CI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 82 •• MERCOLEDI' 24 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 --

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (0565) 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 806 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 3,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 9.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALI 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA LEGGE ELETTORALE

A ROMA COME A PARIGI

Il cittadino a cui in questi giorni i messi comunali o i vigili consegnano i certificati elettorali dovrebbe riflettere su cosa è accaduto in Francia domenica scorsa. Lì, nel giro di un giorno, si è avuta l'alternanza al governo, si è cambiata radicalmente la classe politica, si è stabilito chi dovrà governare il Paese nei prossimi cinque anni (è quasi certo persino il nome del prossimo primo ministro). Insomma, in Francia è accaduto un miracolo, al paragone di ciò che si verifica in Italia, dove finora, grazie soprattutto alla legge elettorale proporzionale, nessuno ha mai potuto dire, se non molto dopo a cose fatte, quale maggioranza o quale governo sia uscito dalle urne.

Se, indipendentemente dalle sue soddisfazioni o insoddisfazioni per chi ha vinto o chi ha perso, il medesimo cittadino apprezza questo miracolo, allora può riflettere che la possibilità di ripeterlo anche in Italia passa attraverso i certificati del vigile. A partire dal 18 aprile, votando per il «sì» al referendum sulla riforma elettorale del Senato, potremmo avere anche noi la stessa situazione. E' desiderabile?

Vediamo. La vittoria del «sì» significa che la legge elettorale per il Senato, e, se la volontà dei cittadini sarà considerata sovrana, per estensione successiva anche la legge elettorale per la Camera, diventerà uninominale maggioritaria ad un turno, con un modesto recupero proporzionale per dar voce parlamentare anche alle minoranze. Se si andasse a votare con una legge siffatta, avremmo i seguenti tre risultati.

Primo. Potremmo finalmente cambiare la classe dirigente politica, così come hanno fatto i francesi. Non dico «dovremmo», ché può ancora esistere qualcuno affezionato ai politici che passa il convento; ma almeno «potremmo». Il vantaggio sarebbe considerevole. Perché non disporremmo più di una scheda elettorale vuota di potere, come quella che abbiamo adesso, la quale

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Resa dei conti a Mosca, a un passo dallo stato d'assedio

«Eltsin va destituito»

La Corte Suprema: decreti fuorilegge

Boris Eltsin

MOSCA. La resa dei conti si avvicina. La Corte costituzionale ha deciso: Eltsin è colpevole e ora per lui si spalanca il baratro della destituzione. Ruslan Khasbulatov, presidente del Soviet Supremo, non ha usato metafore: «Ci sono tutte le ragioni per aprire la procedura di impeachment». Lo farà il Congresso dei deputati del popolo, convocato a Mosca per venerdì.

Ma, intanto, ieri sera si sono sparse voci preoccupanti secondo le quali Eltsin avrebbe già deciso lo stato d'emergenza. Fonti diplomatiche occidentali affermano che i responsabili dei ministeri della Difesa, della Sicurezza e dell'Interno avrebbero presentato a Eltsin il piano per il mantenimento dell'ordine pubblico, piano secondo il quale anche l'esercito entrerebbe in azione se le forze di polizia si rivelassero insufficienti.

Ieri, dieci giudici della Corte costituzionale su tredici (tre si sono espressi per Eltsin) hanno stabilito che l'appello presidenziale ignora in alcuni punti la Costituzione e il trattato federale russo. Inammissibile l'«amministrazione speciale» proposta da Eltsin, che viola la «divisione dei poteri».

Ma anche su questo punto è nato, in serata, un giallo: uno dei partecipanti alla riunione del consiglio presidenziale che si è tenuta al Cremlino ha detto che il testo ufficiale del decreto è stato emendato. «Il nuovo testo - ha aggiunto - indurrà gli oppositori del Presidente a rivedere le loro posizioni». Potrebbe essere un escamotage attraverso il quale Elstin tenta di aggirare la «condanna».

Dopo la sentenza, e prima che si diffondessero le voci sullo stato d'emergenza, il presidente del parlamento, Ruslan Khasbulatov, si era presentato soddisfatto davanti ai giornalisti nell'aula grande del Soviet Supremo: «Abbiamo fermato un tentativo di colpo di Stato. La nostra determinazione e la resistenza della gente che ha manifestato hanno impedito l'uso di misure di forza. Ma la situazione resta molto difficile, io sono molto preoccupato, invito tutti i cittadini a rispettare la legge».

G. Chiesa, C. Martinetti e F. Passarini A PAGINA 2 E 3

PARLA ZORKIN

«Perché Boris ha sbagliato»

MOSCA. «La squadra presidenziale ha spinto Eltsin a uscire dallo spazio costituzionale», spiega Zorkin (nella foto), presidente della Corte Costituzionale.

Aleksandr Afanasiev A PAGINA 3

Vecchi nomi nella direzione ristretta

Nuova dc, Martinazzoli vince soltanto a metà

Resistono Andreotti, De Mita e Gava Fuori i big coinvolti nelle inchieste

ROMA. C'è anche Andreotti nella squadra della nuova dc. Mino Martinazzoli (nella foto) ha definito ieri a Palazzo Sturzo i quadri della direzione ristretta, dopo un dibattito durato più di sei ore. Quindici nomi, ma con una innovazione non prevista dallo Statuto che ingloba nei quadri di vertice anche gli ex presidenti del Consiglio e gli ex segretari: Andreotti, ma anche Goria, Colombo, Forlani e De Mita. Il consiglio nazionale ha approvato i nomi per acclamazione, sanzionando così la «vittoria» di Martinazzoli. Un lungo applauso è toccato anche a Severino Citaristi, escluso dalla direzione.

Fabio Martini e Augusto Minzolini A PAGINA 5

Killer di Ligato

Catturato il Riina calabrese

REGGIO CALABRIA. Dopo sette anni è finita la fuga di Antonino Imerti, il «Riina calabrese». Imerti è stato catturato insieme con il cognato. Sarebbe coinvolto nel delitto Ligato (nella foto). Intanto, a Palermo è stato sventato un attentato di mafia al Palazzo di giustizia.

E. Laganà e A. Ravida A PAGINA 13

Scoppia lo scandalo dei Mondiali. Milano, altre accuse a Craxi e Citaristi. Di Pietro interroga Sama (Montedison)

Napoli, smascherata la cupola delle tangenti

Un imprenditore: ho pagato tutti i partiti. Avvisi anche a parlamentari

NAPOLI. Scoppia lo scandalo dei mondiali. I magistrati stanno preparando un blitz contro corrotti e corruttori. Si parla di una decina di arresti da eseguire e di otto avvisi di garanzia: tra gli indiziati vi sarebbero anche alcuni parlamentari e ex ministri napoletani. Tutto è partito dalle rivelazioni del costruttore Brancaccio: «Ho pagato oltre un miliardo e trecento milioni», ha ammesso con la voce rotta dall'emozione, facendo nomi e cognomi di politici dc, psi, ex comunisti, pli, msi.

Raffica di avvisi di garanzia anche da Milano. Bettino Craxi e Severino Citaristi ci sono anche questa volta nel «pattuglione» di sette parlamentari indagati dalla procura di Tangentopoli. E i due segretari continuano a guidare la classifica: quota undici per l'ex segretario psi, addirittura 21 il segretario (dimissionario) delle finanze della dc. Seguono altri cinque parlamentari: socialisti, repubblicani e democristiani. Tra i socialisti hanno ricevuto un avviso di garanzia, il quarto, Paris Dell'Unto, e l'ex segretario della Cgil Marianetti, al secondo. Antonio Del Pennino, pri, è alla sesta informazione di garanzia. Tra i dc oltre a Citaristi, avviso numero due per Bonferroni e, per la prima volta, «busta gialla» a Elio Mensurati, ex assessore a Roma. Novità pure sul fronte Enimont: ieri, Di Pietro ha interrogato Carlo Sama amministratore delegato Montedison.

U. Bertone, F. Milone e F. Poletti ALLE PAGINE 6 E 7

INTERVISTA CON DI DONNA

«Ecco tutti i segreti Eni»

ROMA. Leonardo Di Donna (nella foto), ex potentissimo manager Eni, parla dei soldi in nero ai partiti: le speculazioni di Cefis, le provvigioni di Mazzanti, infine la finanza parallela.

Alberto Statera A PAGINA 5

«Mitterrand, devi dimetterti»

Chirac: dopo la Waterloo del voto non puoi più rimanere all'Eliseo

di E. Benedetto e A. Cazzullo A PAGINA 11

Industria, «gelata» di marzo

Le esportazioni tirano ancora ma la produzione è scesa del 3%

SERVIZIO A PAGINA 25

Tg5, secondo sorpasso al Tg1

Esulta Mentana, Longhi replica «Una rondine non fa primavera»

di Laura Carassai A PAGINA 21

OGGI

di Guido Ceronetti

La maggior parte della nostra esperienza parte dall'invisibile e all'invisibile ritorna: spesso non ne esce neppure.

Pierre Emmanuel
Le monde est intérieur, 1967

Mancano i soldi per la missione, Roma li ottiene chiedendoci l'anticipo sulle bollette

In Mozambico gli alpini vanno a gas

Dalle pieghe del bilancio. Questa frase insinuante e un po' viscida ha percorso come un serpentello velenoso tutta la politica economica italiana degli ultimi decenni. Mancano i soldi per le piste ciclabili in Barbagia? Poco male, li faremo saltar fuori dalle pieghe del bilancio. Sono finiti i fondi per la riconversione in caffettiere napoletane di tutte le automotrici delle F.S. con oltre trent'anni di servizio? Niente paura, dalle pieghe del bilancio qualcosa riusciremo a racimolare.

Trucchi e trucchetti un tantino vergognosi, vagamente loschi, ecco ciò che evocava la frase. E uno si figurava i ministri economici in maniche di camicia, sudati, con la barba lunga, mentre a notte alta frugavano e rifrugavano con dita nevrotiche tra le grinze del pachiderma, del bestione maleodorante. Trovato niente?... Ancora no, e tu?

L'impressione era che non si trovassero mai per le cose che ti stavano a cuore, e si trovassero sempre, miracolosamente, per le più dispendiose stupidaggini. Ma dobbiamo ora correggere questo nostro diffidente atteggiamento e salutare con un rullo di tamburi il Decreto Legge 56, del 10 marzo scorso, «recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione umanitaria in Somalia e Mozambico». Perché si seppe subito che per quelle due generose operazioni, Albatros e Ibis, non c'erano i quattrini. Che l'Italia doveva, sì, fare la sua parte internazionale, contribuire senza esitazioni ad alleviare le pene di tante «faccette nere», ma che il conto, alla fine, sarebbe inesorabilmente arrivato a Roma. Come pagarlo?

E riecco i ministri all'opera tra le pieghe del bilancio. Alza un orecchio di qua, sposta la coda di là, vedi un po' dietro il ginocchio... Trovato niente?... Ancora no... aspetta un momento, forse ci sarebbero 278 miliardi... Non mi dire, e dove?

Ma nel decreto del 10 marzo scorso, perbacco! con cui si stabilisce che a partire da quella data gli utenti italiani riceveranno la bolletta del gas non più ogni tre mesi, come ora, ma ogni due. Ecco il miracolo! La prosa burocratica essendo quello che è, non si capisce bene come questo pagamento anticipato di 278 miliardi che ci viene richiesto possa far altro che tappare un buco. Glieli diamo prima, d'accordo, ma a fine anno mancheranno sempre, no? O nel frattempo aumenteranno il prezzo del gas? O cercheranno in qualche altra piega dopo i referendum? E se la missione umanitaria dovesse prolungarsi? Vai a sapere.

Ma in ogni caso, nei giorni in cui la cucina sembra il cuore del tedio universale e vengono alle labbra le più tetre domande sul senso della vita, il cittadino italiano, mettendo su l'acqua per gli spaghetti, potrà dirsi con un soprassalto d'orgoglio che quella piccola fiamma arriva fin laggiù, nel continente nero, a finanziare il nostro esercito a gas.

Carlo Fruttero Franco Lucentini

INTERVISTA CON FELLINI

«Perché l'Oscar mi imbarazza»

ROMA. Alla vigilia del quinto Oscar, Federico Fellini spiega la sua fuga da ogni festa e carimonia, dagli inviti, dalle interviste.

Lietta Tornabuoni A PAGINA 17

Per vivere nel sottosuolo gli insetti hanno bisogno che i treni scaldino i binari

«I grilli muoiono, non scioperate»

Rivolta dei parigini contro il blocco del metrò

PARIGI. In tutto il metrò parigino si raccolgono firme di protesta contro lo sciopero dei macchinisti dei treni. L'iniziativa non è dei cittadini a disagio per il traffico che si è riversato sulle strade, ma degli animalisti che si battono per la sopravvivenza dei grilli. Se infatti i treni si fermano l'habitat naturale di questi insetti subisce una modifica radicale: la temperatura dei binari diminuisce ed il freddo ne fa strage. Quelli che non muoiono smettono comunque di cantare e di accoppiarsi. Insomma un disastro. La protesta tocca una corda sensibile nell'animo dei parigini: i grilli hanno cominciato a scendere nel sottosuolo insieme con loro, cent'anni fa, quando fu inaugurato il metrò. Gli animalisti propongono: «Anche nei giorni di sciopero, fate viaggiare un convoglio ogni tanto. I grilli vi ringrazieranno».

Aldo Cazzullo A PAGINA 19

Fare l'Europa

«Una novità assoluta: cinque editori europei pubblicheranno simultaneamente i libri di una collana che hanno concepito insieme. Un'iniziativa che ha una portata culturale e politica che va al di là del semplice fatto editoriale»

Le Monde

In libreria i primi due titoli: **Leonardo Benevolo** La città nella storia d'Europa, **Michel Mollat du Jourdin** L'Europa e il mare. Di prossima pubblicazione: **Massimo Montanari** La fame e l'abbondanza. Storia dell'alimentazione in Europa, **Ulrich Im Hof** L'Europa dell'illuminismo, **Umberto Eco**, La ricerca della lingua perfetta, **Charles Tilly** Le rivoluzioni europee 1492-1992

Editori Laterza

La Casa Bianca ha rinnovato l'appoggio al Presidente russo: lui è stato eletto dal popolo

Clinton l'ultimo alleato del Cremlino

Ma non va a Mosca, il vertice si farà a Vancouver

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha pronunciato ieri parole di forte sostegno a favore di Boris Eltsin, mentre si prepara per il vertice con lui che, dopo un'incertezza protrattasi per tutta la giornata di ieri, sembra si terrà, come previsto, il 3-4 aprile a Vancouver e non sarà spostato, come sembrava, a Mosca. Lo ha confermato ieri il ministro degli Esteri russo Andrei Kozirev, che ha avuto un primo incontro con il Segretario di Stato Warren Christopher e oggi sarà ricevuto alla Casa Bianca da Clinton. Nel pomeriggio, il Presidente degli Stati Uniti - lo ha annunciato lui stesso nel corso della conferenza-stampa tenuta ieri - telefonerà a Eltsin.

«Boris Eltsin - ha affermato ieri Clinton - è il capo eletto della Russia e ha dimostrato un gran coraggio nel battersi per la democrazia, le libertà civili e il libero mercato. E io intendo sostenere tutto questo». A chi gli ha chiesto come valuti la prospettiva di una messa in stato d'accusa di Eltsin da parte del Parlamento russo, Clinton ha risposto: «Lui è stato eletto dalla gente nelle prime elezioni libere svoltesi in Russia negli ultimi mille anni. Il Parlamento è l'eredità del passato regime comunista».

Nel suo deciso sostegno a Eltsin, Clinton ha predisposto solo due paracadute: ha collegato l'appoggio a Eltsin al mantenimento della democrazia (e il referendum popolare, in questo senso, è «un passo giusto»); e, secondo, ha ripetuto che in Russia esistono anche altri «riformatori», sottolineando così implicitamente che, se Eltsin si bruciasse, vi potrebbero essere altri interlocutori qualificati. Intanto Christopher ha presentato al Congresso un piano di aiuti alla Russia che ammonta a 700 milioni di dollari, quasi un raddoppio rispetto ai 417 dell'anno scorso. Christopher ha anche criticato il fatto che gran parte degli aiuti promessi l'anni scorso dall'Occidente non siano arrivati a destinazione.

Quello della località del vertice non è stato un problema semplice da risolvere. Ieri, quando le è stato chiesto di commentare una dichiarazione con cui, da Mosca, il vicepremier russo Boris Fyodorov aveva esplicitamente chiesto a Clinton di andare a Mosca, la portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers, ha ripetuto che, al momento, il Presidente era solo a conoscenza di «intermittenti dispacci di agenzia», ma non aveva ricevuto alcun invito diretto a recarsi a Mosca. In realtà, su questo problema, sia Clinton sia Eltsin sono apparsi in forte imbarazzo.

Gli uomini che viaggiano con Kozyrev hanno lasciato trapelare che Eltsin avrebbe davvero preferito Mosca e non tanto perché teme, una volta uscitone, di non potervi più rientrare, data la situazione di estrema tensione. Ma, piuttosto, perché lo preoccupava l'idea di lasciare anche per soli due o tre giorni il Paese a tre settimane dal referendum del 25 aprile, da lui stesso convocato, in cui sarà in gioco il futuro suo e quello dell'intero processo di riforma. Anche se Kozyrev ha assicurato agli americani che «la situazione è sotto controllo» (aggiungendo: «State all'erta, ma non preoccupatevi»), qualcosa di imprevisto potrebbe accadere da un momento all'altro.

Clinton - lo si è capito chiaramente anche ieri - non aveva invece alcuna voglia di andare a Mosca: il viaggio sarebbe diventato molto più complicato e difficile (chi vedere, oltre a Eltsin? Cosa dire a questo o a quello?), ma, soprattutto, il Presidente avrebbe preso un doppio inutile rischio: quello di essere criticato, negli Stati Uniti, per essersi indissolubilmente legato a un interlocutore, solo a quello, e in Russia, di essere criticato per un eccesso di ingerenza. Nello stesso tempo, se Eltsin gli avesse chiesto di andare a Mosca, Clinton non avrebbe potuto non rispondere affermativamente.

Eltsin ha capito l'imbarazzo di Clinton, che, dopotutto, era stato il primo proponente del vertice.

Paolo Passarini

Il presidente Clinton si è schierato con Eltsin (FOTO EPA)

«La madre di Eltsin uccisa dall'ansia per il figlio»

Accanto alla moglie Naina, Eltsin piange mentre cala nella tomba la bara della madre Klavdia morta a 85 anni (FOTO ANSA E AP)

MOSCA. Appoggiato alla moglie, Eltsin piangeva e si asciugava le lacrime con il fazzoletto mentre scendeva nella tomba la bara con il corpo della madre, Klavdia Eltsina, morta ad 85 anni. Il padre di Eltsin morì diversi anni fa, a 72 anni.

C'erano mezzo migliaio di persone, parenti, amici e molti funzionari di governo, al funerale al cimitero di Novo-Kuntsevo alla semiperiferia di Mosca. La donna è spirata domenica all'ospedale del Cremlino. La sua morte ha colpito duramente il sessantaduenne Eltsin: e del resto è risaputo quanto il presidente russo fosse legato all'anziana madre.

Fino a poco tempo fa, Klavdia Elstina lavorava l'orto, faceva la marmellata in casa e confezionava a maglia le calze per il figlio famoso. Ma i guai politici del figlio «hanno rappresentato una prova troppo difficile per il suo cuore», hanno scritto lunedì le «Izvestia»: in breve tempo aveva subito tre attacchi al cuore.

Lo dice un'amica Boris piange ai funerali

Fino all'ottobre scorso, aveva vissuto con il figlio più giovane, Mikhail, a Ekaterinburg sui monti Urali, poco lontano dal suo villaggio natale di Butka. Poi Boris l'aveva voluta vicino a sé e lei aveva accettato di raggiungerlo al Cremlino, proprio mentre si acuiva il conflitto tra presidente e i suoi avversari asserragliati in Parlamento.

Secondo un'amica, Alya Tanacieva, citata dal giornale in lingua inglese «Moscow Times», Klavdia Eltsina si è sentita male dopo avere ascoltato il figlio alla televisione: «Quando abbiamo parlato sabato era completamente normale e abbastanza in vena di chiacchierare, ma dopo il discorso del figlio in tv è diventata nervosa e tesa, era un groviglio di nervi. Si preoccupava molto per lui, sempre». L'anziana donna aveva sempre desiderato che il figlio potesse condurre una vita tranquilla e soprattutto lontana dalla politica.

Ai funerali erano presenti il primo ministro Viktor Cernomyrdin e uno degli amici-consiglieri di Eltsin, Ghennady Burbulis. C'era anche Alexander Rutskoi, il vice presidente che si è rifiutato di firmare il decreto dei poteri speciali.

Il cimitero dove è avvenuta la sepoltura è associato a quello di Novodievic, che conserva le tombe di molte grandi personalità sia russe che sovietiche.

[Agi-Ap]

DIARIO DI MOSCA

Tra i masochisti dell'imbavagliamento

MOSCA

SIGNOR Presidente, con questo popolo voi non potete perderci». Fosse un comizio non ci sarebbe niente da dire. Il fatto è che la frase, pronunciata in tono accorato, con voce rotta dall'emozione, conclude un servizio del telegiornale russo che avrebbe dovuto raccontare un evento, la manifestazione di solidarietà con il Presidente svoltasi nel teatro «Ottobre».

Sembra di essere tornati ai tempi in cui gli annunciatori apparivano sullo schermo con le espressioni obbligatorie stampate sul viso: sorriso aperto per illustrare i successi economici, occhio truce per raccontare le malefatte dell'imperialismo, sguardo sarcastico per mostrare le «meraviglie» del capitalismo. C'era una volta una popolare trasmissione domenicale che si chiamava «Conclusioni» (Itoghi). Faceva il punto sulla settimana politica, alle dieci di sera. La guidava un bravo giornalista, Evghenij Kisseliov. Domenica sera anche lui si è presentato davanti alla telecamera con l'armatura. E le lancia. Per infilzare tutti i nemici del Presidente, e solo loro.

Povero Kisseliov. Se fosse vissuto ai tempi di Breznev gli avrebbero subito dato l'ordine di Lenin. Se lo sarebbe meritato, perché anticipava i tempi. Il decreto di Eltsin che mette tutti i mass media sotto la tutela del Presidente» non era ancora emerso dalle profondità imperscrutabili degli apparati. Insomma un antesignano, questo Kisseliov.

E fosse l'unico. I telegiornali straripano di sondaggi d'opinione tutti favorevoli al Presidente con percentuali da «socialismo reale», quando si «doveva vincere», come Kim Il Sung, con il 99,99%. Magari sono anche vere, ma è l'entusiasmo che le circonda che fa nascere sospetti.

Incontro Vitalij Ignatenko, direttore generale della Itar-Tass. A lui il decreto di Eltsin sembra non faccia paura. «Ci permette di essere quello che siamo adesso. Del resto le pressioni del Soviet Supremo ci sono sempre! Se il Presidente ci garantisce la sua difesa a me va bene. Io mi attengo alla legge sulla stampa». Dunque niente preoccupazioni? Per esempio la tv ti piace? «La tv è un'altra faccenda. Dopo il licenziamento di Egor Jakovlev gli equilibri si stanno modificando...». Prudente come sempre il nostro Vitalij Nikitic. E la stampa? «Qui è meglio stendere un velo pietoso. Tutti i giornali sono di partito. Nel senso che sono partigiani. Non aspettarti che ti diano informazioni. La gran parte di quello che si pubblica è fatta di ricette per la cucina di questa o quella lobby».

E se ti chiedessi di fare un confronto tra oggi e i mitici tempi della glasnost? «Aveva dei limiti, su quello che si scriveva c'era sempre l'ombra del Grande Fratello. Ma nessuno poteva permettersi, anche per questa ragione, di non essere obiettivo. Adesso di obiettività se ne mastica poca».

Come dire che il più sano ha la rogna. Khasbulatov si è fatto intervistare da un'anziana signore, forse ricuperata negli archivi della tv, che, invece di fare domande, a ogni risposta dello speaker, faceva commenti di questo genere: «Molto ragionevole, Ruslan Imranovics». Oppure: «Lei dice cose così chiare che sembra impossibile che qualcuno non le capisca». Era il Kisseliov in gonnella, al servizio della parte avversa. Unico difetto: era in minoranza.

Dalla parte della maggioranza c'è il signor Poltoranin, che dirige il Centro Federale per l'Informazione, quello che sarà incaricato di «garantire l'obiettività». Da oggi ognuno è più libero... di sostenere la politica del Presidente. E il ministro dell'Informazione, Fedotov, ha cominciato ieri a applicare le nuove norme denunciando alla magistratura «Sovietskaja Rossija» e «Den» (estrema sinistra o destra, fate voi) per «istigazione all'odio interetnico».

Sul fatto che istigano non c'è dubbio. Ma non sembra un buon avvio.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

A ROMA COME A PARIGI

non ha molto più valore di quella di un sondaggio di opinione, ma finalmente di una scheda politicamente vincolante per la formazione della maggioranza e del governo. E inoltre perché avremmo la possibilità di cambiare le facce dei politici nel modo più democratico possibile, cioè non attraverso il giudizio dei giudici, che è l'unica amara risorsa che adesso ci resta, ma tramite la sanzione del voto.

Secondo. Votando con una legge uninominale maggioritaria, voteremmo immediatamente, sia pure non direttamente, per un governo anziché per un altro. Quel governo, allora espressione di una visibile volontà popolare, non sarebbe più alla mercé delle beghe dei partiti, i quali, come adesso, ne decidono le sorti nel chiuso delle loro private stanze e al di fuori delle pubbliche istituzioni, senza renderne conto a nessuno. Al contrario, quel governo sarebbe stabile e non dovrebbe più cadere fino a quando, con nuove elezioni, i cittadini non gli avessero revocato la fiducia.

Terzo. Chi controlla oggi il rappresentante parlamentare in ogni collegio? Teoricamente, i cittadini. In pratica, i partiti, perché, imposto dai partiti, il parlamentare si trova nella situazione di sentire il vincolo di partito in misura superiore al vincolo di rappresentanza. Col sistema uninominale maggioritario, il rapporto fra elettore e rappresentante si fa invece più diretto e stretto, perché i cittadini non darebbero più la fiducia ai partiti ma ad una persona ad essi nota e da essi approvata.

Insomma i vantaggi sarebbero cospicui. Come ha scritto ieri su questo giornale Barbara Spinelli, «se i francesi avessero votato con il sistema proporzionale avrebbero avuto una Camera ingovernabile, effimera, stile italiano». Per fortuna loro, non lo hanno fatto e per fortuna nostra abbiamo anche noi la possibilità di non farlo più.

E' vero, contro la legge uninominale maggioritaria, in particolare quella ad un turno, esistono obiezioni. Quando non siano strumentalmente terroristiche, del tipo «si decapiterebbero i partiti» (il che evidentemente non è vero) o banali, del tipo «al Sud vincerebbe la mafia» (come se ora, lì e non solo lì, vincessero sempre le figlie di Maria), tutte queste obiezioni possono essere superate. Dipende, naturalmente, da che cosa si vuole: la rappresentanza dettagliata o l'efficienza, la trasparenza, la stabilità? Come ha ben scritto la stessa Spinelli, «la maggioritaria è brutale, ma anche efficace». E poi la democrazia comporta responsabilità e maturità: chi ha sbagliato oggi, come i socialisti francesi agli occhi dei francesi, può vincere domani con lo stesso sistema.

Marcello Pera

«Boris? Ormai è finito»

Svetlana Stalin: ha i tic dei comunisti

Adesso, ha l'aspetto di una vecchia signora, segnata dalla vita. Ha 67 anni e abita a Londra, in una casa di riposo per anziani. Ogni tanto c'è qualcuno che va ancora a cercarla, per chiedere il suo parere su avvenimenti che possono cambiare il mondo. E lei non si fa pregare.

Non è una storica, né un'esperta di politica. Il suo nome attuale, Lana Peters, non dice nulla a nessuno. Ma un tempo si chiamava Svetlana e suo padre era Josif Visarionovic Dzugasvili, detto Stalin. E' per questo che ci sono ancora persone che, oggi, si rivolgono a lei.

L'ultima intervista che ha concesso è di poche ore fa. Con la sua voce incerta, ha tranciato commenti sul caos in cui si sta dibattendo la Russia, su Eltsin e su Gorbaciov. E' stata drastica e pessimistica, come sempre.

Per lei, l'attuale Presidente russo ha fatto il suo tempo: «L'ho ammirato quando è riuscito ad opporsi al golpe, ma adesso si comporta come un paleo-comunista. Monta in collera, ordina a destra e a manca, fate questo, fate quello. Ha la stessa sindrome di Gorbaciov, che ha voluto la democrazia e poi si è indignato quando gli altri hanno cominciato ad avere idee diverse dalle sue».

Il giudizio di Lana Peters non è autorevole: la sua vita a Mosca si è interrotta 26 anni fa, quando ha deciso di fuggire dall'ombra del padre e dal comunismo sovietico. Le sue informazioni, adesso, arrivano dai giornali e dalle tv. Eppure, c'è chi ritiene che i meccanismi che governano l'anima russa non siano cambiati. Ne è convinta anche lei, quando sostiene che il fallito golpe di due anni fa non era diretto contro Gorbaciov, ma contro Eltsin: «Ho conosciuto bene i meccanismi del partito e del Kgb. Quel putsch è stato messo in piedi per sbarazzarsi di un uomo che stava acquistando troppo potere e Gorbaciov non poteva non essere al corrente. Ora gli avversari della democrazia ci riprovano con il presidente del Parlamento, Khasbulatov. Non che quest'ultimo sia un vero avversario per Eltsin. Non ne ha il carisma. Ma sa utilizzare molto bene le procedure. E, in Russia, questa è una cosa che conta ancora molto».

A Eltsin non lascia speranze: «Gorbaciov voleva riformare il Pcus per conservarlo. Eltsin, come la maggior parte dei russi, voleva abbattere il partito per poter costruire qualcosa di nuovo. E' riuscito nella prima parte del suo progetto, ma adesso non è in grado di andare avanti. Deve mettersi da parte».

Parola di Svetlana, la figlia dell'uomo che per trent'anni ha governato con il pugno di ferro l'impero sovietico.

[sil. co.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Rellini
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pisanil 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1895

Certificato n. 2800 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 23 marzo 1993 è stata di 640.000 copie

Voci contrastanti: «Il leader ha ammorbidito il decreto», «Prepara lo stato d'emergenza»

Per Eltsin già chiesto l'impeachment

Khasbulatov: c'è un successore naturale, è Rutskoi
Convocato per venerdì il Congresso che deve decidere

Per Boris Eltsin si spalanca il baratro della destituzione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Corte Costituzionale ha detto no a Boris Eltsin e di fronte al primo Presidente eletto democraticamente in Russia si spalanca il baratro della destituzione. Ruslan Khasbulatov, presidente del Soviet Supremo, il Parlamento ristretto, non ha usato metafore: «Ci sono tutte le ragioni per aprire la procedura di impeachment». Lo farà il Congresso dei deputati del popolo, convocato a Mosca per venerdì. E se Eltsin sarà destituito (ma ci vuole il sì dei due terzi dei parlamentari), chi lo sostituirà? Ha risposto Khasbulatov: «Il vicepresidente», cioè Alexandr Rutzkoi, generale, reduce dall'Afghanistan, che sull'appello al popolo del Presidente ha mantenuto un atteggiamento di mediazione, sì al referendum, no all'amministrazione speciale.

La baldanza di Khasbulatov rischia però di attenuarsi sensibilmente se saranno confermate le voci secondo le quali Eltsin avrebbe già deciso di decretare lo stato d'emergenza. Secondo fonti diplomatiche occidentali, i responsabili dei ministeri della Difesa, della Sicurezza e dell'Interno avrebbero presentato a Eltsin il piano per il mantenimento dell'ordine pubblico, piano secondo il quale anche l'esercito entrerebbe in azione se le forze di polizia si rivelassero insufficienti.

L'entourage del Presidente è stato ieri silenzioso. Singolarmente alcuni ministri, come Mikhail Fedotov, responsabile della stampa, hanno attaccato la Corte Costituzionale e il suo presidente Valery Zorkin per una sentenza che «non ha nessun valore. Non hanno ascoltato nessuno. Si può condannare senza guardare in faccia l'imputato? Il Presidente e il governo si opporranno alla sentenza». Serghej Filatov, capo dell'amministrazione presidenziale, è stato più cauto: «Dobbiamo ragionare sulla sentenza, ma ora la situazione diventa molto grave. Nel giro di qualche ora bisogna diffondere il decreto presidenziale».

Ed è questo un aspetto misterioso di tutta la vicenda: ancora adesso nessuno ha visto o letto la versione ufficiale del decreto di Eltsin che instaura nel Paese l'«amministrazione speciale». Si dice che il ritardo faccia parte della tattica presidenziale o che sotto sotto si stia trattando. Yuri Baturin, il giurista dell'entourage di Eltsin autore materiale del decreto, ieri ha fatto dell'ironia: «Su cosa decide la Corte Costituzionale se non ha visto le carte?». Ieri sera uno dei partecipanti alla riunione del consiglio presidenziale ha detto che il testo ufficiale del decreto è stato emendato. «Il nuovo testo - ha aggiunto - indurrà gli oppositori del presidente a rivedere la loro posizione». Potrebbe essere un escamotage attraverso il quale Eltsin tenta di aggirare la «condanna».

Nella sua sentenza di ieri la Corte ha scritto di condividere la «preoccupazione» del Presidente, di «approvare gli scopi dell'appello per superare la crisi del potere» e persino di «solidarizzare» con il Presidente «nell'aspirazione di garantire prima di tutto il potere del popolo». Per questo il referendum proposto da Eltsin su di sé è ammissibile, ma non ne discende il diritto di limitare altri poteri.

Dieci giudici su tredici (tre si sono espressi per Eltsin) hanno così stabilito che l'appello presidenziale viola in alcuni punti sia la Costituzione che il trattato federale russo. Inammissibile l'«amministrazione speciale» proposta da Eltsin che viola la «divisione dei poteri».

Con la sentenza in mano Ruslan Khasbulatov si è presentato soddisfatto davanti ai giornalisti nell'aula grande del Soviet Supremo: «Abbiamo fermato un tentativo di colpo di Stato. La nostra determinazione, la passività incomprensibile degli organizzatori di questo golpe e la resistenza della gente che ha manifestato hanno impedito l'uso di misure di forza. Ma la situazione resta molto difficile, io sono molto preoccupato, invito tutti i cittadini a rispettare la legge». Durissimo con Eltsin («Il Presidente non sarà mai più quello che è»), Khasbulatov ha mostrato una faccia moderata. E' falso, ha detto il presidente del Parlamento, che «qui sia in corso una lotta tra conservatori e riformatori: io sono stato il primo a sostenere la proprietà privata come pure ha fatto il Congresso: un sondaggio ha dimostrato che solo 17, su più di mille parlamentari, sono per la proprietà statale». Attenti ai trucchi di Eltsin, ha detto ancora Khasbulatov, ai leader occidentali che gli hanno espresso il sostegno avrebbero fatto meglio ad appoggiare l'intero processo democratico che si sta svolgendo in Russia.

Cesare Martinetti

KISSINGER

«Con la Russia Clinton sbaglia tutto»

WASHINGTON. La posizione assunta dall'amministrazione Clinton di fronte alla crisi russa si concreta nell'appoggio a «un leader particolare» e non a una politica o a una forma di governo. E' quanto sostiene l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger criticando il sostegno incondizionato offerto da Washington al presidente Eltsin. «Non ne ero sicuro in passato e non ne sono sicuro oggi: non so se sia auspicabile che la politica statunitense sia subordinata in questo modo a una persona, quali che siano i suoi meriti» ha affermato Kissinger in un articolo sul quotidiano «The Washington Post».

In un'intervista alla rete televisiva Cbs l'ex capo della diplomazia Usa ha inoltre sottolineato il fatto che le azioni e le dichiarazioni americane «avranno un impatto soltanto marginale sulla crisi russa».

«Non possiamo metterci nella condizione per cui ogni gruppo contrario a Eltsin è antiamericano, a meno che non si veda Eltsin come uno strumento degli Stati Uniti» ha aggiunto Kissinger, che ammette di «preferire» il Presidente russo ai suoi avversari, ma non manca di criticare alcuni aspetti della sua politica come ad esempio l'uso eccessivo dei decreti. [Agi]

Il Presidente giudicato colpevole dalla Corte Costituzionale per 10 voti contro 3 I «poteri speciali» violano la Carta

Ruslan Khasbulatov presidente del Soviet Supremo, il Parlamento ristretto
(FOTO REUTER)

Colombo

«Il Presidente è una garanzia»

BUDAPEST. «Non si tratta di preferire una istituzione rispetto ad un'altra, ma di appoggiare il consolidamento in Russia della democrazia e di un'economia aperta che nelle attuali circostanze è rappresentato dal presidente Boris Eltsin». Lo ha detto il ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo nel corso del suo intervento alla conferenza ministeriale dell'iniziativa centroeuropea la cui seconda giornata di lavori si è aperta ieri mattina a Budapest. Secondo il ministro degli Esteri «l'aspro conflitto istituzionale e politico in atto in Russia riguarda tutti gli europei, nel senso indicato dalla Csce, cioè anche il Nordamerica». A giudizio di Colombo «non si deve isolare la Russia ma, al contrario, farle sentire in queste sue difficoltà il senso della solidarietà internazionale».

Il titolare della Farnesina ritiene che non sia interferenza riferirsi all'atto finale di Helsinki, sottoscritto a suo tempo dall'Unione Sovietica, perché «quel documento impone agli Stati firmatari il rispetto sostanziale dei diritti umani, quindi anche di quelli democratici».

L'auspicio espresso da Colombo è che giunga al più presto dai Paesi industrializzati un efficace programma di sostegno economico al processo di riforme in Russia. [Ansa]

INTERVISTA

IL GUARDIANO DELLA COSTITUZIONE

Zorkin: non sto con nessuno

Boris ha sbagliato ma può ancora farcela

VALERIJ Zorkin, presidente della Corte Costituzionale, ci riceve poche ore dopo aver firmato la sentenza con la quale è stato definito illegale l'appello che Boris Eltsin ha rivolto al popolo russo annunciando il regime presidenziale. Da molte parti sono state rivolte dure critiche a Zorkin che subito aveva accusato il messaggio presidenziale di essere «al di fuori della Costituzione». Si è detto che il presidente della Corte Costituzionale si è prestato al gioco degli oppositori di Eltsin. Ma lui ci risponde subito: «Insisto, sono un giudice e non un politico».

Valerij Dmitrievich, la rimproverano di essersi trasformato da arbitro a protagonista del conflitto politico. Dicono che volontarialmente o no lei sia stato dalla parte del Soviet Supremo conservatore. Come si difende?

«Sono convinto che noi giudici costituzionali siamo rimasti arbitri e non politici. Però la situazione in Russia, negli ultimi mesi, è bruscamente cambiata. Se a dicembre scorso tutti e due le parti mantenevano l'equilibrio e osservavano la Costituzione, ora, con netto grande dispiacere, la squadra presidenziale ha spinto il Presidente ad uscire dallo spazio costituzionale. Non idealizzo il Congresso: ci sono tendenze distruttive da superare anche all'interno del Parlamento. Tuttavia giudicate voi stessi: il 20 marzo, durante il suo appello al popolo, il Presidente parlava non di «intenzioni», ma di «decisioni». E allora: la Corte Costituzionale avrebbe dovuto rimanere a guardare? Ci saremmo trovati nella situazione in cui nessun organo può influire sull'imprevedibile corso degli avvenimenti? Ritengo che avessimo il dovere di intervenire e rispondere al nostro compito costituzionale».

Lei, sabato notte, quando è apparso in televisione a commentare l'appello del Presidente è parso molto acceso. Ci può dire qual era il suo stato d'animo?

«Potete immaginare. Sabato mattina ho saputo che il decreto presidenziale era già firmato e che lo sarebbe stato presto. Ho tentato di telefonare al Presidente per tutta la giornata, ma non sono riuscito a collegarmi con lui. I suoi collaboratori me lo impedivano. Ho anche cercato di parlare con i ministri dell'Interno e della Sicurezza e per la prima volta non mi è stato consentito. Cosa potevo fare? Ho pensato il peggio. Ricordiamo ancora bene cosa accadde a Foros, dove Gorbaciov venne isolato dai golpisti. Questo timore ha guidato la logica delle mie azioni. E non è stata una mia decisione personale, ma di tutta la Corte. C'è stata una reazione rapida, eppure non affrettata. Temevamo che potesse accadere di tutto. E se il Fronte di Salvezza nazionale avesse reagito? Se ci fosse stato uno scontro aperto?»

Khasbulatov ritiene l'impeachment del Presidente inevitabile e in questo caso il suo posto automaticamente sarà occupato dal vicepresidente. Si dice che la Corte Costituzionale sia stata usata proprio con questo obbiettivo. Come risponde?

«A marzo per tutti noi giudici è cominciato un altro lavoro: a dicembre il Presidente si era messo al tavolo delle trattative, ora no. Non mi stanco di ripetere, come ho detto anche in America a quelli che me lo chiedevano: per me Boris Nikolaevich non rappresenta solo se stesso, ma la sua figura personifica la riforma. Ma c'è un comune imperativo per tutti: mettersi al tavolo delle trattative senza ultimatum. D'altronde anche il Congresso deve fare concessioni. Per quanto riguarda le illazioni, che restino sulla coscienza di chi le fa».

Poco fa un giornalista durante la conversazione con una persona dell'entourage presidenziale ha ipotizzato che lei stesso abbia ambizioni di diventare Presidente. Ci dica sinceramente se questo è il suo piano?

«E' ridicolo. Giudicate dalla mia attività: non sono mai uscito dallo spazio costituzionale, lo sto continuamente difendendo e stia pure tranquillo quel giornalista: finché la Corte Costituzionale lavorerà, il fantasma di Stalin non aleggerà sopra di noi. Però sono paure che condivido e si potrà superarle solo in questo modo: educare il Parlamento, il governo dei professionisti e il Presidente ad una funzione di garante di tutti i diritti. Dobbiamo pensarci noi tutti perché Boris Nikolaevich con il suo carisma diventi un Roosvelt o un De Gaulle russo: sono stati presidenti forti senza mai uscire dai limiti costituzionali».

Il portavoce del Presidente ha dichiarato: l'impeachment è impossibile. Khasbulatov al contrario ritiene che la risoluzione della Corte Costituzionale apre la via verso la destituzione. Nel vostro verdetto sull'impeachment non c'è neanche una parola. E' una posizione di principio? Lei appoggia l'impeachment?

«Se leggete con attenzione il nostro verdetto, vedrete che noi non domandiamo affatto le dimissioni del Presidente. Sta nelle competenze del Congresso prendere una tale decisione. In pratica nella soluzione, se ci sarà, molto dipenderà da come il Congresso e il Presidente comprenderanno la situazione. Secondo me dovranno incontrarsi: può darsi che qualcuno dei parlamentari sia pronto ad insistere sull'impeachment del Presidente, ma non l'intero Congresso. Per l'impeachment ci vogliono i due terzi di deputati favorevoli».

Valerij Dmitrievich, e se i due terzi votano sì?

«Allora la situazione giuridica sarà compiuta. Ma ripeto che molto dipende dal Presidente. Per evitare questo il Presidente già ieri avrebbe dovuto fare dei passi. Tuttavia dobbiamo renderci conto tutti noi che insieme alla sorte del Presidente si decide anche la sorte della Russia. Non si può sottovalutare la sua personalità, ma neanche sopravvalutarla. L'uomo di Stato non ha il diritto di sbattere la porta. Questo riguarda ambedue le parti».

Presidente Zorkin, l'abbiamo cercata a lungo subito dopo la seduta della Corte. Nessuno sapeva dirci dov'era. Ce lo può rivelare ora?

«Sono andato ai funerali della mamma del Presidente. Capisco che lui, ora, può provare del risentimento verso di me. Però quando l'ho guardato negli occhi e ho visto il suo dolore, ho pensato: per noi tutti, per la Russia non tutto è ancora perduto. Questa è una mia personale sensazione».

Oggi ci sono molte reazioni all'appello presidenziale. L'opinione pubblica democratica, anche quella internazionale, ha appoggiato il passo del Presidente.

«Peccato che non si sono ancora sentite le voci dal resto delle repubbliche della federazione russa. Da Carelia, Yakuzia, Mordovia arrivano notizie assai diverse. E' comprensibile perché l'appello del Presidente riguarda non solo gli organi federali, ma anche i diritti dei diversi soggetti della Federazione ai quali vengono limitati i loro poteri esecutivi. E' un processo rischioso: nell'ipotesi peggiore può esserci un'esplosione».

Secondo lei cosa accadrà ora?

«Davanti al Presidente ed al Congresso ci sono varie ipotesi. Ci sarebbe stata una tale crisi se il Presidente avesse cercato un'intesa? Certo, lui è un'eminente personalità dello Stato, ma può fare a meno dell'accordo? Credo di no. La questione dell'appello è il punto culminante. Oltre, o c'è la via dell'intesa, oppure si va fino in fondo a occhi chiusi a decidere chi è il più forte».

Aleksandr Afanasiev
Copyright «Komsomolskaja Pravda» e per l'Italia «La Stampa»

Zorkin, presidente della Corte Costituzionale (a sinistra) (FOTO AFGA)

Il premier Cernomyrdin, il vice-presidente Rutskoi e il ministro della Difesa Graciov

LA CHIESA ORTODOSSA

«Smettete di litigare»

MOSCA. La Chiesa ortodossa russa ha fatto sentire la sua voce nello scontro in atto tra Eltsin e Parlamento, invitando alla concordia, elogiando l'esercito per la sua neutralità e rimproverando ai politici di avere portato il Paese sull'orlo della rovina. «Questo conflitto è gravido delle più pericolose conseguenze che potrebbero distruggere la Russia» afferma un appello firmato dal patriarca Alessio II e altri otto membri del sinodo. «Con tutta la forza della nostra voce di pastori noi diciamo ai nostri capi: fermatevi! Se il Paese cade nell'abisso, ciascuno di voi dovrà risponderne davanti a Dio e alla storia». I vertici ecclesiastici si guardano bene dallo schierarsi con l'uno o l'altro dei rivali in campo, ma invitano tutti a «rinunciare alle ambizioni, dominare se stessi, forse anche sacrificare le vostre carriere politiche per amore della gente». [Agi]

Abbiamo bisogno di un De Gaulle uno forte che non esca dai limiti

Straordinari finanziamenti per le Occasioni Fidate Mercedes-Benz.

Abbiamo fiducia in chi sa investire bene.

Oggi le Concessionarie AutoCentauro e CentralCar Vi offrono le loro vetture d'occasione di tutte le marche con una formula di finanziamento in linea con l'austerità di questi tempi. Un ragionevole anticipo, un costo mensile particolarmente basso e un'ultima rata che pagherete in tempi migliori, oppure, se preferite, si impegnano fin d'ora a riacquistare la Vostra auto allo scadere del 24° mese ad un prezzo prestabilito. Un esempio: L. 7.700.000 di anticipo e L. 392.000 mensili per una Mercedes 190* perfettamente ricondizionata e garantita 1 anno.

autocentauro

TORINO C.so G. Cesare 304 BUROLO SS. per Viverone 53

CENTRAL-CAR

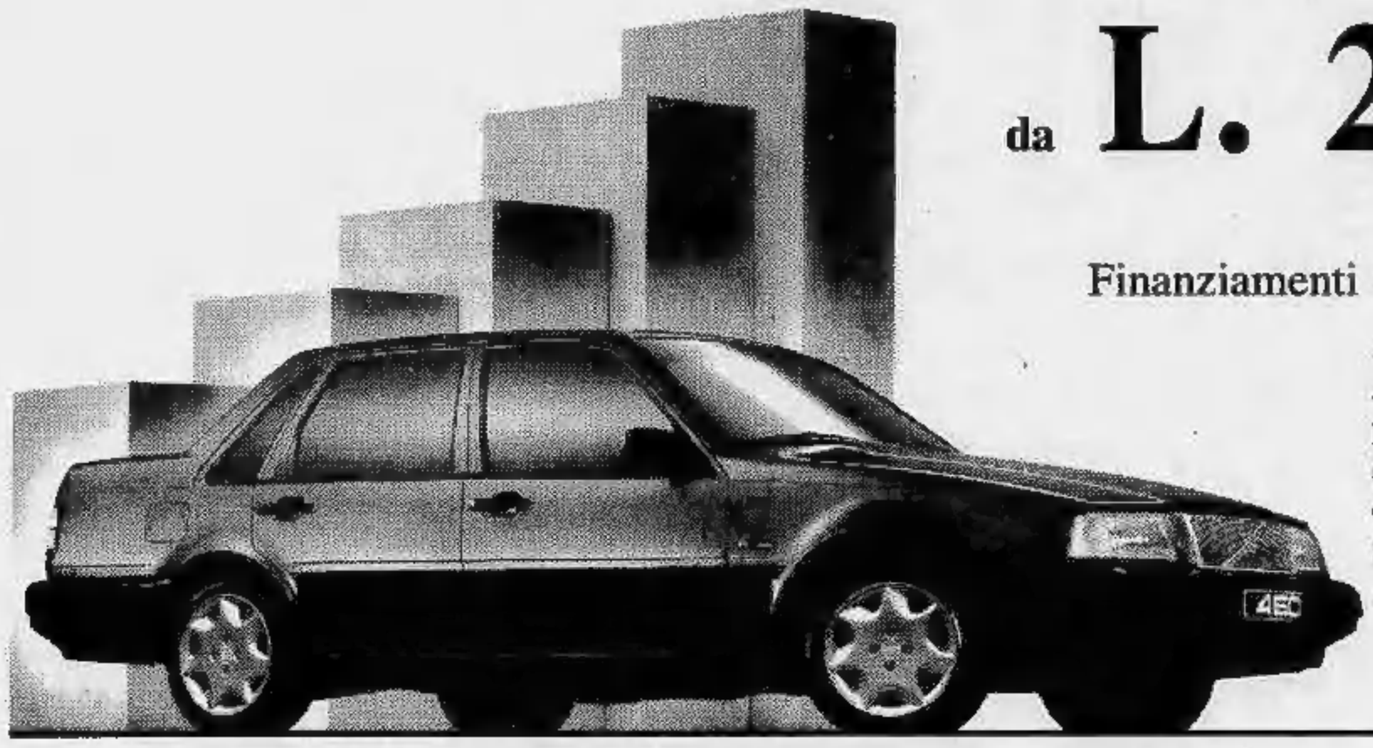
C.so Duca degli Abruzzi 102 TORINO Via Sebastiano Caboto 35

Le Occasioni Fidate
Garantite dall'Organizzazione Mercedes-Benz

* Mercedes 190 1.8 del 1990. Valore mercato Lit. 22.000.000 circa con dotazione di serie. L. 7.700.000 di anticipo, 23 rate di L. 392.435; ultima rata L. 7.150.000. T.A.N. 8,69 T.A.E.G. 9,05%.

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.



da **L. 23.400.000**

chiavi in mano - IVA inclusa

Finanziamenti fino al 50% del prezzo di listino*

24 mesi a tasso 5%

Finanziamento SveviaFin a interessi agevolati - 24 mesi (es.: valore finanziato Lit. 10.800.000, 24 rate mensili da Lit. 473.500 ciascuna, spese anticipate di apertura pratica Lit. 200.000, T.A.N. 5%, T.A.E.G. 6,99%)

SveviaFin - la Finanziaria per l'auto Volvo

VOLVO
Qualità e Sicurezza

offerta valida fino al 29 maggio 1993
* salvo approvazione della SveviaFin

a disposizione per prove e dimostrazioni presso

AutoGrup

TORINO · Corso Giulio Cesare 334 · Tel. (011) 202833-4-5-6-7

Concessionaria esclusiva VOLVO per la provincia di Torino

INTERVISTA

«CHI E COME DAVA SOLDI AI PARTITI»

«Cefis speculava sui cambi, Mazzanti inventò provvigioni, poi ci fu la finanza parallela»

Leonardo Di Donna (foto grande) Sopra, Enrico Mattei A destra Franco Reviglio Sotto, Gabriele Cagliari

Sopra, l'ideologo della Lega Nord Gianfranco Miglio

«Finanziamenti anche al pci per il gas sovietico» «Miglio sognava il Tecnocrate»

Di Donna: tutti i segreti dell'Eni

I trucchi dei fondi neri, da Mattei a oggi

«Il conto Protezione è un finanziamento di Calvi al psi»

ROMA

«QUESTI vogliono schiacciarmi i noci sulla testa». Riaffiora implacabile un'antica inflessione calabra nell'ira fredda di Leonardo Di Donna, ex potentissimo vicepresidente dell'Eni, scomparso dalla scena per due lustri e poi, improvvisamente, evocato di continuo come il fantasma dell'Opera.

Lunedì sera a *Mixer* è stato il presidente del Senato Giovanni Spadolini a citarlo come emblema di Corruttopoli, dell'Italia delle tangenti e dei fondi neri. Ma gli avevano già dato il suo, pochi giorni prima, il ministro delle Finanze Franco Reviglio, ex presidente dell'Eni, e i giudici di Milano che, sulla base delle dichiarazioni di Fiorini, lo accusano per la bancarotta dell'Ambrosiano.

Che Di Donna sia un personaggio discusso e inquietante è noto a chiunque conosca la vicenda degli intrecci tra finanza e politica dei primi Anni Ottanta, all'ombra dell'Eni e della Loggia P2, cui Di Donna risultò iscritto insieme a quasi tutti gli altri protagonisti. Ma come sottrarsi alla curiosità di ascoltare un uomo che conserva una quantità di segreti così cospicua oggi, nel momento in cui s'è convinto che vogliano schiacciargli le «noci» in testa?

La materia è ardua e perciò cercheremo di organizzarla per i lettori in tre capitoletti che s'intrecciano pericolosamente tra di loro e dei quali, quando non protagonista, Di Donna è stato acuto testimone: il conto Protezione, cioè il caso che, con l'Enimont, ha riaperto tutto; i quarant'anni di finanza nera dell'Eni, da Mattei in giù; gli anni, infine, della «finanza parallela» dei Larini e dei Pacini Battaglia, culminati con la gestione Eni di Gabriele Cagliari.

Dotter Di Donna, i giudici milanesi l'hanno pizzicata?

«Sì, ma non c'entro proprio».

Dicono tutti così.

«No, io le do le prove».

Avanti.

«I giudici di Milano, a quel che ho capito, mi hanno convocato perché Fiorio Fiorini, che all'Eni rappresentava la dc, ha raccontato che nel 1983 io gli avrei chiesto per conto di Craxi, preoccupato per eventuali siluri contro la sua nomina a Palazzo Chigi, di risolvere il caso del conto Protezione».

E invece?

«E' falso, perché io stesso e Fiorini, per conto di Craxi e di Martelli, avevamo già affrontato la questione nell'81 e l'avevamo risolta. Anche perché entrambi rischiavamo l'accusa di peculato».

Come la risolveste, di grazia?

«Ottenendo, dopo due miei viaggi in Svizzera, una certificazione dell'Ubs che né Martelli, né Fiorini, né io avevamo la disponibilità di conti correnti».

Ma i giudici mostrano di non crederci più.

«Certo, perché Larini ha inguaiato Martelli».

Come?

«Martelli dice che nella famosa passeggiata con Craxi e Larini in piazza Missori lui prese soltanto nota del numero del conto, di cui poi si occupò Natali, oggi defunto. Larini replica che lui Natali lo vedeva tutti i giorni e il numero avrebbe potuto benissimo dargliselo lui. E che Craxi ha una memoria così buona che non c'era da appuntare nessun numero. La sua tesi è che quel conto era roba di Calvi, Gelli e Martelli. Il quale ultimo fu un "cretino", secondo Craxi, perché diede quei dati a Gelli su carta della Camera».

E l'Eni che c'entra?

«Proprio niente».

Abbia pazienza, Di Donna, non vorrà prenderci in giro?

«Ho, è la verità. Anche il giudice s'è arrabbiato quando gliel'ho detto. Ma si trattava semplicemente di un prestito di 7 milioni di dollari di Calvi al psi, di cui si occupò Martelli, e di cui un milione è stato restituito».

E i 50 milioni di dollari che l'Eni diede a Calvi?

«Questa è un'altra storia. I giudici cercavano da me un contratto che non esiste. C'è, in effetti, una mia lettera all'Ambrosiano che si riferisce a un'offerta di Calvi all'Eni per possibili concessioni uranifere in Canada. E poi un prestito di 50 milioni di dollari della Tradinvest, Eni, all'Ambrosiano».

Per carità, dottor Di Donna, ci risparmi la sua difesa.

«Potrò dire almeno che col fallimento dell'Ambrosiano io non c'entro niente, pur essendone accusato con Craxi, Martelli e Gelli, ma non con Fiorini, che pure avrebbe agito per mio conto? Lo vuol sapere qual è l'unica mia colpa, se tale si può definire?».

Ce la dica.

«Quella di aver aiutato Craxi e indirettamente Martelli, che neanche conoscevo prima di queste vicende, per risolvere la storia del conto Protezione, un finanziamento di Calvi al psi, come sanno anche i sassi».

Saranno i giudici a stabilire se lei dice la verità. C'interessa di più capire come funzionava il sistema del finanziamento dell'Eni ai partiti.

«Semplicissimo: Fiorini fu assunto all'Eni da Cefis e da Corsi proprio per questo, per fare speculazioni sui cambi con i suoi soci italiani e esteri».

Lei si chiama fuori?

«No, per niente, ma sa, sono della generazione dell'Eni di Mattei».

E allora? Anche nel 1953 Mattei sborsava un miliardo per far eleggere Gronchi presidente della Repubblica.

«Certo, chi lo nega. Spendeva le decine di miliardi della rendita metanifera con i partiti per far grande l'Eni...».

Alt, dottor Di Donna, questo lo sappiamo. Torniamo ai giorni nostri.

«I giudici volevano sapere da me se il finanziamento dell'Eni ai partiti, con i proventi delle speculazioni di Fiorini, fosse di soli 300.000 mila dollari al mese».

E lei che gli ha detto?

«Che non lo so, ma forse manca uno zero. E' vero che, speculando con i suoi amici, qualche volta Fiorini perdeva e non guadagnava, ma visto che giravano 700 o 800 miliardi, se il giudice dubita fa bene. Potrebbe ipotizzare un utile da distribuire tra i 30 e i 40 milioni di dollari l'anno».

Chi inventò la speculazioni sui cambi pro-partiti?

«Cefis e Corsi. Il sistema di Mattei era molto più semplice, era una fase artigianale, anni direi padronale. Se aveva bisogno di fondi neri non c'era problema».

E poi, invece?

«S'inventarono le speculazioni sui cambi. Cefis pagava, ma criticava la partitocrazia. Pensava che il sistema dei partiti fosse ormai al collasso già vent'anni fa. E sa chi l'aveva convinto di questo?».

Chi?

«Il professor Gianfranco Miglio, l'attuale ideologo leghista, allora ascoltato e pagato consulente dell'Eni, prima, e della Montedison, poi. Diceva a Cefis, e lui ci credeva, che la partitocrazia aveva i mesi contati, che bisognava puntare alla tecnocrazia e al Tecnocrate con la T maiuscola. Naturalmente il Tecnocrate era Cefis, attorniato da una "Fascia dell'assistentato", che eravamo noi. Sghignazzavamo sulla "Fascia dell'assistentato", ma Cefis, che pure io stimo, era affascinato dalle teorie del professore. Certo, l'analisi di Miglio era prematura. Veniva almeno dieci anni prima del vero tripudio della partitocrazia».

Ci vuol dire che pensavano a un golpe «tecnocratico»?

«Non lo so, a meno che non voglia considerare un golpe la conquista della Montedison. L'idea era che, entrando nel cuore della finanza italiana, si sarebbe scardinato, come dicevano, il "Potere torinese" e si sarebbe potuta governare l'economia italiana. L'altro imperativo categorico era il controllo della stampa».

Lei è sicuro di quel che dice?

«Figurarsi, Miglio l'ho incontrato anch'io con Cefis. E' come se fosse ieri. Facevano anche corsi per i dirigenti».

E perché stima tanto Cefis?

«Perché, per esempio, quando c'era lui, mai avrebbe consentito che s'ingaiasse un dirigente. Rispondeva lui di tutto».

Lo ha visto recentemante?

«Mi ha chiamato qualche anno fa, quando si profilò la storia dei finanziamenti al pci sul gas sovietico. "Guardi - mi disse- lei finisce proprio male, fa una brutta fine. Se rompe i coglioni al pci - testuale - la schiacceranno"».

Lei rompeva i coglioni al pci?

«Ma per carità! Io sono un ex comunista. Solo che c'era quella storia tremenda della tangente sul metano sovietico».

Che storia?

«Un giorno De Michelis, che era ministro delle Partecipazioni Statali, chiede all'Eni di riferirgli sulle presunte tangenti sul metano sovietico per rispondere a un'interrogazione parlamentare. Io ero vicepresidente. Il presidente Grandi porta la cosa in giunta e si decide di chiedere delucidazioni al responsabile della Snam, Barbaglia. Quello risponde quasi indignato che non è vero. Ma la Finanza va alla Snam e trova tutte le prove e il numero del conto su cui affluivano i finanziamenti a Cervetti e Cossutta. De Michelis ci fece a pezzi, disse che lo avevamo indotto a mentire in Parlamento. Eppure quella storia, di cui c'erano tutte le prove, non ha avuto nessun seguito».

Perché Cefis la minacciò?

«Non posso dire che mi minacciò, ma Cefis era grande, grandissimo amico di Cossutta e Cervetti».

Veramente era amico dei fascisti, faceva spiare tutti.

«Sì, è vero. Anche. Per lo spionaggio, poi, aveva una vera passione. Faceva siglare i documenti segreti col "K" per vedere chi della sua squadra lo tradiva».

E lei rimpiange questo golpista in sedicesimo, uccio del povero Miglio?

«Sì, perché ho visto quel che è venuto dopo».

Che sarà mai venuto?

«Girotti, Sette, Grandi... Il primo era una creatura di Cefis senza personalità che tradì, mettendosi d'accordo con Andreotti e Rovelli come un qualunque pretoriano. Gli altri poi...».

Non perdiamo di vista l'interrogativo: come cambiò il finanziamento ai partiti?

«Mattei aveva il carisma, Cefis inventò con Corsi il sistema della speculazione sui cambi, pur disprezzando i partiti. Girotti e Sette seguirono. Mazzanti fu la svolta. L'inizio della decadenza, con le provvigioni sugli acquisti di petrolio. Un giorno mi chiama e mi dice: "Servono quasi 150 miliardi di fondi neri". Io gli dico se è matto e da lì nasce il caso Eni-Petromin. Gli dissi: "Guardi, professore, che a quel livello il nero non è più nero, ma è come un lenzuolo candeggiato". Non ne volle sapere. Quando io replicai: "Guardi che andiamo tutti in prigione", lui si decise ad andare a chiedere al presidente del Consiglio, che era Andreotti, il permesso per pagare la tangente».

Per favore, non ci rifaccia tutta la storia dell'Eni-Petromin. Ci dica chi lucrava.

«Andreotti e un pezzo del psi per impossessarsi del "Corriere della sera" e del "Tempo". Ricordo il giorno che mi chiamò Bisaglia, che era ministro delle Partecipazioni Statali, e mi disse: "Ma io non ne so niente, da chi siete andati?" Poi c'è tutta la vicenda del suo sottosegretario Danesi e del ricatto a Mazzanti».

Lasci perdere, questa è un'altra storia.

«Non è vero, è la stessa».

E poi?

«Con Cossiga presidente del Consiglio si chiuse così, semplicemente, il caso Petromin . E dopo alterne vicende, presidenti e commissari, si fondò l'Eni di oggi».

E qual è?

«E' l'Eni della finanza parallela, dei Larini, dei Pacini, dei Mach, dei Pompeo Locatelli».

Mica vorrà parlar male con me del professor Reviglio, che ha tentato una sacrosanta moralizzazione?

«Lei si tenga la sua opinione. Io, la mia. Reviglio non solo ha compiuto una truffa fiscale da tremila miliardi, ma ha lasciato mano libera alla finanza parallela, purché non gli rompessero le scatole. Gli eventuali schizzi di fango dei Locatelli, Larini, Pacini, Mach e soci toccavano a Mincato e Bernabè. A lui interessava soltanto l'immagine del risanatore. Durante la gestione Reviglio i Larini hanno impazzato. In quella di Cagliari sono diventati addirittura i padroni. Il presidente non era che una loro controfigura. Altro che Mattei! Altro che Cefis! Quelli finanziavano i partiti, ma facevano l'interesse dell'ente. Questi facevano i passacarte. Li potremmo mandare da Miglio a fare la "fascia di assistentato"».

Che fare con il dottor Leonardo Di Donna? Ha taciuto per dieci anni e passa. Adesso vorrebbe riscrivere tutta la storia d'Italia dal suo piccolo ufficio nei pressi di via Veneto. Non resta, per il momento, che togliergli la parola.

Alberto Statera

REAZIONI

Reviglio: è male informato

ROMA. Il ministro delle Finanze Franco Reviglio ha prontamente replicato a Leonardo Di Donna che lo ha accusato di non aver fatto pulizia nelle società estere dell'Eni ai tempi in cui rivestiva la carica di presidente. «Evidentemente - ha dichiarato Reviglio - è male informato. Le finanziarie estere dell'Eni furono profondamente ristrutturate e modificate per rendere trasparente la loro attività». Anche l'ufficio stampa del pds smentisce le affermazioni dell'ex vicepresidente Eni: «A cadenza periodica, si ricicleno "notizie" del decennio passato e già note, che paiono avere come unico obiettivo quello di infangare il pci. Ciò lascia il tempo che trova». E il leader di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, ha dichiarato: «Oltre che di una strumentalizzazione provocatoria mi pare si tratti di una enorme bufala. Non ho mai avuto nulla a che fare con Di Donna, né di persona né per telefono». [Adnkronos]

Claudio Martelli

EURO RSCG

CITROËN AX.
UN FINANZIAMENTO DI VALORE.

Citroën AX non solo è simpatica e vi è fedele, ma per starvi vicino è anche disposta a rinunciare ai suoi interessi. Da oggi, e fino al 31 marzo, avrete a disposizione due interessanti proposte. Potete avere fino a 8 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, 10 milioni di finanziamento da pagare in 48 rate a tasso agevolato. Comodo, vero? Citroën AX. In questo mondo che trascura i veri valori, finalmente un finanziamento di grande calore.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO* FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI	
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400
Spese apertura pratica	Lit. 200.000
T.A.N.	0%
T.A.E.G.	2,49%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO* FINO A 10 MILIONI IN 48 MESI	
Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
48 rate mensili da	Lit. 352.500
Spese apertura pratica	Lit. 200.000
T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	11,39%

CITROËN AX: A PARTIRE DA L.12.835.000
PREZZO CHIAVI IN MANO "BASE LOMBARDIA" - LISTINO IN VIGORE ALL' 8.3.1993

Se il vostro usato è veramente da "rottamare", le Concessionarie Citroën vi proporranno soluzioni alternative molto vantaggiose.

CITROËN

* Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën su tutte le vetture disponibili.

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sapere. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle.

Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën accetta TOTAL. Carnet Plus

Deputati indagati per tangenti Anas e dell'azienda elettrica di Roma

Raffica di avvisi a dc, psi e pri

Citaristi a quota 21, Craxi sale a 11

A sinistra Severino Citaristi
Sotto: Bettino Craxi
In basso Carlo Sama

MILANO. Bettino Craxi e Severino Citaristi ci sono anche questa volta nel «pattuglione» di sette parlamentari avvisati dalla procura di Tangentopoli. E i due segretari continuano a guidare la classifica: undici «buste gialle» l'ex segretario psi, addirittura 21 il segretario (dimissionario) delle finanze delle dc. Seguono altri cinque parlamentari: socialisti, repubblicani e democristiani.

Tra i socialisti hanno ricevuto un avviso di garanzia Paris Dell'Unto, per la quarta volta e per la seconda l'ex segretario della Cgil Agostino Marianetti. Antonio Del Pennino, pri, è alla sua sesta informazione di garanzia. Tre i dc in questo gruppo: oltre al pluriavvisato Citaristi, busta numero 2 per Franco Bonferroni e, per la prima volta, «busta gialla» pure a Elio Mensurati, deputato nel collegio Roma-Viterbo-Latina-Frosinone, ex assessore al Campidoglio.

A vario titolo contro i sette parlamentari sono stati ipotizzati i reati di corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Due i filoni delle indagini che hanno portato i magistrati del pool antimazzetta a colpire nuovamente il Palazzo: le autostrade dell'Anas e gli appalti elettrici dell'Acea, l'azienda municipalizzata della capitale.

Sul versante Anas buona parte delle informazioni di garanzia si devono a Paolo Pizzarotti, l'imprenditore di Parma che da mesi sta collaborando con i magistrati, raccontando la mappa degli appalti autostradali e delle relative mazzette.

Diverse, invece, le rivelazioni ai magistrati per le tangenti sul filone elettrico. A partire da Massimo Marra, amministratore delegato della Riet elettrica, poche notti a San Vittore, molte pagine di verbale. E' lui, ad esempio, a raccontare di quei 400 milioni finiti al psi attraverso Agostino Marianetti.

Ai nuovi avvisi seguiranno le richieste di autorizzazione a procedere che, di giorno in giorno, si ammonticchiano sulla scrivania del giudice Piercamillo Davigo, il magistrato che prepara i fascicoli per il Parlamento.

E intanto, dopo sei mesi di carcere, sono usciti da San Vittore, per decorrenza termini, Franco De Simone, dc, ex presidente Acotral e Alberto Poggiani, ex segretario amministrativo Atac. I due dirigenti delle municipalizzate dei trasporti di Roma erano in carcere dallo scorso 23 settembre.

Ma non c'è solo «Mani pulite». E davanti al pubblico ministero Dell'Osso, che si occupa dell'inchiesta sul conto Protezione, è comparso Gianni Dell'Orto, presidente Saipem (gruppo Eni). Dell'Orto, interrogato come testimone, ha parlato dell'operazione con cui l'Eni si legò al Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Un finanziamento di 50 milioni di dollari, all'origine del conto Protezione.

Continuano a fioccare, infine, gli avvisi di garanzia per l'inchiesta sui fondi neri dell'Assolombarda. Dopo quelle a Renato Altissimo e a Egidio Sterpa, una «busta gialla» è stata inviata al funzionario pli Luca Di Martino.

Fabio Poletti

Coinvolti: Del Pennino Dell'Unto, Marianetti, Mensurati, Bonferroni

Appalti Anas

Manfredi, dc è indagato

SAVONA. Tangentopoli coinvolge sempre di più la Liguria e, in particolare, Savona e Imperia. L'onorevole Manfredo Manfredi (dc), presidente della commissione Finanze della Camera, è stato raggiunto da un avviso di garanzia in cui si ipotizzano il finanziamento illecito e la concussione, firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti Anas.

Lo stesso magistrato ha chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, tre ordini di custodia cautelare per concussione. Due sono già stati eseguiti. Sono finiti con le manette ai polsi Gian Carlo Fatteschi, direttore del compartimento Anas di Venezia, e Ennio Paulucci, alto funzionario Anas in servizio a Torino.

Il terzo riguarderebbe un altro funzionario dell'Anas, che non è stato ancora rintracciato dagli uomini della Criminalpol di Genova, del commissariato di Alassio e della mobile di Savona, sguinzagliati in varie città del Nord e Centro Italia. Probabilmente, anche per notificare altri avvisi di garanzia. Forse ad altri esponenti politici.

Le accuse all'origine dell'avviso di garanzia all'onorevole Manfredi, ex sottosegretario al Tesoro nella prima metà degli Anni 80, sono contenute nei verbali di interrogatorio di imprenditori savonesi, di caratura nazionale e non. Fra i primi, Pino Damonte, uno dei titolari dell'omonima impresa con sede a Cisano sul Neva (Savona). L'imprenditore ha sostenuto di avere dato contribuzioni al presidente della commissione Finanze della Camera. Sembra per amicizia.

[b. bal.]

MANI PULITE

LO SCANDALO DELLA CHIMICA

Enimont, Di Pietro convoca Sama

Il manager della Montedison sentito come testimone

MILANO L'APPUNTAMENTO è stato preparato per bene, in gran segreto. Poco dopo le dieci del mattino Antonio Di Pietro ha lasciato Palazzo di giustizia con due borsoni pieni di fascicoli e documenti. La meta? Una caserma dei carabinieri dove lo aspettava Carlo Sama, vicepresidente vicario e amministratore delegato della Montedison.

E così, lontano da occhi e orecchi indiscreti, il sostituto procuratore Antonio Di Pietro e l'emergente del gruppo Ferruzzi, 48 anni ancora da compiere (il 22 giugno) hanno affrontato il caso Enimont. Già, perché di questo confronto si sa pochissimo, solo che al centro del colloquio è stata proprio la scabrosa, sofferta avventura chimica di pubblici e privati.

E' certo, comunque, che Carlo Sama è stato ascoltato in qualità di testimone (per l'esattezza come «persona informata dei fatti») senza avvocato. Secondo, si viene a sapere che l'incontro è durato mezz'ora o poco più.

Infine, il tema della mattinata è stato senz'altro l'affare Enimont, come confermano le poche indiscrezioni in arrivo dal fronte dei magistrati. Da Foro Buonaparte arrivano solo secchi ma cortesi rifiuti. Sama è stato categorico: non saremo noi a violare il segreto istruttorio, in nessun modo.

Non resta che attendere, a questo punto, i prossimi sviluppi del caso Enimont, una pratica rovente soprattutto anche per le sortite dell'ex vicepresidente dell'Eni Leonardo Di Donna. Nei prossimi giorni Francesco Greco, il sostituto procuratore cui è affidato il dossier degli eventuali reati finanziari nella vicenda chimica, comincerà il suo giro di interrogatori dei protagonisti.

Ma i magistrati del pool «Mani pulite» hanno già raccolto in queste settimane un ricco materiale. Sono stati ascoltati sotto custodia cautelare sia Gabriele Cagliari, già presidente dell'Eni, che Pompeo Locatelli, il commercialista uno agli arresti domiciliari cui ieri è stato negato dal giudice Italo Ghitti di avere rapporti con i clienti. E, forse, la testimonianza di Sama è proprio legata alle dichiarazioni di Cagliari che si è difeso addossando alla Montedison la responsabilità delle sopravvalutazioni degli impianti. Una versione che ha già suscitato la reazione secca di Sama, pochi giorni fa.

Ora, è probabile, Sama ha potuto spiegare meglio la sua posizione: Montedison non ha «truccato» il valore degli impianti da conferire, né era possibile farlo. Ma, al di là del merito della testimonianza, va detto che l'attenzione dei magistrati cade in un momento delicato per le sorti del gruppo Ferruzzi, già coinvolto nelle vicende di Tangentopoli per i versamenti rivelati da Lorenzo Panzavolta, amministratore delegato della Calcestruzzi, e dalle traversie dell'ex presidente Giuseppe Garofano, tutt'ora latitante.

E queste indagini complicano una situazione già complessa e difficile per sé. Proprio ieri, poche ore dopo l'incontro di Sama con il magistrato più famoso d'Italia, il Parlamento greco votava all'unanimità la formazione di una commissione d'inchiesta sulle condizioni di vendita della cementeria greca Aget-Heracles, acquistata proprio dalla Calcestruzzi nel maggio scorso. I motivi? Proprio le rivelazioni fatte ai magistrati di «Mani pulite» sul ruolo della Calcestruzzi sulle tangenti pagate per lavori all'Enel e i versamenti sul famoso conto «Gabbietta» (pare, tra l'altro, con soldi transitati dalla stessa Heracles).

Il momento, insomma, non è dei più semplici, anche se Sama non è certo tipo da spaventarsi di fronte a queste difficoltà. Di fronte ai debiti che minano la solidità Montedison lui ha reagito avviando una drastica strategia di vendite. Proprio lunedì, a Stoccolma, Sama ha raggiunto il primo obiettivo: la cessione dell'Erbamont, un'operazione destinata a portare in cassa nel giro di tre anni circa 2600 miliardi di lire.

La Borsa ha applaudito, ieri mattina, di fronte a questa politica. Poi, all'improvviso, i prezzi hanno preso a scendere. Voci di un aumento di capitale, si è detto, oppure è filtrata qualche indiscrezione sul colloquio tra Sama e Di Pietro. Una semplice testimonianza, certo, ma in Piazza Affari a pochi piace, di questi tempi, sentir nominare Antonio Di Pietro.

Ugo Bertone

VALORE AGGIUNTO SUPER ESCORT

SUPER ESCORT BOSTON BERLINA 1.4i CAT.

Alzacristalli anteriori elettrici
Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lunotto termico - Barre antisfondamento laterali
Retrovisori esterni a comando interno
Piantone dello sterzo a deviazione controllata

VALORE AGGIUNTO :
TETTO APRIBILE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 22.110.000
NOSTRO PREZZO L. 19.849.000

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31/03/93

SUPER ESCORT S.W. GHIA 16v CAT.

Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata
Barre antisfondamento laterali - Poggiatesta posteriori
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lavatergilunotto posteriore - Retrovisori esterni a comando interno
Piantone dello sterzo a deviazione controllata
Sedile guida basculabile e regolabile in altezza
Tendina copribagagli - Volante regolabile

VALORE AGGIUNTO :
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 26.525.000
NOSTRO PREZZO L. 23.674.000

Offerta limitata per vetture disponibili presso la rete.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE

Authos
C.SO GIULIO CESARE 292 - TORINO
TEL. 265 42 22
DOMENICA APERTI

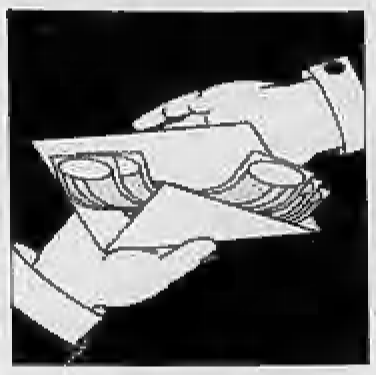
Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 16 - TORINO TEL. 226232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 (P.zza ZARA) TO - TEL. 6613123

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 9476455

ifas GRUPPO



I legami tra «cupola delle tangenti» e scandalo dei Mondiali: si parla di decine di arresti

«Così a Napoli pagavo tutti i partiti»

Alfredo Romeo: «Minacciavano: i soldi o sei bruciato a vita»
Tra gli indiziati vi sarebbero parlamentari ed ex ministri

Da sinistra il democristiano Alfredo Vito e l'ex assessore socialista Silvano Masciari

Bruno Brancaccio, imprenditore, ammette «Ho versato oltre un miliardo e 300 milioni» «Politici di tutti i partiti intascavano mazzette in rapporto al proprio peso politico»

NAPOLI. Arresti e avvisi di garanzia confermati, poi smentiti e infine dati per imminenti, interrogatori drammatici durati ore, un intero Consiglio comunale piombato nel caos e nel terrore delle manette. Probabilmente la città non ha mai vissuto una giornata convulsa come quella di ieri: un martedì di fuoco. Secondo notizie che si sono accavallate fino a tarda ora, i primi provvedimenti firmati dai giudici di Mani pulite potrebbero colpire da un momento all'altro parlamentari, assessori e consiglieri comunali, ma anche uomini delle segreterie locali di partiti della maggioranza e dell'opposizione. Tutti, in modo e in misura diversi, avrebbero incassato soldi dagli imprenditori che si erano aggiudicati gli appalti.

Le notizie hanno trovato una parziale conferma poco dopo le nove di sera, quando quattro auto della guardia di finanza sono uscite da una caserma con i lampeggiatori accesi, per una destinazione segreta. Solo pochi minuti prima i sostituti procuratori Rosario Cantelmo e Nicola Quatrano e il giudice per le indagini preliminari, Gennaro Costagliola, si erano riuniti per concordare quello che si profila come il primo blitz contro corrotti e corruttori. Si parla di una decina di arresti da eseguire e di otto avvisi di garanzia: tra gli indiziati vi sarebbero anche alcuni parlamentari e ex ministri napoletani.

L'operazione condotta dalla guardia di finanza riguarda per il momento solo uno dei filoni dell'inchiesta, quello dell'appalto da 120 miliardi per la ristrutturazione dello stadio San Paolo, alla vigilia dei Mondiali 90. A svelare l'esistenza di un comitato d'affari nel Palazzo San Giacomo, sede del Municipio, è stato Bruno Brancaccio, imprenditore tra i più noti a Napoli. Arrestato nei giorni scorsi, è stato sottoposto l'altro ieri ad un drammatico interrogatorio durato oltre otto ore. Il costruttore ha deciso di collaborare sin dall'inizio. Il suo è stato un racconto dettagliatissimo sul versamento di tangenti da capogiro.

«Ho pagato oltre un miliardo e trecento milioni», ha ammesso Brancaccio con la voce rotta dall'emozione. Ha fatto i nomi di politici democristiani, socialisti, ex comunisti, liberali, missini. Tra gli altri ha accusato il deputato dc Alfredo Vito e l'ex assessore socialista Silvano Masciari, entrambi sotto inchiesta. Ogni consigliere avrebbe intascato soldi, secondo il peso politico e il ruolo che rivestiva. Ma Brancaccio ha detto di più: per assicurarsi la benevolenza di un ex ministro dc avrebbe acquistato materiale per costruzioni presso un fratello del leader di partito. Le informazioni del costruttore napoletano, scarcerato dopo l'interrogatorio, sarebbero state circostanziate al punto da indurre i magistrati ad accelerare i tempi dell'inchiesta.

Il racconto di una giornata densa di colpi di scena non finisce qui. Ieri mattina i sostituti procuratori che raccolgono ogni giorno le confessioni di imprenditori e amministratori in manette, hanno ricevuto la visita di due avvocati, Lionello Manfredonia e Eduardo Serafino, difensori di un imputato-chiave nell'inchiesta a Napoli. Si tratta di Alfredo Romeo, 38 anni, titolare del consorzio «Gipi», che nel '90 si è aggiudicato un appalto settennale per il censimento e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Romeo, colpito da un ordine di custodia cautelare perché accusato di avere pagato una mega-bustarella da quattro miliardi e mezzo al deputato dc pentito Alfredo Vito, si era appena costituito ai carabinieri, dopo pochi giorni di latitanza.

I magistrati che sono corsi ad interrogarlo si sono trovati davanti a un imprenditore sconvolto, che per quasi sei ore ha spiegato i meccanismi che regolavano il sistema delle tangenti. Romeo, anche lui scarcerato in serata, è passato dal ruolo di accusato a quello di accusatore dei politici, dei quali si è definito una vittima. «Dopo l'aggiudicazione dell'appalto i partiti mi saltarono addosso come cavallette - ha raccontato -. Erano loro che dettavano le condizioni, e non ammettevano repliche. Erano fin troppo espliciti. Avvertivano: o paghi oppure sei bruciato a vita. Non avrai mai più lavoro da noi, ti ridurremo al lumicino».

Romeo ha confermato in pieno le confessioni di Alfredo Vito, il «signor centomila preferenze», il deputato dc più votato dai napoletani alle ultime elezioni. «Credo fosse davvero il cassiere segreto del suo partito. Gli ho dato quattro miliardi e mezzo». I soldi, come ha già detto Vito, sarebbero poi stati distribuiti alle correnti dc o consegnati direttamente a deputati ed ex ministri. Ma l'imprenditore ha rivelato che i suoi soldi non sono finiti solo nelle casse della dc. Anche il psi avrebbe bussato a danari, ottenendo un miliardo e duecento milioni, consegnati personalmente ad un segretario amministrativo della federazione napoletana. Anche il pli, il pri, l'ex pci e il pds avrebbero ottenuto il loro vantaggio con pagine intere di pubblicità sulla stampa di partito, o con il finanziamento di feste e meeting.

«Sono vittima di una banda di taglieggiatori», ha esclamato Romeo davanti ai magistrati. E per sottolineare il suo ruolo di ricattato ha affidato agli avvocati un'iniziativa clamorosa: una richiesta di sequestro cautelativo dei beni di Alfredo Vito, in attesa della restituzione dei quattro miliardi e mezzo pagati.

Altri pentiti hanno parlato ieri. Lunghissimo è stato l'interrogatorio di Silvano Masciari, potente ex assessore socialista al Comune di Napoli, anche lui consegnatosi ai giudici dopo una latitanza durata due settimane. Anche Masciari, già stretto collaboratore di Giulio Di Donato, ha detto tutto sulle tangenti pagate all'ombra dei Mondiali di calcio, tirando in ballo decine di politici. Ne è emerso un quadro desolante del sistema politico che ha trasformato il Municipio in un centro di affari illegali.

Fulvio Milone

DALL'ITALIA

Il sindaco si dimette Palermo verso il voto

PALERMO. Manlio Orobello, primo sindaco socialista di Palermo, si è dimesso ieri notte. Si marcia ora verso lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale. Orobello ha resistito soltanto 109 giorni a capo di una giunta psi-dc-pli. [a. r.]

Belgio, caso Agusta Rubati documenti

BRUXELLES. Una serie di documenti dell'inchiesta sul presunto pagamento di tangenti per la fornitura degli elicotteri Agusta sono stati rubati dal palazzo di giustizia di Liegi. Il fatto è avvenuto 15 giorni fa ma se ne è avuta notizia solo ieri. Gli uffici nei quali è avvenuto il furto sono quelli dei magistrati che gestiscono le inchieste sull'omicidio dell'ex ministro socialista André Cools. [Ansa]

Per le amministrative alle urne il 6 giugno

ROMA. Il ministro Mancino ha indicato nel 6 giugno la data preferibile per le elezioni amministrative. [AdnKronos]

Manifesto: respinte dimissioni di Pintor

ROMA. La redazione del Manifesto ha respinto ieri le dimissioni di Luigi Pintor dalla direzione del giornale. Il voto, svoltosi a scrutinio segreto, ha registrato 73 sì, 51 no e 7 astensioni. [Ansa]

Stato civile di Torino

18 MARZO 1993

NATI — **Mascarino** Francesco; **Tiddia** Sara; **Tornicelli** Emanuele; **Montalbano** Filippo; **D'Alessandro** Paolo; **Hu Li Yuan** Giulia; **Argento** Daniele; **Viccica** Marco; **Rosito** Alice; **Negri** Alessandra; **Mandorino** Raffaella; **Comelli** Irene; **Alaimo** Giada; **Guarino** Gabriele; **Cattalino** Francesca; **Varvello** Andrea Valentina; **Martinengo** Alessandro; **Altardi** Francesca; **Oroga** Isabel; **Passalacqua** Alice; **Tavernitti** Deborah; **Pulcino** Matteo; **Castiglione** Adele Maria; **Battisti** Martini; **Lentini** Alessandra; **Tebaldo** Francesca; **Brunetti** Federico; **Pagella** Ambra; **Procopio** Lorenzo; **Saccuti** Cleopatra; **Fassinotti** Riccardo; **Ravazzini** Alex; **Carlio** Antonio; **Guidi** Marco; **Di Paola** Ilenia; **Pozzo** Mirko; **Quaranta** Martina; **Romeo** Alice; **Marinkovic** Silvia.

MORTI — **Audamo** Maria ved. Ferrero, di anni 72, nata a Belnasco, pensionata, residente in via Emanuel 18; **Fornaris** Laura in Baietto, a. 72, Bosconero, pens., v. Monti 18; **Cattaneo** Pietro Giovanni, a. 78, Serravalle Sesia, pens., strada Mongreno 180; **Ghivarello** Francesco, a. 89, Pino T.se, pens., via Vanchiglia 43; **Bertolde** Dale Orsola ved. Bonino, a. 91, Barbania, pens., piazza Gozzano 7; **Bellisio** Emilia, a. 79, Torino, pens., c. Peschiera 326; **Marino** Maria, a. 84, Sessamo, pens., c. Peschiera 180; **Cantarella** Giovanni, a. 68, Serravalle, pens., v. Gragia 3; **Graziani** Giuseppe, a. 81, Colapezzati, pens., v. Moretta 1; **Bellarte** Matteo, a. 90, Cerignola, pens., v. Dina 46; **Amato** Natale, a. 65, Lentini, pens., v. Massena 82; **Penlato** Eulemia, a. 83, Asti, pens., v. Luini 149.

Deceduti in ospedale: **Malo** Filomena in Curto, a. 39, Caranria, casal., Molinette; **Grassi** Lucia, a. 83, Castelluccio Val Maggiore, pens., G. Bosco; **Bortuzzo** Margherita ved. Esposito, a. 72, Castellamare di Stabia, pens., G. Bosco; **Gagliardi** Sergio, a. 28, Torino, disoccupato, A. di Savoia; **Robella** Maria ved. Aceto, a. 79, Momemagno, pens., Mauriziano; **Iberti** Zelmira, a. 84, S. Salvatore M.to, pens., Cottolengo; **Marocco** Maria ved. Rocca, a. 73, Torino, pens., S. Anna; **Zucco** Oreste, a. 82, Casalborgone, pens., G. Bosco; **Cavaglia** Marianna in Tavella, a. 56, Pralormo, pens., Molinette; **Frizzlero** Elda in Salvadori, a. 61, Torino, pens., Martini; **Botalla** Adele in Busnengo, a. 87, Castagnole Lanze, pens., M. Vittoria; **Mauro** Simone, a. 70, Chiusa di Pesio, pens., Molinette; **Gavazzi** Emilio, a. 72, Rueglio, pens., Martini; **Menin** Aurelia ved. Zabeo, a. 86, Fosso, pens., M. Vittoria; **Valiero** Rodolfo, a. 83, Trino, pens., Martini; **Barberis** Mario Antonio, a. 78, Mondovì, pens., Martini; **Rasegna** Teresa in Demichelis, a. 82, Alba, pens., Mauriziano; **Senach** Enrico, a. 81, Torino, pens., c. Toscana 116, Med. Legale; **Revino** Giuseppe, a. 85, Martiniana Po, pens., Molinette; **Terrani** Francesca ved. Cassano, a. 78, Castellaneta, pens., S. Vito; **Rasca** Maddalena ved. Alaria, a. 91, Torino, pens., Molinette; **Berra** Teresina, a. 89, Vignale M.to, pens., v. S. Marino 10; **Agosto** Giovanna ved. Secco, a. 86, Ginevra, pens., Molinette; **Lorenzetto** Giovanni, a. 81, Favria, pens., Mauriziano; **Tancredi** Giacinto, a. 84, Torre Maggiore, pens., M. Vittoria; **Binello** Teresa, a. 85, Venaria, pens., M. Vittoria; **Gianuario** Luca, gg. 5, Venaria, Regina Margherita; **Fornaris** Francesca, a. 79, Feletto C.se, pens., M. Vittoria; **Raffero** Silvia, a. 84, S. Martino Alfieri, pens., L. Einaudi; **Di Guglielmo** Domenico, a. 73, Portigliola, pens., S. Vito; **Robecchi** Enrichetta, a. 83, Felizzano, pens., Mauriziano; **Castello** Natalina ved. Castelli, a. 81, S. Sebastiano Po, pens., G. Bosco; **Lenza** Michele, a. 78, Grotta Minarda, pens., Molinette; **Ferieriello** Mauro, a. 55, Lavello, esercente, Molinette; **Catti** Florida ved. Cattelan, a. 90, Donada, pens., Mauriziano.

Nati 39 - Morti 54

19 MARZO 1993

NATI — **Cipolla** Gianluca; **Tardini** Marco; **Mola** Francesca; **Tozzi** Lucrezia; **Actis** Valeria; **Tapperi** Maria Vittoria; **Limpido** Andrea; **Romeo** Luca; **Rinaldi** Chiara; **Zanhorn** Angie; **Binello Vigliani** Valentina; **Giorgi** Federica; **Carnevale** Davide; **Mussi** Luca; **Mana** Maura; **Cavassa** Fabrizio; **Barraco** Martina; **Carminati** Giulia; **Piga** Daniel; **Andrioni** Marco; **Morabito** Cristina; **Pacitti** Ambra; **Scomparin** Francesca; **Raab** Sebastian; **Appiano** Carol; **Tronnolone** Nicolò; **Biengino** Andrea; **Bar** Davide; **Brunatti** Gessica; **Gino** Davide; **Trivellin** Cecilia; **Mariano** Giulia; **Buscaglino** Federica; **Provera** Ivan; **Bellino** Rossella; **Gatti** Francesca; **Marrali** Francesco; **Cussano** Veronica; **Moranda** Elena; **Jilani** Habiba; **Leva** Francesca; **Roberi** Gianluca.

MORTI — **Carlesa** Giuseppe, a. 85, Monticello d'Alba, pens., via Guala 8; **Serra** Jolanda, a. 79, Vercelli, pens., Chironi 6; **Chianale** Caterina v. Caneva, a. 89, S. Maurizio C.se, pens., c. Montecucco 120; **Crenna** Eleonora, a. 82, Laureana, pens., v. Cassini 14; **Corvino** Flavio, a. 60, Torino, pens., v. Campiglione 34; **Bosco** Alessandro, a. 74, Torino, pens., v. Saluzzo 48; **Morso** Camillo, a. 84, Exilles, pens., via P. Sarpi 92; **Lupo** Mario, a. 83, Crova, pens., c. Monte Grappa 67; **Scudo** Marcella, a. 77, Parella, pens., c. Peschiera 180; **Levriel** Dolores, a. 83, Modena, pens., c. Tonona d/d; **Novara** Rosa, a. 60, Torino, esercente, v. Amedeo II n. 20.

Deceduti in ospedale: **Lamberti** Raffaella, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Esposito** Elda, a. 82, Foligno, pens., Giov. Bosco; **Biagioni** Corinna, a. 80, Cecina, pens., Giov. Bosco; **Facciano** Salvino, a. 56, Settimo T.se, operaio, Giov. Bosco; **Sarotto** Massimino, a. 72, Castanito, pens., Molinette; **Forno** Maria, a. 71, Torino, pens., L. Einaudi; **Ciccarese** Francesco, a. 84, Santena, pens., Maria Vittoria; **Violino** Carlo, a. 81, Santhià, pens., M. Vittoria; **Cavaliere** Giuseppe, a. 62, Frinco, pens., S. Giov. A. S.; **Padoan** Sergio, a. 57, Adria, operaio, Mauriziano; **Conteri** Giov. Battista, a. 67, Chieri, pens., Giov. Bosco; **Manirino** Teresa, a. 76, Druento, pens., Molinette; **Rossi** Biniode, a. 76, Migliorino, pens., Giov. Bosco; **Ossieletto** Elena, a. 59, Marentino, pens., Mauriziano; **Zeggia** Teresa, a. 91, Candiana, pens., Martini; **Vanzaro** Giovanni, a. 61, Rivoli, pens., Mauriziano; **Del Santo** Lorenzo, a. 70, Priocca, pens., Giov. Bosco; **Poloeri** Adelmo, a. 82, Torino, pens., Giov. Bosco; **Bar** Beniamino, a. 72, S. Giorio di Susa, pens., Giov. Bosco; **Rivetti** Esterina in Reinari, a. 77, Nalvo, pens., Molinette; **Rossi** Sergio, a. 63, Campo S. Pietro, pens., Molinette; **Charcola** Emma v. Chaula, a. 85, Saint Rambert (Francia), pens., M. Vittoria; **Giacomelli** Esmeralda v. Carena, a. 94, Saluzzo, pens., Cottolengo; **Pignata** Giuseppe, a. 77, Ceramagna P.to, pens., Martini; **Camurati** Sergio, a. 61, S. Salvatore M.to, pens., S. Giov. A. S.; **Appendino** Esterino, a. 84, Carignano, pens., Evangelico; **Sessone** Vittoria v. Novelli, a. 96, Cuneo, pens., v. Candiolo (medicina legale); **Pessina** Gian Piero, a. 65, Dupnano Paderno, Stadio Alpi (med. leg.); **Sella** Antonio, a. 65, Bonorva, pens., Molinette; **Tartaglia** Rita in Pellegrino, a. 63, Ortanova, pens., Molinette; **Percannella** Sabato, a. 66, S. Cipriano Piacentino, pens., Mauriziano; **Beltramo** Teresio, a. 83, Chieri, pens., Giov. Bosco; **Grilli** Mario, a. 63, Terni, pens., Martini; **Di Quattro** Vincenza in Laterra, a. 67, Tunisi, pens., Giov. Bosco; **Marsili** Crimea v. Camarano, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Bellis** Claudio, a. 77, Busca, pens., Mauriziano; **Fantino** Pierino, a. 70, S. Giorgio Canavese, pens., Molinette; **Gagliardi** Marina, a. 16, Torino, studentessa, C.T.O.; **Burzio** Aldo, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Clovis** Vittorio, a. 61, Torino, pens., Giov. Bosco; **Dipaola** Ripalta, a. 59, Cerignola, pens., Molinette; **Mangierotti** Maria Giuditta v. Vergnano, a. 89, Pieve Albignola, pens., Mauriziano; **Zanaboni** Lidia v. Fenaroli, a. 66, Milano, pens., Maria Vittoria; **Berra** Giovannina Rosa, a. 89, Robecchetto con Induno, relig., pens., Cottolengo.

Nati 27 - Morti 55

Cristianamente è mancata

Clotilde Roccati ved. Bava

La ricordano parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Tina Condelli. I funerali avranno luogo giovedì 25 ore 10 Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 22 marzo 1993.

Ettore Morone partecipa commosso al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre signor

Felice Zandano

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Il Presidente **Giorgio Morelino,** il Direttore **Luca Ronconi,** il **Consiglio di Amministrazione,** i **Dipendenti** del **Teatro Stabile di Torino** partecipano al dolore del professore Gianni Zandano per la scomparsa del **PADRE.**

Ferdinando Colonna partecipa al dolore del prof. Gianni Zandano e di tutti i suoi familiari per la scomparsa del suo caro papà signor

Felice Zandano

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Colleghi e **Personale** del **Dipartimento di Economia** partecipa al dolore del prof. Zandano per la perdita del **PADRE.**

Il **Presidente,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio sindacale** ed il **Segretario** della **Cassa di Previdenza per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino,** partecipano al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre signor

Felice Zandano

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Interaim Società di Intermediazione Mobiliare del **Gruppo Creditizio San Paolo di Torino** partecipa al grave lutto che ha colpito il prof. Gianni Zandano.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Federico Mussi

funzionario dell'Istituto in quiescenza

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Francesco Rese e collaboratori prendono parte al dolore di Daniela e famiglia per la scomparsa di

Luigi Liuzzo

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Amministratori e **Colleghi** della **SpA Lavazza** partecipano al lutto della dr.ssa Carla Picca per la scomparsa del padre

Giovanni Picca

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Le **Maestranze Vigel** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex-collega signor

Guglielmo Baccaglini Eber

— **Torino,** 24 marzo 1993.

Le famiglie **Geninet-Pesce** ricordano con rimpianto **EBER** e sono vicine ai congiunti in questo triste momento.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Milone

Lo annunciano addolorati la moglie **Ester,** il figlio **Giovanni** con **Anna, Francesca** e **Andrea; Giorgio** con **Carla, Marco** e **Paolo;** le cognate e i nipoti; le famiglie **Benvenuto** e **Di Teritzzi.** Il funerale avrà luogo giovedì 25 alle ore 15 nella Chiesa di S. Anna in Drubiaglio (Avigliana).

— **Avigliana,** 24 marzo 1993.

E' mancata

Angela Tallone

L'annunciano i figli **Carlo** e **Maria, Roberto** e **Rita,** nipoti **Filippo** e **Anna,** parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,45 Chiesa S. Francesco, Carmagnola.

— **Carmagnola,** 24 marzo 1993.

E' mancato

Danilo Schiavon

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita** e i figli **Emanuela** e **Tiziano.** Funerali giovedì 25 ore 10,15 Ospedale Mauriziano.

— **Torino,** 23 marzo 1993.

E' mancato

Pasquale Ceretto

anni 78

L'annunciano il figlio **Giorgio** con la moglie **Roberta** e la piccola **Ludovica,** sorella, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 11,30 chiesa Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **S. Maurizio Can.se,** 22 marzo 1993.

Presidente, Vice presidente, Amministratore delegato, Consiglio di **Amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti** e **Dipendenti** della **Autostrada Torino-Milano S.p.A.** partecipano al grave lutto del dott. Giorgio Ceretto direttore amministrativo della Società per la scomparsa del padre

Pasquale Ceretto

— **Torino,** 23 marzo 1993.

L'Unione Sportiva Torinese partecipa al dolore per la scomparsa del socio

Pasquale Ceretto

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Vicini al cugino Giorgio: **Giuseppe Ceretto** con **Marisa, Monica** e zia **Gemma.**

I **Soci,** il **Consiglio direttivo** della **Associazione Bridge Torino** ed il **Gruppo Arbitri Federali Torinesi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Beppe Savio

— **Torino,** 24 marzo 1993.

Gli **Amici del Bridge** di **Sauze** ricordano affettuosamente

Beppe Savio

— **Torino,** 23 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luciano Sesia

di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Marisa,** la figlia **Daniela** col marito e l'adorata **Valentina,** il figlio **Cristiano** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì 25 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Tigliole d'Asti. S. Rosario oggi mercoledì ore 20,30 nella cappella di S. Carlo di Tigliole. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 22 marzo 1993.

Ettore e **Maria Martelli** con i figli **Danilo, Marina** e **Franco** partecipano con grande affetto al dolore di Marisa, Daniela e Cristiano.

Sono vicini a Cristiano per la perdita del papà

dott. Luciano Sesia

Francesca Alasia
Antonio Ferretti
Roana Gioana
Roberto Grigioni
Alessandro Monti
Antonella Monti
Piero Rebaudengo
Laura Tornatore
Enzo Zoccali.

— **Torino,** 22 marzo 1993.

Silvia si unisce commossa al dolore di Cristiano.

Il **Consiglio provinciale** del **S.U.M.A.I.** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia Sesia per la perdita del consigliere ed amico dott. **LUCIANO.**

Sono vicini a Cristiano gli amici: **Stefano, Fabrizio, Marcello, Marco, Laura.**

E' mancata

Maria Porta in Porro

di anni 78

L'annunciano il marito **Sebastiano,** il figlio **Lorenzo** con la moglie **Rosina,** i nipoti **Roberto, Stefano** e parenti tutti. Funerali in Pianezza mercoledì 24 c.m. ore 15 partendo dall'abitazione di via San Pancrazio 37.

— **Pianezza,** 23 marzo 1993.

Alessio, Laura, Silvia, Gianluigi partecipano commossi.

Maria, Pasqualino Rosso e figli si uniscono al dolore dei familiari.

Sono vicini a Renzo e Rosi gli amici:
Anna e **Beppe Dal Pos**
Bruna e **Carlo Scaglia**
Graziella e **Pio Poli**
Anna e **Giovanni Chiavazza**
Carmen e **Dino Sara**
Antonietta e **Oreste Vaglio**

E' mancato l'

avv. Guido Raccone

anni 81

Lo piangono la moglie **Gabriella,** parenti e amici. Funerali Chivasso giovedì 25 marzo ore 10 camera mortuaria ospedale.

— **Chivasso,** 23 marzo 1993.

Sono vicini a Gabriella con tanto affetto: la sorella **Chiara, Emilia** ed i nipoti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Marcangelo in Santangelo

La famiglia ne dà notizia. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette oggi alle ore 13,30 con arrivo al cimitero di Rivoli alle ore 14,15.

— **Torino,** 22 marzo 1993.

Serenamente è mancata

Maria Corriana

Ne danno il triste annuncio il nipote **Mario** e parenti tutti.

— **Torino,** 23 marzo 1993.

I cugini **Carlo** e **Sergio Spriano** e famiglie commossi partecipano.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Gajno ved. Giacchero

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Guido** con **Chiara,** parenti e amici tutti. Benedizione giovedì 25 corr. ore 9 Ospedale Mauriziano, seguiranno i funerali alle ore 10,30 nella Cattedrale di Acqui Terme. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 21 marzo 1993.

E' mancata

Libera Olivuz ved. Bulgarelli

Lo annunciano sorella, nipoti e cognati. Funerali giovedì 25 ore 10 Parrocchia Gesù Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 22 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Pissanchi

L'annunciano la moglie **Teresa Orsetta,** la figlia **Annamaria** col marito **Amedeo,** i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Villafranca Piemonte mercoledì 24 corrente mese alle ore 15 nella chiesa di Santo Stefano.

— **Villafranca Piemonte,** 23 marzo 1993.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, è mancata

Lia Gennero ved. Ferro

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio: il figlio **Riccardo,** la sorella **Rina** e tutti i parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Guglielmo Sulli per le sue assidue ed infaticabili attenzioni, ed alle affezionate Monica, Grazia ed Antonella per la loro solerte assistenza. I funerali si svolgeranno il giorno 25 marzo alle ore 11,30 partendo dalla Clinica Fornaca di Sessant. La S. Messa presso la parrocchia della Crocetta alle ore 11,45.

— **Torino,** 22 marzo 1993.

Le nipoti **Marisa** e **Rosella** piangono la cara zia **LIA.**

Franco Maria Paola Ferro partecipano con affetto al dolore di Riccardo.

Condomini, Custode, Amministratore corso Duca Abruzzi 53 partecipano al dolore del dott. Riccardo Ferro.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Antonietta Silliquini ved. Dolfin

Lo annunciano i figli **Maria Teresa, Giancarlo** ed **Anna Maria** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 25 marzo ore 11 nella cappella dell'ospedale Cto. S. Rosario mercoledì ore 18 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Bellardi 65. Non fiori ma offerte alle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 22 marzo 1993.

NONNA sarai sempre nei nostri cuori: **Alessandro, Cristina, Federico, Elisabetta, Marco, Alberto, Maria, Emanuele, Daniele.**

La consuocera **Maria Miglio** prende parte al dolore della famiglia.

Affranti per l'improvvisa scomparsa di **MARIA** i fratelli **Pier Nicola, Pier Luigi,** la sorella **Maria Giuseppina,** i cognati, i nipoti e pronipoti tutti, si uniscono al dolore di Maria Teresa Giancarlo e Annamaria.

Famiglie **Mosca, Girino** sono vicini alla famiglia Dolfin.

Raffaella e **Federico** con le loro famiglie ricordano con affetto la cara zia **MARIA.**

Livia, Franco e bimbi partecipano commossi al dolore di Giancarlo e famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Annamaria, Maria Teresa, Giancarlo:
Carlo Arciprete
Salvatore Arrotta
Leonardo Bonito
Margherita Bruno
Mario Carenzano
Giuseppe Errante
Francesco Marietta
Enrico Pedrini
Gianpiero Silliquini
Marisa Zaccaria.

Dopo lunga malattia è mancata

Tiziana Perale ved. Piana

L'annunciano le cognate, i nipoti **Ferrando, Bailor, Piana** e parenti tutti. I funerali mercoledì 24 corr. ore 14,30 nella cappella «Residence Anni Azzurri» Volpiano. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Azeglio.

— **Volpiano,** 22 marzo 1993.

Direzione, Collaboratori Residence Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancato

Amedeo Randone

anni 83

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Ester,** i figli **Mariella** e **Luigi** con rispettive famiglie.

— **Torino,** 24 marzo 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cislaghi

Lo annunciano la moglie **Renata,** la figlia **Maura** con **Marco** e gli adorati nipoti **Cristina** e **Alberto.** Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 21 marzo 1993.

Caterina, Giovanni e famiglia **Mantelli** partecipano con profonda tristezza al dolore di Renata e Maura per la scomparsa del caro **GINO.**

Maddalena, Roberto, Luciana con **Iaia** e **Giancarlo** sono affettuosamente vicini a Maura e Renata.

Vi siamo vicini nel vostro immenso dolore:
Eddy Adriana Cristina
Franco Domenico Lorenza
Sandro Carla Davide Cristina
Alessandro Grazia Eleonora
Giacomo Anna Manuela
Gianfranco Rosalba Alessandro.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Spa** partecipano al dolore della rag. Maura Cislaghi per il decesso del padre

Luigi Cislaghi

— **Torino,** 23 marzo 1993.

Profondamente commosse partecipano al dolore famiglie: **Novero, Guerra, Coriasco, Castagnino, Foresto, Castelli, Capra.**

RINGRAZIAMENTI

I figli del

m° Agostino Garello

unitamente alle loro famiglie, ed a tutti i parenti ringraziano le Autorità Militari, Religiose e Civili, e tutti coloro che hanno voluto esternare la loro partecipazione alle esequie del loro padre per la testimonianza di stima a lui tributata. Commossi dall'affetto con cui Bande Musicali e Corale hanno saputo porgere il loro saluto, manifestano la loro gratitudine a quanti si sono impegnati per alleviare le sue sofferenze e sostenere spiritualmente i suoi cari.

— **Torino,** 24 marzo 1993.

La famiglia del compianto

Giancarlo Vernero

ringrazia commossa per la grande partecipazione di affetto.

— **Torino,** 24 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1989 1993

Giuseppe Vassarotti

Quanto ci manchi Giuseppe caro. Passano i giorni di ricordi e tristezza, aiutaci a sopportare questo immenso dolore. Mamma, papà, nonna.

1987 1993

Sergio Mairone

Sei sempre vivo e presente nel mio cuore. **Lina.**

Mariella e **Nino** piangono da quattro anni la loro amata, dolce

Mary Spadaro

— **Loano,** 24 marzo 1993.

Nel secondo anniversario i famigliari ricordano

Marcello Cancian

— **Torino,** 24 marzo 1993.

1991 1993

RAGIONIERE

Giovanni Antonio Bonanni

I suoi cari li ricordano con immutato affetto.

— **Bra,** 24 marzo 1993.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **AROMA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Arnica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 581192-573658; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. [illegible] **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 230642/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.200
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 566.1910 r.a.

A.F.IM. fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo stato civile. Visite domicilio. Tel. 770.7267.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.763.

A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 592.299 - 592.293.

A TASSI BANCARI
prestiti da L. 20 a 100 milioni a industriali commercianti artigiani. Tel. 382.0000.

AZIENDA cerca partner con prodotto per avviare produzione a Cagliari in stabilimento di 3000 mq con sovvenzioni statali. Telefonare al [illegible] 533.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoveicoli Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0670 - 562.0136.

FINCOTEX SPA
dal 1956 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4825.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati. Firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Torino. Tel. 323.136.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 772.4381.

10.500.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V, mutui ECU ecc. Fipat via Garibaldi 59, tel. 562.6290.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.560.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede birreria ristorante zona Casalle avviamento decennale buoni utili. Rif. 2/1. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede latteria ben avviata in zona molto commerciale adatta a 2 persone prezzo interessante. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede officina precisione ben avviata buon giro d'affari prezzo interessante. Rif. 3/1. Tel. 663.5440.

ATTIVITA' artigiana 2 dipendenti 1 miliardo di fatturato cedesi per motivi famigliari. Tel. 725.990.

BAR S. Rita angolare L. 1 milione al dì reali ben arredato facile conduzione cedesi anticipo L. 100 milioni. Castello 530.470.

BAR super con alloggio urge vendere zona di forte passaggio poco anticipo ottimo prezzo. Tel. 385.4310.

BAR super cremeria attrezzatissima angolare forte giro d'affari prezzo interessante agevolazioni anticipo. Tel. 385.5298.

STELLA 447.4802 cartoleria modellismo zona corso Sebastopoli angolare 4 vetrine adatta a società o nucleo familiare.

STELLA 447.4802 salumi e formaggi su corso Giulio Cesare arredamento nuovo alto incasso cede per ritiro attività.

STELLA 447.8280 merceria su corso vicinanze mercato 60 mq cede per grave malattia L. 30 milioni dilazioni.

STUDIO GROSSO 562.1236 rivendita pane incasso L. 800 mila al giorno anticipo L. 50 milioni cedesi per limiti d'età.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi plastica e pressofusione cercasi. Telefonare ore ufficio al 707.3323/4.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a massimo 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite; non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173.231.701.

GRUPPO industriale tessile cerca ambosessi massimo 30 anni per consegne nella provincia di Torino seleziona inoltre 4 persone da inserire nel proprio organico. Disponibilità immediata. Auto propria bella presenza. Tel. ore ufficio 223.8035.

INGEGNERE meccanico o perito industriale ricerca multinazionale tedesca della componentistica per l'automobile da inserire come funzionario tecnico commerciale per la coordinazione sviluppo prodotto che interagisce con le Direzioni tecniche dei clienti e della Casa Madre in Germania. La posizione richiede una effettiva buona conoscenza della lingua tedesca e una esperienza di lavoro almeno triennale maturata in attività di suddetto tipo. Si offrono: retribuzione e inquadramento tali da interessare le candidature più qualificate. Inviare curriculum con precise indicazioni sulla attuale retribuzione lorda a: Hella S.p.A. Ufficio di Rivoli corso Susa 299/B - 10098 Rivoli, Torino.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati segretariato e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4158.

TECNICI

SOCIETA' operante nelle specializzazioni delle risorse umane ricerca apprendisti e generici da omologare alle politiche aziendali necessarie alle richieste di mercato, età 18/27 anni. Tel. 667.0028.

DIRIGENTI

A.A. AZIENDA leader proprio settore offre da 1 a 3 milioni mensili a collaboratori part/full time. Tel. Mr Daniel 606.2295.

ENGLISH 50%. USA Co. Expanding in Torino, 4.500.000 part-time. 8.000.000 full-time for managers and supervisors. Full training. Call 011 581.8768 Mr. Smith.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI colf bambinaia 25/50enne fissa libera impegni per piccola famiglia. Tel. 011 832.789.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA in Torino assume ragazzi/e 18/24 anni per lavoro facile. Telefonare per informazioni 011 617.0029.

DITTA offre lavoro a tutti i giovani disoccupati tra i 15 e i 20 anni. Per appuntamento tel. 581.8689 - 581.8671.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI abili venditori Torino e Cuneo per nuovo prodotto ecologico, fisso mensile. Vendita su appuntamento. Tel. 854.210.

GRIMALDI ricerca giovane agente immobiliare diplomato/a automunito/a corso in sede incentivi. Tel. 640.8326.

INGROSSO tessuti per abbigliamento cerattiere nazionale cerca rappresentante esperto per Piemonte. Telefonare 0445 389.041.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI fissa esperta domestica referenziata conduzione casa cucina stiro anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5622.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero corso Palermo ingresso camera cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero recente La Barca ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 817.7666.

A. PIAZZA S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore. Tel. 561.2760.

A. POZZO STRADA signorile 1° piano salone 2 camere cucina biservizi e box. Studio Piermatteo 703.831.

A. POZZO STRADA stesso stabile varie metrature liberi da L. 143 a L. 290 milioni ottimi permute. Tel. 561.2760.

A. VIA Tirreno 143 liberi 2 camere tinello cucinino servizi - 1 camera cucina servizi mutuo. I.R. 772.4343.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE largo Giachino libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 150 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Rebaudengo ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 210 milioni. Tel. 698.0301.

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali affittati possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 178 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENZE corso Ferrucci ingresso 3 camere cucina bagno libero luminoso ascensore L. 225 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENZE corso Sebastopoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 160 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENZE piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 165 milioni. Consulcasa vende Tel. 771.0228.

ADIACENZE piazza Stampalia frazioniamo casa d'epoca 1/2 camere mutuo o dilazioni. Tel. 582.1675.

ADIACENZE Ponte Rossini vendonsi in stabile ristrutturato bi/trilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Tel. 247.0210.

AFFARE Centro Europa ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 290 milioni. Multicase 581.8147.

AFFARE libero Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 195 milioni. Multicase 581.8147.

AFFARE via Pralungo libero camera cucina bagno L. 69 milioni mutuo agevolato. Abitare & Finanziare 580.6004.

AFFARONE Parella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto a L. 175 milioni. Possibilità box. Tel. 437.3440.

ALLOGGI nuovi 2/3 camere via Calabria angolo Potenza mutuo bancario visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9977.

AMBROSIANO corso Croce signorile mq 105 ingresso cucina 3 camere servizi cantina box. Tel. 669.6766.

AMBROSIANO G via Fiocchetto signorili ristrutturati [illegible] 1/2 camere cucina abitabile biservizi portineria giardino condominiale. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO H corso Sebastopoli pressi salone 3 camere cucinotta biservizi cantina ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO I Molinette pressi ristrutturato camera cucina bagno [illegible] cantina L. 87 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO S. Salvario alloggio signorile mq. 125 soggiorno 2 camere cucina bagni piano alto. Tel. 669.8766.

ANGOLO corso Traiano ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato termo autonomo libero. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Fabrizi 97 nuovi con giardino salone 2/4 camere box visite anche al sabato. SIS 532.080 - 562.9977.

AS.SERV.IM libero adiacenze corso Traiano 2 camere tinello cucinino terrazzo piano alto mutuo. Tel. 317.0703.

AS.SERV.IM libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno 2 arie mutuo 3° piano. Tel. 619.2871.

ATTICO LIBERO
piazza Sofia panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 57.67.

Anche un piccolo budget può contenere un grande IBM

2.160.000
PS/VP C20 NEW!
PROCESSORE 386SLC
CLOCK 25MHz
RAM 2MB
CACHE 8KB
HARD DISK 80MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB
SLOT DISPONIBILI 3
GRAFICA SVGA
VIDEO 14" COLORE
DOS 5.02 E MOUSE INCLUSI

2.650.000
PS/VP F20
PROCESSORE 486SX
CLOCK 25MHz
RAM 4MB
CACHE 8KB
HARD DISK 80MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB
SLOT DISPONIBILI 5
GRAFICA SVGA
VIDEO 14" COLORE
DOS 5.0 E MOUSE INCLUSI

3.550.000
PS/VP M40
PROCESSORE 486DX
CLOCK 33MHz
RAM 4MB
CACHE 8KB
HARD DISK 170MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB
SLOT DISPONIBILI 5
GRAFICA SVGA
VIDEO 14" COLORE
DOS 5.0 E MOUSE INCLUSI

4.300.000
PS/VP W50
PROCESSORE 486DX2
CLOCK 33/66MHz
RAM 4MB
CACHE 8KB
HARD DISK 212MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB
SLOT DISPONIBILI 5
GRAFICA SVGA
VIDEO 14" COLORE
DOS 5.0 E MOUSE INCLUSI

2.130.000
PS/1 111
PROCESSORE 386SX
CLOCK 25MHz
RAM 2MB
HARD DISK 85MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB
SLOT DISPONIBILI 3
GRAFICA VGA
VIDEO 14" COLORE
DOS 5.0, WINDOWS 3,1
WORKS 2.0 E MOUSE INCLUSI

2.300.000
PS/VP C21 NEW!
COME MODELLO C20 MA CON RAM 4MB E WINDOWS 3.1 INCLUSO

2.950.000
PS/VP F40
COME MODELLO F20 MA CON HARD DISK 170MB

2.560.000
PS/VP C41 NEW!
COME MODELLO C20 MA CON RAM 4MB, HARD DISK 170MB E WINDOWS 3.1 INCLUSO

Help ware

GRATIS HELPWARE IBM: 1 ANNO DI ASSISTENZA TELEFONICA 24 ORE SU 24, 365 GIORNI L'ANNO
IN REGALO LA RIVISTA TRIMESTRALE HELPWARE MAGAZINE

2.390.000
PS/2 56 055
PROCESSORE 386SLC
CLOCK 20MHz, RAM 8MB
CACHE 8KB,
HARD DISK 80MB
FLOPPY DRIVE 2,88MB
GRAFICA VGA
VIDEO 12" COLORE
MOUSE E OS/2 2.0 INCLUSI

2.290.000
PORTATILE N33 115
PROCESSORE 386SX
CLOCK 16MHz
RAM 2MB, HARD DISK 80MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB EST.
SCHERMO VGA A 16 TONI
DIMENSIONI CM29,7X21X4,3
PESO KG.2,5
DOS 5.0 INCLUSO

6.460.000
THINKPAD 700C 10B
PROCESSORE 486SLC
CLOCK 25MHz, RAM 4MB
CACHE 16KB, HARD DISK 120MB, FLOPPY DRIVE 1,44MB, SCHERMO 10,4" VGA LCD TFT, 256 COLORI, TRACKPOINT INTEGRATO
DOS 5.0 INCLUSO

PREZZI IN LIT. IVA ESCLUSA

OS/2 **TUTTI I PS/VP SONO DISPONIBILI ANCHE NELLE VERSIONI CON OS/2 PRECARICATO**
1 ANNO DI GARANZIA SU TUTTI I PRODOTTI

Telefonate subito ai concessionari dedicati IBM:

Torino
ABA Elettronica 011/[illegible] — Bellucci 011/5611692 — Diffel Pavese 011/8125280 — IN.TE.S.A. 011/70901 — Nuova Informsistemi 011/8198225 — Tecno Informatica 011/8125352

Collegno
Sistemi Uno 011/4019111

Pinerolo
Cerutti Mauro 0121/71347

Cuneo
Alpitech 0171/344009 — Sistemi Due 0171/695475

Novara
ASA 0321/36641

Alessandria
Informatica Service 0131/444555 — Alpitech 0131/234090

Borgosesia
IDS 0163/25327

Caresanablot (VC)
Analog 0161/61105

IBM Personal Computer

ATTICO libero recente corso Trapani ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 318 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

BIMAR Lucento libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella piazza Chironi libero ingresso living cucina 2 camere bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Novara signorile 6° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Urss libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Salvario libero ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno termo autonomo mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Pianezza ingresso living saloncino cucina 2 camere bagno lavanderia riattato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR zona Viberti ingresso 2 camere cucina bagno cantina libero mutui permute. Tel. 434.5758.

CASA indipendente Parella salone 3 camere cucina biservizi terrazzo volendo magazzino. Multicase 581.8147.

CASASTANDAR 546.344 Crocetta libero finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 mutuo.

CENTRALE in bella casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 milioni. Consulcasa 771.0228.

CENTRO EUROPA libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box ultimo piano recente. Bignamini 434.2377.

CENTRO storico libero spazioso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CENTRO via Pescatore libero 4 vani più tinello cucinotta servizi ristrutturato mq 110 L. 220 milioni. BCS 588.3462.

CENTRO via S. Francesco Paola 4 camere salotto studio cucina bagno ristrutturato L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CIT TURIN in casa d'epoca elegante appartamento finemente ristrutturato di 90 mq. Tel. 437.3440.

CIT TURIN via Palmieri mini attico 60 mq palazzina liberty L. 90 milioni liberabile. Consulcasa 771.0228.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 96 angolo via Isernia recenti spaziosissimi 1/3 camere tinello 1/2 servizi liberi e occupati box auto mutuo iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 vende libero via Cibrario adatto ufficio/abitazione salone 2 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 via della Consolata in stabile decorosissimo ristrutturato vuoto 3 camere tinello bagno.

CONSULEDILE 437.4000 zona Monterosa in nuova elegante palazzina salone 2 camere cucina biservizi box L. 290 milioni.

CORSO Belgio libero soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia posto auto permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

CORSO Brunelleschi liberi stesse casa 2 camere tinello cucinotta servizi mq 65 da L. 215 milioni. BCS 588.3462.

CORSO Cosenza pressi recente complesso residenziale giardino saloncino 1/2 camere cucina servizi. Annecaso 669.0222.

CORSO Galileo Ferraris attico libero signorile mq 350 su 2 piani con terrazzo termo ascensore. Salm 568.3852.

CORSO Galileo Ferraris inizio libero prestigioso in stabile d'epoca mq 240 termo ascensore. Salm 568.3852.

CORSO Peschiera ottimo salone 2 camere cucina servizi mansarda mq 60 posto auto L. 380 milioni. Multicase 581.8147.

CORSO Regina Margherita libero 2 camere tinello cucinotta servizi termoascensore affare. I.T.I. 319.2332.

CORSO Traiano via Tonale stessa casa occupati ottimo investimento 2 camere cucina bagno a L. 58 e 72 milioni. Minialloggio e box auto L. 55 milioni. Consulcasa vende Tel. 771.0228.

CORSO Trapani adiacente signorile libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Salm 568.3283.

CORSO Vinzaglio pressi libero appartamento signorile 3 ingressi salone 7 camere servizi portineria. Tel. 669.2962.

CORSO Vittorio piazza Rivoli panoramico piano 8° saloncino 2 camere bagno lavanderia box doppio. Selima 812.2014.

CRIMEA largo Montana ottima opportunità in esclusiva palazzina mq 280 piano ammezzato e posti auto portineria. Studio Cereser 812.8106 - 812.7646.

CROCETTA casa d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 568.3297.

CROCETTA
via Piazzi libero ingresso camera tinello cucinino bagno no ascensore. Gabetti vende 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Peschiera/Ferrucci bella casa d'epoca adatto anche ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 247 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Bava piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Frejus ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Servais in complesso con giardino condominiale mq. 150 più box L. 540 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Valdellatorre libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 110 milioni.

FURBATTO 540.909
Via Perrone (pressi Cernaia) in signorile casa d'epoca elegante abitazione di mq 280 libera vendesi. Tel. 544.566.

FURBATTO 544.566
Crocetta prestigiosi appartamenti stabile signorile salone 3 camere cameretta cucina piani alti liberi vendonsi.

FURBATTO 544.566
Via Borgaro (corso Svizzera) 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 190 milioni.

GABETTI VENDE
Parella via Salbertrand libero ottimamente rifinito 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Guala libero signorile ben tenuto saloncino 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Donato corso Regina Margherita libero luminoso 2 vani cucinotta servizio balcone. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Baltimora libero ben tenuto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Breccioli a pochi passi da piazza Robilant libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cherubini libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 138 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pio VII libero e luglio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Donato libero ristrutturato luminoso ingresso 2 camere servizi L. 150 milioni. Tel. 57.67.

GRAN MADRE
simpatico alloggetto da rifare mq 65 luminoso. Furbatto 544.566 - 540.909.

G.S.I. 397.1767 corso Francia signorile recente ottime finiture, salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia mq 185 volendo box auto.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Foligno ottimo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio, volendo box.

G.S.I. 397.1767 pressi corso Potenza ottimo 2 camere cucina bagno, L. 135 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 S. Rita corso Orbassano libero 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Benevagienna ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box auto.

INVESTITALIA corso Telesio dintorni alloggio mq 50 piano rialzato L. 100 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

INVESTITALIA piazza Paleocapa / via XX Settembre in signorile palazzo d'epoca elegante appartamento mq 300 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 al 568.3924.

LIBERO adiacente piazza Adriano spaziosissimo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni panoramico. Tel. 503.313.

LIBERO A panoramico ampio ristrutturato camera tinello cucinino ingresso bagno 7° piano. Tel. 669.0013.

LIBERO alto corso Sebastopoli bello soggiorno cucinino bagno grande camera L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO A Vanchiglia 2 camere cucina ingresso bagno cantina volendo box L. 150 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Cuneo Barriera Milano camera cucina bagno tutto nuovo occasione L. 10 milioni e mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tc 473.0666.

LIBERO Barriera di Milano ingresso tinello angolo cottura 2 camere e servizi centrale mutuo dilazioni. Tel. 947.1647.

LIBERO bello 2 camere cucina bagno L. 115 milioni Barriera Milano 5° piano no ascensore. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO Città Giardino signorile ingresso salone camera cucina bagno piano alto mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino bagno ascensore piano alto L. 100 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO precollina ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 Stadio delle Alpi prezzo interessante. Tel. 364.491.

LIBERO Stadio delle Alpi del 1987 sala 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo volendo box. Tel. 669.0013.

LIBERO subito, signorile, corso Agnelli, mq 100, piano secondo, bello stabile. No agenzie. Tel. 011 357.534 ore pasti.

LUCENTO (via Borsi) libero interessante appartamento mq 80 ristrutturato 2 posti auto coperti. I.T.I. 319.2332.

LUCIANA VOLA Centro Europa piano alto salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegata box. Tel. 436.1396.

LUCIANA VOLA corso Ferraris in elegante stabile grande salone 3 camere cucina cameretta tripli servizi. Tel. 436.1396.

LUCIANA VOLA via de Sonnaz in bella casa '800 rifinitissimo salone 3 camere cucina tri servizi box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA zona Francia (oltre Tesoriera) in bella casa splendido mq 210 materiali di pregio. Tel. 436.1555.

MANSARDA libera corso Racconigi ristrutturata soggiorno 1 camera cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

MANSARDATO prestigioso centrale 150 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni. Casapiemonte 318.2525.

OCCASIONE
proponiamo libero razionale 4 vani e servizi piano alto portineria zona Dora. Gabetti vende 57.67.

PARELLA fronte Parco Tesoriera libero salone 2 camere cucina bagno ottimo affare L. 260 milioni. Comba 396.614.

PARELLA signorile 220 mq con box doppio L. 3 milioni mq mutuo permute. Tel. 698.0301.

PIAZZA CASTELLO
via Po in casa d'epoca da ristrutturare salone 6 camere cucina bagno ampia metratura. Gabetti 57.67.

PIAZZA Statuto pressi casetta libera ristrutturata uso ufficio/laboratorio mq 120 cortile. I.T.I. 319.2332.

PRECOLLINA Crimea prestigioso libero alloggio 310 mq giardino privato 1250 mq 4 posti auto. Salm 568.3283.

PRECOLLINA pressi viale XXV Aprile libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Salm 568.3852.

PRESTIGIOSO
corso Svizzera 8 appartamento sfitto di salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 771.5232.

SANTA RITA pressi via Tripoli libero piano alto salone 2 camere cucina servizi ascensore. Salm 568.3283.

S. RITA via Rovereto Barletta camera tinello servizi mq 55 con sfratto esecutivo L. 100 milioni. BCS 588.3462.

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina caduno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.6918/21.

TESORIERA pressi libero 2 camere cucina servizi mq 65 L. 138 milioni dilazionabili vero affare. I.T.I. 319.2332.

TORINO
Impresa vende ultimi 4 alloggi di salone cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 108/22 angolo strada Castello di Mirafiori anche sabato e domenica. Telefonare al 606.1534.

VALENTINO libero signorile piano alto ampio monolocale con cucinotta bagno mq 55 termoascensore. Salm 568.3283.

VANCHIGLIA (via Tarino) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 140 termoascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA Alassio interessante appartamento libero mq 50 volendo posto auto L. 89 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

VIA BUNIVA
libero 3° piano ascensore termo centralizzato ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 120 mq netti L. 280 milioni. Se interessati 011 433.6002.

VIA CARLO ALBERTO
in elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare finemente ristrutturato di 180 mq con terrazzo e posto auto. G.S.I. 307.1767.

VIA CONSOLATA
in signorile casa del 700 ristrutturata libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VIA de Gonzys casetta libera indipendente mq 75 laboratorio mq 120 box cortile passo carraio. I.T.I. 319.2332.

VIA DE SONNAZ
signorile stabile d'epoca libero soggiorno 3 camere cucina 1° piano prezzo interessante. Furbatto 544.566.

VIA Guido Reni pressi occupato buono stato 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 130 milioni. G.R. 320.524.

VIA MONTI
libero signorile 2 saloni 2 camere servizi pregevoli rifiniture d'epoca. Gabetti vende 57.67.

VIA XX SETTEMBRE
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 185 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.5313

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Settimo salone 3 camere cucinotta bagno box auto doppio mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO Settimo villa a schiera di recente costruzione su 2 piani con box e giardino mutuo. Tel. 817.7666.

A. 75.000.000 (Astigiano) casa di campagna mq 360 da rifare con progetto 2000 mq giardino. 'La Borsa' 368.462.

AD inizio Settimo dopo Panorama nuovi 2/3 camere via Regio Parco 74 visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9977.

ALMESE
in villaggio residenziale ville uni/bifamiliari consegna ottobre '93 L. 435 milioni. Tecnokasa 946.713.

ALMESE vendesi metà bifamiliare nuova su 3 piani 3 camere salone cucina mansarda taverna box terreno mq. 700. Telefonare ore ufficio 953.3017.

AVIGLIANA villa bifamiliare su 2 piani box mq 80 terreno mq 2000 ottima posizione. Mediocasa Gruppo 385.9070.

BALDISSERO TORINESE villa bifamiliare con alloggio grande e piccolo box 2 auto giardino. Cogim 899.9455.

BARBANIA casetta ristrutturata mq 190 abitabili portico giardino mq 300 L. 55 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.

BEINASCO
in stabile signorile con giardino soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

BIMAR Rivoli ingresso salone 2/3 camere biservizi signorile stessa casa mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARO libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno permute mutuo. CST 780.0023 - 780.9068.

BORGARO libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina anticipo 20% e mutuo. Studio Della 242.0202.

BORGARO recente spazioso 1 camera tinello cucinino bagno cantina prezzo interessante dilazioni. Tel. 920.8946.

BOSCONERO prenotasi costruendo ville a schiera consegna autunno 94 da L. 248 milioni. Caldara 771.8655 - 771.8661.

CANTALUPA villa salone cucina 2 camere bagno tavernetta lavanderia box terreno. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

CASASTANDAR 547.866 libero Rivoli corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio dilazioni.

CASASTANDAR 561.1758 precollina Rivoli villaggio medioevale 2 appartamenti taverneta terrazzo mansarda box.

CASCINE VICA
libero soggiorno 3 vani e servizi. Cortile e giardino privato. Gabetti vende tel. 953.2030.

CASTIGLIONE TORINESE porzione villa bifamiliare complesso residenziale consegna primavera 94. Cogim 899.9455.

CASTIGLIONE TORINESE rustici uni - bifamigliari ristrutturati terreno zone panoramica. Mediocasa Gruppo 385.9070.

CHIERI
corso Torino alloggio libero 3 vani panoramico ultimo piano. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente alloggi signorili rifiniture ben curate. Pronta consegna. Per informazioni telefonare 011 780.9137 - 0336 212.297. Visite in cantiere, sito in via Piave 5 bis.

COLLEGNO residenziale in palazzina con giardino recente soggiorno cucina 2 camere servizi box. Studio 318.5656.

COLLEGNO
S. Maria in stabile signorile prestigioso appartamento libero con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
Terra Corta prestigiosa villa indipendente unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libera Alpignano villa a schiera signorile su 4 piani giardino privato box doppio.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Collegno (Borgata Paradiso) recente piano alto mq 90 soggiorno angolo di cottura 2 camere bagno L. 230 milioni.

GALLERETO pressi piccola casetta subito abitabile centro paese L. 15 milioni rate mensili. I.T.I. 319.2332.

GASSINO stessa casa alloggi liberi di soggiorno 3 camere cucinotta bagno box L. 190 milioni. Emmedue 562.8487.

GIAVENO incantevole posizione bella villa recente costruzione uni-bifamigliare con 2500 mq di terreno. Tel. 937.7082.

GIAVENO
in palazzina in costruzione a 700 m dal centro paese vendonsi alloggi composti da: soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto prezzi a partire da L. 96 milioni. G.S.I. 307.1767.

GIAVENO strada Torino palazzina recente 2 piani con uffici piano interrato ampio cortile e parcheggio adatto abitazione esposizione commerciale. Studio Cereser 011 812.8106 - 812.7646.

GIAVENO via Selvaggio villetta a schiera nuova costruzione L. 350 milioni possibilità mutuo e permuta. Tel. 937.7082.

GRUGLIASCO
libero in recente condominio ampio appartamento con giardino esclusivo di soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto L. 230 milioni. Ulip 562.8966.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

LA CASSA casetta indipendente su 2 piani ristrutturata volendo bifamiliare L. 364 milioni mutui. Bimar 434.5758.

LAURIANO PO villa indipendente in ottima posizione collinare da ultimare terreno cintato mq 3500. I.T.I. 319.2332.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio 3 piani consegna '94.

L.B.A. 748.396 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville uni/bifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

(continua)

Varata la direzione: esce Citaristi, ma raccoglie tanti applausi. Gaspari: non ho niente da vergognarmi

C'è anche Andreotti nella «nuova» dc

Martinazzoli sceglie i suoi uomini recuperando Giulio

ROMA. E sul più bello Mino Martinazzoli si illanguidisce. Proprio lui, il leader asciutto, deve ricorrere a un filo di retorica: «Se amate la dc», dice il segretario rivolgendosi ai suoi, votate uniti la nuova direzione.

Sono le sei della sera nel salone di Palazzo Sturzo, i dirigenti democristiani stanno discutendo da sei ore e mezzo l'incerto futuro del partito, ma dopo tante parole è arrivato il momento-clou: l'elezione della direzione della «nuova» dc. Dietro le quinte si è trattato fino all'ultimo minuto, le vecchie correnti hanno preteso il bilancino, la lottizzazione dei 15 posti in palio.

Martinazzoli ha limato, ha aggiunto qualche nome, ma ce che ci sono molti scontenti in giro. Sia tra i notabili che tra gli «ultrà» del rinnovamento. E dice ai suoi: «Temo che il nostro consiglio nazionale si tradurrà nella cronaca politica nel mugugno su chi c'è o non c'è... Vi pregherei di misurare su queste cose il vostro amore per la dc». La platea applaude, Martinazzoli si siede, ma prima di leggere i nomi della nuova direzione fa un ultimo, accorato appello: «Non chiedo compassioni particolari e, anche se sbaglio, so di essere posseduto da una straordinaria passione per questo nostro partito... Anselmi Tina, Bodrato Guido, Binetti Vincenzo...». Martinazzoli legge gli altri 12 nomi della nuova direzione e poi conclude: «Naturalmente fanno parte delle direzione gli ex segretari, gli ex presidenti del Consiglio, i rappresentanti dei gruppi parlamentari». La platea applaude, approva per acclamazione. E con quel battimani il parlamentino dc approva anche uno strappo allo statuto, un'innovazione fatta scivolare silenziosamente: per «salvare» Giulio Andreotti, per farlo entrare nella plancia di comando del partito, entrano in direzione anche gli ex presidenti del Consiglio, anche se la «magna charta» del partito non lo prevede. E con la «regola dell'ex», oltre all'intramontabile Giulio, entrano anche Giovanni Goria ed Emilio Colombo.

Restano in direzione anche gli ex segretari della vecchia generazione (Amintore Fanfani, Flaminio Piccoli, Paolo Emilio Taviani) e quelli più recenti come Ciriaco De Mita, Arnaldo Forlani. Ci sono tutti e non può mancare neanche Antonio Gava, che è presidente dei senatori.

Era un passaggio difficile quello di ieri per Martinazzoli. Tre mesi fa ci aveva già provato a far pulizia al vertice, ma gli era andata male. Non si erano fatti estromettere i colonnelli, gli uomini «pesanti», i padroni delle tessere, Vittorio Sbardella il re di Roma, Gianni Prandini, il «braccio armato» di Forlani, Paolo Pomicino il «vicerè» di Andreotti a Napoli, Carlo Bernini, l'ultimo doroteo veneto, Remo Gaspari, il «padrone» dell'Abruzzo.

Ma in tre mesi l'inchiesta «Mani pulite» ha straziato la dc, ha colpito i suoi uomini di potere. E la fotografia di Palazzo Sturzo alle 10 del mattino lo dimostrava: tante poltrone vuote, pochissimi gli indagati presenti. Mancano Pomicino, Misasi, Prandini, Gianni Fontana, Leoncini, Lega, Tabacci, Citaristi, Sbardella. C'è invece Remo Gaspari: «E' mio dovere partecipare, non ho nulla di cui vergognarmi». E i capi? Nascosti e silenziosi. Dice Luciano Faraguti: «Si vede che sono tesi, nervosi, nessuno è in grado di vedere il futuro». Prova a guardare nel futuro, è il suo mestiere, Mino Martinazzoli. «La dc - dice - è un sodalizio morale, non il luogo dei potenti»; invita a non autoflagellarsi («è intollerabile l'elogio delle macerie»); polemizza con Segni («non deve scambiare la nostra prudenza per arrendevolezza»), ma la novità più importante della sua relazione è proprio il messaggio che, sia pure indirettamente, lancia al leader referendario. A Segni, che aveva detto di essere pronto al grande abbraccio pacificatore, se Martinazzoli avesse rotto gli ormeggi con la vecchia dc, il segretario fa una controproposta, ipotizza «un congresso costituente, che dia il senso del partito rigenerato». E un congresso costituente, per definizione, fa nascere qualcosa di nuovo.

Nel dibattito le parole più preoccupate sono venute da Ciriaco De Mita («Siamo davanti ad un'impotenza generale della politica»; «occorre distinguere tra illecito penale e giudizio politico») e da Guido Bodrato («sta emergendo una tendenza a costruire un'idea totalizzante nell'amministrazione della giustizia»). Sugli organigrammi l'unico dissenso è venuto da Clemente Mastella («attenzione a non riprodurre la logica delle correnti»), ma alla fine il consiglio nazionale ha eletto per acclamazione il nuovo amministratore Emilio Rubbi (al posto del pluri-indagato Citaristi, assente ma applauditissimo) e la nuova direzione di cui fa parte, tra gli altri, il filosofo Rocco Buttiglione. Per il resto sei appartengono al grande centro, quattro alla sinistra, tre sono gli andreottiani e un forzanovista. Escono, senza le tante eccezioni ammesse nel psi, tutti gli indagati.

Fabio Martini

I quindici

Ecco la squadra del segretario

ROMA. Il consiglio nazionale della dc ha approvato, per acclamazione, la nuova direzione proposta dal segretario Martinazzoli. Del nuovo organismo, composto da 15 membri, fanno parte: Anselmi, Bodrato, Binetti, Buttiglione, Pierferdinando Casini, Cazzaniga, Donato, D'Andrea, Elia, Faraguti, Lo Giudice, Pastorelli, Russo, Sanese, Zampieri. Della direzione faranno parte, come membri di diritto, gli ex segretari, gli ex presidenti del consiglio, i delegati dei movimenti e i direttori del *Popolo* e della *Discussione*.

Sempre per acclamazione, il consiglio nazionale ha eletto, su proposta di Martinazzoli il nuovo segretario amministrativo del partito: si tratta di Emilio Rubbi, ex sottosegretario al Tesoro, che prende il posto di Severino Citaristi, raggiunto proprio ieri dal 21 avviso di garanzia. All'indirizzo del segretario amministrativo uscente, il consiglio nazionale ha applaudito a lungo. [Ansa]

RETROSCENA

TRA CORAGGIO E PRUDENZA

La grande paura di sparire fa tremare Piazza del Gesù

Cancellato il nome del «protetto» di De Mita E Ciriaco s'arrabbia

ROMA. L'ULTIMA scena vede sul palco di palazzo Sturzo Forlani che parla con un Martinazzoli esausto e con un Gava non entusiasta per i nomi della nuova direzione. «Sono arrivato in ritardo - dice l'ex-segretario della dc, mentre si spengono i riflettori - e non posso leggere il discorso che ho preparato. Vi leggo, però, l'intervista che Giuliano Amato ha rilasciato ad un giornale inglese. Dice che con la nuova legge elettorale in Italia tutto cambierà... Ah... qui dice proprio che i vecchi governanti dc, quelli che sono al potere da 40 anni, *would disappear*. Sì, dice proprio che noi spariremmo. E basta quella parola a far sfoderare a Gava la solita battuta al vetriolo: «Eh, Amato può ben dirlo, lui come socialista è un esperto visto che in Francia loro stanno davvero sparendo». Ridono tutti e tre ma, in fondo in fondo, «il rischio della sparizione» incombe in quella sala e spiega tante cose.

Il primo a saperlo è proprio lui, Martinazzoli, quel pericolo che pesa sulla dc, infatti, gli dà tanta forza insieme a tanta debolezza. Ieri è riuscito a fare la direzione che voleva. Un mix tra vecchio e nuovo, tra coraggio e prudenza, venuto fuori dalla sua volontà ma anche tenendo conto di quella delle correnti. Il segretario l'ultima soddisfazione se l'è presa proprio sul palco, modificando l'elenco frutto di tre giorni di patteggiamenti, di tante visite del fido Castagnetti nell'ufficio di De Mita, nello studio di Andreotti, nel ritiro di Gava.

Le ultime correzioni Martinazzoli le ha fatte direttamente con la sua penna, all'insaputa di tutti, sul foglio che gli hanno dato. Ha passato una linea d'inchiostro nero sul nome di Dario Franceschini, un giovane protetto da De Mita («Ciriaco - ha raccontato il segretario - si è incavolato e se ne è andato, malgrado lo avessi chiamato per spiegargli i motivi») e lo ha sostituito con quello del filosofo Rocco Buttiglione («Mi è piaciuto il suo discorso»). Poi, facendo un dispetto a Gava, ha inserito il nome di D'Andrea al posto di quello di un ex-deputato, Alessandro Duce. Infine, su quel foglio, modificando di fatto lo statuto, Martinazzoli ha scritto con la sua penna che della direzione fanno parte, come membri di diritto, oltre agli ex-segretari, anche gli ex-presidenti del consiglio. Una norma che il segretario ha introdotto per far posto a Andreotti. Ma in questo modo ha fatto spazio anche a Colombo, a Goria e, puta caso ritornasse dc, pure a Cossiga.

Sì, alla fine Martinazzoli ha messo insieme quello che pensa sia il nuovo, con quello che rappresenta la storia del partito. Lo ha raccontato lui stesso sempre sul palco di Palazzo Sturzo, a giochi finiti: «Certo alla fine ho scontentato tutti. Ma in questi casi succede sempre così. Spero solo che questa sia l'ultima direzione eletta in questo modo. Io preferirei che dentro questo organismo ci fossero i rappresentanti delle realtà regionali... Certo non possiamo fare adesso dei gesti spassionati. Chi ci chiede questo tipo di rinnovamento oggi, è lo stesso che vuole la nostra dissoluzione. Bisogna stare attenti». Ed ancora: «Ma che volete? Dentro questa direzione non c'è nessuno che abbia un avviso di garanzia. Quali sono le notizie di oggi? Un avviso a Mensurati? Ma lui sta con Segni: vedete in percentuale hanno più avvisi quelli che stanno con Segni di quelli che sono nella dc... Già, Segni l'hidalgo».

Segni l'hidalgo, i giudici all'attacco, i vecchi arrabbiati, i giovani delusi («nessuno del gruppo del 40, cioè di quelli che lo hanno ajutato ad essere eletto segretario - ha fatto rilevare Mastella -, è entrato in direzione): sono queste le immagini di questa dc che ha paura di morire. E lui, Martinazzoli, che prova a dargli fiato. Ma non è facile.

Ieri a Palazzo Sturzo c'erano meno auto blu. E nelle sala del cn, il portavoce, Marco Giudice, si è mostrato orgoglioso di quella platea diversa dal passato. «Avete visto - ha detto - ci sono meno affaristi e meno clan in giro». Non c'erano neanche gli inquisiti, cioè i dc che hanno ricevuto un avviso di garanzia, come aveva chiesto la Iervolino. Dei tanti si sono fatti vedere solo in tre: l'ex-ministro Gaspari, Cursi e l'assessore Mori. «Io penso solo - è stato lo sfogo di Gaspari contro la Iervolino - che la dc non deve gareggiare con i giudici. E penso che di questo momento stiano approfittando quelle persone che vogliono i nostri posti. Io, comunque, non ho problemi: se vogliono la mia poltrona, alzo il sedere». «Cacciano - gli ha fatto eco Cursi - quelli che portano i voti».

Ma bastano questi atti a salvare la dc? Nella platea di palazzo Sturzo non sono pochi quelli che ieri hanno mostrato un certo scetticismo. Certo i dubbi di molti sono stati alimentati anche da delusioni personali. Ma in fondo le riserve sono nate tutte dalla paura di sprecare l'ultima chance rimasta. C'è stato chi come Mastella è salito sul palco per prendere, a suo modo, le distanze da un certo moralismo: «Io - ha detto - che ho fatto più studi filosofici che giuridici, vi dico che nel Paese c'è una cultura del sospetto». E c'è stato chi, pure tra gli amici del segretario, ha confessato in platea i suoi timori. «Questo è un partito - è stata la diagnosi di Bissutti - che rischia di morire di morte naturale. Mino senza volerlo sta facendo un partito di minoranza cristiana». «Rischiamo di perdere - ha aggiunto Mannino - quello che c'è rimasto».

E proprio per far fronte alla grande paura qualcuno ha chiesto dei gesti clamorosi. «C'è bisogno - ha proposto Riggio - di un congresso di scioglimento e di rifondazione. Qui se non reagiamo rischiamo di essere fatti fuori ad uno ad uno». «Ha ragione Cossiga - ha spiegato Agrusti -, Martinazzoli deve andare al Tg1 e fare la grande confessione, deve dire la verità sul finanziamento dei partiti, spiegare i perché».

E sì, la dc di oggi è fatta di paure e di speranze. Dentro c'è un Forlani che ieri è saltato sulla poltrona quando ha scambiato una citazione dell'apostolo Pietro fatta da Mastella, per una chiamata in causa del giudice Di Pietro. E c'è un Andreotti che paragonando le difficoltà del rinnovamento dc alla quaresima, ha ricordato che: «Dopo la quaresima c'è la Pasqua, ma prima c'è stato il carnevale».

Augusto Minzolini

JERVOLINO

«Mini Morris, il mio partito»

ROMA. E' cominciata con una battuta la giornata di Rosa Russo Jervolino al Consiglio nazionale democristiano.

A un giornalista che gli faceva notare come nello spiazzo antistante l'ingresso di Palazzo Sturzo ci fossero più Tipo che Thema, il ministro della Pubblica istruzione, che è anche presidente del consiglio nazionale dello scudo crociato, ha risposto: «Non mi intendo molto di automobili, ma forse hanno capito che con le macchine più piccole si circola meglio nel caotico traffico di Roma». Anche in quello della dc? «Io - ha risposto ridendo la Jervolino - ho sempre avuto una Mini Morris, e sono sempre stata di quel partito...».

(AdnKronos)

In alto Mino Martinazzoli A sinistra Rosa Russo Jervolino A destra Ciriaco De Mita

C'è dissenso: il partito non gareggi con i giudici «Cacciano chi porta voti»

IL CASO

DONNE PSI AI FERRI CORTI

All'origine della polemica l'emendamento del Senato a tutela del sesso politicamente più debole

«Maschietta!» ed è scontro Fincato-Cappiello

Le due esponenti socialiste si attaccano a colpi di articoli

Laura Fincato (nella foto sopra) A destra, Alma Cappiello

«Quando Cappiello dice che ho fatto poco per i diritti femminili, ignora la storia recente»

ROMA. DONNE del Garofano sull'orlo di una crisi di nervi? Giudicate voi. Sul ring la responsabile del movimento femminile socialista Alma Cappiello e l'emergente Laura Fincato, inserita da Benvenuto nelle nuova segreteria. Casus belli: l'ormai famoso emendamento «panda», approvato dal Senato a tutela del sesso politicamente più debole, che oggi sono le donne ma domani chissà. Prevede l'introduzione di una quota minima: nelle liste per le elezioni comunali dovrà essere donna almeno un candidato su tre.

Un emendamento fortissimamente voluto dalla Cappiello, ma osteggiato da molte donne, anche nel suo stesso partito. E fra queste, in prima linea la Fincato.

Ma eccoci al battibecco fra le due socialiste, tutto giocato a colpi di giornale. La Cappiello parla sull'«Espresso», la Fincato sul «Mondo». Poi legge quel che la rivale ha detto all'«Espresso» e allora si concede anche all'«Avanti!», il quotidiano di casa.

Cominciamo dalla Cappiello. L'intervistatore le fa un breve elenco delle donne socialiste che si sono opposte alla sua proposta: Margherita Boniver, Rossella Artioli, Laura Fincato... E l'Alma attacca: «A Milano si dice: "ofelee fa' el to mestee", panettiere fai il tuo mestiere. Io non mi sono mai occupata di cinema e di spettacolo e mi sembra che altre non abbiano fatto granché nel campo dei diritti femminili...». E chiude definendo il segretario radicale Emma Bonino, pure lei contraria all'emendamento, «una che vuol fare la maschietta».

La Fincato legge e sobbalza. L'accoppiata panettiere-maschietta non le garba per nulla. E' vero: la Cappiello ha dato della «maschietta» a Emma Bonino, non a lei. E quanto al proverbio milanese, sembra interessare soprattutto alla Boniver, visto che si allude apertamente a «cinema e spettacolo», cioè a materie di competenza del ministero di cui la Boniver è titolare.

Ma tant'è. La Fincato prende cappello e scrive. Contro la Cappiello. Una quindicina di righe pubblicate ieri mattina dall'«Avanti!» a pagina quattro, fra una foto (rarissima) di Benvenuto che non sorride e una (normalissima) di Martinazzoli che fa la stessa cosa.

La Fincato scompone la sua arrabbiatura in due parti. Prima parte: di difesa collettiva. «Quando la senatrice Cappiello dice che Boniver, Artioli e Fincato non hanno fatto granché nel campo dei diritti femminili dimostra di non conoscere la storia recente di questo partito». Poi si passa alla difesa individuale.

E son dolori: «Parlando solo di me, vorrei far sapere a chi allora non c'ero (è arrivata dopo anni, dimostrando subito di avere protezioni maggiori della quota) che in tutte le battaglie per i diritti civili tout court, ho fatto la mia parte. Non di femminuccia né di maschietta, ma di socialista». E così è vendicata anche la Bonino.

La Cappiello più protetta del panda? Sembra una battuta velenosa, e invece ha un significato politico. Che la Fincato, pur senza mai nominare la rivale, ha spiegato sul «Mondo», alludendo alla generazione cresciuta nel partito durante il decennio craxiano: «Ora si devono fare da parte e non vogliono. La fine è arrivata troppo presto e ci dicono: ma come? Abbiamo appena cominciato a giocare e già ci fate uscire? Non si rendono conto che la stagione è passata. E che anche chiedere quote di partito in quanto donne appartiene al vecchio modo di concepire le cose».

[r. r.]

Preso nei Territori mentre stava preparando un attentato

Israele, arabo giustiziato

Un colono lo cattura e poi lo fucila

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Meglio in carcere che al cimitero»: così nelle settimane scorse i coloni ebrei in Cisgiordania e a Gaza avevano sintetizzato la loro linea di difesa di fronte all'ondata di accoltellamenti scatenata nelle ultime settimane in Israele e nei Territori da attivisti dell'Intifada. Ieri, nell'insediamento di Sussia, gli ultrà israeliani hanno dato una prima dimostrazione pratica delle nuove regole del gioco uccidendo con una raffica di proiettili nella schiena un palestinese catturato poco prima (con una bomba a mano nascosta addosso), e che avevano legato, dopo che aveva ferito di striscio un colono.

L'ex deputato di estrema destra Elyakim Haetzni, legale del colono che ha sparato, si è molto stupito dell'arresto del suo cliente: «Non ha fatto che mettere in pratica i consigli dell'ex premier Yitzhak Shamir, che a suo tempo disse che terroristi del genere non dovrebbero uscire vivi dai loro perfidi attentati».

Ieri, del resto, anche il primo ministro Yitzhak Rabin ha fatto appello agli israeliani perché mostrino di essere «un popolo combattente» arruolandosi come volontari nella «Guardia civile» e pattugliando di notte le loro città. Secondo il premier, è inammissibile che un singolo palestinese riesca a pugnalare una decina di israeliani nel cuore di Tel Aviv (come è accaduto all'inizio del mese), senza suscitare una reazione adeguata da parte dei passanti.

A Sussia la reazione c'è stata. Alle 7,30 di mattina, mentre centinaia di bambini affluivano nella scuola di Sussia (un insediamento a Sud di Hebron) due coloni di guardia hanno visto avvicinarsi Mussa Abu Sabha, un palestinese di 20 anni, militante in «Al Fatah». Dopo un breve scambio di battute, lo hanno obbligato a salire sulla loro jeep dove il giovane ha improvvisamente estratto un coltello e ferito il colono Moshe Deutsch al collo.

Al termine di una breve colluttazione, i due hanno avuto il sopravvento e hanno legato il palestinese mani e piedi, scoprendo così che sotto al maglione nascondeva una bomba a mano. «Non avremmo dovuto prendere rischi - ha detto Deutsch alle otto e un quarto, in una prima intervista alla radio militare - e far saltare in aria il terrorista assieme alla sua bomba».

Poco dopo però un altro colono, Yoram Shkolnik, sopraggiunto sul luogo dell'incidente, ha creduto di ravvisare un movimento sospetto e ha subito sparato otto colpi su Abu Subha. Secondo la televisione, altri coloni si sono avventati su Shkolnik per disarmarlo, ma era tardi.

Deputati di destra - come l'ex capo di Stato Maggiore Rafael Eitan - hanno elogiato il comportamento dei coloni, mentre da sinistra è venuto un appello a non sacrificare i principi della democrazia sull'altare della lotta al terrorismo. «Accettare il comportamento dei coloni - ha affermato Dedy Zucker (sinistra sionista) - significa abbassarsi al livello di bande armate».

Aldo Baquis

Manifestanti ebrei tengono un sit-in nella via principale di Gerusalemme mentre la polizia interviene per disperderli. Protestano contro la politica antiterrorismo del premier Rabin (FOTO ANSA)

Risoluzione sull'uso della forza aerea alleata

Sui caccia in Bosnia l'Onu contro Ghali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Superate le obiezioni della Russia con un leggero aggiustamento del testo, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si accingeva ad approvare, nella tarda serata di ieri, una nuova risoluzione per la Bosnia, che, come ha detto un diplomatico, «mette i denti alla zona di non-volo» costituita lo scorso ottobre. Se, come si prevedeva, il Consiglio ha adottato senza problemi la risoluzione, entro quindici giorni al massimo ogni velivolo serbo, anche civile, che violi senza autorizzazione lo spazio aereo sopra la Bosnia, potrà essere abbattutto dalle forze Nato o di altri Paesi presenti nella regione. E' la prima volta dal divampare della crisi bosniaca, esattamente un anno fa, che l'Onu approva una risoluzione che minaccia esplicitamente sanzioni militari contro una sola delle parti in causa. E, si è saputo ieri, lo ha fatto nonostante il parere contrario del Segretario generale, Boutros Boutros-Ghali.

In una lettera spedita ai membri del Consiglio di Sicurezza, Boutros-Ghali aveva espresso l'opinione che il rafforzamento del bando con minacce di azioni militari può produrre più «conseguenze negative» che vantaggi. Il Segretario generale ha riferito l'opinione del generale svedese Lars-Erich Wahlgren, comandante dell'Unprofor, il contingente di pace dell'Onu che opera nell'ex-Jugoslavia, secondo il quale le violazioni serbe dello spazio aereo protetto «non hanno avuto fin qui un impatto significativo sulla situazione militare», mentre le eventuali azioni militari volte a farlo rispettare potrebbero creare problemi alle sue forze, oltreché «mettere seriamente in crisi» tutte le operazioni di aiuto umanitario. Wahlgren, ha riferito Boutros-Ghali, si è detto anche «profondamente preoccupato» per la sicurezza degli osservatori disarmati e del personale civile dell'Onu che opera nelle aree più vulnerabili, come, per esempio, gli aeroporti.

Le obiezioni della Russia al testo della risoluzione sul quale, fin da venerdì scorso, era stato raggiunto un accordo di massima tra tutti i membri del Consiglio, si sono concentrate su quelle che i militari chiamano le «regole di ingaggio», cioè le condizioni specifiche sulla base delle quali la rappresaglia militare può scattare e con quali gradazioni. Ma, dietro queste obiezioni tecniche, sembra esserci stato un certo imbarazzo da parte del governo di Boris Eltsin ad assumere una posizione particolarmente dura contro un tradizionale alleato della Russia, la Serbia, proprio in un momento in cui il processo di riforma a Mosca viene messo in seria difficoltà dalla controffensiva delle forze conservatrici.

Un'altra preoccupazione della Russia riguardava il futuro dei colloqui di pace sulla Bosnia, che il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic ha detto sarebbe stato «gravemente minacciato» dalla risoluzione. In realtà i negoziati in corso a New York sul piano preparato da David Owen e Cyrus Vance sono arrivati sull'orlo del collasso anche prima del voto sulla risoluzione. Fred Eckard, portavoce di Owen e Vance, ha ammesso ieri che si sta presentando il problema di quanti giorni si possa continuare una trattativa che non sta andando da nessuna parte».

La preoccupazione russa è stata quindi risolta con la messa a punto di una mozione separata con cui il Consiglio di Sicurezza chiede alle tre parti, serbi, croati e bosniaci, di impegnarsi almeno a mantenere gli accordi fino a qui sottoscritti su alcuni principi costituzionali e parziali riduzioni delle forze impegnate nel conflitto. Di più, in questo momento, non sarebbe comunque possibile sperare.

Nel frattempo si è saputo che aerei militari da trasporto tedeschi affiancheranno quelli americani nelle missioni umanitarie nei cieli della Bosnia orientale.

Paolo Passarini

DAL MONDO

Su Maastricht cade il premier belga

BRUXELLES. Il premier belga, Jean Luc Dehane, si è dimesso ieri dal governo, dopo una lunga e inutile trattativa tesa a ridurre un debito pubblico esplosivo. I socialisti si sono infatti opposti ad un ritocco della scala mobile. Quello belga è il primo governo europeo a cadere nel tentativo di rispettare i rigidi criteri economici fissati dal trattato di Maastricht.

Non dice: Heil Hitler Sedicenne accoltellata

BERLINO. Una ragazza di Potsdam è stata accoltellata e picchiata da due neonazisti perché si era rifiutata di fare il saluto hitleriano. Jeanette B., 16 anni, lunedì stava andando a scuola nella città alle porte di Berlino, quando due giovani l'hanno avvicinata chiedendole di fare «il saluto hitleriano». Dato che la ragazza si è rifiutata, uno dei due neonazisti ha preso un coltello a serramanico e l'ha colpita alla coscia sinistra. [Ansa]

Kasparov e Short espulsi dal mondiale

BERNA. La Federazione internazionale degli scacchi ha annunciato che il campione del mondo di origine azera Garry Kasparov e lo sfidante britannico Nigel Short hanno perso il diritto di giocare per il titolo. Al loro posto, ha reso noto il massimo organismo di scacchi, verranno convocati il russo Anatoly Karpov e l'olandese Jan Timman. La decisione è la conseguenza del tentativo di Short e Kasparov di ottenere una borsa più alta. [Ansa-Reuter]

Menem propone il voto a 16 anni

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Carlos Menem, con l'intento dichiarato di avviare il Paese «verso una riforma elettorale all'insegna della trasparenza», proporrà al Parlamento una riforma per abbassare a 16 anni l'età per il voto, per eliminare le liste chiuse e obbligare i partiti a scegliere i propri candidati con elezioni interne simultanee e aperte. [Agi-Efe]

Gli adolescenti inglesi «i reali sono un peso»

LONDRA. La maggioranza degli adolescenti inglesi vede la monarchia soltanto come un «imbarazzo». E' quanto risulta da un sondaggio del settimanale per giovani «Big». Più del 76 per cento di mille intervistati dice che la regina e la famiglia dovrebbero essere costretti a cercarsi una casa e viverci come gente comune. [Ansa]

GERMANIA

Il ministro della Difesa tedesco Kinkel: un durissimo rapporto del «mediatore per la Bundeswehr» denuncia la crisi dell'esercito e mette sotto accusa il governo

I soldati sono frustrati, depressi, confusi. Sotto accusa anche i tagli al bilancio

«La pace ha ucciso l'esercito tedesco»

Drammatico rapporto al governo: non è più operativo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Travolto dall'incertezza del «dopo Muro», dalla fine della guerra fredda e dalla «confusione nell'identificazione del nemico», l'esercito tedesco attraversa una crisi gravissima, di identità e funzionalità. I suoi uomini sono «demotivati», «frustrati», «depressi», la sua efficienza è nulla, «al di sotto dei livelli operativi». La diagnosi, severissima, è di ieri, e porta la firma del «mediatore per la Bundeswehr», Alfred Biehle, un civile che presenta un rapporto annuale al Parlamento. Dietro questa drammatica «caduta operativa», secondo Biehle, ci sono ragioni materiali e psicologiche: le riduzioni di bilancio che hanno provocato, o annunciato, tagli consistenti all'occupazione; e poi, una confusione sul ruolo e sul futuro della Bundeswehr, adesso che è sparito il «nemico sovietico», di fronte al quale l'esercito tedesco ha rappresentato per quarant'anni l'estremo baluardo dell'Occidente.

Ancora una volta, è il dopounità a farsi sentire: «I soldati attendono di sapere quale sarà il seguito della loro carriera, ma non hanno risposta», denuncia il rapporto. Di fronte alla chiusura continua delle basi militari, inoltre, vengono allontanati sempre più di frequente dalle loro famiglie. All'Est, dopo la dissoluzione della Nationale Volksarmee di Honecker e la sua fusione con la Bundeswehr, si aggiungono disfunzioni operative: nelle regioni orientali, spesso le truppe mancano di materiale adeguato. Il rapporto Biehle cita l'esempio di un battaglione blindato che non ha ancora ricevuto armi da fuoco, due anni dopo la sua creazione: e su tredici carri, due soltanto sono in grado di muoversi.

La responsabilità della crisi è anche dei politici, da mesi impegnati in una discussione senza risultato sulla ridefinizione del ruolo della Bundeswehr, sulla sua partecipazione a missioni internazionali nell'ambito della Nato, dell'Onu, o al di là dai confini dell'Alleanza Atlantica. Ancora nessun accordo è stato trovato su una modifica della Costituzione che renda possibile la svolta, da tanti invocata perché legata al nuovo impegno e alla nuova immagine della Germania unita. Ma la critica di Biehle non è isolata: la sua diagnosi, al contrario, sembra condivisa anche dai massimi responsabili della Bundeswehr. Qualche settimana fa, il generale Johann Adolf Graf von Kielmansegg ha scritto una lettera alla «Frankfurter Allgemeine Zeitung» per denunciare le condizioni della Bundeswehr. Non era mai successo. «Quello che sta accadendo, alla lunga non può essere sopportato da nessun esercito», sostiene il generale, che appoggia in pieno la diagnosi del «Consiglio del personale», la sua denuncia di «confusione incredibile all'interno dell'esercito».

Neanche questo era mai successo: che la rappresentanza ufficiale dei 500 mila soldati e funzionari civili della Bundeswehr, cioè, dichiarasse pubblicamente il fallimento del governo di fronte alla riorganizzazione delle forze armate federali. Anche in questo caso la denuncia è severa: «I responsabili si sono dimostrati incapaci di definire i ruoli dell'esercito», sostiene il Consiglio, e la conseguenza è «una profonda incertezza fra tutti gli interessati». Il risultato, notava l'altro giorno lo «Spiegel», è desolante: «La Bundeswehr si muove come una nave gigantesca senza capitano». Le manca, ormai, anche l'appoggio della popolazione: la stragrande maggioranza dei tedeschi non considera più la difesa dei confini fra i problemi principali del Paese. E soltanto il 10 per cento dei giovani ritiene «importante» l'esercito: nel 1980, erano quasi 40 su cento.

Emanuele Novazio

FRANCIA

Volantini animalisti e raccolta di firme per far sospendere subito il blocco deciso dai macchinisti

Strage di grilli per lo sciopero del metrò

Parigi, coi treni fermi insetti uccisi dal calo della temperatura

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Questi scioperi dei trasporti sono una sciagura. Tornate al lavoro». Si raccolgono firme di protesta in tutto il metrò parigino. Ma non contro il traffico impazzito. Per la sopravvivenza e la serenità coniugale dei grilli. Se i treni si fermano la temperatura dei binari diminuisce, il loro habitat si altera, gli insetti non cantano più, rinunciano a accoppiarsi, muoiono. E' successo la settimana scorsa, durante gli scioperi dell'azienda parigina dei trasporti.

Frontissima la reazione della «Lega per la protezione dei grilli»: delle rivendicazioni dei lavoratori non ci potrebbe importare meno. Ai grilli, chi pensa? Hanno freddo, i loro canti sono diventati gemiti di sofferenza, a migliaia sono morti. Fate qualcosa.

Alla Ratp, la «municipalizzata» di Parigi, non sono rimasti inerti davanti alle strida di dolore, scrive il settimanale «Le Point». Forse gli animalisti esagerano, ma toccano una corda sensibile nell'animo dei parigini. I grilli hanno cominciato a scendere nel sottosuolo insieme con loro, cent'anni fa, quando fu aperta la prima linea del metrò.

La loro casa è l'anfratto più basso, una buca infernale, là dove le ruote dei convogli stridono sulle rotaie, provocando attrito e calore. La temperatura media nelle ore di punta è di 34 gradi: l'ideale per i loro amori canori.

Certo l'atmosfera sarebbe ben diversa, per i grilli e per gli ascoltatori umani, se il concerto avvenisse in un campo nelle notti d'estate. Però il caldo malsano e soffocante del metrò consente agli insetti di sopravvivere ai rigori dell'inverno atlantico, di continuare a cantare e a riprodursi in attesa della buona stagione.

«Al mattino sono intirizziti - spiega al settimanale "Le Nouvel Observateur" Philippe Bérenger-Léveque, entomologo -. Poi il calore e gli odori del metrò eccitano il maschio, che comincia a lanciare il suo richiamo d'amore, cri-cri appunto. Nonostante il frastuono dei treni, la femmina lo sente fino a dieci metri di distanza. Se due maschi entrano in competizione, il canto diventa più aggressivo, quasi un grido di guerra. I grilli del metrò vivono di meno dei loro fratelli all'aria aperta, ma più intensamente: il calore e la luce continui li rende particolarmente focosi».

Ma se incombono gli scioperi e i treni si fermano, i parigini non sono i soli a inveire contro conducenti e controllori della metropolitana. Se potessero li maledirebbero anche i grilli infreddoliti, che invece più urbanamente si limitano, sostengono gli animalisti della Lega, a finire di freddo. Perché senza l'attrito delle ruote la temperatura tra i binari si abbassa, addio tepore, sesso, canti e, se i sindacati e i vertici dell'azienda non trovano un accordo o almeno una tregua, si rischia persino la vita.

Ecco allora la proposta della Lega per la protezione del grillo. «Non lasciate le rotaie inutilizzate per troppe ore. Anche nei giorni di sciopero, fate viaggiare un convoglio ogni tanto. I grilli vi ringrazieranno». Secondariamente, anche i passeggeri.

Aldo Cazzullo

PER PROTESTA

Il giornale si fa in pizzeria

NEW YORK. In un caotico viavai di reporters e cameriere, notizie ed hamburger, Pete Hamill, direttore del «New York Post», è entrato lunedì nella storia del «quarto potere» dirigendo il suo giornale dal bancone di una rosticceria, per protesta contro la proprietà. Hamill ha trasferito il suo ufficio sul bancone dell'animata «South Street Diner», una tavola calda accanto all'edificio del «New York Post», dopo che quattro giornalisti del quotidiano sono stati licenziati dal nuovo editore Abe Hirschfeld «perché guadagnano troppo». Si trattava soltanto dell'ultimo atto di una guerra tra redazione ed editore. Comunque Hamill, afferrati due telefoni cellulari ed un computer portatile, ha abbandonato il giornale insediandosi in un angolo della tavola calda. Da qui ora Hamill continua imperturbabile a dirigere il giornale, incurante del traffico di cameriere e clienti e del penetrante odore di fritto. [Ansa]

FELLINI!

GIOVEDÌ 25 MARZO
IN EDICOLA
CON
L'UNITÀ
GIORNALE+LIBRO
LIRE 2.000

I LIBRI DELL'UNITÀ

l'Unità

Sia Chirac sia il probabile premier Balladur chiedono la testa del presidente Mitterrand

Fuoco incrociato sul bunker dell'Eliseo

Ma il Capo dello Stato fa sapere «resisterò a tutti gli attacchi»
Lite tra sconfitti del ps, Rocard si candida già alle Presidenziali

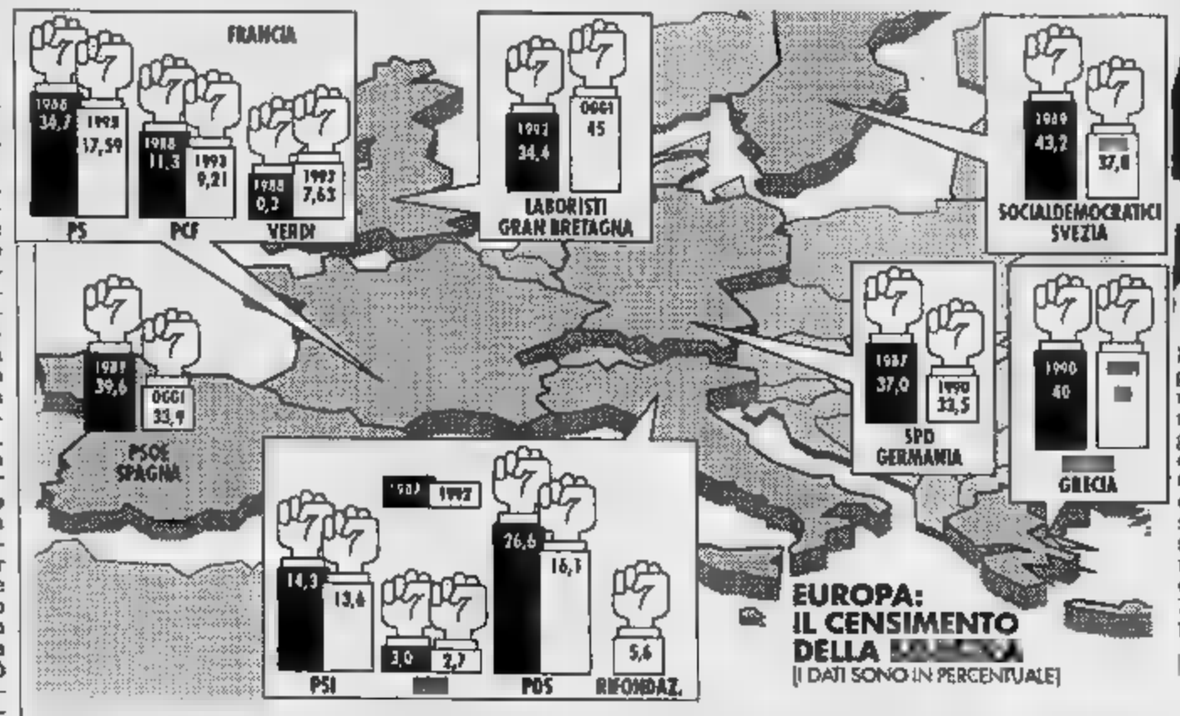
PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Salta la fragile tregua tra la nuova maggioranza e François Mitterrand. «E' interesse della Francia che il Presidente dia le dimissioni» dice Jacques Chirac. Gli viene dietro - dopo un lungo silenzio - Edouard Balladur, il premier in pectore che i gollisti vorrebbero insediare a Matignon. «Mitterrand dovrebbe porsi il problema» azzarda. Lasciare l'Eliseo, aggiunge, «costituisce la soluzione più opportuna». E capita ogni giorno sentire un futuro primo ministro invocare la partenza dell'uomo che dovrebbe affidargli l'esecutivo. Forse è semplice manovra, una pretattica per le altre per non smobilitare l'elettorato conservatore finché la vittoria sia definitiva. Mancano appena 96 ore alla sentenza. Lasciar intendere che Mitterrand forse sgombrerà davvero il campo elettrizza la base rpr-udf, non paga d'una semplice vittoria parlamentare. Nessuno può tuttavia escludere che le grandi manovre verbali cui la Francia assiste in 24 nascondano una vera, massiccia offensiva contro l'Eliseo. Alain Peyrefitte apre l'editoriale sul «Figaro» dichiarando che oggi il Paese vive il crollo di regime, non la semplice alternanza politica. Fin qui, nessuna sorpresa. E poi, in crescendo, risale fino al 1815, «quando i francesi - schiantati da Waterloo - cacciarono insieme le ombre della Rivoluzione e dell'Impero». Per Napoleone-Mitterrand, il Centro Destra vorrebbe una provvidenziale Sant'Elena.

Non sarà facile. L'uomo desidera vendere la pelle. Il «Canard enchaîné» gli attribuisce un'estrema determinazione. Confiderebbe alla sua équipe: «Resterò. Attendo attacchi feroci, non mi avranno». Il periodico in edicola ci offre qualche altro gustoso scampolo. L'Eliseo definirebbe impietosamente il Big Bang rocardiano «bricolage». Lo attanaglia, inoltre, più che la débâcle in termini quantitativi, «la solitudine politica» della Rosa. Ultima confidenza: non boccerà l'uomo propostogli dai vincitori per occupare Matignon. Balladur se ne rallegri. Assunto, forse vorrà più licenziare Mitterrand.

Al fuoco di sbarramento che rpr-udf levano verso l'Eliseo corrisponde un'atmofera da guerra civile in ps. L'altra sera Michel Rocard proclamava: «Sono io il candidato alle Presidenziali del '95. Mi sidero già in campagna». La frase, comprensibile in intempestiva, desta allarme fra i notabili, a partire di Fabius. Solo un nuovo congresso può attribuire definitivamente a Rocard quel ruolo che l'ultima assise nazionale (Bordeaux '92) parve ritagliargli su misura. Giocando d'anticipo, l'ex premier spiazza i suoi nell'ora più difficile. Sono quotidiani gli indizi che lo vedono rifiutare la disciplina interna, o i suoi residui. La dissidenza rocardiana, le iniziative intraprese a vario titolo senza consultare Fabius fanno ormai un segretario-ombra. Il ps retrocede, smarrito, e lui accelera senza guardarsi intorno. Vuole rifondarlo, il mammouth rue Solférino, ma nell'attesa ne usurpa la leadership. Ben sapendo che il ps non può permettersi una faida tra i due turni, macina terreno e s'illude che nessuno più lo riacciuffi. Il fait accompli paga sempre.

Difficilmente qualcuno riuscirà a frenarlo, perlomeno finché la battaglia elettorale veda termine. Ma non è l'unico a scalpitare. Anche fra i vincitori le congiure sono di moda. François Léotard, l'ex ministro alla Cultura nel governo Chirac, mediterebbe una scissione nei ranghi giscardiani. Il suo Parti Républicain sinora infeudato all'udf, autonomo ma non troppo. Giscard soffoca tuttavia i quarantenni d'assalto. Léotard lascia quindi intendere che costituirà un gruppo parlamentare separato all'Assemblée Nationale. L'eventualité sarebbe catastrofica per l'udf, che già regge con estrema fatica il duello con i gollisti. Le formazioni hanno una consistenza analoga - 19/20% ciascuna - lieve vantaggio per l'rpr. Se l'aumenterà domenica, Giscard vede compromessa anche le ultime chance per rivendicare la guida del governo. Il ps puntava sulle rivalità tra la maggioranza per infliggere qualche suo nei ballottaggi. Gli andrà male: salvo pochissimi casi, rpr e udf rompono l'intesa. Ma a scapito dei giscardiani. [e. bn.]



Nel grafico, la crisi della sinistra in Europa. Spagna: se si risultato-choc sarebbe un psoe al 33,9% dai 39,6 dell'89, incapace for- un governo. Germania: secondo i sondaggi, gli astensionisti primo partito. L'Spd è seconda con il 34%, la Cdu è ai minimi: 29-30%. Gran Bretagna: i laboristi sono in ripresa, 45% contro il 34% dei conservatori. Svezia: dopo la sconfitta del settembre '91, i socialdemocratici sono all'opposizione. Grecia: il pasok, sconfitto nel '90, raccoglie oggi il 40% di . Irlanda: i laboristi sono in un governo di coalizione. Italia: Tangentopoli ha inferto colpi durissimi al psi, il pds è in costante calo elettorale.

Edouard Balladur, il probabile nuovo premier francese e, sotto, il primo ministro spagnolo González

Spagna

Bufera tangenti su González

NOSTRO

Dopo indagini, il cosiddetto «scandalo Filesa» investe in pieno il psoe, partito socialista di Felipe González, al potere dall'82, proprio a sette mesi dalle prossime legislative. Un rapporto di 500 pagine datto tre ispettori del ministero Finanze e consegnato lunedì scorso al giudice della Corte Costituzionale, Marino Barbero, che istruendo l'affaire», accusa due suoi parlamentari, il deputato Carlos Navarro - ex responsabile finanziario del gruppo parlamentare - ed il senatore Joseph Maria Salas, di aver prima costituito e poi diretto, utilizzando prestanomi, una serie società che, dall'89 al '91, avrebbero portato illegalmente alle casse del psoe circa 10 miliardi lire.

Secondo rapporto, due società controllate da Navarro e Salas, «Filesa» e «Time Export» - che avevano un organico di appena persone -, hanno prodotto tutta di dossier per le principali banche ed industrie spagnole, che li hanno pagati profumatamente. Solo che, legge nel rapporto, «non si è potuto constatare la realtà materiale controprestazione alcuna da parte delle due entità». In altre parole: i dossier erano fittizi e i pagamenti erano realtà finanziamenti al psoe.

L'entità «pizzo» è relativamente modesta e, secondo País, sarebbe motivato dal grosso debito che pesava dopo campagna a favore mantenimento della Spagna nella Nato, che ha ricevuto finanziamento pubblico. Ma il partito di González ha sempre dichiarato di niente a che fare con «Filesa» e «Time Export». E che Navarro e Salas vendettero le loro partecipazioni azionarie nelle due società nell'89 ad altri due socialisti. Che, guarda caso, sono il cognato di Navarro e il fratello del ministro degli Esteri del partito.

L'opposizione, sia di destra sia di sinistra, esigeva che il premier e segretario generale del spieghi al Parlamento il «caso Filesa». Il psoe, dal canto suo, in una nota ufficiale, insiste nella sua linea difensiva di sempre.

Ma la spada di Damocle che pende sui socialisti è la decisione che prenderà il giudice istruttore Barbero. E' più che probabile chiederà l'autorizzazione a procedere per i due parlamentari. Reati ipotizzabili, visto che Spagna finanziamento illecito dei partiti non è contemplato codice penale: documentazione falsa, delitto fiscale, contabilità E forse un quarto, più pesante politicamente: delitto elettorale.

«El Mundo», in un durissimo editoriale, si chiedeva ieri: «capace questo Paese di arrivare sino fondo allo scandalo che tocca il presidente del governo nello stesso modo in cui Craxi è stato obbligato a dimettersi?». E' qui il punto nodale: Barbero, infatti, potrebbe incriminare González e l'intero Comitato centrale massimi responsabili del finanziamento del psoe.

Gian Antonio Orighi

REPORTAGE

IL FUOCO TRABALLANTE DELL'ELISEO

Il crociato delle zanzare vuol annientare Rocard

Rocard: minacciato un Robin Hood in Kawasaki nel suo feudo

CONFLANS-STHONORINE
DAL NOSTRO INVIATO

Sciarpa collo e Kawasaki bianca, Pierre Cardo fende per la terza volta in due ore la piazza di Conflans. Al caffè sotto il municipio, il patron ridacchia: «Pare voglia aggiudicarsi Gran Premio, e incorre in moto solo per battere Michel Rocard». Campagna elettorale su due ruote, bella idea. Il quarantenne Cardo - «giscardiano atipico» sama definirsi - ha in tasca la vittoria, giurano i suoi fans. Al primo turno, domenica scorsa, raccoglieva il 38% nella cittadina degli Yvelines, lasciando l'autorevole rivale piantato sul 28. Il ballottaggio lo vede in pole position, quasi sul traguardo la bella quadricilindrica giapponese.

Bizzarra scenografia. Un rustico motard contro l'ex premier, l'uomo del Big-Bang, il candidato virtuale ps all'Eliseo. fra 4 giorni Rocard cade, gli sarà precluso l'Assemblée Nationale. Nulla impedisce cittadino Michel proseguire la battaglia fuori dalle aule parlamentari. perché la Francia intera dovrebbe votarlo mentre Conflans gli sbatte l'uscio in faccia? Buona domanda.

Così impiega le ultime risorse per l'epico duello. Farcela è imperativo. La catastrofe ps del 21 vendicata qualora dovesse superare la disfida.

Conflans-Sainte-Honorine (un albergo due ristoranti, poche righe sulla Guida Michelin della banlieue parigina) tiene dunque la Nazione con il fiato sospeso. Lo sa Giscard, che mai l'avrebbe inclusa nella tournée propagandistica fiutasse il colpo grosso, e anche Pierre Bérégovoy. Rocard ha fatto venire il primo ministro nella Mairie di cui sindaco per meglio convincere i borghigiani. Ma invano, si direbbe.

Quella Conflans però non solo una storia alla Guareschi. Lo scontro Rocard-Cardo il fascino che posseggono gli antichi romanzi cavallereschi. I due eroi sono l'figure avverse ma, insieme, complementari, anagrammabili l'un l'altro come i loro nomi. Il primo impugna armi poderose: sapienza, prestigio, autorità, carriera. Vero gigante spazzanemici. Beffardo, un incantesimo non gliele lascia invece usare. Deve battersi mani nude con il Davide-Cardo. D'improvviso appare gracile. Scoso dall'auto-blu, una qualsiasi Kawasaki può travolgerlo. E mentre Rocard rimpicciolisce, il carneade udf si gonfia minaccioso, trionfante, proprio lui che 12 chilometri più in là nessun francese - sinora - conosceva.

armi, dicevamo. Cardo brandisce una inviacibile. Ha promesso che allontanerà le zanzare dal Lungosenna. Vera piaga estiva, infestano il fiume e gli stagni vicini. Rocard, nella sua l'Eliseo, sembrava averle trascurate. Malissimo. I famelici sciami costituiscono la maggior debolezza del presidenziabile.

«Sarà banale, è un problema vero» dice Yvonne Laroche, 65 anni: «Le belle promenades, chi se le ricorde più?» Volenteroso, Rocard prova a recuperare. Lo staff gli propone rimedi batteriologici, i vecchi disorbanti (che però indignano gli elettori verdi) una terapia genetica.

alcune settimane ha il rimedio per arginare il flagello, e tuttavia Cardo mantiene la primogenitura. Le zanzare erano nel programma fin dall'inizio: notaio conferma. Vistosi a malpartito, Rocard differenzia gli obiettivi. Una futura autostrada terrorizza Conflans? Il sindaco incontra Bianco, ministro per qualche giorno ancora ai Trasporti, e fa promettere coram populo una deviazione. Uno pari.

Ma Cardo sgomma e riprende il vantaggio. Kawasaki 1000 l'ha reso popolare come star. Giubbotto di cuoio e maglione, si tuffa ogni giorno nei rioni poveri. qualcosa raggranella. «Lo conosco, mi piace» dice Khatif, 19 anni, famiglia immigrata Nord Africa. Non è da tutti giorni vedere i maghrebini votare per Giscard. Eppure succede. Cardo è un mago delle banlieue. Lo scoperse proprio Rocard a Matignon, affidandogli - malgrado la diversa colorìtura - incarichi ufficiali. All'epoca, faceva il sindaco nella vicina Chanteloup. Ora l'allievo pugnala il maestro.

Prima di esultare dovrà tuttavia attendere l'ultima scheda.

Rocard non demorde. Suona i campanelli. «Drin! Buongiorno signora, forse mi ha già visto in tv. Desideravo illustrarle la nostra proposta». che, lungi dal favorirlo, il sarisma nazionale può rivelarsi handicap: guerra dei campanili, la Francia da sempre maestra.

Enrico

Immigrato e giscardiano

Tra i maghrebini fulminati dalla destra

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivati in mille in due minuti. 19 e 10, la radio porta un segnale da Oriente: il Ramadan è finito. A vedere gli immigrati arabi abbracciarsi sotto il tendone da circo, togliersi i cappotti laceri, aggredire monumentali cus-cus dopo un giorno di digiuno, non diresti di una roccaforte del liberalismo aristocratico di Valery Giscard d'Estaing. Eppure. Ali Sadi, 34 anni, 10 di Peugeot: «Ho votato Udf. Contro la disoccupazione». Mokdad, 27 anni, lunga cicatrice sul viso e incrollabile fiducia nel centrismo: «Anch'io Udf. I socialisti? Merde. hanno cacciato da Marsiglia». A Marsiglia Mokdad il giscardiano faceva il parcheggiatore: gli automobilisti strappavano due biglietto 50 franchi, metà in tasca metà a Mokdad. Se al ritorno la macchina era intatta, a Mokdad bastava un pezzo di scoch per guadagnare 13 mila lire. a Parigi non funziona così. Ha provato a riciclarsi tra i lavavetri nell'unico semaforo dove hanno attecchito, la place de la Concorde, le auto cavano di tirarmi sotto». Ora lavora in cantiere e vota a destra. Come il suo amico Hossein, uomo di Chirac: «I gollisti sono amici del popolo arabo».

Linda Khellas, 24 occhi neri, li guarda compassione. «Non sanno che errore commettono, che cosa li aspetta». Linda è il capo di «Une chorbe pour tous», l'associazione che organizza grande festa di fine Ramadan a Parigi. Goutte d'or, nell'800 il quartiere dei proletari di Zola, ora un suk, quando cala il sole e spuntano i dolcissimi makrud e le terracotte per la chorba, zuppa di lenticchie e agnello. L'euforia degli arabi stride con il tendone sporco e le strade buie. L'orchestrina suona Jairi Hammouda, Volare dei Maghreb, una canzoncina che conoscono tutti, Linda non la ascolta. E' laureata in legge alla Sorbona, ed è anche molto preoccupata.

«Il primo punto del programma della Destra è il taglio dell'immigrazione. I giscardiani vogliono nuova legge che la cittadinanza in base al sangue e non alla residenza. Frontiere chiuse, clandestinità. Niente lavoro, niente casa. Ecco cosa ci aspetta». E i gollisti amici del popolo arabo? «Chirac non ci ama», dice Malika, che sarebbe regina. E' una compagna di studi di Linda. «Chirac parla degli 'odori' degli immigrati, dei musulmani che arrivano in Francia con 8 mogli e 10 figli e incassano 5 mila franchi di sussidi al mese. Balle. Sarebbe lui il nostro amico?». Il Front National supera i 3 milioni di voti. Vi fa paura? Ahlem, cioè Sogno, 22 anni, quasi piange. «Ho letto il loro programma. Vogliono togliere la cittadinanza a chi l'ha avuta dopo il '74. Fare i test anti-Aids alle frontiere, chiudere i malati nei lazzaretti. salutano come i nazisti. Il loro slogan era: les Français d'abord, prima i francesi. noi, noi non siamo francesi?».

La interrompe Belkacem Lakri, corrispondente di El Watan, quotidiano di Algeri: «Le Pen è creazione di Mitterrand pur dividere la destra. Presidente ha sventolato la proposta di far votare gli immigrati come una bandiera rossa davanti a un toro. Il vero problema è che comunità araba è divisa. harki, gli algerini che scelsero la Francia, sono di destra: molti sono attivisti di Chirac, qualcuno persino di Pen. Chi ha la nazionalità francese è a sinistra, e ora sinistra è distrutta. I clandestini, quelli travoltì».

L'ingresso della moschea di Parigi

Dal tendone al mirhab, dalla festa alla preghiera. Stamattina davanti a quest'uomo si postreranno migliaia musulmani. Dalil Boubakeur è il rettore della Grande Moschea di Parigi. «Sì, i socialisti ci hanno deluso. Mitterrand ha sbagliato a muover guerra a Saddam, a disinteressarsi del genocidio in Bosnia, a difendere il diritto degli integralisti di prendersi l'Algeria. E ci ha considerati spesso rara proteggere. Non ci ha ascoltati, non ha fatto partecipare alle decisioni. E ora ci consegna a Chirac».

Aldo Cazzullo

Rimini, il sacerdote ha raccontato i casi di abusi e sparizioni in molti centri, facendo i nomi

Don Benzi: ecco i peccati delle comunità

«Ho fornito al magistrato elementi su cui indagare»
Il pm ribadisce: sul delitto, Muccioli sta mentendo

[redacted] Oreste [redacted] (foto piccola) ha ripetuto le sue accuse. A fianco Vincenzo Muccioli

[redacted]

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli avevano detto: «Se sa qualcosa parli davanti a un magistrato, altrimenti taccia». E ieri pomeriggio don Oreste Benzi, 65 anni, dal magistrato ci è andato davvero per ripetere [redacted] accuse «sugli abusi sessuali e le misteriose sparizioni» avvenute in questi anni «in varie comunità italiane».

Hanno l'aria di [redacted] un colpo di scena le parole di don Benzi, parroco di Rimini, [redacted] che in una ventina d'anni ha [redacted] in piedi 21 comunità per tossicodipendenti, 74 case-famiglia, 84 cooperative di solidarietà. Dice: «Ho fornito elementi oggettivi alle mie accuse. Ho rivelato no[redacted], episodi e circostanze». E adesso - dopo due ore di deposizione davanti al sostituto procuratore Daniele Paci - si [redacted] «la coscienza a posto».

Fuori dal tribunale parla torrenziale: «Prima [redacted] tutto: quello che ho rivelato non ha nulla a che fare, ripeto, nulla a che fare, [redacted] l'omicidio di Roberto Maranzano. Mi [redacted] spiegato?». Perfettamente. «Bene». Detta: «Credo di avere fornito al giudice elementi utili per [redacted] a indagare su vari abusi sessuali e alcune scomparse di ragazzi avvenute in comunità poste in di[redacted] parti d'Italia. Ha scritto?».

Scritto. «Molto bene: sono disposto [redacted] continuare a collaborare con i magistrati».

Perché solo adesso fa qu[redacted] rivelazioni? «Perché ho gli elementi. Perché [redacted] venuto [redacted] mento [redacted] parlare. Perché [redacted] so[redacted] esposto in prima persona, quando ho lanciato le mie accuse pubblicamente lo [redacted] 17 mar[redacted]. [redacted] giorno in cui a Roma si svolse il convegno degli operatori, presente [redacted] ministro degli Affari Sociali Adriano Bompiani. «Esatto». Il giorno in cui lo dissero: «Niente accuse generiche contro le comunità, ma nomi».

Sorride: «E' proprio quello che ho fatto adesso». Si tratta di no[redacted]ché ha raccolto di persona? «Le notizie arrivano [redacted] modi più diversi. Ho riferito quelle di cui sono [redacted]. Compresi i nomi? «Ho dato [redacted] oggettivi, ripeto oggettivi, alle mie affermazioni».

Sì, [redacted] un colpo [redacted] scena, dove persino l'omicidio di Roberto Maranzano, quel pestaggio mortale del [redacted] maggio 1989 [redacted] sta terremotando il regno [redacted] Vincenzo Muccioli, rischia di passare in secondo piano. E ha un bel dire don Benzi che le [redacted]e rivelazioni non c'entrano con il giallo di San Patrignano: quel morto non [redacted] accusa il sistema delle comunità, le parole [redacted] Ben[redacted]i. Fino a ieri, quel morto poteva essere [redacted] episodio. Oggi, «i dati oggettivi» rivelati da don Benzi finiranno per inscriverlo dentro a un unico [redacted]io: [redacted] accade davvero dentro alle centinaia di comunità italiane?

Nuova inchiesta dunque che partirà proprio da qui, cubo grigio e rosso del tribunale di Rimini, dove di giorno in giorno si precisano i tasselli del delitto di San Patrignano. A 24 ore dall'interrogatorio di Vincenzo Muccioli, il procuratore Battaglino si gioca una nuova rivelazione: «Stiamo cercando [redacted] testimone che potrebbe risolvere i nostri ultimi dubbi». Un testimone? «Sì, una persona che ha visto co[redacted]e è stato messo in atto [redacted] depistaggio».

Già, perché è [redacted] depistaggio che continua a essere [redacted] nodo irrisolto, visto che «il delitto è stato ricostruito per intero». Ai magistrati manca una testimonianza «chiara [redacted] diretta» sul coinvolgimento del leader di San Patrignano, indagato di favoreggiamento. Nell'interrogatorio dell'altroieri Muccioli ha ripetuto la sua verità: «Ho saputo tre mesi dopo». Ma almeno cinque imputati dicono [redacted] contrario: «Vincenzo ha saputo subito». Lo affermano solo per deduzione: nulla accade dentro alla comunità all'insaputa del suo capo carismatico.

[redacted] procuratore, questa volta, è esplicito: «Mi sono convinto che Muccioli menta al 60 per cento. Con [redacted] nuovo testimone saremo in grado di accertare che mente al 100 per cento». Nessuna indicazione sulla sua identità. «Non posso. E' [redacted] persona che potrebbe essere impaurita [redacted] convinta a tacere».

Entra per la prima volta nelle indagini? «Sì. E' [redacted] elemento del tutto nuovo».

Dunque [redacted] è uno dei ragazzi [redacted] sentiti in questi giorni? «Ripeto: [redacted] una persona mai ascolta[redacted]. Stiamo provando a rintracciarla».

Se è in grado di fornire [redacted] testimonianza diretta, doveva essere in casa di Muccioli, dove Alfio Russo - secondo varie testi[redacted] - [redacted] precipitò subito dopo il pestaggio. E' così? «A questo non rispondo».

E' un vero elastico questa inchiesta. Un giorno si tende, un altro si allenta. Il «supertestimone» [redacted] sparato l'altra [redacted] Canale 5, quello Stefano Morra di Cassino che in tv ha detto: «Ho visto tutto», si è rivelato [redacted] mi[redacted] e [redacted] Muccioli [redacted] la querela contro la tv Fininvest. Ancora: Ezio Persico, uno dei tre indagati per l'omicidio volonta[redacted] di Maranzano, otterrà gli arresti domiciliari. «Pensiamo [redacted] destinarlo a [redacted] comunità», di[redacted] i magistrati. Quale [redacted]nità? «Abbiamo chiesto e ottenu[redacted] la disponibilità [redacted] don [redacted]i». Sì, questa inchiesta è un elastico, [redacted] alla fine, tutto si tiene.

Pino Corrias

INTERVISTA

LA MIA ODISSEA [redacted]

«Ho visto compagni chiusi nella [redacted] blindata»

[redacted]

«Botte non solo in macelleria
Mi hanno picchiato più volte
I responsabili di settore
sfogano la loro aggressività»

A San Patrignano aumenta il [redacted] di tossicodipendenti che [redacted] episodi di violenze subite in comunità

[redacted]

Si chiama Stefano, ha 35 anni, la barba, gli occhi chia[redacted]. Ha bucato eroina per dieci anni, [redacted] entrato a San Patrignano nel 1987, ne [redacted] uscito nel [redacted]. Ha una vita dura alle spalle e parole dure contro la comunità: «Ho vinto l'eroina malgrado Muccioli». Ha voglia di raccontare.

«Quando [redacted] seppe che Maranza[redacted] era sparito, giravano [redacted] dentro alla comunità. Questa storia della fuga non convinceva [redacted]. Tutti sapevano che Alfio Russo era uno violento».

Si parlò subito di omicidio?

«Giravano voci».

[redacted] questo che Muccioli organizzò l'assemblea?

«Sì, [redacted] riunì tutti e si parlò [redacted] Alfio Russo. Muccioli ci disse: lo dovete a[redacted] gli dovete rispetto. Fu una specie di training collettivo. Il messaggio [redacted] non parlatene male. Anzi: non parla[redacted] affatto».

E' durante l'assemblea che fu [redacted] la gita a Botticella dei compagni di Maranzano?

«Sì. Tutti quelli del reparto macelleria dovevano partire [redacted] un po' lontano dalla comunità».

Quando i carabinieri vennero a indagare non c'erano...

«Nessuno di loro».

Il reparto macelleria era punitivo?

«Era il più duro, ma non il solo».

Quali sono gli altri?

«Non si tratta di quali e quanti. In ogni settore il controllo sulla tua vita è totale. La violenza dipende dall'indole dei responsabili».

Tu [redacted] picchiato?

«Sì».

E [redacted] assistito ad altri episodi di violenza?

«Ho visto [redacted] gente segregata dentro alla stanza blindata del reparto pellicceria. Ragazzi costretti a stare lì dentro per venti, trenta giorni, [redacted] poter parlare né leggere. La sorveglianza viene affidata ai [redacted]pagni [redacted] settore, c'è un gioco crudele di vittima e carnefice. Anche questo serve a "educare"».

Muccioli [redacted] te [redacted] puto subito dell'omicidio?

«E' scontato, i magistrati si stanno avvicinando alla verità».

Perché siete così [redacted] pochi [redacted] parlare di violenza?

«Perché il dominio è totale anche quando esci da quel mondo. Perché [redacted] tossico non si fida delle istituzioni, non se la sente di andare da un poliziotto a raccontar[redacted] la sua [redacted].

[redacted] l'hai fatto?

«Sì».

[p. cor.]

[redacted]
IN [redacted]

Strage di Peteano Tutti prosciolti

VENEZIA. A [redacted] anni dalla strage di Peteano (tre carabinieri uccisi dall'esplosione [redacted] un'au[redacted], il 31 maggio 1972) si continuerà a indagare. E' que[redacted]a la decisione presa dal giudice istruttore veneziano Felice Casson prima di assumere le funzioni di pm concludendo il quarto stralcio dell'inchiesta sulla strage con una sentenza di proscioglimento di tutti gli imputati. [Ansa]

Rogo di Trento Arrestato uno slavo

TRENTO. Sarebbe [redacted] un litigio [redacted] due conviventi a causare l'incendio che giovedì scorso a Maso Visintainer, ha provocato la morte di cinque slavi [redacted] ko[redacted]. Un [redacted] di custodia cautelare è stato notificato in [redacted] a Enver Krasnici, lo slavo arrestato dalla polizia per falsa testimonianza sabato notte durante gli interrogatori di alcuni degli oltre [redacted] extracomunitari. [Ansa]

[redacted] il conte [redacted] Ravizza

MILANO. [redacted] è suicidato ieri a Milano, [redacted] un colpo di pistola alla testa, [redacted] conte Riccardo Ravizza. Aveva 53 anni. Ravizza si [redacted] sparato nel [redacted] della doccia, nella sua abitazione. E' [redacted] muratore, che stava lavorando in [redacted] cantiere adiacente allo stabile, a dare l'allarme. [Ansa]

Misteriosi boati al largo di Bari

[redacted]. E' giallo [redacted] una serie di misteriosi boati che, [redacted] ieri sulla costa adriatica, hanno creato molto panico tra [redacted] e Brindisi. Aeronautica e Marina Militare hanno subito smentito l'ipotesi dell'esercitazione. Smentiti anche l'eventualità del sisma e di cariche usate da pescatori di frodo. [s. t.]

Afta, [redacted] il parmigiano nessun divieto Cee

BRUXELLES. [redacted] parmigiano [redacted] minimamente [redacted] divieto delle esportazioni deciso a Bruxelles la scorsa settimana a causa dell'epidemia di afta. Lo si apprende [redacted] fonti concordanti della Commissione Cee [redacted] della rappresentanza italiana a Bruxelles. Innanzitutto si tratta [redacted] un formaggio non prodotto nelle regioni contagiate. Viene inoltre fabbricato [redacted] base [redacted] latte pastorizzato, ed in ogni [redacted] il prodotto attual[redacted] sul mercato, è stato prodotto con latte di [redacted] fa. [Agi]

LA 500 A LONDRA

In mostra al museo del design «Rappresenta ormai [redacted] mito»

LONDRA. La Cinquecento attracca [redacted] stile sulle rive del Tamigi. Sullo scintillante ponte del Museo del design all'ombra [redacted] Tower Bridge, una folla di 300 persone ha salutato il [redacted] sbarco. L'utilita[redacted] si è portata [redacted] seguito la propria storia con la Topolino e la Fiat 500 resterà in mostra fino [redacted] 31 maggio, vigilia del lancio sul mer[redacted] inglese. «Volevamo [redacted] macchina dal passato insigne - dice Paul Thompson, direttore del [redacted] -, che ci permettesse di affrontare anche altri temi: l'impatto dell'auto sull'ambiente urbano e il trasporto personale [redacted] congestionati centri cittadini».

Nel [redacted] design accanto alla Cinquecento tre degli otto prototipi commissionati per reinventarla: la «macchina-giocattolo» di Bertone, la «grigua» («lucertola» in genovese) di I.DE.A., giallo e verde fiammante, [redacted] la Z-ECO della Zagato-design [redacted] la sua bicicletta in spalla, cartella di cuoio allacciata alla sella. La Topolino, creatura di Dante Giacosa, è ancora in grado di suscitare sussurri [redacted] ammirazione.

L'ambasciatore Giacomo Attolico ha inaugurato «Cinquecento! 60 [redacted] design [redacted] auto da città» alla presenza di molti nomi del design internazionale e del [redacted] mondo: dallo stilista Jasper Conran a Lord Brobckett, il più facoltoso collezionista privato di Ferrari [redacted] Inghilterra; [redacted] Lord Montagu, proprietario del National Motor Museum [redacted] Maurice Saatchi, imperatore della pubblicità [redacted] collezionista d'arte; da Gordon Murray, progettista della McLaren For[redacted] 1 a Flavio Briatore, direttore generale della Benetton Formula 1. «Piccolo non è soltanto bello, ma è anche sensato», ha detto Massimo Carello, presidente della Fiat UK. [m. c. b.]

Niente aumenti, [redacted] i pagamenti da trimestrali diventano bimestrali

Le bollette del gas finanzieranno le due missioni [redacted] pace in Africa

Il ministro Salvo Andò

ROMA. «Il metano ti [redacted] meno»: lo slogan dell'Italgas ha folgorato anche il governo, che adesso vuole finanziare le missioni italiane in Somalia e Mozambico anticipando il pagamento delle bollette.

Il nuovo decreto legge per assicurare la copertura finanziaria delle missioni trasforma infatti le bollette del gas [redacted] trimestrali in bimestrali. E in questo modo il governo conta di raccogliere i fondi che altrimenti non riesce a reperire.

Sono [redacted] i tecnici del Tesoro, ogni giorno più esperti nell'arte del raschia-barile, ad escogitare quello che alcuni già c[redacted] escamotage contabile». Il decreto fissa il costo complessivo delle missioni in 353 miliardi. Settantacinque [redacted] li metterà [redacted] Tesoro. Il resto, 278 miliardi, verranno «dalle maggiori entrate» dovute [redacted] sistema di pagamento.

Come dovrebbe funzionare? In sostanza, il cittadino non pagherà [redacted] più per il suo consumo annuo di metano ma pagherà più spesso: sei volte invece di quattro. E in questo modo il governo disporrà di più soldi in cassa, che potrà far fruttare. E quei profitti servi[redacted] a coprire il grosso della spesa.

Il governo spera [redacted] questa soluzione metta fine alla travagliata vicenda del finanziamento. Ma i precedenti [redacted] lasciano ben sperare.

Il primo decreto, presentato alla fine del 1992, non passò nemmeno l'esame del Consiglio dei ministri. Sia il ministro della Difesa Salvo Andò che [redacted] ministro degli Esteri Emilio Colombo dissero di non aver risorse a disposizione.

Il governo presentò [redacted] secondo decreto a febbraio in cui il grosso della spesa veniva sostenuto dalla Cooperazione (Esteri). Questa volta fu il Senato a bocciare [redacted] decreto sostenendo che la Cooperazione doveva servire a missioni umanitarie e non militari.

[redacted] la volta buona? I segnali non [redacted] favorevoli. La settimana scorsa la commissione Esteri ha espresso parere negativo. Oggi il provvedimento passa al vaglio della [redacted] sione Difesa e le prospettive [redacted] migliori.

«Il decreto [redacted] prende una lira dalla Difesa e risolve quasi tutto con un trucco contabile», si lamenta Pietro Folena (pds). [redacted] più, [redacted] il pagamento bimestrale, riesce ad incassare anche un anticipo sulla prima mensilità del 1994».

Il problema finanziario continua a gettare un'ombra sulle due missioni, che [redacted] in fase avanzata. In Somalia, il comando italiano si appresta ad assumere un ruolo [redacted] primo piano assieme a francesi [redacted] americani. In Mozambico, il contingente italiano continua ad aumentare. Ieri è cominciato il ponte-aereo che porterà il grosso della brigate Taurinen[redacted] nel Corridoio di Beira, nella parte centrale del Paese.

L'operazione italiana in Mozambico, che prevede il dispiegamento di circa 1030 uomini, costerà, fino a giugno, cento miliardi di lire. E il rimborso da parte dell'Onu sarà di appena 7,5 miliardi. Quasi tutto [redacted] resto [redacted] pagato con il versamento anticipato delle bollette del gas.

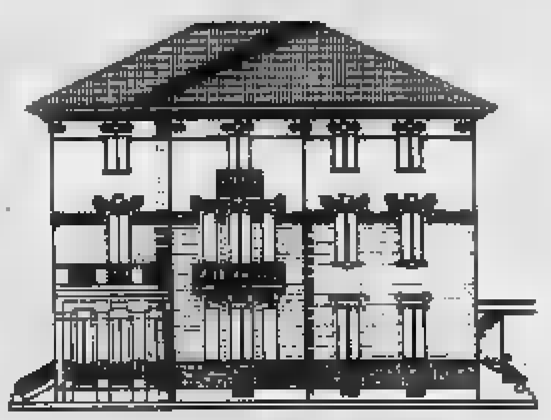
Il ministro Andò aveva rallentato l'invio dei soldati italiani in Mozambico perché considerava che l'Italia [redacted] era sufficientemente rappresentata nelle strutture di [redacted]mando.

Ieri il colonello Silvio Mazzaroli è stato designato responsabile dell'ufficio di collegamento con la commissione [redacted] il cessate-il-fuoco. «Pur [redacted] rappresentando una risposta di completa soddisfazione - ha commentato Andò - ci consente di superare lo stallo».

[redacted] di Robilant

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

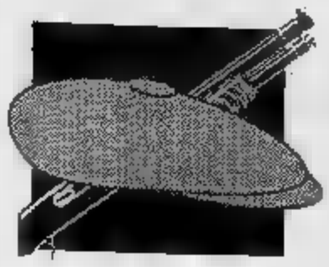
CROCETTA
CORSO STATI UNITI
In villa d'epoca in fase di totale ristrutturazione proponiamo prestigiosi appartamenti.



[redacted]
Appartamento di: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere letto, studio, 3 bagni, tavernetta, box per 2 auto.

PIANO SECONDO
Appartamento di: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, studio, 3 camere letto, ampia mansarda sovrastante, tavernetta, box per [redacted] auto.

[redacted]
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
[redacted] - [redacted] YORK - [redacted]



Antonino Imerti preso dopo 7 anni con il cognato: era il capo di un clan che insanguinò Reggio

In cella il Riina calabrese

E' finita la fuga del re della 'ndrangheta

Il blitz è scattato mentre i due cercavano di raggiungere un covo

Di fianco Antonino Imerti, catturato dopo sette anni di latitanza. A destra Il cognato Pasquale Condello

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Riina della 'ndrangheta» era latitante da quasi anni. Antonino Imerti, 47 anni, soprannominato feroce», è catturato notte dai nuclei anticrimine della polizia e - per la prima volta - i reggini hanno avuto coraggio di telefonare in questura ed esprimere il loro compiacimento per la cattura.

Chi lo ha fatto spera probabilmente che finisca guerra di mafia che ha insanguinato in questi anni la città ed i suoi dintorni causando centinaia di morti.

Con quella di Imerti si conclusa anche la latitanza di Pasquale Condello, che di feroce» è cognato luogotenente, lui ha condiviso questi anni di violenza e di lotta tra i clan oltre che alcune condanne all'ergastolo.

Li hanno presi poco prima delle 2 mentre probabilmente si spostavano da un covo ad un altro. Gli uomini della mobile fatto in questi ultimi mesi terra bruciata nel territorio dei Comuni che alle spalle di Villa San Giovanni, e che da sempre costituiscono la sua zona di azione dei boss.

«Abbiamo usato anche apparecchiature sofisticate per intercettare telefonate e controllare segnalazioni radio», hanno spiegato in questura, ma soprattutto hanno setacciato, specialmente di notte, alcuni centri abitati (Fiumara di Muro e San Roberto soprattutto), costringendo così Imerti e Condello a spostarsi continuamente per evitare la cattura. E ieri l'ennesimo appostamento ha avuto Gli uomini della squadra mobile avevano circondato la frazione San Rocco di Fiumara mentre quelli del nucleo anticrimine si erano appostati lungo un canale di irrigazione che scorre a fianco di una strada interpoderale. All' 1,40 scattato il blitz: le due persone che si muovevano tranquille al buio sono immobilizzate. Erano Imerti e Condello.

Entrambi armati di pistole semiautomatiche con doppio caricatore e proiettile in canna, non hanno avuto il tempo di ac- alla fuga o ed una zione. feroce» in jeans, camicia a scacchi e maglione verde con sciarpa collo, ha appena la forza di sorridere al vicequestore Blasco che aveva diretto l'operazione, e dirgli in faccia: «Lei continua fregarmi!».

In pratica dal 7 luglio del 1986 che il dottor Blasco, che dirige la squadra mobile reggina, gli dava la caccia. Quella se «nano feroce» si era reso irreperibile dopo sfuggito - per la seconda volta e per la seconda volta in maniera quasi miracolosa - alla spietata ricer che gli dava la banda rivale, quella di Paolo De Stefano. Quella sera Imerti con un guardaspalle e cognato Vincenzo Condello stava andando dai carabinieri per apporre la firma registro dei liberi vigilati, quando da curva gli hanno sparato addosso. E nella sparatoria morto il Condello ed un giovane killer. La guerra tra i clan scoppiata nell'ottobre dell'anno prima. Eppure fino a qualche mese avanti Imerti, dopo essere stato piccolo boss di paese con precedenti per reati vari e per seque di persona e alcune fughe riuscite, del De Stefano era divenuto il più fedele braccio destro al punto che, per consolidare l'amicizia, era stato proprio il capoclan a favorire le sue nozze con Giuseppina Condello, figlia di un suo anziano alleato. Dopo le nozze, invece, poiché «nano feroce» voleva maggior potere più autonomia, erano subentrati i primi «screzi». clan Stefano aveva pensato così di liquidarlo facendolo saltare in aria, solo che l'attentato - avvenuto a Villa Giovanni l'11 ottobre - aveva finito per uccidere tre guardaspalle di Imerti, mentre la vittima designata se l'era cavata con poche ferite. La reazione «nano feroce» era stata immediata: due giorni dopo un commando aveva ucciso davanti a casa Paolo Stefano assieme un suo giovane affiliato. Da quel momento in pratica a Reggio scatenata la guerra con decine di morti: da un lato si era schierato clan Imerti, Condello, Saraceno, Serraino-Rosmini dall'altro quello dei De Stefano-Tegano-Libbri-Zito. Anche l'arcivescovo Reggio aveva implorato la tregua durante la messa di Natale officiata in carcere e poi in solenne fu per perdono in cattedrale durante la quale la vedova Paolo De Stefano aveva letto un messaggio ai in lotta. La guerra di mafia aveva subito una pausa solo a novembre del '91 pare per l'intervento di esponenti della malavita americana preoccupati per quello che stava succedendo, più probabilmente in previsione dell'arrivo centinaia miliardi destinati lavori per la città.

Enzo Laganà

RETROSCENA

TRA MAFIA E POLITICA

La guerra di «nano feroce»

Una pista porta al delitto di Ligato

UN'AGENDA trovata in ta- ad Antonino Imerti potrebbe forse contribuire a svelare qualcuno dei più misteriosi ed inquietanti delitti verificatisi nel Reggino in questi ultimi anni. Come quello ad esempio dell'ex presidente delle Ferrovie Stato, il democristiano Lodovico Ligato, assassinato davanti alla villa di Borale, alla periferia Sud di Reggio la notte il ed il 27 agosto dell'89 o quello del sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione Antonino Scopelliti, ucciso agosto di due anni fa mentre rincasava dal mare nella sua casa estiva di Campo Calabro. Anche se nessuno dei numerosi rapporti stesi finora dalla magistratura sulla Tangentopoli locale sul delitto Ligato figura in qualche modo il nome di Imerti o della sua cosca, indubbio che gli inquirenti sperano di avere da lui utili indicazioni sui rapporti esistenti tra la classe politica amministrativa di Reggio ed i vari clan che erano interessati ai lavori in città.

il delitto Ligato in carcere (la Cassazione discuterà il caso ai primi di aprile) i quattro politici indicati come componenti la «cupola» che gestiva da anni gli affari ed ai quali puntano anche Ligato dopo essere stato «licenziato» dalla presidenza delle Ferrovie.

Si tratta dei due sindaci della città, Piero Battaglia (dc) già parlamentare ed assessore alla Regione e di Giovanni Palamara (psi) consigliere regionale; e poi dell'ex sottosegretario Franco Quattrone e dell'ex regionale Giuseppe Nicolò, entrambi democristiani. La «cupola» gestiva controllava - sempre secondo l'accusa - tutti i più importanti lavori pubblici d'intesa i clan con i quali Imerti era in qualche modo alleato, anche se la sua di dominio altre, così il po di attività. Preferiva, pare, dedicarsi al traffico internazionale di droga ed in collaborazione con turchi, americani e siciliani. Proprio ai siciliani, si disse all'indomani del delitto Scopelliti, Antonino Imerti aveva fatto un grande favore. Il magi infatti doveva sostenere l'accusa, nell'autunno del '91, a carico degli imputati al primo maxi processo della mafia palermitana e per mesi aveva studiato i voluminosi fascicoli processuali e la ricostruzione della sche fatta dal giudice Falcone. Solo lui, specificò, era in grado ormai di sostenere quella accusa; altri, dato il ristretto lasso di tempo e data la voluminosità dei fascicoli l'avrebbero fatta per cui gli imputati usciti per decorrenza di termini o per assoluzione. Da qui la decisione di uccidere Antonio Scopelliti un delitto nella zona di dominio e di influenza di Imerti non poteva avvenire senza il suo consenso, se non addirittura il suo concorso. Ma questa pista sembrò poi [e. l.]

Il piano scoperto grazie ad una intercettazione: arrestato il presunto artificiere, fermati i 2 complici

«Il tritolo dei boss contro Palazzo di giustizia»

A Palermo la Dia sventa un attentato

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mafia preparava un attentato nel palazzo di Giustizia di Palermo. Sarebbe dovuta scoppiare bomba. Un'altra tragica esplosione ordinata dai boss dopo quella in cui l'anno scorso sono stati massacrati Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e agenti di scorta. Ma stavolta il piano è sventato in tempo grazie ad una «pulce elettronica» collocata nell'alloggio di uno degli indiziati, un piccolo boss di paese, Antonino Gioè, 37 che è stato arrestato. Gioè sarebbe stato tradito sazione amico in cui avrebbe parlato di un «botto» previsto tra le 4 e le 5 nel palazzo di Giustizia. In quale giorno non si sa.

L'operazione stata condotta venerdì scorso dalla Dia, la direzione investigativa antimafia. E negli ambienti della Dia non è piaciuta la fuga di notizie, che comprometterebbe indagini che avrebbero portato ad esiti ben più clamorosi.

E mentre a Palermo veniva localizzato ed ammanettato Gioè, a Milano la Dia intercettava altri due che sarebbero poi implicati nel progetto, fuggiti da Palermo venerdì stesso: Giuseppe La Barbera, 34 anni, che è stato bloccato in piazza San Babila, e Salvatore Bentivegna, 43 anni, che al momento risulta fermato. Mentre Gioè è già sentito giudici, I due da Milano stati trasferiti Roma. saranno interrogati domani forse nel carcere di Rebibbia. Barbera e Bentivegna si troveranno faccia a faccia con il gip Gioacchino Scaduto, lo che recente in un lungo e documentato dossier ha ricostruito l'ultisconvolgente decennio mafia siciliana. Per ora l'accusa è di associazione per delinquere di stampo mafioso. Ma si pensa che sia possibile addebitare loro anche l'imputazione di stupefacenti.

Gioè, La Barbera e Bentivegna sono di Altofonte, un paesone nella cintura di Palermo, dove la la è sempre stata compatta e sanguinaria. La cosca di Altofonte fa parte delle prime ad allearsi con quella dei corleonesi di Totò Riina e il boss, Franco Di Carlo, è sospettato di avere strangolato Roberto Calvi.

Di Carlo sta scontando 25 anni carcere a Londra per traffico di droga. Ufficialmente disoccupati e senza fonti di reddito, i tre dispo di automobili lussuose, telefonini cellulari, abiti milionari. Di Antonino Gioè c'era stata occasione di parlare quattordici anni fa, nel 1979, quando il capo della squadra mobile Boris Giuliano assassinato poco dopo in un agguato al centro della città, lo arrestare dai suoi agenti in un bar-ristorante in via Francesco Crispi vicino al porto. Gioè era con Antonino Marchese, condannato all'ergastolo nel primo maxiprocesso Cosa Nostra e fratello di un pentito. I due stavano tentando di recuperare pistola che sembra avessero dimenticato nel locale. I successivi accertamenti condussero Giuliano nel nascondiglio di Leoluca Bagarella, il cognato di Totò Riina. Qui furono trovati 3 chili e mezzo di eroina e - altro particolare che adesso fa pensare - anche tracce di Salvatore Melchiorre Sorrentino, due fratelli pure di Altofonte vittime della «lupara bianca». Giuliano non mollò la presa e di lì poco nell'aeroporto di Punta Raisi scoprì una valigia con 600 mila dollari proveniente dall'aeroporto di New York.

Antonio Ravidà

Antonino Gioè, in cella per il fallito attentato

LA CRIMINALPOL

«Nel mirino c'è solo Andò»

Allerme dal vice capo della polizia e direttore della Criminalpol, prefetto Luigi Rossi, che ha dichiarato: «Gli organi informativi del ministero dell'Interno, hanno individuato nel ministro della Difesa, Andò, uno dei personaggi nel della mafia». «Abbiamo attivato - ha precisato il capo della Criminalpol - tutti gli organi operativi della Sicilia e di Roma, dove il ministro si muove; abbiamo informato la magistratura e tutte le forze di polizia allo scopo di aumentare la vigilanza e cercare di raccogliere ulteriori informazioni». La questura di Catania ha confermato che «da tempo il ministro Andò è soggetto particolari protezioni da parte delle forze dell'ordine». [Ansa]

De Mauro sepolto nella tenuta dei Greco

Il pentito Mutolo: è nell'agrumeto della Favarella

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pentito Gaspare Mutolo - che ha confermato che i giornalisti Mauro De Mauro nel 1970 e Mario Francese nel 1979 furono assassinati dalla mafia perché «davano fastidio» - ha fatto altre rivelazioni sulla fine di De Mauro. Mutolo, dopo aver attribuito l'assassinio del giornalista del quotidiano L'Ora corrispondente da Palermo del Giorno, alla di Stefano Bontade, avrebbe rivelato che la vittima fu strangolata e seppellita a «Favarella», grande agrumeto nella borgata Croceverde Giardini appartenente ai fratelli Greco. Gli investigatori escludono che possano essere avviati scavi.

A proposito ieri a Palazzo di g negli uffici della Dda, la Direzione distrettuale antimafia non si è saputo nulla. Nell'anniversario dell'uccisione di Francese, cronista giudiziario del Giornale di Sicilia, l'altro giorno i familiari erano tornati a sollecitare la riapertura dell'inchiesta archiviata ad opera di ignoti, nascondendo le loro ansie per i pochissimi sprazzi di luce ottenuti a suo tempo nel buio fitto delle indagini. Dai De Mauro (la vedova Elda e le due figlie Franca Junia) invece non si avuta alcuna reazione vario tempo. Troppo sfiduciati, troppo stanchi di sperare di riuscire finalmente a ve capo della verità, le tre donne e gli altri congiunti di De Mauro da tempo hanno scelto il silenzio.

Soltanto dopo che lunedì è trapelata la notizia quel che Mutolo ha sui due delitti, a Palermo circolata voce che in gran segreto già un paio di mesi si era tornati a indagare sulla sorte di De Mauro dopo che uno sconosciuto telefonato Padova a Elda Mauro nel suo alloggio a Roma, comunicandole che presto avrebbe fatto alcune rivelazioni sull'omicidio. E per far breccia sulla palese perplessità della signora, l'uomo avrebbe precisato di essere amico di Michele Pantaleone, scrittore». Sia Elda De Mauro sia Pantaleone sono interrogati. La signora ha precisato che lo sconosciuto ha sostenuto che il marito era stato sepolto in galleria di una vecchia linea ferroviaria in disuso sempre a Palermo. Si è creduto alla fine a un tentativo di depistaggio e non certi neanche che la telefonata partita Padova. Anche Pantaleone avrebbe detto chiaramente di credere nello sconosciuto. Nel «caso De Mauro» vi fu un altro depistaggio già nel 1971. consulente commerciale Nino Buttafuoco, di De Mauro, notissimo a Palermo, fu accusato favoreggiamento dopo fatto credere alla vedova del giornalista che avrebbe potuto farle scoprire gli assassini. In realtà, conclusero gli inquirenti, Buttafuoco, che nel frattempo è morto, si sarebbe soltanto «fatto bello».

Sulla morte di De Mauro è intervenuto anche regista Franco Rosi: «E' la conferma di quello che era già un sospetto molto fondato, cioè che è la mafia a uccidere De Mauro. Ma al di là di questo, che venute fuori una motivazione generica e vaga dei motivi per cui la mafia lo avrebbe fatto: il giornalista "dava fastidio"». [e. r.]

Aria viziata? Fai una cosa inutile: apri la finestra.

SMOG, POLVERE, POLLINE, FUMO, PELI, BATTERI: IN BREVE, ARIA DI CASA.

Per quanto le pulizie siano accurate è impossibile eliminare completamente questi elementi dall'aria. Risultato: questi elementi li respiriamo. Ma se pensiamo di cambiare l'aria viziata di casa l'aria inquinata esterna aprendo, appunto, la finestra, prendiamo lucciole per lanterne.

Per cambiare aria veramente la utile da fare è installare un purificatore d'aria Philips. Con i suoi tre filtri, lavabile, elettrostatico e a carboni attivi, e grazie alla camera di ionizzazione, il purificatore Philips restituisce all'ambiente mia efficacemente filtrata, priva di cattivi odori e ionizzata. Se respirare è indispensabile lo è anche il purificatore d'aria Philips.

Per ulteriori informazioni, telefonateci.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-20026

Purificatore d'aria Philips. Cambia aria in aria pulita.

PHILIPS

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della b tavola

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted]MMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

L.B.A. 748.396 vende a Carmagnola villa unifamiliare indipendente più tettoia di 110 mq e giardino di 900 mq.
L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissimi appartamenti di tipo signorile in casa quadrifamiliare consegna marzo 94.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio consegna fine aprile.
L.B.A. 748.396 [redacted] la Rivera di [redacted] grande villa unifamiliare di nuovissima costruzione con rifiniture di pregio.

LEINI'
villa libera indipendente unifamiliare con mansarda box giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

LIBERO 7 [redacted] in bifamiliare 2 camere soggiorno cucinotta box L. 200 milioni. Casapiemonte 924.4465
[redacted] go S. Pietro appartamento locato in ottima casa con termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 86 milioni. Ulip 562.6966.
MONCALIERI (corso Trieste) libero ristrutturato appartamento mq 90 piano alto por [redacted] I.T.I. 319.2332.

[redacted]
[redacted] zza Vittorio Emanuele alloggio signorile libero 7 vani su 2 livelli. Gabetti vende tel. 57.57.

NICHELINO panoramicissimo saloncino 3 camere cucina biservizi box [redacted] L. [redacted] milioni mutuabili. Ulip 562.6960.
PASSERANO MARMORITO proponiamo casale finemente ristrutturato con terreno recintato mq 12 mila. I.T.I. [redacted].
PINO villa eccezionale con 2 appartamenti 1500 [redacted] giardino più [redacted] 180 [redacted] seminterrato con box. Tel. 669 [redacted]
PIOSSASCO [redacted] 2 [redacted] cucina bagno centrale panoramico come nuovo L. 40 milioni e mutuo. Tc 473.0666.

PRALORMO
villetta a schiera libera recente [redacted] trale con box mansarda giardino. Gabetti vendi tel. 57.57.

PRAROSTINO casa [redacted] su 2 piani da ultimare [redacted] adatta 2ª abitazione. GR 0121 [redacted] - 011 320.524.
PRESSI Castelnuovo Don Bosco casa rurale ristrutturata 2 piani giardino privato mutui permute. Bimar 434.5758.
PROGETTO [redacted] Collegno libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile. Tel. 324.2137.
REVIGLIASCO in splendido complesso appartamento di 180 mq più 120 di terrazzo vista esclusiva. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
palazzina d'epoca di 2 piani in ottimo stato. Ampio garage e giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

[redacted]
via Piol ristrutturato salone 3 vani servizi ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 953.5316.

RIVOLI [redacted] Francia piano alto bingressi saloni 4 camere cucina biservizi mutui permute. Bimar 434.5758.
ROLETTO villa in costruzione uni/bifamiliari vicino al paese con giardino. GR 0121 352.210 - 795.350 - 011 329.[redacted]
SANGANO impresa vende ultime ville mono/bifamiliare, giardino indipendente, mutui, [redacted]. [redacted] 011 501.787 - 502.358 serali 011 640.8263.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 561.8338 propone tra Pino Torinese e Pecetto villa ristrutturata di circa 540 mq oltre box e giardino.

[redacted]
immobili di prestigio 011 561.8338 propone collina S. Mauro porzione di villa bifamiliare circa 340 mq oltre box e giardino.

[redacted]
signorile [redacted] libera [redacted] dipendenza ampio giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted] Collegno prendesi signorili alloggi in costruzione varie metrature consegna fine 93. Tecnokasa 545.662.
SETTIMO libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.
S. MAURIZIO CANAVESE centro alloggi in costruzione termoautonomo 2/3 camere 1/2 bagni box. Tel. 921.0275.
S.[redacted] da impresa signorile ultimi appartamenti ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 669.0013
S. [redacted] in [redacted] vendesi appartamenti [redacted] diverse [redacted] possibilità permute [redacted]. Tel. 437.3440.
[redacted] Chieri [redacted] signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.600.000 al mq dilazioni mutuo
TRANA villa terreno mq 2300 abitazione piano unico mq 220 interrato mq 160 permute. Medicasa Gruppo 385.9070.
TROFARELLO libero casetta 2 piani appartamento ristrutturato e nuovo mq 40 termo autonomo. I.T.I. 319.2332.

VALDELLATORRE
villa unifamiliare libera indipendente panoramica con giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

VILLA bifamiliare 30 [redacted] da Torino su 2 piani con giardino privato L. 260 milioni. Tel. 596.0301.
VILLA Vinovo villaggio tipico libera recente su 2 piani [redacted] mansarda garage giardino. Sam 568.[redacted]2.
VILLA 1991 uni/bifamiliare rifinitissima S. Francesco al Campo (Caselle) terreno L. 580 milioni. Casapiemonte 224.4468.
VILLA 375 mq 9 km S. Mauro nuova in paramano panoramica consegna ottobre L. 600 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLE Airasca a schiera nuove posizione panoramica con giardino e portico mq 100 interrato abitazione mq 150 permuto Medicasa Gruppo 385.9070.
VILLETTE a schiera Rivalta saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda garage taverna giardino Multicasa 561.8147.
VINOVO [redacted] vende alloggi giardino rifiniture di [redacted] riscaldamento aut[redacted] prezzo [redacted] visite anche domenicali. Tel. 952.4034.
VINOVO Dega sud bella posizione 2 camere salone cucina servizi ampio terrazzo 2 posti auto carona. Tel. 962.4001.
VINOVO (villaggio Dega) libero recente in villa appartamento [redacted] 110 con giardino privato mq 200. I.T.I. 319.2332.
VOLPIANO [redacted] Trenio ottimo recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 988.2074.
115.000.000 cascina collinare indipendente abitabile subito 4 vani bagno cantina e giardino. Tel. 658.303 - 658.235.
125.000.000 Chivasso Est casa 280 mq libera 3 lati cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.
3 km S. Giorgio Canavese villa indipendente di 300 mq con 1500 mq terreno mutui permute. Bimar 434.5758

Nuova Audi 80 Confort.

VIRNA DDB NEEDHAM

L'abbiamo talmente arricchita nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere l'antifurto (di serie).

Forse abbiamo esagerato. La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti.

■ **Il climatizzatore**. Non è un caso se la Audi 80 Confort si chiama Audi 80 Confort.

■ **Gli specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente**. Riflettono un principio molto chiaro: più comodità, più sicurezza.

■ **Gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori**. Altri quattro buoni motivi per scegliere Audi 80 Confort.

■ **Il servosterzo**. Rende più docile la manovra. Rende più dolce la vita.

■ **Gli inserti in radica**. Parlano da soli, e dicono molto bene di voi.

■ **La sicurezza** del Procon-ten®, dell'ABS (di serie nella versione 115 CV) e dei rinforzi laterali. Un riferimento sicuro.

■ **La [redacted] garantita 10 anni** contro la corrosione passante: la dice lunga [redacted] come [redacted] costruita una Audi. Un'auto fatta per durare [redacted] lungo.

■ **La silenziosità**. Quella della Audi 80 è così nota che la sua eco ha fatto il giro del mondo.

■ **L'antifurto**. Siete in piena sicurezza quando la guidate. Continuate a esserlo quando la parcheggiate.

■ **Il prezzo**. Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente.

Nuova Audi 80 Confort. Venite a provarla. Vi ruberà il cuore.

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Ogni automobile Audi può essere acquistata con forme [redacted] finanziamento Fingerma. Numero Verde 1678 53049.

[redacted].000.000 Chivasso nel rustico da ristrutturare con porticato e terreno indipendente [redacted]303 - 658.235.
[redacted] Polino cascina indipendente ristrutturata 300 mq stalla porticati 2500 mq prato e magazzino con ufficio di 150 mq. Tel. 658.303 - 658.235.
79.000.000 Chivasso est casa 4 vani bagno cortile privato libera 2 lati stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

PIEMONTE

A. 330.000.000 Robella [redacted] (40 km Torino) in bella posizione casa di campagna mq 400 di cui 200 completamente [redacted] e giardino "La Borsa" 368.482.
MONTAFIA pressi interessante porzione di casetta mq 60 antistante terreno mq 2000 L. 55 milioni. I.T.I. 319.2332.
PINO Asligiano vendesi villa [redacted] circostante terreno ottima posizione. Telefonare allo 0141 938.282.

LIGURIA

BO[redacted]A
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 218.200.

DIANO MARINA in palazzina immobiliare Casuelo prenota bi/trilocale. Tel. 0172 813.388 - 0183 404.525.
FINALE LIGURE vendesi vista mare 10 mt spiaggia 3 camere sala cucina bagno balconi cantina ultimo piano L. 390 milioni. Tel. 019 600.663.
FRONTE [redacted] Liguria rustico indipendente in borgo caratteristico giardino. Lire [redacted] milioni. Tel. 0187/697.157.
LIGURIA provincia Savona in complesso residenziale tranquillo appartamenti pronta consegna bi/tri/quadrilocali giardini box. Impresa Cosso 019 625.601.

RIVIERA LIGURE Albenga vista mare impresa vende [redacted] stupendi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale giardini ampi terrazzi soleggiati, impianti sportivi. Pagamenti dilazio[redacted] 24 [redacted] senza interessi. Tel. [redacted].507[redacted].676.

ITALIA

[redacted] spiaggia: vendo monolocale L. 38 milioni e villetta L. 85 [redacted]ni. Invierò fotografie. Telefonare allo 0431 430.428 - 439.261 - 43.428.

COSTA AZZURRA

[redacted] Juan Les Pins centro vista mare arredato, parcheggio privato 100 metri spiaggia. Lire 105 milioni. Tel. 035/320.713.
COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. 011 437.5591 vende e visionare in loco 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in fire bloccato. Pagamenti dilazionati. Tel. 0182 585.507 - 0337 681.676.

NIZZA centro, pressi Masséna stessa casa nuovi mono 420 mila FF. bilocali [redacted] mila FF. [redacted] 011 437.5591.

[redacted]

BRIANCON Serre Chevalier partenza funivia appartamenti signorili nuovi a partire da L. 84 milioni [redacted] Immobilia Torino 535.020 - Briancon 0033 92 204.247.

CHAMONIX
appartamenti in piccolo chalet. Ottime rifiniture. Splendida vista Monte Bianco. Cucina e [redacted] arredati. Cantina, deposito sci. [redacted]ità caminetto. A partire da L. 120 [redacted] Prezzo bloccato in lire. Dilazioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 569.3041.
CORSICA monolocali o villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 928.612 - 35.620.
LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville [redacted] in riva al mare con im[redacted] sportivi e golf.
SPAGNA vendesi villa di 3200 mq., 80 km da Barcellona: Completamente rinnovata, 4 camere da letto, 3 sale da bagno, 3 soggiorni più cucina arredata, a 1 km dalla spiaggia più terreno per la costruzione di 2 ville. Prezzo L. 390.000.000. Tel. o fax Svizzera 0041 25 79 17 18.

VALLESE SVIZZERA vendesi
a Crans-Montana chalets e appartamenti di lusso, situati vicino a golf ed agli impianti da sci. Posto turistico con una grande scelta di sports invernali ed estivi. Per più ample informazioni: Tel. 0041 27 411067 Fax: 0041 27 417207.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
a Trofarello fronte strada proponiamo [redacted] vendita locale mq 830 e [redacted]. Gabetti impresa tel. 57.57.

CIRIE' centro ottimo investimento locali uso negozio/ufficio a prezzi interessanti stesso complesso mutuo. Tel. 920[redacted]
CONSUL[redacted]LE [redacted]000 vende capannoni costruiti secondo esigenze minimo mq 500 Vinovo Tetti Cagliari.
CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Maria Vittoria liberi muri negozio e adiacente magazzino soppalcato ampia cantina.

ITALIA 61 libero magazzino luminoso car[redacted] 95 adatto laboratorio box 8 auto L. 95 milioni. Tel. 561.2077.
L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.
LOCALE via [redacted] mq [redacted] più [redacted] 100 [redacted]oggio comunicante adibito qual[redacted]ività. Tel. 779.829.
MONCALIERI zona industriale [redacted] capannone mq 500 più uffici mq 40. [redacted] 645.097.
PALAZZINA [redacted] laboratorio indipendente vendesi a Venaria [redacted] mq per piano [redacted] minterrato piano rialzato 1º [redacted] sardato, volendo residenziale cortile mutuo. Tel. 011 495.806.
TECNOKASA 545.662 capannoni industriali adiacenti tangenziale sud in costruzione varie metrature con uffici.
VENDESI muri negozio liberi mq 20 più cantina borgo S. Paolo ottimo affare. Tel. 385.2629 - 385.163.

[redacted] UFFICIO
pressi corso Francia [redacted] signorile piano rialzato 5 vani e servizi. [redacted]

TURISMO

FRANCIA Corsica [redacted] 4 stelle in riva al mare con permesso di costruzione [redacted] reddito. Tel. 318.7000

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] alloggetto camera cucina tinello o monolocale o mansarda purché zona centrale. Tel. 546.[redacted]
ACQUISTA[redacted] zona Francia/Viberti alloggio signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Reg. Squizzato 562.2012 Esim.

PREMIERE 546.715 ricerca in Torino o prima cintura appartamenti liberi di 1 - 2 - 3 camere cucina servizi. Definizione immediata con pagamento contanti.
RICERCASI camera cucina centrale anche da restaurare max. L. 120 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI camera tinello zona Torino Sud [redacted] L. 150 [redacted] vendita [redacted] rantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI 2 camere tinello recente Torino Ovest max. L. 230 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI 3 camere cucina Parella Pozzo Strada max. L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
SPOSI acquistano per contanti libero entro luglio camera cucina servizi spesa massima L. 100 milioni. Sefari 436.9118.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO vuoti arredati varie metrature stessa casa liberi subito. Servizi Associati 561.7117.
[redacted] accoglienti alloggi [redacted] moderni 1/2/3 [redacted] corredo centro affitta. Rubiolo Immobili 751.825.
AFFITTASI alloggio libero mq 55 solo a referenziati in via [redacted]. Telefonare 011 537.109.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4950.
AFFITTASI S. Paolo 2 camere tinello cucinino arredato contratto [redacted] foresteria non residenti. Tel. 562.3881.
[redacted] a prossimi sposi comperando i mobili contanti camera tinello L. 400 mila via Mombasiglio. Tre G 319.5503.
AFFITTO a prossimi sposi comperando i [redacted] contanti 2 camere tinello L. 440 mila via Botticelli. Tel. 319.5503 Tre G.

AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili contanti camera tinello L. 400 mila via Borgomanero. Tre G 319.5503.
AFFITTO via Carlo Alberto inizio prestigioso 1º piano in ordine 150 mq 4 camere ripostigli servizi. Tel. 506.165.
AMMINISTRAZIONE affitta appartamento in casa di recente ristrutturazione libero fine mese. Tel. 562.7660.
APPARTAMENTO mansardato signorile, stupendamente arredato, in palazzina via Vela, composto da sala, tre camere, cucina, due servizi e terrazzo, aria condizionata. Box auto. Affittasi L. 2 milioni 300 mila mese. Telefonare 562.6625.
BALDI affitta alloggi elegantemente arredati stessa casa solo a referenziati. Tel. 011 503.656.
BORGO VITTORIA (via Giachino) alloggio di 2 camere cucina con rate pari ad un affitto Abitare & Finanziare 581.7831.
CORSO Montegrappa signorile bingressi salone 3 camere cucina bagno L. 1.500.000 mensili. Tecnokasa 545.662.
DOMUS 318.5300 corso Unia sala camera soggiorno cucinino bagno transitorio - foresteria - patti in deroga.
DOMUS 318.5300 via Chambery ben arredato di sala 2 camere cucina bagno transitorio foresteria patti in deroga.
DOMUS 318.5300 zona Francia simpatica mansarda di 3 vani e servizi in casa signorile transitorio o foresteria.
DOMUS 318.5300 zona Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi bingressi foresteria o transitorio.
PIAZZA Carducci luminoso ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno abitazione ufficio. Sefima 812.2018
RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino e bagno affitta arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 581.7183.
VIA Milano affittansi prestigiosi miniappartamenti arredati su 2 piani in casa d'epoca in ristrutturazione. Tel. 562.4893.
VIA Reggio alloggio con rate pari ad un affitto di ingresso camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7643.
ZONA Sassi cedesi in comodato palazzina con 2 appartamenti di mq 100 cadauno in cambio ristrutturazione. Tel. 318.5300.

TORINO PROVINCIA

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.8918 - 669.8921.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

ITALIA

BIBIONE spiaggia: affitto villette e appartamenti, fronte mare, giardino, piscina. Invierò fotografie. Telefonare allo 0431 430.428 - 439.261 - 43.428.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO LOCALE
per vendita ingrosso con magazzino uffici mq 800 totali su 2 piani zona Parella. Gabetti impresa 57.57.

AFFITTO UFFICIO
corso Traiano di mq [redacted]00 1º piano in stabile con portineria e posti auto Gabetti impresa tel. [redacted]

[redacted]NNONE
affitto a Rivalta di mq 800 con uffici e servizi h mt 7,50. Gabetti per l'impresa tel. 57.57.

DOMUS 318.5300 Sassi affitasi per ogni lavorazione capannone di mq 470 con ampio cortile per parcheggio.
DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi in casa d'epoca signorile ufficio composto di salone 4 camere e servizi.
L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LOCALE industriale mq 300 altro seminterrato da mq 400 entrata carraia disponibili anche alloggi uffici. Tel. 0172 40.098.
MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.
TECNOKASA 545.662 Rivoli adiacenti tangenziali affittasi capannoni industriali con uffici varie metrature.
UFFICI centrali stessa sede parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICIO
mq 85 doppi ingressi affittasi in modernissimo centro direzionale dotato di portineria segreteria e tutti i comforts. Zona San Paolo. Ulip 562.6966.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
CASAFFITTI ricerca per persone referenziate alloggi mq 50/70 contratto patto in deroga. Tel. 503.097 - 507.029.

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1849.
BMW M3, evoluzione B, nero met., full optionals, anno '90, perfetta, garanzia. Offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6787.
BMW M3, grigio met., full optionals, pronta consegna. Autocrocetta offre. Tel. 505.858 - 318.6787.
BMW 318 i Cabrio blu met., capote elettrica, anno '92, fatturabile. Autocrocetta offre. Tel. 505.858 - 318.6787.
BMW 318 i grigio met., clim., anno '91, come nuovo, garanzia. Autocrocetta offre. Tel. 505.858 - 318.6787.
BMW 320 i Cabrio grigio met., anno '90, bellissima, garanzia. Autocrocetta offre. Tel. 505.858 - 318.6787.
BMW 325 TD, nero met., anno '93, clim., fatturabile, garanzia ufficiale. Autocrocetta offre. Tel. 505.858 - 318.6787.
BMW 525 TDS, clim., tetto apribile, anno '92, fatturabile, garanzia ufficiale offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6787.
PORSCHE 911 Cabrio Carrera 3.2 blu scuro '86 pelle auto fantastica. Edauto Verolengo (To) 011 914.8153.
X1/9 Bertone 1.5 anno '90 azzurro met. km 5000 originali nuovissima garanzia. Edauto Verolengo (To) 011 914.8153.

V[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.0073.
SARDEGNA Palau Pasqua in residence Hotel Porto Mannu sul mare L. 350 mila settimana 6 posti letto. Tel. 019 699.879.

V[redacted] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 193.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548.
SMARRITO venerdì 19 marzo pomeriggio in corso Marche (zona Francia) cane pastore Belga nero con collare e targhetta numerata. Telefonare tra le 12 e le ore 14 al 724.748.

Como, hanno ucciso un giovane che pretendeva i soldi di una partita di droga

Ragazzi killer, per cinque milioni

Volevano risparmiare: la [illegible] pagata è la metà del debito
Il giallo svelato dalla fidanzata quindicenne della vittima

COMO
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Ucciso per cinque milioni. Quella che nel Comasco sembrava cronaca di un altro mondo, si ripropone per la terza volta in venti giorni. Dopo le stragi di Figino Serenza (tre morti trucidati in un bosco) e Turate (due assassinati, vittime della mafia), [illegible] ora l'agghiacciante delitto di Nibionno, nella Brianza comasca.

«E' una vicenda allucinante: basti dire che la vittima è stata uccisa a sangue freddo da gente amica», diceva ieri il procuratore della Repubblica, Mario Del Franco, il magistrato che a lungo l'altra notte ha interrogato tre giovani, gli autori dell'omicidio. La vittima è un ragazzo di 21 anni, Roberto Adam Aurilio. Il giovane, incensurato, è stato ucciso da ragazzi che hanno agito su commissione: la loro [illegible] è stata di cinque milioni, quanto aveva loro promesso il mandante dell'omicidio, Ettore Scarfò, diciottenne calabrese, residente a Veduggio (Milano). Un ragazzo incensurato, il mandante, ma appartenente ad una famiglia spesso coinvolta in traffici di stupefacenti: il padre è detenuto per spaccio.

E' l'eroina, ancora una volta, il filo conduttore dell'incredibile [illegible] di sangue che in venti giorni, nel Comasco, è costata la vita a sei persone. La storia. Alessandro e Luigi Bottura, [illegible] e 18 anni, residenti a Bulciago (Como) e Dario Gabriele Galati, 23 anni, di Brioscо (Milano) adesso [illegible] in carcere, accusati di omicidio volontario premeditato e occultamento di cadavere. Accuse da ergastolo. Stessi reati per Scarfò che, invece di restituire dieci milioni a Roberto Adam Aurilio (somma dietro la quale ci sarebbe una partita di droga [illegible] pagata), ha ordinato l'eliminazione del ventunenne operaio di Montevecchia.

Il delitto è stato commesso domenica mattina nell'abitazione dei fratelli Bottura, a Bulciago. All'appuntamento [illegible] la morte, Aurilio si è presentato [illegible] la giovanissima fidanzata, una ragazza di 15 anni, che, [illegible] una scusa («Andiamo a fare il pieno di benzina»), è stata fatta allontanare insieme al più giovane dei Bottura.

Quando la ragazza è tornata a Bulciago, il delitto, studiato e progettato la sera prima, era già stato consumato. Roberto Adam Aurilio è stato prima strangolato [illegible] fazzoletto di seta, poi, colpito all'addome e alla gola con un pugnale. Dopo, gli [illegible] sini hanno legato il cadavere e lo hanno nascosto in [illegible] ripostiglio dell'abitazione dei Bottura. Quando la ragazza è tornata a Bulciago, ha chiesto dove fosse finito il suo fidanzato. «Si è allontanato dicendo che sarebbe tornato a casa - le hanno detto i tre per tranquillizzarla - comunque ha assicurato che sarebbe ripassato e riprenderti più tardi, non preoccuparti». Un'attesa durata [illegible] sino a quando la ragazza, tornata a casa, ha avvisato i genitori adottivi di Roberto Adam Aurilio che, nel tardo pomeriggio di domenica, hanno denunciato la scomparsa del figlio ai carabinieri di Merate.

Nel corso della notte fra domenica e lunedì, i tre assassini hanno caricato sull'auto il corpo della giovane vittima. Poi, una volta raggiunto il ponte sul fiume Lambro, in località Gaggio di Nibionno, si sono disfatti del cadavere.

L'allarme è stato lanciato lunedì pomeriggio da due donne. Ma siccome la vittima era priva di documenti, c'è voluto un po' di tempo prima [illegible] quel corpo martoriato venisse identificato. Risaliti a Roberto Adam Aurilio, i carabinieri hanno ricostruito le ultime ore di vita del giovane operaio, scoprendo che a Bulciago si era incontrato con i fratelli Bottura e [illegible] Galati. Durante [illegible] perquisizione in casa Bottura sono saltati fuori il coltello e gli abiti degli assassini ancora insanguinati. Prove schiaccianti, che hanno convinto i fratelli a confessare.

Marco Marelli

VENEZIA

L'ecstasy arriva dall'Est

VENEZIA. La pastiglia è rosa, rotonda [illegible] cachet. [illegible] una parte c'è la falce e il martello. Dall'altra la scritta Cccp, cioè Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. E proprio dal colosso dell'Est vengono le [illegible] pillole di [illegible]sy che la squadra mobile di Venezia ha sequestrato nelle [illegible] di undici persone, finite in carcere con l'accusa di spaccio. Un marchio di garanzia: come sulle pastiglie contro il mal di gola che si vendono a Lourdes c'è la statuina della Madonna, qui c'è il simbolo dell'ex superpotenza, associato alla pillola che ti dà le allucinazioni. La cosiddetta pillola del weekend, la «nuova droga» delle discoteche dove si suona la «house» o la garage music. Cinquantamila lire per 100 milligrammi, non dà assuefazione e in compenso scioglie le inibizioni, provoca euforia e anche un'esaltazione sessuale. **(m. l.)**

Il bosco vicino a Cantù dove è stata compiuta la prima strage per droga del Comasco

Assieme a Flavio Carboni e Giulio Lena

Comprò la borsa di Calvi Condannato un prelato

«Conteneva documenti compromettenti»
Nessuno degli imputati andrà in carcere

ROMA. Il faccendiere, il falsario e il prete: tutti condannati. Hanno maneggiato la borsa di Roberto Calvi, il presidente del vecchio Banco Ambrosiano [illegible] morto [illegible] il ponte del «Frati neri» a Londra, e adesso [illegible] tribunale [illegible] distribuito [illegible] una manciata di anni di carcere, anche [illegible] tutti o quasi condonati: per Flavio Carboni, ex collaboratore di Calvi, considerato il regista dell'operazione-ricettazione; 2 e mezzo a Giulio Lena, l'uomo che l'ha in parte finanziata; 3 e mezzo a monsignor Paolo Maria Hnilica, il sacerdote cecoslovacco che - per conto del Vaticano, secondo l'accusa -, doveva acquistare i documenti del «banchiere [illegible] Dio» offerti da Carboni.

I condannati non andranno in galera grazie al condono, ma dietro il verdetto pronunciato dalla prima sezione del tribunale [illegible] Roma c'è la storia e una trama imbastita da un lato per guadagnare soldi, dall'altro per tirar fuori il Vaticano dalle sabbie mo[illegible] del [illegible] Calvi». Una vicenda che risale al 1985 e venuta alla luce nel maggio '88 grazie alle indagini del pm Francesco De Leo e del giudice istruttore Mario Almerighi.

Monsignor Paolo Hnilica, ani[illegible] della società *Pro Fratribus*, doveva recuperare il contenuto della borsa di Calvi per con[illegible] del Vaticano, prima che quelle carte cadessero in «mani nemi[illegible]. Il prezzo pattuito con Carboni - uno degli ultimi ad aver visto Calvi vivo a Londra -, il quale diceva di [illegible] disponibilità della borsa, fu di 51 miliardi. [illegible] erano gli intenti del monsignore? «Procurarsi da Flavio Carboni, [illegible] tutelare il buon [illegible] del Vaticano, documenti lesivi degli interessi della Chiesa provenienti dalla borsa di Calvi, in parte materialmente sottratti subito dopo la morte di questi e in parte recuperati [illegible] chiavi sottratte con la borsa». Così recita l'atto d'accusa.

A garanzia di Carboni, padre Hnilica staccò degli assegni su un [illegible] corrente dello Ior che però [illegible] furono onorati, e di qui sorsero i problemi del faccendiere che si [illegible] fatto anticipare i [illegible] per l'operazione di recupero dalla bo[illegible] da Giulio Lena. Al sacerdote Carboni aveva offerto anche degli «assaggi» dei documenti [illegible] Calvi: per esempio la copia di una lettera del banchiere al papa, nella quale Calvi ricordava a Giovanni Paolo II i finanziamenti elargiti a «Solidarnosc». E per sollecitare il pagamento degli assegni, Carboni [illegible] scrisse al Papa e padre Hnilica al segretario [illegible] Stato Casaroli: una missiva che però - dice lui - il prete firmò in bianco.

[illegible] sulla il prelato [illegible] dall'Est s'è difeso dicendosi vittima di un imbroglio, e soprattutto affermando che il Vaticano [illegible] c'entra, fu una sua iniziativa personale. **(gio. bia.)**

IL CASO

PROCESSO AI PITTORI TROPPO LAICI

Siena, i parroci delle contrade contro i dipinti dei gonfaloni

«Il Palio insulta la Madonna»

«La Vergine Assunta in cielo è stata raffigurata con il bebè in carrozzina»
L'ex sindaco Barzanti: «Non possiamo imbrigliare l'ispirazione artistica»

QUELLE Madonne sono troppo donne!». Al palio di Siena scendono in campo, battaglieri, i parroci delle contrade. E lo fanno per criticare gli artisti che hanno avuto, in passato, il compito di dipingere i due drappelloni con l'immagine della Vergine.

Non si parla di «imbrattatele», ma di pittori del calibro [illegible] Renato Guttuso, Corrado Cagli, Gianni Dova e Valerio Adami. Tutti giudicati dai sacerdoti [illegible] sai scarsi [illegible] religione.

Obiezione sposata appieno e ripetuta da Heinrich Pfeiffer, ordinario di Storia dell'arte cristiana alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, che nel corso del dibattito organizzato da [illegible] circolo cattolico all'Università di Siena [illegible] sottolineato che gli artisti «rappresentano spesso una donna qualsiasi, [illegible] massimo, qualche volta, [illegible] una santa, particolarmente Santa Caterina, la Patrona di Siena. Ma quasi mai [illegible] la madre di Gesù, secondo quanto prescrive invece il regolamento del Palio sulla rappresentazione sacra».

All'articolo 93, infatti, si dice che il drappello della gara del [illegible] luglio deve riprodurre l'immagine della Vergine di Provenzano: una terracotta che, [illegible] la fine del '500, venne offesa dall'archibugio di un soldato spagnolo e diventò poi oggetto di culto per la cittadinanza. E fin qui c'è poco [illegible] liberare la fantasia per gli artisti: è sufficiente che copino il modello, lasciando ognuno al più la testi[illegible] del proprio tratto personale.

Diverso il [illegible] del Palio che si corre il 16 agosto: sul drappello d'apertura vanno raffigurati la «Santissima Vergine Assunta in cielo», un tema libero o celebrativo e gli stemmi delle contrade.

E su questo preti e Comune (da molti anni l'amministrazio[illegible] è di sinistra) si stanno dando garbatamente, ma acidamente, battaglia.

«E' innegabile che qualcuno si sia lasciato prendere la [illegible] dall'ispirazione», [illegible] Giulio Pepi, per molti anni direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno di Siena. E ricorda il dipinto [illegible] Gerard Fromanger: la Madonna assunta in cielo era raffigurata mentre spingeva una carrozzina da bebè. «Se la committenza chiede una Madonna Assunta - ribadisce - quella si deve dipingere e non altra. Uno dei pochi che l'ha [illegible] pito [illegible] Renzo Vespignani. Del resto, dobbiamo ricordare che [illegible] termine palio deriva dall'etrusco "paléa", la festa sacra di primavera. E questo [illegible] carattere religioso non va dunque dimenticato».

Lo tengano bene a mente i due artisti impegnati per quest'anno e sui quali, data la polemica [illegible] atto, verranno puntati più riflettori del solito: Massimo Lippi, che dovrà dipingere la più «tranquilla» Madonna di Provenzano, e soprattutto Ruggero Savinio (nipote di De Chirico) cui è stato affidato il difficile compito di rendere la Vergine Assunta.

«Quante sciocchezze - tuona [illegible] critico Enrico Castelnuovo -. Che [illegible] ha fissare le [illegible] dell'iconografia? Sarebbe [illegible] regole [illegible] libertà d'espressione artistica. Queste è una bizzarria che davvero m'indigna. E aspetto di sapere [illegible] sacerdoti che cosa è giusto e che cosa non è giusto fare».

Con toni più smorzati, [illegible] sostanzialmente d'accordo sembra essere Roberto Barzanti, oggi vice presidente del Parlamento europeo, ma per sette anni primo cittadino di Siena: «Non si può sottoporre ad [illegible] me teologico [illegible] rappresentazione: sarebbe come precipitare [illegible] in un dogmatismo anacronistico. E la libertà creativa va rispettata, con vantaggio per tutti, per gli artisti e per il palio [illegible] poi, chi decide quanto di sacro ci sia [illegible] un'immagine?». E, soprattutto, qualcuno ha forse mai [illegible] fotografi [illegible] della Madonna? In caso contrario [illegible] difficile [illegible] la libera interpretazione che nasce da un [illegible] d'artista.

Daniela Daniele

Un drappo con l'immagine [illegible] Vergine. Sopra (a sinistra) il critico d'arte Enrico Castelnuovo che contesta l'iniziativa [illegible] parroci e il pittore Renato Guttuso che dipinse [illegible] della Madonna [illegible] Palio

I sindacati accusano Costa: fa applicare un sistema fuorilegge

Sanità, è guerra sui bollini

«Il decreto del governo è bloccato dalla Corte dei Conti e [illegible] ha valore»
Il ministero: solo questioni procedurali, entro pochi giorni una soluzione

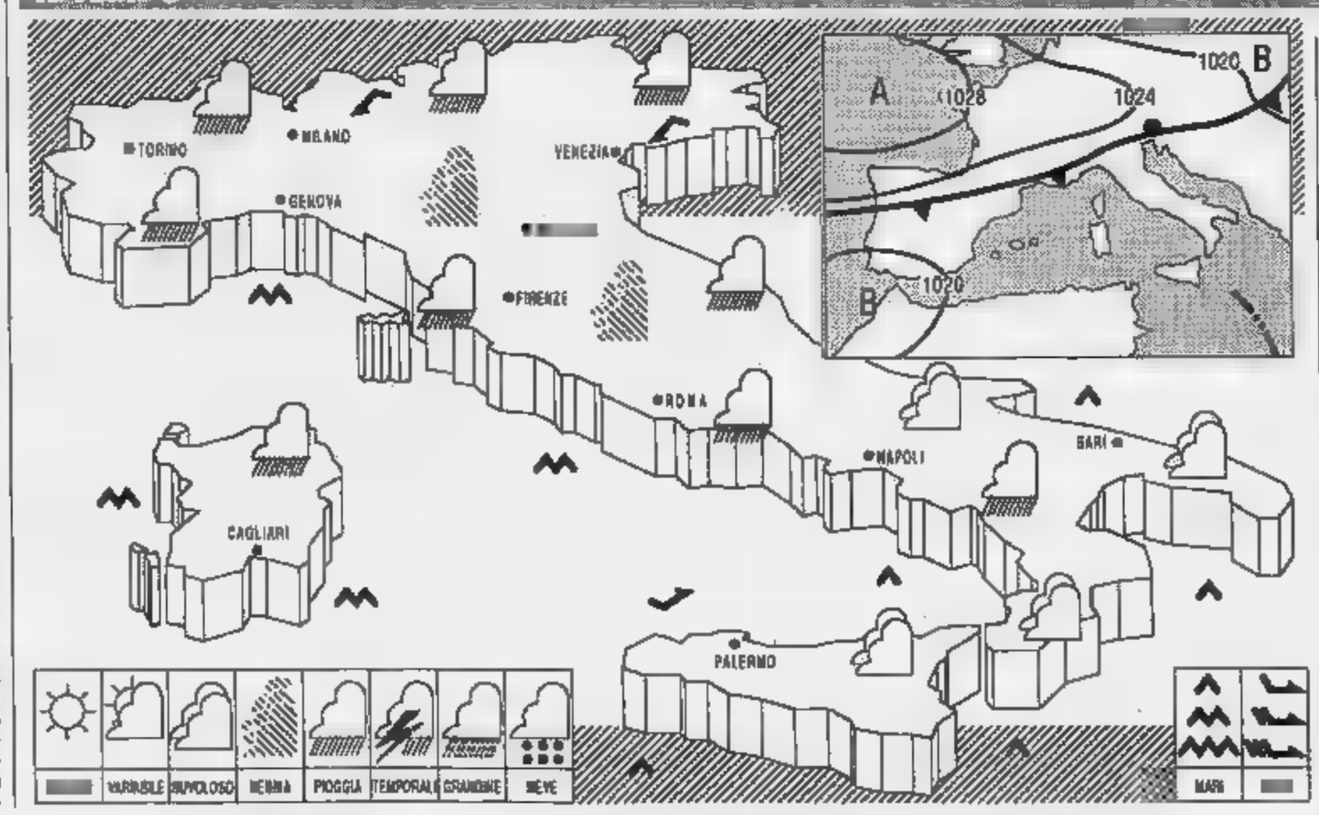
[illegible] E' un [illegible] caos [illegible] bollini concessi agli esenti per reddito per [illegible] diritto nel '93 a 16 ricette farmaceutiche gratuite. Secondo molte voci che si [illegible] in questi giorni, infatti, i bollini sarebbero fuorilegge non poggiando [illegible] alcuna norma [illegible] forza di legge. La denuncia nasce [illegible] fatto [illegible] la Corte dei Conti non ha ancora registrato il decreto del governo [illegible] «livelli uniformi di assistenza»; dpr che contiene la determinazione degli standard dei tipi di assistenza che lo Stato può garantire a tutti i cittadini e nel quale, nel capitolo riguardante l'assistenza farmaceutica, è appunto sancito che essa è garantita agli esenti «entro un tetto massimo di 16 ricette annue», indicando le modalità attraverso le quali questo deve avvenire. Il decreto è fermo da tre mesi alla Corte dei Conti e, pertanto, non essendo stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, non ha ancora valore.

Ma al ministero della Sanità non accettano queste tesi. Il direttore della programmazione [illegible] ministero, Nicola Falcinelli, ha detto ieri che «non è vero che i bollini siano fuorilegge: [illegible] tuttora in vigore e quindi regolar[illegible] utilizzati. La Corte dei Conti ci ha chiesto alcuni chiarimenti che [illegible] stati puntualmente forniti e per questo [illegible] in attesa che il provvedimento passi alla registrazione».

Secondo il professore Mario Racco, docente all'Università Tor Vergata e direttore dell'Isis (l'Istituto [illegible] gli studi e l'informazione sanitaria), [illegible] bollini sono legittimi, ma è controverso inve[illegible] il [illegible] possa [illegible] determinato con una circolare, come è avvenuto, anziché dal dpr, da emanarsi. [illegible] così un vuoto legislativo. Il cittadino, in questo momento, può chiedere altri bollini. Se non li riceve, può rivolgersi al pretore, che [illegible] mente gli darà ragione».

E mentre esponenti sindacali e politici (come la capogruppo in commissione Affari sociali di Rifondazione comunista, Maria Grazia Sestero), continuano a ribadire che il sistema è fuorilegge, il ministro Raffaele Costa è inter[illegible] ieri [illegible] per dire che «il meccanismo dei bollini è di difficile applicazione e [illegible] sicuramente disagi. Ma accanto agli effetti negativi si evidenzia una riduzione anche rilevante dei farmaci, soprattutto di quelli non essenziali». [illegible] ha ricordato che i farmaci salvavita «sono gratuiti per tutti e che ci sono milioni di esenti per patologia». Però, ha ammesso, «restano [illegible] denti il problema dei bollini e della eventuale integrazione del loro [illegible] [illegible] ha proseguito sottolineando che «c'è ancora l'assistenza che dobbiamo [illegible] indigenti [illegible] disoccupati di cui governo e Parlamento [illegible] si [illegible] fossero dimenticati». Ma su tutti questi problemi ha promesso [illegible] soluzione in tempi brevi: «Un provvedimento ad hoc, [illegible] ridurre gli aspetti più ingiusti di questa situazione, sarà pronto alla fine della settimana». Probabilmente [illegible] Consiglio dei ministri di venerdì. «Intanto - ha ricordato Costa - è stata [illegible] una [illegible] che, in tre [illegible] si, dovrà decidere [illegible] superare dal primo gennaio 1994 il regime dei bollini». **(r. crl.)**

IL TEMPO



SITUAZIONE: un sistema frontale, attualmente al Nord delle Alpi, interesserà nel corso [illegible] giornata le regioni settentrionali, la Sardegna e la Toscana.
[illegible] sulle regioni centro-settentrionali cielo molto [illegible] e [illegible] perto con precipitazioni sparse, più intense al Nord. Sulle rimanenti regioni nuvolosità irregolare con addensamenti più frequenti sul versante tirrenico. Foschie dense e locali banchi di nebbia si formeranno nel primo mattino e dopo il tramonto sulle pianure del Centro-Nord.
[illegible]ATURE: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli da Sud-Ovest, tendenti a provenire da Nord-Est sulle regioni settentrionali.
MARI: mossi i bacini centro-settentrionali; poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER [illegible]: su tutte le regioni nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere di rovescio, più frequenti in prossimità dei rilievi e sul versante adriatico. Manifestazioni nevose, al Centro-Nord, al di sopra dei [illegible] metri di quota. Tendenza ad ampie [illegible] sulle [illegible] Poneria. Foschie, localmente dense, sulla Valpadana Centro-[illegible].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	17	Firenze	5	15	Bari	8	21
Verona	[illegible]	18	Pisa	8	18	Napoli	11	17
Trieste	12	13	Ancona	6	14	Potenza	10	17
Venezia	[illegible]	14	Perugia	9	17	S.M. Leuca	12	14
Milano	9	18	Pescara	8	15	R. Calabria	11	19
Torino	[illegible]	15	L'Aquila	5	22	Palermo	12	17
Cuneo	[illegible]	12	Roma Ciamp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	21
Genova	10	14	Roma Fium.	8	17	Alghero	6	19
Bologna	8	18	Campobasso	11	20	Cagliari	8	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	variabile	Lisbona	14	19	variabile
Atene	8	24	sereno	Londra	4	12	nuvoloso
Bangkok	23	32	variabile	Los Angeles	14	28	nuvoloso
Berlino	0	10	nuvoloso	Madrid	11	23	variabile
Bruxelles	6	11	sereno	Montreal	-4	1	sereno
Buenos Aires	18	29	sereno	Mosca	1	3	sereno
Copenaghen	4	7	nuvoloso	New York	3	10	pioggia
Dublino	2	9	sereno	Parigi	8	12	sereno
Francoforte	9	15	nuvoloso	Pechino	3	15	nuvoloso
Gerusalemme	7	16	variabile	Rio de Janeiro	20	33	variabile
Ginevra	10	16	pioggia	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-3	7	pioggia	Tokyo	7	16	sereno
Honolulu	21	29	nuvoloso	Varsavia	4	16	sereno
Il Cairo	9	30	[illegible]	Vienna	-4	15	variabile

La rassegna da oggi a domenica, in vetrina le più qualificate aziende nazionali e straniere

Nasce a Bologna la casa del «Duemila»

«Saiedue», il Salone dell'edilizia

Ricco cartellone di convegni Fra gli ospiti l'architetto giapponese Maki

■ pronuncia «Saiedue» e si legge ■■■■. Il Salone dei componenti e finiture per l'edilizia che si apre oggi a Bologna (per chiudersi domenica 28 marzo) ha tutte le carte in regola per riproporsi come uno dei più importanti appuntamenti a livello mondiale, dedicati appunto alla presentazione dei componenti e delle finiture per l'edilizia.

«Saiedue» infatti offre un panorama vasto e qualificato della produzione italiana ed estera; un'occasione insostituibile per conoscere e far conoscere tempestivamente le novità proposte dall'industria; l'opportunità di cogliere le linee di tendenza evolutiva della produzione e del mercato.

«Questo Salone - dicono gli organizzatori - continua sulla scia dei grossi numeri. Lo scorso anno gli espositori sono stati 1160, oltre centosedicimila i visitatori. Quest'anno il numero è ancora aumentato, così come crediamo aumenterà il successo».

Apriamo dunque il sipario su «Saiedue», guardiamo che cosa c'è dentro il grande contenitore del salone bolognese, attraverso le parole di Antonio Rosada, presidente del Comitato tecnico-culturale della rassegna. «Saiedue - dice Rosada - ha iniziato un'azione attiva di acquisizione di aziende estere europee. Hanno aderito in cinquantaquattro: una buona base di partenza per il futuro. Perché l'invito alle aziende straniere? Perché credo che il confronto sul piano nazionale e internazionale con gli imprenditori dello stesso settore debba essere tenuto, ma cercato. Sono soprattutto le aree della qualità, del prezzo e del servizio i terreni sui quali confrontarci. Il nostro è un invito ad assumere un atteggiamento da esploratori sui mercati. Oltre all'opportunità di "confrontarsi" in casa con i colleghi stranieri, senza quindi dover incorrere in costi e trasferta per conoscere altre realtà produttive».

Ma come sarà «Saiedue» edizione '93? I serramenti saranno un po' i protagonisti di questa fiera, essendo rappresentati da quasi il 50 per cento degli espositori. «Saiedue» rappresenta una delle più ampie manifestazioni europee del settore, nella quale gli operatori trovano la più vasta gamma di prodotto finito e tecnologie, sistemi e accessori per la produzione dei serramenti.

Punto di incontro e di confronto fra le varie realtà Un ampio spazio sarà dedicato ai serramenti

L'architettura d'interni, che si sviluppa in vari padiglioni, a seguito dei risultati positivi ottenuti nella scorsa edizione dal raggruppamento in un unico padiglione delle Aziende produttrici di pavimenti e rivestimenti in legno e di scale per interno, destinerà un intero padiglione alla presentazione di marmi e pietre naturali e caminetti d'arredo.

Una parte di «Saiedue» è destinato al Recupero e Manutenzione edilizia, con le maggiori aziende del settore che presentano prodotti e materiali di sicuro interesse.

«Saiedue» non si accontenta di essere una vetrina completa, esaustiva delle tecnologie e della produzione di settore, ma vuole proporsi anche come aggiornamento dei servizi, della normativa, approfondimento di tematiche, momento di cultura.

Un ruolo importante è giocato dai convegni e dalle attività collaterali. Quest'anno «Saiedue» ospita il grande Maki. L'architetto giapponese terrà il suo e il 26 una «lecture» nella quale illustrerà le opere più significative, che meglio esprimono il suo pensiero e riflettono la sua attività. Maki, 64 anni, è uno dei maggiori architetti a livello mondiale: in trenta anni di carriera ha saputo fondere armoniosamente la cultura giapponese e quella occidentale.

Le «facciate continue» sono oggetto di una mostra che vuole evidenziarne tutte le possibilità espressive e gli aspetti tecnologici. La rassegna si intitola «Facciate: che cosa cambia per il progettista». Un tema che sarà affrontato nei suoi vari aspetti da esperti del settore durante brevi incontri programmati in orari diversi nel corso di ogni giornata.

Dunque «Saiedue» è un'occasione da non perdere per chi sta lavorando per costruire la casa del Duemila, per chi la inventa, la progetta, la realizza. Da oggi fino a domenica quella casa ha un indirizzo sicuro: Bologna, quartiere fieristico. «Saiedue» è aperta dalle 9 alle 18.

E' sempre l'ora del legno

Ecco un settore che non conosce ostacoli

Quarantaquattromila miliardi di fatturato, novemila dei quali destinati all'export, un saldo attivo nella bilancia commerciale di 4100 miliardi: sono le cifre del settore legno presentate da Franco Arquati alla conferenza di presentazione della sesta edizione del Saie. Dati, ha sottolineato, che collocano l'industria del legno (circa 500 mila occupati) al terzo posto tra i comparti produttivi nazionali, alle spalle di quello meccanico e di quello tessile. E il legno la rassegna bolognese dedica un ampio spazio.

Ma se la crisi non bussi alla porta dell'edilizia del legno lo confermano soprattutti i dati sul 1992 dell'Edilegno, l'associazione nazionale fabbricanti prodotti in legno per l'edilizia della Federlegno-arredo, che rappresenta la maggior parte delle 300 aziende del settore. Produzione, qualità e fatturati hanno scalato nuovi primati. I motivi sono molteplici: da un lato la qualità elevata raggiunta dalla massima parte della produzione, grazie anche agli investimenti tecnologici e a una diversa cultura associativa degli imprenditori; dall'altro l'ottimo rapporto qualità-prezzo che, unito alla versatilità delle materie prima, ha favorito senz'altro l'uso di porte, finestre e pavimenti in legno.

«Porte, finestre, pavimenti, rivestimenti, case prefabbricate, strutture lamellari sono i prodotti più significativi che le aziende di Edilegno propongono e collocano sul mercato italiano e europeo, con un fatturato che nel 1992 ha sfiorato i quattromila miliardi - spiega Gianfranco Bellenghi, presidente Edilegno -. E' un risultato importante, che riconosce l'elevato livello tecnico e qualitativo dei prodotti "made in Italy", prevalentemente destinati all'edilizia residenziale».

Ma nessuno dimentica la prudenza: «Non va taciuto che, per un discorso fisiologico, gli infissi in legno alla fine del processo edilizio e quindi risentono per ultimi della crisi». Scendiamo nei dettagli, diamo un'occhiata, per esempio, alle cifre di un anno pieno di sorrisi. Le porte hanno incrementato fatturato e produzione rispettivamente dell'8,3 e del 17,4 per cento, raggiungendo i quattro milioni e 550 mila pezzi prodotti, con un fatturato di 1360 miliardi.

Quattro milioni e trecento mila sono state le finestre prodotte per 1700 miliardi di fatturato (con un incremento del 10,4 per cento rispetto al '91). Il valore del comparto delle chiusure si arricchisce se si aggiungono le cifre del fatturato di persiane e antoni (mille miliardi, + 13,6 rispetto al '91).

Invariata la produzione di pavimenti di legno (cinque milioni e mezzo di metri quadrati), in incremento il fatturato (+13,6 per cento) (250 miliardi).

I profilati hanno segnato una produzione pari a 270 mila metri cubi, con 170 miliardi di fatturato. Il mercato è risultato stabile, ma ha risentito dei problemi congiunturali. Soprattutto monetari: così l'aumento dei prezzi di vendita non è stato sufficiente a coprire la crescita delle spese per le materie prima. Colpa della svalutazione.

Le esportazioni hanno raggiunto i miliardi - con un incremento del 19 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti -, ma ben più consistente è il valore del materiale importato (274 miliardi): dunque, un saldo negativo della bilancia. Colpa soprattutto dei pavimenti e dei profilati, i due prodotti che importiamo di più.

E il futuro? In Italia il 93 si preannuncia più avaro di soddisfazioni. Ma le aziende non sono poi così pessimiste, almeno per il primo semestre. La speranza è di riuscire a difendere quantomeno le posizioni conquistate nel'92. Poi si confida su una ripresa dell'economia. Dipenderà dal rilancio dell'edilizia, ora bloccata, anche - sottolineano a Edilegno - dalla politica del risanamento economico che il governo saprà attuare, sia per rilanciare l'edilizia, sia per favorire lo sviluppo e la progressiva internazionalizzazione delle piccole e medie aziende».

Contro la crisi, prezzi bloccati

E' la carta dei produttori di serramenti

Oltre centomila occupati, più di 24 mila aziende, un fatturato di 30 miliardi l'anno: è la fotografia del mercato italiano dei serramenti. Un settore che, nonostante la crisi, ha saputo ottenere buoni risultati. Almeno fino a qualche mese fa. Ma gli ultimi rilievi dell'Osservatorio congiunturale serramenti promosso da Saiedue sono meno ottimistici: il mercato accusa il colpo del difficile momento economico, pur mantenendo ancora un buon livello di operatività. I comparti analizzati riguardano finestre e porte di legno, finestre metalliche e facciate continue, finestre pvc. Il raffronto avviene tra il semestre e gli ultimi due semestri ed è completato da dati complessivi su produzione, addetti, fatturato, import export, relativi alle singole categorie. I dati, raccolti dall'architetto Valerio Travi, sono forniti dalle tre federazioni del settore: Federlegno-Arredo, Uncsaal e S.I. pvc.

Sfogliamo l'ultimo rapporto. Nel '92 l'andamento in salita delle vendite è risultato ridotto rispetto a quanto registrato l'anno precedente anche se, nel complesso, più dei due quinti degli operatori del settore hanno fatto segnare un incremento nella voce. In particolare, sulla tendenza al rallentamento sembra aver inciso nel primo semestre soprattutto il comparto dei serramenti pvc. Un settore che ha registrato una sensibile frenata dopo il «boom» di dodici mesi prima. Nel secondo semestre, sono finiti in rosso anche i conti del comparto delle finestre in alluminio, dove più di un terzo degli operatori hanno indicato vendite in discesa. Tra i diversi settori esaminati soltanto le aziende che producono porte di legno sono quelle che lo scorso anno sono riuscite a mantenere nel complesso i maggiori indici di vendita in salita.

Rispetto ai clienti, l'Osservatorio ha accertato che c'è un progressivo, seppur limitato, ridimensionamento della committenza diretta, cioè aziende o singoli privati che non passano attraverso un intermediario, ma comprano direttamente dal produttore. In particolare la committenza diretta risulta molto forte nel comparto del pvc. Al contrario, i rivenditori rappresentano un canale interessante soprattutto per le aziende del legno, in particolare delle porte: di cui assorbono i due quinti della produzione. La metà del fatturato dell'intero settore è realizzata dal comparto dei serramenti metallici. In particolare dalle finestre; mentre più di due quinti riguarda il legno.

Altri dati. Se rapportati ai milioni di metri quadrati prodotti, si scopre che i serramenti in legno rappresentano, nel complesso, il prodotto più economico, seguiti da quelli di pvc. Rispetto al rapporto tra fatturato e numero addetti il comparto che presenta il miglior risultato è quello del pvc.

Capitolo prezzi. Sono cambiati poco nell'ultimo anno. Nel primo semestre il trend è stato quasi simile a quello del '91, con prezzi ritoccati poco oltre della metà dei produttori. Nel secondo, ha vinto la stazionarietà: gli operatori, insomma, hanno preferito ridurre i margini di profitto piuttosto che perdere quote di mercato. Nel comparto dei serramenti metallici c'è stata addirittura una riduzione del listino prezzi.

Le previsioni. Le indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale risultano in linea con l'incertezza generale che caratterizza l'attuale momento economico. A livello complessivo si prospettano per il '93 vendite stazionarie per poco più di un terzo degli operatori. Un altro terzo, invece, vede ancora più nero: annuncia un calo.

«Questa tendenza in negativo - spiega l'architetto Valerio Travi, che si avvale della collaborazione della Peg-divisione Ribera e della Tecnomedia - risulta da un'accentuazione degli indici in discesa di tutti i comparti esaminati. Progressivamente ridotto a poco più di un quarto il numero degli operatori che prevede vendite in salita».

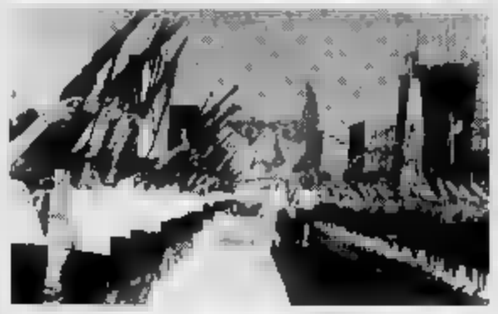
Per quanto riguarda le previsioni sui prezzi, si rafforza, ancora di più, la scelta della stazionarietà. Tre operatori su quattro annunciano che non ritocceranno il listino vendite, per non soffocare un mercato già in debito di ossigeno. Vanno controcorrente soltanto i produttori di serramenti in legno: sono loro ad annunciare prezzi maggiorati.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Incontro con il regista alla sua quinta statuetta: «Le feste mi mettono voglia di fuggire»

FELLINI scappando con l'Oscar

Federico: «C'è sempre in agguato il timore di deludere. Vorrei divertirmi a fare altri film»



Sopra: Fellini, Julie Andrews e l'Oscar. A lato: scena di Amarcord. A sinistra: autoritratto di Federico

Federico Fellini con Moro. A destra: una scena di «Otto ½»

ROMA

ALLA vigilia del quinto Oscar, di quell'Oscar che premia il suo bellissimo percorso d'autore e la sua genialità di regista, Federico Fellini spiega perché si sia sottratto a ogni festa e cerimonia, perché abbia declinato gli inviti più lusinghieri e affettuosi, le interviste, gli incontri, gli omaggi: perché, insomma, venir premiato gli metta addosso una fortissima voglia di scappare. Scherza: «Magari questo Oscar mi garantisce l'immortalità: non ho più bisogno di morire perché è già stato fatto tutto, lodi, rievocazioni, memorie, citazioni, rivisitazioni, monumenti, tutto...».

Le dà fastidio anche il senso?

«Non potrei mostrarmi disinvolto. Per la natura profonda di uno che ha identificato la propria vita con lo spettacolo, che si esprime attraverso lo spettacolo, è bello che sia proprio l'America a riconoscere gli eventuali meriti, e proprio nello stile ingenuo e lussuoso, baraccone e glamour di quel grande show che è la Notte degli Oscar. Per me, America e cinema sono la stessa cosa. La mia simpatia per l'America è indomabile: gli uomini della mia generazione, cresciuti nelle angustie dell'educazione fascista e cattolica, nel grigiore punitivo dei divieti, debbono moltissimo al cinema americano, che costituiva un'enorme protezione rappresentando grandezza, l'allegria, l'avventura, l'eleganza, la libertà del sogno».

Allora?

«A volte mi chiesto come mai impedisca di affrontare la festa con buonumore, di corrispondere all'omaggio con generosa gratitudine; cosa faccia scattare quel meccanismo che tende a rendermi latitante e che può rischiar di parere scortesia, arroganza, ostentazione e stravaganza. Sinceramente, cos'è? Forse l'abbraccio ti imprigiona, ti costringe a renderti conto di quello che gli altri ti obbligherebbero a essere. Forse è il tentativo di non lasciare impronte né tracce, è la necessità di non essere identificato né intrappolato nelle definizioni, di non essere riconosciuto. Forse è il desiderio di libertà, è un modo per garantire a me stesso un'eterna rinascita: di fronte a un evento che ti incasella o cataloga (sei così o così, hai fatto quello e quell'altro, per questo ti premiamo) forse una parte di me non vuole ammettere che la faccenda sia archiviata, vuole ricominciare e pensare di poter sempre ricominciare da capo, da prima del nome e prima della nascita».

Forse la infastidisce la possibilità di vedersi riflessi opere, idee e dichiarazioni del passato, di venir colto in contraddizione?

«Sarebbe disarmante a settantatré anni, dopo aver lavorato una vita a sulla faccia tante maschere successive, mi ritrovassi in tradizione; comunque, potrei sempre rivendicare la coerenza dell'incoerente».

Questo disagio nelle celebrazioni l'ha provato sempre?

«Anche da bambino ero sempre riluttante alle feste, in fuga soprattutto dagli onomastici o compleanni che mi rendevano protagonista. Mi chiudevo in gabinetto per soffiare sulla candelina, e dover compiacere genitori e parenti, per non recitare una parte di circostanza, per non essere come loro s'aspettavano che io fossi. Rimanevo chiuso per ore, richiamato invano dalla voce da orco di mio padre oltre la porta...».

Pure una cerimonia come la Prima Comunione le suscitò voglia di scappare?

«No, mi dava un senso di incredulità: vestito alla marinara, pettinato e imbrillantinato per ore dalle zie, con la fascia bianca sulla fronte, il rullo dell'organo, il prete, i compagni di scuola imbambolati come te, sei aspirato e coinvolto in un ruolo grande. Episodi simili li vivi protetto e schiacciato dal sentimento collettivo; sono cerimonie mitizzate in anticipo come Natale o Pasqua, dotate d'una tradizione millenaria d'immutabilità».

E il matrimonio?

«Il mio non ha avuto il fascino scenografico classico, usurato dal già visto. C'era la guerra, i tedeschi occupavano Roma. Sullo stesso pianerottolo dell'appartamento della zia di Giulietta Masina abitava un vescovo che accettò di celebrare il matrimonio in casa sua, nella sua cappellina domestica. C'erano pochissimi amici; ma in casi del genere è comunque il rituale religioso a guidarti attraverso una serie di frasi, di sorrisi, di gesti d'occasione.

I premi, invece?

«Al momento in cui ricevi la notizia provi gran soddisfazione, una sorpresa lieta. Dovrebbe finire lì. Quando seppi che "Le notti di Cabiria" aveva vinto l'Oscar, pensai: come sarebbe bello se arrivasse di sera uno in taxi, si fermasse un momento sgommando, aprisse lo sportello, mi consegnasse l'Oscar e sparisse nella nebbia».

Non è vanitoso?

«Persino un pollo è vanitoso, basta vedere come cammina: la vanità è inseparabile dal fatto di esistere. Ma la mia vanità più profonda è continuamente appagata e gratificata da quello che faccio, dall'attività del creatore».

Applausi, consensi, premi non lusingano la sua vanità?

«Riconoscermi lusingato nella vanità vorrebbe dire ammettere una soddisfazione gongolante e tacchinesca della propria persona che mi è estranea».

Quali sono i pretesti, gli espedienti che ha usato più frequentemente per sottrarsi a festeggiamenti e premiazioni?

«Tutti. Tutti quelli possibili. Ho avuto tante di quelle gambe ingessate, che neppure un millepiedi. E poi incidenti, mamma malata, caviglia slogata all'aeroporto, improvvisi attacchi di vertigini o di cuore... Questa mia vocazione pagliaccesca, questo mio atto per non deludere troppo, per non dispiacere troppo agli altri. A volte, per la forza mentale che influenza e comanda il corpo, mi vengono davvero febbri alte, malori misteriosi. Può essere anche una compensazione al senso di colpa che provo per aver mentito, un modo per assolvermi: hai mentito, sì, ma fino a un punto».

Le dispiace così mentire?

«Spreco tantissima energia nel tentativo di compiacere gli altri, di non deludere, di apparire una persona responsabile e è persino eccessivo, alla mia età, temere tanto il possibile risentimento altrui. Mi affanno a risultare gentile, ma non credo di esserlo. La mia fatica serve a creare intorno a me zone di tranquillità, di silenzio, di disimpegno nelle quali poter restare sospeso. Agli appuntamenti sono puntualissimo, arrivo anzi un po' prima, perché spero sempre che l'altro mi venga regalandomi una libertà imprevista. Io arrivo in anticipo per godere d'un tempo vuoto giustificato, eventualmente cumulabile al tempo che ti permette d'andartene se l'altro è in ritardo o non viene. Allora ti ritrovi senza saper cosa fare, in un momento di pura esistenza che somiglia alla felicità».

La fuga dai festeggiamenti nasce anche da questo?

«No. L'ho detto, nasce dal voler essere definito, dal voler continuare a essere in compagnia di qualcuno che non mi è. Negli omaggi, premi e riconoscimenti mi sembra di perdere quella parte più affascinante e preziosa di sé che è il punto interrogativo, l'imprevedibile, la possibilità di stare con un sconosciuto, il segreto che c'è perché c'è».

L'Oscar premia la sua carriera, ma da tre anni lei non riesce a fare un film...

«Ah, questo ritornello costante che in buona fede rimprovera qualcuno (ma chi rimprovera? Cinema, l'Italia, un'Entità Suprema?) perché io non lavoro... Vedermi come una vittima fastidioso e sbagliato. Ho ricevuto in questi tre anni massime offerte, tutte le offerte possibili: sono io che le lascio cadere, non collaboro, indugio. Come stato d'animo lavoro sempre, sto sempre pensando e preparando film, sono sempre a Cinecittà».

Qualcosa la allarma, la imminente Notte degli Oscar?

«Nulla. Nonostante le mie ritrosie e l'imbarazzo, neppure quel tanto di goffo che c'è nel collaborare a qualcosa di patetico, a suscitare un'atmosfera di patetica tenerezza intorno al Vecchio Regista e a corrispondervi, anzi a sottolinearla con professionale. Certo, c'è sempre in agguato il timore di deludere. E l'idea di contrarre, con questo Oscar, un debito con chi mi manifesta una simpatia così spontanea e calda: mi piacerebbe divertirmi a fare qualche altro film».

Lietta Tornabuoni

Avvocati, giudici e assicuratori in guerra per un miliardo di dollari in lingotti d'oro ripescati in una nave affondata

Capitano Nemo, restituisca tutti i tesori del mare

Legioni di eredi per i patrimoni sommersi. La Corte Suprema ordina: «Restituiteli»

NEW YORK

FINE misera di un'avventura affascinante: dopo essere riuscito a sconfiggere l'ostinazione con cui il mare nasconde i suoi segreti, il «cacciatore di tesori» Thomas Thompson sta soccombendo di fronte alla coalizione fra avvocati, giudici e compagnie di assicurazioni per «scipparlo» del miliardo di in lingotti su cui riuscì a mettere le mani 6 anni fa. L'altro ieri la Corte Suprema ha confermato la perfetta legittimità di ciò che l'anno scorso aveva deliberato il Quarto distretto federale: cioè la sentenza che il diritto degli «eredi» sulle ricchezze rinvenute nel fondo dei mari.

Clamoroso l'effetto pronunciamento: qualsiasi oggetto che giace nelle viscere degli oceani appartiene ancora, secondo la Corte, ai suoi originali proprietari, perfino di secoli fa. In pratica, sarebbe la Spagna a fare la parte del leone, potendo rivendicare diritti sui galeoni colati a picco nelle dei primi viaggi transatlantici. E secondo un recente studio, soltanto tra il Golfo del Messico, il Mar dei Caraibi e il Triangolo delle Bermude sarebbero stati localizzati i relitti di quasi 800 navi: affondate tra il '500 e l'800, conserverebbero tesori per alcuni miliardi di dollari.

All'origine della sentenza c'era la disputa sui lingotti d'oro conservati nelle stive della «Ss Central America», un'imbarcazione affondata per un uragano mentre faceva rotta da Panama a New York e che Thompson ha raggiunto nei fondali al largo della South Carolina. La Corte Suprema è intervenuta perché i lingotti erano contesi - oltre che da Thompson - da numerosi avvocati in rappresentanza dei gruppi più disparati di eredi, dallo Stato di New York a un ordine di frati cappuccini. Oltre a legittimare le rivendicazioni degli eredi, la Corte ha riconosciuto anche i diritti delle compagnie che assicurarono il carico della «Ss Central America». E questo nonostante le compagnie non siano in grado di dimostrare avere pagato un alla società di navigazione o agli eredi delle 427 vittime del naufragio. La sentenza è stata un duro colpo per Thompson e per la variopinta combriccola di gente come lui, che passa la vita a studiare i naufragi storici per recuperare i tesori nascosti dal mare.

Golfo del Messico, Mar dei Caraibi e Bermude: localizzati 800 relitti carichi di ricchezze

Thompson, naturalmente, ha già detto che intende continuare la sua battaglia legale. Le possibilità di vittoria appaiono scarse. Il prossimo passo di questa vicenda avverrà in estate, quando un giudice dovrà «quantificare» le spettanze dei diversi eredi. Ciò che lui deciderà sarà naturalmente appellabile, e quindi la storia minaccia di prolungarsi ancora.

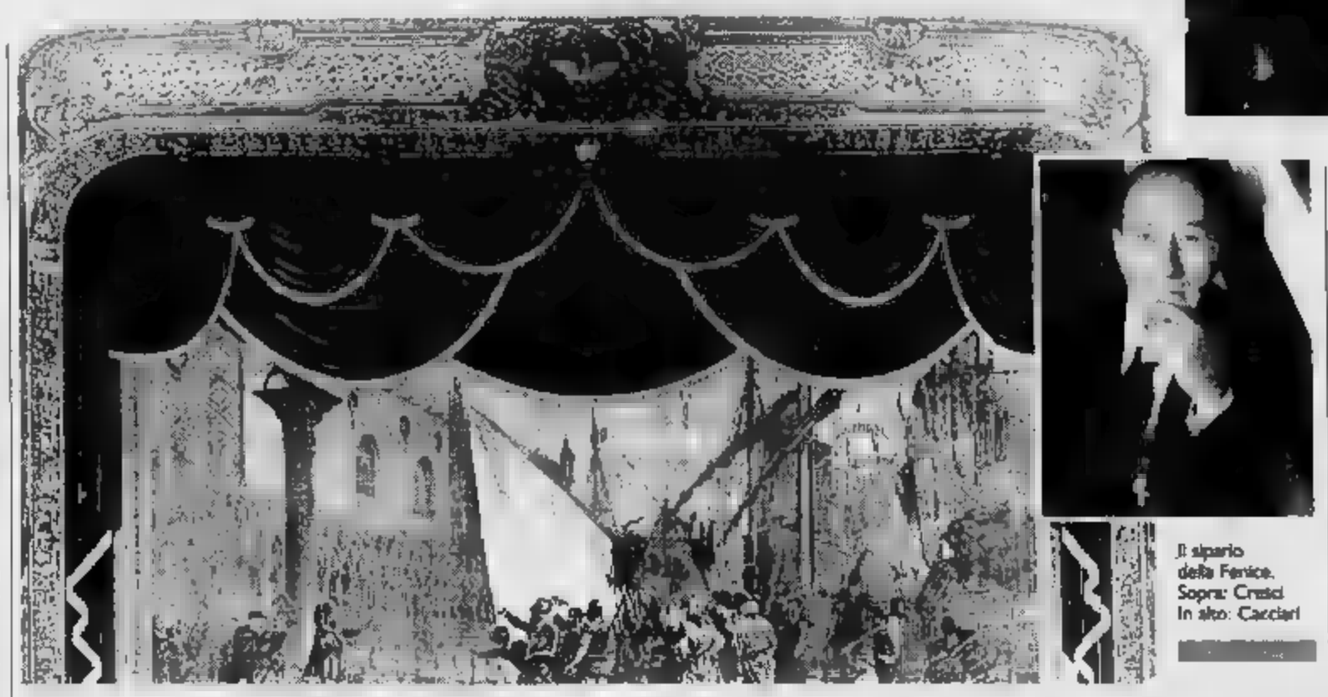
Insomma, se qualcuno aveva bisogno di qualche nuovo argomento per ribadire la frase che dicono tutti - «gli avvocati sono la rovina degli Stati Uniti» -, lo ha trovato: in questa vicenda, le scartoffie hanno avuto la meglio sullo spirito di avventura. Uno spirito che, per la verità, non ha avuto molto diritto di cittadinanza nel ritrovamento della «Ss Central America». Per individuare il punto esatto in cui era affondata, Thompson si è servito di una sofisticatissima apparecchiatura costatagli 12 milioni di dollari. Per raggiungerla e portare in superficie il carico ha usato un la cui unica componente romantica era il nome: Nemo, il capitano di «Ventimila leghe sotto i mari». Dopo la sentenza della Corte, è facile immaginare che complicherà il lavoro di tanti cercatori di tesori, a cominciare dal leggendario Fisher, che dalla base di Key West, in Florida, si dedica al ritrovamento delle navi dell'epoca coloniale spagnola. Anzi, per lui i guai legali già cominciati con il ritrovamento del galeone «Nuestra Señora de Antochas». E' infatti incappato in una legge che proibisce la caccia ai tesori in una zona di 3800 miglia quadrate attorno a Key West. Prima che le autorità intervenissero Fisher aveva portato alla superficie preziosi per 400 milioni di dollari. Ma gli sono stati sequestrati.

Paolo Pastorelli

POLEMICA. Lo scontro alla Fenice specchio di un male italiano

La carica degli incompetenti

Cacciari: Scalzacani con miliardi in mano



Il sipario della Fenice. Sopra: Cresci In alto: Cacciari

Marcello Pera: I mediocri nominano quelli più stupidi di loro. Cresci: Fiero di «non sapere»

SEMBRA proprio che l'Italia proiettata nel 2000 voglia continuare a dare ragione a Peter. Lawrence J. Peter è lo psicologo americano, morto tre anni fa, che ha enunciato una legge paradossale nel funzionamento delle organizzazioni. Dopo una lunga serie di osservazioni, scoprì che non è affatto vero quanto gli avevano sempre contato da ragazzo, che chi sta in alto sa ciò che fa. E' vero il contrario: «In una struttura gerarchica le persone vengono promosse fino al loro massimo livello di incompetenza».

Gianfranco Pontel, socialista, è stato al Comune di Venezia, ex candidato (trombato) alle ultime politiche, ha raggiunto il suo massimo livello alla fine di gennaio, quando in un sussulto di spartizione partitocratica lagunare è stato nominato sovrintendente della Fenice. Sconcerto e proteste dalla cultura e dalle opposizioni. Ma come?! Un incompetente lottizzato alla guida del prestigioso ente lirico! E con quel che è successo, poi, dopo Tangentopoli e tutto il resto... Niente da fare, Pontel batte tutti e tacere: ma conosco la musica io? Sono sempre stato un cultore di classica. Che cosa prediligo? La *Quinta*, di Mahler... cosa... Gustavo».

Tutti i nodi sono venuti al pettine l'altro giorno, quando il sovrintendente ha presentato il suo programma. Un bel taglio alle iniziative studiate dal direttore artistico Mario Messinis. Il manager contro il musicologo.

«Inaudito, sono disperato! - prorompe il filosofo Massimo Cacciari, capogruppo del pds al Comune di Venezia -. E' intollerabile che in posti dove sono richieste competenze culturali specifiche siedano scalzacani qualsiasi. Che hanno in mano miliardi. Pontel presenta un programma quadriennale in cui l'unica scelta culturale è la presenza di spettacoli per calli e campielli in occasione delle grandi feste della venezianità. Nemmeno le Pro loco pensano più ai questi termini. Io mi sono opposto alla nomina di Pontel, ma non avrei mai immaginato che fosse a tale livello. Già come andrà a finire Messinis darà le dimissioni, e le accetteranno. A meno che tutti gli uomini di buona volontà dicano no, deve andarsene l'incompetente. Sarebbe un bel segnale».

Ma non c'è da contarci. Il «principio di Peter» è in agguato, e non scampo. Almeno nelle cose che riguardano lo Stato. Lo dice anche il filosofo della scienza Marcello Pera: «Tutto il sistema è così: il criterio della competenza non ha mai pagato, non è neanche un accessorio desiderabile, anzi è genere è un ostacolo, perché chi è competente vuole essere meno». Il criterio preferito è altro: è l'incompetenza, la stupidità, che si associa però all'obbedienza. «Per accedere a certi posti - incalza Cacciari - ci vuole un curriculum da "yesmen". Gente che avrebbe saputo fare altro nella vita. In parte è la democrazia stessa che tende a premiare caratteri demagogici non sempre combinati con l'intelligenza. Quando poi la democrazia è "bloccata", come in Italia, apriti cielo! Il ricambio avviene soltanto attraverso cooptazione e il clientelismo. E' evidente che emergono i peggiori. Anche perché i migliori hanno altro da fare».

E' il diabolico principio sempre peggio. «Un incompetente, una volta promosso, ha due possibilità - ragiona Pera -: o fa quello per cui l'hanno (organizza spettacoli, anche procura voti, o tangenti), oppure ha un sussulto di dignità e cerca di procurarsi la competenza circondandosi di persone capaci. Ma in genere è mediocre nomina uno più stupido di lui, e questo un altro ancora più stupido, e così via. Finché si arriva a uno così stupido da nominare un genio. Allora il meccanismo va in crisi. Il peggio ha un limite di ritorno. Ma in Italia abbiamo falsificato anche il principio di Peter, perché non si riesce a trovare l'ultimo stupido che crea il genio».

Gli incompetenti al potere, dunque. E chi li ferma? Per la classe politica corrotta si può confidare negli sviluppi delle inchieste giudiziarie, ma per i cattivi amministratori di nomina partitica? Cacciari è pessimista: «Per cambiare una pubblica amministrazione ci vogliono due generazioni. Il politico l'ha distrutta. E non c'è uno straccio di proposta sul modo di riformarla. Qui non si fa sentire la sinistra, né la destra. Ci sono solo incompetenti. E in mezzo, schiacciate, alcune voci nel deserto».

Uno scenario angosciante, il trionfo dell'incompetenza. Che dicono gli incompetenti? La parola a un presunto, conclamato rappresentante della categoria: Giampaolo Cresci, una fanfanian-bernabeiana, già vertice della Sacis e dal '91 sovrintendente dell'Opera di Roma. Anche nel suo caso le polemiche si sono sprecate: lo accusano di gestire l'ente lirico un varietà televisivo, di badare troppo ai tappeti e alle livree, ai cammelli e alle sfilate di antichi egizi nelle vie del centro per fare pubblicità all'*Aida*, e di pensare poco alla cultura. «Se incompetenza è riportare la gente a teatro, sono orgoglioso di essere incompetente. Nei primi tre mesi di quest'anno abbiamo moltiplicato per 5 il pubblico, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Abbiamo avuto la sala piena al 98%. Abbiamo riportato all'Opera la Prest, che mancava dal '72, Prêtre, assente dal '74, Sinopoli, che veniva dall'84, Solti che non ci aveva mai messo piede».

Le cifre, le cifre, invoca Cresci. «Io non sono un incompetente - protesta -, sono un appassionato di musica, adatto al compito che mi è stato affidato. Sono un manager, non mi sono mai sognato di svolgere altre funzioni. L'importante è avere un buon rapporto di collaborazione con il direttore artistico. Dal primo dell'anno abbiamo noi Giancarlo Menotti, una personalità indiscutibile. L'ho scelto io, e il consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità. Eppure ho ricevuto molte pressioni dai partiti, mi avevano presentato molti candidati con la casacca. Ho risposto di no a tutti: di lottizzato ci sono già io»

Maurizio Assalto

MESSINIS BATTUTO

Il Consiglio e con Pontel

VENEZIA. E' finita come previsto: il Consiglio direttivo de «La Fenice» ha approvato (contrario solo Alfonso Malaguti) il piano del sovrintendente Gianfranco Pontel, amministratore senza esperienza di teatro lirico. Il voto significa la destituzione del consulente artistico Mario Messinis, musicologo di professione, che aveva già avviato la stagione 1993-'94 con eventi come il *Parsifal* di Wagner e la Nona di Beethoven, diretti da Giuseppe Sinopoli. Il nuovo soprintendente ha programmi opposti: «teatro per la città», cioè lavoratori, studenti, anziani e turisti; un «palcoscenico del mondo». Con l'*Otello* di Verdi, opera fissa, feste popolari e un festival estivo all'aperto. Messinis oggi scriverà al sindaco Ugo Bergamo (dc), presidente de «La Fenice», che ha coperto Pontel. Una lettera di dimissioni? **[m. l.]**

FATTI E GENTE

E' morto Richter padre del Gruppo '47

MONACO. E' morto a 84 anni lo scrittore Hans Werner Richter, fondatore del più importante movimento letterario del dopoguerra tedesco, il «Gruppo 47». Fra le opere di Richter, *Lettere a un giovane socialista*, in cui nel 1974 ripercorse la sua vita politica, e il *Viaggio per il tempo: storia di una vita*. Nato nel nell'isola Usedom, nel Baltico, Richter si dedicò alla letteratura all'inizio degli Anni 30. Nello stesso periodo entrò, per tre anni, nel partito comunista. Dopo la guerra fu condirettore di *Der Ruf*, la rivista da cui nacque il «Gruppo 47».

Gadamer a Torino ricorda Pareyson

TORINO. A un anno e mezzo dalla morte, avvenuta a Milano l'8 settembre 1991, sarà commemorato domani, al Piccolo Regio (ore 16), Luigi Pareyson, dal 1950 professore di Estetica e poi di Filosofia teoretica. Numerosi suoi allievi (Vattimo, Riconda e altri) insegnano nelle università italiane, mentre l'opera di Pareyson gode di una rinnovata popolarità non solo presso gli studiosi di filosofia. E' di questi giorni la pubblicazione, da Einaudi, del volume di Dostoevskij. Alla commemorazione - organizzata dall'Accademia delle Scienze e dall'Università, e patrocinata dal Comune - interverranno Georg Gadamer (Heidelberg), Xavier Tilliette (Institut Catholique di Parigi), Massimo Cacciari (Venezia).

Il Tesoro di Priamo nascosto a Mosca

MOSCA. Si troverebbe a Mosca, nel Pushkin, dalla fine della seconda guerra mondiale, almeno una parte del «Tesoro di Priamo», rinvenuto alla fine del secolo da Heinrich Schliemann. Secondo la rivista tedesca *Art*, tra i preziosi ritrovati ci sono diademi, bracciali, orecchini e collane di inestimabile valore e pregevolissima fattura. I preziosi facevano parte del tesoro di Troia, donato proprio da Schliemann nel 1881 al Museo di preistoria e protostoria di Berlino. Lì il tesoro di Priamo è esposto al pubblico fino al 1943.

LETTERE AL GIORNALE

Di Pietro, dai un'occhiata in farmacia; Costa e i «fuori stanza»

Un grande blitz tra le medicine

Coi tempi che corrono bisogna pur fare qualche sacrificio. Però *La Stampa* deve denunciare un delitto atroce: il prezzo dei medicinali. Se il giudice Antonio Di Pietro fosse nato nel rapporto Sanità e prezzi delle medicine l'affaire «Mani pulite» diventerebbe una piuma nei confronti di ben peggiore.

Giorgio Mausiero, Ragusa

In (beato può)

Su *La Stampa* di lunedì scorso Edoardo Raspelli racconta la guerra ai ristoranti, a favore delle osterie, da parte del signor Missoni, venditore di maglioni, e della sua consorte. Premesso che non gestisco nessun locale e sono impiegato in un istituto di credito, vorrei sottolineare due cose che emergono dal bell'articolo del signor Raspelli.

Primo: lo snobismo di Missoni è peggiore di quello di tanti altri perché viene da una persona che di certo non va nelle stesse trattorie alla buona che frequento io (e sono poche, come dice giustamente il professor Camporesi). Secondo: se è davvero ora di tirare la cinghia, venda i maglioni a un prezzo più basso di un milione; noi potremo comprarli e lui potrà comunque permettersi osterie da centomila lire a testa.

Bruno Colombo, Piacenza

si manette no poveri

Qualche anno fa, i carabinieri che scortavano Vallanzasca furono incriminati per esserselo lasciato sfuggire, non avendo applicato quelle misure coercitive previste dalle norme sulle traduzioni. Oggi, i carabinieri che traducevano un collaboratore dell'on. Forlani vengono puniti per aver applicato le stesse norme. Qualcuno può capire?

mar. Guido Guasconi
Bresso (Mi)

e l'aborto tagliategli lingua

Come contromisura alla trovata di Zeffirelli, eccelso campione di coerenza e di cristiana tolleranza, nonché italica gloria, il quale auspica la pena di morte per le donne che abortiscono, avevo pensato di proporre - risparmiando la vita - il taglio della lingua per coloro che sparano grandi... Un attimo dopo però, un soprassalto di perfida magnanimità mi ha suggerito una soluzione meno cruenta, e meglio un antidoto contro i prossimi e purtroppo certi sproloqui di questi Savonarola di fine millennio: fingendo che essi si esprimano in lingua Swahili, semplicemente ignorare ciò che dicono. Sono certo che per costoro, che dalle polemiche suscitate traggono alimento, questa sarebbe pena gravissima; al contrario, per i lettori, un dolcissimo e grato non sapere.

Gabriele Barabino
Tortona (Al)

Con i commercianti la farete

Per anni i sindacalisti hanno aizzato le masse contro i commercianti ed i lavoratori autonomi indicando in questi i maggiori responsabili delle disgrazie del Paese per le loro evasioni fiscali. Non hanno mai detto una sola parola contro i maggiori danni da Tangentopoli che conoscevano benissimo, mica potevano far mettere in carcere i loro padroni.

Far credere che combattendo le evasioni fiscali si potevano elargire i cosiddetti diritti - casa, salute, lavoro, studio, previdenza sociale e chi più ne ha più ne metta - forse non era che un tentativo di mascherare le incontrollabili uscite perché è chiaro che uno Stato italiano potrà permettersi tanto, pena la bancarotta. Io vedo così e credo di non essere lontano dalla realtà.

Giuseppe Reynaldi, Torino

«Vecchi alla riscossa» Libertini e Ingrao

Ho letto il servizio di Massimo Gramellini intitolato «Gran nel palazzo, i vecchi alla riscossa». Mi era parso di capire che la richiesta di Gramellini fosse quella di una intervista ragionata sulla questione della vecchiaia dei politici. E in tal senso, in un lungo colloquio telefonico, ho svolto una serie di considerazioni. Ho visto poi che non c'era nessuna intervista e che, invece, alcune mie frasi, spesso prive del loro significato originario (ad esempio ho detto di non avere cambiato idee politiche e non già di essere sempre «estremista), sono inserite in una sorta di «spastone» giornalistico.

In particolare mi è dispiaciuto il modo nel quale è stato presentato il mio giudizio su Ingrao. Io mi ero riferito a Ingrao per fare un esempio di quei politici ai quali la vecchiaia non ha portato astio e risentimento e cattiveria, ma serenità e distacco, un atteggiamento affettuoso verso persone e situazioni. E ho detto che il solo dato di cui mi è parso in lui una accentuazione di un tratto che gli è stato sempre proprio, l'ostinazione. Così, ho esemplificato, il disaccordo con noi, quando abbiamo rifondato il partito comunista, lo ha condotto per un po' di tempo a una chiusura, come se fosse un fatto personale: ciò che poi è sciolto con l'abbraccio a Garavini al corteo dei del 27 febbraio. Questo giudizio andava riportato per esteso, isolandone una parte.

Lucio Libertini
presidente del gruppo parlamentare di Rifondazione comunista

L'onorevole Costa e i dottori fuori

L'on. Costa, oggi ministro della Sanità, ha scritto tempo fa un libro dal titolo: *Il dottore fuori* per denunziare l'assenteismo nei ministeri, e più in generale nella pubblica amministrazione.

Giorni dal mio ufficio ho telefonato tre volte nella mattina al ministero della Sanità per chiedere informazioni sulla sospensione della vendita dei gangliosidi nelle farmacie. Il centralinista, al quale ho brevemente spiegato il motivo della telefonata, mi ha passato interno dal quale, invariabilmente, una voce registrata ha risposto: «Siamo momentaneamente assenti, lasciate il vostro numero di telefono, sarete richiamati». Naturalmente, nessuno ha richiamato.

Signor ministro Costa, anche nel suo ministero «il dottore è fuori stanza»?

Giuseppe Sortino, Ragusa

Una per Laurito

L'attrice Marisa Laurito si è dichiarata più volte amica degli animali. Per questo, siamo rimasti allibiti quando, da Canale 5 ella ha fatto propaganda alla corrida, intervistando una donna-torero, in piena «plaza de toros». La donna-torero è una delle ultime trovate per attirare nuovamente l'attenzione su uno spettacolo noioso, oltre che crudele verso uomini ed animali.

La sig. Dolores Marsans Comas, presidente della «Asociación contra la crueldad los Espectáculos» di Barcellona, così si è espressa: «Di tutte le forme di crudeltà, la più ripugnante è quella che ha per scopo il divertimento».

Ella ci ha pregati più volte di «smascherare» la tauromachia che viene ormai rifiutata dalla maggioranza degli spagnoli; ma voluta da pochi affaristi della tortura e dai soldi dei turisti, attirati da una propaganda molto ben pagata.

Se dunque la sig. Marisa Laurito ritiene di essere veramente amica degli animali, la preghiamo di non lasciarsi più strumentalizzare. Se, come sulla vuole conoscere la verità sulla corrida (e simili crudeltà), può telefonare al n. (0446) 520.510 del nostro comitato. Lo si dice per le altre persone civili che desiderino collaborare con i fratelli animalisti spagnoli del «Movimento europeo contro la crudeltà sugli animali per divertimento».

Gianna Sasso, Vicenza

RISPONDE O.d.B.

La ministra almeno è onesta

Gent.mo Odb, dopo molto tempo rifaccio mio per ricordare al signor (*«Un giorno una Ministra in Pretura»*, *La Stampa*) che *Ministra* non è consigliato femministe, ma soprattutto dall'etimologia. *Ministra* è il giusto femminile di *Ministro* (e sinistra è il femminile di sinistro) come insegna la grammatica (Aldo Gabrielli). *Ministro* viene dal latino *minister*, figlio di *minus*, e la conferma di questa minorazione ce la certe prose ministeriali (Cesare Marchi). Il professor Bolelli obietta che *ministra* è troppo simile a *minestra*, ma...

Tullio Manfredi, Piossasco

GENTILE signor Manfredi, mi lasci riprender fiato. Un silenzio così lungo da parte sua, e poi se fuori con i fuochi d'artificio. Scusi se l'ho interrotta, ma i grafici possono più di tutti in un giornale, e lei sa che non ho la licenza di pubblicare più di tante righe di seguito di qualunque mio corrispondente, e, allora, mi arrangio (come, del resto, fanno sempre gli italiani in ogni circostanza per tutta la vita), spezzo la lettera eccedente il rigaggio stabilito, e pubblico la seconda metà del messaggio nello spazio riservato alla risposta. Dunque, riprendendo il suo discorso: «Il professor Bolelli obietta che *ministra* è troppo simile a *minestra*, ma io replico dicendo che non è simile, addirittura "sorella", Ministrare significava porgere il cibo in tavola... ragione per cui, quando diciamo che il programma del nuovo ministro è la solita minestra, ritorniamo etimologicamente alle origini (Cesare Marchi)...».

Gentile signor Manfredi, le grato perché, tra tutte le lettere che *La Stampa* mi ha fatto pervenire oggi, la sua è l'unica che non proponga la pena di morte o peggio contro i politici tangentomani o che non rifaccia i calcoli per concludere che non ce la faremo a pagare tutta l'Ici e bisognerà rassegnarsi a rubare dove capita e che non esiga che Amato ritiri immantinente, perché ormai ha perduto troppo la faccia e, soprattutto, l'ha fatta perdere a noi, perché siamo noi a scontare magagne e le malefatte del governo. E' l'unica lettera, insomma, che non ceda alla retorica del pessimismo esasperato e delle continue lamentazioni e che vada, spedita, alla conclusione: «Scusi la prolissità, ma, almeno in lingua italiana, ...iamo onesti...». Però, non posso fare a meno di confessarle, gentile signor Manfredi, che, in fondo, trovo rasserenante neppure la lettera, anzi mi pare addirittura inquietante, e non so esattamente perché. che aumenta in certo senso l'inquietudine.

Buono

BLOC-NOTES

Germania assediata

Il presidente Weizsäcker e i partiti

LA Germania è assediata da un regime di partiti che tendono ad [redacted] screditati ogni giorno di più, come i vostri. E del resto io stesso ne ho parlato in quel libro intervista che ho scrit[redacted]...».

Così mi confida Richard [redacted] Weizsäcker, il presidente della Repubblica federale tedesca, [redacted] un colloquio, che si prolunga per oltre un'ora, al Castello Bellevue di Berlino, residenza provvisoria del Capo dello Stato in attesa del trasferimento globale della capitale, all'indomani dell'inaugurazione - che compio per incarico dell'Italia - della suggestiva e stimolante mostra della civiltà etru[redacted] all'Altes Museum.

«In Germania ci sono cinque organi costituzionali. Ma ce n'è un sesto che, pur [redacted] entrando nel novero degli organi costituzionali, di fatto si colloca sopra di essi: mi riferisco alle centrali dei partiti politici».

Weizsäcker [redacted] è [redacted] avversario del regime dei partiti. Non è dominato - umani[redacted] com'è nel fondo - da nessuna illusione tecnocratica. Ripete che la democrazia liberale si fonda sulla dialettica dei partiti, sui loro contrasti, sulla loro alternanza. Neanche indulge troppo alle lusinghe del sistema maggioritario: ritiene iniqua la legge inglese e di g[redacted] lunga preferibile il sistema misto vigente in Germania. Esalta i molti [redacted] della Costituzione tedesca: la sfiducia costruttiva, l'eccellente funzionamento dello Stato federale... Ma [redacted] in luce, [redacted] eguale determinazione, gli effetti nefasti della partitocrazia: [redacted] che [redacted] certo entrato nell'uso in Germania come in Italia.

Gli chiedo l'auto[redacted] a pubblicare sulla *Nuova Antologia* una scelta dei brani dedicati alla crisi dei partiti di quell'intervista che ha d[redacted] autori, Gunter Hofmann e Werner A. Perger. Ed è un consenso subito acquisito.

Weizsäcker si riferisce all'articolo 21 della legge fondamentale tedesca. «I partiti partecipano alla formazione della volontà politica [redacted] popolo». E si domanda: l'evoluzione [redacted] questi quarant'anni ha sovvertito quella regola? Cosa ne rimane in piedi?

«Poco o nulla. Ma guai a cadere - è il [redacted] del presidente - nella disperazione o nella protesta indiscriminata. Dei partiti abbiamo bisogno». La tesi del presidente è che essi debbano rientrare gradualmente nell'orbita degli equilibri costituzionali. E dei relativi limiti.

La sentenza finale di Weizsäcker è perentoria: «L'influenza dei partiti è andata ben oltre la volontà politica e ha permeato tutta la struttura della società, fino ad arrivare al mondo, di per sé apolitico, delle associazioni».

Lo sguardo [redacted] presidente-umanista (è stato borgomastro di Berlino prima di ascendere alla suprema carica della Repubblica) si fa più penetrante. E' il travaglio oscuro della società che lo impressiona; la degenerazione in atto dello spirito associativo e la tendenza a riportare le associazioni a livello di sette, magari nutrite dai miti dell'irrazionale e della violenza, che egli sente risorgere anche in una parte della gioventù tedesca, quella che rialza i simboli nefasti dell'antisemitismo.

«Non abbiamo più ideali fermi in cui credere. La gioventù è disorientata». E il salto all'Europa, all'idea d'Europa, è immediato.

Weizsäcker è un europeista convinto, ritiene che non ci [redacted] nessuna risposta ai mali dei vari Paesi, compresi quelli della Germania, al di fuori di una rapida ed organica integrazione europea. Non solo economica, ma politica.

Sennonché il Presidente la vede lontana. «Questa Europa - mi dice in [redacted] momento di confidenza - si sta dissolvendo [redacted] fronte a [redacted]: una volta la resistenza inglese, una volta il [redacted] danese, una volta [redacted] difficoltà francesi e una volta quelle che noi non riusciamo a capire dei nostri amici italiani...». Mi tornano in mente gli accenti di Benedetto Croce sulla *finis Europae* negli anni fra le due guerre.

Richard von Weizsäcker: «Un regime screditato»

Questa «Europa frantumata» spaventa il Presidente. La tendenza alle micro-identità etniche gli appare in contrasto con il moto federativo in cui egli vede il solo avvenire del vecchio continente (e la sola risoluzione alle contraddizioni immanenti dell'anima tedesca).

Il Presidente mi confida che un grande industriale tedesco, qualche mese fa, gli disse: «L'Italia del Nord passerà al mercato comune, [redacted] impensabile che l'Italia tutta quanta possa [redacted] nell'Europa integrata sommando lo standard di vita delle regioni del Po - forse il più alto nell'Europa di questo cinquantennio - con la regressione e il sottosviluppo del Mezzogiorno».

E' chiaro che quell'industriale guardava alla Padania [redacted] ad una specie [redacted] seconda Baviera. E' chiaro che c'è una parte del mondo produttivo tedesco che è incline a salutare con favore i Paesi piccoli dell'Europa centrale, la Slovenia o la Slovacchia, come strumenti gracili [redacted] un'egemonia economica tedesca, in senso tutt'altro che europeo (e magari si aggiungesse la Padania!).

Ma rassicuro il Presidente. Lo [redacted]o movimento leghista ha ri[redacted] alla Repubblica del Nord (che sarebbe un'insensatezza). Le forze della protesta si stanno gradualmente costituzionalizzando. C'è [redacted] questione [redacted]dionale in Italia come c'è in Francia o in Spagna o anche in Germania, questione che sollecita, [redacted] allontana, la soluzione europea.

Torno a Berlino dopo [redacted] e mezzo, dopo la conferenza dei presidenti dei Parlamenti europei al Reichstag. A distanza di così breve tempo il volto della capitale tedesca appare irriconoscibile. Nel giugno 1991 il taglio fra [redacted] due Germanie era [redacted] e lacerante.

Oggi il confine fra Berlino Est e Berlino Ovest sta svanendo nella [redacted]. Le tracce [redacted] muro non esistono quasi più. La porta di Brandeburgo [redacted] sembra che abbia diviso una città per decenni. L'intreccio di esperienze prevale sulla contrapposizione di due mondi e di due civiltà diverse.

Certo si è attenuato il flusso dei grandi aiuti americani. Certo: l'allegria, l'eleganza e anche l'opulenza di Berlino Ovest sono minori rispetto ai [redacted]pi del muro o della scissura fra le due Germanie. Ma quel senso [redacted] abbandono e di tristezza, che caratterizzava anche Berlino Ovest all'indomani della ricongiunzione, si è at[redacted] e in larga misura dissolto.

Molte attività [redacted]nomiche [redacted] sostituite, altre sono sorte spontaneamente. Il flusso degli emigrati è stato in qualche modo arrestato. L'aiuto internazionale è ripreso. I ponti che le due Università tedesche rappresentano per il [redacted] della cultura sono più che mai operanti. Le iniziative delle libere Università [redacted] infinite, continue ed [redacted] tutti i campi.

Dallo scenario di Berlino a quello dell'intera Germania, unifica[redacted] da [redacted] due anni e sottoposta al [redacted] di tutte [redacted] unificazioni (Weizsäcker sottolinea che gran parte dell'estremismo di destra alligna nelle [redacted] ex-russe). Dovunque un fervore di opere nuove, un globale rimescolamento di carte. Lo [redacted] immenso lavoro che la «Treuhandanstalt» ha compiuto, e che portò all'uccisione del primo presidente, Rohwedder, [redacted] dico si stia normalizzando, ma certo non presenta più gli squilibri e le crepe [redacted] una volta.

Su diecimila imprese, circa quattromila sono state già privatizzate. Le tracce dell'economia collettivista sono sempre più ridotte; il modello dell'economia di mercato si sta estendendo, sia pure con fatica; la linea di previdenza e di saggezza della Bundesbank, nonostante gli infiniti e stolidi attacchi di certi europei, appare come la sola capace di consentire alla Germania di preservare il suo standard di vita senza riprecipitare nei gorghi dell'inflazione (che qui ricorda Weimar) e senza compromettere gli alti livelli di sviluppo già raggiunti.

Chi ha parlato di «minaccia» della Germania? Una Germania economicamente debole sarebbe [redacted] disastro per tutti; [redacted] Germania economicamente forte rappresenta la premessa stessa dell'unità europea. L'Europa ha bisogno della Germania, almeno quanto la Germania ha bisogno di noi.

Giovanni Spadolini

Una biografia intima rivela tutte le passioni di Amleto

Vivien Leigh e Laurence Olivier: per [redacted] furono la coppia più invidiata del cinema e del teatro anglosassone. Poi i tradimenti e il clamoroso divorzio

Il lungo matrimonio con la Leigh e il segreto trasporto per Coward

Olivier amò Danny Kaye

Così il grande Laurence divenne gay

NEL 1950 [redacted] lungo amore fra Vivien Leigh e Laurence Olivier si [redacted]to. Sono ancora, e lo saranno [redacted] molto tempo, la coppia più applaudita, famosa e glamour del teatro inglese e fra le più osannate del cinema [redacted]diale. *Via col vento* per Vivien, *La voce nella tempesta* per Laurence [redacted] i titoli che sin da prima della guerra li hanno portati in cima alle preferenze del pubblico. Ma ormai la passione è spenta. Lei, Vivien, impegnata nelle riprese di *Un tram che si chiama Desiderio* (che la porteranno sull'orlo della follia), gli ha confessato di non amarlo più, ma di continuare a volerlo accanto a sé. [redacted] arriverà l'amore per Peter Finch, l'alcol, il fumo, la tbc, il divorzio.

I sospetti di Vivien

Lui, Laurence, [redacted] anni, molto più semplicemente, si rifugia fra le braccia di un uomo: Danny Kaye. Vivien lo dubitava. Erano sospette le visite sempre più frequenti del comico americano ad ogni ora del giorno e mai annunciate. Ossessive le sue attenzioni per Laurence che passa con Danny la maggior parte del tempo libero.

Danny Kaye (a sinistra) e Noel Coward: i due [redacted] più [redacted] di Laurence Olivier

[redacted]

I due si erano conosciuti nel 1940 ad un party ad Hollywood e da allora, nei successivi incontri, le insistenze [redacted] comico, [redacted] sessuale «dinamico e aggressivo», hanno portato l'attore inglese a riconsiderare il lato più buio e trascurato della sua vita sentimentale: [redacted] promiscuità sessuale mai ammessa, ma praticate con una certa frequenza sin dal 1930 quando durante le recite di *Vite private* intrecciò una love story, forse platonica, con il commediografo e attore Noel Coward.

Dopo l'evidenza della relazione con Danny tutti i sospetti di Vivien diventavano certezze. Compreso il vero significato [redacted] certe fotografie [redacted] durante le scatenate e divertite riunioni tutte maschili sull'isola caraibica di Coward.

Sono cose che sarebbero forse passate sotto silenzio se della storia d'amore [redacted] Danny Kaye non avesse scritto Olivier stesso in una lettera a Vivien Leigh nel 1961. Alle proprie scappatelle gay inoltre l'attore avrebbe fatto [redacted] anche nella prima stesura della [redacted] autobiografia uscita nel 1981, otto anni prima della morte, e molto «ripulita» dalla terza moglie, Joan Plowright.

Di tutta la vicenda si parla ora apertamente in *Laurence Olivier* la biografia di Dona[redacted] Spoto uscita lo scorso anno in America e che Baldini & Castoldi pubblicherà prossimamente anche da noi. Trecento pagine che non tralasciano le complicazioni ses[redacted] di colui che sullo schermo fu Enrico V, Amleto e Riccardo III. Che a causa del suo status di divorziato divenne *Sir* solamente nel 1947, due anni dopo Ralph Richardson.

Con una prima moglie, Jill Esmond, disattenta alle questioni [redacted] letto prima e apertamente lesbica poi, con [redacted] seconda, Vivien, attivissima invece a cercare, causare le occasioni di incontro sessuale, le ragioni della ambivalenza di Laurence Olivier, secondo Spoto, sarebbero da ri[redacted] in [redacted] infanzia funestata dalla prematura scomparsa della madre e da un padre pastore anglicano (gli Olivier discendevano da [redacted] famiglia francese ugonotta), troppo distante e severo. Poi il teatro come attività che proprio nella prima metà del secolo, grazie alla regina Vittoria e a [redacted] Edoardo, [redacted] affranca dal pregiudizio [redacted] vuole l'attore [redacted]sere biasimevole e diventa un mestiere dignitoso.

Il primo ruolo da travestito

Il suo primo Shakespeare con la compagnia del College a [redacted] a Strandford: un ruolo *en travesti*, Kate in *La bisbetica domata*. La vita brillante e squattrinata nella Londra degli Anni 30. I mostri sacri: Ralph Richardson e Peggy Ashcroft, Joan Crawford e Douglas Fairbanks Jr., John Gielgud che dopo il suo primo *Riccardo III* nel 1944 gli [redacted] mazzo di rose e una spada: quella che usava in *Riccardo* Edmund Kean nel 1814 e che gli attori inlgesi si passano da [redacted] generazione all'altra. Quindi il primo Romeo, sensuale eccessivo, recitato in alternanza con John Gielgud nel ruolo di [redacted] nel '35. I travestimenti per intrufolarsi non visto nel cottage hollywoodiano di Vivien durante le riprese di *Via col vento*: una attrice non aveva diritto di avere apertamente amanti nell'America puritana [redacted] allora e il produttore Selznick aveva circondato la villa di guardie del corpo.

Tutto il mondo [redacted] inglese e il grande contributo inglese al cinema americano emergono robustamente descritti nella biografia [redacted] Spoto. [redacted] anche case, molte case. Una villa pre[redacted] a Londra [redacted] quartiere elegante di Chelsea con la prima moglie Jill. Una seconda, Durham Cottage, che Vivien Leigh riempirà di pezzi d'antiquariato, soprammobili, quadri, tende, tappezzerie sino a renderla soffocante. Una antica abbazia, Notley Abbey, nelle campagne fuori Londra, che [redacted] una fortuna mantenere e dove Vivien organizzerà lussuosi week-end per i suoi ospiti inglesi e americani dalla domenica al martedì mattino. Ma è chiaro che il riflettore principale è acceso su Olivier. Sul suo modo di recitare trasgressivo per l'epoca: il primo Romeo che trasuda sessualità; Amleto lacerato e innamorato della madre; Jago segretamente geloso e invaghito di Otello (Gielgud) che bacia clamorosamente sulla bocca.

Sul suo amore per il trucco, nasi finti, parrucche: «Ogni volta che esco in scena il pubblico deve stupirsi e dire: guarda come si è trasformato stavolta». Sulla sua voglia di strafare a tutti i costi che lo porta a uscire da ogni spettacolo lacero e ferito: piedi fratturati, caviglie infortunate non si contano. Rischia con sé e con gli altri. [redacted] cavallo imbizzarrito durante le riprese di *Enrico V* lo travolge e gli lascia una cicatrice sul labbro. Lanciandosi dall'alto di oltre due metri nella scena finale di *Amleto*, [redacted] Laerte facendogli saltare due denti. Un vizio mai perso. Sino al 1978, a 71 anni, quando durante le riprese di *A Little Romance* rifiuta ancora la controfigura e fa l'equilibrista sulla bicicletta.

Sergio Trombetta

Barbella Gagliardi Saffirio

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

2a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, instancabile nel voler diffondere l'amore per la lettura, si ripropone con il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino ed il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 48 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti [redacted] chiamati, in [redacted] seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie [redacted] collegamenti in diretta del Dipartimento Scuola Educazione, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia.

LA STAMPA

Provincia di Torino

Rai-Dipartimento Scuola Educazione

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

PER RINNOVO LOCALI

SVENDIAMO
LIQUIDIAMO
SVUOTIAMO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

A PREZZO DI REALIZZO

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

Martinucci, Canio alla Scala

Il tenore Nicola Martinucci sostituirà Luciano Pavarotti nel ruolo di Canio nei «Pagliacci» di Leoncavallo, che andranno in scena alla Scala il 1° aprile con la direzione di Riccardo Muti. Da giorni, dopo il forfait di Pavarotti (che domenica mattina è stato operato al ginocchio destro all'European Hospital, dall'équipe del professor Wolfram Thomas) la direzione artistica della Scala ha tenuto numerose audizioni nella speranza di trovare un «Canio» nuovo. Alla fine, la scelta del direttore artistico Alberto Zedda e dello stesso Muti è caduta sul collaudatissimo Nicola Martinucci, che da qualche anno non cantava più alla Scala. Ciò significa che i «Canio», nonostante l'estenuante ricerca in extremis della Scala, è ben difficile trovarne, oggi, non soltanto in Italia. Assieme a «Pagliacci» andrà in scena il balletto «Le baiser de la fee» di Igor Stravinskij, con la coreografia di Micha Hoecke.

Farrow, no con Nicholson

Mia Farrow ha rinunciato a prendere parte alle riprese di «Wolf», un film con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer, a causa della battaglia legale con Woody Allen. Il primo ciak del film, diretto da Mike Nichols, è previsto per i primi di aprile, ma la Farrow era attesa fin da ieri a Los Angeles per le prove degli abiti. Nichols, che è amico della Farrow, aveva scelto l'attrice per il ruolo della moglie di Nicholson nonostante le perplessità della casa produttrice, la Columbia Pictures, dovute alla pubblicità negativa della vertenza Mia-Woody per la custodia dei figli, secondo quanto hanno riferito alcune fonti. Ma la Farrow, impegnata in tribunale nelle udienze del caso, ha deciso di rinunciare. La Farrow, che avrebbe ricevuto 250 mila dollari per la partecipazione al film, sarà probabilmente sostituita da Nelligan (candidata all'Oscar nel 1991 per «Il principe delle maree»).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 24 Marzo 1993 21

Quattro autori che lavorano in grande segretezza Le «talpe» migliori annidate in famiglia

«Scherzi a parte» a tre puntate dalla fine: dietro le quinte di un successo

La congiura delle beffe

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il sogno proibito della banda di «Scherzi a parte»? Saltar fuori dopo una sconfitta del Milan e rivelare a un (livido) Berlusconi che era tutta una finta. La voglia matta? Mettere in mutande Chiambretti. La perversione segreta? Intrappolare il giudice Di Pietro. Per Pierino niente da fare, «è proprietà esclusiva Rai». Con Di Pietro è meglio non rischiare. In quanto a Berlusconi, non è detto. Fatma Ruffini, ideatrice del programma nonché capostruttura responsabile di varietà e quiz, in pratica la donna più potente della Fininvest, diplomaticamente lo esclude. Però i 4 ragazzi terribili che inventano le trappole per i vip ci stanno pensando sul serio. Ognuno secondo il suo stile.

Colpire al cuore rossonero il Dottore è un'idea di Marco Balestri, il pacato conduttore di «Lui, lei, l'altro». Detesta le armi e le scene violente, preferisce studiare la psicologia della vittima e individuare il punto debole. Così i suoi scherzi apparentemente più tranquilli si rivelano di sottile perfidia. Svagatamente «soft» anche Davide Parenti, una sorta di Enrico Ghezzi passato in lavanderia, che ha come pedigree «Lupo solitario», «Matrioska», «Araba Fenice» e una prova vergogna quando dichiara: «Che cos'è uno scherzo? Un atto d'amore». Lo Spielberg dei poveri è invece Christophe Sanchez, 29 anni, ex «Striscia la notizia», look ribaldo-sinistrorso, che dice vip un bersaglio identificato socialmente» e spiega che vuole fare il Robin Hood radiofonico mettendo alla berlina il direttore delle poste che non funziona, il burocrate dell'Inps, l'assicuratore che non paga, a via di queste puntate. Dalla «Piscina» di Raitre emerge Alessandro Ippolito. Abbronzatura Valerio Merola, occhiata in tralice, Ippolito indulge negli scherzi a base di ragazze poco vestite. «Sollatica (l lato maschile» dice Fatma Ruffini.

650 milioni a puntata, 8 milioni di spettatori all'esordio nella seconda serie, il 22 gennaio scorso, 7 milioni e 383 mila il 19 marzo, share costantemente tra il e il 30 per cento (caduta il 16 durante Sanremo), conduttori Gene Gnocchi, Teo Teocoli e Pamela Prati (voluta assolutamente da Berlusconi), «Scherzi a parte» funziona proprio perché mette alla berlina personaggi privilegiati che la situazione della beffa fa piombare in una realtà incontrollata: la telecamera li spia e li rivela sono senza trucco né inganno.

A tre mesi dalla fine, «Scherzi a parte» ha forse esaurito la sua esistenza. In ogni caso è quello che dicono a Canale 5 per far abbassare le difese alle potenziali vittime. Perché, di questi tempi, capita che Mara Venier riceva una citazione riguardo la vecchia denuncia per abbandono del tetto coniugale e la getti via con una risata pensando alla tv. O che le polizie fermi un'auto in Sardegna e questi ultimi facciano i furbi: «Non ci fregate, dove sono le telecamere?».

Insomma, è la psicosi degli scherzi. Chiunque può cadere colpito, ad esclusione di cardiopatici e personaggi forniti di scorta armata. Non serve più il telefono cellulare perché quando Ombretta Colli è stata rinchiusa nel cortile di un casseggiato alla ricerca di un inesistente studio fotografico, era stata avvertita anche la polizia. «Mia madre non l'ha presa molto bene - racconta Dalia Gaberscik -. Se le fosse davvero qualcosa, intorno a quell'ora, non sarebbe intervenuto nessuno. Già, la figlia. Perché il complice, possibilmente la talpa in famiglia, è indispensabile per la riuscita degli scherzi. Quando Costanzo è stato chiamato alla villa di Fregene dove le ruspe avevano scavato una buca di 60 metri di diametro per «ricerche archeologiche» era stata la sua compagna Maria De Filippi a reggere il gioco, o meglio il microfono. Uscita con la scusa del cane, era stata bardata di tutto punto dai tecnici di «Scherzi a parte» e, una volta rientrata, in attesa della finta telefonata mantenuto un poco compromettente conversazione a base di «come va?», «hai visto che bel tempo?» dando all'ignaro Costanzo l'idea di un improvviso attacco di cretinismo.

Gli autori e le rispettive troupe (25 persone ciascuna) lavorano separatamente, cellule indipendenti di questo servizio segreto della beffa. Le mano destra non sa quello che fa la sinistra e trattandosi di 4 brigate, dove vanno i piedi. Tutto comincia con una riunione riservata: si sceglie la vittima, si controllano malattie e debolezze (mai portare al ristorante qualcuno che soffra di allergie, mai chiudere in ascensore Corrado Tedeschi che è claustrofobico), si verificano i rischi (Morandi ha detto che non vuole avere niente a che fare né con «Costanzo Show» né con «Scherzi a parte». Grillo chiederebbe tanti soldi), si sceglie la talpa da contattare. Toccherà alla spia far cadere il malcapitato in trappola: per la Brigliadori il marito, per la Marchini la figlia, per la Bonaccorti un'amica, per Gervaso (stupendo scherzo in libreria dove nessuno lo riconosceva e una bambina lo additava alla mamma: «Guarda, c'è Kojak») l'editore. Scelta la vittima e lo scherzo, scattano i sopralluoghi. Per attrezzare un ristorante, ad esempio, ci vuole una settimana: si tirano su false pareti che nascondano le telecamere senza alterare lo stile del locale, si piazzano specchi che celano operatori, si trasformano le rastrelliere per bottiglie (il fondo delle medesime è molto simile a un obiettivo). Se il tranello è in casa, allora il nascondiglio migliore è una finta tv. Si selezionano le comparse, si conclude con la prova generale, presente la talpa. In più, se occorre, c'è la richiesta di complicità per gli inquilini di un intero palazzo (caso Colli) o le 4500 persone di una discoteca (Gaspare e Zuzzurro in crisi davanti a un pubblico impassibile). Se è il caso, si avvertono carabinieri, polizia, pompieri. Altrimenti capita che Gabriella Carlucci, chiusa in macchina mentre la radio dà i connotati di un maniaco, pericolosamente somigliante al suo autista, chiami la polizia con il cellulare dando vita a un inseguimento degno di «Arma letale»: è finita con una denuncia per procurato allarme.

Alessandra Pieracci

Foto grande, i conduttori: Gene Gnocchi Pamela Prati Teo Teocoli. Foto piccola a sinistra: Ornella Vanoni

A sinistra Occhipinti qui sopra

Gli scherzi proibiti

Il no di Giannini e Occhipinti Prossima vittima, D'Avena

MILANO. Il più riuscito è stato lo scherzo a Celentano, ma non lo vedremo mai: Adriano ne ha voluto cancellare ogni traccia e un suo rappresentante ha assistito alla distruzione dei nastri. Questione di immagine: lui non si era piaciuto. «Talpa» la figlia Rosita, che aveva rivelato la sua fobia per i odori. Adriano era stato catturato dopo un lungo appostamento, poco prima di Natale, quando era uscito con lei ad acquistare il regalo per la moglie Claudia. Ghiaia erano successe di tutti i colori, o meglio odori: dal carretto di letame a ridosso dell'auto al venditore di tartufi eccezionalmente insistente. Chi ha visto il filmato, sostiene che, a parte le proteste per la jella strordinaria ne veniva fuori un Celentano gradevolmente inconsueto nel suo ruolo di padre e marito. Sono altri 4 i personaggi che non hanno firmato la liberatoria, ovvero l'autorizzazione alla messa in onda dello scherzo che li riguardava: Sandro Ciotti, Giannini, Serena Grandi e Andrea Occhipinti. Ciotti, complice Maria Rita, è stato attirato nel posteggio di un ristorante dove ha assistito a un movimentato furto di autoradio e, mentre tutti gli altri testimoni si dileguavano, lui era pronto a chiamare la polizia per raccontare l'accaduto. Ma è rimasto moltissimo per essere stato raggirato e, sul dirsi, non è stato allo scherzo.

Il povero Giannini, invitato come ospite a un programma Fininvest, è stato costretto a fare il viaggio in treno insieme con una prosperosa cantante blues che ha provato per tutto il tempo: altre un'ora di canzoni negli orecchi. Quando si è trovato di fronte la troupe di «Scherzi a parte», Giannini ha avuto uno scatto d'ira e una telecamera è finita in pezzi. Evidentemente si trattava di una situazione particolarmente esasperante: Alessandro Nannini, sottoposto alla stessa beffa, ha confessato che si è trattenuto a stento dal mettere le mani addosso alla compagna di viaggio.

Motivi personali hanno invece determinato il rifiuto di Andrea Occhipinti, il quale è stato rinchiuso in una sauna insieme con una ragazza. Lui aveva persino trovato una via d'uscita, dato che quelli di «Scherzi» sigillato tutte le porte, ma non avevano pensato al soffitto. Però l'attore ha spiegato che aveva appena vissuto un'esperienza particolarmente dolorosa e non voleva in alcun modo sottolineare quella data, tanto meno rivedendosi in televisione.

Più complicata la questione con le Grandi. Alla mostra di Venezia una ragazza avrebbe dovuto infilare nella borsa la propria carta d'identità per poi dar vita a una movimentata accusa di furto. Se la Grandi si è accorta della manovra, ha pensato che la ragazza volesse rubarle il portafogli e l'ha denunciata.

Chi saranno le prossime vittime? Cristina D'Avena alle prese con un allagamento aggravato dai vigili del fuoco venuti per spegnere l'incendio, Ornella Vanoni distrugge file di bicchieri in una cristalleria, Amanda Lear presa con il titolare di una discoteca che si scaglia contro i gay salvo poi essere affrontato dall'infuriato amante. [a. pie.]

Dal prossimo inverno a Canale 5 nuovi conduttori per «Buona domenica»

Cuccarini saluta: voglio un bebé

In arrivo Scotti e (forse) Gabriella Carlucci

ROMA. Cambio della guardia a domenica»: nel prossimo inverno la coppia Cuccarini-Columbro lascerà il posto a un nuovo duo. Per ora certezza solo sul nome maschile: Gerry Scotti; quello femminile circolano voci contrastanti. Al momento ci sono in lizza Gabriella Carlucci e Marisa Laurito, ma sono molte le telestar pronte ad occupare lo spazio della Cuccarini.

Perché si decide di cambiare il conduttore di una trasmissione così grande successo? Il direttore di Canale 5 Giorgio Gori spiega: «Marco e Lorella hanno interpretato la formula del programma nel migliore dei modi possibili. Se fosse per me farei a meno di loro. Tra noi, però, c'è accordo, confermato nel momento in cui Columbro e la Cuccarini si sono convinti a fare "Buona domenica". Il patto prevedeva, dopo questa edizione, una pausa: Lorella voleva prendersi per motivi suoi, Marco desiderava sperimentarsi in nuovi contesti».

Non è facile scegliere l'erede dalla Cuccarini che avrebbe deciso di prendere questa pausa per avere un bambino. «Da tempo avevamo pensato di spostare Gerry Scotti alla domenica - dice ancora Gori -. Il passaggio non presenta problemi, anche in vista di una modifica del programma. Sulla nuova "lei" invece stiamo ragionando. Per una volta succede che le donne; invece di farsi inseguire, inseguono».

Per Gabriella Carlucci, che tra

VIDEO

Curzio Maltese

E' pronta l'immagine dei Vip nudi? No? Vabbe', allora a dopo la pubblicità.

(Emilio Fede, direttore del Tg4, ore 14)

pochi giorni apparirà su Raiuno alla guida di «Luna di miele», sarebbe un ritorno in casa Fininvest; per la Laurito, invece, uno spostamento interno dopo la «Paperissima» con Greggio. Sicuramente la nuova coppia della domenica dovrà essere studiata al microscopio: quest'anno, ma anche l'anno scorso, Columbro e la Cuccarini riusciti a battere in più occasioni la «Domenica in» di Raiuno e non si può correre il rischio di offuscare un successo confermato dalle medie d'ascolto. Il 21 marzo la prima parte di «Buona domenica» ha avuto un' audience di 2 milioni 840 mila persone (share del 24,71%); la seconda di 4 milioni 320 mila (share del 23,66%). Fra i picchi d'ascolto c'è la trasmissione del 21 febbraio con una media di 4 milioni 279 mila spettatori nella prima parte (share 30,70%) e nella seconda 4 milioni mila (share 24,40%).

[f. c.]

Quasi sette milioni di spettatori per le notizie della Fininvest che lunedì alle 20 ha battuto la

Tg5 contro Tg1, è arrivò il secondo sorpasso

Mentana: passaggio storico. Longhi, una rondine non fa primavera

ROMA. Il sorpasso è avvenuto di sera, alle 20 di lunedì. Buttiglione sconfitta, Mentana vittorioso, anche se di poco. Il Tg5 batte il Tg1 con 168 mila spettatori in più. Il telegiornale Fininvest, per la seconda volta in 14 mesi, supera in news Longhi. Su Canale 5 si sono sintonizzate 6 milioni 898 mila persone (share del 26,23%), contro i 6 milioni 730 mila di Raiuno. «Un primato simile - dicono a Canale 5 - avvenne la sera del delitto, il 13 gennaio '92».

Si parla di «passaggio storico», ma il direttore del Tg1, Albino Longhi, minimizza: «Mi complimento con i colleghi del Tg5, ma "una rondine fa primavera". E' utile ricordare che febbraio registra un nostro vantaggio di oltre 2 milioni di ascoltatori. Il dato è migliorato nella prima settimana di marzo, dove il divario è salito a 3 milioni 400 mila. Noi siamo penalizzati dalla collocazione delle tribune per i referendum, dividono le news dallo sport, e ci costringono a chiudere in anticipo».

Angela Buttiglione (Tg1) ed Enrico Mentana (Tg5)

«Possiamo diventare il primo canale d'Italia», così il direttore del Tg5, Enrico Mentana, ha commentato il sorpasso. «Ora viene il bello e il difficile della sfida. Non pensavamo che dopo soli 14 mesi avremmo potuto ripetere l'esperienza del debutto. Allora fummo primi perché c'era curiosità, ora perché siamo bravi: siamo sempre rimasti al secondo posto nell'edizione serale, al terzo in quella pomeridiana, al primo in quella notturna».

Ma una rondine fa primavera? «La primavera è già cominciata, e noi siamo partiti meglio. La nostra è stata una corsa ad altissimo livello. La vittoria è annunciata: nei giorni scorsi è stato sotto, ma di pochissimo. Il pubblico ha premiato il nostro grande lavoro, soprattutto su Tangentopoli. E poi ci siamo accorti che Longhi l'audience non interessa come a Vespa. Si vede dalla scaletta».

I sommari dei due tg erano diversi. Raiuno ha aperto con la politica estera: prima Mosca, poi i risultati delle elezioni in Francia. Da Berlusconi invece la prima notizia riguardava le tangenti a Milano, seguita dall'interrogatorio a Ciarrapico. Se Raiuno dava la riforma elettorale, rispondeva con le dimissioni del ministro Fontana, per seguire con il caso San Patrignano. Mucciolì su Raiuno tardi, dopo Assolombarda, Ciarrapico e genti napoletane. Mentana dava la notizia che Mauro De Mauro fu strangolato per ordine della mafia? Raiuno replicava con la conferenza episcopale... e 168 mila persone in più hanno preferito Canale 5. È un grande risultato - conclude Mentana - soprattutto se si considerano i rapporti di forza. Noi lavoriamo con mani, carta e nastro adesivo, loro con il satellite».

Laura Cavasoli

In tremila nella tappa torinese per celebrare il trionfo del turpiloquio

Masini: parole, parolette, parolacce

Come smerciare la vecchia mercanzia ormai fuori uso con un tempestivo «restyling» attento ai tempi nuovi

Marco Masini, il Piccolo Lord, l'altra sera a Torino

TORINO. Il Piccolo Lord arringa i fedeli: «Dovete cantare ancora contro tutti gli stronzi che vi fanno del male, dovete cantare la canzone che vi piace di più!». E intona «Vaffanculo». «Vaffanculo!» fanno eco tremilacinquecento ragazzini. Il coro sale, riempie il Palasport. «Vaffanculo!». Davvero inebriante.

Convertito alla neo-volgarità, il cantante più satireggiato d'Italia predica il verbo nuovo. Dopo gli anni della sfiga, è il tempo della rabbia. E del turpiloquio. Gli esperti di marketing parlerebbero di «restyling»: l'arte di continuar a smerciare la vecchia mercanzia, ritoccandone colori e finiture.

L'astuto gioco della provocazione funziona soltanto a metà. In passato, a Torino Masini collezionava pienoni da cinquemila spettatori: stavolta supera i tremila, ma senza slancio. E testimoni riferiscono di 6500 paganti al Forum di Assago (la previsione logica s'aggirava sui diecimila). In compenso, pare che il disco «T'innamorerai» si venda benissimo.

Ai microfoni delle radio locali Marco Masini, ventottenne fiorentino, spiega i suoi saldi principii: «A tanti attacchi, io ho risposto cantando: credo di aver fatto l'unica cosa che potevo fare. Ma coi giornalisti me ne frego: le radio invece sono un ottimo mezzo promozionale, perché di solito il deejay non intervista direttamente un artista come fanno i critici». Diavolo, questo è parlar chiaro!

Voce e inconscio di un'Italia profonda, Masini canta «le ragazze serie non mi sono più»; canta «dentro ogni donna c'è sempre una mamma»; canta di una «Cenerentola» ragazza-madre, e commenta «questa è una storia vera accaduta a una mia amica di Modena, penso sia un grande atto d'amore e in questo mondo atti d'amore ce ne vorrebbero tanti». A tal proposito, in «Anna ti amo» par di cogliere un riferimento all'ex fidanzatina, lasciata perché espose le acerbe grazie: «Su quel giornale degli scandali / la squallida fotografia / sei nuda e triste come un angelo».

Sugli spalti prevale il pubblico giovanissimo e femminile. «Grazie! L'importante è che voi siete tornati a trovarmi», si intenerisce il Piccolo Lord stempiatello, facendo strage di cuori e di congiuntivi. S'entusiasmano le fanciulle occhisognanti. E si riconoscono nelle adolescenziali disperazioni descritte con sicuro mestiere dagli stagionati e disinvolti parolieri masinieni: il nichilismo puberale (spurli da bravo ragazzo / che crede davvero a una vita del cazzo»), i primi turbamenti («nel bagno uno squallido W la Fica / è soltanto bisogno e paura d'amare»), il difficile rapporto con i genitori («ho portato con me tutto / il tuo sangue nelle vene»). Sono i messaggi definitivi del Masini approdato di recente, fra salamelecchi e attestati di stima, a «Rock Café», il tele-oratorio di don Gelmini.

Musicalmente, il Masini '93 strizza l'occhio al rock, scongiurando la moda. Epperò non si risparmia i capolavori kitsch: «Un piccolo Chopin», grondante archi e melassa, farebbe impallidire il peggior Modugno del «Maestro di violino». Tuttavia, il buon Marco non è un compositore disastroso. Almeno, non peggiore d'altri osannati cantautori. Sono le parole che gli cascano addosso a rovinarlo: il povero giovane ondeggia inquieto tra accessi corrivi e freddo ricorso alla banalità patetica. E sa di fasullo.

Lo spettacolo finisce, dopo due ore di lacrime e cori. E una fan - non pago di «Perché lo fai», «Disperato», «Il niente» - s'addolora: «Non ha cantato "La voglia di morire"». Allegria, domani si torna a scuola.

Gabriele Ferraris

Prossime tappe: 26 Treviso, 2 aprile Trieste, 4 Brescia, 15 Verona, 16 Genova, 22 Napoli, 24 Modena, 6 maggio Cuneo.

Sconcerto alla presentazione del film di Luchetti, l'autore del «Portaborse»

Delusione, non arriva la bufera

E Abatantuono non interpreta il giudice Di Pietro

ROMA. Non è «Il portaborse numero due» questo film di Daniele Luchetti che arriva giusto un anno dopo l'inizio dell'inchiesta Mani pulite. Si era scritto che i personaggi ci sarebbe stato anche il giudice Di Pietro interpretato da Abatantuono. Ma il giudice Di Pietro non c'entra niente, lo scandalo di Tangentopoli è troppo vasto per star dentro quel piccolo paese che, dicono gli autori (oltre a Luchetti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli), «non è né Nord né Sud ma solo Italia». Profezie, in questo «Arriva la bufera», non ce ne sono.

E così la presentazione del film alla stampa finisce per generare un clima di delusione amareggiata, di sconcerto infastidito e sugli autori fioccano domande mirate a capire perché dopo un film come «Il portaborse» Luchetti, Petraglia e Rulli abbiano scelto quest'altra strada. Gli attori, Diego Abatantuono nei panni del giudice Damiano Fortezza, Margherita Buy in quelli dell'ereditiera Eugenia Fontana e Silvio Orlando nel ruolo di Mario Solitudine (tre personaggi che come in una commedia di Eduardo hanno già il destino nel nome che portano) finiscono così con l'essere pochissimo chiamati in causa: più che del risultato cinematografico si parla infatti delle intenzioni che gli stanno dietro.

Perché girare questo film che pare essere assolutorio per tutti? Risponde Daniele Luchetti. «Io non ho mai detto che sarebbe stato un film su Di Pietro. La stampa l'ha scritto ma io ho sempre smentito. Questa è una opera buffa, una commedia sociale, una favola surreale dove i buoni non sono buoni mai fino in fondo e i cattivi se fanno cattiverie hanno le loro ragioni. Non è un film sull'oggi. La politica e l'attualità sono prese di petto, ma di sponda. In con la realtà odierna c'è solo l'interrogativo dal quale sono partito per scrivere questa storia: la società italiana è davvero meglio della sua classe dirigente? Dopo «Il portaborse» ci ho riflettuto a lungo su questa domanda e mi sono risposto di no: di fronte alla catena di imbrogli, compromessi, favori, complicità, di cui è stata impastata la nostra vita, non ho potuto pensare altro che in qualche modo siamo tutti complici».

[si. ro.]

Dai primi esperimenti al grande Topolino

Dedicato a Disney un mese di meraviglie

E' un peccato che la rassegna fosse in contemporanea con quella di Lang

TORINO. Il «langhismo» al Museo del Cinema, cioè la retrospettiva completa di Fritz Lang che sta ottenendo un ottimo di pubblico, ha offuscato un altro «mese» cinematografico altrettanto interessante - quello dedicato all'opera di Walt Disney - che, per l'ormai dissennata programmazione delle sale del Cinema Massimo rischia di passare tutto inosservato. Presentare in contemporanea due eventi di storia del cinema di notevole rilievo culturale, col rischio facilmente prevedibile che l'uno oscuri l'altro, è una scelta a dir poco autolesionista. Ma tant'è.

Quello che viene definito un semplice Omaggio a Walt Disney è infatti una rassegna di ampie proporzioni, che contiene, fra l'altro, paracchi film rari o inediti (almeno a Torino) che avrebbero potuto trovare un pubblico di cinefili e studiosi bensì altrimenti numeroso.

Basti pensare ai film della serie di «Alice», a quelli della serie «Laugh-O-grams» e ai primi episodi della serie di «Oswald the Lucky Rabbit»; cioè i prodotti del periodo muto, definito dagli storici come il lungo apprendistato di Walt Disney prima di Topolino e le «Silly Simphonies».

Un apprendistato che, vedendo o rivedendo attentamente i film delle serie citate, ci appare tutt'altro che lineare e tecnicamente fragile: un periodo invece di creatività e di genialità, una specie di grande scommessa per il futuro, fatta di piccole invenzioni formali e di gustose trovate umoristiche, di qualche timida sperimentazione e di pochi risultati eccellenti.

E' da questi bravi film, spesso artigianali e ripetitivi, che Disney seppe fare, alla fine degli Anni Venti, il balzo verso la grande produzione di serie. Topolino e il suo bestiario antropomorfo da un lato, le Silly Simphonies con le infinite variazioni «poetiche» dall'altro, sono state le tappe di un lungo artistico e commerciale che lo porteranno ai successi strepitosi di «Biancaneve e i sette nani» (1937) e dei lungometraggi seguenti.

Di questo cammino la retrospettiva torinese documenta non pochi momenti. È un piacere rivedere su grande schermo (e non sul microschermo televisivo) le avventure del «topo» a partire da «Plane Crazy» (1928), il primo film della serie, o deliziarsi delle variazioni macabre della «Skeleton Dance», che inaugurò nel medesimo anno le Silly Simphonies. Sono ne di grande fascino grafico e spettacolare, ricche di quella «naïveté» che purtroppo Disney andò progressivamente smarrendo nel corso degli anni.

Di questo smarrimento la rassegna è testimone, ma anche di quella varietà e interessi e di impegni (anche politici: si vedano i film di propaganda bellica e antinazista in programma sabato 27 marzo) che caratterizzò l'intera vita e l'opera di Walt Disney. Un autore, o meglio «entertainer», che è giusto vedere e rivedere con attenzione ed amore.

Gianni Rondolino

Da lunedì il giornalista condurrà su Raiuno la trasmissione «A carte scoperte»

Donat-Cattin: «Non chiamatemi Gad»

«Lerner è un fenomeno unico, io sono cronista e farò parlare la gente mettendomi in disparte»

«Aumentano i preti in televisione perché la gente va meno messa»

Claudio Donat-Cattin, torinese, è figlio dell'ex ministro e non vanta precedenti apparizioni in video

. E così il «Gad Lerner di Raiuno» sarebbe Claudio Donat-Cattin, torinese, figlio dell'ex ministro, 49 anni, sposato, una figlia. Donat-Cattin ha cominciato alla «Gazzetta del Popolo» ed è stato vicedirettore de «Il Giorno». Da lunedì condurrà con Anna Scalfati «A carte scoperte», programma giornalistico di Raiuno, in onda tutte le sere dal lunedì al giovedì. La storia di questo programma è tra le più tormentate. L'anno scorso la rete (cioè Raiuno) e il tg (cioè Vespa) avevano prodotto insieme «Borsa Valori», camomilla giornalistica per famiglie, condotta da Frajese. Ascolto discreto, presa sul pubblico che conta, sulla cosiddetta «opinione», nessuna. Quest'anno Pasquarelli, Fuscagni e gli altri s'erano in testa di bucare in qualche modo la cosiddetta «opinione»: sulle altre reti c'era Santoro, c'era Minoli, c'era soprattutto Lerner. Ah! quant'è bravo Gad Lerner!, esclamava di continuo Pasquarelli. Intanto - escluso che questo fenomeno - il «Gad Lerner di Raiuno» - si potesse pescare nella redazione del tg; dopo un po' d'incontri, Vespa - travolto dalle contestazioni interne - pregò di esimerlo dalla collaborazione al programma. Era anche improbabile che il «Gad Lerner di Raiuno» potesse essere la Gardini. E allora chi?

Per andare subito al del problema: lei chi è?

«Sono un giornalista della carta stampata, che non ha quasi esperienza televisiva. All'inizio degli Anni Ottanta girai un'inchiesta intitolata "La verità di carta", si occupava dei giornali. Mi ripresero sempre di spalle. Verso l'83 e l'84, adesso non mi ricordo, feci una lunga intervista a Eduardo».

Questo è tutto?

«Già. Beh, l'autore di "Borsa Valori"».

Come gli è venuto in mente, a quelli di Raiuno, di scegliere proprio lei?

«Le grandi firme han detto ».

E perché si rifiutate?

«Non avevano garanzie adeguate».

Sarebbero?

«Una completa disponibilità finanziaria, congruo lasso di tempo per prepararsi, una redazione costruita su misura».

Si sente il «Gad Lerner di Raiuno»?

«Ma per carità! Gad Lerner è un fenomeno unico, io sono solo un cronista che tenterà di far parlare delle persone, tenendosi in disparte, con umiltà».

Chi sono queste persone che farà parlare?

«Inviteremo in studio dei personaggi - imprenditori, politici, sindacalisti, protagonisti della cronaca - e li faremo intervistare dalle persone a casa. Gli spettatori, cioè, potranno telefonare e far domande».

Piazza?

«Lo fa già Santoro, che bisogno c'è di imitarlo? Avremo alcuni collegamenti esterni».

Che altro?

«Non avremo personaggi, ma temi. E' un altro rischio grosso, perché oggi la tv che va è proprio quella personaggi, delle storie di vita. Dedicheremo la serata del giovedì alla tv. Ci sarà discussione sui programmi, col pubblico e con personaggi televisivi».

Lei è cattolico?

«Sì».

Le piacciono tutti questi preti in tv?

«Mi son fatto l'idea che la Chiesa parla o tenta di parlare attraverso la tv, perché non riesce più a comunicare attraverso i suoi canali tradizionali. Aumentano i preti in tv, e diminuisce la gente che va a messa».

L'«Avvenire», che ha difeso a spada tratta la Gardini - almeno fino a un certo momento - starà col fucile puntato.

«Io uno dei pochi giornalisti cattolici che legge l'Avvenire. E comunque il problema non si pone, io tento di fare una trasmissione per tutti, non per i soli cattolici».

Dica il di qualcuno che vorrebbe avere in trasmissione e difficilmente avrà.

«Scalfari».

Perché?

«Perché sembrava uno continuamente smentito dai fatti e poi, alla fine, sulla questione di fondo del craxismo ha avuto ragione. Perché, nel bene e nel male, è un degli Anni Ottanta. Perché in televisione non ci va».

Giorgio Dell'Arti

La maggiorata ritratta l'intervista televisiva

Cavagna contro Marzullo «Mi ha fatta rivestire»

Angela Cavagna, supermaggiorata: «Mi hanno fatta diventare brutta»

ROMA. Angela Cavagna e Gigi Marzullo. Dal fondo, ma proprio fondo, del già raschiatissimo barile televisivo, sale il grido d'accusa della maggiorata (celebrè per una precedente polemica con Sabrina Salerno sul tema: chi ce le ha più grosso) che dopo aver registrato una puntata di «Mezzanotte e dintorni» si è sentita, come dicevano le donne d'una volta, «strumentalizzata».

«Mi hanno voluta fare brutta a tutti i costi», ha spiegato, mestamente, l'ex infermiera di «Striscia la notizia», «mi hanno fatto il lavaggio del cervello, convincendomi a farmi cucire la scollatura, ed indossare il giubbotto, insomma, a coprirmi. Poi, non mi hanno truccata e mi hanno pettinata alla santa Maria Goretti».

Ma i patimenti subiti dalla povera Cavegna non si fermano qui: «Marzullo, durante la registrazione, mi ha fatto domande sulla Chiesa, se credo in Dio, eccetera. Insomma, domande sciatte, banali, ecclesiastiche». Che le domande di Marzullo non siano granché, è risaputo. Non è invece dato di sapere quali siano le domande che la signorina Cavagna ritiene così banali. Ma c'è comunque un altro dettaglio a farla indispettire: «Le inquadrature erano tutte da lontano, o primi piani». Poco profonde, appunto.

La maggiorata ha diffidato (ieri) Marzullo dal mettere in onda l'intervista (realizzata un mese fa), e lo invita, tuttalpiù, a farne una replica. Meno ecclesiastica, please.

[st. mi.]

TV GUASTO? VIDEO ROTTO?
Ora c'è Watt Radio Lab
Laboratorio di riparazione TV e VIDEOREGISTRATORI DI TUTTE LE MARCHE
● ANALISI IMMEDIATA
● PREVENTIVO GRATUITO
● RIPARAZIONE IN GIORNATA
■ TV SOSTITUTIVO
APERTI ANCHE IL SABATO
A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano
Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Dal Lunedì al Sabato incluso
9 - 12.30 15 - 18.30

PERCHÉ ACQUISTARE UN TV USATO
VIDEO MERCATO Watt Radio Garanzia
Non sempre si è disposti a spendere grandi cifre nell'acquisto di un TV per la seconda casa, per la roulotte, il campeggio... WATT RADIO, con l'organizzazione VIDEOMERCATO viene incontro a questa diffusa esigenza offrendo a prezzi convenientissimi:
TV, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI E TELECAMERE TOTALMENTE RIPRISTINATI, SEVERAMENTE COLLAUDATI E DOTATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA
APERTI ANCHE LA DOMENICA
A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano
Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Ed ora, durante la settimana, anche a TORINO, in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel 20.28.18

TIVU' A TIVU'

Un Bernstein per i bambini (e per i soliti vampiri)

Di solito non condivido l'indignazione di chi lamenta gli orari tardivi cui la tv trasmette i programmi culturali, al cui interno, per opinione comune, rientrerebbe la musica cosiddetta classica. Siccome impara solo chi vuole, a me sembra che superare con qualche sacrificio difficoltà di orario sia di per sé indice d'impegno, e quindi una promessa all'eventuale apprendimento; per cui, frenando i primi sbadigli, ho tirato fino a mezzanotte per vedere su Raidue Leonard Bernstein nei «Young people's Concerts», antica registrazione di una serie di incontri con pubblico in prevalenza giovane nella Carnegie Hall e nel Lincoln Center di New York; con Bernstein infatti, si può stare sicuri, c'è sempre qualcosa da imparare.

Eppure, questa volta, ho dovuto dare ragione alle pratiche della cultura confinate alle impossibili; e certo perché creda possibilità offerta «a tutti» di capire la musica, ma per il tono e l'impostazione della trasmissione: come già il titolo indicava, schiettamente dedicata ai giovani, anzi ai bambini, concepita su misura (e quindi registrata di pomeriggio) per destinatari che a mezzanotte, l'ora delle streghe e delle upupe, dovrebbero letto da pezzo. Un Bernstein di quarant'anni fa, elegante e simpaticissimo, dice ai ragazzini che una Sonata è in origine semplicemente un pezzo da suonare; se i suonatori sono tre si chiamerà «trio»; e se gli esecutori sono quattro? e i marmocchietti coro: «quartetto!», e sono cinque? «quintetto!», e così via; «facile no?». Per spiegare il termine «Concerto» Bernstein ricorre però alle parole latine e quando parla del Concerto solista (in cui la cosa più importante sarebbe la Cadenza) mette in guardia la piccola platea dal «virtuosismo»; e nel doppiaggio italiano la parola il tono grandiosamente minaccioso babau, del lupo delle favole. Quindi infantilismo e pedanteria: «Ecco l'America», veniva da esclamare con Emilio Cecchi, «l'America grande e puerile, sempre con quegli occhiali da nonna e con quell'incarnato di latte e rose».

Certo Bernstein, il musicista più completo del secondo dopoguerra, oltre che il mio direttore preferito, anche nel campo della divulgazione aveva dato prove molto più sostanziose, le lezioni a Harvard, gli articoli sul «Musical Quarterly»; con le approssimazioni tipiche degli esecutori, che si compiutamente davvero insegnano soltanto quando o dirigono, ma insomma osservazioni sottolineature dettate esperienza fuori serie; resta un mistero perché la Rai abbia scovato proprio questo prodotto nato per ragazzi delle scuole medie proponendolo un pubblico che lo troverà pressoché inservibile. Per buona sorte, dopo le spiegazioni Bernstein è passato a dirigere la Filarmonica di New York in alcune pagine di Vivaldi, Bach, Mozart e Bartók; alla fine, all'una e mezzo, brancolando nel buio per cacciarmi a letto senza svegliare nessuno, l'immagine della sua musicalità seguitava a folgorare nell'oscurità.

Giorgio Pestelli

I FILM DI OGGI IN TV

Vorrei amarti e allora fuggo

Connery e Claudia Cardinale in «La tenda rossa» su Raiuno

PICCOLE BUGIE

1989, alle 20,40 su Raidue; dur: 90'

Anson Williams un film in prima visione tv. Come all'epoca «Vacanze romane» e della «Primavera della signora Storm», anche in questo racconto due turisti americani si trovano a Roma e subiscono il fascino sentimentale della città eterna. Lui (Tim Matherson) fa il cardiologo, lei (Ann Jillian) la poliziotta, ma non si dichiarano finché al ritorno in patria comincia il gioco degli equivoci.

LA TENDA ROSSA

1970, alle 1,20 su Raiuno; dur: 140'

Di Mikhail Kalatozov un kolossal italo-russo prodotto da Carlo Ponti in versione hollywoodiana. Sean Connery è l'eroico comandante Nobile, nel internazionale spiccano anche Claudia Cardinale e Massimo Girotti.

BENCI E MAZZE

1984, alle 22,30 su Rete 4; dur: 118'

Di Blake Edwards. Il regista della «Pantera rosa» si cimenta nella commedia degli equivoci al servizio del comico più piccolo d'America, Dudley Moore. Marito e amante perfetto, l'uomo si divide tra due donne.

QUANDO LEI DICE NO

1990, alle 20,40 su Canale 5; dur: 100'

Ancora violenza alle donne per questo «film dossier» diretto da John Patterson e interpretato da Veronica Hamel. Beth ha 40 anni è divorziata e da poco conosce avvocato, Martin. Dopo cena lui la invita nel suo studio e la stupra, arrestato e liberato su cauzione, Martin si difende facendo passare Beth per ninfomane.

IL MISTERIOSO BOSCO

1987, alle 9,30 su Raidue; dur: 86'

Il cinema di Peter Sellers all'epoca del primo, grande successo, «Gian Pussycat». Qui è torero e cantante Bautista che ne combina di tutti i colori nella Spagna delle corride. Con Adolfo Celi e Britt Ekland, la regia è di Robert Parrish.

LA MONTAGNA DEL FUOCO

1981, 20,30 Odeon; dur: 91'

Di Jean-Jacques Annaud su sceneggiatura di Anthony Burgess, si racconta il passaggio dei nostri antenati dall'era primitiva a quella della scienza e dei sentimenti.

OGGI

Italia-Malta di calcio (Raiuno, 20,25), la storia del jeans in tredici puntate e *Moka Choc Strong* (Videomusic, 22,30), *Mi manda Lubrano, Le ragioni del cuore, Renzo e Lucia*, ecc.

TRUFFE

Carmela Vincenti, inviata di Lubrano, fa madame Verdurin in un adattamento di Proust in scena in teatro-salotto di Trastevere. Michele Lubrano per pubblicare da Sonzogno «Tranelli d'Italia. Storie di truffe, dolci e amari inganni». Nel libro saranno raccontate dodici truffe sulle 80 presentate fino ad oggi dal programma, non mancheranno i suggerimenti per evitarle, i consigli di Ruffolo (il giudice della trasmissione), ecc. Lubrano vi sostiene tra l'altro la necessità perseguire la truffa d'ufficio, dato che il truffato, con i tempi della giustizia italiana, non si metterà mai a perdere tempo per recuperare una piccola somma (in g tra le centomila lire e il milione).

TRIBU'

Sulle rive del lago Turkana, al confine tra Kenya ed Etiopia, Nevio Boni, giornalista de «La Stampa», ha incontrato un indigeno della tribù Rendille che parlava milanese e aveva lavorato per anno in un ufficio import-export di piazza del Duomo. Si chiamava (si chiama) Joseph Courage. Raccontò a Boni di parlare 12 lingue e di aver girato tutta l'Europa, compreso un viaggio fino a Firenze su Ferrari di «Sono tornato tra i miei per recuperare le mie emozioni», disse e intanto Boni guardava la sua capanna fogli, e il deserto di basalto là intorno, sessanta gradi temperatura, vento a settanta all'ora, neanche una goccia di pioggia dal 1989 (alle 18 per «Africa paese mio», *Geo*, Raitre).

COPPIE

Natalia Estrada, partner di Mastrota ne *Il gioco delle coppie*, presenta lo stesso programma in Spagna con successo - pare - enorme (chi dice cinque chi dice addirittura nove milioni di spettatori).

SPAGNA

Sempre a proposito della Spagna, la Morositas trovata sul bus senza biglietto e che accusò i controllori razzismo ha successo nello show *La voglia matta* in onda tutti i giorni su Antenna 3. Intervistata dal «Giorno» dice che in Spagna ottenne anche lei risultati immensi conducendo lo show della domenica pomeriggio.

FERRARA

Giuliano Ferrara ci tiene a far sapere che Sergio Saviane venne già da lui in trasmissione, l'anno il 22 di aprile, nella puntata *L'istruttoria* che seguì la rissa tra Sgarbi e D'Agostino. Dunque l'apparizione da Fede, benché sempre straordinaria, non è stata tuttavia - come abbiamo scritto - una «prima volta».

BOH

Al prossimo referendum Giuliano Ferrara voterà «sì».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Nevio Boni

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Senza rete**, varietà
8,30-10 **Unomattina.**
7,35 **Tgr**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 (1957). Film d'avventura. Regia di Joseph Pevney. Con Errol Flynn, Cornell Borchers. 1° tempo
11,05 **Istanbul.** Film. 2° tempo

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Cuori senza età**, telefilm
12,35 **La signora in giallo**, telefilm
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, fatti e l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio**
14,30 **Cronache italiane.** A cura di Melo Freni
14,45 **Oso - Il far sé.** Di Mario Mariani. Presenta Guido Gildardenghi
15,15 **fortuna**
15,30 **L'albero**
16 —
17,35 **Spaziolibero.** Italia Nostra
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

, **per l'uso**
Il mondo di Quark, di Piero Angela
18,40 **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 Palermo, **calcio:** ta. Qualificazioni mondiali '94
22,20 Diretta da Nuccio Fava. A cura di Nuccio Pulea: Intervista: *Comitato prom. ministero Agricoltura - Comitato prom. Elezioni Comuni*
Alfred Hitchcock presenta: «Il mio nome è James», telefilm
23,20 **io in fiore** (regista one da Agrigento)
0,20 **Oggi al Parla**
0,40 **e dintorni**
1,20 **La tenda rossa** (1970). Film drammatico. Regia di Michail K. Kalatozov. Con Sean Connery, Claudia Cardinale, Massimo
3,40 **Telegiornale - Linea notte**, replica
4 — **Stazione di servizio**, telefilm
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
6 — **Universalia.** matica n. 1
8 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,28 **Piccole e grandi storie: nel regno della natura**
7,25 **Sabar**, cartoni a
L'albero azzurro
8,20 **Furia**, telefilm
8,45
1 **Il magnifico Bobo**, film (1987), di Robert

POMERIGGIO

11 — **Lassie**, telefilm
11,45 **Segreti per v matori.** Di Anna Bartolini
12 — **I tetti vostri**
12,50 **Riflessioni**
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Motori**
14 — **Segreti per voi. Pom.**
14,10 **Quando si ama**
14,40 **Barbara**, serie tv
tra noi - La in diretta
17,20 **Dai**
17,25 Dallo Studio 3 di Roma. **Il coraggio di vivere.** Di R. Bonsignore e G. Anversa
18,10 **Tgs - Sportsera**

SERA

18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Il capro espiatorio*, con Howard Hollins
18,15 **Beautiful**, serie tv
Tg 2 - Lo sport
20,20 **Ventiquattro**
20,40 I difficili mondi delle donne. **bugie**, film commedia (1989). 1ª visione tv. Regia di Anson Williams. Con Ann Jillian, Tim Matheson
Nuovo Costume - regioni del cuore
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
24 — **App**
0,10 **Musica... «Doc». speciale**
1,10 — *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Richard Sennett**
1,15 **Pallavolo: playoff**
1,45 Valencia. **Pa femminile: Comense - Challes-Les-Eaux**, semifinale Coppa Campioni
2,15 **La trappola mortale**, (1968), film
3,45 **Tg 2 - Pegaso** (replica)
4,20 **Tg 2 - Notte** (replica)
4,25 **La strada di San Francisco**
5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,30 **Tg3 oggi in**
6,45 **Tortuga; Tgr Lavoro; Dse Primo piano; Tg3 oggi in edicola, lettere in tv; Dse Terza Dse Tortuga Doc; al giorno**
8,35 **- Parlato semplice**
11,30 **Tgr regioni d'Europa**

POMERIGGIO

Dse - L'occhio sul
Tgr Leonardo
14,20 **- Pomeriggio**
14,50 **Tg**, di Achille Rinieri
15,15 **Viaggio nel pianeta nati**
15,45-17,20 **Tga solo per sport**
15,45 **e mete**
16,25 **Pallavolo femminile:** Vicenza-Parma
16,25
16,45 **Pallacanestro**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Tg3 in movimento**
17,50 **Rassegna stampa**
18 — **Geo**, presentato Grazia Francescato. *Africa, Paese mio*. Di Nevio Boni

SERA

18,30 **I mostri vent'anni dopo.** *Il sindacalista*
18,50 **Tg3 Sport**
19,45
19,55 **Di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una Cartolinina spedita A. Barbato**
20,30 **Mi manda Lubrano**
22,45 **Milano, Italia**, programma di Gad Lerner
23,40
0,10 **Carosello**, *Specials Pubblimania*
1 — **Fuori orario.** visione
1,10 **Blob. Di tutto di più**, replica
Una cartolina spedita Andrea Barbato (r)
1,30 **Milano, Italia** (r)
2,20 **Pubblimania**, replica
2,45 **Carosello**, replica
3 — **Tre squali tigre e desperados**, film d'avventura
Tg3 - giorno - Edicola, (r)
5 — **Videobox**, di Beatrice Sarani
6 — **Scheggo**

CANALE 5

6 **Prima pagina**, attualità
8,35 **New York York**, telefilm
(replica)
11,30 **12**, varietà con Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità. Con Rita Della Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parlamone**, attualità
Le più belle di un matrimonio, attualità Davide Mengacci
15 — **Bento Topo Gigio**, cartoni
18,30 **I Puffi**, cartoni
18,45 **nel del mistero**, cartoni
17,15 **Indovina chi è**, quiz
17,30 **James Bond jr**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà
20,40 **Quando no**, film drammatico di John Patterson (Usa '90), con Veronica Hamel, Judd Hirsh, Lee Grant, Mariclare Costello
Spazio 5, attualità con Enrico Mentana
23,25 **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg 5 - Notte**
2,30 **Spazio 5**, attualità
3 — **Tg 5 -**
3,30 **Ciak**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
Spazio 5, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
A tutto volume, attualità
6 — **Tg 5 -**

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni
9,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
SuperVicky, telefilm
10,15 **La piccola grande**, telefilm
pericolo!, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm
12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, Pincorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
13,45 **Agli ordini papà**, telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà con Paola Bonolis
15 — **Unomania**, varietà con Gabriella Golia, Raffaella Corradini, Stefano Gallarini
16,05 **Baywatch**, telefilm
17,05 **Twin Clips**, varietà Federica Panicucci
17,30 **Milleoi**, varietà Linus, Rossi
Tarzan, *Una grande tentazione*, telefilm
18,30 **mi faccio il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
19 — **Studio sport**
19,10 **Unometeo**
19,15 **Rock Roll**, varietà, regia di Gianni Boncompagni
20 —
20,30 **acchiappato un fu** film commedia con Whip Hubley.
Agli ordini papà, telefilm, *Scacco matto al maggiore*
23 — **No Limits**, varietà
23,30 **Playboy Show**, varietà
0,30 **Studio aperto**
0,45 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
3 — **La piccola grande Nell**, telefilm
3,30 **Tarzan**, telefilm
4 — **Professione pericolo!**, telefilm
5 — **Agli ordini papà**, telefilm
5,30 **Dieci pochi**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**
6,50 **La famiglia Bradford**
7,40 **I Jeffersons**, telefilm
8,10 **Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
10,00 **storia di Amanda**, telenovela
11,50 **Celeste**, telenovela
Il pranzo è servito, quiz
Tg4 - Pomeriggio
14 — **Buon pomeriggio**, varietà
14,05 **Sentieri**, opera
15,05 **la**,
15,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35
17,45 **tanto amati**
18,15 **La signora** vela
18 — **Tg4 Sera**
18,25 **La signora in** , telenovela
18,50 **Il nuovo gioco delle coppie**
20,30 **Renzo e Lucia**, telenovela
22,30 **Mickl Maude**, film commedia Edwards Dudley Moore, Amy Irving (Usa 1984)
Tg4 -
Top Secret, telefilm
1,50 **Gigot il bullo**, film con Alvaro Vitali
3,15 **Oroscopo**
3,20 **Asfalto che scotta**, film poliziesco
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIORAI

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti secondari; 11,15 Tu tui i figli; 12,06 Ora sesta; 12,50 Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 GR1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il pagnone; 17,04 Il mio della ragione; 17,27 Viaggio nella fantasia: la musica applicata; 17,58 Mondo Camion; 18,06 Radio 18,30 Venti d'Europa; 19,25 Mercati; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Calcio: Italia -

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,07 A video spento; 9,30 Speciale GR 2; 9,32 figurine di Radiodue; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 Patata bollente; 10,31 31; 12,10 Ondaverde; 12,50 «Il signor Bonaletura»; 14,15 Intervity; 15 Il raccolto della questiona; 15,48 Le figurine; 16,48 Pomeriggio; 17 Dse; 18,32 Figurine; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Parlamento; 22,41 Questa o quella; 23,25 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Tribuna del Referendum; 9,05 Concerto del mattino; 10,30 Orfeo; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in cd; 15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; Palomar; Bottega della musica; Terza pagina; 19,15 Dse; poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite; 23,20 Racconto della sera; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22
13,35 **La spesa di Wilma**
14 — **La reginetta di polvere di stelle**, film musicale
16 — **She-ra**, cartoni animati
18 — **Sale, pepe e fantasia**
19 — **Il segnatore di Oz**, tv fantastico
21 — **C Reporter**, speciale attualità
22,15 **Sport news**
Mondocalcio, sport
23,45 **donne**, commedia
1,30 **Tappeto**

TELE +1

13,30 **Storie di amori e intrighi** film
16,20 **Brama di vivere**, film
18,20 **+1**
13,30 **Dick Tracy**, film
Avalon, film
Sua Maestà viene Las Vegas, film
0,25 **Crocevia della morte**

TELE +3

20,30 **La bella addormentata nel bosco**, balletto
22,30 **Miraggio energie pulite**, documenti.

TELE +2

13,45 **Sport time moto**
14 — **Ncaa**, basket
16,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling**
16,45 **Sportrailts**
17 — **Calcio inglese: Manchester C.-Manchester U.**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sport time tennis**
20 — **Sport time quiz**
Ncaa, basket
+ 2news
22,15 **Scozia-Germania**, calcio (amichevole)
23,45 **Mondiali '94: Olanda - B.**

VIDEOMUSIC

14,25
15,15 **On The Air**
16 — **Metropolis**
19 — **Paul McCartney**
20,30 **Moka choc Light**
22 — **Wanted**
22,30 **Moka choc Strong**
23,30 **VM Giornale**

RETE A

Telegiornale: 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e potere**
21,15 telenovela

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22
13,35 **La spesa di Wilma**
14 — **La reginetta di polvere di stelle**, film musicale
16 — **She-ra**, cartoni animati
18 — **Sale, pepe e fantasia**
19 — **Il segnatore di Oz**, tv fantastico
21 — **C Reporter**, speciale attualità
22,15 **Sport news**
Mondocalcio, sport
23,45 **donne**, commedia
1,30 **Tappeto**

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,20
15,05 **Cani perduti collare**, film
Textvision
15,45 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivuttva?**
18 — **Kelly**
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **La calda notte dell'ispettore Tibbs**, film
22,40 **Doc. D.O.C. Guerra alla pornografia**
23,30 **Barney trio**, concerto
0,15 **T**

TELE +1

13,30 **Storie di amori e intrighi** film
16,20 **Brama di vivere**, film
18,20 **+1**
13,30 **Dick Tracy**, film
Avalon, film
Sua Maestà viene Las Vegas, film
0,25 **Crocevia della morte**

TELE +3

20,30 **La bella addormentata nel bosco**, balletto
22,30 **Miraggio energie pulite**, documenti.

TELE +2

13,45 **Sport time moto**
14 — **Ncaa**, basket
16,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling**
16,45 **Sportrailts**
17 — **Calcio inglese: Manchester C.-Manchester U.**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sport time tennis**
20 — **Sport time quiz**
Ncaa, basket
+ 2news
22,15 **Scozia-Germania**, calcio (amichevole)
23,45 **Mondiali '94: Olanda - B.**

VIDEOMUSIC

14,25
15,15 **On The Air**
16 — **Metropolis**
19 — **Paul McCartney**
20,30 **Moka choc Light**
22 — **Wanted**
22,30 **Moka choc Strong**
23,30 **VM Giornale**

RETE A

Telegiornale: 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e potere**
21,15 telenovela

FACCIAMO 2.500 ORE DI sport ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI

[redacted] GÖTTSCHE LOWE

Il Gruppo Rinascente accende Trony: lo specialista in tv, video, hi-fi, elettrodomestici.

Dal 22 marzo a Torino.

10° A S. Mauro Torinese il Gruppo Rinascente apre il 10° centro Trony. Trony è sempre di più il grande specialista in tv, video, hi-fi, elettrodomestici. Un [redacted] che nel settore dell'elettronica vuol dire assortimento, servizi ■ convenienza.

L'ASSORTIMENTO TRONY. Oltre 4.000 articoli delle migliori marche • Tv ■ Videoregistratori • Videocamere • Impianti hi-fi con sala d'ascolto ■ Autoradio • Fotografia ■ Grandi ■ piccoli elettrodomestici • Migliaia di CD, audiocassette, dischi e videocassette.

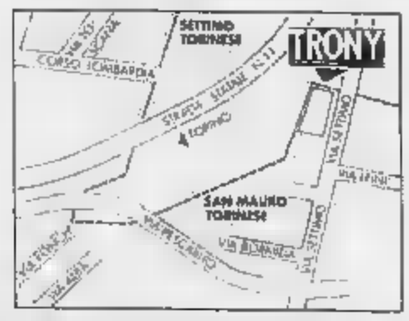
I SERVIZI TRONY.
■ Consegna ■ domicilio • Installazione ■ 48 ore ■ Pagamenti rateali ■ con carte di credito • Assistenza post-vendita • Reparto fotografia [redacted] sviluppo ■ stampa in un'ora • Installazione autoradio, telefoni cellulari, antifurti • Ampio parcheggio • Aperto: lunedì dalle 14.00 alle 21.00, dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 21.00.

I PREZZI TRONY.
Trony ■ anche il centro della convenienza. E i suoi prezzi lo dimostrano. Venite ■ confrontate le nostre offerte lancio. Televisore 14" Atari con telecomando e scart L. 279.000. Videoregistratore Amstrad due testine L. 319.000. Autoradio Pioneer KEH 2500 frontalino estraibile L. 349.000. Lavatrice Carma 13 programmi - 400 giri L. 285.000. Radiosveglia Trony ■ sole L. 9.900. Offerte valide fino al 31/3/93, fino ad esaurimento scorte. Montaggio gratuito autoradio fino al 30/4/93.

TRONY
Gruppo Rinascente

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA, S. MAURO TORINESE (TO).
VIA PIER LUIGI NERVI-SETTIMO TORINESE.

[redacted] 22 marzo [redacted] 10 aprile qualsiasi acquisto [redacted] almeno 400.000 lire può [redacted] pagato in 6 comode rate mensili [redacted] interessi.



ASSORTIMENTO TRONY. SERVIZIO TRONY. PREZZI TRONY. SOLO DA TRONY.

La Fiat guida il recupero

Seduta positiva ma poco confusa per la Borsa di Milano. L'indice Mib ha guadagnato alla fine l'1,23% arrivando a quota 1077 dopo aver oscillato per tutta la prima parte seduta intorno ad un progresso del 2,4%. Il listino delle blue chips ha sbandato poco in qua e in là nel corso della mattinata sulla scia di umori contraddittori mentre la Fiat ha fatto gara a sé. Il titolo della casa automobilistica torinese ha esordito con una chiusura a 5700 lire, lire sopra il prezzo della vigilia e poi, qualche altalena, verso la fine della seduta è lievitato ancora fino a superare la soglia delle 6000 lire (oltre il 7% di rialzo rispetto a ieri). Dietro il rialzo della Fiat c'era il lito movimento voci e ipotesi su imminenti ipotetici accordi industriali una casa estera (la Renault va per maggiore) ma anche alcune ricoperture che già era- affacciate all'orizzonte nella seduta di lunedì, verso la fine della mattina.

Lira stabile, Svezia declassata

In una giornata serena per la lira sui mercati valutari, col dollaro debole (a 1582,98 lire contro le 1586,42 della vigilia) e il marco stabile a 967,89, la notizia più rile- è stato il declassamento della Svezia parte della Standard Poor's. Le emissioni svedesi in valute estera hanno perso la tripla A per scendere a AA+, acquisendo però prospettive «stabili» e non più «negative». La valutazione riguarda un debito complessivo di 14 miliardi di dollari. «Il declassamento Regno - si legge in una nota di S&P - riflette le difficoltà di contenimento del deficit di bilancio, giunto a notevoli proporzioni stante siano state adottate recenti misure di austerità. Il giudizio incorpora inoltre il rischio inerente ai piani aggiustamento fiscale medio periodo in termini di rallentamento della ripresa economica, in un contesto di pressioni natura politica e persistenti problemi nel settore bancario».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

L'export tira, ma le aziende restano in panne. Colpa anche dei consumi interni

Industria, «gelata» di primavera

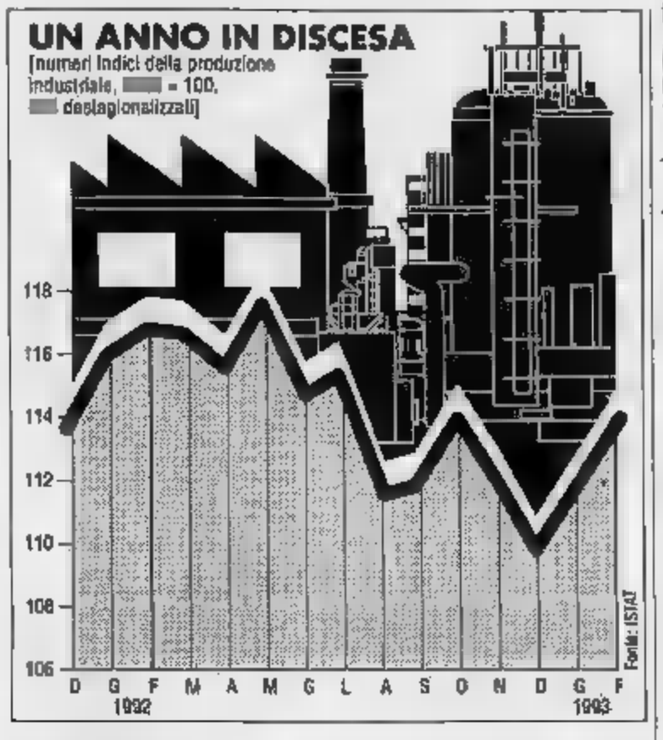
A marzo la produzione ancora in calo (-3,4%)

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

ROMA. La ripresa sarà magari dietro l'angolo («Entro l'annno», come sostiene Romano Prodi), la svalutazione ha ridato fiato all'export, l'industria italiana, nel suo complesso, non riesce a uscire dal tunnel della recessione. Ad evidenziarlo è la consueta indagine congiunturale «rapida» della Confindustria, una specie di «termometro» mensile con cui l'organizzazione degli industriali tasta il polso agli associati. Ebbene: la febbre resta alta. Stando ai suoi risultati dell'indagine, in marzo la produzione manifatturiera, in termini tendenziali, ha segnato una contrazione del 3,4% rispetto a marzo '92 (+0,6% invece se si considera una giornata lavorativa in più rispetto all'anno scorso). Anche l'indice medio giornaliero, in recupero nei mesi scorsi, segnerà a fine mese un calo (— 1,2%).

Nella media del primo trimestre dell'anno, si legge nel rapporto, l'attività industriale ha segnato una flessione tendenziale 3,9% che, in termini di produzione giornaliera, risulta consistente (— 2,9%), rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno vi sarebbe stata una lieve ripresa (+0,6% in termini «destagionalizzati»). La domanda, rivela ancora la Confindustria, pur mantenendosi su livelli inferiori al '92 (— 2,8%) sembra evidenziare «segni di attenuazione» del trend negativo che si era delinei mesi precedenti. L'andamento delle vendite (che trova conferma nei dati dell'inflazione) ha risentito un mercato interno in flessione (— 5,8%), associato ad una domanda estera caratterizzata da spunti espansivi (+1,1%), anche se mancano segnali contrari nell'ambito di taluni comparti (in particolare nei mezzi di trasporto e nel tessile-abbigliamento) che sembrano trarre minori benefici dalla svalutazione.

Che il clima sia ancora pesante lo rivela infine un'altro dato: quello relativo all'evolversi della domanda di prodotti industriali. Anche qui il trend resta negativo: il volume di ordinativi acquisiti aziende partecipanti al «panel», nel in questione, hanno segnato un meno 1,7% ripetto mese precedente. Segno, questo, che la macchina stenta a girare. [r. e. s.]



E sul costo del lavoro si è ancora in trincea

ROMA. Rinvio ventiquattro per l'incontro, il quinto, tra governo e parti sociali sul costo del lavoro. Si svolgerà quindi domani, a Palazzo Chigi, il vertice durante il quale verrà presentato dal governo un documento che sintetizza le questioni sul tappeto, dalla politica industriale al mercato del lavoro, alla riforma del sistema contrattuale. Lo spostamento di un giorno del «summit» viene indicato, stando a voci di ambiente sindacale, come «rinvio tecnico».

Lo slittamento cade comunque nella bagarre accesa da alcune dichiarazioni attribuite a Cristofori e precisate dallo stesso ministro del Lavoro. «Non ho mai parlato soluzione in pochi giorni - ha detto Cristofori -, siamo ancora in una fase di confronto non è possibile fare previsioni, ma soltanto constatare che c'è tutto l'appoggio del governo per creare le condizioni favorevoli alla conclusione di un negoziato vitale per lo svilupp della politica dei redditi per la ripresa dell'economia del Paese».

Ma intanto il presunto ottimismo ministro ha provocato un decisa replica del segretario generale della Cgil, Bruno Trentin: «Concludere in settimana? - ha commentato Trentin -. Se così fosse devo dire che non si tratta di condividere meno l'ottimismo ma, da parte mia, di considerare preoccupanti queste versioni che, e non è la prima volta, provengono dal minista del Lavoro sulla trattativa in corso».

«Si tratta di trattativa difficile - ha aggiunto il segretario generale della Cgil - che per registra delle divergenze anche sostanziali tra le parti in confronto. Immaginare che l'accordo sia alle porte, magari entro pochi giorni, vuol dire rendere soltanto più difficile il negoziato».

Sul fatto che l'accordo per il del lavoro sia o meno a portata di intervenuto anche il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni: «Il problema non è il tempo, sono i contenuti - ha detto D'Antoni - tutti vogliamo fare presto e bene e se ci saranno condizioni ogni giorno buono. Il punto è che i contenuti ancora non ci sono: sulla struttura contrattuale e l'occupazione siamo ancora lontani. La trattativa deve quindi andare avanti con grande forza, per questo faremo lo sciopero generale del aprile».

Intanto sulla crisi i- del Paese Guido Rey, presidente dell'Istat, ha dato una chiave di lettura: «La crisi - sostiene Rey - è di fatto ingigantita dalla situazione in cui si trovano soprattutto le grandi imprese. Queste sono anche proprietarie dei grandi mezzi d'informazione, i quali ci descrivono quindi i contorni della crisi propri delle aziende di maggiore dimensione».

All'opposto, sostiene il presidente dell'Istat, c'è la situazione delle piccole e medie imprese, «che dimostrano di camminare e non si lamentano più di tanto, magari compaiono sui giornali nepputre chiedono incentivi od ammortizzatori sociali, aiutis. Per Rey, quindi, la ripresa economica per le piccole e medie industrie è già un dato di fatto: «Le imprese minori dimostra- di avere una strategia operativa precisa, trattano affari indifferentemente in Romania come negli Usa».

[r. e. s.]

L'Istat sicuro «Piccola industria già verso la ripresa»

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

Slittano i fondi pensione

La commissione: vanno ripensati Il 2 aprile all'esame del governo

ROMA. Così è stato formulato, il decreto sui fondi pensione va. Questo, in , il giudizio della commi- Finanze della Camera che ieri ha votato (i partiti di maggioranza e il pds si sono espressi favorevolmente) è documento di due cartelle in cui i deputati della commissione chiedono - come ha detto il dc Giacomo Rosini - la ziale riscrittura del testo del decreto. La commissione Finanze chiede anzitutto che per gli aderenti ai fondi siano giurati i pericoli di perdita dei contributi versati, e poi chiede che la facoltà di costituire i fondi venga estesa anche agli imprenditori individuali. Inoltre, i fondi non devono assume- la natura di soggetto giuridico autonomo, bensì quella di patrimonio dato in gestione presso intermediari specializzati.

La commissione Finanze chiede poi che sia prevista l'emanazione di appositi regolamenti volti a disciplinare il rapporto giuridico contrattuale tra assicurati, fondo gestori, regolando i rispettivi compiti e gli impegni contrattuali.

Per la commissione i fondi a contribuzione definita dovrebbero prevedere un rendimento garantito non inferiore a quello attualmente previsto per il Tfr; la gestione dei fondi dovrebbe avvenire ad opera di soggetti specializzati e pertanto viene chiesta la soppressione dell'art.17 che attribuisce ad commissione speciale i compiti di vigilanza.

Nel parere si legge anche che un decreto del ministro Tesoro e su proposta di Consob Banca d'Italia vanno peraltro stabiliti: i criteri di investi- nelle varie categorie di valori mobiliari anche della ripartizione rischio; i criteri rendiconto al fondo dell'attività svolta; la mi massima delle commissioni; il contenuto dei contratti tra fondo e gestori; i criteri di separazione contabile organizzativi tra l'attività di gestione del fondi e le altre attività eventualmente svolte. Infine, per quanto riguarda il trattamento fiscale, la commissione chiede che il limite di 2,5 milioni detraibile dalle dichiarazione dei non si applichi agli accantonamenti in fondi derivanti da quote di Tfr.

Inoltre viene chiesta la riformulazione sempre in materia fiscale in modo da prevedere che la ritenuta del 15 per sia un acconto sull'imposta futura relativa alle prestazioni, e che l'acconto aggiungere allo sia ricalcolato sulla base della quota di contributi di titolarità dei lavoratori.

L'approvazione da parte del governo, a questo punto, slitta necessariamente di qualche giorno. Ieri pomeriggio il ministro del Lavoro Cristofori detto in commissione che il presidente del Consiglio ha fatto sapere alla presidenza della Camera che il governo non procederà all'emanazione del decreto finché non ci sarà il parere delle Camere, anche se sarà qualche giorno in più dei 15 previsti per avere il parere consultivo. «Preso atto di ciò - ha riferito il presidente della commissione Finanze, Mancini - si deciso di rinviare al 30 la ripresa dei lavori e al 31 la votazione finale vera e propria». Il decreto sui fondi, quindi, non sarà approvato dal governo prima del 2 aprile.

Ultimo tango con il Fisco

Le discoteche: «Strangolati dalle tasse»

MILANO. Ultimo tango in Riviera? Non ancora. Ma i gestori delle discoteche dei locali da ballo, concentrati soprattutto sulla costiera romagnola, lanciano l'allarme: molte piste rischiano chiusura, al ritmo serrato e sinistro di tasse ed imposte.

Sotto accusa, in una fase di recessione economiche che taglia le gambe anche ai ballerini più accaniti, è infatti la normativa fiscale che - sostengono i gestori - colpisce con una durezza senza paragoni nel settore dello spettacolo.

La parola a Bruno Cristofori, 49 anni, passato da quello incarico di professore di estimo in una scuola superiore al timone di una discoteca a Lugo di Romagna e soprattutto alla guida del Silb, il sindacato italiano locali da ballo. «Siamo gli unici locali che pagano il 65% del loro incasso lordo in varie - dice Cristofori -. prezzo biglietti paghiamo la normale Iva al 19% a cui si aggiungono poi la tassa sugli spettacoli che incide per il 16% e i diritti musicali che pesano per altro 10%. Così, insomma, se va il 45% degli incassi, senza prendere in cosiderazione tutte le altre imposte che sono dovute al Fisco ogni impresa».

È proprio la sugli spettacoli quelle che attira gli strali più accuminati dei gestori di discoteche. «Tra Iva imposta spettacoli i cinema pagano complessivamente solo il 16%, i casinò addirittura pagano l'Iva sulle vincite ma solo imposta spettacoli al 9%. Perché proprio noi dobbiamo pagare il 16%?», si chiede Cristofori. E aggiunge: «E' una che non esiste in ultro Paese, non dico in Europa, ma nel mondo. Con l'armonizzazione fiscale nella Cee aspettavamo che qualcambiasse, dal primo gennaio di quest'anno l'unica cosa che è cambiata è che l'imposta è salita 15 al 16%».

Negli ultimi mesi, poi, sulle spalle dei gestori è arrivata anche la vigilanza obbligatoria dei Vigili del Fuoco. «Una spesa - sostiene Cristofori - che per un locale che ospita duemila persone arriva ai due milioni per sera». La domanda, ratorica è sempre la stessa: «Perché noi sì e i cinema, tanto per fare esempio, no?».

Sull'altro piatto della bilancia, di fronte un Fisco che considerano troppo esoso, gli operatori mettono le cifre del loro settore: circa 5000 imprese di medie dimensioni, 120 mila addetti, un fatturato complessivo che - escludendo l'indotto - lo scorso anno è stato di miliardi. «Ma dai dati primi mesi del '93 - dice Cristofori - ci aspettiamo un calo del giro d'affari del 25-30%». Colpa della recessione, di sicuro, che porta meno gfuori ma anche - affermano i gestori - della «demonizzazione» delle discoteche, viste come luoghi di perdizione. Un'etichetta che, naturalmente, gli operatori rifiutano.

Come si reagisce alla crisi? Abbassando i prezzi per continuare ad attrarre i clienti sulle piste, e aguzzando l'ingegno per diversificare l'offerta. Così al salone di settore che si tiene in questi giorni Rimini, arrivano molti visitatori: 25 mila secondo i dati degli organizzatori. «Anche questa però - commenta Cristofori - una prova dell'aria pesante che si respira: quest'anno, molto più che in passato, tutti a caccia novità che li aiutino ad attrarre clienti». [f. man.]

John Travolta, mito da discoteca

In Francia boom degli impieghi inutili e non pagati per i disoccupati

Il posto? C'è, ma virtuale

FRANCESI, non trovate lavoro? Fate finta di averlo. Siete assunti. La vostra azienda esiste, ma non importa. Tenetevi allenati. Verrete in ufficio tutte le mattine, vi eserciterete, vi nominerete a vicenda capo del marketing e addetto stampa, mute rimproverati o elogiati. A fine me- riceverete lo stipendio, finto naturalmente: banconote facsmile, come quelle del Monopoli. Ma attenti: è una simulazione, non un gioco. Que- un'azienda seria. L'orario sarà rispettato, gli utili reinvestiti, il bilancio dovrà chiudere (nella peggiore della ipotesi) in pareggio.

La Francia ha tre milioni disoccupati ma molte idee. Questa è venuta al Cerfop, un centro di formazione che lavora per conto di alcuni i gruppi più avanzati del Paese. Perché sprecare il patrimonio di energie intellettuali e fisiche dei giovani usciti dall'università e non ancora approdati all'impresa? Perché lasciare che professionalità certamen- valide, ma stroncate dalla crisi, appassiscano davanti alla tv?.

Così sono nate in Francia, scrive il settimanale Le Point, venti aziende fantasma. Altre funzionano già in Germania e Paesi scandinavi. Posti di lavoro artificiali, che produ- cono nulla nulla costano. Naturalmente sono attività industriali, riguardano il terziario, i servizi, la gestio- delle imprese.

Qui tecnici, impiegati, intellettuali preparano spot pubblicitari che non andranno mai in onda, piani di investimento che nessun manager prenderà in considerazione, sistemi informatici che resteranno per sempre nella memoria un computer. Però si terranno aggiornati, fraternizzeranno con i colleghi senza l'incubo della rivalità, si prepareranno a rientrare nel vortice del lavoro, quello autentico, tutti i giorni.

Le imprese fantasma fanno spesso ghiotti affari tra loro. L'azienda di Montrouge, sulla Senna, che vende (finti) gadgets per Natale, comprerà (finti) pasti precotti dai colleghi di Caen e stipulerà (per finta) contratti assicurativi con quelli Clermont-Ferrand. Potrà simulare di noleggiare un'auto di stampare il suo catalogo, incrementando la domanda lavoro fittizio. Gli organizzatori hanno pensato a tutto, anche a aprire una finte banca, che mette a disposizione del gruppo tutti i prodotti finanziari.

Il bello è che gli impiegati ci provano gusto. Noia, masochismo? Christine, ha anni. Dice: «Passo le davanti al computer». Michel, di anni ha 54. aggiunge: «Mi mancava il metrò all'alba». I lavoratori fantasma di Caen hanno ottenuto di tagliala pausa mensa. E non uno che chieda uno stipendio, al- quello.

Il disciolto ente cerca di vendere l'Oto Melara Sud e divampa subito lo scontro sindacale

Efim, dopo il [redacted] la requisitoria

La Corte dei conti: tutta colpa di chi ha gestito

I giudici contabili criticano soprattutto le scelte di Alumix

A sinistra Alberto Predieri
A destra Giuseppe Carbone

ROMA. E' quasi un test. Una privatizzazione piccola piccola può [redacted] realizzata dall'Efim. Dopo otto lunghi mesi di g[redacted] commissariale, l'ente [redacted] finalmente in grado di vendere [redacted] primo pezzo. Si tratta dell'Oto Melara Sud, un'azienda di apparecchiature militari che ha ridotte dimensioni ma gra[redacted] buchi: appena 5,5 miliardi di fatturato nel 1991 e ben 7,6 miliardi di perdite.

C'è ora un candidato all'acquisto, l'unico che abbia partecipato alla gara indetta [redacted] liquidatore dell'Efim Alberto Predieri. E' [redacted] Fissore, [redacted] per la produzione dei fuoristrada Magnum utilizzati dalla polizia, ma a sua volta con u[redacted] storia tormentata [redacted] spalle.

E adesso sono pieni di dubbi sul futuro i dipendenti dell'Oto Melara Sud. La sede di Gioia Tauro è stata occupata dai lavoratori che temono di perdere il posto. Attualmente la società dell'Efim è ferma, metà dei 300 addetti sono in cassa [redacted] tempo immemorabile.

Anche da morto, l'Efim [redacted] riesce quindi a restare in pace. Nell'ultima relazione sull'ente la Corte [redacted] conti accusa Corrado Innocenti, presidente dell'Alumix, primatista di perdite all'interno del gruppo, [redacted] commissionato [redacted] consulenza alla società di consulenza Moberis per 5,2 miliardi [redacted] concordare prima il costo e [redacted] esaminare nomi alternativi. Predieri potrebbe denunciare l'episodio.

La Corte dei conti attacca poi lo stesso Predieri per non aver fornito tutti i documenti relativi al 1992. E svela che le [redacted] indennità annua [redacted] di 312 milioni [redacted] mezzo, la stessa somma che avrebbe dovuto percepire l'ex presidente Gaetano Mancini se non fossero stati bloccati gli aumenti per i vertici delle Partecipazioni statali.

Oggi, intanto, scade [redacted] termine concesso dalla Cee [redacted] governo per difendersi dall'accusa di aver concesso aiuti illegittimi attraverso la liquidazione.

Le privatizzazioni restano comunque lo strumento principale per evitare le contestazioni della Comunità e far uscire le aziende dallo stallo. Predieri deve stabilire [redacted] è accettabile l'offerta della Fissore. L'Oto Melara Sud non è particolarmente attraente, essendo stata penalizzata pesantemente dalla crisi del settore difesa. E' controllata dall'Efim attra[redacted] la Breda Meccanica Bresciana [redacted] l'Oto Melara, destinataria dei suoi prodotti e da poco data in affitto alla Finmeccanica.

La Fissore fu fondata nel 1976 da Giuliano Malvino. Prima la comprò la famiglia Maggiali. Poi la Dominion Trust [redacted] finanziere Roberto Caprioglio: con il crack di questo gruppo, la Fissore fallì. Malvino ne ha riacquistato [redacted] parte. E ora vuole rimettere in funzione l'Oto Sud, con l'ambizioso obiettivo di lanciare una nuova auto.

I lavoratori che hanno occupato [redacted] sede di Gioia Tauro fanno sapere che la Fissore pagherebbe venti miliardi. A loro giudizio è una cifra molto bassa, nonostante i pessimi risultati della [redacted]cietà: l'Oto Sud avea [redacted] cinquanta miliardi per rinnova[redacted] gli impianti. Per i sindacati [redacted] gravissimo che si venda questa azienda, salvaguardando invece le società proprietarie che avrebbero impedito il suo sviluppo.

Ma per la Corte dei conti è stata la «grave discrasia gestionale» [redacted] provocare l'insostenibile situazione finanziaria di tutto il gruppo che ha portato alla liquidazio[redacted] In particolare è l'Alumix a fi[redacted] nel mirino dei magistrati [redacted]. [redacted] quanto riguarda l'incarico dato alla Moberis [redacted] studiare [redacted] trasformazione dell'Alumix in caposettore per l'alluminio, la Corte parla [redacted] «chiari estremi di cattiva gestione» e di «un'attività contraria [redacted] principi della buona ed oculata gestione societaria». Nella relazione [redacted] fa presente che la Moberis «non risulta neppure essere iscritta presso l'Albo speciale Consob che ospita la generalità delle società di revisione». L'Efim nel settembre scorso aveva obiettato che la mancata iscrizione «non risulta essere caratteristica negativa». La Corte osserva anche che il piano proposto [redacted] ha «avuto in gran parte concretizzazione».

Dalla relazione emerge anche [redacted] disparità di valutazione tra la Corte e Predieri. Per i magistrali i dobiti dell'Efim sono pari [redacted] 8254,7 miliardi, [redacted] per il commissario arrivano [redacted] quota [redacted].

[redacted] Ippolito

CCT E BTP

All'asta 10.500 miliardi

ROMA. Il Tesoro lancia quattro [redacted] aste [redacted] Cct e Btp per [redacted] controvalore nominale di 10.500 miliardi di lire. In particolare, verranno messi in vendita 3000 miliardi di Cct di durata settennale (terza tranche), con godimento 1° marzo 1993; 2500 miliardi di Btp di durata quinquennale (terza tranche), [redacted] godimento 1° marzo 1993; 2500 miliardi di Btp triennali (terza tranche) con godimento 1° marzo 1993 [redacted] miliardi di Btp decennali (seconda tranche) con godimento 1° marzo 1993. Le [redacted] di mercato sull'elevato ammontare della prossima asta, in seguito confermate, hanno provocato massicce vendite pomeridiane sui mercati monetari, dopo che la mattinata era trascorsa in vivace rialzo sulla riduzione [redacted] tassi dei pronti contro termine. Il future italiano trattato a Londra, che aveva raggiunto questa mattina quota 96,70, è bruscamente arretrato nel pomeriggio, scivolando fino a 96,13. Ai timori sul fronte delle aste hanno fatto comunque ancora da sfondo le preoccupazioni per la situazione italiana.

Un'authority per il [redacted]

Piano antisprechi di Andreatta Il Cipe sui telefoni? «Sì, no...»

[redacted]. Una «authority» per il Mezzogiorno e un pizzico di giallo per [redacted] telecomunicazioni. Il [redacted] ministro del Bilancio, Nino Andreatta, ieri ha vissuto i classici cinque minuti da thrilling. Parlando a un convegno sul Mezzogiorno il ministro [redacted] lasciato sfuggire che [redacted] riassetto delle telecomunicazioni potrebbe essere il piatto forte della riunione del Cipe convocato per venerdì prossimo. «Ho molte cose all'ordine del giorno, vedremo [redacted] si [redacted]ò fare», aveva detto il ministro riferendosi al riassetto delle telecomunicazioni. E sulle privatizzazioni aveva precisato: «Non mi pare che ci sia nulla per questo Cipe. Un passaggio al Comitato del piano del governo ci sarà, ma non nella prossima riunione».

Poi, un'ora dopo, è uscito l'ordine [redacted] giorno della riunione del Cipe, che di fatto smentisce il ministro. In agenda c'è [redacted] tutto [redacted] va dalla ripartizione dei fondi 1993 - 1500 miliardi - e delle quote [redacted] - 1000 miliardi - [redacted] piano agricolo nazionale ai programmi regionali [redacted] sviluppo [redacted] Basilicata e Campania) ma non si parla di privatizzazioni né di riassetto delle telecomunicazioni. Sarà così? Venerdì lo si saprà.

Più certo il progetto che il ministro presenterà oggi al Consiglio dei ministri [redacted] Mezzogiorno: un'agenzia di controllo, [redacted] sorta di «magistratura tecnica», che si avvalga di organismi co[redacted] la S[redacted] è lo [redacted]to parlamentare che, nelle intenzioni di Andreatta, dovrebbe svolgere un'azione [redacted] sorveglianza sulle decisioni del Cipe, del Bilancio, così [redacted] per fondi stanziati ed appalti nel Mezzogiorno. «Il fine - ha precisato il ministro - è di vedere se in qualunque azione di sviluppo ci siano pericoli [redacted] prevaricazione dell'esecutivo, pericoli di un [redacted] della discrezionalità e di clientelismo».

FLASH

Imi-Casse, oggi risponde l'Iccri

L'operazione Imi-Casse approda, ancora una volta, sul tavolo dell'Iccri: oggi il consiglio [redacted] amministrazione presieduto da Gianguido Sacchi Morsiani esamina il progetto per l'acquisto del 44% dell'Imi. Secondo la lettera d'intenti a cui hanno già dato l'assenso formale i cda di Cariplo, Genova, Sicilcassa e Casse Toscane, l'Iccri dovrebbe [redacted] conferito nella finanziaria di controllo dell'Imi, Finimi, che cederebbe [redacted] d'azienda non liquido.

Snia Fibre, [redacted] oltre i 700 miliardi

Hanno superato i 700 miliardi di lire i ricavi consolidati '92 della Snia Fibre, [redacted] capofila del raggruppamento fibre di Snia Bpd (gruppo Fiat), [redacted] cui il 49% realizzato all'estero. [redacted]spetto all'esercizio '91 si è registrato [redacted] calo di 42 miliardi di lire.

Crisi Acqua Marcia spiraglio di salvezza

Si aprono nuovi spiragli per l'Acqua Marcia [redacted] Vincenzo [redacted]magnoli, alle prese con una procedura di concordato preventivo non ancora approvata dai creditori. Secondo autorevoli fonti legali, si fa spazio l'ipotesi di un «cavaliere bianco» che potrebbe salvare la holding ammessa al concordato [redacted] un passivo di 460 miliardi e un attivo di circa [redacted]

All'Ilva Nakamura rin[redacted] il management

L'amministratore delegato della caposettore siderurgica dell'Iri, Hayao Nakamura, ha iniziato ieri a modificare l'organigramma [redacted] società istituendo la funzione commerciale per i laminati piani, ponendole alle sue dirette dipendenze e designato Gianfranco Traverso alla presidenza delle società Ilva distribuzione Italia [redacted] Ilva International.

Recessione e tensioni valutarie peggiorano i conti del colosso tedesco

Il [redacted] sale, la [redacted]

Sulla chimica in crisi si abbattono nuovi tagli

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Va male la congiuntura chimica, e non accenna a migliorare. Parola di Wolfgang Hilger, presidente del gruppo Hoechst. Il colosso chimico, primo nel mondo, ha visto nel 1992 le vendite consolidate calare [redacted] quasi il 3% a 45,8 miliardi di Dm (45.000 miliardi di lire), gli utili netti scendere del [redacted] a 1,2 miliardi (mille miliardi di lire). Un trend negativo [redacted] dura dal [redacted] che, rispetto al profondo rosso [redacted] altri settori produttivi, va ridimensio[redacted]. Tuttavia, i primi due mesi del 1993 non lasciano intravedere segnali di ripresa: il giro d'affari denuncia una ulteriore riduzione del 5%, vistosa in Germania (-15%). [redacted] resta, anche per gli Usa, la minaccia dei tagli alla sanità, [redacted] attività che, [redacted] sola, contribuisce al [redacted] degli utili di gruppo.

Ma è soprattutto la Germania [redacted] preoccupare gli amministratori. Non fa bene il marco forte, che ha già influito [redacted] giro d'affari del '92, mentre in alcune produzioni (in particolare films, prodotti chimici [redacted] plastici) la concorrenza [redacted] continua a produrre crolli [redacted] prezzi. Perciò, anche quest'anno, si prevede un taglio [redacted] personale di circa 4000 unità, tremila in terra tedesca. [redacted] non tutto è negativo. «Il cash-flow è passato da 4,6 a 5,4 miliardi di marchi, grazie [redacted] maggiori accantonamenti [redacted] lungo termine e maggiori ammortamenti», ha precisato Hilger, aggiungendo che «anche [redacted] produttività della Hoechst AG è cresciuta del 5%, [redacted] il suo portafoglio va migliorato, [redacted] vanno chiusi gli impianti che presentano le maggiori perdite». A livello generale, il presidente non ha escluso [redacted] acquisizioni, [redacted] ha aggiunto che si continuerà a percorrere [redacted] strada delle joint-venture. [redacted] l'esame dei profitti per aree geografiche, rende ancor più evidente [redacted] depressione nella Cee, dove gli utili della casa madre tedesca sono scesi del 64% a 234 milioni di marchi.

Quanto all'Italia, il fatturato 1992 [redacted] salito del 2,6% [redacted] miliardi, l'utile è sc[redacted] 17 a 9 miliardi, ma [redacted] sono venuti meno proventi straordinari. «Ci ha toccato la crisi del tessile, dell'automobile e [redacted] settore cuoio. Ma, tenuto conto del contesto veramente difficile, considero il risultato 1992 decoroso» ha commentato Hans Udo Wenzel, amministratore delegato di Hoechst e direttore generale di Italia.

Valeria Sacchi

Primi due mesi '93

Crollano (-12,6%) [redacted] vendite della Volkswagen

WOLFSBURG. Tempi sempre più duri per la Volkswagen che nei primi due mesi di quest'anno ha registrato [redacted] altro netto calo delle vendite sui mercati mondiali: il gruppo ha venduto 488.000 veicoli, registrando una perdita secca del 12,6 per cento rispetto allo stesso periodo dello [redacted] anno.

A reggere relativamente la flessione è il marchio Volkswagen, con una riduzione delle vendite limitata all'8,5 per [redacted]to, mentre per la sussidiaria Audi [redacted] tratta di un vero e proprio tracollo [redacted] diminuzione stimata del 34,1 per cento.

Non [redacted] meglio per un'altra consociata del gruppo Volkswagen, la Seat (-22,2 per cento) mentre l'unica nota positiva viene dalla Skoda che ha aumentato le vendite del 18,5 per cento raggiungendo il traguardo storico di più di 32.500 autoveicoli venduti.

La Banca europea finanzia gli investimenti Snam e Sip

Dalla Bei 730 miliardi per [redacted] e reti telefoniche

VERONA. La Banca europea per gli investimenti (Bei) ha concesso [redacted] due attesi finanziamenti al sistema infrastrutturale italiano per una somma complessiva che supera i 730 miliardi [redacted] lire. Il primo riguarda il raddoppio della sezione italiana del gasdotto Algeria-Italia, per un importo di 195,8 milioni di ecu, concessi alla Snam. Il secondo, di pari entità, servirà alla Sip per finanziare ulteriormente (quella di ieri è la seconda tranche) la digitalizzazione del sistema telefonico nazionale indispensabile per collegare la nostra rete telefonica al resto d'Europa.

Le due operazioni, che sono state varate insieme ad altre do[redacted]ci, prevedono l'impiego dei fondi per cinque miliardi di ecu, decisi nel dicembre scorso a Edimburgo, a sostegno degli investimenti infrastrutturali.

Il direttivo della Bei si è riunito eccezionalmente a Verona anziché a Lussemburgo, come nella consuetudine operativa.

Il perché [redacted] stato spiegato dal presidente, il tedesco Ernst Gunter Broder, [redacted] dal vicepresidente italiano Lucio Izzo, nell'incontro conclusivo alla Banca Popolare [redacted] Verona, con l'opportunità di contatti diretti con la media [redacted] piccola impresa che [redacted] il fulcro del sistema industriale del Nord-Est italiano; [redacted] questa, del Triveneto, diventata forte [redacted] i ritmi d'industrializzazione più elevati della media italiana, come dimostrano anche i rapporti tra le imprese dell'area, le banche e [redacted] Bei. Il Triveneto, quindi, è il terminale [redacted] quella che Broder ha definito [redacted] la fascia forte, a forma di «banana», dell'Europa industriale che va [redacted] Amsterdam a Trieste.

I lavori della Bei hanno anche portato anche alla concessione di nuove aperture per il sistema bancario italiano, impegnato [redacted] finanziare in particolare la media e piccola impresa. (f. r.)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
[redacted] SOCIO [redacted]

Avviso [redacted] gara per estratto

E' indetto appalto concorso per la fornitura di n. 474 Pace Makers e n. 180 Elettrodi occorrenti alle Divisioni Universitaria ed Ospedaliera di Cardiologia della [redacted] To VIII - Anno 1993.

Termine [redacted] presentazione domande di partecipazione: trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Cee, avvenuta il 24/3/93 e cioè [redacted] ore 1[redacted] giorno 30/4/93.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 69 L.R. 13/1/81 n. [redacted] con il sistema previsto [redacted] 16 (lett. b) T.U. 24/7/92 n. 358.

Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione [redacted] allegare alla domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Ussl To [redacted] - C.so Bramante, [redacted] - 10126 Torino [redacted] - Tel. 011/662.6350 - Fax 011/662.6344.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Stefano Silvano

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita [redacted] con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [redacted] promossa [redacted] Banco [redacted] Sicilia contro BA[redacted] **Bruno MONETA** [redacted] il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/04/1993 alle ore 11 dei seguenti beni:

Lotto secondo in Collegno, via Manzoni [redacted] 1, [redacted] quarto piano alloggio composto [redacted] due camere, cucina servizi e ripostiglio e disimpegno; b) cantina.

Prezzo [redacted] L. 76.000.000.

Aumenti [redacted] L. 1.000.000.

Depositi per cauzione e spese: [redacted] prezzo [redacted] da [redacted] entro [redacted] 13 [redacted] giorno 20/04/1993, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] provincia di Torino intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [redacted] - Torino.

IL [redacted] SEZIONE
Rosanna Gaggino [redacted]

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza [redacted] di Città N. 1 - 10122 Torino

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la manutenzione straordinaria ai civici canali di fognatura. [redacted]

Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento

Importi a base d'appalto:
Settore urbano 1 - [redacted] 1-3-4 = Lire 1.038.000.000.
Settore urbano 2 - [redacted] 7-8 = Lire 858.000.000.
[redacted] 3 - circ. 8-9-10 = Lire 1.042.000.000.
Settore urbano 4 - circ. 5 = Lire 770.000.000.
Settore urbano 5 - [redacted] = [redacted] 840.000.000.

Iscrizioni: categoria A.N.C. 10 A per Lire 1.500.000.000 per i [redacted] Urbani 1 e 3 e per Lire 750.000.000 per i Settori Urbani 2 - 4 - 5.

Le ditte [redacted] possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, **in bollo**, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione: da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: **Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Tecnico IV LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1,** entro il 13 aprile 1993.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 24 marzo 1993 e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 25-3-93 n. 70

Informazioni su deliberazione e acquisto del capitolato e documenti complementari potranno essere richiesti presso il Settore Tecnico IV LL. PP., piazza S. Gio[redacted] n. 5, Torino al n. telefonico (011) [redacted].

Torino, [redacted] 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

IL COMMISSARIO STRAORD.
dr. Riccardo Malpica

REGIONE [redacted]

Bando di gara procedura ristretta - Integrazione

Ad integrazione del bando di gara per l'appalto concorso per l'affidamento del servizio manutenzione ed assistenza della rete regionale di acquisizione dati meteorologici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted]ella Repubblica Italiana, sui quotidiani «La Stampa» e «Sole 24 Ore» e sul B. U. della Regione Piemonte in data 10-3-1993, si rende noto che l'importo presunto per il servizio [redacted] pra specificato ammonta a Lire 550.000.000 annui I.V.A. compresa.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
FINANZE E PATRIMONIO
Pier Luigi Gallarini

AVVISO [redacted]

Si rende noto che, in esecuzione delle Deliberazioni Consiliari n. 2149/91, n. 2150/91 e n. 323/92, il giorno 23/04/1993, presso la Sede dell'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone (MI), si procederà mediante **Asta pubblica** alla vendita [redacted] seguenti proprietà, nell'orario indicato per ciascun lotto:

Ore [redacted] - Lotto n. 1 - Appartamento sito in Magenta (MI), via Mentana n. 74, con cantina e box autorimessa, denunciati al N.C.E.U. con scheda n. P [redacted] e O 1703773 - Prezzo base d'asta: L. 125.000.000.

Ore 10 - Lotto n. 2 - Immobile sito in Varallo Sesia (VC), via XXIV Maggio 10, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 1160, Fg. A3 mapp. 85 e al N.C.T. al Fg. 83, mapp. 342 - Prezzo base d'asta: L. 62.000.000.

[redacted] - [redacted] n. 3 - Immobile [redacted] in Sulzano (BS), via Molino 30, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 145, Fg. 4, mapp. 48 [redacted] N.C.T. alla partita n. 1626, Fg 1, mapp. 344, 345 - Prezzo base d'asta L. 210.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno [redacted]1993. Per informazioni e ritiro delle copie dell'Avviso d'Asta gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ente: tel. 02/456.772.15.

IL PRESIDENTE **dr. Don Enrico Colombo**

Informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 2° BIMESTRE 1993

E' scaduto il termine per il pagamento della bollet[redacted] relativa al 2° bimestre 1993.
Invitiamo chi [redacted] ha ancora provveduto al saldo di effettuarlo nel più breve tempo possibile, [redacted] fine di evitare [redacted] sospensione del servizio.
Il versamento dell'importo può essere eseguito presso gli uffici postali con pagamento della tassa prevista, o presso gli sportelli di qualsiasi banca [redacted] pagamento delle commissioni d'uso o gratuitamente mediante la macchina per l'incasso [redacted]matico "Bancobol".

IMPORTANTE

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi [redacted] bimestri precedenti il cui pagamento [redacted] risulta ancora pervenuto.
Segnaliamo che i titolari [redacted] conto corrente po[redacted] possono incaricare in via continuativa le Poste [redacted] effettuare automaticamente [redacted] proprie bollette telefoniche, mediante prelievo [redacted] conto [redacted] loro intestato. Per questo servizio di domiciliazione le Poste applicano una commissione di 1.000 lire l'anno (o 500 lire per periodi inferiori al semestre).
Alcuni istituti di credito offrono [redacted] tempo analogo servizio di domiciliazione [redacted] bollette ai titolari [redacted] conto corrente bancario o gratuitamente [redacted] dietro addebito delle commissioni previste da ciascun istituto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il governo rivede la trimestrale di cassa: mancano circa 15 mila miliardi

Manovra-bis, ma lieve

E vacilla il decreto sugli estimi

ROMA. Si profila una manovra-bis primaverile di modesto importo, non traumatica». I ministri economici si sono riuniti ieri mattina per dare gli ultimi ritocchi alla «relazione di cassa», il documento con cui si farà il punto su come stanno andando i conti dello Stato per il '93. La previsione di deficit dovrebbe aggirarsi attorno ai 165.000 miliardi, 15.000 oltre l'obiettivo desiderato. La relazione, che sarà resa nota entro dieci o dodici giorni, si limiterà a enunciare lo «sfondamento» e a spiegarne le cause, senza indicare i rimedi. Sono i ministri, in gran riserbo, stanno già studiando alcuni provvedimenti.

Il maggior deficit è in primo luogo causato dalla recessione, che ha ridotto le entrate fiscali e contributive e aumentato le spese per cassa integrazione e altri sussidi. Però esistono anche altre cause. Sulle quali sembra influisca negativamente anche il cambio del regime per l'Iva sulle importazioni, che non viene più riscossa alle frontiere sui prodotti provenienti da Paesi Cee; e le incertezze sul gettito della *minimum tax* non consistenti. Inoltre ci sono stati slittamenti di spese dal '92 ed errori di cui si sapeva già dall'inizio dell'anno. Le insolvenze nei Paesi dell'Est probabilmente appesantiranno i conti del finanziamento delle esportazioni.

Per la nuova manovra si dovrà intervenire sia dal lato delle entrate (non però le imposte sui consumi, per non alimentare l'inflazione) sia dal lato delle spese (soprattutto sulle rinvii). Lo sfondamento non verrà recuperato per intero, fidando nei margini concessi dalla Cee, e anche dal fatto che in questo anno di crisi i conti pubblici peggiorano rispetto alle previsioni anche negli altri tre grandi Paesi europei. Gli interventi dovrebbero essere dell'ordine di diecimila miliardi. I tempi per deciderne dovrebbero essere abbastanza brevi, compatibili con la scarsa vita residua che i più attribuiscono al governo.

D'altra parte per il governo Amato è sempre più difficile ottenere dal Parlamento che vuole. Oggi la Camera sarà impegnata in una corsa contro il tempo per riesaminare in un solo giorno il decreto-legge sugli estimi stati modificato dal Senato, che scadrà stasera a mezzanotte. E' il settimo decreto consecutivo in materia: si prolunga dunque da 14 mesi l'incertezza legislativa. In prima lettura, la Camera aveva introdotto nel decreto novità fiscali non gradite al governo, come la possibilità per i Comuni di ridurre l'Ici sulle prime case, e l'esclusione della *minimum* dal calcolo dell'Iva.

Sulla *minimum tax* si è trovato poi in Senato, per opera del sottosegretario alle Finanze Franco Piga, un compromesso che dovrebbe reggere. I versamenti dell'Iva non dovranno obbligatoriamente tenerne conto; ma per i contribuenti che si manterranno al di sotto ci sarà la possibilità di un accertamento induttivo fondato su quei parametri. Il compromesso alla fine è stato votato anche dalla Lega, su proposta della quale era stata introdotta la modifica alla Camera. La perdita di gettito fiscale dovrebbe limitarsi a qualche centinaio di miliardi. Il governo, comunque, è pronto ad una ottava versione del decreto nel caso la Camera non deliberi in tempo. La riunione di oggi pomeriggio del Consiglio dei ministri ha per l'appunto all'ordine del giorno la reiterazione di decreti in decadenza. [r. r.]

NAPOLI

Via alla spa e nuovi scioperi

ROMA. Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della delibera del Cipe, prende il via la trasformazione dei monopoli di Stato in società per azioni. Il provvedimento prevede che il consiglio di amministrazione della società per azioni, composto da cinque o sette membri è nominato dal ministro delle Finanze d'accordo con i ministri del Tesoro e del Bilancio, convochi entro quarantacinque giorni l'assemblea per ogni adempimento di legge e per l'approvazione dello statuto. Intanto i sindacati restano sul piede di guerra. I dipendenti dei Monopoli si asterranno dal lavoro il 26 marzo prossimo per protestare contro il ritardo con cui procede la ristrutturazione societaria.

Beniamino Andreatta

La commissione Lavoro ha approvato ieri la «cassa» per 3500 addetti

Spedizionieri, oggi il verdetto

In forse i 2000 passaggi al ministero delle Finanze

ROMA. Giorno della verità per duemila spedizionieri. Oggi l'assemblea di Palazzo Madama dovrebbe votare il disegno di legge che prevede il loro riassorbimento nella pubblica amministrazione (ministero delle Finanze).

Ieri però la commissione Lavoro del Senato, pur approvando le norme che concedono un anno di cassa integrazione straordinaria a 3500 addetti delle imprese di spedizione internazionale e dei magazzini generali, ha bocciato l'articolo 5 del decreto sulle dogane. Proprio quello che apre le porte del pubblico impiego ed altri duemila spedizionieri alla qualifica di «spedizioniere doganale, procuratore o ausiliario». Ma questo parere della commissione Lavoro potrebbe essere superato nel voto dell'aula.

Dal problema dell'occupazione degli spedizionieri, divampato dopo l'abolizione delle procedure di frontiera scattate con la nascita del mercato unico europeo, si è discusso ieri anche nell'audizione alla commissione Bilancio del ministro Andreatta. Non conoscendo ancora il parere negativo dell'altra commissione, Andreatta ha ricordato che al ministero delle Finanze il passaggio è sgradito, poiché si tratta di personale specializzato.

Per il ministro inoltre l'assunzione dei duemila spedizionieri non provocherebbe sfondamenti del bilancio di cassa (problema invece sollevato dal senatore del pds Filippo Cavazzuti). Il ministro del Bilancio ha aggiunto che l'argomento «pone anche il problema, nell'ambito del pubblico impiego, di prevedere forme di cassa integrazione, in quanto la privatizzazione del contratto di pubblico impiego deve essere accompagnata dalle forme di mobilità e di sostegno previste per il settore privato. [a. vig.]

Ieri la svolta nel negoziato tra le parti

Per il terzo turno Fiat stretta finale venerdì

Restano aperte numerose questioni Corso Marconi vuol stringere i tempi

TORINO. «Il negoziato riprende venerdì alle 10». Con questa laconica informazione è conclusa ieri la nuova giornata di trattative per il terzo turno alla Mirafiori. Da come si è sviluppato il negoziato, continuare a discutere è stato considerato da tutti un successo.

Baretta, il capo della delegazione della Fim, ha esclamato: «E' una svolta». Il segretario nazionale della Uilm, Serra, ha aggiunto: «E' un grande successo». Cavalitto della Sida ha detto: «Siamo sulla buona strada». Nella delegazione della Fiom permangono inquietudini però il segretario nazionale Mazzone ha affermato che «il confronto deve continuare per arrivare ad un accordo».

La base che i sindacati hanno proposto consiste nell'utilizzo di mezz'ora di mensa per acquisire il diritto di uscire mezz'ora prima (alle 5,30 invece che alle 6) per i lavoratori del turno di notte. La pausa per la mensa è di 30 minuti, i rimanenti 30 minuti dovrebbero essere utilizzati per una pausa. Anche i 40 minuti di pausa contrattuale per il turno di notte verrebbero suddivisi in due spezzoni di 20 minuti da collocare nelle ore centrali del turno quando la fatica comincia a pesare.

Maurizio Magnabosco

Questa proposta i sindacati l'hanno portata sul tavolo della Fiat alle 19 e alle 20 c'è stato l'annuncio che la trattativa sarebbe proseguita venerdì. La giornata era cominciata nel peggiore dei modi. I sindacati non riuscivano a formulare una idea diversa da quelle che la Fiat aveva già respinto. La Fiat per parte sua informava i sindacati che essendo già trascorsi 41 giorni da quando si era cominciato a parlare di terzo turno non poteva più attendere per cui se entro venerdì non si arrivava ad un accordo lunedì prossimo l'azienda avrebbe proceduto unilateralmente ad organizzare il terzo turno per produrre a Mirafiori il «tipo B».

Il direttore delle relazioni industriali dell'Auto, Gasca, dichiarava ai giornalisti: «O facciamo l'accordo o da lunedì si organizziamo da soli. Ce lo consente il contratto nazionale ed anche per le donne si può procedere sulla base del volontariato». Le donne rappresentano circa il 25 per cento. Gasca ha anche ricordato la sentenza dell'Aia che ha definito «discriminazione» lesiva delle «pari opportunità» il fatto che limitino le prestazioni delle donne.

Ovviamente l'ultimatum della Fiat (ma l'azienda sostiene che «non si tratta di ultimatum») ha provocato reazioni fortemente polemiche dei sindacati. Per Mazzone, segretario nazionale della Fiom l'annuncio della Fiat dell'intento di procedere unilateralmente per il terzo turno è un fatto grave nel rapporto con il sindacato». Cavalitto del Sida, Baretta della Fim e Serra della Uilm, hanno respinto toni forti all'uscita della Fiat». Di rottura non ha mai parlato nessuno. Ma la Fim, ha detto Baretta ipotizzando un mancato accordo unitario «non lascerà la Fiat sola a gestire il terzo turno».

Sergio Devecchi

IL TERZO MERCATO

Bai 13.000; Banca Nazionale Comunicazione 1760/1800; Banca San Paolo Brescia 2600; Cassa Risparmio Bologna 23.800/24.100; C[illegible] Risparmio Bologna 1/1/93 22.700; Cassa Risparmio Pisa 12.100; Every Finanziaria 1840; Cirs spa 2000; Cofind priv. 100; Eridania Beghyn Say 168.000/169.000; Fincomid 2000; Ifitalia 1670; Norditalia 300; San Geminiano San Prospero 123.000. **WARRANT:** Alitalia priv. 20; Eridania 1390; Galc risp. 60/85.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 106,10 (-0,28%); Bruxelles (Bel-20) 1256,32 (+1,31%); Francoforte (Dax) 1648,44 (-0,78%); Hong Kong (Hang Seng) 6117,95 (+0,95%); Londra (Ft-se 100) 2861,10 (-0,09%); Madrid 234,35 (+0,58%); Parigi (Cac 40) 1952,18 (+0,66%); Sydney (Generale) 1659,50 (-0,28%); Tokyo (Nikkei) 18491,62 (+1,55%); Zurigo (Swiss Market) 2156,30 (+0,21%); New York (Dow Jones) 3461,86 (-0,05%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,250	11,375
Volta	11,500	[illegible]
Call	11,750	12,000
T/N	11,250	11,375
S/N	11,250	11,375
1 Settim.	11,375	11,500
2 Settim.	[illegible]	11,500
1 mese	[illegible]	11,500
3 mesi	11,250	11,375
6 mesi	[illegible]	11,375
1 anno	11,250	11,375

I corsi del Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Rend.
15-04-93	21	99,362	11,250
30-04-93	36	98,907	11,300
31-05-93	[illegible]	97,935	11,500
30-06-93	97	97,028	11,600
30-07-93	127	[illegible]	11,600
30-08-93	158	95,270	11,800
30-09-93	189	94,228	11,700
29-10-93	219	93,488	11,700
15-12-93	265	[illegible]	11,800
30-12-93	280	91,880	11,800
31-01-94	312	90,838	11,800
28-02-94	340	90,097	11,800

ORO: CHIUSURE

Mercato	23-03-1993	22-03-1993
Londra	330,35	330,25
Zurigo	330,28	330,75
[illegible]	330,26	330,60
New York	[illegible]	332,16
Milano (L/gr)	[illegible]	16444,00
Hong Kong	[illegible]	332,76

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	170000 - 178000
[illegible]	171000 - 179000
Marengo it.	94000 - 102000
Marengo fr.	94000 - 102000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	93000 - 97000
20 $ oro	570000 - [illegible]
Krugerrand	514000 - 544000
Argento	185 - 191
Platino (*)	16500 - 18000

(*) Per grammo. Iva esclusa.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,37

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Attuale	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1582,58	1588,42	—	—	—	—	—	—
ECU	1878,85	1876,08	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	967,[illegible]	958,21	—	—	—	—	—	—
Franco francese	284,[illegible]	284,16	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2326,[illegible]	2352,74	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	861,08	851,33	—	—	—	—	—	—
Franco belga	46,97	47,01	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,59	13,54	—	—	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2331,29	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,11	7,12	—	—	—	—	—	—
[illegible]	19,43	19,41	—	—	—	—	—	—
[illegible]	1270,14	1274,95	—	—	—	—	—	—
[illegible]	13,77	13,69	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1047,99	1048,18	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	137,57	137,60	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	227,72	227,80	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	203,87	205,44	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	287,62	268,94	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1120,27	1140,76	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Banca Agr. Mantovana	97000	-0,21
Cr. Agr. Bresciano	5590	1,73
Credito Romagnolo	12306	0,04
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13450	-0,73
Banca Pop. Comm. Industria	16200	0,62
Banca Pop. Brescia	7160	0,04
Banca Pop. Crema	46750	-0,39
Banca Pop. Cremona	7009	0,72
Banca Pop. d'Emilia	85400	0,00
Banca Pop. Intra	8189	1,54
Banca Pop. Lecco	8410	-0,72
Banca Pop. Lodi	12950	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	16120	0,00
Banca Pop. Milano	6410	-0,45
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	15500	[illegible]
Banca Pop. Novara	9800	-2,00
Banca Prov. Sondrio	65400	0,46
[illegible] Bergamo	228	-0,05
Calz. Varese	245	-0,41
Italiana incendio e vita	[illegible]	0,00
Banca Sicilia	[illegible]	0,00
Banca Prov. Napoli	4500	1,86
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca ist. Lombarda	—	—
Banca Prov. Lombarda	2740	0,73
Condotte Acque	750	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord	7800	0,00
Finance priv.	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	11900	3,41
Frette	7080	[illegible]
Ferrovie	5150	0,00
Cibiemme	68	-1,45
Ferrovie Nord Milano	n.r.	n.r.
Ifis priv.	680	18,00
Inverrap	540	-6,32
Bagge Iuar	1295	0,23
N. Edificio	598	-0,60
N. Edific risp.	1490	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	[illegible]
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
PLM Partecipazioni S.p.A.	485	480
Inverrap	n.r.	n.r.
Paramatti	9900	9900
Borgosesia	n.r.	n.r.
[illegible]	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	22-03	19-03
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Max 1993	Min 1993	Quantità	Ultimo prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Metodo a reinvestimento con rettifica dei prezzi ed operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

IL C.T. [illegible] ESCLUDE DIEGO

BUENOS AIRES. Il ct della Nazionale argentina Basile non convocherà Maradona (foto) per la coppa America. Basile ha precisato che [illegible] utilizzerà Diego [illegible] quella circostanza «per preservarlo in viste delle eliminatorie per i [illegible]. Cambierei idea solo se sorgesse qualche imprevisto».

MILAN CONFERMA RIJKAARD-GULLIT

MILANO. Il Milan sta per rinnovare il contratto agli olandesi Rijkaard e Gullit. Ci [illegible] però piccole divergenze incrociate: [illegible] Rijkaard è [illegible] offerto un contratto per due anni e lui lo vuole per uno, a Gullit è stata proposta una soluzione per una stagione mentre lui la esige per due.

OGGI IN TV

12,30 Obiettivo sci	Telo +2
13,45 Sport Time Auto	Telo +2
14,00 **Basket.** Partita Nosa: 3ª turno Regionale Gara 2	Telo +2
15,30 Punto di domanda	Telo +2
15,45 Macchia a metà	Raitre
16,05 A corpo libero	Raitre
16,15 Wrestling	Telo +2
16,25 Di mano in mano	Raitre
16,45 **Basket femminile.** Uno sguardo al campionato	Raitre
17,00 **Calcio.** Campionato inglese: Manchester City-Manchester United (replica-sintesi)	Telo +2
17,20 Derby, tg sportivo	Raitre
18,10 Sportsa, tg sportivo	Raidue
18,30 Sport News	Tmc
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 Settimana gol	Telo +2
19,00 Quotidiano sport	Svizzera
19,00 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,45 Tg 3 Sport	Raitre
19,45 Sport Time tennis	Telo +2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25 **Calcio.** Di [illegible]: Italia-Malta, partita di qualificazione [illegible] campionati mondiali Usa '94	[illegible]
20,30 **Basket.** Partita Nosa	Telo +2
20,40 Tg 1 Sport	Raiuno
22,15 **Calcio.** Scozia-Germania (partita amichevole)	Telo +2
22,20 Mondocalcio	Tmc
22,40 Mercoledì sport	Svizzera
23,45 **Calcio.** Olanda-San Marino, eliminatorie Mondiali (differita)	Telo +2
24,00 Studio sport	Italia 1
1,15 **Pallavolo.** Sisis Falconara-Centromatic Fi (sintesi-differita)	Raidue
1,15 **Calcetto:** match Bologna-Bnl	Telo +2
1,45 **Basket.** Da Valencia: semifinale Coppa Campioni femm., Comense-Chollet Les Eaux	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì [illegible] Marzo [illegible] 29

Verso Usa '94. Gli azzurri in formazione di emergenza contro Malta: i pericoli di un match troppo facile

Caccia al gol

Non è l'Italia vera ma deve vincere bene

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non dire gatto se non ce l'hai nel [illegible]. C[illegible] questo slogan, preso dal guardaroba trapattoniano, Sacchi introduce Italia-Malta. La partita, valida per le qualificazioni mondiali, coincide con la 500ª esibizione della nostra nazionale e con il suo ritorno a Palermo, 30 mesi dopo l'ultimo sbarco (26 settembre 1990: 1-0 all'Olanda, gol di Robi Baggio). Allude, l'Arrigo, [illegible] trappole che [illegible] annidano fra i cespugli degli impegni scontati. Insomma: su la testa [illegible] giù la cresta.

Già lo striminzito [illegible] invarecondo 2-1 dell'andata scatenò un putiferio. Con il Lussemburgo [illegible] Napoli, *temporibus illis*, vincemmo al polo (1-0). Con Cipro a Foggia, e Sacchi in panca, [illegible] 2-0. Per tacere delle cicale olandesi, il cui 1-0 casalingo con Malta - su rigore, per [illegible]unta - fece il giro del mondo.

Città ferita, Palermo chiede un po' d'allegria. L'incetta di biglietti dovrebbe portare al tutto esaurito. L'Italia tira, il cu ne è orgoglioso. Di solito, però, non siamo squadra [illegible] gare [illegible] routine. Per stimolarci, ci vuole l'emergenza, l'avversario togato: come a Oporto. Il fatto, poi, che si giochi di mercoledì, nella morsa del campionato, e al culmine di [illegible] stagione logorante, aggiunge imbarazzo. I nostri eroi sono stanchi, e la formazione è di passaggio. Troppe assenze, da Mannini a Bianchi, da Baggio 1 a Casiraghi. Soprattutto Casiraghi. [illegible] genere è unico, ci mancherà», brontola Sacchi, stufo, bontà sua, [illegible] dover ricominciare sempre da capo.

C'è ressa attorno a Roberto Mancini. Per l'orfano di Vialli, gli esami non finiscono mai: [illegible] che perché, in azzurro, li [illegible] falliti tutti. Promosso riserva di Roberto Baggio, quando il campionato suggerirebbe il [illegible]rio: [illegible] la vita, «Sono fiero di lui - dice l'Arrigo -, è [illegible] esempio per i giovani». In [illegible] chioccia, Mancini affiancherà Melli, [illegible] dei due deb, l'altro è Porrini. Melli, al quale l'ayatollah non risparmia frecciate («Ha fatto pochi progressi in rapporto alle risorse»), ricorda più Vialli che Casiraghi. Guai ad avere fretta, contro i nerboruti maltesi di Pippo Pseila. Svizzera e Scozia hanno strappato [illegible] doppio, faticoso, 3-0. Certo, il nostro cammino [illegible] in discesa. Il blitz in Portogallo ha scacciato i corvi [illegible] smussato gli angoli. [illegible] vincere, stasera: possibilmente bene, non importa quanto.

Buttigieg, Buhagiar e Brincat [illegible] squalificati: a Malta mancano le travi portanti del bunker. Occhio, piuttosto, a Carmel Busuttil, ex Verbania, ora al Genk, due gol sabato nel [illegible]pionato belga. Il bilancio «mondiale» [illegible] maltesi mette paura: 4 pareggi (uno solo esterno, a Budapest con l'Ungheria, 1-1) e 33 sconfitte in 37 partite; 113 reti fatte, 114 subite. In Sicilia, però, i nostri avversari hanno già vinto: sul «neutro» di Messina, nel 1982, 2-1 all'Islanda (eliminatorie europee). L'Arrigo predica ordine ed entusiasmo. Chi si astiene, [illegible] la passerà liscia.

E' una nazionale strana, con poco Milan, con una coppia difensiva vetusta (Baresi-Vierchowod, 67 anni in due) e un tandem di centrocampo fresco di biberon [illegible] Baggio-Albertini, 44 anni in tutto). Sacchi ha un buffetto per ciascuno: «Pagliuca [illegible] tornato in auge, bravo lui e bra[illegible] Eriksson; Porrini è un emergente, Maldini un fuoriclasse; Baresi [illegible] Vierchowod due pistoleri che vogliono sempre vincere; Albertini una garanzia, Dinone Baggio uno che in campo parla, così mi ha assicurato: sarà, io vedo che soprattutto mena, e comunque non mi sembra così grezzo come raccontano. Mancini il nostro dodicesimo titolare, Signori [illegible] proprio al top, ma brillante, vispo ed entusiasta, Melli un attaccante duttile; Fuser un ragazzo che [illegible] finalmente imparato come e quando smarcarsi, [illegible] e quando entrare nel gioco».

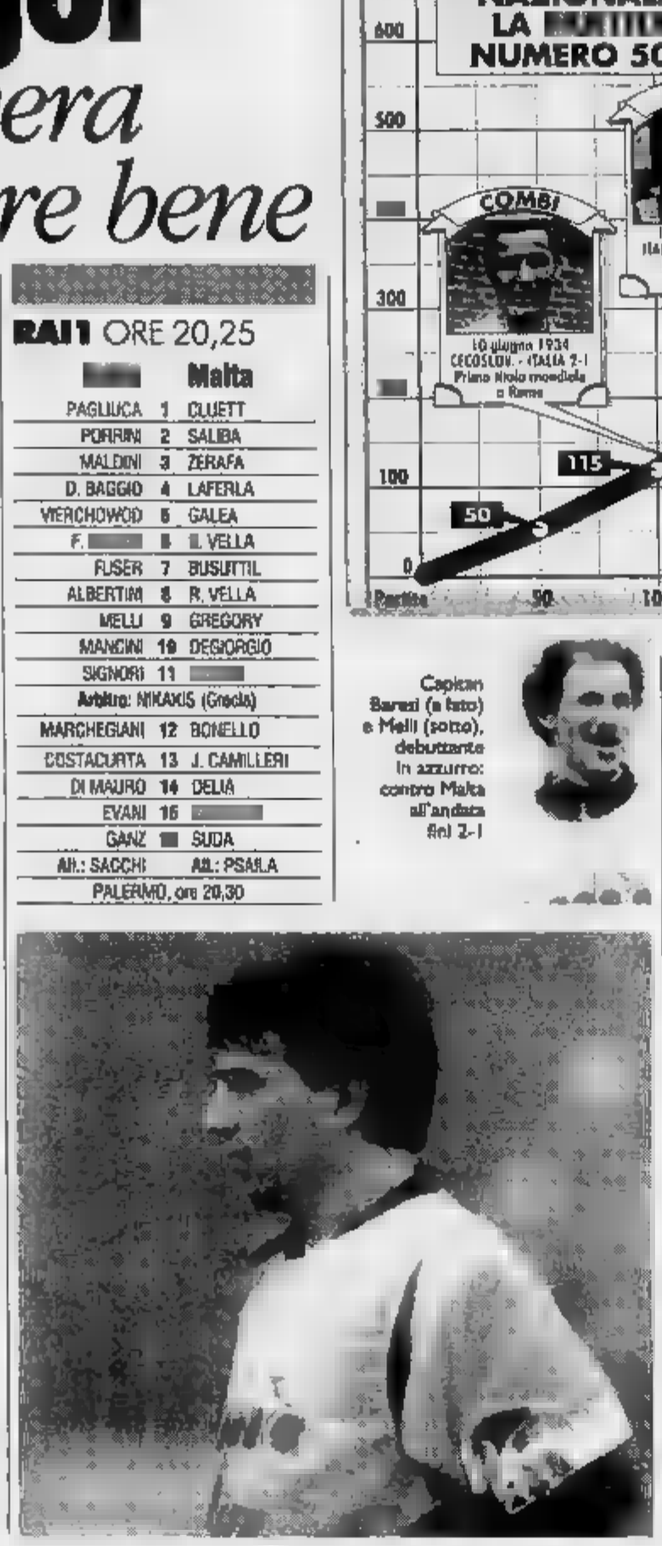
Schema base, 4-4-2. L'Italia di Sacchi è quella di Oporto, [illegible] Roberto Baggio e Casiraghi punte, non questa di Palermo, ritoccata per necessità. Se la rinuncia a Costacurta è dettata esclusivamente da motivi di ordinario turn over, il lancio di Porrini costituisce, sul piano tattico, il motivo saliente della partita, soprattutto in relazione all'età avanzata dei terzini destri [illegible] organico (Tassotti 33 anni, Mannini quasi 31). Più [illegible] generale, viceversa, il ripescaggio [illegible] Mancini e [illegible] battesimo di Melli, [illegible] subito raggiunti da [illegible] avviso di [illegible] panchina), sono il piatto forte del menù.

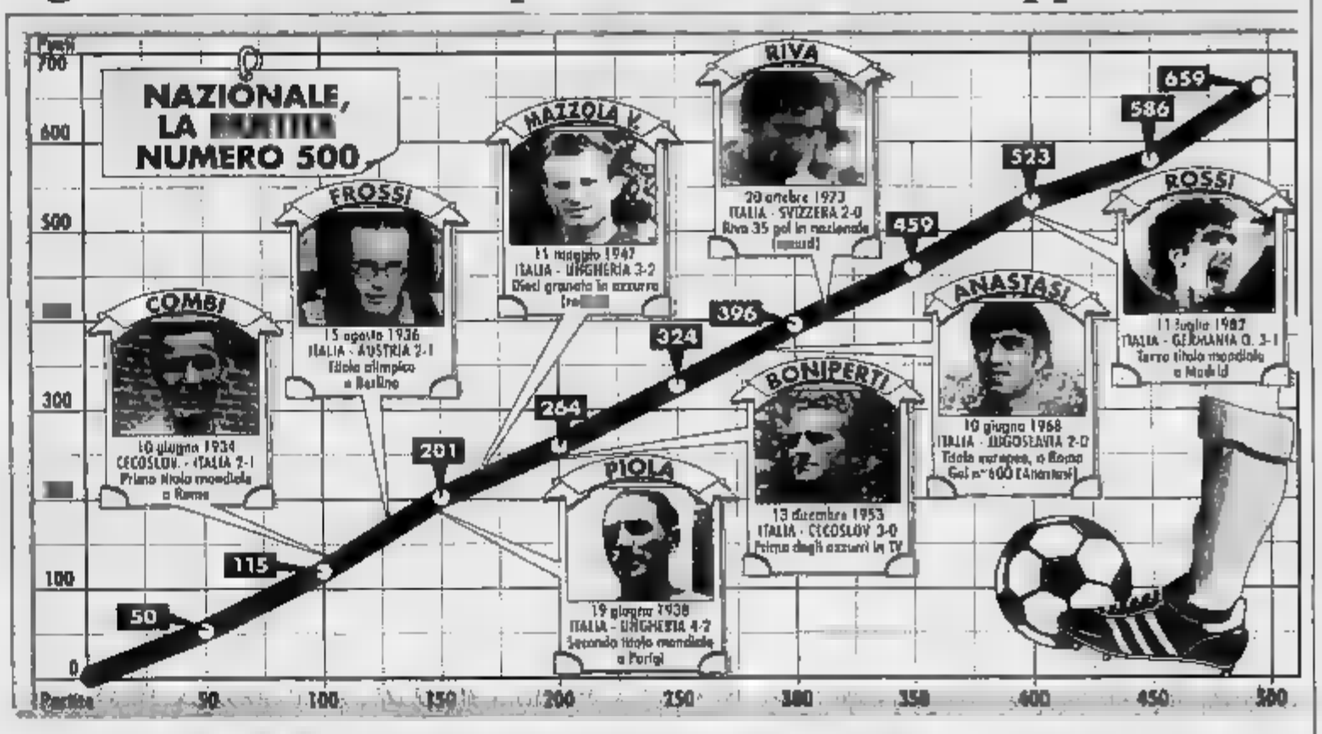
Giocare senza pensare alla domenica, ecco [illegible] busillis. «Malta abitualmente perde, ma non [illegible] obbligatorio», sghignazza l'Arrigo. Parole sante.

Roberto Beccantini

RAI1 ORE 20,25

[illegible]	Malta
PAGLIUCA 1	CLUETT
PORRINI 2	SALIBA
MALDINI 3	ZERAFA
D. BAGGIO 4	LAFERLA
VIERCHOWOD 5	GALEA
F. [illegible] 6	IL VELLA
FUSER 7	BUSUTTIL
ALBERTINI 8	R. VELLA
MELLI 9	GREGORY
MANCINI 10	DEGIORGIO
SIGNORI 11	[illegible]
Arbitro: MIKAKIS (Grecia)	
MARCHEGIANI 12	BONELLO
COSTACURTA 13	J. CAMILLERI
DI MAURO 14	DELIA
EVANI 15	[illegible]
GANZ [illegible]	SUDA
All.: SACCHI	All.: PSAILA
PALERMO, ore 20,30	





Capitan Baresi (a fato) e Melli (sotto), debuttante in azzurro: contro Malta all'andata finì 2-1

Dieci ore per un biglietto

Polizia e bagarini a Palermo Il match su un maxischermo

PALERMO. Polizia [illegible] carabinieri sono dovuti intervenire in forze ieri davanti allo stadio della Favorita per impedire incidenti. I tifosi hanno fatto [illegible] ai botteghini, stando in fila anche per dieci ore. Per Italia-Malta sono rimasti circa 7000 biglietti di [illegible] [illegible] gradinata. La vendita è stata centellinata per evitare il bagarinaggio, che però è più che mai in corso lo stesso. I prezzi [illegible] presto saliti: 120 mila lire per le gradinate che costano invece 30 mila e 50 mila per la curve (il prezzo ufficiale è [illegible] mila).

«Siamo stati assediati da migliaia [illegible] richiedenti», [illegible] detto uno dei dirigenti del Palermo che da mattina a sera, ieri, sono rimasti asserragliati negli uffici dello stadio. La Federcalcio ha affidato alla società rosanero la vendita dei biglietti, incarico che il presidente Liborio Polizzi e i suoi collaboratori hanno provato a svolgere nel migliore dei modi, senza però riuscirvi. Dall'esterno cori di «buffoni» hanno accompagnato l'estenuante attesa ai botteghini. Una prova di amore, non c'è che dire, per la Nazionale, [illegible] anche la testimonianza di quanta sete di grande calcio vi sia a Palermo e in Sicilia, dove le squadre delle principali città [illegible] [illegible] in C1 [illegible] C2.

Materrese, al suo arrivo ieri pomeriggio nell'aeroporto di Punta Raisi, è stato ricevuto da Polizzi e dallo staff rosanero e in serata il presidente [illegible] Palermo ha offerto ad Arrigo Sacchi una medaglia con inciso «Arrivederci a New York».

Italia-Malta potrà esser seguita anche [illegible] un [illegible] schermo fatto piazzare dall'Ip in piazza Politeama, [illegible] principale della città.

(a. r.)

LA SITUAZIONE

CLASSIFICA	P.TI	G	V	N	P	F	S
SVIZZERA	7	4	3	1	0	14	3
ITALIA	6	4	2	2	0	7	4
SCOZIA	4	4	1	2	1	4	3
PORTOGALLO	3	3	1	1	1	2	3
MALTA	1	5	0	1	4	1	9
ESTONIA	1	2	0	1	1	0	6

Sorpresa al Napoli

Moggi non arriva Bianchi diventa direttore generale

NAPOLI. Sorpresa al Napoli: l'arrivo di Moggi sembrava certo, invece è sfumato in extremis. Ferlaino ha deciso di affidare a Bianchi la responsabilità di tutto il settore tecnico della società. L'allenatore ha firmato il nuovo contratto subito dopo la vittoria sull'Udinese, in gran segreto.

Ieri Bianchi non ha voluto commentare la notizia. Moggi, [illegible] contrario, ha avuto parole di amarezza e delusione. Una giornata storta, insomma, per il direttore generale, che venerdì darà l'addio al Torino. Prima, Moggi ha appreso la decisi[illegible] [illegible] Ferlaino; poi ha visto perdere ad Agnano il suo cavallo, Offen I.B. «Ho [illegible] Ferlaino, non l'ho trovato, non lo cercherò più. Ferlaino è il padrone del Napoli e fa quello che vuole. [illegible] che a Napoli sarei tornato volentieri. Resta il rammarico per questa possibilità che sembra tramontata. Oltretutto le voci di un mio ritorno hanno compromesso [illegible] rapporto con [illegible] Torino. E [illegible] si dicano sciocchezze: ovvero che [illegible] [illegible] accetterei la politica di austerity in cui [illegible] dovrebbe lavorare a Napoli. Ho dimostrato a Torino, con lusinghieri risultati, che è mia abitudine lavorare anche così, scoprendo nuovi talenti». Va ricordato, a supporto delle parole [illegible] Moggi, che proprio lui [illegible] assicurato al Napoli un certo Zola.

[illegible] perché Ferlaino ha abbandonato la pista Moggi? Per risparmiare: appare questa l'unica risposta plausibile. Moggi e Bianchi costano entrambi. Costano tantissimo, miliardi. L'ultima trovata di Ferlaino è stata, quindi, quella di rinunciare a Moggi e ai suoi collaboratori per promuovere Bianchi (facendo sedere in panchina un allenatore di comodo (si fa il nome di Guidolin [illegible] Ravenna). Qualche milioncino in più - si fa per dire - a Bianchi, [illegible] un bel risparmio rinunciando a Moggi.

Resta un interrogativo: non avendo Bianchi esperienza nel settore, avendo fatto solo e sempre il tecnico, riuscirà in un compito tanto delicato? Vero che avrà sempre Ferlaino alle spalle, [illegible] restano i dubbi sull'ingresso di Bianchi in un'area a lui completamente sconosciuta: [illegible] campagna di rafforzamento. E qui [illegible]scono le perplessità dei tifosi. Molto asciutto e diplomatico Moggi: «A questo punto saluto Ferlaino e i tifosi del Napoli ed auguro a tutti di far bene». **[v. r.]**

Mancini, un vice [illegible] vita

«Ma ormai ho accettato questo ruolo»

PALERMO
[illegible] NOSTRO [illegible]

Con Sacchi la trasparenza [illegible] al potere. Rapporti chiari [illegible] i giocatori, nessuna pietosa bugia. Così le polemiche finiscono [illegible] soffitto. Prendiamo Costacurta. Da una settimana sa che [illegible] Malta per lui ci sarebbe stata soltanto la panchina. [illegible] mi sento stanco, non sono ancora da ricovero, ma Sacchi mi ha fatto capire che un turno [illegible] riposo non può che farmi bene. E io accetto le scelte del ct». Che bel clima regna nella famiglia Italia.

Anche Mancini ha [illegible] di recitare la parte dell'eterno scontento. Basta [illegible] le idee chiare: lui è e resta il numero due. Prima Baggio, poi Mancini. Anche [illegible] suona strano che il più prolifico cannoniere italiano in attività (92 gol) debba se[illegible] accontentarsi delle briciole.

E finito quindi il tempo delle incertezze. Mancini è l'unico azzurro in attività che sia passato attraverso tre gestioni tecniche senza mai uscire dal limbo dei precari. Prima Bearzot, poi Vicini, [illegible] l'Arrigo. In tutto 33 partite e la miseria di un gol, quello ormai storico segnato alla Germania agli Europei dell'88, ma soprattutto [illegible] sensazione di essere sempre e comunque una ruota [illegible] scorta. Anche oggi la situazione non è cambiata, ma la differenza sta nel fatto che per la prima volta Mancini è stato trattato [illegible] onestà. Questo gli ha permesso di mettere da parte i progetti di lasciare per sempre la Nazionale, maturati dopo l'ultimo mondiale.

Chissà se sono bastate le parole dello psicologo Sacchi o [illegible] Mancini è finalmente maturato, come dimostrerebbe la nuova parte di Nader nella Sampdoria del dopo Vialli. A proposito [illegible] Gianluca. Mancini se lo riprenderebbe subito: «Ma [illegible] soltanto [illegible] sogno - ammette - perché per riportarlo a Genova ci vorrebbero tanti soldi e Mantovani non credo sia disposto a spenderli. Io potrei pagargli l'affitto [illegible] [illegible] servisse».

Un amore mai finito, una stima per l'ex compagno con cui non ha mai potuto fare coppia in maglia [illegible]

Ora Vialli [illegible] stato cancellato da Sacchi, mentre Mancini si sente un sopravvissuto ed è pronto a sfruttare le poche occasioni che il Codino gli concederà. A cominciare da stasera: «Per [illegible] giocare è il massimo nella vita. Non esagero. Con Melli non ci saranno problemi, anche perché assomiglia molto a Vialli. Sa fare di tutto. Io cercherò [illegible] non sbagliare, come ogni vice quando è chiamato [illegible] sostituire [illegible] titolare. Potevo anche rifiutare questa parte e dedicarmi soltanto alla Sampdoria, ma è stata una scelta libera, n[illegible] mi ha costretto a restare controvoglia».

Però, [illegible]rano destino quello dei due figli prediletti [illegible] Mantovani. Vialli [illegible] uscito [illegible] [illegible] lui per giocare deve sfruttare la disgrazia degli altri. Ma soltanto in apparenza è tutto come prima. Spiega Mancini: «Prima non sapevo mai cosa mi aspettava, adesso è cambiato tutto [illegible] so qual è il mio ruolo. [illegible] scaricate Vialli. Ha problemi [illegible] tutta la Juve, però non ha disimparato [illegible] giocare».

Certo, il Gianluca scomparso [illegible] per Mancini una specie [illegible] coperta di Linus. Adesso Mancini è solo di fronte alle proprie responsabilità: «Io lavoravo per Luca e lui segnava. Adesso mi [illegible] messo in proprio e de[illegible] arrangiarmi [illegible] qualche gol in più. Con Melli può darsi che torni alle antiche abitudini, [illegible] segnare per me sarebbe importantissimo. Quando giochi cerchi sempre il gol, anche se proprio la voglia di strafare può tradirti. A me è [illegible] spesso in passato, perché [illegible] ho [illegible] avuto tranquillità [illegible] continuità dalla Nazionale. Adesso spero che [illegible] me [illegible] si aspettino miracoli. Essere sempre [illegible] [illegible] difficile».

Ma il peggio [illegible] passato. Sacchi l'ha ricostruito nel morale, Mancini guarda fiducioso al futuro: «La base della squadra è fatta. Poi può arrivare un momento di forma non buono di qualcuno e allora [illegible] l'ora dei numeri due. Coraggio, [illegible]gari riuscirò perfino [illegible] collezionare una presenza al campio[illegible] del mondo».

Fabio Vergnano

Mancini stasera sostituisce Baggio

«Con Melli non avrò problemi, perché assomiglia [illegible] Vialli»

IL PORTIERE

Il primo ko del Milan dopo 58 partite utili, condito dai commenti acidi di Capello, e l'ottava sconfitta della Juve ci hanno pe[illegible] [illegible] chiarire, finalmente, l'identikit della società ideale. E' la fusione fra il Milan, squadra che [illegible] [illegible] perdere, e la Juventus, squadra che [illegible] [illegible] vincere.

L'Avvocato pensa al piano triennale: lo gestiranno Boniperti e il Trap o gli uomini nuovi?

C'è pure Moggi nel progetto Juventus

Una voce: seguirebbe il mercato

TORINO. «Bene, è venuto il momento di guardare [redacted] fatti [redacted] un po' meno al cuore». Mercoledì 17, sull'auto che lo portava a Caselle, da dove avrebbe raggiunto Parigi, l'Avvocato si [redacted] sorpreso a ragionare sulla Juve come non pensava di dover fare di questi tempi. Aveva appena visto il primo tempo [redacted]la partita con il Benfica. Ai cronisti che l'attendevano all'uscita dai palchi ave[redacted] consegnato la penultima lapide sul destino della Juve: «Va bene soltanto il risultato, quanto al gioco lasciamo perdere». L'ultima l'avrebbe regalata quattro giorni dopo, al termine del match con l'Inter: «I problemi sono tanti [redacted] lunghi da risolvere, ci vorranno tre anni». Una mazzata sulle speranze di Madama.

Ma quel giorno, all'ora del tramonto, Giovanni Agnelli non poteva sapere che [redacted] si era toccato il fondo, confortandolo nel dubbio di voltare pagina definitivamente, drasticamente. Le certezze in Boniperti e nel Trap vacillano all'ottavo piano di corso Marconi, anche [redacted] si distingue benissimo tra le responsabilità di chi dirige [redacted] quelle molto più decisive di chi va in campo. Sull'agenda dell'Avvocato, che [redacted] uno specchio d[redacted] mondo, [redacted] infittiscono [redacted] nomi e le annotazioni [redacted] personaggi del calcio: giocatori, allenatori e anche manager. Una hit parade del pallone in cui sarebbe entrato pure Moggi.

La [redacted] è confermata [redacted] procuratore, [redacted] esperto del mercato e di cose torinesi. «Luciano ormai ha rotto con il Torino, ha chiuso decisamente con il Napoli e con l'arrivo di Mariottini all'Inter c'è la prova che [redacted] andrà da Pellegrini», ci ha spiegato. E la Juve che c'entra? «C'entra, c'entra. Moggi è il punto di riferimento per quella parte della Fiat, che spinge per un cambiamento generale, come successe nel febbraio [redacted] '90». Insomma [redacted] nuovo ribaltone, sullo stile [redacted] quello che portò alla gestione di Montezemolo. Il «polo» favorevole al (per ora) [redacted]rettore generale del Torino si identificherebbe con gli uomini di Umberto Agnelli. «Uno dei suoi più stretti collaboratori è in buoni rapporti [redacted] Moggi - aggiunge il procuratore - e domenica al Delle Alpi hanno parlato a lungo: se l'Avvocato lascia la gestione della Juve al fratello è possibile che l'operazione vada in porto, magari già dall'estate».

Molti i condizionali, troppi i fili [redacted] riannodare per [redacted] l'arazzo completo. Ma la voce circola. E non è pensabile che sia una manovra promozionale del Lucianone, dal momento che conosce benissimo la Juve, con la quale collaborò ai tempi di Allodi, e sa come su certe [redacted] non si scherza. Il problema in realtà è molto serio [redacted] riguarda le strategie future dei bianconeri. L'Avvocato ha un rapporto di totale fiducia con Boniperti e col Trap. Li [redacted] da sempre, sono stati due compagni di strada efficienti e fedelissimi. Hanno segnato i trionfi ai quali Agnelli tiene di più. Tuttavia [redacted] progetto-Restaurazione non ha prodotto quello che si sperava, la delusione è forte non soltanto per i risultati ma anche per il gioco. E si è insi[redacted] il dubbio che occorra pun[redacted] su uomini nuovi. [redacted] il programma [redacted] di costruire in tre anni la Juve del riscatto [redacted] difficile pe[redacted] che [redacted] affidi a chi in ba[redacted] agli accordi dovrebbe lasciare la società nel '94, cioè dopo soltanto [redacted] stagione.

Come tecnici la scelta è difficile, [redacted] non impossibile. Basta avere le idee chiare su quello che [redacted]: Zeman, Bianchi, Frandelli (già bloccato), adesso anche Jorge, l'allenatore portoghese del Paris St. Germain, [redacted] i portatori di un verbo molto diverso. Come lo erano Cruyff e Passarella. Prima [redacted] poi, se davvero si vuol concludere il rapporto con il Trap, bisognerà fissare [redacted] idee. Ma ancora più difficile, quasi drammatico, è trovare chi possa continuare l'opera di Boniperti, una fusione tra [redacted] manager [redacted] l'uomo mercato. Moggi [redacted] una soluzione possibile, ma incontrerebbe resistenze fortissime, a cominciare proprio dal Geometra con il quale [redacted] ha mai avuto rapporti di amicizia. Insomma sarebbe una rottura.

Intanto ieri Boniperti ha voluto [redacted] chiarire che non ha scaricato [redacted] Trap, in crisi con la squadra. «Sono il primo [redacted] non essere soddisfatto - ha fatto sapere - ma non posso accettare che mi si accusi di aver lasciato solo Trapattoni, proprio io che non ho mai abbandonato [redacted] Vyckpalek in poi. Abbiamo sempre condiviso tutto, anche i momenti meno felici di questo in cui siamo in semifinale in [redacted] Coppe». Un tasto sul quale insistono tutti. Forse pe[redacted]hé è l'unico che può addolcire l'Avvocato.

Marco Ansaldo

Intanto [redacted] dirigente rassicura il tecnico: «Sarò al tuo fianco come le altre volte»

L'ETA' DEI **BIANCONERI NEL '96**

Questo l'età che gli attuali giocatori della Juventus avranno nella stagione 1995-96

33 ANNI:	RAMPULLA, GALIA, J. CESAR
32 ANNI:	CARRERA
31 ANNI:	VIALLI
[redacted]:	MAROCCHI, KOHLER, PLATT
[redacted]:	DE MARCHI, ROBERTO BAGGIO
[redacted]:	MOELLER
[redacted] ANNI:	CASIRAGHI, DI CANIO, RAVANELLI
[redacted]:	PERUZZI, CONTE, TORRICELLI
[redacted]:	DINO BAGGIO
[redacted] ANNI:	SARTOR, DAL CANTO

Luigi Sartor

A Melli (a sinistra) piacerebbe anche un trasferimento all'Inter: l'atalantino Porrini (sotto) è uno degli obiettivi della Juve

Porrini chiama il Milan

Anche Melli ha una voglia rossonera

FIRENZE. Melta? Sì, [redacted] anche campionato e mercato. Gli azzurri freschi [redacted] nomina, Melli e Porrini, guardano [redacted] il futuro. Bravi sia in campo sia dialetticamente, diventano addirittura scoppiettanti quando si parla di eventuali nuovi indirizzi. E non stupisce sentir dire che il Milan ha [redacted] fascino straordinario. Luccicano gli occhi a Porrini quando svela [redacted] «chiesto all'Atalanta di cedermi al Milan. E' il mio sogno. Ho lasciato la maglia rossonera [redacted] anni fa. Lo chiesi io, volevo giocare. Avevo 19 [redacted]ni, ammiravo gli allenamenti di Baresi e ascoltavo i consigli di Sacchi che mi spiegava quanto fosse importante un allenamento. Ora potrei rientrare dalla porta principale. E poi tornerei a casa, sono nato a Milano. Ma c'è anche un terzo motivo: al Milan avrei più possibilità di trovare [redacted] posto». Allusione [redacted] Tassotti che ha [redacted] anni?

Già, [redacted] la Juventus? Porrini non sa o non [redacted] dice, [redacted] non c'è solo [redacted] Milan. Il suo procuratore, Pasqualin, ha già vissuto una vicenda rovente, quella di Lentini. Adesso [redacted] metà del guado con Porrini: Milan o Juve? [redacted] il giocatore ha manifestato il desiderio di passare al Milan, l'Atalanta preferirebbe (preferenza [redacted] natura anche economica) cedere il giocatore (sotto [redacted] fino al '96) alla Juve. Porrini fa finta di niente: «Non sono Lentini e le eventuali battaglie fra club non m'interessano. Sia chiaro che non ho detto no alla Juve. Dico solo che forse i bianconeri in [redacted]fesa sono [redacted] posto e che preferi[redacted] Milan». Per il resto [redacted] zucchero filato, da vero esordiente: «Mi tremeranno le gambe quando sentirò l'Inno di Mameli, poi cercherò di fare la mia parte».

De Amicis fa capolino anche nelle dichiarazioni di Melli: «Torno a Palermo, la città di mia madre. Io [redacted] Mancini coppia del caso? Forse, ma chi ha [redacted] che il caso [redacted] costruisca le coppie migliori? Guardate Schillaci-Baggio al Mondiale. E poi [redacted] Mancini, fra i giocatori preferiti, mi troverò bene. Ha ragione quando [redacted] che gli ricordo un po' Vialli. Certo che somiglio più all'ex doriano che a Casiraghi».

Anche Melli si accende quando si parla [redacted] mercato: «Forse sono a Parma [redacted] troppo. Vorrei mettermi alla prova in una grande società. Quale? Milan [redacted] Inter». Il fascino colpisce ancora. Al punto da sfidare il [redacted] passato: «Non mi spaventano gli esempi recenti [redacted] Vialli [redacted] Lentini». Ed [redacted]co gli ultimi sussurri fiorentini. Che cosa farà Di Mauro? Fiorentina [redacted] Juve stanno parlando affettuosamente, dopo le sciabolate di fine anno, di Massimo Orlando. Probabilmente il centrocampista resterà viola almeno [redacted] anno. Alla Juve un'opzione nuova, attivabile in caso di cessione. Ma anche altre due possibilità da giocarsi: i bianconeri potrebbero ottenere opzioni anche [redacted] Effenberg e Di Mauro. Le cifre richieste sono spaventose: 15 miliardi e [redacted]

[redacted]

Il portiere ammette che i granata attraversano un momento delicato

Marchegiani: guai a smobilitare

«E se dipendesse da me non mi muoverei da qui»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Proprio nel momento più delicato della stagione, il Torino finisce nelle polemiche [redacted] il portiere Luca Marchegiani teme che i disagi psicologici [redacted] questi giorni possano rovinare quanto [redacted] buono Mondonico è riuscito ad ottenere finora. Il [redacted] primo commento è chiaro: «Mi sembra che attorno alla squadra si voglia creare un clima di guerra». Poi si pente di [redacted] usato un'espressione troppo forte e corregge il tiro: «Guerra nel senso di confusione. Si è instaurata un situazione particolare, tipica dei momenti in cui [redacted] de[redacted] prendere decisioni importanti».

L'arrivo di Goveani, il distacco con Moggi e la sensazione, [redacted] ancora sradicata, che dietro al nuovo presidente ci sia ancora Borsano: tutto contribuisce a [redacted] rasserenare l'ambiente. Marchegiani però cerca [redacted] perdere il senso della realtà di fronte all'incalzare delle voci e degli eventi: «Il doppio passaggio di consegne sta creando problemi - prosegue il portiere granata - però [redacted] p[redacted] che la società si[redacted] solida [redacted] la squadra continui a funzionare, a parte [redacted] sconfitta di Udine. Non credo proprio che Borsano continui ad agire nell'ombra. Questa [redacted] la mia [redacted]».

Goveani [redacted] tempo aveva detto che soltanto Annoni [redacted] Fu[redacted] possono ritenersi incedibili. C'è [redacted] di smobilitazione? Marchegiani non vuole credere che sia in atto un tentativo autolesionista di sfasciare il giocattolo granata e spiega: «No[redacted] le perplessità d'inizio stagione, la squadra ha ottenu[redacted] risultati importanti. Smobilitare vorrebbe dire distruggere tutto [redacted] non credo che ci sia qualcuno che voglia tentare un'operazione di questo tipo. [redacted] presidente ha fatto soltanto i nomi [redacted] Annoni e Fusi come quelli più autorevoli, ma saranno molti altri quelli che resteranno».

Anche Marchegiani? Il portiere ha ancora quattro anni di contratto e vorrebbe continuare l'avventura torinista. Ma non esclude altre soluzioni. Ricorda: «Al Torino sto bene, dipendesse da me non [redacted] muoverei di qui. Se parlerò con i dirigenti? No, ho già parlato ed ho chiesto chiarezza. Per ora posso dirvi che sono tranquillo». Intanto vuole chiudere nel migliore dei modi la stagione: «C'è un derby importante da giocare, c'è la zona Uefa da ottenere. La squadra per adesso non ha risentito dei problemi societari. Insomma, siamo messi bene. Mi pare che si vogliano creare polemiche inutili, qualcuno si diverte a fare il bombarolo. La verità è che [redacted] po' tutto [redacted] calcio italiano vive giorni particolari. E' [redacted] momento delicato per tante società. Il Toro [redacted] mi pare proprio che stia peggio di altri».

Fabio Vergnano

USA '94

E Cipro sfida i ceki

San Marino oggi [redacted] dighe [redacted] l'Olanda

[redacted] parte Italia-Malta, [redacted] sono in programma altre due partite valide per le qualificazioni della zona europea ai campionati del Mondo Usa '94.

Per il gruppo [redacted], a Utrecht, [redacted] disputa il confronto tra Olanda e San Marino al quale parteciperà anche il laziale Winter. Saranno assenti, [redacted] compenso, i milanisti Gullit, Rijkaard e Van Basten, il foggiano Roy [redacted] il genoano Van't Schip, nonché gli «interisti» Bergkamp e Jonk.

L'altra partita, Cipro-Cecoslovacchia, si gioca nell'ambito del gruppo 4. Anche qui, tra i protagonisti, due giocatori del campionato italiano. Si tratta [redacted] Glonek dell'Ancona [redacted] di Skuhravy del Genoa.

Sempre oggi, a Glasgow, amichevole di lusso fra Scozia e Germania: [redacted] i giocatori in campo vi saranno pure Effenberg (Fiorentina), Kohler (Juventus), Doll e Riedle (Lazio), Haessler (Roma).

CALCIO FLASH

[redacted] conferma «Voglio [redacted] Roma»

BARI. [redacted] vado da Foggia, sono 10 anni [redacted] persecuzione, non ce la faccio più». Più che alle vicende sportive, Casillo ha fatto riferimento a quelle personali. Nelle scorse settima[redacted] stati collocati tre ordigni in uno dei [redacted] mulini e uno [redacted] scoppiato provocando notevoli danni. Ha poi confermato le proprie mire [redacted] confronti della Roma: «Non sto trattando, ma se c'è la possibilità non mi tiro indietro».

Bagnoli [redacted] bene [redacted] dimesso venerdì

MILANO. E' perfettamente riuscita l'operazione cui è stato sottoposto Bagnoli per la ricostruzione di un [redacted] d'Achille. Il tecnico sarà dimesso venerdì e domenica potrebbe recarsi a San Siro per vedere Inter-Pescara.

Il [redacted] domenica rinuncia [redacted]

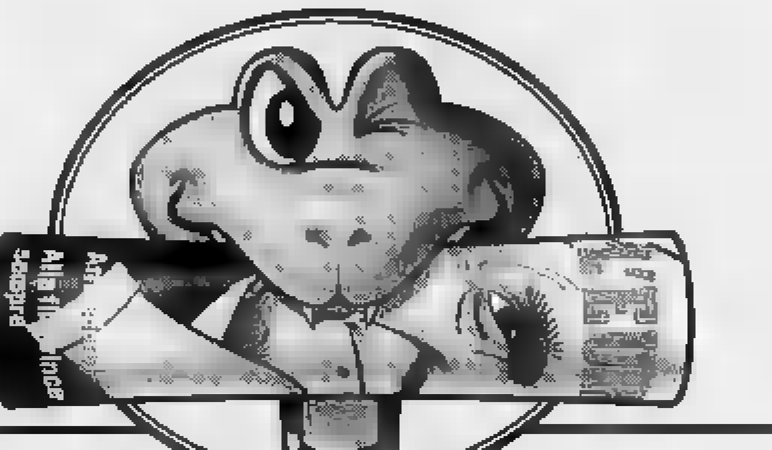
MILANO. Capello deve scegliere quale straniero mandare in tribuna. Forse toccherà [redacted] Gullit, che giocherà in Coppa Italia contro la Roma. Guai in attacco: Van Basten è infortunato e Papin sabato giocherà con la Francia.

[redacted] Siro [redacted] un anno per 42 [redacted] romanisti

MILANO. Quarantadue tifosi romanisti [redacted] potranno entrare negli stadi [redacted] Milano e provincia fino a giugno del '94. Lo ha deciso [redacted] questore Serra dopo i fermi effettuati il 14 marzo prima di Inter-Roma. I tifosi erano stati trovati in possesso di armi improprie, di coltelli [redacted] cucina e manganelli d'acciaio.

Semifinali Coppa Italia si giocano [redacted] 20,30

Milan-Roma e Juventus-Torino, semifinali di ritorno [redacted] Coppa Italia, si giocheranno rispettivamente alle 20,30 di martedì 30 marzo e [redacted] mercoledì 31.



TRADIRE COSTA POCO

Vero. Questa settimana L'Europeo costa appena 2000 lire. Significa che [redacted] passate [redacted] L'Europeo potete risparmiare fino a 1500 lire. Dipende da quale settimanale decidete di lasciare in edicola.

Ma non è solo questione di soldi. L'Europeo infatti ha tanti altri argomenti per sedurvi, catturarvi e [redacted] lasciarvi più.

UNA FORMULA DIVERSA

Intanto L'Europeo è bello. Nuova la copertina per piacervi di più. Nuovi stile [redacted] grafica per offrirvi una lettura ancora più agile e piacevole. Nuovo soprat[redacted] nelle [redacted] pagine [redacted] "Settegiorni", che facilitano la selezione degli argomenti, evidenziando una sintesi delle notizie e delle opinioni più importanti della settimana, sezione per sezione

DIVERSI PUNTI DI VISTA

E poi [redacted] L'Europeo potrete trovare il Diavolo a pagina [redacted] e l'Acqua santa a [redacted] 9, Leoluca Orlando in copertina e Andreotti in ultima pagina. Se dunque amate i contrasti e cercate il contraddittorio, avete trovato chi vi farà felici. Come vedete i motivi per tradire [redacted] tutti. E allora fatelo. Non ve ne pentirete.

OGNI MERCOLEDI' IN EDICOLA

L'azzurro non ha più voglia di lottare e arriva 5° nel gigante di Oppdal

Tomba è una bomba scarica

Domina il norvegese Aamodt, Girardelli al 4° posto
Per Alberto ora è più difficile vincere la piccola coppa

OPPDAL. Alberto Tomba ha cavato la prima carta dalla manica, delle tre che gli restavano, ma invece dell'asso di cuori ha trovato il cinque di picche. Brutta storia. Comprendiamo i motivi della sconfitta, che vanno soprattutto ricercati nella mancanza di motivazioni, nella noia dell'attesa, nell'inutilità di chiedere qualcosa ad una stagione assai avara di soddisfazioni. Comprendiamo tutto, anche la scarsa voglia di rimettere i piedi sci e scarponi dopo due mesi di assenza forzata, tuttavia il quinto posto di Alberto sulle nevi norvegesi di Oppdal è stata una delusione molto forte, un duro colpo alle speranze di chi, malgrado tutto, si aspettava una finale di fuoco da parte del campione azzurro.

Non è tanto il piazzamento che fa male, Alberto era andato anche peggio a Kranjska Gora, quanto il modo in cui è stato ottenuto. Si vedeva che Tomba era distratto, poco concentrato, fisicamente, ci sembra, non al massimo della condizione. Magari le disavventure di Morioka hanno lasciato il loro segno, se è vero che la febbre è tornata dopo i Mondiali giapponesi impedendo all'azzurro una preparazione ottimale, ma è indubbio che la causa prima della sconfitta va ricercata nella mente stessa di Alberto, ormai lontana dalle gare e dalle sue emozioni e tensioni. Troppi errori, troppe disattenzioni: speriamo soltanto che sabato e domenica ad Aare, dove sono in programma l'ultimo gigante e l'ultimo speciale della stagione, Tomba sappia ritrovare, non il successo, almeno la voglia di lottare per la vittoria.

Ieri nel gigante di Oppdal il protagonista assoluto è stato, peraltro si poteva prevedere, il norvegese Kjetil Andre Aamodt, l'uomo più in forma, l'uomo del futuro. Dopo aver vinto domenica il superG di Kvitfjell, Aamodt ha sbaragliato il campo rifilando più di un secondo a Wallner e quasi un secondo e mezzo a Girardelli, che si è piazzato quarto aggiungendo un altro mattone alla casa che costruendo, anzi al castello dei sogni dal momento che l'austro lussemburghese sta lottando, e come, per vincere la sua quinta Coppa del Mondo, un record che resterà a lungo imbattuto, a meno si capisce che il giovane Aamodt non continui a sciare anni come negli ultimi mesi.

Il distacco fra i due, Marc e Kjetil Andre, è soli punti. Ma solo quattro gare e malgrado la regale forma di Aapensiamo che Girardelli saprà resistere all'attacco del rivale. Pensiamo e speriamo: il vecchio eroe merita la sua fortuna.

Alberto Tomba era terzo al termine della prima manche, con gli altri azzurri già sciolti fra i pali. La squadra di gigante italiana è un disastro, e questo punto aumenta il sospetto che la colpa non sia soltanto dei ragazzi, ma anche di chi li guida. Terzo dopo la prima manche dietro ad Aamodt e Wallner, c'era una speranza piccola piccola che Alberto, ritrovato d'incanto il clima di gara, potesse diciamo così scatenarsi nella seconda manche e dare a tutti una bella lezione. L'ottimismo, a volte, fa dimenticare la realtà, che come tutti sappiamo è quella che è: Alberto Tomba si sta spegnendo come un lumicino, e il voto di tutti è che si tratti soltanto di un malanno di stagione. Nella seconda che Alberto non si è scatenato, non ha dato lezioni. E' invece scivolato dal terzo al quinto posto, superato da Girardelli e da Nyberg, dando l'impressione di essere cotto, pronto ad andare in vacanza.

Per la verità restano due obiettivi, le piccole coppe di specialità. In speciale deve rosicchiare 8 punti allo svedese Fogdoe, impresa possibile, in gigante adesso deve lottare con due avversari che sulla carta non gli lasciano scampo: Girardelli ha 312 punti nella speciale classifica. Aamodt lo insegue a 310 e Tomba è terzo a quota 301: una sfida all'ultimo palo.

Carlo Coscia

La grinta di Aamodt: per la prima volta tre nordici sono saliti insieme sul podio

AZZURRI **UN'ALTRA DELUSIONE**

Slalom gigante: 1. Kjetil Andre Aamodt (Nor) 2'12"87; 2. Wallner (Sve) a 1"13; 3. Nyberg (Sve) a 1"45; 4. Girardelli (Lus) a 1"46; 5. Tomba (Ita) a 1"58; 6. Accola (Svi) a 1"75; 7. Furuseth (Nor) a 1"80; 8. Feutrier (Fra) a 1"89; 9. Piccard (Fra) a 1"93; 10. Knauss (Au) a 1"95; 19. Roenigsrainer (Ita) a 2"16; 23. Pesando (Ita) a 2"67; 24. Ri. Pramottoo (Ita) a 2"82; 26. Zucchelli (Ita) a 3"32; 28. Holzer (Ita) a 3"42.

Classifica generale: 1. Girardelli punti 1303; 2. Aamodt 1067; 3. Heinzer 768; 4. Tomba 737; 5. Mader 720; 6. Skaarda 696; 7. Mahrer 534; 8. Ortlieb 515; 9. Assinger 507; 10. Fogdoe 445.

gigante: 1. Girardelli punti 312; 2. Aamodt 310; 3. Tomba 301; 4. Kjus 209; 5. Wallner 208.

TV E SPORT

Biscardi preoccupato resterà senza ospiti

CIARRAPICO burino / a ce piace er vino». Questo fu il simpatico benvenuto della curva romanista al re delle acque minerali, Giuseppe Ciarrapico, in arte Ciarra, braccio destro e velace di Giulio Andreotti. Un rapporto burrascoso, sul principio, come tutte le storie d'amore. Lo Ciarra, del resto, fa poco per farsi amare dai tifosi, esibendo interesse per il calcio e per la stessa «maggica», rilevata giusto 'npe' fà piasciere a Giulio».

Credeva che Zoff giocasse e confessava a Mixer: «Io da piccolo non laziale né romanista». Nel ridente paesino di Bomba, quando gli si sfidavano in piazza con la maglia giallorossa o biancoceleste, il piccolo Ciarra restava in disparte, o al massimo in gruppo - ma in camicia nera - tirava calci a comunista. La fede nella Roma e nella democrazia, l'avrebbe scoperta più tardi, grazie a Giulio.

Eppure, che miracoli compie il tifo calcistico. In pochi mesi, Ciarra ha conquistato er core de Roma, della e dei generosi tifosi giallorossi che l'altra sera da Biscardi l'hanno difeso a spada tratta, tacciando i soliti giornalisti «sciacalli» (Freeman del Manifesto, Piroso di Panorama e Stinchelli del Messaggero) all'imporituro grido di «ma che ce frega, ma che ce 'mporta». Avrà pure rubato, truffato lo Stato, truccato i bilanci, speculato sugli anziani dell'ospizio. Mbè? Aò, che se tratta così un presidente de la Roma? «A noi 'ste storie interessano poco - - perché la Roma è ancora in corsa nella Coppa Italia». E poi dicono la gente è cattiva. Che er popolo vuole il sangue e i presentatori no, per farlo sfogare, riempiono di gogne le telepiazze. Ci voleva Aldo Biscardi per rispolverare un minimo di garantismo in questo Paese di feroci calvinisti e dimostrare che gl'italiani restano, dopo tutto, brava gente, incline al perdono. Aldo Biscardi, nonostante il titolo, non ha mai processato nessuno. Tanto meno i presidenti, che chiama tutti per nome e «grandissimi capitani d'industria» e «grossissimo personalità». Anche quel grandissimo e Borsano, Cragnotti e Longarini, Prisco e Spinelli, «Gotha del pallone» «alle prese con vicissitudini giudiziarie», dice la scheda vivente Nesti, ma tutti innocenti fino a sentenza definitiva, secondo Costituzione. E quindi, secondo Biscardi, degni d'essere difesi in tv per paio d'ore, oltre che dal club ultrà «magnaccioni forever», anche da ben tre avvocati, i due del collegio Taormina e Petrelli, e il terzo aggiunto, Squillace, presidente dell'Ancona.

Sarà troppo? Mah. Biscardi è preoccupato. E vede che di questa Mani pulite pallonara una vittima. Glieli stanno portando uno a uno. Se avanti così, gli toccherà fare il «processo» - invece che a Saint-Vincent - a San Vittore, senza neppure il sostegno dell'amico *sbonzor*. Tra l'altro, il nuovo che avanza - si parla di Pasquale Casillo prossimo presidente giallorosso - non offre grandi certezze per il futuro. Per non dire dell'azionariato popolare, geniale proposta di Franco Carraro, sindaco craxiano di Roma, che avrebbe già raccolto vaste adesioni nelle sezioni socialiste della capitale.

Giuseppe Ciarrapico

Pasquale Casillo

Ma cerchiamo per una volta di vedere il lato positivo. Al pallone le inchieste giudiziarie hanno mai fatto male. Anzi. Molti imprenditori rampanti e capitani d'industria «fatti da sé» hanno scoperto il fascino del pallone proprio sulla scia dell'avventura di garanzia. Alcuni, riponendo la convocazione a Palazzo di Giustizia, hanno visto spuntare dal cassetto il loro antico sogno: diventare presidenti di società. Qualcun altro, nelle lunghe attese tra un interrogatorio e l'altro, s'è ricordato di colpo, magari con l'aiuto dell'avvocato, dell'antica e troppo a lungo passione per il football; e s'è precipitato a comprare la squadra del cuore, o anche del cuore di un altro, purché in vendita. E gli ha portato fortuna. C'è chi è scampato alla galera. Perché dunque darsi pena? Fatto fuori Ciarra, se ne fa altro.

Curzio Maltese

SPORT **FLASH**

L'ex ciclista Poli condannato per droga

MODENA. L'ex ciclista Giuseppe Poli, 31 anni, è stato condannato a otto anni di reclusione per detenzione di droga. Poli venne arrestato l'8 marzo scorso dai carabinieri mentre tentava di vendere eroina a un loro commilitone in borghese.

Pugilato: in coma il russo Artemiev

ATLANTA. E' stato ricoverato in in una clinica di Atlanta il pugile russo Serghei Artemiev, caduto al tappeto nel match con l'americano Carl Griffith. Artemiev, 24 anni, peso leggero, è riuscito ad alzarsi dopo essere finito ko, ma poi ha perso i sensi.

La Fratta perde la sfida con Tuur

UTTERDAM. Michele La Fratta non ce l'ha fatta a strappare la corona europea dei superpiuma all'olandese Tuur. Il pugile piemontese è stato costretto all'abbandono al termine della ripresa.

conserva il titolo

Il Carlos Gonzalez ha conservato il titolo mondiale dei superleggeri, versione Who, battendo per ko alla prima ripresa lo statunitense Tony Baltazar.

Gaston allo sprint

ANDORRA. Lo spagnolo Inaki Gaston ha vinto la 2ª tappa della Settimana catalana, precedendo allo sprint i connazionali Cubino e Delgado. Quarto l'italiano Golfi. Gaston è anche passato in testa alla classifica.

Cross: 15 azzurri per i Mondiali

ROMA. Questa la composizione delle squadre azzurre che prenderanno parte ai mondiali di cross in Spagna. Nella gara maschile saranno impegnati Modica, Carosi, Baldini, Bennici, Lambruschini, Pusterla, Fogagnolli, Donato e Gotti. In quella femminile gareggeranno Dandolo, Muneroito, Curatolo, Brunet, Tauceri e Guida.

Baseball: morti due campioni Usa

YORK. Due campioni del baseball Usa sono morti ieri notte in un incidente di barca in Florida. Un è rimasto gravemente ferito. I tre, dei Cleveland Indians, si sono schiantati contro un molo. I morti sono Steve Olin, 27 anni, e Tim Crews, 31. Il ferito è Bob Ojeda, 35 anni.

Il futuro di alcune società e di qualche giocatore è legato alle prossime partite

Ecco i playoff, vetrina delle illusioni

Cuneo s'aggrappa alle terribili schiacciate di Ganev

Il nome di Lubo Ganev, ventottenne bulgaro, pallavolo è di punti. Il bulgaro è infatti nettamente primo, al termine della prima fase, per numero di palloni vincenti, ben 961 contro i 911 del brasiliano Negrao, primo per punti fatti (356, cioè 54 più Cherednik, di Firenze) e per aces (88, con Cherednik ancora secondo a quota 61), è secondo per cambi palla (605 contro i 648 di Negrao). Eppure la presenza di super-Lubo, è conferma di quanto nel volley valga il discorso di squadra, non è bastata all'Alpitour per ottenere più di un settimo posto che, dopo il brillante girone d'andata, rende amaro il bilancio e, soprattutto, cancella dei piemontesi di partecipare ad una coppa europea.

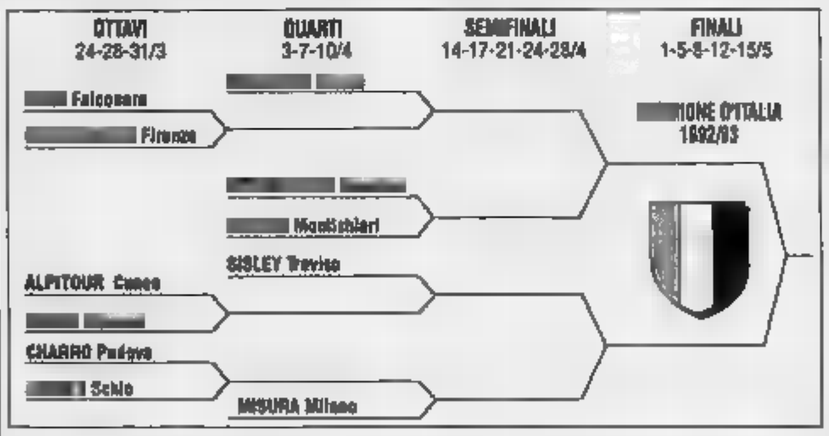
Ma l'Alpitour - che pure può consolarsi con oltre 3000 spettatori di media partita che le hanno fruttato un record complessivo di 660 milioni di lire (lo anno l'intera stagione ne fruttò 320) - non è l'unica squadra che da (ore 20), nei playoff, cerca rivincite. Il discorso vale anche, ad esempio, per Modena (decima) che recrimina sul peggior piazzamento della storia, legato a ben sette partite perse al tie-break.

Per la Panini il discorso è anche oltre. Come per Firenze è risultato positivo, un piazzamento migliorato, può infatti significare la sopravvivenza. Se, infatti, il Centromatic ha messo in liquidazione la squadra a meta che subentri un sponsor, anche la modenese appare incerta. Esistono contatti per un passaggio di proprietà, ma l'attuale momento economico non spinge il possibile acquirente .

La congiuntura economica si fa sentire per tutti. Tra le società germoglia, senza bisogno di accordi scritti, la volontà di tagliare le spese. Le stesse big devono affrontare problemi di riduzione di costi per far quadrare i bilanci. Oggi si recrimina sulle follie di tre estati fa, su ingaggi gonfiati oltre il lecito, essendo inammissibile che gli incassi di un'intera stagione bastino quasi ovunque a pagare un solo giocatore, sia pure il più bravo.

I playoff, con il loro fascino di sfide a eliminazione, rappresentano quindi finale importante in cui, dice il da cuneese Enzo Prandi, «i giocatori, con la mente libera dalla preoccupazione del piazzamento, possono dare il meglio». è quanto sognano le società chiamate subito in causa, consapevoli che i tifosi portati a dimenticare le cose buone fatte mesi prima e tendono invece a ricordare i fatti più recenti.

Che poi i giocatori siano stimolati a di offrire il meglio, rientra nella logica dei finali di campionato, specie dove i giudizi nel loro complesso non risultano positivi. Soprattutto per quanto riguarda gli stranieri. Se infatti un Cherednik, dato l'elevato rendimento, non rimarrà certo appiedato anche se Firenze dovesse scomparire, il discorso è differente per altri, le cui prove altalenanti sono all'origine spesso di risultati insoddisfacenti del loro club.



A fianco griglia e date dei playoff per assegnare lo scudetto della pallavolo

In attesa che la corsa scudetto entri nel vivo, c'è incertezza su quale potrà essere l'esito di queste prime sfide che curiosamente di fronte le deluse (Alpitour e Panini) e le più in forma del momento (Sidis Baker e Centromatic). Ma anche che costringono il Charro a confrontarsi con la sua bestia quel Jockey Schio che un anno fa clamorosamente eliminò proprio i padovani negli ottavi di finale.

Giorgio Barberis

Un giallo apre la settimana del G. P. brasiliano

Senna guardato a vista forse di essere rapito

Ayrton Senna ha paura. Ma non Prost e Schumacher a turbare i sonni del fuoriclasse sudamericano. Alla vigilia del Gran Premio del Brasile, seconda prova del Mondiale di F1, che prenderà il via venerdì e si correrà domenica nella pista di Interlagos (San Paolo), il pilota della McLaren ha dovuto prendere serie precauzioni per sventare un tentativo di rapimento.

Non è la prima volta che Senna viene indicato come possibile obiettivo della malavita organizzata. Già due anni fa la polizia scoprì per caso un piano di potenti malavitosi che in di sequestrare Ayrton per chiederne il riscatto.

Ora la situazione si ripete: il brasiliano è asserragliato nella sua villa di Angra Dos Reis, sulla costa a 160 km da Rio, guardato a da «gorilla» e da guardie del corpo dei nuclei speciali. Sembra che ancora una volta gli agenti abbiano ricevuto «soffiate» circa un possibile tentativo di rapire il corridore. In Brasile, nel 1992, i rapimenti a scopo di estorsione sono stati 146. Parecchi sono risolti l'uccisione della vittima.

Nessun tentativo di «rapimento», alla Ferrari. Secondo alcuni quotidiani e un settimanale specializzato usciti ieri mattina, Piero Ferrari figlio dello scomparso costruttore di Maranello, sarebbe stato convinto a lasciare l'azienda (della quale è vicepresidente e azionista) per acquistare la Lamborghini e formare un nuovo di F1 ex tecnici e meccanici ferraristi.

Lo stesso Piero Ferrari ha smentito, dicendo: «Per ovvie ragioni non ho mai neanche pensato di rassegnare le dimissioni dal mio incarico nella società. E naturalmente non ho mai trattato l'acquisto della Lamborghini, della Fondmetal o di qualsiasi altro team impegnato nello sport dell'automobilismo». [c. ch.]

Coppa Davis: subito un problema per Panatta

Canè costretto al forfait convocato Pescosolido

L'avventura di Coppa Davis comincia con un forfait: Paolo Canè si è infortunato e dovrà restare a riposo assoluto per dieci giorni. Per sostituirlo nella squadra azzurra, che da venerdì affronterà il Brasile negli ottavi di finale a Modena, il capitano Adriano Panatta ha convocato Stefano Pescosolido.

Nell'allenamento disputato ieri mattina, Canè ha nuovamente dolori ai muscoli addominali (lo stesso problema che si è presentato in febbraio nel torneo di Milano, durante l'incontro con Rosset) e una risonanza magnetica ha poi accertato una piccola lesione dovuta ad affaticamento. Lesione di primo grado - recita la diagnosi medica - al muscolo addominale di sinistra al terzo inferiore. La prognosi è di giorni di riposo e fisioterapia. Come si ricorderà, Pescosolido giocò contro i brasiliani anche l'anno scorso a Maceiò e nell'incontro decisivo fu bloccato da crampi e dallo stress.

Dopo questo infortunio è possibile che Panatta prenda un po' di tempo prima di decidere la formazione per i singolari e il doppio. Il regolamento gli concede di annunciare i titolari fino ad un'ora prima del sorteggio, che è fissato per le 11 di domani. Prima di apprendere dell'indisponibilità di Canè, il capitano non giocatore aveva detto di voler sciogliere oggi gli ultimi dubbi che riguardano soprattutto il secondo singolarista.

Intanto le squadre hanno sostenuto ieri i primi allenamenti nel Palasport di Modena e hanno incontrato difficoltà sulla superficie in «supreme» montata sul parquet di basket e pallavolo nella notte tra domenica e lunedì. Il fondo si è rivelato non perfettamente uniforme e dovrà essere risistemato.

IL CASO

Rifiutato il premio

Da Beccantini un «no, grazie» al Processo

Il collega Roberto Beccantini ci invia da Palermo, dove sta seguendo come inviato la Nazionale di calcio, questa nota che pubblichiamo:

«Apprendo che la giuria popolare del Processo del Lunedì mi ha assegnato la penna d'oro alla memoria di Gianni Brera. Per quanto l'accostamento alla figura del personaggio cui il premio è dedicato rappresenti per me motivo di grande piacere e immenso orgoglio, oltre che di innegabile imbarazzo, ho deciso di rifiutarlo. E questo perché, da tempo immemorabile, la trasmissione promotrice riassume il peggio di certo modo di fare giornalismo, sportivo e dal quale ho cercato, cerco e cercherò sempre di stare alla larga. Un atteggiamento che non fosse quello denunciato, mi costringerebbe a scendere a patti troppo pesanti con la mia coscienza.

Roberto Beccantini».

18 milioni 2 anni 0 interessi
Come sempre Progetto ha tutti i numeri giusti.

Fino a fine mese, la concessionaria Fiat Progetto vi mette a disposizione un finanziamento a condizioni assolutamente uniche: fino a 18 milioni per 2 anni a interessi 0. Concretamente l'ammontare del finanziamento a interessi 0 è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Se preferite un pagamento dilazionato Progetto vi offre un pagamento a 4 anni al tasso annuo del 10%. Poi naturalmente passate a trovarci. È un consiglio del tutto disinteressato.

AD ESEMPIO: CROMA S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 33.674.265		
ANTICIPO: L. 15.674.265		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN	0%	9,87%
TAEG	1,34%	11,29%

I vantaggi esclusivi firmati Progetto.

Visto le offerte? Ma non è finita. Per tutto il mese Progetto vi propone anche i suoi modelli. Personalizzati nel prezzo e nell'allestimento. Pensati esclusivamente per voi.

PANDA FIRE KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 11.990.000

5ª marcia	Lunotto termico	Impianto stereo estraibile	Antifurto elettronico con led luminoso	Motore Fire 999 cc. I.E.
Coppe integrali	Lampade alogene	Specchietto esterno destro	Tergilunotto	

UNO FIRE KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 13.990.000

Motore Fire 999 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Tergilunotto e lunotto termico	Specchio retrovisore destro	

TIPO KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 18.790.000

Motore 1400 cc. I.E. 1600 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Tergilunotto e lunotto termico	Specchio retrovisore destro	

TEMPRA KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 21.690.000

Motore 1400 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Impianto antievaporazione	Specchio retrovisore destro	

Avete l'imbarazzo della scelta? Fate un salto nella sede Progetto più comoda per voi. Il personale vi aiuterà a trovare la soluzione migliore. È meglio non perdere tempo.

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

TORINO				CAMBIANO	CHIERI
C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727	C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534	VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040	C.SO REG.MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400	STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200	C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda).

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Marzo 1993 n. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Via ai comizi il 17 aprile alla vigilia del referendum

Comune, si vota il 6 giugno

I torinesi eleggeranno il sindaco

Si vota il 6 giugno, con la nuova legge che domani dovrebbe ottenere il sì definitivo dalla Camera. Saranno i torinesi ad eleggere direttamente il sindaco in due tornate entrambe un giorno solo: la prima domenica di giugno, la seconda dopo due settimane, domenica 20 giugno. L'ha annunciato da Roma, nel pomeriggio ieri, il ministro dell'Interno, Mancino, e noi partiti è cominciato il conto alla rovescia: i comizi prenderanno avvio 15 giorni prima, ossia il 17 aprile, la vigilia del referendum. Da quel momento forze politiche e movimenti avranno altri 20 giorni (sino al 7 maggio) per raccogliere le duemila firme che daranno via libera alle liste e ai candidati alla poltrona di primo cittadino.

Le elezioni a giugno - e non in autunno - colgono di sorpresa la dc: «Juri - afferma il segretario Francesco Bruno - abbiamo riunito i garanti e deciso di celebrare i congressi cittadino e provinciale il primo e il 2 maggio. Con assemblee nelle circoscrizioni per eleggere i delegati il 23, 24, 25 aprile. La campagna elettorale rischia si scompaginare tutto e di farci rinviare appuntamenti ritenuti importanti per avviare il nuovo corso del partito».

«Siamo molto a ridosso della consultazione referendaria» amette il segretario regionale del psi, Franco Amato. Un'osservazione che spaventa non pochi esponenti della cittadella politica. I superstiti di Tangentopoli dovranno affrontare «una doppia fatica»: la campagna referendaria e la ricerca di personaggi prestigiosi in grado di ottenere consensi per guidare la città. C'è poi il problema delle alleanze.

La direzione del pds, già ieri, ha deciso che metà della lista sarà formata da giovani con meno di 30 anni. «In gran parte volti nuovi» dice il segretario della federazione Sergio Chiamparino.

E per il sindaco? Chiamparino: «Siamo per alleanze di sinistra e progresso. In tal senso ci stiamo confrontando sui programmi e abbiamo eletto un comitato di saggi addetto alla ricerca dell'uomo giusto. In quell'organismo ci sono esponenti della cultura socialista, ambientalista e laica. A loro il compito di indicarci il nome di un primo cittadino gradito a tutti».

D'accordo i socialisti e una parte dei verdi del sole che ride. D'accordo gli uomini di «Verso Alleanza democratica», un movimento «trasversale ai partiti», al quale hanno dato vita intellettuali come il filosofo Gianni Vattimo, esponenti pds, pri e del mondo ambientalista. «Verso Alleanza» ha annunciato che scenderà in campo per le amministrative di giugno, si collegherà con le liste del sole ai referendum, mentre il psi, il psdi, la quercia non ingraiana, il pri, nel tentativo di ricostruire competenze dei partiti della sinistra che non si sono lasciati compromettere» e di rappresentare la gente in contrapposizione a candidati moderati o «del ribaltone» l'ex sindaco comunista Diego Novelli, oggi della Rete.

Il pli guarda (con speranza» dice il segretario Paolo Peveraro) a liste civiche vicine all'Alleanza liberale promossa da Valerio Zanone, la cui espressione torinese potrebbe essere rappresentata dal gruppo «Per Torino» voluto, tra gli altri, dal vice presidente del San Paolo, Enrico Salza.

Gipo Farassino ha già pronto il suo Carroccio, il «Bossi, «l Senatur». Dice: «La lista c'è, e il nome del sindaco lo tireremo fuori dal cilindro al momento opportuno». Sarà lui comunque ad aprire lo schieramento dei suoi consiglieri, seguito dagli ex della Sala Rossa, Borghezio e Molino.

Sul fronte dei «no» al referendum, Rifondazione comunista e Rete potrebbero far base comune per organizzare il «gran ritorno» di Diego Novelli nell'ufficio di Palazzo Civico che occupò tra il 1975 e il gennaio del 1985.

Anche i missini, guidati da Ugo Martinat, cercano alleati. E, dopo l'avvicinamento referendario con la Lega per Torino dell'on. Fioli, sperano di risultare indispensabili per la vittoria al secondo turno di uno schieramento «conservatore».

Giuseppe Sangiorgio

Ogni lista, con la nuova legge, dovrà presentare duemila firme

ACCIAIERIE FERRERO

Corteo in centro per chiedere energia all'Enel

Manifestazione per le vie della città, davanti alla sede Enel e al palazzo della Regione in piazza Castello, dei dipendenti delle acciaierie Ferrero di Settimo e di Bruzolo in Val Susa. Chiedono una rapida risposta alla richiesta dell'azienda di avere dall'Enel ulteriore energia che potrebbe venire dall'elettrodotto Moncenisio-Piossasco per il potenziamento degli impianti di Bruzolo.

L'ultimo assalto di notte in via Monginevro

Già dieci i furti compiuti in città con la fiamma ossidrica negli ultimi dodici mesi

Banda del Bancomat Colpo da 80 milioni

Li chiamano «quelli del Bancomat». Forse è una sola banda. Tre, quattro persone, capaci di sfondare ed entrare in circa quindici minuti la cassa blindata che protegge il prelievo automatico per il prelievo. Dieci i furti compiuti, solo in città, in dodici mesi. Con un bottino complessivo che si avvicina al miliardo. L'ultimo assalto è della scorsa notte, all'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro in via Monginevro 61. I ladri hanno portato via 80 milioni.

La banca è in un grande palazzo, 7 piani, che si affaccia su un largo. Sofisticati dispositivi di allarme proteggono porte e vetrate. E, di notte, c'è anche un servizio di vigilanza, affidato ai Cittadini dell'ordine.

I ladri hanno dimostrato di conoscere bene i locali. Sono passati da una stradina laterale che costeggia accanto all'agenzia. Dieci metri, c'è un cantiere. Un'impresa sta rifattando una vecchia casa di due piani. La facciata è coperta dalle impalcature, una scala è appoggiata al muro che porta sul tetto di una bassa costruzione. Questa la strada seguita dai ladri.

Il cantiere, la scala. Poi hanno divelto la protezione metallica di una piccola finestra che porta alla banca. Si sono scesi nell'agenzia. Un balzo di tre metri. C'è una stanzina con una cassaforte murata. I malviventi hanno l'hanno forzata: contiene solo documenti. Hanno forzato la banca. Altri due uffici, il salone: accanto all'ingresso c'è la cassa del Bancomat.

Vista alle spalle è quasi una fortezza. C'è una porta attraverso la quale gli addetti ripongono le banconote. Le operazioni di prelievo si fanno allo sportello che si affaccia sulla strada. I ladri hanno attaccato a forziere con la fiamma ossidrica: una piccola lancia termica, una bombola da 5 chili, facilmente trasportabile.

Era appena passata la mezzanotte quando la pattuglia dei Cittadini dell'ordine ha scoperto il furto. E ha dato l'allarme. Il direttore dell'agenzia, Domenico Pellegrinuzzi, ha più tardi detto che i ladri avevano portato via quasi 80 milioni.

«Gli uffici di sicurezza» dei vari istituti di credito ammettono: «Tendono a diminuire le rapine, stanno invece aumentando gli assalti ai Bancomat». I tecnici spiegano che sul piano della sicurezza è una lotta infinita tra cane e lepre: stiamo cercando di mettere in funzione dispositivi di protezione più sofisticati». Si lavora per rendere meno appetibile il furto e comunque più difficile».

Al San Paolo e alla Cassa di Risparmio dicono che c'è l'esigenza di assicurare il servizio alla clientela e la necessità di scoprire sistemi per fermare i furti». I quali recano oggi danni maggiori di tante rapine.

In certi giorni i ladri possono trovare in alcuni Bancomat 150-200 milioni in contanti. Ad esempio il venerdì pomeriggio, il sabato e la domenica. E i malviventi lo sanno bene. Da mesi la banda ha preso di mira lo sportello nel centro di Milano. Con gru e ruspe. L'assalto fallì per un caso fortuito quando il forziere era già stato divelto. Era un venerdì notte: nello sportello automatico c'erano 300 milioni. Banconote da 50 e 100 mila lire.

Ezio Mascarino

Il direttore Domenico Pellegrinuzzi (al centro) e, sopra, la cassa blindata

Era con la fidanzata

Oggi i funerali del ragazzo bruciato in moto

Si svolgono oggi nella chiesa Sacro Cuore di Gesù di via Nizza 56 i funerali di Gianluca Cortese, 17 anni, morto per le ferite riportate lo scorso mercoledì nel rogo della cantina di via Canova 40. Il giovane si era appartato con la sua ragazza, Marina Gagliardi, 16 anni, trovata priva di vita dai soccorritori.

Gianluca era stato ricoverato al Cto in gravissime condizioni: aveva bruciature sul 40 per cento del corpo. Il tronco e le gambe erano le zone dove le fiamme avevano provocato le piaghe peggiori. Nonostante questo disperato quadro clinico, nelle ore successive il ricovero in ospedale Gianluca aveva dato qualche segno di ripresa. Ma poi ce l'ha fatta.

Ancora inspiegabili le cause della sciagura. L'ipotesi è che a provocare il rogo siano stati i fumi di una tanica di benzina a contatto con la fiamma di una candela.

Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Torino del '700, la più «jolie» d'Europa

Secondo i viaggiatori dell'epoca «ci sono donne bellissime»

Di passaggio a Torino nel 1740, il diplomatico francese Charles de Brosses scrive che la città è linda e graziosa, la più «jolie» d'Europa. «Qui nulla è bellissimo ma tutto equilibrato e mai mediocre, e forma insieme piccolo per la verità (perché la città è piccola), piacevole». Altri viaggiatori lamentano la mancanza delle vie diritte all'infinito. Oppure criticano le case troppo alte di via Dora Grossa (via Garibaldi). Nel 1777 all'economista fiorentino Fabbroni risulta che Torino ha 75 mila abitanti, 30 mila li definisce per lo meno oziosi (4000 soldati, duemila tra frati e preti, 6000 nobili, 7000 servi di lusso e mille mendicanti).

I torinesi sono per lo più giudicati composti e silenziosi, senza «la vivacité meridionale». Un viennese scrive: «Il piemontese è melanconico, acuto, sagace, frugale, laborioso, ma si addomestica facilmente». Tutti i forestieri elogiano le bellezze delle torinesi, c'è chi le giudica anche «vive, spiritose, un po' pettegole, buone». Il Rucellai: «Donne bellissime, vestite tutte alla francese, con il seno scoperto...» intendendo con questo una notevole scollatura. Giacomo Casanova: «... hanno tutti gli incanti che può desiderare l'amore».

La Corte è il centro della vita cittadina, il Giovedì Santo il re lava i piedi a tredici poveri. A differenza di altri Stati, resta in vigore la tortura, i bancarottieri sono esposti alla gogna, nei casi gravi gli si taglia una mano o sono mandati al patibolo. Molti alberghi, trattorie e bettolacce dove, secondo lo storico Nicomede Bianchi, la notte si radunano mendicanti di professione a divorare pollame, selvaggina, pesce, spendendo usualmente 3 lire per la cena». E' grande la passione del gioco. Nel 1741 si ripristina il Lotto, detto Giuoco del Seminario perché il primo botteghino viene aperto vicino al convitto dei chierici. In nobili palazzi e nelle bettole si gioca d'azzardo. Si sperperano patrimoni. C'è chi si rovina in una notte. Si sa di aristocratici ridotti a usare piatti di terracotta e gioielli finti perché hanno impegnato argenti e gemme. Si gioca furiosamente nel ridotto del Teatro Regio. Il re vuole che si smetta, ma cede all'opposizione degli amministratori del Teatro, che altrimenti non potrebbero sostenere le spese di gestione.

Si aprono fabbriche di seta, di cristalli, di porcellana, cartiere, empori di commercio. Questo, dice il Cognasso, «dimostrava il formarsi di una classe nuova e di una mentalità nuova: sarebbe stata necessaria una più audace attività, un più deciso incoraggiamento».

Luciano Curino

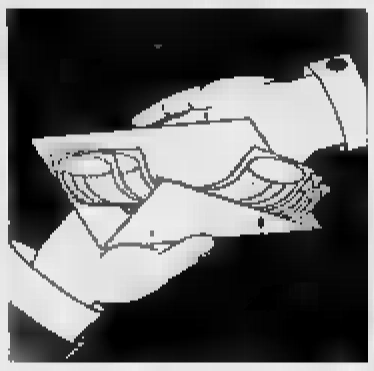
ISABELLA NON HA NAZIONALITA'

È italiana, giapponese, tedesca, francese... mondiale.
È automobile e basta.

Auto Isabella

TUTTE MARCHE

Autoisabella s.r.l.
Corso Dante, 133/E - 10126 TORINO
Tel. (011) 68.98.48 - Fax 68.79.52



Una sorpresa i nomi dei politici chiamati in causa dal costruttore Gilardi, «uomo delle sinistre»

Tangenti, ritorno al passato

Inquisiti Alessio, Coda Zabet e Quagliotti

Due socialisti [redacted] un comunista, ovvero Francesco Coda Zabet, Silvano Alessio [redacted] Giancarlo Quagliotti, sono i destinatari degli ultimi avvisi di garanzia inviati dai magistrati che conducono le inchieste sulle tangenti a Torino.

Lunedì era trapelato un pri[redacted] nome: quello dell'ex sinda[redacted] Giorgio Cardetti, [redacted] parlamentare socialista, accusato di finanziamento illecito per [redacted] elezioni politiche [redacted] 5 aprile '92. Ieri sono stati notificati gli altri tre avvisi di garanzia, per reati più pesanti: [redacted] per Quagliotti (uscito dal pci), concussione per Alessio (che ha lasciato i socialisti) e Coda Zabet.

L'inchiesta-tangenti fa un passo indietro nel tempo. Gli episodi, che hanno fatto scattare le informazioni di garanzia, si riferiscono a sei-sette anni fa, per Quagliotti forse anche di più. Perché andare [redacted] scavare così lontano? I quattro provvedimenti hanno un'origine [redacted]mune: le dichiarazioni del costruttore Giuseppe Gilardi, già arrestato per aver pagato una tangente di 250 milioni per la costruzione della nuova sede del Galileo Ferraris. Ma [redacted] Quagliotti, Coda Zabet e Alessio aveva già parlato l'architetto Antonio Savoino, grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte.

Giuseppe Gilardi, che ha trascorso i venti giorni di detenzione agli arresti domiciliari (è libero da sabato scorso), avrebbe deciso di raccontare ai magistrati quanto sapeva su dieci anni di affari leciti e illeciti, la sua storia di piccolo costruttore poi diventato un big dell'imprenditoria in Piemonte. La [redacted] scalata è stata resa possibile dai buoni rapporti con i politici che guidavano la città. Qualcuno lo chiamava «l'uomo delle sinistre», ma c'era anche chi lo definiva «amico del Vaticano».

Gilardi avrebbe ammesso: «Io ho lavorato [redacted] democristiani, socialisti, comunisti. Ho dato contributi un po' a tutti, in particolare ad alcuni uomini delle giunte di sinistra». Dal suo racconto è uscito un primo [redacted] Giorgio Cardetti, che avrebbe ricevuto alcuni milioni, utilizzati per pagare la campagna elettorale (infruttuosa, [redacted] quanto non [redacted] eletto), in violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Ma la memoria di ferro di Gilardi è andata avanti, fino a scavare in anni lontani: il 1985, ad esempio. [redacted] quell'anno si riferirebbe un episodio in particola[redacted] Gilardi [redacted] costretto [redacted] consegnare alcuni milioni ad uno dei due socialisti in cambio di appoggio in alcune gare d'appalto.

Ma altre «dazioni [redacted] denaro» sarebbero avvenute nell'anno seguente. Tutti episodi ricostruiti da Gilardi con particolari precisi, luoghi, circostanze dettagliate. Il costruttore avrebbe anche parlato di soldi non legati ad un appalto in particolare, ma versati nelle casse dei partiti per mantenere buoni i rapporti con i referenti politici: le cosiddette «tangenti generali», [redacted] sorta di tassa d'ingresso pagata per poter restare nel giro buono dei grossi appalti.

La vicenda che ha messo nei guai Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo pci in Comune all'inizio degli Anni Ottanta, è ancora più lontana nel tempo: probabilmente risale al 1983, l'anno dello scandalo Zampini.

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e [redacted] sostituto procuratore Vittorio Corsi oppongono il segreto istruttorio a qualsiasi domanda dei cronisti: «Sono fatti [redacted] da valutare - dicono -. Lasciateci lavorare in pace». Ieri mattina i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno recapitato le tre buste gialle, i tre avvisi di garanzia, a poche [redacted] di distanza dalla visita a casa dell'ex sindaco socialista Cardetti.

Ancora tutta da capire la vicenda giudiziaria che vede coinvolto l'assessore regionale all'Urbanistica, [redacted] dc Carletto. Si sa che [redacted] indagato per una storia legata alla sanità, [redacted] niente [redacted] più.

Ieri mattina è apparso per l'ennesima volta [redacted] Procura Marco Borini, l'imprenditore che ha [redacted] ai magistrati i retroscena degli appalti a cui partecipò. E' tornato in libertà Aldo Genta, [redacted] segretario particolare dell'onorevole dc Vito Bonsignore. Genta (difeso dall'avvocato Mussa) [redacted] arre[redacted] il 13 febbraio nell'inchie[redacted] sul nuovo ospedale [redacted] Asti, con l'accusa di concussione: avrebbe chiesto a Borini, [redacted] all'ex vice presidente della Provincia di Torino, [redacted] tangente di un miliardo e mezzo.

Brunella [redacted] Pietropinto

[redacted] Alessio (a sinistra) Francesco [redacted] (qui a destra) [redacted] Giancarlo Quagliotti

Avviso di garanzia per corruzione all'ex esponente comunista e per concussione ai due socialisti

Scarcerato Genta [redacted] segretario dell'on. Bonsignore

Erano leader degli Anni [redacted]

Tre brillanti carriere interrotte dal ciclone Zampini

Eccoli sulle pagine un po' ingiallite di «Nuovasocietà». Anno 1982, inchiesta, allora giornali[redacted]a, sui partiti: Silvano Alessio con giubbotto, Ray-Ban neri, scuro anche il volto perennemente abbronzato; e poi Giancarlo Quagliotti, infagottato nel completo grisaglia [redacted] po' demodé. Titolo: «Socialisti, c'è chi aspetta [redacted] colpo di Coda», facile gioco di parole per indicare uno tra gli uomini più influenti [redacted] Garofano.

Contava davvero Francesco Coda Zabet da Andorno Micca, classe 1927, l'uomo che in quegli anni, sono parole [redacted] poteva far eleggere deputato anche un distributore di benzina. Ex psiup, socialista dall'età della ragione [redacted] demartiniano [redacted] ferro, controllava il [redacted] per cento della federazione torinese. Un self ma[redacted] man della politica, alla quale si era avvicinato con un diploma di scuola media inferiore in [redacted] coccia e [redacted] mestiere, rappresentante [redacted] profumi, come ga[redacted]. I guai sarebbero arrivati [redacted] Sanità, settore «controllato» dalla sua corrente. Arresto e processo per una brutta storia di appalti: assolto. Nel curriculum presentato per uno dei tanti posti di sottogoverno aveva scritto: «In attesa di giudizio».

Adriano Zampini

Gran cacciatore di poltrone, [redacted] Coda Zabet: C[redacted] di Risparmio, Credito fondiario Piemonte e Valle d'Aosta, autostrada Torino-Piacenza, autostrada Torino-Aosta. Manager oculato, schivo della pubblicità e nemico dei fotografi, insomma personaggio che alla ribalta ha sem[redacted] tenuto poco. Tutto l'opposto di Alessio, l'uomo della tintarella [redacted] e della villa ([redacted] affitto) in collina, dei buoni ristoranti e delle frequenti visite al Casinò, insomma il simbolo del rampantismo socialista [redacted] la Mole. Era approdato alle stanze di [redacted] Palestro dopo lungo girovagare: liberale, poi repubblicano, poi socialdemocratico, infine socialista, [redacted] due passaggi attraverso sigle che oggi dicono poco: Mrd (movimento repubblicano democratico) [redacted] Muls [redacted] Pillitteri (Movimento di iniziativa socialista). Più volte assessore (Cultura, Edilizia, Affari generali, Servizi demografici), segretario e grande conoscitore del partito, era da tutti conside[redacted] un animale politico intelligente [redacted] spregiudicato. Forse troppo, si disse quando finì in carcere per [redacted] giro di assegni a vuoto. Altri sospetti, nuove inchieste, mai una condanna. Ultima comparsata nella primavera '92, consigliere politico per la campagna elettorale di Gian Mauro Borsano: un successo a tutto svantaggio di «De barbis», come lui [redacted] definire Giusi La Ganga.

Fedina penale immacolata anche per Giancarlo Quagliotti, [redacted] anni, eporediese di Bellavista [redacted] uomo forte del pci nei primi Anni Ottanta. Operaio e poi funzionario del pci, sposato [redacted] parlamentare comunista, Quagliotti aveva fatto una carriera rapida, senza incidenti. Chi lo soprannominava affettuosamente l'«orsacchiotto» fingeva di non conoscerne il carattere duttile, pragmatico ma [redacted] durissimo. Figura preziosa nel dialogo [redacted] sinistra, assessore [redacted] poi capogruppo a Palazzo civico, finì nei guai per un televisore, regalo [redacted] Adriano Zampini, il faccendiere che segnò la fine [redacted] classe politica cui tutti e tre gli indagati di questi giorni appartenevano. Lo condannarono in primo grado, ma corte d'appello e Cassazione lo mandarono assolto. L'amnistia cancellò [redacted] successiva imputazione (per falsa testimonianza) nello scandalo [redacted] semafori intelligenti. Ma il partito gli aveva ormai decretato l'ostracismo e la riabilitazione, con tante scuse dei segretari, sarebbe arrivata soltanto nel 1992. Nel frattempo ha trovato lavoro: oggi è amministratore delegato della Impar parcheggi.

Giampiero Paviolo

Goria dal giudice sentito per [redacted]

Giovanni [redacted] interrogato di nuovo

Due ore di interrogatorio per l'ex ministro delle Finanze Giovanni Goria, indagato per la vicenda del nuovo ospedale di Asti. Ieri Goria si trovava a Roma, nel pomeriggio ha raggiunto Torino, [redacted] bordo di un volo di linea. Alle 16 era [redacted] piazzetta della Visitazio[redacted] in uno degli uffici del gip do[redacted] è stato sentito dal procurato[redacted] aggiunto Maddalena e dal [redacted] Corsi.

[redacted] detto [redacted] difensore Badellino: «E' stato un colloquio franco, cordiale. Goria ha spiegato di non aver mai parlato di affari [redacted] Bianca Dessimone, presidente del comitato di gestione dell'Usl di Asti». La Dessimone [redacted] in carcere con l'accusa di corruzione.

Dice Badellino: «Il mio cliente si limitò a consigliare alla Dessimone di seguire le indicazioni dell'assessore regionale alla sanità, Maccari. Non poteva certo ipotizzare che Maccari sarebbe poi finito in una storia di tangenti». Goria avrebbe anche parlato [redacted] lungo del ruolo delle con[redacted] grandi appalti. L'altro giorno [redacted] Dessimone aveva detto che per l'ospedale di Asti Goria le aveva suggerito un'impresa. L'ex ministro ieri avrebbe spiegato: «Sì, è vero: [redacted] trattava di un'impresa di informatica, con sede a Milano e Asti. Avrebbe dovuto partecipare all'appalto per l'ospedale. Poi non [redacted] ne fece nulla: rimase come semplice consulente dell'impresa Borini. Si trattava di un'otti[redacted] ditta, non c'è stato alcun favoritismo».

Qualche contrasto [redacted] la Dessimone emerge sulla commissione aggiudicatrice, da lei presieduta. La donna avrebbe fatto qualche ammissione [redacted] presunte interferenze di Goria nella nomina dei commissari. L'ex [redacted]stro ie[redacted] avrebbe negato: [redacted] parlato delle nomine».

In Regione giunta [redacted] rischio

Dopo Maccari esplode il caso Carletto

La giunta regionale traballa nuovamente. Uscito affannato ma sostanzialmente indenne dal ciclone provocato dall'arresto dell'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, psi, il governo piemontese attende [redacted] il fiato sospeso quanto stamatti[redacted] in Consiglio riferirà Mario Carletto, dc, potente assessore all'Urbanistica, sul [redacted] coinvolgimento nella Tangentopoli torinese.

I partiti di opposizione sono pronti a gettare [redacted] faccia al presidente della giunta ciò che Brizio più volte ha affermato al Consiglio: «Un secondo [redacted] Maccari e [redacted] trarremo le [redacted]guenze». Già l'msi, sulla base d[redacted] poco appreso dai giornali, chiede [redacted] sospensione [redacted] Carletto da assessore.

E' vero che Carletto [redacted] è stato arrestato, ma da quel che filtra da Palazzo di giustizia si dà per certo che è «indagato» a tutti gli effetti. Non si [redacted] per quale ipotesi di reato, certamente non per fatti legati alla sua attività di assessore all'Urbanistica. Piuttosto, in qualità [redacted] uomo di fiducia della corren[redacted] del «Grande centro» che fa capo all'onorevole Silvio Lega, avrebbe avuto un non meglio definito ruolo nella sconcertante vicenda Sanità, quella costata l'arresto a Maccari.

Solo ipotesi, comunque. Carletto in questi giorni non ha voluto commentare le ricorrenti voci sul suo conto, contribuendo così ad ampliare le ipotesi di [redacted] suo coinvolgimento nell'inchiesta più pesante della semplice deposizione come [redacted]. Ancora ieri si è limitato a dire: «Sentirò [redacted] presidente [redacted] e poi parlerò in Consiglio». Brizio ieri [redacted] a [redacted] impegnato nel consiglio nazionale dc. All'arrivo [redacted] Caselle, ieri sera, l'unica [redacted] che si [redacted] riuscito a strappargli [redacted] stato: «Sto riflettendo».

E starebbe riflettendo anche Carletto. Caratterialmente l'uomo sarebbe portato ad affrontare a muso duro [redacted] Consiglio, riferendo poco o nulla, magari appellandosi al segreto istruttorio. All'opposto, potrebbe farsi largo l'ipotesi del «grande gesto» delle dimissioni [redacted] assessore, magari dopo l'approvazione della legge [redacted] riforme [redacted] Iacp in programma domani e portata in Consiglio dallo stesso Carletto.

In quest'ultimo caso, [redacted]que, i problemi per la giunta [redacted] sarebbero certo risolti: «Non sono mica Amato che, con il sostegno di Scalfaro, cambia ministri come maglie [redacted] pare» ripete da settimane Brizio. La nomina di un nuovo assessore, [redacted] statuto, deve passare dal Consiglio. Un Consiglio dove, tra dissidenti occulti e palesi e qualche assente per malattia, il pentapartito può contare su una maggioranza risicatissima.

Insomma la giunta è attanagliata [redacted] problemi di sopravvi[redacted] di fronte ai quali le lotte politiche ingaggiate in questi anni da Carletto per diventare presidente della giunta regionale sembrano [redacted] i contorni [redacted] ricordo.

In Regione dall'80, dopo 7 anni [redacted] sindaco a Volpiano, Carletto era convinto di aver raggiunto l'ambito traguardo con la rielezione nel '90. L'accordo «romano» tra Lega e La Ganga per portare Zanone sulla poltrona di sindaco di Torino lo indicava alla presidenza [redacted] giunta regionale. Ma fu nominato Brizio sul quale [redacted] concentrarono i voti dei consiglieri fedeli al leader dc Bonsignore che mai aveva digerito l'accordo capitolino.

Beppe [redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 24 Marzo

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di tempo perturbato con possibili precipitazioni. Visibilità: buona con riduzioni dopo il tramonto e prime ore del mattino. Venti: deboli da Ovest. Temperatura: [redacted] variazioni di rilievo

[redacted]

[redacted]			
MASSIMA			16,1
MINIMA			0,7
MEDIA			13,2
RECORD del mese ultimi 50 [redacted]			
MASSIMA	28,1	22 m[redacted]	
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971	
UN ANNO FA			
MASSIMA	13,6	MINIMA	5,8

[redacted] DI [redacted]			
MASSIMA	15,0	MINIMA	10,0
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[redacted]
[redacted] (Caselle)			
Nelle ultime 24 ore			0 mm
Totale di questo mese			67 mm
Media (1981-1990)			62,5
Totale di questo anno			117,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle [redacted] e 25 minuti, tramonta alle ore 18 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 28 minuti, cala domani alle ore [redacted] e [redacted] minuti

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 [redacted] ore 5
- Luna [redacted] [redacted] marzo ore 8
- Primo quarto 31 [redacted] ore 5

[redacted] 105 milioni di km dalla Terra. [redacted] sta «tornando indietro» attraverso la costellazione dei Pesci.

MARTE: riconoscibile come stella luminosa di colore arancione.

GIOVE: molto [redacted] visibile nel cielo notturno come la stella più splendente.

SATURNO: è una «stella» percepibile prima dell'alba, bassa a Sud-Est.

IL FENOMENO: alle ore 9 la Luna crescente passa [redacted] a Sud di Venere. La congiunzione è visibile [redacted] difficoltà per la [redacted] dei due astri ai bagliori solari.

Specchio dei tempi

«Non [redacted] possono cacciare dagli ospedali gli anziani malati» - «Ingiusto elargire servizi essenziali scaricandone i costi su qualche malcapitato» - «Due tipi [redacted] assistenza fiscale» - «Meglio ripulire le strade»

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i [redacted] base ci scrive:

«Il dr. Vito Plastino, ispettore sanitario delle Molinette, sostiene [redacted] *La Stampa* che "bisognerebbe porre al magistrato il quesito sulla legittimità del parcheggio in ospedale degli anziani". Se si tratta [redacted] anziani [redacted] malati, l'Usl dispone di tutti gli strumenti occorrenti per allontanare dalle Molinette le persone che abusivamente [redacted]no ricoverate. [redacted] si tratta, invece, [redacted] anziani cronici [redacted] autosufficienti, [redacted] dr. Plastino dovrebbe ricordare che le leggi vigenti obbligano gli ospedali a curare tutti i cittadini che [redacted] hanno la necessità, siano essi malati acuti, cronici, convalescenti [redacted] lungodegenti.

«Sono passati 37 anni dalla prima legge (692/1955) che garantisce agli anziani malati il diritto alle cure ospedaliere senza limiti di durata; [redacted] preoccupante che i posti letto non siano stati predisposti [redacted] adesso [redacted] voglia risolvere il problema allontanando i più deboli».

Francesco Santanera

Una lettrice ci scrive:

«Sono una sfrattata, proprietaria indebitata [redacted] un alloggio occupato, il cui inquilino risulta avere i requisiti per ottenere una [redacted] dal Comune.

«La commissione comunale, con quella prefettizia, sollecitamente garantisce questo diritto inalienabile, peccato che lo facciano a mie spese. Elargire servizi essenziali scaricandone i costi su malcapitati cittadini (reddito annuale sotto 30 milioni) lo trovo non solo ingiusto ma anche vessatorio.

«Nel luglio scorso ho inoltrato richiesta [redacted] assegnazione anticipata, "assegnazione anticipata" si fa per dire, la procedura [redacted] si è iniziata nel 1989, ottenendo [redacted]e risposta un no.

«Poiché mi trovo in una situazione insostenibile, vorrei sapere dal Comune e/o prefettura quanto segue:

«- d[redacted] vendere l'alloggio e fare domanda per ottenere una casa popolare? Mi garantirei l'inamovibilità dall'attuale domicilio, risparmiando economicamente ed in salute;

«- devo andare ad occupare abusivamente un alloggio del Comune e metterlo a disposizione del mio inquilino? Sembra essere la procedura di [redacted]gnazione più veloce praticata negli ultimi tempi».

Rosalia Pizzo

Un lettore ci scrive:

«Il [redacted] marzo ho potuto constatare di persona due diversi modi di assistenza fiscale. Quale pensionato Fs, mi [redacted] rivolto alla direzione provinciale [redacted] Tesoro e, munito del già introvabile modulo [redacted] l'Ici, mi sono presentato supponendo di avere la sperata assistenza. L'impiegata ha visto gli elaborati (mod. 730/93 - 730/I - Ici) [redacted] già risposto al 98% delle domande, ma dove mancava un'indicazione, questa mi veniva suggerita ma dovevo scriverla io, di mio pugno. Nessun documento probatorio di quanto asserito nei vari elaborati mi è stato richiesto [redacted] comprova e, [redacted] intendevo esibirlo, mi veniva sconsigliato. Tutto a fiducia! Intanto [redacted] centro meccanografico [redacted] Bologna [redacted] inviato una anticipazione del mod. 201 e anche l'Inps ha fatto altrettanto, ma a che scopo? Praticamente [redacted] ho avuto alcuna assistenza né controllo perché di quanto scritto nulla [redacted] stato accertato. Avrei potuto scrivere notizie errate, le avrebbero ritenute vere.

«Nel pomeriggio dello ste[redacted] giorno ho accompagnato mio figlio [redacted]la Caaf di Nichelino. Li ha[redacted] cartelle prestampate ove [redacted] tutte le indicazioni fornite e documentate dagli interessati. Ritirano i sostituti dei mod. 101, 402, 740/92, ricevute mutuo casa, assicurazione globale casa ed altro. Questi documenti [redacted] restituiti dopo tre giorni unitamente ai mod. 730/93, 730/I Ici da loro forniti e da loro compilati in base a tutti gli elementi trattenuti. E' vero [redacted]he mio figlio ha pagato L. 12.000, [redacted] pure ho dovuto spendere L. 7500 per acquistare i moduli e la relativa istruzione. Quella data a mio figlio [redacted] vera assistenza».

Umberto Granisso

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:

«Scriviamo da [redacted] borgata [redacted] montagna: in relazione alle nevicate dei giorni 28/2, 1/3 e 2/3 nelle [redacted] di montagna a nostro parere si è fatto molto poco, ovvero per le borgate l'elicottero o il gatto delle nevi [redacted] vigili del fuoco [redacted] hanno rappresentato una vera soluzione. Perché le strade sono rimaste chiuse.

«Un elicottero costa mediamente [redacted] milioni all'ora; il [redacted]to delle nevi costa sulle 150 mila lire all'ora. L'elicottero ha lavorato circa [redacted] nel Comune di Condove: il gatto delle nevi circa otto ore, totale spese circa 20 milioni; [redacted] un terzo di quei soldi [redacted] potevano ripulire le strade che sarebbero state percorribili per ogni eventualità».

Seguono le firme

Il 4 aprile al castello di Torre Canavese 104 meraviglie dalla Russia

Arrivano i tesori del Cremlino

Dal trono di Ivan IV il Terribile ai capricci di Fabergé
Invitata all'inaugurazione anche Raissa Gorbaciova

Il trono d'avorio dello Zar Ivan IV il Terribile (1530-1574) entro venerdì giungerà da Mosca su un gigantesco aereo Iliuscin 86 dell'Aeroflot. Il volo è stop [illegible]. Ma farà quasi [illegible] scalo alla Malpensa. A Caselle nessuno lo attende, anche il suo carico è destinato a Torino. Porta un primo lotto dei «Tesori del Cremlino». Sono 104 pezzi prestati dalla Repubblica Russa all'antiquario piemontese Marco Datrino, che dal 4 aprile al 4 luglio li esporrà nei 650 metri quadri della sua galleria al castello di Torre Canavese, a pochi chilometri da Agliè.

Gli esemplari pubblicati in anteprima un prestigioso pieghevole lasciano già senza parole: il trono in legno di Ivan il Terribile, attribuito ai fratelli italiani Embriachi, è completamente rivestito con placche in avorio, intarsiate con motivi araldici e storie bibliche, per celebrare uno dei più colti e crudeli monarchi russi. Avviò grandi riforme, ma nel 1570 esitò a distruggere la città ribelle di Novgorod e a massacrare più di mila civili.

Sarà esposto anche un eccezionale esempio della gioielleria russa: il [illegible] di Monomach» dello Zar Pietro I «il grande» (1682-1725), il fondatore di San Pietroburgo, colui che trasformò il regno moscovita in potenza militare e commerciale capace di misurarsi con l'Occidente. La sua corona è a forma di chapka, cinta di zibellino siberiano. E' un'opera [illegible] in oro e argento a filigrana, con diamanti e pietre preziose incastonate a ordini sovrapposti.

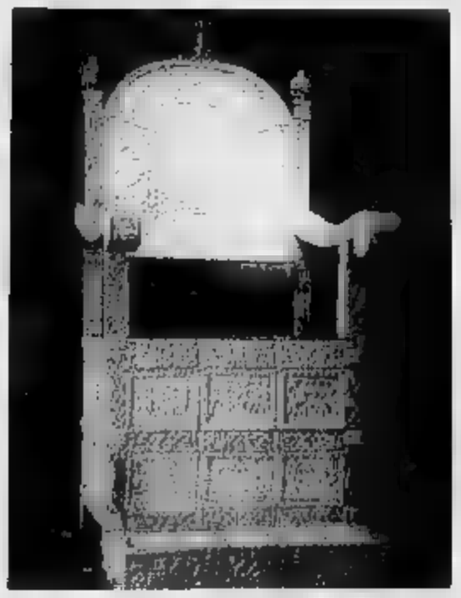
La «corona di Monomach» a forma di chapka dello Pietro I «il grande» (1682-1725). Opera seicentesca in oro e argento a filigrana, [illegible] e pietre preziose

Attorno a questi «oggetti simbolo» altri racconteranno un'epopea incisa nell'oro: [illegible] bizantina del IV secolo alle raffinatezze barocche di piatti, monili, statue e bizzarrie come l'aureo orologio a «tempio Meraviglia», fino ai capricci d'orefice ria Fabergè, ultimi vizi degli prima della tempesta bolscevica.

La mostra è presentata come uno «dei punti più importanti del programma di interscambi culturali fra Italia e Russia». Irina Rodimtzeva, direttrice generale dei musei del Cremlino lo conferma: «Per la prima volta il pubblico occidentale potrà visi- questi inestimabili tesori. Raccontano mezzo millennio di storia, dal 1500 al 1917».

«E' un evento unico - dice Datrino -. E' una manifestazione senza precedenti, sotto l'alto pa- del Presidente della Repubblica italiana. Alcuni di quei pezzi non hanno lasciato la Russia. A ottobre quando ho pre- l'iniziativa all'ambasciata c'erano il ministro ai Beni culturali Ronchey e fior di imprenditori. mi hanno promesso appoggi. Ma alla resa dei conti solo l'Assitalia mi ha dato aiuto, assicurando i beni che esporremo. Al resto bado anche alle spese di viaggio. Quando ci penso do del matto da solo». I russi preferiscono de- «mecenate onorifico».

I rapporti che hanno reso possibile l'iniziativa vengono presentati come il virtuoso epilogo relazioni quasi per nel 1990: il periodo perestrojka» ricorda Datrino, mi recavo in Russia a caccia oggetti d'antiquariato. Mi hanno offerto invece quadri



Il trono d'avorio di Ivan il Terribile (1530-1574)

dal realismo vietico. comperai conto. Ebbi così l'occasione di funzionari e responsabili dei beni museali. Da cosa nasce cosa: i rapporti nel tempo si sono intensificati. Così quando ho saputo che i direttori dei i disposti a far mondo occidentale i loro beni mi sono subito attivato. Speravo di avere più aiuti, ma non mi lamento. Per me quest'esperienza un ambizioso investimento in immagine. Spero di riuscire a portare al castello di Torre Canavese, caro a Guido Gozzano, dai 150 mila ai 200 mila visitatori».

L'organizzazione punta alto: Datrino ha invitato il viceministro della Cultura russa a Raissa Gorbaciova, in qualità di presidente della «Fondazione del retaggio russo». Per favorire le visite anche un vizio di pullman navetta. Farà spola dai grandi centri dell'Italia settentrionale e dall'aeroporto di Caselle».

Maurizio Lupo

Dopo lunghe indagini i carabinieri individuano due fratelli artigiani, smerciavano la merce rubata

«Operazione tornio», 2 arresti

Ritrovati ricambi per [illegible] miliardo e mezzo

Uno dei due arrestati, 51 anni (foto a destra), di Rivarolo: l'utensileria trafugata [illegible] in un cascinale di San Maurizio Canavese

Sei mesi indagini e i carabinieri della compagnia Carlo hanno scoperto recuperato utensili meccanici rubati, del valore di miliardo e di lire. Merce che in qualche caso era addirittura esposta e messa in vendita in alcuni negozi torinesi da commercianti che si sono dichiarati all'oscuro traffico. Al dell'operazione «Tornio» (questo il nome in codice) due fratelli, artigiani e incensurati, sono stati fermati: l'accusa di ricettazione. Sono Pierino e Antonio Ruo Redda, e 57 anni; il primo risiede a Rivarolo in Valle 6, l'altro abita a Caselle in via Roma 66. Gran parte del materiale rubato (inserti per torni e punte per frese) in un cascinale di San Maurizio Canavese di proprietà dei due.

L' era stata trafu- il 18 settembre '91 in due magazzini della ditta Vega, a Chieri e Santena. In una sola notte erano sparite 2200 frese speciali per torni e altri per torneria. Un colpo miliardario, che si pensava fatto missione, per le difficoltà che potevano sorgere nel piazzare questo tipo di merce. Le prime indagini solo appurato il materiale era volatilizzato dalla piazza torinese e che nel sottobosco malavita nessuno sapeva nulla. pra- nessuno fra i «informatori» sapeva e aveva avuto notizia di un affare da combinarsi in fretta e furia perché vantaggiosissimo, era quindi ipotizzato che questo materiale fosse fermato in e avesse preso la strada altre regioni dell'Italia Settentrionale, se non addirittura dell'estero.

Successivamente, nel novembre '92, durante altre indagini, la sezione speciale della San Carlo mettendo sotto controllo alcuni pregiudicati captato anche frase di questo tipo: «Quel camion prosciutti mi interessa, non saprei dove "parcheggiarli"». C'è un intero magazzino di merce metallica da smaltire».

Ulteriori accertamenti e intercettazioni portavano in un primo tempo alla localizzazione di alcuni negozi dove veniva venduta la merce rubata alla ditta Vega. ai primi di gennaio. I negozianti, interrogati, avenulla ai militari del capitano Marco Turchi, convinti di aver solo combinato un ottimo affare. «Le punte per frese, ognuna del valore di 80 mila lire, ci venivano vendute a sole 10 mila». Lasciavano solo intendere che per loro, tutt'al più, si trattava di vendere sottomarche o merce con il marchio contraffatto.

Quindi, dopo questa prima rie di perquisizioni in città, si è scoperto il nascondiglio dov'era stipato il grosso della merce rubata: appunto nel magazzino-cascinale dei due fratelli.

Davanti al magistrato Pierino Ruo Redda si colpe ed è agli arresti domiciliari, mentre il fratello Antonio dopo convalida del fermo stato in libertà. Entrambi in del processo.

Il fratello **Ruo Redda**, di Caselle (foto a destra) a parte della merce ritrovata

Da un magazzino trafugate 2200 frese speciali

Ivano Barbiero

Il salone propone anche prodotti naturali e grande palestra con sport e giochi per i più giovani

Expovacanze, si sogna l'estate

Malgrado la crisi il 37 % va all'estero

Da 27 anni ogni primavera i torinesi sognano le ferie passeggiando per gli stands di Expovacanze, un appuntamento è diventata una abitudine. Anche se quest'anno la sfavorevole congiuntura economica raffredda sogni e speranze, il salone probabilmente otterrà il tradizionale successo proprio perché nei tempi difficili si ricercano tutte le soluzioni pur di rinunciare alle vacanze e la mostra offre ogni proposta per ogni bilancio.

Negli ultimi anni un italiano due si è almeno un periodo di vacanze. In base a una ricerca condotta dal mensile *Gente Money* risulta che solo il 6,5% degli intervistati dichiara rinunciare, per l'anno in corso, alle ; il 55% spenderà la stessa cifra degli anni precedenti; il cercherà di ridurre un poco le spese. Il 37% del campione sceglie l'estero. Di questi il annuncia farlo senza rinunciare a nulla rispetto al passato, il 5 con qualche riduzione di spesa. Il 7 per cento, infine, dichiara aspettare tempi migliori per escursioni oltre confine.

Oltre 250 espositori 19 Paesi (Austria, Canada, Cipro, Corea, Costa d'Avorio, Croazia, Francia, Germania, Giappone, Bretagna, Irlanda, Norvegia, Paesi Bassi, Perù, Russia, Spagna, Svizzera, Stati Uniti oltre all'Italia) presentano le loro proposte di viaggio o soggi .

Anche gli amanti del *plein air* potranno visitare un ampio parco di caravan, camper, motorhome di ogni prezzo e dimensione. La nautica, come sempre, avrà un suo spazio con barche a partire da 10-12 milioni.

Expovacanze nasconde anche due novità: «Naturalia» e «Prova-sport». La prima è gna di prodotti naturali, dal alla cosmesi, privi trattamenti industriali. Il visitatore potrà (e acquistare) dopotti e latte, miele e uova, e crume per il viso prodo biologicamente. Funzionerà anche ri- (a 20 mila lire) in cui gustare ci- naturali cucinati con ricette antiche dell'Estremo Oriente.

Sono previsti 20 incontri con esperti sull'inquinamento, i maltrattamenti agli animali, la cucina vegetariana, la macrobiotica, la produzione biologica, l'omeopatia.

Nel 6° padiglione, in 11 mila metri quadrati, è stata allestita una grande palestra per sport nuovi. potranno cimentarsi, tra gli altri, in calcetto, basket, pallavolo, badminton, paddle, free climbing, aerobica, squash, skateboard. Ci saranno anche alcuni nuovi giochi americani e toro meccanico (una sorta di rodeo) e lo «human bar fly» (il giocatore avvolto in una tuta di velcro si spiaccica una parete facendosi catapultare da un trampolino elastico).

Expovacanze apre sabato 27 e chiude il aprile; c dalle alle 23 nei feriali e dalle 10 alle 23 sabato e festivi. Il biglietto costa mila lire (5 i ridotti).

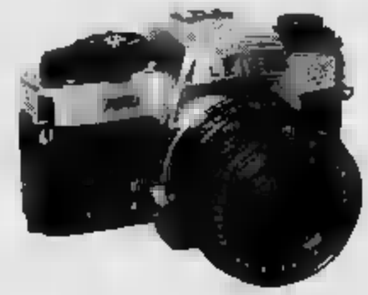
Negli ultimi anni due non ha voluto rinunciare a un periodo più o meno lungo di vacanza

IL CONTE VERDE

I POMODORI UNA VOLTA

Il bisogno di ritorno alla natura è ricorrente nei secoli: nel '700 si cercava la bontà dell'uomo nel buon selvaggio; nell'800 c'era la corsa alle acque curative. Oggi va di moda il prodotto naturale, meno bello, ma - dicono - avvelenato e più buono. Le persone di una certa età che ci sono più i pomodori gustosi come loro ricordano. In nome della genuinità si ricorre persino alla ricerca di Cleopatra per la da spalmare sul viso delle donne.

Leica Collection



Il più grande assortimento d'Italia fotocamere, obiettivi accessori Leica, disponibili in pronta consegna. Dimostrazioni, novità, consulenze, prezzi particolari.

marvin
La città delle foto
Piazza Lagrange, 45 - Torino

Centro Europeo Preparazione Universitaria CEPU
LA TUA LAUREA
Da conseguire via l'Università italiana per chi lavora o impegnato. Corsi di preparazione agli esami con lezioni e verifiche pomeridiane e serali, e il sabato mattina frequentando normalmente.
Tutor, piani di studio, assistenza burocratica
TUTTI GLI INDIRIZZI
In fascicolo solo per gli esami!
ACON srl TEL. 011/5629374-75

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass

INPS ISTITUTO NAZIONALE DELLA SOCIALE
Per la sistemazione di proprie agenzie urbane città è interessato alla locazione di in porzioni immobili aventi i seguenti requisiti:
Superficie utile 700/1000 mq;
Collegamenti interni indipendenti;
Accessori autonomi;
Posizione piano terreno ed eventualmente in al 1° piano;
Buona accessibilità da arteria principale e da mezzi pubblici;
Locali d'immediato utilizzo come uffici aperti al pubblico e facilmente ricondizionabili a tale scopo in tempi brevi.
Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica, devono contenere le seguenti informazioni:
Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia o sanatoria ex legge 47/1985;
Requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, etc.);
Portata dei solai degli uffici e degli eventuali archivi.
Caratteristiche della struttura e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 28 aprile 1993 a: Direzione Regionale INPS - C.so F. Turati, 12 - 10128 Torino
IL DIRETTORE DELLA SEDE REGIONALE
Dr. L. Capparelli

MAROTTA s.r.l.
import tappeti orientali
oggettistica mobili
porcellane cinesi
MOSTRA ANTIQUARIATO
TAPPETI CAUCASICI
Orario
Tel. 011 646.7427 - Fax 646.71.93

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

i vagabondi
Direttamente dalle migliori produzioni le calzature consigliate dai podologi
Sconti speciali
ed un omaggio a tutti i bambini
VIA PO 35 TORINO APERTI PER NUOVE COLLEZIONI

Indagine sulla distribuzione di mezzi di soccorso in Piemonte

Se l'ambulanza non arriva

A Torino una ogni 6 mila abitanti

Nelle sei province piemontesi si muovono ogni giorno 905 ambulanze. In media, una ogni [illegible] abitanti. La grande maggioranza dei mezzi (805) opera grazie all'impegno delle associazioni di volontariato (Croce rossa, verde, bianca, Avis, radio emergenza, pubblica assistenza), e svolge funzioni di soccorso e emergenza.

Le ambulanze pubbliche, di proprietà delle unità [illegible] locali, sono appena 97: il trasporto dei malati [illegible] ospedale a ospedale è la principale ragione del loro utilizzo.

I dati [illegible] ricavati da un'inchiesta realizzata dalla Fondazione Agnelli per la Fondazione Specchio dei tempi. Strano a dirsi, ma è la prima volta [illegible] sul Piemonte del soccorso urgente si posa la lente [illegible] un'indagine di questo tipo. Mai l'ha fatta il ministero della Sanità, mai i vari assessorati comunali, provinciali e regionali. Eppure, è proprio da questi dati che si deve partire per [illegible] le eventuali carenze nella rete delle ambulanze sul nostro territorio. Uno strumento indispensabile per programmare interventi a lunga scadenza e per porre un rimedio alle situazioni a rischio attraverso donazioni mirate, come quelle fatte da enti quali Specchio dei tempi.

Questo il quadro completo provincia per provincia.

TORINO. Trecentoquindici Comuni, 72 dei quali [illegible] un servizio di autoambulanze, per un totale di [illegible], uno ogni [illegible] persone. Pochi, rispetto alla media. Pochissimi, [illegible] derando il dato della sola area urbana, dove le ambulanze sono una ogni 10.800 residenti. Se si esclude la grande città, il resto della provincia può contare [illegible] un numero [illegible] autolettighe esattamente nella media: 266, una ogni 4800 residenti.

ALESSANDRIA. Non sarà [illegible] paradiso, [illegible] certo le sue 139 ambulanze in 27 Comuni garantiscono un buon servizio ai 440 mila abitanti. Come in tutti i grandi centri della Regione, la più attiva è la Croce [illegible] (70 mezzi), seguita dalle altre associazioni di volontariato.

[illegible] E' l'isola felice del soccorso pubblico. Vanta [illegible] capillare organizzazione che i numeri così fotografano: 120 Comuni, [illegible] ambulanze, 210 mila abitanti, ben 83 mezzi a disposizione. Con il rapporto di uno a 2500, Asti e la sua provincia sono l'area che vanta il maggior numero di mezzi per residenti. Un vero primato.

CUNEO. Più del doppio dei Comuni dell'Astigiano, eppure solo 25 centri dotati [illegible] ambulanze. Il risultato è che Cuneo [illegible] piazza alle spalle di Alessandria come presenza di [illegible] soccorso [illegible] sul suo territorio: ce [illegible] uno ogni [illegible] mila persone, comunque sempre più della media piemontese.

Un esercito di volontari

Fra impegno e solidarietà sacrifici, delusioni e rinunce

Con [illegible] ambulanze sparse per tutta la Regione, in servizio 24 ore su 24, la Croce [illegible] italia[illegible] e le altre associazioni [illegible] volontariato che fanno [illegible] [illegible] una realtà di vitale importanza per il Piemonte. Ma non sempre i loro sforzi sono riconosciuti dagli enti pubblici. E' [illegible] lotta quotidiana contro i fondi che mancano e i mezzi che scarseggiano, una gara do[illegible] solidarietà vuole dire al soddisfazioni, ma anche sacrifici, rinunce, delusioni.

Ne sanno qualcosa i 240 volontari (altri 60 stanno seguendo il corso di formazione) del distaccamentro Cri [illegible] Villardo[illegible]. Una situazione emblematica dei disagi, anche politici e burocratici, che comporta l'impegno a favore degli altri. Con cinque vecchie ambulanze in [illegible] E' [illegible] specchio di Cuneo, perlomeno nella proporzione. Perché con [illegible] milione [illegible] abitanti, 75 ambulanze della Croce rossa, 33 delle altre [illegible] ciazioni [illegible] 3 dell'Usl, Novara può contare su una autolettiga [illegible] 4 mila residenti. A parte questo, vale la pena notare come, pur avendo [illegible] municipi (sono 165) rispetto [illegible] Cuneo (250) e Alessandria (190), il numero [illegible] Comuni che dispongono del servizio [illegible] sostanzial[illegible] analogo: 26.

VERCELLI. Peggio di questa provincia c'è [illegible] Torino. Nel Vercellese ci [illegible] 370 mila [illegible]denti e 169 Comuni (12 con ambulanze). La Croce rossa dispone di [illegible] mezzi, le altre associazioni di 14, l'Usl di 12. Totale: [illegible] autolettighe, una ogni 5700 persone. E il rapporto, se non si contano i mezzi Usl, diventa quasi di 1 a 7 mila.

Che dire, in conclusione? Dal valzer [illegible] cifre e percentuali emergono incongruenze e disparità. E' la conferma del fatto che il Piemonte non [illegible] una distribuzione omogenea di ambulanze sul [illegible] territorio. Perché gli abitanti di Asti possono contare [illegible] una copertura efficiente [illegible] quelli [illegible] Torino e Vercelli devono, al contrario, sopportare lunghe [illegible] prima che arrivi un mezzo, con tutti i rischi conseguenti? Spesso, un ritardo di dieci-quindici minuti può rivelarsi fatale per [illegible] malato che ha bisogno di un ricovero in ospedale.

[g. a. p.]

Autoscuole, tariffe «salate»

Per una patente B un'autoscuola chiederà dalle 900 [illegible] mila lire

Esami di guida è una stangata

Una brusca impennata di prezzi nelle autoscuole? La denunciano alcuni studenti di «guida», ansiosi di scoprire «se è vero che il rincaro si ricollega a un accordo con la Provincia». Di qui una richiesta di chiarimenti che le associazioni [illegible] categoria Unasca e Feder-Tai sono pronte a soddisfare, [illegible] premessa di fondo: l'accordo in questione non c'è ancora, ma ci sarà. [illegible] generalizzerà un rincaro indispensabile «per fronteggiare spese gestionali che, se non si lavora in nero, implicano [illegible] [illegible] mila lire per alunno».

Riassume Giovanni Battista Sorci, vicesegretario dell'Unasca: «A dicembre abbiamo pre[illegible] il nuovo tariffario al settore competente della Provincia, e restiamo [illegible] attesa [illegible] risposta». Ma è solo questione di tempo: [illegible]ere una patente [illegible] costerà in media [illegible] mila lire.

Unasca e Feder-Tai precisano che tale quota comprenderà la documentazione indispensabile, escludendo però l'eventuale pratica al volante ferma al livello attuale di 38-40 mila lire l'ora.

[illegible] come [illegible] bilancia questo rincaro [illegible] l'aggiornato, severissimo [illegible] che dovrebbe assicurare una messa [illegible] iscritti alle autoscuole? E l'obbligo della prova su auto a doppio comando [illegible] aiuta [illegible] ridimensionare i «privatisti»? Polemizza Giovanni Battista Sorci: «L'esame con doppio [illegible] che partirà a luglio è stato chiesto e ottenuto non da noi ma dagli esaminatori, stanchi di rischiare la pelle. Co[illegible] Unasca [illegible] proposto che, dopo il foglio [illegible], ogni alunno potesse impratichirsi solo su auto con doppi comandi. Ma ci è stato rifiutato».

[illegible] deriva una conclusione paradossale: «Mentre prima ogni alunno doveva fare almeno [illegible] ore di pratica con un istruttore professionista, grazie al [illegible] Codice di sicurezza stradale può imparare a guidare con qualsiasi amico o parente dotato di patente "superiore" e ultradecennale. Basta che ponga sull'auto la "P" che individua i principianti, sorvolando sui rischi che [illegible] [illegible] stesso e agli altri».

C'è di peggio. «I privatisti sono autorizzati [illegible] affrontare l'esame pratico su un'auto personale, purché fornita di doppio [illegible] do, anche se il costo dell'installazione [illegible] vale la candela. In compenso, l'esame teorico si basa su quiz così contorti da richiedere tre [illegible] quattro mesi di approfondimento e chiunque non abbia [illegible] diploma superiore».

E' così che le autoscuole hanno deciso [illegible] «rinforzare» i propri bilanci. Precisano alla Feder-Tai: «E' giusto che le ore di guida si conteggino [illegible] parte, a vantaggio [illegible] chi non [illegible] ha bisogno. [illegible] le nostre spese di gestione devono [illegible] comunque coperte. Vi[illegible] che nessun alunno pi[illegible] affrontare l'esame senza il giudizio preventivo [illegible] una scuola-guida, ogni autodidatta [illegible] risparmierà più di [illegible] mila lire sulle 960 mila della quota-base».

Per Grotto (psi)

Ritornano i fantasmi dell'88

C'entra [illegible] [illegible] c'entra l'assesso[illegible] Grotto nella storia di tangenti dell'economato della Provincia rievocata in questi giorni dalla prima sezione d'appello del tribunale [illegible] Torino? Lo ha chiesto ieri il consigliere Marchiaro (Rifondazione) per avere chiarimenti sulla vicenda dopo le testimonianze [illegible] uno degli imputati, Raffaele De Marzo, che avrebbe richiamato in cau[illegible] Grotto.

La risposta è venuta dal presidente Ricca, mentre Grotto, pur sollecitato, ha preferito [illegible] il silenzio. In sostanza le dichiarazioni fatte da De Marzo [illegible] si discostano da quelle del procedimento di primo grado [illegible] quale l'assessore venne totalmente prosciolto in istruttoria: [illegible] ulteriore iniziativa della magistratura ci è [illegible] comunicata», ha precisato Ricca.

Si [illegible] invece che nei giorni scorsi è [illegible]to acquisito un documento relativo a un'al[illegible] vicenda dell'88, peraltro già esaminata in quel tempo dalla magistratura [illegible] dalla quale Grotto era risultato estraneo. Ora, sulla base di [illegible] nuovo esposto dei verdi, [illegible] in corso un'ulteriore indagine.

Contratti solidarietà

Salvati 492 posti in Piemonte

I contratti [illegible] solidarietà sindacale [illegible] la salvaguardia dell'occupazione hanno salvato in Piemonte 492 posti di lavoro in aziende in crisi. Secondo un'indagine Cisl la nuova formula contrattuale salvaposti [illegible] [illegible] applicata [illegible] più nelle province di Torino, Alessandria, Vercelli [illegible] Novara. I contratti stipulati so[illegible] stati 21 in aziende dei settori tessile, metalmeccanico, alimentare e servizi. I lavoratori interessati sono stati 1200, dai quali [illegible] 75% donne, [illegible] la copertura fino [illegible] 40% delle [illegible] [illegible] in esubero, pari a 492 posti. Secondo Giancarlo Panero della Cisl «i dati confermano che con l'accordo sindacale si trovano soluzioni alle espulsioni dei lavoratori, evitando i licenziamenti».

Anticrimine: [illegible] [illegible] pregiudicato calabrese

La pistola di James Bond nel fustino del detersivo

[illegible] fustino della lavatrice aveva nascosto la pistola simile a quella che ha reso famoso James Bond. Con questo stratagemma un pregiudicato credeva di farla franca. Il [illegible]diglio è stato però scoperto grazie alla curiosità di un carabiniere che ha svuotato il bidoncino da [illegible] chili, trovandovi anche un centinaio di pallottole. L'arrestato è Vincenzo Surace, 43 anni, originario di Bagnara Calabra, [illegible] precedenti per furto e detenzione d'armi. Lo hanno ammanettato ieri pomeriggio i militari dell'Arma della 3ª se[illegible] [illegible] Nucleo operativo, più noti come «squadra [illegible] di».

I carabinieri [illegible] andati nella sua abitazione, in via degli Ulivi 106, durante [illegible] blitz anticrimine tuttora in fase di svolgimento. Si sospettava infatti che l'uomo avesse in casa delle armi e fosse collegato [illegible] elementi malavitosi ricercati per [illegible] [illegible] di rapina e altri reati. Appena Surace ha visto i carabinieri ha consegnato spontaneamente due coltelli, [illegible] [illegible] la lama di 8 centimetri e l'altra di 13. «E' tutto quel che ho». I sottufficiali dell'Arma non hanno però creduto alle sue parole ed hanno proseguito nella perquisizione dell'alloggio.

In bagno, accanto alla lavatrice, c'era il fustino del detersivo. Uno dei militari ha cominciato [illegible] svuotarlo, nonostante le forti proteste di Surace. Dal fondo, dentro una busta [illegible] nylon incerottata, ecco spuntare la «sorpresa»: una pistola tedesca: la Walther Ppk (Polizei

Vincenzo Surace, arrestato

Pistole Kriminal) calibro 7,65, [illegible] stessa che è decantata in tutte le avventure dell'agente 007 per la sua estrema precisione. E' l'arma che compare anche nell'immagine classica che fa [illegible] sigla a tutti i suoi film, l'uomo che si volta, nel tondo dell'obiettivo, [illegible] spara verso il pubblico.

Spesso però la Walther Ppk viene utilizzata col silenziatore, un meccanismo che attenua [illegible] violenza della deflagrazione, [illegible] [illegible] riduce la precisione. Inutile dire che i carabinieri a quel punto hanno cercato anche il silenziatore della semiautomatica convinti di trovarlo nel fustino. Invece [illegible] un contenitore di cartone c'erano solo i proiettili. Così per Surace si sono nuovamente spalancate le porte delle Vallette. La pistola è [illegible] a disposizione dei periti balistici.

[liv. bar.]

Spacciatore tunisino

Ferito da agente mentre fugge dopo l'arresto

Lo avevano fermato mentre stava spacciando droga. Per sfuggire alla [illegible] ha spintonato un agente che gli aveva puntato [illegible] pistola. E' partito un colpo, il proiettile ha colpito al capo Beni Amor, tunisino di 27 anni. Una ferita di striscio: guarirà in 7 giorni.

L'episodio lunedì pomeriggio, alle 15, [illegible] piazza [illegible] Repubblica. Gli agenti del Nucleo operativo di prevenzione stavano effettuando dei controlli. Hanno [illegible]ato quel giovane che parlottava con altri extracomunitari.

Racconta il dottor Giovanfor[illegible]: «Alcuni [illegible] quei [illegible] erano tossicodipendenti, li abbia[illegible]o seguiti».

Beni Amur [illegible] salito su una Clio, ha raggiunto via Pigafetta 58, dove abita da qualche mese. E' salito in [illegible] ha preso la droga (hashish), è sceso in strada dove lo aspettavano due [illegible] gazzi.

Gli agenti [illegible] intervenuti. I due tossicodipendenti, 22 anni, sono sbiancati [illegible] volto. Beni Amur si è mostrato seccato: «Non capisco che [illegible] vogliste [illegible] [illegible].

E' stato perquisito, [illegible] la droga addosso, circa sei grammi. La polizia dice che per fuggire ha tentato di chiudere la portiera dell'auto, urtando un agente. Così è partito il colpo. Beni Amur è stato accompagnato al Mauriziano, medicato e, in serata, trasferito alle Vallette.

In [illegible] aveva nascosto una pistola con matricola abrasa predisposta per il silenziatore, alcune cartucce e [illegible] grammi [illegible] hashish.

Sull'omosessualità

Al liceo Gioberti lezione [illegible] [illegible] per gli studenti

Sessualità e devianza è l'argomento scelto dai ragazzi del liceo classico Gioberti per la loro assemblea mensile.

Se ne è parlato ieri in aula magna, se ne riparlerà di nuovo [illegible] per dare l'opportunità di partecipare al maggior numero [illegible] studenti.

Una lezione aperta da Maria [illegible] Giolito, medico sessuologo dell'Usl 6, da un'esposizione storico-culturale del fenomeno omosessuale, e dall'esperienza personale raccontata da rappresentanti [illegible] Informagay, Arcigay, Davide & Gionata. Soprattutto per quanto riguarda l'accettarsi e il farsi accettare dagli altri.

Protagonista della mattinata è stato il medico che ha provocato le domande [illegible] giovani. Complice una cassetta, disposta al fondo dell'aula, dove [illegible] no stati depositati i biglietti con gli interrogativi che i ragazzi desideravano fossero affrontati. I più comuni. «Che cosa si prova nei rapporti omosessuali?», «Che cosa capita [illegible] una ragazza si innamora di un omosessuale?», «Può capitare che un omosessuale si innamori di [illegible] donna?», «Si può recuperare la [illegible]alità?». Ed ancora tanti altri interrogativi per comprendere come ci si scopre «diversi» e quali strade si devo[illegible] percorrere per farsi accettare.

La conclusione del medico è stata tranquillizzante: tutti si [illegible] con [illegible] sorta di doppio istinto, [illegible] con la crescita i tasselli della sessualità si inseriscono, di norma, al posto giusto.

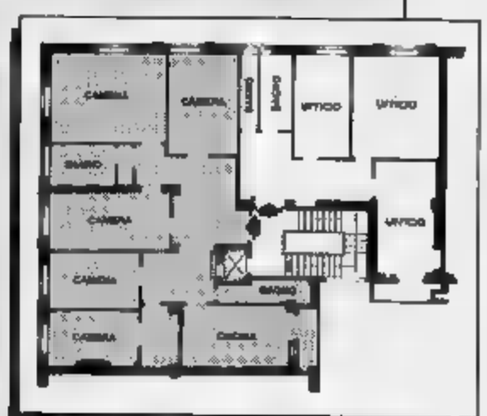
VIA ARCIVESCOVADO, 3

Angolo Via Amendola

Adiacente Via Roma.
Nel cuore di Torino in casa signorile dotata di tutti i comforts
Vendiamo importanti [illegible] qualificati
Appartamenti da mq. 80 [illegible] mq. 178
Uffici da mq. 70 a mq. 270
Negozi di varie [illegible]
in posizione altamente commerciale.
Pagamento facilitato da Mutuo Casa Gabetti.
IVA 4% [illegible] prima casa.
Personale in loco al pomeriggio.

MATTONE MONETA SOLIDA

OTTIMO INVESTIMENTO
SICURA RIVALUTAZIONE
OFFERTA IRRIPETIBILE



gabetti frazionamenti e cantieri

Filiale di Torino
C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

Collegno, l'impianto dell'associazione non è a norma: partite a porte chiuse

Calcio vietato al Paradiso

Sotto inchiesta il presidente della società
A rischio i campi di quasi tutta la regione

Don Aldo Rabino, del settore giovanile Fgci; a fianco il campo

E' finito sotto inchiesta Giuseppe Tucci, presidente dell'«Associazione sportiva calcio Paradiso» di Collegno. Dalla Procura della Repubblica di Torino gli è stato notificato un avviso di garanzia in cui è ipotizza il reato di violazione dell'articolo della legge di pubblica sicurezza che proibisce al pubblico accedere nell'impianto gioco senza il nulla della commissione di controllo. Da domenica scorsa, nell'impianto di via Vespucci si gioca a porte chiuse.

«Il provvedimento - l'addetto stampa Fiorenzo Ruffinengo - è scaturito dall'esposto inviato alla polizia municipale da cittadini che vivono nei palazzi confinanti con il campo. I firmatari lamentano che le luci del nuovo impianto di illuminazione troppo forti che le grida dei ragazzi impegnati negli allenamenti serali sono insoportabili». E aggiunge: «L' indagine ha messo in luce che l'impianto, in funzione da trent'anni di proprietà comunale, è senza agibilità. Essendone i gestori, a quanto pare dobbiamo risponderne penalmente per i problemi legati alla sicurezza».

«Questo è il premio - commenta amaramente il presidente Tucci - per avere per anni, con altri soci, profuso tempo, denaro e lavoro a favore dei giovani per toglierli dalla Non aggiunge altro, in attesa di essere ascoltato in Procura.

Il sindaco di Collegno Franco Miglietti e il presidente del settore giovanile del comitato provinciale della Figc don Aldo Rabino e tutti i presidenti delle 2500 squadre di ragazzi che giocano a calcio in Piemonte, dichiarati solidali con Giuseppe Tucci. «Sono totalmente dalla parte del presidente, dei soci e degli atleti della società Paradiso» ha dichiarato il sindaco Miglietti. «Non accetto questo rigurgito di democrazia - ha continuato - che tenta sulla strada ragazzi e vanificare trent'anni di lavoro volontario di gruppo di veri sportivi».

Preoccupato che l'episodio verificatosi a Collegno sia il primo anello di una lunga catena, don Aldo Rabino chiede comprensione e buon senso da parte di tutti: «Se le autorità procedessero a norma di legge nel controllo dei campi piemontesi sui quali giocano attualmente 50 mila ragazzi, più della metà degli impianti verrebbero chiusi o vietati al pubblico. Buttiamo al vento, senza uno stretto bisogno, le poche realtà che ancora ci aiutano a combattere il vizio e la droga, quale fine faranno i nostri giovani?».

Nel frattempo, in attesa entri nel vivo l'inchiesta giudiziaria che ha chiamato in il suo presidente, il Paradiso continua nella sua attività di promozione sportiva: per domani sera dalle 19 alle 21,30, ha organizzato il triangolare «Memorial Laura Leone» per calciatori juniores con la partecipazione di Asti, Bra e, naturalmente, Paradiso. Il tutto giocato a porte chiuse.

Lava

Sequestrate licenze dall'89 ad oggi

Front, edilizia sotto inchiesta

Bufera nel settore edilizio a Front Canavese. La procura della Repubblica di Torino ha fatto sequestrare tutte le licenze rilasciate dal Comune negli ultimi tre anni. Colpa un esposto anonimo inviato alla magistratura e ai carabinieri di Barbania in cui vengono sollevati dubbi sulla legittimità di molte concessioni.

La denuncia, tra l'altro, chiamerebbe in causa anche il sindaco Fausto Bonino e un consigliere comunale, Dario Paglia, entrambi geometri, accusati di aver monopolizzato il settore delle progettazioni. «Non è niente - si difende il primo cittadino -, quell'esposto nasce da un errore tecnico e la giunta ha pure cercato di porre rimedio». Secondo l'anonimo estensore dell'esposto, commissione edilizia Front avrebbe rilasciato concessioni per interventi sulla collina del paese, vicino al castello, in soggetta a vincolo idrogeologico.

Tra i «beneficiati» ci sarebbe anche assessore della giunta guidata da Fausto Bonino. Ac- circostanziate che però sindaco di Front ritiene del tutto infondate. «Né noi - dice il primo cittadino - né la precedente amministrazione sapevamo che da vent'anni a questa parte esisteva quel tipo limi-. La Regione lo ha segnalato soltanto due anni fa, quand'è approvato il nuovo piano regolatore». Infondata secondo lui sarebbe anche l'ac- di aver monopolizzato in modo «poco chiaro» le progetta-. «Interventi miei nella zona soggetta a vincolo sono. Per quanto riguarda Paglia non conosco la situazione nei dettagli» dice ancora sindaco. Intanto tutta la documentazione relativa all'esposto e pratiche edilizie posto sotto sequestro (una sessantina in tutto) sono già arrivate sul tavolo del sostituto procuratore Gabetta che sta conducendo le indagini.

Perquisizione dei carabinieri nell'azienda bruciata sabato notte: cercavano merce rubata

Leinì, troppi incendi in via Fornacino

Prima della Corradi le fiamme avevano semidistrutto la Montello

Giallo sull'incendio che sabato notte ha semidistrutto due capannoni della ditta «Corradi Commerciale», la fabbrica di agnolotti e tortellini strada Fornacino 83 a Leinì.

I carabinieri indagano su alcune misteriose coincidenze legate al rogo, che ha mandato in fumo centinaia confezioni pasta danneggiando macchinari e lesionando capannoni.

L'esatta entità del danno non è stata ancora quantificata, negli uffici dell'azienda, risparmiati dal fuoco, circolano cifre zeri, per le quali sarà presto chiesto un risarcimento all'assicurazione.

Carlo Sodero, 31 anni, amministratore delegato dell'azienda, spiega il rogo con un corto circuito: «Non siamo mai stati minacciati. Qualcuno va dicendo di nostre difficoltà finanziarie, si tratta di voci prive fondamento. Il nostro fatturato, 7 miliardi annui, è in crescita».

A dicembre, un incendio di grandi proporzioni aveva semidistrutto un'altra ditta di fra- Fornacino Leinì, la «Montello», un'azienda specializzata nella lavorazione di rottami ferrosi che si trova poco lontano dalla Corradi. Anche i dirigenti della «Montello» parlarono di corto circuito, ed anche in quel caso diede l'allarme il custode della ditta, ad alcune di distanza dall'avvio del go.

Troppi cortocircuiti in frazione Fornacino? Ad attirare l'attenzione degli inquirenti c'è anche un altro particolare: pochi giorni prima dell'incendio, la ditta Corradi era stata perquisita dai carabinieri indagano su un furto di formaggi al deposito Galbani di Chivasso.

Aggiunge Carlo Sodero: «Non hanno trovato nulla, non siamo ricettatori. Non accetto ipotesi fantasiose: è stato un cortocircuito che non ha nulla a che fare con la perquisizione né con l'incendio alla Montello».

Le indagini avanti: i carabinieri di Leinì attendono adesso i risultati degli esiti sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco alla ricerca qualche elemento per scoprire la causa dell'incendio.

Intanto per i venti dipendenti della fabbrica alimentare è partita la richiesta di cassa integrazione: difficile prevedere quando l'attività alla «Corradi» potrà riprendere. (g. fav.)

I vigili del fuoco avevano lavorato a lungo per riuscire a circoscrivere le fiamme

Appello alle famiglie

Trana, il parroco non ha più soldi per l'oratorio

Diecimila lire il mese per due anni: tanto ha chiesto, una lettera alle famiglie di Trana, don Francesco Pairetto, della della Natività, per poter terminare la costruzione dell'unico oratorio di cui potrebbero disporre i giovani della città.

Si tratterebbe di un sacrificio limitato, una piccola assicurazione - dice il sacerdote - sulla salute morale dei ragazzi». Che permetterebbe l'iscrizione all'albo dei benefattori della parrocchia. I lavori dell'oratorio si sono fermati nonostante già stati spesi 130 milioni.

«Ne mancano 170 ho calcolato che, se ogni famiglia versa una piccola cifra, come diecimila lire ogni mese, in due anni l'edificio sarebbe pronto», spiega don Francesco.

L'oratorio, su tre piani, oltre una serie di sale-giochi per il catechismo, capiterebbe un piccolo alloggio da assegnare a perbisognose.

BIANCA & NERA

giudiziaria critiche dagli

«Il giudice di pace non troverà posto nel nuovo palazzo di giu- e costringerà gli avvocati civilisti a continuo pendolarismo fra corso Vittorio e zodelle Vallette, dove verrebbe individuata la sede per i giudici di pace e verrebbe discussa una buona metà delle cause civili». Secondo l'Associazione fra avvocati e procuratori sarebbero mila le trasferite alla nuova figura di magistrato.

abbattuti lungo il passante

Per l'avanzamento dei lavori del passante ferroviario un'impresa sta abbattendo 21 alberi nei corsi Castelfidardo e Mediterraneo, tra via Bobbio e Corso Vittorio Emanuele. Analoga sorte toccherà a 12 grossi platani di corso Inghilterra.

della «Vico»

Strattonato due compagni all'uscita della media «Giambattista Vico» via Tunisi, L. A. è caduto, ha battuto capo è stato ricoverato in osservazione reparto pediatria del Mauriziano.

Patteggia anni per droga e rapina

Accogliendo la richiesta patteggiamento, tribunale Ivrea ha condannato due anni di reclusione e un milione multa Emilio Carena, anni, di Torino, accusato di detenzione droga, rapina e lesioni.

petroli due

Ultima coda del processone per lo scandalo petroli. Fatti del periodo 1972-79. Protagonista; l'ex colonnello della Guardia di Finanza Duilio Di Censo (avv. Faccio), figura nota di quel pro- dallo scandalo assolto perché il «fatto non sussiste». In primo grado stato condannato 4 anni mesi per contrabbando militare, corruzione, falso, associazione per delinquere. Anche l'altro imputato, il legale Angelo Vaccaro (avv. Macrì), è stato assolto dalla corte d'appello.

Trofarello, bloccate zingare

Due zingare dell'accampamento di Collegno, Romina e Cesica Dragatinovic, sono state arrestate dai carabinieri di Trofarello mentre svaligiavano l'appartamento di Alessandro Landi, in via Torino 66.

Giaveno: nel pestaggio coinvolta una famiglia

La lite via etere finisce a botte, due in carcere

Carmine Villano (a sinistra) e il figlio Torino arrestati

Una banale lite tra radioamatori è finita in sequestro e un pestaggio. Due persone, padre e figlio Giaveno, sono in carcere. L'assurda vicenda risale a lunedì notte.

Le voci di due «cb» si incontrano nell'etere. Pietro Di Meo, 23 anni, di Almese, borgata Palazzotto 3 e Carmine Villano, 48 anni, Giaveno, via Villa 138, trasmettono da . Parlano, discutono, si infervorano più dovuto poi, all'improvviso, insulti e minacce. La lite prosegue, anziché smussarsi sale tono, tanto che i due decidono risolvere la questione di per-.

L'appuntamento è fissato sotto l'abitazione di Pietro Di Meo. Dopo circa mezz'ora parte da Giaveno la spedizione punitiva; composta da Carmine Villano e dai suoi tre figli, Torino 21 e i due più giovani. In località Palazzotto balzano giù dall'auto e, pistola calibro in pugno, intimano al Di di seguirli. Si fermano poco lontano, in una località appartata. Nell'oscurità, cominciano a infierire sull'uomo, lo colpiscono a pugni e calci in faccia e in varie parti del corpo. Fino a che non lo vedono a terra.

A fatica il riesce ad alzarsi e a trascinarsi a casa di parente che gli presta i primi soccorsi e lo porta all'ospedale di Giaveno. I medici guardia avvisano i carabinieri, gli investigatori Nucleo operativo interrogano il Di e ricostruiscono l'episodio.

La perquisizione nell'alloggio di Carmine Villano dà buoni frutti: da un salta fuori l'arma, una pistola giocattolo. Il padre e i tre figli finiscono in caserma, dove Carmine Villano e il figlio Torino arrestati per sequestro persona e lesioni personali, mentre i due minorenni, vengono affidati alla madre in di provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria. (g. mar.)

Crisi ad Avigliana

Intesa dc-verdi contro l'arrivo del commissario

Sembrava ormai cosa fatta la nuova maggioranza di sinistra per Avigliana dopo le consultazioni tra socialisti e partito della Quercia. L'altra sera, però, qualcosa si è improvvisamente rotto: fra e pds i rapporti si sono fatti tesi, mentre si avvicina la data del 3 aprile, termine entro il quale Avigliana dovrà darsi una giunta ed evitare l'arrivo del commissario prefettizio.

E' stato il pdiessino Carlo Rocci, durante il Consiglio comunale di lunedì sera, a confermare che le trattative arrivate ad un punto morto: «Occorre ripartire da zero, il pds continua a dare la propria disponibilità per la formazione di un polo laico di sinistra» ha detto. I dc Crosignani e Mattioli con i Verdi Chiabere a Marcoca hanno allora presentato bozza di «programma per Avigliana» che ha raccolto i primi consensi: questo gruppo vuole in pratica dare vita giunta di transizione «in grado di affrontare e risolvere alcuni importanti problemi della . Spiega Crosignani: «Bisogna lasciare da parte le beghe politiche e coinvolgere le persone usando il buon senso. Il commissario prefettizio governerebbe a nessuno e sarebbe un insulto a tutti coloro ci hanno votato».

Ieri sera, nuovo incontro con dc e verdi da una parte ed esponenti del psi per evitare di coinvolgere almeno una parte del garofano nella future giunta. Candidato alla poltrona di sindaco il Crosignani, la «coscienza critica» della giunta dimissionaria, il suo partito era alleato con i socialisti.

Università e Cee

Radiocollari per studiare trenta cinghiali

Un finanziamento Cee permetterà alla facoltà di Veterinaria dell'Università di studiare comportamento dei cinghiali nella provincia di Torino. Il progetto - al quale partecipa la Provincia con personale e mezzi - dovrebbe, nell'arco di due anni, fornire indicazioni utili sulle abitudini di questi animali che negli ultimi tempi hanno provocato gravi danni alle colture e numerosi incidenti stradali.

Spiega il professor Paolo Durio: «Sappiamo poche cose sugli spostamenti dei cinghiali, che solo da vent'anni sono presenti in Piemonte in numero consistente. Potremo quindi colmare una grave lacuna». Una trentina di esemplari - catturati nelle valli Susa, Chie Lanzo - saranno seguiti passo passo dagli studiosi gli spostamenti grazie ai radiocollari.

«I risultati - dice l'assessore provinciale alla caccia, Livio Besso Cordero - potrebbero essere utili per ridurre la presenza dei cinghiali con battute meglio mirate e trappole». Si calcola che siano almeno 15 mila gli esemplari che scorrazzano indisturbati e per frenarne la diffusione, considerato che si tratta di animali prolifici, bastano i cacciatori che pure, al termine di ogni stagione, ne abbattono circa 1500.

A dicembre, infine, proprio a Torino si terrà un convegno sui cinghiali organizzato da Regione e Università con esperti provenienti da tutto il mondo.

Protestano i genitori

Tagli nei socio-terapeutici di Moncalieri

Nuove polemiche sull'Usl 32. Non sono ancora placate, a Moncalieri, le proteste di gennaio per il della comunità-alloggio per disabili mai aperta, che nuova crociata parte dall'Unione italiana per la tutela degli insufficienti mentali e dal Coordinamento sanitari assistenza fra i movimenti di base.

L'accusa: «Dopo il passaggio di servizio assistenziale dalla Provincia, l'Usl ha subito accorciato due l'orario settimanale dei centri socio-terapeutici di strada Torino e di via Mongina, che accolgono una quarantina di casi. Due famiglie con ragazzi handicappati gravi hanno comunicato l'impossibilità a ritirare i figli alle 14 anziché 16, e come risposta gli operatori del centro hanno avuto ordine accoglierli neppure al mattino. Martedì e giovedì scorsi quei due ragazzi rispediti a casa appena varcato il cancello delle rispettive comunità».

I in questione sono quelli Mariagrazia Arrobbio, anni, corso Roma 4, e Andrea De Stefani, di 21, strada Genova 86. Situazioni disperate: handicappati mentali al cento per senza possibilità di recupero e l'aggravante dell'epilessia per Andrea.

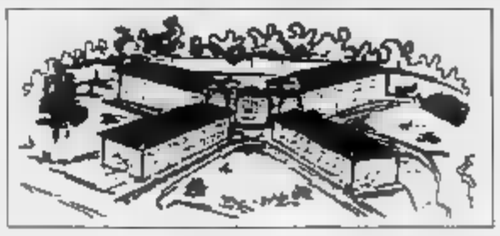
Perché questo «taglio»? Carla Novaresio, coordinatrice dei Cst, è telegrafica: nostri centri sa- una quarantina : pagare gli assistenti e il trasporto per due soli disabili dopo aver accompagnato a casa gli altri che hanno la riduzione d'orario è una spesa che possiamo risparmiare».

CITTA' DEL SOLE

LA NUOVA CASA ALBERGO PER ANZIANI A

Un invito nel verde nella tranquillità !!

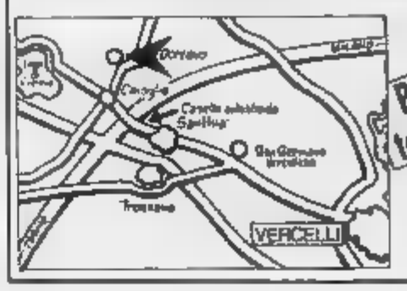
Complesso residenziale in 4 corpi identici con possibilità di accogliere 100 ospiti. camere singole, doppie e suite tutte con bagno, telefono, tv, filodiffusione, vista sul parco.



disposizione, inoltre, palestra, piscina coperta e riscaldata, biblioteca, sala tv, sala biliardo, sala proiezioni e spettacoli di animazione, servizio coiffure e barbiere.

Bar e sala ristorante per 120 posti cucina calibrata per le esigenze di ogni ospite possibilità di scelta dei piatti. Solo medico con assistenza di personale specializzato.

Parco di 30.000 mq. per passeggiate guidate. Possibilità di escursioni e spostamenti in paese con pulmino.



Per informazioni tel. 0161 - 967729

Ampio parcheggio per i visitatori.

[redacted]

[redacted]
C'E' POSTO IN COPPA?

Sia i tifosi della Juventus sia quelli del Torino ottimisti circa la conclusione dell'annata

«L'Europa ci sorriderà»

La speranza unisce, il derby divide

LE DIECI GIORNATE CHE [redacted]

		[redacted]	[redacted]	[redacted]	18 APRILE	25 APRILE	[redacted]	16 [redacted]	[redacted]	30 MAGGIO	6 [redacted]
[redacted]	31	PESCARA	Sampdoria	[redacted]	Brescia	ANCONA	Lazio	Genoa	[redacted]	Parma	TORINO
LAZIO	[redacted]	[redacted]	Torino	FOGGIA	Roma	[redacted]	Inter	[redacted]	[redacted]	NAPOLI	Juventus
[redacted]	[redacted]	MILAN	LAZIO	Juventus	GENOA	Foggia	Roma	CAGLIARI	Napoli	FIORENTINA	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Genoa	INTER	Napoli	PARMA (17-4)	Atalanta	PESCARA	[redacted]	Juventus	[redacted]	Brescia
[redacted]	[redacted]	Napoli	Foggia	PESCARA	Udinese	[redacted]	Brescia	[redacted]	Roma	GENOA	Ancona
[redacted]	[redacted]	FOGGIA	Pescara (3-4)	CAGLIARI	Sampdoria	ROMA	Fiorentina	JUVENTUS	Genoa	INTER	Napoli
[redacted]	[redacted]	[redacted]	GENOA	[redacted]	ANCONA	Napoli	[redacted]	Torino	[redacted]	Foggia	PESCARA
[redacted]	25	Ancona	Udinese (3-4)	[redacted]	Milan (17-4)	[redacted]	[redacted]	Parma	SAMPDORIA	Pescara	LAZIO
ROMA	[redacted]	Brescia	FIORENTINA	Ancona	LAZIO	[redacted]	TORINO	Milan	ATALANTA	Sampdoria	UDINESE

[*] In casa le partite in MAIUSCOLO

Lo juventino Damilano: «Non è molto bella, ma in Europa ci andrà»

Il traguardo di fine stagione si avvicina velocemente ed è inevitabile che, sulla scorta di quanto il campionato ha regalato finora, con la mente (o con il cuore) il tifoso si proietti in avanti per anticipare il verdetto. Mancano dieci giornate alla conclusione e uno dei quesiti tipici di questa fase riguarda l'ammissione alle prossime Coppe europee. Torino e Juventus sono in lizza ma il primo, almeno per [redacted] momento, vanta sicuramente più probabilità della seconda che, anzi, ne sarebbe esclusa se il campionato si fosse concluso domenica.

Proprio questo è uno dei grandi tormenti che rendono inquieta la tifoseria bianconera e la riempiono di dubbi. Alla fine, però, tutti concordano nel sostenere che - dalla porta o dalla finestra - l'amata Juve finirà per rientrare in Europa. **Gipo Fa[redacted]**, ad esempio, pur dicendosi sconcertato dalle deludenti prestazioni juventine, conclude: «La mia fiducia è determinata dal fatto che, di solito, la squadra in Coppa si ritrova [redacted] quindi, essendo ancora in lizza su [redacted] fronti oltre al campionato, mi vien da pensare che finirà per farcela». Farassino sembra avere anche idee precise circa gli errori compiuti: «Mi è stato detto che l'avvocato Agnelli in persona [redacted] impegna spesso nella gestione della squadra. Ho di lui la massima stima come industriale [redacted] finanziere ma credo che le incombenze tecniche vadano demandate ai tecnici. E poi Trapattoni. Ha fatto tanto per la Juve ma è [redacted] minestra scaldata e non l'avrei fatto tornare, anche perché il calcio che predica va bene per la vecchia guardia. I tempi [redacted] cambiati».

Carlo Fazzone, noto fisioterapista [redacted] Chiari e vecchio appassionato della Juve, è demoraliz[redacted]. Dice: «Chi ha visto partite come quella [redacted] domenica con l'Inter non può [redacted] essere depresso. [redacted] c'è gi[redacted] manca il carattere. Quando gioca Baggio [redacted] criticano, domenica Roberto non c'era e le conseguenze si so[redacted] viste». Sfogo ultimato, arriviamo alle... profezie: «Dal campionato [redacted] mi aspetto più nulla di buono e non credo che ci qualificheremo. Però alla Coppa arriveremo ugualmente per altre strade. In Coppa Italia, infatti, batteremo il Toro mentre [redacted] Milan liquiderà la [redacted] e ci lascerà automaticamente un posto libero in Coppa delle Coppe».

La stessa strada, [redacted] con risul[redacted] naturalmente opposto, spera di battere **Ginetto Trabaldo**, capo della tifoseria granata. «Per vecchia tradizione, le squadre di Mondonico - afferma Trabaldo - raccolgono più punti delle altre nel girone di ritorno e questo [redacted] fa sperare. Però [redacted] che la qualificazione-Uefa [redacted] un terno [redacted] lotto [redacted] allora penso sia più semplice battere la Juve nel derby di Coppa Italia sperando che il Milan restituisca la botta alla Roma e arrivi in finale. A quel punto, se anche ci superasse, avremmo un posto in Coppa delle Coppe».

Juve esclusa dall'Europa? «Spero proprio di no - ribatte deciso il chirurgo professor **Manlio Pizzetti** - non vedo come possa ripetersi l'epilogo disastroso di due anni fa con Maifredi. In fin dei conti siamo solo a due punti da chi attualmente [redacted] già in area europea».

[redacted] ecco un altro nome famoso, **Maurizio Damilano**, irriducibilmente innamorato della Signora. «Lo [redacted] è più bella, ma in Coppa si fa sempre valere ed è proprio per questo che non penso a una estromissione dall'Europa. I motivi della crisi? Soprattutto [redacted]ze di tranquillità, come dimostra il clamoroso errore compiuto domenica [redacted] Julio Cesar».

Torniamo sull'altro fronte. Il dottor **Roberto Steffanone**, farmacista [redacted] cuore granata, è ottimista: «Credo che il Toro ce la farà ad eliminare la Juve, è sufficiente che giochi come nell'andata, all'attacco e con grinta: in[redacted] prima o poi le tante occasioni create si tradurranno finalmente in gol. Guai venire eliminati, [redacted] Coppa Italia rappresenta [redacted] via più breve per l'Europa, la c[redacted] ai posti Uefa è terribilmente dura».

Per [redacted] libraio-editore **Nanni Fogola** il Toro [redacted] più squadra [redacted]lle Juve, ha gioco e schemi che i bianconeri manco se li sognano. Però, questo [redacted] vuol dire che i granata andranno in finale, [redacted] dimentichiamo che debbono sempre fare i conti con la sfortuna. Una sfortuna che, intendiamoci, è anche consequenziale alla cronica incapacità di fare gol. Il derby di Coppa cade in un momento delicato, in società c'è fermento per la partenza di Moggi, un partenza che toglierà [redacted] sicuro qualcosa al Toro».

Piercarlo Alfonsetti

SPORT FLA[redacted]

[redacted] Maratona [redacted] scopi benefici

Il Comitato della Maratona [redacted] Torino, in programma domenica [redacted] aprile con partenza [redacted] Avigliana e arrivo in piazza Castello, destinerà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro lo spazio pubblicita[redacted] del pettorale. «Questo [redacted] la prima di una serie di iniziative che legheranno in futuro la Maratona di Torino alla [redacted]azione» ha detto Luigi Chiabrera, presidente [redacted] comitato organizzatore.

Il nuovo Consiglio dei veterani sportivi

Nominato il nuovo Consiglio dell'Unione nazionale veterani sportivi di Torino: presidente Elio Gschwentner, vice Mario Bonom e Maria Luisa Zambruno, segretario Pietro Gianinetto, tesoriere Augusta Lubatti, consiglieri Sigismondo Burizzi, Aldo Gallione, Guido Gianinetto, Luigina Marocco, Renato Marchisio, Battista Sassone, coordinatore Carlo Filogamo.

[redacted] Leone di [redacted] juniores

Si svolgerà oggi, organizzato dall'ASC Paradiso, [redacted] 1° torneo [redacted] calcio juniores memorial «Laura Leone». Al via Bra, Asti [redacted] Paradiso: gare di [redacted] tempo ciascuna, a partire dalle [redacted] 19, campo Antony a Collegno.

[redacted], [redacted] torna a vin[redacted]

Dopo due anni è tornato alla vittoria Gianluca Sereno del Cus Torino. [redacted] rivolese ha vinto la Stravinovoverde battendo Battista Ala (Chr).

Nuoto, ai giovanili torinesi in evidenza

Ai campionati giovanili di Desenzano, vittorie nei 400 sl ragazze '79 [redacted] Spadetto (Safa) e Poliziotto (Juniores '78), [redacted] Luciano [redacted] nei 200 dorso (ragazze '79) e terzo posto per Cravanzola (400 sl, cadette '76) e Cassina (200 misti cadette '76).

[redacted], Avigliana cade in Coppa Italia

Sconfitta (dal Novara) l'Avigliana New Star nella [redacted] giornata di Coppa Italia. Stessa sorte per il Settimo, ko in [redacted] col Tempest.

[redacted]

Sconfitti nelle prime tre giornate, preparano la riscossa

I Giaguari non ci stanno

Troppe assenze, problemi tecnici, errori arbitrali alla base delle sconfitte
Il dg Zanoni: siamo noi i più forti [redacted] contro i Lions cominceremo [redacted] vincere

Il coach dei Giaguari, Mike Fournas

Incredibile [redacted]ro: tre partite, tre sconfitte, zero punti in classifica [redacted] rabbia in corpo.

Di certo, un ruolino di marcia così negativo i Giaguari proprio non se lo aspettavano [redacted] inizio stagione. Ma, purtroppo, il football americano [redacted] di quelle discipline nelle quali non sempre chi gioca bene [redacted] ad [redacted] meglio sugli avversari.

E così i campioni del '91, la squadra giunta seconda nello scorso campionato e che offre alla Nazionale la bellezza di otto giocatori, [redacted] ritrova sola soletta in fondo alla classifica dietro Frogs Legnano, Apaches Firenze e Lions Bergamo.

Addio playoff? Addio possibilità [redacted] lottare per [redacted] scudetto, addio Superbowl? Andiamoci piano, dicono in coro i Giaguari. Tre sconfitte, anche se consecutive, [redacted] la fine del mondo: c'è tutto il tempo per recuperare. Mancano ancora sette partite al termine della stagione regolare e non dimentichiamo che passano ai playoff le prime tre (su quattro squadre) di ogni girone.

«E poi c[redacted]or[redacted] analizzare il modo in cui si è perso - dice Lorenzo Zanoni, general manager dei Giaguari -. Tutti gli avversari sono stati [redacted]di nell'affermare che, quelli in campo, non erano i "veri" Giaguari, ma solo la pallida controfigura di [redacted] grande squadra».

Ma allora [redacted]he cosa è successo sinora? Come si spiega una partenza così disastrosa? «Semplice: [redacted] combinazione incredibile di coincidenze sfortunate nel match di apertura - continua Zanoni -; problemi tecnici nella seconda gara ed un arbitraggio decisamente infelice nel terzo incontro».

Procediamo [redacted] ordine. «Benissimo. Nell'incontro con i Lions, a Bergamo, abbiamo perso per 38-12, ma siamo scesi in campo senza otto titolari e con molti uomini fuori allenamento: obiettivamente non potevamo chiedere di più ai giocatori. Nel secondo match sono venuti alla luce i primi problemi dovu[redacted] alla ancora troppo scarsa conoscenza dei ragazzi da parte del nuovo allenatore della difesa, Bruce Scott, che [redacted] arrivato da noi solo [redacted] giorni prima dell'avvio del campionato. Logico che lui e i ragazzi ancora non si capiscano [redacted] volo e che Mike Fournas, il capo coatch, ne faccia le spese, [redacted] tempo le cose cambieranno. Per quanto riguarda il [redacted]rzo match, gli stessi arbitri - a fine gara - hanno ammesso di aver sbagliato alcune valutazioni che ci [redacted] costate carissime. Nessun dramma: errare [redacted] umano».

E i Giaguari non fanno drammi neppure per la situazione in classifica. Il fatto che più colpisce [redacted] che i ragazzi hanno una gran voglia di reagire. «Sì, sono arrabbiati al punto giusto - continua Zanoni - perché sanno benissimo di [redacted] valere quel misero posto in classifica e non vedono l'ora di mostrare a tutti quanto valgono».

La cosa che più brucia è l'aver perso contro i Frogs in casa, al Comunale, davanti ad un pubblico finalmente numeroso. «Abbiamo promesso ai nostri tifosi un pronto riscatto - conclude Zanoni - e speriamo di accontentarli già da sabato prossimo, quando i Lions ci faranno visita al Comunale (con inizio alle [redacted] 20,30): è tempo di ritornare [redacted] vincere. Parola di Giaguari».

[redacted] **Biondi**

BOCCE [redacted]

Contestata l'abolizione della Coppa Italia

Chiavarese grande anche Torino va ko

Sconfitti i calciatori del Milan in Coppa Italia e in campionato, i veri «invincibili» [redacted] i boccisti della Chiavarese, che continuano a dominare la [redacted]ena su tutti i fronti. Nonostante abbiano dovuto affrontare i quarti di finale di Coppa Europa, dove si sono facilmente sbarazzati dei rivali monegaschi, i liguri sono riusciti a vincere due finali nel giro di 8 giorni: ad Alassio hanno trionfato con la quadretta f[redacted] torinesi Arrigo Caudera, vincitore per 11 volte nella famosa Targa d'oro giunta alla 40ª edizione, [redacted] Mario Suini, [redacted] genovese Lino Bruzzone e dal veneto D'Agostini; domenica scorsa, ad Arquata Scrivia, la formazione composta da Pastre-Losano-Suini-Enzo Granaglia) ha concesso il bis piegando (11-8) nella partita decisiva [redacted] quartetto del Brb Strambino (Avetta-Risso-Negro-Nari) al termine di una bella contesa.

Ora (sabato [redacted] marzo) la Chiavarese affronterà i friulani della Plozner, che pur finendo battuti in [redacted] (7-11) contro la squadra di Lubiana, hanno passato il turno grazie al rotondo successo (14-4) dell'andata.

Non [redacted] stata una prova molto significativa quella organizzata dall'Arquatese nel passato week-end, avendo radunato soltanto 12 quadrette. Si avverte nell'ambiente boccistico un certo malumore, in conseguen[redacted] soprattutto della soppressione della Coppa Italia, che toglie molto interesse alle prove più importanti del calendario estivo, che risulta ora squilibrato, ed anche di un recente episodio che ha portato all'annullamen[redacted] di una gara di un certo rilie[redacted] proprio ad inizio stagione.

Nella prima settimana di marzo [redacted] s'è disputata [redacted] prova nazionale programmata per il 6-7 [redacted] Strambino: il dirigente canavesano Raffaele Lapiano, che per 9 volte in passato aveva allestito un memorial intitolato [redacted] un [redacted] figlio scomparso [redacted] un incidente, ha deciso di non fare effettuare la prova, anche a causa delle sue non buone condizioni di salute, quando [redacted] erano già iscritte 25 società, a 5 giorni dalla gara.

Se responsabile di quanto avvenuto è indubbiamente l'organizzatore (bastava avvertire in tempo utile, un altro club pote[redacted] subentrare), una buona parte di colpa ricade anche sulla Federazione italiana bocce. In questo periodo i dirigenti nazionali brillano per la loro incapacità a risolvere i problemi del settore. Non si trattava di [redacted] gara qualunque, bensì della prova d'esordio della stagione dopo la conclusione del campionato di società.

Sarebbe [redacted] necessario un intervento, anche in extremis, per salvare [redacted] manifestazione. Così [redacted] si è reso un cattivo servizio alle bocce. **[g. cap.]**

[redacted]

Per il Paris S.G.

Juve: domani i biglietti [redacted] in [redacted]dita

La stagione [redacted] volgendo al termine ma per Juventus e Torino si avvicinano a grandi passi i grandi appuntamenti che riguardano la Coppa Uefa [redacted] la Coppa Italia. La Juventus informa che inizierà domani, [redacted] marzo, la vendita dei biglietti per la semifinale di Coppa Uefa tra Juventus e i francesi del Paris St. Germain per la quale è stato chiesto l'anticipo a martedì 6 aprile, ore 20,30.

Gli abbonati potranno esercit[redacted] il diritto di prelazione fino al 31 marzo (ore 12) presso le biglietterie della curva Sud 1 [redacted] 2 allo stadio delle Alpi (dove funzionerà con orario 9-16 [redacted] lunedì al venerdì anche lo sportello Ovest 2 per i club).

Dal 1° aprile saranno invece posti in vendita i tagliandi rimanenti. Questi i prezzi dei tagliandi: curve 25 mila, tribuna Est sett. speciale 50 mila; tribuna Est 1° e 3° livello, Ovest 3° livello 90 mila; tribuna Ovest 1° livello 140 mila.

Questa [redacted] alle [redacted] scade invece il diritto di prelazione per gli abbonati per il derby di Coppa Italia (mercoledì 31 marzo, [redacted] 20,30).

Da domani [redacted] venduti esclusivamente presso le biglietterie Pubbligest al Delle Alpi. La segreteria bianconera informa che c'è ancora disponibilità per ogni ordine di posto: i prezzi [redacted] di 20, 50 e 80 mila lire.

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

[redacted] milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi [redacted] tasso agevolato del 10%*

Esempio: Clio 3 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 14.459.000 chiavi in mano. Acconto L. 4.459.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 200.000.

18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).

36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

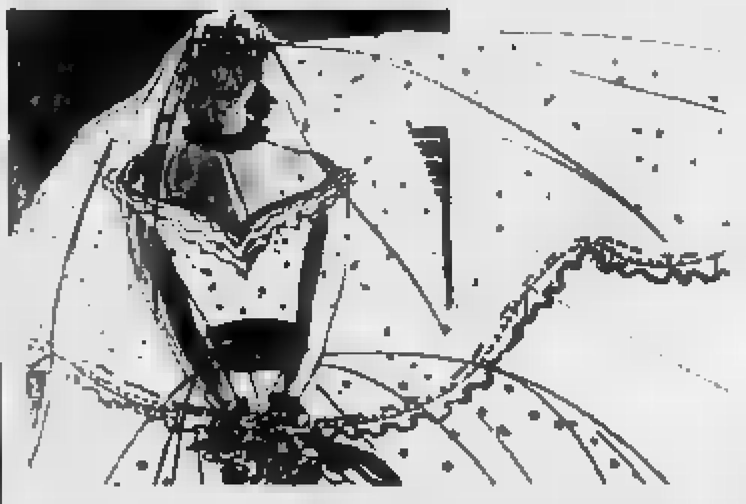
[redacted] L'AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

Veli, acconciature [redacted] gioielli per [redacted] matrimonio

Dire sì con il trucco

Tornano di moda i raffinati pizzi-velo o le chiome neoclassiche
Alcuni propongono collane d'epoca da mettere su vesti inizio secolo



Oltre il vestito, tutto. Così, almeno per [redacted] sposa, su cui risalta ogni dettaglio: dal velo all'acconciatura, dal maquillage ai gioielli. Perché, nel «giorno più bello», si sa, tutto deve es[redacted] perfetto, malgrado accessi di emozione, incontenibili lacrime sciogli-trucco e valanghe di baci augurali. Il velo, [redacted]sorio di primaria importanza, «dovrebbe essere semplice [redacted] l'abito è ricco e viceversa» spiegano da Volpi in via Carlo Alberto 1. Molte le varianti sul tema: «Da quello in tulle vaporoso, più corto sul viso, a quello bordato con raso o taffetà a balze, effetto volants» (costano dalle [redacted] mila in su). «L'importante è che sia in sintonia con l'abito».

Stessa opinione da Del Bravo (via San Secondo 13/b): «Per un vestito [redacted] corpino in pizzo, proponiamo il velo con intarsio a pioggia dello [redacted] pizzo, mentre, con l'abito corto, sta bene il modello mignon» (dalle [redacted] alle 400 mila: per la versione in seta i prezzi salgono). Il massimo della ricercatezza: «Il pizzo velo antico di famiglia, montato su semplici pettinini».

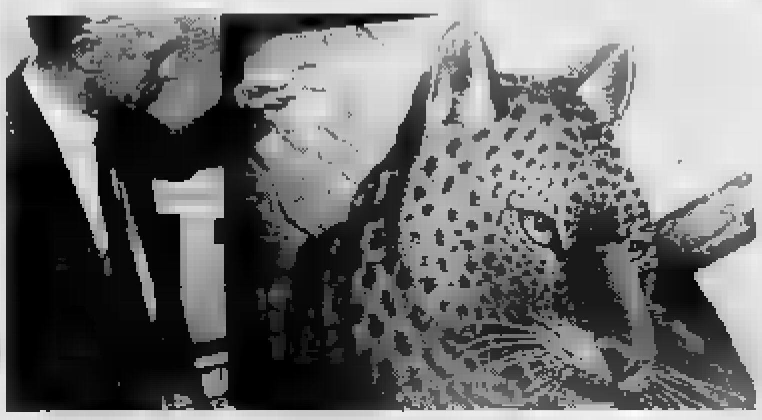
Per chi, invece, [redacted] romanti[redacted] accessorio non ne voglia [redacted] pere, [redacted] sono tombolini [redacted] ciuffi di velo (da Volpi), [redacted] arricchite con nastri di organza [redacted] o semplici cerchietti, nella stessa stoffa del vestito (da Del Bravo). «Acconciatura e trucco vanno comunque adattati al look di insieme», sostiene il parrucchiere Franco Curletto, di corso Ferrucci 34/a. «Si può scegliere, per esempio, una semplice treccia [redacted] nastri o un'acconciatura sciolta, onde marcate, stile Anni 40».

Più sofisticata, la pettinatura neoclassica raccolta in cima alla testa, ad aureolare il viso. «In tema di trucco, invece, la moda richiede occhi ben marcati, [redacted] eye-liner e ombretto grigio scuro e sopracciglia "importanti": questo è il modello, che poi va adattato alla personalità della donna». «E' bene che la sposa sia a proprio agio - concorda Mario Audello di via dei Mercanti 16 - che il make-up sia semplice e naturale». Importante, comunque, la «fotogenia»: «Si studiano tonalità [redacted] colori e giochi [redacted] luce che rendano al meglio al momento del flash». Risolvibili, [redacted] prodotti specifici, anche i problemi di lacrime e sudore che sciupano il trucco. In tema di capelli, «la tendenza è alle pettinature raccolte sulla sommità della [redacted] e poi sviluppate in riccioli e boccoli moderni». Non manca[redacted] rimedi per chiome troppo corte, come posticci o «mezze nuche» (applicate nella parte posteriore della testa) o ciocche annodate ai capelli veri. Ultimo tocco, per dar luce al viso, il gioiello «preferibilmente di perle o diamanti» precisano da Cane, in via Madama Cristina 19. Si va dal girocollo di perle piccolissime a quello d'oro con ciondolo in pavé di brillanti. Da «La Pulce» di via Botero 19 si trovano collane d'epoca, «da abbinare a un abito, magari pri[redacted] Novecento». (si. fr.)

A Torino aumenta la febbre della videomania

Le voglie da satellite

L'«effetto Cnn» fa comprare i più svariati tipi di televisore
Vanno di moda i bassi e larghi [redacted] c'è attesa per quello da polso



Alla Rai di corso Giambone si sperimentano le trasmissioni ad alta definizione

Ai torinesi piace il [redacted]. I canali nazionali, [redacted] Stato e privati, non bastano più: alla tv si vuole sentire parlare lingue straniere, si pretende [redacted] sguardo sul mondo più «allargato». «E' stato l'effetto Cnn - spiegano [redacted] Gran[redacted] Marvin (via Lagrange 45) -. Dopo la Guerra del Golfo le vendite sono salite e quest'anno hanno avuto un'impennata». Parabolone e ricevitore costano relativamente poco. A seconda dei modelli si parte da cifre più che abbordabili, dalle 600 mila lire a poco oltre il milione. La spinta al mercato dipende anche dalle novità [redacted] fatto [redacted] programmi via satellite: [redacted] molto seguito il nuovo canale «Euronews» in cinque lingue - anche in italiano - che offre tg 24 ore su 24.

Il futuro, però, si chiama alta definizione. «Una parola usata spesso a sproposito, perché l'alta definizione, di fatto, da noi non esiste ancora», dicono da Iulini, via San Francesco da Paola 46/a: «Se [redacted] riceviamo un'immagine un po' rozza composta da 625 linee orizzontali, l'Hd raddoppia le righe che diventano 1250 e dà una visione più compatta. Per adesso però, [redacted] trasmette ancora con questo sistema e sul [redacted] sono soltanto televi[redacted] che sarebbero predisposti, attraverso [redacted] particolare tubo catodico, a ricevere i segnali di alta definizione con un decodificatore». Torino, con il suo Centro ricerche della Rai di corso Giambone, è all'avanguardia nel campo degli studi sui segnali Hd: [redacted] siamo indietro a livello europeo», dicono i negozianti.

Una novità in fatto di televisori sono i «16:9», i teleschermi rettangolari, bassi e larghi, che permettono una visione simile al cinema. «Sono usciti da un anno e permettono una grande godibilità dei film», dicono da Stievani, largo [redacted]' la forma del futuro, anche anatomicamente più adatta all'occhio umano». I «16:9» hanno prezzi ancora abbastanza alti: un apparecchio di venticinque pollici [redacted] altezza costa intorno ai 3 milioni e 800 mila.

Per chi ama l'effetto-cinema, un grande passo avanti «tecnologico» l'hanno fatto i video proiettori a cristalli liquidi, che proiettano l'immagine televisiva [redacted] uno schermo o direttamente sul muro. In città sono molto richiesti da pub, circoli e birrerie, ma la moda sta contagiando anche i privati perché i prezzi sono per tutte le tasche: i più piccoli video-proiettori portatili costano sul milione e 300 mila, e si sale in proporzione alla grandezza.

[redacted] case però, sono ancora padroni i televisori di media grandezza, da 21 e 25 pollici. «Vanno i modelli poco profondi - spiegano da Ossola, [redacted] Vercelli 92/94 - che [redacted] sistemano più facilmente nell'arredamento. E' molto richiesto [redacted] televideo».

Da grande a piccolissimo. I «tascabili» [redacted] pollici (fino ai 4-5) sono idee regalo che [redacted] montano. Ormai costano pochissimo, sotto le 200 mila lire.

[redacted] Giappone gli aficionados aspettano il modello da polso, che da noi non è ancora in commercio. (cr. c.)

DOVE [redacted]

TEATRO. Due le prime di stase[redacted]. Al Carignano debut[redacted] alle 20,45 «Spettacolo», libero adattamento della «Fedra» di Lucio Anneo Seneca a cura di Famosa Mimosa e Marcido Marcidorjs. Biglietti a 20 mila lire. All'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, il gruppo spagnolo Teatro del Azar mette in scena alle 20,45 «Buscando Beckett». Ingresso: 10 mila.

LANG. La retrospettiva «Fritz Lang - L'arte della messa in scena» contempla oggi quattro film: «Clash by [redacted] night» alle 16,30, «Gardenia blu» (18,30), «Human desire» (20,30) e «Moonfleet» (22,30). Proiezioni in sala Due al Massimo (via Montebello 8), ingresso 7 mila.

CLASSICA. Due gli appuntamenti di spicco per gli amanti della musica classica. All'Auditorium Rai, piazza Rossaro, co[redacted] alle 21 il [redacted] del baritono austriaco Wolfgang Holzmair e della pianista inglese Imogen Cooper [redacted] Lieder di Schubert. Organizza l'Unione Musicale, biglietti a 25 e 18 mila lire. Al Conservatorio, sempre [redacted] 21, Anna Maria Cigoli esegue al pianoforte brani di Debussy e Ravel.

SCHERMO INVISIBILE. [redacted] ciclo «Lo schermo invisibile - Filmaker italiani» presenta questa [redacted] al Massimo (sala Tre, ore 21) i lavori [redacted] torinese Mimmo Calopresti. Ingresso libero.

Piccolo Regio

Carrellata dall'Ellade a Madonna

Ieri s'è tenuta al **Piccolo Regio** la prima lezione-concerto per le scuole. [redacted] serie, intitolata «Dal canto greco a Madonna», proseguirà stamane (ore 10,30), domani, il 26 marzo, l'1 e 3 aprile. [redacted] concerti didattici, interpretati dal soprano Liliana Oli[redacted] e dalla pianista Graziella Basso e guidati dalla voce narrante di Vanni Zinola, per ripercorrere la storia e le evoluzioni [redacted] musica e della vocalità. Si [redacted] dall'«Epitaffio di Sicilo», canto gre[redacted] del III sec. a.C., fino a Cole Porter, ai Beatles e alla superstar Madonna.

Oggi, alle 17,30, per «I mercoledì del disco», Bruno Baudissone guiderà l'ascolto di «La Traviata», nell' incisione diretta da Levine [redacted]ngresso libero, inf. 011/88.15.383). Domani, alle 16, [redacted] di Luigi Pareyson, filosofo e docente universitario scomparso due anni fa. Il [redacted] alle 21, «L'album dei ricordi»: serata benefica per l'Unione italiana lotta alla [redacted]strofia muscolare: fra gli ospiti Nilla Pizzi (prevendita al Salone La Stampa, via Roma 80).

Insolito artista

Una siringa per dipingere gioie e dolori

[redacted] può dipingere un quadro [redacted] che con una **siringa** [redacted] **plastica**. Ma non viene usata per ben altri motivi? Certo [redacted] difficile distogliere il pensiero dal tragico tema della droga di cui è simbolo, ma stavolta è proprio [redacted] siringa a «iniettare» il colore sulla tela e a sostituirsi al pennello. Come un'allusiva denuncia.

La tecnica [redacted] giovane pit[redacted] Francesco Biaganò, che sta esponendo nelle [redacted] delle Arti di Collegno (parco Dalla Chiesa, via Torino 10). Biaganò ha co[redacted] a usare la siringa come semplice sperimentazione qualche [redacted]no fa e l'ha adottata oggi quale metodo di lavoro: su tela [redacted] juta l'oggetto inconsueto stende il colore sino a delinearne le forme. E sta proprio nei contrasti cromatici la peculiarità dei lavori, eseguiti attra[redacted] un'impugnatura in cuoio dove poggia la siringa che vie[redacted] cambiata a seconda delle tonalità. I soggetti sono nature morte, realtà che interpretano l'immaginario e il quotidiano, talvolta autobiografico.

Orario [redacted] mostre: 15-19.

MANGIAR [redacted] a cura [redacted] Edoardo Ballone

Specialità irlandesi

Tutti a [redacted] con la cucina [redacted]

Chissà, questa [redacted] giorni» di **cucina irlandese** nell'elegante Carignano dell'hotel Sitea sarebbe piaciuta anche a James Joyce, esigente nella ricerca di belle parole e di buona gastronomia (nella foto a fianco, il suo ironico monumento che campeggia in una via [redacted] Dublino).

Stasera (su invito), domani e venerdì, sempre alle 20, l'ente irlandese [redacted] bestiame e della carne (così si chiama, noi non [redacted] abbiamo colpa) organi[redacted] un menù a base di cosciotti d'agnello [redacted] salsa [redacted] pere e timo, ancora agnello ma stavolta ripieno di basilico, rolata al lardo di vitello per [redacted] promotion che, come avrete capito, ha per [redacted] carne dell'isola.

Conoscerla meglio significa pagare [redacted] mila lire compresi i vini che sono, però, piemontesi (nello [redacted]do [redacted] Patrizio, si sa, non esistono vigneti). E piemontese è pure il cuoco, ma non temete: Piero Pulli sa il suo mestiere e senz'altro affronterà questi piatti lontani con professionale sicurezza. «Original» sarà invece l'osannato Irish coffee che, come sottolineano gli ironici nipoti di Oscar Wilde, è «assolutamente buono e assolutamente non irlandese».

Tre serate
con la carne dell'isola
Al Carignano
in via Carlo Alberto 35
70 mila con vini
Tel. 011/51.70.171

Kermesse a Vernone nei pressi di Marentino

Corteo in maschera saluta la primavera

Un lungo corteo mascherato apre domenica alle 13,30 la festa [redacted] in fiore. Partecipano i rappresentanti di un centinaio di associazioni storiche provenienti [redacted] tutto il Pie[redacted] bande musicali, majorettes, carri allegorici e figuranti daranno vita a una kermesse carnevalesca che fa l'inchino alla Primavera.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo Storico Vernonese (tel. 943.51.77), prevede anche [redacted] spettacolo con Gianduja (Andrea Flamini) e con il gruppo folcloristico Città di Torino (Associassion Piemontèisa) sullo sfondo di un enorme dipinto di Luigi Biasi.

Dopo [redacted] merenda (polenta, salsiccia, vino) si potrà visitare la mostra sulle attività dei giovani del Centro Socioterapeutico di Gassino e acquistare [redacted] vasetto di viole del pensiero. Il ricavato è a favore dell' Unicef.

Il Gruppo Storico Vernonese è nato tre anni fa con l'intento di diffondere la storia e il folclore del piccolo borgo vicino a Marentino: i suoi figuranti, guidati dal Conte e dalla Contessa (Gianluigi e Giuseppina Fanciotto), indossano costumi del Cinquecento e compaiono spesso nelle sfilate (l'anno scor[redacted] hanno fatto ben 67 apparizioni). [redacted] sodalizio prepara altre manifestazioni [redacted] il raduno delle majorettes piemontesi [redacted] maggio) e la Paulà, raduno di bande, cori e artisti dal 18 giugno al 4 luglio.

NOTTE [redacted]
a cura [redacted] Gabriele Ferraris

I CONCERTI. Rhythm'n'blues stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con la Good Time Boogie Band.

A «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 22) blues con il gruppo di Marco Roagna. Tre band rock e funky in scena al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22): sono i Lattina, i Madida e i Boyler.

Il flautista jazz Dino Pelisse[redacted] suona al «Magazzino di [redacted]gamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 21,30). Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) musica latina con i Buena Onda.

DISCOTECHE. Serata francese, [redacted] musiche in [redacted] e cena «parigina» stasera allo «Yo Yo» (via Burzio 8, ore 22). A fare gli onori di casa, Alessandro Stillo e Roberto Marucci.

Altre serate: «Funky trip» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); «Boy gay music» al «Network» (via Pomba 7); «Noche loca» all'«X-Press» (via Sacchi 28); lettura di poesie alla «Cave» (via Pomba 7); [redacted] Generation» al «Metrò» (via Gioberti 33); «Afodisiak» al «Da Giau» (stra[redacted] Castello di Mirafiori 346).

[redacted] Costano 31 [redacted] mila lire tutto compreso i biglietti per [redacted]. il [redacted] marzo al teatro Colosseo: prevendita alla [redacted] in via Madama Cristina 71, dove si trovano anche i tagliandi per Ruggeri (29 marzo e [redacted] aprile), Concato (8 aprile) e Morandi (23 e 24 aprile).

GLI [redacted]

[redacted] Conservatorio

Alle ore 21 [redacted] Conservatorio, in piazza Bodoni, per le Soirées del Circolo della stampa, serata [redacted] titolo «La Francia di Debussy e Ravel». Partecipano Anna Maria Cigoli e Raimondo Campisi, pianoforte, Andrea Repetto, viola, Gabriella Bosio e Cecile Audebert, arpa, Clau[redacted] Montafia e Mario Carbotta, flauto, e Jacques Germain, voce recitante. Ingresso 25 mila lire.

Seminario

Ultimi giorni per iscriversi all'associazione Sinergie, via Artisti 5, per il seminario «Psicologia del benessere» che Leonardo Milani terrà [redacted] 26, 27 e 28 marzo. Informazioni allo 011/83.10.64.

L'isteria

Alle ore 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, l'associazione Questione Psicanalitica organizza [redacted] conferenza «L'isteria questa sconosciuta» per il ciclo d'incontri «Freudiana». Intervengono Gianni Crivello, Margherita Muratore Balaclava e Gioacchino Senese.

Le riforme

Alle 17,30 al Centro Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1 G, Gian Savino [redacted] Vidari parlerà sul tema «Costituzione e riforme istituzionali nella storia italiana». L'iniziativa è dell'Accademia delle Scienze.

Sul pci

Alle ore 21 nella Sala dell'Anti[redacted] Macello [redacted] Po, in via Matteo Pescatore 7, l'Istituto Piemonte[redacted] Antonio Gramsci propone, a cent'anni dalla nascita di Palmiro Togliatti, un dibattito sul libro di Marcello Flores e Nicola Gallerano «Sul pci. Un'interpretazione storica» (editore Il Mulino). Intervengono Aldo Agosti, Giovanni De Luna e Nicola Gallerano.

[redacted]

Inaugurazione [redacted] 18 all'associazione artistico-culturale Teart, in via Saluzzo 126, della mostra [redacted] Lucia Capriglio. Presenta collage e incisioni. Sino al 7 aprile.

Storia magica

Alle 21 alla libera università di Damanhur, in via S. Secondo 42, conferenza sul tema «Storia magica di Torino».

Un libro

Alle 18 alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, Eugenio Corsini, Daniele Jallà e Maria Laura Marchiaro presentano il libro di Quinto Osano «Perché ricordare» (edizioni Dell'Orso).

[redacted]

Alle 21 alla Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti nel seminario «Gli equivoci della sessualità».

[redacted]

Domani dalle 17,30 alle 19,30, alla boutique Evermode, in via XX Settembre 4, incontro pubblico con l'attrice Laura Lattuada. E' in occasione della presentazione della collezione primavera-estate '93.

Pranoterapia

Al centro Bios-Piemonte, in via X[redacted] Settembre 68, proseguono le selezioni per i partecipanti al corso di pranoterapia. Vengono inoltre eseguiti esami preliminari gratuiti per futuri pranoterapeuti. Informazioni più dettagliate allo 011/562.13.53.

Voci del [redacted]

Alle 21,30 al Joint Club, in via Roma 101, serata di diapositive su «Le voci sopite [redacted] deserto». Organizza Arcana.

Il [redacted]

Domani alle 18 al centro Studi Grimaldi, in [redacted] Re Umberto 54, Alberto Passone tiene la conferenza «La civiltà strumentale del Barocco». Organizza Ca' Gemignani.

Indossatrici

Iscrizioni all'agenzia Model's Corporation, con sede in piazza San Carlo 206, per i corsi di indossatori e indossatrici, modelli e modelle. Tel. 011/562.91.38.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.081
Ambulanze	118

[redacted]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento	25.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 - 54.90.00
Soccorso, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesed	768.611 - 752.686
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[redacted]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

[redacted]	54.04.89
[redacted]	[redacted]
AI	[redacted]
[redacted]	63.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.93.98 - 59.52.65
[redacted]	433.11.40
[redacted]	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
[redacted]	242.19.04.
Croce Bianca	83.19.02
Piccola serva dei malati po[redacted]	660.32.53 - 436.33.22
Stato	75.14.73 - 749.24.34

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza [redacted] 1	779.3308
via Nizza 65	669.92.59
corso Vittorio Emanuele 66	536.271

[redacted]

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.530	
Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caritas,	[redacted]
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	58.22.185
Gariglione & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty International, via Vaigiole 10,	741.27.02
Informagay	[redacted]
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammal. di cancro)	436.03.52
Movimento cons.	431.00.19
Lega ital. lotta AIDS	[redacted]
Città insieme,	[redacted]

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.68
Informazione documenti	57[redacted]4 - 5765.5106
Telefono[redacted]	[redacted]

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.38.46-660.40.28
v. S. Domenico 22	53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, [redacted] ang. c. V. Emanuele, [redacted]

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	[redacted]

[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[redacted]

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada [redacted] 180; [redacted] c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276.[redacted]

[redacted]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted]

CONSERVATORIO - La Soirées del Circolo della stampa: Questa sera ore 21. La Francia di Debussy e Ravel. Musica e Poesia. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per gli studenti. [redacted] La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ri[redacted], [redacted] prima al botteghino del Conservatorio.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME: stage [redacted] modern [redacted] ne Armstrong 25-[redacted]-28/3. Via Oropa 28 tel. 817.1613.

[redacted]

AL BAGATELLE: [redacted] 15 danze 5000.
ARLECCHINO: ore 15,30 danza.
CLUB 84: oggi chiuso domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i Suoi Solisti.
[redacted] **8 84:** oggi chiuso, [redacted] sera [redacted] 21 «gran liscio D.O.C.» [redacted] i Romagna Express.
DU PARC: [redacted] orch. [redacted] Puma [redacted] 52.15.275.
DU [redacted] ore 15.15 [redacted] si balla con Edo Puma. Ridotto tessera «a passo di danza».
FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.64). Musica anni 60/70 orch. Roby [redacted].
LE ROI: ore 15,15 «a passo [redacted] danza» [redacted] 21 di tutto un po'...di più.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? [redacted] Taranto 205, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 I Ragazzi del sole.

[redacted] + **INVIDIA:** tutte le sere ore 22 di[redacted] sabato e domenica [redacted] 15-19. Tel. [redacted].
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.
TRILUSSA: solo pren. tel. 562.4495.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Giolito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 667.563): tutte le [redacted] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 543.041): Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. [redacted]. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Sergio Agosti.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (c. Francia 286, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci [redacted] dagli [redacted] in poi.
[redacted] **IPOGEA** (c. Matteotti 13, tel. 561.7216): Luisella Delena Palotta.
HOTEL CONCORD (v. Lagrange 47): Mostra copie di Van Gogh dal 24 al 28/3. Or. 9,30-12,30; 15-22.
STUDIO [redacted] «2000» (via [redacted] 52/d, tel. 561.[redacted]): Mostra internazionale pittori nell'ore 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]**MAN:** Angelo Malinverni. Nella saletta Maria Monno.
BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Schifano.
DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli.
LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi Formati».
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
[redacted] (p. Vittorio 10): [redacted]. Vendittelli.
[redacted] Arp.
PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

[redacted]
Da venerdì 26/3 a domenica 11/4
XXXVIII [redacted]
[redacted] **BARBERO**
Nadia FURLON - Corrado OLMI in
«Sogno di un valzer»
«Il paese dei campanelli»
«La vedova allegra»
«Gran Galà» «Cin ci là»
Abbonamento a 3 e a 5 spettacoli
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
Spettacolo fuori abbonamento
Marco Mercante e Fiorenza Mirata presentano, ore 20,45
SPETTACOLO
tratto dalla «Fedra» di Lucio Anneo Seneca
regia di Marco Isidori con
Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate
Ferdinando D'Agata, Corrado Peroni, Marco Isidori
scene e costumi di Daniela Dal Cin
Repliche fino a domenica 28 marzo
Prenotazioni con Biglietteria T.S.T.
via Roma 49 (orario 10/18, lunedì riposo)
Tel. 517.02.46 - 54.45.87

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

SUCCESSO AL LUX

SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

«Un film bello e non conformista... [redacted] divertimento speciale...» (La Stampa)
«Divertente spesso, intelligente sempre. JOHN LANDIS non tradisce... Può essere preso in considerazione tra i "veri film"» (La Repubblica)

CENTRALE Allo spettacolo delle ore [redacted] di [redacted] sarà distribuito in omaggio e fino ad esaurimento il magnifico poster del film.

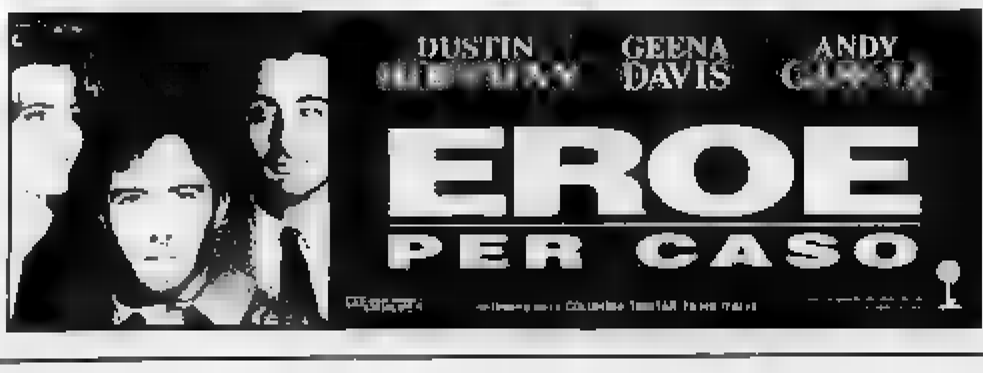
PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

DA VENERDI' AL ROMANO

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

DA VENERDI' A TORINO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)
«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)



PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

DA VENERDI' grand'eliseo e NAZIONALE UNO

DOPO «IL PORTABORSE» DANIELE LUCHETTI PORTA LA BUFERA...

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

DOMANI AL CAPITOL

DOMANI AL DORIA

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

Una storia che toccherà i vostri cuori

REPOSI e FIAMMA

Insieme, salviamo una vita.

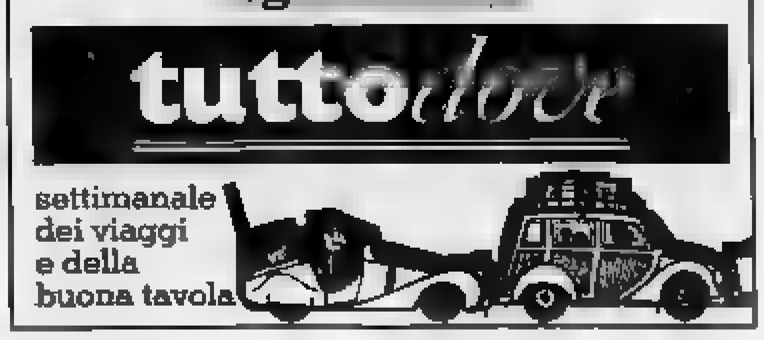
I prelievi [redacted] sangue si effettuano:
- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia I (Ospedale [redacted] Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
- **GIARDINI [redacted] piazza CARLO [redacted] (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» [redacted] al sabato dalle 7,30 alle 12.
- **PIAZZA DONATORE DI SANGUE (Ospedale Giovanni Bosco)** [redacted] lunedì [redacted] sabato dalle 7,45 alle 11,45.

[redacted] 1993

Mercoledì 24	**Robassomero, Verrès**
Giovedì [redacted]	[redacted]
Venerdì 26	**Alba, Bricherasio**
Sabato 27	**Usseglio**
Domenica 28	***Chiese:* San [redacted] (via Dal[redacted]), [redacted] Murialdo (via Col di Lana); Bra, Frossasco, Pecetto T.se, Pinasca, S. Raffaele Cimena, Sinio d'Alba, Roddino, [redacted] biano, Venaria, Caramagna**

PRESENTARSI [redacted] LE DONAZIONI

LA STAMPA
ogni venerdì



settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 10.000/rid. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrice, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521
Vedi Teatri.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato [redacted]tentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. [redacted] **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il [redacted]
di F. Solanas, con D. Sande, M. Bamman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La notte e la città
[redacted] *Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [redacted] scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' **Nero**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45
17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000/rid. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [redacted]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000/rid. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie [redacted] crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle [redacted] del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000/rid. 7000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui [redacted] licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
c. Gotto 5
Tel. 650.7100
Or.: 14,20/17,55/21,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. 2h **Drammatico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricaso (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrasto [redacted] tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capi[redacted] N. V. [redacted]' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, [redacted] Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [redacted] Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' **Avventuroso**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [redacted]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il grande cocomero
[redacted] *Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [redacted]

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,15
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [redacted] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,00
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Vanaizio 8
Tel. 749.2382.
Or.: 17,15/20,15/22,30
«Il Pungolo». Ingresso riservato ai soci.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 18,10/19,10/22,10
Ingr. 10.000/rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [redacted] guerra [redacted] americana molto cambiato: premuroso, gen[redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted]
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000; Aiace 5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Botteau ([redacted]/It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra [redacted] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: [redacted]
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 7000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '93) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' [redacted]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,50
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000 — Oggi chiuso. Venerdì, sabato e domenica **La peste**, di L. Puenzo
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — RIPOSO
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 668.7665, Or. 17,30/22 — **Dying young (Scelta d'amore)** Versione originale inglese. Orario: 20,15; 22,30
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [redacted]
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno [redacted], Tel. 622.[redacted] — Rassegna Non solo Hollywood **The commitments** di Alan Parker. Colori, ing. 5000. Ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Vendita dei biglietti sulle [redacted] recite dell'operetta [redacted] **Fledermaus** (Il Pipistrello) di Johann Strauss figlio in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. Biglietteria (ore 13-18,30) tel 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
[redacted] 88.151
Ore 10,30 lezione-concerto riservata scuole. Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» Bruno Baudissone presenta **La Traviata** di G. Verdi (Deutsche Grammophon 1993) dir. [redacted] James Levine con C. Studer e L. Pavarotti. Per inf. tel. 8815.209/383.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 20,45 (repliche sino al 28) Teatridithalia T. dell'Elfo in **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni. Posto unico 17.000. Prev. T. Adua da lunedì a venerdì [redacted] 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19 [redacted]. 248.2276/248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Dal 25/3 ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di L. Pirandello con la comp. S. Tolano e gli spettacoli de l'Inventagiochi, **La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna.** Per inf. e pren. tel. 819.[redacted].

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
bus 14/14s/50/59/59s/67
XXXVIII Festival dell'Operetta. Da venerdì 26 marzo Co[redacted] Italiana di operette con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Sogno di valzer, Il paese dei campanelli, La vedova allegra, Gran Galà, Cin ci là.** Biglietteria tutti giorni ore 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna scuole e teatro, oggi ore [redacted] e 14,30 il dottor Bosik presenta **Nel blu.** Da venerdì a domenica ore 21,15 serate finali de **Il battiscuri.** Prenotazioni da domenica ore 16-19 cassa teatro, prevendita Box Office [redacted]. 581.1282.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 810.46.81
Tram 16/18
Unione Musicale
serie pari ore 21 preciso W. Holzmair, baritono; I. Cooper, pianoforte; lieder di Schubert. Bigl. per non abb. num. L. 25.000; ingr. 18.000 all'Auditorium dalle ore 20,30

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/16 - Bus 61
Stagione T. Stab. Torino. Ore 20,45 la comp. M. Marcidorys e F. Mimose presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretto da Marco Isidori. Spett. fuori abbonam. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or.: 10-19, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.[redacted] repliche [redacted] al 28 marzo.

[redacted]
v. [redacted] Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16-9-15/Bus 67
Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta M. Mattotti e C. Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 544.562. Ultimi 2 giorni.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel.[redacted].5447
Stasera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori** di A. Benvenuti, U. Chiti. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. [redacted].780
Dal 30 marzo [redacted] prima **I fratelli del caso** (La storie di Giacobbe). Dall'antico Testamento e da La storie di Giacobbe di Thomas Mann, produz. C.S.R.T. di Pontedera. Prenotazione obbligatoria. Tel. 531.780.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Dal 31/3 al 2/4: I cinque sensi del teatro, cinque trasm. monograf. sulla filos. del teatro, cinque video sul lavoro del Living Theatre, E. Barba e l'Odin Teatret, P. Brook, Teatr Laboratorium di J. Grotowski, C.S.R.T. di Pontedera. Al cine Massimo ore 16,30-20. Inf. pren. 9-16,30 al 897.1746.

[redacted]
v. Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 20,45 per Follie e Teatro 4 l'U.S.S.L. Torino VI presenta **Il fresco vivere dell'ombelico** 1ª nazionale di F. Boux Ostacoli, regia Malina Furnari. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.067.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
La bisbetica domata
Di William Shakespeare libero adattamento e regia di Walter Manfrè. Si informano i signori presidi che sono aperte le prenotazioni spettacoli per le scuole.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio [redacted]
[redacted] 655.562
Il [redacted]o e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Questa sera il Teatro del Azar (Spagna) presenta **Buscando a Beckett.** Inizio spett. ore 20,45 repliche fino al 28 marzo. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro Informazioni e [redacted] 437.6230.

Teatro Macario
(Bomboniere)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Ore 21,15 La Compagnia Nuovo repertorio presenta **Nerei[redacted] senso del non senso** di P. G. Corrado con A. De[redacted] P. G. Corrado e N. Salamone. Regia di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561.36.94.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia [redacted]
Tel. 257.881
Torino
[redacted]

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/62s
Compagnia di danza teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean-Pierre Martel, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina, La bella addormentata nel bo[redacted] Danzare il '900, La bottega fantastica.** Pren. e inf. 472.696.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri tel. 640[redacted]
bus 40-45-67
Giovedì 25 e ven. 26/3 ore 21 **Lamento in memoria di Romeo e Giulietta** lab. T. Settimo (premio Ubu teatro 1992) reg. G. Vacis tra gli inter. L. Curino ed E. Allegri. Present. del T. del Sabato-Teatrenza. Pren. e inf. dal 22 al 26/3 ore 17,30-19,30 presso T. Matteotti, tel. 640.3700.

Conserv. G. V[redacted]
v. Mazzini 11
Torino
Tel. 632.982

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C[redacted]cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 18 Cours public di Eric Lehmann La France Musicienne Formation du goût musical Le siècle de l'opéra. l'essor du concert symphonique. Ore 21 concerto Conservatorio Verdi La Francia di Debussy e Ravel.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Fritz Lang: ore 16,30 **Clash by the night** ore 18,30 **Gardenia blu** (rep. v. it.) ore 20,30 **Human desire** con G. Ford, G. Grahame (Usa 1954 v. O.) ore 22,30 **Die 1000 Augen des dr. Mabuse** trad sim.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Walt Disney ore 16,30; 18; 22,40 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** (replica) ore 19,30 **Ichabod and mr. T[redacted] how to ride a horse - Hooded bear.** Ore 21 lo schermo invisibile filmaker, italiani, Mimmo Calopresti «Alla Fiat era così» ingresso libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **Prendimi tutta**, con Amber Lynn, C. [redacted] V.M. 18. Ap. [redacted],30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 464.621. **Le orge delle ragazze d'oro** con T. Logley. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 65, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **La casa dei vizi erotici** con Baby Doe, M. Lake. Col. V.M. 18, Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Le orge delle ragazze d'oro**, con Terrara Longley, Honey Wilder. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione **Sexy e selvaggia (Nightbird)** con Miss Pomodoro, V. Paris, J. Dough. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Orgie a Beverly Hills** con J. Gillis, Poschelynn. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Piacevoli voglie** con Barbarella, Rocco Sigfrid. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Casalinghe d'assalto** con A. Lynn. Col. V.M. 18 Ap. 15; ult. 22,30. ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **No così no... più forte** con E. Lynch, R. Copley. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il danno
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Non chiamarmi Omar
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: Il cielo sopra Berlino
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sommersby
ITALIA: Trauma
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale antiorimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Corrispondente n° 17**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Gli assassini vanno a coppie**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Firehouse**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **L'inferno ti farà tornare**, film
1,15 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Superslx
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgp special**

[redacted] **Innamorarsi**, telecomenza
21,30 **Catch the ca**[redacted]
[redacted] **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Sorridi Jenni stai morendo**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Miniserie**, radici
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

[redacted] Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,45 **La città domanda**
24 — **A Venezia spirale criminale**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Speciale Motomondiale**
23,30 **Mission Kill**

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono aperto**
20,51 **Lo speciale**

[redacted] **Film**
23 — **Tg9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,20 **Tg Sera**
22,40 **D.O.C.**, Doc.
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/Fiaso**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La leggenda delle caverne**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Piccoli piaceri**
1,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

23 — **Le aule delle settimane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Pietre vive:** [redacted]
23 — **Il** [redacted]
23,30 [redacted]

Rete 7 [redacted]
20,20 **Trinità e Sartana figli di...**, film
22,20 **Parlamone** (I parte)
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parlamone** (II parte)
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Basket serie A1**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
21,15 **Commando Speciale Falchi Verdi**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Due americane scatenate**

24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

Tele Vox
19 — **Tele sera**, diretta
21 — **Alleanza monarchica**
22,05 **Gli animali non possono attendere**
23,15 **The Bold Ones**, telefilm
24 — **Tele sera**

Tleffe 9
19,40 [redacted]
20 — [redacted], telenovela
20,45 **Tre carte e un truffatore**, film
[redacted] **Quarto potere**, film

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
[redacted] **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Chiaro scuro**, rotocalco

[redacted]
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Il Conte Aquila**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **L'amore**, film

Eventuali errori e va[redacted] **nei programmi sono causa**[redacted] **non tec**[redacted] **testi.**

MUSEI

Acc. [redacted] **di Belle Arti** (via Acc. [redacted]bertina 6): [redacted] 10-13; 15-18. [redacted] chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e [redacted] ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alla tomba. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[redacted] (p. [redacted] 191, tel. [redacted]). Lun. a merc. 9-17,45. [redacted] giov., ven. e sab. 9-13,30.
Il [redacted] ([redacted] 889.2372): [redacted] mar. a sab. 9.30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[redacted] (via [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8125114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18.30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e culture in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18.30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Dorino Ouvrier sino al 28 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

Earl Grey in persona sarebbe fiero della miscela creata in suo onore da Sir Thomas Lipton.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin".

Tutti gli uomini di successo hanno un segreto. Sir Thomas Lipton, da gentleman inglese che si rispetti, ne aveva uno molto particolare: la passione per il tè. Da questa passione nacque in Sir Thomas l'idea ambiziosa e un po' ardita di creare una miscela di Earl Grey, così buona ed esclusiva che avrebbe potuto suscitare

I Clipper, le veloci navi a vela che trasportavano il tè dalle Indie.

l'entusiasmo e l'ammirazione del personaggio da cui questa aveva preso il nome: il leggendario secondo conte di Grey che nel 1803, durante una missione diplomatica, l'aveva ricevuta in dono da un mandarino cinese. L'Earl Grey di Sir Thomas Lipton, combinando in perfetto equilibrio il carattere deciso del tè cinese con l'aroma inconfondibile del bergamotto, possiede una qualità unica ed ineguagliabile: l'aroma e il gusto delle cose fatte con passione. Per questo l'Earl Grey di Sir Thomas Lipton farebbe felice anche l'esigente aristocratico inglese da cui prende il nome, e ancora oggi delizia i veri intenditori di tè.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Gabriella Giglianti Editore

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada [illegible] non sarà mai [illegible] luogo: la [illegible] Panda [illegible] infatti perfettamente [illegible] suo agio nelle vie dello shopping come [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 [illegible] iniezio[illegible] elettronica [illegible] 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con [illegible] eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze [illegible] al 43%.

Ricco [illegible] doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] ricercati: [illegible] nuova [illegible] 4x4 Country Club [illegible] dedicata [illegible] chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare [illegible] tutte [illegible] comodità che rendono piacevo[illegible] [illegible] vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bel[illegible] [illegible] vedere, bella [illegible] vivere, [illegible] Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio [illegible] consumi, [illegible] vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti [illegible] [illegible] esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. [illegible] catalitica [illegible] serie: ec[illegible] un altro grande vantaggio della Nuo[illegible] Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per [illegible] circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

In tremila nella tappa torinese per celebrare il trionfo del turpiloquio

Masini: parole, parolette, parolacce

Come smerciare la vecchia mercanzia [redacted] fuori [redacted] con un tempestivo «restyling» attento ai tempi nuovi

Marco Masini, il Piccolo Lord, l'altra sera a Torino

TORINO. Il Piccolo Lord arringa i fedeli: «Dovete cantare ancora contro tutti gli stronzi che ci fanno [redacted] male, dovete canta[redacted] la canzone che ci piace di più!». E intona «Vaffanculo». «Vaffanculo!» fanno eco tremilacinquecento ragazzini. Il [redacted] sale, riempie il Palasport. «Vaffanculo!». Davvero inebriante.

Convertito alla neo-volgarità, il cantante più satireggiato d'Italia predica il verbo nuovo. Dopo gli anni della sfiga, è il tempo della rabbia, [redacted] del turpiloquio. Gli esperti [redacted] marketing parlerebbero [redacted] «restyling»: l'arte di continuar [redacted] smerciare la vecchia m[redacted] ritoccan[redacted] colori e finiture.

L'astuto gioco della provocazione funziona soltanto [redacted] metà. In passato, a Torino Masini collezionava pienoni da cinquemila spettatori: stavolta supera i tremila, ma senza slancio. E testimoni riferiscono di 6500 paganti al Forum [redacted] Assago (la previsione logica s'aggirava sui diecimila). In compenso, pare che [redacted] disco «T'innamorerai» [redacted] venda benissimo.

Ai microfoni delle radio locali Marco Masini, ventottenne fiorentino, [redacted]lega i suoi saldi principi: «A [redacted]nti attacchi, io ho risposto cantando: credo di aver fatto l'unica cosa che potevo fare. Ma io dei giornalisti [redacted] frego: le radio invece sono un [redacted] mezzo promozionale, perché [redacted] solito un deejay non attacca direttamente un artista come fanno i critici». Diavolo, questo è parlar chiaro!

Voce e inconscio [redacted] un'Italia profonda, Masini [redacted] «le ragazze serie [redacted] ci sono più»; canta «dentro [redacted] donna c'è sempre [redacted] mamma»; canta [redacted] «Cenerentola» ragazza-madre, e commenta «questa [redacted] storia vera accaduta [redacted] mia amica [redacted] Modena, penso sia un grande atto d'amore e in questo mondo di atti d'amore [redacted] ne vorrebbero tanti». A tal proposito, in «Anna ti amo» par di cogliere [redacted] riferimento all'ex fidanzatina, lasciata perché espose le acerbe grazie: «Su quel giornale degli scandali / in una squallida fotografia / sei nuda [redacted] triste come un angelo».

Sugli spalti prevale il pubblico giovanissimo [redacted] femminile. «Grazie! L'importante è che voi siete tornati [redacted] trovarmi», si intenerisce [redacted] Piccolo Lord stampatello, facendo strage di cuori [redacted] congiuntivi. S'entusiasmano le fanciulle occhisognanti. E si riconoscono nelle adolescenziali disperazioni descritte con sicuro mestiere dagli stagionati e disinvolti parolieri masiniani: il nichilismo puberale («parli da bravo ragazzo / che crede davvero a una vite del [redacted] i primi turbamenti («nel bagno uno squallido W la Fica / è soltanto bisogno e paura d'amare»), [redacted] difficile rapporto con i genitori («ho portato come un lutto / il tuo [redacted] nelle vene»). Sono i messaggi definitivi del ser Masini approdato [redacted] recente, fra salamelecchi [redacted] attestati di stima, a «Rock Café», il tele-oratorio di don Gelmini.

Musicalmente, [redacted] '93 strizza l'occhio al rock, assecondando la moda. Epperò non si risparmia i capolavori kitsch: [redacted] piccolo Chopin», grondante archi e melassa, farebbe impallidire il peggior Modugno del «Maestro di violino». Tuttavia, il buon Marco non è [redacted] compositore disastroso. Almeno, [redacted] peggiore d'altri osannati cantautori. [redacted] le parole che gli cuciono addosso [redacted] rovinarlo: il povero giovane ondeggia inquieto tra eccessi corrivi [redacted] freddo ricorso alla banalità patetica. [redacted] fasullo.

Lo spettacolo finisce, dopo due ore di lacrime e cori. E una fan - non paga di «Perché lo fai», «Disperato», «Il niente» - s'addolora: «Non ha cantato "La voglia di morire"». Allegria, domani si torna a scuola.

Gabriele Ferraris

Prossime tappe: 26 Treviso, [redacted] aprile Trieste, [redacted] Brescia, 15 Verona, [redacted] Genova, 22 Napoli, 24 Modena, [redacted] maggio Cuneo.

Sconcerto [redacted] presentazione del [redacted] di Luchetti, l'autore del «Portaborse»

Delusione, [redacted] la bufera

E Abatantuono [redacted] interpreta il giudice Di Pietro

ROMA. Non è «Il portaborse numero due» questo film di Daniele Luchetti che arriva giusto un anno dopo l'inizio dell'inchiesta Mani pulite. [redacted] scritto che tra i personaggi ci sarebbe stato anche il giudice [redacted] Pietro interpretato [redacted] Abatantuono. Ma il giudice [redacted] Pietro non c'entra niente, lo scandalo di Tangentopoli è troppo vasto per star dentro quel piccolo paese che, dicono gli autori (oltre a Luchetti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli), «non è né Nord né Sud ma solo Italia». Profezia, in questo «Arriva [redacted] bufera», non ce ne sono.

E così la presentazione del film alla stampa finisce [redacted] generare un clima di delusione amareggiata, di [redacted] infastidito e sugli autori fioccano domande mirate a capire perché dopo un film [redacted] «Il portaborse» Luchetti, Petraglia e Rulli abbiano scelto quest'altra strada. Gli attori, Diego Abatantuono nei panni del giudice Damiano Fortezza, Margherita Buy in quelli dell'ereditiera Eugenia Fontana e Silvio Orlando nel ruolo di Mario Solitudine (tre personaggi che [redacted] in [redacted] commedia di Eduardo hanno già il destino nel nome che portano) finiscono così con l'essere pochissimo chiamati in [redacted] più che dal risultato cinematografico si parla infatti delle intenzioni che gli stanno dietro.

Perché girare questo film che pare [redacted] assolutorio per tutti? Risponde Daniele Luchetti. «Io non ho mai detto che sarebbe stato [redacted] film su Di Pietro. La stampa l'ha scritto [redacted] io ho sempre smentito. Questa è una opera buffa, una commedia sociale, una favola surreale dove i buoni non so[redacted] buoni [redacted] fino in fondo e i cattivi se fanno cattiverie hanno le loro ragioni. Non è un film sull'oggi. [redacted] politica e l'attualità non sono prese di petto, ma di sponda. In comune con la realtà odierna c'è solo l'interrogativo dal quale [redacted] partito [redacted] scrivere questa storia: la società italiana [redacted] davvero meglio della [redacted] classe dirigente? Dopo «Il portaborse» ci ho riflettuto a lungo [redacted] questa domanda e mi [redacted] risposto [redacted]: di fronte alle catena di imbrogli, compromessi, favori, complicità, [redacted] cui è stata impastata la nostra vita, non ho potuto pensare altro che in qualche modo siamo tutti complici».

[st. ro.]

Il 7 aprile [redacted] imposterà la Mostra Cinema

La Biennale al lavoro sogna la rivoluzione

Arriva in Senato il nuovo Statuto e il pds propone: sia [redacted] fondazione

[redacted] Il presidente della Biennale, Gian Luigi Rondi, ha deciso di convocare per il 7 aprile il Direttivo dell'ente veneziano per approvare [redacted] regolamento, la commissione esperti e l'impostazione artistico-organizzativa della Mostra del Cinema in programma [redacted] 31 agosto all'11 settembre. «Definita l'attività del [redacted] delle Arti Visive - precisa Raffaello Martelli, segretario generale [redacted] Biennale - il consiglio direttivo può concentrare l'attenzione sui problemi del settore cinema affidato per il secon[redacted] a Gillo Pontecorvo. Naturalmente i programmi della Mostra di Venezia sono condizionati alla sovvenzione del ministro dello Spettacolo». [redacted] scelto [redacted] riunire il direttivo il 7 aprile per consentire a Gillo Pontecorvo di [redacted]rare a Los Angeles. «Non potevo rinviare questa trasferta - spiega il curatore della Mostra - [redacted] perché avevo già fissato vari appuntamenti e perché alcuni autori, fra cui Robert Altman, mi hanno offerto l'opportunità di [redacted] anteprima spezzoni dei loro nuovi film».

Nel cartellone ufficiale della Mostra 1993 [redacted] figurerà [redacted]timana Internazionale della [redacted]tica, gestita dal Sindacato dei critici cinematografici, il quale nella riunione di sabato scorso, dopo aver nominato presidente Alberto Farassino, ha ribadito di [redacted] voler più collaborare con la Biennale finché [redacted] verrà rinnovato [redacted] statuto. «Tuttavia - auspica Paolo D'Agostini, vice presidente [redacted] Sindacato Critici - non [redacted] detto che la Settimana del[redacted] Critica [redacted] possa realizzare autonomamente al Lido nei gior[redacted] Mostra, ma al [redacted] fuori delle strutture della Biennale».

[redacted] la Commissione cultu[redacted] del Senato dovrebbe iniziare l'esame del nuovo statuto della Biennale avallato dal Governo [redacted] indicazione del ministro dello Spettacolo, Margherita Boniver, e del ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey. Alla vigilia [redacted] dibattito parlamentare il pds ha presentato al Senato un progetto di legge che vuol [redacted] integrati[redacted] quello del Governo ed approvato di concerto con i ministri finanziari. Il progetto è stato illustrato l'altra sera in un teatrino del Testaccio da Gianni Borgna. C'erano Rondi, Raffaello Martelli, Gillo Pontecorvo, Achille Bonito Oliva, critici e autori cinematografici. «L'assenza dei ministri Boniver e Ronchey, che erano stati invitati - dice Francesco Maselli -, può significare che [redacted] Governo non intenderebbe [redacted] capire i suggerimenti [redacted] pds». Gian Luigi Rondi ha dichiarato di condividere il progetto del pds e [redacted] ribadito la necessità di rinnovare lo Statuto della Biennale.

La proposta [redacted] pds tende soprattutto [redacted] trasformare l'attuale Biennale in una «fondazione culturale autonoma» e al di fuori [redacted] parastato. [redacted] strada non difficile da percorrere - sostiene Borgna -. Nel nostro Paese esistono fondazioni culturali che garantiscono maggiori autonomie ai direttori. La nuova fondazione si baserebbe su un largo [redacted] scientifico e [redacted] un ridotto consiglio d'amministrazione». A proposito di interdiscipline culturali Achille [redacted] Oliva, responsabile delle Arti Visive, ha annuncia[redacted] essersi già assicurato per il suo settore performances di Pe[redacted] Aldomovar, [redacted] Wenders e Derek Jarman. Per lui la [redacted] fondazione potrebbe intitolarsi «Serenissima compagnia [redacted] arti».

Ernesto Baldo

Da lunedì il giornalista condurrà [redacted] Raiuno la trasmissione «A carte scoperte»

Donat-Cattin: «Non chiamatemi Gad»

«Lerner è [redacted] fenomeno unico, io [redacted] cronista e farò parlare la gente mettendomi in disparte»

«Aumentano i preti in televisione perché la gente va meno [redacted] messa»

Claudio Donat-Cattin, torinese, è figlio dell'ex ministro e non vanta precedenti apparizioni in video

ROMA. E così il «Gad Lerner di Raiuno» sarebbe Claudio Donat-Cattin, torinese, figlio dell'ex ministro, 49 anni, sposato, una figlia. Donat-Cattin ha cominciato alla «Gazzetta del Popolo» ed [redacted] stato vicedirettore de «Il Giorno». Da lunedì condurrà con Anna Scalfati «A carte scoperte», programma giornalistico di Raiuno, in onda tutte le sere dal lunedì al giovedì. La storia di questo programma è tra le più tormentate. L'anno scorso la rete (cioè Raiuno) e il tg (cioè Vespa) [redacted] prodotto insieme «Borsa Valori», camomilla giornalistica per famiglie, condotta da Frajese. Ascolto discreto, presa sul pubblico che conta, sulla cosiddetta «opinione», nessuna. Quest'anno Pasquarelli, Fuscagni e gli altri s'erano messi [redacted] testa di bucare in qualche modo [redacted] cosiddetta [redacted]»: sulle altre reti c'era Santoro, c'era Minoli, c'era soprat[redacted] Lerner. Ah! quant'è bravo Gad Lerner!, esclamava [redacted]o Pasquarelli. Intanto era escluso che questo fenomeno - [redacted] «Gad Lerner di Raiuno» - si potesse pescare nella redazione del tg: dopo [redacted] po' d'incontri, Vespa - travolto dalle contestazioni interne - pregò di esimerlo dalla collaborazione al [redacted] programma. [redacted] anche improbabile che [redacted] «Gad Lerner di Raiuno» potesse [redacted] la Gardini. E allora chi?

Pe[redacted] andare subito al [redacted] del problema: lei chi è?

«Sono un giornalista [redacted] stampata, che non ha quasi esperienza televisiva. All'inizio degli Anni Ottanta girai un'inchiesta intitolata "La verità [redacted] carta", [redacted] occupava dei giornali. Mi ripresero sempre di spalle. Verso l'83 o l'84, adesso non mi ricordo, feci una lunga intervista a Eduardo».

Questo [redacted] tutto?

«Già. Beh, [redacted] l'autore [redacted] "Borsa Valori"».

Come gli è venuto in mente, a quelli di Raiuno, di scegliere proprio lei?

«Le grandi firme han detto no».

E perché si sono rifiutate?

«[redacted] avevano garanzie adeguate».

Sarebbero?

«Una completa disponibilità finanziaria, un congruo lasso [redacted] tempo per prepararsi, una redazione costruita su misura».

[redacted] senta [redacted] di Raiuno?

«Ma per carità! Gad Lerner è un fenomeno unico, io sono solo un cronista che tenterà di far parlare delle persone, tenendosi in disparte, con umiltà».

Chi sono queste persone che farà parlare?

«Inviteremo in studio dei personaggi - imprenditori, politici, sindacalisti, protagonisti della cronaca - e li faremo intervistare dalle persone a casa. Gli spettatori, cioè, potranno telefonare e [redacted] domande».

Piazza?

«Lo fa già Santoro, che bisogno c'è di imitarlo? Avremo alcuni collegamenti esterni».

Che altro?

«Non avremo personaggi, ma temi. E' un altro rischio grosso, perché oggi la tv che va è proprio quella dei personaggi, delle storie di vita. Dedicheremo la [redacted] del giovedì alla tv. Ci sarà discussione sui programmi, col pubblico e con personaggi televisivi».

Lei è cattolico?

«Sì».

Le piacciono tutti questi preti in tv?

«Mi son fatto l'idea che la Chiesa parla o tenta di parlare attraverso la tv, perché [redacted] riesce più a [redacted] attraverso i suoi canali tradizionali. Aumentano i preti in tv, e diminuisce la gente che va a [redacted]».

L'«Avvenire», che ha difeso a spada tratta [redacted] Gardini - almeno fino a un certo momento - starà col fucile puntato.

[redacted] sono uno dei pochi giornalisti cattolici che legge l'Avvenire. E comunque il problema non si pone, io tento di fare una trasmissione per tutti, [redacted] per i soli cattolici.

Dica il [redacted] di qualcuno che vorrebbe avere [redacted] trasmissione e difficilmente avrà.

«Scalfari».

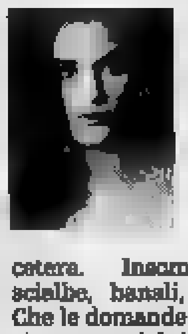
Perché?

«Perché sembrava uno continuamente smentito dai fatti e poi, alla fine, sulla questione di fondo del craxismo ha avuto ragione. Perché, nel bene e [redacted] male, [redacted] un simbolo degli Anni Ottanta. Perché in televisione [redacted] ci va mai».

Giorgio [redacted]

La maggiorata ritratta l'intervista televisiva

Cavagna contro Marzullo «Mi [redacted] fatta rivestire»


Angela Cavagna, super-maggiorata: «Mi hanno fatta diventare brutta»

ROMA. Angela Cavagna [redacted] Gigi Marzullo. Dal fondo, ma proprio fondo, del già [redacted]simo barile televisivo, [redacted] il grido d'accusa della maggiorata (celebre per una precedente polemica con Sabrina Salerno sul tema: chi ce le ha più grosse) che dopo aver registrato una puntata [redacted] «Mezzanotte [redacted] dintorni» si [redacted] sentita, come dicevano [redacted] donne d'una volta, «strumentalizzata».

«Mi hanno voluta fare brutta a tutti i costi», ha spiegato, modestamente, l'ex infermiera di «Striscia la notizia», «mi hanno fatto il lavaggio del cervello, convincendomi a farmi cucire la [redacted], ad indossare il giubbotto, insomma, a coprirmi. Poi, non mi hanno truccata e mi hanno pettinata alla santa Maria Goretti».

Ma i patimenti subiti dalla po[redacted] Cavagna non si fermano qui: «Marzullo, durante la registrazione, mi ha fatto domande sulla Chiesa, se credo in Dio, [redacted] cetera. Insomma, domande scialbe, banali, ecclesiastiche». Che le domande di Marzullo non siano granché, è risaputo. Non è invece [redacted] di sapere quali siano le domande [redacted] la signorina Cavagna ritiene [redacted] banali». Ma c'è comunque un altro dettaglio a farla indispettire: «Le inquadrature erano tutte da lontano, o primi piani». Poco profonde, appunto.

La maggiorata [redacted] diffidato (ieri) [redacted]arzullo dal mettere [redacted] onda l'intervista (realizzata un [redacted] fa), e lo invita, tuttalpiù, a farne una nuova. Meno ecclesiastica, please.

[st. mi.]

TV GUASTO? VIDEO ROTTO?
Ora c'è Watt Radio Lab
Laboratorio di riparazione TV e VIDEOREGISTRATORI
DI TUTTE LE [redacted]
● ANALISI IMMEDIATA
● PREVENTIVO GRATUITO
● RIPARAZIONE IN GIORNATA
■ TV SOSTITUTIVO
APERTI ANCHE IL SABATO
A BEINASCO
al fondo di C.so Orbassano
Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Dal Lunedì al Sabato incluso
9 - 12,30 15 - 18,30

PERCHÉ ACQUISTARE UN TV USATO

Non sempre si è disposti a spendere grandi cifre nell'acquisto di un TV per la seconda casa, per la roulotte, il campeggio... WATT RADIO, con l'organizzazione VIDEOMERCATO viene incontro a questa diffusa esigenza offrendo a prezzi convenientissimi:
VIDEO MERCATO Watt Radio
TV, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI E TELECAMERE TOTALMENTE RIPRISTINATI, SEVERAMENTE [redacted] E [redacted] DI CERTIFICATO DI [redacted]
APERTI [redacted] LA DOMENICA
A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano
Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Ed ora, durante la settimana, anche a TORINO, in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel 20.28.[redacted]

expo vacanze '93

27° salone internazionale delle vacanze e del turismo

dello sport e del tempo libero

turismo
fuoristrada
attrezzature

naturalia

vacanze provu-sport

torino esposizioni
27 marzo - 4 aprile

Collegno, l'impianto dell'associazione non è a norma: partite a porte chiuse

Calcio vietato al Paradiso

Sotto inchiesta il presidente della società
A rischio i campi di quasi tutta la regione

Don Aldo Rabino, del settore giovanile Figc: a fianco il campo

E' finito sotto inchiesta Giuseppe Tucci, presidente dell'«Asso- sportiva lcio Paradi- di Collegno. D Procura della Repubblica di Torino gli è stato notificato un avviso di garanzia in cui si ipotizza il violazione dell'articolo 80 della legge di pubblica sicurez- che proibisce al pubblico di accedere nell'impianto di gioco senza il nulla della commissione di controllo. Da domenica nell'impianto via Vespucci si gioca a porte chiuse.

«Il provvedimento - spiega l'addetto stampa Fiorenzo Raffinengo - è scaturito dall'esposto inviato alla polizia municipale da cittadini che vivono nei palazzi confinanti con il campo. I firmatari lamentano che le luci del impianto di illuminazione troppo forti e che le grida dei ragazzi impegnati negli allenamenti serali insopportabili». E aggiunge: «L'indagine ha messo in lu- che l'impianto, in funzione da trent'anni e di proprietà comunale, è senza agibilità. Essendone noi i gestori, a quanto pare dobbiamo risponderne penalmente per i problemi legati alla ».

«Questo è il premio - menta il presiden- Tucci - per avere per tanti anni, altri 80 soci, profuso tempo, denaro e lavoro a favore dei giovani per toglierli dalla strada». Non aggiunge altro, in di ascoltato in Procura.

Il sindaco di Collegno Franco Miglietti e il presidente settore giovanile comitato provinciale della Figc don Aldo Rabino e tutti i presidenti delle 2500 squadre di ragazzi che giocano a calcio in Piemonte, si sono dichiarati solidali Giuseppe Tucci. «Sono totalmente dalla parte del presidente, dei soci e degli atleti della società Paradiso» ha dichiarato il sindaco Miglietti. «Non accet- questo rigurgito di democrazia - continuato - che tenta mettere sulla strada 350 ragazzi e vanificare trent'anni di lavoro volontario gruppo veri sportivi».

Preoccupato che l'episodio verificatosi a Collegno sia il primo anello una lunga catena, don Aldo Rabino chiede comprensione e buon senso da parte di tutti: le autorità procedessero a norma di legge nel controllo dei campi piemontesi quali giocano attualmente 50 mila ragazzi, più della metà degli impianti verrebbero chiusi o vietati al pubblico. Ed buttiamo al vento, senza uno stretto bisogno, le poche realtà che ancora ci aiutano a combattere il vizio e la droga, quale fine faranno i nostri giovani?».

Nel frattempo, in attesa entri nel vivo l'inchiesta giudiziaria che ha chiamato in causa il presidente, il Paradiso continua nella sua attività di promo- sportiva: per domani sera dalle 19 alle 21,30, ha organizzato il triangolare «Memorial Laura Leone» per calciatori ju- con la partecipazione di Asti, Bra e, naturalmente, Paradiso, il tutto giocato a porte chiuse.

José Lava

Sequestrate licenze dall'89 ad oggi

Front, edilizia sotto inchiesta

Bufera nel settore edilizio a Front Canavese. La procura della Repubblica di Torino ha fatto sequestrare licenze rilasciate dal Comune negli ultimi tre anni. Colpa di un esposto inviato alla magistratura dai carabinieri di Barbania in cui vengono sollevati dubbi sulla legittimità di molte concessioni.

La denuncia, tra l'altro, chiamerebbe in causa anche il sindaco Fausto Bonino e consigliere comunale, Dario Paglia, entrambi geometri, accusati di aver monopolizzato il settore delle progettazioni. «Non è vero niente - si difende il primo cittadino -, quell'esposto nasce da un errore tecnico a cui la mia giunta ha pure cercato di porre rimedio». Secondo l'anonimo dell'esposto, la missione edilizia di Front avrebbe rilasciato concessioni per interventi sulla collina del paese, vicino al castello, in zona soggetta a vincolo idrogeologico.

Tra i «beneficiati» ci sarebbe anche un della giunta guidata Fausto Bonino. Accuse circostanziate che però il sindaco Front ritiene del tutto infondate. «Né noi - dice primo cittadino - né la precedente amministrazione sapevamo che da vent'anni a questa parte quel tipo di limitazione. La Regione ce lo ha segnalato soltanto due anni fa, quand'è stato approvato nuovo piano regolatore». Infondata secondo lui sarebbe anche l'accusa di monopolizzato in modo «poco chiaro» le progettazioni. «Interventi miei nella zona soggetta a vincolo non sono. Per quanto riguarda Paglia co le situazione nei dettagli» dice ancora sindaco. Intanto tutta la documentazione relativa all'esposto pratiche edilizie poste sotto sequestro (una sessantina tutto) sono già arrivate sul tavolo del sostituto procuratore Gabetta che sta conducendo le indagini.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, il repertorio dell'industria è pronto

Si chiama «Repertorio industriale» il primo dossier sulle attività produttive della zona. Realizzato in collaborazione tra l'Assindustria di Ivrea e la Camera di commercio di Torino, il volume è composto da una santina di schede in italiano e inglese sulle 60 più importanti industrie del Canavese.

Ivrea, manca l'acqua «Attenti agli sprechi»

Problemi di approvvigionamento idrico a di un abbassamento improvviso delle falde. Lo ha comunicato l'ufficio tecnico comunale, invitando la popolazione a ridurre allo stretto indispensabile l'utilizzo dell'acqua potabile.

Arrestato in mentre era in

Un funzionario dell'ufficio di collocamento di Brindisi, in va- all'Hotel Riky di Bardonecchia con moglie e due figli, è stato arrestato dalla polizia di frontiera perché colpito da ordine custodia cautelare per a delinquere truffa. Oronzo Consalvo, 41 anni, residente a San Pietro Vernotico (Brindisi), sarebbe responsabile di truffa miliardaria ai danni di istituti previdenziali.

Chivasso, incidente nella centrale

Antonio Cocuzza, 28 anni, operaio, via Balangero 23, Torino, è rimasto vittima di infortunio sul lavoro. Mentre si trovava con un collega all'interno caldaia della centrale termoelettrica dell'Enel, ha battuto la testa contro una trave di ferro, perdendo i sensi. E' ricoverato al Martini Nuovo.

Chivasso, un esposto sulla caldaia del liceo

Oltre 750 allievi del liceo scientifico Isaac Newton, nei mesi scorsi hanno dovuto rinunciare a cinque giorni di scuola per un guasto alla caldaia centralizzata. Di qui è stata presentata una denuncia ai c ieri per «interruzione di pubblico servizio».

Caluso, ladri nelle elementari

Dall'elementare «Giovanni Cena» della frazione Arè di Caluso sono spariti due televisori, una fotocopiatrice e un videoregistratore e una radio per un valore complessivo di circa sei milioni.

Perquisizione dei carabinieri nell'azienda bruciata sabato notte: rubata

Leinì, troppi incendi in via Fornacino

Prima della Corradi le fiamme semidistrutto la Montello

I vigili del fuoco avevano lavorato a lungo per riuscire a circoscrivere le fiamme

Giallo sull'incendio che sabato notte ha semidistrutto due capannoni della ditta «Corradi Commerciale», la fabbrica di agnolotti e tortellini di strada Fornacino 83 a Leinì.

I carabinieri indagano su misteriose coincidenze legato al rogo, che ha mandato in fumo centinaia di confezioni di pasta danneggiando macchinari e lesionando capannoni.

L'esatta entità del danno non è stata quantificata, ma negli uffici dell'azienda, risparmiati dal fuoco, circolano cifre a zeri, per le quali sarà presto chiesto un risarcimento all'assicurazione.

Carlo Sodero, 31 anni, amministratore delegato dell'azienda, spiega il rogo un corto circuito: «Non siamo mai stati minacciati. Qualcuno va dicendo di nostre difficoltà finanziarie, ma si tratta di voci prive di fondamento. Il nostro fatturato, 7 miliardi annui, è in cre- crescita».

A dicembre, un incendio di grandi proporzioni aveva semidistrutto un'altra ditta di frazione Fornacino a Leinì, la «Montello», un'azienda specializzata nella lavorazione di rottami ferrosi che si trova poco lontano Corradi. Anche i dirigenti della «Montello» parlarono di corto circuito, ed anche in quel caso diede l'allarme il custode della ditta, ad alcune ore di distanza dall'avvio del rogo.

Troppi cortocircuiti in frazione Fornacino? Ad attirare l'attenzione degli inquirenti c'è altro particolare: pochi giorni prima dell'incendio, la ditta Corradi stata perquisita carabinieri che indagano un furto di formaggi al deposito Galbani di Chivasso.

Aggiunge Carlo Sodero: «Non hanno trovato nulla, non siamo ricettatori. Non accetto ipotesi fantasiose: stato un cortocircuito che non ha nulla a che fare con la perquisizione né con l'incendio alla Montello».

Le indagini vanno avanti: i carabinieri di Leinì attendono adesso i risultati degli esiti del sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco alla ricerca di qualche elemento per scoprire dell'incendio.

Intanto per i venti dipendenti della fabbrica alimentare è partita la richiesta integrazione: difficile prevedere quando l'attività alla «Corradi» potrà riprendere. [g. fav.]

Appello alle famiglie

Trana, il parroco ha più soldi per l'oratorio

Diecimila lire il mese per due anni: ha chiesto, con lettera famiglie Trana, don Francesco Pairetto, della chiesa della Natività, per poter termi- la costruzione dell'unico oratorio cui potrebbero disporre i giovani della città.

«Si tratterebbe di un sacrificio limitato, una piccola assicurazione - dice il sacerdote - sulla salute morale dei ragazzi». E che permetterebbe l'iscrizione all'albo dei benefattori della parrocchia. I lavori dell'oratorio si sono fermati nonostante siano già stati spesi milioni.

«Ne mancano 170 ad ho calcolato che, se ogni famiglia versa una piccola cifra, come diecimila lire ogni mese, in due anni l'edificio sarebbe pronto», spiega don Francesco.

L'oratorio, su piani, oltre ad una serie di sale-giochi per il catechismo, ospiterebbe piccolo alloggio da assegnare a persone bisognose.

Giaveno: nel pestaggio coinvolta famiglia

La lite via etere finisce a botte, due in carcere

Carmine Villano (a sinistra) e il figlio Tonino arrestati

Una banale lite tra radioamatori è finita in un sequestro e in un pestaggio. Due persone, padre e figlio di Giaveno, sono in carcere. L'assurda vicenda risale a lunedì notte.

voci due «cb» si incontrano nell'etere. Pietro di Meo, 23 anni, di Almese, Borgata Palazzotto e Carmine Villano, 48 , Giaveno, via Villa 138, trasmettono da casa. Parlano, discutono, si infervorano più del dovuto poi, all'improvviso, insulti e minacce. La li prosegue, anziché smussarsi solo di tono, tanto che i due decidono di risolvere la questione di per- .

L'appuntamento è fissato sotto l'abitazione di Pietro Di . Dopo circa mezz'ora parte da Giaveno la spedizione punitiva, composta da Carmine Villano e dai suoi tre figli, Toni- di 21 e i due più giovani. In località Palazzotto balzano giù dall'auto e, pistola calibro 9 pugno, intimano al Di Meo seguirli. Si fermano poco lontano, in una località appartata. Nell'oscurità, cominciano a infierire sull'uomo, lo colpiscono a pugni e calci in faccia e in varie parti del corpo. Fino a che non lo vedono a terra.

A fatica il Di riesce ad alzarsi e a trascinarsi a casa di una parente che gli presta i primi soccorsi e lo porta all'ospedale di Giaveno. I medici di guardia avvisano i carabinieri, gli investigatori del Nucleo operativo interrogano il Di Meo e ricostruiscono l'episodio.

La perquisizione nell'alloggio di Carmine Villano dà buoni frutti: cassetto salta fuori l'arma, una pistola giocattolo. Il padre e i figli finiscono in caserma, dove Carmine Villano e il figlio Tonino sono arrestati per sequestro persone e lesioni personali, mentre i due minorenni, responsabili di concorso nel resto, vengono affidati alla madre in attesa di provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria. [g. mar.]

Crisi ad Avigliana

Intesa dc-verdi contro l'arrivo del commissario

Sembrava ormai cosa fatta la nuova maggioranza di sinistra per Avigliana dopo consultazioni tra socialisti e partito della Quercia. L'altra sera, però, qualcosa si è improvvisamente rotto: fra psi e pds i rapporti si sono fatti tesi, mentre si avvicina la data del 3 aprile, termine entro il quale, Avigliana dovrà giunta ed evitare l'arrivo commissario prefettizio.

E' stato il pdiessino Carlo Rocci, durante il Consiglio comunale di a confermare che le trattative erano arrivate ad un punto «Occorre ripartire da zero, il pds continua dare la propria disponibilità per la formazione di un polo laico di sinistra» fa capo. I dc Crosignani e Mattioli con i Verdi Chiaberge e Marceca hanno allora pre- una bozza di «programma per Avigliana» che ha raccolto i primi consensi: questo gruppo vuole in pratica dare vita ad una giunta di transizione in grado di affrontare e risolvere alcuni importanti problemi della città». Spiega Crosignani: «Bisogna lasciare da parte le beghe politiche e coinvolgere le persone ricostruiscono l'episodio. Il commissario prefettizio non gioverebbe a nessuno e sarebbe un insulto a tutti coloro che ci hanno votato».

Ieri sera, nuovo dc e verdi da una parte ed esponenti del psi per tentare di coinvolgere almeno una parte del garofano nella futura giunta. Candidato alla poltrona di sindaco è il dc Crosignani, la «coscienza critica» giunta dimissionaria, dove il suo partito era alleato con i socialisti.

Università e Cee

Radiocollari per studiare trenta cinghiali

Un finanziamento Cee permetterà alla facoltà di Veterinaria dell'Università studiare il comportamento dei cinghiali nella provincia Torino. Il progetto - al quale partecipa anche la Provincia con perso- e mezzi - dovrebbe, nell'arco di due anni, fornire indicazioni utili sulle abitudini di questi animali che negli ultimi pi hanno provocato gravi danni alle colture e numerosi incidenti stradali.

Spiega il professor Paolo Durio: «Sappiamo poche gli spostamenti dei cinghiali, che solo da vent'anni sono presenti in Piemonte in numero consistente. Potremo quindi colmare una grave lacuna». Una trentina di esemplari - catturati nelle valli Susa, Lanzo - saranno seguiti passo passo degli studiosi gli spostamenti grazie ai radiocollari.

«I risultati - dice l'assessore provinciale alla caccia, Livio Besso Cordero - potrebbero esserci utili per ridurre la presenza cinghiali con battute meglio mirate e trappole». Si calcola che siano almeno 15 mila gli esemplari che scorrazzano indisturbati e per frenarne la diffusione, considerato che si tratta di animali assai prolifici, non bastano i cacciatori che pure, al termine di ogni stagione, ne abbattono circa 1600.

A dicembre, infine, proprio a Torino si terrà un convegno cinghiali organizzato da Regione Università con esperti provenienti da tutto il mondo.

Protestano i genitori

Tagli nei centri socio-terapeutici di Moncalieri

Nuove polemiche sull'Usl 32. e ancora placate, a Moncalieri, le proteste di gennaio per il della comunità-alloggio per disabili mai aperta, che una nuova crociata parte dall'Unione per la tutela degli insufficienti mentali e dal Coordinamento assistenza fra i movimenti di base.

L'accusa: «Dopo il passaggio di competenza dal assistenziale dalla Provincia, l'Usl ha subito accorciato di due ore l'orario settimanale dei centri socio-terapeutici strada Torino e di via Mongina, che accolgono una quarantina . Due famiglie ragazzi handicappati gravi hanno comunicato l'impossibilità a ritirare i figli alle 14 anziché alle 16, e come risposta gli operatori del hanno avuto ordine di non accoglierli neppure al mattino. Mercoledì e giovedì scorsi quei due ragazzi rispediti a casa appena varcato il cancello delle rispettive comunità».

I casi in questione sono quelli di Mariagrazia Arrobbio, 29 anni, corso Roma 4, e Andrea De Stefani, di 21, strada Genova 66. Situazioni disperate: handicappati mentali al per senza possibilità di recupero e con l'aggravante dell'epilessia per Andrea.

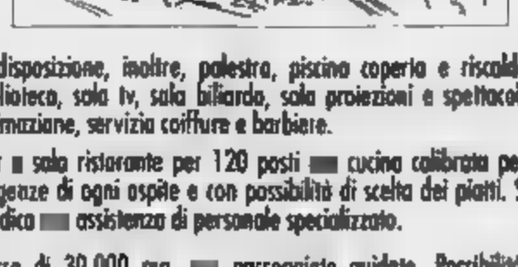
Perché questo «taglio»? Carla Novaresio, coordinatrice del Csi, è telegrafica: «I nostri seguono una quarantina di casi: pagare gli assistenti e il trasporto per due soli disabili dopo aver accompagnato a casa gli altri che hanno accettato la riduzione d'orario è una spesa che possiamo risparmiare».

CITTA' DEL SOLE

LA NUOVA CASA ALBERGO PER ANZIANI A DORZANO

Un invito nel verde e nella tranquillità !!

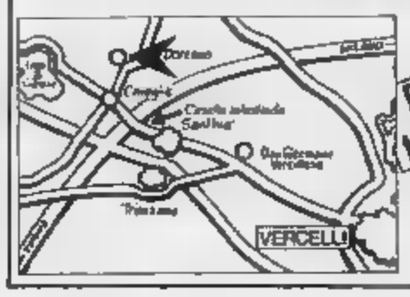
Complesso residenziale in 4 corpi identici possibilità di accogliere 100 ospiti. 48 camere singole, 20 doppie e suite tutte bagno, telefono, tv, filodiffusione, vista sul parco.



A disposizione, inoltre, palestra, piscina coperta e riscaldata, biblioteca, sala tv, sala biliardo, sala proiezioni e spettacoli di animazione, servizio coiffure e barbiere.

Bar sala ristorante per 120 posti cucina collaudata per le esigenze di ogni ospite e con possibilità di scelta dei piatti. Sala medica assistenza di personale specializzato.

Parco di 30.000 mq. passeggiate guidate. Possibilità di escursioni e spostamenti paese con pulmino.



Per informazioni tel. 0161 - 967729

Ampio parcheggio per i visitatori.

La TALPA di città

QUESTIONE di accenti. In Tv certi illustri intervistati, certi spulciatori dell'alba di giornali sul piccolo schermo che cercano generosamente [redacted] evitare [redacted] la comunità anche la fatica di leggere e decifrare i titoli, certi protagonisti e vittime della cronaca nera, giallo, rosa e tangentizia si [redacted] d'improvviso, a fronteggiare per la prima volta [redacted] pronuncia di qualche parola che magari hanno già letto e riletto in passato, [redacted] sempre e solo mutamente. E, allora, l'accentazione ad alta o a bassa voce si rivela per i più sensibili [redacted] dilemma. Ma [redacted] è caso e [redacted]. C'è anche chi è convinto di [redacted] sere, anzi di dover essere portatore di una verità che si oppone a usi e abusi errati della maggioranza. A ogni cronaca di corsa ciclistica o automobilistica [redacted] mancano mai gli orgogliosi portatori [redacted] verità a proposito del giusto accento [redacted] parola circuito. Il dizionario dice: «linea che delimita una zona [redacted] terminato, percorso d'una [redacted] con itinerario che torna [redacted] punto [redacted] partenza su strada o [redacted] pista» e suggerisce l'accento sulla u: circùito, insomma. Ma [redacted] campione ciclista [redacted] il glorioso Felice Gimondi in tutta la sua [redacted] ha sempre detto: circuito, e tanti lo dicono [redacted] cono ancora. Lo hanno fatto, l'altro giorno, persino alla partenza della Milano-Sanremo che pure è una corsa [redacted] linea. Il dizionario, comunque, se [redacted] veramente moderno, è permissivo [redacted] magari tra parentesi, ammette: [redacted] pop: circuito». Arcaico e popolare? Cosa può esserci di più tradizionale? Assolti Felice Gimondi e C. Attenzione, però. Reciprocamente non vale. Ovvero il colto e l'inclita non [redacted] autorizzati a lamentarsi, ad esempio: «Siamo stati circuiti dai politici», e via dicendo. Altra incertezza sull'accentazione in un'altra [redacted] nifestazione pro. pop avvenuta a Milano in questi giorni. [redacted] che altro esternazione. Quella del campione [redacted] Paolo Rossi alla presentazione del suo nuovo programma *Pop & Rebelot* in partenza [redacted] «Ciak». Paolo Rossi aveva da difendersi dopo l'anatema scagliato [redacted] Papa contro gli spettacoli a base di parolacce e bestemmie. Paolo Rossi ha esordito disinvoltamente con un: «Non ce l'ho [redacted] Wojtyla, ma con la mamma che mi ha svegliato alle 9 di mattina per domandarmi quel che avevo combinato». Con Dio se l'è cavata, dicendo di rispettarlo moltissimo, ma di detestare l'autoritarismo su questa terra.

Invece ha rischiato di inciampare sulla parola «diatriba» e il suo accento. Il solito di[redacted], sempre più permissi[redacted] e corrivo, dice: «dibattito su un argomento filosofico, scritto o discorso di tono aspramente polemico, rabbuffo, strapazzata» e suggerisce l'accento sulla prima a: «diàtriba», [redacted] subito dopo, tra parentesi, aggiunge: o «diatriba». Non credo che Paolo Rossi avesse consultato il dizio[redacted]. Ma il suo carattere ecumenico gli ha fatto superare ogni possibile impaccio. Prima ha pronunciato diatriba in un modo, poi in [redacted] altro, e ha alternato gli accenti in modo imparzialissimo. Peggio e meglio di un dizionario, ossessionato [redacted] non compromettersi.

Oreste del Buono

Si rinnova lo show della coppia Vianello-Mondaini

Il figlio della colf filippina sarà il [redacted] personaggio che animerà [redacted] situation comedy del duo Vianello-Mondaini

Sandra-Raimondo [redacted] un bambino

MILANO. Cento puntate, taglio della torta e si ricomincia [redacted] bambino: a Milano 2, residenza Acquario, torre 1, in casa Mondaini/Vianello ieri si è festeggiato. Costume per Sandra: camicione-vestaglia lungo, [redacted], zoccoli argentei a tacco alto, occhialoni, orecchini, bracciale, orologio e anelli [redacted] oro. Costume per Raimondo: completo grigio chia[redacted]. Il bambino, che ha 2 anni, non c'è, è volato nelle Filippine perché la [redacted] è moribonda. Scena: attico, vista panoramica su prati in fiore, salone [redacted] quadri antichi, divani a fiori, tappeti moderni, enciclopedie e libri d'arte alle pareti, [redacted] ripiano con volumi antichi, grande terrazzo.

Sandra: «Quando è andata via la mia tata che stava [redacted] noi da trent'anni per me è stato un trauma. Ho pensato: io [redacted] più giovane, Raimondo [redacted] ha 86 anni, abbiamo bisogno di qualcosa che ci ringiovanisca. E poi io in quel periodo soffrivo di depressione. [redacted] ho telefonato a un'agenzia e ho chiesto una coppia regolarmente sposata [redacted] filippini, [redacted] figlio piccolo. Il giorno dopo si sono presentati Rosalie, Edgard e Giannmarco, di sei mesi. Lui ha continuato a lavorare in una latteria, lei tiene la casa [redacted] qui, con il bambino».

Squilla il telefono: [redacted] Filippine, Rosalie comunica [redacted] il viaggio è andato bene, però Giannmarco ha l'influenza.

Sandra: «Ho [redacted] rifiutato di [redacted] fotografare. [redacted] volevo essere accusata di cercare pubblicità, né [redacted] rendere la vita difficile a lui, come succede a [redacted] ti figli [redacted] attori. Unica [redacted], un servizio su "Sorrisi e Canzoni tv", perché è di Berlusconi. Canale 5 è la mia famiglia, lo amo [redacted] in famiglia».

Raimondo: «Però a me piacerebbe che ci f[redacted] più libertà, magari fare ogni [redacted] qualcosa anche in Rai».

Sandra: «Giannmarco è [redacted] rino, a un certo punto mi [redacted] detta perché non inserirlo, così com'è nella vita, nel seguito di Casa Vianello? Ormai è deciso».

Raimondo: [redacted] i bambini fanno perdere ore, [redacted] si muovono, si fa una tale fatica a insegnare loro [redacted] cosa devono fare».

Di [redacted] squilla il telefono, risponde Sandra: [redacted] è proprio Rachele! Oh Rachele! Che piacere! Come va? Aspetti che le passo la mamma». Riappende, preme un pulsante, poi spiega: «E' la prima tata che ho avuto, [redacted] ha 96 anni». Dice al marito: «Controlla che la comunicazione sia passata nella camera della mamma». Raimondo si alza, esce. Arriva dal fondo la sua voce: «La co[redacted] non è passata».

Sandra: «La mia preoccupazione è che Giannmarco continui a essere quello che è, naturale. I bambini che lavorano mi fanno pena, [redacted] le bestie. [redacted] Giannmarco davanti alle telecamere si diverte. Volete vederlo [redacted] un brevissimo filmato, mentre assisteva alle prove?».

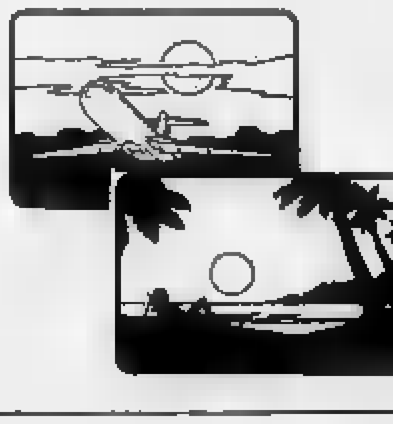
Segue proiezione di un filmato di due o tre minuti.

Raimondo: «[redacted] bambino ci aiuterà a trovare nuovi spunti. E' difficile continuare per anni a recitare se stessi e girando solamente in interni. D'altra parte questa è forse la ragione maggiore del nostro successo. Il pubblico ci conosce, ci è affezionato. Sandra e io [redacted] cominciato a lavorare in tv nel '54. C'è [redacted] vantaggio a non staccare mai: se gli spettatori ti vedono tutti i giorni non si accorgono che invecchi».

[redacted] «Volete sapere l'ascolto dell'ultima puntata? Tre milioni [redacted] mila, il 20% della quota d'ascolto».

[redacted]

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — RIPOSO

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — Ore 21.15 Sala Verdi suona [redacted] Symphony Orchestra diretta da A. Fossati, pianista B. Canino.

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 — Ore 15 Compagnia teatro Arsenale presenta **L'ultimo ad andare ed altre storie** di H. Pinter, regia M. Spreafico.

Carcano — c. di Porta [redacted], Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 [redacted] 65 presenta M. Scaccia in **La [redacted] delle mogli** di Molière, regia M. Scaccia.

[redacted] — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — [redacted] 21.30 Gioele Dix in **Assa**.

CRT Salone — v. U. Dini 7, Tel. [redacted] — Ore 21 Crt presenta **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia C. Cecchi, con R. [redacted], C. Cecchi, P. Bechis, T. Cafiero, A. Cirillo, E. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, E. Ruvidotti.

Teatro [redacted] 14ª — v. Oglio 12, Tel. [redacted] — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, [redacted] — [redacted] 21 Teatro dell'Arca presenta **La [redacted] degli er[redacted]** di [redacted] Shakespeare regia A. Syxty.

Franco P[redacted] — v. Pier Lombardo 14, [redacted] 54.57.174 — Ore 20.30 Teatro F. Parenti presenta **Noblesse oblige (I desgrazzi d'on omm fortunaa)** di L. Samucci, adat. e regia di A. R. Shammah con G. Tedeschi, E. Borioli, M. [redacted] Marchi, M. Mariglano, G. Mignoco, R. Peroni, G. Cotelli, [redacted] Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.18 — Ore 15 e 20.30 Teatro di Genova presenta **Nathan [redacted]** gio di G. E. Lessing, regia G. De Monticelli, [redacted], U. M. Morosi, V. Zamitz, D. Aslanidis, S. Landolina, M. Col, R. Naddeo, T. [redacted].

Litta — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — Ore 21 M. Rocchi in **Massimo & Rocchi** di M. Rocchi e G. Spinosi, regia [redacted] Spinosi.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45 Plexus T e Fox & Gould presentano S. Castellitto, M. Mazzantini L. Pistilli, L. Mastero in **A piedi [redacted] nel parco** [redacted] Simon, regia E. Coltorti.

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 — Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con P. Borboni, S. Lo Monaco, G. Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini e con C. Noci, C. Mazzenga, G. Ielo, F. Marasa, S. Topazio.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano E. [redacted]and in **Beati voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/A, [redacted]. 875.185 — Ore [redacted] 15.30 Teatro d'Arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, regia G. Rossi con G. Rossi, C. Arrigoni, M. Valeri.

Out Off — v. Duprè 4, [redacted]. 392.522.82 — Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce Trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. [redacted] Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

[redacted] Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 15 e 20.30 Piccolo teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia [redacted]G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Matesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Voller, R. Zibetti.

[redacted] T. Studio — v. Rivoli 6, [redacted]. 86.13.30 — RIPOSO

Te[redacted] Babila — c. Venezia 2, Tel. [redacted] — Ore 21 PRO.SA e Teatro Carcano presentano G. Pambieri e L. Tanzi in **L'inquilina del piano di sopra** di P. [redacted] anot, regia G. De Bosio.

[redacted] — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.87.87 — Ore 21 La Giovane Compagnia di operette Corrado Abbati presenta **La vedova allegra** di F. Lehár, regia C. Abbati.

Spazio [redacted] — v. Savona 10, Tel. 83.79.732 — RIPOSO

Spazio Sipario — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654 — RIPOSO

Tdl Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 20.45 [redacted] Produzioni presentano **Finale di partita** di S. Beckett, regia F. Tiezzi, con V. Gazzolo, G. Varetto, P. Ricchi, A. Monaco.

Tdl P[redacted] Romana — c. di Porta Romana [redacted], Tel. 58.31.58.96 — Ore 20.45 Teatro Popolare di Messina presenta **Il fuoco** di M. Navone, con D. Sessoon, S. Seimone, F. Sframeli.

[redacted] Ariberto — v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.590 — RIPOSO

Teatro delle Erbe — v. [redacted] 3, [redacted] — Ore 21 **Devo fare un musical** con M. Sagliani, E. Valme e M. Sagliani, regia Mattia Sbragia.

Teatro Del Sole — v. S. Elembardo 2, Tel. 25.52.316 — RIPOSO

Teatro Marionette — v. Olivetani 3, Tel. 469.65.50 — Ore 9,30 **Gelsomino nel paese dei bugiardi**.

Teat[redacted] Greco — p. Greco, Tel. 66.70.696 — RIPOSO

[redacted] Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.69, Or.: 16 — [redacted]

T. [redacted] — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95 — Ore 21 C.S.R.T. Pontedera presenta: [redacted] **morte** ispirato alla vita di Bruno Shulz, testo teatrale di F. Kahn e A. Cassin, regia F. Kahn.

Teatro Gnomo — v. Lanzone 30/a, [redacted], Or.: 16 — RIPOSO

RITROVI

AL[redacted], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

[redacted]UITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3 Tel. 89.40.06.60. Chiuso domenica. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. «Non solo Cabaret» con il dixieland della Ticinum jazz band, Norberto Midani, Valentino Mancino, Alessandra, Vincenzo Lo Iacono, «zanzarate» a cura di Arturo Corsi.

[redacted] delli Darsena, p.le Cantore. Tel. 89.40.52.86. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, v[redacted] Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

[redacted], via Dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. [redacted] 22,30 Salvatore Majore trio/latin jazz.

[redacted]CANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. [redacted]. 89.12.20.43. Ore 22 Musica [redacted] vivo con la [redacted] dell'Americano a Parigi e [redacted] isola. Spettacolo di striptease [redacted] e femminile.

MILANO [redacted], piazzale Biancamano, [redacted] Tel. 655.1532. Ore 22,30 musica Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSIC[redacted], viale Ortles [redacted] - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 Musica [redacted] vivo.

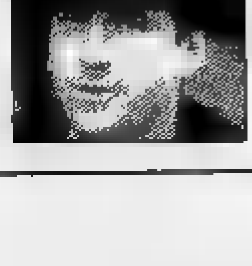
[redacted] via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.29.74. Ore 22 Fechmen blues band/blues.

[redacted], via Pezzotti, 52. Tel. [redacted]. Ore 22 Lee Konitz - Three nights.

IL [redacted] largo Corsia dei Servi, 3. [redacted]. 76.02.37.18. Ore 16; [redacted] 23,50 Sexy [redacted].

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 «Hiroshima mon amour a Zelig». I comici torinesi a Milano - Luciana Littizzetto in **Complimenti a tutti quelli che mi conoscono** e Cesare Vodani in: **Solo i cammelli mi capiscono**.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria



PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 30 [redacted]. 76.00.33.06 [redacted].: 15,10/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia* [redacted] *'92)* — Una vampira metropolitana, [redacted]ta ad attaccare i cattivi della notte, [redacted]re la caccia a un «nosferatu» malioso. V. M. 14 [redacted]' *Horror*

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732 Or.:14,30/16,20/18,20 20,20/22,30 Ingr. 7000
Il grande [redacted] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti [redacted] maniera disonesta. N. V. [redacted] *Drammatico*

Apollo [redacted] — v. De Cristoforis 2 Tel. 760.390 Or.: [redacted] 17,20/19,50/22,30 Ingr. 7000
Luna di [redacted] — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [redacted] desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Arcobaleno — v.Tunisia 11 - T.294.06.064 Ore 15,20/17,40/20,10 22,30 Ingr. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei [redacted] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 7000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
La moglie del [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' *Dramm.*

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo [redacted] a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [redacted], gentile, [redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1[redacted]' [redacted]

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 66.95.779 Or. 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000
[redacted] — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84 [redacted]. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[redacted]la Chaplin — viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/19,15/22,15 Ingr. [redacted]
Profumo [redacted] donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhom (Usa* [redacted]*)* — [redacted] militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Sala Visconti — viale Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 7000
Ballroom — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [redacted]

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 14[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Corso — Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: [redacted] menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92)* - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 18/21 Ingr. 7000
[redacted] — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, [redacted] crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' *Drammatico*

Maestoso — p.le Lodi 39 [redacted]. 55.16.438. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [redacted] un convento di suore cattoliche. [redacted] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
L'armata [redacted] tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato [redacted] trascinato [redacted] Medioevo per [redacted]i contadini [redacted] castello a combattere le [redacted] maligne dei non morti. N.V. 1h45' *Fantahorror*

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted]. Hackman, R. Harris (Usa* [redacted]*)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
[redacted] notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [redacted]

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30[redacted] Ingr. 7000
Cominciò tutto per [redacted] — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
[redacted] mi si è allargato il ragazzino — *di [redacted] Kleiser, con R. Moranis, [redacted] Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 Or.: 15/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [redacted] 40' [redacted]

[redacted] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 7000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' *Commedia*

[redacted] 2 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/[redacted] Ingr. 7000
La notte e la [redacted] — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' *Nero*

APOLLO

L'olio di Lorenzo

[redacted] domani in prima all'Apollo «L'olio di Lorenzo», commedia diretta da George Miller, con Susan Sarandon e Nick Nolte

Odeon 5 [redacted] 3 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,25 Ingr. 7000
La bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, [redacted]. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h *Drammatico*

Odeon [redacted] — v. [redacted] Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000
Fuga [redacted]al mondo [redacted] sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore [redacted] trova catapultato nel mondo dei cartoni che [redacted] creato. La sexy Holly Would [redacted] avere [redacted] lui un [redacted] più [redacted] professionale... N.V. 2h 10' *Comm.*

[redacted] 5 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 7000
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] 6 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 7000
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gorino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone [redacted] delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [redacted]

[redacted] 7 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 7000
[redacted] d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

[redacted] — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 16/19/22 Ingr. 7000
Scent of a women - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhom (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

[redacted] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20,10/22,30 Ingr. 7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[redacted] 5 Sala 10 — v. Santa Radegon[redacted] 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 15,55/18,45/20,35/22,30 Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti si pone con il «Caso». N. V. 1h 20' *Commedia*

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [redacted] *Fantahorror*

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Diario [redacted] un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi pasti quotidiani. N.V. 1h 30' *Commedia*

Pl[redacted] — viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,10 17/18,45/20,35/22,30 Ingr. 7000
2013 - La [redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockiin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

President — largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato [redacted]. [redacted] 38' *Drammatico*

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20/22,30 Ingr. 7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted]. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. [redacted].: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 [redacted]
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' *Erotico*

Vip — v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47 Or.: 16,45/18,35/20,30/22,30 Ingr. 7000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. [redacted] 40' *Commedia*

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, tel. 48.00.30.01. Lire [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30 **La storia [redacted] Ju.**
[redacted] 1 via Torino [redacted], [redacted]. 87.48.25. Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mac.**
CENTRALE [redacted] Torino [redacted], tel. 87.48.25. Lire 7000. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il danno.**
[redacted] De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. Lire [redacted]00. Rassegna: [redacted] del cinema romeno prima e dopo la rivoluzione ore [redacted],30 **Felix e Otilia** (trad. simultanea); 21,30 **Polo** [redacted] (vers. originale sott. [redacted] e traduzione simultanea).
[redacted]**CO** via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 8000. Ore 20,22 Rassegna «Il fascino trasgressivo di Almodovar» - Retrospettiva completa [redacted] Pedro Almodovar: **La [redacted] desiderio** C. Maura, [redacted] Poncela regia [redacted]. Almodovar. V. M. 18.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.
[redacted] via Pacinotti [redacted], [redacted]. 39.21.04.83. L[redacted]. Or.: [redacted] 22,15 **Betty Blue.**
AUDITOR[redacted] via M. Gioia 48, tel 66.81.751. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, [redacted]. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30: omaggio a Lilian Gish un mito del cinema: **Giglio infranto.**

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Bestiali eccitazioni oscene e Stimolazioni animalesche.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane e** [redacted] **per godere.**
ASTOR corso [redacted]nos Aires 36i Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magico.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Lussu**[redacted] **Caldi piaceri e domi**[redacted]**lio.**
[redacted] via Sansovino 3. Lire 10.000. [redacted] **pornoficcali a**
AL[redacted] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 8. Lire 9000. Ap. ore 10,30. **Porno rapporti degli svedesi e Sex in** [redacted] **shop.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10[redacted]. Ap. ore 15. **Studentesse del pia**[redacted]
[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Lo voglio tutto dietro.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. **Penetrazione multiple per una donna di classe.**
[redacted] via M. da Panicale 13. Lire [redacted]. Chiuso per restauri.
[redacted] via Foà di [redacted] 8. Lire 10.000. **Tentazioni** [redacted] **e De**[redacted] **ingorde.**
[redacted] via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura [redacted] 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52. Lire [redacted] Riposo.
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Club anal story.**
MAGENTA via Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **Pornogatte in calore.**
[redacted] via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Mio marito de**[redacted]**di dietro tutti quanti - Le casalinghe e gli stalloni del sud.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,30. **Bestialità transexual gay e Analità bagnata.**
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **La collegiale e la bestia.**

DOPO 35 ANNI
AZIZIAN TAPPETI
CHIUDE
LA FILIALE DI C.SO DI P.TA VITTORIA, 10
E LIQUIDA
L'INTERO ASSORTIMENTO E LA COLLEZIONE
Azizian
20122 Milano - Filiale di C.so di P.ta Vittoria, 10 - Tel. 02/5401005 - 5512802

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Mod Squad**, telefilm
14 — **Speciale Neon**
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **La bella e la bestia**, film
22,15 **Mod Squad**, telefilm
[illegible] — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 **Senza non stop**

Video Tre

12,10 **Zona franca**
14 — **Oggineltele**, notiziario
14,35 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg Flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
18 — **Tg Flash**, notiziario
18,30 **Principessa Zaffiro**
19 — **Uomo tigre**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **I ragazzi di cellulode**
22 — **Compagni di scuola**, telefilm
22,30 [illegible] notiziario
23 — [illegible]
24 — [illegible]

Teleregione

9 — **La Pantera Rosa**, cartoni
9,30 **Mille argomenti**
11,15 **Tre commerciale**
14,15 **Fotogramma**
14,30 **Tuttocronaca flash**
14,35 **Tre commerciale**
19,10 **Ranch piccolo giallo**
20 - **Tuttocronaca flash**
20,05 **Tutto sport e spettacolo**
20,30 **Charlie**, telefilm
21 — **Vendite commerciali**
22 — **Tre commerciale**

Rtp Messina

11 — **Lewis e Clark**, telefilm
11,30 **Gulliver**, documentario
12 — **Destini**, telenovela
12,50 **La via del West**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp giornale**
20 — [illegible], documentario
[illegible] **Assassini vanno a cascia**, film tv
[illegible] **Rtp giornale**

TGS [illegible] 7

8,05 **Notiziario**
[illegible] **Vendite commerciali**
13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
16,30 **Brothers**, telefilm
16,50 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Sotto in allegria**
[illegible]
19,15 **Samurai**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso story**, spettacolo
23,10 **Notiziario**, r
23,20 **La ricerca della verità**

TMC

9,45 **Polare**, telenovela
10,15 **Terre sconfinate**, telenovela
11 — **Qualità Italia**
12 — **Tappeto volante**
12,10 **Natura amica**, documentario
13,35 **La spesa di Wilma**
14 — **La regina del Polvere di stelle**
16 — **She-Ra**, cartoni
18 — **Sale, pepe e tantsela**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **Il segretario di Oz**, film
21 — **Complimenti allo chef**
22 — **Tmc news**
22,15 **Sport news**
22,30 **Mondocalcio**
23,45 **Belle donne**, film

Teleacras AG

14,15 **Vg Pomeriggio**
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Skywaya**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **Vs Sera**
20,40 **Trinità e Bertana figli di...**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm

Antenna Sicilia

8 — **Proposte commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliativo**
14,50 **Happy End**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Gli assassini vanno a cascia**
22,30 **Siciliasera**
22,45 **Basket**
23,40 **Siciliamotte**

RVC Videocalabria

8 — **Henry e Kip**, telefilm
11 — **Bellora**, telenovela
11,55 **Notiziario flash**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,55 **Video news**
16 — **Giudice di notte**, telefilm
22,30 **Video News**, notiziario
23 — **Speciale rotocalcistico**
23,45 **Zona franca**, replica
0,30 **Video news**, notiziario

T. R. M.

Lo show di Lucille Ball

Va in onda alle 19 una puntata del «Lucy show», [illegible] comedy incentrate sul personaggio inventato da Lucille [illegible] (foto), casalinga [illegible] un po' svampita

TSB-T. Sound Bro.

11 — [illegible] Film
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sara gioielli**
14,30 [illegible]
[illegible] **Aurora**
17 — **TSB giornale magazine**
17,30 [illegible]
18 — **Ru[illegible] religiosa**
19,30 **TSB giornale**, 2ª ediz.
[illegible]
22,30 **Redazionali**
23,30 **TSB giornale**, 3ª [illegible]z.
24 — **Programmi non stop**

Telepiù 3

7,30 **Oliver & Digit**
8 — **Grandi documentaristi**
12 — **+3 news**, telegiornale
12,05 **Documenti geografici**
[illegible] **La bella ed[illegible] [illegible] bacco**, balletto

[illegible] Odeon

13 — **Boqquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 [illegible]**e commerciali**
14,30 [illegible]**edro**
16 — **Switch**, telefilm
17,55 **Oroscopo**
[illegible] — [illegible]
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 [illegible] **Sanremo**
22,45 [illegible] **notizie**
23 — **Speciale**
23,30 **Mission kill**, film

T.R.M.

12 — **Zona franca**, rubrica
14 — [illegible] **Giovani**, [illegible]
16,10 **Mod squad**, telefilm
17,10 **Lavarne & Shirley**, telefilm
17,40 **Video Giovani**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Skywaya**, telefilm
20,30 **Trinità e Bertana figli di...**, film

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Basket A2**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
18,20 **Supermotto studio rock**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Innamorarsi**, telenovela
21,40 **Primus**, telefilm
22,10 **Notiziario**
22,45 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Video Mediterraneo

10 — **Baldari**, telefilm
11,05 **Bazar**
13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**

LE TV PRIVATE

15 — **Lutezia ama**, telenovela, r
19,45 **Videogiornale**
20 — **Sport magazine**
20,45 **I Kennedy**, sceneggiato

TV 8

9,30 **Redazionale**
10 — **Vendite commerciali**
12,05 **Caterina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Film**
15,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni
19 — **Caterina**, telenovela
20 — **Cinemania**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Il giardino dell'estro**
21,30 **Tendenze**
22,30 **Tvottoggi**, r

Vuelle 7

11,30 **Giro Festival**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Assassini vanno a cascia**, film
22,15 **Bellezza donna**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Non disturbare**
23,30 **Tg approfondimenti**

Italia 7

13 — **Speciale spettacolo**
13,30 **Brothers**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Oggineltele**
15,15 [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,30 **Colpo grosso story**, varietà

Tele Scirocco TP

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Film**
22,30 **Tsi**

Telerent-Thvitalia

11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
18,30 **Vendite commerciali**
18 — **Disperatamente tua**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skywaya**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Trinità e Bertana figli di...**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Telespazio

8,15 **Promozionali**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
18,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Spazio redazionale**
20,30 **Controluce**
21,30 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, replica

Sicilia 1

11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **La bella e la bestia**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
18 — **Telegiornale**
[illegible] **Film**
[illegible] **Lucy Show**, telefilm
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **I** [illegible] film]

Telejonica

13,45 [illegible]tiziario
14 — [illegible] **Limosa**, seconda parte
18 — [illegible]**ucia magica**
17,20 **Zenith**
18,30 **Tg Flash**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg Flash**
19,35 **Lotta di classe**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg Sera**, notiziario
21,15 **Opinion leader**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario

Antenna 1

10 — **Primus**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic: studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
21,30 **Catch the catch**, rubrica
22,30 **Primus**, telefilm
0,05 **Prima pagina**, notiziario

Teleg. Sicilia

15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
17,25 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Barboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nenè**. Suma - Giefjeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucilio-Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselono **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagerini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Loganà **Allegre rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerriere **La signorina Giulia**. Folk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiralla canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, nel ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 16,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'afferra**. Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516908). Coop. Avis presenta: **Pecco Nalle**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanis, Ivan Reis. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS [redacted] Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO S. CARLINO: Il diavolo in casa commedia musicale della Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 364.158.

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.988, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — Thriller

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [redacted]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [redacted]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.890, Or.: 18/22, Ing. 8000; rid. 6000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — [redacted] un uomo decide di fare il carabiniere [redacted] vece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Charlot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' — Biografico

Golden — v.le Ruggero di Lauria [redacted], Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/1[redacted], Ing. [redacted]
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misterios[redacted] collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Lo Pò — v. Etnea 298, Tel. [redacted] 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto c[redacted]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Dramm[redacted]

Sciara — p. Risorgimento [redacted], Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' — Fantahorror

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.87.88, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. [redacted]; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [redacted]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 329.246, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/22,30, Ing. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' — Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La notte e la città — [redacted] Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-roman. N. V. 1h 40' [redacted]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.58, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h — Drammatico

[redacted] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. [redacted] romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [redacted]

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [redacted] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
[redacted] - La [redacted] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'. [redacted]

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.286, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa [redacted]) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' — Comm.

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.00, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
D[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

RAGUSA

Duemila — [redacted] Sicilia [redacted], Tel. 48.711, Or.: 18/22,30, Ing. [redacted]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il [redacted]to gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' [redacted]

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambi[redacted]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

Supercinema — v. XX Settembre [redacted], Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing.[redacted] rid.[redacted]
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' — Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: [redacted]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/1[redacted]
[redacted] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [redacted] 50' — Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo [redacted] ad [redacted] la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.808, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.660, Or.:
TEATRO

Raimondi
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
T[redacted] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Twin Peaks - Il fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

[redacted] Pergola
Charlot - Chaplin — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno
OGGI RIPOSO

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

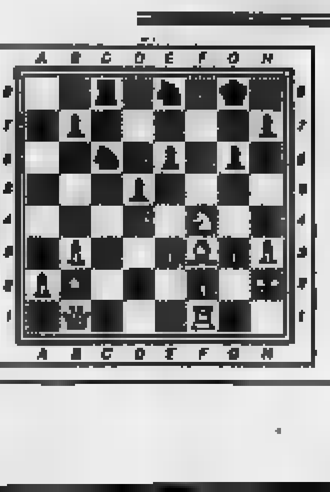
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI



parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprathere
12,04 Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoni, quiz
14,15 Speciale sposi, redaz.
15 — Aut Aut, rubrica
15,40 Quindicinale d'informazione delle provincie
17,04 Starlandia
18,03 California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,03 Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,30 Assassini vanno a caccia, film
22,35 TVA notizie
23,05 Tuttovolley, rubrica
23,30 Sport e sport, rubrica
0,05 Telesport

RTTR

8,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin days, con Sonia Braga
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Junior Tv, programma per ragazzi
17,50 Dancin days, telenovela
18,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Sportello I.N.P.S., rubrica
20 — L'ingaggio, rubrica sportiva
21,05 Dentro il turismo, rubrica
21,30 TF
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 Sportello I.N.P.S.
23 — R.T.T.R. shopping
23,35 Film
1 — R.T.T.R notizie

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine, not.
9,10 New hour - fatti e commenti
10 — Market box, prop. comm.
11 — Sempre insieme, prop. comm.
12,45 Veneto news
13 — Music television
16 — Mtv's Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola Report
17,15 Mtv at the movies
17,30 Mtv news at night
17,45 Mtv 3 from 1
18 — The real world
18,30 Mtv prime
19 — Company and dance
19,15 Veneto news, Tg 2ª ediz.
20 — First business
20,30 Mtv special
22 — Veneto news
22,30 Io ti salverò, film
24 — Veneto news
24,45 Company and dance
1 — Campionato di basket

Tele Garda

12,15 Zona franca, talk show
16 — Don August, telefilm
18 — [redacted]
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Nove news, tg
20,30 Libertà di parola, talk show
22,15 Nove news, tg
22,30 Zona franca, con G. Funari
0,15 Conviene far bene l'amore

Teleregione

7 — Jeeg Robot
7,30 I Rugrats
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kyoko, cartoni
9,30 America selvaggia
10 — Penny Crayon, cartoni animati
10,15 Manù, cartoni animati
10,30 Il viaggio dei Mimi, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca
13 — Soqquadro, 1ª parte
13,55 Speciale spettacolo
14 — Tgr
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro, 2ª parte
16 — Speciale spettacolo
16,05 Switch
17 — Il dottor Chamberlain
17,55 L'oroscopo
18 — Señora
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Ghostbusters

20 — Henry & Kip
20,30 La guerra del fuoco, film
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Tgr
23 — [redacted]ale motomondiale
23,30 Mission tilt
1 — L'oroscopo
1,05 Andiamo al cinema
1,15 Spazio redazionale

Teleadige

12 — Bbc news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
13 — Bbc news from London
15,30 How do you manage?
16 — Storytime
19,30 Watchdog
20 — Eldorado
20,30 Holiday
21 — A question of sport
21,30 Drama - Gallowglass
23,30 World business report

[redacted]

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 Il tesoro, film
11,45 Lacrime di gioia, telenovela
12,30 La nostra salute
12,45 Tg [redacted]
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Famiglia Smith
13,50 Tg flash
14,05 Il cavaliere audace, film
15,30 Korg
16 — Lacrime di gioia, telenovela
17 [redacted] Notes
17,15 Anteprima + Zoom
17,30 Famiglia Smith
19 — A/3 [redacted] Vi
19,15 [redacted]
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Vs
20,35 L'uomo e la città
21,30 Korg
[redacted] — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Cow boy
0,55 A.3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,35 La Provinciale, telenovela
11,30 Diario di viaggio, rubrica
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — Gioielleria d'arte toscana
19 — Reteazzurra notizie
20 — News, 1ª ediz.
20,40 Lo so, lo so
21 — Film
22 — Reteazzurra notizie
23,40 Grandangolo
23 — News, 2ª ediz.
0,20 Reteazzurra notizie
1,15 News 3ª ediz.
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolobacio dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la salute
16 — Charleston club, spettacolo
18,30 Moda donna, rubrica
19 — Vetrinetta, rubrica
20,15 A... come amore, rubrica
20,45 Medisera, rubrica di medicina
22 — Occulto 9, con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 Winspector, cartoni
7,50 Little Dracula, cartoni
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 [redacted] telefilm
13,35 Usa Today, news
13,55 News Line
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica di moda
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmato comici
17,45 I campionati del wrestling
18 — 7 in allegria bizzarre
18,05 Little Dracula
18,30 Usa Today games
18,30 I cinque samurai
19 — 7 in allegria del mondo
19,15 News Line
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 I diavoli della guerra, film
22,30 News Line
22,45 Colpo grosso story
23,45 Andiamo al cinema
24 — L'inverno ti farà tornare, film
2 — News Line

Telepace

11 — Udienza generale del Santo Padre
14,15 Heidi, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo, cartoni animati
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
[redacted] Lo specchio magico
16,50 Heidi, telefilm
17,15 Film
19 — La catechesi del Papa
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Fanta zoo
20,30 In cammino verso la Pasqua '93
21,25 Orizzonti sconosciuti
22 — Ma più grande è la carità
22,30 Tele Pace Notiziario

[redacted]

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Il diabolico avventuriero, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran Torcolada
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, musicale
14,30 Delitto sulla Costa Azzurra, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music, musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolada
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsione meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,30 Telefilm
20,45 Ligeia, film, I classici di E. A. Poe
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di M. Zwimer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale
1,30 Tg sport
2 — Match music

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
8,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio Rock, musicale
16 — Bela Supergirl
16,25 Videovetrina
17,50 Cyborg, cartone
18 — Innamorarsi
18,50 Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti & Fattacci, ovvero...
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 Ok motori
21,30 Primus, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & Fattacci, ovvero...
22,50 Al bar del rione
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina
1,15 Tca notizie
1,35 Tca videonotte

Telechiara

11 — Udienza del papa
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Fantazoo, cartoni animati
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Superbook, cartoni
17 — La campana tibetana, telefilm
18 — Special fantascienza
18,30 Heidi, telefilm
19 — Speciale: Adagio d'inverno
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Superbook, cartoni animati
20,30 Domande di Gesù: «La vita»
22 — Jim della giungla, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Teletestimonianze: G. Cattelan-go, rubrica
23,30 Special fantascienza

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
16 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Il punto sui dilettanti, sport
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,20 Il punto sui dilettanti, sport
23,30 Zona franca
1 — Tg regionale
2 — Mod Squad

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 Zazà, film
9 — Inferno e passione, film
10 — Rete Nord notizie
10,15 Hanna & Barbera, cart. animati
12 — Sesto senso, film
13,30 Rete Nord notizie
13,45 Hanna & Barbera, cartoni
15 — Sport Petrarca
18,30 Rete Nord notizie
18,45 Iranian Loom Tappeti
19 — Rete Nord notizie
19,15 Hanna & Barbera, cart. animati
20 — Sesto senso, film
21 — Rete Nord notizie
21,15 Inferno e passione, film
23 — Rete Nord notizie
23,15 La stagione della strega, film
1,15 [redacted] film

Telefriuli

10,55 La San Marco pentole, comm.
11 — Riuscirà la nostra carovana a...
11,30 Iranian loom, commerciale
11,55 Tg Flash
12 — [redacted]
12,30 [redacted]
13 — [redacted] posto per giocare
14 — Tg flash
14,05 Riuscirà la nostra carovana a...
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
[redacted] Barney Miller, telefilm
15,35 Anna e il suo re, telefilm
[redacted] Una pianta al giorno, rubrica
16,15 La San Marco pentole, comm.
16,30 Riuscirà la nostra [redacted] a...
[redacted] Tg flash
17 — Starlandia, un posto per giocare
18 — California, telefilm
[redacted] Destini, telenovela
[redacted] Telefriuli sera
19,35 Penne [redacted] di A. Valcic
19,40 E' tempo di artigianato, rubrica
20,10 Una pianta al giorno
20,30 [redacted] e [redacted] film
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata
23,05 Delfié [redacted], commerciale
23,20 Il salotto di Francia, commerciale
[redacted] Barney Miller, telefilm

TV7 Pathé Triveneta

8,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
[redacted] Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — [redacted]
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 [redacted]
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

TVA - Trento

11,30 El [redacted], rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 La via del West, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Star[redacted], rubriche, giochi
14 — Tva expò
16,50 El batedel, replica
16,55 [redacted] flash (tg diretta studio)
17 — [redacted], rubriche e cartoni
18 — La via del west, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
18,53 El batedel
19 — Tva notizie sera
19,20 Spazio industria
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Tva ore 19, salotto 2ª parte
20,30 Assassini vanno a caccia, film
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, rubrica
0,40 Notizie alla brace, replica
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva Expò
2 — La tragedia del Bounty, film

Videopordenone

8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Bela supergirl, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni
17,45 Bela supergirl, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni
18,30 Cyborg, cartoni
19 — Tg regionale seconda edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Innamorarsi
21,30 Tg regionale terza edizione
22 — Catch the catch
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Tg regionale quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie
7,15 La pantera del West, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Sedotta, film
11,30 Due americane scatenate, telefilm
12,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
12,45 B & B Valenza
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 Iranian Loom Tappeti
17 — Due americane scatenate, telefilm
18 — Grande Italia tv notizie, notiziario
18,15 Documentario
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Due americane scatenate, telefilm
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22,45 Mia madre è una cannibale, film
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,15 Quando uno sguardo può uccidere, film

Telearena

9,10 Telefilm
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 2ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia rubriche, giochi e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, [redacted]
19 — Monitor '93, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
20,30 Assassini vanno a caccia, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '93, attualità
23,40 Teledigo & Telecanto, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin

TV7

9,15 La provinciale, telenovela
[redacted] Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Pollice verde
15 — Film
17 — Sanità: parliamone
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
19,35 Diario di viaggio
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, terza edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Parliamo di salute
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News, quinta edizione
— Programmazione notturna

ATR

10,35 Studio rock, progr. musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
[redacted] Moda donna
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte per voi
18,30 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte
19,30 Tg sera
20 — Scienza dell'occulto
20,45 A... come amore
21,20 Ciclismo veneto, rubrica
22,30 [redacted] sera
23 — [redacted]
24 — [redacted] sera

Televenezia Cinquestelle

10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Assassini vanno a caccia, film
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Tv land
[redacted] Diagnosi, rubrica

Telecortina

13 — Starlandia
14 — Commerciale
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande

Serenissima

11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in tele[redacted]
15,30 Gioie [redacted] gioielli
15,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Gli angeli del terrore, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — Le cartomanzie a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione, speciale

RTA Teleantenna

15 — Illusione d'amore, telenovela
15,50 Bernadette, film
18,15 Rta news
18,45 Trieste & Commercio
20 — Per favore non mangiate le margherite, telefilm
20,30 Les mignonnes, film
22 — Alle soglie dell'estinzione, documentario
22,30 Rta news
23 — Trieste & Commercio
23,15 Colpo per cinque dollari, film

Telealto Veneto

9 — Arrivano le spose, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio
13 — Crazy club
15 — 3° Campionato veneto di ballo libero
16 — Speciale spettacolo
17,30 Presente e futuro
18 — Carta Italia...
19 — Guerrino consiglia, rubrica cucina
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Bang bang Kid, film
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sprint, rubrica ciclismo
24 — Veneto sera, telegiornale
— Programmi notturni non stop

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, [redacted] Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina 2ª parte
14 — [redacted] - Carpi
15,50 Telecronaca basket: Stefanel - Montecatini
17,30 Andiamo al cinema
17,38 Cartoni animati
18,12 Andiamo al cinema
18,20 Parole e musica
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Il pallone è rotondo
20,18 Appuntamento con la parola
20,24 Introduzione storia del rock
20,30 Zona franca, conduce Gianfranco Funari
22,23 Parole e musica (r)
23,28 La pagina economica (r)
23,33 Fatti e commenti 2ª edizione (r)
0,03 Il pallone è rotondo (r)
0,18 Prima pagina, r
0,55 Andiamo al cinema

Telesüdtirol

11,35 Die Strassen von San Francisco
12,35 Bill Cosby Show
13,05 Ein Colt für alle Fälle
13,55 Manöverzwilling
15,25 Hart aber herzlich
16,19 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,20 Heathcliff
16,45 Die Hoondcats - In geheimer Mission
17,10 Garfield und seine Freunde
17,40 Familie Feuerstein
18,05 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,46 Rts - Sportzeit - Eishockeymeisterschaft der serie A
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Matlock: Die Frauen des Dr. Windemeyer
21,50 Rts - Tagesthemen
22,05 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
23,05 Hardbodies
0,35 Pro 7 Nachrichten
0,45 Das Psycho-Dasermal
1,35 Pro 7 Nachrichten
1,45 Die Superschnüffler

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si è iniziato da Udine l'omaggio al frate poeta

Alle radici [redacted] un'esperienza [redacted] Turoldo

Anche il Teatro [redacted] del Friuli Venezia Giulia celebra l'anniversario della scomparsa [redacted] padre David Maria Turoldo, frate e poeta friulano, nato [redacted] 1916 a Coderno, vicino a Codroipo. «Quel [redacted] che aveva accompagnato come un costante richiamo materno [redacted] suo itinerario spirituale - [redacted] il Piccolo - è adesso il punto di avvio del progetto cu[redacted] da Mario Brandolin [redacted] ne ricostruisce l'avventura umana, religiosa e culturale».

Nell'arco di tre giorni, Udine ha ospitato la serata musicale «Alle radici [redacted] un'esperienza», con [redacted] musiche di Albino Perosa a commentare i testi poetici di Turoldo, poi il film «Gli ultimi», premiato al festival del cinema per la gioventù di Cannes e paradossalmente escluso all'epoca dalle sale cattoliche, e un convegno di studi dedicato a tutti gli aspetti della produzione del frate: la scrittura poetica, la saggistica, il teatro e la sceneggiatura cinematografica, con interventi di Carlo Bo, Giorgio Luzzi, Benvenuto Cuminetti; e poi l'azione dell'uomo di fede e del polemista, con inter[redacted] di Silvia Giacomoni, Elena Gandolfi Negrini, Camillo De Piaz.

[redacted] perno dell'iniziativa un montaggio teatrale dei testi di Turoldo, intitolato «Amici, devo dirvi», realizzato [redacted] Furio Bordon, [redacted] le voci di Roberto Sturno, Gianni De Lallis e Stefania Barca.

Uno scarno impianto scenico, a sfondo della recitazione e [redacted] proiezione di immagini fotografiche. I temi sono quelli che hanno articolato la vita [redacted] frate: quello dell'attaccamento alla terra friulana, della povertà come misura del vivere, della santità quotidiana, della giustizia umana; quello della consuetudine alla morte; e quello della denuncia, che lo portò ad [redacted] più vicino a Pier Paolo Pasolini e al monaco sandinista Ernesto Cardenal, piuttosto che alle autorità ecclesiastiche.

Dopo Udine, lo Stabile porta questo lavoro in [redacted] centri dentro e fuori la regione: lo ha già fatto per due giorni all'Auditorium Concordia di Pordenone. Oggi [redacted] a Trieste, al Politeama Rossi, alle 20,30. [m. [redacted]

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mattiotti 6/B, Tel. 940.306., Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Un [redacted] di [redacted] — *di C. Sautet, con E. [redacted], D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.154. Or.: 16 17,30/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: 17,20/18,40/20,20/22,20, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [redacted] gentile, [redacted] tuoso. Ma è veramente lui? N. [redacted]. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con[redacted] fama: ne approfitta per farsi [redacted] re e rubare legalmente N. V. 1h 57' Co[redacted]

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.075, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.160., Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.67, Or.: 17/20,15, Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: 17,20/20/22,20, Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: il loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, [redacted], Or.: 21, Ingr. 10.000
Una [redacted] fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, [redacted] Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane [redacted] N.V. 1h 50' Thriller

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611., Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322., Ore 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224., Or.: 18/21,30, [redacted]. 10.000
[redacted] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330., Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.824., Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207., Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato brit[redacted] che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un [redacted] greto. Viet. 14. 1h 50' Dram[redacted]

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 18,30/19,40/21,15, Ingr. 9000
Caccia alle farfalle — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Taraszachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201., Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,30/19/21,15, Ingr. 10.000
Tutti i Vermeer a New York — *di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91)* — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a [redacted] per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15,40/17,50/20/22,10, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA AL TEATRO LA FENICE

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534., Or.: 18,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

MESTRE

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] mondo [redacted] sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 21
[redacted] di modi

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.864, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiat[redacted], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,45/21,30, Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.88., Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anzi[redacted] amante avvenuta durante una performance erotica [redacted] V.M. 14 2h Thriller

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.980, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con [redacted] Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Circolo del cinema

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono [redacted] collegate N. V. 1h 50' Thriller

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
Oggi e domani: Spettacolo teatrale

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.581, [redacted] 16,30/18,30/21,15, Ingr. 10.000
La mano [redacted] culla — *di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.145, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V. M. 18 1h 35' Erotico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — c. Peschiera Vecchia 38, Tel. [redacted], Or.: 17/18,40/20,20/22,15, [redacted] 10.000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14 1h 50' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420., Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'[redacted] delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.209, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La notte e la città — *di Irwing Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' [redacted]

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 18/20/22
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premur[redacted] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — *di [redacted]. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V. M. 18 1h 35' Erotico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.869, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal [redacted] cinese di Li Yü V.M. [redacted] 1h35' Erotico

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
OGGI RIPOSO. Domani: Le avventure dell'uomo invisibile.

PORDENONE

[redacted] — p. M. del Lavoro 3, [redacted], Ingr. 7000 (soci 5000)
Una storia semplice. Or.: 20/22. Il grande cocomero. Or.: [redacted].

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.383, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Verdi — v.le [redacted] 2, Tel. [redacted], Ingr. 10.000
[redacted]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [redacted] 1h35' [redacted]

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4256, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Centrale — v. Poscolle 6/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22, Tess. 8000 / Ingr. 8000
[redacted] — *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' [redacted]

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. L[redacted] (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della no[redacted], decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [redacted]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.535., Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 757.300, Or.: 16,45/19,30/22,15, [redacted]
Profumo di donna - Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 766.156, [redacted]: 16,30/18,25/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph ([redacted])* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di u[redacted] senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi [redacted] e rubare legalmente. N. V. 1h 57' C[redacted]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.647, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [redacted]

[redacted] — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Nazionale 2 — [redacted], Tel. 635.163, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La Fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' Fantasc.

[redacted] — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,[redacted], Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 757.300, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [redacted] Fantahorror

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.654., Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[redacted] d'[redacted] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20/22
Bob Roberts — *di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa [redacted])* — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

[redacted] — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

N. [redacted] — p. Cristo Re 11, Tel. 266.147, Or.: 20/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002., Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 8, Tel. 239.814, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. F[redacted] (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — v. Manci 159, Tel. 225.284, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

TEATRI

[redacted]

CORSO. Il 24 marzo ore [redacted] Comp. della Rancia **La piccola bottega [redacted] orrori.** Musical di H. [redacted] e A. Menken. Regia [redacted] S. Marconi.

[redacted] TONIOLO. Il [redacted] Michael Nyman Ensemble. Il 27 marzo, ore 21 Salvatore Ac[redacted] con [redacted] da Camera di Padova.

PARCO BISSUOLA. Il 27 marzo ore 21 R[redacted]na comica al femminile Sono[redacted]le con Caterina Casini.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Il 24 ore 20 **Idomeneo** di W. A. Mozart.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 30 marzo ore 20,30 Compagnia della Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia Saverio Marconi. Repliche fino al 4/4. Il 27/3 concerto jazz con Lee Konitz.

[redacted]. Il [redacted] marzo ore 20 **Concerto per piano e orchestra** di G[redacted] Ligeti. **La sagra della pri[redacted]** di Igor Stravinskij. Dirige David Robertson. [redacted] piano Volker Banfield.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dal 25 marzo ore 21 Grazia Scuccimarra **Una ragione c'è sempre.** Fuori abbonamento. Repliche fino al 28.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 969.879.

FONDAMENTA NUOVE. Il 26 e 27 marzo ore 21 Compagnia Nadir **Le sommeil des malfaiteurs**, coreografia di Caterina Sagna. Prima nazionale.

BELLUNO

[redacted] p.za Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 27 e 28 marzo Arturo Brachetti **La leggenda del 36 ba[redacted]** Regia Guglielmo Ferro.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Oggi selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.

VERDI via del Livello 32, telefono 878.03.39. Ore 20 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 28.

SUPERCINEMA. Il 25 marzo ore 21 concerto di **Fabio Concato.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 26 marzo ore 21 Alida Valli **Più grandiose dimore** di Eugene O'Neill. Regia di Cherif.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Ore 20,30 Sandro Massimini **My fair lady** di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe. Repliche fino al 25.

PALAVERDE. Il 26 marzo ore 21 **Marco Masini** in concerto.

VICENZA

TEATRO ROMA. Il 1° aprile concerto di **Fabrizio De André.**

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Il 27 marzo ore 21 Teatro dell'Angolo **Robinson e Crusoe** di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Regia di Graziano Melano.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 27 marzo Prototeatro di Montagnana **Le avventure di don Chisciotte e Sancho Panza** da Cervantes.

PALASPORT. Il 3 aprile concerto di **Gianni Morandi.**

[redacted]

[redacted] MAZZIANO. Il 25 marzo [redacted] Petrin-Malagutti Duo, Franco D'Andrea Trio.

FILIPPINI. Il 25 marzo ore 10 Teatro Artigiano **Ma non è una cosa seria** di Luigi Pirandello.

ALCIONE via Verdi 20. Oggi e domani ore 21 Franca Rame **Settimo [redacted] un po' meno 2** di Franca Rame e Dario Fo. Regia di Dario Fo.

CORALLO Il 1° aprile concerto di **Gianni Morandi.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18. Il 29 marzo concerto con **Katia Ricciarelli.**

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Oggi e domani spettacolo di balletto **Tropicana de Cuba.**

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 marzo Flavio Oreglio **Cabaretconcerto.**

PALASPORT. Il 29 marzo concerto di **Francesco Guccini.**

STADIO BENTEGODI. L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Oggi ore 20,30 fuori abbonamento Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia Roberto Sturno e Gianni De Lellis **Per padre David Maria Turoldo**, drammaturgia di Giorgio Luzzi.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Dirige Lu Jia. Repliche fino al 4 aprile.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 27 marzo ore 20,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc **Monsieur Amilcar** di Yves Jamiaque. Repliche fino al 4 aprile.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 3 aprile ore 20,45 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia E. M. Salerno. Repliche fino al 5.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

SOCIALE. Dal 25 marzo ore 20,45 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di C. Goldoni. Regia di F. De Bosio. Repliche fino al 28.

SALA FILARMONICA. Il 26 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 262.320). Ore 20,30 Cooperativa Nuova scena **Gli innamorati** di Carlo Goldoni. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 28.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. 6 aprile, per Teatri per la verità, **Concerto Francesco Guccini**
BAGNACAVALLO
GOLDONI. [redacted] marzo, ore 21, M. D'Abbraccio e M. De Rossi in **Sunshine**, di W. Mastrosimone.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. R. Abbado, regia L. Puggelli. Repliche domenica, 31 marzo, 4-6-9 aprile.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Fino a domenica, **Oblomov** di I. Goncarov, con G. Mauri e T. Schirinzi.
TEATRO TESTONI-INTERACTION v. Tarini 9, t. 388 706. Fino a domenica **Il nipote di Wittgenstein**, di T. Bernhard, con Umberto Orsini.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. 29-30 marzo, C. Teatroaperto, **Il malato immaginario** di Molière, con G. Ferrarini.
TEATRO SCUOLA BIBIENA v. S. Vitale 13, t. 228 281. Giov., ven., sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Fino a domenica **Una bottiglia piena di ricordi** con Johnny Dorelli.
S. LUCIA - AULA MAGNA v. Castiglione 36. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235 288. Ore 21 **Racconti immorali**, di e con M. Malvicardi Repl. fino a venerdì.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz Nico Menci Project.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 236.881. Concerto jazz Ray Mantilla sextet.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 33, t. 692.32.44-801.507 Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica. **Con fervido zelo**, di e con Sabina Guzzanti.
CALDERARA
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato, ore 21, per rassegna «L'invasione degli altri suoni»: **Concerto Michael Nyman Band.**
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Per rassegna jazz, domenica concerto duo Enrico Rava tromba, Enrico Pieranunzi pianoforte.
CASTELLO D'ARGILE
TEATRO COMUNALE. Tel. 051-977.012. Ore 21, David Riondino in **Paesaggi dopo la battaglia.**
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21,30, Mariangela D'Abbraccio e Massimo De Rossi in **Sunshine** di William Mastrosimone, regia Marco Mattolini. Sabato, ore 21,30, **Macchine virtuose** opera di musica contemporanea in quattro parti di Luigi Ceccarelli.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CORREGGIO
PALASPORT. Riposo.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FERRARA
T[redacted] COMUNALE. Ore 21 **Sottobanco**, Starnone, con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando. Repliche fino a domenica.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FORLI'
PICCOLO. Fino a venerdì, Francesca Reggiani in **Rim[redacted]ioni forzate**, commedia rocambolesca [redacted] F. Bertini e V. Lupo
LA VECCHIA [redacted]TAZIONE. Venerdì concerto Ray Mantilla.
PALAFIERA. Riposo
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-981.640. Per stagione teatro comico, venerdì ore 21, anteprima nazionale **Sono stato io**, con Caterina Casini.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, concerto **Lindsay Quartet**, musiche di Haydn, Tippett e Dvorak. Venerdì e sabato, **Lettere d'amore** di e con Lucia Poli.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domenica, ore 21, compagnia Giardini Pensili, **Terra di nessuno**, di Isabella Bordoni, Roberto Paci Dalò e Marcello Sambati.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20.30, stagione lirica **La sonnambula**, di Bellini, orchestra sinfonica Toscanini, direttore Arnold Östman, int. M. Devia, P. Ballo, M. Pertusi. Replica sabato ore 20.30 e domenica ore 15.30. 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
TEATRO SAN GEMINIANO. 30 marzo, per rassegna **L'invasione degli altri suoni**, ore 21 concerto **Phill Minton-Veryan Weston.**
MICHELANGELO. Fino a domani **La signorina Papillon** di S. Benni, con Antonio Catania, Giglio Alberti.
STORCHI. Da domani a domenica **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con Enrico Maria Salerno.
PARMA
TEATRO REGIO. Da venerdì a domenica, **La leggenda di San Gregorio** di e con P. Poli. 19-21 aprile **Concerto Renato Zero.**
TEATRO DUE. Ore 21, **Elena**, di Ghiannis Ritsos. Regia Walter Le Moli con Elisabetta Pozzi. Repliche fino al 4 aprile. Da venerdì a domenica **La leggenda di San Gregorio**, di e con Paolo Poli.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Desideri**, compagnia Quellidigrock. Testo e regia Susanna Baccari, Valeria Cavalli, Claudio Intropido. Repliche fino a sabato.
PALASPO[redacted] Domani concerto **Gianni Morandi**. 29 marzo concerto **Ligabue.**
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, telefono 492.251. Fino a domani **La leggenda di San Gregorio** di e con Paolo Poli.
POLITEAMA. 5 aprile **Concerto Enrico Ruggeri.**
[redacted]VENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, telefono 32.577. Sabato **Concerto Orpheus Chamber Orchestra**, pianista Richard Goode, clarinettista Charles Neidich.
[redacted]poso.
TEATRO RASI. Sabato e domenica, per rassegna Emilia Sud Romagna ore 21 **L'omicidio Satov**, da **I demoni** di Dostoevskij, regia ed elaborazione drammaturgica di Giancarlo Biffi. Anteprima nazionale.
[redacted]ILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, Compagnia danza Teatro Nuovo di Torino, con Luciana Savignano, in **Lo spettacolo della luna**, coreografie M. Béjart, R. North, A. Hartol e G. Jancu. [redacted] venerdì a domenica, **Liolà** di L. Pirandello, con Massimo Ranieri e Carlo Croccolo, regia Maurizio Scaparro.
TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, t. 45.68.11. Riposo.
[redacted]
[redacted] Venerdì, ore 21 **Concerto Nuova Compagnia di Canto Popolare.**
SALA CENTRALE. V.le Ceccarini 163. 2 aprile, ore 21 **Momandeland** comp. Giardini Pensili, regia I. Bordoni e R. Paci Dalò. Prima naz.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 21 ultima replica, **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con Enrico Maria Salerno. Sabato, **La piccola bottega degli orrori**, musical, regia Saverio Marconi.
S. GIOVANNI IN PERSICETO.
TEATRO COMUNALE. Venerdì, ore 21, **Anghingo** di e con A. Bergonzoni
[redacted]UBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Fino a domani, ore 21, **Arlecchino servitore di due padroni**, di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Venerdì [redacted] di e con Giorgio [redacted].

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
[redacted] Escondido — *di G. Salvatores, con [redacted] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127 Or.: 20/22,30. Fest.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8 Or.: 20. Fest.: 16/ult. 22,30 Riduzioni studenti Rid. Agis
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

[redacted] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 236.227 Fer. e fest. in. ore 15 ultimo ore 22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v. Rizzoli 3 Tel. 265.628. Fer. e fest. 16/18.30/22 Ingr. 10.000; rid. Agis
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 Fer.: 15,15. Ult. 22,30 Fest.16/17/18,45/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
L'armata [redacted] tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.288 Or.: 16,15/18.15/20,15/22,30. fest. 14,30 ult. 22.30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in [redacted] convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74 T. 249.308. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3 Or. fer.: 20 Fest.: 16; ult. 22,30
[redacted]

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20 fest. 15. Ult. 22,30 Riduzioni
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Embassy — v. Azzogardino 51. T. 555.563 Or.: 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145 [redacted]: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18.30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Fulgor — v. Montegrappa 2 Tel. 231.325. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Giardino — v. Orfani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73 Fer. e fest.: 15,30/17,45 20/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, af[redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted] — v. M.E. Lepido 222 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
[redacted]

Jolly — v. Marconi 14 Tel. 224.605. Fer. e fest. [redacted]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati (Unforgiven) — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — v. de' Monari 3 T. 226.004. Fer. e fest. or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la città — *di Irving Winkler [redacted] Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Marconi — v. Saffi 58. T[redacted]16.908 Fer. 20,30/22,30. Sab. Fest. 15/16,50/18,40/20.30/22.30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901 Fer. 16,30/19,30/22,30 Sab. e fest. 14,30/17,15/20/22.45 rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza [redacted] uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: [redacted] approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[redacted] — v. Venturoli, 30. T. 341.921 [redacted]. 20,30/22,30. Sab. [redacted]. 15/15.50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[redacted] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. 20,10/22,30, Sab. e fest. Ap. 15,30/ult. 22,30 Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. 20/22,30, Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende [redacted] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. spett. 22.30 Rid. Agis
RIPOSO Domani **Malcolm X**

[redacted] Splendor — v. Nosadella 51. T. 33[redacted] Fer. 20,30/22,30 Fest. e Sab. Ap. 15 ult. spett. 22,30 Rid. Agis
RIPOSO

Odeon [redacted] — v. Mascarella 3. T. 227.916 Fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,25/22,30 [redacted] 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — v. Mascarella 3. T. 227.916 Fer. e fest.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrasto amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] C — v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. [redacted]. ult. 0,45 Ingr. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Olimpia — v. A. Costa 69 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. spett. [redacted] Ingr. 7000; rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, fes. 15,30/17/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
La fine è nota — *di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Malato (It. '92)* — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, fes. 15,30/17/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, [redacted] un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Fer.: 17,30/20/22,30. Sab. fest.: 15,45/18/20,10/22,30 Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino [redacted] mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,05/22,30. fest. 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del [redacted] — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5 Tel 585.253 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a Woman (film in lingua originale) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente [redacted] riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

[redacted] — v. Arcoveggio 3 Tel. 3529 Or.: 20/22,30, Fest. 14
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3467. Or.: 14 ult. spett. 22,30 Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434.33. Ore 14/22,30 Ingr. 6000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: Fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30 Rid. Agis
[redacted]

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3824. Ore 14/22,30 Ingr. 5000
RIPOSO

[redacted] — v. S. Donato 34 Tel. 241.2 Ingr. 6000
[redacted]

Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324. Or. fer.: 20 fest. 15. Ult. spett. 22,30 Ingresso L. 6000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J.[redacted], G. Sinise, S. Fenn (Usa [redacted])* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

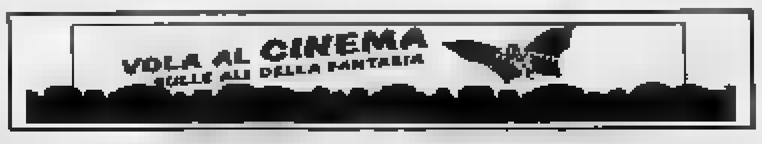
[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A tel. 523.539 Ingr. 6000
Ore 18,15: **Arrivederci ragazzi** di Louis Malle. Ore 20,20/22,30: **Orlando** di Sally Potter con Tilda Swinton.

[redacted] Studio — v. Corticella 56. T. 379.098 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 Riduzioni
[redacted] lips (Labbra d'amore)

Continental — v. Emilia Pon.te 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 rid. Agis
Prendimi... La moglie e lo stallone

Excelsior — v. delle Grazie 7 Tel. 53 44 635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 rid. Agis
Anal transex

Minerva — via [redacted] 38 Tel. 35.70.81 - Fer. 15 Fest. 15; ult. 22,30
Bagno caldo per una signora...



CESENA

Astra — v.le Osservanza 190 Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30; fest. 15,30/18/22,30 Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Capitol — v. Ravennate 2854 Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15, ult. 22,35 Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [redacted] amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [redacted]

Eliseo 1 — v.le Carducci Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [redacted] civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Eliseo 2 — v.le Carducci Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Jolly — v. Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: 21 Ingr. 10.000
RIPOSO

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Verdi — v. Sostegni 7 Tel. 21.059. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30 Ingr. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' **Nero**

S. Biagio — v. Aldini 24 Tel. 24.762 Or.: 20; fest. 16 Ingr. 8.000
Rosso

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.500 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30 L. [redacted]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30 L. [redacted]
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [redacted] caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762,002 Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 16,30/19,30/22,30 L. 10.000
Scent of a [redacted] - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Apollo 3 — v. Mair 69/p Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30 L. 10.000
Singles, l'amore [redacted] un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana — v. S. Romano 145 Or.: 15
[redacted]

Embassy — c. Porta Po 117 Or. 15/17 film in lingua orig.
Robin Hood — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — v. Mortara 173. T. 209.981 Or.: 21,30 L. 10.000
La fine è nota — Anteprima. Sarà presente in sala la regista Cristina Comencini e gli attori Corso Salani e Fabrizio Bentivoglio.

Mignon — p.za S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30
Analità del[redacted] sera

[redacted] — v. Turco 8. T. 206.879 Or.: fer. 20,30-22,30 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16. ult. 22.30 L. [redacted]
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

S. [redacted] — v. Tazzoli 11
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

S. Spirito — v. Resistenza 7 Tel. 200.161
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

FORLI'

Alexander — v[redacted] Roma 266. [redacted]. 780.884 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. [redacted] (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo A — v. Montana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20 sab. 16,30 fest. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B — v. Montana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20 sab. 16,[redacted] fest. 14,30; ult. 22,30
[redacted]

Ariston — v. Tevere 26. Tel[redacted] Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. non. Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco o[redacted] che ama decap[redacted] le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417 Or.: 20,40 Spett. unico - In lingua orig. Ingr. 10.000
Of mice and men (Uomini e topi) — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 Ingr. 10.000
Trans anal wendee

Lux — v.le Appennino 657 Tel. 88.557. Fer. 20,30/22,30 Fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante s[redacted]tore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — v.le [redacted]ria 2. Tel.[redacted] Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,30/17,15/20/22,45 Ingr. 10.000
Scent of a woman (Profumo di donna) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Saffi — v.le Appennino 478 T. 64.070. Or.: 20,30/22,30 Fest. in. 14,30/ult. 22,30 Ingr. 10.000
[redacted] moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca [redacted] fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 53 Tel. 400.419, Or.: 20,15/22,30 fest. 15,30/17,45/20,15/22,30 Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati — *[redacted] C. Eastwood, [redacted] C. [redacted], [redacted] Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di [redacted] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [redacted] **Western**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 890.350
Or.: 21,15
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Ingr. 8.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033
RIPOSO

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 8.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Ingr. 9.000
Fuoco [redacted] con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

MODENA

Adriano
v. Salmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Mamma ho perso...

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer 18,30/19,30/20,30 22,30 fest. 14,30/17,15 20/22,45
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Atto d'amore - [redacted]
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, [redacted] di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Cavour 50
Or: fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,40/20/22,50
RIPOSO

[redacted]
vicolo Albergo 6
Tel. 225.167 Or.: 18,00 [redacted] in ing. orig.
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiat[redacted] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [redacted] Drammatico

Filmstudio 7B
v. N. [redacted]ele 50
Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102. Or.: fer. 18,30 18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
RIPOSO

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
I sensi il piacere il sesso

Olimpia
v. Malmusi 62
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30. 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [redacted] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 17,30/20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502. Or.: fer. 18,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor
v. Modonella 5
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

PARMA

Ariston
[redacted] 11/C
Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra
p.le Volta 15
Tel. 662.178
Or.: 20,30/22,30
Il [redacted]
di L. Visconti con B. Lancaster, A. Delon (It. '63) — All'epoca dell'unità d'Italia la vita e i pensieri amari del principe di Salina in un mondo che cambia. Dal romanzo di Tomasi di Lampedusa. [redacted] V. 3h 25' Drammatico

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
[redacted] per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]

Luz Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20/22,35
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [redacted] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Luz Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.625
Or.: 20/22,30
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide [redacted] la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or. 20,30/22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. [redacted]. 1h45' [redacted]

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.300
Ore 20,30/22,30
Lingua originale
Il grande [redacted]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

A BUDRIO

Il [redacted] comico di [redacted]

La seconda edizione [redacted] laboratorio «L'attore e il [redacted] lato comico», in programma al Teatro Consorziale [redacted] Budrio dal 12 [redacted] aprile, avrà quest'anno come docente l'attore e mimo Massimo Rocchi (nella fotografia), affiancato dagli umoristi Gino e Michele, [redacted] scrittore Francesco Freyrie (che ha [redacted] tra l'altro i [redacted] per Vito e Giorgio Comaschi), e dall'autore-regista Graziano Spinosi.

Il seminario [redacted] partecipanti [redacted] richiesti particolari requisiti) sarà un'immersione totale (sei ore giornaliere di lezione) per far emergere le potenzialità comiche di ognuno.

Al [redacted] del laboratorio è previsto [redacted] saggio finale di improvvisazione degli allievi.

Le informazioni sulle modalità [redacted] partecipazione si possono richiedere telefonando all'agenzia «Dadaumpa», [redacted] numeri 051-252.730 e 252.718

PARMA

[redacted] 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476. Ore 21
Anteprima. Ingr. Inviti Banca Monte Parma
Eroe per caso

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il [redacted] gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Corso
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 25.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono [redacted] collegate N. V. 1h 50' Thriller

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: [redacted]
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30
Ingr. 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

[redacted]
v. Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
[redacted]

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] è veramente [redacted] N. V. 1h 54' Drammatico

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly
v. R. Serra 33
Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [redacted]

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Fer. 20/22.30; fest. 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.308
Or.: fer. 20
fest. 15: [redacted] 22,30
Ingr. 10.000
Giochi [redacted]
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [redacted]

Roma
v. Subo 19. T. 212.221
Or.: fer. 19,30/22,30
fest. 14,15/17/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [redacted]. Dal romanzo di Arpino N. V. [redacted] 35' [redacted]

REGGIO EMILIA

Al [redacted]
c. Garibaldi 12
Tel. 39.798
Or.: 20/22,20
[redacted]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fanta/horror

Alexander 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 46.281
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Alexander [redacted]
v. M. S. Pietro 51
[redacted]. 46.281. Fest. 14,30
Fer.: 19,30. Ult. 22,20
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (U[redacted] '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza [redacted] genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Ambra 1
v. S. Rocco 6
Tel. 436.557
RIPOSO

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.557
[redacted]

[redacted]
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
[redacted]

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,20
Fest.: 15. Ult. 22,20
2013 - La [redacted]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' Fantasc.

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373. Fer.: 20,30 [redacted]: sp. 15,15, ult. 22,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.288
[redacted]: [redacted]
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [redacted] freschezza di uno studente [redacted] riporta ad amare [redacted] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [redacted] 35' [redacted]

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
Anal selvaggio
V. M. 18

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.894
Film Rassegna
Sulla collina nera

Verdi
v. Em. all'Ospizio 59/b
Tel. 556.169
[redacted]: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista [redacted] dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde [redacted] segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.557. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
RIPOSO

[redacted]igno[redacted]
v. Magellano
[redacted]
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
RIPOSO

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833.
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Oliveti 65
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa [redacted]) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [redacted] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 33
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
RIPOSO

Settebello
v. R[redacted]
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
RIPOSO

[redacted]
c. d'Augusto 191
Tel 26.630. Or.: [redacted] 0,30; [redacted] 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il danno
ALFONSINE
GULLIVER: Guardia del corpo
ARGENTA
MODERNO: Le avventure di un uomo invisibile
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: L'armata delle tenebre
STAR: Il grande cocomero
BARBIANO
DORIA: riposo
[redacted]
[redacted] Trappola in alto mare
CA' DE' [redacted]
[redacted] riposo
CARPI
CAPITOL: Chiuso per lavori
CORSO: Sneakers
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
[redacted]
ROMA: riposo
[redacted]
MODERNO: Taxisti di [redacted]
CASTEL S. [redacted]
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Manto nero
PARIOLI: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: Tokio decadence
COPPARO
ARCOBALENO: I nuovi eroi
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Codice d'onore
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: riposo
SALESIANI: Occhio indiscreto
FINALE EMILIA
CORSO: La città della gioia
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Guardia del corpo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Luna di fiele
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: I protagonisti
LAGARO
VITTORIA: Dracula
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sommersby
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Dracula
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Codice d'onore
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Sister act
NUOVO: Spettacolo teatrale
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Stefano Quantestorie
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Sister act
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Body of evidence
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 659.674
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un [redacted] dato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge [redacted] ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Thr[redacted]

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.766
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 659.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 7000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa [redacted]) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N. V. 1h 57' Commedia

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. T. 36.078
Ingresso riservato soci Cinema d'Essai
Or.: 16/18/20/22 L. 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testim[redacted] di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [redacted] loro vita. N. V. 2h Commedia

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 8
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrori[redacted] cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto [redacted] ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' [redacted]

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 236.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am[redacted] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000. Circolo del Cinema
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V. M. [redacted] 1h 35' Erotico

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via Della Pineta
Tel. 301.378, [redacted]
Or.: 16,30/18,[redacted]/22,30
I signori della truffa
con R. Redford, D. Aykroyd (Usa '92) — Una squadra di geni del computer viene ingaggiata dalla Cia [redacted] scatola nera N.V. 2h 05'

Sant'Eulalia
Vico Collegio 2
Tel. 663.724
Or.: 21. Lire 4000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ing. Lato CONI
Tel. [redacted]
RIPOSO

Cripta C[redacted]
S. Domenico
Via 24 Maggio

Teatro d. Saline
Via La Palma
Tel. 341.322.
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
Or.: 21
L. int. 16.000 rid. 12.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 232.182
Or.: 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Ferroviario
Corso Vico 14
Tel. 262.258
Or.: 21. Lire 12/10.000
RIPOSO

T. C. S.

Pascale [redacted] guerra

Pascale Petit (foto) [redacted] tra gli interpreti del film «I diavoli [redacted] guerra» (1969) di Adalberto Albertini, [redacted] onda [redacted] 20,30. [redacted] cast anche Guy [redacted] e Venantino Venantini

TACCUINO SARDEGNA

Sciopero [redacted]

Anche i lavoratori dell'Ente Lirico di *Cagliari* parteciperanno alla giornata di sciopero gene[redacted] che venerdì bloccherà [redacted] Sardegna.

L'adesione alla protesta [redacted] tangibile: orchestra e coro proporranno un Concerto per il lavoro, [redacted] 10 [redacted] piazzale [redacted] Centomila.

[redacted] «Nabucco» [redacted] saranno eseguiti [redacted] «Va' pensiero»; dalla «Carmen» [redacted] Bizet [redacted] coro d'introduzione [redacted] IV [redacted]. Direttore [redacted] Biscardi.

Al cinema

Solo il Vicoletto (via [redacted] Giacomo, ore 20,45) oggi a *Cagliari* come alternativa alle sale di prima visione. Con un giorno di ritardo propone «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet, con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary-Louise Parker, Mary [redacted] Masterson. Provincia americana, razzismo e una solida amicizia femminile in un film riuscito che tiene in sospeso fino alla fine un paio di dubbi.

Steve Khan a [redacted]

Potrebbe essere l'azzardo fatale, ma i dirigenti del circolo culturale «Sa ena» di Ozieri hanno voluto provarci lo stesso. Il 3 aprile porteranno a *Sassari* lo Steve [redacted] Triolectric. Un [redacted]pegno che assorbirà [redacted] le risorse dell'associazione: [redacted] pubblico non rispondesse [redacted] la bancarotta. [redacted] fine che [redacted] qualche anno fa "Sassari Jazz"», ricorda Gabriele Cau, presidente [redacted] ena. Animatore delle rassegne [redacted] a Ozieri, il circolo è stato [redacted] a organizzare questo concerto in trasferta per mancanza di spazi.

Ma Sassari ringrazia: dal «Prime Time» di Ornette Coleman nel '90 il grande jazz era quasi sparito.

Politica e affari

[redacted] qualcuno credeva davvero che la Sardegna fosse un'isola immune dal contagio? Anche qui la politica per anni ha cercato di far soldi in fretta. Le in[redacted] portando alla luce appalti sospetti, accordi sottobanco, gestioni disinvolte. L'ultima serie di arresti è recentissima e «Facciamo i conti» (alle 21,30 su *Videolina*) dedica la puntata di oggi agli intrecci fra partiti e affari. Fra gli ospiti di Giacomo [redacted] ci [redacted] il magistrato Mario Marchetti e il rettore della facoltà teologica di Cagliari, padre Sebastiano Mosso.

Teatro

La Cedac chiede una rappresentazione in più all'Arca Azzurra [redacted] restituire a [redacted]*bonia* lo spettacolo annullato in dicembre per l'inagibilità del teatro. «Decameron - Variazioni» di Ugo Chiti sarà domani al Centrale, prima di [redacted] a Cagliari e Sassari. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino**
10 — **Il tempo della nostra vita**
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **Telegiornale sardo**
15 — **Cartoni animati**, junior tv
16,30 **Bazar**
17 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Telegiornale sardo**
21 — **Giovane impresa**, rubrica
21,30 **Facciamo i conti**, economia
23 — **Telegiornale sardo**
1 — **Amici più di prima**, film
2,30 **Programmi non stop**

Sardegna 1

8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Super amici**, cartoni
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
16 — **Telepromozioni**
17,50 **Super amici**, cartoni
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Passiones**, novela
19,30 **Quando si piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **L'onore della famiglia**, serie
22 — **Più donna**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **Skyways**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Cagliostro**, film
2,45 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**
[redacted] **California**, sceneggiato
13 — [redacted]
14 — [redacted]
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Film**
21,30 **Sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Basket Serie A2**
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,23 **L'uomo tigre**, cartone [redacted]
15,46 **La spada di Re Artù**, cartone
16,10 [redacted]
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Monjire**, telefilm
17,45 **Andiamo al cinema**
18 **Tg Gamma**
18,30 **Vendite commerciali**
19 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **L'uomo tigre**, cartone animato
[redacted] **La spada di Re Artù**, cartone
20,10 **Cinemondo**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Super Tv/Ss

11,55 **Tg Le notizie di ieri**
[redacted] **Samba d'amore**, telenovela
13,01 **CNN**: diretta
13,11 **CNN**: tradotto
13,22 **Tg**: nazionale
13,30 **CNN**: in diretta «Business day»
13,41 **CNN**: tradotto
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,35 **Tg** (2ª edizione)
15,10 **Tg** (3ª edizione)
15,20 **Tg** (4ª edizione)
17 — **CNN**: diretta
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Previdenza oggi**, rubrica
19,40 **CNN**: diretta
20 — **Tg**
20,35 **Tg**
21,10 **Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin**, film commedia
22,55 **CNN**: diretta
23,30 **Tg**
0,05 **Tg**

TCO

12 — **Video vendite**
13 — **Andiamo al cinema**
13,10 **Cartoni animati**
13,50 **Speciale spettacolo**
14 — **Il figlio di Zorro**, film
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
16 — **Gianni e Pinotto**, cartoni
16,25 **Andiamo al cinema**
16,35 **Videomercato**, tv shop
19 — **Speciale spettacolo**
19,05 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
19,30 **Conversazioni quaresimali**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **T.C.O. notizie**
20,35 **T.C.O. sport**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **I tre avventurieri**, film
22,30 **T.C.O. notizie**
22,50 **T.C.O. sport**
23 — **T.C.O. notizie**
23,20 **T.C.O. sport**
23,30 **T.C.O. notizie**
23,50 **T.C.O. sport**

Sardegna 2

7 — **Ghostbusters**, cartoni animati
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Soqquadro**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, novela con Gabriela Rivero, H. Zurita
17,55 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
18 — **Señora**, novela con Maria Del Carmen Regueiro
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry e Kip**, commedia
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 **Telesette Sanremo**, rubrica
22,40 **Sardegna due notizie**
23 — **Speciale motomondiale**, sett.
[redacted] [redacted], film
0,25 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
0,30 **Zona franca**, a cura di G. Funari
2 — **Sardegna due notizie**
2,20 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Telesestar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
[redacted] [redacted]
14 — [redacted]
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
[redacted] **Attualità cinema**, rubrica
[redacted] **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**, rubrica
23,30 **Zoom**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
11,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Hela supergirl, Cyborg**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Innamorarsi**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Telegiornale giovani**
19,15 **Innamorarsi**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**: una partita dei vari campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — **Nova [redacted]**
22,30 **Catch**, sport
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — [redacted]

T. C. S.

9 — **Cartoni animati**
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, novela
16,15 **Nexus**, rotocalco rosa
16,45 **Cartoni animati**, junior tv
18,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,30 **Colpo Grosso**
23,25 **L'inverno ti farà tornare**, film
1,20 **Colpo Grosso**

Super Tv/Ca

12 — **Tg - L[redacted] di ieri**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
16,45 **Bioesercizo**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
19,40 **Matt e Jenny**, telefilm
20,10 **Tg**
21 — **Chi si ferma è perduto**, film
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Tg**
23,20 **Top model**
23,45 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
0,15 **Tg**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono casuali dalle rispettive comunicazioni delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande [redacted] critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [redacted] raccolta [redacted] 30 scritti, opera di [redacted] maggiori esperti di [redacted]ria e critica del cinema. Un viaggio dalle origini [redacted] cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni [redacted] [redacted] Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [redacted] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" [redacted] un illustre scrittore e critico [redacted] straordinaria acutezza e sensibilità. Una [redacted] e propria [redacted] cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia [redacted] costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [redacted] illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
AGENZIA DI:
ALESSANDRIA
C.so Roma, 65
Tel. (0131) 262990

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 24 Marzo 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ISOLAMENTO
DEDUCIBILE DAL MOD. 740/a
MANSARDE
E PORTICATI
TECNOLOGIE ISOLANTI AVANZATE
Via G. Ciauci, 19
ALESSANDRIA

I primari chiedono alla Regione un'inchiesta sui fondi stanziati per l'ospedale

«Dove finiscono i soldi Usl?»

Sempre più duro lo scontro fra medici [redacted] vertici amministrativi. «Non siamo mai informati su che cosa si acquista». Protesta inasprita dopo l'analisi del bilancio '93, varato la settimana scorsa

ALESSANDRIA. I primari dell'ospedale chiederanno all'as[redacted] alla Sanità regionale [redacted] aprire un'inchiesta amministrativa sulla gestione dell'unità sanitaria. Con particolare attenzione a [redacted] vengono impiegati i finanziamenti destinati dalla Regione all'Usl.

Lo hanno annunciato ieri i rappresentanti del Collegio [redacted] primari, in [redacted] conferenza stamp[redacted] nella quale hanno ribadito le [redacted] «Santi Antonio [redacted] Biagio». Sono due i punti fondamentali [redacted] risolvere, a parere dei dirigenti di reparto: i primariati vacanti, che compresi anche quelli dell'infantile sono 13, e le [redacted] di attrezzature. «E' [redacted] negata la possibilità [redacted] espletare i concorsi già indetti - ha dichiarato Antonio Ravazzi primario di Cardiologia - e di dare il via a [redacted] assunzioni. Non sappia[redacted] nulla sui finanziamenti regionali e su quali siano i criteri di priorità per la spesa».

Sembra che la divisione tra via Santa Caterina da Siena, dove ha sede l'amministrazione usl, e via Venezia dov'è l'ospedale, sia più che un distacco di edifici uno «scollamento» [redacted] settori dello stesso ente. «Non siamo mai informati [redacted] si acquista - commenta Carmelo Boccafoschi primario di Urologia -. Non è accettabile continuare a lavorare in questo modo». La minaccia [redacted] sciopero [redacted] nell'aria, anche se i sanitari, probabilmente, tenteranno di [redacted] nei prossimi giorni [redacted] accordo [redacted] l'amministrazione per evitarlo.

L'inasprimento della protesta, iniziata circa [redacted] fa, [redacted] seguito alla riunione dell'ufficio di direzione che la settimana scorsa ha deciso il bilancio '93. Dal verbale [redacted] emerso che non ci sono i fondi necessari per la copertura di alcune procedure contrattuali, inoltre [redacted] ipotesi di spese relative a vari capitoli [redacted]no ridotte drasticamente. Gli oneri per l'assistenza farmaceutica diminuiscono di oltre il dieci per cento, l'assistenza ospedaliera [redacted] nata con cliniche private del cinque per cento, quella specialistica del [redacted] per cento. Inoltre dall'analisi del verbale di riunione i primari hanno rilevato che: «Con il contributo di 325 milioni della Cariplo, vengano privilegiati gli acquisti di attrezzature [redacted] sanitarie».

[redacted] dissente con fermezza - scrivono in un documento - e ripetutamente [redacted] ciò che è stato appreso e si afferma ch e dopo aver informato i colleghi, si [redacted] deciso collegialmente [redacted] informare gli organi regionali competenti sul fatto che tali decisioni influiscono negativamente sui livelli assistenziali sia qualitativi che quantitativi».

Antonella Mariotti

AFTA: MACELLAI PREOCCUPATI

«Una perdita di 5 miliardi»

Il «caso afta» preoccupa gli operatori del settore. In macelleria [redacted] calo delle vendite registrato nelle ultime due settimane è [redacted] del 30 per cento. [redacted] 41

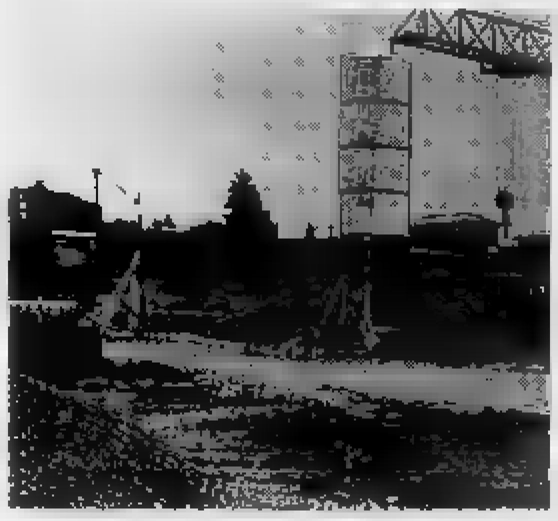
GIANNI MORANDI IN CONCERTO

Stasera canta al Comunale

Un nuovo disco e un nuovo tour p[redacted] il cantante con il [redacted] da ragazzino amato da generazioni [redacted] fans. Tutto esaurito, ma si replica ad aprile A PAGINA 40

L'inchiesta sul Palasport

Nel mirino l'indagine geologica la sua mancanza costerà milioni



Il cantiere del nuovo Palasport, al Cristo. Nel giugno scorso i lavori furono bloccati per rivedere i calcoli delle fondazioni. Infatti i progettisti non avevano tenuto conto della natura del terreno

ALESSANDRIA. L'inchiesta sul nuovo Palasport in costruzione al quartiere Cristo - la documentazione è stata richiesta dal Nucleo di polizia giudiziaria della procura [redacted] Repubblica all'Ufficio tecnico comunale - parte dopo [redacted] sul tavolo del sostituto procuratore Bruno Rapetti è arrivato, come annunciato nei giorni scorsi, l'esposto presentato da Verdi, Rifondazione comunista [redacted] Rete.

Il punto che interessa in particolare [redacted] sostituto procuratore è la mancata indagine idrogeologica al momento della progettazione. Una «dimenticanza» che, nel giugno scorso, [redacted] costretto il capo dell'Ufficio tecnico comunale [redacted] ordinare [redacted] blocco dei lavori, pochi giorni dopo l'apertura del cantiere. Vista la natura argillosa del terreno [redacted] stato necessario rivedere i calcoli delle fondazioni. Con una revisione in aumento di costi già notevoli: sei miliardi, secondo il primo progetto.

[redacted] tutto "l'affaire" ci so[redacted] punti oscuri - dicono i firmatari dell'esposto - proprio a cominciare dal progetto. C'è [redacted] di carenze per cui chiediamo [redacted] magistrato [redacted] accertare [redacted] esistono irregolarità. Tutto ciò, anche [redacted] prescindere dal fatto che il Palasport rappresenterebbe [redacted] inutile spreco di denaro a fronte di una sicura sottoutilizzazione, visto che [redacted] stesso Coni provinciale [redacted] era detto contrario».

Nell'esposto Verdi, Rete e Rifondazione comunista fanno una cronistoria del Palazzetto dello sport deciso, nell'89, per beneficiare di [redacted] contributo [redacted] 1500 milioni, con i fondi stanziati per i Mondiali '[redacted].

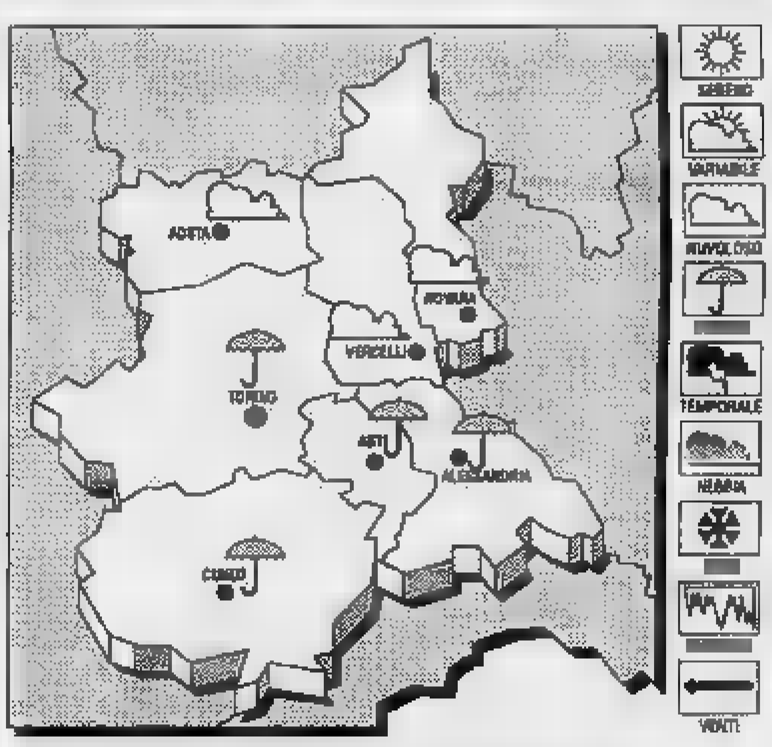
All'Arcos di Verona, uno studio di architetti, il progetto [redacted] chiesto il 9 maggio '89, fu consegnato pochi giorni dopo, [redacted] 29 [redacted]. «Il che - dicono gli oppositori - fa pensare che sia [redacted] predispo[redacted] senza minimamente condurre indagini sull'area interessata all'insediamento».

Andata deserta [redacted] prima gara, il Comune decise di affida[redacted] l'appalto con [redacted]ttativa privata. Spetta alla Orion di Cavriago [redacted] all'impresa Capra [redacted] Spinetta Marengo costruire l'opera, mentre la Atzvanger [redacted] Bolzano ha l'incarico per le attrezzature. Il preventivo di spesa, all'inizio di sei miliardi, è intanto lievitato ad oltre dodici.

Ma per modificare le fondazioni sulla base della perizia idrogeologica, «dimenticata» dai progettisti e disposta solo dopo il blocco del cantiere, saranno necessarie altre centinaia di milioni.

Franco Marchiaro

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse. Foschie dense e nebbie dopo il tramonto.

TEMPERATURA. Senza variazioni

VENTI. Deboli o moderati da Nord-Est

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, c[redacted] precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 11; min: 3; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 18; Asti 11; [redacted] 18; Cuneo 12,6; Vercelli 20

Arrestato venditore ambulante: «O compri o ti sfascio la vettura»

Sul viale quasi un'estorsione ad automobilista in transito

ALESSANDRIA. «O compri, o ti sfascio l'auto»: con questo ricatto un marocchino sperava di vendere la sua povera mercanzia. Il tentativo di estorsione, invece, gli è costato l'arresto: la vittima ha chiamato [redacted] «113» [redacted] l'uomo è stato bloccato. Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha firmato, nei suoi confronti, [redacted] richiesta di custodia cautelare. Oggi, toccherà al giudice per le indagini preliminari convalidare il provvedimento, o decidere di rimettere in libertà il giovane extracomunitario.

Erano circa [redacted] 9,30 di ieri quando, in spalto Marengo, Moctafa Mocmaka, 23 anni, originario [redacted] Casablanca ma abitante a Torino, in [redacted]rso Francia, ha avvicinato l'auto su cui viaggiava Claudio Ferrari. L'alessandrino, 20 anni, abitante a Sezzadio in via Rossavino 10, stava accompagnando la madre all'ospedale.

Il m[redacted] ha [redacted] ai due la propria merce, e ha chiesto loro di acquistare qualcosa. Madre e figlio hanno rifiutato di acquistare, ma il «vu' cum[redacted]» ha ancora insistito. Poiché, però, i due alessandrini si stavano allontanando [redacted] dargli nulla, il nordafricano ha fatto ricorso alle minacce. «O compri qualcosa - ha detto al giovane - o ti sfascio l'auto». E ha ancora insistito: «Ti faccio bucare le gomme».

Anziché cedere al ricatto, Ferrari ha telefonato al 113. Sul posto è intervenuta una pattuglia della volante. Moctafa Mocmaka non si era ancora allontanato. Il continuo traffico di spalto Marengo, il vasto parcheggio [redacted] pressi [redacted] supermercato e del pronto soccorso, costituiscono un buon «mercato» per concludere qualche piccolo affare o raccogliere un'elemosina.

I poliziotti [redacted] hanno, dunque, avuto difficoltà ad individuare il giovane marocchino e ad arrestarlo per tentata estorsione. Sul caso [redacted] poi [redacted] steso un rapporto e, la mattina stessa, il pm Parola ha firmato la richiesta [redacted] custodia cautelare. [redacted] provvedimento intende scoraggiare il ripetersi di simili episodi.

Nella zona dell'ospedale recentemente si [redacted] registrati diversi episodi di vandalismo ai danni [redacted] auto in sosta. L'altro giorno, qualcuno ha bucato le gomme di otto veicoli parcheggiati proprio davanti all'ospedale. Anche la settimana scorsa qualcuno aveva lamentato lo stesso caso in via [redacted]nezia. Nessuno, però, ha finora sporto denuncia, né i vari episodi debbono essere, necessariamente, collegati. «Aumentando il numero degli extracomunitari - commenta il dirigente della sezione volanti, Enrico Taverna - si moltiplica la disperazione, e quindi la possibilità di tentativi di estorsione. Tuttavia è la prima volta che registriamo una tale denuncia».

Margherita Rubino

I risultati di un'indagine della Fondazione Agnelli per Specchio dei Tempi, la prima di questo tipo

In Piemonte un'ambulanza ogni 4800 persone

Nella regione 905 lettighe, Asti è la provincia più attrezzata

Nelle sei province piemontesi si muovono ogni giorno 905 ambulanze. In media, una ogni 4800 abitanti. La grande maggioranza dei [redacted] (805) [redacted] grazie all'impegno delle [redacted]ciazioni di volontariato (Croce rossa, verde, bianca, Avis, radio emergenza, pubblica assistenza), e svolge funzioni di soccorso ed emergenza. Le ambulanze pubbliche, [redacted] proprietà delle Usl, sono appena 97: il trasporto dei malati da ospedale a ospedale è il principale utilizzo.

I dati [redacted] ricavati da un'inchiesta realizzata dalla Fonda[redacted] Edoardo Agnelli per la Fondazione Specchio dei Tempi. Strano a dirsi, ma è la prima volta che sul Piemonte del soc[redacted] urgente si posa la lente di un'indagine di questo tipo. Mai l'ha fatta il ministero della Sanità, [redacted] i vari [redacted] comunali, provinciali e regionali. Eppure, è proprio da questi dati che si deve partire per [redacted] le eventuali carenze nella rete delle ambulanze sul nostro territorio. Uno [redacted] indispensabile per programmare interventi [redacted] lunga scadenza [redacted] porre un rimedio alle situazioni più urgenti [redacted] donazioni mirate, come quelle fatte [redacted] enti quali Specchio [redacted] Tempi.

Questa la situazione provincia per provincia.

TORINO. Trecentoquindici Comuni, 72 dei quali con un servizio di autoambulanze, per un totale di 356 mezzi, uno ogni [redacted] persone. Pochi, rispetto alla media. Pochissimi, considerando il dato della sola [redacted] urbana, dove [redacted] ambulanze sono una ogni 10.800 residenti. Se si esclude [redacted] grande città, il resto della provincia può contare su un numero di autolettighe [redacted] nella media: 266, una ogni [redacted] residenti.

[redacted] Non sarà il paradiso, ma certo le [redacted] ambulanze in 27 Comuni ga[redacted] un buon servizio [redacted] mila abitanti. Come in tutti i grandi centri [redacted] Regione, la più attiva [redacted] la Croce rossa (70 mezzi), seguita [redacted] altre associazioni di volontariato.

ASTI. E' l'isola felice del soccorso pubblico. Vanta una capillare organizzazione che i numeri così fotografano: 120 Comuni, 23 con ambulanze, 210 mila abitanti, ben 83 mezzi a disposizione. Con il rapporto di [redacted] a [redacted] Asti [redacted] la sua provincia sono l'area che vanta il maggior [redacted] mezzi [redacted] residenti. Un vero primato.

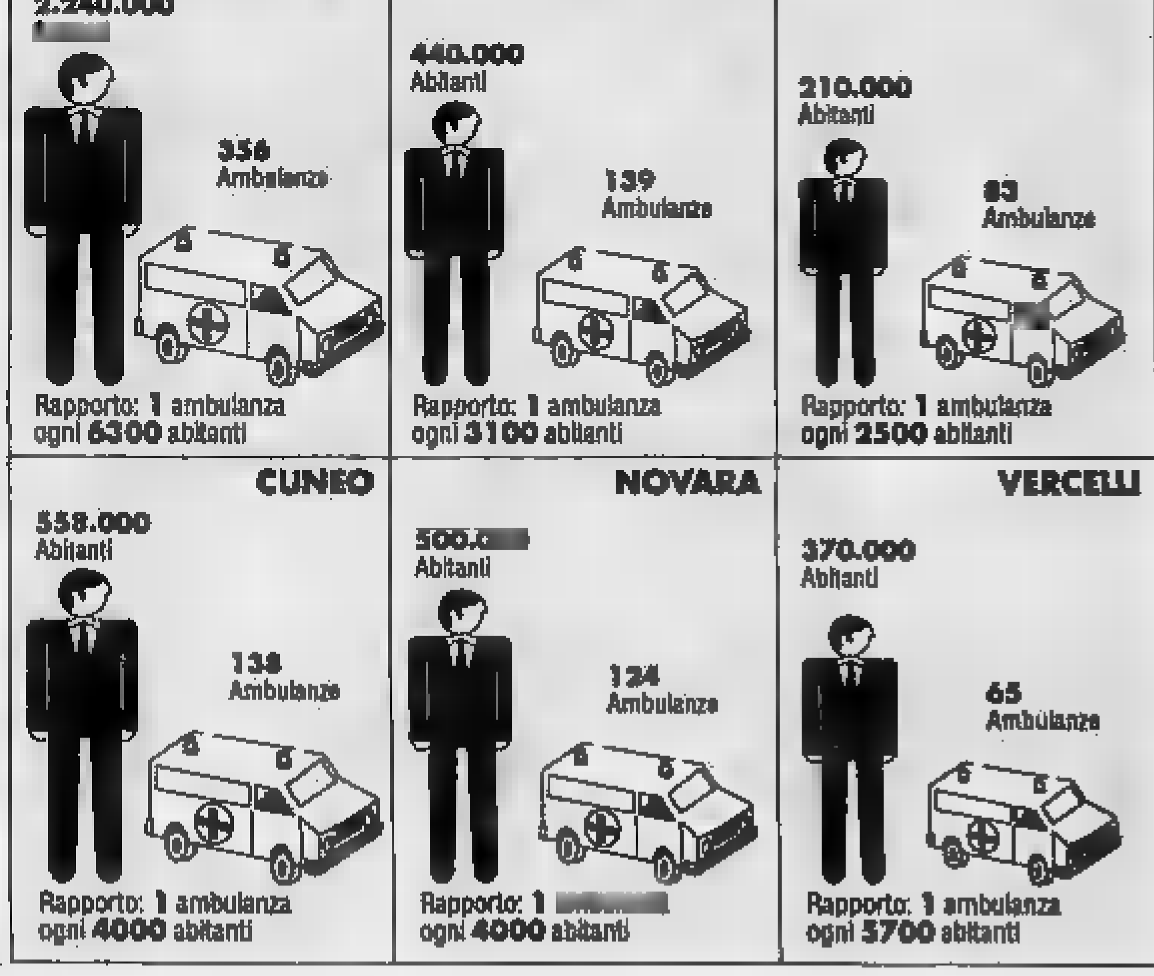
[redacted] Più [redacted] doppio dei Comuni dell'Astigiano, eppure solo [redacted] centri dotati di ambulanze. Il risultato è che Cuneo si piazza alle spalle di Alessandria come presenza di [redacted] soccorso sul suo territorio: ce ne sono uno ogni [redacted] mila persone, comunque [redacted] più della media piem[redacted]ntese.

NOVARA. E' lo specchio di Cuneo, per lo meno nella proporzione. Perchè con mezzo milione di abitanti, 76 ambulanze della Croce Rossa, 33 dalle altre associazioni e 3 dell'Usl, Novara può contare su [redacted] autolettiga ogni [redacted] mila residenti. [redacted] parte questo, vale la pena notare come, pur [redacted] meno municipi (sono 165) rispetto a Cuneo (250) e Alessandria (190), il numero di Comuni che dispongono del servizio è sostanzialmente analogo: 26.

VERCELLI. Peggio di lei c'è solo Torino. La provincia vercellese ha 370 mila residenti e 169 Comuni (12 con ambulanze). La Croce [redacted] dispone di [redacted] mezzi, le altre associazioni di 14, l'Usl di 12. Totale: 65 autolettighe, una ogni 5700 persone. E il rapporto, se non si contano i mezzi Usl, diventa quasi di 1 a 7 mila.

E' l'ulteriore conferma [redacted] fatto che il Piemonte [redacted] ha una distribuzione omogenea delle ambulanze sul territorio. E che nessuno prima d'ora aveva affrontato in modo scientifico il problema di una copertura il più razionale possibile dei servizi pubblici di soccorso.

Gianni Armand Pilon



Severi controlli dopo i 100 mila pasti «fantasma», sembra quasi un ristorante

Bimbi in mensa, con ricevuta

Protestano le insegnanti, obbligate a compilare il registro dell'Iva. «Non siamo preparate, potremmo sbagliare». Minacciano il blocco da lunedì. Oggi un incontro

ALESSANDRIA. Anche ai bimbi delle scuole materne, dopo aver consumato il pasto nei refettori scolastici, viene rilasciata regolare ricevuta fiscale.

Nelle scuole materne comunali, da qualche mese le insegnanti ogni fine mese devono compilare il registro dei corrispettivi Iva, come nei ristoranti.

Ogni pagamento tramite bollettino di conto corrente postale deve essere registrato dalle insegnanti che devono rilasciare la ricevuta fiscale, in cui somma deve essere segnata sui registri vidimati dall'ufficio Iva. La decisione dell'amministrazione di impegnare le insegnanti nel controllo del numero dei pasti consumati dai bambini, è scattata dopo la vicenda dei centomila pasti «fantasma», pagati alla ditta appaltatrice del servizio mensa centralizzato «Gemeaz», a pare mai consumati. Sul caso è da tempo aperta un'indagine del Comune della quale sono stati resi noti i risultati solo parzialmente.

In questi giorni, le 55 maestre si sono ribellate, chiamando in causa i sindacati. «Oltre ad altri oneri che comunque non competono alle insegnanti - commenta Ugo Milano della Filsel-Cisl - è stato assegnato anche questo compito contabile, ed è probabile che siamo l'unico in Italia in cui viene eseguito. Non sono mai state avvisate le maestre e soprattutto non è stata fornita un'adeguata preparazione. Avrebbero dovuto almeno dedicare qualche giorno alla preparazione del personale».

Il timore è che per un errore sul registro corrispettivi, le insegnanti debbano poi subirne le conseguenze. In questi mesi più volte il sindacato ha chiesto al Comune poter avere un incontro chiarificatore, ma la risposta s'è fino a ieri. «Questa mattina dovrebbero finalmente incontrarsi le parti. Speriamo poter risolvere la situazione - conclude Ugo Milano - altrimenti lunedì prossimo le insegnanti si rifiuteranno di proseguire nella "contabilità" del servizio. [a. m.]

Ricevute fiscali anche in mensa

TACCUINO UNIVERSITARIO

rappresentanti dei diplomi «Poli»

Elezioni dei rappresentanti degli studenti ai corsi di diploma universitario del Politecnico.

Sono stati eletti Davide Ponzi, per il corso ingegneria elettrica, vice Angelo Grippa. Per il corso ingegneria meccanica rappresenteranno gli studenti Marco Massucco e, come vice, Paolo Tamburini.

Piani studio «ad hoc» per studenti in

Inizierà nei prossimi giorni, a Scienze politiche, il progetto «Percorsi differenziati». E' rivolto a studenti in ritardo sul programma di esame, per i quali si possono configurare percorsi più lunghi, che prevedono un minor numero di ogni anno.

Inizieranno gli studenti del secondo anno, in modo da sottolineare gli aspetti preventivi dell'iniziativa.

I docenti hanno previsto un colloquio con ogni studente, per accertare le ragioni del ritardo, dare informazioni sulle caratteristiche dei diversi esami.

Dopo il colloquio la stesura di un piano di recupero. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di facoltà, telefono 0131/ 263026.

Informazioni in video un servizio

E' stato attivato in via sperimentale il «Punto informativo della facoltà di Scienze politiche, gestito da computer nell'atrio di palazzo Borsalino.

Gli studenti possono avere attraverso il video informazioni sui programmi, sugli orari di lezione di ricevimento, sugli esami, sui piani di studio, sulle borse di studio.

Scienze politiche

Dal del prossimo mese saranno disponibili per gli studenti di Scienze politiche alcuni pacchetti di test di autovalutazione, da svolgersi al computer, per controllare autonomamente la preparazione per gli esami di Politica e finanziaria, Scienza delle finanze, Matematica, Economia politica, Scienza della politica. Per informazioni consultare il punto informativo.

Il dibattito in aula contestato da un pds diviso

La crisi entra in Consiglio con uno scambio d'accuse

Il dibattito politico per risolvere la crisi di giunta si trasferito dalle segreterie di partito nella sala del Consiglio comunale. Promotore Giuseppe Mirabelli, ex sindaco, ex consigliere comunale socialista, e nel gruppo «Sinistra unita» Renato Kovacic.

Sorpresi i capigruppo avevano deciso di affrontare la discussione in Consiglio. «Il pds si è arrogato il diritto di valutare la situazione politica - ha detto Mirabelli - ora deve dire qual'è la situazione e in che direzione intende proseguire per eventuali maggioranze in grado di governare la città».

Al voto sull'opportunità di procedere il pds è diviso in tre: alcuni hanno aderito alla proposta di Mirabelli (per esempio Ezio Guerci, che è stato vice sindaco in alcune delle giunte guidate da Mirabelli), altri si sono astenuti, e altri ancora hanno votato contro, come il vice sindaco Mario Corrado.

Mirabelli ha poi sostenuto di non volere approfittare della crisi di giunta, e ha dichiarato: «Avrei potuto sfruttare politicamente il cumulo di macerie creato da questa amministrazione, non l'ho fatto per di responsabilità». Sullo stesso tono ha proseguito Carlo Massobrio, assessore, ma socialista. «Non si può continuare a discutere si deve fare, la città ha bisogno che qualcuno risolva i problemi, dobbiamo tornare ad essere punto di riferimento, come eravamo nel '90» ha detto. Tra i primi nodi da affrontare, a parere dell'ex sore ai Lavori pubblici, ci il piano traffico e le panchine rotte di piazza Libertà. Ma il piano traffico è fermo nei cassetti degli amministratori almeno da quattro anni, prima che la giunta del sindaco dimissionario Gianluca Veronesi si insediasse. Allora, appunto, Massobrio era assessore.

Poi è intervenuto Ezio Brusasco, capogruppo dc: «La vera tragedia - ha detto - è la crisi istituzionale e occupazionale. Non abbiamo scelto di metterci sul "mercato" per avere le offerte maggiori. Le macerie state provocate dalle giunte sinistra, dal '72 in poi». Guerci ha ribattuto: «E' stato un collante ideologico non spinta propulsiva. Chi afferma che l'esperienza passata non è valida non ha programmi per il futuro, per la limitatezza del loro pensare e agire, e questo accade per tutte le forze politiche». [a. m.]

Ezio Guerci e Mario Corrado, del pds

IN BREVE

LUTTO

Morto Antonino Franzò fratello presidente

E' morto ieri mattina a 66 anni, dopo una lunga malattia, Antonino Franzò, uno dei fratelli del presidente della Provincia, Francesco (che ha altri fratelli e tre sorelle). I funerali si celebrano domani alle 10, partendo dall'abitazione di via Dante.

Rissa discoteca due giovani dal giudice

Claudio Braghiroli, un tossicomane di 33 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi Franco Cazzaniga, di 26, spalto Rovereto, hanno patteggiato davanti vice pretore Negro, pm sciallo Punassi, quattro e tre mesi reclusione benefici di legge per violenza resistenza pubblico ufficiale. Mentre erano alla discoteca Master di Bosco Marengo avevano dato in escandescenze. Erano intervenuti tre carabinieri col quali avuto una colluttazione e tossicomane ferito battendo il capo contro la porta della di sicurezza.

PRETURA

Insultò due carabinieri patteggia 6 mesi

Per aver offeso l'onore e il prestigio brigadiere Cosimo Ci- e del carabiniere Mauro Vellucci, Francesco Censabella, di 40 i, residente Valenza ha patteggiato pena di di reclusione. Il vice pretore Dante Pozzi l'ha sostituita un uguale periodo semidetenzione.

Eliminate «Colle» tre pericolose

Sulla sommità della Colle, Valenza, è stato aperto al traffico il nuovo tratto correttivo della statale Vigevanese, che elimina le più pericolose, rendendo la circolazione degli automezzi più scorrevole. E' dei numerosi interventi effettuati dall'Anas sulla statale, che ha decisamente migliorato l'accesso alla «città dell'oro». Resta soltanto da correggere il tratto verso Alessandria, in primo tempo di pendenza di superare con un tunnel.

Rinnovato il direttivo di Valenza

Nuovo direttivo alla sezione Avis Primo Valenza: è stato eletto presidente Danilo Norese, già responsabile del personale. Succede a Sergio Legora, che ha retto l'ente per 8 anni. Il direttore sanitario, Giovanni Ariotti, diventato presidente onorario; vice presidenti Mauro Bosco e Alma Malvezzi; segretario Sergio Legora.

Gravi danni in un reparto «strategico»

Rogo alla Comital ustionato operaio

ALESSANDRIA. Un incendio è divampato ieri pomeriggio in un piccolo reparto della ditta Comital, un'azienda a partecipazione statale che fa parte del Gruppo Efim, sorge in località «Le Rane», in via Gambalera a Spinetta Marengo, dà lavoro ad cento dipendenti e realizza imballaggi flessibili per prodotti alimentari, farmaceutici e altra natura.

Un giovane operaio è rimasto ustionato e le sue condizioni non sono gravi. Le fiamme, sprigionatesi per motivi che ancora non si conoscono momento, forse una scintilla o a causa di correnti elettrostatiche, hanno causato danni ingenti ma assolutamente impossibile, per il momento, stabilirne l'entità. Occorre effettuare un lavoro di inventario che sarà portato a termine solo oggi.

Il reparto è molto piccolo, però costituisce un punto nevralgico per la lavorazione all'interno della Comital, che peraltro non ha dovuto essere interrotta.

L'operaio rimasto ustionato, è ricoverato prognosi di venti giorni all'ospedale dove è stato trasportato immediatamente dopo ricevuto i primi all'interno dell'azienda. E' Marco Ghislieri, di 23 anni, abitante in città, il quale si trovava solo in reparto e svolgeva la sua normale attività.

Gli imballaggi vengono stampati con vernici, un solvente acetato di etile ed è stato questo composto a prendere fuoco.

L'allarme è immediatamente e l'incendio è stato spento con le apparecchiature in dotazione all'azienda che, lavorando materiale infiammabile, è particolarmente attrezzata con sistemi molto sofisticati per interventi del genere. Sono comunque intervenuti anche i vigili del fuoco, che a loro volta hanno lavorato un'ora per completare l'opera di spegnimento.

«Non riescono a capire si sia potuto verificare l'incendio: lo stabilirà un'inchiesta» dicono i responsabili dell'azienda. [e. c.]

Dopo Felizzano e Solero piano di ammodernamento coinvolge anche Valmadonna

Addio ai vecchi passaggi a livello

Una prima bozza del progetto è già sottoposta all'esame del Consiglio di circoscrizione
Molte perplessità per l'eventuale costruzione di un sottopasso pedonale: un giro vizioso per le auto

ALESSANDRIA. Passaggi a livello, addio: un ampio piano ammodernamento della linea dei servizi delle Ferrovie prevede, appunto, l'eliminazione degli attraversamenti a barriere. L'ampio progetto è già in fase di realizzazione a Felizzano e a Solero, ed interessa anche Valmadonna. I passaggi a livello che gli abitanti del borgo potrebbero dimenticare, sono quelli nei pressi della stazione ferroviaria e in strada della Cerca.

La realizzazione del progetto è stata commissionata dalle Ferrovie dello Stato al Comune di Alessandria, e prevede spesa di oltre 5 miliardi. Un primo abbozzo del piano è già stato steso e sottoposto all'esame del Consiglio circoscrizione. «Siamo favorevoli all'eliminazione dei passaggi a livello - dice il presidente Consiglio, Sergio Testera -, tuttavia bisogna evitare che paese rimanga tagliato in due».

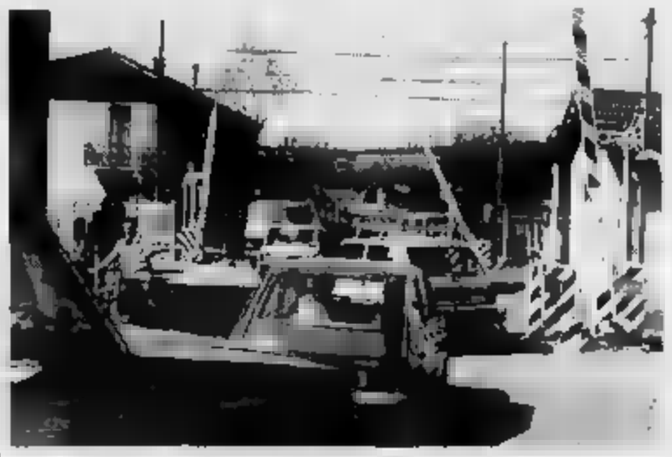
La preoccupazione nasce dal fatto che, secondo il primo progetto, l'attraversamento ferroviario centrale (quello della stazione) dovrebbe sostituito da un sottopasso esclusivamente pedonale. Il passaggio dei veicoli sarebbe deviato verso la collina, oltre la stazione: il collegamento tra i due nuclei abitati, perciò, diventerebbe meno agevole.

Il Consiglio circoscrizione propone, dunque, creare un sottopassaggio carrabile centrale, sulla piazza. E a questa proposta stanno lavorando i tecnici incaricati del lavoro: «L'alternativa però - dicono -, non è facile realizzazione per la presenza di case, di una roggia e delle condutture di un oleodotto».

Altri sottopassaggi potrebbero essere costruiti sulla strada consortile Mantello, per servire le cascine, e tra strada Frascarolo e la strada consortile Loreto. «Il piano prevede 5 sottopassaggi - dicono i progettisti -, ma deve essere ancora discusso. Se verrà approvato in Comune, sarà sottoposto alla direzione delle Ferrovie: solo allora si potrà eventualmente passare alla fase realizzativa».

L'opera è certamente molto attesa: «Tempo fa, c'era polemica per il passaggio a livello presso la stazione - ricorda Testera -: i tempi di attesa troppo lunghi. Ora la situazione è un po' migliorata, ma il problema resta irrisolto al passaggio a livello strada della Cerca».

La creazione dei sottopassaggi potrebbe finalmente far coincidere le esigenze delle Ferrovie, Comune e degli abitanti del borgo. [m. ru.]



Il contestato passaggio a livello in prossimità della stazione di Valmadonna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

uffici e l'orario la circolare non

La circolare del sottosegretario alla Funzione pubblica che decide l'apertura degli uffici pubblici anche il pomeriggio merita alcune considerazioni. Il sindacato dei lavoratori della pubblica amministrazione non solo ha mai rifiutato affrontare il problema, ma come si rileva dai contratti l'ha sollecitata. Però non si può confondere orari dei servizi (che è bene, ove necessario, dilatare), orari di lavoro (le 36 settimanali) e distribuzione dell'orario, che va definito con la contrattazione, conciliando esigenze dell'utenza e quelle degli operatori. L'ampliamento degli orari di sportello spesso si scontra con problemi d'organico, organizzazione del lavoro, di distribuzione delle risorse umane, di riconoscimento della professionalità. Tutte cose che non possono essere decise con imposizioni unilaterali e verticistiche.

Inoltre le condizioni di vita in cui armonizzare gli orari variano: può valere una regola unica da Lampedusa a Vipitero. Non basta una circolare per far funzionare la pubblica amministrazione.

Cesare Ponzano, segretario Pp-Cgil, Alessandria

No «tassa» per tornare a casa

Protesto contro il pagamento di una «nuova imposta» per il rilascio dei «pass» per A questo proposito vorrei dire che «pass» nel vocabolario esiste e invitare i signori nistratori a parlare italiano!

Ci troviamo innanzi all'introduzione un principio induttivo pagamento anticostituzionale: un residente per rincasare nel diritto, in auto, è assoggettato a tassa. E' una cifra irrilevante, 5000 lire, ma io - come tanti - non ci sto a pagare «piccole tangenti» per accedere alla mia casa. Signor sindaco, signori sessori, almeno nella nostra piccola Casale finita pace il mandato, senza inasprire ulteriormente gli animi cittadini. Dopo, quando non sarete più eletti (i leghisti già si leccano i baffi per le poltrone) almeno si ricorderà di voi!

Diego Foschi, Casale

NUMERI UTILI

Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430

Bassignana: Croce Verde 48.9877

Bassignana: Pubblica Assistenza Avis

Borgo San Martino: Croce 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Casale: Croce Rossa 714.433

Casale M.: Croce Rossa 452.256

Castellazzo Soccorso: 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755

Cerrina: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 791 616

Gavi: Croce Rossa 642.253

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 765.255

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 923.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.638

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno *Villosio*, via Mazzini 17, tel. 254.712, 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dalla presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.663.

M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, 452.424.

Ligure: *Belvoir*, via Girardengo 50, tel.

Ovada: *Moderna*, via Carroll 185, tel. 80 348

Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 861 264

Valenza: *Rasati*, via Cavour 59, tel. 941 308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Stelvio Lupo, i funerali si svolgeranno stamattina nella San Rocco, trasporto dall'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

CASALE

MORTI. Renato Deangeli, 71 anni; Teresa Franchina, 82; Ermide Governato, di 67; Giuseppe Brizio, di 83; Ercole Cravino, di 75; Cesare Angelino, 78; Dazza, di 73; Carlo Barletta, di 87; Corino, di 67; Teresina Anaaldo, di ; Maria Botto, di 90; Anna Monaco, di 89; Adele Bagliuseppe Artale, di 82; Marco Imariso, 34; Bruno Barenghi, 83; Pietro Celoria, di 77.

TORTONA

NATI. Luca Palestra, Stefania Rullo, Ortensia Stacciali, Mattia Michelon.

MORTI. Angela Bellomi, anni; Letterio Ortenzi, 69; Carlotta Franza, 91; Luigi Grassi, 61; Dante Canada, di 79; Luigi Di Marco, di 77; Maria Cosmina Caminada, di 90; Maria Bonadeo, 94; Maria Livia Casarini, di 84; Mario Vanutelli, di 59; Maria Clotilde Tornetti, 87; Angelo Conca, 58.

Lascia l'attività 1° aprile il direttore della filiale casalese popolare di Novara, rag. Sergio Bodiglio. Lo sostituirà Sergio Garrotta, proveniente

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNI

Sacerdoti e pacifisti a confronto

Stasera alle 21,30, in sala Torriani, via Vescovado 3, Alessandria, si svolge un convegno nizzato dagli obiettori di coscienza della Caritas sul tema: «Fede cristiana, pace e obiezione coscienza». Interverranno don Roggero, responsabile degli obiettori Caritas di Acqui; don Bertini, responsabile degli obiettori alessandrini, e i rappresentanti dell'Associazione per la pace.

QUARTIERI

Riunione stasera al «Rossa»

Il Consiglio di circoscrizione quartiere Norberto Rosa di Alessandria si riunisce stasera in sede, alle 21 per discutere il bilancio previsione del '93.

MOSTRE

Le monadi e l'economia italiana

Sarà il professor Giuseppe Piana a tenere, oggi la lezione di filosofia dell'Unitre di Alessandria. Parlerà «La monade: l'armonia prestabilita». Alle 15,30, nell'aula magna della Vochieri. «I problemi dell'economia italiana» è il tema della lezione del corso di diritto ed economia dell'Unitre di Casale. tratterà alle 18 il professor Motta al Buzzi.

SCUOLA

Scambi internazionali al «Cellini»

A Valenza vengono ricevuti mane alle 11,30 in Comune dal sindaco e dall'assessore alla Cultura Bosco, 17 ragazzi francesi che frequenteranno per una settimana l'Istituto statale d'arte Benvenuto Cellini.

TORDELLI

La lirica in videocassetta

Al circolo delle Tordelle di Casale oggi l'appuntamento è dedicato agli appassionati di lirica. Alle 16,30 al salone del Mutuo Soccorso viene proiettata una videocassetta dell' «Aida».

ENOLOGIA

Tutto sui metodi di vinificazione

Per le conferenze dedicate all'enologia stasera alle 20,30 all'Istituto Luparia di san Martino di Rosignano la dottoressa Angela De Maria parlerà dei vari metodi di vinificazione.

Operatori in ginocchio per il «caso afta»: calo delle vendite del 30 per cento

Macellai: «buco» da 5 miliardi

L'associazione di categoria lancia l'allarme: «La gente non si fida, pur sapendo che in provincia non c'è alcun pericolo di contagio». L'Usl: «La severità dei nostri controlli esclude ogni rischio»

ALESSANDRIA. Afta maledetta. È proprio il caso di dirlo. Il polverone sollevato nelle ultime due settimane sul pericolo di espansione a macchia d'olio dell'epidemia ha penalizzato non poco allevatori e commercianti di carni. A ciò si aggiungono le notizie sulla chiusura dei mercati e sul blocco delle frontiere.

Nonostante gli appelli lanciati dalle associazioni di categoria per tranquillizzare i consumatori, la gente ha limitato parecchio l'acquisto di tutte le carni, comprese quelle bianche. In provincia il calo è mediamente del 30 per cento, con punte, in alcune località del 40 per cento. Si calcola che il danno sia di circa inferiore ai 5 miliardi. Tenendo questo ritmo dai 30 chili pro capite annui si passerebbe a una media di 30 chili, la stessa di 30 decenni fa.

Il presidente dell'associazione macellai di Alessandria, Felice Rossini, è preoccupato: «C'è il rischio continuando di questo passo che alcuni operatori del settore siano costretti a chiudere. Purtroppo, televisione e stampa media hanno fatto un gran baccano sulla questione, ingigantendo il problema. Innanzitutto, in decenni che non si verificano casi del genere. Almeno che io ricordi, negli ultimi trent'anni non si sono mai registrati casi d'afta epizootica. A questo si aggiunga il fatto che questo virus è assolutamente innocuo per l'uomo. I consumatori della provincia possono stare tranquilli: le carni distribuite nelle macellerie provengono da allevamenti indenni dal contagio. Voglio inoltre aggiungere che i nostri macelli sono i primi a volersi adeguare alle direttive Cee, le quali impongono l'abbattimento di capi bestiame e la relativa macellazione in locali capaci di offrire funzionalità alle operazioni e soprattutto la più completa garanzia sotto l'aspetto igienico-sanitario».

La gente entra in macelleria e pretende però garanzie. «Il problema è che i clienti su tre - prosegue Rossini - ti martellano con mille domande sul virus e sul pericolo di contagio. Poi si limitano ad acquistare l'essenziale. C'è molta diffidenza e il calo delle vendite è stato notevole. Questo non fa che aggravare la crisi persistente nel settore, dovuta alla pubblicità negativa nei confronti della carne e alla fluttuazione delle abitudini alimentari».

Al presidente dell'associazione, che fa capo all'Ascom, fa eco Giancarlo Bitta, responsabile del servizio veterinario dell'Usl: «Mi auguro che a metà della prossima settimana venga deciso lo sblocco di tutti i mercati. Sulle esportazioni, invece, si dovrà attendere l'intervento della Cee, ma è probabile che si i tempi non siano brevi. In ogni caso, nella nostra provincia non ci sono problemi. In primo luogo perché i focolai sono lontani centinaia di chilometri, in secondo luogo per i controlli molto rigorosi che abbiamo predisposto. Gli animali vengono controllati prima, anche post mortem, con analisi e visite specifiche. Aggiungo però che questo caos si sarebbe potuto evitare. In effetti, da tempo sono sospese le vaccinazioni per l'afta, in compenso si continuano a fare deroghe sulle importazioni dall'Est Europa. Il carico «fatale» è giunto dalla ex Jugoslavia, via Grecia, Paese quest'ultimo dove le bestie sono state nazionalizzate nel giro di 24 ore per essere esportate, aggirando così le normative Cee».

Piero Abrate

Crisi in macelleria. Il consumo pro capite è sceso ai livelli degli Anni Settanta

«Due soli mega mattatoi»

Uno nel Casalese e uno al Sud questo propone la Provincia

Coordinare la progettazione e la programmazione dei grandi macelli della provincia. E' ciò che si propone l'assessorato all'Agricoltura della Provincia che ha indetto per oggi una riunione a palazzo Ghilini. Dall'incontro dovrà scaturire un'indicazione di massima sulla localizzazione di un macello di grandi dimensioni, che dovrebbe affiancarsi a quello di Casale, per coprire tutte le necessità del territorio provinciale.

All'incontro parteciperanno i sette capi zona della provincia, le Usl, i servizi veterinari, le Comunità montane, le associazioni di agricoltori e allevatori, quelle dei macellai e dei produttori. Ci saranno anche rappresentanti della Finpiemonte, finanziaria della Regione, e della Cee.

Spiega Andrea Desana, assessore provinciale all'Agricoltura: «Proponiamo di creare in provincia due grandi poli che facciano capo ad altrettanti macelli di grandi dimensioni e regolati secondo le norme della Cee. Uno potrebbe essere quello che si costruendo a Casale e che potrebbe servire un'area vasta, che comprende anche Valenza, il Moncalvese, parte della Lomellina e Mortara. L'altro si potrebbe individuare nella tra Alessandria, Novi e Tortona».

Molti i problemi da affrontare. Dice Desana: «Dovrà pensare se ristrutturare un macello già esistente oppure costruirne uno nuovo. E' comunque importante stabilire una linea di azione per poter definire la situazione sul territorio provinciale. Si discuterà anche della possibilità di prevedere una struttura commerciale a fianco dei grandi macelli e sul ruolo dei privati in questa operazione. Inoltre pare si avanzerà l'ipotesi di chiedere anche finanziamenti comunitari per la progettazione dei macelli».

Tino Ferrarotti

IN BREVE

I lavoratori dell'Itinera: «contratto di solidarietà»

I lavoratori dell'Itinera e dell'Edilvie di Tortona e Serravalle, nell'assemblea tenutasi ieri, hanno messo a punto un documento in cui chiedono garanzie per il futuro occupazionale dell'azienda. In particolare si affidano ai sindacati perché sia scongiurato il pericolo di licenziamenti e perché sia assicurata una coretta rotazione del personale in cassa integrazione. Di fronte al perdurare della crisi, inoltre, suggeriscono la possibilità di contratti di solidarietà, introdotti dalle nuome.

OVADA

Minorenne fermato al casello, guidava auto rubata

Un giovane, P.R. di 15 anni, residente a Sampierdarena è stato fermato dai carabinieri nei pressi del casello di Ovada dell'autostrada A26 mentre era al volante di una Lancia Thema che aveva rubato la sera prima a Genova. Il ragazzo che è figlio di un pregiudicato in carcere a Marassi per questioni di droga, era già stato bloccato dalla forze dell'ordine perché, sempre a Genova, si era impossessato di un'altra auto. E' stato nuovamente denunciato al Tribunale dei minori.

Aveva oltre un etto di hashish, giovane condannato

Il casalese Giampaolo Ardito, 29 anni, abitante in cantone Cerreto di Santa Maria del Tempio, è stato condannato dal tribunale a due mesi e venti giorni di reclusione e a 950 mila lire di multa perché riconosciuto colpevole di aver detenuto circa un grammo e mezzo di hashish.

VOGHERA

Riaprirà, ma come carcere, il castello visconteo

Il castello di Voghera potrebbe presto riaperto non come museo ma come carcere della città. La necessità di evitare il sovraffollamento degli istituti di prevenzione e pena comporterebbe la necessaria riapertura di tutte le carceri chiuse negli ultimi tempi. Tra queste anche il castello visconteo di Voghera il quale sono già stati stanziati i soldi necessari a una sua completa ristrutturazione che un investimento minimo potrebbe tornare ad essere un luogo di pena, così come è accaduto negli ultimi anni, sino all'apertura del supercarcere di Medassino.

Travolto da auto davanti alla «Cmt»

Vincenzo Francaforte, anni, abitante in città, mentre stava rientrando a casa sul suo motorino, è stato urtato da un'auto, ieri sera verso le 19, all'incrocio vicino alla «Cmt». E' caduto. Soccorso dalla Croce Rossa è stato ricoverato con prognosi di pochi giorni.

Gamalero, omissione d'atti d'ufficio per i lavori sulla fognatura

«La trasparenza è poca» e il sindaco è condannato

ALESSANDRIA. Il dottor Giuseppe Fornaro, da anni sindaco dc di Gamalero, compì un'omissione d'atti d'ufficio, non avendo fornito al consigliere di minoranza, il liberale Franco Bianchi, entro 30 giorni, come prevede la legge, la documentazione relativa alla costruzione di un lotto di fognatura.

Ieri pomeriggio il tribunale presieduto da Giovanni Soave con Paolo Perruggia e Daniela Canepa giudici a latere, ha condannato a mezzo milione di multa con tutti i benefici di legge. Inoltre deve risarcire il danno morale (100 mila lire) a Franco Bianchi, costituitosi parte civile con Luca Gastini e pagare le spese processuali e di parte.

Il Bruno Rapetti ha proposto la condanna a un milione di multa a detta del difensore, Angelo Armella, il sindaco doveva essere assolto perché il fatto non costituisce reato. La sentenza sarà appellata.

Giuseppe Fornaro, alla guida di una giunta dc, psdi e indipendenti, avrebbe violato la legge sulla «trasparenza» nell'amministrazione pubblica che permette ai cittadini di informarsi sulle attività comunali. «Non intendevo affatto sottrarmi al mio dovere - ha sempre dichiarato il primo cittadino di piccolo fra Alessandria e Acqui - vi fu solo un ritardo, in quanto dovetti chiedere la documentazione all'ufficio tecnico che si occupato dei lavori a suo tempo».

E sulla insussistenza del dolo ha insistito anche il difensore. Nell'aprile '91 il consigliere Franco Bianchi chiese in Comune gli atti relativi alla costruzione di un lotto di fognature. Gli fu consegnata una «trance» del progetto, ma, secondo l'accusa, mancava tutta la parte amministrativa fra cui la delibera.

La vicenda ha tratto origine da una lite fra il Comune e Franco Bianchi a proposito della costruzione della rete fognaria. Il consigliere comunale, nella veste di cittadino, lamentava irregolarità riguardanti quell'opera e per questo, con richiesta scritta, chiese di controllare il fascicolo. Si scoprì poi che il difetto, cui si pose comunque rimedio, riguardava solo il tratto di fognatura vicino all'abitazione di Bianchi.

Giuseppe Fornaro, sindaco di Gamalero

Emma Camagna

E' deciso, le tariffe aumentano di 100 lire a partire da aprile

A Tortona più cari i bus

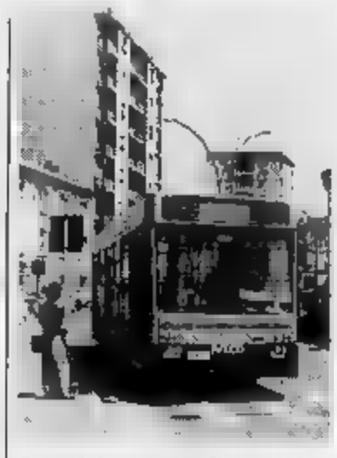
La giunta ha accolto l'invito della Regione e ha ritoccato anche i prezzi degli abbonamenti: 20 mila lire agli studenti, 18 mila a pensionati e handicappati

TORTONA. Costerà cento lire in più a corsa il biglietto sui bus cittadini dal prossimo primo aprile. La giunta su invito della Regione ha approvato in riunione di lunedì pomeriggio i nuovi prezzi per il servizio trasporto urbano.

La gestione di questo servizio nato nel 1986 per iniziativa dell'Azienda servizi municipalizzati tortonesi, da tempo è considerata una «palla al piede» per il bilancio complessivo della Municipalizzata.

Nel gennaio dell'anno scorso era stato trovato un accordo durante una seduta consiliare piuttosto accesa tra maggioranza e minoranza. Cioè, cedere l'intero servizio a parco mezzi all'Arfea. Il servizio nel complesso è stato così dimezzato: le linee urbane da quattro sono diventate due; una quella extraurbana, che collega Tortona a Garbagna.

In verità, l'autobus ha mai trovato il consenso dei tortonesi, poco abituati a sfruttare i mezzi pubblici. Quando nacque, l'Asmt studiò una linea appositamente per gli i [illegible] nei pressi delle fabbriche. Ma il mezzo fu utilizzato da pochi lavoratori. Per tutta la giornata come succede anche oggi, i bus ruotano in città desertì; l'affluenza si registra nell'ora di entrata e quella di uscita dalle scuole.



Da aprile bus più cari a Tortona

Già un anno fa, come detto, la Regione Piemonte aveva inviato lettera alla giunta perché provvedesse a stabilire i nuovi prezzi per il servizio. E la giunta questa volta ha deliberato. La singola sarà 900 lire, cento in più rispetto al vecchio biglietto (la Regione posto come tetto massimo le mille lire); la corsa cumulativa, invece, verrà a costare 9 mila lire.

E' stato poi predisposto un lungo elenco di abbonamenti: quello settimanale costerà 8 mila lire, 24 mila, invece, mensile. Non mancano gli abbonamenti agevolati: quello per gli studenti, che rappresentano la gran massa degli utenti, il prezzo sarà di 20 mila lire mensili; stessa cifra è stata fissata per gli utenti disoccupati.

Infine, le categorie «protette», vale a persone anziane e gli handicappati. Il costo di questo abbonamento è fissato in lire 18 mila.

Enrico Regalzi

Per i tossico-nocivi

Consorzio rifiuti boccia progetto della Castalia

TORTONA. Il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia ha bocciato il progetto presentato dalla ditta Castalia sullo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle discariche abusive scoperte nell'86 in riva allo Scrivia e ora stoccati all'interporto di Rivalta. La Castalia aveva proposto l'allestimento nell'area della discarica consortile di Tortona, ma il Consorzio ha rigettato il progetto, ritenendo «inadeguata la scelta, nonché la soluzione tecnica proposta». Entrambe terrebbero conto di una «corretta analisi di impatto ambientale e di compatibilità idrologica del sito stesso».

In un comunicato il Consorzio auspica che «il ministero della Protezione civile sospenda ogni valutazione in merito al possibile sviluppo del progetto definitivo e promuova l'esame di una ulteriore proposta alternativa». [r. al.]

Condanna a 16 mesi

Da Voghera per portarla a prostituirsi

ALESSANDRIA. Antonino Sipione, di 27 anni, domiciliato a Voghera via Calabria 2, è stato ieri condannato dal tribunale (presidente Soave, pm Rapetti) a 1 anno e 4 mesi di reclusione e 1 milione di multa per favoreggiamento della prostituzione.

Il giovane, che ha negato, secondo l'accusa fino al 10 settembre dello scorso anno, quando fu fermato dai carabinieri che da tempo lo tenevano d'occhio, ogni sera accompagnave con la propria auto in varie località dell'Alessandrino, Solero, Felizzano e Quargnento, Renata Simonutti - che vive con lui - la quale sostava in attesa di clienti. Quindi la riaccompagnava in auto a Voghera.

Antonino Sipione ha detto di aver conosciuto la Simonutti essendo stato una volta suo cliente e che solo per caso qualche volta le aveva dato un passaggio in auto per riconduria a casa. [e. c.]

Ladri, dopo l'arresto

Si gettano da una finestra della caserma

NOVI. Condanna ad un anno e mezzo di reclusione con i benefici di legge (pena patteggiata) per due giovani marocchini che l'altra mattina sono stati processati per direttissima in pretura, a Novi. Erano accusati di furto di due auto, guida senza patente ed evasione. Domenica, i 2 extracomunitari, le cui generalità non sono state rese note, hanno rubato una e una Fiat 126, ma sono stati arrestati dai carabinieri.

Condotti in hanno tentato una disperata fuga, si sono gettati da finestra del primo piano ma sono stati nuovamente catturati dopo un breve inseguimento. Durante il processo i due giovani hanno ammesso di essere giunti in Italia clandestinamente, circa sei mesi fa. Il vicepretore, Domenico Cavazza, li ha condannati ad un anno e di reclusione e ha avviato le procedure per l'immediato espatrio. [m. d.]

Oggi ai lettori in regalo con La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Quando la febbre del lotto divorava fortune

Nel Settecento a Torino un terzo degli abitanti erano «oziosi»

Di passaggio a Torino nel 1740, il diplomatico francese Charles de Brosses scrive che la città è linda e graziosa, la più «jolie» d'Europa. «Qui nulla è bellissimo ma tutto è equilibrato e mai mediocre, e forma un insieme piccolo per la verità (perché la città è piccola), ma piacevole». Altri viaggiatori lamentano la vie diritte all'infinito. Oppure criticano le case troppo alte di via Dora Grossa (via Garibaldi). Nel 1777 all'economista fiorentino Fabbroni risulta che Torino ha 75 mila abitanti, 22 mila li definisce per lo meno oziosi (quattromila soldati, duemila tra frati e preti, 8 mila nobili, 7 mila servi di lusso e mille mendicanti).

I torinesi sono per lo più giudicati composti e silenziosi, senza «la vivacité meridionale». Un viennese scrive: «Il piemontese è melanconico, acuto, sagace, frugale, laborioso, ma si addomestica facilmente». I forestieri elogiano la bellezza delle torinesi, c'è chi le giudica «vive, spiritose, un po' pettegole». Il Rucellai: «Donne bellissime, vestite tutte alla francese, con il seno scoperto...».

La Corte è il centro della vita cittadina, il Giovedì Santo il re lava i piedi a tredici poveri. A differenza di altri Stati, resta in vigore la tortura, i bancarottieri sono esposti alla gogna, nei gravi gli si taglia una mano o mandati al patibolo. Molti alberghi, trattorie e bettolacce dove, secondo lo storico Nicomede Bianchi, la notte si radunano mendicanti di professione «a divorare polname, selvaggina, pesce, spendendo usualmente tre lire per la cena». E' diffusa la passione del gioco. Nel 1741 si ripristina il Lotto, detto Giuoco Seminario perché il primo botteghino viene aperto vicino al convitto dei chierici. Nobili palazzi nelle bettole si gioca d'azzardo. Si sperperano patrimoni. C'è chi si rovina in una notte. Si sa di aristocratici ridotti a usare piatti di terracotta e gioielli finti perché hanno impegnato argenti e gemme. Si gioca nel ridotto del Teatro Regio. Il re vuole che si smetta, ma cede agli amministratori del Teatro, che altrimenti non potrebbero sostenere le spese di gestione.

Si sp fabbriche di seta, di cristalli, di porcellana, cartiere, case di commercio. Questo, dice il Cognasso, «dimostrava il formarsi di una classe».

Luciano Curino

Prognosi riservata, ma i medici non disperano: comunque ci vorrà tempo

Baby calciatore ancora in coma

Per ora la sua vita è legata ai respiratori artificiali. I compagni di squadra sono andati a trovarlo: «Ma non ci hanno fatto entrare». La mamma in ansia, anche fiduciosa

CASALE. Non è dallo stato coma, anche se escluso che si tratti uno stadio profondo (i medici parlano di stato soporoso) giovane calciatore nerostellato Giorgio Provera, di 14 anni, colpito cidentalmente da un avversario con calcio al mento.

Il contraccolpo ha provocato un ematoma al cervello, denziato dalle tac a cui il ragazzino è stato sottoposto. I medici del reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito si riservano la prognosi. Hanno tentato di staccarlo dai respiratori artificiali, ma poi hanno ritenuto più opportuno ricollegare paziente alla macchina, poichè il giovane manifestava uno stato di agitazione eccessivo. La ripresa, in cui i sanitari sarà comunque molto lenta e graduale.

La mamma di Giorgio Provera è fiduciosa, ma anche preoccupata. «Potrò finalmente stare tranquilla quando Giorgio aprirà gli occhi e ricomincerà a parlare. I medici dicono che bisogna avere pazienza».

La notizia dell'incidente ha destato scalpore non soltanto negli ambienti sportivi, ma in tutto il Monferrato. Anche chi non conosceva Giorgio Provera, giovane attaccante che da 4 anni indossa la casacca nerostellata, è rimasto scosso dall'incidente avvenuto domenica sul campo della Ronzonese.

L'incontro con la squadra avversaria di Novi, nell'ambito

Giorgio Provera (è il primo a sinistra in basso) assieme ai compagni di squadra

del campionato per la categoria del Giovanissimi, era iniziato da poco più di dieci minuti. Se lo ricorda perfettamente Matteo Gavio, centrocampista, compagno di squadra di Giorgio: «Era esattamente il tredicesimo minuto. La squadra era all'attacco, tutti concentrati nell'area avversaria. Giorgio era lì, pronto ad andare a rete». Il risultato era di 0 a 0. Entrambe le squadre molto animate con la speranza di segnare il primo gol che avrebbe sbloccato la situazione. «La palla è spiovuta in area - prosegue il compagno - Il difensore del Novi ha cercato di bloccarla il piede, ma Giorgio lo ha preceduto una frazione di secondo tentando di fermare palla con un colpo di testa». Il calcio destinato alla sfera parte del torace è invece stato sferrato al mento dell'attaccante, caduto a terra. «Abbiamo subito capito che si trattava di qualcosa di grave. Mi sono avvicinato. Giorgio non dava segni di vita, negli occhi non si vedeva neppure la pupilla».

L'arbitro ha fischiato immediatamente l'interruzione del gioco. In campo si sono precipitati il preparatore tecnico del Casale Agostino Tibaudi, l'allenatore Fabrizio Viezzi, dirigente Mauro Mistroni. Il mister della squadra avversaria ha praticato la respirazione bocca a bocca, inutilmente. La partita è proseguita dopo che il ferito è stato trasferito al Santo Spirito. Si è conclusa con risultato favorevole per i nerostellati (3-0), ma la preoccupazione per le condizioni di salute del ragazzo hanno impedito di gioire per la vittoria.

Spiega Angelo Serramondi, responsabile del settore giovanile del Casale: «Giorgio è un ragazzino a modo. L'ho "scoperto" io anni fa e l'ho portato al Casale, dove ha iniziato a militare nella categoria dei pulcini. Un bravo calciatore e un bravo ragazzo, riservato, di poche parole, coscienzioso. Non manca mai agli allenamenti: tre volte alla settimana arriva a Casale in pulman per prendere parte alle preparazione atletica della squadra». Aggiunge Matteo Gavio: «E' un ragazzo che non ha paura di intervenire nell'azione; sulla palla ci arriva sempre per prima». Alcuni compagni di squadra si sono recati in ospedale per vederlo, «Però - concludono - ci hanno lasciato entrare».

Silvana Mossano

Polemiche con Terruggia, oggi si pronuncia il Tar

Discarica dei Bazzani approvato il progetto

CASALE. Potrebbe entrare in funzione alla fine dell'anno la nuova discarica consortile Bazzani, nella frazione S. Germano. L'assemblea del Consorzio rifiuti ha approvato progetto per la costruzione del nuovo impianto, integrato con le correzioni richieste dalla Regione. La discarica dovrà servire per stoccare l'immondizia dei Comuni che fanno capo al Consorzio e costerà quasi 7 miliardi mezzo. Ma sarà con gradualità. Il primo lotto prevede la costruzione degli uffici, prima vasca e dalla strada di accesso.

Ma sul progetto sono sorte anche polemiche. Infatti alla sua approvazione si sono opposti i rappresentanti del paese di Terruggia. Già in passato il Comune aveva votato contro la prima approvazione del progetto. Per questo direttivo del Consorzio aveva annunciato di volerlo escludere dall'assemblea. Spiega l'assessore Giachetti: «Siamo contrari al progetto perché il luogo è sbagliato. La falda acquifera è in superficie e questo ha costretto a progettare una serie di opere di sicurezza che hanno fatto lievitare i costi. In un altro luogo la discarica sarebbe costata meno». Aggiunge il sindaco Pietro Marietti: «Riteniamo illegittimo però che si voglia escludere Terruggia. Il consorzio è una società ed in una società i soci che dissentono sono al massimo messi in minoranza. Non certo cacciati fuori. Se saremo accettati nel Consorzio ogni atto successivo sarà illegittimo».

Una posizione che ha suscitato la reazione del presidente Consorzio Roberto Quirino: «Siamo disposti mantenere Terruggia nel Consorzio solo approverà le regole generali approvate dagli altri Comuni, cioè l'iter che ha portato ad individuare la zona per costruire l'impianto di smaltimento, il luogo e il progetto. In caso contrario perché gli altri sindaci dovrebbero approvare struzione della discarica? Sarebbe più comodo dire di no all'impianto di smaltimento. Se si ritiene che il Consorzio ha sbagliato, lo deve abbandonare. Comunque la nuova discarica accetterà i rifiuti di Terruggia, solo quelli degli altri clienti esterni».

Per oggi, intanto, attende un responso da parte del Tar sull'ultimo ricorso presentato dal Comitato anti discarica che si era opposto alla scelta del luogo dove costruire il nuovo impianto. **[t. f.]**

A CALLIANO

Assemblea sull'ambiente

Il Comitato per la tutela del territorio di Calliano, ha organizzato per sabato 27 un incontro con la popolazione e l'amministrazione comunale, per mettere a punto l'attività '93. Quattro i punti all'ordine del giorno dell'assemblea, che si terrà, con inizio alle 21, nella sede della Pro loco, in via Roma. convegno per lo studio del problema dei rifiuti e del loro smaltimento anche alla luce della normativa Cee; a questo proposito si farà in particolare riferimento alla possibile realizzazione di un tra Comuni per l'utilizzo di piccole discariche. Problemi attuali se si considera che Valle mina verso il definitivo esaurimento.

Durante l'assemblea di sabato, verrà presentata una relazione sull'attività svolta fino ad ora dal Comitato, l'estratto conto delle spese sostenute nel '92 per varie iniziative antidiscarica; infine saranno messe voti proposte incontri socio-culturali e folkloristici da programmare per prossima . Il Comitato era nato spontaneamente lo anno per opporsi alla realizzazione di un impianto di stoccaggio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che una società astigiana intendeva costruire, poco fuori paese, nell'ex fornace Cuniberti. **[bru. m.]**

Contro la possibile soppressione un incontro, domani sera

Lu, tutti i genitori mobilitati «Salviamo la scuola media»

LU. I genitori hanno nessuna intenzione di farsi portare via la scuola media che raccoglie gli alunni di Lu e Cuccaro. Se sarà soppressa, i ragazzi dei due Comuni dovranno seguire le lezioni a San Salvatore.

«Abbiamo saputo in modo ufficioso che il provveditorato ha deciso di sopprimere la media inferiore nel paese - Franco Ferrando, uno dei genitori che si sono mobilitati -. Ci hanno detto che è sottodimensionata. Lo è come altre, che non vengono toccate. Ci chiediamo il perché questa scelta, provocherebbe nostro paese molti disagi».

Le classi della collocate nello stesso edificio che ospita le elementari. Commenta Ferrando: «Il fabbricato è costruzione recente. Inoltre, da poco tempo il Comune ha provveduto a renderlo ancor più funzionale, ad esempio installando doppi vetri alle finestre. Inoltre sono stati allestiti i laboratori di linguistica ed informatica, che sono un vero fiore all'occhiello. Se anche sarà

Uno scorcio di Lu Monferrato

soppressa la media, l'edificio dovrà essere riscaldato e reso agibile per la presenza degli scolari delle elementari. In che cosa consiste, quindi, il risparmio?».

L'operazione anzi, a dire dei genitori, si presta a molte critiche sotto il profilo economico. «Intanto - prosegue il genitore - il Comune di Lu dovrebbe acquistare scuolabus per il trasporto degli alunni a San Salvatore. Le famiglie, inoltre, dovrebbero sobbarcarsi la spesa del trasporto, per far frequentare ai loro figli la scuola dell'obbligo». Il problema del trasporto non preoccupa solo per l'aspetto finanziario, ma anche «per le difficoltà incontrate soprattutto nel periodo invernale, quando il gelo e la neve sono frequenti più che in qualsiasi altro paese del Monferrato».

Le famiglie dei ragazzi lucsi sono decise a combattere la loro battaglia. Per domani sera, alle 21, hanno indetto riunione pubblica nelle scuole. Probabilmente si concluderà con una petizione da presentare in provveditorato. «Avevamo già scritto al provveditore - spiega Ferrando - ma è dimesso. E allora chi si prende la responsabilità di scegliere quali le scuole da sopprimere?». **(s. m.)**

Oggi a Cella Monte

I funerali del giovane suicida

CELLA MONTE. Si svolgono, oggi ore 16.30, nella parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta, i funerali del giovane operaio Antonio Biletta, 26 anni, che si è tolto la vita asfissiandosi col gas.

Il procuratore della Repubblica ha concesso il nulla osta per le esequie, senza ritenere necessaria l'autopsia sul cadavere.

Non ci sono dubbi che il giovane si è tolto la vita. Non ha lasciato biglietti per motivare il suo gesto, ma qualche giorno prima aveva confidato ad un collega della ditta «Unimac» di Occimiano, dove lavorava con la qualifica di operaio, di essere particolarmente depresso per una delusione sentimentale.

Il giovane, originario di Cella Monte, dove vivono i genitori Dante e Maria Riva, in via Barbano Dante, da qualche tempo si era trasferito a Casale.

Nella città del Monferrato viveva in un alloggio ammobiliato in via Leardi 23. **(s. m.)**

Distribuito a Frassinello

Casa parrocchiale questionario per venderla

FRASSINELLO. Saranno i seicento abitanti del piccolo paese collinare a decidere la sorte della antica casa parrocchiale, l'edificio situato accanto alla chiesa che la Curia aveva comunicato di voler vendere per poter finanziare la ristrutturazione di altri locali vicini.

La da tempo è in disuso e la comunità religiosa usa altri locali. Alla notizia della possibile cessione della parrocchiale, però, un gruppo di abitanti si era allarmato e in paese è sorto un comitato.

E' stato deciso di distribuire a tutti gli abitanti un questionario in cui si chiede il parere sulla vendita dell'edificio e si domanda l'eventuale disponibilità a contribuire finanziariamente al suo acquisto e alla sua ristrutturazione e al suo riutilizzo per uno scopo legato alla vita della comunità. Ora si attendono le risposte.

[t. f.]

Svolta in Comune dopo tre mesi di tensioni fra i due partiti di maggioranza

Il psi di Nizza «scarica» la dc

Un rimpasto con il pds per evitare le elezioni?

NIZZA. «Giudichiamo esaurita la possibilità di superare l'alleanza con la sola democrazia cristiana». Con queste parole, la sezione socialista di Nizza, riunita in assemblea lunedì sera, ha decretato la rottura con la Giunta retta dal sindaco scudocrociato Giuseppe Odasso.

La situazione è ora in una fase delicatissima. Per i nicesi si aprono due prospettive: o la dc accetta un totale rimpasto di cariche (e soprattutto di uomini), oppure si andrà alle elezioni anticipate.

La vicenda dovrebbe risolversi entro la settimana. L'ipotesi più accreditata è una soluzione-ponte. Giunta formata da democristiani, socialisti e pidiessini (in tutto potrebbero essere 26 consiglieri) per poter arrivare alle elezioni del '94. In questa soluzione è però implicita l'uscita di di Odasso, politico vecchia maniera, che con «pugno di ferro in guanto di velluto» ha retto le sorti della città per più di due anni.

Tullio Mussa vicesindaco socialista al Comune di Nizza

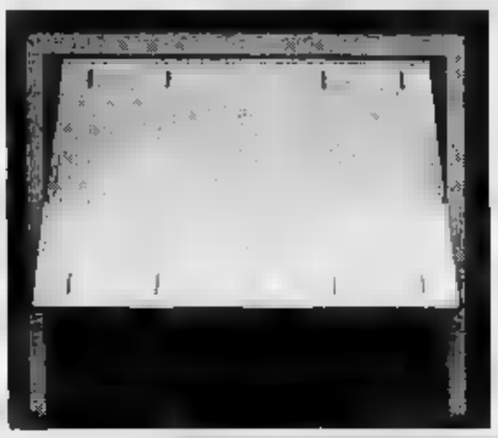
E' soprattutto contro di lui che sono nati, infatti, quei rumori interni alla democrazia cristiana che portarono nel dicembre scorso all'uscita di Giunta dell'assessore Gianfranco Berta all'aperto dissenso di gruppo di altri consiglieri scudocrociati. Da quella tempestosa ultima riunione del consiglio comunale (quando, pochi giorni prima di Natale, si votò il bilancio in una sala silisare semideserta), per quasi mesi c'è stata una innaturale calma. Anche in discussione non c'era soltanto la sostituzione di Berta, ma il mutamento dell'intero panorama politico.

La situazione si è improvvisegli ultimi giorni: prima si parlò dare l'assessorato di Berta a Perrone (Coldiretti), poi emerse la disponibilità democristiana concedere quella poltrona ai socialisti. Ora, dopo la riunione psi, tutto si è azzerato. «Individuiamo interlocutori privilegiati i partiti di ispirazione socialista» spiega il vicesindaco Tullio Mussa.

Il pds, ago della bilancia, per il momento non si pronuncia, ieri sera ha convocato il suo direttivo in presenza del segretario provinciale Enrico Alice. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva.

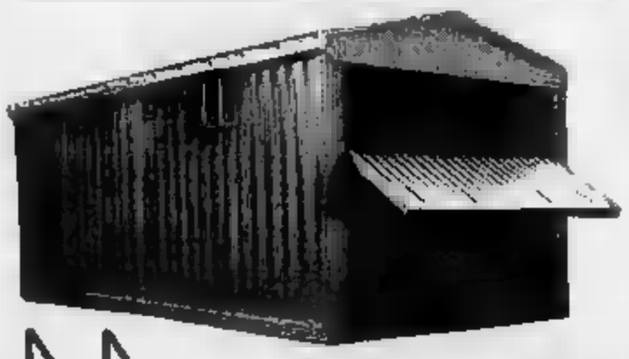
Enrica Cerrato

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Via Bisognetta,
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

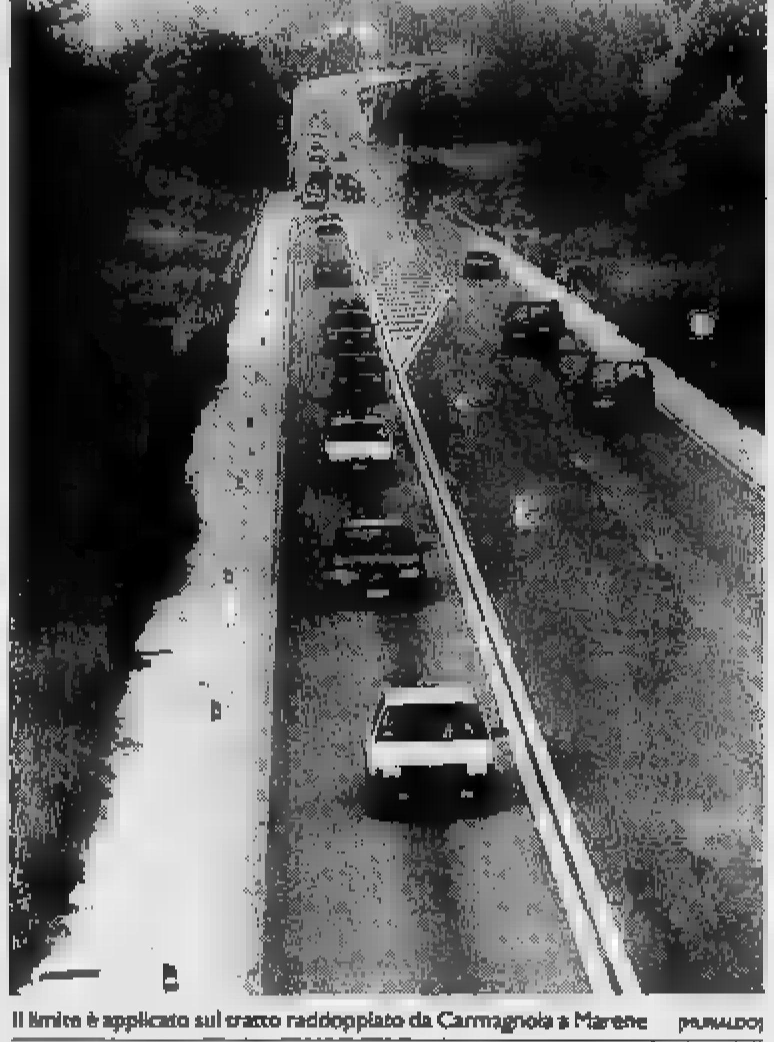
Appello dell'Aci dopo l'imposizione dei 90 orari

«Limiti troppo severi sulla Torino-Savona»

TORINO. «Vogliamo limiti di velocità meno severi sull'autostrada Torino-Savona». L'appello, indirizzato ai dirigenti della società, è partito dall'Aci [redacted] riguarda il tratto raddoppiato da Carmagnola a Rio Colorè (Marene) inaugurato alla fine dello scorso dicembre.

In [redacted] lettera del presidente torinese Emilio Chistillin, l'Automobil Club Italia spiega: «C'è [redacted] situazione di grave disagio per tutti gli utenti dell'A6, che per alcuni chilometri [redacted] possono superare i "90 orari", anche se si circola a doppia carreggiata. Il limite non corrisponde più alle caratteristiche del percorso: gli automobilisti tendono a viaggiare [redacted] velocità maggiori e, con il nuovo codice della strada, rischiano pesanti sanzioni, come la sospensione della patente».

«Ci sono molte proteste degli automobilisti - aggiunge il direttore Adalberto Lucca -, che sono costretti a [redacted] un pedaggio da autostrada, ma non possono viaggiare oltre i novanta chilometri, nemmeno nei tratti raddoppiati». E [redacted] sorveglianza della polizia stradale di Cherasco, che controlla [redacted] «Torino-Savona» dal capoluogo regionale a Mondovì, [redacted] continua anche con l'impiego di numerose pattuglie [redacted] dei mezzi più sofisticati come gli «autovelox» diurni [redacted] notturni (a raggi infrarossi).



Il limite è applicato sul tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (RINALDO)

L'Aci torinese chiede anche [redacted] modifica dei limiti per il tratto montano, dove non è possibile superare i 70 chilometri orari: «Anche qui l'utente paga per viaggiare con una velocità da strada statale».

La società che gestisce la «Torino-Savona» aveva imposto limiti molto severi (70 sul tratto montano e 90 per il resto del tracciato) per motivi di sicurezza e perché secondo il [redacted] codice lunghi tratti dell'«A6» non possono più essere considerati autostrada. Diverso è invece il caso dei chilometri di raddoppio inaugurati alla fine di dicembre, dove ci sono tutti i requisiti per alzare [redacted] divieto [redacted] 130 chilometri orari. Sono però stati mantenuti i «90» per un intervento dell'Anas, che [redacted] ha ritenuto soddisfacenti le condizioni dell'asfalto sull'ex pista Fiat.

Dopo [redacted] richieste dell'Automobil Club Italia è arrivata la risposta della «Torino-Savona»: «L'Aci ha ragione. Il limite sul tratto raddoppiato fino [redacted] Marene sarà portato [redacted] 130 chilometri orari non appena verranno riasfaltati i chilometri relativi alla ex pista Fiat. Proprio a questi lavori, che inizieremo fra poco, sono legate le autorizza[redacted] per consentire il transito a velocità più elevata».

Diverso è il punto [redacted] vista della società per [redacted] tratto montano: «Il tragitto [redacted] ancora troppo [redacted] per [redacted] i limiti. Il nostro obiettivo principale [redacted] la salvaguardia degli utenti. Potremmo cambiare idea quando saranno conclusi i lavori [redacted] raddoppio da Priero a Rivara». [r. s.]

Una proposta del Wwf per reintrodurre gli animali in un «habitat» naturale

Orsi bruni dalla Svizzera

Gli esemplari potrebbero essere inseriti nel Parco della Val Grande e nella futura riserva del Verbano-Custo-Ossola. Gli studiosi [redacted] perplessi sulla compatibilità del territorio

VERBANIA. Orsi bruni [redacted] Svizzera per la Val Grande? L'interrogativo sta causando una serie di discussioni nel Canton Ticino, dopo che [redacted] Wwf svizzero ha individuato la Valle Onsernone (situata al confine [redacted] Vigezzo) [redacted] «habitat» ideale per la reintroduzione degli orsi.

L'associazione ambientalista elvetica ha da poco pubblicato uno studio monografico dedicato [redacted] al possibile ritorno [redacted] plantigrado che in passato aveva popolato le Alpi e che ora è ridotto [redacted] poche decine di [redacted] plari nel Trentino. Il Wwf precisa di non prevedere, almeno a breve scadenza, l'immissione «forzata» dell'orso. Ma [redacted] esclude nemmeno [redacted] migrazione, che [redacted] tappe successive potrebbe riportarlo prima nella Valle Onsernone e, da qui, in Val Grande. Anzi, il ripopolamento nella zona di confine ticinese dovrebbe essere finalizzato proprio ad un [redacted] passaggio degli animali nel nuovo Parco nazionale del Verbano e dell'Ossola.

La proposta del Wwf ha suscitato qualche perplessità, non solo da parte delle Associazioni venatorie del Canton Ticino. Anche alcuni studiosi di storia locale [redacted] perplessi sull'effettiva «compatibilità» dell'attuale [redacted] territorio che risulta notevolmente modificato rispetto al passato, quando poteva ospitare gli orsi bruni. Gli ambientalisti, però, [redacted] che alcune valli localizzate a cavallo della frontiera italo-svizzera stanno tornando all'antico.

Secondo gli ambientalisti le valli sulla [redacted] ticinese stanno riacquistando un aspetto selvaggio

Abbandonate dagli alpigiani, le [redacted] assumono di nuovo un aspetto «selvaggio», [redacted] secoli scorsi. Anzi, l'evoluzione si [redacted] consolidando sempre di più. Storicamente l'ultimo orso ucciso in Svizzera risale al settembre del 1904, nell'Engadina[redacted]. Successivi avvistamenti risalgono al 1919 [redacted] al 1923. La presenza dell'animale è confer[redacted] anche nell'Ossola e nel Verbano, ma soltanto nel secolo scorso. A favorirne l'annientamento sono state, tra l'altro, disposizioni legislative che prevedevano [redacted] ricchi premi in denaro per coloro che avessero presentato alle autorità la zampa destra della bestia uccisa come attestato della cattura. Analoghe ricompense [redacted] previste anche per chi riusciva a catturare i lupi.

L'ultimo lupo ucciso nel Verbano Cusio Ossola risale [redacted] febbraio 1927. La cattura avvenne all'Alpe Mazzucher, nella Valle dell'Arsa, sopra Pieve Vergonte. Il cacciatore Giovanni Borghini, autore dell'abbattimento, fu soprannominato «ul Giuanin dël luv». Una sorta [redacted] decorazione sul campo, [redacted] riconoscimento del suo valore. E l'episodio fu riportato con la massima evidenza sulle celebri copertine de «La Domenica [redacted] Corriere».

Per gli orsi, invece, non esistono documentazioni certe, [redacted] soltanto tradizioni orali [redacted] vecchi alpigiani. Le aggressioni [redacted] confronti dell'uomo sono risultate molto rare, sia per i lupi sia per gli orsi. Ma queste «bestie feroci» sono state annien[redacted] poiché [redacted] solite assalire le greggi, anche se gli orsi vengono ritenuti onnivori. Si cibano soprattutto di erbe e frutti di bosco, e sono particolarmente golosi [redacted] miele. E' anche molto evidente che le condizioni per un'eventuale immissione dovranno [redacted] accertate da apposite ricerche scientifiche.

Fra i primi compiti che spettano [redacted] Parco nazionale della Val Grande, ci sarà proprio quello di elaborare studi faunistici e naturalistici per verificare la situazione del vasto serbatoio naturale come premessa per eventuali future immissioni [redacted] specie preesistenti, in particolare della lontra, la cui presenza è stata documentata fino a circa quarant'anni fa.

Fra i naturalisti si [redacted] facendo strada l'esigenza di usare la [redacted] cautela [redacted] questo genere [redacted] operazioni.

Teresio Valsesia

Entro l'autunno verranno messe [redacted] dimora dagli studenti dell'istituto agrario 200 piantine di meli, peri e ciliegi

Ad Asti si riscoprono antiche varietà di frutta

Progetto nato a scuola con interessanti prospettive commerciali

ASTI. Nel Monferrato [redacted] ricercatissima e [redacted] solo per il nome accattivante, il gusto fine, [redacted] profumo intenso. Ma «La Bella nel bosco», [redacted] delle varietà di mele più pregiate, rischia l'estinzione.

Una sorte comune [redacted] pera [redacted] «San Giovanni», alle pesche «tinse», ai «grafioni» (le ciliegie) di Revigliasco [redacted] a [redacted] altre specie, un tempo molto diffuse, diventate ora una rarità.

A tutela di questo «patrimonio frutticolo» astigiano sono [redacted] in campo docenti e allievi dell'Istituto professionale agrario «Penna» di Asti. Entro l'autunno metteranno a dimora un frutteto sperimentale con almeno 40 varietà tradizionali piemontesi, soprattutto mele [redacted] pere, alcune delle quali ormai «a rischio» per quanto riguarda la sopravviven[redacted] di questi particolari innesti.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'Istituto di frutticoltura industriale dell'Università di Torino, dell'Ispetto[redacted] provinciale all' agricoltura e dell'Ordine degli agronomi di Asti.

[redacted] progetto che ha un precedente illustre. Qualche mese fa, in Francia, infatti il ministero della Cultura dichiarò «patrimonio nazionale» alcune varietà particolarmente rare e pregiate.

«Ci siamo dati da fare non solo per una [redacted] riscoperta di gusti [redacted] sapori [redacted] bel tempo antico, ma anche e soprattutto nella convinzione che alcune di queste varietà hanno prospettive commerciali molto interessanti» spiega Ezio Fassio, 46 anni, responsabile dell'Ufficio tecnico della scuola, considerato uno [redacted] maggiori esperti di frutticoltu[redacted] dell'Astigiano.

Aggiunge il docente: «Stiamo cercando il maggior numero possibile di specie da frutta piemontesi, anche quelle che ormai sono quasi del tutto scomparse. Alcune varietà tradizionali piemontesi sono infatti particolarmente resistenti ai parassiti, molto più di certi nuovi incroci che si rivelano poi particolarmente fragili agli attacchi delle malattie».

Un'iniziativa che rientra in un più vasto programma di rilancio della scuola astigiana, [redacted] sorta di «college» (sul modello anglosassone) [redacted] gli aspiranti contadini-manager impegnati direttamente nella gestione [redacted] conduzione dell'azienda. Attualmente sono circa 200 gli studenti, che [redacted] quentano i corsi per agrotecnici [redacted] periti agrari.

«Stiamo assistendo a un ritorno di interesse per l'agricol[redacted] e il suo mondo - spiega il preside, Benedetto Montanari, 40 anni - e questo apre nuove e più interessanti prospettive anche per [redacted] didattica». L'istituto, in località Viatosto 54 ad Asti (telefono 0141/214.187), ha annesso un vasto appezzamento di terreno (circa 15-20 ettari) coltivati a frumento, mais, ma soprattutto vigna.

Gli studenti coltivano vigneti ad altissima specializzazione, seguendo tutto l'intero ciclo produttivo, fino [redacted] mercializzazione diretta.

Franco Binello

Gli studenti dell'Agrario mettono a [redacted] le piantine [redacted] frutta; nel riquadro il preside Benedetto Montanari (FOTO)

Gli animatori delle discoteche si preparano al grande sprint finale

Si concluderà soltanto alla fine di aprile la grande sfida a colpi di tagliandi fra le sale da ballo di Piemonte e Valle d'Aosta

I «maghi» della consolle abitano a Cuneo e Novara

Stefano De Gregori del «Crazy Boy» di Centallo e Raffy del «Mirage» di Arona

STEFANO De Gregori e Raffy come Coppi [redacted] Bartali? I dj del Cubo di Borgo San Dalmazzo e del Mirage di Arona hanno ingaggiato una sfida appassionante, da campionissimi, che coinvolge il popolo della notte. I due maghi della consol[redacted] passeranno la borraccia nel momento [redacted] fatica? [redacted] gran premio della montagna è vicinissimo. Poi la volata finale verso il traguardo del [redacted] aprile.

Entro quella data dovranno arrivare alla casella postale [redacted] - 10100 Torino Centro tutte le schede dei lettori che vogliono indicare dj e discoteche che meritano il titolo di «Top dance», ovvero re e regine delle notti [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione ai colpi di [redacted] no. I gregari [redacted] stanno a guardare e sono pronti [redacted] per [redacted] ogni pronostico. Basta scorrere l'elenco dei [redacted] in zona calda per capire che in questo mese tutto può ancora succedere. Alessandro Brignolo, dell'Hollywood di Castello d'Annone, Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia, il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Foli del Man[redacted] di Romagnano Sesia, Alfredo Paolella del Rouge [redacted] Noir di Lurisia, Massimo Farè di Il Globo di Borgovercelli. Sono tutti pronti al grande sprint.

Sarà un mese incandescente. Tutti i locali stanno preparando i botti finali. E che botti. La Lanterna di Limone Piemonte per 50 tagliandi consegnati alla cassa organizza una festa di compleanno [redacted] tanto di inviti agli amici [redacted] candeline sulla torta; a chi porta [redacted] tagliandi va in premio una settimana [redacted] vacanza [redacted] Montecarlo.

E il Crazy Boy, solitario in [redacted] alla classifica? [redacted] discoteca [redacted] Centallo [redacted] in palio viaggi e mountain bike che saranno distribuiti durante una festa a fine concorso. I [redacted]ri, prima di ritirare i premi, dovranno esibirsi in pista. Un piacevole contrappasso.

E al Rouge [redacted] Noir chi porta 5 tagliandi ha diritto di ascoltare [redacted] canzone preferita. [redacted] segnalare, sempre nel Cuneese, l'iniziativa di un professore amico di un disc-jockey: ha mobilitato tutta la scuola (un isti[redacted] superiore) per raccogliere tagliandi e far decollare il suo beniamino. Chi è il professore? Chi è [redacted] dj? Qual è la scuola? Mistero. Ruggeri insegna [redacted] anche nel referendum «Top dance» è un ingrediente essenziale.

Ad esempio: [redacted] ci fanno tutti quegli scatoloni pieni di tagliandi nel [redacted] di moltissime discoteche [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta? I sornioni pierre si preparano a sfoderare gli ultimi colpi a sorpresa. Staremo a vedere.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, [redacted] e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [redacted] busta, non sono valide le fotocopie.

Tutto esaurito al Comunale per il nuovo tour del popolare artista, [redacted] si replica il 21 aprile

Morandi ora si scopre cantautore

Ha firmato con Bungaro una [redacted] che appare nel [redacted] ultimo 33 giri [redacted] sarà presentata stasera al pubblico alessandrino. Vecchi [redacted] nuovi successi, in collaborazione con i «soliti»: Dalla e gli altri amici bolognesi

ALESSANDRIA. Cantautori co[redacted] se piovesse. C'è stato appena [redacted] tempo [redacted] applaudire Fran[redacted] Gregori ed [redacted] arrivato Amedeo Minghi.

Adesso, con ancora nelle orecchie le melodie raffinate [redacted] gli applausi un po' scomposti che hanno caratterizzato il balletto-concerto [redacted] venerdì 12 marzo, [redacted] che ci si appresta a salutare anche nella inedita ve[redacted] di [redacted] Gianni Morandi. E poi venerdì ci sarà Enrico Ruggeri, e poi ancora, ma questa è un'altra storia perché canterà all'Alessandrino, anche Ron.

Sono ritmi «quasi» da grande città e agli appassionati non possono che far piacere. Agli organizzatori forse pure, visto che con la musica leggera il pubblico [redacted] assicurato e il suc[redacted] anche.

Tanto che per Morandi han[redacted] dovuto organizzare, alla fine, [redacted] seconda data. La si sarebbe voluta contigua, [redacted] non [redacted] stato possibile. [redacted] fissata per il 21 aprile e dà [redacted] speranza a tutti quelli che non [redacted] riusciti [redacted] posto per stasera.

Intanto i fortunati possessori di un biglietto [redacted] preparano a un recital memorabile. L'ex ragaz[redacted] di «Fatti mandare dalla mamma», infatti, [redacted] 47 [redacted] diventa sempre più un artista completo e versatile e [redacted] qualche tempo si cimenta anche con la composizione dei testi. Meri[redacted] di Bungaro, forse. E' stato lavorando [redacted] giovane cantautore che Morandi ha scoperto il serissimo gioco della creazione di un brano.

Morandi stasera canta ad Alessandria. Il concerto è organizzato con Radio West

E' nato «Credo», il pezzo che [redacted] il nuovo album di Bungaro e che Morandi ripropone nel suo ultimo disco, occasione per il tour che [redacted] tappa ad Alessandria.

Sono canzoni «di gruppo», nate l'estate [redacted] al Clock Studio di Bologna dalla collaborazione di tanti amici, i soliti: il produttore Mauro Malavasi, Luca Malaguti alla consolle, il chitarrista Mauro Gardella, Rudy Trevisi, sax e percussioni, e la giovane vocalist Barbara Cola. E poi gli autori: oltre al già citato Bungaro, anche [redacted]setti, Zambrini, Dalla, Campi, Minardi, e tanti altri.

Il risultato è, a detta dei critici, un album maturo, [redacted] di contenuti, forse singolare per [redacted] ha ancora in mente una certa [redacted] immagine, un po' scanzonata, blandamente ribelle, di Morandi. Il quale, invece, dopo aver riscoperto la popolarità nei concerti [redacted] Dalla e l'allegra solidarietà del [redacted] con Tozzi e Ruggeri, ora sembra [redacted] più orientato [redacted] una vi[redacted] «religiosa» [redacted] fortemente etica del mondo e delle sue vicende. Non che non ci sia posto per l'amore, per i sentimenti, [redacted] persino per l'ironia, ma [redacted] stanza [redacted] seria, ispirata. Tanto da poter ancora una volta mettere d'accordo tutti i «trasversali» fans di Morandi: le giovani m[redacted] ex libertarie che si commuovevano cantando in coro «C'era un ragazzo che come [redacted] i [redacted] e i Rolling Stones»; i bambini, [redacted] dimentichi di [redacted] canzoncina dedicata agli animali, provvista [redacted] ritornello-tormentone che invocava [redacted] lo prendi papà?». E [redacted] gli Anni Sessanta-dipendenti, abbiano quaranta o vent'anni. Per tutti questi, come per i [redacted] ammiratori, Gianni Morandi ha il volto non già di [redacted] mito ma di un amatissimo amico.

Carla Reschia

[redacted]

Al Comunale

Le prevendite per Ruggeri

ALESSANDRIA. Enrico Ruggeri, ospite ormai quasi abituale dell'Alessandrino [redacted] ogni [redacted] tour, torna in città da vincitore dopo la recente affermazione al 43° Festival di Sanremo.

Lo spettacolo [redacted] chiama, astutamente, come la canzone prescelta dai giurati della città dei fiori: Il «Mistero tour» è fatto per richiamare pubblico, quello televisivo e quello che ama da sempre il rock-pop melodico del cantautore milanese. Sono vecchi [redacted] rivisitati e alcune nuove composizioni, in bilico [redacted] nostalgia e voglia di rinnovarsi.

L'appuntamento [redacted] per venerdì alle 21,15. I biglietti [redacted] in prevendita al botteghino del Comunale, aperto tutti i giorni dalle 18 alle 21,30, e nelle agen[redacted] di viaggio convenzio[redacted] Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, San Salvatore, Spinetta Marengo, Valenza e Voghera. E' bene affrettarsi perché [redacted] tutto esaurito è già in agguato e non [redacted] saranno, salvo sorprese, seconde possibilità per i fans. [c. re.]

Le rassegne di cineforum danno più spazio alle pellicole al femminile

Voghera, a marzo il film «è donna»

All'Ambra l'ultimo Tavernier in lingua originale

Un film tutto al femminile tra le proposte dei cineforum per queste [redacted]. [redacted] Scompiglio [redacted] i suoi amanti», di Martha Coolidge, è in programma stasera alla rassegna «Marzo [redacted] donna», all'Arlecchino [redacted] Voghera. Inizia alle 21.

Due gli appuntamenti dedicati alle scuole [redacted] Alessandria. [redacted] giovane mago», [redacted] Waldemar Dziki, sarà proiettato stamattina, con inizio alle 9,30, alla Sala Ferrero [redacted] Comunale per gli allievi delle medie.

Visione pomeridiana all'Ambra per gli studenti delle superiori [redacted] per quanti desiderano mettere alla prova la loro conoscenza del francese. Alle 15 sarà proposta in versione originale «L.627» [redacted] Betrand Tavernier, storia niente affatto spettacolare nè trionfalistica di [redacted] poliziotto impegnato nella lotta allo spaccio di droga.

Domani sera, inizio alle 21,30, torna in Sala Ferrero la rassegna del Gruppo Cinema, che proporrà un film italiano. E' «Vito e gli altri» di Antonio Capuano, storia di emarginazione e solitudine nei quartieri di Napoli.

Sex and Zen, «scandalo» a mezzanotte

Al Vittoria di Casale, per [redacted] rassegna organizzata [redacted] Cine club, stasera continua la programmazione del film «Il proiezionista» di Andrej Konchalovskj. E' la [redacted] un addetto alla proiezione di film in un ci[redacted] riservato ai componenti del Kgb nell'Unione sovietica degli Anni '30. Spettacoli alle 20 e alle 22,20. «Anteprime di cinema», la rassegna del Gruppo cinema [redacted] Poli stasera ha in cartellone «Mac», dell'italo-[redacted] John Turturro. E' la storia di [redacted] onesto [redacted] irlandese che vive [redacted] i fratelli nel Queens [redacted] New York, facendo il carpentiere. Proiezioni alle [redacted] e alle 22. E infine [redacted] film a mezzanotte. La simpatica abitudine [redacted] cineforum per nottambuli prosegue al Poli sabato con «Sex and Zen» [redacted] Michael Max, [redacted] film provocazione che viene da Hong Kong e tenta di conciliare sesso [redacted] filosofia zen. [c. re.]

[redacted]

GASTRONOMIA

A lezione [redacted] cucina tradizionale

Sono ancora aperte [redacted] iscrizioni al [redacted] di cucina organizzato dall'Arcigola di Alessandria. [redacted] prezzo, 450 mila lire, comprende materiale di documentazione [redacted] (dispense di ricette e due volumi), vitto, assaggi di vino per le degustazioni, [redacted] chiocciolina d'argento (simbolo dello slow-food). Lezioni teoriche, pratiche [redacted] dimostrative sulla storia [redacted] cibo e sulle tecniche [redacted] manipolazione in provincia [redacted] Piemonte. Il primo incontro domani, alle 21, alla sede [redacted]vis, lungotanaro S. Martino.

MUSICA DAL VIVO

[redacted]elodie sudamericane

E' dedicato alla musica sudamericana l'appuntamento di stasera di [redacted] dal vivo del Tout le monde di via Oddone, a Casale. Dalle 22 suona [redacted] gruppo «Os bafos de cana», una forma[redacted] casalese che partecipa a numerosi concerti nei locali della zona. E' formata [redacted] Marino Zeppa, Chicco Accornero, Paolo Trocelli, Valerio Biano. Propone melodie sudamericane, con particolare riferimento [redacted] bossa nova.

[redacted]

Si beve gratis [redacted] «Top Dance»

Alla discoteca Dive di Casale, in via Trevigi, stasera si ballano [redacted] esotici con il dj Steve: calypso, merengue, salsa e afro. [redacted] cinque tagliandi di Top Dance la consumazione è omaggio. Al Saint Paul di Novi stasera, come tutti i mercoledì, [redacted] al mixer Davide Zilli, in arte dj Dado: propone dal rap alla down beat, senza tralasciare qualche pezzo «house».

CORSI

Lezioni di chitarra [redacted]

Allo sportello del Progetto [redacted] di Spinetta Marengo, in via Ge[redacted] 33 (tel.216330-216036), sono aperte fino al 16 aprile le iscrizioni al corso di chitarra organizzato in collaborazione [redacted] l'assessorato alle Politiche giovanili di Alessandria. [redacted] lezioni si svolgeranno al lunedì e al giovedì, [redacted], [redacted] locali della parrocchia di Spinetta. [redacted] corso è aperto a tutti, [redacted] 7 anni in su.

STASERA AL CINEMA

[redacted] [redacted]. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted]buoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]
Ambra [redacted]. 252.078 Lire [redacted] (posto unico)	Ore 15 **Legge 627** (in lingua originale) Ore 20/22,15 **Tokio decadence**
Comunale [redacted]. 234.240 Or.: 21 (proiezione unica) Lire [redacted] (posto unico)	**[redacted] X** *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, [redacted]. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]
[redacted] Tel. 265.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**L'armata delle [redacted]** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [redacted]45' [redacted]
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film [redacted] ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 [redacted]: 20/22,15 Lire [redacted]	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,15 [redacted] 10.000/8000	CHIUSO PER RIPOSO
[redacted] Tel. (0144) [redacted] [redacted]: [redacted] [redacted] 6000/5000	**Film [redacted] ai [redacted] di [redacted] anni**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 [redacted]	CHIUSO [redacted] RIPOSO
[redacted] Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30. L. [redacted]	**Mac**
Vittoria [redacted]. 452.291. Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Il proiezionista** *di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, [redacted] Davidovich, [redacted] Hoskins (Italia [redacted])* — Il [redacted] sovietico Stalin visto [redacted] adoranti dell'uomo [redacted] proiettava i [redacted]. N. V. 2h 21' **Drammatico**
Cine Poli T. 452.081. Ore 20/22,20 Lire 10.000/7000	**L'armata delle tenebre** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
[redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290 Ore 20,30/22,20 L. 9000/6000	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, [redacted] il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] Comunale Tel. (0143) 81.411. Or.: 20,15/22,15 L. 8000 posto [redacted]	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' **Fantasc.**
[redacted] Lux Tel. (0143) 62.885 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	[redacted] PER [redacted]
[redacted] Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico	**[redacted] fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [redacted] fronte [redacted] fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 21,30 L. 8000 (6000 soci Gruppo [redacted])	**[redacted] Scompiglio e i suoi [redacted]** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — [redacted] 1938. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

[redacted] genio [redacted] FRANCIS FORD COPPOLA
[redacted] più atteso, pi[redacted] spettacolare, più affascinante della stagione

PRIME VISION[redacted] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele [redacted]. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; [redacted]
CENTRALE [redacted] 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; [redacted] 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. **Luna di [redacted]**. [redacted]: 14[redacted]; 17,25; 19,55; 22,25
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; [redacted]; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sa[redacted]. **La [redacted]**. [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] **tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,[redacted]
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: [redacted]; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [redacted] **splendi**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Belfrosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 6. **Il Pungolo**, ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orario: 15,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. [redacted] 15. **Sommersby**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. **Giochi [redacted]**. [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Br[redacted]o**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 3. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio in scena al Teatro Regio [redacted] al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. [redacted] 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione T.S.T. Ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretto da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.TY. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.5246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
[redacted] M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Manna Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di [redacted]. Albee, r. F. Perù. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.5246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.532. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Bigliet. Teatro Alfieri tutti i giorni 8-13 e 15-19, tel. 562.3800

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Squadra speciale** [redacted]
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Corrispondente n° 17**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **La bella e la bestia**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, [redacted]ovela
20,30 [redacted] **assassini vanno a caccia**
22,45 **Speciale** [redacted]
[redacted] — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte** [redacted]
20,15 **Yo-Yo**, gioco
[redacted] **Fbi** [redacted], telefilm
24 — **Firehouse**, [redacted] comedy
1 — **Fbi oggi**, telefilm

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, [redacted]
18,50 **Sette in allegria del mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
[redacted] **Colpo grosso story**, quiz
[redacted] **L'inferno il [redacted] tornare**, film

[redacted] Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
[redacted] **Primus**, telefilm

[redacted] Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Sarridi Jaeni stai morendo**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Miniserie**, radici
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta [redacted]
19,30 **Conan**, ca[redacted] animati
20 — **Benny and [redacted]**, cartoni animati
[redacted] **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona [redacted]**, con G. Funari
24 — **Il Venezia spirale criminale**, film

Quadrifoglio Od[redacted]
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23,30 **Mission Kill**

Rete 9 Tai
21,30 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**
22,40 **D.O.C.**, Doc.

Telecampione
21 — **I grandi compagni**
22 — **Dopo listino/Flaco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le leggende delle caverne**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Piccoli piaceri**
1,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [redacted]
[redacted] — [redacted]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
[redacted] vivo: «Conoscere il [redacted]»
23 — **Il Regionale**
23,30 [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
19,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Trinità e** [redacted] **di...**, film
22,20 [redacted] (I parte)
22,40 **Informa 7**
[redacted] **Parlamone** (II parte)
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ATTRAZIONI CABARET STRIP-TEASE
NIGHT CLUB PARADISE
Nuova gestione (nuovo mercoledì)
PIZZAGA [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Scoppia il caso per i penalty falliti al Moccagatta con Ravenna e Carrarese

Grigi afflitti da «mal di rigore»

Sotto accusa Gallo e Serioli. Mazzola: «Inutile cercare capri espiatori». Mancanza di concentrazione o paura di sbagliare? Il centravanti: «Errori da mettere [illegible] preventivo»

ALESSANDRIA. E' proprio un marzo pazzerello come ricorda il proverbio. Infatti per l'Alessandria le prime [illegible] giornate del mese hanno riservato la miseria di [illegible] punto (in [illegible] il capolista Ravenna).

[illegible] c'è anche un altro [illegible] ad affliggere i grigi: l'allergia ai rigori. La squadra di mister Ferruccio Mazzola, infatti, il 7 [illegible] contro il Ravenna ha beneficiato di un penalty fallito da Fabio Gallo e domenica [illegible] storia si è ripetuta.

Su atterramento vistoso in [illegible] carrarese compiuto dallo stopper Salvalaggio sul lanciatissimo Perugi, l'arbitro ha fischiato la massima punizione. Sul dischetto si [illegible] presentato Gianfranco Serioli ma il portiere degli [illegible] Pier Antonio Bosaglia, ha respinto sebbene [illegible] un pizzico [illegible] fortuna.

All'indomani del match (ancor prima che il presidente «decretasse» il silenzio stampa) [illegible] rioli con [illegible] sportività che gli [illegible] sempre stata riconosciuta aveva ammesso: «Non l'ho calciato proprio bene. Quando ho preso la [illegible] ho visto che Bosaglia stava buttandosi alla [illegible] nistra. Allora ho cambiato angolo cercando di piazzare il pallone dalla parte opposta ma non [illegible] no [illegible] completamente nel mio intento. E' stato bravo il [illegible] uno dei marmiferi a respingere di piede».

L'attaccante dei grigi però non drammatizza: «E' vero che è anche capitato quindici giorni fa a Gallo di vedersi bloccare il penalty da Toldo. Tuttavia io sono pronto a riassumermi [illegible] responsabilità qualora si [illegible] decretati rigori a nostro favore. Mi dispiace per i compagni, il mister ed i tifosi, soprattutto considerando che il risultato di domenica ci ha penalizzati in maniera eccessiva».

E' la prima volta nell'attuale stagione che Serioli fallisce la massima punizione. Nell'ultimo incontro dell'anno scorso, il 27 dicembre sempre in [illegible] contro la Massese, l'ex monzese aveva spiazzato il pur esperto Roberto Aliboni (ben 37 primavere sulle spalle) con un preciso [illegible] alla sinistra del numero uno ospite.

[illegible] do si calciano i rigori - aggiunge Serioli - bisogna mettere in preventivo [illegible] i portieri possono anche riuscire [illegible] intercettarli. Magari con un pizzico di buona [illegible] Ma per quello non mi demoralizzo affatto. Siamo intenzionati a riprendere il cammino interrotto bruscamente ad Empoli dieci giorni fa [illegible] al Moccagatta innanzi alla Carrarese fin dalla trasferta [illegible] sabato prossimo a Leffe».

[illegible] sulla stessa lunghezza d'onda è mister Mazzola: «[illegible] cerchiamo colpevoli - dice - per la battuta [illegible] arresto [illegible] domenica. Se fosse entrato in rete quel rigore di Serioli, adesso non staremmo a discutere sul risultato. Concordo sul fatto che la squadra ha giocato sotto tono ma [illegible] Carrarese per la verità ha effettuato soltanto un tiro e mezzo in porta portandosi a casa due punti preziosi e lasciandoci [illegible] il classico pugno di mosche in mano».

Nell'Alessandria i rigoristi [illegible] nell'ordine, Serioli, Banchelli e Gallo. E proprio Banchelli nella sfida casalinga con [illegible] il Ravenna [illegible] stato protagonista di un episodio. Fuori causa Serioli costretto all'uscita anticipata per una distorsione alla caviglia sinistra, Banchelli [illegible] ceduto il pallone [illegible] penalty a Gallo. L'ex bresciano aveva ed [illegible] [illegible] necessità di sbloccarsi psicologicamente siglando una [illegible]. Soltanto che la generosità [illegible] Banchelli nel match contro il Ravenna non è [illegible] premiata: Gallo, infatti, si [illegible] visto neutralizzare il tiro del possibile 2-2 da Toldo [illegible] 18' della ripresa anche se poi il pareggio [illegible] ugualmente maturato [illegible] cinque minuti più tardi con [illegible] gol dell'ex enfant prodige della Primavera della Fiorentina.

Fabio Gallo e Gianfranco Serioli si sono fatti parare i rigori al Moccagatta

Roberto Gelato

CALCIO DILETTANTI

Uisp, scivola la Ticino Ancol, Imarisio in crescita

Il secondo appuntamento con i campionati amatoriali della provincia è dedicato ai risultati e ai prossimi appuntamenti agonistici.

Uisp, la Ticino sconfitta dal Dif

[illegible] campionato Supereccellenza si registra un risultato clamoroso. La Ticino di Acqui, sconfitta per 2-1 dal fanalino di coda Dif Tecnoluce, si è fatta raggiungere dal Bozzole, che ha prevalso [illegible] Mede (4-2). Ora si prospetta uno spareggio per il titolo provinciale. Di rilievo, l'affermazione del Baracco sul River Eureka (2-0).

Al vertice del girone A Eccellenza, [illegible] dell'[illegible] Cassine che, grazie al 2-1 sulla Cabanette, s[illegible] [illegible] Alessandria, battuto a sorpresa dall'Ellorapida (3-1). Nel girone B, la Pro Loco Tassarolo ha impattato con il Cral Novi (1-1) lasciando spazio alla rincorsa dello Strevi Vivo, che ha battuto il Grognardo per 1-0 e l'ha affiancata a quota 26. Già scelte le 10 formazioni che prenderanno parte alla pool per l'accesso in Supereccellenza (2 le promozioni). Si gioca nel fine settimana, [illegible] questo calendario: sabato alle 15,30 Cral Dip. comunali-Cassano; domenica alle 10: Serena-Amatori Rivalta o Campo Ligure (la designazione verrà [illegible] il confronto diretto tra queste due formazioni); Cabanette-Castelspina; Avis Valenza-Strevi Vivo. Non ancora fissate la data [illegible] sfida tra Ideal Al e Tassarolo. Le altre dieci compagini prenderanno parte ad una pool di consolazione, senza retrocessioni.

Tra i Dilettanti di Acqui-Ovada, il Francavilla, solitario e incontrastato capolista, si [illegible] permesso un pareggio esterno con la Bovio (1-1). Da segnalare il 5-2 con cui la Croce Verde Ovadese [illegible] ha liquidato la cenerentola Bergamasco. Nel girone Alessandria-Valenza-Casale, l'Anfossi ha rifilato [illegible] [illegible] 3-[illegible] al [illegible] Sporting 91 e le Pizzerie Riunite hanno travolto il Casei per 6-1. Nei Dilettanti di Novi-Tortona, la San Sebastianese, oramai promossa, ha vinto [illegible] sul Passalacqua (2-1).

Aics, [illegible] gli [illegible] Canottieri super

Qualche sorpresa e molte conferme nei campionato Aics. [illegible] [illegible] d'Eccellenza, il Circolo Norberto Rosa, con la vittoria esterna sul Bellero Colori (2-1) ha rosicchiato un punto alla capolista Circolo Cassa Risparmio, che non è andata oltre il pari col Grignolio (0-0). Tra gli Amatori, la prima della classe Canottieri Tanaro ha vinto sul [illegible] [illegible] Nello Scaglione (1-0) guadagnando un [illegible] sulle inseguitrici, che hanno pareggiato: Botosso Bergamasco-Oviglio 0-0 e Amatori Fubine-Piastal Castelceriolo 2-2.

Ancol, il [illegible] [illegible] in vetta

Nel campionato casalese Ancol-Ulisco, il Montaldo ha resistito in vetta al girone A, grazie al sofferto pari con il Madonnina ma si [illegible] fatto avvicinare dall'Imarisio, che ha travolto l'Ottiglio (6-1). [illegible] è ancora fuori gioco neppure il Casale [illegible] sconfitto dal Rosignano (2-1). [illegible] girone B, prosegue il duello tra Ticineto (2-0 sul Giarole) e Autovip (3-1 sul Casale 90/B) [illegible] [illegible] Il Villanova a proporsi come [illegible] autentico outsider, [illegible] [illegible] clamoroso 10-1 sul Tronzano. [illegible] sabato il Villanova sfida l'Autovip (ore 16 sul campo di Popolo).

Acsi, Edil [illegible] campione d'inverno

A Novi riprende il campionato dilettanti Acsi, che vede in lizza sei squadre. Campione d'inverno è l'Edil Gualco di mister [illegible] Galliani, recente vincitrice del titolo provinciale di calcio a cinque (le premiazioni si svolgono [illegible] mercoledì presso la sede Acsi di Novi, in via Gramsci, 26). Queste le gare di sabato [illegible] campo Collinetta: Pizzeria Belvedere Rigoroso-Real Villa (ore 15); Aurora Novi-Olimpia Tortona (ore 16,30); domenica alle 10, Carrozzeria Merlino-Impresa Edil Gualco.

Rodolfo Castellaro

SCI

In Valle d'Aosta

Gara sociale club Azzurro [illegible] Baratti

VALENZA. A Gressoney-La-Trinité si è svolta la gara sociale [illegible] Sci club Azzurro 90, a cui hanno partecipato più [illegible] cinquanta concorrenti. Due le manches, questi i risultati. Cuccioli: 1ª Doriana Corbellini; Allievi: 1° Alessandro Martinetti, [illegible] Simone Zarpellon, 3° Guido Martinetti; Aspiranti femm: 1ª Roberta Bottecchi; Aspiranti m.: 1° Marco Zaino, 2° Samuele Raccanello, 3° Stefano Capra; Giovani femm.: 1ª Claudia Zaino, 2ª Paola Dell'Acqua, 3ª Ilenia Beneventi; Dame: 1ª Daniela Maistro, 2ª Faustina Gennari; Seniores: 1ª [illegible] Garlando, 2ª Gianna Frasson, 3ª Monica Cattaneo; Seniores: 1° Fabio [illegible]ti, 2° Mario Martinari, 3° Massimo Piva; Veterani A4: 1° Gianni Pusca, Giacomo Ponzone, Danilo Rigone; Veterani A1: 1° Cesare Pesce, 2° Giuseppe Rinaldi, 3° Giuseppe Riva; Veterani A3: 1° Pierangelo Bertani, 2° Paolo Martinetti, 3° Elio Vescovo. Un'allegra merenda, allestita sul piazzale della funivia, ha [illegible] la manifestazione. [r. c.]

NUOTO

I tortonesi vincono 12 titoli e salgono altre 13 volte sul podio

Un'impresa storica del Maho ai «regionali» per esordienti

TORTONA. Dodici titoli regionali, [illegible] medaglie d'argento, sei di bronzo: questo il bottino conquistato dal Maho Derthona Nuoto ai campionati regionali Esordienti B, che si sono svolti sabato e domenica alla piscina Parri di Torino. «Un risultato che ci riempie d'orgoglio e che fornisce la misura dell'attenzione con cui la mia società segue i giovanissimi - spiega Gianmario Tirelli, presidente [illegible] Maho - ci siamo misurati alla pari con le 36 squadre più forti [illegible] regione, lasciandole tutte alle spalle». Mai nella [illegible] storia quasi ventennale, il sodalizio tortonese aveva compiuto una simile impresa.

«Accanto agli atleti, va ringraziato l'allenatore Paolo Torti, [illegible] giovane che si è formato nell'ambito societario, ha praticato il [illegible]uoto e ora è diventato istruttore - prosegue Tirelli -. Il [illegible] lavoro [illegible] o appassionato [illegible] poteva ottenere premio migliore». Paolo Torti riesce a rendere il nuoto una festa: dopo gli allenamenti, organizza puntate [illegible] bar o in pizzeria, promuove week-end in montagna, portando a t[illegible] i suoi atleti, il tutto a sue spese.

[illegible] passiamo [illegible] risultati. Diletta Lugano e Stefano Longhi hanno fatto storia a sè, sfidandosi [illegible] conquista del maggior numero di titoli: Diletta l'ha spuntata per un soffio, con 4 ori nei 400 [illegible] libero, 100 [illegible] [illegible] dorso e [illegible] misti ma Stefano [illegible] è [illegible] da meno [illegible] i primi posti nei 100, 200 e 400 sl e un secondo nei 100 rana. «Alla sua prestazione, ha aggiunto una ciliegina davvero ghiotta - rivela Paolo Torti -: il record regionale nei 100 sl con il tempo di 1'08"6».

Gli avversari, annichiliti, si [illegible] abbandonati anche a gesti di plateale nervosismo, buttando via i cronometri. I tortonesi [illegible] [illegible] finito di stupire: Gianluca Messina vinceva I [illegible] i 100 farfalla, piazzandosi terzo nei [illegible] sl; Christian Napolitano [illegible] per primo nei 100 farfalla, per poi «accontentarsi» dell'argento [illegible] [illegible] 50 farfalla e nei 100 sl [illegible] del bronzo nei 200 sl; Simona Zanfavaro giungeva seconda nei 100 [illegible] nei [illegible] [illegible] misti, terza nei 50 f; Maria [illegible] Ardigò terza nei [illegible] f, quarta nei 100 sl, quinta nei 200 sl e sesta nei [illegible] f. L'ultimo bronzo individuale [illegible] di Fabio Daglio [illegible] 100 dorso, [illegible] l'aggiunto di due quinti posti nei [illegible] [illegible] e [illegible] i 200 dorso e di un quarto [illegible] 200 misti. Cristiano Riccardi infine, era quarto nei [illegible] misti e nei 100 rana, quinto nei 100 sl e nei 200 rana. [illegible] staffette altri primati: la 4x50 maschili e femminili si vestivano d'oro nello sl, d'argento e di bronzo nei misti, coronando una giornata memorabile per i colori tortonesi. [r. c.]

Il presidente G. Mario Tirelli [illegible] soddisfatto per i [illegible] titoli regionali conquistati [illegible] nuotatori del Maho Derthona

Prosegue il sondaggio tra i nostri lettori per eleggere i migliori calciatori della provincia

Avallone [illegible] Maddè, [illegible] lotta spalla a spalla

Tra i dilettanti Vercellino precede Re, Tornari, Roveda e Mometti

SERIE C1 e C2

Il miglior giocatore [illegible] .....

Appartenente [illegible] Società .....

CAMPIONATO DILETTANTI ED ECCELLENZA

Il miglior giocatore [illegible] .....

Appartenente [illegible] Società .....

Cognome e [illegible] .....

Località ..... tel. .....

Il tagliando dovrà pervenire [illegible] Redazione de «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour [illegible] e ad uno [illegible] seguenti bar: Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66 - Dotto di Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Pontici di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza [illegible] [illegible] Valenza, piazza [illegible] 12 - Italia di Voghera, via Emilia.

Dopo oltre un [illegible] e [illegible] dall'avvio del referendum «Vo[illegible] il calciatore dell'anno» [illegible]nizzato dal nostro giornale, [illegible] incominciano a delineare le posizioni.

Nelle [illegible] classifiche riservate rispettivamente ai calciatori professionisti dell'Alessandria e del Casale, ed ai giocatori che militano nelle squadre Dilettanti ed Eccellenza [illegible] provincia, c'è grande battaglia [illegible] suon di tagliandi.

Fra i professionisti, per la seconda settimana consecutiva, il primato rimane saldamente nelle mani del centrocampista dei grigi, Salvatore Avallone, con 176 punti, appena nove in più del compagno [illegible] squadra Emiliano Maddè a quota 167. Al terzo posto ancora un tesserato dell'Alessandria, il tornante Paolo Perugi accreditato di 72 consensi, davanti a Gianfranco Serioli con 68 schede ed al nerostellato Izzo beneficiario di 66 tagliandi.

Avanza in graduatoria lo stopper dei grigi Paolo Siroti che, in [illegible] sette giorni, passa dall'ottava alla [illegible] posizione con 45 [illegible]. Seguono nell'ordine, Didonè, 26, Weffort 8, Luxoro e Troise, entrambi del Casale, con cinque preferenze ciascuno.

Fra i dilettanti posizioni immmutate in vetta. Continua a capeggiare la graduatoria il centrocampista dell'Acqui, Andrea Vercellino, [illegible] 361 tagliandi davanti all'attaccante del Derthona, Paolo Re, accreditato di [illegible] schede. [illegible] novità è costituita dal valenzano Alessandro Tornari che sorpassa, con 178 punti, capitan Paolo Roveda del Libarna fermo a quota 119. In rialzo anche le quotazioni del difensore rossoblù Davide Mometti che rafforza il quinto posto con 115 consensi. Seguono più distanziati altri quindici giocatori. [r. g.]

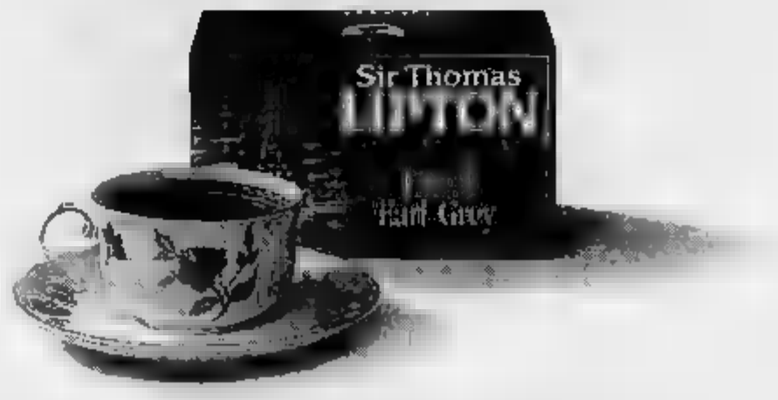
Earl Grey in persona sarebbe fiero della miscela creata in suo onore da Sir Thomas Lipton.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin".

Tutti gli uomini di successo hanno un segreto. Sir Thomas Lipton, da gentleman inglese che si rispetti, ne aveva uno molto particolare: la passione per il tè. Da questa passione nacque in Sir Thomas l'idea ambiziosa e un po' ardita di creare una miscela di Earl Grey, così buona ed esclusiva che avrebbe potuto suscitare

I Clipper, le veloci navi a vela che trasportavano i tè dalle Indie

l'entusiasmo e l'ammirazione del personaggio da cui questa aveva preso il nome: il leggendario secondo conte di Grey che nel 1803, durante una missione diplomatica, l'aveva ricevuta in dono da un mandarino cinese. L'Earl Grey di Sir Thomas Lipton, combinando in perfetto equilibrio il carattere deciso del tè cinese con l'aroma inconfondibile del bergamotto, possiede una qualità unica ed ineguagliabile: l'aroma e il gusto delle cose fatte con passione. Per questo l'Earl Grey di Sir Thomas Lipton farebbe felice anche l'esigente aristocratico inglese da cui prende il nome, e ancora oggi delizia i veri intenditori di tè.



Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"In Più"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 24 Marzo 1993 *n. 85*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

«Fondi neri» ai partiti, ultimi interrogatori del sostituto Longarini

Milanesio accusa, Tonino nega Oggi dal giudice Albert Tamietto

AOSTA. «Quei [redacted] milioni è venuto a prenderli nel [redacted] ufficio». «Non ho mai visto quei soldi, sono pronto a un confronto in qualunque momento con chi dice [redacted] avermeli dati». [redacted] potrebbe riassumere così il contrasto tra le testimonianze [redacted] davanti [redacted] sostituto procuratore Pasquale Longarini dall'ex segretario socialista Bruno Milanesio e l'ex segretario [redacted] pds Alder Tonino. Milanesio accusa [redacted] si autoaccusa. Tonino nega tutto. Tacciono gli altri due esponenti politici chiamati in causa dall'ex segretario socialista e da Gianni Bondaz (dc): [redacted] Maurizio Martin (adp) [redacted] Piercarlo Rusci (pri), che avrebbero ricevuto [redacted] [redacted] 15 milioni da «girare» ai loro partiti. La «mazzetta» per Tonino sarebbe stata [redacted] 75 milioni.

[redacted] giudice interrogherà oggi alle 10 Albert Tamietto, [redacted] segretario amministrativo della dc [redacted] sindaco di Courmayeur, che ha ricevuto dalla procura un avviso di garanzia per concorso in ricettazione e finanziamento illecito ai partiti. Andrà nell'ufficio [redacted] sostituto Longarini accompagnato dai suoi legali (avvocati Giovanni Maria Flick di Roma [redacted] Marco De Luca di Milano) [redacted] con le idee chiare: «Ho tenuto una contabilità scrupolosa dei soldi [redacted] entrata e in uscita dalle casse del partito. Posso portare [redacted] giudice carte e registri. Non temo nulla».

Ma dove sono finiti i soldi delle tangenti? Il segretario particolare di Bondaz, Luigi Marzi, ha [redacted] [redacted] aver in[redacted] [redacted] «mazzetta» di 450 milioni per conto dell'ex presidente. [redacted] stato proprio Bondaz [redacted] chiedere a Milanesio [redacted] dividere con [redacted] altri partiti della maggioranza (pds, adp e pri) parte di quella tangente (170 milioni). Martin [redacted] [redacted] hanno ammesso? [redacted] magistratura non conferma [redacted] smentisce, lo stesso fa il difensore dei due esponenti politici, l'avvo[redacted] Nilo Rebecchi [redacted] Aosta.

Secondo quanto raccontato ai giudici dall'ex segretario socialista, i due politici avrebbero ricevuto le «bustarelle» in banconote da 50 [redacted] 100 mila negli uffici dell'assessorato ai Lavori Pubblici (Martin) e della Pubblica Istruzione (Rusci). Le «mazzette» sarebbero state [redacted] capitate dallo stesso Milanesio.

«Il nostro partito ha sempre [redacted] liberi contributi, ma in piena legalità - spiega il segretario del pri, Massimo Pesenti -. Ogni pagamento è regi-

L'ex [redacted] degli (adp) Maurizio Martin sospettato di [redacted] incassato 30 milioni

Il repubblicano Piercarlo Rusci [redacted] da Milanesio di aver ricevuto 15 milioni provenienti da una tangente di 450 milioni

strato, è tutto in regola». Tra i [redacted] [redacted] n'era qualcuno fatto dall'allora assessore Rusci? «Certo, [redacted] di altri» [redacted] risposta del segretario del pri Pesenti.

[redacted]' possibile che i partiti abbiano [redacted] soldi [redacted] tangenti [redacted] intuirne la provenienza? Sembra [redacted] i versamenti siano stati fatti per lo più con importi tra i 5 e i 15 milioni, «cifre alla portata di molti e che non fanno insospettire» spiega[redacted] nelle segreterie dei partiti. «Stiamo cercando conferme» ribatte il sostituto Longarini, che dopo l'interrogatorio al sindaco Tamietto [redacted] ha escluso un altro colloquio con Bondaz.

[redacted] Alder Tonino ribadisce che «neanche [redacted] lira [redacted] quella tangente è entrata nelle [redacted] del pds o, tramite nostro, nella campagna elettorale per Dolchi [redacted] Fossun».

[redacted] [redacted]eri

[redacted] TANGENTE [redacted]

Milioni per un giornale

I 450 milioni della tangente Follioley [redacted] [redacted] un altro destino prima [redacted] finire [redacted] casse dei partiti della maggioranza [redacted] «ribaltone»: dovevano finanziare un giornale, un settimanale. L'[redacted] piaceva al finanziatore, che sarebbe [redacted] occulto, e ai firmatari del patto che aveva consentito l'improvviso cambio di maggioranza regionale. Tuttavia proprio [redacted] bisticcio all'interno dei partiti (o soltanto della dc?) mandò a monte il piano. Non tutti i leader sposarono l'idea [redacted] giornale, forse anche perché erano rimasti troppo a lungo all'oscuro dei fondi neri, quindi bocciarono l'iniziativa. I soldi p[redacted] un'altra strada, vennero divisi fra i partiti su decisione dell'allora presidente della giunta Bondaz che affidò il compito al segretario socialista Milanesio. Dei 450, [redacted] ammissione dello [redacted] Milanesio, finirono a pds (75), psi (50), adp (30) e pri (15). Rimanevano 280 milioni, circa [redacted] furono destinati a una sorta di «fondo [redacted] finanziere in parte le elezioni politiche del cartello che presentava come candidati Dolchi e Fosson, gli altri [redacted] versati [redacted] dc. Molti [redacted] soldi dati [redacted] partiti confluirono nel comitato che sosteneva i candidati [redacted] maggioranza regionale [redacted] elezioni di aprile. [redacted] sistema usato era quello delle sottoscrizioni. I partiti cioè finanziavano parte della campagna elettorale attingendo ai soldi della tangente Follioley. La maratona elettorale costò però quasi il doppio. [e. mar.]

E' stato amministratore 80 giorni

Usl, Bongiorno si è dimesso

[redacted] Ancora una volta l'Unità sanitaria locale si trova [redacted] amministratore. Anche il terzo manager ha gettato la spugna. L'ingegner Giorgio Bongiorno, nominato soltanto [redacted] giorni fa, ha dato le dimissioni dall'incarico. Prima di lui il posto era stato occupato [redacted] Ciro Castaldo ed Ercole Martinet.

La notizia scuote il mondo della Sanità: Bongiorno, sappure in poco tempo, aveva saputo raccogliere unanimi consensi, soprattutto negli ambienti sindacali di categoria. [redacted] medici sia [redacted] medici.

Come mai questa decisione? «Ci sono troppe ingerenze - risponde l'ormai ex amministratore -. Mi trovo a rivestire il ruolo di mediatore [redacted] le istanze di una struttura come quella dell'Usl e quella decisionale che è la Regione, senza avere potere in capitolo».

Ciro Castaldo, [redacted] riconfer[redacted] alla [redacted] del 1992, [redacted] lamentato più o meno le [redacted] cose attirandosi le repliche degli organi regionali. Che cosa è cambiato? «Probabilmente [redacted] di diverso c'è - prosegue Bongiorno -. Mi pare che Castaldo lamentasse anche la mancanza di rapporti con l'amministrazione regionale. Io devo dire, invece, che sotto questo aspetto non c'è [redacted] problema. I punti di non [redacted] riguardano gli aspetti operativi. Mancano dipendenti amministrativi, [redacted] autonomia operativa, mancano [redacted] per il futuro».

Una decisione irrevocabile? Bongiorno [redacted] sembra convinto: «Non vedo che [redacted] sto [redacted] fare se [redacted] posso apportare concretamente il [redacted] contributo ad una situazione che, sono convinto, si potrebbe migliorare.

Ma sul ritiro delle dimissioni è [redacted] accesa una speranza. Martedì la decisione di Giorgio Bongiorno saranno discusse in [redacted] incontro congiunto tra l'assessore alla Sanità, il presidente della giunta e l'amministratore. [s. bl.]

Pollein, operaio della Dreher trovato da un amico nel laboratorio sotto [redacted] dove fabbricava munizioni e lavorava armi

Morto in cantina con un colpo di rivoltella in fronte

Il proiettile «357 magnum» che lo ha ucciso è stato sparato a bruciapelo

A sinistra, i carabinieri del nucleo radiomobile [redacted] all'abitazione [redacted] Raimondo Bellori a Pollein mentre fanno i [redacted] Sopra, la vittima

POLLEIN. Un colpo di rivoltella calibro «357 [redacted] in mezzo alla fronte: [redacted] morto [redacted] mattina Raimondo Bellori, 35 anni, operaio alla Dreher, abitante [redacted] Pollein, frazione Saint-Benin 191. Era un appassionato di armi, è stato trovato da un amico nel laboratorio sotto casa dove fabbricava i proiettili: sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta [redacted] e non escludono nessuna possibilità: «Stiamo valutando gli elementi dicono con prudenza i militari. Il corpo di Bellori è stato portato nell'obitorio di Pollein, i parenti attendono il nullaosta delle procura per i funerali. L'operaio lascia [redacted] [redacted] Laura Dalbard, 30 anni, abitante [redacted] Pollein, località Eliporto 14, e la figlia Silvie, di 10 anni.

Ieri mattina [redacted] aveva appuntamento con la sorella Ma[redacted] Teresa, 31 anni, e [redacted] l'ami[redacted] Fiore Di Francesco, [redacted] anni, di Quart, frazione Valmayeur 3. L'incontro era fissato alle 10: dovevano spostare una fontana in cemento da mettere nel giardino della sorella [redacted] Bellori, [redacted] aiutarli ci sarebbero state anche altre persone. Quando alle 11 [redacted] lo hanno [redacted] [redacted] la sorella dell'operaio e Di Francesco hanno deciso di [redacted] darlo a cercare a casa.

La porta [redacted] chiusa, l'amico ha provato a scendere la scalinata che dal giardino davanti all'abitazione porta nello scantinato-laboratorio. La porta era socchiusa, Raimondo Bellori era a [redacted] vicino al bancone dove lavorava le armi, le spalle appoggiate al muro e il sangue sul viso. La ferita sulla fronte [redacted] la pistola sporca di sangue tra i piedi dell'operaio toglievano ogni dubbio sulla causa della morte dell'operaio. Sul bancone c'era ancora una pistola «Browning» calibro 9x21 smontata, vicino alla porta era appoggiata una carabina «Jagger» calibro 22.

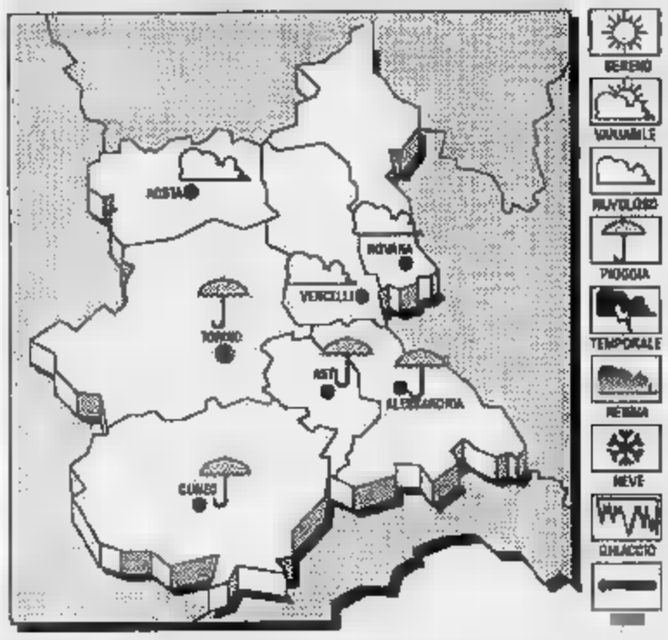
Di Francesco ha avvertito subito i carabinieri, poco dopo le 13 è arrivato anche il medico: secondo il referto, Bellori sarebbe morto nella notte, [redacted] le 23 e l'una. Fino alle 22 risulta che l'operaio [redacted] lavorato nel suo reparto alla Dreher. I carabinieri non hanno ancora terminato gli accertamenti, non è esclusa alcuna ipotesi, la meno probabile sembra [redacted] quella dell'omicidio.

Alcuni elementi fanno però pensare [redacted] un «rito»: nel [redacted] buco» della rivoltella c'erano [redacted] bossoli cromati (di colpi già esplosi) e uno dorato, quello dalla pallottola che lo ha ucciso. Qual era il motivo di questa messinscena? Gli inquirenti non riescono ancora [redacted] dare una spiegazione. L'operaio [redacted] [redacted] va nemici che potessero volare [redacted] sua [redacted] e pare che non avesse mai dato segni [redacted] squilibrio mentale oppure di crisi depressive.

Il colpo è stato sparato [redacted] bruciapelo, il sangue trovato sul bancone di lavoro indica che Bellori era lì vicino quando c'è stato lo sparo. Poi l'operaio [redacted] caduto, spalle al [redacted].

Tra le ipotesi c'è anche quella [redacted] suicidio: l'operaio potrebbe aver appoggiato al tavolo il calcio della rivoltella [redacted] aver premuto il grilletto dopo aver puntato la canna in mezzo alla fronte. In questi giorni sarà svolta l'[redacted]pia sul corpo di Bellori, ordinata [redacted] procura della Repubblica: poi il giudice rilascerà il nullaosta per i funerali. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]
Cielo molto nuvoloso o coperto, [redacted] precipitazioni sparse. [redacted] dense a [redacted] dopo il tramonto.
[redacted] Deboli o moderati da [redacted]
[redacted] DEL [redacted] Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere [redacted] rovescio.

LE [redacted] DI IERI [redacted] AOSTA
Max: 16; min: 9; media: 12

UN ANNO [redacted]
Max: 16; min: 8; [redacted]

[redacted] ITTÀ IN [redacted]
Torino 12; Novara 15; Alessandria 16; Asti 11; Cuneo 12,6; Vercelli 20

Il pronto intervento del maresciallo Simone Pensiero ha evitato [redacted] tragedia vicino a Nus

Carabiniere salva una donna nella Dora

L'allarme è stato dato da un ragazzo di passaggio con la madre

NUS. L'intuizione di un ragazzino e la prontezza di riflessi dei carabinieri hanno salvato la vi[redacted] ed [redacted] donna che stava tentando il suicidio. E' [redacted] lunedì pomeriggio a Nus, nel tratto di [redacted] che [redacted] vicino alla centrale idroelettrica dell'Enel, un punto dove in passato si sono suicidate diverse persone gettandosi nel fiume.

Intorno alle 17 Jacqueline Verveliet, 45 anni originaria di Parigi, ma abitante a Nus in frazione Blavy [redacted] [redacted] viaggiando [redacted] statale 26 con il figlio Paolo Vial di 16 anni. Il ragazzo [redacted] visto una donna [redacted] sponde destra del fiume, che si aggirava [redacted] choc.

«Stavo tornando da Saint-Christophe - spiega Jacqualine Verveliet - all'improvviso mio figlio mi ha detto "mamma, c'è [redacted] persona che [redacted] butta [redacted] Dora". [redacted] gli ho risposto [redacted] non scherzare, che non c'era nessuno nel fiume. Ma lui ha insistito tanto, ha minacciato di aprire [redacted] porte [redacted] non mi fossi fermata. Io ho continuato a ripetergli che non c'era nessuno, ma Paolo al bivio [redacted] Nus ha aperto la porta dell'auto, così mi sono fermata, ho fatto inversione [redacted] marcia e sono [redacted] indietro. E vicino alla centrale abbiamo visto questa donna seduta con le gambe immerse nell'acqua, sembrava in attesa [redacted] essere trascinata via [redacted] corrente. Mio figlio ha fischiato e lei ha girato la [redacted]. A quel punto mi [redacted] spaventata e ci siamo precipitati dai carabinieri per chiedere aiuto».

[redacted] DROGA [redacted]

Scarcerato un giovane

Era finito in carcere la settimana scorsa per essere [redacted] trovato con un [redacted] accusato di spaccio di droga: gli inquirenti pensavano che potesse essere coinvolto anche lui. Franco Ruiu, [redacted] anni, residente in via Abbé Trèves ad Aosta, è stato scar[redacted] nei giorni scorsi dopo [redacted] [redacted] interrogato dai giudici alla presenza [redacted] suo difensore, Nilo Rebecchi. Ruiu era stato fermato assieme a un giovane tunisino sospettato di spaccio dai carabinieri: «Mi aveva chiesto soltanto un passaggio - ha detto agli inquirenti - non pensavo che volesse andare a prendere quella roba». Il tunisino, [redacted] in [redacted] di 13 ovuli di eroina, ha confermato la versione del ragazzo. I giudici lo hanno [redacted] in libertà, anche se [redacted] ancora accertando la sua versione. Ruiu ha detto che ci sono testimoni che possono provare la richiesta di un passaggio da parte [redacted] tunisino.

Dalla caserma di via Saint-Barthélemy [redacted] subito uscita [redacted] pattuglia con il comandante e un vicebrigadiere. I due militari si [redacted] diretti [redacted] centrale idroelettrica dell'Enel, sulla statale 26, sono scesi dall'auto e hanno visto [redacted] P. 46 anni, di Saint-Marcel, quasi immersa nel fiume, inebetita. Il maresciallo Simone Pensiero non ha perso tempo, ha raggiunto [redacted] ri[redacted] [redacted] fiume, sorprendendo alle spalle la donna: il militare è riuscito [redacted] afferrarla trascinandola poi al sicuro.

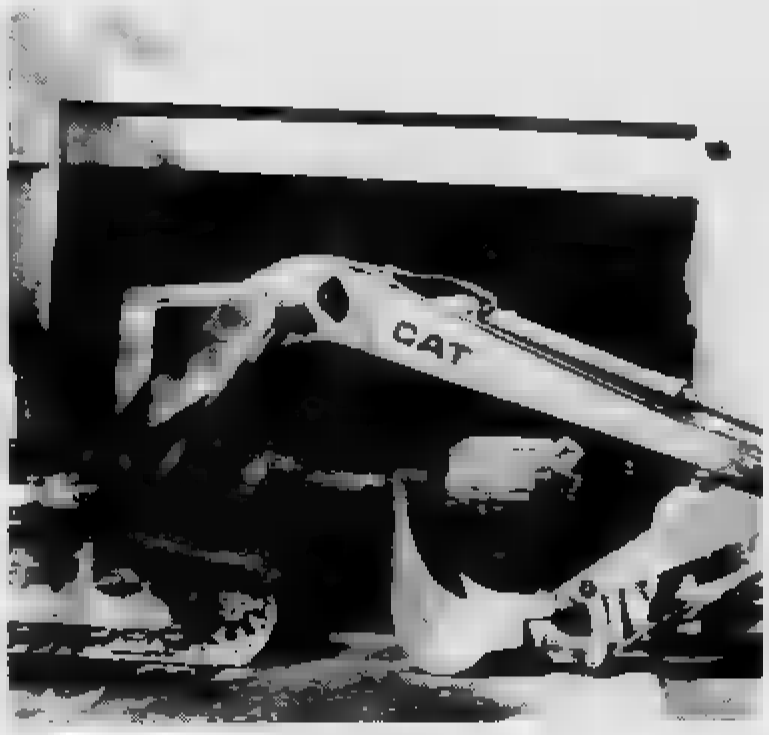
M. P. [redacted] sotto choc, aveva ingerito [redacted] forte dose [redacted] alcolici, forse per stordirsi prima del suicidio. I carabinieri hanno subito avvertito un'autoambulanza, che [redacted] trasportato la donna all'ospedale di Aosta, dov'è stata ricoverata nel reparto di psichiatria.

I militari sono poi andati a casa di M. P. e hanno trovato un biglietto con il quale la donna spiegava i motivi del suo gesto. [s. ser.]

Indagini sull'appalto per la costruzione di un paramassi nella statale 507

Tangentanas arriva a Cogne

Gli inquirenti stanno accertando i motivi dell'assegnazione in via d'urgenza di lavori per mezzo miliardo al gruppo Freydoz da parte dell'azienda pubblica. Ipotizzata la truffa ai danni dello Stato



Le indagini avviate in questi giorni riguardano un paramassi della statale 507

COGNE. I lavori per la costru-[redacted] del paramassi vicino al ponte di Laval, sulla strada statale 507 per Cogne, [redacted] sotto inchiesta. Cominciato alla fine del novembre [redacted] e ultimato nell'aprile 1990, il paramassi è costato mezzo miliardo. I lavori sono stati condotti da una delle società [redacted] gruppo Freydoz. Gli inquirenti sospettano che l'appalto sia stato aggiudicato irregolarmente dall'Anas: anziché tramite una regolare gara, i lavori sarebbero stati affidati [redacted] somma urgenza. [redacted] la costruzione [redacted] paramassi non sembrava essere così urgente da non avere [redacted] tempo di poter organizzare una gara d'appalto.

I carabinieri di Cogne sono stati [redacted] Regione per prelevare documenti relativi all'appalto. Ieri mattina a Champdepraz so-[redacted] stati presi anche alcuni atti alla «Geoval», società del gruppo Freydoz che ha eseguito i lavori. I documenti [redacted] stati inviati in procura. Per [redacted] non è stato inviato nessun avviso di garanzia. L'inchiesta è condotta dai carabinieri [redacted] Cogne, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. «Sono accertamenti che rientrano nell'ambito dell'inchiesta sull'Anas - dice [redacted] magistrato -. I lavori del paramassi rientrano tra quelli affidati dall'azienda di Stato».

La principale ipotesi di reato [redacted] parte degli inquirenti è di truffa ai danni dello Stato, ma non è da escludere quella [redacted] falso. I rapporti tra la Freydoz [redacted] l'Anas sono oggetto di indagini da un [redacted] mezzo, quando finirono [redacted] carcere il titolare del gruppo, gli imprenditori Giulia-[redacted] Follioley e Giovanni Bertino, 3 funzionari dell'azienda [redacted] Stato [redacted] dipendenti [redacted] imprese. Allora le ipotesi di reato furono [redacted] turbativa d'asta [redacted] falso. L'inchiesta sulla statale per Cogne è stata avviata in questi giorni, a poca distanza dalla scarcerazione di Emanuele Scotto, ex capo compartimento Anas di Aosta.

[redacted] Zonca

[redacted]

Addestramento alpino per venti elicotteristi

AOSTA. Una ventina di militari [redacted] quattro elicotteri sono arrivati in Valle d'Aosta per un'esercitazione al volo in monta-[redacted]. Sono tutti ufficiali [redacted] sottufficiali del 1 Reggimento Ale Antares di Viterbo. I militari si fermeranno in Valle fino ai primi di aprile: [redacted] loro permanenza in montagna dipenderà dalle condizioni del tempo. Inoltre, ieri pomeriggio [redacted] arrivato dalla Germania all'eliporto di Aosta [redacted] elicottero «Ch 53»: alcuni militari tedeschi dovranno seguire un addestramento alpino al rifugio Bezzi.

I quattro elicotteri provenienti da Viterbo sono del modello [redacted] 412», attrezzato per gli atterraggi ad alta quota. [redacted] militari dovranno eseguire, accompagnati da personale specializzato, alcune prove pratiche di volo e atterraggio in montagna, soprattutto in punti molto innevati. Per questa ragione su ogni elicottero sono stati caricati gli sci: gli ufficiali e i sottufficiali dovranno dimostrare di riuscire ad affrontare qualsiasi difficoltà propria delle zone di alta montagna.

Il ciclo di addestramento viene svolto periodicamente: non è [redacted] prima volta che gli elicotteri [redacted] Viterbo sorvolano i cieli valdostani. E [redacted] è neppure [redacted] novità l'addestramento dei militari tedeschi: le montagne [redacted] Valle d'Aosta rappresentano per loro un'ottima opportunità di acquisire [redacted] preparazione «alpinistica» completa.

I militari di Viterbo sono arrivati in Valle lunedì. [redacted] maggior parte della loro giornata è dedicata all'addestramento: il punto di incontro è l'eliporto di Pollein. [redacted] lì gli elicotteri si alzano in volo verso le vette più alte della Valle d'Aosta.

I piloti devono imparare soprattutto ad affrontare i diversi tipi di correnti, ascensionali [redacted] non, nelle quali è facile imbattersi in montagna. [redacted] devono riuscire a svolgere atterraggi di emergenza a qualsiasi altezza, superando ogni tipo di difficoltà. Alla sera i militari in trasferta non fanno rientro in ca-[redacted], ma pernottano in un albergo di Aosta. [m. t. z.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[redacted]

Accuse alla trasmissione «Mixer»

L'associazione valdostana paraplegici ha espresso il suo disappunto per il «basso [redacted] informativo della trasmissione di Raidue Mixer sul problema dei paraplegici». Per l'associazione «il programma cercava l'effetto sensazione giocando sull'umano desiderio [redacted] guarigione». L'associazione «auspica che [redacted] l'opinione pubblica né, in particolare, i tetraparaplegici valdostani si lascino in nessuna occasione irretire [redacted] messaggi di questo tipo».

LIBERALI [redacted]

Pedrini conferma: «Giusta scelta staccarsi [redacted] pli»

L'unione liberale autonomisti valdostani, in un documento sottoscritto [redacted] presidente Ennio Pedrini, conferma la [redacted] della scelta fatta nel dicembre 1992 [redacted] staccarsi dal pli. La giustezza della decisione, ispirata allora [redacted] azioni (non condivise) intraprese dai ministri liberali Costa [redacted] De Lorenzo, per l'esecutivo dei liberali autonomisti ha ricevuto conferma con l'avviso di garanzia al segretario nazionale del pli Renato Altissimo [redacted] l'arresto del vicesegretario Attilio Bastianini.

[redacted]

Il rapporto [redacted] Storia e film

E' in programma [redacted] 27 [redacted] per iniziativa [redacted] Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti) e la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, [redacted] seminario di studi sul tema: «La Storia come criterio di interpretazione dell'immagine filmica». Il seminario, riservato agli insegnanti di scuola media inferiore [redacted] superiore, si svolgerà nell'aula magna del convitto [redacted] regionale Federico Chabod.

[redacted]

Esperti a confronto sull'agricoltura di montagna

Si è riunita la settimana scorsa a Albertville la commissione per le politiche della [redacted] Cotrao. [redacted] dell'incontro: «La produzione agricola di marca e di qualità in [redacted]. La Valle d'Aosta era rappresentata [redacted] Giorgio Vola, dirigente del servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale Agricoltura [redacted] Foreste. Gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza dei marchi di qualità e delle denominazioni di origine controllate.

CONFERENZA

Immagini ed esperienze [redacted]

La sezione valdostana dell'associazione italiana insegnanti di geografia ha organizzato per le 21 di venerdì [redacted] conferenza dedicata [redacted] «Immagini e esperienze della spedizione scientifico-alpinista "Groenlandia '93"». Nel salone di palazzo regionale parlerà Remo Terranova, professore [redacted] geografia fisica dell'università di Genova.

Le organizza il Cae in tutte le scuole

Al via le lezioni di antirazzismo

AOSTA. La sensibilizzazione della gente sui problemi degli immigrati di colore comincerà nella scuola. L'iniziativa è del Cae, [redacted] che si occupa dei problemi degli extracomunitari: sarà una campagna di informazione il cui obiettivo [redacted] quello di combattere i pregiudizi e gli atteggiamenti razzistici. Il primo intervento ha interessato gli studenti della scuola [redacted] dia [redacted] Verrès. Tuttavia il calendario prevede incontri in [redacted] quasi tutte [redacted] scuole del territorio.

«Presenteremo [redacted] iniziativa in un convegno -annuncia Riccardo Jacquemod, presidente del Cae - che verrà organizzato in base alla disponibilità di due esperti [redacted] problemi dell'immigrazione».

E' molto attesa la partecipa-[redacted]one dello psichiatra [redacted] scrittore Tahar Ben Jelloun, di origine marocchina, emigrato da [redacted] in Francia. «La [redacted] esperienza diretta - dice Jacquemod - offre l'opportunità di approfondire la influenza psicologiche che conseguono alla condizione di immigrato».

La società francese ha una preparazione culturale più avanzata rispetto [redacted] quella italiana nel fronteggiare [redacted] fenomeno a causa della lunga tradizione coloniale. «Abbiamo invitato - continua il presidente del [redacted] - anche Antonio Perotti, docente universitario di Parigi, che sta organizzando un corso in cui [redacted] studia il rapporto [redacted] mass-media e l'immigrazione, l'utilizzo, cioè, dell'immagine degli extracomunitari negli spot televisivi [redacted] sulla stampa in generale».

Una curiosità: ieri i musulmani residenti in Valle hanno festeggiato "L'Ahid", un appuntamento che [redacted] la fine del Ramadan, nono mese dell'anno lunare islamico, durante il quale i fedeli digiunano dall'alba fino [redacted] tramonto per com-[redacted]re la prima rivelazione coranica a Maometto.

«Per gli immigrati di colore - conclude Riccardo Jacquemod - la situazione abitativa, lavorativa e culturale in Valle d'Aosta continua [redacted] essere molto difficile». [s. l.]

I segretari Lanièce e Bétemps si sono impegnati a presentare una lista unica

Elezioni, dc e zona franca alleate

«Apriremo [redacted] confronto con tutte le forze politiche e [redacted] i movimenti regionalisti [redacted] vista del 30 maggio»
Nel programma comune uno dei temi sarà la completa attuazione dello Statuto speciale di autonomia

AOSTA. La democrazia cristiana e il movimento zona franca saranno alle[redacted] alle elezioni regionali del 30 maggio. L'accordo è stato sottoscritto nei giorni scorsi tra il segretario regionale della dc Angelo Lanièce e il rappresentante del movimento zo-[redacted] franca Silvio Bétemps. L'intesa prevede la presentazione di [redacted] lista unica. Dc e movimento zona f[redacted] si erano già trovati dalla [redacted] parte della barrica-[redacted] in occasione delle elezioni politiche del 5-6 aprile [redacted]. Entrambe le formazioni appoggiavano la lista «Dolchi-Fosson».

Per il segretario dc «l'accordo rientra nel nuovo [redacted] politico che la dc intende realizzare in Valle d'Aosta». I firmatari dell'intesa affermano che questo è il [redacted] metodo di fare politica capace di garantire lo sviluppo, l'applicazione delle leggi e la salvaguardia dei diritti, nonché degli usi [redacted] costumi, che [redacted] alla base della difesa dell'autono-[redacted]ia regionale». Movimento [redacted] na franca [redacted] democrazia cristiana intendono aprire «un confronto [redacted] tutte le forze politiche e movimenti regionalisti su temi e programmi precisi al di fuori di ogni forma deleteria del potere per il potere».

Il documento che ha sancito l'accordo chiarisce [redacted] regioni dell'adesione alla lista dc del movimento zona franca: «La dc è partito popolare e regionalista, sensibile [redacted] confronto con i movimenti autonomisti e da sempre sostenitore dell'attuazione integrale dello Statuto speciale riconosciuto alla Valle d'Aosta». Il movimento di Bétemps [redacted] riserva di procedere a un confronto sul programma elettorale che sarà elaborato dalla dc, nel quale saranno contenuti i presupposti che stanno alla base del movimento».

«La nostra scelta - dice Bétemps - [redacted] stata guidata soprattutto dalla necessità di avere come alleata, per raggiungere l'obiettivo di un'attuazione integrale della zona franca, [redacted] forza politica presente [redacted] Roma e in campo europeo».

Alessandro Camera

[redacted]

L'[redacted] rischia di [redacted] escluso per la [redacted] delle 500 firme

AOSTA. [redacted] raccolta [redacted] 500 firme per poterci presentare alle [redacted] sarà per noi un'impresa titanica». L'affermazione è di Giancarlo Borluzzi, segretario regionale del msi-dn. Borluzzi ha fatto questa ammissione durante la conferenza stampa che lunedì ha [redacted] come protagonista l'europarlamentare missina Cristiana Muscardin, prima firmataria [redacted] risoluzione.

L'onorevole chiede [redacted] Parlamento europeo «una direttiva che analizzi le modalità e stabilisca i requisiti per l'attribuzio-[redacted] uno statuto speciale [redacted]gionale» e una direttiva «che decreti l'autonomia della Valle d'Aosta fondata sulle (esistenti) peculiarità geografiche e non su specificità etniche (inesistenti) e linguistiche che sono patrimonio [redacted] un'infima percentuale dei residenti».

Il segretario missino ha ribadito che «le norme per l'elezione del consiglio regionale [redacted] una truffa. La demonizzazione che da 45 anni viene fatta del msi ha creato nella gente la paura di esporsi. A questo devono essere aggiunte tante e tali difficoltà di ordine burocratico che ci renderanno la vita difficile. Questo, per un partito come il [redacted] che supera i 2 milioni [redacted] voti in Italia è inaccettabile, soprattutto se confrontato [redacted] il fatto che a [redacted] formazione [redacted] quella di Gremmo [redacted] vengono imposte formalità». Il msi ha comunque già pronta una lista con [redacted] candidati. Oltre [redacted] Borluzzi ci [redacted] nomi di missini «storici» come [redacted] novantacinquenne Maria Gentilin. [a. c.]

Sessanta argomenti

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. [redacted] riunisce questa mattina il Consiglio regionale. Due le giornate di dibattito per discutere [redacted] ordine [redacted] giorno [redacted] quasi [redacted] provvedimenti. Assieme a 6 interrogazioni, 4 interpellanze e altrettante mozioni, l'assemblea dovrà procedere a una serie di nomine di competenza regionale. Il Consiglio regionale dovrà anche esaminare nove disegni di legge [redacted] due proposte legislative. Una delle proposte di legge ([redacted] Gian Agnesod [redacted] Elio Riccarand) si riferisce alla [redacted]difica delle attuali norme in materia di agricoltura [redacted] proposito degli interventi a favore dei consorzi di miglioramento fondiario. Un disegno di legge, di cui sarà relatore Piercarlo Rusci, propone [redacted]o stanziamento di 3 miliardi e mezzo per aiuti a favore di anziani, alcoldipendenti, tossicodipendenti, sieropositivi o affetti da Aids. All'esame del Consiglio anche l'approvazione del programma di lavori della sovrintendenza ai beni culturali, per una spesa [redacted] 6450 milioni. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

[redacted] quei rinvii non giovano

Apprendo con frequenza dagli organi di informazione delle intenzioni del consigliere Riccarand e del suo gruppo [redacted] «Verdi alternativi» di ricorrere... ricorrere... contro la prosecuzione dei lavori autostradali per Courmayeur e per il Gran San Bernardo. I lavori sono già stati sospesi e poi ripresi perché il Tar, ecc. ecc., [redacted] grave danno economico che tutti conosciamo.

Non sufficienti gli esiti negativi di tali ricorsi, il signor Riccarand ha chiesto, più volte, giustificazione al Consiglio regionale sul [redacted] mai e perché questi lavori costino [redacted] abbiano avuto un così alto incremento». Ora io mi domando. Quali sono gli obiettivi che si prefiggono questi signori? A me sfuggono, certamente uno è stato raggiunto [redacted] è quello di far pagare al cittadino un inutile, esagerato, maggior prezzo.

Come mai la Regione o gli altri enti interessati [redacted] possibile?) non esplicano un'azione di rivalsa nei confronti del signor Riccarand [redacted] Verdi nel senso che, se i [redacted] vengono respinti perché deve pagare, la revisione prezzi, il cittadino [redacted] «loro»? Non sarebbe meglio se questi signori [redacted] preoccupassero del bene di noi tutti appuntando l'interesse sulla realizzazione dell'acquedotto [redacted] Monte Bianco (Aosta [redacted] sembra ne abbia bisogno) oppure sul turismo con la definitiva e rapida realizzazione del trenino per Cogne, la viabilità [redacted] Aosta, ecc. ecc.?

Non voglio certamente insegnare niente a nessuno, però questo comportamento mi [redacted] tanto di «presa in giro». Ma i signori sopra citati quando pag[redacted]no l'affitto di casa o della sede, chiedono ogni [redacted] l'aumento? O..., quando al mattino comprano il pane si arrabbiano perché non è aumentato? Direi proprio di sì visto il comportamento. Credo che tanti lettori, come me, auspicano che il sig[redacted] Riccarand e il suo gruppo la smettano di studiare tempi e modi strani per sperperare il pubblico denaro, [redacted] bastano [redacted] le già molto [redacted] che abbiamo?

Enzo Vermondi, Aosta

NUMERI UTILI

[redacted]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.665; [redacted]*tro Emergenza* 304.450[redacted]451
[redacted] (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du* [redacted] (0166) 79.466
[redacted] *Volontari* [redacted] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI [redacted]

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted]. **7:** *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. [redacted] *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[redacted] 21 [redacted]
Aosta: *Agip*, [redacted] 26 febbraio (Blano); *Fina*, via Clavalitè; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso [redacted]; *Agip*, [redacted] Chambery; *Ip* via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corlèans. [redacted]: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Gres-**[redacted] *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. [redacted] *Esso* (S. S. 26). [redacted] *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent** [redacted] *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[redacted] DI [redacted]

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

[redacted] CIVILE

[redacted]

MORTI. Maria Martinet, 91 anni, pensionata, Hône; Enrichetta Borroz, 89 anni, pensionata, [redacted]

[redacted] AMMINISTRATIVA.

Aosta. A causa di lavori di manutenzione all'elaboratore gestionale in dotazione al Comune di [redacted] nerdì non verrà fornito ai cittadini il servizio dati, soprattutto per il [redacted] delle certificazioni anagrafiche.

[redacted] commissione Sviluppo economico ha approvato la legge presentata dall'assessorato all'industria [redacted] stabilisce [redacted] una nuova regolamentazione per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

[redacted]. Andrea Comba, [redacted] Regione per il rinnovo [redacted] convenzione per la gestione del Casinò di Saint-Vincent, è stato ricevuto dalla commissione consiliare «Sviluppo economico». «Si è trattato - di[redacted] Giorgio Chenuil, presidente della commissione - di un secondo incontro il cui scopo era quello di acquisire [redacted] elementi basati sui quesiti posti al nostro consulente dagli [redacted] commissari. In ogni caso le nostre iniziative in merito al rinnovo [redacted] legate [redacted] sentenza del Consiglio [redacted] Stato sul ricorso presentato dalla [redacted] Finoper». La sentenza dovrebbe essere depositata a giorni.

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

Incontro sui mass media

Per gli incontri organizzati dal centro «Alfonso Commod», [redacted]bato alle 21 nel salone della parrocchia di St-Martin de Corléans, la professoressa Misa Magnaghi, dell'università Cattolica di Milano, terrà una relazione su «Tv [redacted] media».

[redacted]

Presentazione del «118»

La conferenza di presentazione del sistema di emergenza 118, in programma ieri, è stata rinviata alle 15 [redacted] domani, nella sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità, in via De Tillier. All'incontro parteciperanno l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cout, l'amministratore straordinario dell'Usl, Giorgio Bongiorno, e il direttore sanitario Usl, Pietro Bosso.

[redacted]

Serata sulla maternità

Il comitato di gestione della biblioteca comunale di Pré-Saint-Didier organizza per domani alle 20,30, una [redacted] sui temi «Partorire oggi» e «Fattori riproduttivi e rischio [redacted] cro». Relatore della serata sarà il dottor [redacted] Salvatores.

[redacted]

Mostra «Onirico e surreale»

Prosegue alla galleria d'arte «Unicum» la [redacted] «Onirico e surreale». Con diversi modi espressivi alcuni artisti [redacted] confrontati sul tema del sogno, l'oniricità, la surrealtà e la f[redacted]tasia. L'esposizione si concluderà [redacted] aprile. Orario: [redacted] lunedì [redacted] venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 [redacted] 17,30.

[redacted]

Seminario sull'immagine filmica

In collaborazione [redacted] l'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, il Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti) della Valle ha [redacted] un seminario di studio [redacted] «La storia come criterio di interpretazione dell'immagine filmica». Il seminario, destinato agli insegnanti delle scuole medie [redacted] superiori della Valle, si svolgerà [redacted] domani e sabato al Convitto regionale.

Imprenditori e Regione al lavoro per risolvere la crisi del settore in Valle

Al capezzale dell'edilizia

Ma i progetti prevedono interventi diversi. I titolari delle aziende chiedono fidejussioni, pagamenti rapidi e [illegible] finanziarie. L'amministrazione pubblica invece ha stilato [illegible] piano più immediato

AOSTA. Fidejussioni per [illegible] miliardi, pagamenti immediati dei lavori svolti per i consorzi regionali di bonifica e utilizzo di Banca Valle d'Aosta e Finaosta per [illegible] finanziarie. Gli imprenditori edili valdostani hanno stilato una serie di proposte per risollevare [illegible] settore che sta per [illegible] travolto da una crisi senza precedenti, [illegible] 2300 posti [illegible] lavoro a rischio. Ma la Regione, tramite un gruppo [illegible] lavoro, ha già preparato le controproposte.

Gli impresari h[illegible]no ottenuto una serie di incontri con gli [illegible] ministratori regionali. L'ultima riunione si [illegible] svolta lunedì pomeriggio [illegible] i capigruppo del Consiglio e alcuni esponenti [illegible] giunta ai quali i dirigenti delle aziende in crisi hanno consegnato le loro proposte.

Ma l'incontro ha già avuto [illegible] risvolti, perché ieri mattina [illegible] gruppo [illegible] lavoro formato nei giorni [illegible] da Banca Valle d'Aosta, Finaosta, imprenditori, tecnici dell'assessorato alle Finanze [illegible] consulenti [illegible] studio Piaggio, ha elaborato una bozza [illegible] delibera che [illegible] [illegible] di[illegible] ieri sera in maggioranza [illegible] che dovrà [illegible] vagliata nelle prossime ore dalla giunta. Le proposte degli imprenditori si differenziano [illegible] quelle del gruppo di lavoro soprattutto in tema di intervento immediato.

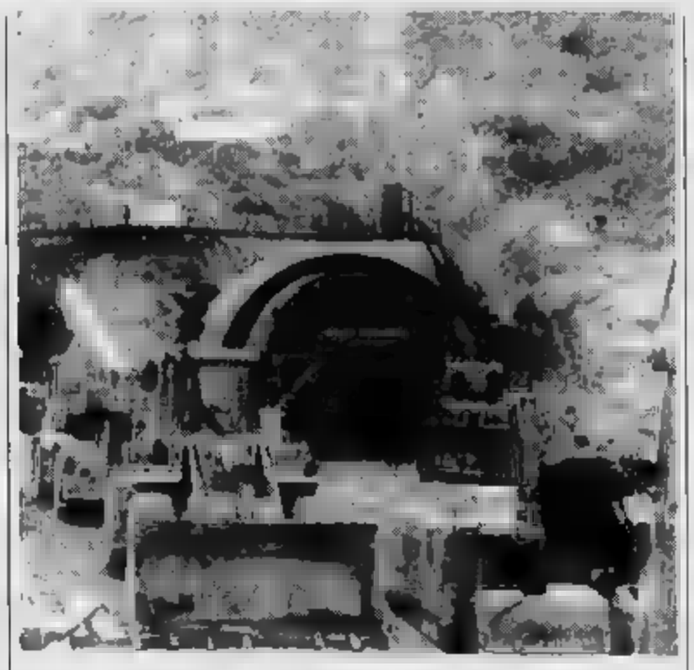
I responsabili delle aziende avevano chiesto garanzie fidejussorie attraverso Finaosta, tassi agevolati [illegible] assunzioni di responsabilità diretta degli imprenditori. Per attuare questa proposta, secondo i dirigenti, è sufficiente [illegible] delibera di giunta ratificata dal Consiglio regionale. Lo schema operativo continua con [illegible] legge regionale [illegible] variazione al bilancio per stanziare il denaro (50 miliardi) stornandolo a Bva [illegible] Finaosta e [illegible] destinato [illegible] finanziamenti agevolati da 1 [illegible] [illegible] anni [illegible] 7 per cento [illegible] interesse. Per gli impresari è anche necessario pagare entro [illegible] 15 aprile, attraverso delibere di giunta regionale, gli importi per lavori già eseguiti in particolare per i consorzi di bonifica. La liquidità permetterebbe [illegible] a breve termine in attesa di ulteriori sbocchi.

Ieri il gruppo di lavoro della Regione ha [illegible] impostato [illegible] bozza di interventi immediati diversi [illegible] quelli scelti dagli imprenditori. Due le strade da percorrere: la prima [illegible] [illegible] affidamenti finanziari a titolo di anticipo sui contratti, attuando un prefinanziamento su lavori affidati da enti pubblici. La seconda, [illegible] supporto della prima, prevede la possibilità di concedere aperture di credito particolari attraverso l'utilizzo della Finaosta.

«Il gruppo di lavoro [illegible] stato creato proprio per stilare proposte concrete di intervento - spiega l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer -. I progetti illustrati dagli imprenditori non sono tutti realizzabili a breve termine. Alcuni interventi necessitano di un disegno di legge, che dovrebbe essere poi di[illegible] in Consiglio: questo allungherebbe i tempi, per cui il gruppo di lavoro ha preparato proposte simili, ma attuabili in tempi più veloci».

La prima bozza che sarà [illegible] minata dalla giunta regionale avrà [illegible] «tetto» per ogni impresa di un miliardo, [illegible] l'intervento globale attraverso la Finaosta per frenare il costo del denaro sarà di circa [illegible] miliardi per il 1993.

Stefano Sergi



La crisi dell'edilizia sta colpendo molte aziende della Valle d'Aosta

Trattative con le banche

Riunione tra gruppo Follioley e istituti nei prossimi giorni

ISSOGNE. La crisi dell'edilizia [illegible] Bassa Valle è divisa tra il gruppo Follioley [illegible] il gruppo Freydoz: quest'ultimo capitolo è ormai quasi chiuso, mentre per le aziende dell'imprenditore [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] trattative con [illegible] banche stanno diventando frenetiche.

Il tribunale di Aosta ha rinviato a venerdì la sentenza p[illegible] il gruppo Freydoz che stabilirà [illegible] concordato oppure il fallimento. I dipendenti ancora in forza all'impresa [illegible] Champdepraz sono una decina. Hanno l'incarico di chiudere le contabilità aziendali. Le altre centinaia di persone che f[illegible] allo scorso anno lavoravano per il gruppo [illegible] [illegible] licenziate o cassintegrate. E per i pochi [illegible] piegati presenti negli [illegible] non ci sono neanche gli stipendi.

Situazione analoga per le bu[illegible] paga al gruppo Follioley, il colosso edilizio della Valle, [illegible] cui 800 dipendenti sono senza stipendio da due settimane per l'improvvisa chiusura finanziaria operata [illegible] tre istituti di credito, il San Paolo di Torino, la Banca Commerciale Italiana e il Credito Italiano.

Queste tre banche hanno istituito ipoteche giudiziarie sui beni aziendali e anche personali di Giuliano Follioley; una decisione che non è stata condivisa dalle altre banche. In queste ore potrebbe profilarsi una spaccatura [illegible] la decina [illegible] istituti di credito coinvolti nella vicenda Follioley. [illegible] scelta [illegible] iscrivere ipoteche ha provocato l'interruzione [illegible] [illegible] concessioni varie all'azienda, che si [illegible] trovata in grave crisi di liquidità.

Per la fine di questa settimana o l'inizio della prossima è prevista un'altra riunione tra gli istituti di credito e i dirigenti del gruppo Follioley, che fattura oltre 120 miliardi all'anno, 90 dei quali nell'edilizia.

Alla Banca Valle d'Aosta, uno degli istituti di credito coinvolti nella vicenda, dicono: «Ci auguriamo che le banche che hanno iscritto ipoteche tornino sulle loro decisioni. Noi siamo convinti che l'impresa abbia buone possibilità di uscire dalla crisi: c'è un management valido e un patrimonio concreto. La crisi c'è per tutte le aziende del settore».

Le vostre azioni future? «C'è il segreto bancario, non possiamo dire nulla. In ogni caso le trattative con il gruppo Follioley sono condotte dalla Finaosta: noi possiamo soltanto augurarci che anche le altre banche seguano le nostre posizioni, non revocando i [illegible] al gruppo di Issogne». [s. ser.]

L'imprenditore Giulia[illegible] Follioley

DALLA VALLE

AOSTA

Approvato lo statuto dell'Ente del turismo

Le delegazioni valdostane delle associazioni dei commercianti e degli albergatori si sono riunite ieri con i rappresentanti dei sindacati di categoria per discutere di formazione e riqualificazione del personale nel settore turistico e alberghiero. Al termine dell'incontro è stato approvato un accordo per garantire [illegible] maggiore flessibilità [illegible] prestazione per il [illegible] turistico e definito un documento che contiene lo [illegible] e il regolamento dell'Ente bilaterale regionale: l'Ente tutelerà, parallelamente alla fondazione regionale per il Turismo, la manodopera che opera nel settore.

[illegible]

«Sì» in commissione [illegible] contributi all'hockey

La quinta commissione consiliare della Regione ha espresso parere favorevole per un finanziamento di 350 milioni all'Hockey Club Courmayeur-Aosta. Secondo i componenti della commissione, il contributo [illegible] già previsto [illegible] un'apposita legge votata l'anno scorso, ma non [illegible] [illegible] erogato a favore della squadra di hockey.

AOSTA

Ultimi giorni per versare i contributi volontari

Il 31 marzo scade il termine per il versamento dei contributi volontari all'Inps per il trimestre ottobre-dicembre 1992. Per i prosecutori volontari con la qualifica di lavoratori dipendenti comuni, l'importo minimo di contribuzione è di 60.826 lire settimanali.

Aiuti all'Armenia

La Croce rossa ringrazia la Valle

AOSTA. Con una lettera che George Weber, segretario generale della «Fédération internationale des sociétés [illegible] la croix rouge e du croissant rouge» ha inviato al presidente della giunta Ilario Lanivi, la Croce rossa internazionale ha ringraziato la Valle d'Aosta per le iniziative [illegible] favore della popolazione dell'Armenia colpita dal terremoto [illegible] dicembre 1988.

In quella occasione la Valle d'Aosta aveva aperto un conto corrente postale e uno bancario per la raccolta [illegible] di deposito di somme [illegible] favore della popolazione armena. La sottoscrizione pubblica aveva raccolto quasi 5 milioni. Nel dicembre del 1989 la giunta regionale aveva stanziato 250 milioni per costruire una [illegible] ospedaliera ordopedica, traumatologica [illegible] riabilitativa [illegible] Spitak. Inseguito l'intervento era stato [illegible] dificato [illegible] lo [illegible] era stato indirizzato verso l'acquisto di apparecchiature sanitarie da destinare al costruendo ospedale per traumi spinali della città di Erevan. [a. c.]

I ladri hanno preso di mira «La Genzianella sport» portando via materiali del valore di oltre dieci milioni

Topi di negozio a Cervinia, rubati sci e zaini

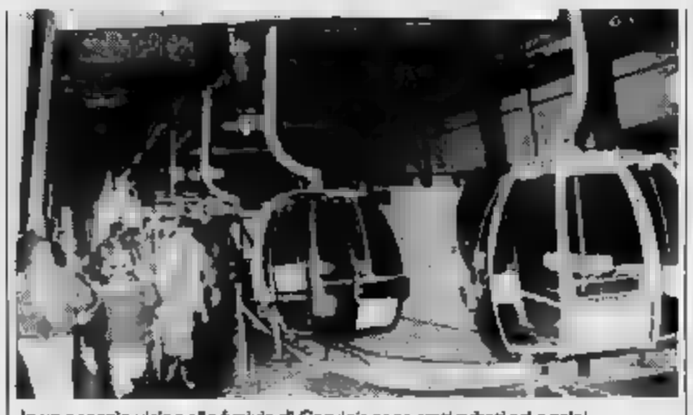
I carabinieri non escludono l'ipotesi del furto su commissione

CERVINIA. I ladri di sci sono tornati in azione la scorsa notte nel centro di Cervinia. Hanno preso di mira il negozio «La Genzianella sport», impossessandosi di una quindicina di paia di sci, quattro tavole da surf, zaini e guanti. Il valore della merce supera i 10 milioni.

Il furto è accaduto nella notte tra giovedì e venerdì: il negozio di articoli sportivi è situato in piazzale Funivie, al Breuil, proprio di fronte alla partenza degli impianti sciistici. «La Genzianella sport» fornisce sci, attacchi e scarponi, oltre a tavole da surf e altro materiale sportivo: è molto frequentato [illegible] perché affitta l'attrezzatura. Nei fine settimana [illegible] molti i turisti che prima di salire sulle funivie si fermano nel negozio per noleggiare i materiali.

I ladri hanno agito nell'oscurità. Sono entrati nei [illegible] che ospitano la caldaia, rompendo un vetro di una finestra. Da lì hanno raggiunto il negozio, scegliendo i «pezzi» migliori: [illegible] e tavole da surf delle marche più costose e sei zaini «invicta» che hanno riempito con varie paia di guanti prese dagli scaffali del negozio.

Tutto il materiale è [illegible] trasportato fuori dai locali attraverso la stretta finestra vicina [illegible] caldaia. I ladri hanno agito indisturbati. Il furto è stato scoperto soltanto al mattino dalla titolare de «La Genzianella sport», Maria Luisa Visino, 53 anni, abitante [illegible] Cervinia. La donna non ha potuto far altro che presentare denuncia ai carabinieri del Breuil. Il ritrovamento della refurtiva appare difficile [illegible] quanto sci e zaini sono materiali facilmente smerciabili. Non è escluso il furto su commissione. [a. sar.]



In un negozio vicino alle funivie di Cervinia sono stati rubati sci e zaini

Furto in un alloggio [illegible] Courmayeur

I ladri hanno [illegible] la serratura

COURMAYEUR. Hanno porta[illegible] via ori e pellicce per dieci milioni, agendo in pieno giorno in un appartamento nel [illegible] di Courmayeur: la tecnica [illegible] la [illegible] di quella utilizzata nei giorni scorsi per svaligiare due alloggi di Aosta. I ladri hanno tolto il nottolino della serratura con un trapano: dall'esterno tutto sembrava [illegible] e la porta non presentava segni evidenti di scasso.

E' accaduto domenica tra le 16 e le 19 a [illegible] di Mirella Meyseiller, un'impiegata che abita in viale Monte Bianco 13, di fronte [illegible] bar [illegible] Guide. «Quel giorno a Courmayeur c'erano [illegible] mila turisti - dicono gli inquirenti -. Non è [illegible] difficile per i ladri confondersi tra la folla ed intrufolarsi nel portone». L'alloggio di Mirella Meyseiller è all'ultimo piano. I ladri hanno smontato la serratura, con [illegible] pinza hanno estratto il nottolino, sono entrati in [illegible] [illegible] hanno rovistato dappertutto. Hanno portato via un paio di pellicce, orecchini, collier e un orologio. Poi hanno ri[illegible] a posto il nottolino della serratura e si [illegible] allontanati. Nessuno ha visto nulla.

Quando la donna è rientrata a [illegible] ha chiamato i carabinieri. In base alla tecnica del furto, gli inquirenti ritengono che i ladri possano essere dei nomadi. Forse gli stessi che hanno agito alcuni giorni fa [illegible] Aosta, in viale Gran San Bernardo, dove da due alloggi [illegible] stati portati via pellicce, argenteria, [illegible] montone ed un videoregistratore [illegible] per un valore di circa tredici milioni. [m. t. z.]

L'assessorato regionale dell'Ambiente ha aderito al progetto europeo di controllo del suolo «Corine-Land cover»

Il territorio della Valle sarà spiato da un satellite

Le moderne tecnologie per analizzare gli effetti dell'«avanzata» dell'uomo

AOSTA. [illegible] Valle d'Aosta sarà «mappata» completamente con dati ricavati [illegible] satellite e poi trasferiti [illegible] [illegible] che permetteranno di seguire nel tempo i cambiamenti [illegible] territorio. E' uno degli aspetti più importanti del progetto europeo «Corine-Land Cover», al quale hanno aderito 22 paesi, 10 oltre ai 12 confederati nella Cee.

In Italia il progetto viene gestito su base regionale e ieri è [illegible] [illegible] Aosta Yves Heymann che ne è il direttore generale. La visita [illegible] durata l'intera giornata [illegible] il tecnico è stato impegnato negli uffici dell'assessorato regionale all'Ambiente, per mettere [illegible] punto in italiano, francese ed inglese, tutta la documenta[illegible] [illegible] «Corine-Land cover».

Heymann ha detto: «La Valle d'Aosta è [illegible]tà tra le prime regioni d'Italia a dare un contributo attivo al progetto e penso che in un arco [illegible] tempo relativamente breve si potranno vedere i primi risultati».

L'assessore all'Ambiente, Roberto Nicco, e i suoi collaboratori danno molta importanza [illegible] piano che permetterà di seguire l'evoluzione del territorio in funzione [illegible] suo uso. Le carte che [illegible] realizzate [illegible] «Corine-Land [illegible] si chiame[illegible] «di copertura del suolo» [illegible] daranno indicazioni scientificamente inoppugnabili sugli effetti che ha sul territorio l'«avanzata» dell'uomo.

I tecnici spiegano che, grazie al satellite, sarà possibile d[illegible]stinguere dall'analisi fotografi[illegible] fatta dall'alto o poi sulla [illegible]rta, un campo di grano da un prato, misurare l'avanzamento [illegible] un bosco, valutare con immediatezza gli effetti [illegible] un incendio, rilevare [illegible] presenza di fabbricati abusivi, prevedere le aree di esondazione di un corso d'acqua e così via. Il progetto costerà pochissimo alla Valle d'Aosta, soltanto le spese vive per le trasferte [illegible] tecnici e poi più, perché finanziato al 50 per [illegible] dalla Cee [illegible] al [illegible] per cento dallo Stato italiano, che [illegible] particolare paga il processo di informatizzazione dei dati. Uno dei vantaggi della [illegible]tura» fatta con le nuove tecnologie è che questa [illegible] resterà statica nel tempo, ma sarà soggetta, appunto per l'ausilio del satellite e dell'elaborazione elettronica dei dati, di un continuo e rapido aggiornamento.

L'assessorato regionale all'Ambiente attribuisce massi[illegible] importanza al progetto delle mappe [illegible] «copertura del suolo» come supporto [illegible] per il Piano paesistico territoriale valdostano, sul quale è in corso [illegible] questi giorni [illegible] vivace dibattito. Le mappe serviranno anche per dare il benestare o per frenare determinati progetti di occupazione del suolo.

Bruno Baschiera

Il direttore del progetto «Corine-Land cover», Heymann, e l'assessore Nicco

AOSTA [illegible]

Incassi in beneficenza

Il Luna park in aiuto dell'ex Jugoslavia

AOSTA. «Il [illegible] incasso di oggi sarà offerto alle popolazioni [illegible] ex Jugoslavia». Lo dice Adriano Poliodori, organizzato[illegible] del Luna park installato da alcuni giorni ad Aosta nell'area Ferrando in corso Battaglione. E' un'iniziativa di solidarietà [illegible] si ripete da anni, a vantaggio di enti [illegible] persone ogni volta diversi. «Quest'anno - continua Poliodori - abbiamo deciso di ampliare le opportunità [illegible] beneficenza e di prezzi ridotti».

Le entrate di un altro pomeriggio saranno destinate ai portatori [illegible] handicap; domani gli studenti potranno divertirsi [illegible] tutte le attrazioni senza spendere nulla. Il 1° aprile è in programma un'altra «giornata dello studente» [illegible] sconti del [illegible] per cento. In un mese di permanenza ad Aosta, i proprietari del Luna park distribuiscono circa 70 mila tagliandi omaggio, «senza sovvenzioni comunali», rileva Poliodori. [a. l.]

FENIS [illegible]

Progetto sportivo

La commissione favorevole al campo di golf

FENIS. La commissione consiliare Servizi sociali [illegible] [illegible] espressa a favore del nuovo progetto [illegible] costruzione di un [illegible] di golf a Fénis. Sarà la Regione ad accollarsi tutte [illegible] spese per la progettazione, l'acquisizi[illegible] delle aree, la realizzazione della [illegible] principale e delle infrastrutture del campo di golf di Fénis. La commissione ha dato inoltre p[illegible] favorevole a un accordo di programma tra la Regione e il Comune di Fénis per realizzare le strutture ricettive: la costruzione sarà curata da una società costituita [illegible] [illegible] partecipazione da Regione, Comune, Cassa rurale [illegible] artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel [illegible] proprietari dei terreni interessati al progetto. I terreni sui quali sarà costruito [illegible] campo [illegible] acquistati, affittati o permutati con altri appezzamenti e potranno essere anche [illegible]ti con un ediritto di superficie. [m. t. z.]

Appello dell'Aci dopo l'imposizione dei 90 orari

«Limiti troppo [redacted] sulla Torino-Savona»

TORINO. «Vogliamo limiti di velocità meno severi sull'autostrada Torino-Savona». L'appello, indirizzato [redacted] dirigenti [redacted] società, è partito dall'Aci e riguarda il tratto raddoppiato [redacted] Carmagnola a Rio Colorè (Marene) inaugurato alla fine dello scorso dicembre.

In una lettera del presidente torinese Emilio Chistillin, l'Automobil Club Italia spiega: «C'è [redacted] situazione [redacted] grave disagio per tutti gli utenti dell'A6, [redacted] per alcuni chilometri [redacted] possono superare i "90 orari", anche se si circola [redacted] doppia carreggiata. Il limite non corrisponde più alle caratteristiche del percorso: gli automobilisti tendono a viaggiare con velocità maggiori e, con il nuovo codice della strada, rischiano pesanti sanzioni, [redacted] la sospensione della patente».

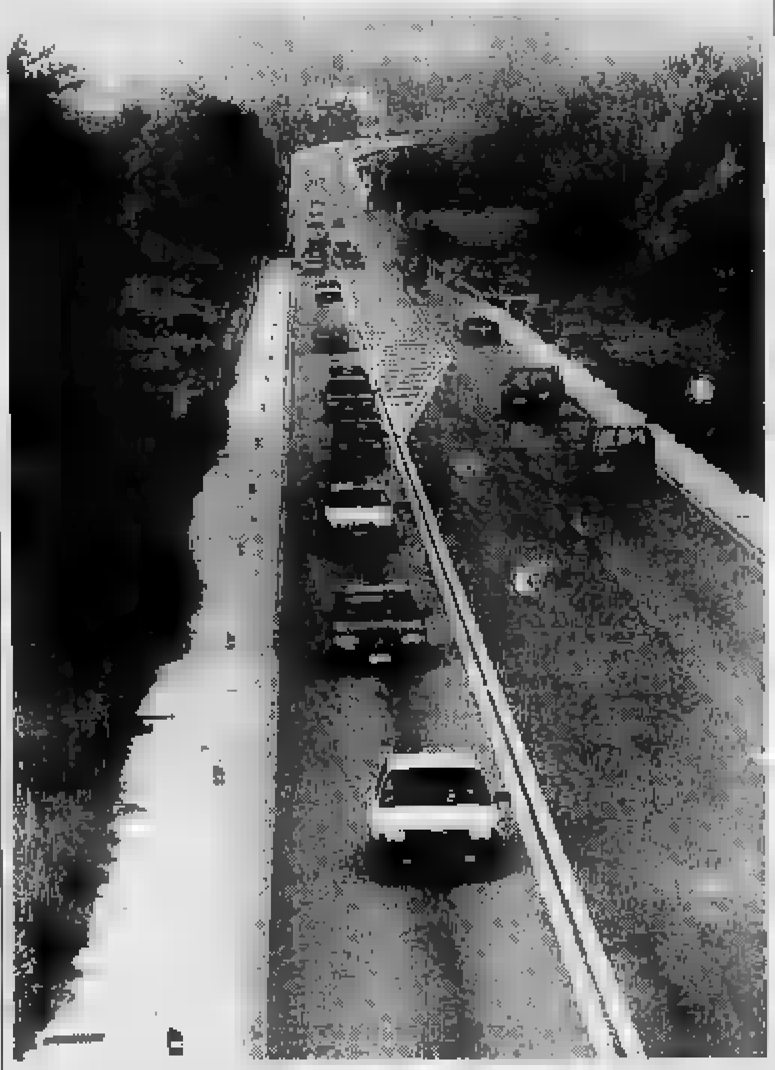
«Ci [redacted] molte proteste [redacted] automobilisti - aggiunge il direttore Adalberto Lucca -, [redacted] sono costretti a pagare un pedaggio da autostrada, ma non possono viaggiare oltre i [redacted] vanta chilometri, [redacted] tratti raddoppiati». E la sorveglianza della polizia stradale di Cherasco, che controlla la «Torino-Savona» [redacted] capoluogo regionale a Mondovì, è continua anche con l'impiego di [redacted]o-[redacted] pattuglie [redacted] dei [redacted] più [redacted] fisticati [redacted] gli «autovelox» diurni [redacted] notturni (a raggi infrarossi).

L'Aci torinese chiede anche una modifica dei limiti per il tratto montano, dove [redacted] possibile superare i 70 chilometri [redacted]: «Anche qui l'utente paga per viaggiare con una velocità da strada statale».

La società che gestisce la «Torino-Savona» aveva imposto limiti molto severi (70 sul tratto montano e [redacted] per [redacted] resto [redacted] tracciato) per motivi di si[redacted] e perché secondo il [redacted] codice lunghi tratti dell'«A6» non possono più essere considerati autostrada. Diverso è invece il caso dei chilometri di raddoppio inaugurati alla fine di dicembre, dove [redacted] sono tutti i requisiti per alzare il divieto [redacted] 130 chilometri orari. Sono però stati [redacted] i «90» per un intervento dell'Anas, [redacted] non ha ritenuto soddisfacenti le condizioni dell'asfalto sull'ex pista Fiat.

Dopo le richieste dell'Automobil Club Italia [redacted] arrivata la risposta della «Torino-Savona»: «L'Aci ha ragione. Il limite sul tratto raddoppiato fino a Marene [redacted] sarà portato [redacted] 130 chilometri orari non appena verranno riasfaltati i chilometri relativi alla ex pista Fiat. Proprio a questi lavori, che inizieremo fra poco, sono legate le autorizza[redacted] necessarie per consentire il transito a velocità più elevate».

Diverso [redacted] il punto di vista della società per il tratto montano: «Il tragitto è ancora troppo tormentato per cambiare i limiti. Il nostro obiettivo principale è la salvaguardia degli utenti. Potremmo [redacted] idea quando saranno conclusi i lavori di raddoppio da Priero a Rivere». [r. s.]



Il limite è applicato sul tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (MURALDO)

Una proposta del Wwf per reintrodurre gli animali in un «habitat» naturale

Orsi bruni dalla Svizzera

Gli esemplari potrebbero essere inseriti nel Parco della Val Grande e nella futura riserva del Verbano-Cusio-Ossola. Gli studiosi sono perplessi sulla compatibilità del territorio

VERBANIA. Orsi bruni dalla Svizzera per la Val Grande? L'interrogatorio sta causando una serie di discussioni nel Canton Ticino, dopo che il Wwf svizzero ha individuato la Valle Onsernone (situata al confine [redacted] la Vigezzo) come «habitat» ideale per [redacted] reintroduzione degli orsi.

L'associazione ambientalista elvetica ha da poco pubblicato uno studio monografico dedicato al possibile ritorno del plantigrado che in passato aveva popolato le Alpi e che ora è ridotto [redacted] poche decine di esemplari nel Trentino. Il Wwf precisa di non prevedere, almeno a breve scadenza, l'immissione «forzata» dell'orso. [redacted] non esclude nemmeno una migrazione, che a tappe successive potrebbe riportarlo prima nella Valle Onsernone e, da qui, in Val Grande. Anzi, il ripopola[redacted] nella [redacted] confine [redacted]cinese dovrebbe essere finalizzato proprio ad [redacted] successivo passaggio degli animali [redacted] nuovo Parco nazionale del Verbano [redacted] dell'Ossola.

La proposta del Wwf ha suscitato qualche perplessità, non solo da parte delle Associazioni [redacted] Canton Ticino. Anche alcuni studiosi di storia locale sono perplessi sull'effettiva «compatibilità» dell'attuale territorio che risulta notevolmente modificato rispetto al passato, quando poteva ospitare gli orsi bruni. Gli ambientalisti, però, osservano che alcune valli localizzate a cavallo della frontiera italo-svizzera [redacted] tornando all'antico.

Abbandonate dagli alpigiani, le [redacted] assumono di [redacted] un aspetto «selvaggio», come nei secoli scorsi. Anzi, l'evoluzione si sta consolidando sempre di più. Storicamente l'ultimo orso ucciso in Svizzera risale al settembre del 1904, nell'Engadi[redacted]. Successivi avvistamenti risalgono al 1919 [redacted] al 1923. [redacted] presenza dell'animale è confermata anche nell'Ossola [redacted] nel Verbano, [redacted] soltanto nel secolo scorso. A favorirne l'annientamento sono state, tra l'altro, disposizioni legi[redacted] che prevedevano dei ricchi premi [redacted] denaro per coloro che avessero presentato alle autorità la zampa destra della bestia uccisa come attestato della cattura. Analoghe ricompense [redacted] previste anche per chi riusciva a catturare i lupi.

L'ultimo lupo ucciso nel Verbano Cusio Ossola risale al febbraio 1927. La cattura [redacted] all'Alpe Mazzucher, nella Valle dell'Arsa, [redacted] Pieve Vergonte. Il cacciatore Giovanni Borghini, autore dell'abbattimento, fu soprannominato «ul Giuanin dël luv». Una sorta di decorazione sul campo, [redacted] riconoscimento del [redacted] valore. E l'episodio fu riportato con la massima evidenza sulle celebri copertine de «La Domenica del Corriere».

Per gli orsi, invece, non esistono documentazioni certe, ma soltanto tradizioni orali di vecchi alpigiani. Le aggressioni nei confronti dell'uomo sono risultate molto rare, sia per i lupi sia per gli orsi. Ma queste «bestie feroci» sono state annientate poiché [redacted]no solite assalire le greggi, anche se gli orsi vengono ritenuti onnivori. Si cibano soprattutto di erbe e frutti di bosco, e sono particolarmente golosi [redacted] miele. E' anche molto evidente che le condizioni per un'eventuale immissione dovranno essere accertate [redacted] apposite ricerche scientifiche.

Fra i primi compiti [redacted] spettano al Parco nazionale della Val Grande, ci sarà proprio quello di elaborare studi faunistici [redacted] naturalistici per verificare la situazione del vasto serbatoio naturale [redacted] premessa per eventuali future immissioni di specie preesistenti, in particolare della lontra, la cui presenza è stata documentata [redacted] a circa quarant'anni fa.

Fra i naturalisti si sta facen[redacted] strada l'esigenza di usare [redacted] massima cautela in questo genere di operazioni.

[redacted]

Secondo gli ambientalisti le valli sulla frontiera ticinese stanno riacquistando un aspetto selvaggio

[redacted]ntro l'autunno verranno messe [redacted] dimora dagli studenti dell'istituto agrario 200 piantine di meli, peri e ciliegi

Ad Asti [redacted] riscopr[redacted] varietà di frutta

Progetto nato a scuola con interessanti prospettive commerciali

ASTI. [redacted] Monferrato è ricercatissima e [redacted] solo per il [redacted] accattivante, il gusto fine, il profumo intenso. [redacted] «La Bell[redacted] nel bosco», una delle varietà di mele più pregiate, rischia l'estinzione.

Una sorte [redacted] pere [redacted] «San Giovanni», alle pesche «tims», ai «grafioni» (le ciliegie) di Revigliasco e a molte altre specie, [redacted] tempo molto diffuse, diventate ora una rarità.

A tutela di questo «patrimonio frutticolo» astigiano sono scesi in campo docenti e allievi dell'Istituto professionale agrario «Penna» di Asti. Entro l'autunno metteranno [redacted] dimora un frutteto sperimentale [redacted] almeno 40 varietà tradizionali piemontesi, soprattutto mele e pere, alcune [redacted]lle quali ormai «a rischio» per quanto riguarda la sopravvivenza di questi particolari innesti.

L'iniziativa è promossa in collaborazione [redacted] l'Istituto [redacted] frutticoltura industriale dell'Università di Torino, dell'Ispetto[redacted] provinciale all' agricoltura e dell'Ordine degli agronomi di Asti.

Un progetto che ha un precedente illustre. Qualche [redacted] fa, in Francia, infatti il ministero della Cultura dichiarò «patrimonio nazionale» alcune varietà particolarmente rare [redacted] pregiate.

«Ci siamo dati [redacted] fare non solo per una romantica riscoperta [redacted] gusti [redacted] sapori del bel tempo antico, ma anche e soprattutto nella convinzione che alcune di queste varietà hanno prospettive commerciali molto interessanti» spiega Ezio Fassio, [redacted] anni, responsabile dell'Ufficio tecnico della scuola, considerato uno dei maggiori esperti di frutticoltu[redacted] dell'Astigiano.

Aggiunge il docente: «Stia[redacted] cercando il maggior numero possibile [redacted] specie da frutta piemontesi, anche quelle che ormai sono quasi del tutto scomparse. Alcune varietà tradizionali piemontesi sono infatti particolarmente resistenti ai parassiti, molto più [redacted] certi nuovi incroci che si rivelano poi particolarmente fragili agli attacchi delle malattie».

Un'iniziativa che rientra in un più vasto programma di rilancio [redacted] scuola astigiana, una sorta di «college» (sul modello anglosassone) con gli aspiranti contadini-manager impegnati direttamente nella gestione e conduzione dell'azienda. Attualmente sono circa 200 gli studenti, che frequentano i corsi per agrotecnici e periti agrari.

«Stiamo assistendo [redacted] un ritorno di interesse per l'agricoltura e il [redacted] mondo - spiega il preside, Benedetto Montanari, 40 anni - e questo apre nuove e più interessanti prospettive anche per la didattica». L'istituto, in località Viatosto 54 ad Asti (telefono 0141/214.187), ha [redacted] appezzamento di terreno (circa 15-20 ettari) coltivati [redacted] frumento, mais, ma soprattuto vigna.

Gli studenti coltivano vigneti ad altissima specializzazio[redacted] seguendo tutto l'intero ciclo produttivo, fino alla commercializzazione diretta.

Franco Binello

Gli studenti dell'Agrario mettono a dimora [redacted] piantine [redacted] frutta; [redacted] riquadro il preside Benedetto Montanari (FOTO UBERTONE)

Gli animatori delle discoteche si preparano al grande sprint finale

Si concluderà soltanto alla fine di aprile [redacted] grande sfida a colpi di tagliandi fra le sale da ballo di Piemonte e Valle d'Aosta

I «maghi» della consolle abitano [redacted] Cuneo [redacted]

Stefano De Gregori del «Crazy Boy» di Centallo e Raffy del «Mirage» di Arona

STEFANO De Gregori [redacted] Raffy come Coppi e Bartali? I dj [redacted] Cubo [redacted] Borgo San Dalmazzo e del Mirage di Arona hanno ingaggiato una sfida appassionante, da campionissimi, che coinvolge il popolo della notte. I due maghi della consolle si passeranno la borraccia nel momento [redacted] fatica? Il gran premio della montagna è vicinissimo. [redacted] la volata finale verso il traguardo del 30 aprile.

Entro quella data dovranno arrivare alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro tutte le schede dei lettori che vogliono indicare dj e discoteche che me[redacted] il titolo di «Top dance», ovvero re e regine delle notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione ai colpi di mano. I gregari [redacted] stanno a guardare e [redacted] pronti a scattare per sovvertire ogni pronostico. Basta scorrere l'elenco [redacted] dj [redacted] calda per capire che in questo mese tutto può ancora succedere. Alessandro Brignolo, dell'Hollywood di Castello d'Annone, Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia, il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli del [redacted] di Romagnano Sesia, Alfredo Paciella del Rouge et Noir di Lurisia, [redacted] Farè di Il Globo di Borgovercelli. Sono tutti pronti al grande sprint.

Sarà un mese incandescente. Tutti i locali stanno preparando i botti finali. E che botti. La Lanterna di Limone Piemonte per 50 tagliandi consegnati alla [redacted] organizza una festa [redacted] compleanno con tanto [redacted] inviti agli amici e candeline [redacted] torta; a chi porta 500 tagliandi va in premio una settimana di vacanza a Montecarlo.

E il Crazy Boy, solitario in vetta alla classifica? La discote[redacted] Centallo ha messo [redacted] palio viaggi e mountain bike che [redacted] ranno distribuiti durante una festa a fine concorso. I vincitori, prima di ritirare i premi, dovranno esibirsi in pista. Un piacevole contrappasso.

E al Rouge et Noir chi porta 5 tagliandi ha diritto di ascoltare la sua canzone preferita. Da segnalare, sempre nel Cuneese, l'iniziativa di un professore amico di un disc-jockey: ha mobilitato tutta la scuola (un istituto superiore) per raccogliere tagliandi e far decollare il [redacted] beniamino. Chi è il professore? Chi è il dj? Qual è la scuola? Mistero. Ruggeri [redacted] e anche nel referendum «Top dance» è un ingrediente essenziale.

Ad esempio: [redacted] ci fanno tutti quegli scatoloni pieni di tagliandi nel retro di moltissime discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta? I sornioni pierre si preparano a sfoderare gli ultimi colpi a sorpresa. Staremo a vedere.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [redacted] fotocopie.

Domani al «Divina» un appuntamento con la bellezza

Modelle in passerella

Prima selezione regionale per il concorso «The look of the year»
In programma altre 4 serate entro metà giugno. Aperte le iscrizioni

Due splendide ragazze durante un'edizione passata di «The look of the year»

AOSTA. Aspiranti modelle in passerella. E' in programma [redacted] domani alla discoteca «Divin[redacted] la prima serata della selezione regionale per il [redacted] «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the year». La manifestazione, che ha reso famose top model come Claudia Schiffer e Naomi Campbell, è organizzata per la Valle d'Aosta dall'agenzia «Archimede», che ha suddiviso le selezioni regionali in cinque serate che si terranno, da domani a metà giugno, [redacted] locali da ballo [redacted] Valle (Cristallino, Le clochard, La Chaumière, Blu Max). La finale è invece prevista per il 24 giugno al Casinò di Saint-Vincent. E' il primo anno che il celebre [redacted] arriva in Valle. L'edizione '92 della manifestazione, dove la regione [redacted] era rappresentata, ha permesso alle giovani di partecipare anche [redacted] programma [redacted] Tele Monte-[redacted] condotto da Giancarlo Magalli e Clarissa Burt e intitolato «Specchio delle mie brame». Ad ogni serata partecipe-[redacted] dieci ragazze, [redacted] ogni selezione [redacted] verranno scelte tre, che parteciperanno alla finale nella cittadina termale. Sei delle aspiranti modelle partiranno poi per Salsomaggiore dove si terrà la selezione nazionale. Le italiane prescelte parteciperan-[redacted] infine alla finalissima, in programma a New York.

Ma quali sono i requisiti che deve avere una «bellissima» per diventare la modella [redacted] «Look of the year»? In primo luogo so-[redacted] necessari attributi fisici: taglia 42/44, altezza minima 1,66. Ed un'età compresa tra i 14 e i 24 [redacted]ni. Ma essere belle non basta. Le [redacted] dovranno anche rispondere a domande di cultura generale. Le risposte faranno media con [redacted] punteggio riferito alle «doti» fisiche.

Le giovani interessate a partecipare al co[redacted] dovranno iscriversi all'agenzia «Archimede», in via Aubert 11 ad Aosta (telefono 238730 o 238750).

[sa. b.]

Da Torino il trio «Taffanel»

Musica classica stasera al Duit

AOSTA. Musica classica questa sera [redacted] Circolo culturale Duit. Di scena dalle 21,30 nel locale di piazza Vuillerminaz i flauti del trio torinese «Taffarel», composto da Enrico Ferretti, Lorenzo Mainolfi e Dino Niero.

L'ensemble musicale torinese è già molto conosciuto nell'ambiente piemontese, anche [redacted] la sua formazione è recente. I tre flautisti si sono uniti sol-[redacted] lo scorso anno. Al loro attivo però hanno già [redacted] discreto successo che è valso le simpatie del pubblico e i pareri favorevoli della critica musicale: hanno ottenuto, infatti, il diploma di merito al concorso Amilcare Ponchielli di Cremona e il pri-[redacted] premio alla Rassegna di musica d'assieme «Città [redacted] Genova».

Enrico Ferretti, Lorenzo Mainolfi e Dino Neiro hanno scelto per di proporre la musica di compositori classici meno conosciuti al grande pubblico, ottenendo, attraverso un accurato studio [redacted] questi repertori meno sfruttati, [redacted] non di certo meno «attraenti», un insieme sonoro dalle tonalità particolari e coinvolgenti.

L'insolito ensemble proporrà nel suo [redacted] al Circolo Duit la Sonata per tre flauti di Quantz, flautista [redacted] Federico Secondo di Prussia, conosciuto più [redacted] musicista che [redacted] compositore.

Dopo la musica barocca la se-[redacted] proseguirà con timbri «romantici». In programma il Gran trio opera 90 [redacted] Friedrich Kuhlau, compositore, flautista e pianista danese di origine tedesca, di [redacted] si ricordano in particolare le Sonate e le Sonatine per pianoforte, vissuto all'epo-[redacted] di Beethoven.

L'insieme di tre flauti [redacted] un elemento insolito per le composizioni musicali e risulta [redacted] per [redacted] trio «Taffanel» un punto di grande originalità, che si ripercuote, altrettanto positivamente, nella loro esecuzione musicale. I tre flauti si fondono all'unisono e [redacted] alternano dando forma a brani di grande liri-[redacted] virtuosismo. Una «fusione» che si nota soprattutto nella [redacted] pagina di classica in programma per il concerto [redacted] oggi, il Trio di Gaspar Rummer. Ancora [redacted] ottocentesca tedesca dunque che lascerà poi spazio a quella italiana, appar-[redacted] a Saverio Mercadante. Il concerto del trio «Taffanel» [redacted] concluderà [redacted] le Serenate per tre flauti del compositore italiano, vissuto nella Napoli [redacted] metà Ottocento e noto soprattutto per le [redacted] composizioni [redacted] musica teatrale, tra cui «Elena [redacted] Feltre» scritta nel 1838 e «Il giuramento» del 1837.

Dopo la musica classica il programma [redacted] serate «alternative» del Circolo Duit proseguirà domani sera con il cabaret. Di [redacted] Perosino. Venerdì nel locale ancora caba-[redacted] il comico Tullio Rapone.

[redacted] Bovo

[redacted]

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
[redacted] 10.000

Giacosa — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 262.220
Lire 8000

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

[redacted]
Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
[redacted]: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco — **La villa del venerdì**
di Ma[redacted] Bolognini [redacted] Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. [redacted] 1h 39' **Drammatico**
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

[redacted] — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

[redacted]
Ideal — [redacted]
Tel. (0125) 929.493
Or.: 20/22.15
Lire 8000

[redacted]

[redacted] — OGGI CHIUSO
Vi[redacted]
Tel. (0125) 423.240
[redacted]: 20/22,15

[redacted] — [redacted] CHIUSO
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 17,10/19.20/21,30 (cineclub)

Abcinema — NON PERVENUTO
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22.15

«Il passo in curva» alle 19,45 sulla Terza rete

Telemark protagonista [redacted] un filmato sullo sci

AOSTA. Lo [redacted] delle origini in tivù. Lo propone la sede regionale Rai per la Valle d'Aosta, che stasera, [redacted] 19.45, manda in onda «Il passo in curva», un filmato [redacted] Carlo Rossi e Giorgio Daidola sul «telemark».

Tale tecnica [redacted] la prima che si [redacted] per curvare con gli sci in discesa. [redacted] inventata dal norvegese Sandre Norheim a [redacted] secolo [redacted] e costituisce un vero e proprio «passo in curva», naturale ed esteticamente pregevole: si tratta infatti di una genuflessione con il tallone del piede interno alla [redacted] alzato e arretrato. Fu soppiantato negli Anni 30 dalle tecniche a talloni bloccati, imposte dagli austriaci, che risultavano agonisticamente più efficaci e meno faticose. [redacted] solo per venire rispolverato, sull'onda dello spirito libertario e anticonformista degli Anni 70, da un gruppo di sciatori hippies di Crested Buttle in Colorado.

O[redacted]i il telemark [redacted] è diffuso [redacted] una pa[redacted] e dall'altra dell'Oceano Atlantico, segnalandosi non tanto come una rivoluzione tecnica, quanto [redacted] una rivincita della fantasia. In questo [redacted] ogni Paese ha i suoi campioni: [redacted] Italia Courmayeur [redacted]ta il Club più forte a livello nazionale e proprio nei prossimi giorni (dal 27 marzo al 4 aprile) ospiterà i campionati mondiali di tale specialità.

Il filmato di oggi tratta gli aspetti peculiari del telemark moderno, dalla filosofia alla tecnica, passando per l'attrezzatura, la didattica e l'agonismo. In [redacted] immagini inedite d'archivio (per esempio trenta secondi di «balilla» che imparano il telemark a Courmayeur da un film Luce degli Anni 30), una serie di riflessioni sul futuro del «pa[redacted] in curva» e le evoluzioni di alcuni atleti, come Claudio Piccioni, [redacted] e Stefano Pellin e Enrico Petigax.

[l. b.]

Un film-capolavoro [redacted] Mali sulla tv elvetica

Politica [redacted] su Tsr [redacted] moda nella [redacted] di F2

Uno sguardo sulla politica economica della Svizzera su Tsr, alle 20,30. *«Le grand chambardement»* illustra i problemi degli uomini politici e degli imprenditori svizzeri, dopo il deciso «no» dei cittadini elvetici all'Europa unita. Per il momento il governo si limita a intrat-[redacted] rapporti politico-economici coi Paesi [redacted] continente [redacted] maniera separata. Ma alcuni settori sono già penalizzati dal rifiuto di appartenere allo spa-[redacted] comune europeo: quelli dei voli aerei, delle industrie agroalimentari e della ricerca [redacted]tifica. Quali le prossime mosse per sfuggire all'isolamento? [redacted]spondono diversi interlocutori.

Alle 20,50 France 2 trasmette il film televisivo della serie *«L'istit'»: «Le mot de passe»*. Il protagonista, un professore itinerante, [redacted] ritrova in [redacted] va classe, alle prese con [redacted] ragazzino handicappato che rifiuta il mondo a causa dell'incidente che lo ha paralizzato a vita.

Alle 22,30 [redacted] propone *«Sans travail fixe»*, un documentario [redacted] François [redacted] e Jemileh Nedai. Vi viene descritta un'esperienza fuori [redacted] quella [redacted] un complesso immobiliare assegnato a dei disoccupati e vagabondi.

Alle 23,35 Tsr manda in onda *«Yeelen»* (Mali, 1987, 95'), un capolavoro del cinema africano firmato da Souleymane Cissé. A metà fra la storia realistica e il mito ancestrale, [redacted] la lotta fra un figlio diventato adulto e il padre che [redacted] vuole cedergli i suoi poteri. Il tutto avviene nel Mali nel tempo sospeso di un passato leggendario, fra [redacted] e scenari indimenticabili.

Alle 23,55 **France 2** dedica *«Le cercle de minuit»* alla moda. Fra gli invitati lo stilista Jean-Paul Gaultier e la modella Naomi Campbell.

[l. b.]

[redacted]

AOSTA
Serata danzante con orchestra

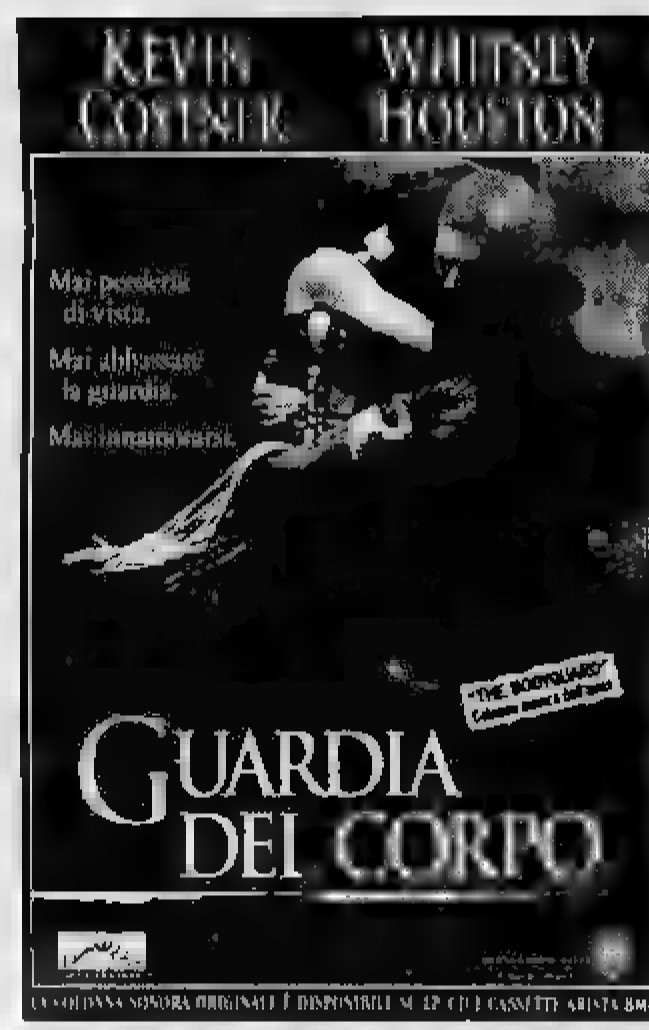
L'orchestra spettacolo di Lele Porrè sarà la protagonista della serata danzante in programma per oggi alla discoteca «Ghibli». Il complesso [redacted] Porrè proporrà musica romagnola italiana e brani revival Anni Sessanta.

[redacted]
Ballo liscio [redacted] Paolo Golini

Alla discoteca «Cristallino» è in programma per questa sera una festa di liscio e di [redacted]val. Di scena l'orchestra spettacolo [redacted] Paolo Golini.

SAINT-VINCENT
Biglietti in prevendita

Sono cominciate le prevendite per il concerto di «Elio e le Storie Te-[redacted] organizzato [redacted] agenzie artistiche aostane Ultima uscita e International service, si terrà il 3 aprile al palazzetto dello sport. Cinque i punti di prevendita: ad Aosta e a Saint-Vincent alla «Best records», a Morgex a «Il gatto e la volpe», a Pont-Saint-Martin e «Lo spazio» e [redacted] Ivrea al «Disco international». Biglietto a 25 mila lire.



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere.** Or.: 20,20; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. [redacted] e la città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITO[redacted] v. S. Dalmazzo [redacted]. **Trappola in [redacted] mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C[redacted] v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le crisi.** Or.: [redacted] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cambiò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il demone.** Or.: 20,15; [redacted]
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [redacted]. **Trauma.** Or.: [redacted]; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cineastudio v. F[redacted]. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. [redacted] Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **2013 - La [redacted]** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] [redacted] Pomba 7. **Stefano [redacted]de.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Pungolo**, ingresso [redacted] Or. 17,15; 20,15. 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. [redacted] **morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Scent of a [redacted] (Profumo di donna).** [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10.
[redacted] v. XX Settembre [redacted] **Sommersby.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] Subalpina. **Giochi [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. [redacted]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presenteranno [redacted] dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.Y. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - [redacted]562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Manna Mattati e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.652. [redacted] Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica [redacted]**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 [redacted]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19.45 **Sciare a telemark**

[redacted]
12,10; 17 **La Voix de la V[redacted]**
14,15 **Tra monti e campi**, di Katy Paillet
14,30 **Da tot eun pocca**, di carlo Rossi

Tv [redacted]
9,05 **Top [redacted]**
9,25 **Spécial cinéma**
10,45 **Le cercle de [redacted]**
11,50 [redacted]
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Le droit d'aimer**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
[redacted] **Ne perdez pas la tête**, film
16,05 **Fils de tubes**
17,05 **Mister Mask**
17,30 **La petite [redacted]**
[redacted] **Top [redacted]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Le grand [redacted]**
23,20 **Tj-nuit**
[redacted], film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
15 — **Leonela**, telenovela
18,30 **Incontro di pallavolo femminile**
19 — [redacted] **foot**, calcio giovanile
20,30 [redacted] **di**[redacted]
23 — [redacted] telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, [redacted]

12,30; 19,15; [redacted] **Cronache regionali**
18,30 **Tempo d'astrologia** con Aflo e [redacted]
18 — **Guarire in fretta**, rubrica medica
[redacted] **La auto dell**[redacted]
22,30 [redacted] **sport**, [redacted] A

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a [redacted]
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
[redacted] **Linea diretta**, notizie [redacted]
9 — **News** notizie dell'ultima ora
[redacted] **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News** notizie dell'ultima ora
16,25 **News** notizie dell'ultima ora
19 — [redacted] **non stop**, a cura di Luca [redacted]

Top [redacted]
[redacted] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiridduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Margueritaz

22 — **Night life**

[redacted] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15 — [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — [redacted] **gratuiti**

[redacted] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severa**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

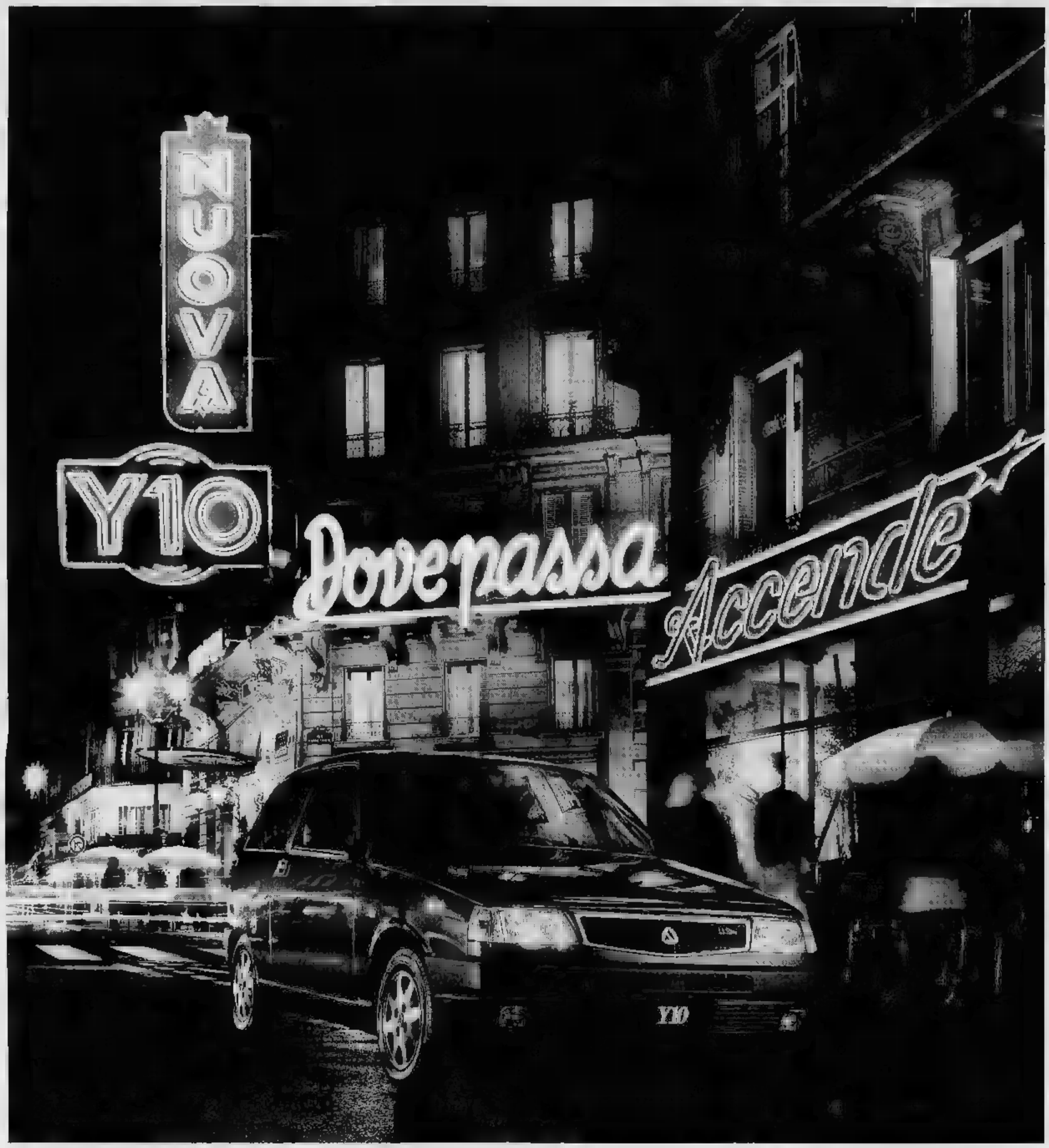
Radio St-Vincent
8,05 **La voce della [redacted]le**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — [redacted] **sera**

Radio [redacted]
7,15 **Infovallée news**
[redacted] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
[redacted] — **Infovallée news**
16 — **Rock café** con Federico
17 — **Infovallée news**
18,40 **Infovallée news**
22 — **Infovallée news**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]

QUASI UMANI. ASSOLUTAMENTE PERFETTI. INCONTROLLABILI.

VOLA AL CINEMA



Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le vetture Autobianchi saranno svelate anzitutto anche con proposte finanziarie Sava e Gestielleasing. Lubrificazione specificazione Fiat Lubrificanti per Autobianchi con Y10+ Supermultigrado.

Hockey, partita tra campioni [redacted] Milano in memoria del giocatore morto

In pista per Miran Schrott

Si incontreranno il vecchio Saima e il Varese «all stars». Tra i protagonisti anche dieci rappresentanti del Courmayeur/Aosta. L'incasso sarà devoluto alla famiglia del giovane

AOSTA. Campioni di hockey in pista [redacted] ricordare Miran Schrott, il giovane altoatesino [redacted] in Valle oltre un anno fa in seguito [redacted] colpo di bastone ri-[redacted] al petto da Jimmy Boni durante la partita tra Courmayeur/Aosta [redacted] Gardena. Sabato alle 18, al Palacandy di Milano si ritroveranno insieme i giocatori del Saima (formazione [redacted] stituita», come i Devils, [redacted] Lions di Berlusconi) per affrontare la formazione «all stars» del Varese. [redacted] palio ci sarà il trofeo [redacted] Avandero.

Miran Schrott, morto a 19 anni

La partita è stata voluta [redacted]-l'Hockey club Courmayeur/Aosta. L'incasso sarà devoluto alla famiglia [redacted] Miran Schrott. I vecchi tifosi del Saima [redacted] ri-[redacted] molto affezionati alla squadra disciolta e per questa «festa dell'hockey» è previsto il tutto esaurito; una parte dei 4000 biglietti in vendita è stata comunque riservata ai sostenitori del Courmayeur/Aosta, [redacted] avranno l'occasione di rivedere [redacted] in [redacted] dieci dei protagonisti della promozione in serie A dei gialloneri: Marco Scapinello, Reinbold Oberhofer, Marco Endrizzi, Vittorio [redacted]-lon, Lorenzo Olivo, Massimo [redacted] Jimmy Boni giocheranno nel Varese; Luigi Zandegiacomo, [redacted] Larson e, in [redacted]-ste di allenatore, Roberto Zumofen, saranno nella formazione del Saima. Ci saranno an-[redacted] grandi [redacted]mpioni, come il «leggendario» Chabot (che l'[redacted] scorso soltanto per un soffio non fu preso dal Courmayeur/Aosta), Manno e Bragnolo.

La società giallonera sta vendendo in questi giorni i biglietti nella sua sede (telefono 0165/238485) e metterà a disposizione un pullman. «Quei soldi toglieranno un grande peso [redacted] Jimmy Boni», spiega il presidente [redacted] Courmayeur/Aosta Carlo Rivetti.

L'Hockey [redacted] valdostano [redacted] prendendo accordi [redacted] organizzare un'altra partita per ricordare Miran Schrott. [redacted] prossimo mese po-[redacted] disputata al Palaghiaccio di Aosta [redacted] partita [redacted] Courmayeur/Aosta e Chamonix. Per quella occasione la formazione giallonera potrebbe essere rinforzata dallo svedese [redacted] Nillson, considerato [redacted] dei più grandi talenti al mondo e dotato [redacted] eccezionale precisione al tiro.

Intanto l'Hockey club Courmayeur/Aosta sta cominciando [redacted] muoversi [redacted] affrontare il prossimo campionato di serie [redacted]. «Stiamo contattando alcuni importanti sponsor - annuncia il presidente Rivetti -, anche se prima [redacted] tutto dobbiamo vedere [redacted] la Regione ci [redacted]. Cercheremo anche [redacted] migliorare l'organizzazione [redacted] ampliare la società. Abbiamo già [redacted] migliore segretario, Mario Trombetta, che [redacted] molto corteggiato da altre società, ma che è indispensabile per gestire tutta la "banda". E c'è il general [redacted] Roberto Zumofen, capace [redacted] fare ottime campagne acquisti spendendo il meno possibile. Il suo segreto? Lui [redacted] ruba».

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR/AOSTA

«Dedicato a Ramella»

«Vogliamo dedicare [redacted] Ruggero Ramella il successo nel campionato [redacted] B del Courmayeur/Aosta». Così il general manager [redacted]a società giallonera Roberto Zumofen, parlando anche a nome di Jimmy Boni [redacted] Marco Scapinello, ricorda «Gege», uno tra i più amati e forti giocatori [redacted] hockey valdostani, [redacted] per droga il 18 [redacted] 1990. «Abbiamo giocato insieme in azzurro tante volte - dice Zumofen con commozione -, agli europei Under 18 [redacted] ai mondiali Under [redacted]. Se fosse ancora vivo, avrebbe sicuramente giocato [redacted] noi e ora sarebbe qui [redacted] festeggiare. E' morto in una brutta maniera, ma noi lo ricordiamo per com'era [redacted] in pista sia fuori». Ramella cominciò [redacted] giocare a hockey nell'Aosta [redacted] 1976 e divenne uno dei più forti difensori a livello giovanile, come dimostrano le presenze in azzurro. Giocò anche in serie A, [redacted] Varese, nel 1980/81. [g. m.]

L'atleta è 2ª nella classifica mondiale di «gobbe»

Freestyle, Marciandi [redacted] 36 punti dalla Coppa

COURMAYEUR. [redacted] sci acrobatico italiano [redacted] valdostano sta conoscendo un momento particolare di gloria con le concorrenti femminili e in particolare con Silvia Marciandi di Pré-Saint-Didier [redacted] Petra Moroder della Val Gardena, entrambe [redacted] per [redacted] club Courmayeur. Le due atlete [redacted] in questo [redacted] ai vertici mondiali [redacted] soltanto la norvegese Hattestad sembra [redacted] momento superiore.

Petra Moroder era stata grande protagonista ai Mondiali [redacted] freestyle [redacted] Altenmarkt conquistando a sorpresa l'argento alle spalle della norvegese Hattestad e davanti alla canadese Thomas. Silvia Marciandi era [redacted] anche troppo sfortunata nelle qualificazioni in terra austriaca, ma si è pron-[redacted] rifatta nelle ultime gare di Coppa del Mondo della specialità gobbe. La Marciandi [redacted] Livigno si è piazzata [redacted] nella scia della campionessa mondia-[redacted] Hattestad [redacted] davanti alla fran-[redacted] Gilg [redacted] alla Moroder.

Silvia Marciandi, dello Sci club Courmayeur, è specialista nelle gobbe

Nella penultima prova della Coppa del Mondo, Silvia è [redacted] fare [redacted] meglio vincendo la gara di Hindelang-Oberjoch in Germania. L'azzurra con [redacted] punteggio di 25,36 [redacted] è lasciata alle spalle la francese [redacted]g [redacted] 24,69 e Petra Moroder che, con 24,85, per soli 4 centesimi di punto ha mancato [redacted] clamorosa accoppiata, tutta italiana, valdostana [redacted] dello stesso [redacted] club. [redacted] una prova dalla conclusione [redacted] Marciandi è 2ª nella classifica generale di Coppa ed è molto vicina alla leader [redacted] classifica: la norvegese Hattestad ha 776 punti contro i 740 della valdostana e i 720 della francese Candice Gilg.

Silvia Marciandi è cresciuta in una famiglia di appassionati dello sci; il padre è maestro [redacted] sci, la sorella Paola è stata azzurra di sci alpino e il fratello Davide, dopo un'attività [redacted] buoni risultati nello sci alpino, si è ora specializzato nello snowboard. [r. s.]

SCI [redacted]

Disputato il Trofeo Santuario Lago Miserin

Giuseppe Ouvrier [redacted] il [redacted]

CHAMPORCHER. L'attività [redacted] gionale nello sci alpinismo si è aperta a [redacted]porcher [redacted] la prova unica del campionato valdostano individuale abbinata al Trofeo Santuario Lago Miserin (che sostituisce il Trofeo Dondena). Nonostante la [redacted]-comitanza [redacted] il Periplo in Piemonte (dove è stato grande protagonista Stefano Chi[redacted] gli organizzatori [redacted] Sci club Donnas, Sci club Champorcher, [redacted] loco, Comune e Comunità [redacted] tana Monte Rosa [redacted] riusciti ad accaparrarsi la presenza di 70 appassionati che hanno sfidato il maltempo lungo i 20 km dell'impegnativo tracciato.

La partenza [redacted] prevista ai 1400 metri di Chardonney per raggiungere i 2450 metri della Cimetta Rossa, scendere ai [redacted] Rifugio Dondena, salire ai 2780 metri della Rosa dei Banchi per poi affrontare gli ultimi 8 km di discesa verso il Rifugio Dondena, [redacted] Ponte delle Maddalene e Chardonney.

Dopo 2 ore e 4'14" [redacted] fatica a vincere è stato il forestale ber-[redacted] già campione d'Italia, Fulvio Mazzocchi che [redacted] lungo è rimasto in testa con [redacted] compagno di squadra Leonardo Follis, per poi prendere il largo dopo il [redacted] del [redacted]. Con un ritardo di 7 minuti e 18 secondi [redacted] vincitore [redacted] piombato sul traguardo Giuseppe «Pecc» Ouvrier. L'atleta di Cogne si è così laureato campione valdostano precedendo Franco Laurent, gressonaro del Centro sportivo Esercito, e Stefano Ghisafi, gressonaro del Mont Nery. In 5ª posizione è finito l'altro quotato forestale Osvaldo [redacted]si, vincitore nel 1991 (ultima edizione disputata) davanti [redacted] Negroni [redacted] Ouvrier.

Domenica ci [redacted] il trofeo Bozzetti in Valpelline e poi ci sarà il grande spettacolo del Trofeo Fillietroz a Saint-Barthélémy. [r. s.]

CALCIO [redacted]

Giornata negativa per le squadre valdostane, l'unico punto è arrivato dal Sarre sul difficile campo dell'Eureka Settimo

Promozione, [redacted] e Charvensod/S. Orso

L'allenatore dei castellani: «Il nostro obiettivo rimane il passaggio di categoria»

[redacted] Scivolone [redacted] Fenusma, pareggio del Sarre e sconfitta per lo Charvensod S. Orso nel campionato di Promozione. Il passo [redacted] casalingo dei castellani contro il Volpiano ha permesso alla Sangiustese di agganciare in vetta alla classifica i blucerchiati, con il [redacted] Mauro a 2 lunghezze dal [redacted] dem di testa. Il Sarre ha conquistato un prezioso punto sul [redacted] dell'Eureka Settimo (1-1), mentre i giallobiù del presidente Enrico Rollandin hanno perso per 3-0 a Crescentino.

L'allenatore Mauro Cusano

Un'incertezza difensiva [redacted] stata cara al Fenusma. L'attaccante La Rocca ha castigato i castellani riaprendo il discorso promozione. [redacted] i blucerchiati di Volpone, Facchini, Miriello e Marcellan hanno costretto Cusano a rivedere l'assetto tattico, con l'impiego di Zoppo nel ruolo di libero.

«Il pareggio sarebbe [redacted] più giusto - sottolinea l'allenatore del Fenusma -, [redacted] il verdetto del campo ha premiato il Volpiano, pertanto è inutile cercare [redacted] per spiegare le ragioni della battuta d'arresto. La sconfitta [redacted] ha, in ogni caso, ridimensionati. Dopo aver subito il gol ci siamo gettati in avanti, però sia la bravura del portiere Fimognari sia l'imprecisione [redacted] fase conclusiva [redacted] hanno negato la gioia del gol. Stiamo pagando a [redacted] prezzo l'assenza di Miriello, giocatore fondamentale in zona gol».

Una rete di Vascimiinno nel finale ha permesso al Sarre di rientrare dall'ostica trasferta a Settimo contro l'Eureka con un punto [redacted] primaria importanza [redacted] lotta per la salvezza. I biancoazzurri si sono portati [redacted] quota 16 in classifica, a un solo punto [redacted] distacco dal San Benigno, terz'ultimo in graduatoria.

«Non è certamente stata [redacted] partita spettacolare - sottolinea l'allenatore Chicco Bonin -, però era soprattutto importante raccogliere qualcosa [redacted] concreto. Al [redacted] là delle assenze stiamo attraversando un periodo tutt'altro che brillante».

[redacted] da fare a Crescentino per lo Charvensod S. Orso, che era stato punito la scorsa settimana [redacted] un'ammenda [redacted] un [redacted] per le intemperanze dei tifosi alla fine dell'incontro con il San Mauro. Il gol nei minuti di recupero del primo tempo, ha fatto saltare i piani tattici [redacted] giallobiù, che nella ripresa sono capitolati altre due volte.

Sigfrido [redacted]

[redacted]

Bene il Pont Donnaz

AOSTA. Derby al Pont Donnaz (3-1 sul Saint-Christophe) e sconfitte per [redacted] Cogne/Saint-Pierre in [redacted] Caselle (3-2) e per l'Olimpique Châteaux a Castellamonte (1-0). La stracittadina si è risolta [redacted] favore dei rossoblù, ma soltanto nel finale la compagine della bassa Valle è riuscita a piegare la resistenza dei granata. [redacted] stato [redacted] successo sudato, ma meritato - dice l'allenatore Feder -. La squadra ha lasciato [redacted] desiderare sul piano della concentrazione nel primo tempo, però ha disputato una buona ripresa. [redacted] sono solito fare classifiche [redacted] merito, però questa volta devo sottolineare la prestazione di Orsini». In casa granata la sconfitta viene considerata ingiusta [redacted] tecnico Carlotto: «La partita sembrava avviata sull'1-1, ma prima abbiamo commesso [redacted] grave ingenuità sulla punizione di Orsini [redacted] poi siamo stati castigati [redacted]». [s. b.]

[redacted]

FONDO

[redacted] Godioz gareggiano in notturna

Marco Albarello [redacted] Gaudenzio Godioz parteciperanno questa sera [redacted] Frassinoro (Modena) alla settima edizione [redacted] Memorial Tonino Biondini. E' una staffetta in notturna a coppie con cambi all'americana che ogni anno si trasforma [redacted] una grande festa per i fondisti azzurri [redacted] fine stagione. In gara ci saranno tutti i migliori azzurri, fatta unica eccezione per Stefania Belmondo.

[redacted]

[redacted] posto dell'Olimpia [redacted] serie [redacted]

L'Olimpia [redacted] stata impegnata domenica a Verbania nella seconda prova di qualificazione del campionato di serie D per allieve [redacted] 1° grado. Tra le 10 formazioni in gara la squadra [redacted] si è piazzata in [redacted] posizione. Per l'Olimpia sono andate in pedana Chiara Carrozzino, Maria Chiara Detragiache, Sara Gobbo, [redacted] Viérin.

[redacted]

Ennesima vittoria per il Pont [redacted]

Inarrestabile [redacted] marcia del Pont Donnas Polma [redacted] campionato di Prima divisione [redacted] pallacanestro. La squadra di Bottazzini ha [redacted]quistato l'ottava vittoria consecutiva, superando le [redacted] 63-46. Miglior realizzatore [redacted] stato Piero Piermattei, con [redacted] punti. Il Valle d'Aosta [redacted] stato, invece, sconfitto con [redacted] punteggio di 74-70 dai torinesi della Stella Bianca.

[redacted]

Soltanto sconfitte per [redacted] squadre valdostane

Tutte sconfitte per 3-0 [redacted] squadre valdostane nei campionati di serie D [redacted] pallavolo. [redacted] campo maschile l'Union Uap Assurances Cogne ha perso sul campo del Caluso, mentre nel [redacted] femminile il Csi Châtillon e il Vima Marmi hanno lasciato via libera al Trecate e al Vallemosso.

RUGBY

Il [redacted] l'Ivrea

Successo del [redacted] d'Aosta sull'Ivrea nel campionato [redacted] serie C2 di rugby. [redacted] squadra di Pillon ha superato gli eporediesi [redacted] il punteggio di 24-10, rimanendo [redacted] secondo posto della classifica. Domenica importante sfida sul campo del Cesano Boscone.

UNA [redacted] DI PROGRESSO.
[redacted] SERIE 3.

CATO JOHNSON

Si guarda perché piace, [redacted] sceglie perché convince, [redacted] perché [redacted] BMW. Che poi si preferisca [redacted] motore a 4 cilindri o [redacted] 6/24 valvole, l'alimentazione benzina o diesel, il cambio manuale o automatico, ciò dipende dalla personalità di ciascuno. Ma una cosa accomuna tutti. Il possesso di un'auto straordinariamente evoluta [redacted] solo una [redacted] può essere: la [redacted] Serie 3. Di serie [redacted] i mo-[redacted], ABS e catalizzatore. [redacted] visione [redacted] prova presso [redacted] noi.

[redacted]
AUTO CERVINO
Via G. Carrel, 41/43 - Tel. 0165/41042
AOSTA

Aperto anche sabato pomeriggio
dalle [redacted] 15 - 19

IMMOBILIARE VALDOSTANA
[redacted] Xavier de Maistre, 23
[redacted]

SAINT CHRISTOPHE
Prenotiamo prestigiose vil-[redacted] unifamiliari con progetto personalizzato.

VILLAIR DI [redacted]
Collina - Vendiamo, di prossima costruzione, strutture di ville bifamiliari.

ECONOMICI

[redacted] commerciale settore alimentare ricerca venditori per Aosta e Torino (città e provincia). Offresi: assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi: auto propria, residenza in zona. Telefonare al numero 0331/730.711.

LA [redacted]
[redacted]
tutto[redacted]
settimanale della casa e del tempo libero

Earl Grey in persona sarebbe fiero della miscela creata in suo onore da Sir Thomas Lipton.

LIVERANI

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin".

Tutti gli uomini di successo hanno un segreto. Sir Thomas Lipton, da gentleman inglese che si rispetti, ne aveva uno molto particolare: la passione per il tè. Da questa passione nacque in Sir Thomas l'idea ambiziosa e un po' ardita di creare una miscela di Earl Grey, così buona ed esclusiva che avrebbe potuto suscitare l'entusiasmo e l'ammirazione del personaggio da cui questa aveva preso il nome: il leggendario secondo conte di Grey che nel 1803, durante una missione diplomatica, l'aveva ricevuta in dono da un mandarino cinese. L'Earl Grey di Sir Thomas Lipton, combinando in perfetto equilibrio il carattere deciso del tè cinese con l'aroma inconfondibile del bergamotto, possiede una qualità unica ed ineguagliabile: l'aroma e il gusto delle cose fatte con passione. Per questo l'Earl Grey di Sir Thomas Lipton farebbe felice anche l'esigente aristocratico inglese da cui prende il nome, e ancora oggi delizia i veri intenditori di tè.

I Clipper, le veloci navi a vela che trasportavano i tè dalle Indie.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) ...

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Non c'è stato l'atteso confronto tra Bianca Dessimone e l'ex ministro delle Finanze

Nuovo ospedale: la parola a Goria

Due ore di interrogatorio dei magistrati torinesi

Bianca Dessimone e Giovanni Goria: il confronto tra i due davanti ai magistrati ieri non c'è

ASTI. Secondo voci solitamente bene informate si sarebbero dovuti ritrovare ieri davanti ai magistrati torinesi che stanno conducendo l'inchiesta sul nuovo ospedale di Asti: Bianca Dessimone da metà febbraio in carcere alle Nuove e Giovanni Goria, che nel frattempo si è dimesso dalla poltrona di ministro delle Finanze ed è «indagato a chiarimenti». Due amici, travolti dallo stesso ciclone.

L'incontro-confronto non c'è stato. Goria, arrivato a Caselle con volo da Roma è stato nuovamente sentito dai giudici, ma lontano dalle telecamere e dagli occhi dei cronisti giudiziari che da settimane davanti alla sede della Procura torinese.

L'ex ministro è andato in piazzetta della Visitazione dove hanno sede gli uffici dei Gip, i giudici delle indagini preliminari. Goria era accompagnato dall'avvocato torinese Badellino. L'interrogatorio è durato almeno mezz'ora. Si pensava che si sarebbe potuto concludere con il confronto con Bianca Dessimone e invece gli inquirenti hanno rinviato.

Lei, la «dama di ferro» come ormai la chiamano tutti, fedelissima dell'ex ministro, è rimasta in cella, scontando, un'altra dei 40 giorni della sua carcerazione preventiva.

La sentenza del tribunale della Libertà ha infatti dato un termine all'arresto per corruzione. Scadrà domenica.

Ma entro il 28 il pm Vittorio Corsi vorrà certamente ancora interrogarla. Sono in programma i confronti con l'ex assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, socialista e con il deputato Borini. Le loro deposizioni hanno condotto gli inquirenti sulla pista della «gara d'appalto, destinata a finire in modo preordinato».

Fino al giugno 1991, il maxi appalto da 235 miliardi, pare dovesse vincerlo la Borini collegata all'impresa astigiana di Delio Ruscalla. La commissione esaminatrice dei progetti era composta da 9 (6 tecnici e 3 funzionari dell'Usl). Su quei nomi ci fu battaglia. Arrivò l'elenco da Maccari con una trentina di nominativi. Bianca Dessimone, con l'unanimità dei membri del comitato di gestione scelse i tecnici. Erano nomi «addomesticati»? L'allora presidente dell'Usl ricevuto «dritte» per far vincere la Borini? E da chi?

A luglio arrivò alla guida dell'Usl astigiana Giacinto Occhio... L'ex preside democristiano, ma della corrente andreottiana «sente puzza di bruciato». Tramite il segretario dell'on. Bonsignore Aldo Genta, (che ieri è stato scarcerato) allerta la ...ne anche all'architetto Savoino e ad altri nove tecnici. Entra in gioco l'impresa Grassetto di Salvatore Ligresti. Nelle stanze dell'Usl sono i mesi delle polemiche e dei veleni.

E Goria? Ha ammesso di aver incontrato («cosa normalissima per un ministro») imprenditori e dirigenti interessati anche, ma non solo, all'appalto del nuovo ospedale. Il suo invito «a rivolgersi a Roma», è stato equivocato da Borini. Lo ha ripetuto agli inquirenti e ribadito in conferenza stampa, il giorno dopo le sue dimissioni.

Ieri ha ripetuto la sua tesi, forse con qualche particolare in più. **[s. mfr.]**

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Oggi in regalo la Storia a fumetti

Nel Settecento tutti giocatori

Il passaggio a Torino nel 1740, il diplomatico francese Charles de Brosses scrive che la città è linda e graziosa, la più «jolie» d'Europa. «Qui nulla è bellissimo ma tutto equilibrato e mai mediocre, e forma insieme piccolo per la verità (perché la città è piccola), ma piacevole». Altri viaggiatori lamentano la monotonia delle vie dirette all'infinito. Oppure criticano le troppo alte di via Dora Grossa (via Garibaldi). Nel 1777 all'economista fiorentino Fabbroni risulta che Torino ha 75 mila abitanti, 22 mila li definisce per lo oziosi (quattromila soldati, duemila tra frati e preti, 8 mila nobili, 7 mila servi di lusso e mille mendicanti).

I torinesi per lo più giudicati composti e silenziosi, senza «la vivacità meridionale». Un scrive: «Il piemontese è malanconico, acuto, sagace, frugale, laborioso, ma si addomestica facilmente». I forestieri elogiano la bellezza delle torinesi, c'è chi le giudica «vive, spiritose, un po' pettegole». Il Rucellai: «Donne bellissime, vestite tutte alla francese, e il seno scoperto...» intendendo con questo una grande scollatura. Giacomo Casanova: «Hanno tutti gli incanti che può desiderare l'amore».

La Corte è il centro della vita cittadina, Il Giovedì Santo il re lava i piedi a tredici poveri. A differenza di altri Stati, in vigore la tortura, I bancarottieri sono esposti alla gogna, casi gravi gli si taglia una mano o sono mandati al patibolo. Molti alberghi, trattorie e bettolacce dove, secondo lo storico Nicomede Bianchi, la notte si radunano mendicanti di professione «a divorare pollame, selvaggina, pesce, spendendo usualmente tre lire per la cena». E' diffusa la passione del gioco. Nel 1741 si ripristina il Lotto, detto Giuoco del Seminario perché il primo botteghino viene aperto vicino al convitto dei chierici. In nobili palazzi e nelle bettole si gioca d'azzardo. Si sperperano patrimoni. C'è chi si rovina in una notte. Si sa di aristocratici ridotti a piatti di terracotta e gioielli finti perché hanno impegnato argenti e gemme. Si gioca furiosamente nel ridotto del Teatro Regio. Il re vuole che si smetta, ma cede all'opposizione degli amministratori del Teatro, che altrimenti non potrebbero sostenere le spese di gestione.

Si aprono fabbriche di seta, di cristalli, di porcellane, cartiere, di commercio. Questo, dice il Cognasso, «dimostrava il formarsi di una classe nuova e di una mentalità nuova ma sarebbe stata necessaria una più audace attività, un più deciso incoraggiamento».

Luciano Curino

Oggi ad Asti presenta la lettera pastorale

Il vescovo a Roma va da Scalfaro

ROMA. «Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto martedì mattina al Quirinale il Vescovo di Asti, mons. Severino Poletto». Con questo scarno comunicato l'ufficio stampa del Capo dello Stato ha informato ieri, tramite le agenzie dell'incontro. Il dell'incontro è stato definito «privato». Nulla di più. Un rendez-vous a sorpresa, che forse potrebbe essere collegato alla futura visita ufficiale del Papa ad Asti il 26 settembre.

Mons. Poletto ha invitato anche il presidente Scalfaro?

Ieri neppure i collaboratori più stretti del vescovo, rimasti ad Asti, hanno aggiungere alcunchè alla notizia, limitandosi a ricordare che tra il vescovo e il presidente c'è una lunga conoscenza, già dai tempi di Fossano, e una reciproca stima. Se ne saprà di più alla conferenza stampa fissata per le 12, durante la quale mons. Poletto illustrerà la lettera pastorale indirizzata alle Diocesi in vista della visita del Papa.

Il vescovo Severino Poletto

Dopo una cena

Tre intossicati dai frutti di mare?

ASTI. Una cena tra amici a base di frutti di mare si è trasformata in una brutta avventura per tutti i loro.

Paolo Chiola, imprenditore, Marisa Scagnetti, funzionaria comunale, Sara Negro, studentessa, sono ricoverati da lunedì al reparto Infettivi dell'ospedale per intossicazione alimentare. Si sospetta che l'infezione sia stata causata dalle salmonelle.

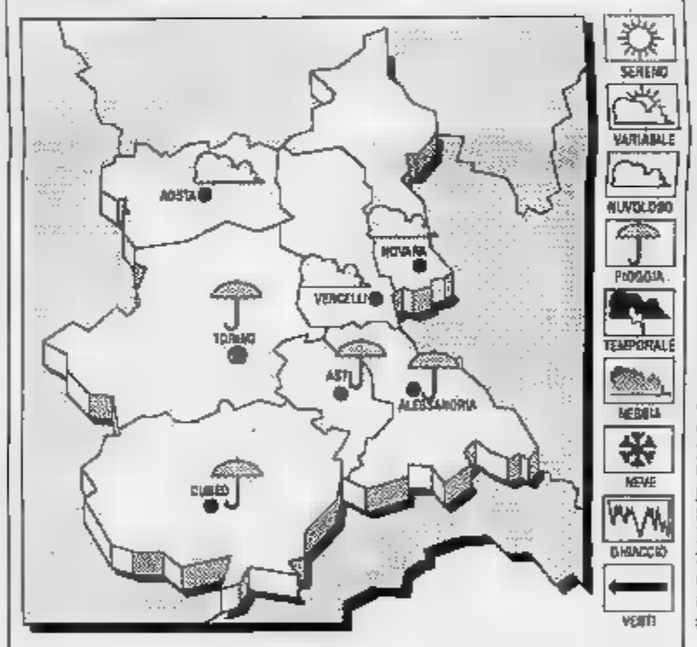
Il dubbio sarà sciolto entro oggi, quando i medici termineranno gli accertamenti.

La festa era stata organizzata sabato sera in un locale pubblico cittadino, dove erano stati serviti i pesci acquistati, pare, in una pescheria astigiana.

Intanto altri trenta giovani che sabato sera avevano partecipato alla stessa cena, hanno accusato anch'essi, in forma minore, vomito, diarrea e febbre: dopo gli accertamenti agli Infettivi sono stati rimandati a casa.

[t. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. ... molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni ... Foschie dense e ... dopo il ....
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Deboli o moderati da Nord-...
TENDENZA ... Nuvolosità irregolare, a ... intensa, con precipitazioni a carattere ... rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 11; min: 3; media: 8
...
Max: ...; min: 6; media: 11
... IN ...
Torino 12; Novara 16; ... 18; Aosta 16; Cuneo 12,6; ... 20

Ford
Sierra GT WAGON
2.0 i CATALITICA 120 CV - ... Km/h
5 ACCESSORI ESCLUSIVI
1) Alzacristalli Elettrici - 2) Chiusura Centralizzata - **Aria Condizionata** - 4) Cristalli atermici - 5) **Servosterzo** - 6) Predisposizione impianto radio Antenna lunotto - 7) Volante Regolabile - 8) Apertura interna tappo benzina - 9) Poggiatesta Posteriori
L. 23.500.000 chiavi in ...
Offerta non cumulabile e limitata alle vetture disponibili presso le concessionarie
UN'ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD DI ASTI E PROVINCIA
Perosino ... - Corso alla Vittoria, ... Tel. ... - 593.... Ford ... - Corso ... Tel. 0141/218.297 - 410.8... G.P. SYSTEM S.r.l.

Protestano le famiglie che abitano in via Pasolini nelle case popolari del Liot, alla periferia Est

«Dai rubinetti esce acqua marrone»

Ieri l'inconveniente si è ripetuto. Un abitante: «Sono 5 anni che sopportiamo. Ora ci rivolgeremo alla magistratura» Prelevati campioni: si sospetta che la causa dell'intorbidimento siano manganese e ferro. Nessun pericolo per la salute

ASTI. «Non si può andare avanti così, con l'acqua marrone che esce dai rubinetti. Adesso ci siamo davvero stufati: chiederemo alla magistratura di intervenire».

Un gruppo di famiglie di via Pasolini 24 (abitano nelle popolari di Liot) è tornato a mobilitarsi ieri contro l'acqua sporca che, di più riprese, sgorga dai rubinetti delle loro abitazioni. Un problema non nuovo, che conoscono bene sia in Comune che all'Usl.

«Sono cinque anni che sopportiamo, da quando siamo venuti ad abitare in questo posto - spiega Giancarlo Berla, pensionato - ci siamo rivolti in Comune e all'Usl per cercare di capire che cosa stesse succedendo, ma di risposte chiare non ne abbiamo mai avute».

Ieri mattina è tornata ad uscire acqua rubinetti. Un abitante via Pasolini 24 si è rivolto all'Usl: «Venite a vedere che cosa sta succedendo». intervenuti gli ispettori dell'Igiene pubblica insieme un tecnico dell'assessorato Acquedotto del Comune. Sono stati fatti campionamenti delle acque, che verranno lizzate nei prossimi giorni.

«Non è ancora possibile indicare la causa - dice Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica - forse si può ipotizzare la presenza di manganese e ferro, metalli che rendono l'acqua torbida. Al di là dell'impressione visiva, è importante sottolineare che non esistono pericoli per la salute».

Due abitanti di via Pasolini mostrano l'acqua marrone uscita dai loro rubinetti

«Ma come si fa a bere una roba simile? Sfido chiunque a farlo - ribatte un altro abitante di via Pasolini 24. Benedetto Gabriele, dipendente dell'Usl - finora abbiamo sempre pagato regolarmente le bollette, anche quando l'acqua usciva sporca. D'ora in poi io non lo farò più».

Benedetto Gabriele ha pure deciso, insieme ad altri abitanti dello stabile dell'Istituto autonomo case popolari, di presentare esposto alla magistratura. «Qui siamo ventotto famiglie: credo proprio che firmeremo tutti il documento» conferma Giancarlo Berla.

comunque - aggiunge - il problema coinvolge anche altri edifici di questa

Intanto all'ufficio Acquedotto del Comune precisano che «le uniche lamentele segnalate ieri sono state quelle provenienti dallo stabile di via Pasolini 24». «Conosciamo il problema - segnalano i tecnici comunali - tanto che un anno e mezzo fa abbiamo iniziato a servire la zona attraverso una nuova condotta di Genzarana proprio per migliorare la qualità dell'acqua. Ben peggiore era infatti la situazione - concludono - quando si utilizzavano gli impianti di San Lazzaro».

[l. n.]

Fusti «sospetti» a Valleversa

Sequestrati duecento bidoni contengono rifiuti tossici?

ASTI. Duecento fusti di rifiuti sono stati posti sotto sequestro dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua, in un'area di località Valleversa, nella zona industriale cittadina.

Contengono scarti speciali, come indicherebbero le bolle di accompagnamento della ditte trasportatrice, oppure - si sospetta - rifiuti tossico-nocivi?

Alla domanda dovranno dare risposta le analisi dei tecnici dell'Usl sui campioni scorie prelevati dai bidoni, stoccati nell'area della ditta Cofir, in località Valleversa 16/a, che si occupa principalmente del ritiro della carta da macero.

L'operazione, che è ancora in corso, si è iniziata nei giorni scorsi con il sequestro di 80 bidoni provenienti da una ditta milanese. L'intervento è stato compiuto dagli agenti del Corpo forestale di Asti-Alessandria in collaborazione con strutture «gemelle» di altre province piemontesi. Sull'operazione mantenuto il più stretto riserbo. Pare che l'indagine rientri nell'inchiesta del Corpo forestale dello Stato sui rifiuti tossici provenienti dalla Svizzera e smerciati, tramite ditte milanesi, in Italia come fertilizzanti. Agli inizi di marzo, per lo stesso motivo, erano stati messi i sigilli a capannone un'azienda alessandrina.

Intanto Giusto Gambaruto, titolare della Cofir, smentisce e dà una versione dei fatti. «Ho ritirato bidoni di rifiuti speciali: almeno così è scritto sulle bolle di accompagnamento - indica - sembra che la Forestale fosse sulle tracce di un altro camion: invece ha intercettato quello che trasportava i bidoni destinati a

I giorni scorsi tuttavia sono stati sequestrati altri 120 fusti di rifiuti, che devono ancora essere analizzati.

Intanto ieri l'Usl, tramite una ricerca negli archivi della Provincia, ha accertato che la Cofir non possiede l'autorizzazione a stoccare rifiuti speciali sulla propria Il fatto è stato segnalato alla magistratura.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CONVEGNO

Otto relatori discutono sul di Valle Manina

Il Centro culturale San Secondo ospiterà stasera, alle 21, il convegno su «Il caso Valle Manina: la discarica dell'eterna emergenza». Otto i relatori, tra cui il sociologo Luigi Berzano, parroco di Vallesandona, il geologo Carlo Bortolami, Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano.

TOTOCALCIO E TOTIP

Triplice vincita in una ricevitoria di corso Savona

Vincite milionarie nella tabaccheria di Cinzia Biscaldo, in corso Savona 52. Con un sistema al Totocalcio elaborato al computer dal marito della titolare, Claudio Chiesa, un cliente ha totalizzato un «13» e un «12» per complessivi 32 milioni e 200 mila lire. Altri sei milioni sono vinti scommessa sulle corse «tris» di cavalli. E' di cinque milioni infine la vincita toccata ad un altro giocatore che ha collezionato due «11» e dodici «10» al Totip.

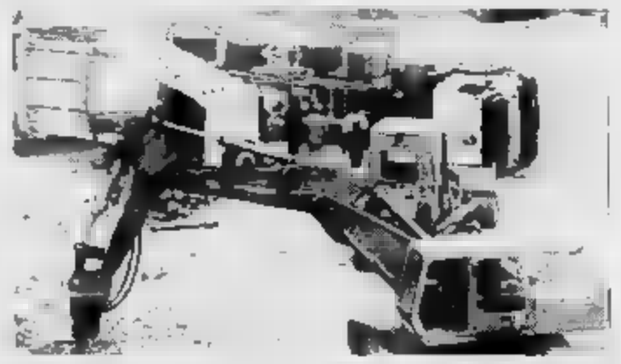
FURTO

Rubano tappeti e gioielli in a Cinaglio

Furto a Cinaglio in via Marconi 23 nell'abitazione di un pensionato, Carlo Saracco, anni. I ladri hanno portato via ceramiche, argenterie, vasellame, tappeti orientali e una pelliccia di visone. Il valore della refurtiva supera i trenta milioni.

INCIDENTE

Camion si rovescia nel cortile Vetreria



Incidente, ieri nel cortile dell'ex Vetreria di corso Cavallotti, dove si stanno svolgendo i lavori di smantellamento della struttura (nell'area sorgendo palazzi per uffici e servizi. Per cause imprecisate un pesante autoarticolato si è rovesciato (nella foto di G. Cipolla). Il lavoro in cantiere si è fermato per alcune ore.

Sui «falsi» sfratti

Extracomunitari da Italia
Un chiarimento

ASTI. L'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera ha incontrato alcuni rappresentanti dell'organizzazione «Asti Città Aperta». L'incontro ha permesso di confermare che quelli che erano stati erroneamente scambiati per avvisi di sfratto per i trentuno ospiti del Centro di Accoglienza di via Carducci non sono altro che attestazioni di residenza provvisoria rinnovabili di volta in volta.

Come ha precisato l'assessore ai Servizi sociali «la natura e la necessità di detta attestazione, presa in accordo con l'ufficio stranieri della Questura era, peraltro, stata chiarita agli interessati. Non è pertanto possibile parlare, al riguardo, di alcun errore di funzionario». L'assessore Dallera ha confermato gli impegni assunti dalComune, pur sottolineando che il Centro «non può e non deve avere le caratteristiche di alloggio definitivo». I datori di lavoro verranno sollecitati ad adoperarsi al fine di agevolare la sistemazione degli extracomunitari.

[r. s.]

Al «Q8» di c. Minzoni

Azzano rubato l'incasso del distributore

ASTI. Con chiavi false la cassetta dell'impianto di carburante self-service dove era dipendente, rubando l'incasso. Per questo episodio dicembre '92, Fabio Cimino, 20 anni, residente ad Asti in Padre Graziano, è stato condannato dal vicepretore onorario Giorgio Todeschini a sei mesi di libertà controllata.

A denunciare il fatto era stata Antonella Sconfienza, 26 anni, di Azzano, titolare del distributore di carburante Q8 di don Minzoni: da tempo la donna si era accorta dell'ammanco di denaro, circa 5 milioni.

I sospetti erano caduti sul dipendente, assunto da qualche mese. I carabinieri si erano quindi appostati nelle vicinanze della stazione di servizio e avevano sorpreso Cimino mentre, che dopo aver aperto con chiavi false la cassetta con l'incasso, si stava impossessando delle banconote. In apertura di dibattimento il difensore di Cimino, Maurizio Ferio, ha presentato istanza di patteggiamento.

[r. gon.]

Rottamaio di Asti

A giudizio per violenza sessuale

Ferdinando Scordo, 62 anni rottamaio, è stato rinviato a giudizio dal gip per violenza carnale

ASTI. Il gip Franca Carpinteri ha disposto il rinvio a giudizio di Ferdinando Scordo, anni, rottamaio, Asti, corso Alba. E' accusato di violenza carnale: nel febbraio '92, in due diverse occasioni, avrebbe costretto una donna di 28 anni affetta da menomazione psichica ad avere rapporti sessuali. A denunciare l'aggressione stata la giovane che tramite l'avvocato Giovanni Anzalone si costituirà parte civile nel processo che sarà celebrato il 14 giugno. A chiedere il rinvio a giudizio di Scordo, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, è stato il procuratore Mario Bozzola.

[r. gon.]

Portacomaro Stazione

Un incontro sul recupero dei rustici

ASTI. Si svolgerà questa sera, alle 21, nella sede della «Società operaia agricola» di Portacomaro Stazione, l'incontro tra la popolazione e i componenti della Commissione edilizia ale, per esaminare le nuove norme che riguardano il cosiddetto «recupero dell'esistente» (ristrutturazione dei rustici).

Il presidente della Circoscrizione di Portacomaro, Marco Graziano, spiega: «La riunione ha lo scopo di illustrare, attraverso l'esame di casi concreti, la nuova normativa. Alla riunione è invitato chi possiede fabbricati rurali, portici e fienili».

Il calendario prevede altri incontri: 31 marzo (San Marzanotto); 7 aprile (Montemarzo); 14 aprile (Asti Centro, Asti Est, Asti Sud e Asti Ovest); 21 aprile (Castiglione); aprile (Viatosto e Valmanera.; 12 maggio (Serravalle); 19 maggio (Revignano e Vaglierano); 26 maggio Casabianca; 2 giugno (Variglie) ed il 9 giugno si concluderà il ciclo di appuntamenti Quarto e Valenzani.

[d. cot.]

Delicate vertenze nell'azienda di mobili e in quella dei laterizi

A Castagnole chiude «Ebrille» Mobilità per 74 alla Morando?

ASTI. Una delle ditte del settore legno più note nell'Astigiano, la «Ebrille» di Castagnole Lanze, cesserà l'attività entro la fine di marzo, potrebbe riprenderla un'altra volta. Intanto ad Asti la trattativa sulla Morando. Impianti e Officine (74 addetti rischiano di collocati in lista di mobilità entro l'8 aprile) non registra segnali novità dopo l'incontro tra la direzione e il sindacato tenutosi lunedì pomeriggio all'ufficio provinciale del lavoro. L'azienda ha ribadito l'intenzione di procedere alla messa in mobilità delle maestranze; il sindacato ha insistito sul ricorso, in alternativa, alla cassa integrazione straordinaria.

Ieri in azienda si sono tenute le assemblee. La Fiom-Cgil ha annunciato che sottoscriverà l'accordo sulla mobilità.

Tornando al caso Ebrille, c'è da segnalare che Renato Ebrille, titolare dell'omonima ditta castagnolese, ha annunciato la chiusura dell'azienda fine mese. La procedura per la

Renato Ebrille titolare della omonima azienda di mobili ed ex sindaco di Castagnole Lanze. La ditta chiuderà. In mobilità i 39 addetti. Ci sono trattative con un'azienda di Savigliano

messa in mobilità di tutto il personale (39 addetti) è già stata avviata; il sindacato ha richiesto un incontro all'Unione Industriale. Il titolare, sindaco di Castagnole, nei giorni scorsi ha parlato alle maestranze: «Abbiate fiducia, qualcosa maturerà: speriamo, quanto prima, che si possa trovare una soluzione per voi e l'azienda».

Trattative sarebbero in corso con un imprenditore Savigliano per l'eventuale acquisizione dello stabilimento. L'imprenditore lascerebbe non solo per la crisi settore, quanto per una mancata continuità familiare nella direzione dell'azienda, fondata nel 1924 dal padre Giuseppe.

Da piccola ditta artigianale, la «Ebrille» tra gli Anni Cinquanta e Sessanta fece il grande balzo in avanti e passò al settore industriale, arrivando a occupare oltre duecento addetti.

Le cucine componibili riuscirono a competere con i grandi marchi dell'arredamento. Poi la crisi di mercato, una più forte concorrenza, i tagli agli organici: per l'azienda iniziarono le prime difficoltà.

Per cercare di fronteggiarle negli ultimi anni la proprietà ha deciso riconversione, passando a produrre mobili per uffici (numerose le commesse statali che si è aggiudicata).

«La Ebrille un'azienda obsoleta: al contrario è all'avanguardia tecnologicamente e il suo personale è qualificato» ricorda Pierluigi Guerrini, sindacalista Uil. Oggi, intanto, dalle 14 alle si svolgeranno le assemblee in fabbrica. Domani alle 10 si terrà in Cgil conferenza del sindacato.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

orari Poste

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla «Stampa» il 20 marzo, titolo «Uffici pubblici, l'orario è qui», preciso che l'apertura pomeridiana al pubblico fino alle ore 17,30 dell'ufficio vaglia e risparmi riguarda esclusivamente i servizi a denaro (bancoposta). Nello stesso edificio Pt Centro di corso Dante operano infatti anche l'ufficio corrispondenza e pacci e l'ufficio telegrafo, aperti al pubblico rispettivamente dalle ore 8,15 alle ore 19 e dalle ore 8 alle ore 20 di tutti i giorni esclusi i festivi.

Per quanto concerne l'ufficio corrispondenza e pacchi è inoltre possibile usufruire, a richiesta, del servizio «accettazione raccomandate per espresso» fino alle ore 21,30 di tutti i giorni.

L'Ufficio postale di Asti succ. 1 di via Ottolenghi 18 osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì per i servizi di bancoposta dalle 8,15 alle ore 18,30, al sabato 8,15-13; per i servizi di postalettere e telegrafo dal lunedì al sabato, dalle ore 8,15 alle 19,15. A fine mese i servizi di bancoposta terminano alle ore 12.

Domenico Costantini,
direttore provinciale Pt. Asti

Futuro Way e incontri saltati

Le organizzazioni sindacali Fim-Fiom.Uilm ed il Consiglio di fabbrica Way Assauto, in merito all'articolo apparso sulla «Stampa», edizione di Asti del 23 marzo, riguardante la situazione Way Assauto intendono chiarire in merito al brano del suddetto articolo dove un alto dirigente Iao afferma che l'incontro del 22 marzo convocato all'Amma di Torino è saltato non per volontà della Iao. Noi respingiamo nel modo più assoluto che l'incontro sia saltato a causa del sindacato. E dobbiamo constatare che la Iao è da almeno 15-20 giorni che non risponde a richieste di incontri sia a livello aziendale, che locale o regionale. Pertanto noi abbiamo ulteriormente richiesto chiarimenti in merito e nel più breve tempo possibile.

Adriana Rissone,
per Fiom-Fim-Uilm
e il Consiglio di Fabbrica
Way Assauto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

pronto interv. 112

Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Alfieri*, piazza Alfieri 3, telefono 54.605 con orario dalle 8,30 alle 12,30 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo telefono 592.598.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

Giuseppe Carrer, 61 anni.

MORTI: Margherita Batetta anni 90; suor Albina Gillone 79; Modestina Del Ponte 79; Diego Cirio 89; Felicina Rossi 85.

: Davide Grasso; Federico Marino; Alessandra Guastalli.

Paolo Grassi agricoltore con Donata Marcoppido casalinga; Giuseppe Napoli impiegato Elisabetta Gozzelino architetto.

SAN

Efisio Boero, 82 anni; Alfredo Bertotto 73; Vincenzo Guaglia, 60; Caterina Gai,

SPOSERANNO: Enzo Rivella, impiegato e Renata Cauda, impiegata; Paolo Chiesa, ambulante e Carmela Abbruzzese, impiegata; Vincenzo Benotti, operaio e Piera Martini, operaia.

COSTIGLIOLE

Francesca Ghione.

Gemma Chiola, 85 anni; Anna Criscco,

Massimo Brochetto, operaio con Adriana Borio, casalinga; Cono Lavina, commerciante Giuseppina Arcerito, commerciante.

CONCORSI

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 4ª Serie speciale del 16/2/1993 è pubblicato il bando di concorso pubblico per esami a posti di segretario comunale.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente sul modello disponibile presso le prefetture e dovranno essere presentate alla prefettura di residenza e spedite a mezzo raccomandata avviso di ricevimento entro e non il 31/3/1993.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o altro diploma di laurea equipollente legge.

Età: non superiore agli anni 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti data del bando.

Le prove scritte si svolgeranno in Roma nei giorni 15 e 16 settembre c.a. presso i locali dell'Hotel Ergife - largo Lorenzo Mossa - con inizio alle alle di ciascun giorno.

APPUNTAMENTI

MONTI

Lo scrittore Cassini racconta

Marino Cassini racconterà oggi a palazzo Ottolenghi la propria esperienza scrittore per ragazzi. L'iniziativa si svolge nell'ambito degli «Incontri culturali» organizzati dall'istituto magistrale Monti. L'appuntament, aperto a tutti, è per le 15.

Il vescovo parla ai Giuseppini

Stasera il vescovo Severino Poletto incontrerà i collaboratori dell'Unità pastorale centro storico, comprendente le parrocchie di San Paolo, Santa Caterina, San Martino e Cattedrale. L'incontro, previsto per le 21, si terrà nella sede degli di S. Giuseppe, corso Alfieri 384.

Lezioni sul diritto alla pace

Oggi ore 16,30, alla Pastrone, il corso di aggiornamento per insegnanti sul «Difendere il futuro. Pace e sviluppo in vista del terzo millennio». L'iniziativa proposta Comune e Associazione volontari laici.

Primi tabelloni per la propaganda, si avvia la macchina elettorale

Referendum, 180 mila al voto

Allestite 351 [illegible] Impegnate mille persone nelle operazioni di scrutinio
Si consegnano i certificati. E ad Asti è già stata prevista la chiusura delle scuole

ASTI. E' avviata la macchina dei referendum. Il 18 e il 19 aprile [illegible] andrà a votare «sì» o «no» su 10 quesiti, nulla più complessa consultazione organizzata nella storia della Repubblica.

Ieri, in prefetture, i rappresentanti delle forze dell'ordine, partiti e comitati promotori h[illegible] concordato modalità e orari dei comizi all'aperto. Quasi tutti gli uffici elettorali hanno aggiornato le liste dei cittadini in età superiore ai 18 anni e dei residenti all'estero.

Secondo i primi calcoli elaborati dalla prefettura, [illegible]no circa [illegible] mila su 207 mila residenti in provincia di Asti. La gran mole di quesiti costringerà lo Stato [illegible] produrre [illegible] volume impressionante di materiale: qualcosa come 880 mila urne da fornire e 500 milioni di schede da distribuire ai seggi.

Nelle tipografie dell'Astigiano stanno arrivando le commesse del Poligrafico [illegible] Stato per le serie di schede: le prefetture [illegible] metterà a disposizione [illegible] milioni e 600 mila.

Toccherà ai Comuni allestire seggi e le cabine, sistemare le 10 urne negli spazi ristretti delle aule scolastiche e inoltrare tutti i 180 mila certificati.

Anche presidenti, segretari e scrutatori [illegible] un lavoro non indifferente: dovranno esaminare tutte le schede, timbrarle, consegnarle ai votanti, ritirarle [illegible] infilarle nell'urna giusta. Per i compiti supplementari che sono richiesti, riceveranno compensi più alti [illegible] solito. Mentre la prefettura attende ancora indicazioni, il quotidiano economico Il Sole-24 Ore ha anticipato lunedì le cifre: 637 mila lire nette al presidente, [illegible] mila al segretario ed a ciascuno dei tre scrutatori impegnati.

Il voto in sintesi

Quando si vota	18 aprile dalle 8 alle 22 19 aprile dalle 7 alle 14
Elettori in provincia	180.000
Nel comune di Asti	[illegible]
Residenti all'estero	1.400
Sezioni in provincia	351
Nel comune di Asti	107 (più 8 speciali)
Presidenti di seggio	351
Scrutatori e segretari	[illegible]
Compenso al presidente	* 637.000 lire nette
a segretario e scrutatore	[illegible] lire nette

* (Cifre non ancora ufficiali)

I soli compensi per gli addetti ai seggi ammonteranno quindi, in provincia di Asti, a più di 855 milioni netti (con le ritenute si sale a oltre un miliardo). Ma non sarà questa la spesa maggiore. La macchina del referendum ha bisogno di una serie di operatori e di strutture di supporto: la maggior parte è fornita dai Comuni, che verranno quindi rimborsati dallo Stato.

[illegible] lunedì [illegible] sistemati i tabelloni per la propaganda. E anche in questo caso le proporzioni sono inconsuete: ad Asti sono stati concessi spazi [illegible] comitati fiancheggiatori del referendum ed a 20 comitati promotori. Il Comune, che ha sistemato [illegible] tabelloni in città [illegible] altri 16 nelle frazioni, ieri ha avuto le prime sorprese: un paio erano [illegible] danneggiati. Verranno sostituiti [illegible] nuova serie in metallo.

L'assessore al Servizio elettorale e all'Istruzione Gian Carlo Canestri ha già concordato [illegible] il provveditorato le date di chiusura delle scuole che ospitano i seggi: dal 14 [illegible] 20 aprile la maggior parte delle Elementari, dal [illegible] al [illegible] le Medie inferiori e superiori, oltre alle Elementari Dante e Rio Crosio.

Nelle loro aule saranno ospi[illegible] le 113 sezioni cittadine: 107 normali, più 6 «speciali» [illegible] la Casa di riposo, l'ospedale (2 sezioni), [illegible] carceri, la clinica San Secondo e la clinica San Giuseppe. [r. a.]

Gruppo di Segni ad Asti

All'Hasta hotel si è costituita l'associazione per le riforme

I promotori di «Partecipare per ricostruire» alla conferenza stampa all'Hasta

ASTI. Si è costituita ad Asti l'associazione «Partecipare per ricostruire». I programmi del gruppo, legato al «Movimento popolari per le riforme» [illegible] Mario Segni, sono stati illustrati in una conferenza stampa all'Hasta hotel. Tra i promotori ci sono Giovanni Borriero, [illegible] ai Lavori pubblici di Costigliolo, il commercialista Andrea Manto, il commerciante Annibale Meazza, l'ex segretario provinciale dei giovani dc Leonardo Baldi, Giuliano [illegible], gestore dell'Hasta, Paolo Porrino e Piero Malfatto. L'associazione appoggia la campagna del «Sì» al referendum per le riforme elettorali. [r. gon.]

Una convenzione

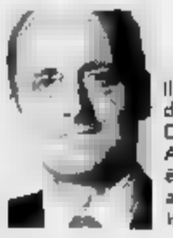
Buttigliera E' polemica sull'acqua

BUTTIGLIERA. E' stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale la convenzione con l'Acquedotto del Monferrato per la fornitura di acqua potabile al paese. «Il contratto è quello già discusso - sottolinea il sindaco Luigina Bianco - e avrà la durata di trent'anni, con la possibilità di rivederlo però ogni dieci [illegible]. E' una decisione importante per il nostro paese. Per anni abbiamo [illegible] problemi di scarsità d'acqua [illegible] di inquinamento dei pozzi».

La decisione aveva suscitato polemiche p[illegible] già [illegible] mesi fa, quando la delibera di convenzione era stata presentata dall'Amministrazione in una riunione con i cittadini. C'era stata una protesta, sfociata in una raccolta firme, che aveva raggiunto 555 adesioni. Si contestava innanzitutto l'utilità dell'operazione e poi i costi. E Marco Maccagno, rappresentante della sezione della Lega Nord di Buttigliera e promotore della protesta, ha presentato [illegible] Consiglio comunale [illegible] lettera aperta agli amministratori. Si legge nel documento: «Sono state presentate 555 firme [illegible] cittadini che protestavano contro [illegible] precedente delibera di convenzione. Non ne avete tenuto conto. La nuova delibera non è mutata né per ciò che riguarda la quantità [illegible] acqua in acquisto, né i termini di durata della convenzione che rimane di trent'anni». [a. t.]

Discarica

Valfenera assolto il sindaco



Il sindaco di Valfenera Dionigi Accossato è stato assolto in appello

ASTI. Il sindaco di Valfenera, Dionigi Accossato, è stato assolto in appello dall'accusa [illegible] aver tenuto aperta la discarica controllata di Piano della Guerra senza l'autorizzazione provinciale. In primo grado l'amministratore era stato condannato in pretura a due mesi d'arresto [illegible] [illegible] multa di 2 milioni [illegible]. La vicenda risale all'e[illegible] '91: i tecnici della Provincia avevano ritenuto inadeguati i lavori nell'impianto: le contestazioni riguardavano l'es[illegible] dei piezometri per il controllo di falda, oltre all'errata realizzazione del camino del biogas; secondo Accossato in[illegible] pur essendo in in regola non erano funzionanti per la mancanza di biogas. L'amministratore aveva anche ribadito durante il processo di aver fatto fare tutti i lavori tranne quelli [illegible] impermeabilizzazione per mancanza di fondi.

La discarica, utilizzata anche dal comune di Dusino san Michele, [illegible] stata ricavata oltre dieci anni fa da una cava. [r. gon.]

La rassegna è stata disertata dai ristoratori

«Luna di marzo» 1500 alla mostra

Una veduta del salone [illegible] Camera di commercio che ha ospitato la mostra dei vini premiati alla «Luna di marzo»

ASTI. Sono stati circa 1500 i visitatori della mostra enologica della «Luna di marzo» che si è chiusa lunedì [illegible] salone della Camera di commercio.

[illegible] degustazione i 101 vini dei produttori di 71 aziende premiate. Delusione invece [illegible] la scarsissima affluenza di ristoratori astigiani (una decina in tutto su circa 300 invitati) alla rassegna. «Ci aspettavamo molta più partecipazione, in questo senso» ha sottolineato Angelo Ladame, funzionario dell'ente camerale. Numerose invece le richieste di ristoratori [illegible] consumatori da tutto il Piemonte ma anche da Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta.

Gli stessi vini saranno poi protagonisti di tre manifestazioni promozionali che l'Evva organizzerà [illegible] Verona (nell'ambito del Vinitaly, dal 2 al 7 aprile), [illegible] Bergamo (il 17 e 18 aprile) [illegible] Sanremo (dal 10 al 12 maggio). [r. gon.]

Entro l'autunno verranno messe [illegible] dimora dagli studenti dell'istituto circa 200 piantine di meli, peri, ciliegi

All'Agrario si riscoprono antiche varietà di frutta

Un docente: «Il progetto ha anche interessanti prospettive commerciali»

Studenti dell'Agrario mettono a dimora le piantine di frutta. Nel riquadro il preside, Benedetto Montanari (foto Lanteri)

ASTI. Nel Monferrato è ricercatissima e non solo per il nome accattivante, il gusto fine, il profumo intenso. Ma «la Bella nel bosco», [illegible] delle varietà di mele più pregiate, rischia l'estinzione. [illegible] sorte [illegible] alle pere di «San Giovanni», alle pesche «tima», ai «grafioni» (le ciliegie) di Reviglasco e a molte altre [illegible]ie, un tempo particolarmente diffuse, diventate [illegible] [illegible] rarità.

A tutela di questo «patrimonio frutticolo» astigiano [illegible] scesi in campo docenti e allievi dell'Istituto professionale agrario [illegible] di Asti. Entro l'autunno metteranno [illegible] dimora un frutteto sperimentale con almeno 40 varietà tradizionali piemontesi, soprattutto mele [illegible] pere, alcune delle quali ormai «a rischio» per quanto riguarda la sopravvivenza [illegible] questi particolari innesti.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'Istituto di frutticoltura industriale dell'Università di Torino, dell'Ispettorato provinciale all'agricoltura e dell'Ordine degli agronomi di Asti. Un progetto che [illegible] un precedente illustre. Qualche mese fa, in Francia, infatti il ministero della Cultura dichiarò «patrimonio nazionale» alcune varietà particolarmente rare o pregiate.

«Ci siamo dati da fare [illegible] soprattutto per una romantica riscoperta [illegible] gusti e sapori del bel tempo antico, [illegible] anche [illegible] nella convinzione che alcune di queste varietà hanno prospettive commerciali molte interessanti» spiega Ezio Fassio, 46 anni, responsabile dell'Ufficio tecnico della scuola, considerato uno [illegible] maggiori esperti di frutticoltura dell'Astigiano. Aggiunge il docente: «Stiamo [illegible]cando il maggior numero possibile di specie [illegible] frutta piemontesi, anche quelle che ormai sono quasi del [illegible] scomparse. Alcune varietà tradizionali piemontesi sono infatti particolarmente resistenti ai parassiti, molto più [illegible] certi nuovi incroci che si rivelano poi fragili agli attacchi delle malattie».

Un'iniziativa che rientra in un più [illegible] programma di rilancio della scuola astigiana (in località Viatosto 54 [illegible] Asti, telefono 0141/214.187) una sorta di «college» [illegible] gli aspiranti contadini-manager impegnati direttamente nella gestione [illegible] conduzione dell'azienda.

«Stiamo assistendo a [illegible] ritorno di interesse per l'agricoltura e il [illegible] mondo - spiega il preside, Benedetto Montanari, 40 anni - [illegible] questo apre nuove [illegible] più interessanti prospettive».

Franco Binello

I risultati di un'indagine della Fondazione Agnelli per Specchio dei Tempi, la prima di questo tipo

In Piemonte un'ambulanza ogni 4800 persone

Nella regione 905 lettighe, Asti è la provincia più attrezzata

Nelle sei province piemontesi si muovono ogni giorno 905 ambulanze. In media, una ogni 4800 abitanti. La grande maggioranza dei mezzi (806) opera grazie all'impegno delle [illegible]ciazioni di volontariato (Croce rossa, verde, bianca, Avis, radio emergenza, pubblica assistenza), e svolge funzioni di soccor[illegible] [illegible] emergenza. Le ambulanze pubbliche, di proprietà delle Usl, sono appena 97: il trasporto dei malati [illegible] ospedale a ospedale è il principale utilizzo.

I dati [illegible] ricavati da un'inchiesta [illegible] dalla Fondazione Edoardo Agnelli per [illegible] Fondazione Specchio dei Tempi. Strano a dirsi, ma è la prima volta che sul Piemonte [illegible] soccorso [illegible] si posa la lente di un'indagine di questo tipo. [illegible] l'ha fatta [illegible] ministero della Sanità, mai i veri assessorati comunali, provinciali e regionali. Eppure, è proprio da questi dati che si deve partire per scovare le eventuali carenze nella rete delle ambulanze sul nostro territorio. Uno strumento indispensabile per programmare interventi a lunga scadenza [illegible] porre un rimedio alle situazioni più urgenti attraverso donazioni mirate, come quelle fatte da enti quali Specchio dei Tempi.

Questa la situazione provincia per provincia.

TORINO. Trecentoquindici Comuni, 72 [illegible] quali con un servizio di autoambulanze, per un totale di 356 mezzi, uno ogni 6300 persone. Pochi, rispetto alla media. Pochissimi, considerando il dato della sola [illegible] urbana, dove [illegible] ambulanze sono una ogni 10.800 residenti. Se si esclude la grande città, il re[illegible] [illegible] provincia può contare su un numero di autolettighe esattamente nella media: 266, una ogni 4800 residenti.

ALESSANDRIA. [illegible] sarà il paradiso, ma certo le sue 139 ambulanze in 27 Comuni garantiscono un buon servizio ai 440 mila abitanti. Come in tutti i grandi centri della Regione, la più attiva è la Croce [illegible] (70 mezzi), seguita dalle altre associazioni di volontariato.

ASTI. E' l'isola felice del soccorso pubblico. Vanta [illegible] pillare organizzazione che i numeri così fotografano: 120 Comuni, [illegible] con ambulanze, 210 mila abitanti, ben [illegible] mezzi a disposizione. [illegible] il rapporto di uno a 2500. Asti e la sua provincia [illegible] l'area che vanta il maggior numero [illegible] mezzi per residenti. [illegible] vero primato.

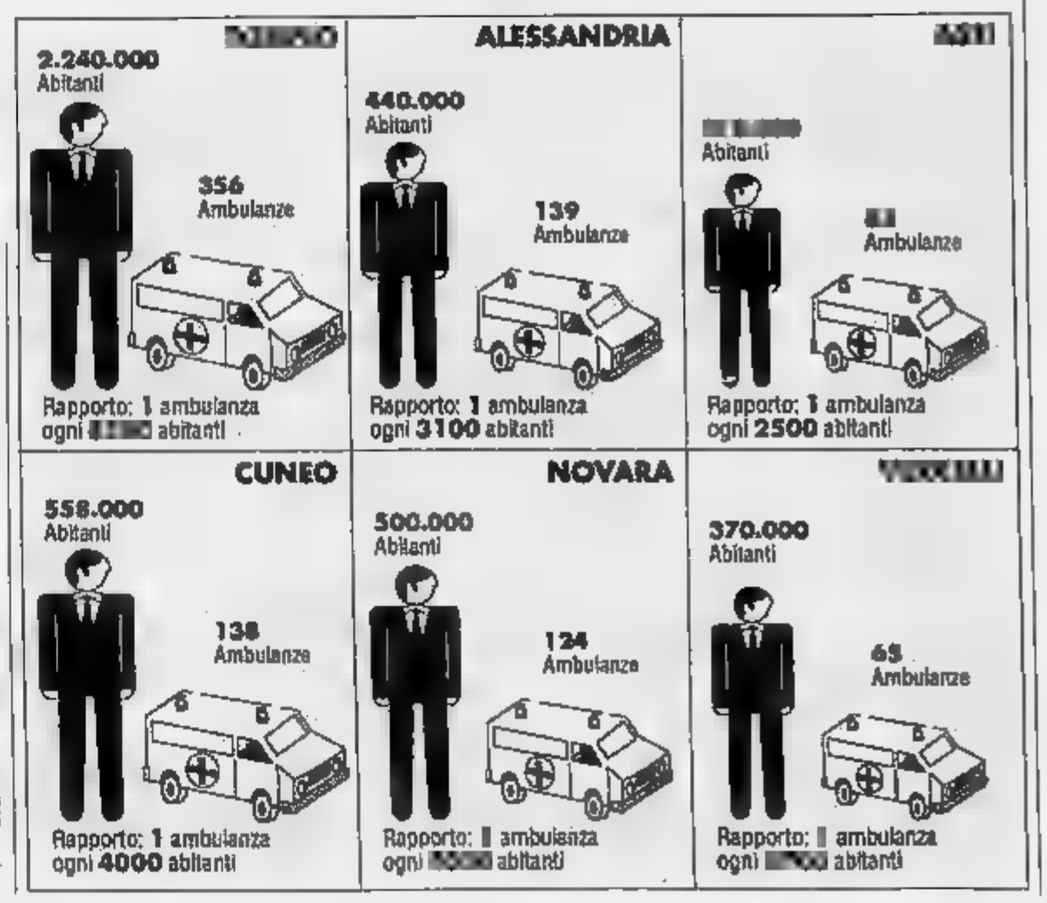
CUNEO. Più del doppio dei Comuni dell'Astigiano, eppure solo [illegible] centri dotati di ambulanze. Il risultato è che Cuneo [illegible] piazza alle spalle di Alessandria come presenza di mezzi [illegible] soccorso sul [illegible] territorio: ce ne sono uno ogni [illegible] mila persone, comunque sempre più della media piemontese.

[illegible] E' lo specchio di Cuneo, perlomeno nella proporzione. Perchè con mezzo milione di abitanti, 75 ambulanze [illegible] Croce Rossa, 33 delle altre associazioni e 3 dell'Usl, Novara può contare su una autolettiga ogni 4 mila residenti. A parte questo, vale la pena notare come, pur [illegible] meno municipi (sono 165) rispetto a Cuneo (250) e Alessandria (190), [illegible] numero [illegible] Comuni che dispongono del servizio è sostanzialmente analogo: 26.

VERCELLI. Peggio di lei c'è solo Torino. La provincia vercellese ha 370 mila residenti [illegible] 169 Comuni (12 con ambulanze). La Croce rossa dispone di 39 mezzi, le altre associazioni di 14, l'Usl di 12. Totale: 65 autolettighe, una ogni 5700 persone. E il rapporto, se non si contano i mezzi Usl, diventa quasi di 1 a 7 mila.

E' l'ulteriore conferma [illegible] fatto che [illegible] Piemonte non ha una distribuzione omogenea delle ambulanze sul territorio. E che [illegible] prima d'ora aveva affrontato in modo scientifico il problema di una copertura [illegible] più razionale possibile dei servizi pubblici di soccorso.

Gianni [illegible]



DOPO LO STOP DECISO DA RIPA DI [illegible]

Bloccata anche la costruzione del tratto Motta-Neive (la Satap aveva stanziato 135 miliardi)

Cuneo-Asti, due ore di code e pericoli

Un nuovo appello delle Province per la superstrada

ALBA. «Sì» [illegible] collegamento veloce Cuneo-Asti, purché da Alba alla A6 si vada in superstrada [illegible] non autostrada. Lo ha ribadito l'altro pomeriggio [illegible] Consiglio provinciale Gianfranco Maggi (dc), nella dichiarazione di voto a favore dell'operato della Giunta. Da un lato dunque «salta» [illegible] vincolo sulla bretella autostradale [illegible] «zeta rovesciata» tra Cu[illegible] e Massimini [illegible] Carrù: tale particolare [illegible] stato tolto dall'ordine del giorno [illegible] richiesta [illegible] pds, favorevole ad una indicazione più generica, che non esclude la possibilità di un tracciato che punti direttamente dal capoluogo su Fossano. Così sul documento, proposto dal capogruppo dc Piero Fraire, si sono potuti raccogliere i consensi di tutti i partiti, salvo i verdi.

Ma all'orizzonte spunta un'altra condizione irrinunciabile. Attualmente per raggiungere Asti da Cuneo ci vogliono almeno due ore; sovente il traffico va a rilento so formano code, specie in corrispondenza delle strozzature nei paesi. E i numerosi incidenti indicano quanto sia pericoloso il tragitto. «Vanno rispettati gli impegni presi fin dall'85 - ha detto Maggi, eletto nel collegio di Alba -. Da allora si è sempre detto che il collegamento da Alba alla Torino-Savona, [illegible] un lato, e [illegible] Asti, dall'altro, sarebbe stato fatto [illegible] superstrada. Un'autostrada, con pochi caselli, infatti, [illegible] servirebbe all'utenza locale. Insomma ogni paese deve [illegible] a disposizione ingressi [illegible] uscite. Solo un progetto del genere rappresenta la soluzione ai problemi di visibilità della zona». Tale avvertimento [illegible] in contrasto con l'ipotesi - avanzata dal pds - di costituire un «pool» di società autostradali piemontesi disposte [illegible] costruire la Cuneo-Asti quasi seguendo una linea retta. Con ogni probabilità si tratterebbe [illegible] questo [illegible] di un'autostrada, destinata a collegarsi anche con il traforo del Ciriegia, sotto le Alpi Marittime.

Rientrate le dimissioni dell'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano, date per protesta contro [illegible] sospensione del parere di impatto ambientale sulla Cuneo-Asti, voluta dall'ex ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, [illegible] rinnovata la fiducia alla Giunta, si torna adesso a dover fare il punto della situazione, specialmente per quanto riguarda le risorse economiche disponi[illegible]li: poche - ha detto l'ex ministro - quelle offerte dalla Satap, presentatrice del progetto, nulle quelle dello Stato.

«Sugli intollerabili ritardi nella realizzazione della Asti-Cuneo - dice il presidente della Provincia di Asti Guglielmo Tovo - chiediamo prima di tutto chiarezza, [illegible] partire dalla pratica relativa alla valutazione di impatto ambientale, partita nel dicembre 91. A tutt'oggi ufficialmente non se ne [illegible] nulla. Intanto anche il tratto superstradale Motta-Neive, per il quale la Satap aveva stanziato 135 miliardi non [illegible] avanti». [m. bo.]

Un'immagine [illegible] manifestazione di protesta organizzata ad [illegible] in novembre

Senza fondi per i parcheggi

Da quattro anni si attendono settecento milioni dalla Regione

ALBA. Da più di quattro anni la città attende il finanziamento di 700 milioni promesso dalla Regione come contributo per i parcheggi. Ma i fondi non [illegible] arrivati. Il finanziamento [illegible] atteso per dare [illegible] via al progetto [illegible] sistemazione dell'ampia [illegible] adiacente a corso Matteotti, [illegible] fianco dell'ospedale San Lazzaro e nelle vicinanze dell'autostazione dei pullman e del Palazzo dei congressi, qu[illegible] tutta ancora sterrata e in cattive condizioni.

Il sindaco, Enzo Demaria, sarà oggi [illegible] Regione per sollecitare il finanziamento: «I 700 milioni sono [illegible] assicurati da tempo dalla Regione, che ha inserito la somma tra i contributi [illegible] erogare per i parcheggi. Nonostante i solleciti, non sono mai arrivati. Con questi fondi e i proventi che il Comune comincia ad incassare per le iniziative nel centro storico (le nuove norme prevedono [illegible] gli interventi [illegible] centro devono sempre comprendere anche i parcheggi o il pagamento di oneri da destinare a questo scopo), l'Amministrazione potrebbe mandare avanti il progetto sul parcheggio nell'area a fianco [illegible] corso Matteotti».

La [illegible]enza [illegible] parcheggi, soprattutto nel centro storico, è molto [illegible]e, [illegible] non mancano le polemiche. Nel piano regolatore, ad [illegible]io, [illegible] previsto la trasformazione dello sferisterio Mermet in [illegible] per la [illegible] della auto.

La proposta ha sollevato vibrate proteste: il Mermet è considerato da molti [illegible] il «santuario» del pallone elastico. Giulio Abbate, direttore [illegible] Mermet, e Giuseppe Viglino, presidente onorario della Pallonistico albese, sostengono: «Non si può dimenticare che l'area del Mermet è un lascito vincolato a questo sport. Potremmo essere d'accordo sul trasferimento a condizione che venga costruito [illegible] altro [illegible]risferio. Non siamo d'accordo sullo spostamento dell'attività altrove, in altri Comuni vicini, [illegible] potrebbe [illegible] il [illegible] impianto a Ricca di Diano. Non si può togliere il pallone elastico dalla sua capitale storica che è Alba».

Altre polemiche riguardano l'ampio cortile [illegible] Maddalena, nella centrale via Vittorio Emanuele: i commercianti vorrebbero farne un parcheggio anche soltanto provvisorio, in attesa di altre soluzioni. [illegible] Comune si è sempre opposto. [g. f.]

Il sindaco di Alba Enzo Demaria

L'incontro alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Patto fra aziende alimentari nel nome della «sfiziosità»

SANTO STEFANO BELBO. «Dal Mediterraneo alle Alpi». Un titolo evocante per una manifestazione che ha visto oltre seicento professionisti del «mangiarbere» ospiti della Locanda Gancia. «Questa iniziati[illegible] - ha commentato Lamberto Gancia, accogliendo gli invitati - vuole [illegible] la celebrazione cromatica delle sfumature alimentari quotidiane [illegible] nostro panorama nazionale. L'omaggio [illegible] gusto Italia [illegible] [illegible] sui giornalieri sostenitori».

In concreto, per una giornata dalle 10 del mattino al pomeriggio inoltrato di lunedì (giorno strategico perché sono chiusi la maggioranza dei ristoranti) cuochi e chef di mezza Italia [illegible] sono ritrovati a Santo Stefano per assaggiare e mettere a confronto specialità gastronomiche particolermente sfiziose.

Tonalità e sapori proposti in un inedito gio[illegible] di squadra, da aziende agroalimentari, grandi e piccole. [illegible] e somisconosciute che, selezionando costantemente le materie prime firmano i loro prodotti.

Erano 16 le ditte: dalla Agrimontana alla Capreria Occitana, dalla Gancia alla Peyrano Cioccolato. Ma c'erano anche il Consorzio dell'Aceto Balsamico tradizionale di Modena, produttori di gorgonzola, riso, olio di oliva. Per i tartufi [illegible] presente la Urbani.

Le «interpretazioni di cucina» sono state affidate a tre ristoranti piemontesi: dal Canavese la famiglia Vicina dell'omonimo locale «Casa Vicina» di Borgofranco d'Ivrea; dalla Langa «La Cascata» di Verduno; dal confine tra Piemonte e Liguria, Marco Costalla (figlio d'arte) di «Villa Pinus» di Ormea. [r. s. a.]

RASSEGNA

Bruno Lauzi a «Vinum»

E' stato definito il programma [illegible] «Vinum», rassegna enologica dedicata ai grandi vini delle Langhe e del Roero. Inaugurata nel pomeriggio di venerdì 23 aprile, sarà aperta al pubblico solo [illegible] giorno dopo (ore 10). Tra [illegible] appuntamenti, il 25 aprile, serata «Talk-shows» sul vino organizzata dall'Unione produttori vini albesi con l'intervento [illegible] cantautore Bruno Lauzi, il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese, coordinatore Paolo Massobrio. Saranno invitati anche i firmatari della proposta di legge contro l'alcol. Giovedì 29 sarà presentata una ricerca della scuole di Amministrazione aziendale sul consumo del vino. Venerdì 30 [illegible] sabato 31 [illegible] al decennale della docg del barolo e barbaresco [illegible] degustazioni delle dieci [illegible] [illegible] vini. Saranno anche consegnati due premi ad altrettanti maestri cantinieri scelti nel Roero [illegible] nel Doglianese. Vinum presenterà 400 vini [illegible] oltre duecento espositori. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

[illegible] [illegible] *senza patente*

Patteggia quaranta giorni

A Gelardo Costa, 23 anni, abitante in corso Langhe 67, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un [illegible] e dieci giorni di arresto, 30 mila lire di ammenda con [illegible] condizionale: Era accusato di aver guidato un'«Alfa 33» [illegible] patente.

RODELLO

Operaio al volante in [illegible] di ebbrezza

L'operaio Ercole Campanni, 23 anni, abitante ad Alba, in corso Langhe 65, è stato denunciato per guida in [illegible] di ebbrezza. La denuncia è stata fatta dai carabinieri intervenuti, [illegible] Rodello, dove l'automobilista è finito fuori strada. Nell'incidente il Campanni ha riportato ferite guaribili in cinque giorni.

BOSIA

Aperto un negozio di generi alimentari

Nel piccolo centro dell'Alta Langa [illegible] stato aperto in questi giorni un nuovo negozio di generi alimentari, giornali e tabacchi. L'esercizio, che ha sede lungo la provinciale per Feisoglio e Niella Belbo, serve una [illegible] zona, dove i punti vendita sono rari. Titolari del negozio [illegible] Rosolda Pistone e Dante Moraglio.

S. STEFANO BELBO

Oltre [illegible] milioni per [illegible] le piazze

Sono stati approvati dalla Giunta i lavori di sistemazione della piazza di frazione Valdivilla e di piazza Umberto, nel centro del paese; entrambe [illegible] asfaltate. La spesa prevista per i lavori è di 106 milioni.

ALBA

A lezione sulla sicurezza degli impianti elettrici

«Impianti elettrici sicuri», è il tema dell'incontro di domani, alle 20,30, nella sala Fenoglio. E' promosso dall'Irpaes [illegible] l'Associazione artigiani di Cu[illegible] Si vuole fornire un aggiornamento tecnico-professionale sulle norme che regolano [illegible] si[illegible] degli impianti. Relatore Fernando Prono.

[illegible] MITA BOSCO

Confermato delegato dei volontari Cri

I volontari del soccorso della Cri hanno riconfermato loro delegato [illegible] dottor Giacomo Groppo. Ispettore [illegible] stato eletto Baldassarre Bozzetta, che sarà affiancato dai vice Antonio Chiavazza e Liliana Ingaramo. I volontari sono 159.

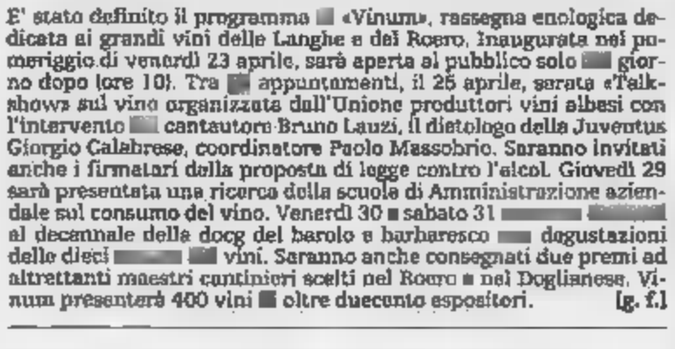
Accolti dagli amici dello Scientifico vanno a lezione e visitano castelli

Studenti americani nell'Albese

Istituto di Medford ospite della scuola gemella

ALBA. Un gruppo di studenti di Medford (Usa) è giunto ad Alba nell'ambito degli scambi culturali tra le scuole delle due città gemelle. Sono ospiti delle famiglie degli allievi del Liceo scientifico che erano stati, [illegible] loro volta, a Medford. Il [illegible] è molto intenso: [illegible] mattino frequentano le lezioni alle superiori, dallo Scientifico al Classi[illegible]. Al pomeriggio vengono accompagnati in visite a castelli [illegible] aziende. Sono organizzati momenti di festa, incontri ricreativi per rendere piacevole il soggiorno.

In particolare, [illegible] prossimi giorni, si uniranno agli studenti dello Scientifico per la gita scolastica [illegible] Vienna. Gli americani [illegible] accompagnati da due insegnanti: lasceranno la città il 7 aprile. [illegible] capoluogo delle Langhe e Medford sono gemellati dal 1960. In questi anni gli scambi culturali [illegible] stati numerosi. [g. f.]


Gli studenti di Medford con i coetanei albesi (FOTO BRUNO MANALDO)

Prognosi riservata, ma i medici non disperano: comunque ci vorrà tempo

Baby calciatore ancora in coma

Per ora la sua vita è legata ai respiratori artificiali. I compagni di squadra sono andati a trovarlo: «Ma ci hanno fatto entrare». La mamma in ansia, ma anche fiduciosa

CASALE. Non è uscito dallo stato di coma, anche è escluso che si tratti di stadio profondo (i medici parlano stato soporoso) il giovane calciatore nerostellato Giorgio Provera, di 14 anni, colpito accidentalmente da avversario con un calcio al mento.

Il contraccolpo ha provocato un coma al cervello, evidenziato dalle tac a cui il ragazzino è stato sottoposto. I medici del reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito si riserva la prognosi. Hanno tentato di staccarlo dai respiratori artificiali, poi hanno ritenuto più opportuno ricollegare il paziente alle macchine, poichè il giovane manifestava uno stato agitazione. La ripresa, in cui i sanitari sperano, sarà comunque molto lenta e graduale.

La mamma Giorgio Provera è fiduciosa, ma anche preoccupata. «Potrà finalmente stare tranquilla quando Giorgio aprirà gli occhi e ricomincerà a parlare, i medici dicono bisogna avere pazienza».

La notizia dell'incidente ha destato scalpore non soltanto negli ambienti sportivi, ma in tutto il Monferrato. Anche chi non conosceva Giorgio Provera, giovane attaccante che da 4 anni indossa casacca nerostellata, è rimasto scosso dall'incidente avvenuto domenica sul campo della Ronzonese.

L'incontro la squadra avversaria di Novi, nell'ambito del campionato per la categoria dei Giovanissimi, era iniziato da poco più di dieci minuti. Se lo ricorde perfettamente Matteo Gavio, centrocampista, compagno di squadra di Giorgio: «Era esattamente il tredicesimo minuto. La nostra squadra era all'attacco, tutti concentrati nell'area avversaria. Giorgio era lì, pronto ad andare a rete». Il risultato era di 0 a 0. Entrambe le squadre erano molto animate con la speranza segnare il primo gol che avrebbe sbloccato la situazione. «La palla è spiovuta in area - prosegue il compagno - Il difensore del Novi ha bloccarla con il piede, ma Giorgio lo ha preceduto di una frazione di secondo tentando fermare la palla con un colpo di testa». Il calcio destinato alla sfera da parte del terzino è invece sferrato al dell'attaccante, caduto . «Abbiamo subito capito che si trattava di qualcosa di grave. Mi sono avvicinato. Giorgio non dava segni di vita, negli occhi non si vedeva neppure la pupilla».

Giorgio Provera (è il primo a sinistra in basso) assieme ai compagni di squadra

L'arbitro fischiato immediatamente l'interruzione del gioco. In campo si sono precipitati il preparatore tecnico del Casale Agostino Tibaudi, l'allenatore Fabrizio Viazzi, il dirigente Mauro Mistroni. Il mister della squadra avversaria ha praticato la respirazione bocca a bocca, ma inutilmente. partita è proseguita dopo che il ferito è stato trasferito al Santo Spirito. è conclusa risultato favorevole per i nerostellati (3-0), ma la preoccupazione per le condizioni salute del ragazzo hanno impedito di gioire per la vittoria.

Spiega Angelo Serramondi, responsabile del settore giovanile del Casale: «Giorgio un ragazzino a modo. L'ho "scoperto" io anni fa e l'ho portato al Casale, dove ha iniziato a militare nella categoria dei pulcini. Un bravo calciatore e un bravo ragazzo, riservato, di poche parole, coscienzioso. Non manca agli allenamenti: tre volte alla settimana arriva a Casale in pulman per prendere parte alla preparazione atletica della squadra». Aggiunge Matteo Gavio: «E' un ragazzo che non ha paura di intervenire nell'azione; sulla palla ci arriva sempre per primo». Alcuni compagni di squadra si sono recati in ospedale per vederlo. «Però - concludono - non ci hanno lasciato entrare».

Silvana

Polemiche con Terruggia, oggi si pronuncia il Tar

Discarica dei Bazzani approvato il progetto

CASALE. Potrebbe entrare in funzione alla fine dell'anno la discarica consortile di regione Bazzani, nella frazione Germano. L'assemblea del Consorzio rifiuti ha approvato il progetto per la costruzione del nuovo impianto, integrato con le correzioni richieste dalla Regione. La nuova discarica dovrà servire per stoccare l'immondizia dei Comuni che fanno capo al Consorzio e costerà quasi 7 miliardi e mezzo. sarà costruita gradualità. Il primo lotto prevede la costruzione degli uffici, della prima vasca e della strada di accesso.

Ma sul progetto sono anche polemiche. Infatti alla approvazione si opposti i rappresentanti del paese di Terruggia. Già in passato il Comune aveva votato contro la prima approvazione del progetto. Per questo il direttivo del Consorzio annunciato di volerlo escludere dall'assemblea. Spiega l'assessore Giachetti: «Siamo contrari al progetto perché il luogo è sbagliato. La falda acquifera è superficiale e questo ha costretto a progettare una serie di opere di sicurezza che hanno fatto lievitare i costi. In un altro luogo la discarica sarebbe costata meno». Aggiunge il sindaco Pietro Marietti: «Riteniamo illegittimo però che si voglia escludere Terruggia. Il consorzio è una società ed in una società i soci che dissentono sono al massimo messi in minoranza. Non certo cacciati fuori. Se saremo accettati nel Consorzio ogni atto successivo sarà illegittimo».

Una posizione che suscitato la reazione del presidente del Consorzio Roberto Chirino: «Siamo disposti a mantenere Terruggia nel Consorzio solo approverà le regole generali applicate dagli altri Comuni, cioè l'iter che portato ad individuare la zona per costruire l'impianto di smaltimento, il luogo e il progetto. In caso contrario perché gli altri sindaci dovrebbero approvare la costruzione della discarica? Sarebbe più comodo dire di no all'impianto smaltimento. Se ritiene che il Consorzio ha sbagliato, lo si deve abbandonare. Comunque la nuova discarica accetterà i rifiuti di Terruggia, ma solo quelli degli altri clienti esterni».

Per oggi, intanto, si attende un responso da parte del Tar sull'ultimo ricorso presentato dal Comitato anti discarica che si era opposto alla scelta del luogo dove costruire il impianto. **(t. f.)**

CALLIANO

Assemblea sull'ambiente

Il Comitato per la tutela del territorio di Calliano, ha zato per sabato 27 marzo un incontro la popolazione e l'amministrazione comunale, per mettere a punto l'attività '93. Quattro sono i punti all'ordine del giorno dell'assemblea, che si terrà, con inizio alle 21, nella sede Pro loco, via Roma. Un convegno per lo studio del problema dei rifiuti e del loro smaltimento anche alla luce della normativa Cee; a questo proposito farà in particolare riferimento alla possibile realizzazione di consor Comuni per l'utilizzo di piccole discariche. Problemi attuali si considera che Valle Manina va ormai verso il definitivo esaurimento.

Durante l'assemblea di sabato, verrà presentata una relazione sull'attività svolta fino ad ora dal Comitato, l'estratto conto delle spese sostenute nel '92 per varie iniziative antidiscarica; infine saranno messe ai voti proposte incontri socio-culturali e folkloristici da programmare per la prossima estate. Il Comitato nato spontaneamente lo anno per opporsi alla realizzazione di un impianto di stoccaggio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che società astigiana intendeva costruire, poco fuori paese, nell'ex fornace Cuniberti. **(bru. m.)**

Svolta al Comune dopo tre mesi di tensioni fra i due partiti di maggioranza

Nizza, i socialisti «scaricano» la dc

Giudicano «esaurita e da superare» l'alleanza lo scudo crociato. Due soluzioni: elezioni anticipate o rimpasto totale. Coalizione dc-psi-psd fino al '94? Riunito il direttivo della «quercia»

NIZZA. «Giudichiamo e superare l'alleanza la sola democrazia cristiana». Con questa sentenza, la sezione socialista di Nizza, riunita in assemblea lunedì sera, ha decretato la rottura con la giunta retta dal sindaco scudocrociato Giuseppe Odasso.

situazione è ora in una fase delicatissima. Per i si aprono due prospettive: o la accetta totale rimpasto di cariche (e soprattutto di uomini), oppure si andrà alle elezioni anticipate. In base alla nuova legge infatti, non più possibile aprire «al buio», occorre presentare una mozione costruttiva che proponga in Consiglio una nuova maggioranza in sostituzione di quella uscente.

I politici nicesi stanno lavorando per questa soluzione e la vicenda si dovrebbe risolvere entro settimana. L'ipotesi più accreditata che circola in città è quella di soluzione-ponte, una Giunta formata da democristiani, socialisti e pidiessini (in tutto potrebbero essere consiglieri) per poter arrivare alle elezioni del '94, quando sarà la cittadinaza ad eleggere direttamente il sindaco. questa soluzione è però implicita l'uscita di scena di Odasso, politico vecchia maniera, che con «pugno di ferro in guanto di velluto» ha retto le sorti della città per più due anni.

E' soprattutto contro di lui che sono nati, infatti, quei malumori interni alla democrazia cristiana che portarono nel dicembre scorso all'uscita Giunta dell'assessore Gianfranco Berta ed all'aperto dissenso di un gruppo di altri consiglieri scudocrociati. quella tempestosa ultima riunione del consiglio comunale (quando, pochi giorni prima di Natale, si votò il bilancio in una sala consiliare semideserta), per quasi 2 c'è turale calma. Anche se discussione non c'era soltanto la sostituzione di Berta, il mutamento dell'intero panorama politico.

La si è improvvisamente animata negli ultimi giorni: prima si parlò dare l'assessorato di Berta a Perrone (Coldiretti), poi la disponibilità democristiana a concedere quella poltrona ai socialisti. Ora, dopo la riunione psi, tutto si è azzerato. «Individuiamo interlocutori privilegiati i partiti di ispirazione socialista» spiega vicesindaco Tullio Mussa, lasciando però intendere che anche tra la file dc ci potrebbero essere uomini recuperare «alle novità».

pds, ago della bilancia, per il momento non si pronuncia, ma ieri sera ha convocato direttivo presenza del segretario provinciale Enrico Alice. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva.

Enrica Cerrato

Nizza Giuseppe Odasso e il vicesindaco socialista Tullio Mussa

Nizza, l'istituto ha vinto la gara nazionale «Management game» precedendo altre 49 scuole

Il Pellati festeggia i suoi «ragionieri-manager»

La preside: «E dire che ci eravamo iscritti all'ultimo momento»

ragazzi del «Pellati» durante la finalissima del «Management game»

NIZZA. Sono rientrati a scuola tra gli applausi compagni e degli insegnanti, i sei giovani dell'Istituto per ragionieri Pellati che lunedì hanno vinto il «Management game», gara-gioco promossa da un istituto di ricerche romano sponsorizzata dall'Unione Industriali di Asti. Il gruppo di allievi delle classi quarte è formato da Andrea Trinchero e Daniele Depetrini (della sezione staccata di Canelli), Claudio Gonella, Roberta Barbero, Massimo Poggio e Claudio Berta (tutti di Nizza). I giovani hanno sbaragliato gli avversari di 49 scuole italiane.

I ragazzi dovevano simulare la gestione di un'azienda, lavorando al computer per analizzare bilanci, dati di mercato, partecipazioni finanziarie e situazione della Borsa. Il tutto per «far navigare a vele spiegate» una immaginaria ditta, attraverso le mille insidie di un instabile studenti ci riusciti: lunedì hanno disputato l'ultima prova nella astigiano dell'Unione industriali, collegati via fax o computer le sede romana.

Entusiasta anche il preside dell'istituto Pellati, Cesira Antonucci Tarolla, che tramite la bravura dei suoi allievi ha avuto la soddisfazione di imporre il di questa scuola di una cittadina di provincia altre di fama nazionale. «Abbiamo inviato l'iscrizione al gioco all'ultimo momento - racconta - e stati soprattutto le insegnanti Fiorenza Panzini e Franca Serra ad incitare i ragazzi. Il ha dedicato all'impresa molti pomeriggi».

Il 5 aprile il gruppo giovani «manager» andrà a Roma per la premiazione ufficiale; al Pellati si sta già preparando il convegno delle quinta classi sull'orientamento professionale. **(e. ce.)**

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Lunedì l'artista napoletano reciterà Pirandello

[redacted] ha applaudito Fantoni e dopo Gipo aspetta Ranieri

Sergio Fantoni e gli altri attori della compagnia in scena al Politeama

ASTI. E' tornato da attore dopo la breve parentesi [redacted] direttore artistico ad Asti teatro. Sergio Fantoni ha recitato lunedì sera sul palcoscenico del Politeama in «Festa d'estate», tre atti [redacted] drammaturgo americano Terrence [redacted]cNally.

Uno spettacolo che ha ottenuto a New York un memorabile successo, ma che per la verità non [redacted] granchè entusiasmato [redacted] pubblico astigiano. Circa trecento gli spettatori in platea [redacted] in galleria per assistere alla rappresentazione, che ha visto in scena, oltre a Fantoni, una frizzante Marina Confalone [redacted] gli attori Franco Castellano e Franca D'Amato.

In un alternarsi [redacted] momenti satirici e di dolorose parentesi, i quattro attori della cooperativa La Contemporanea hanno dato vita [redacted] spettacolo [redacted]trospettivo, con i problemi e i desideri dell'uomo contempo[redacted]. Alcuni problemi acustici non hanno permesso di cogliere appieno l'esposizione recitativa.

Quinto spettacolo nel cartellone della stagione [redacted] prosa del Comune, «Festa d'estate» [redacted] stato seguito ieri dalla commedia fuori abbonamento «Ti'hass mai fait pareil», che ha visto in veste di mattatore il «leghista» Gipo Farassino. Il prossimo appuntamento [redacted] fissato per lunedì, quando Massimo Ranieri reciterà in «Liolà» di Luigi Pirandello diretto [redacted] Maurizio Scaparro. [l. n.]

[redacted]

Da Lubiana

Sala Pastrone un quartetto

ASTI. [redacted] musiche [redacted] Boccherini, Schubert e Dvorak compor[redacted] il programma del concerto che stasera il quartetto di Lubiana terrà alla [redacted] Pastrone del teatro Alfieri.

Si tratta di un appuntamento atteso: la formazione dell'ex Jugoslavia ha un passato prestigioso alle spalle e altrettante buone credenziali per il futuro.

L'inizio del concerto è per le 21,15 (il biglietto costerà 10 mila lire, 7 mila i ridotti). La formazione debutterà [redacted] un brano [redacted] Boccherini (quartetto [redacted] sol minore opera 6 n. 4); a seguire musiche di Schubert (quartetto in la minore opera 29) [redacted] Dvorak (quartetto in fa maggiore opera 96).

La [redacted] si svolge nell'ambito della rassegna Piemonte in musica, che proseguirà martedì [redacted] il concerto vocale del soprano Liliana Olivieri accompagnata al piano da Graziella Basso. Seguiranno le esibizioni del Gruppo lirico astese (14 aprile) e [redacted] Percussionisti della Rai di Torino (28 aprile). [l. n.]

DICONO DI LUI

L'attento collezionista di cartoline astigiane

ASTI

[redacted]RUNO Rolletto, 44 anni, geometra, studia e «vive» la storia di Asti, di cui è molto appassionato, anche attraverso le cartoline. Ne ha più di [redacted] mila, che rappresentano [redacted] solo gli scorci panoramici più suggestivi, [redacted] raccontano gli avvenimenti cittadini [redacted]ù significativi.

Sono piccoli documenti storici ordinati accuratamente secondo le vie, gli argomenti [redacted] il contenuto.

«Da me passano gli studiosi che vogliono documentare con le immagini i risultati delle loro ricerche - ricorda -; il professor Giacinto Grassi, da poco scomparso, [redacted] confessato un giorno di riscoprire la propria gioventù attraverso le mie cartoline».

Bruno Rolletto colleziona cartoline

Come [redacted] collezionista diligente [redacted] francobolli, Rolletto le cartoline le cerca in modo ragionato, dando vita [redacted] tante piccole «tematiche», che, messe tutte insieme, formano [redacted] originale piccolo trattato [redacted] storia locale. Ovviamente quelle di maggior fascino [redacted] le più antiche: in bianco e nero, [redacted] in seppia, in verde scuro, o addirittura acquerellate a mano.

La cartolina più vecchia è del 1898 e riproduce il padiglione [redacted] Asti alla esposizione generale di Torino. Alcune portano firme illustri come quella di don Michele Gallo [redacted] Niccola Gabiani. Ce n'è una curiosa, del 30 dicembre 1902, che reclamizza i «Bagni di Santa Caterina» di Asti con [redacted] saggio, doccia, piscina, soffioni e bagni di... mare. [redacted] «stabilimen[redacted] era al fondo di [redacted] Alfieri, dove finisce l'attuale viale [redacted] Partigiani. Editori [redacted] questi piccoli rettangoli [redacted] cartoncino erano, spesso, i titolari delle cartolerie astigiane: Gamba (era situata in via Brofferio), Perfumo, Sacerdote Vita, Marchia (tutte e tre collocate in corso Alfieri); oppure studi fotografici come quello prestigioso di Ecclesia.

Tra le altre rarità, l'immagine che testimonia la posa della prima pietra [redacted] santuario della Madonna del Portone (1902).

Nel frattempo Bruno Rolletto ha iniziato una nuova impresa: raccogliere le cartoline che «parlano» degli altri 118 centri dell'Astigiano.

Armando Brignolo

[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Lux** T. 594.147. Fer. 18,30 20,15/22,30; fest. 16,50 ultimo 22,30. L. 9/6000	[redacted]
Politeama Tel. 50.065. Feriali: 20,05/22,30 Fest./pref. 15,30/17,45 20/22,30. L. 9000/8000	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Ritz [redacted]. 50.095 Feriali. 20,15/22,30 Fest./pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 8000/6000	**[redacted]** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli [redacted] aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [redacted]
Nuovo Splendor T. 595040. Orario: 21 Serata benefica	**[redacted]** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacc[redacted] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la[redacted] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h40' **Western**
Sala Pastrone Tel. 57.867	Ore 17,30 Mercoledì astigiani: **Cittadini e futuro.** Ore 21,15 Concerto: **Quartetto di Lubiana.** Bigl. [redacted]
[redacted] Bosco Tel. 410.858. Or.: 21,15 Biglietto: 6000/4000 20.000 tess. abb.	**Un'altra vita** *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 824.889. Ore 22/22,15/Fest. 15,30 ult. 22,15. L. 8000/7000	**Film a luci rosse**
[redacted] Fer. [redacted] Fest. 15,30/17,15/19/20,30 22,30. Ult 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Fer. ore 20,30/22,30. Fest. ore 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
[redacted] [redacted]. 701.496 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,30/22,30 Fest.: 15,30/17,15/18 20,30/22,30. L. 8/7000	**Film a luci rosse**
[redacted] Orario: ore 21 Biglietto L. 80000	RIPOSO
[redacted] Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 [redacted]	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [redacted]	RIPOSO

[redacted]

ASTI

Anteprima per «Gli spietati»

Candidato a nove premi Oscar, *stasera alle 21 sarà proiettato in anteprima al Nuovo Splendor il film «Gli spietati», con Clint Eastwood e Gene Hackman.* Il ricavato dell'iniziativa, organizzata dalla Contrada dei filanti, sarà devoluto in favore dell'Aism, l'associazione che si occupa dei malati di sclerosi multipla.

MONCALVO

Il calendario [redacted] festival barocco

[redacted] programma della quinta edizio[redacted] del festival barocco [redacted] pre[redacted] stasera alle 18 in municipio. La manifestazione si terrà dal 3 all'11 aprile ed è organizzata dal Teatro [redacted] Torino in collaborazione [redacted] il Comune.

COSTIGLIOLE

[redacted] cucinerà al castello

[redacted] di Costigliole chiuderà, sabato e domenica, la terza edizione della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». [redacted] menù, servito a 25 mila lire, tutto compreso, comprenderà vari piatti, tra [redacted] ravioli col plin al ragù e stracotto di vitello al barbera. Le prenotazioni sono aperte: si può telefonare entro [redacted] 13,30 [redacted] venerdì in municipio, al 96.69.43.

[redacted]

Lezioni didattico-musicali

Un [redacted] didattico-musicale per ragazzi e adulti in età postscolare viene proposto dall'assessorato per la Cultura del Comune. L'iniziativa è articolata in dieci incontri gratuiti, [redacted] cadenza settimanale (alle 18), che si terranno alla biblioteca Asti Ovest, in via Baracca 21, (tel. 218.263) a partire dal primo aprile. Le iscrizioni [redacted] in biblioteca dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30.

S. MARTINO A.

Termina il [redacted] di flauto

Terminerà [redacted] il [redacted] flauto barocco diretto dal maestro Bru[redacted] Mirra. Le lezioni erano rivolte [redacted] particolare alle insegnanti del Circolo didattico di San Damiano. Visto l'interesse suscitato, è probabile che l'iniziativa possa ripetersi [redacted] prossimo anno, [redacted] centrandosi sullo studio della chitarra.

Prosegue con successo il referendum promosso dalla «Stampa»

Invito al voto [redacted] il migliore dj

Iniziative nelle discoteche collegate al concorso

Prosegue il referendum dedica[redacted] «popolo delle discoteche», promosso [redacted] La Stampa per il Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta. Novità nella classifica, mentre continuano [redacted] arrivare tagliandi (ne sono già arrivati oltre 130 mila). L'«Hollywood» [redacted] Castello d'Annone è prima nella classifica provinciale, [redacted] scende alla terza posizione in quella regionale.

Intanto proseguono le iniziative promosse dai locali connesse al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea si ottiene una consumazione gratis presentando [redacted] tagliandi. All'«Hollywood» non vale più invece il regolamento riguardante [redacted] fiches (sospesi i giochi [redacted] tavoli) mentre il gruppo di animatori «Three and half» ha messo in palio un soggiorno di [redacted] settimana in Trentino, a Marilleva, per il gruppo [redacted] 6 persone che porterà [redacted] maggior nu[redacted] di tagliandi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il disdinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in [redacted] mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: [redacted]; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Lune di fiele**. [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le criel**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,18; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: [redacted]; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il demone**. Or.: 20,15; [redacted]
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. [redacted]: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il Pungolo**, ingresso riservato ai soci. Or. 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stagione T.S.T. [redacted] comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa [redacted] **Spettacoli** [redacted] Fedra di Seneca, diretto [redacted] Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.Y. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in [redacted] **ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Prenot. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 [redacted] **speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Corrispondente nº 17**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **La bella e la bestia**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **Gli assassini vanno a caccia**
22,45 **Speciale [redacted] noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il [redacted] domanda**
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 [redacted] **oggi**, telefilm
24 — [redacted] situation comedy
1 — **Flo oggi**, telefilm

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
[redacted] **Samurai**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **L'inferno ti farà tornare**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pensione**, cartoon
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
22,30 **Prime**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] **Tg 4**
20,30 **Sorridi Jonas stai morendo**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Miniserie**, radici
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta [redacted]
19,30 **Conan**, cartoni animati
[redacted] — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[redacted] **Ufo robot**, [redacted] animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **A Venezia spirale criminale**, film

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **La guerra del fuoco**, [redacted]
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Informazione regionale**
23,30 **Mission Kill**

Rete 9 Tal
21,30 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle orescopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 [redacted]
22,20 **Tg Sera**
22,40 **D.O.C.**, Doc.

Telecampione
[redacted] — **I grandi convegni**
[redacted] — **Dopo [redacted]**
22,30 **Business [redacted]**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La leggenda delle caverne**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Piccoli piaceri**
1,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
[redacted] — [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La casa delle [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cart[redacted] animati**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Pietre vive: «Conoscere il Rwanda»**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

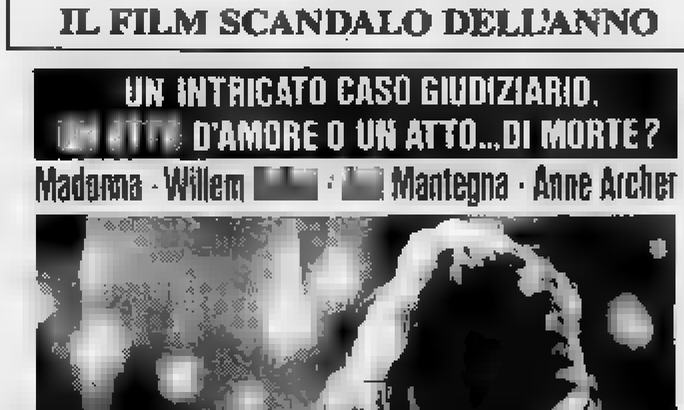
[redacted] 7 [redacted]
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Trinità e Sartana figli di...**, film
22,20 [redacted] (I parte)
22,40 **Informa 7**
[redacted] **Parlamone** (II parte)
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1 — [redacted] 7
1,15 **Telefilm**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL VERO DIVERTIMENTO

STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

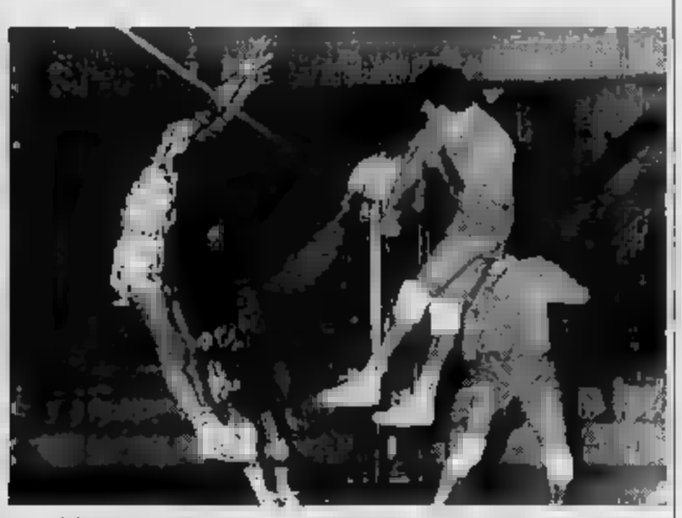


Vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

Volley, dopo la certezza matematica della retrocessione in B1 si guarda avanti

Quale futuro per la Voluntas?

Il presidente Mauro Venturini: «Il ripescaggio va bene, ma solo se troverò soldi e sponsor»
Tra i cadetti la squadra potrà giocare al palazzetto o al Giobert. Molte altre società in difficoltà



L'allenatore della Voluntas, Alberto Roitmann. A fianco un'azione sotto rete degli astigiani durante una gara al Giobert

ASTI. Domenica la ventunesima sconfitta della stagione ha condannato matematicamente la Voluntas in serie B1.

Ad affondare la squadra astigiana è stato il Bologna, leader della serie A2. Sconfitta preannunciata sulla carta data la statura tecnica dei giocatori del sestetto bolognese, così come prevedibile è stata la fine del cammino in serie A2 della società del presidente Mauro Venturini.

Asti insomma, per l'anno prossimo, dovrà accontentarsi del volley di serie B1. Una caduta che modificherà il panorama della pallavolo regionale: l'unica società di serie A in Piemonte sarà l'Alpitour Cuneo. In serie B invece lotteranno Cus Torino e Voluntas Asti.

Mauro Venturini analizza il difficile momento che sta attraversando la pallavolo italiana e sconfessa le sue dichiarazioni di pochi giorni fa, quando diceva, con sicurezza, di essere uno dei favoriti del ripescaggio in serie A2.

Dice, adesso, il presidente: «Non so se la Voluntas verrà ripescata. Sono saltate tutte le regole ora, con il passaggio di Ghiretti, general manager della Lega, a Parma, non c'è nulla di chiaro a questo punto. Pronunciarsi oggi è azzardato. Anche a livello di serie A1 stanno saltando molte società. Tra queste Firenze dove tutti i giocatori del Centro matic sono in vendita». Poi aggiunge: «Il futuro della Voluntas è legato a quello che succede in ambito locale. Se in B1 il palazzetto, così come la palestra Giobert di corso Dante sono impianti adeguati».

Continua Venturini: «Che cosa farà la Voluntas? O partecipa alla serie B1 con l'intenzione di vincerla e cercherà di essere ripescata in serie A2. Ma anche in caso di ripescaggio - aggiunge il dirigente - non so se accetterò: dipende tutto dallo sponsor e dai soldi, se li avrò. So che Roma, Catania e Brescia mollano. Prima della Voluntas però - è il pensiero di massimo dirigente - potrebbero essere ripescati Santa Croce e Città di Castello che in classifica sono davanti a noi». Ancora Venturini: «Non so che cosa riserva il futuro alla pallavolo astigiana. Con i soldi si può fare tutto».

Lo sponsor, a questo punto, diventa una delle condizioni indispensabili per sostenere una campagna acquisti ed affrontare un'intera stagione. Quest'anno infatti la Voluntas senza abbinamento ha avuto problemi in campionato: i giocatori sono psicologicamente tranquilli perché non percepiscono gli stipendi e questo influisce ovviamente sul rendimento.

Pare infatti che il polacco Urbanowicz torni in Polonia ad aprile, cioè un mese prima della fine della regular season della serie A2.

Intanto il campionato continua. Domenica arriva il Catania e, per la Voluntas è difficile, ora, trovare gli stimoli di gioco sapendo già in serie B1. A meno che un'improvvisa trasformazione non consenta al sestetto di salvare in queste ultime partite almeno l'onore.

Daniela Cotto

Sabato e domenica la gara patrocinata da La Stampa

Oltre 500 podisti al via della staffetta «24 × 1 ora»

ASTI. Angelo e Giuseppe Colasono possono andare più che fieri della loro «creatura», la 24x1 ora, staffette che scatterà sabato 27 marzo Campo scuola di via Gerbi. Oltre alle squadre in campo (il nudi 21) è stato definito anche il pool sponsor che affiancheranno gli organizzatori della società Vittorio Alfieri; salumificio Nebiolo, Conti-Fiori, Only Sport, oreficeria De Milano e Cantina Astiharbera Marzanotto; non è escluso che intervenga anche la Risparmio Asti. La manifestazione, quest'anno, ha anche il patrocinio de «La Stampa» che fornito i pettorali per gli atleti ed altro materiale.

La gara avrà inizio alle 14 di sabato e terminerà dopo 25 ore: infatti proprio nella notte tra sabato e domenica scatterà l'ora legale, per cui gli orologi verranno portati avanti un'ora. In gara oltre 500 atleti: 24 per ogni formazione; correrà per un'ora.

Delle squadre in campo, diciannove saranno i gruppi sportivi regolarmente affiliati alla Fidal, mentre gli altri due schieramenti sono «Anonimi» e contano su atleti che pur non essendo tesserati vogliono provare l'ebbrezza un'ora di in pista. I tedeschi di Biberach scenderanno in pista due formazioni, al pari della Vittorio Alfieri, mentre la Brancaleone Asti porterà al via ben tre squadre; curiosa la scelta della Podistica Costigliole: presenta anch'essa due squadre che avranno però precise caratteristiche: una sarà formata da soli uomini e l'altra esclusivamente da donne. La 19ª edizione della manifestazione presenta anche altre novità: la prima è di carattere gastronomico e vedrà la mobilitazione degli «Amici di Valmanera» che in uno spazio all'interno dell'impianto sportivo, apriranno uno stand gastronomico che funzionerà per tutto l'arco della gara. In tal modo, non solo gli atleti, ma anche accompagnatori e pubblico potranno rifocillarsi; a fare da contorno alla staffetta interverranno sbandieratori degli «Amis d'la pera» che le evoluzioni intratterranno il pubblico nel tempo che intercorre tra la fine della gara e le premiazioni.

Fasi di una passata edizione della gara

Ed ora alcune curiosità: c'è particolare attesa per i tedeschi di Biberach; lo scorso anno gli atleti teutonici furono protagonisti di un'ottima performance: si piazzarono al quarto posto assoluto di squadra con 371 chilometri percorsi, siglando la miglior prestazione individuale grazie a Klaus Heiserer che in un'ora macinò 18 chilometri e 600; per soli 70 metri non riuscì a battere il record assoluto della manifestazione che appartiene dal al torinese Renato De Palmas con chilometri e 670. Il 1982 è rimasto nella storia della 24x1 come l'anno dei record: Il Gruppo Corona di Torino raggiunse nelle ore un chilometraggio mai più raggiunto altre squadre: chilometri e 590. L'Alfieri realizzò e volta il record provinciale con 385,28 e lo fece Franco Cipolla che con 18 chilometri e 436 metri, siglò il personale che è tutt'ora record provinciale individuale sulla distanza.

Questo invece lo schieramento 24x1 ora: Brancaleone A; Brancaleone B; Brancaleone C; Alfieri A; Alfieri B; Dlf; Avis Villanova; Cral Inps; Podistica Costigliole uomini; Podistica Costigliole donne; Gsh Pegaso; Biberach A; Biberach B; Mokafé Bar; Mokafé Famiglia; Podistica Chierese; Gspt Giorgio Coppe; Atletica Balocco Fossano; Gruppo sportivo Ferrero; Anonima A; Squadra Anonima B.

(r. a.)

Regionali di nuoto

Per lo Junior quattro ori e tre primati

ASTI. Tredici medaglie, di cui quattro d'oro e tre primati provinciali: questo il bottino della società A. S. Junior Pentathlon che ha partecipato sabato e domenica scorsa ai campionati regionali esordienti B.

Vittoria, 50 delfino di Ilaria Franco che ha nuotato in 38"6, tempo che rappresenta il nuovo primato provinciale che apparteneva a Tiziana ai. Ilaria Franco si è ripetuta nei delfino vincendo la gara e battendo un altro primato provinciale con il tempo di 1' 28"5. giovane promessa dello Junior ha vinto anche i 50 stile libero ed ha conquistato la daglia d'argento sui 100 stile libero. Carlo Balduzzi vinto i 50 libero, nuotando in 30"9, cancellando il record provinciale che apparteneva ad Andrea Santi.

Il prossimo appuntamento per la squadra allenata Katia e Fabrizio Boncaldo è fissata sabato e domenica prossima. Gareggeranno, a Torino, gli esordienti A.

(d. cot.)

Superato il momento di crisi, vittoria per 3-0 Nichelino

Ecco il vero Grande Volley

Gli astigiani hanno messo in mostra un buon gioco. In D il S. Damiano cade a Pinerolo mentre la Voluntas domina Novi. Nel torneo femminile bene la Futura. Ko il Canelli

ASTI. Dopo le perplessità suscidalle ultime prestazioni, torna al successo, con un vincente 3-0 (16-4; 15-9; 16-14) il Grande Volley Santero che passa sul parquet Teleritz Nichelino giocando una buona partita e dando una dimostrazione di orgoglio e di compatCon questo risultato la squadra allenata da Giangrandi mantiene il leadership due punti di vantaggio sul Meneghetti e quattro su Italgrani e S. Anna, sorprendentemente sconfitta dall'Arti e Mestieri.

In serie D il Volley San Danon riesce a ripetere il successo dell'andata e cede per 1-3 (11-15; 12-15; 15-11; 8-15) sul parquet della Nuovavolley Pinerolo. Ancora assente Correggio bloccato da dolori alla schiena, i sandamianesi hanno dovuto rinunciare, durante il secondo set, anche al pallaggiaFabbricatore, infortunatosi durante un'azione di gioco e sostituito Bova. Nell'altro incontro la Voluntas, pur non giocando al massimo, ad aver ragione tre set (15-10; 15-8; 15-12) della «Canarantola» Alca Novi ancora ferma a quota zero in classifica. Di rilievo la rimonta operata dai ragazzi di Fabrizio Fornari, quando, nel terzo set, in svantaggio per 3-10, hanno recuperato. da Costa, punto punto aggiudicandosi il parziale per 15-12.

campionato femminile la Pgs Volley Futura Carispo rischia più del lecito per aver ragione, al tie break, 3-2 (15-9; 15-10; 10-15; 6-15; 15-10) di un'onesta Pro Molare. In vantaggio per 2-0 e 9-3, nel terzo set, le ragazze allenate dal duo Rondinelli-Decunovic, si bloccate e hanno subito la rimonta delle avversarie. Nel decisivo è riemersa la differenza tecnica.

Sconfitta, come da pronostico, 0-3 (7-15; 5-15; 6-15), contro le Pgs La Folgore, per il Volley Canelli che dovrà e altri incontri i punti necessari alla salvezza. La vittoria dell'Alpignano sul campo del Kennedy complica ulteriormente il cammino della speranza per le ragazze canellesi.

I risultati della sedicesima giornata: Serie maschile. Classifica: Grande Volley Santero punti 26; Us Meneghetti 24; Olimpia Italgrani Vc e S. Anna 20; Ibiesse Volley Team Ivrea; Gsl Arti e Mestieri 14; Teleritz Nichelino, Alpitour Cn e Arti Grafiche Lcl Busca 12; S. Paolo To e Vco Altiora 10; Pgs Polimatica Chieri 6.

Serie D maschile girone A. Classifica: Alpignano punti 26; Acqui 24; Iveco Vbc Mondovì e Crea Savigliano 22; Mobili 20; Nuovavolley Pinerolo, Voluntas e Cambianese 16; Loggia e Volley San Damiano 12; Csc Orti Al 6; Alca Novi 0.

Serie D femminile girone B. Classifica: Derthona e Csen Joker Sportime 30; Pgs La Folgore 24; Pgs Volley Futura Carispo 22; Unicorno Settimo 18; Ibiesse Ivrea 14; Bra Volley Team 89 e Pro Molare 12; Pall. Kennedy 10; Alpignano 8; Volley Canelli e Pol. Carignano 6.

SPORT FLASH

CALCIO AMATORI FIGC

Lo Juve Club fa poker il Baldichieri

I risultati del campionato Amatori Figc, girone A: Astigranata-Valpone 1-0; Baldichieri-Juventus Club 0-4; Castellero-Cortazzone 2-1; Lamp-Montiglio 4-0; Moncalvese-Villanovese 0-0; Villaggio Gala-Milan Club 2-0. Riposa il Don Bosco. La classifica: Astigrapunti; Lamp Villaggio Gala 26; Juventus Club 23; Valpone 21; Milan Club 20; Don Bosco 18; Castellero 16; Moncalvese, Villanovese 15; Montiglio 14; Baldichieri 10; Cortazzone 6. Girone B: Antignano Format-Asti Sport Mirò 6-1; Coop Lpm-Castelnuovo Belbo 3-1; Isola-Autoscuola Torretta 4-1; Pizzeria Cristallo-Amatori Canelli 5-0; Santostefanese-Rocchetta 0-1; Mazzola-Amatori Incisa 0-3; Vetreria Ammi Glass-Imperial 0-2. La classifica: Format 37 punti; Rocchetta Tanaro 31; Amatori Incisa, Pizzeria Cristallo 28; Imperial Stora 25; 24; Castelnuovo Belbo 19; Santostefanese 18; Mazzola, Lpm 17; Autoscuola Torretta 15; Vetreria 13; Amatori Canelli 12; Asti Sport 9.

CALCIO

Valfenera subito al comando nel girone A

Si è iniziato venerdì scorso il torneo di scopone «Campia Imballaggi», che terminerà il aprile. Alla partecipano giocatori in rappresentaza di sedici Comuni astigiani. Questi i risultati della prima . Girone A: Valfenera, 30 punti; San Damiano, 26; Villafranca, 22; Maretto-Roatto, 18; giocatore miglior classificato Duilio Barone (Valfenera), con 178 punti. Girone B: Montechiaro Portacomaro-Castell'Alfero, 30; Cortandone, ; Cortanze, 14; miglior giocatore, Bruno Bonanate (Montechiaro), con punti. Girone C: Castagnole Monferrato, Moncalvo e Casorzo, 26; Viarigi, 18; miglior giocatore, Mario Allara (Casorzo), 188 punti. Girone D: Montegrosso, 32; Baldichieri, 28; Castagnole Lanze, 20; Antignano, 16; miglior giocatore, Franco Reinero (Montegrosso), 187 punti. Nella foto le premiazioni della edizione.

CALCIO

Miotto batte Caggiano 1-0; quattro reti del

Le partite della quarta giornata di ritorno, girone A: Club 88-Tonsanmarzanese-Acm Fast Food 0-2; Bar Principe-Portacomaro 2-0; Biberach-Edil Vioglio 0-1; New Athletic-Torretta Nsl 2-0; Caggiano-Miotto Vetri 0-1; Miroglio-Usc At89 1-0. Riposava l'Autoscuola Torretta. Girone B, seconda ritorno: Cisterna-Da Vittorio 1-1; Mombercelli-Panetteria Fongo 1-2; Asticalcestruzzi-Ginnasium 1-1; Milano Assicurazioni-Mucchio Selvaggio 2-0; Mox Models-Bar Spring 0-0; Bomber Portici Rossi-Magificio Blitz 1-4. Riposava il Csv Team.

BASKET

Bar Fortino sul a segno contro l'Ice Cream

Trofeo Lam 2, prima giornata di ritorno: Bar Fortino-Ice Cream 6-0; Vistosto 91-Inter Club 0-3; Circolo Carecs-Annone 0-1; Oscar Market Villanova-Montiglio Carboneri 1-0; Castagnole Monferrato-San Paolo Solbrito 1-0. La classifica: Oscar Market 19 punti; Inter Club 16, Castagnole, Carboneri Montiglio 12; Annone 10; S. P. Solbrito 9; Careca 7; Bar Fortino, Ice Cream, Viatosto 4.

VOLLEY CSI

Vittorie per Real Car, Celtic e Primavisione

I risultati del campionato Amatori di pallavolo, girone A: Montegrosso-Real Car 0-3; Celtic-Isola B 3-0; Primavisione-Antares Nord 2-1. Girone B. Pasticceria Agostinetto-Crt Isola 0-3. Lui e Lei: Lapin-Pasticceria Agostinetto 2-1; Carillon-Antares Nord 2-1.

BASKET GIOVANILE

Daniela Cotto

CADETTI ZONALE

Astense battuta

Sconfitta per l'Astense (categoria cadetti zonale), battuta in trasferta dal Casale con il punteggio di 116-53. Questo il tabellino dell'Astense: Viscardi 17; Ponzone 2; Zaina 2; Santin 8; 7; Grossi 4; Passone 8; Agostinetto 5. Il quintetto astigiano allenato da Renato Morra, escluso dal torneo con le prime della «classe», se si classifica tra le prime quattro, parteciperà al girone di consolazione.

PROPAGANDA

Le finali ad Asti

Vittoria dell'Astense che, nel campionato Propaganda, ha superato la Cierre con il punteggio di 76-56. Questo il tabellino della Cierre: Argenta 7; Ercole 11; Borio 12; Raviola 0; Perissinotto 12; Boasia 12; Arione 0; Schirò 0; Trapani 2; Musso 0; Ozzola 0; Cardona 0; Dezzani 0; Bormida 0. I punti dell'Astense: De Milano 5; Massano 0; Negro Grizzanti 23; Carelli 12; Piacibello 25; Pezzoni 0; Maselli 8; Mattina 3; De Marchis 0. Le squadre allenate da Tarasco e Pettenuzzo partecipano al campionato con Acqui, Ovada, Serravalle e San Salvatore. Il torneo prevede solo partite a livello locale. Il consiglio regionale ha deciso che ad Asti, il 6 giugno, si svolgeranno le finali regionali, maschili e femminili, del campionato propaganda. Le formazioni maschili giocheranno al palasport mentre quelle femminili disputeranno il torneo nella palestra del Don Bo-

ALLIEVI

Derby, bene l'Astense

Vittoria dell'Astense, categoria allievi, sull'Alba, 62-56 il punteggio. Il tabellino dell'Astense: Pittatore 0; Chies 12; Tarantino 0; Pascali 7; Costa 6; Fiore 4; Bosticco 0; Fossati 0; Prencipe 2; Perissinotto 17; Cannazza 8; Tonello 2; Avidano

CADETTI

Astense sotto di 20

Sconfitta per l'Astense che ceduto al Dogliani con il punteggio di 80-100. Il tabellino dei giocatori dell'Astense: Costa 2; Penna 10; Binello 12; Borgogno 3; Ferrato 8; Gianuzzi 6; Casile 16; Fasolis 9; Romagnolo 1; Allara 9; Cantelli 4. La squadra di Dogliani la seconda formazione del girone, alle spalle della Robe di Kappa. Il quintetto astigiano invece ora dovrà fare spareggio con la seconda classificata della di Porto Giorgio. La Robe di Kappa invece accederà alla fase italiana. Asti dovrebbe chiudere al quarto posto. Domenica mattina, alle 11 al palazzetto dello sport di via Gerbi, gli astigiani allenati Adriano Arucci disputeranno l'ultima partita contro il Novara.

Chiusura primo aprile

Si sono aperte le iscrizioni al Trofeo Quarello

MONCALVO. aperte le iscrizioni al primo «Trofeo Quarello» di tennis, riservato a giocatori di categoria C3, C4 e NC. Il torneo singolare maschile, limitato a quarantotto giocatori, è organizzato dal Circolo tennis Moncalvo; le si svolgeranno, ogni sabato e domenica, al centro sportivo «La Valletta» dal prossimo 3 aprile e sino al primo maggio.

Al torneo, che ha regionale, si sono già iscritti atleti astigiani, di Casale e di Alessandria, tra cui, in particolare, il C3 Cristian Accatino e Davide Barberis, entrambi Moncalvo, e Claudio Massola Trino Vercellese.

Le iscrizioni ricevono nella sede del circolo, al civico uno di piazza S (telefono 917.476); termine ultimo, giovedì primo aprile. La quota di iscrizione è di 17 mila lire (oltre alla tassa Fit).

(bru. m.)

CEPU
LA TUA LAUREA
Da conseguire c/o l'Università italiana per chi lavora o è impegnato. Corsi di preparazione agli esami con lezioni e verifiche pomeridiane e serali, o il sabato mattina. Insegnamento innovativo. Tutor, piani di studio, assistenza burocratica
La facoltà solo per gli esami!
ACON srl TEL. 011/5629374-75

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

NUOVA OPEL VECTRA

FINANZIAMENTO O LEASING SENZA INTERESSI IN 24 MESI

Offerta valida fino al 31/3/93.

1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i CAT. E 4x4 - 2.0i CAT. 16 V - 2.0i CAT. TURBO 16 V 4x4 - 1.7 D - 1.7 TD

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

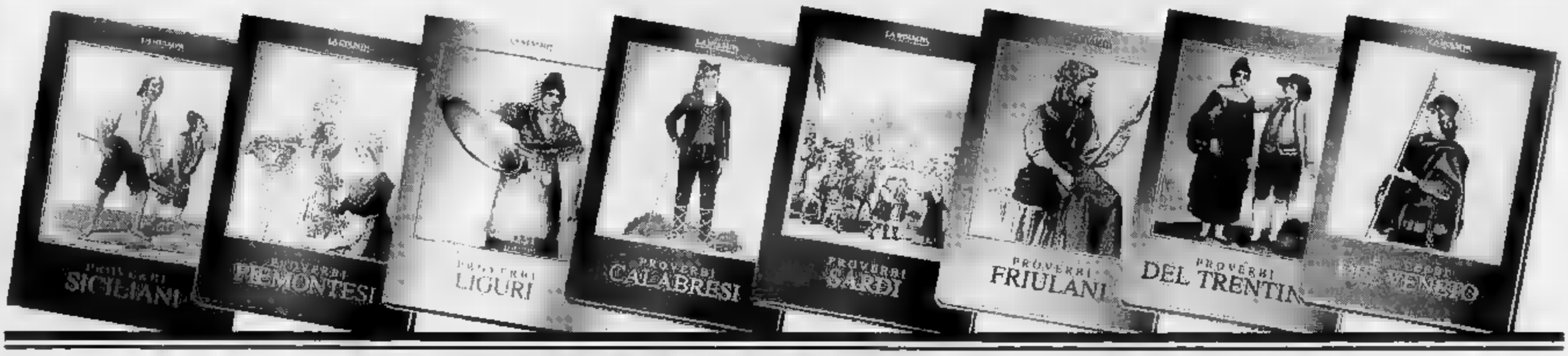
L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

* Le offerte, cumulabili con altre iniziative in corso, valide per le vetture disponibili esclusa la versione Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. MOTORS N° 1 NEL MONDO.

BARBIERI-CICCARESE-SARTIRANO



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana ■ arricchiti da illustrazioni ■ colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

café dö mexico...
...il più gaudito

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 24 Marzo 1993 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

Bruciati pagliai, auto e cassonetti di rifiuti, lanciati falsi allarmi in molti centri del Roero

Arrestati due vigili del fuoco a Bra

Sono sospettati di aver appiccato decine di incendi

Da sinistra Bruno Rocco, 32 anni, e Angelo Cornaglia, 30, entrambi di Bra

BRA. Incendio doloso, procurato allarme, simulazione di [redacted]to: [redacted] queste gravi accuse sono finiti in carcere due vigili del fuoco - uno effettivo, l'altro volontario -, sospettati di essere i piromani che per due anni e mezzo hanno terrorizzato [redacted] Braidese, dando alle fiamme auto in sosta, sterpaglie, [redacted]netti dei rifiuti e pagliai.

In [redacted] di un ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari, i [redacted]rabinieri hanno arrestato Bru[redacted] Rocco, 32 anni, sposato, in forze [redacted] distaccamento di Alba [redacted] corpo dei vigili del fuoco, e Angelo Cornaglia (30), celibe, volontario del distaccamento braidese.

Abitano entrambi [redacted] Bra [redacted] Rocco in corso 4 Novembre 4, il Cornaglia - che lavora [redacted] operaio in una carrozzeria - in via Mascagni 17), appartengono [redacted] famiglie per bene e sono, oltre che incensurati, stimati per la loro apparente dedizione all'interesse comune.

«Due bravissimi ragazzi, sempre disposti a dare [redacted] mano in caso di bisogno, alla Croce Rossa come tra i pompieri» li descrive chi [redacted] conosce.

Lo sconcerto [redacted] grande, anche se la notizia non giunge del tutto inattesa, perché da mesi circolava voce che i carabinieri di B[redacted] avessero smascherato il misterioso piromane, denunciando alla magistratura un vigile del fuoco. Ora si scopre che nel mirino delle indagini, durate quasi tre [redacted] c'erano due «insospettabili», uno [redacted] quali addetto «a tempo pieno» a compiti di protezione civile, l'altro collaboratore volontario del corpo. Una vicenda che ha dell'incredibile.

Sul conto di Cornaglia e di Rocco i carabinieri avrebbero raccolto un voluminoso dossier, denso di indizi sulla loro partecipazione - quasi sempre in coppia - a molti [redacted] circa ottanta incendi di probabile origine dolosa registrati negli ultimi tre anni a Bra [redacted] dintorni. Il primo [redacted] risale [redacted] sera del [redacted] marzo '90, quando nel garage della casa di riposo [redacted] glicini» andò [redacted] fuoco un'ambulanza della Croce Rossa (un «Ducato» nuovo [redacted] zecca, dono della Crb). Da allora gli incendi senza plausibili motivazioni si susseguirono [redacted] frequenza crescente, toccando via via pagliai, fienili, cassonetti dei rifiuti, auto in sosta. E anche (ma per questi roghi più vasti e «mirati» si pensò subito ad una mano diversa) alcuni stabilimenti artigianali: un deposito di materie plastiche in frazione Bandito, [redacted] carrozzeria «Astra» di Pollenzo, il box delle vetture [redacted] rally del pilota Franco Germanetti, [redacted] via Piumati a Bra.

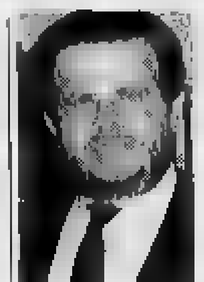
[redacted] non per tutti gli incendi dolosi divampati in città e dintorni ci [redacted] indizi a carico degli arrestati, l'imputazione di «procurato allarme presso l'autorità» deriva dalle telefonate che a più riprese i due avrebbe[redacted] fatto [redacted] vigili del fuoco, carabinieri, ospedali e volontari del soccorso, segnalando sciagure che [redacted] solo nella [redacted] fantasia.

Proprio uno di questi «falsi allarmi» avrebbe messo gli inquirenti sulle tracce dei maniaci, scoperti grazie alla registra[redacted] di due telefonate che avvertivano della presenza di un cadavere in un laghetto artificiale a Pollenzo e di un sequestro di persona a Narzole. All'episodio si ricollegherebbe anche l'accusa di «simulazione di reato». [redacted] è il [redacted] in incendio doloso l'imputazione più grave, [redacted] di maggior allarme sociale, a carico [redacted] Bruno Rocco e Angelo Cornaglia, [redacted] rinchiusi nel carcere di Alba in attesa di essere interrogati dal magistrato.

Grazia Novellini

[redacted]

«Questa [redacted] può [redacted] l'immagine [redacted] pompieri»


Il comandante provinciale dei vigili del fuoco cuneesi Cosimo Pulito

CUNEO. «Una vergogna. E' stata minata la credibilità [redacted] l'immagine dei vigili del fuoco, conquistata giorno per giorno, [redacted] sacrificio e impegno di centinaia di uomini, del personale permanente e volontario». E' [redacted] sfogo del comandante provinciale dei vigili del fuoco, Cosimo Pulito, che ieri pomeriggio non aveva ancora ricevuto la comunicazio[redacted] ufficiale dei due arresti. «Ora - aggiunge - attendiamo la decisione dei giudici».

Anche il presidente dell'associazione dei vigili volontari, Livio Ferrara, condanna l'azione dei «colleghi»: «E' una macchia che sarà difficile cancellare, ma non si deve colpevolizzare l'attività [redacted] tutti i pompieri. [redacted] una pena ingiusta per il corpo dei vigili e il loro costante impegno». (c. c.)

STASERA

[redacted]

Per l'Alpitour c'è la Panini

[redacted] Palasport ospita (ore [redacted] la gara d'andata dei play-off di volley. I cuneesi, senza De Luigi, sfidano [redacted] Modena guidato da Kantor e Conte. [redacted]

Dubbi sulle modalità di realizzazione dell'edificio che ospita materna ed elementari

Accuse per le scuole di Magliano

La minoranza vuole fare chiarezza sul progetto dell'architetto Savoino (inquisito a Torino) [redacted] sull'appalto
Il sindaco replica: «Lavori non ancora finiti perché mancano i soldi, [redacted] segreto sulla costruzione»

MAGLIANO ALPI. L'edificio che ospita la scuola materna e le elementari, inaugurato due anni fa (e costato più di due miliardi) ha problemi ai pavimenti. La situazione ha suscitato i sospetti della minoranza e, nell'attuale clima [redacted] «caccia alle tangenti», tre consiglieri di opposizione (Carlo Fresia, Loren[redacted] Magliano [redacted] Giovanni Tomatis), hanno chiesto al sindaco tutta [redacted] documentazione [redacted]l'appalto, sui costi previsti in origine dal progetto, sulle varianti in corso d'opera e sulla [redacted] finale che [redacted] stata sostenuta dall'amministrazione [redacted]munale.

«[redacted] sempre - sostengono gli esponenti della [redacted] -, siamo stati contrari a questa nuova costruzione, inutile perché in paese ci sono altre tre valide strutture in grado di ospitare i bambini che frequentano la materna ed le elementari. Inoltre abbiamo chiesto chiarezza quando abbiamo saputo che l'edificio, inaugurato due anni fa, ha già seri problemi alla pavimentazione e che questi disagi sarebbero causati da una grave instabilità».

I sospetti fra i consiglieri di opposizione potrebbero essere stati incentivati dal nome del tecnico che si è occupato di progetto, direzione dei lavori [redacted] gestione della contabilità: l'architetto torinese Roberto Savoino, inquisito per tangenti.

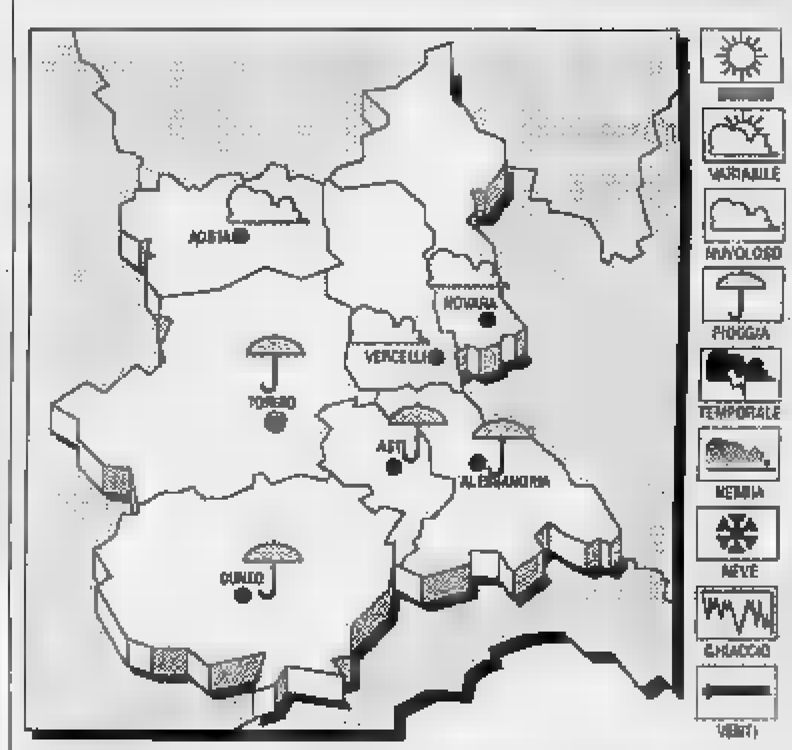
La scuole sotto accusa e (nel riquadro) il sindaco di Magliano Alberto Vinassa

«Non ci sono misteri - ribatte [redacted] sindaco Alberto Vinassa -, si tratta soltanto di una sterile polemica personale. Attualmente per le scuole abbiamo speso due miliardi e duecento milioni, con un aumento di quattrocento milioni rispetto alla spesa prevista. Per quanto riguarda Savoino, con [redacted] ha lavorato onestamente, mettendo [redacted] nostro servizio la sua grande esperienza».

Il primo cittadino [redacted] Magliano Alpi [redacted] una spiegazione anche per i problemi [redacted] pavimenti. «Si tratta di un normale assestamento - conclude Vinassa -, per il quale comunque abbiamo convocato il progettista. Il problema maggiore è [redacted]he i lavori non [redacted] finiti, [redacted] purtroppo non abbiamo più soldi. Già [redacted] arrivare all'apertura delle scuola, oltre al mutuo [redacted] la Cassa depositi e prestiti, abbiamo dovuto attingere a fondi delle banche».

Luca Ferrua

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse. Foschie dense e nebbie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni [redacted] Deboli [redacted] da Nord-Est
[redacted] **DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEM[redacted] DI IERI [redacted] - LEVALDIGI
Max: 12,8; min: 1,8; media: 7,1

UN ANNO FA
Max: 16; min: 8,1; media: 13,1

[redacted]
Torino 12; Novara [redacted] Alessandria 18; Aosta 18; Asti 11; [redacted] 20

I risultati di un'indagine della Fondazione Agnelli per Specchio dei Tempi, la prima di questo tipo

In [redacted] un'ambulanza [redacted] 4800 persone

Nella regione 905 lettighe, Asti è la provincia più attrezzata

Nelle sei province piemontesi si muovono ogni giorno 905 ambulanze. In media, [redacted] ogni [redacted] abitanti. La grande maggioranza dei mezzi (805) opera grazie all'impegno delle associazioni di volontariato (Croce rossa, verde, bianca, Avis, radio emergenza, pubblica assistenza), e svolge funzioni di soccorso ed emergenza. Le ambulanze pubbliche, di proprietà delle Usl, sono appena 97: il traspor[redacted] ma[redacted] [redacted] ospedale a ospedale è il principale utilizzo.

I dati [redacted] ricavati da un'inchiesta realizzata dalla Fondazione Edoardo Agnelli per la Fondazione Specchio dei Tempi. Strano a dirsi, ma è la prima volta che sul Piemonte del soccorso urgente si posa la lente di un'indagine di questo tipo. Mai l'ha fatta [redacted] ministero della Sanità, mai i vari assessorati comunali, provinciali e regionali. Eppure, è proprio da questi dati che si deve partire per [redacted] le eventuali ca[redacted] nella [redacted] delle ambulanze [redacted] nostro territorio. Uno [redacted] indispensabile per programmare interventi a lunga scadenza e porre [redacted] rimedio alle situazioni più urgenti [redacted] donazioni mirate, come quelle fatte da enti quali Specchio dei Tempi.

Questa [redacted] situazione provin[redacted] per provincia.

TORINO. Trecentoquindici Comuni, 72 [redacted] quali con un servizio di autoambulanze, per un totale di 356 mezzi, uno ogni 6300 persone. Pochi, rispetto alla media. Pochissimi, considerando [redacted] dato della sola area urbana, dove [redacted] ambulanze [redacted]no una ogni 10.800 residenti. Se si esclude la grande città, [redacted] resto della provincia può contare [redacted] numero di autolettighe esattamente nella media: 266, [redacted] ogni [redacted] residenti.

ALESSANDRIA. Non sarà il paradiso, ma certo le sue 139 ambulanze [redacted] 27 Comuni garantiscono un buon servizio ai 440 mila abitanti. Come in tutti i grandi centri [redacted] Regione, la più attiva è la Croce rossa (70 mezzi), seguita dalle altre associazioni di volontariato.

ASTI. E' l'isola felice [redacted] soc[redacted] pubblico. Vanta una capillare organizzazione che i numeri così fotografano: 120 Comuni, [redacted] con ambulanze, 210 mila abitanti, ben 83 mezzi a disposizione. Con il rapporto di uno a 2500, Asti e la sua provincia [redacted] l'area che vanta il maggior [redacted] di mezzi per residenti. Un [redacted]

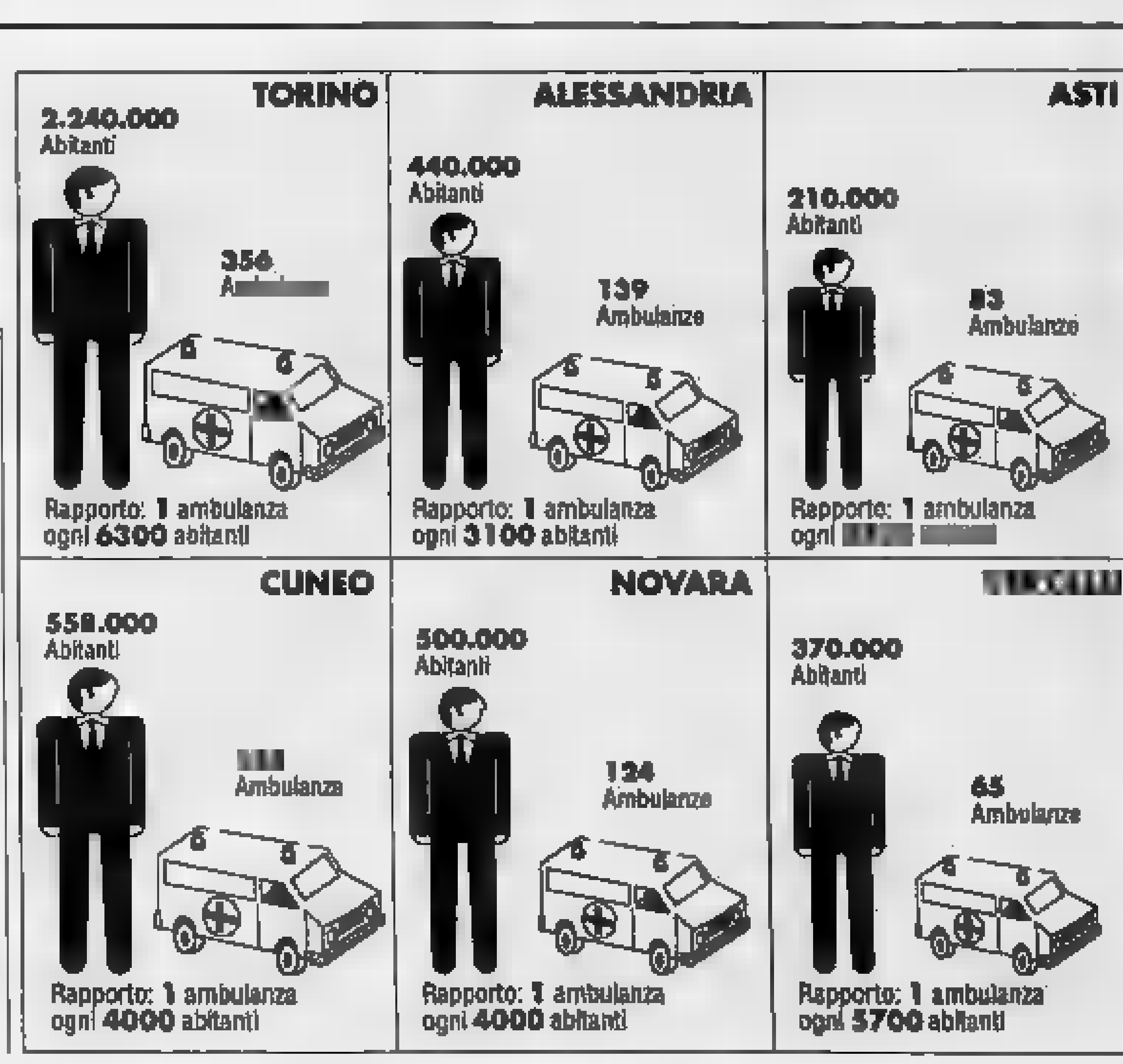
CUNEO. Più del doppio dei Comuni dell'Astigiano, eppure solo 25 centri dotati di ambulanze. Il risultato è che Cuneo si piazza alle spalle di Alessandria come presenza di mezzi di soc[redacted] sul [redacted] territorio: ce ne sono uno ogni 4 mila persone, comunque sempre più della media piemontese.

NOVARA. E' lo specchio di Cuneo, perlomeno nelle proporzione. Perchè con mezzo milione [redacted] abitanti, 75 ambulanze della Croce [redacted], 33 delle altre associazioni e 3 dell'Usl, Novara può contare su una autolettiga ogni 4 mila residenti. A parte questo, vale la [redacted]tare come, pur avendo meno municipi (sono 165) rispetto a Cuneo (250) e Alessandria (190), il numero di Comuni che dispongono [redacted] servizio è sostanzialmente analogo: 25.

[redacted] Peggio di lei c'è solo Torino. [redacted] provincia vercellese [redacted] mila residenti e 169 Comuni (12 [redacted] ambulanze). La Croce rossa dispone di [redacted] mezzi, le altre associazioni [redacted] 14, l'Usl di 12. Totale: 65 autolettighe, una ogni 5700 persone. E il rapporto, se non si contano i mezzi Usl, diventa quasi di 1 a 7 mila.

E' l'ulteriore conferma del fatto che il Piemonte [redacted] ha [redacted] distribuzione [redacted] ambulanze sul territorio. E che [redacted]o prima d'ora ave[redacted] affrontato in modo scientifico il problema di una copertura il più razionale possibile dei servizi pubblici di soccorso.

Gianni Armand Pilon



La petizione del quartiere di «Gesù lavoratore» al sindaco è stata sottoscritta da 1175 abitanti

Borgo vuole una farmacia in più

La legge che prevede un solo esercizio (pubblico o privato) ogni cinquemila residenti impedisce nuove aperture Volontari della zona raccolgono le ricette e fanno acquisti a Cuneo. Zamprogna: «Cercheremo un rimedio»

BORGO SAN DALMAZZO. Millecentosettantacinque abitanti del quartiere Gesù Lavoratore hanno sottoscritto una petizione al sindaco per chiedere una nuova farmacia. «Alcuni anni fa il Consiglio comunale [illegible] espresso favorevolmente - hanno scritto i richiedenti -. Ma nessuno riesce a capire perché a quel parere sia seguito il silenzio assoluto».

Prima firmataria della richie- [illegible] Rita [illegible] Napoli: «Non intendiamo fermarci [illegible] fronte a niente, ricorreremo a tutte le sedi competenti - esordisce battagliera -. Abbiamo interessato anche il ministro Costa. Qui ci sono tre negozi vuoti; la farmacia è un servizio sociale. Ci sono anziani, mamme coi bambini, malati, coniugi soli che non possono muoversi. Una banca è venuta nel nostro quartiere, non risulta che abbia fatto morire le altre». La Di Napoli e altri cittadini intanto hanno organizzato un servizio di volontari, che raccolgono presso un negozio le varie ricette e provvedono all'acquisto delle medicine a Cuneo.

La richiesta [illegible] quartiere è destinata però a infrangersi [illegible] la [illegible] sulla pianta organica delle farmacie. La sancisce la legge n. [illegible] dell'8 novembre 1991, che demanda alla Regione l'autorizzazione ad aprire una farmacia e, soprattutto, prevede che nei Comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti [illegible] ne possa esserci soltanto una ogni cinquemila [illegible] eccezione di quelle «storiche», esistenti da decenni o da secoli).

Il sindaco Maurizio Zamprogna

Borgo non supera tale limite demografico. Non possono quindi insediarsi altre farmacie sul suo territorio, e comunque le nuove - art. 2 della medesima legge - dovrebbero sorgere a non meno [illegible] tre chilometri da quelle esistenti, anche se ubicate in altri Comuni (né dal quartiere di Gesù Lavoratore né dalla [illegible] della Crocetta ci sono tali distanze rispetto alle farmacie attuali, poste nel centro storico cittadino).

[illegible] norme valgono anche per le farmacie comunali, e dunque [illegible] Comune non potrebbe al momento aprirne una, a parte che altrove le amministrazioni municipali che le hanno, preferiscono disfarsene - precisa Piero Beltritti, titolare di una delle due farmacie presenti a Borgo fin dal '700 -. Se invece di mandare petizioni, si chiedesse il nostro parere, spiegheremmo com'è la legge. E' inutile continuare ad insistere su questa vicenda. Finché non si cambia la normativa, [illegible] c'è nulla da fare: la pianta organica va rispettata. Bisogna poi ricordare che [illegible] farmacia [illegible] un'impresa commerciale, e a Gesù Lavoratore [illegible] sopravviverebbe economicamente. Spostarsi sarebbe [illegible] anche un errore logistico: nel quartiere non c'è nessun medico di famiglia, e chi va a farsi visitare o prescrivere ricette deve venire a Borgo centro [illegible] trova comodo avere qui le farmacie».

«Mi rendo conto delle esigenze di coloro che hanno [illegible] al Comune la petizione, anche se la competenza è della Regione - commenta [illegible] sindaco di Borgo, Maurizio Zamprogna -. Ma il quartiere di Gesù Lavoratore e la Crocetta scontano sulla questione della farmacia, così come sul verde [illegible] la viabilità, uno sviluppo edilizio sbagliato della città. Col nuovo piano cercheremo di ovviare a una parte di tali inconvenienti».

Fulvio Bastaris

Un appello da Confreria

14 mila abitanti della frazione per le medicine devono fare 5 km

[illegible] «Per acquistare le medicine siamo costretti a raggiungere il capoluogo. Possibile che [illegible] si possa pensare di aprire una farmacia in grado [illegible] servire gli abitanti di Confreria, Cerialdo e Passatore, dove abitano oltre quattromila persone?». E' l'appello dei residenti, che hanno chiesto al sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, dc, di «spostare» una farmacia comunale dall'altipiano e destinarla a questa area.

«La commissione comunale - spiega Piercarlo Malvolti, psi - ha già esaminato la proposta. Due le ipotesi: istituzione [illegible] una nuova farmacia o trasferimento di una [illegible] comunale. Si potrebbe pensare a questa seconda soluzione, tenuto [illegible] che la farmacia di piazza Europa non riveste la valenza sociale che giustifica l'esistenza [illegible] di una struttura municipale». Il problema è stato discusso nel corso della riunione del comitato di quartiere.

L'assessore alle Finanze, intanto, ha proposto alla giunta [illegible] progetto per la privatizzazione delle farmacie comunali (Piazza Europa, via Bongiovanni e via Cavallo). «Il progetto - spiega Gianmaria Dalmasso, pli - rientra nel piano di riconversione [illegible] del patrimonio comunale, predisposto dagli uffici del settore Patrimonio. E' stato deciso il censimento dei valori delle proprietà comunali. L'obiettivo è la vendita di beni che non rendono per finanziare investimenti municipali».

Aggiunge l' [illegible] «Alcune delle farmacie comunali non adempiono più alle necessità per le quali sono nate. Alcune strutture, soprattutto quelle in zone più centrali, svolgono attività puramente privatistica. Il progetto di vendita intende interpretare in senso innovativo il patrimonio pubblico».

[illegible] uffici comunali [illegible] studiando anche [illegible] soluzione intermedia: [illegible] società mista, fra pubblico e privato, che permetta di garantire alle [illegible] municipali un'entrata di alcuni miliardi [illegible] di continuare a erogare questo importante servizio pubblico. [r. c.]

CUNEO

LIMONE

Scontro [illegible] piste, sanremese si frattura una gamba

Renato Odello, 63 anni, residente a Sanremo, in corso Inglesi 384, è rimasto ferito in [illegible] scontro sulle piste da sci «del Sole» a Limone. Si è rotto una gamba. Guarirà in 40 giorni.

CONCORSO

La Forestale [illegible] geologi e veterinari

Il Corpo forestale [illegible] Stato ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] geologi, biologi e medici veterinari. Le domande devono essere inviate entro l'11 aprile alla direzione per l'Economia montana e Foreste [illegible] Roma. Per informazioni rivolgersi al coordinamento provinciale del Corpo forestale [illegible] Cuneo, [illegible] Nizza 78.

VIGILI URBANI

Oggi lo sciopero con corteo a Roma

Vigili urbani oggi in sciopero per protestare contro il progetto di privatizzazione del corpo di polizia municipale. Una delegazione [illegible] «civich» parteciperà al corteo in programma stamani a Roma.

[illegible]

Domani si riunisce la Commissione permanente

La Commissione consiliare permanente ha predisposto la bozza di regolamento per la partecipazione a consultazioni popolari, [illegible] la quale vengono disciplinati [illegible] referendum consultivo, assemblee pubbliche, questionari e presentazione di petizioni. Il sindaco ha indetto per domani alle 21, in municipio, una riunione, aperta al pubblico, della Commissione.

[illegible] ROCCO

Rifiuti [illegible] nel parcheggio del cimitero

Gli abitanti di [illegible] Rocco hanno inviato al sindaco una lettera per protestare contro lo stato di degrado dell'area vicino al cimitero, dove vengono abbandonati rifiuti fuori dalle benne.

CUNEO

Imperia [illegible] Nizza

La regione delle Alpi Marittime

CUNEO. La regione «Alpi del mare», che sappia valorizzare le economie complementari di Cuneo, Imperia e Nizza, non è un'utopia e si può iniziare da subito a lavorare in questa prospettiva. E' quanto [illegible] dall'incontro svoltosi l'altro giorno tra i presidenti [illegible] Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello e [illegible] Imperia Gianfranco Cozzi. I due presidenti hanno anche programmato un incontro tra le due giunte camerali che si terrà [illegible] la [illegible] ne di aprile a Ormea, paese di confine a simbolo delle possibilità [illegible] interscambio tra le due aree. In progetto c'è anche [illegible] vetrina itinerante dei prodotti [illegible] due province, e pubblicazioni per illustrare le offerte turistiche fra montagna e mare, manifestazioni organizzate in collaborazione.

«In tutto questo c'è una strategia precisa - ha detto Dardanello - visto che per dialogare alla pari con Nizza, area economicamente più forte, occorre che Cuneo faccia fronte comune con Imperia». [r. c.]

BORGO

Lotta alla distrofia

Domani l'arte diventa solidarietà

BORGO SAN DALMAZZO. Domani sera al ristorante «Gabri» di Aradolo la Bruna si terrà il secondo convegno di «Arte e solidarietà» organizzato dai pittori cuneesi che hanno aderito all'iniziativa della sezione di Cuneo dell'Unione italiana per la Lotta alla distrofia muscolare.

Il ritrovo è fissato alle 20,30. E' prevista la partecipazione di una ventina [illegible] pittori provenienti da tutto [illegible] Piemonte. Nel corso della serata ogni artista proporrà un quadro e [illegible] illustrerà [illegible] colleghi. Le opere andranno poi ad allestire [illegible] stra, ospitata nello stesso ristorante, e saranno in vendita. Il ricavato verrà devoluto all'Uildm, sezione di Cuneo.

«L'iniziativa - spiega il presidente dell'Uildm Cuneo, Loren- [illegible] Scarlata - è stata lanciata dal pittore Luciano Sau di Borgo e ha trovato subito ampi consensi. Ora speriamo che il pubblico risponda in modo concreto alla proposta. L'associazione ha [illegible] bisogno del contributo di tutti».

Per la cena prenotazioni allo 0171/261.700. [r. a.]

[illegible]

Alliance Française

Una gita a Marineland di Antibes

CUNEO. L'Alliance Française organizza per il prossimo [illegible] maggio una visita all'acquario di «Marineland» ad Antibes, sulla Costa Azzurra, in collaborazione [illegible] le [illegible], che mette- [illegible] a disposizione un [illegible] glio speciale. La partenza da Cuneo è prevista alle 6,20; l'arrivo ad Antibes alle 9,30. Gli studenti cuneesi potranno seguire una lezione intensiva sulla fisiologia degli animali marini, preparata dall'équipe dall'acquario francese. I ragazzi potranno vedere, inoltre, il piccolo di una coppia di orche nato il 26 febbraio. Si tratta del primo [illegible] procreazione in cattività in Europa. Il piccolo (2,10 metri alla nascita; peso [illegible] chili) è figlio di una giovane orca, Sharkane, di 10 anni, e di un maschio di 18, Kim.

Una classe dello Scientifico di Cuneo ha collaborato nei mesi scorsi con i servizi pedagogici di «Marineland», preparando la traduzione in italiano dell'opuscolo illustrativo [illegible] distribuzione ai visitatori dell'acquario. [m. v.]

Nel '92 il servizio del Comune ha dato in prestito oltre sessantacinquemila volumi

Quarantamila cuneesi in biblioteca

Gli studenti delle superiori (9294) sono i lettori più assidui. Gli impiegati (3435) guidano la classifica degli adulti seguiti da casalinghe (1199), pensionati (1177) e liberi professionisti (588) del capoluogo

CUNEO. Nel 1992 le presenze nella biblioteca civica di Cuneo sono state 37.748: 27.660 adulti e 10.088 ragazzi. A questi si devono aggiungere 2129 bambini e ragazzi, che hanno fruito [illegible] visite guidate e di incontri di lettura espressiva. Sono questi i dati che emergono dall'indagine statistica svolta sull'attività dello scorso anno.

«I prestiti di libri all'esterno - dice il direttore Mario Cordero - sono stati 65.689, circa [illegible] in più rispetto al 1991». I più [illegible] canti lettori sono gli studenti delle superiori (9294), seguiti dagli universitari [illegible]2). Il vin- [illegible] lo delle interrogazioni giustifica l'interessamento dei liceali verso libri di letteratura (2399), mentre l'autonomia degli studi universitari rivela in modo più attendibile la propensione dei giovani: arti, sport, divertimento (1652 prestiti) sono al secondo posto in classifica.

Nella graduatoria delle categorie [illegible] il più alto numero di utenti della biblioteca civica seguono gli impiegati (3435), interessati soprattutto alle scienze applicate, mentre gli insegnanti rivolgono l'attenzione alle scienze sociali. Notevole l'affluenza di casalinghe (1199) e pensionati (1177); gli uni interessati a storia e geografia, le altre alla letteratura. Ultimi sono: liberi professionisti (588), operai (476), commercianti (301) ed agricoltori (150). I professionisti preferiscono arte, sport e divertimento; le altre categorie storia e geografia.

La biblioteca offre un servizio di consultazione e/o prestito gratuito. Per usufruirne è indispensabile un tesserino personale, che viene rilasciato dagli addetti della biblioteca. E' a disposizione anche un servizio di «fotocopie», fatta esclusione per i giornali rilegati, le opere fragili e pregiate, i documenti dell'Archivio storico. Chi ha meno di 15 anni deve essere accompagnato da un genitore solo all'atto dell'iscrizione. E' aperta anche una «Biblioteca per ragazzi» nel Centro commerciale di Cuneo-Sud. [r. a.]

GAZZETTE

Tutte le leggi [illegible] computer

[illegible] sono molti i lettori che hanno potuto apprezzare l'efficiente metodo di ricerca delle leggi tramite computer attivato dalla biblioteca. Questa ha, infatti, [illegible] dotazione un programma informatico che permette l'immediato reperimento del [illegible] di legge ricercato. E' sufficiente inserire il numero e la data della legge nell'elaboratore per vederla apparire in video. Non più, quindi, estenuanti ricerche sulle Gazzette Ufficiali. Al computer è collegata una stampante laser che consente al lettore di avere immediatamente copia del testo. Non più attese, quindi, per le fotocopie. Ma per diversi giorni il servizio è stato temporaneamente interrotto: mancava il «toner». Dovrebbe essere il Comune a garantire i fondi necessari per acquisti [illegible] questo ed altro genere. Considerando i libri in sede e quelli nelle sedi staccate, il materiale consultabile è ragguardevole: 234.090 volumi. [r. a.]

Il direttore Mario Cordero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] culinario in provincia

[illegible] 15 [illegible] è apparso l'articolo «Guerra agli agriturismi abusivi» promosso da alcuni ristoratori albesi. Ma [illegible] i «pasti preparati prevalentemente [illegible] cibi di origine aziendale» [illegible] fare alcune precisazioni. I nostri antenati scendevano dalle borgate carichi [illegible] farina di segale, patate e formaggio per tornare a [illegible] carichi di olio, acciughe, zucchero e sale. Neanche la loro autosufficienza era perfetta, immaginiamoci la nostra, [illegible] che sono aumentate le esigenze. L'agriturismo è «ospitalità nella [illegible] sa dell'agricoltore», anche [illegible] la casa è bella e la cucina è buona. Ridurre tutta [illegible] cultura gastronomica piemontese, che ha origini indiscutibilmente contadine, alla presentazione [illegible] minestroni e insalate, sembra davvero eccessivo.

Se per fantasia o per tradizione abbiamo imparato a cuocere le verdure dell'orto per fare i flan, abbinandovi la farina di grano, [illegible] uova dell'aia, il latte e il calore del forno [illegible] legna; se con la farina non solo sappiamo fare il pane, ma anche la crostata, i pasticcini, le tagliatelle, gli gnocchi etc; se sappiamo ricavare qualcosa di più di un bollito dai nostri animali; se nei nostri torrenti vivono ancora le trote e tra l'erba le rane e [illegible] lumache e nel cielo le quaglie, i fagiani e nei boschi i cinghiali e le lepri; se la nostra è terra di vini sublimi, [illegible] frutta dolcissima, ne abbiamo forse colpa?

Agriturismo «Il Castello»
Peveragno

I proprietari [illegible] cani non usano la paletta

La neve che se [illegible] è andata via ha di nuovo messo in evidenza [illegible] sporcizie che lasciano i cani, soprattutto in via Bersezio e corso Brunet. La disposizione per i proprietari di munirsi di paletta e sacchetto pare proprio non abbia avu[illegible] successo. Così ogni giorno si devono fare delle gimkane per evitare gli escrementi sparsi ovunque. Poveri cani che devono convivere con padroni così poco civili!

Margherita Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** [illegible].744
Bagnolo: 382.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.650; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.886
Vinadio: 958.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, p.zza Europa 7, tel. 67.628. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche [illegible] genti. **Alba:** *Morello*, c.so Langhe 1, [illegible].03.70. **Bra:** *Comunale*, via Bibiana 23, tel. 41.24.19. **Fossano:** *Bernocco*, v.le Regina Elena 15, tel. 60.681. **Mondovì:** *Travaglio*, p.zza S. Maria Maggiore 7, tel. 42.205. **Saluzzo:** *S. Maria*, p.zza Risorgimento 39, tel. 42.269. **Savigliano:** *Paschetta*, p.zza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO [illegible]

CUNEO

[illegible] Andrea; Chiapale Nicola; [illegible] Erika; David Alessia; Alberti Miriam; Musso Andrea; Ribero Chiara Monica; Baudino Silvia Rinella; Re Fabrizio; Giorgis Gianluca; Borello Giulia, Maria Chiara; Spoleo- [illegible] Sara; Canavese Lorenzo; Corelli [illegible]; Vitale Marco; Pesiri Rossano Carlo; Guizzardi Elisa [illegible]; Demattels Francesco Gabriele; Leonardi Matteo; Faccia Fabio; Brignone [illegible] Riccardo; Augustoni [illegible] Anna Giulia; Villani Maurizio; Enlu Elisa; Ramonda Beatrice; Gullino Ramona Mariangela Caterina; Morini Stefano; Rosso Luca.

MORTI. Zin Giuseppe, 70 anni (residente ad Alba), pensionato; Campagno [illegible] (residente a Cervasca), pensionata; Mersero Angela, 80 anni (residente a Cuneo), religiosa; Acchiardo Agnese, 90 anni (residente a Dronero), pensionata; Bordone Martino, [illegible] [illegible] (residente a Cuneo), pensionato; Astesana Teresa, 63 anni (residente a Vottignasco), coltivatrice diretta; Borio Luigia, 74 anni (residente a Cuneo), casalinga; Consale Giovanni Carlo, 63 anni (residente a Busca), pensionato; Boschero Angelo, 65 anni (residente a Busca), fabbro; Berardo Angela, 93 anni (residente a Caraglio), pensionata; Bertaina Maria, 89 anni (residente a Robilante), pensionata; Albanese Rocco, 96 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordano Celesta, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Meinero Maddalena, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; [illegible] Rovera Anna, 83 anni (residente a Dronero), pensionata; Amelotti Luigia, 89 anni (residente a Cuneo), pensionata; Pettavino Giovanni, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bertorello Bernardo, 71 anni (residente a Revello), pensionato; Giletta Maddalena, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Fissore Giuseppe, 74 anni (Bra), pensionato; Dutto Giacomo, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giraudo Lucia, 90 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Cane Anna Maria, 87 anni (Cuneo), pensionata; Conversa Angelo, 83 anni (Cuneo), pensionato; Durbano Anna Maria, 68 anni (Cervasca); Chiapello Ludovica, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI [illegible]MONIE

Delfino Gianfranco Matteo (Cuneo), artigiano meccanico, con Schivo Antonella (Cuneo), commessa; Bessino Maurizio Sebastiano Maria (Borgo San Dalmazzo), assicuratore, con Gerbaudo Elena (Cuneo), studentessa.

APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Si parla di equo canone

«Le locazioni dopo la riforma dell'equo canone. Patti in deroga» è il tema del convegno che si terrà domani alle 21, alla sala contrattazioni di Cuneo, organizzato dal centro «Fratelli Rosselli» [illegible] dal Comitato difesa consumatori.

[illegible]

Corso per esperti d'azienda

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al corso per esperti in gestione dell'azienda commerciale. I moduli devono essere presentati all'Unione del commercio, in via Savigliano 37 [illegible] Cuneo.

CONFERENZA

Geymonat, filosofo della libertà

Martedì [illegible] marzo, alle 21, alla sala riunioni del [illegible] liceo scientifico di Cuneo, in via Monte Zovetto 8, si terrà una conferenza [illegible] «Ludovico Geymonat, filosofo della libertà», organizzata dal Centro di iniziativa politica e culturale.

La manifestazione del vitello grasso avrebbe dovuto svolgersi il 7 aprile

Fossano, l'afta blocca la Fiera

Rinviate a data da stabilirsi anche le «Giornate zootecniche '93». Oggi rimane chiuso per la seconda settimana il Foro boario. Due convegni tecnici nel castello degli Acaja

FOSSANO. Le «Giornate zootecniche piemontesi '93», che avrebbero avuto inizio il 3 aprile, sono state rinviate a data non ancora precisata. Sospesa anche la Fiera del vitello grasso in programma il 7 aprile. Oggi intanto il Foro boario di piazza Dompè rimane chiuso per la seconda settimana consecutiva.

La decisione di sospendere la manifestazione zootecnica più importante dell'anno è stata molto sofferta, ma inevitabile perdurando il blocco dei mercati per la minaccia dell'afta epizootica.

Il rinvio delle «Giornate zootecniche» vanifica anche l'impegnativo lavoro che da oltre un mese mobilitava gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura. Rimangono invece confermati due importanti convegni, entrambi nel salone del Castello degli Acaja: martedì 30 marzo per discutere sulla patologia dei suini; martedì 6 aprile gastronomi ed esperti del comparto parleranno della qualità della carne che viene commercializzata al Foro boario fossanese.

Come informa il sindaco Angelo Mana «la nuova data delle giornate sarà comunicata con congruo anticipo dopo che sarà stata disposta dalle competenti autorità la revoca delle misure sanitarie».

Se la nostra regione continuerà ad essere risparmiata dal flagello dell'afta i Fori boari potranno essere riaperti almeno per le contrattazioni pasquali? Allevatori e organizzazioni agricole stanno premendo in questa direzione sul servizio veterinario regionale che potrebbe concedere l'autorizzazione per i mercati di inizio aprile a Cuneo, Fossano e Saluzzo.

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo: «Già due mesi fa, i nostri parlamentari Carlotto e Giovanna Tealdi hanno interrogato il governo, senza però ottenere una risposta, perché fossero intensificati i controlli alla frontiera per i bovini che arrivano dall'Est. Se si fosse provveduto, l'afta epizootica non sarebbe stata importata con la

De

Per il rischio-afta è stato chiuso anche il Foro boario di Cuneo

I volantini del Coalvi

CUNEO. Il Coalvi (consorzio allevatori vitelli di razza piemontese), sta distribuendo con la collaborazione delle macellerie associate, 70 mila volantini in cui, di fronte all'allarme rosso per l'afta, si fa appello alla solidarietà dei consumatori e viene anche preannunciata la costituzione di parte civile del Coalvi contro chi per «dolo, colpa o inerzia ha fatto entrare l'afta nel nostro paese».

Spiega Giorgio Marega, direttore del Coalvi: «Abbiamo ribadito quanto testimoniato da medici, veterinari e autorità sanitarie e cioè che non esiste alcun rischio per il consumo di carni bovine, suine, ovine e caprine, latte e derivati. Noi abbiamo fiducia nelle capacità di valutazione dei cittadini e nella loro sensibilità ai problemi di una corretta alimentazione. Nel volantino rimarchiamo però quanto siano grandi i danni che a causa dell'emergenza afta subiranno i produttori, soprattutto quanti da anni sono impegnati a fondo per garantire carne di qualità certificata». [g. d. m.]

Trovati anche due candelabri nascosti in un furgone

Recuperato l'armonium rubato a Castelmagno

CASTELMAGNO. Dopo la statua, il santuario dell'Alta Valle Grana riavrà anche l'armonium rubato nella notte fra il 7 e l'8 gennaio: lo strumento è stato trovato in un furgone abbandonato in un parcheggio di Rivoli. L'operazione è l'appendice del blitz d'inizio marzo, compiuto dagli agenti della sezione reati contro il patrimonio della squadra mobile di Cuneo.

Il fatto risale alla notte fra sabato e domenica: gli agenti, da settimane sulle tracce di alcuni personaggi legati ai furti nelle chiese del Cuneese, hanno pedinato e seguito ogni spostamento di un giovane torinese, sospettato di essere coinvolto nella ricattazione degli oggetti

L'operazione è scattata nella notte. L'uomo si sarebbe reso conto di essere seguito e avrebbe preferito abbandonare il furgone alla periferia del capoluogo piemontese. All'interno del camioncino sono stati trovati l'armonium e due candelabri dorati, rubati dall'altar maggiore del santuario di San Magno.

Gli agenti delle squadra mobile, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Luca Maria Solerio e dal questore Natale Molon, hanno individuato l'uomo. Per oltre dieci giorni sono stati fatti appostamenti per scoprire i magazzini e depositi dove, secondo alcune segnalazioni, sarebbe stata la refurtiva rubata all'inizio di gennaio. Nell'operazione sono state utilizzate auto civetta e di copertura.

Stamani l'armonium e i candelabri, oltre alla refurtiva recuperata nei giorni scorsi, saranno consegnati al vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Allprandi. Gli oggetti sacri saranno riportati a Castelmagno a maggio. Sarà organizzata una cerimonia ufficiale per la sistemazione nella chiesa della statua di San Magno, le tele e la teca con le reliquie del Santo.

L'altra operazione risale ai primi giorni di marzo: gli agenti della squadra mobile erano riusciti a bloccare le tele e gli altri oggetti, prima che un semissario dei banditi completasse le operazioni di spedizione di alcune delle tele in Arabia Saudita. Il prezioso dipinto era stato ordinato da un finanziere.

Le indagini erano iniziate immediatamente dopo il furto, avvenuto nella notte fra il 7 e l'8 gennaio. Dopo le testimonianze di alcuni abitanti di Castelmagno, fra i quali il sindaco e il parroco del santuario, gli agenti della Mobile si sono messi alla ricerca di un furgone bianco, noleggiato da una ditta di Moncalieri, visto più volte transitare a Monterosso e in Valle Grana.

I registri dell'azienda hanno fatto risaltare ad alcuni nomi sospetti, fra i quali quello della convivente dell'autore del furto.

Sono seguiti appostamenti, intercettazioni e l'individuazione dell'uomo, sui 40 anni, con precedenti penali per associazione a delinquere, tentato omicidio e furto.

Poi i contatti con l'individuo anche da parte dell'assessore alla Cultura di Castelmagno. Dopo l'interrogatorio del ladro era stato individuato il capannone dove era stoccata la refurtiva.

Il furgone, scoperto sabato notte, era parcheggiato a poche centinaia di metri dal magazzino di Rivoli. Ora si punta al ritrovamento di altri oggetti sacri, fra i quali il portone della chiesa di Montemale. [r. c.]

La statua di San Magno e un candelabro rubati dal santuario dell'Alta Valle Grana

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Studente arrestato per detenzione e spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato Piero Lembo, 24 anni, studente, via Torino 175. Il giovane è stato trovato in possesso di una dose di hashish di 4 grammi che stava per vendere a due ragazzi, uno di Savigliano, l'altro di Marene. I tre sono stati intercettati da una pattuglia l'altra notte nel centro della città. In seguito ad una successiva perquisizione nella casa del Lembo sono stati rinvenuti, nascosti nella tasca di un abito, altri 20 grammi di sostanza stupefacente. Il giovane è accusato di detenzione e spaccio di droga.

SALUZZO

In Consiglio comunale si parla di discariche

Stasera alle 21 si riunirà il Consiglio comunale. Sono ventitré i punti all'ordine del giorno, oltre a interpellanze ed interrogazioni. Tra i principali argomenti in discussione spiccano la remissione del mandato da componente della commissione edilizia di Severino Sertorio, contitolare con il sindaco di uno studio di architettura, l'assenso allo scioglimento del consorzio «Discarica saluzzese» e la contestuale adesione a quello di Fossano. Saranno anche oggetto di dibattito da parte del Consiglio i consuntivi '92 della «Pro Saluzzo» e della Sala d'arte.

[illegible]

Il programma del Centro culturale

Domani, alle 21 sarà presentato il programma per il nuovo ciclo di attività del Centro culturale. L'attività ripartirà il prossimo venerdì 2 aprile, con gli storici Angelo Del Boca e Mario Giovana. Poi gli incontri proseguiranno con il seguente calendario: venerdì 23 aprile, Patrizia Rossi (Il parco Argenteral); 7 maggio, il ministro Raffaele Costa (Piemonte, Italia, Europa); 21 maggio, Lucio Manisco (I primi cento giorni di Clinton); 4 giugno, Lidia Rolfi Beccaria (Il ritorno della donna dal lager); 18 giugno, Claudio Fava (Giornalismo a Catania). Gli incontri si avolgono alla sede del Centro, in piazza Municipio 2, alle 21.

SAVIGLIANO

«I problemi osteoarticolari nella donna»

Il Lyceum organizza stasera, alle 21, nel salone di San Filippo, in via Ferreri, una conferenza sul tema: «Problemi osteoarticolari nella donna». Interverrà l'aiuto della Divisione di Ortopedia dell'ospedale SS. Annunziata Antonio Todiere.

MARENE

Rappresentante di 25 anni ferito in incidente

Riccardo Fogliato, 25 anni, rappresentante, residente a Marene in via Valla 26, è ricoverato con prognosi riservata nell'ospedale di Savigliano in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto ieri verso le 16,30 sulla strada Reale.

SALUZZO

Ancora trattative per ospitare l'Università

Proseguono le trattative del Comune per favorire gli insediamenti universitari in città. Alcuni giorni scorsi, si è svolta una riunione della giunta con il preside della Facoltà di Agraria dell'ateneo torinese, Angelo Garibaldi, per l'attivazione del corso di Fitoiatria. Altri contatti sono in corso, in seguito al convegno dello scorso inverno sul decentramento universitario nel Saluzzese, con altre istituzioni, al fine di ospitare corsi di laurea breve di tecnico pubblicitario e di altre specializzazioni. «Stiamo facendo il possibile per favorire la nascita di un polo universitario in città - sostengono in Comune -. Raggiungere l'obiettivo sarebbe un traguardo importante per tutta la popolazione».

Un finanziamento di oltre 500 milioni risolverà i problemi degli istituti cittadini

Ceva trova i soldi per le scuole

I lavori di ristrutturazione alle elementari «Galliano» e l'adeguamento dell'ex convitto dove si trasferirà l'Ipc «Grandis». Il progetto prevede aule speciali, impianto di riscaldamento e [illegible] della facciata

CEVA. Con l'assegnazione di circa 200 milioni e l'assicurazione dalla Cassa depositi e prestiti per altri 320 dovrebbe essere praticamente risolto il problema delle scuole cebane.

I finanziamenti, già ricevuti dall'amministrazione comunale, permetteranno di chiudere l'annoso capitolo riguardante la situazione di degrado dell'edilizia scolastica. A tirare un sospiro di sollievo sono soprattutto le elementari «Galliano», le cui classi da quasi vent'anni sono divise fra la sede e i locali della omonima [illegible].

La destinazione di questa struttura al Corpo Forestale dello Stato aveva imposto di trovare un'altra sistemazione per i bambini ospitati in quei locali, così [illegible] per le studentesse dell'Ipc «Grandis», che dell'ex caserma «Galliano» occupavano un intero piano.

Fin dalla scorsa primavera l'amministrazione comunale aveva predisposto un piano di interventi per dare soluzione al problema. In [illegible] era dato avvio ai lavori di restauro della palazzina delle elementari, recuperandone un piano alla volta. Nel progetto è stata quindi inserita una serie di opere da eseguire nel seminterrato, dove ricavare nuove aule per i laboratori.

«A questi lavori sono destinati 120 milioni già pervenuti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Memi Bezzone - mentre con il finanziamento di 320 milioni promesso dalla Cassa depositi si potrà completare il progetto con il rifacimento del tetto e la realizzazione delle uscite di sicurezza e di una rampa per handicappati».

Nel complesso delle «Galliano» resterebbero da rifare solamente la facciata e alcune opere nella vecchia palestra. Lavori in appalto per 88 milioni consentono invece l'adeguamento dell'ex convitto studentesco di via XX Settembre, fino a pochi mesi fa sede degli uffici Usl, dove si trasferirà l'Ipc «Grandis».

«Saranno ristrutturati il piano terra ed il primo piano - dice ancora l'assessore - anche qui i locali non necessitano di grandi interventi. Si tratta soprattutto di rivedere la pavimentazione, alcune tramezzature e l'impianto di riscaldamento al piano terreno, mentre a quello elevato occorrono solo opere di manutenzione straordinaria».

Secondo il progetto, a livello dell'entrata saranno sistemate le aule speciali, a quello superiore, invece, le classi per la segretarie d'azienda e la segreteria. Risolto il problema delle palestre con la costruzione del nuovo palazzetto sembra proprio che il prossimo anno scolastico sarà libero dalle ormai consuete polemiche sui disagi nella sistemazione degli alunni. [p. s.]

GRINZANE [illegible]

Recensioni degli studenti

Il premio «Grinzane Cavour», in collaborazione con il Comune di Alba e «La Gazzetta d'Alba», ha istituito un nuovo concorso denominato «Grinzanescrittura». Il progetto, che interessa gli studenti degli ultimi anni degli istituti superiori dell'Albese, rientra nel piano di servizio culturale a disposizione dei giovani e della scuola. Il premio consiste nella consegna a un gruppo di studenti di alcune opere di narrativa, vincitrici del premio Grinzane. Ogni ragazzo dovrà approfondire i testi e per ogni lavoro preparerà una recensione o un tema. Gli elaborati saranno selezionati da una commissione. I saggi saranno pubblicati, con scadenza quindicinale, sulla «Gazzetta d'Alba», a partire dal 14 aprile. «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è nata per ampliare la mappa dei giovani lettori, invitandoli ad avvicinarsi alla narrativa contemporanea e alla scrittura critica». [r. c.]

S'inaugura domani

Centro sportivo con bowling e due biliardi

CERVERE. Dodici piste da «bowling», otto carambole, due biliardi, sei calcetti, quarantacinque videogiochi, sei tavoli da ping-pong. Sono gli «ingredienti» del nuovo Centro sportivo «Strike» di via Partigiani, che sarà inaugurato domani alle 20. La struttura, che può contenere oltre trecento persone, resterà aperta tutti i giorni dalle 17 all'una di notte; alla domenica, probabilmente, l'orario sarà esteso. All'interno del locale i clienti troveranno anche un angolo televisione con sistema di proiezione e un servizio bar, che sarà utilizzabile entro pochi giorni.

L'impianto di Cervere (che si rivolge non soltanto all'utenza locale, ma anche a Bra e Fossano - collegate dalla statale 231 - ed altre zone del Cuneese) colma un «vuoto» in paese e si offre ai giovani come valida opportunità per trascorrere qualche ora del tempo libero. [L. t.]

Oggi in lettori in regalo con La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte in fumetti

Quando la febbre del lotto divorava fortune

Nel Settecento a Torino un terzo degli abitanti erano «oziosi»

Di passaggio a Torino nel 1740, il diplomatico francese Charles de Brosses scrive che la città è linda e graziosa, la più «jolie» d'Europa. «Qui nulla è bellissimo e tutto equilibrato e mai mediocre, e forma un insieme piccolo per la verità (perché la città è piccola), e piacevole». Altri viaggiatori lamentano la monotonia delle vie diritte all'infinito. Oppure criticano le case troppo alte di via Dora Grossa (via Garibaldi). Nel 1777 all'economista fiorentino Fabbroni risulta che Torino ha 80 mila abitanti, 30 mila li definisce per lo meno oziosi (quattromila soldati, duemila tra frati e preti, 8 mila nobili, 7 mila servi di lusso e mille mendicanti).

I torinesi sono per lo più giudicati composti e silenziosi, senza «la vivacité meridionale». Un [illegible] scrive: «Il piemontese è melanconico, acuto, sagace, frugale, laborioso, ma si addomestica facilmente». I forestieri elogiano la bellezza delle torinesi, c'è chi le giudica «vive, spiritose, un po' pettegole». Il Rucellai: «Donne bellissime, vestite tutte alla francese, con il seno scoperto...».

La Corte è il centro della vita cittadina, il Giovedì Santo il re lava i piedi a tredici poveri. A differenza di altri stati, resta in vigore la tortura, i bancarottieri sono esposti alla gogna, nei casi gravi gli si taglia una mano e sono mandati al patibolo. Molti alberghi, trattorie e bettolacce dove, secondo lo storico Nicomede Bianchi, la notte si radunano mendicanti di professione «a divorare polame, salvaggina, pesce, spendendo usualmente tre lire per la cena». E' diffusa la passione del gioco. Nel 1741 si ripristina il Lotto, detto Giuoco del Seminario perché il primo botteghino viene aperto vicino al convitto dei chierici. In nobili palazzi e nelle bettole si gioca d'azzardo. Si sperperano patrimoni. C'è chi si rovina in una notte. Si fa di aristocratici ridotti a usare piatti di terracotta e gioielli finti perché hanno impegnato argenti e gemme. Si gioca nel ridotto del Teatro Regio. Il re vuole che si smetta, ma cede agli amministratori del Teatro, che altrimenti non potrebbero pagare le spese di gestione.

Si aprono fabbriche di seta, di cristalli, di porcellana, cartiere, case di commercio. Questo, dice il Cognasso, «dimostra il formarsi di una classe [illegible].

Luciano Curino

DOPO LO STOP DECISO DA RIPA

Bloccata anche la costruzione del tratto Motta-Neive (la Satap aveva stanziato 135 miliardi)

Cuneo-Asti, due ore di code e pericoli

Un nuovo appello delle Province per la superstrada

ALBA. «Sì» al collegamento veloce Cuneo-Asti, purché da Alba alla A6 si vada in superstrada e non autostrada. Lo ha ribadito l'altro pomeriggio in Consiglio provinciale Gianfranco Maggi (dc), nella dichiarazione di voto a favore dell'operato della Giunta. Da un lato dunque «salta» il vincolo sulla bretella autostradale a «zeta rovesciata» tra Cuneo e Massimini Carrù: tale particolare è stato tolto dall'ordine del giorno su richiesta del pds, favorevole ad una indicazione più generica, che non escluda la possibilità di un tracciato che punti direttamente dal capoluogo su Fossano. Così sul documento, proposto dal capogruppo dc Piero Fraire, si sono potuti raccogliere i consensi di tutti i partiti, salvo i verdi.

Ma all'orizzonte spunta un'altra condizione irrinunciabile. Attualmente per raggiungere Asti da Cuneo ci vogliono almeno due ore; soventi il traffico va a rilento so forme code, specie in corrispondenza delle strozzature nei paesi. E i frequenti incidenti indicano quanto sia pericoloso il tragitto. «Vanno rispettati gli impegni presi fin dall'85 - ha detto Maggi, eletto nel collegio di Alba -. Da allora si è sempre detto che il collegamento da Alba alla Torino-Savona, da un lato, e verso Asti, dall'altro, sarebbe stato fatto in superstrada. Un'autostrada, con pochi caselli, infatti, non servirebbe all'utenza locale. Insomma ogni paese deve avere a disposizione ingressi e uscite. Solo un progetto del genere rappresenta la soluzione ai problemi di viabilità della zona. Tale avvertimento è in contrasto con l'ipotesi - avanzata dal pds - di costituire un «pool» di società autostradali piemontesi disposte a costruire la Cuneo-Asti quasi seguendo una linea retta. Con ogni probabilità si tratterebbe con questo caso di un'autostrada, destinata a collegarsi anche con il traforo del Ciriegia, sotto le Alpi Marittime.

Rientrate le dimissioni dell'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano, date per protesta contro la sospensione del parere di impatto ambientale sulla Cuneo-Asti, voluta dall'ex ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, e rinnovata la fiducia alla Giunta, si torna adesso a dover fare il punto della situazione, specialmente per quanto riguarda le risorse economiche disponibili: poche - ha detto l'ex ministro - quelle offerte dalla Satap, presentatrice del progetto, nulle quelle dello Stato.

«Sugli intollerabili ritardi nella realizzazione della Asti-Cuneo - dice il presidente della Provincia di Asti Guglielmo Tovo - chiediamo prima di tutto chiarezza, a partire dalla pratica relativa alla valutazione di impatto ambientale, partita nel dicembre 91. A tutt'oggi ufficialmente non se ne sa nulla. Intanto anche il tratto superstradale Motta-Neive, per il quale la Satap aveva stanziato 135 miliardi non va avanti». [m. bo.]

Un'immagine della manifestazione di protesta organizzata ad Alba in novembre

Senza fondi per i parcheggi

Da quattro anni si attendono settecento milioni dalla Regione

ALBA. Da più di quattro anni la città attende il finanziamento di 700 milioni promesso dalla Regione come contributo per i parcheggi. Ma i fondi non sono mai arrivati. Il finanziamento è atteso per dare il via al progetto di sistemazione dell'ampia area adiacente a corso Matteotti, a fianco dell'ospedale San Lazzaro e nelle vicinanze dell'autostazione dei pullman e del Palazzo dei congressi, quasi tutta ancora sterrata e in cattive condizioni.

Il sindaco, Enzo Demaria, sarà oggi in Regione per sollecitare il finanziamento: «I 700 milioni sono stati assicurati da tempo dalla Regione, che ha inserito la somma tra i contributi da erogare per i parcheggi. Nonostante i solleciti, non sono mai arrivati. Con questi fondi e i proventi che il Comune comincia ad incassare per le iniziative nel centro storico (le nuove norme prevedono che gli interventi nel centro devono sempre comprendere anche i parcheggi o il pagamento di oneri da destinare a questo scopo), l'Amministrazione potrebbe mandare avanti il progetto sul parcheggio nell'area a fianco di corso Matteotti».

La carenza di parcheggi, soprattutto nel centro storico, è molto sentita, e non mancano le polemiche. Nel piano regolatore, ad esempio, è prevista la trasformazione dello sferisterio Mermet in area per la sosta delle auto.

La proposta ha sollevato vibrate proteste: il Mermet è considerato da molti come il «santuario» del pallone elastico. Giulio Abbate, direttore del Mermet, e Giuseppe Vigilino, presidente onorario della Pallonistica albese, sostengono: «Non si può dimenticare che l'area del Mermet è un lascito vincolato a questo sport. Potremmo essere d'accordo sul trasferimento a condizione che venga costruito un altro sferisterio. Non siamo d'accordo sullo spostamento dall'attività altrove, in altri Comuni vicini, come potrebbe essere il nuovo impianto a Ricca di Diano. Non si può togliere il pallone elastico dalla sua capitale storica che è Alba».

Altre polemiche riguardano l'ampio cortile della Maddalena, nella centrale via Vittorio Emanuele: i commercianti vorrebbero farne un parcheggio anche soltanto provvisorio, in attesa di altre soluzioni. Il Comune si è sempre opposto. [g. f.]

Il sindaco di Alba Enzo Demaria

L'incontro alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Patto fra aziende alimentari nel nome della «sfiziosità»

SANTO STEFANO BELBO. «Dal Mediterraneo alle Alpi». Un titolo evocante per una manifestazione che ha visto oltre professionisti del «mangiarbere» ospiti della Locanda Gancia. «Questa iniziativa - ha commentato Lamberto Gancia, accogliendo gli invitati - vuole essere la celebrazione cromatica delle sfumature alimentari quotidiane del nostro panorama nazionale. L'omaggio al gusto Italia e ai giornalieri sostenitori».

In concreto, per una giornata dalle 9 del mattino al pomeriggio inoltrato di lunedì (giorno strategico perché sono chiusi la maggioranza dei ristoranti) cuochi e chef di mezza Italia si sono ritrovati a Santo Stefano per assaggiare e mettere a confronto specialità gastronomiche particolarmente sfiziose.

Tonalità e sapori proposti in un inedito gioco di squadra, da aziende agroalimentari, grandi e piccole, note e semisconosciute che, selezionando costantemente le materie prime firmano i loro prodotti.

Erano 16 le ditte: dalla Agrimontana alla Capreria Occitana, dalla Gancia alla Peyrano Cioccolato. Ma c'erano anche il Consorzio dell'Aceto Balsamico tradizionale di Modena, produttori di gorgonzola, riso, olio di oliva. Per i tartufi era presente la Urbani.

Le «interpretazioni» culinarie sono state affidate a tre ristoranti piemontesi: il Canavese la famiglia Vicina dell'omonimo locale «Casa Vicina» di Borgofranco d'Ivrea; dalla Langa «La Cascata» di Verduno; dal confine tra Piemonte e Liguria, Marco Costalla (figlio d'arte) di «Villa Pinus» di Ormea. [r. a. a.]

RASSEGNA

Bruno Lauzi a «Vinum»

E' stato definito il programma di «Vinum», rassegna enologica dedicata ai grandi vini delle Langhe e del Roero. Inaugurata nel pomeriggio di venerdì 23 aprile, sarà aperta al pubblico solo dal giorno dopo (ore 10). Tra gli appuntamenti, il 25 aprile, serata «Talk-show» sul vino organizzata dall'Unione produttori vini albesi con l'intervento del cantautore Bruno Lauzi, il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese, coordinatore Paolo Massobrio. Saranno invitati anche i firmatari della proposta di legge contro l'alcol. Giovedì 29 sarà presentata una ricerca della scuola di Amministrazione aziendale sul consumo del vino. Venerdì e sabato 31 saranno dedicati al decennale della docg del barolo e barbaresco con degustazioni delle dieci annate dei vini. Saranno anche consegnati due premi ad altrettanti maestri cantinieri scelti nel Roero e nel Doglianese. Vinum presenterà vini di oltre duecento espositori. [g. f.]

Accolti dagli amici dello Scientifico vanno a lezione e visitano castelli

Studenti americani nell'Albese

Istituto di Medford ospite della scuola gemella

ALBA. Un gruppo di studenti di Medford (Usa) è giunto ad Alba nell'ambito degli scambi culturali tra le scuole delle due città gemelle. Sono ospiti delle famiglie degli allievi del Liceo scientifico che erano stati, a loro volta, a Medford. Il programma è molto intenso: al mattino frequentano le lezioni alle superiori, dallo Scientifico al Classico. Al pomeriggio vengono accompagnati in visite a castelli e aziende. Sono organizzati momenti di festa, incontri ricreativi per rendere piacevole il soggiorno.

In particolare, nei prossimi giorni, si uniranno agli studenti dello Scientifico per la gita scolastica a Vienna. Gli americani sono accompagnati da due insegnanti: lasceranno la città il 7 aprile. Il capoluogo delle Langhe e Medford sono gemellati dal 1960. In questi anni gli scambi culturali sono stati numerosi. [g. f.]

Gli studenti di Medford con i coetanei albesi (FOTO BRUNO MURIALDO)

ALBA

Guidò l'auto senza patente Patteggia quaranta giorni

Gelardo Costa, 23 anni, abitante in corso Langhe 67, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un mese e dieci giorni di arresto, 30 mila lire di ammenda con condizionale. Era accusato di aver guidato un'«Alfa 33» senza patente.

[illegible]

Operaio al volante in stato di ebbrezza

L'operaio Ercole Campenni, 23 anni, abitante ad Alba, in Langhe 65, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. La denuncia è stata fatta dai carabinieri intervenuti, a Rodello, dove l'automobilista è finito fuori strada. Nell'incidente il Campenni ha riportato ferite guaribili in cinque giorni.

BOSSIA

Aperto un negozio di generi alimentari

Nel piccolo centro dell'Alta Langa è stato aperto in questi giorni un nuovo negozio di generi alimentari, giornali e tabacchi. L'esercizio, che ha sede lungo la provinciale per Feisoglio e Niella Belbo, serve vasta zona, dove i punti vendita sono rari. Titolari del negozio sono Roselda Pistone e Dante Moraglio.

S. STEFANO BELBO

Oltre cento milioni per sistemare le piazze

Sono stati approvati dalla Giunta i lavori di sistemazione della piazza di frazione Valdivilla e di piazza Umberto, nel centro del paese: entrambe verranno asfaltate. La spesa prevista per i lavori è di milioni.

ALBA

A lezione sulla sicurezza degli impianti elettrici

«Impianti elettrici sicuri», è il tema dell'incontro di domani, alle 20,30, nella sala Fenoglio. E' promosso dall'Irpaes con l'Associazione artigiani di Cuneo. Si vuole fornire un aggiornamento tecnico-professionale sulle norme che regolano la sicurezza degli impianti. Relatore Fernando Prono.

[illegible]VA BOSCO

Confermato delegato dai volontari Cri

I volontari della Cri hanno riconfermato loro delegato il dottor Giacomo Groppo. Ispettore è stato eletto Baldassarre Bozzetta, sarà affiancato dai Antonio Chiavezza e Liliana Ingaramo. I volontari sono 169.

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA SPA

Città di Savigliano
Provincia di Cuneo

Camera di Commercio Cuneo
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Camera di Commercio di Cuneo

12ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

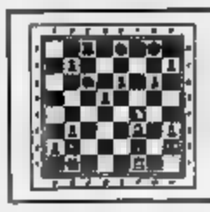
Savigliano
Area fieristica Borgo Marene
27 - 29 marzo 1993

ECONOMICI

ALBERGO ristorante 3 stelle, cittadina storico turistica, forte passaggio, avviato, superattrezzato, adatto nucleo familiare, cedesi, ottime condizioni. Tel. 011 739.4091.

CEDESI molini familiari avviata agenzia settimanale ad Alba, prezzo interessante. Tel. 0173/362.689 pomeriggio.

BAR avviato centralissimo in Cuneo cedesi urgente solo licenza. Telefonare ore ufficio allo 0171/694.318.



LA STAMPA ogni domenica

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Appello dell'Aci dopo l'imposizione dei 90 orari

«Limiti troppo severi sulla Torino-Savona»

TORINO. «Vogliamo limiti di velocità meno severi sull'autostrada Torino-Savona». L'appello, indirizzato ai dirigenti della società, è partito dall'Aci e riguarda il [illegible] raddoppiato [illegible] Carmagnola e Rio Colorè (Marene) inaugurato alla fine dello [illegible] dicembre.

In una lettera del presidente torinese Emilio Chistilin, l'Automobil Club Italia spiega: «C'è una situazione di grave disagio per tutti gli utenti dell'A6, che per alcuni chilometri non possono superare i "90 orari", anche [illegible] si circola a doppia carreggiata. Il limite non corrisponde più [illegible] caratteristiche del percorso: gli automobilisti tendono a viaggiare con velocità maggiori e, con il nuovo codice della strada, rischiano pesanti sanzioni, come la sospensione della patente».

«Ci sono molte proteste degli automobilisti - aggiunge il direttore Adalberto Lucca -, che [illegible] costretti a pagare un pedaggio da autostrada, ma non possono viaggiare oltre i [illegible] venta chilometri, nemmeno nei tratti raddoppiati». E la sorveglianza della polizia stradale [illegible] Cherasco, che controlla la «Torino-Savona» [illegible] capoluogo regionale a Mondovì, è continua anche [illegible] l'impiego [illegible] numerose pattuglie e dei mezzi più sofisticati [illegible] gli «autovelox» diurni e notturni (a raggi infrarossi).

L'Aci torinese chiede anche una modifica [illegible] limiti per [illegible] tratto montano, dove non è possibile superare i 70 chilometri orari: «Anche qui l'utente paga per viaggiare con una velocità da strada statale».

La società che gestisce la «Torino-Savona» [illegible] imposto limiti molto severi (70 sul tratto montano e 90 per [illegible] resto del tracciato) per motivi di si[illegible] e perché secondo il nuovo codice lunghi tratti dell'«A6» non possono più essere considerati autostrada. Diverso è invece il [illegible] dei chilometri di raddoppio inaugurati alla fine di dicembre, dove ci sono tutti i requisiti per alzare il divieto a 130 chilometri orari. Sono però stati mantenuti i «90» per un intervento dell'Anas, che [illegible] ha ritenuto soddisfacenti le condizioni dell'asfalto sull'ex pista Fiat.

Dopo [illegible] richieste dell'Automobil Club Italia è arrivata [illegible] risposta della «Torino-Savona»: «L'Aci ha ragione. Il limite sul tratto raddoppiato fino a Mare[illegible] sarà portato a 130 chilometri orari [illegible] appena [illegible] rinfalliti i chilometri relativi alla ex pista Fiat. Proprio a questi lavori, che inizieremo fra poco, sono legate [illegible] autorizzazioni necessarie per consentire il [illegible]sito a velocità più elevata».

Diverso è il punto di vista della società per il tratto mon[illegible] «Il tragitto [illegible] ancora troppo tormentato per cambiare i limiti. Il [illegible] obiettivo principale [illegible] la salvaguardia degli utenti. Potremmo cambiare idea quando saranno conclusi i lavori di raddoppio da Priero a Rivere». (r. s.)

Il limite è applicato sul tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (FOTOALDO)

Una proposta del Wwf per reintrodurre gli animali in un «habitat» naturale

Orsi bruni dalla Svizzera

Gli esemplari potrebbero essere inseriti nel Parco della Val Grande e nella futura riserva del Verbano-Cusio-Ossola. Gli studiosi sono perplessi sulla compatibilità del territorio

VERBANIA. Orsi bruni dalla Svizzera per la Val Grande? L'interrogatorio sta causando una serie di discussioni nel Canton Ticino, dopo che il Wwf svizzero ha individuato la Valle Onsernone (situata al confine con la Vigezzo) come «habitat» ideale per la reintroduzione degli orsi.

L'associazione ambientalista elvetica ha da poco pubblicato uno studio monografico dedicato al possibile ritorno [illegible] plantigrado che in passato [illegible] popolato le Alpi e che ora [illegible] ridotto a poche decine di [illegible] pleri nel Trentino. Il Wwf precisa di non prevedere, almeno a breve scadenza, l'immissione «forzata» dell'orso. Ma non esclude nemmeno una migrazione, che a tappe successive potrebbe riportarlo prima nella Valle Onsernone e, da qui, [illegible] Val Grande. Anzi, il ripopola[illegible]m nella [illegible] confine ticinese dovrebbe essere finaliz[illegible] proprio ad [illegible] successivo passaggio degli animali nel nuo[illegible] Parco nazionale [illegible] Verbano e dell'Ossola.

La proposta del Wwf ha suscitato qualche perplessità, [illegible] solo da parte delle Associazioni venatorie del Canton Ticino. Anche alcuni studiosi di storia locale sono perplessi sull'effettiva «compatibilità» dell'attuale territorio che risulta notevolmente modificato rispetto al passato, quando poteva ospitare gli orsi bruni. Gli ambientalisti, però, [illegible] che alcune valli localizzate a cavallo della frontiera italo-svizzera stanno tornando all'antico.

Abbandonate dagli alpigiani, [illegible] assumono [illegible] nuovo un aspetto «selvaggio», come nei secoli scorsi. Anzi, l'evoluzione si sta consolidando sempre di più. Storicamente l'ultimo orso ucciso in Svizzera risale [illegible] settembre del 1904, nell'Engadina. Successivi avvistamenti risalgono al 1919 e al 1923. La presenza dell'animale è confermata anche nell'Ossola e [illegible] Verbano, ma soltanto nel secolo scorso. A favorirne l'annientamento sono state, [illegible] l'altro, disposizioni legislative che prevedevano dei ricchi premi [illegible] denaro per coloro che [illegible] presentato alle autorità la zampa destra della bestia uccisa come attestato della cattura. Analoghe ricompense erano previ[illegible]e anche per chi riusciva a catturare i lupi.

L'ultimo lupo ucciso nel Verbano Cusio Ossola risale al fe[illegible]braio 1927. La cattura avvenne all'Alpe Mazzucber, nelle Valle dell'Arsa, sopra Piove Vergonte. Il cacciatore Giovanni Borghini, autore dell'abbattimento, fu soprannominato «il Giuanin del luv». Una sorta di decorazione sul campo, come riconoscimento [illegible] suo valore. E l'episodio fu riportato con la massima evidenza sulle celebri copertine [illegible] «La Domenica del Corriere».

Per gli orsi, invece, non esistono documentazioni certe, [illegible] soltanto tradizioni orali di vecchi alpigiani. Le aggressioni nei confronti dell'uomo sono risultate molto rare, sia per i lupi sia per gli orsi. [illegible] queste «bestie feroci» sono state annientate poiché erano solite assalire [illegible] greggi, anche se gli orsi vengono ritenuti onnivori. Si cibano soprattutto di erbe e frutti di bosco, [illegible] sono particolarmente golosi di miele. E' anche molto evidente che le condizioni per un'eventuale immissione dovranno essere accertate da apposite ricerche scientifiche.

Fra i primi compiti che spettano [illegible] Parco nazionale della Val Grande, ci sarà proprio quello di elaborare studi faunistici e naturalistici per verificare la situazione del vasto serbatoio naturale come premessa per eventuali future immissioni di specie preesistenti, in particolare della lontra, la cui presenze [illegible] [illegible] documentata [illegible] a circa quarant'anni fa.

Fra i naturalisti si [illegible] facendo [illegible] l'esigenza di [illegible] [illegible] massima cautela [illegible] questo genere di operazioni.

Secondo gli ambientalisti le valli sulla frontiera ticinese stanno riacquistando un aspetto selvaggio

Teresio Valesio

Entro l'autunno verranno messe a dimora dagli studenti dell'istituto agrario 200 piantine di meli, peri e ciliegi

Ad Asti si riscoprono antiche varietà di frutta

Progetto nato a scuola con interessanti prospettive commerciali

ASTI. Nel Monferrato è ricercatissima e non solo per il nome accattivante, il gusto fine, il profumo intenso. Ma «La Bella nel bosco», una delle varietà di mele più pregiate, rischia l'estinzione.

Una sorte comune alle pere di «San Giovanni», alle pesche «timse», ai «grafioni» (le ciliegie) di Revigliasco e a molte altre specie, un tempo molto diffuse, diventate ora [illegible] rarità.

A tutela di questo «patrimonio frutticolo» astigiano [illegible] [illegible] in campo docenti e allievi dell'Istituto professionale agrario «Penna» di Asti. Entro l'autunno metteranno a dimora [illegible] frutteto sperimentale [illegible] almeno 40 varietà tradizionali piemontesi, soprattutto mele e pere, alcune delle quali ormai «a rischio» per quanto riguarda la sopravviven[illegible] [illegible] questi particolari innesti.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'Istituto di frutticoltura industriale dell'Università di Torino, dell'Ispettorato provinciale all' agricoltura e dell'Ordine degli agronomi di Asti.

Un progetto che ha un precedente illustre. Qualche [illegible] fa, in Francia, infatti il ministero della Cultura dichiarò «patrimonio nazionale» alcune varietà particolarmente rare e pregiate.

«Ci siamo dati da fare [illegible] solo per una romantica riscoperta di gusti e sapori del bel tempo antico, ma anche e soprattutto nella convinzione che alcune di queste varietà hanno prospettive commerciali molto interessanti» spiega Ezio Fassio, 46 anni, responsabile dell'Ufficio tecnico della scuola, considerato uno dei maggiori esperti [illegible] frutticoltura dell'Astigiano.

Aggiunge [illegible] docente: «Stia[illegible] cercando il maggior numero [illegible] possibile di specie [illegible] frutta piemontesi, anche quelle che ormai [illegible]o quasi [illegible] [illegible] scomparse. Alcune varietà tradizionali piemontesi sono infatti particolarmente resistenti ai parassiti, molto più di certi nuovi incroci che si ri[illegible] poi particolarmente fragili agli attacchi delle malattie».

Un'iniziativa che rientra in un più vasto programma di rilancio della scuole astigiana, una sorta di «college» (sul modello anglosassone) con gli aspiranti contadini-manager impegnati direttamente nella gestione e conduzione dell'azienda. Attualmente sono circa 200 gli studenti, che frequentano i corsi per agrotecnici e periti agrari.

«Stiamo assistendo [illegible] [illegible] ritorno di interesse per l'agricoltoura e il suo mondo - spiega il preside, Benedetto Montanari, [illegible] anni - e questo apre nuove e più interessanti prospettive anche per la didattica». L'istituto, in località Viatosto 54 ad Asti (telefono 0141/214.167), ha annesso un vasto appezza[illegible] di [illegible] (circa 15-20 ettari) coltivati a frumento, mais, ma soprattuto vigna.

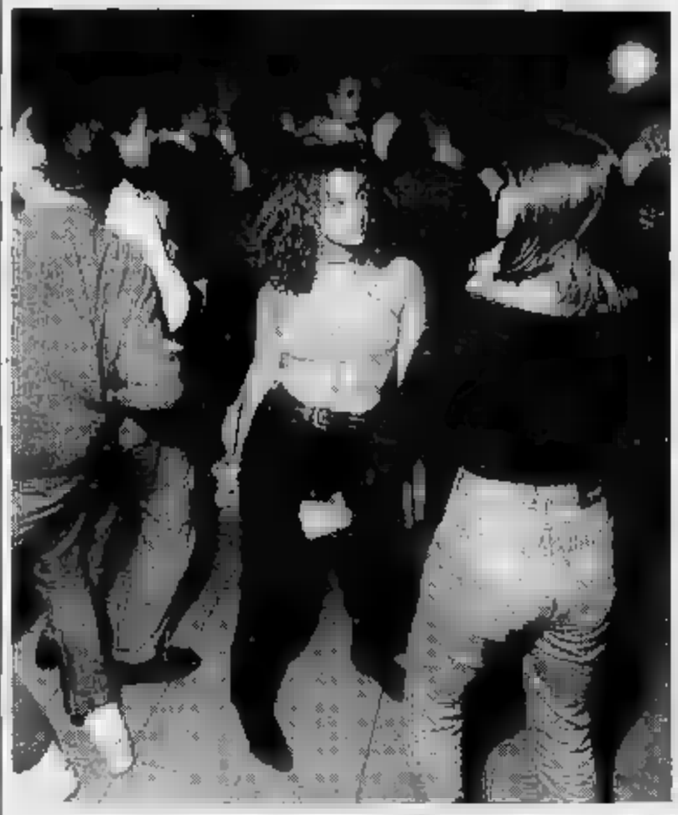
Gli studenti coltivano vigneti ad altissime specializzazione, seguendo tutto l'intero ciclo produttivo, fino alla commercializzazione diretta.

[illegible] studenti dell'Agrario mettono a dimora le piantine di frutta; nel riquadro [illegible] preside Benedetto Montanari (FOTO LIBERTONE)

Si concluderà soltanto [illegible] fine di aprile la grande sfida a colpi di tagliandi fra le sale da ballo di Piemonte e Valle d'Aosta

I «maghi» della consolle abitano [illegible] Cuneo [illegible] Novara

Stefano De Gregori del «Crazy Boy» di Centallo e Raffy del «Mirage» di Arona



Gli animatori delle discoteche si preparano al grande sprint finale

STEFANO De Gregori e Raffy come Coppi e Bartali? I dj [illegible] Cubo di Borgo San Dalmazzo e del Mirage di Arona hanno ingaggiato una sfida appassionante, da campionissimi, che coinvolge il popolo della notte. I due maghi della consolle si passeranno la borraccia nel momento di massima fatica? Il gran premio della montagna è vicinissimo. Poi la volata finale verso [illegible] traguardo [illegible] 30 aprile.

Entro quella data dovranno arrivare alla casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro tutte le schede dei lettori che vogliono indicare dj e discoteche che meritano il titolo [illegible] «Top dance», ovvero re e regine delle notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione ai colpi di mano. I gregari non stanno a guar[illegible] [illegible] pronti a [illegible] per sovvertire ogni pronostico. [illegible] l'elenco dei dj in [illegible] calda per capire che in questo mese tutto può ancora succedere. Al[illegible]dro Brignolo, dell'Hollywood di Castello d'Annone, Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia, il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli del [illegible]leggio di Romagnano Sesia, Alfredo Paolella [illegible] Rou[illegible] [illegible] Noir di Lurisia, Massimo Farè di Il Globo di Borgovercelli. Sono tutti pronti al grande sprint.

Sarà un mese incandescente. Tutti i locali stanno preparando i botti finali. E che botti. La Lanterna [illegible] Limone Piemonte per 50 tagliandi consegnati alla cassa organizza una festa di compleanno con tanto di inviti agli amici e candeline sulla torta; e chi porta 500 tagliandi [illegible] in premio una settimana di vacanza a Montecarlo.

E [illegible] Crazy Boy, solitario in vetta alla classifica? La discoteca [illegible] Centallo [illegible] [illegible] in pallo viaggi e mountain bike che [illegible] ranno distribuiti durante [illegible] festa a fine concorso. I vincitori, prima di riti[illegible] i premi, dovranno esibirsi in pista. Un piacevole contrappasso.

E al Rouge et Noir chi porta 5 tagliandi ha diritto di ascoltare la sua canzone preferita. Da segnalare, sempre nel Cuneese, l'iniziativa di un professore amico di un disc-jockey: ha mobilitato [illegible] la scuola (un istituto superiore) per raccogliere tagliandi e far decollare il [illegible] beniamino. Chi è il professore? Chi è il dj? Qual è la scuola? Mistero. Ruggeri insegna e anche nel referendum «Top dance» è un ingrediente essenziale.

Ad [illegible]io: cosa ci fanno tutti quegli scatoloni pieni di tagliandi nel retro [illegible] moltissi[illegible] discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta? I sornioni pierre si preparano a sfoderare gli ultimi colpi a sorpresa. [illegible]remo a vedere.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Concerto del cantautore domani all'Altro Mondo di Alba

C'è Cristiano De Andrè

L'artista ligure è ospite d'onore del veglionissimo delle segretarie
Da «Dietro la porta» (secondo [redacted] Sanremo) ai brani dell'ultimo lp

Cristiano De Andrè si è inserito con classe nel filone della canzone d'autore

ALBA. Reduce dai successi sanremesi, dove si è classificato secondo con il brano «Dietro la porta» Cristiano De Andrè, domani sera sarà l'ospite d'onore del veglionissimo organizzato dalle segretarie d'azienda [redacted]l'istituto Ipsct (professionale statale contabile turistico) di Alba. L'appuntamento è alla di[redacted] Altro mondo, dalle 22. Faccia pulita del bravo [redacted] - anche l'occhio vuole la sua parte - Cristiano De Andrè ha saputo finalmente imporsi sulla scena musicale grazie alla sua professionalità e serietà.

La vera svolta artistica è avvenuta nel '91, grazie all'incontro con [redacted] produttore Angelo Carrara, e dopo aver firmato un nuovo contratto discografico [redacted] La Wea.

Attualmente è in commercio il [redacted] ultimo lp «Canzoni [redacted] il naso lungo», un album maturo, immediato [redacted] ricco di energia, che si inserisce nel filone della [redacted] d'autore con un personale tono ironico. In esso trovi[redacted] brani molto belli come «Verrà [redacted] tempo», «Nel grande spazio aperto» e «Tutti quanti hanno bisogno». Un lavoro di cui [redacted] cantautore ligure va fiero perché finalmente gli ha dato la possibilità di scrollarsi di dosso [redacted] marchio di figlio dal cognome importante.

E ha ragione, lui i suoi anni di gavetta [redacted] ha fatti, momenti difficili ne ha avuti, come canta in «Tempi duri». Delusioni e amarezze [redacted] hanno fatto [redacted] artisticamente e i successi gli hanno dato un pizzico di ottimismo. Alla musica Cristiano si è avvicinato quando aveva 11 anni, cominciando a strimpellare la chitarra. A 17 passa al violino, frequentando per 5 anni i conservatori [redacted] Genova [redacted] Milano. Comincia poi a [redacted]porre alcuni spettacoli goliardici per il Teatro Popolare [redacted] Genova.

Suona per [redacted] breve periodo con la band «Tempi duri». Nel 1985 Cristiano intraprende la carriera come solista e partecipa al Festival [redacted] Sanremo con il brano «Bella più di me». Tra i successi i due singoli «Elettri[redacted] [redacted] «Dimenticandoti». Seguiranno l'album «Cristiano De Andrè» [redacted] «L'albero della cuccagna», molto ispirato e ricco di contenuti.

I suoi attuali compagni di viaggio sono Pier Michelatti (basso), Fabrizio Consoli (chitarra), Marc Harris (tastiere) e Alfredo Golino (batteria). L'ingresso [redacted] unico e costa [redacted] mila lire. Gli appuntamenti alla di[redacted] «Altro mondo» proseguiranno il 3 aprile con il dj Maurizio Molella.

Amedeo Franco

[redacted] **LOCALE**

La leggenda di Mòria riscritta a Savigliano

IL savigliese Beppe Mariano, poeta, scrittore e giornalista, [redacted] all'editoria con un simpatico volume edito dalla «Caritis». E' **La leggenda di [redacted]a**. Ovvero quella vacca che, fino a qualche anno fa, ogni bambino delle valli cuneesi conosceva [redacted] protagonista di una tiritera che si iniziava sempre così: «La storia [redacted] l'è bela, a fa piasi contela; veuli che la conta?» (La storia [redacted] bella, fa piacere raccontarla: volete che la racconti?). L'estroverso autore savigliese l'ha ripescata, ordinata, poetizzata. Ne è nato un libretto piacevole dove, [redacted] seconda dell'attenzione di lettura si può trovare una semplice favola, o la storia di una generazione di montanari con le [redacted] debolezze, con sogni e credenze. Ma se si rilegge [redacted] attenzione si individuano precisi riferimenti a valli del Cuneese e a miti classici.

La storia s'inizia con la descrizione [redacted] baita nella quale un montanaro si ritrova a «rispondere al borbottio del fuoco come se ancora parlasse con Menico, il figlio, portatogli [redacted] [redacted] quell'inverna[redacted]cio». «Era stata la masca ad entrare in casa a tradimento, ohi, quella nottaccia in cui anche [redacted] antiche meridiane parevano impazzite, il lucernotto del camposanto dondolava in pena, ohi, come un'anima persa».

E' una vita dura quella [redacted] montanaro raccontato [redacted] Beppe Mariano. Dura soprattutto per la solitudine, dove si dialoga con il fuoco, [redacted] le vacche, [redacted] il vento. Dove si ha paura delle [redacted]sche che arrivano e uccidono. Ma non si ha voglia di uscire da questa cerchia e «all'arrivo dei turisti predatori, buffamente combinati alla montanara, il pastore si isolava più in alto, agli ultimi dossi erbosi, con le sue tre vacche: Mòria, Deinièl e Ieta (in memoria questa della moglie Marieta, già tutta erba del camposanto). Mòria era la più bella e [redacted] sapeva. Si mostrava spavalda, occhio languido perché la notas[redacted] i silvani».

Della leggenda riscritta [redacted] Beppe Mariano due particolari mi [redacted] colpito. La vacca è scappata, il [redacted] parte alla ricerca, ma prima [redacted] andarsene vuole tutelarsi dalle masche, con un personaggio scolpito nella pietra da sistemare sulla porta [redacted] casa. «[redacted] lo scalpello cominciò a lavorarla cercando di approssimarsi alla [redacted]sta solare [redacted] Belenus: quella che sporge capovolta dal muro della chiesa, e che gli ha sempre incusso deferenza...». Il riferimento è probabilmente alla Val Varaita, [redacted] quelle misteriose teste di pietra incastonate in una chiesa. «Ohi che bella testa e che bei riccioli di erba serpentina», aggiunge Mariano. Affascinante anche l'incontro del past[redacted] con il mare, un altro cielo, che vorrebbe catturare e mettere nello zaino. «Proprio non gli piaceva quel campo senza erba né fiori, in cui si affondava». Storia d'altri tempi.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO [redacted]

Corso — Tel. [redacted] L. [redacted] Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — **Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 — **Luce** [redacted]

Monviso — Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 18/20/22 — **[redacted] nella [redacted]** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [redacted]

Don Bosco — Orario: 16,30/21 Lire 6000 — RIPOSO

ALBA [redacted]

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 15/18/20/22 — RIPOSO

[redacted] — Tel. 42.361. L. [redacted] Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — RIPOSO

BARGE [redacted]

Comunale — [redacted]. 346.901 Feriali or.: 21 fest.: 14/16,20/18,40/21 — OGGI RIPOSO

BORGO S. [redacted]

[redacted] — Tel. 26.22.11 — RIPOSO

BRA [redacted]

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — [redacted]

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000 — **Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BUSCA [redacted]

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22 — RIPOSO

CARAGLIO [redacted]

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000 — RIPOSO

CHERASCO [redacted]

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000 — RIPOSO

DRONERO [redacted]

Iris — Tel 918393. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20.15/22,15 Lire 7000. Alace 5000 — RIPOSO

FOSSANO [redacted]

Politeama — Tel. 62.407 Lire 6000/5000 — [redacted]

GARESSIO [redacted]

Excelsior — Or.: 16/21 Lire 7000 anziani 4000 — RIPOSO

LIMONE [redacted]

Lux — Tel. 927.534 Lire 8000 — RIPOSO

MONDOVI' [redacted]

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: Or.: 20/22,15. Fest.: 15/17,30/20/22,15: [redacted]riposo. PICCOLA: Or.: [redacted]. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30: oggi riposo.

ORMEA [redacted]

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156 Or.: 18/22 Lire 9000/7000 — RIPOSO

ROBILANTE [redacted]

Robilantese — Or.: 18/21 — CHIUSO [redacted] FERIE

SALUZZO [redacted]

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 — RIPOSO

Italia — [redacted]. 42.608. L. [redacted] Or.: [redacted] Fest.: 14/16/18/20/22 — **Henry pioggia di sangue** *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86)* — Due sbandati, occasionali da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' [redacted]

[redacted]

Roburent — RIPOSO

SAMPEYRE [redacted]

Edelweiss — Or.: 21 — RIPOSO

SAVIGLIANO [redacted]

Aurora — Tel. 712.957 — RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 Lire [redacted] — RIPOSO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GIORNO E NOTTE

ALBA

Film di Monicelli

Stasera (ore 20,30), nell'ambito nella rassegna «Il Cineocchio», alla sala Ordet verrà proiettato il film «Parenti serpenti» di Mario Monicelli. L'ingresso [redacted] riservato ai tesserati.

MONTEROSSO

Piatti tipici

Sono aperte le prenotazioni alla rassegna «Serate gastronomiche» che farà tappa venerdì alla trattoria-bar «Aquila nera». Tra le specialità che si potranno degustare: [redacted] e [redacted] alle erbe, torta alla monterossese, agnel[redacted] nostrano, formaggio locale e vini piemontesi. Gli [redacted] possono telefonare allo 0171/98752.

CUNEO

In scena Shakespeare

Sono in prevendita i biglietti per «La dodicesima notte», spettacolo teatral-musicale tratto da Shakespeare, che i giovani dell'Oratorio salesiano presenteranno al Teatro di via Don Giovanni Bosco, sabato e domenica prossimi e il 3 e 4 aprile. Gli [redacted] possono rivolgersi, [redacted] 18 [redacted] 19, nei locali dell'oratorio.

[redacted]

La «Nouvelle vague»

Prenderà il via venerdì, alle 15, nell'aula riunioni dell'istituto tecnico per geometri «Eula», (con successivi incontri [redacted] 2, [redacted] e [redacted] aprile) [redacted] sul cinema organizzato dal Distretto scolastico 61 e diretto [redacted] professor Michele Marangi. Il tema trattato sarà: «L'analisi del film: dalla Nouvelle vague al cinema contemporaneo». Chi desidera partecipare al corso può pre[redacted] il giorno della prima lezione o comunicarlo al Di[redacted] telefonando allo 0172/712347.

[redacted]

Jazz all'osteria

Domani sera (ore 22), all'Osteria Italia della frazione San Rocco Seno d'Elvio, si esibirà il quintetto jazz guidato dal trombettista torinese Flavio Boltro. Proporrà brani origina[redacted]. L'ingresso è libero.

Il gruppo «Odissea 92» di scena venerdì sera al Borgonuovo di Marene

Un viaggio nella storia del [redacted]

Testi di Ellington e Parker con cinque tromboni

Tornano i classici del jazz

MARENE. Con l'esibizione del gruppo «Odissea 92» venerdì si concluderà la rassegna musicale [redacted] club Borgonuovo. La formazione, [redacted] [redacted] recente, è caratterizzata [redacted] una sezione [redacted] 5 tromboni, sostenuti alla ritmica da chitarra, basso elettrico e batteria. A partire dalle [redacted] verranno proposti brani del repertorio jazz (dalle origini ai giorni nostri), interpretati attraverso arrangiamenti originali dello [redacted] Roberto Andreoli, leader del gruppo, da anni presente sulla scena musicale italiana.

Tra i pezzi proposti: «Blues in the closed» di Pettiford, «Mood indigo» [redacted] Ellington, «Autumn leaves» di Kosma, «Scrapple from the apple» [redacted] Parker [redacted] «Odissea» dell'omoni[redacted] gruppo.

Andreoli sarà affiancato al trombone da Johnny Capriuolo; per anni ha svolto il ruolo [redacted] strumentista capo sezione nell'Orchestra Stabile della Rai [redacted] Torino. Attualmente insegna al conservatorio Verdi.

Gli altri trombonisti sono Piero Brignone, diplomato alla scuola del maestro Capriuolo e [redacted] impegnato, oltre che nel campo del jazz, anche sul fron[redacted] della musica cosiddetta seria, sotto la guida del celebre trombonista sloveno Branimir Sloker.

Altro allievo di Capriuolo è Claudio Biglino, specializzato in «trombone basso» e assiduo collaboratore con numerosi gruppi dalla [redacted] [redacted] Quinto trombonista è Davide Garola.

Alla chitarra Marco Parodi, un [redacted] che [redacted] [redacted] esperienze nell'ambito di più svariati stili di jazz.

La parte ritmica è affidata [redacted] batterista Paolo Narbona e [redacted] basso de Gualtiero Marangoni (ha collaborato con Dom Um Romao, percussionista dei Water Report). L'ingresso, riservato ai soci, costa [redacted] mila lire. E' prevista, come sempre, la possibilità di cenare con i musicisti. Gli interessati devono telefonare per la prenotazione allo 0172/742004. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted] **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Testa.
[redacted] Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **lo gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [redacted] 24. **Trappola [redacted] alto mare**. [redacted]: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,48; 18,05; 20,20; 22,30 V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32. **Luna [redacted] [redacted]**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gotto [redacted] **X**. [redacted]: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. [redacted] **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted] [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [redacted] **tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; [redacted]. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. [redacted]: 15,15; [redacted]; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [redacted] San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La [redacted]**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il Pungolo**, ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. **Amore morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a [redacted] (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX [redacted] 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. [redacted]. Or.: 20,00; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione T.S.T. Ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.: via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. [redacted] - [redacted]. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. [redacted]. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun [redacted]so, tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.582. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietti: Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
[redacted] **Corrispondente nº 17**, [redacted]
22,30 **Zona franca**, [redacted] (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **La bella e l[redacted]**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **Gli [redacted] vanno a caccia**
22,45 **Speciale con noi**
[redacted] — [redacted]

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-Yo**, [redacted]
20,45 [redacted] **oggi**, telefilm
24 — [redacted], situation comedy
1 — **Fbi oggi**, telefilm

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[redacted] **[redacted]oli della guerra**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **L'inferno ti farà tornare**, film

Primantenna Superaix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
19 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Sorridi Jenni stai morendo**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Miniserie**, radici
23,15 [redacted] **voglia** [redacted]
24 — [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] **magiche**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] — **Il Venezia spirale crimine**, film

[redacted] Odeon
19,30 **Ghostbusters**, [redacted] animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 [redacted]
22,45 **Informazione regionale**
23,30 [redacted]

Rete 9 Tai
21,30 **Film**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Ras[redacted]na prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**
22,40 **D.O.C.**, Doc.

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/Fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La leggenda delle caverne**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

[redacted]
19 — **Grp Monitor**
[redacted] — **[redacted]rori giudiziari**, [redacted]
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **San Francisco**, [redacted]
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Piccoli piaceri**
1,00 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Pietre vive: «Conoscere il [redacted]**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

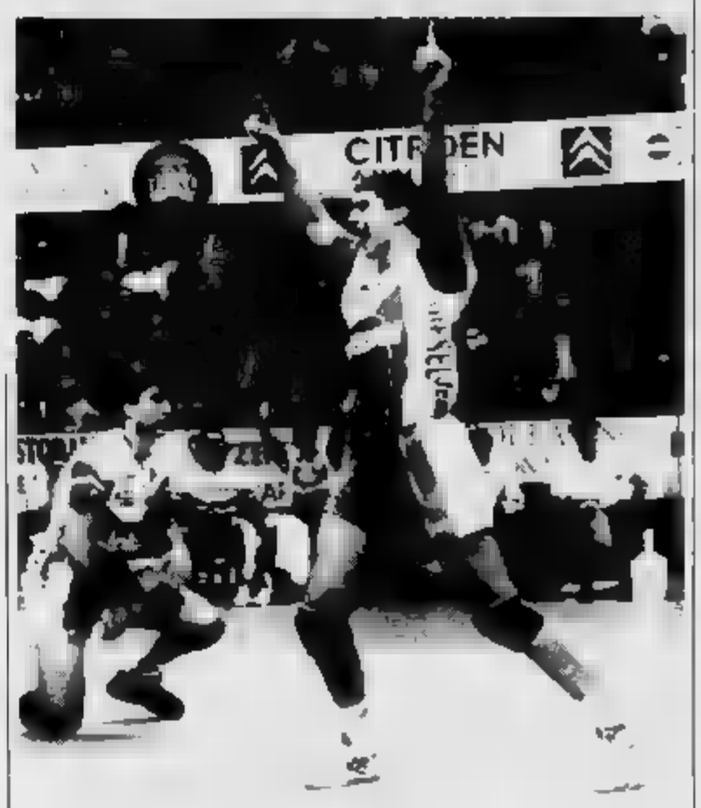
Rete [redacted]
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 [redacted] e [redacted] **figli di...**, film
22,20 [redacted] [redacted]
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parlamento (Il parte)**
23,30 **Mod Squad**, [redacted]
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera al palasport di San Rocco (ore 20) la sfida d'andata contro la Panini

«Alpitour, devi tornare grande»

Il sestetto di Blain rinuncia a capitan De Luigi che si è fratturato il mignolo della mano destra
I modenesi (imbattuti a Cuneo) sono al completo: gli argentini Kantor e Conte uomini di punta



Il bulgaro Ganev cercherà di [illegible] l'Alpitour ai [illegible] (FOTO)

L'[illegible] di ritorno si giocherà domenica prossima sul parquet di Modena

CUNEO. Prima partita degli ottavi di finale dei «play-off» per l'Alpitour. Stasera (ore 20) al Palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Panini. Per i locali è un ostacolo difficile. I modenesi, che nel capoluogo della «Granda» hanno sempre vinto, saranno nello schieramento-tipo.

L'Alpitour dovrà guardarsi dalle invenzioni dell'estroso Waldo Kantor, l'argentino, che, in coppia con il connazionale Hugo Conte, promette scintille. La Panini, inoltre, chiederà all'ucraino Alexander Shadchin di riscattarsi dopo le ultime partite giocate sotto il suo livello abituale. Il tecnico brasiliano Bernardinho ha fiducia a Martinelli, Pippi e Lavorato: quest'ultimo dovrebbe entrare al posto di Cavalieri. In panchina siederà Alessandro Fabbrini, pronto a lottare per la prima partita dei «play-off».

Modena arriva a Cuneo in cerca di vittoria. Un'affermazione potrebbe risollevare il morale di una società che sta attraversando un momento travagliato dal punto di vista economico. Lo sa bene il general manager Riccardo Pippi: «Stasera puntiamo alla terza vittoria a Cuneo. Sia l'Alpitour sia la Panini sono due società in un [illegible]o negativo. Vincerà chi affronta la situazione con maggiore tranquillità. Noi dobbiamo vincere per superare gli ottavi. Riscatteremmo [illegible] una stagione deludente».

Enzo Prandi, direttore sportivo della società cuneese, è d'accordo [illegible] e collega: «Noi abbiamo problemi tecnici, Modena societari. Sarà una partita dura. La Panini vuole passare il turno: deve vincere per il futuro. Per noi invece l'incontro di stasera è un motivo di riscatto dopo le ultime prove opache che la squadra ha offerto. Se [illegible] subito dai play-off la stagione diventerà negativa. Il settimo posto, che è stato rovinato dalle prestazioni degli ultimi giorni, può essere rivalutato dalla seconda fase di stagione. Dipenderà tutto dai ragazzi. La società ha chiesto di essere uniti. Qualcuno ha perso l'umiltà dei primi tempi. Altri [illegible] non sono nelle migliori condizioni fisiche. Ci aspettiamo una prova di orgoglio. Non sono soddisfatto delle ultime partite. I giocatori hanno obblighi precisi, nei confronti del pubblico e degli sponsor: qualcuno ha dimenticato di aver firmato un contratto».

Stasera non sarà in campo Guido De Luigi, capitano e centrale dei cuneesi, ingessato al dito mignolo della mano destra, fratturato nella partita contro Padova. Il giocatore ne avrà per trenta giorni: per lui la stagione 1992-'93 è terminata.

Intanto gli ottavi di finale dei play-off propongono, dagli altri campi, la partita Falconara-Prato e il derby veneto Padova-Schio. Domenica prossima la replica: l'Alpitour giocherà alle 18 a Modena. Se si andrà alla «bella», il match è previsto mercoledì 31 a Cuneo, sul campo dell'Alpitour, meglio piazzata nella graduatoria finale della «regular season».

Daniela Cotto

Mondovì

Nona vittoria della stagione

[illegible] Pericolosa sconfitta per la Libertas Bieffe nel settimo turno di ritorno della B1 femminile. A Repallo (1-3) le cuneesi hanno interrotto il cammino che [illegible] portate lontano da rischi di classifica. Ora in graduatoria le ragazze di Jorge Taboada sono a due soli punti dal quint'ultimo posto, quello che obbligherebbe a disputare i play-out salvezza.

Tutto secondo pronostico nel derby che ha visto di fronte a Savigliano l'Accornero e la Dim Cafasse. Le torinesi si sono imposte per 3-1 contro una squadra giovane e poco esperta, ma che ha fatto di tutto per mettere in difficoltà l'avversaria.

In [illegible] maschile il Martino Alba ha compiuto un passo importante [illegible] promozione. Gli albesi hanno vinto 3-0 a Bergamo, [illegible] il Segrate, diretto rivale di Valsania e soci nella corsa alla B1, è stato battuto per 3-1 ad Alessandria. Ora [illegible] albesi hanno sei punti di vantaggio a sei turni dalla conclusione. «Il campionato non è ancora [illegible] - ammoniscono i dirigenti langaroli -. Saranno decisive le prossime tre partite; se le supereremo indenni allora potremo [illegible] a coltivare [illegible] gloriosi. A Bergamo i protagonisti sono stati Valsania e Arnaldi, determinanti nelle situazioni delicate dei primi due set, vinti 15-12.

Opposto al Varese, penultimo in classifica, il Vbc Mondovì [illegible] si è lasciato sfuggire l'occasione conquistando il [illegible] successo stagionale (3-0 in 60'). Nel [illegible] di Guglielmo capitan Bonelli ha messo sul parquet ventisette palloni; Ferrero 19, Abrate e Ghiglia 17, Dini 16. «Siamo a più sei dal Chiavari, terz'ultimo - dice il tecnico -, e abbiamo agganciato la [illegible] al nono posto».

In campo femminile continua il momento difficile della Mondo, battuta nettamente per 3-0 in casa dal Torrefranca [illegible] ora a soli due punti dalla zona play-out. Le albesi hanno ottenuto appena venti punti in tre set e non hanno mai impensierito le rivali, apparse più forti in ogni reparto e più motivate. «E' [illegible] gara da dimenticare - dice il tecnico Pasquero -. Speriamo di riprenderci nelle prossime [illegible]».

[r. s.]

Le ragazze della Merlo Cuneo hanno concluso l'annata con una netta sconfitta (78-59) sul campo della Castor Torino

Alba si aggiudica il derby e punta alla promozione

Il Giornalino ha espugnato Fossano. Fibrac e Abet Bra, s'aggrava la crisi

Il coach albese Antonello Arioli

ALBA. Il derby Giornalino-Fibrac, vinto con largo margine dalla squadra albese, proietta i langaroli [illegible] il vertice della classifica del campionato di serie C di basket e condanna forse definitivamente alla retrocessione la compagine fossanese.

Il confronto è stato vinto dai ragazzi di Antonello Arioli per [illegible] evidenziato impietosamente i limiti attuali della formazione ospite. Il quintetto di Diego Arese non è mai stato in grado di opporsi al Giornalino, anche perché è venuto a [illegible] proprio l'apporto degli uomini di maggiore classe [illegible] Burdese e Parola che hanno segnato 14 punti in due. Il Giornalino [illegible] giocando bene ed è molto concentrato, avendo intravisto la possibilità di salire in serie B.

Attualmente la formazione langarola si trova a due lunghezze da Sanfilippo e Michielotto che guidano la classifica. Il derby di Alba, dopo una partenza al rallentatore (2-0 dopo 3') è stato preso in [illegible] dai padroni di casa che alla pausa erano già in vantaggio per 44-33. Nella ripresa il margine è dilatato fino a raggiungere i 24 punti finali.

«Il punteggio indica che abbiamo giocato una buona partita, con una grande concentrazione difensiva, tenacia e grinta in ogni fase di gioco - ha detto al termine un soddisfattissimo Antonello Arioli -. E' stata [illegible] partita molto combattuta sul piano fisico, complice anche [illegible] arbitraggio troppo permissivo. Noi abbiamo avuto il merito di selezionare sempre la migliore soluzione in attacco, azzeccando quasi tutte le [illegible] tattiche e limitando i loro uomini migliori. La squadra c'è ed incomincia a credere di poter puntare veramente in alto. Sono fiducioso e [illegible] che lotteremo con grande volontà per un traguardo prestigioso».

Molta amarezza invece, sul fronte Fibrac, per [illegible] sconfitta che vale quasi sicuramente una condanna alla retrocessione. «Quella del Giornalino è [illegible] vittoria meritata - dice Diego Arese -, ma [illegible] sconfitta di queste dimensioni non era preventivata e non ha scusanti. Troppi uomini fondamentali non sono in forma ed il loro rendimento in campo è insoddisfacente». «Poteva [illegible] l'ultimo treno per noi - gli fa [illegible] il dirigente Giuseppe Mazza - [illegible] squadra non [illegible] lottato, mentre il Giornalino ha messo in campo tutta la [illegible] grinta».

Nuova sconfitta anche per l'Abet [illegible] battuta a Carrara dall'Audax per 97-80. I braidesi hanno giocato bene fino al 10' del secondo tempo, poi sono crollati sotto un parziale di 29-[illegible] che ha chiuso l'incontro. «Ormai le [illegible] segnata - ammettono i dirigenti -. L'unico obiettivo è la corsa per il terz'ultimo posto con la Fibrac [illegible] vista di eventuali ripescoggi».

Si è concluso domenica anche il campionato femminile e la Merlo Cuneo è stata battuta per 78-59 dal Castor Torino che, [illegible] questo successo, ha [illegible] quistato la promozione in serie B. Si è chiusa quindi in [illegible] amaro per le cuneesi [illegible] stagione che si era inizia[illegible] il proposito di salire nella categoria superiore. Ma [illegible] grave crisi non ha consentito alle ragazze di Camurri di [illegible] l'obiettivo. Le speranze di promozione sono dunque rimandate.

Aldo Scavino

NELLA SERIE D

Fantoni dà lo stop alla capolista

La Fantoni Alba, penultima in classifica [illegible] ormai virtualmente condannata alla retrocessione, nella nona giornata di ritorno [illegible] campionato di serie D di basket si è concessa il lusso di battere la capolista Uclit Biella. Per [illegible] albesi è stata [illegible] vittoria sorprendente, ma meritata. I langaroli [illegible] sono imposti [illegible] il punteggio di [illegible]. «Dopo la prova [illegible] l'Uclit - confessano i dirigenti albesi -, [illegible] il rammarico [illegible] il [illegible] deludente campionato. Se avessimo sempre giocato così non saremmo [illegible] in questa posizione». L'Uclit non ha «snobbato» l'impegno, [illegible] si è fatta sorprendere dagli albesi che hanno giocato bene, mantenendo [illegible] il controllo del gioco. Fra gli albesi il migliore è stato Varaldo autore di 19 punti. Anche la Cover Saluzzo ha vinto sul Cus Torino. I saluzzesi si sono imposti per 66-70, giocando un buon basket. Dopo aver chiuso il primo tempo sul 44-31, la Cover si è rilassata, consentendo agli avversari [illegible] riportarsi sotto (55-50). Poi però Vergnano, Riboldi e Borri hanno suonato la carica e la compagine saluzzese si è riportata a distanza di sicurezza. Borri con 24 punti è stato il miglior realizzatore. Prosegue inarrestabile, invece, la parabola discendente dell'Icap Cuneo sconfitta [illegible] casa dalla Ginnastica Torino per 102-99. [a. s.]

ORA PER ORA SPORT

CALCIO

Prima, [illegible] a Cinzano Sommariva Perno-Racconigi

Stasera (ore 20.30) sul campo di Cinzano c'è il recupero [illegible] sesto turno di Prima Categoria tra Sommariva Perno e Racconigi.

IPPICA

Al [illegible] Premio albese oltre duecento cavalli

Duecentottanta cavalli [illegible] Cin Cin Land per [illegible] secondo Concorso ippico nazionale [illegible] Formula 2. Il Gran Premio finale è stato vinto dal lombardo Giovanni Segalini. Fra i piemontesi si sono [illegible] in luce Massimo e Alessandro Grossato (Torino) e Paolo Tomatis (Cuneo).

[illegible] MASCHILE

Cogibit Verzuolo fallisce l'aggancio al vertice

L'A4 Cogibit ha fallito l'aggancio al vertice della B. Le verzuolesi sono state battute in casa per 5-3 dall'Abbadia Lariana. In [illegible] maschile l'A4 ha vinto in trasferta contro il Bergamo per 5-3. In C l'Auxilium Fossano [illegible] vinto per 5-1 ad Imperia, mentre il Fortino Disco ha superato il Crdc Torino per 5-3. In D1: Il Top Cuneo-A.Fossano 5-0; Europa Alba-Michelin Cuneo 5-4. D2: Valbronda-Il Top 2-5; [illegible]lsanza-A.Fossano 0-5; A4-Caraglio 5-0; Dronero-Saluzzo 5-2; Refrancore-Lib. Fossano 3-5; [illegible]z. Giribaldi Alba-Peisoglio 5-3; Europa-Somm. Perno 5-0.

MOUNTAIN-BIKE

Il polacco primo nella gara di Caraglio

Santysiak trionfa davanti a Pepino

CARAGLIO. Il polacco ha battuto Pepino. Sull'anello [illegible] quasi tre chilometri sulle colline del castello caragliese, Henry Sentysiak si è imposto nella prima g[illegible] stagionale [illegible] mountain-bike, aperta a tesserati Uisp ed Enti della Consulta.

Con la classe [illegible] il temperamento che lo contraddistinguono, il campione [illegible] ha subito messo il sigillo sulla manifestazione, prendendo il comando senza esitazioni. Alle [illegible] spalle [illegible] Pepino, partito in terza posizione, con il passare [illegible] giri ha recuperato un posto, assestandosi sul secondo gradino [illegible] podio. Anche Franco Giuliano (Cicli Vaira), pur non ancora al massimo [illegible] della condizione, si è espresso su altissimi livelli, arrivando subito alle spalle dei due leader, seguito a ruota dal bravo GianMario Bertolotto (Cicli Chiapale), che [illegible] [illegible] di non aver smarrito durante l'inverno la f[illegible] che gli aveva p[illegible] di mettersi in luce nelle competizioni dello [illegible] autunno. Al quinto posto [illegible] piazzato Giuseppe Ferrero (Cicloamatori Fossano). Nell'ordine d'arrivo, figurano inoltre Roberto Gotta (sesto), Ezio Dotta (settimo), Fau[illegible] Ghio (ottavo), Ezio Musilli (nono) e Giacomo Genti (decimo).

[illegible] seconda fascia Giacomo Isoardi (Michelin Cuneo) sulle rampe [illegible] esaltato ed è stato «inafferrabile» per Bruno Boschero (Bici Cucchietti), Andrea Giraudo (Alpin Bike), Adriano Cantamessa (Tuttocicio Mondialpol), Giovanni Carollo (Michelin), Quintino Bernardi e Roberto Capollano, classificati nell'ordine.

Lungo il tracciato la prova [illegible] quarantacinque corridori è stata sottolineata dagli [illegible] plausi del folto pubblico, [illegible] ha riservato l'accoglienza migliore al «beniamino» di [illegible] Fausto Ghio: il portacolori del Velo Caraglio è stato [illegible] migliore della sua società.

«A Caraglio c'è stato spettacolo - dicono gli organizzatori -, anche perché il tracciato, duro e selettivo, ha [illegible] a dura prova la resistenza dei concorrenti».

La stagione delle «due ruote» prosegue domenica 28 con il secondo trofeo «Cassa [illegible] risparmio» [illegible] Savigliano.

[l. t.]

Negli sferisteri liguri continuano gli appuntamenti di Coppa

Molinari rischia l'11-0

Il campione (infortunato alla schiena) non è sceso in campo contro Ghibaudo
Dalla Fipe potrebbe arrivare il ko a tavolino. Guai fisici per Dotta e Vacchetto

CUNEO. La Coppa Italia di pallone elastico prosegue all'insegna degli infortuni che stanno colpendo un gran numero di protagonisti. Tre dei quattro capitani che avrebbero dovuto giocare sabato e domenica [illegible] se non hanno potuto scendere in campo o sono stati costretti all'abbandono forzato.

Sono rimasti al palo Molinari e Dotta, mentre Vacchetto ha dato «forfait». La [illegible] dei malanni? Il clima freddo (anche se le gare si giocano in Liguria) e l'ancora sommario grado di preparazione dei giocatori.

Fra le gare portate a termine regolarmente, è da segnalare il [illegible] di Alcardi a Novaro (Monferrina) su Rosso II e Bertola (Astor Ceva) per 11-5. Alcardi, al secondo successo, ha posto una seria ipoteca sul passaggio [illegible] turno. Non è sceso invece in [illegible] Molinari (Albese), che avrebbe dovuto affrontare Ghibaudo (Pro Spignol. Molinari, afflitto [illegible] mal [illegible] schiena, aveva annunciato la rinuncia alla Federazione, ma è probabile che quest'ultima decida il ko a tavolino per 11-0.

Negli incontri di domenica scorsa altri due infortuni per Dotta e Vacchetto. [illegible] primo in-

L'albese Riccardo Molinari

[illegible] il doglianese Vacchetto opposto a Pirero e Lanza (Taggese) [illegible] in [illegible] ma sul punteggio [illegible] 3-3 (era andato in vantaggio per 3-1), è stato costretto ad uscire per una [illegible] trattura alla coscia. Al suo posto [illegible] il giovane terzino Mauro Matta, mentre Voglino è andato in battuta [illegible] il terzino Grasso si è schierato nel ruolo di spalla. La partita non ha più avuto storia e Pirero si è imposto per 11-3.

Anche l'incontro [illegible] Dotta e Doglietti [illegible] privato di uno [illegible] maggiori protagonisti. Flavio Dotta (Cortemilliese), afflitto [illegible] un dolore all'inguine che lo aveva già infastidito in precedenza, ha preferito [illegible] scendere in campo per evitare guai peggiori. Contro Doglietti e Solferino (Spec Cengio), è [illegible] così schierato il giovane Luigino Molinari, cugino del campione d'Italia e battitore in serie C. Il divario con Doglietti era però troppo evidente e la formazione di Cengio ha vinto per 11-0.

Il gran numero [illegible] infortuni, che rischiano di interrompere la preparazione [illegible] campionato nel suo momento più delicato, ha suscitato le lamentele di molti allenatori. «I giocatori - spiegano i tecnici -, non [illegible] abituati a scendere in campo così presto in partite vere. Il freddo di questi giorni ha [illegible] altri problemi e [illegible] ormai [illegible] decina gli atleti di serie A alle prese con problemi fisici [illegible] vario genere. La nuova formula di Coppa [illegible] teva essere valida, [illegible] forse si sono accelerati i tempi». [a. s.]

discoteca ALTO MONDO ALBA
VEGLIONISSIMO
SCOTENNATE
D'AZIENDA
DOMANI SERA
CRISTIANO DE ANDRE'
in concerto
Ingresso unico 20.000

CEPI
LA TUA LAUREA
Da conseguire c/o l'Università Italiana, per chi lavora o è impiegato. Corsi di preparazione agli esami con lezioni e verifiche pomeridiane e serali, o il sabato mattina. Inserimento immediato. Tutor, piani di studio, assistenza burocratica
In facoltà solo per gli esami?
ACON srl TEL.:011/5629374-75

28 MARZO 1993
ULTIMO GIORNO

PER CAMBIARE LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA!

GRUPPO ALTA ITALIA

Pelle • Pellicce • Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Dilazioni di pagamento senza cambiali

Aperto solo il pomeriggio : 15 - 19.30
Sabato e Domenica tutto il giorno
Grande parcheggio

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì Marzo 1993 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
MARZO
sconti reali
dal 40% al 50%

Sviluppi clamorosi nell'inchiesta sui lavori di deviazione del torrente, già costati 55 miliardi

Bufera sul Fereggiano, due arresti

In manette anche i direttori di Genio civile e Cilt

NOSTRO SERVIZIO

Due arresti, ieri mattina all'alba, per l'«affaire» del Fereggiano. Le manette ai polsi sono scattate per l'ingegner Luciano Garbarino, direttore del Genio civile, (è in pratica il numero uno in Liguria) e per il geometra Renato Pierantoni, direttore generale del Cilt, consorzio imprese concessionarie dei lavori.

Sono stati i carabinieri del nucleo di Palazzo di Giustizia a presentarsi alle sei in punto di ieri mattina nelle abitazioni dei due. Per entrambi l'ipotesi di accusa è Gli ordini di custodia cautelare stati emessi giudice indagini preliminari Franca Borzone richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che quasi mesi conduce l'inchiesta sulla discussa opera colombiana costata finora 55 miliardi e non ancora ultimata.

Al di là della conferma dei nomi degli arrestati e dell'accusa nei loro confronti, i due giudici non vogliono andare. In più hanno solanto ammesso che l'entità della presunta corruzio- potrebbe essere di alcune centin milioni.

Ieri pomeriggio, inoltre, il geometra Pierantoni (difeso dall'avvocato Umberto Garaventa) è stato interrogato per quasi sei ore dal sostituto procuratore della Repubblica Terrile. Giovedì la volta dell'ingegner Luciano Garbarino (difeso dall'avvocato Giovanni Salvarezza) e essere interrogato da Terrile e dalla Borzone.

La vicenda deviazione del torrente Fereggiano è sempre stata al centro di numerose polemiche, anche nell'aula di Palazzo Tursi. I lavori furono ufficialmente a un pool di imprese capitanate dall'Italstrade il 17 luglio del 1991 e iniziati, dopo prime operazioni di sgombero del letto del torrente, il novembre successivo.

Fra i maggiori oppositori dell'opera i consiglieri comunali Verdi che hanno presentato anche alcuni esposti alla magistratura denunciando i costi eccessivi dell'opera in rapporto alla sua utilità che, a loro giudizio, sarebbe assolutamente marginale.

La prima tranche dei lavori fu completata il giugno dello scorso anno. Due settimane dopo furono sospesi i lavori perché erano finiti i finanziamenti. Sarebbero occorsi altri 45 miliardi per poter continuare.

La storia del Fereggiano è lunga e complicata. Si tratta della deviazione di 900 metri del torrente. L'opera è inserita, non si sa bene a quale titolo, nella lista degli interventi «colombiani», ma ora che i soldi sono finiti è rimasta bloccata in attesa di chissà quali sviluppi.

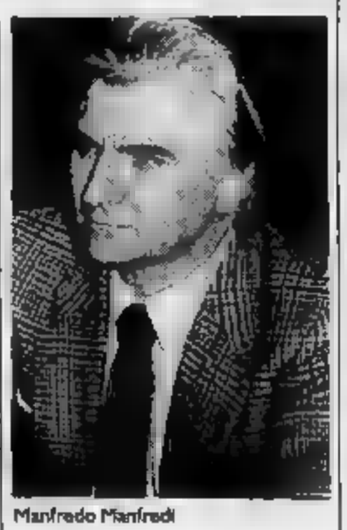
In questa settimana, inoltre, sono previsti gli interrogatori dei due assessori del Comune di Genova, i socialisti Timossi e Giuseppe Saitta, a cui il sostituto Terrile ha inviato un di garanzia per ne, abuso d'ufficio, truffa e falso ideologico, pre in relazione all'inchiesta sulla deviazione del Fereggiano. è stato as- alle Opere idrauliche quando a governare Tursi c'era giunta di pentapartito e anche nella fase giunta Merlo. Dopo di che ha assunto l'assessorato Saitta, sempre sindaco Romano Merlo.

Attilio Lugli

Lavori nel torrente Fereggiano: l'inchiesta ha portato a due arresti «eccellenti»

Manfredi è sotto inchiesta

Concussione e contributi illeciti per il deputato dc imperiese


Manfredo Manfredi

SAVONA. L'onorevole Manfredo Manfredi, presidente (dc) della Commissione Finanze della Camera, è stato raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti Anas, ottenuti dagli imprenditori savonesi negli ultimi tre anni. Le ipotesi reato sono: violazione della legge sul finanziamento dei partiti e concussione. Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che però continua a smentire qualsiasi coinvolgimento di parlamentari liguri.

Il magistrato nega anche di avere richiesto ed ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ordini di custodia cautelare per concussione. Due, però, sono già stati eseguiti. Uno riguarda Gian Carlo Fatteschi, direttore del compartimento Anas di Venezia, dove è stato notificato il provvedimento.

L'altro, Paolucci, alto funzionario del compartimento Anas del Piemonte, è finito con le manette ai polsi a Torino. Poi, a bordo di una Fiat Uno grigio metalizzata, il funzionario è stato trasferito in questura, a Savona, dove è giunto nella tarda

Entrambi gli arrestati, prima del trasferimento, erano in vizio a Genova e gli ordini di custodia cautelare sono stati guiti dagli uomini del commissariato di Alassio e della mobile Savona. Per momento, è sfuggito all'arresto altro funzionario dell'Anas.

Gli agenti, fra cui anche gli uomini della Criminalpol Genova, continuano le ricerche stati aguinzagliati in altre città del Nord e Centro Italia, fra cui Roma. Probabilmente anche per notificare altri avvisi di garanzia. Forse ad altri uomini politici.

Ad accusare l'onorevole Manfredo Manfredi e i dirigenti Anas, sia pure accenti e sfumature diverse, alcuni imprenditori Savona e provincia. Almeno un paio titolari anche società per la realizzazione della grandi infrastrutture stradali, con sede, filiali, Roma. Poi anche imprenditori di minore caratura, sempre Savona e di città vicine.

Pino Damonte, titolare dell'omonima società di Cisano sul Neva, avrebbe sostenuto avere dato contribuzioni al parlamentare, per amicizia. fratello, Bruno, presidente della «Tecnosviluppo», cui dispone consistente pacchetto azionario Aldo Spinelli, presidente del Genoa.

Le due società, altre consociate, costituiscono uno dei grandi gruppi nazionali. I finanziamenti versati a Manfredi, sarebbero contemporanei all'apertura dei cantieri del gruppo sulla statale del Colle di Nava e in Valle Argentina.

Altri imprenditori (sono stati interrogati anche Rocco Filippi, contitolare della «Icosa» Zuccarello, Giulio Piazza, Albisola, e altri di cui non si conoscono i nomi), avrebbero detto al sostituto procuratore Landolfi di avere dato soldi parlamentare in seguito a pressioni, più meno esplicite. Da qui, l'ipotesi del reato di concussione. **[b. b.]**

Il deputato psi coinvolto nell'inchiesta sull'impresa «Super»

Sanguineti, avviso di garanzia per una segretaria in più

Cinque avvisi di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. E' questa l'ipotesi d'accusa che due magistrati genovesi avrebbero formulato a carico, fra gli altri, anche dell'onorevole socialista Sanguineti, recentemente entrato a far parte delle direzione nazionale del psi.

L'avviso di garanzia (che non ancora stato materialmente recapitato al deputato) riguarda l'impiego nello staff dell'onorevole di una segretaria che sarebbe stata stipendiata da manager genovese, che questo venisse annotato come «un finanziamento».

L'imprenditore coinvolto nella vicenda Vincenzo Scalise, 43 anni, già in carcere perché dato del (una decina di milioni) al direttore dell'ufficio imposte di Morego per ottenere un appalto di pulizia palazzo per la sua ditta «La Spera» con oltre trecento . Lui si difende sostenendo che fu il direttore a pretendere quel denaro.

L'onorevole Mauro Sanguineti

Scalise, oltre alla «Super», è titolare anche della «Marucci» di cui la segretaria Roberta M. è dipendente. E proprio il passaggio di questa impiegata nello staff dell'onorevole convinto i sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti a inviare gli avvisi di garanzia.

Oltre a Scalise, sono stati indagati dello stesso reato anche l'amministratore delle «Marucci» Orlando Pierini e due componenti del consiglio d'amministrazione: Antonio Platorotti e Giovanni Dallaglio.

E' vicenda dai contorni ancora poco chiari quella che ha coinvolto il deputato socialista e che avrà bisogno di ulteriori indagini da parte dei due magistrati genovesi per arrivare a capire come stanno esattamente le cose.

Vincenzo Scalise, difeso dall'avvocato Aurelio Di Relia, era stato arrestato circa quindici giorni fa per l'accusa di turbativa d'asta e abuso d'ufficio. Poi, i magistrati avevano nuovo interrogato il direttore dell'ufficio imposte Carlo Mucci che affermato come fosse stato l'imprenditore a offrirgli i soldi. Era così scattato secondo ordine di custodia cautelare per lui l'accusa di corruzione. **[a. l.]**

24 ORE

STORICO

«Di Pietro, aiutaci tu» un appello dei Comitati

I comitati del centro storico rivolgono al giudice Antonio Di Pietro, chiedendogli di indagare anche sugli appalti delle grandi opere colombiane. La lettera è la nuova provocazione dei mitati. Vogliono che il magistrato che ha scoperto Tangentopoli faccia luce, oltre corso Italia, l'area dell'Expo, e il sottopasso Caricamanto. **[p. c.]**

Incendio in un garage distrutte auto e moto

Fiamme l'altra notte in un garage in via Marabotto, a Sampierdarena. Un incendio di porbabile origine dolosa ha distrutto due auto e alcune moto parcheggiate all'interno un box, nel seminterrato un caseggiato. Gli inquilini del palazzo sono stati svegliati intorno alle 3 da una violenta deflagrazione. **[p. o.]**

Si è suicidata la donna bruciata sul Fasce

Ivana si tolta la vita. E' stato risolto in quarantott'ore il giallo sulla morte di Ivana Maria Bario, anni, bonizzata in un bunker alle pendici del Monte Fasce. investigatori della Mobile hanno rintracciato il benzinaio che aveva riempito tanica di benzina che Ivana Bario aveva con il taxista l'ha pagnata poco distante dal luogo in cui è stato il corpo. **[p. c.]**

INDUSTRIE

Dal Giappone a Cornigliano una visita del manager Ilva

L'amministratore delegato dell'Ilva Hayao Nakamura ha visitato ieri gli impianti di Genova Cornigliano, dove si produce l'acciaio per gli imballaggi. Lunedì pomeriggio era arrivato al centro di laminazione di Novi, dove era stato accolto dal presidente Sergio Trauner. **[p. c.]**

Soldi dalle Case farmaceutiche assolti medici e dirigenti

Sono stati tutti assolti, ieri tina dal tribunale, i medici e i responsabili di una dei farmaci sussidi di concorso in corruzione perché i sanitari, dipendenti di ospedali genovesi, avrebbero accettato del denaro per incrementare la prescrizione dei farmaci dell'azienda. Il tribunale ha accertato che si trattava di contributi per la ricerca scientifica. **[a. l.]**

Un medico denuncia: «In Regione volevano il "pizzo" per ogni esame»

Tangenti-story al centro dialisi Il caso finisce al Costanzo-show

GENOVA. Finisce in televisione del centro privato per dializzati rimasto inattivo per il mancato convenzionamento con la Regione. A parlarne stasera al Maurizio Costanzo-show sarà uno dei protagonisti, il dottor Costantino Loconte, che ha presentato denunce alla magistratura chiamando in causa due funzionari regionali.

Perchè il dottore Loconte ha deciso di andare nel salotto di Maurizio Costanzo a raccontare la sua storia? «Perché aspetto adesso la convenzione, malgrado i corrotti siano stati presi e rinviati a giudizio. Ora pretendo quello che gli uffici amministrativi della Regione avrebbe dovuto fare a tempo».

La vicenda a livello locale è nota e ha suscitato un certo clamore, ma ora che entrerà nelle case milioni italiani è facilmente immaginabile che innescherà nuove polemiche. Lo sa il dottor Loconte? Sì, lo sa, ormai non può più aspettare. «Le banche con le quali ho aperto mutui mi concedono altre dilazioni e se il centro comincie funzionare, sarò costretto a chiuderlo per sempre», dice.

Questi i fatti. Il dottor Loconte, che in passato ha prestato la sua opera come volontario presso il servizio di ospedaliera, ha avuto l' di aprire servizio privato, convenzionato con le Usl, in posizione centralissima e facile da raggiungere.

parlato con alcuni collaboratori, ma anche ai funzionari della Regione Liguria Elisa Lamparelli, responsabile proprio del «medicina convenzionata», Andrea Jelenkovic, che dipende dallo stesso ufficio. I pareri raccolti erano favorevoli e l'operazione era partita. Il dottore Loconte pensato di aprire il tro in concomitanza con lo svolgimento delle partite dei Mondiali di calcio a Genova.

Spiega Loconte: «Conosco bene i disagi che devono sopportare i dializzati durante gli spostamenti. Mi preoccupato che un appuntamento importante come i Mondiali fosse anche per loro un'occasione di svago. Dunque, avevo messo in moto la macchina organizzativa, trovato due sponsor, l'iniziativa era stata pubblicizzata nelle principali città».

Il centro è allestito (spesa un miliardo circa) nei locali in piazza Dante messi a disposizione da collega, il dottor Enrico Bartolini, direttore dell'Istituto di analisi Salus.

La convenzione non arriva salta l'appuntamento dei Mondiali. Il dottor Loconte ci riproverà in occasione delle Colombiane, anche allora il tentativo fallisce. Regione si senza chiedere una tangente di 60 mila lire ogni in cambio della convenzione. Loconte non ci sta e invia un esposto alla magistratura. Siamo ai giorni nostri. L'udienza di rinvio a giudizio è fissata al 31 marzo. **[p. c.]**

Topo d'appartamento

Ladro si nasconde sotto il tavolo

GENOVA. Il ladro era nascosto sotto il tavolo. Era stato sorpreso nell'appartamento dall'arrivo della polizia, chiamata vicini di casa.

all'arresto, Vincenzo Cannatella, di 36 anni, aveva di meglio che nascondersi tavolo cucina con il sacco della refurtiva.

giovane si era introdotto appartamento al piano terra un palazzo in corso Monte Grappa. Aveva avuto tempo di svuotare gli armadi, impossessandosi di una pelliccia, rovistare nei cassetti, dove aveva arraffato le posate d'argento, ripulire la di tutti i soprammobili.

Nel frattempo, i vicini, messi in allarme dal trambusto, avevano chiamato la polizia. E' intervenuta una volante: mentre due agenti sono rimasti in giardino a bloccare ogni via di fuga, terzo nell'appartamento ed è riuscito a individuare e a bloccare il ladro. **[p. c.]**

Ieri le della Savio di Prà hanno «occupato» il Consiglio regionale

Operai in marcia su via Fieschi

In primo piano S. Giorgio, Piaggio e Stoppani

GENOVA. I temi economici occupazionali hanno dominato la seduta di ieri Consiglio regionale: i dipendenti della società «Savio San Giorgio» di Prà hanno marciato sulla sede di via Fieschi ieri mattina e hanno invaso pacificamente tribune riservate al pubblico.

I lavoratori protestano perché società parte del «Nuovo Pignone» recentemente privatizzata. Ora la struttura produttiva genovese, secondo il piano di ristrutturazione, dovrebbe essere trasferita nell'hinterland Novara, con un taglio 50 per cento dei cantosessanta dipendenti.

Consiglio regionale ha approvato all'unanimità ordine del giorno di solidarietà con i lavoratori. L'assessore all'Industria Bruno Valenziano si incontrerà con i vertici dell'azienda per prospettiva da lui definita «preoccupante». prossimo previsa una riunione decisiva tra sindacati, Comune, Regione.

Il presidente della Regione, Ferraro

Un altro ordine del giorno, all'unanimità, è approvato sul «caso» della Piaggio. La Regione ha chiesto ufficialmente al governo di intervenire presso i vertici della Banca Nazionale delle Comunicazioni che dovrebbero decidere inserirsi meno - con una quota del valore d'un paio di miliardi - nel pool di istituti di credito impegnati a salvare la impresa aeronautica.

Un terzo ordine giorno - relativo alla difesa dei livelli occupazionali dalla «Stoppani» Cogoleto - è stato infine approvato.

è anche conclusa la discussione-fiume, peraltro molto fumosa priva di pratici, sulle possibile scelte della cosiddetta «task force» del governo che ha compiuto visita-spettacolo a Genova il di febbraio e poi non s'è più fatta viva, nonostante inutili viaggi a Roma degli amministratori locali.

Non sono emerse novità sostanziali: a il clima di attesa per la ripresa economica e produttiva - anche riguardo ad alcune grandi opere pubbliche - si facendo sempre più e decisamente pessimistico. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [redacted]

GENOVA

Europa, corso Europa 676

Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte [redacted]bruschini

Pescetto, [redacted] Balbi 185

[redacted]

Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Caroli 18, tel. 700632

RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74015

CAM[redacted]
Machi, via della Repubblica 4, [redacted]. 771081

SANTA MARGHERITA
Internazionale, [redacted] Martin [redacted], tel. 287189

RAPALLO
Moderna, via Mersala 4, tel. [redacted]

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. [redacted]

CHIAVARI
Podestà, [redacted] Mazzini 13, tel. [redacted]

LAVAGNA
[redacted] *Stefano*, via Roma 102, tel. [redacted]

[redacted] LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 48232

[redacted]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, [redacted] **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; [redacted] 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** [redacted]; **Lavagna:** [redacted]; **Cogoleto:** 918.34.56

[redacted]A MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted] 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita tel. [redacted].
Chiavari, Lavagna, [redacted] Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: [redacted] 88129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. [redacted].

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.354 - 46.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

[redacted]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via [redacted], Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova [redacted] tel. 25.56; **Recco:** [redacted] 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel [redacted] **[redacted] Margherita:** tel. 28.65.06 - 28.79.68; **Rapallo:** telef [redacted] 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.822, **Sestri Levante:** [redacted] 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[redacted] FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553; **Casezza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; [redacted] d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697; Or.: 21; Lire 50.000/35.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33; Or.: 21; Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. [redacted] Corte — Tel. 570.24.72; Or.: 20,30; Lire 37.000/26.000 — **Rappresentazione del viaggio di Uliva di Anonimo Fiorentino del XIV secolo.** Teatro di Roma. Regia di Mario [redacted]. Con Ivo Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Siravo.

T. Genovese — Tel. 839.35.89; Or.: 20,30; Lire 37.000/26.000 — **Questi [redacted]**
di Eduardo De Filippo. Regia di Armando Pugliese. Arte della Commedia con Luca [redacted] Filippo e Isa Danieli.

T. della Tosse — in Sant'Agostino; Tel. 247.079; Or.: 21; Lire 20.000/17.000 lunedì — **Che linse?**
Spettacolo comico musicale di Tonino Conte. Con Giampiero Alloisio, Bruna Caressato, Carla Peirolero.

[redacted] Carignano — Tel. 583.533; [redacted]: 18; Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549; Or.: 15,15/17,30/20,20/22,40. L. 10.000 — **Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ariston [redacted] — Tel. 206.549; Or.: 15,30/17,20/19/20,45/22,40; Lire 10.000 — **2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [redacted] incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Augustus — [redacted]. 584.810; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000 — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a [redacted] sei anni dopo la fine della guerra [redacted] americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419; Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40; Lire 10.000 — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [redacted] 14. 1h 50' [redacted]

Corallo 2 — Tel. 586.419; [redacted]: 15/16,55/18,50/20,40/22,30; Lire 10.000 — **La crisi**
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita [redacted] un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. [redacted]. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403; Or.: 15/17,30/20/22,30; Lire 10.000 — **Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. H[redacted] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Lux — Tel. 581.691; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000 — **Il viaggio**
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in [redacted] nel Sud America [redacted] di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Odeon — Tel. [redacted]; Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30; Lire 10.000 — **Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415; Or.: 15,30/17,10/19/20,50/22,40; Lire 10.000 — **Cominciò tutto per caso**
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua came[redacted] filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000 — **Amore all'ultimo morso**
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Palazzo — Tel. 565.512; Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40; Lire 10.000 — **Il lungo silenzio**
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000 — **Trauma**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2. Tel. 582461; Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000 — **L'armata delle tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, [redacted] Davidtz, M. Gilbert (Usa [redacted]) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461; Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 — **La notte e la città**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Verdi — Tel. 582.137; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000 — **Il distinto gentiluomo**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[redacted] — Tel. 580.38[redacted]; [redacted] 10.000 — **[redacted] depravazione anale**

Centrale [redacted] — Tel. 580.390; Lire 10.000 — **Mania anale** / **Lingue infuocate di sesso**

Chiabrera — Tel. 281.589; Lire 9000/5000 — **[redacted] parisien** / **Super... e le amiche**

Cristallo — Tel. 288.967; Or.: 10; Lire 8000 — **Graziosità anale**

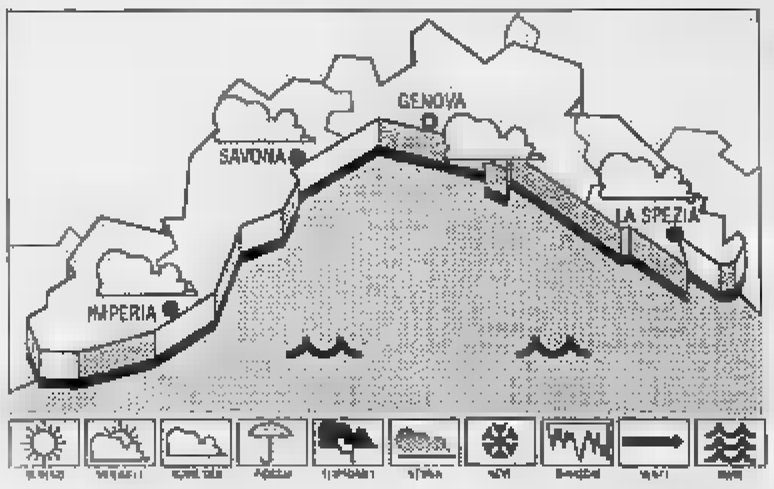
Eldorado — Or.: 10 — **Mia moglie l'eroticissima** / **Marina's Gigolo**

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838; Or.: 20,15/22,30; L. 5000. Tessera L. 5000 — **L'Atalante**
di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934) — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale [redacted] a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768; Or.: 21,15; L. [redacted]. Tessera L. 5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti consistenti con possibilità di isolate precipitazioni. **Tendenza per domani e venerdì.** Ancora tempo instabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Est-Nord Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI	max	min
Genova	14	10
Savona	13	9
Imperia	16	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16: min 13. Temp. del mare 14.
Il [redacted] sorge alle 6,24 e tramonta alle 18,45. La **Luna** si leva alle 6,28 e cala alle 20,14 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino

Lumière — Tel. 505.936. Lire 7000; Tessera annuale L. 6000 — **Bremer freiheit** Orario 20,30. [redacted]. [redacted] 22,30.

Movie Club — Tel. 300.033; Or.: 21,15; Lire 5000; Tessera lire 5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.028. Or.: 21,15; Lire 8000/5000 (lun. 5000) — OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — Or.: 15,30/17,40/20,10/22,30; Lire 8000 — [redacted]

[redacted]
San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30; [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale — Tel. 286.033; Or.: 16; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Augustus — Tel. 51.951; Or.: 21; [redacted] — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686; Or.: 18; [redacted] — OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938; Or.: 16; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694; Or.: 15,15/19,15/22,15; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] LEV.
Ariston — Tel. 41.505; Or.: 21; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 15,30; Lire 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000 — **Trauma**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000 — **Il distinto gentiluomo**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714; [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000 — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30; Lire 10.000/7000 — **Fuga dal mondo dei sogni**
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.553; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000 — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premu[redacted] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30; Lire 5000 — **Il danno**
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570; [redacted]: 15/17,30/20/22,30; Lire 8000/6000/5000 — **Film a [redacted] rosse**

[redacted] — Or.: 15,30; Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 8000; Or.: [redacted] 20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — **Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000; Or.: [redacted] - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Dramm[redacted]**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419; Or.: 20/22,20; Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.857; L. 7000/4000; Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Or.: 16; Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 15,30/20,30; Lire 5000/1500 — CHIUSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234; Or.: 20,10/22; Lire 7000/5500 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — T. 692.2000. Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. L. 4500; Or.: 21; fest. 16/18/20,30/22,30 — [redacted]

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000; Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21; Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/20,40/22,30; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30; Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 21; Lire 6000 — **Arma letale 3**
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 8000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 17,00/21,15; L. 5000/4000 — **Codice d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15; Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30; Lire 7000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21; Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Or.: In. 15/ult. 22,30; [redacted] mercoledì L. 6000 — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale — Or. 15/ult. 22,30; Rid. mercoledì L. 6000 — **[redacted] delle tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

[redacted] — Tel. 507.070; Or.: In. 15/ult. 22,30; Rid. mercoledì L. 6000 — **Scent of a woman**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [redacted] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.330; Iniz. 15/ult. 22,30; Rid. mercoledì L. 6000 — **[redacted] minori [redacted] anni**

Ritz — Tel. 507.070; Or.: In. 15/ult. 22,30; Rid. mercoledì L. 6000 — **Il distinto gentiluomo**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore[redacted] ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: In. 15/ult. 22,30; Rid. mercoledì L. 6000 — **La crisi**
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GLI SCALI TURISTICI NEL MIRINO

L'emergenza di domenica a Camogli ripropone il problema degli impianti antincendio

Nel Tigullio i porti non sono sicuri

Solo l'impegno dei privati può ridurre i rischi

CAMOGLI. Sicurezza nei porti turistici: a chi compete? Il caso dell'incendio doloso avvenuto domenica scorsa nel porticciolo di Camogli, ripropone il problema. Un argomento importante, che spesso però viene trascurato, soprattutto da quelli che in gergo tecnico vengono definiti gli utenti portuali. Finchè non si verifica, come domenica scorsa, un'emergenza.

Gli approdi della Riviera di Levante. Tre sono classificati «porti rifugio»: Camogli, Portofino, S. Margherita. La competenza tecnica spetta al Genio civile Opere marittime. C'è poi l'approdo di Sestri Levante, classificato di «quarta classe»: qui la competenza è del Comune. Infine ci sono i porticcioli in concessione ai privati: Chiavari, Lavagna, Rapallo. La competenza nel garantire la sicurezza spetta agli stessi privati. Il controllo generale spetta, però, sempre all'autorità marittima.

Riflessioni sul tema, partendo dal caso dell'approdo di S. Margherita. Qui il comandante del porto e Circomare, Damiano Capurso, ha preso in mano la situazione, al suo insediamento: «Circa un mese fa abbiamo fatto un'esercitazione antincendio, per verificare lo stato delle dotazioni di sicurezza del sistema, realizzato in modo previdente anni or sono. Ho fatto sostituire dal Comune, in quanto concessionario di un tratto di banchina, quattro bocchette per l'acqua, ne ho fatto aggiungere due nella parte terminale della calata. E' stato ripristinato un altro punto del circuito antincendio nei pressi della Capitaneria, dove è possibile collegare i serbatoi dei vigili del fuoco».

Prosegue Capurso: «Ogni pontile è dotato di estintore e di prese d'acqua. Ho la coscienza tranquilla anche per il circuito antincendio della calata. Le note dolenti riguardano gli ormeggi a gavitello. In questo caso è più difficile salvaguardare la sicurezza. Ci sono barche di piccole dimensioni con serbatoi di benzina a bordo, quasi sempre distanti dalle prese d'acqua. In caso di un incendio, poi, è sconsigliato avvicinarsi troppo, per esempio con le nostre motovedette, dotate di pompe d'acqua, anche con portata limitata: il calore può generare fenomeni di autocombustione per i serbatoi di bordo. L'unico sistema rimane ancora quello di trainare la barca in fiamme lontano altre, e farla affondare. Come hanno fatto a Camogli pescatori e ormeggiatori».

Un sistema alternativo ci sarebbe. Gli utenti del porto, e cioè i diportisti, i pescatori, i battellieri, potrebbero unire le forze per l'acquisto di un natante speciale, dotato di pompe antincendio adeguate (come quelle sulle motobarche dei vigili del fuoco), da impiegare magari anche nella lotta all'inquinamento (perdite di idrocarburi infiammabili).

Il caso di Camogli insegna: qui manca da almeno vent'anni un impianto antincendio adeguato. Il Comune dice di aver presentato un progetto al Genio civile, a cui spetta finanziarlo. Qualcuno dice che lo stesso Comune potrebbe mettere a bilancio un piccolo contributo per attrezzare il porto almeno di dotazioni di sicurezza minime. Senza esito. Domanda: perchè, allora, non ci pensano gli utenti del porto? A S. Margherita l'impianto antincendio è stato realizzato anni fa, a Camogli è inesistente.

La situazione negli altri porti? «A Portofino l'impianto antincendio è sufficiente - dice Capurso -. Così anche quelli dei porti in concessione ai privati, di nuova costruzione. Si è ancora molto indietro invece a Sestri Levante. Ma ci stiamo lavorando». L'autorità marittima, di fronte all'ineguatezza, non ha molta libertà di manovra: o chiude il porto, oppure cerca di sensibilizzare in materia di sicurezza i Comuni, i concessionari, gli utenti.

«Cerchiamo di affrontare l'argomento con una visione più globale - aggiunge ancora Capurso. Non basta parlare di dotazioni antincendio, ma anche di rispetto di quelle previste a bordo delle imbarcazioni, di distanza tra le barche all'ormeggio e densità di quest'ultimi in un porto. E ancora, della salvaguardia in tema di inquinamento, per esempio delle perdite di sostanze infiammabili negli specchi portuali, e anche degli accessi a quest'ultimi, che devono consentire sempre e facilmente l'accesso dei mezzi di soccorso». Il cammino è lungo. Forse, proprio gli utenti portuali potrebbero accorciarlo. Per non continuare a rischiare, loro che sono poi quelli più esposti al rischio, limitandosi solo a criticare l'operato degli enti locali i quali, ormai si sa, spesso e volentieri adottano la soluzione-scappatoia di piangere sulle casse vuote, in attesa di finanziamenti chimere.

Fabio Pozzo

Domenica mattina a Camogli si è sfiorata la tragedia nell'incendio nel porto

«Sono loro i responsabili» ma il giovane nega ancora

CAMOGLI. Sergio Sirri, 22 anni, residente in via San Quirico a Genova, è tornato a casa dopo la medicazione al pronto soccorso del San Martino a causa delle numerosi ustioni alle braccia e al petto riportate sabato notte a Camogli. Il giovane, che sarebbe il principale indagato per l'incendio avvenuto nel porticciolo, si è fatto ricoverare poco dopo le sette al nosocomio genovese.

Finora è stato ascoltato soltanto a testimone dai carabinieri della del gruppo di Ippolito d'Aste che stanno conducendo le indagini. Ieri il comando genovese dei carabinieri ha negato di avergli notificato un avviso di garanzia per l'episodio di sabato notte in cui sono andate distrutte quattro imbarcazioni. Le indagini, quindi, procedono nel riserbo assoluto. Tuttavia altri testimoni avrebbero visto il giovane, insieme a un amico, fuggire a piedi dopo lo scoppio che ha provocato l'incendio.

Il rogo, hanno detto gli esperti, poteva avere conseguenze più gravi se il vento, invece di soffiare verso Recco, avesse avuto una direzione opposta. E soprattutto se ormeggiatori e pescatori camogliesi fossero intervenuti nel giro di pochi minuti per mollare gli ormeggi alle altre barche. Sono in molti, nel borgo marinaro, a escludere l'ipotesi di un incidente. E molti, ieri mattina, puntavano il dito contro quel giovane visto scappare improvvisamente nei vicoli sopra il porticciolo.

Lui avrebbe soltanto ammesso agli investigatori: «Avevo trascorso una serata in discoteca con un amico. Forse avevamo bevuto troppo. Avevamo deciso di fare un bagno nel porticciolo di Camogli. Forse per rinfrescarci. Non ricordo bene. All'improvviso ho sentito un botto e una fiammata. Era l'esplosione. Una forza mi ha colpito in petto e sono stato sbalzato all'indietro. Poi ho sentito la carne bruciare. Sono scappato e poi sono svenuto. Non ricordo altro. Non siamo stati i responsabili del rogo».

Nel racconto gli investigatori avrebbero rilevato numerose contraddizioni e «improvvise» amnesie. Ancora da chiarire, inoltre, la causa dell'incendio. I carabinieri non si pronunciano e aspettano le perizie dei vigili del fuoco e della capitaneria di porto prima di rilasciare dichiarazioni. Secondo alcuni testimoni, la tesi è quella dell'incendio doloso. Tra i vicoli del porticciolo e le calate, ieri mattina i pescatori raccontavano che i due giovani sarebbero saliti su un'imbarcazione e, forse maneggiando una lampada a gas da campeggio, avrebbero provocato una piccola esplosione e quindi l'incendio a bordo. Le fiamme si sarebbero poi propagate agli altri natanti. Secondo una prima stima, i danni ammontano a 200 milioni di lire. Gravemente danneggiato il motopeschereccio «San Prospero».

Ha detto il vicesindaco Bartolomeo Cullati: «Il progetto del sistema anticendio in porto era stato presentato dall'amministrazione comunale sette anni fa. Nei prossimi giorni avremo un incontro con la Capitaneria. Per tutelare gli interessi degli operatori portuali occorre un impianto di sicurezza idoneo, ma anche una sorta di numero chiuso per le imbarcazioni da concordare con ormeggiatori e pescatori».

Fabrizio Gruffione

Confermata la manifestazione di domenica prossima in difesa del nosocomio

Rapallo si ferma per l'ospedale

In programma un incontro con l'assessore regionale Banti e, subito dopo, un corteo di protesta per le vie del centro. Smentita da via Fieschi: «Non c'è alcun progetto di smantellamento delle strutture sanitarie»

RAPALLO. La città di Rapallo non farà marcia indietro nella battaglia per la difesa del suo ospedale, di cui s'ipotizza la chiusura. E' stato deciso l'altra sera, al termine di una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti di quasi tutte le associazioni culturali e sportive della città Croce Bianca e Volontari del soccorso incluse. La manifestazione di protesta è stata fissata per domenica prossima: la città rimarrà paralizzata.

La prima decisione emersa dall'incontro di lunedì sera è stata quella di affidare a un gruppo ristretto di persone, nell'ambito del Comitato difesa ospedale, il compito di raccogliere tutti i dati relativi all'ospedale - e cioè numero dei posti letto, personale, servizi - e le informazioni a riguardo delle condizioni reali della struttura.

Verranno contrapposte a quelle riportate dalla Regione nella bozza di legge regionale sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, dove si prevede la chiusura del reparto di Medicina e Utic dell'ospedale di Rapallo.

L'assessore alla Sanità Egidio Banti

L'esame comparato terrà nel corso dell'assemblea pubblica fissata per domenica prossima, alle 10, nella sala del Cinema Augustus, al quale è stato invitato anche l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti.

Poi, la manifestazione. Alle 11 circa prenderà corpo un corteo che sfilerà per le vie della città, e che sarà aperto dalle ambulanze delle pubbliche assistenze locali. Hanno aderito all'iniziativa anche tutti i negozianti, che domenica prossima terranno i loro esercizi chiusi.

Il corteo raggiungerà il casello autostradale: la città rimarrà così paralizzata. A partire da oggi, verranno affissi i manifesti per sollecitare la partecipazione degli abitanti di Rapallo, ai quali verranno anche distribuite cartoline da spedire all'assessore Banti con su scritto «No alla chiusura dell'ospedale».

Alla riunione di lunedì sera hanno partecipato anche il sindaco Gian Nicola Amoretti e il vicesindaco Mauro Cordano. Quest'ultimo ha ribadito che «dalla Regione non ci si può più fidare».

Sull'argomento va registrata una presa di posizione dell'assessore Banti: «Non esiste, nè è in preparazione alcun atto della giunta regionale che intenda modificare la situazione già nota circa gli ospedali di Rapallo e S. Margherita - ha precisato Banti -. La giunta regionale conferma altresì il proprio apprezzamento alla realizzazione, dilazionata nel tempo, di un unico polo ospedaliero nella zona, destinato a riassorbire gli attuali ospedali di Rapallo e S. Margherita. Realizzazione che è premessa indispensabile per il mantenimento, nella fase transitoria, della situazione attuale, non compatibile con la legge».

Ha precisato anche Banti: «Gli atti regionali, nella fase transitoria, dovranno andare nella direzione di una integrazione funzionale tra i servizi dei due attuali presidi. Ciò non significa disattivazione di uno o dell'altro ospedale. Chi sostenesse il contrario sarebbe in aperta malafede, con evidenti scopi di strumentalizzazione politica». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Comune-commercianti, consigliere abbandona la riunione

Polemiche nel corso della prima riunione per la costituzione di un «Comitato rappresentanti di degli operatori commerciali e turistici di Rapallo, al fine di promuovere lo sviluppo commerciale, economico, turistico, sociale e culturale della città. Lunedì sera il consigliere delegato al Commercio Mario Fazzini ha abbandonato la riunione, accusando i presenti di «non essere alla ricerca di una promozione della città, solo di spunti per attaccare l'amministrazione comunale». [f. p.]

Costituito il comitato per abrogare il decreto-sanità

Si è ufficialmente costituito nel comprensorio del Tigullio il comitato promotore per il referendum abrogativo del decreto legge Amato-De Lorenzo sulla sanità. Sono rappresentati la Fimmg, i Volontari del soccorso di Sestri Levante, Rifondazione comunista, pri e pds. Verranno raccolte firme nei presidi nelle città e in studi medici. [f. p.]

Tariffe raddoppiate per i pendolari, iniziativa pds

Il consigliere regionale del pds Franco Bertolani ha presentato una interrogazione alla giunta in merito alla soppressione da parte delle Ferrovie dello Stato della tariffa per lavoratori e studenti pendolari, presenti in gran numero anche nel Levante, che «significherà per questi ultimi un aggravio di più del doppio del costo degli attuali abbonamenti». [f. p.]

Assegnati cinque alloggi dell'Iacp

Sono stati assegnati dal Comune i cinque alloggi Iacp «congelati» da oltre un anno. Andranno a Sergio Arata, Achille Crispino, Roberta Schiaffino, Luigia Gazzolo e Maria Caversazio. Gli appartamenti hanno superfici tra i 60 e 70 metri quadri, per un canone di affitto tra le 172 e 316 mila lire [illegible]

[f. p.]

Si completa l'organigramma del Comune

E' stata assegnata dal sindaco Renzo Repetto la delega al Commercio e Personale. E' andata all'assessore del psi Giuseppe Corticelli. Al socialista Renato Saturni è stata assegnata la delega all'Ambiente, ai «segnisti» Giampiero Antonello e Roberto Cosentino rispettivamente Patrimonio e Parchi e Giardini. Il pai Tino Puri si occuperà di Artigianato e Industria, Sergio Devisi dell'asilo nido. [f. p.]

«Pennagolosa '93», gastronomia e letteratura

Lunedì al ristorante Lino» in via a Recco si terrà la cerimonia per l'assegnazione del premio «Pennagolosa 1993» nell'ambito della serate gastronomiche recchesi. Quest'anno il premio è stato abbinato al libro di gastronomia regionale del Trentino Alto Adige. [f. gr.]

Bimba di due anni colta da malore in casa

Attimi di panico ieri, poco prima delle 16, in un appartamento di via Schiappacasse a Rapallo, dove una bimba di due anni è svenuta dopo un malore. Chiara Pietrelli è stata salvata grazie all'intervento dei volontari del soccorso che hanno trasportato la bimba al pronto soccorso dell'ospedale rapallese e quindi al reparto di Pediatria a Chiavari, dove è stata ricoverata. La prognosi è riservata. [f. gr.]

Nominato il direttivo dell'Ente Portofino

La giunta regionale ha nominato, dopo un indicato come nuovo presidente dell'Ente Monte di Portofino Silvio Sommazzi, anche gli altri membri del consiglio direttivo. Nella sede dell'Ente a Santa Margherita andranno Liliana Pittarello, Antonio Leverone, Roberto Pronzato, Annalisa Calcagno, Vasco Vannucci, Franco Ghio, Giuseppe Sesto Rubino, Giuseppe Sondrio, Ernesto Avegno. [f. gr.]

Volantinaggio dei 55 dipendenti dell'azienda

Sciopero all'Ultraflex «Recco non ci ha difeso»

RECCO. I 55 dipendenti della Ultraflex di Recco sono scesi per la seconda volta in sciopero per protestare contro le decisioni dei vertici dell'azienda, che entro l'estate trasferirà la fabbrica a Casella. E il Comune colpevole di «non aver fatto abbastanza per i lavoratori che abitano quasi tutti a Recco».

I dipendenti dell'azienda recchese hanno distribuito per le vie della cittadina centinaia di volantini in cui spiegano le ragioni della protesta e minacciano un altro «sit-in» sulla statale 333 che porta a Uscio, se non verranno ascoltati anche dall'amministrazione comunale.

Le trattative all'associazione industriali di Genova con i rappresentanti della famiglia Gai, che controlla l'azienda, si sono rotte su due punti: l'indennità di mensa e il trasporto quotidiano dei dipendenti Recco e Casella. La proprietà dell'Ultraflex ha dichiarato di non avere alcuna intenzione di pagare le 120 mila lire al mese previste per l'indennità di mensa. Mentre per il trasferimento in autobus ha acconsentito di contribuire al 55 per cento del costo del viaggio.

Il trasferimento in pullman appare la soluzione più indicata, hanno spiegato i sindacalisti che hanno partecipato alo sciopero, perchè le due cittadine sono male collegate con la ferrovia.

Secondo alcuni rappresentanti sindacali, la strategia del gruppo Gai è di provocare disagio tra i dipendenti in modo tale che molti presentino la lettera di licenziamento e quindi di assumere altro personale, a costo inferiore, sul territorio di Casella.

La proprietà non ha invece commentato lo sciopero, ma ha ribadito di continuare a seguire la strada finora percorsa. [f. gr.]

In lizza Cauvin e Gadolla

Golf, una sfida tra vip tifosi di Genoa e Samp

RAPALLO. Un derby Genoa-Sampdoria sul «green» del Golf Club di Rapallo, tra due squadre di otto imprenditori che si daranno battaglia indossando le maglie delle due società di calcio, quelle delle loro squadre del cuore.

L'appuntamento è per sabato prossimo, nel pomeriggio, con il «Derby Golf Club Cristiano Fissore Chachemire».

Per il Genoa scenderanno sul «green»: Sergio Gadolla, Mario Contini, Gian Luigi Boero, Renato De Rosa, Vittorio Pala, Aldo Camerini, Stefano Castagnola, Domenico Villa.

Per la Sampdoria, invece: Giorgio Cavallo, Giorgio Israel, Enzo Gerufi, Gianvittorio Cauvin, Andrea Guglielmoni, Cesare Origlia, Antonio Bigliotti, Alessio Pinatel. Un appuntamento, questo del derby a colpi di «bunches», già sperimentato in precedenza, con buon successo di pubblico. [f. p.]

Divieto permanente?

Spaggio al cromo no della Regione alla balneazione

COGOLETO. Il divieto di balneazione nel tratto di spiaggia a Est di via Pleiadi dovrà continuare fino a quando la Stoppani non avrà realizzato la bonifica del litorale.

La decisione dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio ed è stata comunicata qualche giorno al sindaco di Cogoleto e all'8° Usl. Un tratto di litorale inquinato un'incrostazione di cromo, dovuta alla produzione chimica della Stoppani, riguarda anche Arenzano, a Levante via del Mare. Ma a differenza di quanto è avvenuto a Cogoleto, Arenzano non ha ancora disposto il divieto per il compromesso. Morchio ha quindi invitato il sindaco Fernando Masella a provvedere e ha annunciato a sindaci e Usl che la Regione ha inoltrato richiesta al ministero della Sanità per ottenere il divieto permanente di balneazione nei tratti interessati. [a. a.]

Brevetto «Anis»

La Lega Navale organizza corsi per subacquei

SANTA MARGHERITA. La sezione sub della Lega navale di Santa Margherita ha organizzato una serie di corsi per aspiranti subacquei che prenderanno il via il prossimo nella della calata porto e nella piscina dell'impianto rapallese.

Sono previste prove teoriche e pratiche l'uso delle bombole prima delle immersioni che verranno effettuate nello specchio acqueo compreso tra Santa Margherita e Portofino.

I corsi abilitano al conseguimento brevetto di primo grado «Anis», cioè all'immersione autorespiratore ad aria. Durante le lezioni sarà possibile seguire anche un corso fotografia subacquea. Per informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa dal lunedì al venerdì dalle 15 alle e il sabato dalle 8 alle 20. Il responsabile degli istruttori è il sub Francesco Tassisto. [f. gr.]

Tra i problemi urgenti da risolvere la riorganizzazione degli uffici e i disagi legati al calo degli studenti

«Toglierò la droga dalle scuole di Savona»

Prevenzione contro lo spaccio, primo obiettivo del provveditore

Il saluto di Javerone

Lavorerò con il massimo impegno per i giovani di questa provincia

NEL L'assumere le funzioni di provveditore agli Studi di questa laboriosa provincia è gradito rivolgere il mio fervido e cordiale saluto a tutti coloro che operano nel campo della scuola. Tale saluto sento il bisogno di estendere con uguale cordialità agli onorevoli parlamentari nazionali e regionali della provincia e a tutte le autorità che, sul piano regionale, provinciale e comunale, forniscono il loro fondamentale contributo al funzionamento ed al progresso delle istituzioni scolastiche, nonché agli alunni di tutte le scuole della provincia e alle loro famiglie, con l'impegno che nulla sarà da parte mia trascurato per soddisfare le loro esigenze.

Al presidente del consiglio scolastico provinciale, ai presidenti dei consigli distrettuali, di istituto e di circolo, nonché ai componenti tutti di tali organismi rivolgo doveroso saluto nella certezza che gli organi collegiali continueranno ad adoperarsi per la scuola nella nostra provincia.

Alle organizzazioni sindacali della scuola e alla stampa al cui saluto intendo aggiungere la preghiera di voler prospettare necessità e problemi e ricercare le soluzioni più idonee in spirito di aperta collaborazione con l'ufficio scolastico, così da assecondare gli sforzi che - senza limiti di fatica e di personale dedizione - ritengo mio dovere compiere, assieme ai funzionari ed impiegati tutti del provveditorato, miei cari compagni i lavoro. Al momento del mio insediamento quale provveditore agli studi di Savona, sento il dovere di rivolgere affettuoso, cordiale pensiero al dott. Benedetto Macaluso, reggente del provveditorato dall'1/1/1993 e al dott. Antonio Franzone che per 15 anni ha retto le sorti della scuola di questa provincia. Unica mia aspirazione è quella di servire, come meglio le mie possibilità mi consentiranno, la scuola di questa generosa terra ligure.

Gennaro Javerone
provveditore agli studi

SAVONA. Il calo demografico, l'emergenza droga e la riorganizzazione degli uffici. Questi i primi obiettivi individuati dal nuovo provveditore agli Studi Gennaro Javerone, che ha preso servizio la scorsa settimana all'ufficio di via Trilussa.

Calo demografico. «Uno dei problemi più gravi cui mi sono misurato subito dopo l'arrivo a Savona è quello della drastica riduzione della popolazione scolastica savonese - ha detto Javerone -. Tutta l'Italia, ma in particolare la Liguria, sta risentendo di questo grave fenomeno che ha assunto un ritmo devastante fra gli studenti delle scuole dell'obbligo». Negli ultimi dieci anni si è infatti verificata una riduzione del 30 per cento degli studenti. La situazione è precipitata nelle ultime stagioni. Per le scuole elementari di Savona, per esempio, si è passati dai 2148 alunni del 1986 ai 2148 del 1989 mentre attualmente sono ridotti a 1960. Alle medie, si è passati da 2712 allievi del 1986 ai 1790 del 1989, mentre ora gli studenti sono appena 1350. Il calo demografico colpirà le superiori soprattutto nei prossimi 5 anni, anche se negli ultimi due gli istituti di istruzione secondaria dal capoluogo hanno già subito nel complesso una perdita di 550 studenti.

Commenta il provveditore: «Il problema, al di là delle implicazioni sociali, ha riflessi assai pesanti dal punto di vista dell'organizzazione burocratica e didattica della scuola. Ogni volta che si verifica una drastica diminuzione degli allievi, infatti, diventa indispensabile sopprimere classi e quindi plessi scolastici. Quest'anno per esempio, il piano di razionalizzazione delle scuole varato in accordo con il Consiglio scolastico provinciale prevede l'eliminazione di due direzioni didattiche delle elementari e quindi la soppressione di 4 plessi scolastici. Per quanto riguarda le medie, invece, è prevista solo la fusione delle "Boselli" con la "Guido" di Savona e quella delle "Ghiglieri" con le "Aycardi" di Finale Ligure».

Il dottor Gennaro Javerone

Anche il calo del numero degli studenti crea molti problemi

Aggiunge il provveditore: «In molti casi, grazie alla collaborazione con sindacati e Consiglio scolastico, siamo riusciti ad evitare provvedimenti più gravi, tenendo conto dell'importanza sociale che le scuole rivestono per le piccole comunità dell'entroterra, sia per le difficoltà logistiche di raggiungere alcune scuole. Comunque il provveditorato, modificando anche i rapporti con le sezioni staccate, ha evitato il peggio. Nonostante tutto questo, il prossimo anno altri 30 insegnanti perderanno il posto di lavoro».

Droga. Il nuovo provveditore ha subito avviato iniziative per combattere la diffusione delle sostanze stupefacenti negli istituti scolastici della provincia. «Dal punto di vista della repressione - spiega Javerone - ho preso contatto con il questore Mimmo Nicoliello, il colonnello dei carabinieri Ghiselli e con cui ho chiesto la massima collaborazione per la sorveglianza davanti alle scuole. Del resto, ho saputo che le forze dell'ordine di Savona da circa un anno svolgono questo servizio organicamente, con costanti pattugliamenti, soprattutto per quanto riguarda il capoluogo. Inoltre, nei prossimi giorni, invierò una lettera a tutti i capi d'istituto della provincia chiedendo la collaborazione anche del corpo insegnanti per individuare le situazioni a rischio già presenti nel mondo scolastico di Savona. Per questi ragazzi dovremo poi avviare attività di recupero e integrazione».

Aggiornamento insegnanti. «Un altro obiettivo è quello dell'organizzazione dell'ufficio, sia pure nei limiti imposti dalla carenza di personale - afferma Javerone - e della riqualificazione del corpo insegnante. E' essenziale infatti che i docenti siano sempre aggiornati. Soprattutto il settore del sostegno agli handicappati deve essere seguito con particolare puntiglionità. I ragazzi ciechi, sordi o con problemi psichici devono infatti essere assistiti da docenti particolarmente preparati che, oltre all'abilitazione, possano vantare anche una preparazione specifica. Questo non sempre avviene, perché di solito gli alunni handicappati sono assai più numerosi degli insegnanti di sostegno».

Ermanno Bronco

Dichiarazioni Iva

Professionisti commercianti e albergatori

SAVONA. Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi relativi alle dichiarazioni dell'Iva del 1990 presentate da commercianti, imprenditori e professionisti savonesi. Questi scaglioni, in ordine alfabetico, riguardano coloro che hanno dichiarato cifre comprese tra 1 e 100 milioni di lire. Le cifre sono in milioni e virgola per comprendere il giro di affari dei singoli o delle aziende.

Ermanno Rossi 17; Gianfranco Rossi Gianrenzo Rossi 1; Giorgio Rossi 14; Mario Rossi 11; Mario Rossi 1; Mario Rossi 0; Luca Rosso 0; Mauro Rosso 3; Nicolino Rosso 0; Renzo Rosso Giovanni Rovera 1; Egidio Ruggeri 7; Angelo Ruocco 24; Massimo Ruocco 3; Renata Rusca 0; Carlo Russo 6; Carmen Russo 5; Marina Sabatini 4; Maria Saccone 34; Giorgio Saettone 56; Giovanni Saettone 10; Graziella Salacca 36; Armando Salan 0; Piergiorgio Salati 40; Pietro Salomi 21; Giuseppe Sallustio 38; Angelo Salomone 41; Gavino Sanna 42; San Nazario cooperativa in liquidazione; Sanremo Hit di Mosello e Biglietto 3; Maria Sansalone 7; Armando Santamaria 3; Piero Santini 1; Speranza Santinon 11; Carlo Santo 2; Pietro Santoro 17; Livia Sapia 9; Gianfranco Sattanino 41; Sa.Vent di Lino Pollero 0; Antonio Savio 21; Edoardo Savio 97; Agnese Scaiola 4; Angelo Scaiola 12; Fabio Scaiola 1; Giuseppe Scaiola 27; Lea Scaiola 13; Gianfranco Scalia 26; Maurizio Scalia 2; Orazio Scalia 83; Antonio Scalise 17; Domenico Scaramozzino 17, Roberto Scaramozzino 7; Elvira Scaramozzi 7; Elvira Scaramuzza 38; Giorgio Sca 19; Enrico Scardigno 1; Marisa Scarella 37; Francesco Scarfò 5; Tommaso Scarfo 0; Angelo 16; Gerardo Scaringi 40; Ornella Scarrone 17; Virginio Scarrone 1; Mario Scarsi 51 S.Car 0; Giovanni Scarzolo Giovanni 75; Franco Scasso 21; Saverio Scerbo 3; Schema di Giuseppe Giordanella 0; Giovanni Schenone 0; Adriana Schiappacasse 47; Pietro Schiappacasse 72; Renzo Schiesaro 6; Marco Schirru 20; Oscar Sciancalepore 66; Luigi Sciani 6; Claudio Sciascia 17; Salvatore Scicolone 49; Sirio Sciocchetti 59; Margherita Sciolla 45; Silvana Sciolla 40; Silvia Scirghi 11; Santo Sciutteri 0; Silvano Sciutto 31; Antonino Sciuto 9; Danilo Scollo 43; Cesare Scordino 65. *(Continua)*

Quasi ventimila persone hanno visitato la fiera campionaria allestita a Savona

Expò '93: successo con polemiche

Soddisfatti gli espositori: «La media di cinquemila ingressi al giorno dimostra la piena riuscita» Delusi gli operatori rimasti esclusi, che hanno protestato con le associazioni di categoria

SAVONA. Continua, con grande successo di pubblico, l'Expò 93, la fiera campionaria di Savona, organizzata dall'associazione commercianti del centro storico, che si svolge nel piazzale dell'ex stazione. Quasi ventimila persone, con una media di oltre cinquemila visitatori al giorno, hanno preso d'assalto l'area dell'esposizione, mostrando grande interesse per la merce esposta.

Negli stands si può trovare di tutto: dai sofisticati impianti hi-fi. ai mobili, dalle auto di media e grossa cilindrata alle macchine agricole. «Il successo - dicono gli espositori - è andato al di là delle aspettative».

Non mancano, però, le polemiche. A sollevarle sono i commercianti che sono rimasti esclusi e non hanno potuto partecipare all'Expò. In parecchi si sono rivolti, negli ultimi giorni, alle organizzazioni di categoria, manifestando la propria delusione. Nella fiera gli stands sono più di 150, una decina di operatori del settore commerciale, artigianale e industriale sono rimasti fuori. Polemico è anche Bacco, il titolare dell'osteria de Beûs: «In tutto l'Expò non ci sono servizi igienici né per il personale del ristorante e della paninoteca né per i visitatori. Ora non capisco come questo sia possibile visto che le norme non ci sono ben precise. E poi non mi trova d'accordo la decisione degli organizzatori di affidare il servizio di ristorazione a una ditta piemontese. Visto che la fiera si propone di pubblicizzare le attività economiche locali, secondo me avrebbero dovuto rivolgersi agli operatori savonesi. La mia non è una protesta isolata».

Una hostess all'ingresso della fiera

Proseguono anche gli spettacoli serali. Il programma prevede per questa sera alle 21 un varietà musicale. Domani i visitatori potranno divertirsi con uno spettacolo di magia, mentre venerdì sera si ballerà con l'orchestra di liscio. Sabato è in programma un'esibizione degli acconciatori della scuola Gala. Domenica, infine, la gara di karaoke con la finale a cui parteciperanno i concorrenti, che sono stati selezionati dalla giuria. Il successo canoro continua a riscuotere successo e ieri pomeriggio gli organizzatori hanno deciso di replicarlo. Il fuori programma è stato accolto con entusiasmo da decine di giovani, che sono saliti sul palco a cantare nonostante non ci fosse competizione.

Claudio Vinaccati

Via Manzoni

I commercianti e Italia Nostra

SAVONA. «Italia Nostra interviene a sproposito. Anziché preoccuparsi del traffico di città gli ambientalisti farebbero meglio a interessarsi degli incendi di bosco che ogni anno devastano la provincia. E dov'era Italia Nostra quando gli speculatori hanno costruito selvaggiamente in Val d'Aosta, a sulle spiagge del Sud e in tutte le altre località turistiche italiane?». Così Alba Racca, del sindacato tassisti di Savona, ha contestato la presa di posizione dell'associazione Italia Nostra sull'isola pedonale.

«Il piano del traffico del Comune, inoltre, non è convincente sotto molti punti di vista - dice Alba Racca -. La realizzazione del doppio senso di circolazione in corso Mazzini sino all'incrocio con via Viglienzoni provocherà un concentramento del traffico proveniente dal porto su una strada. Nel frattempo, infatti, il Comune è intenzionato a invertire il senso di marcia in via Giuria e via Corsi. Con questa manovra, resterà solo corso Mazzini per tutti coloro che intendono lasciare la città».

I tassisti contestano anche la scelta di estendere l'isola pedonale: «Chiudere due strade al traffico significa far confluire tutto le automobili sulle altre vie del centro. La chiusura di via Manzoni provocherà quindi nuovi inconvenienti perché si ridurranno ulteriormente gli spazi a disposizione».

Intanto il Comune ha previsto una spesa di 850 milioni per la demolizione dei ponti di San Michele, corso Mazzini e via Viglienzoni. Un intervento che consentirà di dare il via al piano del traffico. Per quanto riguarda via Manzoni, invece, l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti non ha ancora assunto una decisione definitiva e intende consultare nuovamente i commercianti della zona. Due le ipotesi di lavoro: una chiusura totale della strada oppure il mantenimento della circolazione ma con la riduzione dei parcheggi. [a. b.]

AMBIENTE

«La piana d'Albenga non va massacrata»

IL vicepresidente della Provincia di Savona, Nicolò Alonso, è intervenuto nei giorni scorsi sui temi del raddoppio della linea ferroviaria da Finale Ligure ad Andora e dello spostamento della stazione di Albenga. Lo ha fatto in seguito al mio articolo (pubblicato giovedì 11 marzo) dove lo avrebbe «spaventato per l'adesione acritica al progetto delle F.S.» cioè a quello originario che prevede la stazione di Albenga dove si trova. Devo rinviare il lettore alle parti del mio articolo in cui parlavo del punto debole di quel progetto, l'attraversamento della piana di Ceriale, e delle ipotesi e soluzioni accettabili. Detto questo, mi definisco a mia volta «spaventato» dalla disinvoltura con cui il vicepresidente della Provincia di Savona sostiene l'opzione a monte e parla di legittima difesa degli interessi degli agricoltori.

Come si sono riuniti in diversi comitati, raccogliendo più di 1600 firme contro il progetto di spostamento della stazione di Albenga caldeggiato da Alonso?

Per discutere di un problema così serio e sentito dalle popolazioni coinvolte bisogna chiarire e documentare quali siano i progetti sul tappeto, facendo un onesto bilancio dei costi e dei benefici. Vediamo i punti toccati dal presidente della Provincia:

1) lo spostamento della stazione di Albenga a monte dell'autostrada, dice Alonso, «non avrebbe influenza alcuna sui viaggiatori» se si fanno «parcheggi, tranvie, ecc...». Ma con ciò si conferma quanto io stesso avevo eliminando le stazioni di Ceriale e di Albenga per farne una sola, a notevole distanza dai due centri abitati, si produrrebbe l'intensificazione dell'uso del mezzo su gomma, aggravando congestioni e inquinamenti, provocando nuovi sacrifici di suoli agricoli su cui costruire le «bretelle» di collegamento e le tranvie.

2) Dice Alonso: lo spostamento a monte avrà benefici effetti sullo sviluppo economico della Piana di Albenga. Sono un po' che ne pensano quei 1600 agricoltori e floricoltori dei comitati di difesa. In nome dello sviluppo la piana di Albenga è già massacrata, basta guardarsi attorno da Ceriale al Centa, da Salea e Leca a Cisano e Bastia.

3) Non c'è dubbio che la linea ferroviaria costiera pesi sugli abitanti fino a soffocarli. Siamo tutti per lo spostamento dei binari e per il raddoppio, da realizzare senza più ritardi. Il progetto originario delle F.S. prevede appunto lo spostamento a monte, liberando tutti gli abitati, compresi quelli di Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia. Questo deve essere ben chiaro. Il solo punto in cui la ferrovia rimarrebbe sulla vecchia sede è quello della stazione di Albenga, con necessità di raccordo alla nuova linea. Il raccordo che passerebbe attraverso la piana di Ceriale, sacrificando pochi ettari già destinati a nuova lottizzazioni. Domanda: si preferisce il sacrificio di pochi ettari sottratti all'edilizia oppure il sacrificio di centinaia di ettari sottratti all'agricoltura? Anche in questo caso le superfici la stazione a monte è molto più costosa, perché richiede oltre allo spazio per i binari quelli per gli edifici, il parco merci, i depositi, ecc...

4) Il maggior costo derivante dallo spostamento della stazione di Albenga, ben 250 miliardi riconosce Alonso, da chi verrebbe coperto? Attraverso operazioni immobiliari sulle aree lo conferma il presidente della Provincia parlando di «ridefinizione degli strumenti urbanistici al fine di valorizzare le aree e le stazioni dismesse». In parole chiare: i Comuni modificano i piani regolatori per poter sfruttare le stazioni abbandonate e i terreni senza binari, in misura tale da rendere 250 miliardi.

Ora si progetta un referendum. Ben venga per scegliere occorre essere informati. Siano messi a disposizione dei cittadini i diversi progetti, con i loro costi, i loro aspetti negativi e positivi. Ripeto quel che ho scritto altre volte: siamo tutti per il raddoppio e lo spostamento a monte, facendo ogni sforzo per mantenere in sede le stazioni di Albenga e di Alassio, cercando soluzioni tecniche anche di avanguardia, senza pregiudizi e opponendoci al tentativo di contrabbandare per pianificazione urbanistica ciò che ne è la negazione.

Mario Fazio

VARAZZE

Il giovane marchese

«Non avevo droga ma suonavo senza permesso»

VARAZZE. Giorgio Invrea, anni, abitante in via Genova, discendente dei marchesi d'Invrea, allontanato da Perugia per motivi di ordine pubblico, non era in possesso di droga.

Il musicista, che nel luglio del '91 si trovava ad Umbria Jazz, si era radunato in piazza con un folto gruppo di ragazzi. Insieme a loro, aveva improvvisato un concerto. La polizia perugina li aveva rispediti a casa con il foglio di via obbligatorio. Rientrato a Savona a tarda sera, Invrea si era presentato in questura, anziché nell'ufficio del sindaco, come previsto dalla legge. Informato sui suoi doveri, Invrea aveva trovato chiuso il Comune e si era rivolto ai carabinieri impegnandosi a ritornare il giorno dopo. Ma il giovane ha rinunciato a presentarsi ed era stato denunciato. Processato lunedì scorso in pretura a Varazze, Invrea è stato assolto. [a. z.]

Richiesta dell'accusa

«Uccise Donatella deve essere subito processato»

SAVONA. Il sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio di Pino Torielli, il necroforo di Stella arrestato due mesi fa dalla polizia perchè ritenuto l'assassino di Donatella Manunta, il transessuale uccisa nel del 90 nel appartamento di via Untoria.

Il magistrato ha accolto la richiesta presentata nei giorni scorsi dai difensori del presunto omicida, Giancarlo Ruffino e Francesco Di Nitto, che sostengono l'innocenza di Torielli e ritengono che al dibattimento potrà essere facilmente dimostrata. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a decidere se accogliere o meno le richieste della pubblica accusa. In caso positivo, il processo potrebbe svolgersi prima dell'estate. Le accuse contro Torielli si baserebbero soprattutto sulla testimonianza di Manunta. [c. v.]

By pass al Sansobbia

Acque bianche

ALBISOLA S. Tecnici del Genio per le opere marittime hanno fatto ieri mattina un sopralluogo alla foce del Sansobbia per verificare l'ipotesi di costruzione di un by-pass per la canalizzazione delle acque, che scorra parallelo all'Aurelia, e di un piccolo molo per evitare allagamenti in caso di piena.

Secondo una proposta della giunta di Albisola, la cui validità dovrà essere confermata dal Genio, l'unico sistema per scongiurare l'allagamento di corso Ferrari e via Garibaldi è fare in modo che le acque bianche del fiume finiscano direttamente in mare senza arenarsi sulla spiaggia.

Sempre in tema di lavori pubblici e urbanistica, è stato affidato all'architetto Giorgio Dagna, di Savona, il compito di studiare la risistemazione di località La Pace, sulla sponda destra del Rio Basco, dove sorgono numerose cooperative. [a. z.]

Attolico: «Due settimane fa venne nel mio studio». Inquinamento di prove?

Passo falso di Aragozzini a Roma Così la «visita lampo» lo incastra

DAL NOSTRO INVIATO

«Due settimane fa, il giorno dopo essere stato ascoltato magistrati Sanremo come persona dei fatti, Adriano Aragozzini è venuto nel mio studio Roma. Era di primo pomeriggio. L'ho ricevuto sull'uscio. Non gli volevo parlare, perché non intendevo violare il segreto istruttorio. Mi ha detto: "Deve chiaro che risoluzione della vertenza Gerini riguardava soltanto il per produrre il telefilm La scalata". Era teso, non minaccioso».

A far esplodere la «bomba» Giuseppe Attolico, uno dei legali che hanno partecipato alla stesura degli accordi tra Aragozzini Gerini. Manca una mezz'ora di minuti alle 15, e si elettrizza di colpo l'atmosfera un po' annoiata di un'udienza a quel momento piuttosto fiacca. Era stata interlocutoria, al mattino, la quindicesima seduta del processo per le tangenti al Festival. si è vivacizzata all'improvviso nel pomeriggio, con l'ennesimo colpo scena questa intricata vicenda giudiziaria: la deposizione di Attolico cambia all'improvviso lo scenario, e porta più acqua al mulino dell'accusa che quello della difesa.

Nubi più fosche si addensano sull'orizzonte di Aragozzini. L'impressione non è solo quella clamoroso autogol: nei corridoi, durante l'ennesimo intervallo, diffondono allarmate e si parla di possibili manette, per il tentativo di inquinare le prove. Non sarà così, ma a fine giornata il pm Paola Calleri chiede al tribunale trasmettere i verbali dell'udienza alla locale procura della Repubblica, perché valuti esistono eventuali reati cari di Aragozzini incriminabili per false testimonianze i Laura Aguzzi, Mario Farina, Roberto Pandolfini, suoi collaboratori, Wolmer Dell'Acqua, Sanremo.

Il presidente Bocchicchio si riserva decisione, resta comunque nell'aria, anche se non vi fossero strascichi giudiziari, l'ecc di stonatura, di passo compiuto dal principale imputato. Persino il suo difensore, Alfredo Biondi, gli tira pubblicamente le orecchie: me lo aveva detto che era andato da Attolico, questo mi dispiace». Cerca minimizzare, preso in contropiede, Biondi: «Aragozzini e Attolico da più di trent'anni, avevano un reciproco rapporto fiduciario. E' comprensibile che sia da lui, per un colloquio. Lo ribadisco, perché non pensasse che siamo degli incursori».

Con nuove deposizioni spontanee, il marchese Gerini, ieri sorriso più sornione del solito, prova movimentare l'avvio dell'udienza: «Nonostante fossimo soci (c'erano due scritture private, tra l'Oai e , e tra l'Oai e mie società, la Pawalandi, ottenne l'organizzazione del Festival Aragozzini respinse ogni mia richiesta, anche quella di inserire tra i concorrenti la cantante Rosanna Fratello. Accettò solamente di affidare gli floreali della manifestazione alla mia convivente. Mi chiese invece di organizzare a Francoforte la tappa di Sanremo in the world: io avevo conoscenze in Germania».

Nel maggio dell'89, Gerini ritirarsi dalle due società. Cominciano le trattative: «L'accordo definitivo, in presenza degli avvocati Attolico e Quiriconi, prevedeva il versamento di 900 milioni da parte di Aragozzini, comprese le restituzione dei 430 che gli avevo prestato, e oltre all'ammissione al Festival di Peppino Di Capri e Christian fra i big e di Rosetta Crisci nei giovani, e a una cinquantina biglietti di prima fila. per giustificare fiscalmente l'operazione (Aragozzini desiderava fatturare i 900 milioni), si pensò creare un contratto fittizio per la collaborazione al telefilm "La scalata", con relativa liberatoria».

Sono mosse calibrate, queste di Gerini, mirano spazientire e disorientare l'avversario. Vengono sentiti altri due legali, Giuseppe Iannetti Del Grande, di Roma, Gian Pietro Quiriconi, di Roma. Dovrebbero essere nella manica». Confermano l'esistenza di diversi con i due ex soci, ma non sanno dire che fine ha fatto quello originale, la chiave di tutto («Forse è stato oggetto di scambio, o è stato distrutto») né hanno visto o hanno traccia di passaggi di fe Aragozzini a Gerini o viceversa. Poi, poco impacciato, arriva l'avvocato Attolico: è lui che il jolly a E potrebbe la svolta determinante.

Dellino

La deposizione di Giuseppe Attolico (a sinistra) potrebbe rivelarsi determinante per le sorti di Aragozzini. Nella foto Giuseppe Del Grande e qui a fianco Gian Pietro Quiriconi FOTO M

L'avvocato Alfredo Biondi non era a conoscenza della «visita» a Roma FOTO GATTI

Il marchese Antonio Gerini

«Risulterà colpevole» Parola di Antonio Gerini

SANREMO. processo è finito, ancora udienze ce ne andiamo a Parola Antonio Gerini.

Non ha dubbi, marchese rovescia coimputato di Aragozzini grande accusatore tangenti-story: «Tutto ormai è già scritto, non restano che poche battute la sentenza». Una prevede il marchese, scontata come un film già visto: Aragozzini colpevole, condannato per corruzione sull'onda di una pioggia di documenti che, assicura Gerini, «porta dritto alla chiusura caso Festival».

Foglio foglio, il dossier dell'ultima ora è spuntato dalle mani dei pm Francesco Nanni e Paola Calleri una sequenza di carte vincenti. Soprattutto, un contratto in pagine fra Aragozzini Gerini: la scrittura privata che proverebbe «patto ferreo» da un miliardo a testa per la scalata in tandem all'organizzazione del Festival '89 «e seguenti». Documenti ricercati dalla Finanza, inseguiti da due settimane ordine tribunale «ovunque essi siano».

Tredici indirizzi stati raggiunti nei giorni dal messaggio degli inquirenti: «Chi è in possesso prove sui rapporti fra gli imputati Aragozzini Gerini, le presenti prima della quindicesima udienza». caccia via-fax, pioggia di inviti spediti sulle linee Sip protagonisti e comparse della tangenti-story, tra Milano. Alla fine, il mosaico del presunto accordo corruttivo dietro le quinte delle canzonette si è arricchito di altri tasselli.

Hanno risposto in Ultimo, extremis», un nuovo testimone. E' il quarto avvocato farsi avanti per «incastrare» il patron sotto accusa. Nome: Vincenzo Sepe. Un noto legale del foro Roma. Nel pomeriggio di lunedì, l'avv. Sepe ha rivelato essere in possesso di fotocopia della scrittura privata 23, '88, quattro facciate, che avrebbe come oggetto «clausole e accordi per la disciplina di una società costituzione per l'organizzazione del Festival '89».

primo fra tutti, è arrivato il fax Gerini. marchese ha esibito la fotocopia di una scrittura «ristretta», con data maggio '88, «su accordi per costituzione di una società a responsabilità limitata tra l'Oai di Aragozzini la Pawaland dello stesso Gerini, per l'organizzazione del Festival». Infine, tre documenti dall'avvocato Giampietro Quiriconi Roma: lo stesso contratto in due pagine fornito da Gerini, la scrittura privata su 4 fogli spedita Sepe, e la fotocopia di «un atto di transazione su 3 pagine, con la solita data maggio '86] e l'obiettivo arrivare allo scioglimento di un contratto, non meglio indicato, tra Oai e Pawaland».

Il cerchio si chiude. Mentre si moltiplicano le prove che Gerini era il socio-ombra di Aragozzini nella conquista Festival. E' per quest'impresa che il marchese avrebbe versato un miliardo. Poi, la rottura fra i compagni di cordata. [m. p.]

OLTRE IL CASO

Biondi cade dal cielo «Non sapevo nulla»

A come L'onorevole Biondi perde il respiro per ben due volte. La prima, albergo, con un attacco di tosse che fino alle 11 tiene in sospeso l'udienza. La seconda, in aula, alla scoperta che Aragozzini ha osato bussare alla porta di un testimone con disinvoltura venditore enciclopedie. «Roba Festival Sanremo», si sussurra si ridacchia dietro sbarramento di toghe nere. E allora, «A» come aridaje: per «di nuovo!», nello sfogo capitolino dell'onorevole Biondi. Costernato, logorato, distrutto dalla dell'Imprevedibile Adriano, il vicepresidente confessa il suo sconforto: «Anche questa, il mio cliente l'aveva detta, signor presidente!».

come . Lo sarebbe l'avvocato Quiriconi, dell'accusa, secondo sermone ammiccante ex sindaco Pippione. Quiriconi parla, risponde al pm, conferma passo a passo ogni indizio. Pippione lascia scivolare battuta al cianuro: «L'hanno benel».

«A» Anna Maria. E' la moglie dell'on. Ciriaco De Mita. come testimone dalla difesa Gerini, signora ha inviato un telegramma in cui si dichiara «indisposta», e invita il tribunale ad assumere la testimonianza «a domicilio». Risata fragorosa nelle retrovie del processo. Forse, signora De non ricorda che la legge concede simili onori soltanto al Presidente della Repubblica, ai presidenti di Camera, Senato, Consiglio dei Ministri, Corte Costituzionale e ai diplomatici stranieri Santa Sede. No, decisamente : la signora De Mita non è prevista. «A» come aristocratico. S'infuria, l'avvocato Biondi, grida: «Basta! Non chiamate lo marchese, il signor Gerini! I titoli nobiliari vietati nella Repubblica Italiana!». Niente caste, per favore. Niente infiltrati monarchici sotto il sole repubblicano. Solo imputati mazziniani, per le tangenti al Festival.

«A» come affascinati. Entra in aula Rosanna Fratello, legge il giuramento con lentezza languida, estenuante. E giù occhiate dolci, sguardi complici. Tra le sedie dei togati c'è un rimestio. Alle 18 la Fratello è già fuori. M leggiadra e più prossica: «Mi hanno fatto aspettare dalle 9 per 'sta cavolata?».

«A» . E' il ruolo che torna a turbare l'avvocato Ricciuti: «Siamo avvocati o ' carburatoristi?», si chiede principe del foro romano. E spiega: «Tutte queste prove che spuntano in ritardo, questi documenti che incalzano... un povero avvocato è a calibrare di continuo difesa. Come un carburatore».

come affanno. Quello di Aragozzini. Corre verso l'aula, torna nel corridoio, cerca qualcosa. Cosa cerca? «La borsa». E chi l'ha presa? «Il mio autista, ma dov'è andato». precipita fuori, ansima, allora è mmo!». Tra rabbia e panico: «Ma dove se n'è andato?».

«A» come ammiratrice. signora cinquanta siede tra i pensionati del pubblico, mostra un ciondolo con la di Aragozzini: «Lo per lui!», confida. E arrossisce.

Attore. Un attore coraggioso, Adriano. All'uscita, dol per il bombardamento dell'accusa, si lascia andare all'ultima passerella: «Gerini? Un trasformista. Con si scende niente». E inciampa nel francese: «A martedì prochaine».

Michela Pelcino

Panico l'altra notte al largo di S. Stefano al Mare

Peschereccio in avaria rischia di inabissarsi

S. STEFANO AL Momenti paura, l'altra notte, per l'equipaggio del peschereccio onegliese «Libeccio». L'imbarcazione, che si trovava a un miglio circa dalla costa, proprio di fronte a Santo Stefano al Mare, ha cominciato a imbarcare acqua per la parziale della pompa di lavaggio. barca, Vincenzo Pappalardo, ha lanciato l'allarme via radio. Il segnale di soccorso è captato Portosole, dove è partito l'avvertimento per Guardia costiera d'Imperia. Mentre l'equipaggio, che comprendeva anche i pescatori Guido Rossetti e Rosario Dentini, cercava di tamponare la falla, entravano in due motovedette della Capitaneria di porto, una partita dal capoluogo, l'altra da Sanremo.

Frattempo, il «Libeccio» riusciva comunque ad avvicinarsi, anche se faticosamente, al litorale. Una corsa tempo, per evitare che la stiva si allagasse completamente motopeschereccio finisse in fondo Per limitare perdite tempo, i pescatori sono stati costretti a liberarsi a malincuore delle reti, state calate poco prima. Rischiavano infatti di trasformarsi in un fardello inutile pericoloso. Una perdita mica notevole, considerando che si tratta di attrezzature molto costose.

Scortato dalle motovedette, il «Libeccio» riusciva infine a raggiungere il porto di Marina degli Aregai. Lo stava aspettando una squadra vigili del fuoco, che fatto entrare in funzione le idrovore per completare l'opera di prosciugamento iniziata dai componenti dell'equipaggio. Il guasto è riparato poco dopo: è sufficiente sostituire un tratto di tubazione che si gravemente danneggiato. [m. v.]

Ristoranti, bar, birrerie e gelaterie dovranno chiudere entro le 2 di notte; saracinesche abbassate all'una per le sale giochi

A Sanremo discoteche aperte fino alle 4 del mattino

L'ordinanza sugli orari dei pubblici esercizi ha ufficializzato l'orario «lungo»

Discoteche: si torna all'orario «lungo»

Apertura «non stop» fino alle quattro del mattino per discoteche da ballo. La città dei fiori si adegua ai tempi moderni, rinnega accuse che associano le piste dei locali notturni alle «stragi del sabato sera» e dà un nuovo impulso anche al turismo giovani, da sempre costretti ad essere «pendolari della notte».

La decisione è stata presa ieri dall'assessorato Polizia Amministativa che ha reso noti i dati dell'ordinanza '93 sugli orari dei pubblici esercizi. variazione più eclatante proprio quella che interessa le discoteche. Per i gestori dei locali sembra essersi definitivamente chiusa quindi l'«epoca delle anticipate», quando centinaia di giovani invitati dalle piste anche inondate di e luci alle tre notte, sotto l'occhio vigile severo delle forze dell'ordine. Basta quindi anche alla multa sul mancato rispetto degli orari e «via libera» ufficiale a nuovi spazi per l'imprenditoria locale.

«Era un atto doveroso aiutare i professionisti dello spettacolo che stati questo proposito trascorati - l'assessore Ezio Bertoncelli -. Del resto è inutile chiudere le discoteche per evitare "stragi del sabato sera". Quanti giovani infatti fino ad hanno preferito i locali della Costa Azzurra a quelli Riviera? Meglio che restino vicino a invece che essere costretti a pericolose corse in autostrada».

Questo punto di vista, evidentemente condiviso da tutta giunta, alimenterà nuove polemiche? Nella città dei fiori si spera di no, visto che gli intendimenti dell'amministrazione Canessa sembrano essere quelli di rilanciare la Riviera «patria del divertimento», alternativa reale alle offerte della costiera adriatica.

«Posso solo dire "finalmente" - Gianni Biasa, titolare della discoteca Odeon Sanremo -. Abbiamo realmente la possibilità organizzare qualcosa nuovo, norme antiquate che ci mettono i classici bastoni le ruote». E ancora: «Sono tornato Rimini per la convention nazionale dei locali ballo e dire che c'è molto fermento nel settore. La parola d'ordine è soprattutto animazione e l'ingresso musica dal vivo nelle discoteche». Il panorama attuale per il momento è privo appuntamenti di grande richiamo. La programmazione inizierà questo solo nuova realtà delle chiusure alle quattro.

L'ordinanza ieri ha to anche con precisione gli orari di altre attività commerciali legate al divertimento e tempo libero. L'apertura così regolamentata: ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie, bar, caffè, gelaterie, frullatorie potranno le serrande alzate dalle 6 del mattino 2 di notte sino venti ore e un minimo di . Stesso anche spacci, circoli ed Enti collettivi solo un massimo di venti ore. Per le sale da gioco lecite, (videogame, biliardi altro ancora) 10 all'una di notte. Quanto deliberato ieri sembra essere destinato quindi assumere un'importanza fondamentale per il rilancio della città dei fiori. Ora, gestori discoteche, birrerie locali notturni, sembra essere arrivato il momento iniziare a dimostrare le possibilità imprenditoriali che offrono la Riviera e Sanremo. Un'occasione unica, da non perdere.

Giulio Cavino

Almeno sette appuntamenti teatrali in meno nella stagione genovese del prossimo anno

Lo Stabile «taglia» gli spettacoli

Il direttore Ivo Chiesa ha ufficializzato una notizia che era nell'aria da parecchi giorni. Lavori deludenti, in calo il pubblico. A fine maggio chiuderà il Margherita, [redacted] in città restano più poltrone che spettatori

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà più breve e con meno spettacoli la stagione teatrale dello Stabile del prossimo anno. Si scenderà da 29-30 titoli a 22-23 perché, sulla base d'una valutazione che non è soltanto genovese, [redacted] esistono attualmente in Italia trenta spettacoli che possano reggere sale da mille posti in su. E, dal momento che a Genova i [redacted] teatri - la Corte e il Genovese - sono da mille posti, si cercherà [redacted] intensificare e dilatare la produzione interna, si cercherà di contrarre l'ospitalità alle compagnie [redacted] giro e di capocomicato che sovente [redacted] hanno un prodotto di qualità, sia che facciano teatro d'arte, sia [redacted] cerchino di praticare il teatro cosiddetto d'intrattenimento.

La notizia ufficiale, che era nell'aria da qualche settimana, l'ha data Ivo Chiesa ieri pomeriggio [redacted] teatro della Corte, pri[redacted] che si aprisse [redacted] conferenza culturale sullo spettacolo «Rappresentazione del viaggio di Ulivo». Il direttore dello Stabile ha voluto, in qualche modo, «mettere le mani avanti»: ha rilevato quello che a Genova da mesi si sa già, vale a dire che la attuale stagione non [redacted] bene, che il pubbli[redacted] calando, che alcuni spettacoli sono stati dei piccoli fiaschi e che esiste un indice di tendenza preoccupante.

Ivo Chiesa, da vecchio schermidore, ha cercato di tagliare la strada alle critiche precisando - il che è in larga parte vero - [redacted] la crisi [redacted] generale e che il ricambio generazionale degli attori [redacted] dei registi [redacted] pressoché nullo [redacted] che la politica di sovvenzioni [redacted] pioggia delle compagnie sgangherate di capocomicato sono una «moneta cattiva che scaccia la buona». Chiesa ha fatto capire anche che non tutti gli spettacoli che hanno «fatto [redacted] possono essere buoni qualitativamente e che [redacted] gusto d[redacted] pubblico non s'è certo irrobustito. Ha am[redacted] tra le righe, qualche errore di valutazione [redacted] previsione: [redacted] è riuscita [redacted] «divisione» per generi teatrali tra la Corte [redacted] il Genovese, qualche scelta forse ha inclinato più verso il restrellamento degli spettatori e del p[redacted] pubblico ch[redacted] qu[redacted].

Chiesa ha rivendicato il successo - che l'anno scorso ha portato in pari il saldo demografico degli spettatori - delle produzioni interne e delle tournée degli spettacoli dello Stabile. Certo, non va dimenticato che sia nelle sale genovesi, sia nel gioco [redacted] scambio, certamente incidono gli abbonamenti «obbligati»: ma su questo Chi[redacted] ha «glissato» abilmente, altrimenti [redacted] dovuto sostenere la tesi d'una tournée europea d[redacted] produzione [redacted] quest'anno, il che francamente non è sostenibile, dato il basso livello (anche politico) delle scelte del vecchio «signore» delle scene liguri.

In realtà - [redacted] Chiesa non l'ha detto - [redacted] tempo [redacted] Consiglio d'amministrazione sta sottoponendo la direzione dello Stabile a dure critiche, mentre gli enti fondatori - Comune e Provincia, cui s'è aggiunta la Regione - si sono fatti guardinghi. Alla fine di maggio chiuderà i battenti il teatro «Margherita» gestito da Massimo Chiesa, figlio di Ivo. Dove si trasferirà, se lo Stabile ha già Genovese e Corte, mentre il Duse [redacted] ancora chiuso [redacted] la Tosse sta per aprire la seconda sala da 600 posti [redacted] affiancare a quella da 300 e alla cosiddetta «Agorà»? E l'Archivolto e il Garage e altri minori? Non ci sono a Genova [redacted] poltrone che spettatori?

Paolo Lingua

Luigi De Filippo, brillante protagonista ne «La Santarella» di Scarpetta a Chiavari

A [redacted]

Luigi De Filippo e la Santarella

Ultimo appuntamento a Chiavari con la stagione di prosa organizzata dal Comune al [redacted] Cantero. Alle 21, con «La Santarella» di Edoardo Scarpetta, sarà di [redacted] Luigi [redacted] Filippo, nella divertente parte di Felice Sciosciammocca, organista in un [redacted]nvento per educande, che di giorno insegna musica alle ragazze e di sera lascia il convento, all'insaputa delle suore, per frequentare teatri. Proprio in uno di questi teatri riesce a collocare una sua operetta, ma al momento della rappresentazione la prima donna abbandona la [redacted]. Lo salverà Annina, una [redacted] educande, che sogna il palcoscenico [redacted] che di nascosto aveva imparato [redacted] parte col maestro organista. Annina dovrebbe sposare un tenentino, per volere delle rispettive famiglie, ma lui non ne vuole sapere di sposare una ragazza che non conosce e per di più educanda. Lo conoscerà al teatro nelle vesti di soubrette. De Filippo [redacted] rielaborazione in due atti e anche regista. Con lui, sulla scena, l'attore Tullio [redacted] Matto. A Rapallo, stamane alle 10, al Teatro Cinema Augustus, replica per le scuole della commedia brillante in tre atti «Esami [redacted] maturità» [redacted] Ladislao Fodor, presentata [redacted] Compagnia teatrale L'Incognita di Rapallo, regia di Antonio Biggio. [f. p.]

ALLA RIBALTA

Panini, birre e videoclip è la ricetta dei Massone

RECCO

Si chiama Andrea Massone, ha [redacted] anni, è di Recco. Con il fratello Sandro ha rilevato nei giorni scorsi [redacted] paninoteca «Il Fondo», in largo dei Mille 4, nei pressi del lungomare di Recco, locale che da dieci anni è meta preferita dei giovani e giovanissimi della [redacted].

Una famiglia di imprenditori, quella dei Massone, già presenti a Recco con i bagni Erminia, i negozi di articoli sportivi Az uno e due. Andrea [redacted] Sandro, un passato da pallanuotisti come ogni buon recchelino che si rispetti, si dividono tra le attività di famiglia, [redacted] arricchite [redacted] un nuovo acquisto.

La paninoteca [redacted] Fondo», aperta ogni giorno escluso il mercoledì [redacted] 19 alle due del mattino, è [redacted] po' anche una loro scommessa. Dice Andrea Massone: «Il boom delle paninoteche è passato. Sono rimesti in attività circa la metà dei lo[redacted] nati negli anni d'oro di cui ha beneficiato il settore. Ma tra questi, quelli in Riviera lavorano bene. Siamo convinti che [redacted] formula della paninoteca sia ancora valida, se portata avanti co[redacted] professionalità».

Dicendo questo, Massone anticipa alcune novità che andranno [redacted] rendere [redacted] più accattivante l'ospitalità de «Il Fondo». «Entro breve installeremo un'antenna satellitare per collegare il locale alle cinque emittenti più importanti d'Europa, che trasmettono musica "no-stop". Entro l'estate, poi, integreremo il sistema [redacted] un videoproiettore, con [redacted] quale offrire [redacted] nostri clienti le ultime novità in fatto [redacted] "videoclip" musicali». I Massone punteranno sull'atmosfera allegra e molto giovane del locale, sulla qualità [redacted] lungo elenco [redacted] panini e stuzzichini, su una rassegna ampliata di birre estere, da [redacted] tenditori. Il loro motto? «Lavorare divertendosi e divertendo».

Andrea Massone

Fabio Pozzo

Storia di un'idea: l'Enciclopedia Italiana [redacted] memoria e progetto

Ecco manoscritti e fotografie in mostra a Palazzo Ducale

GENOVA. E' aperta da ieri, nel[redacted] sale del Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, la mostra «Storia di un'idea. L'Enciclopedia Italiana tra memoria e progetto».

Con questa mostra, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana racconta la sua storia di editore di prestigio, di laboratorio interdisciplinare, [redacted] istituzione culturale internazionale.

La mostra è realizzata in una settantina di pannelli costituita da oltre 250 fotografie rare o inedite, alcune centinaia [redacted] documenti d'epoca, lettere, manoscritti, di articoli dell'Archivio di Stato e dell'Archivio Storico dell'Enciclopedia, tavole originali a colori firmate da grandi disegnatori e vari filmati.

In mostra, fra gli altri pezzi, l'opera-simbolo dell'Istituto, la mitica Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere [redacted] Arti, della quale è stato appena pubblicato il secondo dei cinque volumi della Quinta appendice.

L'esposizione si propone di evidenziare [redacted] peculiarità dell'impresa dell'Enciclopedia Italiana realizzata da Giovanni Treccani e da Giovanni Gentile.

La mostra, inaugurata [redacted] mattina alle 12, resterà aperta [redacted] Palazzo Ducale tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22. Lunedì chiuso.

Con questa mostra sull'Enciclopedia Italiana Palazzo Ducale accentua la sua caratteristica di «contenitore» di grandi eventi culturali. A maggior ragione sarebbe veramente un guaio se la situazione finanziaria che ruota attorno ai Beni culturali genovesi dovesse precipitare, costringendo g[redacted] enti a «tagli» che pregiudichino [redacted] programmazione futura. [m. b.]

TEATRI

Salta il «Marco Polo»

Improvviso forfait al teatro Margherita dove questa sera la compagnia del Balletto di Napoli avrebbe dovuto esibirsi nello spettacolo «M[redacted] Polo». Un malore del primo ballerino [redacted] fatto rinviare all'ultimo momento lo spettacolo, primo frutto dell'inedita [redacted]borazione fra Mara Fusco, presidente della compagnia, e il [redacted]ppo Napoli Dance Theatre diretto [redacted] Luciano Cannito, che [redacted] l'autore [redacted] «Marco Polo».

Confermato invece, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Che l'inse?» (ore 21), curioso viaggio di Tonino Conte dentro [redacted] Geno[redacted] per certi versi inedita, dall'anno zero ai tempi [redacted] Balilla. A portare sulla [redacted] dell'Agorà memorie storiche, detti popolari, «mugugni», scenette e canzoni sono Giampiero e Roberta Alloisio, Carla Peirolero e Bruno Cereseto. L'ingresso costa 20 mila lire (ridotti 10 mila). [m. b.]

Da domani sera [redacted] Margherita la rielaborazione «padana» del poema di Cervantes

La storia fasulla di [redacted] Chisciotte

Autori e interpreti di questa versione molto personale [redacted] Enzo Iachetti [redacted] Stefano Bicocchi, in arte Vito. La regia dello spettacolo, scritto da Francesco Freyrele, è di Daniele Sala. Protagonista è Guerino, giovane «dall'elastico un po' lento»

GENOVA. E' [redacted] scena la Storia nei teatri genovesi. Quella «vera», che chiama in causa personaggi come Robespierre, Socra[redacted] Tacito, applaudita [redacted] lungo, ieri sera al «Verdi» di Sestri Ponente, dove ha debuttato il Gruppo della [redacted] «Le in[redacted] impossibili» (repliche fino a sabato) e quella «fasulla», in programma domani [redacted] Teatro Margherita. A definirla tale [redacted] gli stessi autori e interpreti dello spettacolo, Enzo Iachetti [redacted] Stefano Bicocchi, in arte Vito, protagonisti [redacted] lo[redacted] personalissimo «Don Chisciotte». Iachetti e Bicocchi mettono infatti le mani avanti e affermano: «Chiediamo ufficialmente scusa [redacted] Cervantes per avergli fregato [redacted] suo eroe a Dulcinea. Ringraziamo la Pianura Padana e abbracciamo tutti quelli che hanno l'elastico lento».

La storia [redacted] ambientata negli Anni [redacted]. In un paesino della Bassa sorge il Regio Ospizio del Sacro Cuore di Santa Romilda, meglio conosciuto come il posto dei cocomeri. I [redacted] ci sono dodici vecchietti «suonati» [redacted] violini» che vivono sotto le amorevoli [redacted] Suor Camilla [redacted] Suor Antonietta. Ma c'è anche un tredicesimo ospite: Guerino, un giovane «dall'elastico un po' lento» che tutti in paese chiamano Don Chisciotte. Guerino è orfano e le due suore lo hanno tirato su come un figlio, proteggendolo dai colpi della vita [redacted] lui [redacted] assolutamente impreparato. [redacted] eventi precipitano. Una fabbrica di cioccolato svizzero acquista il terreno su cui sorge l'ospizio [redacted] il piccolo Eden [redacted] Guerino deve chiudere i battenti.

A pochi giorni dalla chiusura, alle porte del [redacted] pre[redacted] un cugino di Guerino, un capoccione che [redacted] il cameriere in un ristorante di Lugano, tornato in Italia per sistemare alcuni affari di famiglia. Tra mille equivoci, [redacted]te lassative e camionisti «ruvidi» le cose prenderanno una [redacted] diversa: Guerino partirà [redacted] il pa[redacted]. [redacted] una condizione: prima [redacted] lasciare l'Italia per la Svizzera vuole rivedere Dulci[redacted] Così, a cavallo di una [redacted]to, con [redacted] lucciola [redacted] fa [redacted] battistrada, i due eroi sfrecciano sulla pianura, in un'odissea di nebbie e [redacted] visioni, fino alla sorpresa finale in un vecchio granaio.

La regia dello spettacolo, scritto da Francesco Freyrele, è di Daniele Sala. S'inizia alle 21. Ingresso: 33 mila lire in platea e 24 mila in galleria. [m. b.]

Enzo Iachetti su Don Chisciotte: «Chiedo ufficialmente scusa a Cervantes»

[redacted] E [redacted]

[redacted]
Giovani in concerto

Giovani [redacted] concerto, questa [redacted]ra, alle 21, al «Tempietto» [redacted] Sampierdarena (via Carlo Rolando). In programma brani di Vivaldi e di Bach eseguiti da Filippo Balestra (flauto), Cristiano Gualco (violino), Riccardo Mascia (cembalo), Marco Borella (oboe), Angela Zapolla (violino). Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
Flauto magico per ragazzi

Ultima rappresentazione, oggi alle 10, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) dello spettacolo [redacted] Teatro Ragazzi «Il magico flauto magico», nell'ambito della rassegna dell'Archivolto [redacted] viaggio, [redacted] sogno». [m. b.]

[redacted]
Sabina Guzzanti, show rinviato

Rinviato lo show di Sabi[redacted] Guzzanti, [redacted] programma domani se[redacted] al «Nessundorma», in via Porta d'Archi, a [redacted] improvvisi impegni dell'attrice. La nuova [redacted] dello spettacolo sarà [redacted] nota [redacted] prossimi giorni. [m. b.]

[redacted]
Concerto cameristico

Concerto dell'«Orpheus Chamber Orchestra», questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice. In programma brani [redacted] Haydn, Beethoven, Barshai, Shostakovich. Pianoforte: Richard Goode, clarinetto: Charles Neidich. Biglietti 25 mila e [redacted] mila. [m. b.]

[redacted]
«A tutto russo»

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage [redacted] San Fruttuoso, lo spettacolo «A tutto russo», tratto da autori satirici contemporanei. Compagnia del teatro Chameleon di San Pietroburgo con Evgenij Ganelin e Vladimir Bogdanov. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[redacted]
Prosegue la ribalta al teatrino

Prosegue stasera «Portofino alla ribalta»: la manifestazione canora organizzata dal Comune nel teatrino di vico Dritto a Portofino. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

STASERA ALLE [redacted]

Telecupole
7 — [redacted] informazioni
12 — [redacted], telenovela
13 — [redacted]
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16 — La via [redacted]
[redacted] assassini [redacted] a cavalo, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — [redacted]
1 — [redacted]

Telecittà
13 — Video J. Simone Engsten
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1, rubrica
18 — The real world
19 — Tg young, tg giovani
19,45 News file
20,05 Lotta di classe, novela
21 — I viaggi di Colombo
21,40 Il salotto della musica
23,15 Teleshopping

Teleregione
9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 [redacted], sceneggiato
13 — [redacted]
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — [redacted]
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Incontro di basket Serie A2
0,15 Telegiornale

Canale 1
7,15 Obiettivo gente
7,40 Le avventure di Tom Sawyer
8,30 Ispettore Bluey, telefilm
9,20 Il richiamo degli abissi, doc.
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Ispettore Bluey, telefilm
12,05 Skyways, telefilm
[redacted] Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
[redacted]
15 — Le avventure di Tom Sawyer
16 — Cartoni animati
16,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli abissi
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Samba d'amore, novela
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23 — Nati per vivere
24 — Motor shop

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telen.
14,30 Il tempo della nostra vita, tel.
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,25 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,10 U.S.A. today games
18,15 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
[redacted], telefilm
[redacted] I diavoli della guerra, film
22[redacted] Colpo grosso story
[redacted] L'inverno ti farà tornare, film

Telestar
8 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
9,[redacted] Stati uniti in America, film
12 — Zona franca, rubrica
[redacted] Pasiones, telenovela
16,05 Caccia al crimine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
[redacted] Trinità e Sartana figli di..., film
[redacted]30 Zona franca, rubrica (r)
24 — New Excalsior, varietà

Sardegna Uno
7,20 Cartoni animati
8,10 Rassegna stampa
8,25 Super amici, cartoni
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Senza spogliatoio, rubrica
18,30 Sardegna giornale
18,40 [redacted]
19,30 Quanto [redacted] per amore, telenovela
[redacted] Sardegna giornale
[redacted] L'onore della famiglia, serial
22 — Più donna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Sportello impresa, rubrica
24 — Skyways, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1 — Cagliostro, film

Telearcobaleno
13,15 Telegiornale Tga
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
[redacted] Telenovela
18,25 Telegiornale Tga
18,45 L'opinione
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tga
[redacted]

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
12 — Zona franca, con G. Funari
13,30 Punto news
14 — Arius
17 — Market
18 — Zona franca
19,30 Punto sera
20 — F.B.I., telefilm
[redacted] Film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,30 [redacted]
[redacted] Rosso di sera, varietà
1 — [redacted]

Telenord
7,30 Oroscopo
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
18 — Cartoni animati
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
[redacted] — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4, news
23 — Sky Ways, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]

Pallanuoto: solo una vittoria potrebbe davvero riaprire il discorso-playoff per i biancocelesti

Il Recco spera ma non lo dice più

Oggi alle 20,30 il recupero casalingo con il Pescara

RECCO. Non parlategli di ultima spiaggia, o di ultimo tram, o di spalle al muro. Per Mimmo Bariocco, Recco-Pescara non deve assegnare alcun diploma di maturità, non è accompagnata da alcun timore di irripetibilità. Stasera (Punta S. Anna 20,30; arbitri Aglialoro e Merola) la sua squadra recupera l'incontro della terza di ritorno, rinviato per consentire al Pescara di contendere vittoriosamente la Supercoppa Europea allo Jadran Spalato.

Il tecnico: «Gli attivi, e pure i passivi, del nostro bilancio non possono esser modificati di molto da questa partita. E' chiaro che una vittoria sulla squadra che è, stando ai risultati della Supercoppa, la più forte in Europa, sarebbe una medaglia da appuntare con orgoglio all'occhiello, e magari potrebbe anche riaprire uno spiraglio per i playoff. Solo che non accetto la definizione di ultima spiaggia: quello che abbiamo saputo fare in questa stagione lo considero positivo, con o anche senza la vittoria sul Pescara».

L'allenatore sdrammatizza, i suoi «pargoli» si chiamano fuori. Francesco Riccadonna si sente soffocare nei panni del salvatore della Patria pallanuotistica: «Uffa. Non ne posso più di vedermi assegnata d'ufficio certe responsabilità... La storia delle giovani promesse che non mantengono mai, del nuovo che non avanza, non mi garba per niente. Cerco di fare la mia parte sempre e comunque, rispettando le consegne dell'allenatore e cercando la miglior intesa con i compagni».

La conclusione, per assurdo, è che se il Recco cerca insistentemente di disinnescare la bomba, il perché in realtà ha puntato molto questa partita. Al termine del vittorioso match con la Canottieri Napoli, l'esame dei risultati della quinta giornata di ritorno faceva intravedere al presidente Tornich e ai suoi collaboratori uno spiraglio per rientrare in zona: il Recco ha 12 punti ed è staccato dalla sesta, la Florentia, di 5 lunghezze. In caso di vittoria nel recupero il Recco si porterebbe a «-3» e sabato prossimo andrà a far visita proprio alla squadra di Farago e Magistris: la possibilità di portarsi ad uno o due punti dalla posizione galvanizza i giocatori e torna a far sperare gli stessi dirigenti.

Dai gol di Andras Gyongyossi potrebbe arrivare stasera il risultato in grado di rilanciare il Recco verso i playoff

Occorrono due imprese ma il Recco, quello almeno di momenti migliori, può battere il Pescara a Punta Sant'Anna e la Florentia alla «Nanninis. Superato questo duplice scoglio, il calendario dei biancocelesti sarebbe in discesa: Salerno, Brescia e Civitavecchia, cioè le ultime tre, debbono ancora essere affrontate.

Gli ospiti sono annunciati al gran completo, schierano la formazione che ha vinto la Coppa delle Coppe e la Supercoppa. Agli ordini del novello ma subito acclamato tecnico Paolo Malara (genovese) ci sono i nazionali Attolico, Pomilio e D'Altrui, il promettente centroboa Roberto Calcaterra, gli affidabili Salonia, Papa e Mammarella, il bicampione olimpico Deny Lusic e poi l'ultimo vero fuoriclasse della pallanuoto, Manuel Estiarte.

Il Pescara non può regalare nulla perché impegnatissimo a lasciar scappare via Posillipo, Roma e Savona. Gli abruzzesi vincendo ci porterebbero a un punto da Savona e Roma, e a due dalla capolista, conservando buone possibilità di piazzarsi perfino al primo posto. Perdendo dovrebbero probabilmente rassegnarsi al quarto, posizione quanto mai scomoda per affrontare i playoff.

Nel Recco Crovetto ha potuto allenarsi poco perché colpito da influenza, Baldineti sente qualche dolore qua e là, entrambi rispondono «presente» all'appello. E' certo che qualche giocatore del Savona sarà sugli spalti, mentre mancheranno i giocatori e il tecnico Mistrangelo, impegnati negli allenamenti. Faranno però a distanza (magari senza ammetterlo troppo) il tifo per i «cuginis»: i motivi sono così chiari da non dover nemmeno esser citati.

Danilo Sanguineti

Golf: circuito nazionale dilettanti

Arenzano, via alla Pool Cup 93

ARENZANO. Dodici prove di selezione — la prima, il Trofeo Locat, si è disputata domenica ad Arenzano — e una finale nazionale, in programma a fine ottobre sulle 18 buche del Conero Golf club: alla pari di altri circuiti nazionali, la Pool Cup '93, che s'affaccia quest'anno al mondo del golf, coinvolge nel suo cammino alcuni terreni di gioco tra i più noti e frequentati, e buon numero di giocatori e giocatrici dilettanti. Alla gara d'esordio, sul percorso ligure, erano presenti 72 concorrenti, divisi in coppie, impegnati sulle 18 buche «stableford» (la formula comune a tutte le gare del circuito), in maggioranza soci del circolo ospitante.

Il miglior risultato lordo (33) l'hanno fatto segnare Giorgio e Paolo Torreni; nelle categorie «pareggiate», quella di Antonio Jurilli e Matteo Firpo (handicap da zero a 12) con 41 punti e ben sei lunghezze di vantaggio! Domenico Roccatagliata e Lorenzo Michetti, secondi classificati. Vittorie anche per Michele Pistorio e Marco Rovera (handicap da 13 a 20) con 42, Luigi Merlano e Ferruccio Comuzio (handicap da 21 a 28-34) con 38. Premiate anche Eva Cignolini e Carla Robino, prime delle signore, mentre Enrico Pierini e Rudolph Walden sono risultati migliori Seniores.

La prima tappa della Pool Cup '93 (ogni gara del circuito sarà dedicata ad uno sponsor, in modo da rendere l'azienda protagonista della giornata) verrà ospitata, sabato 1° maggio, dal percorso torinese de Le Fronde; il tour ritornerà in Liguria il 31 luglio a Garlenda, per la disputa del Trofeo Scam. Le coppie vincitrici delle rispettive categorie e della classifica «lorda» di ogni prova si ritroveranno il 30-31 ottobre sul Golf club Conero, una delle ultime realizzazioni in tema di golf in Italia, per la finale nazionale. **[pl. g.]**

Il golf protagonista ad Arenzano

Bocce: a livello assoluto continua la stagione d'oro del club del presidente Chiappe

L'Ardita nella scia della Chiavarese

I nervesi si sono qualificati per le finali di con un turno d'anticipo: stanno dimostrando di poter essere i dominatori del torneo cadetto. Alle loro spalle la Rapallese dovrebbe riuscire ad aver la meglio sull'Italtinto

Di Nardo, «punta» della Ventimigliese

Chiavarese pigliatutto: squadra del Tigullio, dominatrice della A1 che si è assicurata per il quarto anno consecutivo, in questo scorcio di marzo ha già vinto tutto quel che c'era da vincere. Successo a Chiavari nel primo turno di Coppa Europa sul Principato Monaco per 12-6; Targa d'Oro d'Alassio con Bruzzone, Caudera, D'Agostino, Suini; secondo turno di Coppa Europa superato a Monaco per 13-5; gara nazionale a quadrette Arquata Granaglia, Losano, Pastre, Suini.

Sabato a Chiavari andata della semifinale di Coppa Europa coi friulani della Plozner (che hanno nelle file i liguri Littardi e Giorgio Repetto), che i loro volti hanno superato Lubiana per 21-15 (14-4 e 7-11). In questo torneo la Chiavarese ha già battuto due volte i friulani ed è impensabile che manchi l'appuntamento con una vittoria che le spalancherebbe le porte della finale per il titolo che detiene.

A meno di grosse e imprevedibili sorprese, giochi fatti per il settore di Levante della B: l'Ardita Nervi, vincitrice 14-2 sulla Voltrese nell'ultimo turno, è matematicamente qualificata. La seconda semifinalista sarà quasi sicuramente la Rapallese, che nel penultimo turno ha inflitto un secco 16-0 Sarissolese, risultato che le permette di affrontare l'ultima giornata, sul campo del fanalino Voltrese, con un margine di 7 lunghezze sull'Italtinto che ospiterà l'imbattuta Ardita.

Nel settore di Ponente la Ventimigliese ha fatto nei 9 vittoriosi turni disputati ha totalizzato 112 punti, conquistando la certezza della qualificazione con ampio margine e diverse giornate di anticipo. I ventimigliesi (protagonisti con Bruni, Di Nardo, Gerbaudo e Musso di un'ottima gara ad Alassio, dove si sono classificati quinti) saranno sabato, nell'ultimo turno, gli arbitri della promozione della seconda semifinalista, in quanto andranno a giocare a con la Familiare, che potrebbe avere ancora speranza se riuscirà a fare un buon risultato. L'altra contendente in lizza per le semifinali è la Mueller Bordighera, che alla vigilia dell'ultimo turno ha un doppio vantaggio sa-; 3 punti in più e il fattore campo, visto che ospiterà Ferrania che non ha più alcuna ambizione di classifica.

Le semifinali, con incontri di andata e ritorno, si giocheranno 17 e 24 aprile: nella prima giornata la seconda del settore di Levante ospiterà Ventimigliese e la seconda di Ponente riceverà la visita dell'Ardita. Le due vincenti si giocheranno la promozione l'1° e l'8 maggio.

Si è conclusa intanto la prima prova del Trofeo Italtinto di B che ha visto in gara 30 terne (17 Levante e 13 a Ponente): finalissima di Nervi prima la Roverino Bianchi-Panizza-Perata su Briano-Chiesa-Piccinino (Familiare), Amati-Clavarezza-Picasso (S. Rocco) e Musante-Tociane-Vaccarezza (Italtinto). Domenica seconda prova gara a coppie a Sampierdarenese e Familiare.

Guido Tolazzi

Pallavolo: emergono le lavagnesi Vivai Gaggero e Matteucci

Chiavari e S. Maria in crisi

Le due squadre protagoniste del girone d'andata in C2 maschile e D femminile stanno accusando una netta flessione. La situazione in tutti i tornei regionali

La Vitova, simbolo del volley levantino

Gioventù vuol dire e freschezza atletica, ma anche esperienza e di pacità far fronte alle prime difficoltà. Ne fa fede la stagione del Chiavari in C2 maschile e del Psm Rapallo in D femminile: le squadre hanno disputato un magnifico girone d'andata e si parlava apertamente di promozione quando c'è stata una flessione di rendimento. A un pizzico di sfortuna si è aggiunta anche [illegible] volezza che lottare serviva a poco: le energie della Polisportiva S. Maria sono concentrate sulla prima squadra, il Chiavari è schiacciato dalle minaccia di crollo della prima squadra, in serie B2.

C2 maschile ritorno). Per un Chiavari che declina c'è un Gaggero Lavagna che se vittoria sul Molinari Spezia e conferma del terzo posto a due punti dalla coppia di testa. I lavagnesi contano di giocarsi tutto nella di sabato in casa dell'Igo Genova. Il Pro Recco ha pochissime possibilità di evi- e serie D: continua a battersi, testimonia il set strappato allo Spezia, ma i 4 punti svantaggio dalle penultime inibiscono anche la spera-. Il Chiavari o due titolari non ha potuto offrire gran resistenza agli assalti Carcare. Risultati: Pro Recco-Spezia 1-3; Gaggero-Molinari 3-0; Levanto-Igo Genova 0-3; Fiamma-Don Bosco Genova 2-3; Chiavari-Carcare 0-3. Classifica: Igo e Carcare p. 22; Gaggero e Spezia 20; Chiavari 18; Levanto 14; Don Bosco Genova 10; Molinari e Fiamma 6; Recco 2.

C2 femminile (4ª ritorno). Il Chiavari 90 mantiene l'esiguo vantaggio sul Carcare anche se perde due punti nella differenza tra i quozienti-set. L'obiettivo di Mauro Marina è arrivare con questo distacco alla scontro diretto del 17 aprile: vincendolo, le chiavaresi firmerebbero per un'altra stagione di permanenza in. Risultati: Carcare-Don Bosco Ge 2-3; Verazze-Vbc Savona 3-2; Le Oasi Melese-Brianteo Imperia 2-3; Annamode Sanremo-Iplom Scrivia 3-0; Ceparana-Alta Val Bisagno 3-2; Maurina Imperia-Chiavari 3-0. Classifica: Maurina e Varazze p. 24; Brianteo 22; Bisagno, Iplom e Ceparana 18; Savona 16; Don Bosco 14; Annamode 12; Chiavari 8; Carcare 6; Le Oasi Melese 0.

D maschile (4ª ritorno). E' quasi tutto deciso; le promozioni in C2 nelle mani di Fontanabuona e Us Lavagna che hanno vinto gli scontri con le rivali più pericolose. Risultati: Fontanabuona-Ameglia 3-2; Cogoleto-Us Lavagna 1-3; Villetta Genova-Primizie Ceparana 3-0; Bianco Albenga-Sc Ventimiglia 3-1. Classifica: Us Lavagna p. 22; Fontanabuona 20; Ameglia, Cogoleto e Bianco Sport 16; Villetta 14; Sestri Ponente e Cus 6; Ventimiglia 4.

D femminile (4ª ritorno). Il big-match del girone B è andato al Matteucci Lavagna, che stacca due punti la Fabianese e deve «resistere» altri cinque turni prima di esser proclamato vincitore del girone e salire in C2. Risultati: Matteucci-Fabianese 3-1; Prati Fornola-Bamberone 2-3; Ameglia-Don Bosco Spezia 3-2; Ortonovo-Psm Rapallo 3-0; Colombiera-Us Lavagna 3-2. Anticipo: Us Lavagna-Ortonovo 0-3. Classifica: Matteucci p. 22; Fabianese 20; Bamberone Us Lavagna 16; Ortonovo, Rapallo e Prati Fornola 14; Colombiera 6; Don Bosco Spezia 2. **[d. s.]**

SPORTFLASH

NUOTO SINCRONIZZATO

Burlando, finalmente l'oro tricolore

GENOVA. Giovanna Burlando Sturla, dopo tanti secondi posti dietro alla romana Celli, ha vinto il titolo italiano nel Agli Assoluti di Como, dietro eterne rivali (che fanno coppia in Nazionale) è giunta Simona Della Bella (Bustese). **[d. s.]**

CALCIO

Domani la rappresentativa Giovanissimi

CHIAVARI. Domani al Comunale alle allenamento della rappresentativa Giovanissimi. Giuseppe Lupi ha convocato Costa e Rocca (Rapallo); Lenzi (Villaggio); Mancini, Novellini e Franceschi (Pegliese); Bisacchi e Pendoli (S. Fruttuoso); Ramos e Lucà (Argentina); Palermo (Vado); Tomatis (Cairese); Riolfo, Rebagliati e Rocca (Savona); Cicconi e Grillo (Canaletto); Giudici e Carpi (Sampierdarenese); Guelfi (Sarzanese); Imbasi (Praese). **[d. s.]**

SCUOLA

Presentata la Settimana dello Sport

RAPALLO. E' stata presentata ieri nell'aula del Consiglio comunale la XVII Settimana dello Sport, manifestazione che coinvolge tutti gli istituti scolastici della città e che si svolgerà il 27 marzo e 3 aprile, con premi individuali e per istituti. **[g. s.]**

RALLY

Al genovese Longhi il «Mille Miglia»

GENOVA. Momento felice per la Scuderia Grifone, che domenica col driver Piero Longhi ha conquistato il al prestigioso «Mille Miglia», seconda prova del campionato Totip. Erberth Rossi, frattanto, presenterà venerdì nei locali del Ferrari Club di Sestri Levante il nuovo sport prototipo «Erberth R2». **[g. s.]**

Basket Promozione: tra le ragazze delude il Polysport Lavagna, l'Ospedaletti è quasi in C

Il Sestri Levante prenota le finali regionali

Ai verdi di Scotto mancano due punti per la certezza matematica

Tutto deciso a Ponente, ma anche a Levante. L'ultimo della Promozione maschile di basket ha infatti risolto ogni dubbio sui nomi delle sei squadre promuovere al girone finale. Saranno, da ponente a levante con i punti di ammissione, la superfavorita As Imperia (8), il Bc Ospedaletti (zero) e poi, quasi in un equilibratissimo mini-torneo interno partendo tutte con 4 punti, Cffs Cogoleto, Tigullio S. Margherita Ligure, Alcione Rapallo e Centro basket Sestri Levante.

Ai sestresi di Umberto Scotto per la verità manca la certezza matematica, ma la logica dice che saranno promossi: ipotizzando anche la sconfitta sabato al Canaletto, i «verdi» possono perdere nel match di chiusura della regular season contro la Virtus?

La terz'ultima giornata del girone B, giocata nel week-end, non ha riservato sorprese: facile vittoria del Sestri Levante sul parquet Villaggio Sport (80-65), senza problemi l'Alcione a Nervi contro l'Ardita (94-69) e il Tigullio sul proprio campo contro il King (92-66).

La classifica vede al comando la coppia Alcione-Tigullio con 32 punti, seguita da Centro Basket Sestri Levante (30), Mf Genova (26), Athletic Genova e Pontremolese (24), Canaletto (20), King (14), Cus Genova e Villaggio (12), Ardita (10) e a chiudere la Virtus Spezia con 2 soli punti.

In Promozione femminile, ancora una delusione per la Polysport Lavagna, sconfitta a Finale dalle locali per 72-62. Ad un passo promozione in C è invece l'Ospedaletti (60-39 all'Athletic). Unica rivale, ma con scarse possibilità, l'Albatros Alassio che ha vinto contro Cairo (47-36). Classifica: Ospedaletti p. 14; Albatros 10; Athletic Lavagna 6; Finale 4, Cairo 0.

Prima divisione maschile: due giornate già in archivio, al comando a punteggio pieno è rimasta solo la Praese. I risultati: Pool Genova-Praese (recupero) 41-56; Audace Campomorone-Camisasca 77-79, Praese-Sestri Ponente 66-38, Mf Genova-Pool Genova 45-81. Classifica: Praese p. 4; Audace, Mf, Pool e Camisasca 2; Sestri Ponente 0. **[g. s.]**

RUGBY

Liguria ok allo «Scuri»

Brillante esordio per le selezioni liguri maschile e femminile all'edizione '93 del «Decio Scuri». In campo maschile, la squadra di Gentile ha superato la Val d'Aosta per 82-80. Solo cinque minuti di black-out nella ripresa, e gli ultimi 8 secondi che han permesso ai valdostani di realizzare 5 punti. Ottimismo comunque per il «ritorno» di domenica ad Aosta, considerando che la Liguria poteva vincere con una differenza-canestri maggiore. I punti: Tassara 16, Bancaster 18, Conti 7, Fusaro 5, Francini 17, De Martino 12, Argo 4, Barlotta 3, Dal Piva 0, Giuliani 0. Senza problemi invece le ragazze, che hanno inflitto un pesante 92-40 all'Umbria. Il ritorno, domenica a Perugia, sarà una formalità. La di Caorsi hanno iniziato alla grande, chiudendo la contesa fin dal primo tempo (43-23). I punti: Revaglio 6, Sarti 16, D'Urso 1, Riscazzi 16, Patri 7, Facon 13, Giannazzo 6, Biggi 6, Piattoni 21, Persia 0. **[g. s.]**

Earl Grey in persona sarebbe fiero della miscela creata in suo onore da Sir Thomas Lipton.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin".

Tutti gli uomini di successo hanno un segreto. Sir Thomas Lipton, da gentleman inglese che si rispetti, ne aveva uno molto particolare: la passione per il tè. Da questa passione nacque in Sir Thomas l'idea ambiziosa e un po' ardita di creare una miscela di Earl Grey, così buona ed esclusiva che avrebbe potuto suscitare

I Clipper, le veloci navi a vela che trasportavano il tè dalle Indie.

l'entusiasmo e l'ammirazione del personaggio da cui questa aveva preso il nome: il leggendario secondo conte di Grey che nel 1803, durante una missione diplomatica, l'aveva ricevuta in dono da un mandarino cinese. L'Earl Grey di Sir Thomas Lipton, combinando in perfetto equilibrio il carattere deciso del tè cinese con l'aroma inconfondibile del bergamotto, possiede una qualità unica ed ineguagliabile: l'aroma e il gusto delle cose fatte con passione. Per questo l'Earl Grey di Sir Thomas Lipton farebbe felice anche l'esigente aristocratico inglese da cui prende il nome, e ancora oggi delizia i veri intenditori di tè.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
[redacted] Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì [redacted] Marzo 1993 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Le accuse sarebbero concussione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti

Anas, avviso di garanzia a Manfredi

Due funzionari arrestati ieri, un altro è ricercato

Manfredo Manfredi, deputato dc

SAVONA. L'onorevole Manfredo Manfredi, presidente dc della [redacted] Commissione Finanze [redacted] Camera, è stato raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti Anas ottenuti dagli imprenditori savonesi negli ultimi tre anni. Le ipotesi di reato [redacted]: violazione della legge [redacted] finanziamento [redacted] ai partiti e [redacted]. Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Savona, Albero Landolfi, che però continua [redacted] smentire qualsiasi coinvolgimento di parlamentari liguri.

Il magistrato nega anche di avere richiesto ed ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, tre ordini di custodia cautelare per concussione. Due, però, sono già stati eseguiti. Uno riguarda Gian Carlo Fatteschi, direttore del compartimento Anas di Venezia, dove gli è stato notificato il provvedimento.

L'altro, Ennio Paolucci, alto funzionario del compartimento Anas del Piemonte, è finito con le manette [redacted] polsi [redacted] Torino. A bordo di [redacted] Fiat Uno grigio metalizzata, il funzionario è stato trasferito in questura, [redacted] Savona, dove è giunto nella tarda serata.

Entrambi gli arrestati, prima di andare [redacted] Torino, erano in servizio [redacted] Genova. Gli ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dagli [redacted] del commissariato [redacted] Alassio [redacted] della [redacted] di Savona. Per il [redacted] mento, [redacted] sfuggito all'arresto un altro funzionario dell'Anas.

Gli agenti, fra cui anche gli uomini [redacted] Criminalpol di Genova, continuano le ricerche e sono stati sguinzagliati in altre città del Nord e Centro Italia, fra cui Roma. Probabilmente anche per notificare altri avvisi di garanzia, forse ad altri uomini politici.

A mettere nei guai l'onorevole Manfredo Manfredi [redacted] i dirigenti Anas, sia pure con accenti [redacted] sfumature diverse, [redacted] alcuni imprenditori di Savona [redacted] provincia. Almeno un paio [redacted] titolari anche di società per la realizzazione delle grandi infrastrutture stradali, con sede o filiali [redacted] Roma, oltre [redacted] imprenditori di minore portata, sempre di Savona e di alcune città vicine.

Pino Damonte, titolare dell'omonima impresa di Cisano sul Neva, avrebbe sostenuto di avere dato contribuzioni [redacted] parlamentare per amicizia. Suo fratello Bruno è presidente della «Tecnosviluppo», di cui dispone un consistente pacchetto azionario Aldo Spinelli, presidente del Genoa. Le due società, con altre consociate, costituiscono [redacted] dei grandi gruppi nazionali. I finanziamenti versati [redacted] Manfredi sa[redacted] contemporanei all'apertura dei cantieri del gruppo sulle statale del Colle di Nava e [redacted] Valle Argentina.

Altri imprenditori (sono stati interrogati anche Rocco De Filippi, contitolare della «Icose» di Zuccarello, Giulio Piazza, [redacted] Albisola, [redacted] altri [redacted] cui non si conoscono i nomi), invece, avrebbero detto [redacted] sostituto procuratore Landolfi di avere dato soldi [redacted] parlamentare in seguito a pressioni più [redacted] esplicite. Da qui l'ipotesi del reato di concussione.

L'onorevole Manfredi [redacted] giunto a Roma alle 10 e 50 [redacted] ieri. Per tutta la giornata è stato impegnato nella commissione Fi[redacted] e nel suo Comitato ristretto. Impossibile raggiungerlo telefonicamente. Si sa soltanto che ha nominato l'avvocato Nanni Russo difensore [redacted] fiducia.

Le mazzette finite nelle tasche dei dirigenti dell'Anas (non si [redacted] anche per il parlamentare sia la stessa cosa), riguardano appalti in [redacted] la Liguria, e in particolare nell'Imperiese e nel Savonese. Ma non venivano risparmiati quelli ottenuti oltre il confine regionale dalle imprese savonesi di caratura nazionale.

Mentre continuano le ricerche dell'altro funzionario Anas colpito da ordine di custodia cautelare, l'inchiesta prosegue [redacted] sembra destinata a coinvolgere più persone. Nella tarda serata di ieri sono corse voci di ulteriori avvisi di garanzia [redacted] partenza per Roma, ma [redacted] hanno trovato conferma.

Bruno Balbo

«Nessun insabbiamento»

I politici di Savona e Imperia chiedono la massima chiarezza

IMPERIA. In certi casi ha provocato sconcerto, in altri nessuna particolare [redacted]. In altri infine un senso [redacted] malcelata soddisfazione. Tra i democristiani c'è stato chi ha preferito non [redacted]. L'avviso di garanzia che ha raggiunto il parlamentare imperiese [redacted] dc, Manfredo Manfredi, ha comunque [redacted] i commenti più vari. Il presidente della Commissione Finanze della Camera è molto conosciuto in tutta la Liguria.

Rodolfo Leone, segretario del pli

Dice Rodolfo Leone, segreta[redacted] provinciale del partito liberale: «Non riesco a convincermi che il processo sommario fatto sui giornali allorchè si sparge la voce di una comunicazione di garanzia sia una cosa degna di una società civile. Detto questo, voglio aggiungere [redacted] auguro all'onorevole Manfredi [redacted] provare la sua innocenza in un procedimento giudiziario che però si completi e che [redacted] finisca, come in precedenza [redacted] già capitato a lui, in un insabbiamento nella Commissione per le autorizzazioni a procedere».

Giancarlo Ferraro, vice segretario provinciale di Savona del psi: «Al [redacted] là del fatto che l'avviso di garanzia [redacted] una sentenza di condanna, la situazione [redacted] delicata perchè tutta questa vicenda si ripercuote sul Paese. Tuttavia il problema dei finanziamenti illeciti [redacted] preso di petto e secondo me il primo pa[redacted] potrebbe essere quello di votare 'sì' al referendum».

Maria Rosa Bianucci, segretaria provinciale della Lega Nord di Savona: «Era [redacted] che [redacted] sollevasse il coperchio anche in Liguria. L'unica mia preoccupazione è che queste valanga di avvisi di garanzia metta in crisi la magistratura che i nostri parlamentari hanno costretto ad organici insufficienti. Così i procedimenti [redacted] trascineranno per anni».

Armando Magliotto, ex sindaco [redacted] Savona, esponente del pds: «Il fatto che si stia indagando in Liguria per l'Anas [redacted] è significativo perchè l'Anas ha cantieri e interessi [redacted] livello nazionale. Per quanto riguarda l'onorevole Manfredi mi auguro che possa presto dimostrare la sua innocenza».

Carla Nattero, consigliere comunale del pds di Imperia: «Siamo per la massima trasparenza [redacted] quindi per la chiarezza. Riteniamo che i giudici [redacted]no fare le loro indagini il più presto possibile in modo da di[redacted] le innocenze [redacted] le colpevolezze».

Giancarlo Ferrari, vice segretario della dc imperiese: «La notizia mi ha sorpreso. Spero che l'amico Manfredi possa dimostrare la propria estraneità ai fatti».

Luciano De Michelis, presidente della Provincia, dc: «Sono sconvolto. Anch'io spero che possa dimostrare la [redacted] innocenza».

Pierangelo Raineri, segretario provinciale [redacted] Cisl imperiese: «Sul piano umano mi dispiace, ma noi siamo per la trasparenza e il discorso deve andare avanti».

Identica la posizione della Cgil. Afferma il segretario provinciale Enrico Torelli: «Dobbiamo arrivare velocemente alle modifica della legge sugli appalti. A quanto pare la macchia d'olio si sta allargando [redacted] sta raggiungendo anche la Riviera di Ponente».

[redacted]

A GENOVA

Coinvolto anche Sanguineti

Cinque avvisi di garanzia per violazione della legge sul finanzia[redacted] pubblico dei partiti. E' questa l'ipotesi d'accusa che [redacted] magistrati genovesi avrebbero formulato anche a carico, fra gli altri, dell'onorevole socialista [redacted] Sanguineti, membro della direzione nazionale del psi. L'avviso di garanzia (che [redacted] sarebbe [redacted] recapitato al deputato) riguarda l'utilizzazione nello staff del deputato di una segretaria che sarebbe stata stipendiata da un manager genovese, senza che questo venisse annotato come «finanziamento». L'imprenditore coinvolto nella vicenda [redacted] Vince[redacted] Scalise, [redacted] anni, già in carcere perché avrebbe dato del denaro (dieci milioni) al direttore dell'Ufficio imposte [redacted] Morego per ottenere l'appalto di pulizie del palazzo per la [redacted] ditta «La Super». E' comunque una vicenda [redacted] contorni [redacted] poco chiari quella che ha coinvolto Sanguineti.

[a. l.]

Ecco gli appalti miliardari

Da Lombardini a Bogliolo, tutti i lavori

SAVONA. Appalti per miliardi in tutta Italia e [redacted] Liguria. Le imprese liguri che negli ultimi anni [redacted] diventate dei giganti nazionali delle costruzioni [redacted] hanno mai abbandonato la loro [redacted]. Le province di Savona e Imperia sono state attraversate per anni (e lo sono ancora) da [redacted] betoniere delle aziende e dei consorzi nell'orbita della «Lombardini» della «Damonte», della «Bogliolo» [redacted] delle altre ditte targate Sv. Gli appalti vinti, molto spesso, parlano di tecnologie raffinate e moderne che le ditte savonesi, al di là delle inchieste e delle tangenti, hanno.

L'inchiesta sugli appalti dell'Anas rischia di bloccare molti cantieri

La mappa dei lavori pubblici nelle [redacted] province [redacted] lunghissima [redacted] miliardaria. Si va dalla co[redacted] di strade [redacted] autostrade alla realizzazione [redacted] ponti e gallerie finendo [redacted] palazzi dell'Iacp e opere pubbliche di comuni ed enti. Le strade statali sono state per anni una vera miniera d'oro per le ditte savonesi.

Dall'Aurelia, dove [redacted] stati costruiti tunnel paramassi ad Andore [redacted] Finale Ligure, alla Statale per Pieve di Teco. La strada, nel giro di due anni, è [redacted] allargata in più punti [redacted] sono stati costruiti ponti e gallerie per evitare l'attraversamento di paesi [redacted] Ranzo, Borghetto d'Arroscia, Vessalico. Sempre nell'imperiese le ultime opere pubbliche [redacted] rilievo sono state realizzate in Valle Argentina [redacted] sulla Statale del Tenda.

A Ventimiglia, invece, un'azienda savonese, la «Lombardini», ha costruito la circonvallazione che porta dal centro cittadino a Roverino.

Un altro filone miliardario è venuto dalle autostrade. Negli ultimi anni, attraverso consorzi, le ditte savonesi hanno costruito il tratto di Aurelia [redacted] tra Albenga e Villanova d'Albenga [redacted], adesso, i lavori stanno proseguendo per fare arrivare la strada ad Alassio. E lavori di un [redacted] rilievo [redacted] stati fatti sull'Aurelia tra Albenga e Alassio, dove [redacted] aperti cantieri per ampliare la carreggiata, e sulla Statale del Sassello.

Anche in provincia di Genova [redacted] ditte savonesi hanno lavorato [redacted] maniera massiccia.

A Sestri Levante, ad esempio, [redacted] state rifatte le gallerie di Sant'Anna. E nel settore dei lavori pubblici non stradali le aziende hanno vinto appalti per la costruzione dei palazzi savonesi dell'Iacp (i lavori sono adesso fermi per difficoltà finanziarie della «Bogliolo»), per l'allungamento dei moli di Aldirbenga, per la costruzione [redacted] palazzetto dello sport di Loano.

[s. p.]

[redacted] AL FESTIVAL
[redacted] COLPO DI [redacted]

Aragozzini, visita sospetta [redacted] Roma
Un tentativo di inquinare le prove?

Per Adriano Aragozzini (foto) il processo sulle presunte tangenti al Festival, giunto alla 15ª udienza, prende [redacted] brutta piega. Ieri in aula l'avvocato Giuseppe Attolico ha rivelato di aver ricevuto due settimane fa nel suo studio di [redacted] una misteriosa visita del «patron». [redacted] si ipotizza anche l'inquinamento delle prove: una svolta forse decisiva. [redacted]

Abusi edilizi: drastico provvedimento del procuratore, poi rientrato

«Lasci la casa entro 24 ore»

Consigliere di Cipressa rischia di perdere l'alloggio

CIPRESSA. [redacted] sono trovati [redacted] sotto sequestro, [redacted] l'obbligo di abbandonare l'abitazione nel giro di poche [redacted]. Per una vicenda di abusi edilizi [redacted] famiglia di Cipressa si [redacted] vista consegnare un avviso in cui si preannunciava la confisca dell'immobile, su disposizione del procuratore della Repubblica Giuseppe Squizzato. Un'iniziativa insolita, dal momento che finora analoghe disposizioni sono state adottate soltanto per edifici in costruzione [redacted] al limite per alcune [redacted] che non sono occupate da inquilini. In questo caso, invece, Giacomo Garibaldi, floricoltore e consigliere comunale nelle file della dc, ha ricevuto la visita degli ufficiali di polizia giudiziaria che venerdì gli hanno intimato di lasciare l'alloggio entro [redacted] ore.

Alla fine, ha prevalso però il buon senso. Il giudice Coloretti ha infatti accolto l'istanza di dissequestro presentata dal legale di fiducia, avvocato Gior[redacted] Saguato, che ha seguito [redacted] procedura d'urganza per evitare che i componenti dalla famiglia Garibaldi finissero in mezzo a una strada.

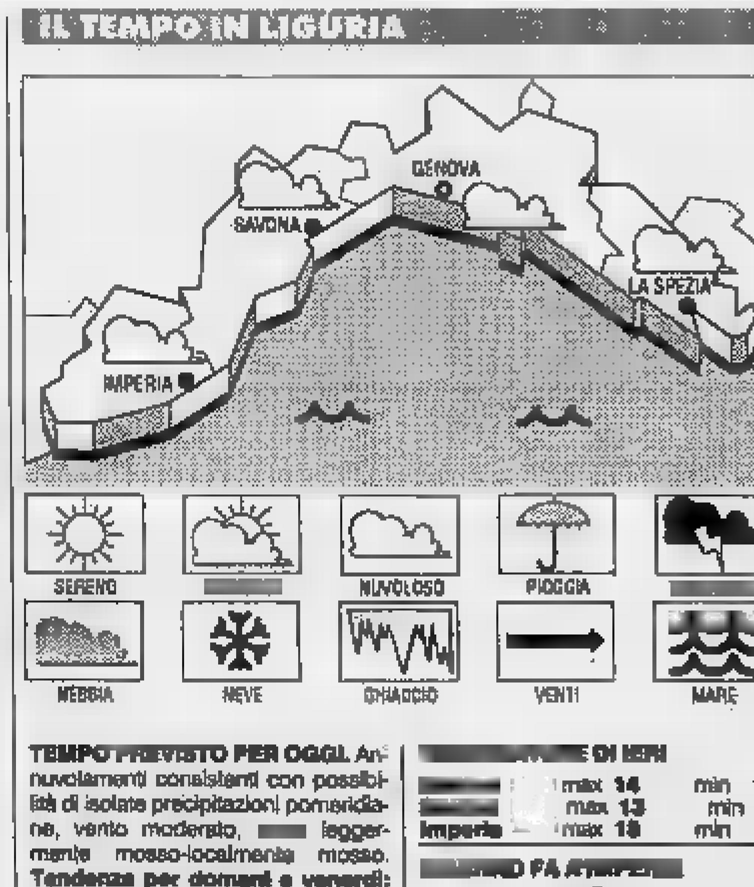
La vicenda ha avuto inizio in [redacted]uito all'invio di un esposto, nel quale si denunciavano presunte irregolarità nella realizzazione del progetto. Gli ultimi sviluppi sono raccontati [redacted] proprietario [redacted]: «Mi [redacted] stato concesso un giorno [redacted] tempo per trasferirmi altrove. Mi [redacted] sentito crollare [redacted] do addosso. Una sensazione di impotenza unita a [redacted] sentimento [redacted] sgomento, pensando [redacted] sacrifici affrontati per costruire [redacted] stabile e all'inspiegabile risentimento che deve [redacted] spinto un mio vicino di casa a inviare un esposto alla magistratura. Subito dopo, però, ho deciso di non perdermi d'animo e ho reagito, recandomi di per[redacted] negli uffici della procura dove ho consegnato un memo[redacted] spiegando alcune situazioni difficili che mi trovo ad affrontare. [redacted] particolare, ho fatto presente l'impossibilità di trovare sistemazioni alternative in così poco tempo».

Alla fine, il pubblico ministero aveva disposto una proroga [redacted] alcuni giorni. Contemporaneamente, il legale ha compiuto tutti i passi necessari a sbloccare una situazione diventata insostenibile. Nella richieste presentata al giudice per le indagini preliminari, [redacted] Coloretti, si [redacted] incentrata l'attenzione sul particolare secondo il quale il sequestro di un alloggio occupato non può essere attuato in mancanza di una dichiarazione di inabitabilità da parte del Comune.

La decisione favorevole [redacted] giudice ha risolto i problemi dei Garibaldi. Gli ufficiali di pg hanno comunque apposto i sigilli, ieri, unicamente a un magazzino [redacted] al sottotetto. «Ammetto [redacted] siano [redacted] effettuate modifiche non previste, ma dopo l'ultimazione dei lavori tutto dovrebbe rientrare nella norma», spiega Garibaldi.

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti consistenti con possibilità di isolate precipitazioni pomeridiane, vento moderato, [redacted] leggermente mosso-localmente mosso. **Tendenza per domani e venerdì:** ancora tempo instabile.

RILEVAZIONI [redacted]. temperatura [redacted] 14° C, [redacted] 75%, vento Est-Nord Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica [redacted] (stazionaria).

[redacted] DI IERI

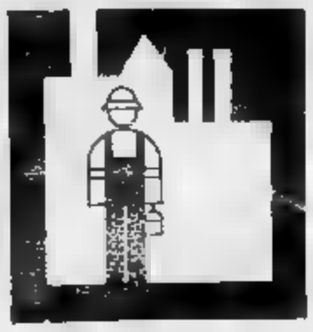
[redacted]	max 14	min 10
[redacted]	max 13	min 9
Imperia	max 18	min 13

[redacted] FA A [redacted]

[redacted] 16; min: 13. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 18,45. La **Luna** si leva alle 6,28 e cala alle 20,14 (fase crescente).

I [redacted] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio [redacted] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



Un drammatico rapporto su un fenomeno che si estende a macchia d'olio

Lavoro nero, ora è emergenza

E' in particolare il settore dell'edilizia quello più a rischio: secondo una statistica oltre il 64 per cento dei dipendenti non è messo in regola. Rimpatriati alcuni extracomunitari. I controlli della Finanza

IMPERIA. E' il lavoro nero la grande emergenza che riguarda il mondo dell'economia locale, costretto a fare i conti con un fenomeno che si estende a macchia d'olio e riguarda soprattutto i sempre più [illegible] extracomunitari impiegati in particolare nel settore dell'edilizia (secondo un recente sondaggio ammonterebbero al 64 per cento degli occupati). Nei giorni scorsi, la gravità del problema è stata testimoniata dal moltiplicarsi degli interventi della Guardia di finanza, che ha scoperto diversi operai stranieri reclutati da imprese edili nonostante fossero privi del permesso di soggiorno.

In questo caso, la piaga del lavoro nero si abbina a quella della clandestinità: sono circa 2000, in provincia, gli ospiti che non hanno regolarizzato la loro posizione e vivono in una sorta di «limbo», costretti ad accontentarsi di qualsiasi opportunità pur di racimolare miseri guadagni (un dato allarmante se si considera che gli immigrati sono complessivamente 5000). E qualcuno ne approfitta per evitare di pagare contributi, risparmiando persino sui salari. E' il caso di una ditta di Ovada, che ha impiegato alcuni addetti provenienti dalla Cecoslovacchia, fermati dalle Fiamme Gialle a San Bartolomeo [illegible] trasportavano laterizi a bordo di mezzi forniti dalla società. Sono stati quindi espulsi dal paese con provvedimento emesso dalla polizia di Imperia.

Una vicenda analoga è avvenuta sempre a San Bartolomeo, dove un tunisino è incappato nei controlli predisposti dalla polizia tributaria. Il nordafricano lavorava per un'impresa del capoluogo. Un connazionale, assunto per caricare e scaricare merci per conto di una ditta imperiese, è stato invece bloccato nel porto di Oneglia. Anch'egli non era in possesso dei documenti necessari per risiedere in Italia. In tutti e tre i casi, i finanzieri hanno poi avvertito i rispettivi Ispettorati del lavoro, che hanno ora il compito di svolgere indagini più approfondite all'interno delle realtà imprenditoriali coinvolte nello sfruttamento della manodopera.

Anche i sindacati si dimostrano preoccupati dalle dimensioni assunte dalla questione. Dicono Walter Belmonte e Gianni Trebini, responsabili provinciali di Uil e Cgil nel settore edilizio: «Il problema degli extracomunitari è soltanto la punta di un iceberg. L'abusivismo tocca anche la forza lavoro italiana, alle prese con una crisi sempre più grave. Per raggranellare qualche soldo, si è quindi disposti a qualsiasi compromesso. Il discorso si riflette anche sulla sicurezza nei cantieri, dal momento che, chi è disposto a risparmiare sui livelli contributivi, difficilmente riserverà particolare attenzione a questo particolare fondamentale importanza». Aggiungono: «Purtroppo, questo di cui emerge nella sua gravità soltanto dopo incidenti gravissimi, che possono addirittura costare la vita agli operatori. E' successo nel '91 in un cantiere di Ventimiglia, dove è deceduto un extracomunitario. Le cifre confermano l'emergenza: nell'Imperiese, si è passati [illegible] 411 infortuni nell'88 a [illegible] lo scorso [illegible]».

Un altro settore a rischio, soprattutto dopo le ultime strette fiscali decise dal Governo è quello dell'artigianato. Commenta Adriano Maini, segretario provinciale della Cna: «Nelle ultime riunioni abbiamo avuto la conferma che diverse imprese si sono cancellate dall'albo per proseguire nel campo del lavoro clandestino. Bisogna però ricercare le cause di questa tendenza, legate a un fisco oppressivo ed esoso e a una macchina amministrativa che non funziona. Sarebbero necessarie leggi più chiare e semplici».

Per capovolgere la situazione, appaiono comunque necessari controlli approfonditi, che vengono invocati soprattutto dalle organizzazioni sindacali degli edili. Afferma Salvatore Maio, della Filca-Cisl: «Non possiamo ritenerci soddisfatti dell'operato delle Usl, dirette responsabili per la prevenzione. Chiediamo investimenti in personale e attrezzature per una vigilanza capillare e sporadici interventi. Non bisogna limitarsi a sanzioni amministrative che di fatto lasciano le cose immutate, ma è indispensabile inasprire le pene».

Enrico Ferrari
Maurizio [illegible]

Cifre e percentuali

TOTALE EXTRACOMUNITARI PROVINCIA (STIMA UFFICIOSA)	5000
CLANDESTINI NON IN REGOLA CON PERMESSI DI SOGGIORNO	2000
POSIZIONE PROFESSIONALE DI QUELLI IN REGOLA CON LAVORO:	
OPERAI	[illegible]
IMPIEGATI TECNICI	32%
DIRIGENTI	4%
IMMATRICOLATI IN CASSA EDILE	100

Sono soprattutto gli extracomunitari a non essere messi in regola nei cantieri

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Interrogati altri testimoni per l'incendio a Cervo

Proseguono le indagini condotte dal procuratore della Repubblica Luciano Bruno per fare luce sulle cause dell'incendio che ha distrutto un alloggio nell'antico borgo di Cervo e che è costato la vita a Maurina Quartara, [illegible] anni. Anche ieri mattina, il magistrato ha sentito diversi testimoni, che hanno descritto le condizioni della casa abitata da Maurina e dalla sorella Argentina Quartara, scampata al rogo. Quest'ultima, infatti, è indagata per incendio e omicidio colposi. [m. v.]

[illegible]

Ranzo, aveva hashish in casa in manette uomo di 38 anni

Ancora un arresto per droga operato dai carabinieri del Nucleo operativo di Compagnia in collaborazione con i colleghi di Pieve di Teco. In manette è finito Nicolò Ferro, [illegible] anni, di Ranzo, nella cui abitazione sono stati scoperti alcuni grammi di hashish. [m. v.]

[illegible]

Arrestati due nordafricani sorpresi a bordo di auto rubata

La polstrada d'Imperia ha fermato altri due nordafricani sorpresi a bordo di auto rubata mentre stavano dirigendosi verso la frontiera. L'arresto di Khalif Haoufadi, 34 anni, è stato confermato ieri dal gip Coloretti. Lo straniero deve rispondere di ricettazione e falsificazione di targhe. Oggi sarà interrogato Siad Ennaoui, anch'egli difeso dal procuratore legale Fossati. [m. v.]

[illegible]

Film, incontri e [illegible] Pannella e Negri

Il Comitato per la riforma e l'alternanza democratica nel Ponente ligure, che raccoglie [illegible] forze politiche e sociali, sta per varare una serie di iniziative in vista delle consultazioni referendarie. Domani, alle 21, al cinema Centrale di Porto Maurizio verrà proiettato il film Bob Roberts. Seguirà un dibattito sul «Rapporto tra mass media e cambiamento» e verrà presentata la campagna «Mille lire per sì». Domenica mattina, la sala ospiterà un incontro con la partecipazione di Marco Pannella, del gruppo federalista europeo, Carlo Rognoni, membro della Commissione bicamerale per il pds e Giovanni Negri del Corid. [e. f.]

[illegible]

I sindacati si oppongono all'Usl unificata a Bussano

«No al trasferimento della futura Usl unificata di Imperia e Bussana. Se oggi ci portano via gli uffici amministrativi, domani [illegible] ci prenderanno?». E' il quesito dei rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl e Uil alla notizia [illegible] la quale la Regione intenderebbe deliberare questo trasferimento il prossimo 30 marzo. I sindacati hanno deciso di promuovere tre assemblee di protesta davanti al Comune e alla prefettura d'Imperia, oltre alla sede della Regione, a partire da domani e fino alla scadenza del [illegible]. [b. v.]

GIUSTIZIA [illegible]

Negata la libertà

«O' ragnulillo» è [illegible] in carcere

IMPERIA. Una richiesta al Tribunale della libertà per ottenere la scarcerazione di Giovanni Tagliamento, soprannominato «o' ragnulillo», in carcere nel capoluogo da più di mese per vicenda legata al commercio di prodotti con marchio contraffatto. Il difensore, avvocato Natale De Francisi, ha depositato l'altra mattina al Palazzo di giustizia d'Imperia appello per contestare il rifiuto del gip di Sanremo di rimettere in libertà Tagliamento, al quale erano stati sequestrati circa articoli griffe fasulla.

Un fenomeno, quello della commercializzazione di imitazioni di capi firmati, che interessa in particolare la provincia di Imperia, dove si verifica frequente blitz in magazzini e negozi sospetti. Il traffico raggiunge un giro d'affari annuo di svariati miliardi, che danneggia soprattutto le case più note. Tra le ditte nel mirino dei falsari, Valentino, Louis Vuitton e Chanel. [m. v.]

Finanza in Comune

Caso-piscina sequestrate altre delibere

IMPERIA. Prosegue l'indagine della Finanza che cerca di far luce sulle vicende legate all'appalto della piscina di regione San Lazzaro, i cui lavori sono stati affidati alla ditta Maltauro.

Anche ieri, le Fiamme Gialle sono state in Comune per acquisire copie di delibere e progetti, che dovranno [illegible] esaminati nei prossimi giorni.

Il fascicolo relativo all'impianto sportivo costato quasi due miliardi è diventando sempre più voluminoso. La Finanza è affiancata da un superperito, di cui viene rivelata l'identità, che ha il compito di fornire un parere tecnico sulle procedure seguite per l'aggiudicazione degli interventi.

La polizia tributaria intende verificare il rispetto dei preventivi fissati prima che l'opera venisse avviata. L'inchiesta era partita pochi giorni dopo il coinvolgimento di Maltauro nello scandalo delle tangenti scoppiato nei mesi scorsi a Milano. [m. v.]

La prima udienza

Ccl [illegible] commerciante a giudizio

IMPERIA. Un processo che ruota a un certificato di credito del Tesoro falsificato. Al del dibattimento (la prima udienza si è tenuta ieri, mentre la prossima è stata fissata per il primo aprile) c'è il commerciante imperiese Ivano Sacco, 46 anni, difeso dall'avvocato Gianni Agnese.

L'uomo è chiamato in causa dal pubblico ministero, Bruno Novella, dopo che aveva cercato di utilizzare il Ccl come garanzia per ottenere un prestito dalla agenzia del Credito Agrario di Brescia. Le indagini, condotte dai finanzieri della sezione di pg della procura della Repubblica, è [illegible] concluse il rinvio a giudizio di Sacco per reati che riguardano lo smercio di titoli di credito fasulli.

Ieri, sono stati ascoltati alcuni testimoni, tra cui funzionari Cab e della Carige, alla quale si era rivolto in precedenza l'accusato. In seguito, previste requisitoria del pm e arringa della difesa. [m. v.]

L'appalto a chi s'impegna a costruire il palazzetto dello sport

Diano, parcheggio per 200 auto sotto piazza Papa Giovanni

DIANO. Il parcheggio sotto piazza Papa Giovanni sarà presto realtà. L'amministrazione comunale ha appena pubblicato il bando per la gara d'appalto ed entro un mese le buste verranno aperte e i lavori aggiudicati.

Chi presenterà la migliore offerta potrà costruire un impianto sotterraneo capace di ospitare duecento posti auto. In cambio dovrà però realizzare, per conto del Comune, un piccolo palazzetto dello sport in zona «Prato fiorito».

Dice Antonio Lapalomenta, consigliere delegato all'Urbanistica: «La città ha bisogno di parcheggi. Mancano gli spazi. L'unica valvola di sfogo è rappresentata dagli impianti sotterranei. Il Comune non ha i fondi per [illegible] una struttura di questo tipo così abbiamo deciso di chiedere l'intervento dei privati. Il bando di gara è stato pubblicato. L'Amministrazione comunale ha anche redatto un progetto guida per le ditte partecipanti. Vincerà chi offrirà di più. Chiediamo come contropartita la costruzione di una palestra che dovrà essere a fasi funzionali. Chi garantirà maggiori opere avrà diritto di costruire il parcheggio e sfruttarlo per novant'anni. Poi i duecento posti auto torneranno di proprietà del Comune».

Antonio Lapalomenta

Come spiega Lapalomenta, l'ingresso del garage sarà realizzato proprio al centro della piazza, dove c'è attualmente una grande aiuola. Ma non distruggeremo il verde. Su tutta la piazza [illegible] messi a dimora altri alberi di alto fusto, realizzate aiuole e sistemate anche panchine. C'è anche in questo caso un progetto preciso».

La notizia della realizzazione a breve termine di un parcheggio sotterraneo è stata accolta in città con soddisfazione. Anche la costruzione della palestra, [illegible] da tempo, ha suscitato l'entusiasmo delle società sportive e anche degli anziani, che lamentano [illegible] tempo la mancanza di una palestra accessibile a tutti i cittadini.

Dicono alcune pensionate: «Siamo un gruppo di amiche, abbiamo chiesto ripetutamente al sindaco di avere un locale dove fare educazione fisica. Non è mai stato possibile. Speriamo che la nuova palestra venga destinata anche alle nostre esigenze». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata mancano le «campane»

Vorrei segnalare un grave disservizio nel rione di Porto. Abito nella zona di via Verdi. Tutto il quartiere è servito molto bene per quanto riguarda i cassonetti della spazzatura che vengono svuotati con regolarità. Il problema invece, per le «campane» di raccolta per la plastica, per il vetro e l'alluminio. I contenitori più vicini sono in piazza Roma. Purtroppo, vuoi per pigrizia, vuoi per mancanza di tempo, sono pochi quelli che abitando in via Verdi o in viale Lorenzo Acquarone, portano, per esempio, le bottiglie di plastica o quelle di vetro nei contenitori nella piazza. Fra l'altro, la zona scelta dall'Amministrazione copre soltanto in parte le esigenze del quartiere. E, inoltre, le campane tolgono spazio ai posti auto. Meglio sarebbe, invece, collocare altri contenitori nel frequentatissimo (e nuovo) viale Lorenzo Acquarone dove ci sono molti cassonetti ma soltanto per la spazzatura. E, sempre a proposito di Viale Acquarone: perchè si chiama viale se non ci sono gli alberi lungo i bordi?

Tiziana Naclerio, Imperia

Elogi al personale di Chirurgia a Imperia

In un momento in cui, sui giornali, si riferiscono soprattutto episodi di malasanità, mi preme elogiare il comportamento che il personale dell'ospedale di Imperia ha tenuto nei miei confronti. Sono stato recentemente ricoverato d'urgenza nel reparto di chirurgia, del quale è primario il prof. Ferdinando Magrassi, per un intervento chirurgico di strozzata. Mi sono trovato come in famiglia, sia per le cure che mi sono state praticate, con ottimo risultato, sia per l'assistenza che mi è stata fornita: tutti, infermieri e medici, si sono adoperati per darmi conforto. Ho trovato insomma disponibilità che mi ha commosso, e della quale sento il dovere di esprimere un pubblico ringraziamento

Teresio Pallanca, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino telefono (0183) [illegible]

Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 466 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405 253

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]902.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015

Pieve di Teco: *Capi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible] 488.882

Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 5, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** [illegible] - **Bordighera:** [illegible].

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso [illegible] ore su 24): telefono [illegible] (0183) [illegible] Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono [illegible]. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.905 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: [illegible] 224.
Sanremo: [illegible].
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

23 [illegible]

NATI. A Imperia: Marzia Dellerba; Martina Papamarino.
MORTI. A Imperia: Jolanda Demarchi (67 anni); Catterina Elena (80); Pierino Montali (75).
MATRIMONI. A Imperia: marco Gardini con Giorgia Acquarone.

[illegible] Il Comune ha premiato 17 lavori che hanno partecipato al [illegible] sulla raccolta differenziata del [illegible]. Il primo premio è andato alla 5a A a tempo pieno di largo Ghiglia, realizzato da Virginia Belmonte, Veronica Patti, Valentina Carli, Rossana Simonti, Vincenza Piccinini, Cristina Costantini, Milena Grossi, Laura Puppo, Luigi Maccarone, Marco Maiolino, [illegible] Bagarolo, Luca Salamini, Luca Martino, Flavio Benvenuto, Enrico Tarrizzano, Enrico Coniglione, Matteo Manfredi e Simone Frangapane. L'opera [illegible] 5a B dello stesso plesso verrà [illegible] nella campagna pubblicitaria del Comune (i ragazzi coinvolti nell'elaborato [illegible] Marcello Roggero, Barbara Pozzo, Alice Torelli, Gaia Ardizzone, [illegible] Martorelli, Marzia Pelegatta, Fulvia Filicicchia, Serena Bianco, Deborah Albertini, [illegible] Marassi, Davide Piccardo, Denis Catalano, Christian Iannone, Roberto [illegible] Mut, Luca Grazioli, Alex Grossi, [illegible] Battaglia, Daniele Pastorelli e Fabio Maisno).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nuova lezione dell'Unitre

Una nuova conferenza, [illegible] dell'Unitre imperiese, si terrà sabato al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Il professor Renzo Morchio, del dipartimento di Fisica dell'ateneo genovese, parlerà [illegible] «La misura del tempo dalla clessidra all'orologio atomico». [e. f.]

IMPERIA

Il Cai insegna speleologia

Il Gruppo speleologico imperiese, affiliato al Cai, organizza un corso di speleologia [illegible] terrà [illegible] 13 maggio al 27 giugno. Le lezioni si terranno nella sede del Club alpino in piazza Ulisse Calvi 8. Per aderire ci si può recare nei locali ogni venerdì dopo le 21. [e. f.]

IMPERIA

Una gita a Vezzolano

Un'escursione di studio ad Arsmengo e Vezzolano, in provincia di Asti. E' l'iniziativa che la sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri ha in programma per domenica 4 aprile. La partenza è prevista per le 7 dalla pensilina di Porto, e cinque minuti più tardi il pullman farà tappa a piazza [illegible]. Le prenotazioni si raccolgono entro la fine del mese nella sede di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. [e. f.]

[illegible]

«Essere genitori oggi»

«Essere genitori oggi: il ruolo educativo dei genitori e della scuola nelle problematiche adolescenziali» è il tema dell'ultimo incontro del ciclo «Adolescenza: la fatica e la voglia di crescere». L'appuntamento è per le 21 nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue. [g. ga.]

[illegible]

Una lezione di Aldo Zangara

Appuntamento oggi pomeriggio per le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16,30, nella [illegible] degli «Specchi» di palazzo Bellevue dove il professor Aldo Zangara presenta una lezione sul tema: «Quando nell'anziano la memoria comincia a fare cilecca». [g. ga.]

Attolico: «Due settimane fa venne nel mio studio». Inquinamento di prove?

Passo falso di Aragozzini a Roma Così la «visita lampo» lo incastra

SANREMO
DAL NOSTRO

«Due settimane fa, il giorno dopo [redacted] ascoltato dai magistrati di Sanremo [redacted] persona [redacted] conoscenza dei fatti, Adriano Aragozzini è venuto [redacted] mio studio di Roma. Era [redacted] primo pomeriggio. L'ho ricevuto sull'uscio. Non gli volevo parlare, perché non intendevo violare il segreto istruttorio. Mi ha detto: "Deve essere chiaro che la risoluzione della vertenza con Gerini riguardava soltanto il contratto per produrre [redacted] telefilm La scalata". Era teso, [redacted] minaccioso».

A far esplodere la «bomba» è Giuseppe Attolico, uno dei legali che hanno partecipato alla stesura degli accordi tra Aragozzini e Gerini. Manca una manciata di minuti alle 15, e si elettrizza [redacted] colpo l'atmosfera un po' annoiata di un'udienza sino [redacted] quel momento piuttosto fiacca. Era stata interlocutoria, al mattino, la quindicesima seduta del processo per le tangenti al Festival. E invece si è vivacizzata all'improvviso nel pomeriggio, con l'ennesimo colpo di scena [redacted] questa intricata vicenda giudiziaria: la deposizione di Attolico cambia all'improvviso lo scenario, e porta più acqua al mulino dell'accusa che [redacted] quello della difesa.

Nubi più fosche si addensano sull'orizzonte di Aragozzini. L'impressione non [redacted] solo quella di un clamoroso autogol: nei corridoi, durante l'ennesimo intervallo, [redacted] diffondono voci allarmate [redacted] si parla di possibili manette, per il tentativo di inquinare le prove. Non sarà così, [redacted] a fine giornata il pm Paola Calleri chiede al tribunale di trasmettere i verbali dell'udienza alla locale procura della Repubblica, perché valuti [redacted] esistono eventuali reati [redacted] carico di Aragozzini [redacted] [redacted] sono incriminabili per falsa testimonianza i testi Laura Aguzzi, Mario Farina, Roberto Pandolfini, suoi collaboratori, [redacted] Wolmar Dell'Acqua, di Sanremo.

Il presidente Bochicchio si riserva la decisione, [redacted] resta comunque nell'aria, anche [redacted] non vi fossero strascichi giudiziari, l'eco di una stonatura, di un passo falso compiuto dal principale imputato. Persino il suo difensore, avvocato Alfredo Biondi, gli tira pubblicamente le orecchie: «Non [redacted] lo aveva detto che era andato da Attolico, [redacted] questo mi dispiace». Cerca di minimizzare, preso [redacted] contropiede, Biondi: «Aragozzini e Attolico si [redacted] [redacted] più di trent'anni, avevano [redacted] reciproco rapporto fiduciario. E' comprensibile che sia andato da lui, per [redacted] colloquio. Lo ribadisco, perché non si pensasse che siamo degli [redacted].

Con nuove deposizioni spontanee, il marchese Gerini, ieri dal sorriso più sornione del solito, prova a movimentare l'avvio dell'udienza: «Nonostante fossimo soci (c'erano due scritture private, tra l'Oai [redacted] me, e tra l'Oai e [redacted] mia società, la Pawaland), appena ottenne l'organizzazione del Festival Aragozzini respinse ogni mia richiesta, anche quella di inserire tra i concorrenti la cantante Rosanna Fratello. Accettò soltanto [redacted] di affidare gli addobbi floreali della manifestazione alla mia convivente. Mi chiese invece di organizzare a Francoforte la tappa di Sanremo in the world: io [redacted] conoscenze in Germania».

Nel maggio dell'89, Gerini chiede di ritirarsi dalle due società. Cominciano le trattative: «L'accordo definitivo, [redacted] pre[redacted] degli avvocati Attolico [redacted] Quiriconi, prevedeva il versamento di [redacted] milioni da parte di Aragozzini, compresa la restituzione dei [redacted] che gli avevo prestato, e oltre all'ammissione al Festival di Peppino Di Capri e Christian fra i [redacted]g e di Rosetta Crisci nei giovani, e a una cinquantina di biglietti di prima fila. Ma per giustificare fiscalmente l'operazione (Aragozzini desiderava fatturare i 900 milioni), si pensò di creare un contratto fittizio per la mia collaborazione al telefilm "La scalata", con relativa liberatoria».

Sono mosse calibrate, queste di Gerini, mirano a spazientire [redacted] disorientare l'avversario. Vengono sentiti altri due legali, Giuseppe Iannetti [redacted] Grande, [redacted] Roma, e Gian Pietro Quiriconi, di Roma. Dovrebbero essere gli «assi nella manica». Confermano l'esistenza di diversi contratti tra i due ex soci, ma non [redacted] dire che fino ha fatto quello originale, la chiave di tutto («Forse è [redacted] oggetto di scambio, o è stato distrutto») [redacted] hanno visto [redacted] hanno traccia [redacted] passaggi di denaro tra Aragozzini e Gerini [redacted] viceversa. Poi, un poco impacciato, arriva l'avvocato Attolico: è lui che [redacted] il jolly a sorpresa. E potrebbe essere la svolta determinante.

La deposizione di Giuseppe Attolico (a sinistra) potrebbe rivelarsi determinante per le sorti di Aragozzini. In alto Giuseppe Del Grande e qui a fianco Gian Pietro Quiriconi (FOTO M. GATTI)

L'avvocato Alfredo Biondi non era a conoscenza della «visita» a Roma (FOTO GATTI)

Il marchese Antonio Gerini

«Risulterà colpevole» Parola di Antonio Gerini

SANREMO. «Il processo [redacted] finito, ancora due udienze e ce ne andiamo a casa». Parola di Antonio Gerini.

Non ha dubbi, il marchese [redacted] mano, coimputato di Aragozzini e grande accusatore nella tangenti-story: «Tutto ormai è già scritto, non restano che poche battute e la sentenza». Una sentenza, prevede il marchese, [redacted] [redacted] un film già visto: Aragozzini colpevole, condannato per corruzione sull'onda di una pioggia di documenti che, assicura Gerini, «porta dritto alla chiusura [redacted] caso Festival».

Foglio su foglio, il dossier dell'ultima ora è spuntato dalle mani [redacted] pm Francesca Nanni e Paola Calleri come una sequenza [redacted] carte vincenti. Soprattutto, un contratto in 6 pagine fra Aragozzini e Gerini: la scrittura privata che proverebbe [redacted] «patto di ferro» da un miliardo a testa per la scalata in tandem all'organizzazione del Festival '89 «e seguenti». Documenti ricercati dalla Finanza, inseguiti da due settimane [redacted] ordine del tribunale «ovunque essi siano».

Tredici indirizzi sono stati raggiunti nei giorni scorsi dal messaggio degli inquirenti: «Chi [redacted] in possesso di prove sui rapporti fra gli imputati Aragozzini [redacted] Gerini, le presenti prima della quindicesima udienza». U[redacted] caccia via-fax, con una pioggia di inviti spediti sulle linee Sip a protagonisti e comparse della tangenti-story, [redacted] Roma e Milano. Alla fine, il mosaico del presunto accordo corruttivo dietro [redacted] quinte delle canzonette [redacted] è arricchito di altri tasselli.

Hanno risposto in tre. Ultimo, [redacted] extremis», un nuovo testimone. E' [redacted] quarto avvocato a farsi avanti per «incastrare» il patron sotto accusa. Nome: Vincenzo Sepe. Un noto legale del foro di Roma. Nel pomeriggio di lunedì, l'avv. Sepe ha rivelato di [redacted] in possesso di una fotocopia della scrittura privata del 23, maggio '88, [redacted] quattro facciate, che avrebbe come oggetto «clausole e accordi per la disciplina di una [redacted] cietà in fase [redacted] costituzione per l'organizzazione del Festival '89».

Ma primo fra tutti, [redacted] arrivato il fax di Gerini. Il marchese ha inviato la fotocopia di una scrit[redacted] «ristretta», con data 23 maggio '88, «su accordi per la costituzione di [redacted] società a responsabilità limitata tra l'Oai di Aragozzini e la Pawaland dello [redacted] Gerini, per l'organizzazione del Festival». Infine, tre documenti inviati dall'avvocato Giampietro Quiriconi di Roma: lo stesso contratto in due pagine fornito da Gerini, la scrittura privata su 4 fogli spedita da Sepe, e la fotocopia [redacted] [redacted] atto di transazione su 3 pagine, con la solita data (25 maggio '88) e l'obiettivo di arrivare allo scioglimento di un contratto, [redacted] meglio indicato, tra Oai e Pawaland».

Il cerchio si chiude. Mentre si moltiplicano [redacted] prove che Gerini [redacted] il socio-ombra di Aragozzini nella conquista [redacted] Festival. E' per quest'impresa che il marchese avrebbe versato [redacted] miliardo. Poi, la rottura fra i compagni di cordata. [m. p.]

OLTRE IL CASO

Biondi cade dal cielo «Non sapevo nulla»

A come [redacted]. L'onorevole Biondi perde il respiro per ben due volte. La prima, in albergo, con un attacco di [redacted] che fino alle 11 tiene in sospeso l'udienza. La seconda, in aula, alla scoperta che Aragozzini ha osato bussare alla porta [redacted] un testimo[redacted] con la disinvoltura di un venditore di enciclopedie. «Roba da Festival di Sanremo», si sussurra e si ridacchia dietro lo sbarramento [redacted] toghe nere. E allora, «A» come aridaje: [redacted] per «di nuovo!», nello sfogo capitoli[redacted] dell'onorevole Biondi. Co[redacted], logorato, distrutto dalla difesa dell'imprevedibile Adriano, il vicepresidente della Camera confessa il suo sconforto: «Ancha questa, il mio cliente non [redacted] l'aveva detta, signor presidente!».

[redacted] come ammaestrato. Lo sarebbe l'avvocato Quiriconi, teste dell'accusa, secondo un sornione e ammiccante [redacted] sindaco Pippione. Quiriconi parla, risponde al pm, conferma passo a passo ogni indizio. Pippione lascia scivolare [redacted] battuta [redacted] cianuro: «L'hanno ammaestrato per bene!».

«A» come Anna Maria. E' la moglie dell'on. Ciriaco De Mi[redacted]. Citata come testimone dalla difesa di Gerini, la signora ha [redacted] un telegramma in cui si dichiara «indisposta», e invita il tribunale ad assume[redacted] la sua testimonianza [redacted] domicilio». Risata fragorosa nelle retrovie del processo. Forse, la signora De Mita non ricorda che la legge concede simili onori soltanto [redacted] Presidente della Repubblica, ai presidenti [redacted] Camera, Senato, Consiglio dei Ministri, Corte Costituzionale o ai diplomatici stranieri e della Santa Sede. No, decisamente [redacted]: la signora De Mita non [redacted] prevista. E «A» come aristocratico. S'infuria, l'avvocato Biondi, e grida: «Basta! Non chiamate[redacted] [redacted] marchese, il signor Gerini! I titoli nobiliari sono vietati nella Repubblica Italiana». Niente caste, per favore. Niente infiltrati monarchici sotto il sole repubblicano. Solo imputati mazziniani, per le tangenti al Festival.

«A» come affascinati. Entra in aula Rosanna Fratello, legge il giuramento con lentezza languida, estenuante. E giù occhiate dolci, sguardi [redacted]-plici. Tra le sedie dei togati c'è un rimestio. Alle 18 la Fratello è già fuori. Meno leggiadra e più prosaica: «Mi hanno fatto aspettare dalle 9 per 'sta cavolata?».

«A» come Amleto. E' il ruolo che torna a turbare l'avvocato Riccioni: «Siamo avvocati [redacted] carburatoristi?», si chiede il principe del foro [redacted] mano. E spiega: «Tutte queste prove che spuntano [redacted] ritardo, questi documenti che incalzano... [redacted] povero avvocato è costretto a calibrare di continuo la difesa. Come un carburatore».

«A» come affanno. Quello di Aragozzini. Corre [redacted] l'aula, torna nel corridoio, cerca qualcosa. Cosa cerca? «La borsa». E chi l'ha presa? «Il mio autista, ma dov'è andato». Si precipita fuori, ansima, [redacted] «Ma allora è scemo!». Tra rabbia [redacted] panico: «Ma dove se n'è andato?».

«A» come ammiratrice. Una signora [redacted] cinquanta siede tra i pensionati del pubblico, mostra un ciondolo con la «A» di Aragozzini: «Lo metto per lui!», confida. E [redacted].

«A» come Attore. Un attore coraggioso, Adriano. All'uscita, dolorante per il bombardamento dell'accusa, si lascia andare all'ultima passerella: «Gerini? Un trasformista. Con lui [redacted] si capisce niente». E inciampa sul francese: «A mardedì prochaine».

[redacted] Policino

Panico l'altra notte [redacted] largo di S. Stefano al Mare

Peschereccio in avaria rischia di inabissarsi

S. STEFANO AL MARE. Momenti di paura, l'altra notte, per l'equipaggio del peschereccio onegliese «Libeccio». L'imbarcazione, [redacted] si trovava [redacted] [redacted] miglio circa dalla costa, proprio [redacted] fronte a Santo Stefano al Mare, ha cominciato a imbarcare acqua per [redacted] parziale rottura [redacted] pompa di lavaggio. Il capobarca, Vincenzo Pappalardo, ha lanciato l'allarme via radio. Il segnale di soccorso è [redacted] captato [redacted] Portosole, da dove è partito l'avvertimento per la Guardia costiera d'Imperia. Mentre l'equipaggio, che comprendeva anche i pescatori Guido Rossetti e Rosario Dentini, cercava di tamponare la falla, entravano in azione due motovedette della Capitaneria [redacted] porto, [redacted] partita dal capoluogo, l'altra da Sanremo.

Nel frattempo, il «Libeccio» riusciva comunque [redacted] avvicinarsi, anche [redacted] faticosamente, al litorale. Una corsa contro il tempo, per evitare che la stiva si allagasse completamente e [redacted] motopeschereccio finisse [redacted] fondo al mare. Per limitare le perdite di tempo, i pescatori so[redacted] stati costretti [redacted] liberarsi [redacted] malincuore delle reti, che [redacted] state calate poco prima. Rischiavano infatti di trasformarsi in un fardello inutile [redacted] pericoloso. Una perdita economica notevole, considerando che [redacted] tratta di attrezzature molto costose.

Scortato dalle motovedette, [redacted] «Libeccio» riusciva infine [redacted] raggiungere il porto [redacted] Marina degli Aregai. Lo stava aspettando una squadra di vigili del fuoco, che ha fatto entrare in funzione le idrovore per completare l'opera [redacted] prosciugamento iniziata dai componenti dell'equipaggio. Il guasto è stato riparato poco dopo: è stato sufficiente [redacted] [redacted] di tubazione che si [redacted] gravemente danneggiato. [m. v.]

Ristoranti, bar, birrerie e gelaterie dovranno chiudere entro le 2 di notte; saracinesche abbassate all'una per le sale giochi

A Sanremo discoteche aperte fino alle 4 del mattino

L'ordinanza sugli orari dei pubblici esercizi ha ufficializzato l'orario «lungo»

Discoteche: si torna all'orario «lungo»

SANREMO. Apertura [redacted] stop» fino alle quattro del mattino per discoteche e sale da [redacted]. La città dei fiori si adegua [redacted] tempi moderni, rinnega le accuse che [redacted] le piste [redacted] locali notturni alle «stragi del sabato sera» e [redacted] un [redacted] impulso anche al turismo dei giovani, da sempre costretti ad essere «pendolari della notte».

La decisione è stata presa ieri dall'assessorato alla Polizia Amministativa che [redacted] [redacted] noti i dati dell'ordinanza '93 sugli orari dei pubblici esercizi. La variazione più eclatante è proprio quella che interessa [redacted] discoteche. Per i gestori dei locali sembra [redacted] definitivamente chiusa quindi l'«epoca delle serrate anticipate», quando centinaia di giovani venivano invitati [redacted] uscire dalle piste ancora inondate di musica e luci alle tre di notte, sotto l'occhio vigile e severo delle forze dell'ordine. Basta quindi anche al[redacted] multe sul mancato rispetto degli orari e «via libera» ufficiale [redacted] nuovi spazi per l'imprenditoria locale.

«Era [redacted] [redacted] doverso per aiutare i professionisti dello spett[redacted] che da sempre [redacted] stati a questo proposito trascurati - dice l'assessore Ezio Bertoncelli -. Del resto [redacted] inutile chiudere le discoteche per evitare le "stragi del sabato sera". Quanti giovani infatti f[redacted] ed ora hanno preferito i locali della Costa Azzurra a quelli della Riviera? Meglio che restino vicino a casa invece che [redacted] costretti a pericolose corse [redacted] autostrada».

Questo punto [redacted] vista, evidentemente condiviso da tutta la giunta, alimenterà nuove polemiche? Nella città dei fiori si spera di no, visto che gli intendimenti dell'amministrazione Canessa sembrano essere quelli [redacted] rilanciare la Riviera [redacted] «patria del divertimento», alternativa reale alle offerte delle costiera adriatica.

«Posso solo dire "finalmente" - commenta Gianni Biasa, titolare della discoteca Odeon [redacted] Sanremo -. Abbiamo realmente la possibilità di organizzare qualcosa [redacted] nuovo, [redacted] [redacted] antiquate che ci mettono [redacted] i classici bastoni tra le ruo[redacted]. E ancora: «Sono appena tornato da Rimini per la convention nazionale dei locali da ballo e devo dire che c'è molto fermento nel settore. La parola d'ordine è soprattutto animazione e l'ingresso della musica dal vivo nelle discoteche». Il panorama attuale per il momento è privo di appuntamenti di grande richiamo. La programmazione inizierà comunque solo da oggi, con [redacted] nuova realtà della chiusura alle quattro.

L'ordinanza [redacted] ieri ha definito anche [redacted] precisione gli orari di altre attività commerciali legate [redacted] divertimento e al tempo libero. L'apertura sarà [redacted] regolamentata: ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie, bar, caffè, gelaterie, frullaterie potranno [redacted] le serrande alzate dalle 6 del mattino alle 2 di [redacted] per un [redacted] simo di venti ore [redacted] [redacted] minimo di dieci. Stesso [redacted] anche per spacci, circoli ed Enti collettivi solo con un [redacted] [redacted] [redacted]. Per le sale da gioco lecite, (videogame, biliardi ed altro ancora) dalle 10 all'una [redacted] notte. Quanto deliberato ieri sembra [redacted] destinato quindi ad assumere un'importanza fondamentale per il rilancio della città dei fiori. Ora, per gestori di discoteche, birrerie [redacted] locali notturni, sembra essere arrivato il [redacted] di iniziare [redacted] dimostrare le possibilità imprenditoriali che offrono la Riviera e Sanremo. Un'occasione unica, da [redacted] perdere.

Giulio Cavino

Il bilancio della polizia municipale evidenzia i gravi problemi viari di Sanremo

Multe record nel traffico caotico

La media è di 86 al giorno, con 14 rimozioni forzate la settimana. Nel '92 registrate 30.864 infrazioni per un miliardo e 200 milioni. L'assessore: «Finanzieremo così il piano di riorganizzazione della viabilità»

SANREMO. Una media di [illegible] multe al giorno e quattordici rimozioni forzate [illegible] settimana. Questi, i dati più eclatanti dell'attività '92 della polizia municipale, costretta [illegible] confrontarsi quotidianamente con il traffico caotico di Sanremo, con la mancanza di parcheggi e soprattutto con automobilisti sempre più indisciplinati. Il lato positivo, per il Comune, è che chi [illegible] rinuncia alle quattro ruote ha senz'altro contribuito [illegible] far aggiungere al bilancio di palazzo Bellevue circa [illegible] miliardo [illegible] 200 milioni provenienti dal pagamento delle multe. E' un record, se si pensa che ottocento milioni arrivano solo dalle violazioni del codice della strada che, complessivamente, sono state 30.864.

Dove finiscono questi soldi? «Serviranno per dare incarico ad un esperto di provvedere alla riorganizzazione della viabilità cittadina - dice l'assessore alla Polizia amministrativa Ezio Bertoncelli -. Abbiamo già fatto richiesta al ministero dei Trasporti per avere i nominativi. L'affidamento potrebbe [illegible] prima dell'estate».

Mentre il traffico continua ad essere caotico si cerca quindi di individuare nuove soluzioni per garantire quel «flusso viario continuo» che dovrebbe evitare una volta per tutte ingorghi [illegible] lunghe colonne. A palazzo Bellevue non sembra quindi ci sia più la volontà di attendere le due grandi opere destinate a rivoluzionare la circolazione urbana: spostamento a monte della ferrovia [illegible] Aurelia bis.

Super lavoro per i vigili urbani di Sanremo, impegnati a fondo dall'emergenza traffico

L'attività [illegible] vigili urbani, troppo spesso indicati solo [illegible] responsabili delle salatissime [illegible] lasciate sui parabrezza, [illegible] si concentra solo negli interventi sulla strada. Una serie [illegible] operazioni amministrative sono infatti ancora oggi espletate dagli agenti addetti agli uffici. Lo scorso anno [illegible] sono registrate più di 24 mila notifiche e circa settemila comunicazioni amministrative: «Con l'attuale scarsità di personale - continua Bertoncelli - siamo costretti a disperdere [illegible] forze per compiti che potrebbero espletare benissimo anche i [illegible] comunali».

La statistica annuale della polizia municipale riporta altri dati come la segnalazione di 105 rottami di auto trovati in parcheggi e nella zona del porto, 21 segnalazioni di violazioni alle norme sul commercio ambulante e 1379 [illegible] quelle sui regolamenti comunali.

Legati alla viabilità ci [illegible] i rilevamenti degli incidenti stradali che nel '92 registrano un bilancio di 2 morti e [illegible] feriti. Proprio in seguito alle violazioni del codice della strada sono scattati inoltre 47 sequestri di patente [illegible] altri venti sono stati disposti dalla prefettura dopo i rapporti e le segnalazioni dei vigili urbani. Tra le multe e gli accertamenti più «lievi» ci sono 167 violazioni della legge che obbliga i motociclisti all'utilizzo del casco e [illegible] infrazioni alle normative di assicurazione degli autoveicoli.

Oltre al ruolo di «garanti del traffico» e «ufficio informazioni» per automobilisti, la polizia municipale [illegible] svolto [illegible] interventi per reclami [illegible] segnalazioni dei cittadini [illegible] vanno dal disturbo della quiete pubblica nelle [illegible] alla violazione delle norme dei regolamenti condominiali.

«Devo ammettere - continua Bertoncelli - che si [illegible] di una mole di lavoro veramente imponente». Alle multe e ai servizi di ordine pubblico si vanno inoltre ad aggiungere le [illegible] presenze [illegible] manifestazioni sportive e di spettacolo che si sono svolte nella città dei fiori. Compiti [illegible] solo [illegible] rappresentanza [illegible] di sicurezza.

Intanto, tra carenze [illegible] personale [illegible] problemi organizzativi, i vigili continuano ad essere presenti lungo le strade di Sanremo, nella lotta quotidiana per cercare di rendere il traffico scorrevole, per regolare l'uscita degli alunni dalle scuole e, non ultimo, tentare di bloccare i malviventi responsabili [illegible] scippi [illegible] borseggi.

Giulio Cavino

Poche ceste [illegible] prezzi in diminuzione

BORSA DEI [illegible] [quotazioni del 23-3-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.500	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	1.800	1.500
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.000	1.000
Rosa	Mercedes	prima	7.500	800	700
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	[illegible]
Rosa	Omega	[illegible]	[illegible]	1.500	1.200
[illegible]	Anna	seconda	[illegible]	1.200	1.000
Rosa	Omega	prima	5.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Mercedes	seconda	10.000	600	500
Rosa	Bay[illegible]	extra	5.000	1.500	1.300
[illegible]	Dallas	seconda	20.000	1.200	[illegible]
Rosa	Anna	prima	5.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	1.500	1.300
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	[illegible]
Calla	—	prima	10.000	1.000	[illegible]
Violaciocca	—	extra	10.000	1.400	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	4.000	[illegible]	1.000
Bocca di Leone	—	extra	20.000	1.500	1.500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	150	120
Anemone	Coronaria	prima	60.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	10.000	550	500
Violaciocca	—	prima	20.000	800	400
Calendula	[illegible]	prima	45.000	400	[illegible]
[illegible]	Comuni	prima	60.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Pregiate	prima	90.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Seconda	seconda	80.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 800	18.000	14.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. [illegible]	18.000	15.000 (al kg.)
[illegible]	Bianca	seconda	kg. 900	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	(al kg.)
Fresia Bianca	—	prima	kg. 300	18.000	16.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	4.000	3.000 (al kg.)

— Totale [illegible] contrattati ieri 1.080
— [illegible] delle contrattazioni di ieri L. [illegible]
Commento: ● Scarsa affluenza di [illegible]; ● Prezzi in lieve calo; ● Vendita discreta

SANREMO. Grande attesa sul plateatico per quanto accadrà oggi dopo la notevole flessione registrata ieri nel quantitativo [illegible] merce affluito sul mercato. Poche [illegible] e prezzi in diminuzione sono i dati di una giornata [illegible] di vendita decisamente [illegible] di sotto delle aspettative. Il fatturato si è bloccato a quota 630 milioni per un giro d'affari di 1080 colli. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro sulla neve [illegible] sciatori: ferito un sanremese

Un [illegible] è rimasto vittima ieri mattina di un [illegible] incidente avvenuto sulle piste da sci «del Sole» della stazione invernale Limone Piemonte. In [illegible] scontro [illegible] altro sciatore Renato Odello, [illegible] anni, residente in corso Inglesi 384, ha riportato la frattura di una gamba. La prognosi dei medici, che hanno provveduto all'ingessatura dell'arto, [illegible] 40 giorni. [g. ga.]

SCUOLA

Corsi [illegible] specializzazione per laureati in Economia

Programmi di specializzazione per i giovani laureati in Economia. E' la Camera di Commercio della provincia di Imperia che informa sulla possibilità di frequentare la scuola di Direzione aziendale dell'Università «Bocconi» di Milano. In particolare, si tratta di due [illegible] in «Business Administration» (della durata di 16 mesi), e in «International Economics and Management» (12 mesi). I programmi [illegible] a disposizione degli interessati presso la segreteria della Camera di Commercio, a Imperia.

[g. ga.]

SOLIDARIETA'

Uno spettacolo di beneficenza della Croce Bianca

La Croce Bianca di Sanremo precisa che lo spettacolo teatrale [illegible] beneficenza previsto per il 27 [illegible] al teatro Ariston [illegible] è un'iniziativa organizzata dalla pubblica assistenza matuziana. Lo spettacolo è infatti a cura dei militi della Croce Bianca [illegible] Imperia.

[g. ga.]

[illegible]

Botanico inglese dà lezioni di composizione floreale

Successo di pubblico per la lezione di «Composizione floreale» che si è tenuta ieri nella sala degli «Specchi» del Comune. L'incontro ha visto la partecipazione di un botanico inglese che [illegible] relazionato alle socie di numerose associazioni sulle tecniche del colore, della forma [illegible] della conservazione degli steli.

[g. ga.]

In base alle analisi mediche, la polizia ha escluso ipotesi di reato nel comportamento dei suoi connazionali

Nessuna violenza sulla [illegible] spagnola

Accusava tre giovani: «Ho fatto l'autostop, mi hanno aggredita»

SANREMO. Gli ingredienti per [illegible] «giallo» c'erano tutti [illegible] la polizia è riuscita [illegible] l'altra sera e ieri mattina [illegible] smontare sistematicamente tutte le accuse della giovane spagnola che lunedì scorso [illegible] era rivolta al commissariato per denunciare [illegible] [illegible] di violenze patite in autostrada da parte di [illegible] connazionali ai quali [illegible] chiesto un passaggio per raggiungere l'Italia.

A dare un esito definitivo a riguardo [illegible] state anche le analisi mediche alle quali la giovane [illegible] stata sottoposta [illegible] che non hanno riscontrato nessun tipo di violenza. Sul referto, l'unica indiscrezione trapelata fino ad [illegible] [illegible] che T. L., [illegible] anni, di Siviglia, era in pieno ciclo mestruale.

«Nessuna ipotesi di reato - [illegible] il commento dei funzionari -. I tre 'sospettati' [illegible] stati quindi rilasciati. Da parte della ragazze si [illegible] trattato probabilmente di un momento [illegible] debolezza [illegible] forse anche [illegible] una crisi psichica». Il fatto che [illegible] stato possibile escludere il furto, la rapina e anche la violenza carnale non [illegible] comunque troppo. Forse qualche «avance» c'è stata [illegible] [illegible] è [illegible] interpretato malamente qualche atteggiamento legato al corteggiamento da parte di uno [illegible] tre giovani che [illegible] caricato l'autostoppista incontrata sui viadotti della Costa Azzurra.

Un altro particolare riguarda le modalità del fermo dei [illegible] turisti [illegible] Siviglia fatto dalla polizia lunedì pomeriggio. Il comandante [illegible] era stato avvertito [illegible] carabinieri che c'erano «alcuni giovani spagnoli che cercavano notizie [illegible] una compatriota [illegible] dalla loro auto in prossimità del casello autostradale di Sanremo Ovest». Insomma, [illegible] «giallo» sembra essere stato chiarito definitivamente. Resta comunque la paura per l'allarme scattato ieri, quando T. L. sembrava tutt'altro che una giovane in preda ad una crisi di sconforto, ad un momento di debolezza. La polizia sta inoltre cercando [illegible] capire i motivi che possano aver portato [illegible] le giovane a denunciare alle forze dell'ordine [illegible] violenza carnale.

Abusi sessuali, «avance» compromettenti. In Riviera l'ultimo caso, l'anno scorso, ha visto finire sotto processo due giovani [illegible] Ventimiglia [illegible] Camporosso. L'accusa: violenza carnale nei confronti [illegible] turiste provenienti dalla Svezia.

Ma l'elenco delle denunce non sempre corrisponde al numero delle violenze subite effettivamente dalle donne che risulterebbe incredibilmente più alto. Sarebbero infatti molti i «macho-man» che, soprattutto d'estate, approfitterebbero delle vacanze per circuire giovani turiste con le quali avere rapporti sessuali. Quando però le donne non sembrano compiacenti, [illegible] che [illegible] il [illegible]nismo della violenza, poi quasi sempre risolto dalla scomparsa dello stupratore che riesce spesso a rendersi irreperibile, lasciando alle sue vittime il tragico ricordo della vacanza in Liguria. [g. ga.]

[illegible] A PIANO SAN [illegible]

«Segregata in casa dal convivente»

Sequestrata in casa per tre giorni [illegible] violentata dal convivente. E' quanto ha raccontato al pubblico ministero Rosanna Minasso, 38 anni, residente [illegible] Diano San Pietro, che ha denunciato alla Procura [illegible] drammatico episodio avvenuto l'estate scorsa nella sua abitazione. Il presunto aggressore, Gianfranco Dondo, 32 anni, abitante ad Andora [illegible] attualmente in Germania, dove lavora come cuoco, è stato sentito in questi giorni [illegible] sostituto [illegible] procuratore della Repubblica Bruno Novella, titolare dell'inchiesta. L'uomo era accompagnato dal legale, l'avvocato Loredana Modaffari. Dice il difensore: [illegible] si fosse effettivamente trovata segregata in casa, succube dell'assalitore, come avrebbe potuto avvertire i carabinieri, che, quando si sono presentati nell'alloggio, hanno trovato il mio cliente tranquillamente seduto [illegible] intento [illegible] fumare una sigaretta? L'intero racconto non regge: le accuse sono forse dovute [illegible] risentimento della donna per un litigio che ha messo fine alla relazione tra i due, durata [illegible] più di un anno e mezzo». Rosanna Minasso, assistita dal procuratore legale Carlo Fossati, si è spinta oltre nelle [illegible] e pretende anche [illegible] risarcimento, dal momento che, secondo la sua versione, il partner se ne sarebbe andato portando via mobili [illegible] anche una somma di denaro. Le indagini proseguiranno nei prossimi giorni. [m. v.]

Resta vuota e inutilizzata la dimora della famiglia dell'uomo politico savonese, Primo ministro nel '17

Villa Boselli, ecco l'incompiuta di Arma

Cinque anni di lavori non bastano per far riaprire l'edificio

ARMA DI TAGGIA. Cinque anni di lavori e [illegible] pioggia [illegible] milioni non sono bastati per restituire la suggestiva Villa Boselli agli armesi. I lavori di ristrutturazione proseguono, a rilento, [illegible] costi di molto superiori ai preventivi iniziali. [illegible] lo splendido edificio ottocentesco, [illegible] dei simboli di Arma di Taggia (è in pieno centro, attorniato da un ampio giardino), resta mestamente vuoto, inutilizzato. Non si conosce neppure la sua futura destinazione: gli amministratori comunali non hanno [illegible]ora le idee chiare.

Intanto, dai 745 milioni stanziati nell'88 per risanare quella che [illegible] diventata la sede della delegazione Aci [illegible] dell'Azienda di soggiorno, si è passati ai 1200 milioni fissati per il completamento dell'intervento (ma nessuno sa indicare con precisione una data). Per molti, è uno «scandalo», un'operazione nata male e proseguita peggio. «Una macchia dell'amministrazione Cerri», dice senza mezzi termini Nello Cicbero (psi), che pure [illegible] parte della giunta, come [illegible] all'Urbanistica. E precisa: «Ero consigliere quando è stato varato il piano, [illegible] mi [illegible] subito opposto alla ristrutturazione radicale: bastava un po' di manutenzione, [illegible] con il resto del finanziamento avremmo costruito una struttura in più».

Rifondazione comunista è più caustica: «L'amministrazione dc-psi ha sporperato [illegible] miliardo [illegible] [illegible] milioni e deturpato la villa [illegible] sapere cosa farne», si legge sulle decine di manifesti di protesta affissi [illegible] città. Inoltre, sarebbero state distrutte «pregevoli decorazioni pittoriche e di stile liberty».

La villa apparteneva alla famiglia di Paolo Boselli, illustre politico savonese, primo ministro nel 1917, sul finire della Grande guerra. Soltanto negli Anni '50, su iniziativa dell'Azienda di soggiorno, è stata acquisita dal Comune, che l'ha lasciata intatta sino all'88. Poi, la ristrutturazione.

Replica l'assessore ai Lavori pubblici, Piero Gilardino (dc): [illegible] è [illegible] che abbiamo distrutto le parti più belle dell'edificio: [illegible] camino, la cancellata, alcune colonnine in terracotta [illegible] stati rimossi e custoditi nei magazzini comunali in attesa di [illegible] ricollocati. E [illegible] i tempi di intervento [illegible] sono dilatati (gli esterni saranno completati ad aprile), la colpa è degli intoppi burocratici e tecnici, che hanno anche fatto lievitare i costi. In più abbiamo previsto gli arredi [illegible] l'ascensore esterno che non facevano parte del prog[illegible] iniziale». Che ne sarà della villa? «Stiamo pensando [illegible] [illegible] struttura polifunzionale, per mostre e convegni. Ma, per ora, è solo un'idea».

Gianni Micaletto

Una veduta di Villa Boselli

Monteleone lascia

Maurizio Adinolfi nuovo direttore dell'agenzia Siae

SANREMO. Cambio della guardia ai vertici della «Siae» di Sanremo. A più di vent'anni dalla [illegible] entrata in carica lascia la direzione della filiale matuziana il dottor Ludovico Monteleone, [illegible] nella città dei fiori anche per la [illegible] impegnata azione nella promozione di «service» nell'ambito del «Lions Club».

Il nuovo responsabile Siae arriva da Padova [illegible] si chiama Maurizio Adinolfi. La filiale [illegible] Siae è particolarmente importante per il ruolo che riveste a livello nazionale nel controllo [illegible] effettua costantemente in occasione del Festival della canzone e di altre manifestazioni che vengono promosse in Riviera.

La tutela del diritto d'autore comprende controlli nelle sale [illegible] ballo, nei ristoranti, nei night per arrivare addirittura alle feste tradizionali dell'entroterra. [g. ga.]

Per i problemi dell'Usl

Si è riunita la Conferenza dei sindaci

[illegible] [illegible] riunita ieri per [illegible] prima volta la «Conferenza dei Sindaci» che ha sostituito dall'inizio del mese il Comitato dei garanti dell'Usl.

Erano presenti 11 primi cittadini [illegible] i quindici del comprensorio delle sanità [illegible] L'assemblea è stata coordinata [illegible] Raffaele Canessa, sindaco [illegible] Sanremo. Gli atti decisionali hanno interessato la necessità di un regolamento della «Confe[illegible] e l'elezione [illegible] un nucleo ristretto di rappresentanti in grado [illegible] essere tramite attivo tra l'Usl e la realtà locali.

Intanto, sembra essere naufragata la possibilità per i sindaci di affidare a consiglieri comunali l'incarico di «addetto al pianeta sanità». La Regione ha f[illegible] sapere, infatti, che non saranno permesse deleghe straordinarie. La «Conferenza» è [illegible] aggiornata ad aprile per l'analisi della programmazione '93. [g. ga.]

INCIDENTI

Faceva inalazioni

Accende sigaretta e si ustiona con l'ossigeno

TAGGIA. Un anziano [illegible] ricoverato [illegible] ieri sera nel reparto [illegible] Chirurgia dell'ospedale di San[illegible] per un insolito incidente avvenuto mentre [illegible] procedendo ad una terapia medica all'interno della [illegible]a abitazione.

L'uomo, con difficoltà respiratorie, si stava infatti sottoponendo all'inalazione di ossigeno quando ha deciso di accendersi una sigaretta. Il contatto [illegible] [illegible] fuoco dell'accendi[illegible] [illegible] [illegible] miscela [illegible] base di ossigeno puro ha provocato una fi[illegible] che lo ha investito in pieno volto.

Trasportato d'urgenza al pronto [illegible] da un'ambulanza della Croce [illegible] di Taggia, [illegible] pensionato è stato sottoposto ad una serie [illegible] esami. I medici, gli hanno riscontrato ustioni di secondo grado ma non hanno ritenuto [illegible] il trasferimento in un reparto specialistico. [g. ga.]

Ventimiglia: si aggrava la crisi occupazionale, chiesti interventi tampone

Persi seicento posti di lavoro

Restano a casa anche 500 frontalieri

VENTIMIGLIA. L'avviso di garanzia per quattro sindacalisti della Camera Generale del Lavoro, accusati di «blocco stradale» in relazione alla manifestazione di protesta dei dipendenti dell'autoporto dello scorso 27 gennaio, ha fatto scaturire la solidarietà di lavoratori e consiglieri comunali. Questi ultimi, in particolare, hanno deciso di dare il proprio appoggio a Giuseppe Famà, Mario Cocco, Marco Muteri e Mauro Passalacqua, che rischiano condanne fino a dodici anni.

«Anche noi eravamo con loro quel giorno, in autostrada, per sostenere la protesta - dice il consigliere Domenico De Leo del pds -. C'erano pure il sindaco ed esponenti della maggioranza per il Comune. I metodi per esprimere la rabbia del disinteresse del governo non sono stati dei più ortodossi, ma comunque ampiamente entro i limiti civili e democratici. E le forze dell'ordine hanno tenuto in pugno la situazione». Spiega Franco Molinari, capogruppo dei Verdi: «Abbiamo dato il nostro appoggio, e non solo morale, ai sindacalisti, colpevoli solo di aver fatto valere i diritti dei disoccupati. Se la prossima seduta del Consiglio comunale si terrà entro il 7 aprile, data dell'interrogatorio dei giudici, affronteremo l'argomento in questa sede. In caso contrario, scriveremo una lettera alla procura».

Il caso della manifestazione di protesta degli ex dipendenti delle aziende di spedizione ha riportato prepotentemente alla ribalta il problema occupazionale nell'estremo Ponente. Il grafico dei disoccupati è infatti in continua salita, soprattutto a causa della chiusura o riduzione di lavoro in alcune fabbriche di Ventimiglia. Ma anche l'edilizia, come ha recentemente affermato il sindacalista della Cisl edili Salvatore Maio, non attraversa certo un periodo roseo. «Il settore ha perso in sei mesi 400 lavoratori nel solo comprensorio di Ventimiglia - dice il sindacalista -. Nella provincia i senza lavoro salgono a mille». E' recente il licenziamento di 40 operai impiegati dalla ditta Sabazia, che si occupa del rifacimento della rete fognaria di Ventimiglia.

I lavoratori erano stati messi in cassa integrazione dal dicembre, ma questa scelta è stata bocciata in quanto la ditta non è riuscita a riprendere il lavoro entro tre mesi: finito il lotto di sette miliardi, aspettava che il Comune affidasse il nuovo appalto di cinque miliardi per il completamento dell'opera - continua Maio -. Ma così non è stato, e la cassa integrazione dei lavoratori è diventata disoccupazione speciale».

I sindacati hanno chiesto incontri con il sindaco di Ventimiglia per discutere del problema occupazionale, ma affermano di non essere stati ancora ricevuti. Le ultime «vittime» della crisi sono dieci lavoratori della Edilsonda, che si è occupata della «bretella» e della Statale 20, da alcuni giorni in cassa integrazione. Nel difficile quadro occupazionale spicca il problema dei frontalieri. Una volta facile trovare impiego in Francia e nel Principato di Monaco offrendo solo le «braccia». Ma oggi si cercano i «colletti bianchi», e per gli operai è piena crisi. «Nell'ultimo anno i frontalieri sono scesi da 600 a non più di 400 - dice il sindacalista Imperio Spinella -, senza contare quelli in cassa integrazione. Del resto, nel giro di tre anni ben 40 fabbriche hanno lasciato il Principato».

Il dramma della disoccupazione ha colpito pesantemente Ventimiglia quando, nel giro di un anno, la fabbrica di calzature «Taverna» ha licenziato 35 lavoratori e l'«Off Shorer Marine» ha messo in lista di mobilitazione 13 dipendenti. «Si tratta di una speciale lista che dovrebbe consentire il passaggio da una ditta all'altra - spiega il sindacalista Cgil Famà -. Purtroppo, però, a Ventimiglia è impossibile trovare aziende in cerca di personale». L'ultima pesante mazzata per i lavoratori è stata la chiusura di quasi tutte le case di spedizione dell'autoporto, conseguenza dell'apertura delle frontiere. Sono circa 350 i dipendenti che hanno perso il posto. «L'abbattimento delle barriere doganali ha messo in ginocchio diversi autoporti, ma questa zona è stata la più castigata - dice l'assessore provinciale Lorenzo Viale - perchè, in proporzione, i licenziati della città sono mille a Genova».

Daniela Borgini

L'autoporto di Ventimiglia: molti i disoccupati per l'apertura delle frontiere

VENTIMIGLIA

La minoranza dà battaglia

I consiglieri di opposizione hanno presentato ieri mattina in Comune la lettera per la convocazione del Consiglio comunale. E' l'ennesima volta che i rappresentanti di minoranza si avvalgono della legge che obbliga il sindaco a convocare l'assemblea entro 20 giorni dalla richiesta. All'ordine del giorno, oltre alle mozioni e interpellanze da discutere, c'è l'esame della pratica relativa all'edificio realizzato di recente sulla passeggiata Trento Trieste, che restringe la strada al lungomare, e che la Lega Nord ha criticato soffermandosi sulle responsabilità amministratori: «Riteniamo che debbano pagare di persona: questo errore non può restare impunito», dicono. Un altro argomento riguarda viabilità e parcheggi della zona Secondo. Il progetto di parcheggio dell'amministrazione non è condiviso dalla minoranza: «Invece proponiamo di utilizzare l'ex abbeveratoio di fronte alla chiesa: costerebbe 30 milioni, meno di un decimo della spesa progettata». Per i Servizi sociali, si chiedono variazioni di bilancio per assistenza handicappati, recupero tossicodipendenti e assistenza domiciliare anziani. «Sono stati messi a bilancio, rispettivamente, due, due e 1,4 milioni. Troppo pochi», dice il consigliere Domenico De Leo del pds. Si chiederà che «il Comune versi mille lire per ogni abitante, ossia 27 milioni» per contribuire alle spese del canile della Lega per il cane, dice Franco Molinari dei Verdi. **[d. bo.]**

Una lettera di protesta al sindaco: «Gli abitanti dei paesi non sono cittadini di serie B»

«Ventimiglia ha dimenticato le frazioni»

Sotto accusa i servizi di nettezza urbana e l'acquedotto

VENTIMIGLIA. «Mai come oggi, anche a seguito di un graduale sviluppo abitativo non seguito da un naturale sviluppo di servizi, le frazioni riscontrano la necessità che vengano risolti alcuni problemi vitali per lo sviluppo e la sopravvivenza delle stesse, e di una continua manutenzione ordinaria di tutti i servizi». Il consigliere di Rifondazione comunista Luigi «Gino» Lorenzi espone i principali problemi dei quartieri di Ventimiglia in una lettera indirizzata al sindaco Guido Pastor.

«Gli abitanti delle frazioni assoggettati alle stesse norme dei cittadini per cui non devono essere più considerati abitanti di serie B. Affrontare seriamente i loro problemi è necessario per il futuro sviluppo delle stesse e per il ruolo di polmone che esercitano per la città», afferma il consigliere.

Gino Lorenzi, consigliere di Rifondazione comunista, espone ai problemi delle frazioni di Ventimiglia

Quella che definisce «vera emergenza frazioni» riassunta in una decina di argomenti: dall'acqua potabile al servizio nettezza urbana. Per quanto riguarda il primo punto, Lorenzi sottolinea come, alla soglia del 2000, «alcune frazioni totalmente prive di acquedotto e sono obbligate a servirsi di acqua potabili». Un problema di rilevanza sanitaria e civile è quello della fognatura: «Non sono poche le frazioni sprovviste totalmente o con strutture non a legge per questo servizio».

Un altro motivo di protesta è la pulizia e manutenzione delle strade frazionali: «Lo stato di completo abbandono delle strade frazionali è purtroppo noto a tutti, ma mai negli ultimi anni alcuna amministrazione ha provveduto», continua Lorenzi.

Il consigliere ha rilevato anche la mancanza di punti luce: «Tutte le frazioni hanno bisogno di urgenti interventi al fine di eliminare molte zone buie».

L'elenco dei disservizi prosegue con i parcheggi: «L'importantissimo problema si evidenzia maggiormente nella frazione Latte - scrive Lorenzi -. E' necessario intervenire anche in forma provvisoria entro l'estate all'attuazione di un parcheggio della capienza di almeno 100-150 macchine». Il servizio nettezza urbana «malgrado ripetute sollecitazioni nelle frazioni, è sempre stato svolto in maniera non corrispondente alle necessità ed al capitolato».

Lorenzi aggiunge: «Sarebbe poi estremamente necessario l'istituzione di uno sportello per il rilascio di documenti grafici nelle frazioni dove si accentrano più abitanti: Latte e Roverino. A Roverino, inoltre, l'istituzione di un ufficio postale e di una farmacia e un problema che si rimanda da molti anni». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Brucia auto di commerciante sospetta l'origine dolosa

Un'auto è stata quasi completamente distrutta dalle fiamme l'altro notte a Ventimiglia. Si tratta della «Mg» di Giuseppe Sassone, 46 anni, abitante in corso Genova 20, titolare del negozio di pelletteria «Pinin» di corso Genova. L'auto era posteggiata nella stessa strada dove il commerciante abita. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e la polizia, che sta svolgendo indagini per stabilire le cause dell'incendio. Non si esclude l'origine dolosa, anche se Sassone ha detto di non aver ricevuto minacce. **[d. bo.]**

[illegible]

Nascondeva droga nel casco ragazza

Il nucleo mobile della Guardia di Finanza di Ventimiglia ha arrestato l'altra sera una ragazza per l'accusa di detenzione di eroina ai fini di spaccio. Natalie Spataro, 27 anni, di origine francese e residente a Mentone, ma domiciliata a Ventimiglia, è stata bloccata presso la sala giochi di passeggiata Oberdan durante un normale controllo. La droga, un grammo, era nascosta nel casco. La ragazza, si trova ora nel carcere femminile di Imperia. **[d. bo.]**

[illegible]

Tenta il suicidio in chiesa cubano salvato da un fedele

Ha superato lo choc il giovane che ha cercato di suicidarsi in chiesa, salvato dall'uomo che ha notato strani movimenti in una navata laterale. Miguel Pedro Dos Santos, anni, di origine cubana ma residente a Perugia, scelto la chiesa di Sant'Agostino Ventimiglia per togliersi la vita. Dopo aver legato un cappio ad una scala di ferro, è stato fermato dall'uomo, che lo ha convinto a desistere dall'insano gesto. **[d. bo.]**

[illegible]

Lettera-proposta al sindaco «Una via dedicata a Pasolini»

Il presidente del circolo culturale «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia, Enzo Barnabà, ha scritto una lettera al sindaco Guido Pastor per chiedere che una strada della città venga intitolata al regista-scrittore. «In un periodo di grande incertezza e di confusione morale, crediamo che sia doveroso ricordare uno degli intellettuali più lucidi e coraggiosi del nostro secolo», sottolinea Barnabà, che ha già raccolto delle firme. **[d. bo.]**

Già duecento iscritti, si attende la partecipazione di molti italiani

Sfrecciano a Monaco gli idrojet

Gara con le moto d'acqua il 10 e 11 aprile

MONACO. La Costa Azzurra lancia una nuova sfida, questa volta dal sapore sportivo per coinvolgere chi in Riviera ama il mare e desidera confrontarsi con i «cuginii» francesi. La manifestazione sta già richiamando un gran numero di appassionati: il mezzo marittimo necessario per partecipare è l'idrojet di qualsiasi tipo, l'importante è che rispetti le norme di sicurezza. La gara si svolgerà il 10 ed 11 aprile per tutto il fine settimana il percorso porterà i partecipanti da Montecarlo a Saint-Tropez passando per Antibes e Fréjus. Attualmente gli iscritti sono circa duecento ma gli organizzatori assicurano il posto agli italiani della Riviera proprietari di queste piccole imbarcazioni azionate da turbine idrojet.

I preparativi e le dimostrazioni di freestyle avranno luogo il 9 aprile nelle acque di Roquebrune Cap Martin cui seguirà una prequalificazione passando davanti a Monaco e Mentone. La partenza ufficiale avrà luogo all'11 mattina, sempre da Roquebrune. La corsa prevede due tappe per il rifornimento di carburante, un passaggio nel Golfo di Saint-Tropez e l'arrivo nel nuovo porto di Fréjus, in totale più di 100 chilometri.

Le iscrizioni sono aperte a tutti, piloti debuttanti oppure già esperti e la cosa vale anche per ogni tipo di idrojet. La sfida metterà in risalto qualità di velocità, freestyle e resistenza.

Alla competizione si affiancano poi una serie di iniziative divertenti che accoglieranno i partecipanti ad ogni tappa, insomma sarà una vera festa dell'idrojet in ognuna delle città scelte del litorale azzurrino.

Gli organizzatori precisano: «Il Raid-Azur sarà la più grande concentrazione di idrojet mai avutasi in Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez sarà due giorni di gare e di festa».

Per il pubblico non ci sarà solamente il piacere di seguire piloti e mezzi, ad ogni tappa saranno effettuate dimostrazioni di soccorso in mare con idrojet, saranno allestiti stand di esposizione con tutte le novità del settore e naturalmente spericolate esibizioni in mare.

Intanto la lista degli iscritti si allunga, alcune adesioni sono giunte dall'Italia e i francesi confidano in una nutrita partecipazione dei nostri; un desiderio comprensibile nel momento in cui Costa Azzurra e la Riviera cercano nuovi legami di collaborazione in ogni settore.

Non sarebbe male se in futuro i «cuginii» potessero ricambiare la visita in nostra.

Andrea Massari

I preparativi di freestyle il 10 aprile nelle acque di Roquebrune Cap Martin

I dati sul turismo

E' in aumento il traffico alla frontiera

VENTIMIGLIA. L'«effetto '93», determinato dall'abbattimento delle frontiere a livello comunitario, è sensibilmente diminuito. Lo rivelano i dati raccolti dall'Ufficio di Frontiera dell'Enit, che permettono di elaborare statistiche mensili. I dati del mese di gennaio, per quanto riguarda le entrate in Italia, riportavano un incremento del 16 per rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tradotto in cifre, tra Ponte San Ludovico e l'area autostradale della Valle Roia erano passati circa 40 mila veicoli in più. A distanza di un mese, invece, l'incremento positivo sullo stesso periodo dell'anno precedente è stato solo dello 0,50 per cento, pari a 1.253 auto in più.

Lieve l'incremento anche per l'attività svolta dagli uffici informazioni dell'Enit: +0,37. «Una piccola ripresa in campo turistico anche in presenza di un periodo di congiuntura che investe l'Europa. Il mese di febbraio, inoltre, è un mese turistico», dicono all'Enit. L'attività dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo permette anche di individuare le classifiche per nazionalità di quanti si sono rivolti al servizio informazioni. Rimane al primo posto la Francia, con il 35 per cento (10 punti in più rispetto a gennaio), mentre sale al secondo dal terzo la Spagna. A seguire Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia e Germania.

Tra i pullman «Gran Turismo» il mese di febbraio ha visto il predominio della Francia seguita da Spagna, Stati Uniti, Cile e Brasile. **[d. bo.]**

NIZZA

Dedicata all'Italia

Oltre centomila i visitatori alla Fiera

NIZZA. Malgrado la crisi che sta interessando anche la Francia, la Fiera Internazionale di Nizza ha superato la soglia dei 100 mila visitatori. Un ottimo risultato per la 59° edizione dell'importante kermesse della città della Costa Azzurra, che quest'anno era dedicata all'Italia. Nel '92, infatti, si erano quasi raggiunti i 100 mila visitatori. Quest'anno sono stati superati nell'ultima giornata, lunedì, dopo domenica che ha richiamato centinaia di persone tra gli stand allestiti al Palais des Expositions. Un piccolo passo avanti, quindi, ma incoraggiante, le circostanze in cui si è verificato.

Gli stand, anche quest'anno, 650, dominati da quello dell'Enit, che con un gigantesco Giuseppe Garibaldi e la riproduzione di una tipica piazza italiana, occupava 460 metri quadrati dedicati al Paese. Oltre a questo, altri stand hanno portato a Nizza altri prodotti italiani: gastronomia, vini e articoli di artigianato.

Soddisfazione anche tra i commercianti che hanno visto la loro presenza (e i loro investimenti), ricompensati: gli affari sono stati abbastanza buoni. Questo a conferma che la Fiera Internazionale continua ad essere un motore economico.

Adesso si pensa già all'edizione del '94, che si svolgerà anche nel «parvis» dove, a Natale, si svolge abitualmente il Luna Park. La prossima Fiera sarà quella del cinquantenario: non ci saranno inviteti d'onore, retrospettive e molte innovazioni, anche se per il tutto top-secret. **[d. bo.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

L'ASSESSORATO AI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
IN COLLABORAZIONE
CON «IL PALCOSCENO ASS. LIGURIA TEATRO»

presenta

«INCONTRO CON L'ATTORE»

MASSIMO RANIERI

MERCOLEDI' 24 MARZO
ORE 18,15

Presso «SALA VARALDO» della
CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

LA CITTADINANZA
E' CORDIALMENTE INVITATA

Apre i battenti domani la 36ª Mostra Internazionale

Sanremo diventa vetrina dei grandi film d'autore

SANREMO. Diciannove film in concorso da sedici [redacted] diverse con una raffica di opere prime: ben otto, un record, quasi [redacted] ribadire quella vocazione, non dichiarata ma solida, di voler essere una vetrina [redacted] registi giovani ed emergenti.

In cifre è questa la 36° edizione della Mostra Internazionale del Film d'Autore che aprirà i battenti domani mattina nella consueta sede del cinema-teatro Ritz dove si chiuderà martedì prossimo con la prestigiosa assegnazione del «Gran Premio».

Ad inaugurare senza troppi fronzoli com'è tradizione, domani alle 11, la Mostra - spaccato su un [redacted] di qualità e di impegno che, raramente, riuscirà ad entrare nei circuiti distributivi commerciali: è allo stesso tempo il suo limite [redacted] il suo pregio - [redacted] sarà, però, [redacted] film in concorso; ma «Il seme del diavolo» primo titolo della sezione retrospettiva che Nino Zucchelli, inossidabile direttore della rassegna fin dalla sua fondazione, ha voluto dedicare al regista lituano Algmantas Puipa che, nel 1990, vinse qui a Sanremo, ancora sotto bandiera sovietica, il Gran Premio con «Eterna luce», opera che [redacted] ripresentata domenica prossima.

Il direttore Nino Zucchelli

La prima giornata, sempre domani, proseguirà (ore 15,30) con un altro film di Puipa «La figlia del ladro di cavalli» e [redacted] le prime due opere in concorso entrambe in arrivo dal Nord Europa: nel pomeriggio, dopo il secondo appuntamento [redacted] la retrospettiva, sarà la volta dello svedese «La casa degli angeli» di Colin Nutley; in serata (ore 21) toccherà al finlandese «L'amore baltico» di Pester Urbla.

In lizza, fatto assai raro nelle ultime edizioni della Mostra, ci [redacted] anche [redacted] film italiano.

L'Italia, che ha sempre concesso pochissimi spazi produttivi alla cinematografia d'autore, non ha mai vinto il Gran Premio [redacted] Sanremo.

Quest'anno sarà rappresentata [redacted] da «La città dei sogni» [redacted] Paolo Bonora, protagonisti Gianmarco Tognazzi [redacted] Cecilia Dazzi, programmato nella mattinata di sabato.

Bonora, bresciano, 35 anni, esperienze [redacted] il gruppo «Ipotesi cinema» di Ermanno Olmi [redacted] con [redacted] laboratorio [redacted] sceneggiatura di Tonino Guerra, è al suo primo lungometraggio: la storia di un matrimonio, [redacted] felicissimo, tra Alberto e Lilly che si [redacted] nell'ambiente cinematografico e giornalistico romano.

Come Bonora saranno all'esordio in questa Mostra, come registi, lo statunitense Matthew Harrison, la tedesca Franziska Buch, l'inglese Richard Spence, [redacted] francese Manuel Poirier, il ceco Josef Cisarovsky, il russo Serghei Popov e l'ungherese Zoltan Kamondi. Ammessi, alcuni per merito, altri forse più per incoraggiamento.

Lo sottolinea Zucchelli: «Ricercare [redacted] scoprire nuovi talenti è una funzione caratterizzante della nostra Mostra, ma delle otto opere prime in competizione alcune sono state ammesse soprattutto nell'intento [redacted] incoraggiare un maggior impegno [redacted] giovani [redacted] promettenti autori perché continuino nella [redacted] sempre facile attività artistica».

Bruno Monticone

ALLA [redacted]

Tino Garibbo a Las Vegas per il gala dei Festival

IMPERIA

[redacted] L suo prossimo, importante impegno lo porterà al Caesar's palace di Las Vegas, da sempre tempio della boxe mondiale, che il 26 giugno ospiterà il Gala indetto dalla Fédération international des organization des Festivals. Il musicista imperiese Tino Garibbo [redacted] il meritato questo tributo grazie al primo posto appena conquistato alla trentaquattresima edizione del Festival di Viña del Mar, in Cile, una manifestazione canora che in Sudamerica è stata vista da centinaia di milioni [redacted] telespettatori. Un traguardo invidiabile, che ha raggiunto nelle vesti di compositore di «In questo mondo», interpretata da un'altra [redacted] gloria del Ponente, Claudio Cirimele. Si tratta di un duo affiatato, nato due anni fa, nello studio di registrazione di Garibbo in via Artallo, a Porto Maurizio. Dice il titolare della sala: «Mi [redacted] stato presentato dall'agento di spettacolo Francesco Zenoardo, che lo aveva scoperto dopo la sua vittoria a "Notte [redacted] note", un concorso organizzato da Radio Onda Ligure [redacted] collaborazione de La Stampa. E' stato il suo trampolino di lancio. Ora, è legato da un contratto [redacted] in esclusiva con le Edizioni straordinarie, una [redacted] produttrice diretta da Garibbo e [redacted] altri due apprezzati strumentisti liguri, Rosario Bonaccorso [redacted] Giampaolo Casati.

Tino Garibbo

«Dopo il [redacted] "In questo mondo", un rock melodico che ricorda Umberto Tozzi, stiamo lavorando alle registrazione di un disco che verrà pubblicato dalla Sony in tutti i Paesi latini. Comprenderà versioni in spagnolo di pezzi già incisi, tra [redacted] "Tango", un brano ironico che, nonostante il titolo, segue un ritmo di cumbia, e "Il mio prossimo traguardo". Il lavoro comprenderà una decina di canzoni». All'attivo [redacted] compositore e tastierista imperiese, pure il posto d'onore [redacted] Viña [redacted] Mar nell'89, con «Lunita dame platita» (Piccola luna, dammi i soldini), cantata da Paul Diamond. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [redacted]

Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Lire 9000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

Imperia Lire 9000/rid. 6000 — [redacted]

[redacted]

Capitol Tel (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000 — **[redacted]** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su [redacted] traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 — OGGI CHIUSO

BORDIG[redacted]

Olimpia Or.: 17,30/21,15 L. [redacted] — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati [redacted] di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristal[redacted] Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[redacted] **MARINA**

Dianese [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — [redacted] RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Or.: in. 15/ult. 22,30 [redacted] mercoledì L. [redacted] — **Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale Or. 15/ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 6000 — **L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei [redacted] morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 5000 — **Scent of a woman** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici[redacted] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [redacted]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orfeo [redacted] 62.333 Iniz. 15/ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 5000 — **Film viet. minori di 18 anni**

Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rid. mercoledì L. [redacted] — **Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Tabarin Tel. [redacted] Or.: in. 15/ult. [redacted] [redacted] mercoledì L. [redacted] — **La crisi** di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [redacted]

SAVONA

[redacted]

Colombo [redacted] L. [redacted] Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — **Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz Tel. 540.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ALBENGA [redacted]

Tel. 51.419 Or.: 20/22,20 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina T. 692.2000. Or. 15,45 18/20,15/22,30 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. 669.961. L. [redacted] Or.: 21 fest. 16/18/20[redacted] — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO

Il karaoke approda al Bowling

Anche al Bowling di Diano Castello è approdato il karaoke. Protagonisti incontrastati delle serate sono i frequentatori [redacted] centro di divertimenti di via Diano [redacted] Pietro, che per qualche minuto si trasformano in cantanti. [e. f.]

IMPERIA

Il teatro con Massimo Ranieri

Massimo Ranieri è il protagoni[redacted] del nuovo incontro con l'attore organizzato dalla Provincia [redacted] collaborazione con l'Associazione Liguria Teatro. Alle 18,15, presso la Sala Varaldo della Camera di commercio, il famoso interprete risponderà alle domande del pubblico. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Le canzoni di Gianni Berlanda

Ogni sera, al Queen's club di via San Giuseppe, [redacted] Arma di Taggia, si esibisce [redacted] chitarrista Gianni Berlanda. Il musicista trentino canta e [redacted] utilizzando basi ritmiche preregistrate e spazia dal rock blues di Chris Rea ai successi di noti cantautori. [e. f.]

[redacted]

Concerto cameristico

Concerto [redacted] camera oggi pomeriggio nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Alle 16,30 è in pro[redacted] l'esibizione [redacted] Sonia Rampini, viola, e Marco Barvero, pianoforte, della scuola di musi[redacted] «Respighi» di Sanremo. [g. ga.]

SANREMO

Una serata al Boccaccio

Piano bar [redacted] musica rap e house questa sera dalle 22 al «Boccaccio disco club» di corso Inglesi. Il locale notturno [redacted] pochi passi dal casinò presenta ogni giorno una programmazione diversa. [g. ga.]

GENOVA

«Marco Polo» al Margherita

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Margherita di Genova, lo spettacolo del balletto «Marco Polo», tratto dalle «Città invisibili» di Italo Calvino, con Eric Vu An. Regia e coreografia di Luciano Cannito. Compagnia del Balletto di Napoli. [m. b.]

GENOVA

La Tosse torna in scena

Torna in [redacted] questa [redacted] alle 21, nell'Agorà del Teatro della Tosse, lo spettacolo «Che l'inse?», [redacted] Tonino Conte. Canzoni, poesie e brani su Genova dalle origini ai giorni nostri. «Che l'inse?» [redacted] interpretato da Roberta [redacted] Giampiero Alloisio, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. [m. b.]

[redacted] domani al Margherita di Genova, secondo Iachetti e Bicocchi

[redacted] Chisciotte «padano» con le [redacted] a Cervantes

GENOVA. E' di [redacted] la Storia nei teatri genovesi. Quella [redacted] ra», che chiama in [redacted] personaggi come Robespierre, Socrate [redacted] Tacito, applaudita [redacted] lungo, ieri sera al «Verdi» di Sestri Ponente, dove ha debuttato il Gruppo della Rocca con «Le interviste impossibili» (repliche fino a sabato) e quella «fasulla», in programma domani [redacted] al teatro Margherita. [redacted] definirla tale sono gli [redacted] autori [redacted] interpreti dello spettacolo, Enzo Iachetti e Stefano Bicocchi, in arte Vito, protagonisti di un personalissimo «Don Chisciotte». Iachetti e Bicocchi mettono infatti le [redacted] avanti e affermano: «Chiediamo ufficialmente scusa a Cervantes per avergli fregato il suo eroe [redacted] Dulcinea. Ringraziamo la Pianura Padana e abbracciamo quelli che hanno l'elastico lento».

Enzo Iachetti

La storia è ambientata negli anni Sessanta. In un paesino della Bassa sorge [redacted] Regio Ospizio del Sacro Cuore di Santa Romilda, meglio conosciuto come il posto dei cocomeri. I cocomeri sono dodici vecchietti «suonati come violini» che vivono sotto le amorevoli [redacted] di Suor Camilla e Suor Antonietta. Ma c'è anche un tredicesimo ospite: Guerino, un giovane «dall'elastico un po' lento» che tutti [redacted] paese chiamano Don Chisciotte. Guerino è orfano e le due suore lo hanno tirato su come un figlio, proteggendolo dai colpi della vita a cui lui è assolutamente impreparato. Ma gli eventi precipitano. Una fabbri[redacted] di cioccolato svizzero acquista [redacted] terreno [redacted] cui sorge l'ospizio e [redacted] piccolo Eden [redacted] Guerino deve chiudere i battenti.

Pochi giorni dopo al convento [redacted] presenta [redacted] cugino [redacted] Guerino, un capoccione che fa il cameriere [redacted] un ristorante di Lugano, tornato in Italia per sistemare alcuni affari di famiglia. Tra mille equivoci, bibite lassative [redacted] camionisti «ruvidi» le cose prenderanno una piega diversa: Guerino partirà con il parente. Ma prima [redacted] lasciare l'Italia per la Svizzera vuole rivedere Dulcinea. Così, a cavallo di [redacted] moto, [redacted] una lucciola che fa da battistrada, i due eroi sfrecciano sulla pianura, nella nebbia, fino alla sorpresa finale in un vecchio gra[redacted].

La regia dello spettacolo, scritto da Francesco Freyrele, è [redacted] Daniele Sala. S'inizia alle 21. Ingresso: 33 mila lire in platea e 24 mila in galleria. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

- 7 — **Telecupole informazioni**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 13 — **Starlandia**
- 14 — **Informazioni regionali**
- 14.30 **Pomeriggio insieme**
- 18 — **La via del West**
- 20.30 [redacted] vanno a [redacted], film tv
- [redacted] **Informazione regionale**
- 22.45 **Speciale con noi**
- [redacted]
- 2 — **Ultime notizie**
- 18 — **California**, sceneggiato
- 18,30 **Destini**, te[redacted]
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 [redacted]
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Incontri [redacted] basket Serie A2**
- 0.15 **Telegiornale**

Telecittà

- 16 **Video J. Simone** [redacted]
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17.15 **Mtv at the movies**
- 17.45 **3 from 1**, rubrica
- 18 **The real world**
- 19 **Tg young**, tg giovani
- 19.45 **News file**
- 20.08 **Lotta di classe**, novela
- 21 **I viaggi di Colombo**
- 21.40 **Il salotto della musica**
- 23.15 **Teleshopping**

Teleregione

- [redacted] — **Vendite commerciali**
- [redacted] [redacted], telenovela
- [redacted] **California**, sceneggiato
- 13 — **Starlandia**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**

Canale 7

- 7,15 **Obiettivo gente**
- 7,40 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 8,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9,20 **Il richiamo degli abissi**, [redacted]
- 10 — **Almanacco**
- 10,10 **Cara... cara**, [redacted]
- 11,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,05 **Skyways**, telefilm
- 12,30 [redacted] news
- 12,45 **Tg Liguria**, [redacted]
- 13,30 **Almanacco**
- 15 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,30 **L'uomo e la terra**
- 17,10 **Il richiamo degli abissi**
- 18,05 **Replay sport**, rubrica
- 18,30 **Obiettivo gente**, news
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Samba d'amore**, novela
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Almanacco**
- 23 — **Nati per vivere**
- 24 — **Motor shop**

T.C.S.

- 13,45 [redacted] **Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, telen.
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, tel.
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 15,45 **Programmazione lo**[redacted]
- 17,25 **7 in allegria si ride**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 17,50 **7 in allegria bizzarro**
- 18,10 **U.S.A. today games**
- 18,15 **Cartoni** [redacted]
- 18,50 **7 in allegria [redacted] mondo**
- 19 — **Brothers**, telefilm
- 19,30 **Samurai**, telefilm
- 20,30 **I diavoli della guerra**, film
- 22,50 **Colpo [redacted] story**
- 23,25 **L'inverno ti farà tornare**, film

Telestar

- 8 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 9,20 **Stati uniti in America**, film
- 12 — **Zona** [redacted] rubrica
- 16,05 **Pasiones**, telenovela
- 19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
- 20 — **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **Trinità e [redacted] figli di...**, film
- 22,30 **Zona franca**, rubrica (r)
- 24 — **New Excelsior**, varietà

Sardegna Uno

- [redacted] **Cartoni animati**
- 8,10 **Rassegna stampa**
- 8,25 **Super amici**, cartoni
- 12,20 **Zona franca**
- 14,15 **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- [redacted] — **Senza spogliatoio**, [redacted]
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Pasiones**
- 19,30 **Quanto [redacted] piango per** [redacted]
- 20,30 **Sardegna giornale**
- [redacted],40 **L'onore della famiglia**, serial
- 22 — **Più donna**, rubrica
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Sportello impresa**, rubrica
- 24 — **Skyways**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Cagliostro**, film

Telearcobaleno

- 19,15 **Telegiornale Tga**
- [redacted] **Maria**, telenovela
- 14,10 **Telegiornale Tga**
- 14,30 [redacted]
- 18,10 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione**
- 19,55 **Maria Maria**, telenovela
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,45 **Film**

[redacted]

- 7 — **Junior tv**, cartoni
- 12 — **Zona franca**, con G. Funari
- 13,30 **Punto news**
- [redacted] — **Arius**
- 17 — **Market**
- 18 — **Zona franca**
- 19,30 **Punto** [redacted]
- 20 — **F.B.I.**, telefilm
- 20,30 **Film**
- [redacted] **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Rosso di sera**, varietà
- 23,30 **Market**
- 0,30 **Rosso di sera**, varietà
- 1 — **Film**

Telenord

- 7,30 **Oroscopo**
- 7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 10 — **Sky Ways**, te[redacted]
- 11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 11,30 **Tn4** [redacted]
- 11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,15 [redacted] **news**
- 12,20 **L'uomo [redacted] Terra**, documentario
- 12,40 **Tn4 news**
- 12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13,30 [redacted] telenovela
- 14 — [redacted] **di Tom Sawyer**
- 15 — **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Cartoni animati**
- 19 — **Telegiornale 4**
- 19,30 **Obiettivo gente**
- 19,55 **Tg Savona**
- 20,05 **Tg Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**
- 20,30 **Andiamo al cinema**
- 20,40 **Sky Ways**, telefilm
- 21 — **L'uomo e la Terra**
- 21,30 **Tg Liguria**
- 22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 22,30 **Telegiornale 4**, news
- 23 — **Sky Ways**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Pol. Margherita: Balletto di Napoli, con Eric Vu An in «Marco Polo», ore 21, lire 30.000/24.000

Teatro della [redacted]: Rappresentazione del viaggio di Uliva di Anonimo Fiorentino [redacted] XIV secolo, ore 20.30, lire 37.000/26.000

[redacted]: Questi fantasmi [redacted] Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, Arte [redacted] Commedia, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Che l'inse? di Tonino Conte, ore 21, lire 20.000

Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Dracula
Ariston 2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Il viaggio
Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: Il lungo silenzio
Universale 1: Trauma
[redacted] **2:** L'armata delle tenebre
Universale 3: La notte e la città
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Moana depravazione anale
Centrale 2: Maria anale - Lingue infuocate di sesso
[redacted] Neger schamplen - [redacted] street
Cristallo: Oralità di una moglie
Eldorado: Il diavolo - Femmine...

[redacted]

Amici del Cinema: L'Atalante.
Fritz Lang: Oggi riposo.
[redacted] Bremer [redacted] - Katzelmacher.
Movie club: Oggi riposo.

[redacted]

Eden - Pegliciema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

[redacted]

San Siro: Oggi riposo.

Un sabato trionfale per la pallavolo del ponente: stupisce il Primavera, si riscatta la Maurina

Sanremo senza un attimo di respiro

Le ragazze di Ruggeri nella bagarre-primato di C1

Un sabato trionfale. Così si può sintetizzare una giornata che ha fatto registrare, nelle varie categorie, i successi di Sanremo, Primavera e Maurina. In particolare rilievo il successo del team di Coglitore, che ha conquistato due punti forse decisivi per la salvezza.

Intricata matassa. E' quella della C1 femminile dove il Sanremo, pur battendo al termine di una partita ricca di emozioni l'Arno Pisa, non riesce a gioire a causa della contemporanea affermazione del Racconigi sull'Amatori Navalcavi Rivarolo. Così, a sei turni dalla conclusione, tutto è ancora in gioco e la matassa diventa sempre più intricata. Commento affidato al coach Corrado Ruggeri, visibilmente teso: «Non mi sbaglievo quando indicavo nella sfida di ritorno con Arno giornata-chiave. Certo la sconfitta della capolista ha complicato i giochi. Tutto si deciderà in volata, anche se è difficile individuare le due squadre che accederanno alla categoria superiore».

Intanto, val la pena dare un'occhiata al prossimo turno in programma sabato: le matuziane affrontano sul proprio parquet lo Sperone Pistoia, in quello che può esser definito un autentico spareggio per il salto di categoria. Una partita-chiave, che se vinta potrebbe davvero far aumentare le quotazioni del team sanremese. Il Rivarolo invece affronta la trasferta di Savigliano e francamente risulta difficile, anche con la più spregiudicata delle fantasie, vederlo battuto. Il Racconigi infierisce con il S. Pio X Loano, squadra che fa sempre la felicità degli avversari perché ben difficilmente porta a casa un set.

E allora? «Allora chi rischia di più siamo noi. Con una classifica così corta, a poche giornate dalla fine perdere una partita sarebbe davvero drammatico. Anche se, come ho detto molte volte, non farà drammi se il tentativo andrà a vuoto». Ma se il rendimento sarà sempre quello messo in mostra contro l'Arno, nulla è vietato ad un team che, con grinta e orgoglio, sta facendo l'impossibile per conquistare la B2, una serie davvero d'eccellenza per la pallavolo ligure di ponente.

Splendida Primavera. Un mese fa, commentando la classifica della C1 maschile, tutti davano poche chance alla compagine di Coglitore. Una sconfitta dietro l'altra, il morale sotto i tacchi e la convinzione psicologica di già retrocessi. Poi qualcosa è cambiato: è arrivata la vittoria con il Vallesusa, seguita da quella in trasferta a Voltri. Il morale, per miracolo, è tornato alle stelle e adesso chi affronta la compagine imperiese sa di andare incontro ad sabato di dolori.

Il presidente Coglitore ha una spiegazione: «La pallavolo è una disciplina che si regge molto sul fattore psicologico. Così, una volta conquistata la prima vittoria, ci siamo completamente trasformati. E adesso, scaramanzia a parte, siamo quasi fuori dai guai».

Il riscatto della Maurina. Quello con l'Alta Val Bisagno è solo un infortunio «passeggero». Le imperiesi infatti tornate subito alla vittoria superando, in poco più di un'ora di gioco e tante difficoltà, il Chiavari. Il dirigente Aldo De Martin: «Finalmente l'influenza è solo un ricordo. Tutte le ragazze hanno ritrovato la forma migliore, e il risultato si è visto sul parquet».

Guglielmo Oliveto

Alessandra Camia del Volley Sanremo

BASKET

Per le imperiesi è un momento magico

E' un momento magico per il basket: dopo l'Imperia anche l'Ospedaletti ha strappato il lasciapassare per il girone finale di Promozione. E il sodalizio Morabito brinda pure in campo femminile, dov'è sicura la promozione in C. Anche dai giovanili non mancano le buone notizie.

Due su tre. E' l'ottimo risultato colto dal basket della provincia, che piazza Imperia e Ospedaletti ai playoff col Cogoleto. Analisi affidata a Chiaravalli, dirigente dell'Imperia: «Dopo un periodo di flessione è tornato l'interesse di il sport. E il fatto che due squadre del comprensorio accedano ai playoff, superando le savonesi, è quanto mai significativo». In questi giorni, a Levante, si era però sparsa la notizia che la squadra di Fuoglio avrebbe declinato l'invito alla D: «A volte la stampa non conosce confini - dice secco il dirigente - quel che posso dire è che, una volta nella categoria superiore, ci sarebbero degli sponsor disposti ad aiutarci».

Ragazze da primato. Certe del salto di categoria le ragazze dell'Ospedaletti che, superando l'Athletic, han messo le mani sulla C. Il presidente Morabito frena gli entusiasmi e è convinto dell'impresa: «Meglio non brindare finché la matematica non ci dà garanzie. Certo, solo un tracollo potrebbe impedirci di raggiungere una C che già la scorsa stagione era sfuggita per un'inezia». Secondo l'Albatros che, salvo sorprese, disputerà uno spareggio per salire di categoria. **Giovanili.** Buone notizie dai baby: l'Imperia, negli Junior regionali, si è qualificata per le semifinali per rinuncia del Landini Lerici a disputare il «ritorno» dei quarti. Nei Cadetti regionali l'Imperia è già nei quarti (anche se domenica ha subito il primo ad opera del Cairo), mentre negli Allievi nessuna squadra della provincia si qualificherà per la fase successiva. Il Bordighera ha comunque battuto l'Imperia (82-80) al termine di un incandescente derby. **(g. o.)**

Sanremo, si corre venerdì e sabato

Rally Storico è tutto pronto

SANREMO. Due equipaggi in gara al «Sanremo Rally Storico» undici alla «Coppa dei Fiori», la prova di regolarità parallela al rally. E' questa la pattuglia ligure, inserita nei 180 equipaggi (di cui stranieri), che saranno al via, venerdì e sabato, dell'ottava edizione del Sanremo Rally Storico-Coppa dei Fiori, ormai uno dei più importanti appuntamenti delle quattro ruote. Al volante di una di queste, una Giulietta Spider del '61, ci sarà l'ex ferrarista Clay Regazzoni.

Il rally e proprio saranno in lizza due coppie sanremesi: Verdecchia-Turitto (n. 27) su Giulia Gt Sprint del '64 e Vacca-Parilli (55) su Lancia Fulvia 2C del '65. Nella Coppa Fiori, invece, in gara altri due equipaggi sanremesi (Abate-Bracco su Jaguar E Type e Calvini-Michienzi Mini Cooper), uno ventimigliese (Squarciafichi-D'Esposito su Triumph Tr 3A), due di Villanova d'Albenga (Merano-Bria su Lancia Fulvia Hf e Biffi-Siffredi su Lancia Flavia Coupé) e 6 genovesi (Gambaro-Pietrafraccia Dino 2400 spider, Questa su Lancia Fulvia Hf, Sampietro-Traverso su Mercedes 190 Si, Chiesa-Chiesa Renault Dauphine, Pendini-Frank su Fiat 2300 S Coupé e Fumero-Fumero Triumph Tr 4).

Il Rally entrerà nel vivo domani alle 15 alle 20, le verifiche tecnico-sportive delle vetture iscritte, il programma all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Le verifiche proseguiranno venerdì mattina. Il via alla corsa vera e propria, da Portosole, venerdì alle 14 per la prima tappa Sanremo-Sanremo quattro «speciali» nell'entroterra per oltre 129 km; sabato seconda tappa, a partire dalle 7,45 da Sanremo e Sanremo raggiungendo l'entroterra Albenga altre sette «speciali» per 253 km. Parallelamente si disputerà la Coppa dei Fiori, imperniata undici «prove di precisione». **[b. m.]**

Clay Regazzoni sarà al Rally Storico

Bocce: il livello assoluto continua la stagione d'oro di una grandissima Chiavarese

Mueller sulla scia della Ventimigliese

Deludono le società savonesi nel campionato per società di serie B: ai bordigotti dovrebbe bastare battere sabato in l'ormai esclusa Ferrania. La capolista può aiutarli, nella trasferta di Savona la Familiare

Di Nardo, «punta» della Ventimigliese

Chiavarese pigliatutto: la squadra del Tigullio, dominatrice della A1 che si è assicurata per il quarto anno consecutivo, in questo scorcio di ha già vinto tutto quel che c'era da vincere. Successo e Chiavari nel primo turno Coppa Europa sul Principato Monaco per 12-6; Targa d'Oro d'Alassio Bruzzone, Caudera, D'Agostino, Suini; secondo turno di Coppa Europa superato a Monaco per 13-5; gara nazionale a quadrette di Arquata con Enzo Granaglia, Losano, , Suini.

Sabato a Chiavari andata della semifinale Coppa Europa coi friulani della Plozner (che fan nelle file i liguri Littardi e Giorgio Repetto), che a loro volta hanno superato Lubiana per 21-15 (14-4 e 7-11). In questo torneo la Chiavarese ha già battuto due volte i friulani ed è impensabile che manchi l'appuntamento con una vittoria che le spalancherebbe le porte della finale per il titolo che detiene.

A meno di grosse e imprevedibili sorprese, giochi fatti per il Levante della B: l'Ardita Nervi, vincitrice 14-2 sulla Voltrese nell'ultimo turno, è matematicamente qualificata. La seconda semifinalista sarà quasi sicuramente la Rapallese, che nel penultimo turno ha inflitto un secco 16-0 alla Sarissolese, risultato che le permette di affrontare l'ultima giornata, sul campo del fanalino Voltrese, con margine di 7 lunghezze sull'Italtinto che ospiterà l'imbattuta Ardita.

Nel di ponente la Ventimigliese ha fatto a sé e nei 9 vittoriosi turni disputati ha totalizzato 112 punti, conquistando la certezza della qualificazione ampio margine e diverse gi di anticipo. I ventimigliesi (protagonisti con Bruni, Di Nardo, Gerbaudo e Musso di un'ottima gara ad Alassio, dove si sono classificati quinti) saranno sabato, nell'ultimo turno, gli arbitri della promozione della seconda semifinalista, in quanto andranno a giocare a Savona con la Familiare che potrebbe ancora speranze solo se riuscirà a fare un buon risultato. L'altra contendente in lizza per le semifinali è la Musiler Bordighera, che alla vigilia dell'ultimo turno ha un doppio vantaggio sui savonesi: 3 punti in più e il fattore campo, visto che ospiterà Ferrania che non ha più alcuna ambizione di classifica.

Le semifinali, con incontri di andata e ritorno, giocheranno 17 e aprile: nella prima giornata la seconda del di Levante ospiterà la Ventimigliese e la seconda di Ponente riceverà la visita dell'Ardita. Le due vincenti si giocheranno la promozione il 1° e l'8 maggio.

Si è conclusa intanto la prima prova del Trofeo Italtinto B che visto in gara 30 terne (17 a Levante e 13 a Ponente): nella finalissima di Nervi prima la Roverino con Bianchi-Panizza-Perata su Briano-Chiesa-Piccinino (Familiare), Amati-Clavarezza-Picasso (S. Rocco) e Musante-Tocisne-Vaccarezza (Italtinto). Domenica seconda prova gara a coppie a Sampierdarena e Familiare.

Guido Tolazzi

Tre fratelli protagonisti in discipline completamente diverse

Brancatisano uguale sport

Niki, 17 anni, è tra le grandi promesse del karate. Gianni ha 14: si mettendo in evidenza nell'Imperia Calcio. E la tredicenne Silvia brilla nella ginnastica

Foto di gruppo per i fratelli Brancatisano, protagonisti dello sport imperiese

. Tre fratelli, tre diverse discipline sportive. La famiglia Bracatisano, di Imperia, conta su un gruppetto di giovani che si sono già messi in luce in vari campi. Il «veterano» è Niki, 17 anni, che ha già alle spalle exploit a livello nazionale nel karate, mentre il quattordicenne Gianni si fa onore sui campi di calcio della Liguria e la sorella Silvia, 13 anni, ha raggiunto importanti traguardi nella ginnastica artistica.

Il «re» delle arti marziali si è appena piazzato secondo alle recenti selezioni per i Campionati italiani che si tenute a Genova-Borzoli. Ora lo attende un'impegnativa trasferta a Terni, dove il prossimo mese si misurerà i migliori specialisti «Speranze». Già due anni fa, era approdato a questo nei Cadetti, giungendo sedicesimo. Ora cercherà di mettere a frutto le esperienze precedenti e gli insegnamenti dei maestri Giancarlo e Mario Salomone dello «Shotokan», la società per la quale gareggia.

Dice Niki, che frequenta la II A geometri Ruffini: «Ho alle spalle anche numerosi successi nei campionati regionali. In programma ci sono pure le finali di Coppa Italia che si terranno a Roma il 5 maggio. In questo caso, le mie possibilità sono ridotte, perché i concorrenti sono divisi solo in Junior e Senior. Dovrò quindi combattere con avversari che potranno due anni più di me. E sogno per il futuro è comunque inserire: e già fin d'ora, tengo lezioni per i più piccoli».

Mentre il fratello prosegue gli allenamenti in palestra, Gianni si fa valere nelle file degli Allievi regionali dell'Imperia «Sono centrocampista, in questa stagione ho segnato 5 gol». Il campioncino, iscritto al primo anno all'Istituto per Geometri, ha dimostrato notevoli doti tecniche e una buona visione gioco. Di visionato da tecnici della Juve e della Samp, sostenendo anche provini a Torino e Genova.

Completa il tris d'assi di casa Brancatisano la piccola stella della Ginnastica Imperia: Silvia, terza media alla Nazario Sauro, ha già collezionato due primi posti alle gare regionali, e dal 24 al 26 aprile prenderà parte agli Italiani, presentando esercizi di corpo libero e trave: iniziato a anni, questo è un hobby divertente che per ora non richiede grandi sacrifici». **(e. f.)**

SPORTFLASH

La Libertas Sanremo «vede» B

SANREMO. La Libertas Sa è vicinissima alla promozione in B. I matuziani (Gatto, Ballestin e Francia) leader della C1 hanno vinto 5-4 a Valpellice; il Soms Imperia (Piana, Caratto e Guglieri) è stato invece battuto in casa 1-5 dall'Auxilium Fossano; sconfitto 1-5 anche il Tiger Ventimiglia (Marani, Pinto e Collu) in la Libertas Genova. Classifica: Libertas Sanremo p. 22, Fossano e Soms 19, Valpellice 16, Verzuolo 15, Tiger 14, Libertas Genova 12, Ardo Torino 11. **[b. m.]**

PALLAMANO

S. Camillo promosso, punta al ripescaggio

BORDIGHERA. Con l'ennesimo successo (20-16) del S. Camillo Imperia sull'Abc nell'ultimo dei sei derby che costituivano la singolare formula del torneo, si è chiusa la serie D. Nel derby il miglior realizzatore è stato Bianco con 8 reti. S. Camillo viene ora promosso in C, l'Abc può sperare nel ripescaggio. **[b. m.]**

TENNIS

Carlin's: Tinelli resta, Caboni forse parte

SANREMO. Gian Maria Tinelli è stato confermato presidente della Carlin's Boys per il prossimo triennio. L'assemblea della società ha assegnato anche le altre cariche: Roberto Ferantini vicepresidente, Giuseppe Amelio segretario, Carlo Barbruni d.s., Bruno Serpi addetto stampa e p.r., Alberto Massullo promozione, Gian Carlo Vergani rapporti la Figc, Giuseppe Musizzano per la prima squadra, Giovanni Nuvolone per il torneo internazionale, Franco Maiano presidente del Sanremo 70, squadra gemella e Sebastiano presidente della nuova squadra femminile «Carlin's Girls». Quasi certamente Ezio Caboni lascerà l'incarico di allenatore della prima squadra. **[b. m.]**

La nuova società brucia le tappe: organizzerà, a settembre, la prestigiosa Master Cup Europa

Tutte le ambizioni del Minigolf club S. Romolo

Squadre dalla serie A alla C ed allestimento di gare importanti

Dal mare alla montagna. Sanremo ha spostato, con un cambio di rotta radicale, l'asse del suo minigolf, disciplina che vanta grosse tradizioni nella città dei fiori. L'entrata in funzione a San Romolo, a quasi mille metri di altezza, nuovo attrezzatissimo «Minigolf club San Romolo», ha compensato l'amarezza per la chiusura del vecchio Minigolf sul mare, in corso Trento e Trieste, caro a generazioni di sanremesi ma travolto dalle esigenze di una sistemazione dell'area di Portosole.

I frequentatori del vecchio minigolf si sono divisi tra il nuovo impianto di Arma di Taggia (il «Quadrifoglio») e quello di San Romolo, unico nella sua specie, voluto e realizzato dall'ex rallista Orlando Dall'Ava. Proprio in questi giorni il nuovo club ha scoperto carte e progetti. Propositi ambiziosi, a cominciare dalla squadra agonistica che vedrà impegnati una trentina di giocatori e giocatrici tra serie A e serie C.

Elementi di punta saranno in Francesco Giordano, in serie B Alberto Ferrigno trediglio d'arte e campione d'Italia Juniores, poi Claudio Giamboi e Fabrizio Lombardo entrambi nazionali Juniores, quindi Gabriele Ferri, Matteo Vassallo e Nino Leone. più, un ingaggio «esterno»: da Rapallo è arrivato Stefano Morello, numero dieci della classifica italiana assoluta.

«Puntiamo a fare nostro impianto un punto di riferimento del minigolf anche internazionale», dice Orlando Dall'Ava, presidente del sodalizio, il quale avrà collaboratori diretti Marcella Minarelli (vicepresidente), Giovanni Formaggini (segretario), Luigi Domenichini (direttore sportivo) e Graziella Nuovo (tesoriere).

Già definiti alcuni appuntamenti importanti sulla pista: il 23 maggio si sarà la «combinata» golf-minigolf e il maggio il trofeo internazionale «Città di Sanremo» ereditato dal vecchio minigolf. la notizia è la scelta di San Romolo per ospitare, dal 17 al 19 settembre, la Master Cup Europa, prestigioso trofeo che conta sui migliori 100 giocatori continente. **[b. m.]**

GOLF

L'attività al Circolo Ulivi

SANREMO. Angelo Goffi ed Enrico Donaver hanno vinto, al Circolo degli Ulivi, la Coppa Lions Sanremo Maturia disputata formula 18 buche «double foursome», cui hanno preso parte 80 correnti. Al secondo posto Mimmo Toselli e Battista Lanza; il miglior «lordo» l'hanno Franca Bianco e Sergio Corte. Sugli stessi green Sergio Corte e Lella Bertipaglia hanno vinto gara di Prima categoria del Trofeo Fiat Succursale con formula buche «greensome medal»; nella Seconda si sono imposti Sebastiano Bottanelli e Angelo Goffi, che ha bissato il suo successo nel «Lions». Intanto, sabato il circolo ospiterà uno degli appuntamenti più importanti calendario stagionale la seconda prova del 16° Trofeo Lancia Golf '93, formula 18 buche palle «medal», che fa parte di un circuito di 37 prove nei migliori circoli italiani e concluderà a settembre a Garlenda. **[b. m.]**

Earl Grey in persona sarebbe fiero della miscela creata in suo onore da Sir Thomas Lipton.

LINTAS

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin".

Tutti gli uomini di successo hanno un segreto. Sir Thomas Lipton, da gentleman inglese che si rispetti, ne aveva uno molto particolare: la passione per il tè. Da questa passione nacque in Sir Thomas l'idea ambiziosa e un po' ardita di creare una miscela di Earl Grey, così buona ed esclusiva che avrebbe potuto suscitare

I Clipper, le veloci navi a vela che trasportavano i tè dalle Indie.

l'entusiasmo e l'ammirazione del personaggio da cui questa aveva preso il nome: il leggendario secondo conte di Grey che nel 1803, durante una missione diplomatica, l'aveva ricevuta in dono da un mandarino cinese. L'Earl Grey di Sir Thomas Lipton, combinando in perfetto equilibrio il carattere deciso del tè cinese con l'aroma inconfondibile del bergamotto, possiede una qualità unica ed ineguagliabile: l'aroma e il gusto delle cose fatte con passione. Per questo l'Earl Grey di Sir Thomas Lipton farebbe felice anche l'esigente aristocratico inglese da cui prende il nome, e ancora oggi delizia i veri intenditori di tè.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
1[redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [redacted].560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.[redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le accuse sarebbero concussione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti

Anas, avviso di garanzia a Manfredi

Due funzionari arrestati ieri, un altro è ricercato

Manfredo Manfredi, deputato dc

SAVONA. L'onorevole Manfredo Manfredi, presidente dc della Commissione Finanze della Camera, è stato raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti Anas ottenuti dagli imprenditori savonesi negli ultimi tre anni. Le ipotesi di reato sono: violazione della legge sul finanziamento ai partiti e concussione. Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che però contesta qualsiasi coinvolgimento di parlamentari liguri.

Il magistrato nega anche avere richiesto ed ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ordini di custodia cautelare per [redacted]. Due, però, sono già stati eseguiti. Uno riguarda Gian Carlo Fatteschi, direttore del compartimento Anas Venezia, dove gli è stato notificato il provvedimento.

L'altro, [redacted] Paolucci, alto funzionario del compartimento Anas del Piemonte, è finito con le manette ai polsi a Torino. A bordo una Fiat Uno grigio metalizzata, il funzionario è stato trasferito in questura, a Savona, dove è giunto nella tarda serata.

Entrambi gli arrestati, prima di andare a Torino, erano in servizio a Genova. Gli ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dagli uomini del commissariato di Alassio e della mobile di Savona. Per il momento, è sfuggito all'arresto un altro funzionario dell'Anas.

[redacted] agenti, fra cui anche gli uomini della Criminalpol di Genova, continuano le ricerche e sono stati sguinzagliati in altre città [redacted] Nord e Centro Italia, fra cui Roma. Probabilmente anche per notificare altri avvisi di garanzia, forse ad altri uomini politici.

A mettere nei guai l'onorevole Manfredo Manfredi e i dirigenti Anas, sia pure con accenti e sfumature diverse, sono alcuni imprenditori di Savona e provincia. Almeno un paio sono titolari anche di società per la realizzazione delle grandi infrastrutture stradali, con sedi a [redacted]ali a Roma, oltre a imprenditori di minore portata, sempre di Savona e di alcune città [redacted]na.

Pino Damonte, titolare dell'omonima impresa di Cisano sul Neva, avrebbe sostenuto di avere dato contribuzioni al parlamentare per amicizia. Suo fratello Bruno è presidente della «Tecnosviluppo», [redacted] dispone un consistente pacchetto azionario Aldo Spinelli, presidente del Genoa. Le due società, [redacted] altre consociate, costituiscono [redacted] dei grandi gruppi nazionali. I finanziamenti versati a Manfredi sarebbero contemporanei all'apertura [redacted] cantieri del gruppo sulla statale del Colle di Nava e in Valle Argentina.

Altri imprenditori (sono stati interrogati anche Rocco De Filippi, contitolare della «Icose» di Zuccarello, Giulio Piazza, [redacted] Albisola, e altri di cui non si conoscono i nomi), invece, avrebbero detto al sostituto procuratore Landolfi di [redacted] dato soldi al parlamentare in seguito a pressioni più o [redacted] esplicite. Da qui l'ipotesi del reato di concussione.

L'onorevole Manfredi è giunto a Roma alle 10 e 50 di ieri. Per tutta la giornata è stato impegnato nella commissione Finanze e nel [redacted] Comitato ristretto. Impossibile raggiungerlo telefonicamente. [redacted] soltanto che ha nominato l'avvocato Nanni Russo difensore di fiducia.

Le mazzette finite nelle tasche [redacted] dirigenti dell'Anas (non si sa [redacted] anche per il parlamentare sia la [redacted] cosa), riguardano appalti in tutta la Liguria, e in particolare nell'Imperiese e nel Savonese. Ma non [redacted] risparmiati quelli ottenuti oltre il confine regionale dalle imprese savonesi di caratura nazionale.

Mentre continuano le ricerche dell'altro funzionario Anas colpito da ordine di custodia cautelare, l'inchiesta prosegue e sembra destinata a coinvolgere più persone. Nella tarda serata di ieri [redacted] corse voci di ulteriori avvisi di garanzia in partenza per Roma, [redacted] non hanno trovato conferma.

[redacted]

«Nessun [redacted]»

I politici di Savona e Imperia chiedono la massima chiarezza

Maria Rosa Bianucci della Lega Nord

IMPERIA. [redacted] certi casi ha provocato sconcerto, in altri nessuna particolare emozione. In altri infine un senso di malcelata soddisfazione. Tra i democristiani c'è stato chi ha preferito non commentare. L'avviso di garanzia che ha raggiunto il parlamentare imperiese della dc, Manfredo Manfredi, ha comunque scatenato i commenti più vari. Il presidente [redacted] Commissione Finanze della Camera è molto conosciuto in tutta la Liguria.

Dice Rodolfo Leone, segretario provinciale del partito liberale: «Non riesco [redacted] convincermi che il processo sommario fatto sui giornali allorchè si sparge la [redacted] di una comunicazione di garanzia sia una cosa degna [redacted] una società civile. Detto questo, voglio aggiungere che auguro all'onorevole Manfredi [redacted] provare [redacted] [redacted] in [redacted] in [redacted] procedimento giudiziario che però si completi e che [redacted] finisca, come in precedenza è già capitato a lui, in un insabbiamento nella Commissione per le autorizzazioni a procedere».

Giancarlo Ferraro, [redacted] segretario provinciale di Savona del psi: «Al [redacted] là del fatto che l'avviso di garanzia non [redacted] una [redacted] di condanna, la situazione [redacted] delicata perchè tutta questa vicenda [redacted] ripercuote sul Paese. Tuttavia il problema dei finanziamenti illeciti va preso [redacted] petto e secondo me il primo passo potrebbe essere quello di votare 'sì' al referendum».

Maria [redacted] Bianucci, segretaria provinciale della Lega Nord [redacted] Savona: «Era [redacted] che [redacted] sollevasse il coperchio anche in Liguria. L'unica mia preoccupazione è che questa valanga di avvisi di garanzia metta in [redacted] la magistratura che i nostri parlamentari hanno costretto ad organici insufficienti. Così i procedimenti [redacted] [redacted] per anni».

Armando Magliotto, [redacted] sindaco [redacted] Savona, esponente del pds: «Il fatto che [redacted] [redacted] indagando in Liguria per l'Anas non è significativo perchè l'Anas ha cantieri e interessi a livello nazionale. Per quanto riguarda l'onorevole Manfredi [redacted] auguro che possa presto dimostrare la sua innocenza».

Carla Nattero, consigliere comunale del pds di Imperia: «Siamo per la massima trasparenza e quindi per la chiarezza. Riteniamo che i giudici debbano fare le loro indagini il più presto possibile in modo da dimostrare le innocenze e le colpevolezze».

Giancarlo Ferrari, [redacted] segretario della dc imperiese: «La notizia mi ha sorpreso. Spero che l'amico Manfredi possa di[redacted] [redacted] propria estraneità ai fatti».

Luciano De Michelis, presidente della Provincia, dc: «Sono sconvolto. Anch'io spero che [redacted] dimostrare la sua innocenza».

Pierangelo Raineri, [redacted]rio provinciale della C[redacted] imperiese: «Sul piano umano mi dispiace, ma noi siamo per la trasparenza e il discorso deve andare avanti».

Identica la posizione della Cgil. Afferma il segretario provinciale Enrico Torelli: «Dobbiamo arrivare velocemente al[redacted] modifica della legge sugli appalti. A quanto pare la macchia d'olio [redacted] [redacted] allargando e sta raggiungendo anche [redacted] Riviera di Ponente».

Angelo Basso

A Savona

Coinvolto anche Sanguineti

Cinque avvisi di garanzia per violazione [redacted] legge sul finanziamento pubblico dei partiti. E' questa l'ipotesi d'accusa che due magistrati genovesi avrebbero formulato anche a carico, fra gli altri, dell'onorevole socialista Mauro Sanguineti, membro della direzione nazionale [redacted] psi. L'avviso [redacted] garanzia (che non [redacted] ancora stato recapitato al deputato) riguarda l'utilizzazione nello staff [redacted] deputato [redacted] [redacted] segretaria che sarebbe [redacted] stipendiata da un manager genovese, [redacted] che questo venisse annotato [redacted] «finanziamento». L'imprenditore coinvolto nella vicenda è Vincenzo Scalise, 43 anni, già in carcere perché avrebbe dato del denaro (dieci milioni) al direttore dell'Ufficio imposte di Morego per ottenere l'appalto di pulizia del palazzo per la sua ditta «La Super». E' comunque [redacted] vicenda [redacted] contorni [redacted] poco chiari quella che ha coinvolto Sanguineti.

(a. l.)

Ecco gli appalti miliardari

Da Lombardini a Bogliolo, tutti i lavori

Ennio Paolucci (al centro) l'alto funzionario dell'Anas di Torino arrestato

SAVONA. Appalti per miliardi in tutta Italia e in Liguria. Le imprese liguri che negli ultimi anni sono diventate [redacted] giganti nazionali delle costruzioni non hanno mai abbandonato la loro regione. Le province [redacted] Savona e Imperia [redacted] [redacted] attraversate per anni (e lo sono ancora) [redacted] camion e betoniere [redacted] aziende e dei consorzi nell'orbi[redacted] della «Lombardini» [redacted] «Damonte», della «Bogliolo» e delle altre ditte targate Sv. Gli appalti vinti, molto spesso, parlano di tecnologie raffinate e moderne che le ditte savonesi, al di [redacted] dalle inchieste e dalle tangenti, hanno.

La [redacted] dei lavori pubblici nelle due province [redacted] lunghissima e miliardaria. Si [redacted] dalla costruzione [redacted] strade e autostrade alla realizzazione di ponti e gallerie finendo con palazzi dell'Iacp e opere pubbliche di co[redacted] ed enti. Le strade statali [redacted] state per anni una [redacted] miniera d'oro per le ditte savonesi.

Dall'Aurelia, dove sono stati costruiti tunnel paramassi ad Andora e Finale Ligure, alla Statale per Pieve [redacted] Teco. La strada, nel giro [redacted] due [redacted] è stata allargata in più punti e sono stati costruiti ponti e gallerie per evitare l'attraversamento di paesi come Ranzo, Borghetto d'Arroscia, Vessalico. Sempre nell'imperiese le ultime opere pubbliche di rilievo sono [redacted] realizzate in Valle Arg[redacted]tina e sulla Statale del Tanaro.

A Ventimiglia, invece, un'azienda savonese, la «Lombardini», h[redacted] [redacted] la circonvallazione che porta dal centro [redacted]dino e Roverino.

Un altro filone miliardario è venuto dalle autostrade. Negli ultimi anni, attraverso [redacted]s[redacted]zi, le ditte savonesi hanno costruito [redacted] tratto di Aurelia bis tra Albenga e Villanova d'Albenga e, adesso, i lavori stanno proseguendo p[redacted] [redacted] arrivare [redacted] strada ad Al[redacted] E lavori di [redacted] [redacted] rilievo [redacted] stati fatti sull'Aurelia tra Albenga e Alassio, dove sono aperti cantieri per ampliare la carreggiata, e sulla Statale [redacted] Sassello.

Anche in provincia di Genova le [redacted] [redacted] hanno lavorato in maniera massiccia.

A Sestri Levante, ad esempio, sono state rifatte le gallerie di Sant'Anna. E nel [redacted] dei lavori pubblici non stradali le aziende hanno vinto appalti per la costruzione dei palazzi savonesi dell'Iacp (i lavori [redacted] [redacted] adesso fermi per difficoltà finanziarie della «Bogliolo»), per l'allungamento dei moli [redacted] Aldirbonga, per [redacted] costruzione del palazzetto dello sport di Loano.

(s. p.)

A Negri la Calata Sanità

Genova, in porto ora avanzano i gruppi privati

GENOVA. Oggi si riunisce a Palazzo San Giorgio il comitato consortile detto delle «Opere portuali e gestioni»: [redacted] gnerà, ormai [redacted] notizia [redacted] ufficiale, [redacted] vasta e ambita [redacted] [redacted] Calata Sanità, tecnologicamente avanzata alla cosiddetta cordata Negri, che comprende diversi gruppi privati: Intersea, Gastaldi e Schenone & Magillo.

Intanto, sembra che Magnani abbia lasciato trapelare la [redacted] intenzione di concedere i tre moli molli Libia-Canopa-Ronco, all'estremità della rada di Sampierdarena alla Culmvimpresa, [redacted] davvero si realizzerà la Spa, secondo la legge di riforma del lavoro portuale.

Magnani ha scritto a Paride Batini invitandolo ufficialmente a costituire l'impresa per poter concorrere ufficialmente all'ottenimento del terminal che potrebbe però [redacted] costituito solo da due moli: un terzo potrebbe essere riservato a [redacted] società di servizi.

[p. l.]

Aggredì l'ex moglie

Il m[redacted]ittimo ieri dal giudice «Nessuna pistola»

SAVONA. Antonio Triventi, il marittimo imbarcato sui rimorchiatori, che venerdì scorso ha aggredito a calci e pugni [redacted] moglie, Rosaria Russo, è tornato a Savona e ieri mattina, accompagnato dall'avvocato Giovanni Russo, si [redacted] presentato dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Al magistrato ha spiegato quello che [redacted] avvenuto nell'appartamento [redacted] via Altobelli, ammettendo di aver avuto una lite con la moglie durante la quale [redacted] sarebbe stata anche [redacted] colluttazione.

L'uomo ha, però, negato [redacted] decisione [redacted] essersi presentato armato di [redacted] pistola, come, invece, sostenuto da Rosaria Russo nella denuncia presentata ai carabinieri: «Non [redacted] alcuna pistola» ha detto. Il giudice Acquarone ha preso [redacted] delle dichiarazioni di Antonio Triventi [redacted] [redacted] prossimi giorni potrebbe decidere [redacted] sentire l'ex moglie che, dopo l'aggressione, ha dovuto ricorrere alle cure [redacted] medici.

[c. v.]

L'assessore Armellino: «Assurdo far pagare di più un servizio inadeguato»

Il Comune non aumenta le tasse

Raccolta rifiuti e Iciap restano invariate per il '93

Non aumenta la [redacted] sulla spazzatura

SAVONA. Iciap e tassa sulla spazzatura per quest'anno non aumenteranno. Parola dell'as[redacted] al Bilancio, Osvaldo Armellino che, dopo [redacted] valutato lo stato delle finanze di Palazzo Sisto, ha deciso di evitare [redacted] ulteriore salasso [redacted] savonesi.

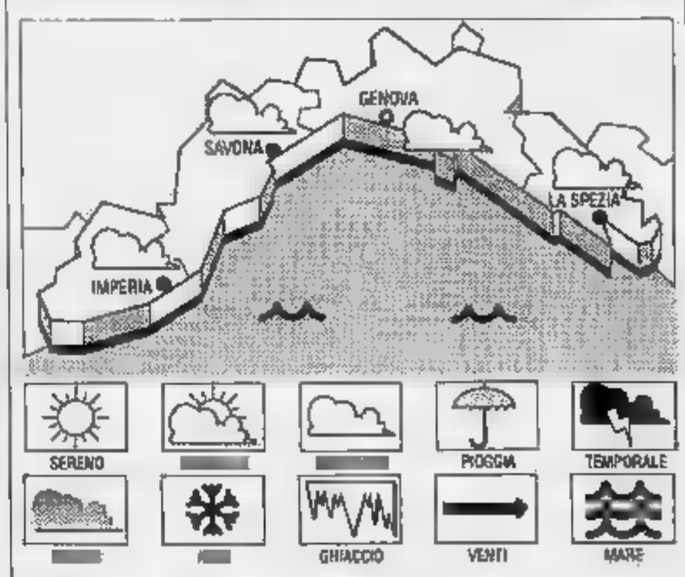
[redacted] fronte alla continua e caotica pressione fiscale eserci[redacted] [redacted] dal governo - spiega Armellino - [redacted] necessario che al[redacted] gli [redacted] locali svolgano un'azione mitigatrice, rinunciando a colpire con i cittadini con maggiorazioni di tributi». Per quanto riguarda l'Iciap (l'imposta che colpisce commercianti, artigiani, imprenditori e liberi professionisti) la legge finanziaria consentiva ai Comuni di aumentarne il gettito sino al prossimo 30 aprile per coprire le esigenze di bilancio. «Il nostro consuntivo [redacted] in condizioni di buon equilibrio e quindi [redacted] [redacted] necessario aumentare il gettito [redacted] questa imposta che comunque l'anno prossimo è destinata a scomparire».

Per la [redacted] sullo smaltimento della spazzatura, l'assessore al Bilancio ha rinunciato all'aumento per le carenze del servizio. «L'amministrazione comunale in questo momento non può chiedere l'aumento di una tassa che serve [redacted] alimentare un servizio chiaramente inadeguato per la città. Lo scorso anno c'era già [redacted] un incremento del 15 per cento del tributo per i coprire i maggiori costi, ma da allora l'Amnu non ha migliorato [redacted] servizio e quindi sarebbe assurdo pretendere nuovi sacrifici [redacted] parte dei contribuenti».

L'amministrazione comunale [redacted] invece irremovibile nella campagna lanciata per l'eliminazione delle sacche di evasione che, sui tributi comunali, si aggirano intorno al 10-15 per cento (circa 1 miliardo e 200 milioni). Per questo il Comune [redacted] intenzione di affidare ai privati il compito di individuare gli episodi di evasione.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti consistenti con possibilità di isolate precipitazioni pomeridiane, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente [redacted]. **Tendenza per domani e venerdì:** ancora tempo instabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, [redacted] Est-Nord Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

[redacted]ATURE DI IERI

[redacted]	max 14	min 10
[redacted]	max 13	m[redacted] 8
Imperia	max 18	min [redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 13. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 18,45. La **Luna** si leva alle 6,28 e cala alle 20,14 (fase crescente).

I [redacted] [redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [redacted] Meteo Mursia [redacted] Portofino.

«PENSANO SOLTANTO A COSTRUIRE»

Si apre un dibattito dopo le accuse dell'assessore Brunetti

Gli industriali di Savona sono speculatori o vittime?

Dura reazione di Pasquale

«L'assessore è poco informato e spara soltanto nel mucchio»

Luciano Pasquale direttore dell'Unione Industriali di Savona

SAVONA. Nei giorni scorsi l'assessore agli Affari Legali del Comune, Renzo Brunetti, ha accusato gli imprenditori locali di essere «capaci solo di speculare». Una riflessione giustificata dalla profonda recessione economica della provincia cui, negli ultimi anni, non ha fatto riscontro il decollo di nuove realtà produttive. I dati del collocamento parlano a sostegno della tesi di Brunetti: quest'anno i disoccupati hanno infatti toccato quota mila.

Inoltre, negli ultimi 12 mesi, è assistito alla chiusura di alcune realtà produttive storiche per il comprensorio Savona, come la Metalmetron e i cantieri Campanella. Buona parte degli amministratori comunali, inoltre, segue apprensione le vicende dell'Omsav: l'azienda solo tre anni aveva oltre addetti mentre è ridotta a 185 e in più senza alcuna commessa per i prossimi mesi. Di fronte questa precaria situazione ha preso nuovamente corpo il progetto realizzare un grande insediamento residenziale nelle aree portuali. Un'operazione che Brunetti ha definito «speculativa».

Oggi l'Unione industriali risponde alle accuse di Renzo Brunetti, spiegando la situazione e le prospettive degli imprenditori savonesi. S'è aperto un dibattito che certamente sarà molto interessante. [e. b.]

CON i tempi che corrono è difficile fare l'imprenditore in Italia e lo forse anche più Liguria, per le effettive carenze territoriali ed infrastrutturali. Questo vale anche per Savona dove il turismo, il porto e l'industria generano e distribuiscono da quasi un secolo notevoli risorse economiche, creando in qualcuno l'illusione della rendita perpetua.

Purtroppo è così ed allora periodicamente momenti nei quali è necessario rimboccarsi maniche, ristrutturare le aziende, apportare ammodernamenti ed innovazioni e compiere azioni di marketing per imporre i propri prodotti. Tutto questo sta avvenendo nelle aziende industriali, nella gestione dei traffici portuali ed anche il settore turistico più qualificato stra predisponendo contromisure. Le imprese savonesi stanno dedicando impegno straordinario in progetti di ristrutturazione e di sviluppo.

Suona offensivo per centinaia di imprenditori savonesi sentirsi piovere addosso gratuite di «speculazioni», sopratiutto formulate da persone che ricoprono importanti cariche nell'amministrazione comunale che per autorità e per responsabilità dovrebbero invece aiutare le imprese, specie nei momenti difficili. Un posto di lavoro muoo oggi dai 25 ai 50 milioni, a seconda dei settori, della qualificazione degli addetti, del tipo azienda. Di questi soldi poco più di metà vanno in al lavoratore. Un altro 30-35% viene versato al sistema previdenziale assistenziale tramite l'Inps: il resto sono tasse pagate allo Stato. Se consideriamo gli altri mari, e il fatto che per ogni 10 milioni di utile le aziende pagano più di 5 milioni di tasse, dovrebbe essere semplice dedurre i meriti che andrebbero riconosciuti a chi crea e conserva lavoro.

Le dichiarazioni dell'assessore Brunetti sembrano scaturire valutazioni personali, probabilmente dovute ad una grave lacuna di informazioni, che avrebpotuto colmare anche solo chiedendo al sindaco, ai colleghi o agli uffici del Comune, che meglio la realtà imprenditoriale. Nell'industria vi sono molti esempi che bastano da soli a smentire certe incaute affermazioni, cominciare dall'Omsav che vive un momento facile a causa crollo della siderurgia e di altri mercati di riferimento, anche lottando con impegno soprattutto, con consistenti apporti di risorse da parte soci. La speculazione tanto sbandierata non altro che un serio tentativo di utilizzare uno spazio vitale per la città per attività turistiche e di terziario qualificato che possano costituire la vincente per Savona nel duemila. Un altro progetto già definito riguarda la Nuova Magrini, che se verrà messa in condizioni di trasferirsi ad Albisola diventerà il più importante polo europeo per i trasformatori a media e bassa tensione del gruppo. Anche Asea Brown Boveri, la Esso, l'Italiana coke, hanno apportato negli ultimi anni novità tecniche e organizzative e la Sicab di Legino è una realtà che molti ci invidiano. Senza dimenticare decine di piccoli imprenditori savonesi che, nonostante difficoltà di ogni genere, investono tempo, soldi e lavoro in attività minori ma altrettanta validità.

porto, i privati hanno investito decine di miliardi ed oggi il Reefer Terminal, l'Interporto di Vado, Savona Terminals e Must sono realtà di valore luto. Sarebbe ora di valutare con più attenzione e di precepire con autentico realismo la realtà imprenditoriale lasciarsi fuorviare dai dati sul depositio bancari. Il Censis chiarito in maniera esemplare come il risparmio sia costituito vasta pluralità di soggetti che godono i frutti delle ricchezzaa prodmta e distribuita. Il problema è migliorare trasferimento queste risorse ad impieghi produttivi da parte di chi il denaro lo paga a caro prezzo. Certamente il modo migliore per operare in tal senso non è quello di sparare nel mucchio con affermazioni fiorvianti e superficiali.

Luciano Pasquale
direttore dell'Unione Industriali

Depuratore

Subappalti nel mirino dei giudici

SAVONA. allunga l'elenco delle imprese alle quali gli uomini della squadra di polizia giudiziaria presentano con ordini firmati dal procuratore della repubblica di Savona, Re- Acquarone, per ottenere l'esibizione o l'acquisizione di documenti relativi ai subappalti lavori per depuratore consortile di Zinola.

Dopo la cooperativa Sabazia, toccato alla ditta Crosa, Cairo Montenotte e alla Mantobit di Savona. Poi, altre società di caratura nazionale, come la Vianini, e imprese minori. In tutto 41 imprese, sulle oltre cinquanta che hanno ottenuto subappalti.

Un mare di documenti che ad aggiungersi a quelli richiesti alle 11 persone raggiunti dagli avvisi di garanzia per frode in fornitura pubblica e abuso atti di ufficio. Saranno necessaria settimane per esaminarli.

Due gli obiettivi: controllare la qualità materiale impiege se le concessioni dei subappalti nascondono irregolarità che potrebbero avere gonfiato i costi dei lavori.

Il procuratore Renato Acquarone sembra attribuire particolare valore ai controlli patrimoniali di imprenditori e delle persone coinvolte nell'inchiesta. Ne sono già stati eseguiti alcuni. Altri sono stati ordinati ieri alla Guardia finanza. Ignoti i nomi dei destinatari degli accertamenti. [b. b.]

In due giorni

Referendum 100 firme per il «No»

SAVONA. Ha già superato le 100 adesioni il Comitato savonese per il «No» al referendum elettorale proposto dal Comitato Segni cui campagna di raccolta di firme si è iniziata solo due giorni fa per iniziativa di 15 esponenti politici savonesi.

Hanno promosso campagna Franco Astengo, Danilo Bruno, Piero Casaccia, Armando Codino, Mimmo Filippi, Carmelo Lauria, Luigi Lirosi, l'ex sindaco Bruno Marengo, Rober- Melone, Giovanni Battista Pesce, Aldo Pastore, Giancarlo Poddine, Emilio Sidoti, Franco Zunino e Emanuele Varaldo.

Dicono i promotori dell'iniziativa: «Il nostro documento è sottoscritto da magistrati, professionisti, insegnanti, rappresentanti delle associazioni volontariato, persone impegnate nella vita sociale di là della loro personale collocazione ideologica e politica».

Tra le adesioni più significati- raccolte dal Comitato per il «No» quelle dell'ex sindaco Umberto Scardanni, di Giovanni Ferrando e Olga Roncallo, presidenti della Prima e Seconda Circoscrizione. Ora il Comitato si propone di estendere la propria attività all'intera provincia serie di assemblee pubbliche.

A Savona il prossimo incontro stato fissato per il aprile alle 21 nella Sala Consiliare del Co- con l'ex segretario del pci, l'imperiese Alessandro Natta. [p. p.]

Tentato omicidio

A giudizio per coltellate a un giovane

SAVONA. Bruno Atteo, 32 anni, abitante in via Bruzzone 5/4, che nell'ottobre dello scorso aveva accoltellato Flavio Martin, 23 anni, è stato rinviato a giudizio, ieri mattina, dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, con l'accusa di tentato omicidio. Il magistrato ha accolto la richiesta avanzata dal pubblico ministero, Alberto Landolfi.

Il fatto era avvenuto nel quartiere di Villapiana. Atteo, che, secondo la ricostruzione della squadra mobile, coltivava da tempo profondo rancore confronti di Flavio Martin, lo aveva atteso in strada, poco distante dal frequentato dal giovane, e, quindi, lo aveva accoltellato con l'evidente intenzione di ucciderlo. Soltanto per una questione di millimetri, la vittima dell'aggressione si salvata: la lama l'aveva, infatti, ferita ventricolo destro e all'aorta Flavio Martin era stato soccorso dagli amici che lo avevano trovato agonizzante per strada e portato in ospedale. [c. v.]

Fra via Boselli e Largo Vegerio verrà installata una centralina permanente

Controlli sullo smog in centro

L'impianto sarà in grado di analizzare costantemente la situazione dell'inquinamento in città
Gli ambientalisti chiedono alla Provincia rilevamenti accurati sui fumi che escono dalle ciminiere Enel

SAVONA. Una centralina per rilevare l'inquinamento in città. Verrà installata all'incrocio fra via Boselli e largo Vegerio, in corrispondenza di una delle strade a maggior densità di traffico di Savona. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma monitoraggio bientale previsto da Comune, Provincia, Usl e Itis «Ferraris».

Spiega l'assessore alla Protezione civile, Giorgio Balbo: «In largo Vegerio verrà installata una centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico e, in particolare, dei gas di delle auto. tratta di un impianto fisso che completerà gli strumenti già po dei vigili urbani e dell'Usl, consentendo un'accurata analisi della situazione ambientale della città». Al progetto collaborano anche i tecnici, che avranno compito di elaborare i dati raccolti sia nella centralina di via dei Vegerio, sia negli impianti mobili che sono al lavoro in città già da alcuni mesi. «La recente indagine realizzata dall'Università di Trieste — afferma l'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci — ha evidenziato la presenza un elevato tasso di inquinamento non solo nella zona di Vado e Quiliano, ma anche nel centro di Savona. Da qui, la necessità di un accordo fra Comuni, Usl e Provincia per il monitoraggio ambientale». Nei scorsi l'équipe di lavoro guidata dal professor Giulio Bracco dell'Itis, intanto, ha già effettuato rilevamenti sull'iquinamento acustico di alcune vie del centro. Dai rilevamenti sono emerse situazioni a rischio in Paleocapa e via Corsi, mentre in corso Vittorio Veneto i rumori del traffico rientrano nei limiti legge.

Intanto gli ambientalisti di Savona hanno chiesto alla Provincia l'installazione efficaci controlli nei confronti della centrale Enel di Vado Ligure. Acli, Moda, Wwf, Lega Ambiente, Italia Nostra hanno inviato una lettera aperta al presidente della Provincia Mario Robutti chiedendo di istituire nel comprensorio di Savona un servizio monitoraggio per mezzo di centraline fisse e automatiche rilevamento per l'inquinamento atmosferico e acustico. Secondo gli ambientalisti la Provincia dovrebbe inoltre installare un centro operativo per gestire direttamente i dati immagazzinati dalle centraline, senza delegare questo compito ad altri anti. Tutto questo alla luce dei preoccupanti effetti provocati dall'inquinamento. In provincia di Savona si è verificato, infatti, negli ultimi anni, un incremento della percentuale dei decessi per tumore che attualmente rappresentano circa il per cento del totale. [a. b.]

LEGINO

«No» al parcheggio dei Tir

Gli abitanti di Legino insorgono contro il parcheggio per autotreni che il Comune intende realizzare nella zone fra lo stadio Bacigalupo, la piscina dell'Amatori nuoto e l'ex Bligny. tratte di spiazzo che sino ad oggi era adibito a pracheggio per le auto, ma che ora servirà ad ospitare 15 tir del Consorzio autostrasportatori del porto di Savona. I tir entro aprile sfrattati dall'autoparco delle ex vetrerie Viglienzoni di corso Ricci, dove sorgerà l'ipermercato Coop. Gli abitanti di Legino e, in particolare quelli di via Cadorna, contestano la scelta del Comune. «L'area destinata ai tir si trova sotto le finestre di molte abitazioni — spiegano in un esposto al sindaco — Non si riuscirà a dormire con le continue manovre dei camionisti». L'assessore al Traffico Berruti replica: «Il traffico portuale è parte integrante del porto ed è necessario che Savona si faccia carico del problema». [a. b.]

NOTIZIE FLASH

AMNU

A Zinola un'area di sosta per i camion dell'azienda

I camion dell'Amnu troveranno sistemazione nel piazzale del depuratore di Zinola. Una soluzione decisa dall'assessore alle aziende Municipalizzate Giorgio Balbo per garantire all'Amnu la possibilità di effettuare la pulizia e il lavaggio dei mezzi.

Il cortile dell'azienda di urbana, infatti, è di dimensioni troppo ridotte per consentire le operazioni pulizia. [a. b.]

Quattro mesi carcere per furto di radio

Quattro mesi di reclusione per il furto radiolina. E' la condanna che ieri mattina il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a Giuseppe Brancati, 24 anni, abitante in via Moizo. Domenica il giovane arrestato dagli agenti della Digos durante un controllo in piazza stazione. [c. v.]

Ladri scatenati in città, rubate una Vespa e una Golf

Continuano i furti in città. L'altra notte i malviventi hanno rubato in corso Vittorio Veneto, una moto Vespa 125 che il proprietario, Francesco Moraglio, 45 anni, parcheggiato sotto casa. Ieri pomeriggio, invece, in via Guidobono, finita nel mirino dei ladri una Volkswagen Golf. [c. v.]

OTTICI

Apertura dei negozi anche il lunedì pomeriggio

Gli ottici Savona ora terranno i negozi aperti anche al lunedì pomeriggio. L'iniziativa è stata intrapresa dal sindacato ottici e optometristi di Savona per offrire un miglior servizio alla clientela.

L'apertura al lunedì pomeriggio ainora è a accolta, per la verità, in modo abbastanza discordante dagli associati. tutti, infatti, hanno aderito all'iniziativa. Il sindacato ottici ha lasciato libertà di scelta ai propri associati. L'apertura di lunedì resta infatti facoltativa. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze, successo del concerto rock

In merito al concerto rock «Una nota per gli altri» svoltosi a Varazze al teatro Don Bosco, vorremmo segnalare il successo dell'iniziativa grazie ai molti giovani che vi hanno partecipato. Un fatto significativo, che induce all'ottimismo anche per il tema attuale affrontato, quello del razzismo. Le scene di guerra proiettate durante lo spettacolo hanno voluto essere di completamento al problema, poiché non consideriamo le due indipendenti anche alla luce di ciò che avvenendo nelle ex Jugoslavia.

Questa iniziativa legata dibattito del 26 febbraio in cui sono intervenuti rappresentanti di popolazioni extracomunitarie; a tale proposito vorremmo precisare che l'iniziati- è stata organizzata dal «Comitato antirazzista» e dal «Gruppo Giovani Contro Corrente», che ha comunque partecipato con entusiasmo.

Infine, dobbiamo dei ringraziamenti allo stesso «Comitato antirazzista» non solo per l'aiuto economico, soprattutto per la fiducia che ha riposto in noi, a don Morelli e don Karim che hanno concesso l'uso del teatro, ai gruppi rock Rimozione forzata, Yilling Floor, Effetto Notte, Calce & Compasso e Deliriamo of rock per la gratuii partecipazione. Per finire, grazie al signor Giuseppe Venturino per l'assistenza tecnica.

Enrico Rossi, per il Gruppo Giovani Contro Corrente Oratorio Salesiano di Varazze

La Piaggio Finale appello degli operai

Finale diventerà un paese grigio e triste se ci toglieranno anche la nostra vecchia, cara «Piaggio». Non sarà un futuro. Tiriamoci le maniche e tutti insieme diamoci da fare perché questa nostra ultima ancora di salvezza ci faccia ansperare in un futuro migliore per questo nostro paese sempre più decadenza.

Un gruppo di dipendenti della Piaggio, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Loano: telefono 660.231
Certosa: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
, via Paleocapa 61, tel 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.855
Scelti, via Crispi 61, tel 812.491
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, 827 202
Bonavia, Vittorio Veneto 3, tel 840.606.
Albenga: Comunale, via Sauro, telefono 51.701
Superiore: San , via Turati 7, tel. 466 910.
Borghetto S. Spirito: Franchi, via Colombo 19, tel 970 036.
Cairo Montenotte: Rodino, via 31, tel. 480 243.
Finale Ligure: Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: Superiore, via Dante 47, tel 667.003
Millesimo: Serodi, piazza Italia 45, telefono 565 650.
Noli: Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.936
Pietra Ligure: Finalni, via Montaldo 14, tel 626.035
Vado Ligure: Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184
Sassello: Nervi, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: Montanaro, via Marneti 24, tel. 97 013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3468.

STATO CIVILE

SAVONA 23 MARZO

NATI. G Zunino. Eleonora Rossello.

MORTI. Giovanni Rossi, di 67 anni, residente ad Albisola Superiore in via del De Rege 14; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 10 cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Rosa Cucchiara Brancati, 80 anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani 38/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale via Chiavella. Floriano Dutti, di 90 anni, residente a Loano in via Tagliamento 10; trasporto previsto per questa 9,45 al cimitero Loano. Maria Caterina Giusto, anni, residente a Savona in via Nizza 46/2; i funerali sono stati fissati per oggi alle 9,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Antonia Viganò ved. Bonetti, 70 anni, residente a Spotorno in via Verdi 33; trasporto diretto fissato per questa mattina alle al cimitero di Piotello (Milano). Alfredo Abideni, anni, abitante a Savona in via Trilussa 1/9; funerali oggi alle 9 nella chiesa di Paolo. Angiolina ved. Capezzuoli, 75 anni, a Savona in via De Amicis 8; funerali oggi alle 10 di S.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Storia del territorio ligure

Domani alle 17,15 nell'aula magna del Liceo Chiabrera Nicolò Besio terrà una conferenza sulla «Storia del territorio di Liguria e le guerre puniche». L'incontro è stato organizzato dal gruppo speleologico [e. b.]

Parla l'esperto agrario

«Gerani in giardino e sul balcone». Questo il tema dell'incon- di cui sarà protagonista l'esperto agrario Alberto Bonenti. L'appuntamento è stato allestito dal Garden club di Savona e si terrà domani pomeriggio alle 16,30 nella sede della Società di storia patria, in via Pia. [e. b.]

SAVONA
Convegno dell'Agesci

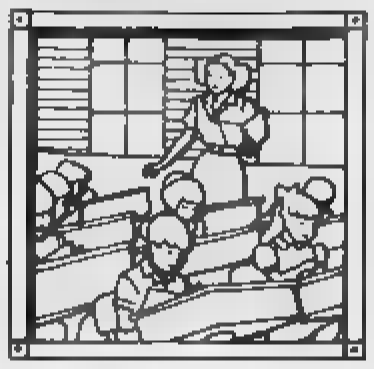
E' in programma per sabato prossimo alle 14,30 a Palazzo della Provincia il convegno dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) dal titolo: «Realtà giovanile. Dare risposte e suscitare domande?». previste le relazioni della sociologa Anna Apicella sul «I giovani della nostra parrocchia», di don Paolo Micheli assistente ecclesiastico Agesci che parlerà sul tema: «I giovani: i valori che non trovano nella nostra società e il loro bisogno religiosità». Chiuderà il convegno il formatore nazionale Agesci, Alessandro Saluoci. [r. p.]

SAVONA
Industriali, rinviato convegno

E' stato rinviato al 6 aprile il convegno sul tema «La tempesta sui mercati finanziari» previsto per oggi alle 17 all'Unione industriali di Savona, a causa di un'indisposizione del relatore, l'ingegner Renato Di Lorenzo. [e. b.]

Corso di dialetto

Oggi alle ore 15 nella Cappa in via dei Mille al corso di dialetto diretto da Edoardo Trevi si terrà una conversazione dottor Lorenzo Lanteri sul tema «Voci orientali nel dialetto Il sospenderà le lezioni e riprenderà marcoledì 21 aprile. [r. p.]



Tra i problemi urgenti da risolvere [redacted] riorganizzazione degli uffici e i disagi legati al calo degli studenti

«Toglierò la droga dalle scuole di Savona»

Prevenzione contro lo spaccio, primo obiettivo del provveditore

[redacted]

Il saluto di J[redacted]

Lavorerò con il massimo impegno per i giovani di questa provincia

NELL'assumere [redacted] funzioni di provveditore agli Studi di questa laboriosa provincia mi [redacted] gradito rivolgere il mio fervido e cordiale [redacted] a tutti coloro che operano nel campo della scuola. Tale saluto sento il bisogno di estendere con uguale cordialità agli onorevoli parlamentari nazionali [redacted] regionali della provincia e [redacted] tutte le autorità che, sul piano regionale, provinciale e comunale, forniscono il loro fondamentale contributo al funzionamento [redacted] progresso delle istituzioni scolastiche, nonché agli alunni di tutte le scuole della provincia e alle loro famiglie, con l'impegno che nulla sarà da parte mia trascurato per soddisfare le loro esigenze.

Al presidente del consiglio scolastico provinciale, ai presidenti dei consigli distrettuali, di istituto e di circolo, nonché ai componenti tutti di tali organismi rivolgo [redacted] doveroso saluto nella certezza che gli organi collegiali continueranno ad adoperarsi per la crescita della scuola nella nostra provincia.

Alle organizzazioni sindacali della scuola e alla stampa al saluto intendo aggiungere la preghiera di voler prospettare necessità e problemi e ricercare le soluzioni più idonee in spirito di aperta collaborazione [redacted] l'ufficio scolastico, così da assecondare gli sforzi che - [redacted] limiti di fatica e di personale dedizione - ritengo mio dovere compiere, unitamente ai funzionari ed impiegati tutti del provveditorato, miei cari compagni i lavoro. Al momento del mio insediamento quale provveditore agli studi di Savona, sento il dovere di rivolgere un affettuoso, cordiale pensiero al dott. Benedetto Macaluso, reggente del provveditorato dall'1/1/1993 e al dott. Antonino Franzone che per 15 anni ha retto le sorti [redacted] scuola [redacted] questa provincia. Unica mia aspirazione è quella [redacted] servire, come meglio le mie possibilità mi consentiranno, la scuola [redacted] questa generosa terra ligure.

Gennaro Javerone
provveditore agli studi

SAVONA. Il calo demografico, l'emergenza droga [redacted] la riorganizzazione degli uffici. Questi i primi obiettivi individuati [redacted] nuovo provveditore agli Studi Gennaro Javerone, che ha preso servizio la scorsa settimana all'ufficio di via Trilussa.

Calo demografico. «Uno dei problemi più gravi con cui mi sono misurato subito dopo l'arrivo a Savona è quello della drastica riduzione della popolazione scolastica savonese - ha detto Javerone -. Tutta l'Italia, ma in particolare la Liguria, sta risentendo di questo grave fenomeno che ha comportato un calo devastante fra gli studenti delle scuole dell'obbligo. Negli ultimi dieci anni si è infatti verificata una riduzione del 30 per cento degli studenti. [redacted] situazione è precipitata nelle ultime stagioni. Per le scuole elementari di Savona, per esempio, si è passati dai 2489 alunni del 1986 ai 2148 [redacted] mentre attualmente sono ridotti a 1960. [redacted] medie, si è passati da 2712 allievi del 1986 ai 1790 [redacted] 1989, mentre ora gli studenti sono appena 1350. Il calo demografico colpirà le superiori soprattutto nei prossimi [redacted] anni, anche se negli ultimi due gli istituti di istruzione secondaria del capoluogo hanno già subito nel complesso una perdita [redacted] 550 studenti.

Commenta il provveditore: «Il problema, al di [redacted] delle implicazioni sociali, ha riflessi assai pesanti dal punto di vista dell'organizzazione burocratica e didattica [redacted] scuola. Ogni volta che si verifica una drastica diminuzione degli allievi, infatti, diventa indispensabile sopprimere classi e quindi plessi scolastici. Quest'anno per esempio, il piano di razionalizzazione delle scuole [redacted] in accordo con [redacted] Consiglio scolastico provinciale prevede l'eliminazione di due direzioni didattiche delle elementari e quindi la soppressione di 4 plessi scolastici. Per quanto riguarda le medie, invece, [redacted] prevista solo la fusione delle "Boselli" con le "Guido" [redacted] Savona e quella delle "Ghiglieri" con le "Aycardi" di Finale Ligure».

Il dottor Gennaro Javerone

Anche il calo del numero degli studenti crea molti problemi

Aggiunge il provveditore: «In molti [redacted] grazie alla collaborazione con sindacati e Consiglio scolastico, siamo riusciti ad evitare provvedimenti più gravi, tenendo [redacted] sia dell'importanza sociale che le scuole rivestono per le piccole comunità dell'entroterra, sia per le difficoltà logistiche di raggiungere alcune scuole. Comunque il provveditorato, modificando anche i rapporti con le sezioni staccate, ha [redacted] il peggio. Nonostante [redacted] questo, il prossimo anno altri [redacted] insegnanti perderanno il posto [redacted] lavoro».

Droga. Il nuovo provveditore ha subito avviato iniziative per combattere la diffusione delle sostanze stupefacenti negli istituti scolastici della provincia. «Dal punto di vista della repressione - spiega Javerone - ho preso contatto con il questore Mimmo Nicoliello, il colonnello dei carabinieri Ghiselli e [redacted] ho chiesto la massima collaborazione per [redacted] sorveglianza davanti alle scuole. Del resto, ho saputo che le forze dell'ordine di Savona da circa un [redacted] svolgono questo servizio organicamente, con costanti pattugliamenti, soprattutto per quanto riguarda il capoluogo. Inoltre, nei prossimi giorni, invierò [redacted] lettera a tutti i capi d'istituto della provincia chiedendo la collaborazione anche del corpo insegnanti per individuare le situazioni a rischio già presenti nel mondo scolastico di Savona. Per questi ragazzi dovremo poi avviare attività di recupero e integrazione».

Aggiornamento insegnanti. «Un altro obiettivo [redacted] quello dell'organizzazione dell'ufficio, sia pure nei limiti imposti dalla carenza di personale - afferma Javerone - e della riqualificazione del [redacted]rpo insegnante. E' essenziale infatti [redacted] i docenti siano sempre aggiornati. Soprattutto il settore [redacted] sostegno agli handicappati deve essere seguito con particolare puntigliosità. I ragazzi ciechi, sordi o con problemi psichici devono infatti essere assistiti da docenti [redacted] particolarmente preparati che, oltre all'abilitazione, possano vantare anche una preparazione specifica. Questo non sempre avviene, perché di solito gli alunni handicappati sono assai più numerosi degli insegnanti di sostegno».

Ermanno Branca

Dichiarazioni Iva

Professionisti commercianti e albergatori

SAVONA. Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi relativi alle dichiarazioni dell'Iva [redacted] 1990 p[redacted] da commercianti, imprenditori e professionisti savonesi. Questi scaglioni, [redacted] ordine alfabetico, riguardano coloro che hanno dichiarato cifre comprese tra 0 e 100 milioni di lire. Le cifre sono in milioni e servono per comprendere il giro di affari dei singoli o delle aziende.

Ermanno Rossi 17; Gianfranco Rossi Gianrenzo Rossi 1; Gior[redacted]o Rossi 14; Mario Rossi 11; Mario Rossi 1; Mario Rossi [redacted]; Luca Rosso 0; Mauro Rosso 3; Nicolino [redacted] 0; Renzo Rosso 38; Giovanni Rovere 1; Egidio Ruggeri 7; Angelo Ruocco 24; Massimo Ruocco 3; Renata Ru[redacted] Carlo Russo 6; Carmen Russo 5; Marina Sabatini 4; Maria Saccone 34; Giorgio Saettone 56; Giovanni Saettone 10; Graziella Salacca 36; Armando Salan 0; Piergiorgio Salati 40; Pietro Salemi 21; Giuseppe Sallustio 38; Angelo Salomone 41; Gavino Sanna [redacted]; [redacted] Nazario Soc cooperativa in liquidazione 0; Sanremo Hit [redacted] Mosello e Biglietto 3; Maria [redacted] 7; Armando Santamaria 3; Piero Santini 1; Speranza Santinon 11; Carlo Santo 2; Pietro Santoro 17; Livia Sapia 9; Gianfranco Sattanino 41; Sa.Vent di Lino Pollero 0; Antonio Savio 21; Edoardo Savio 97; Agnese Scaiola 4; Angelo Scaiola 12; Fabio Scaiola 1; Giuseppe Scaiola 27; Lea Scaiola 13; Gianfranco Scalia 26; Maurizio Scalia 2; Orazio Scalia 83; Antonio Scalise 17; Domenico Scaramozzino 17, Roberto Scaramozzino 7; Elvira [redacted] 7; Elvira Scaramuzza 38; Giorgio Scaramuzzino 19; Enrico Scardigno 1; Marisa Scarella 37; Francesco Scarfò 5; Tommaso Scarfo 0; Angelo Scaringi 16; Gerardo Scaringi 40; Ornella Scarrone 17; Virginio Scarrone 31; Mario Scarsi [redacted] S.Car 0; Giovanni Scarzolo Giovanni 75; Franco Scasso 21; Saverio Scerbo 3; Schema di Giuseppe Giordanella 0; Giovanni Schenone 0; Adriana Schiappacasse 47; Pietro Schiappacasse 72; Renzo Schiesaro 6; Marco Schirru 20; Oscar Sciancalepore 66; Luigi Sciani 6; Claudio Sciascia 17; Salvatore Scicolone 49; Sirio Sciocchetti 59; Margherita Sciolla 45; Silvana Sciolla 40; Silvia Scirghi 11; Santo Sciutteri 0; Silvano Sciutto 31; Antoni[redacted] Scolaro 9; Danilo Scollo 43; Cesare Scordino 65. *(Continua)*

Quasi ventimila persone hanno visitato la fiera campionaria allestita a Savona

Expò '93: [redacted] con polemiche

Soddisfatti gli espositori: «La media di cinquemila ingressi al giorno dimostra la piena riuscita» Delusi gli operatori rimasti esclusi, che hanno protestato con le associazioni di categoria

SAVONA. Continua, con grande successo [redacted] pubblico, l'Expò 93, la fiera campionaria di Savona, organizzata dall'associazione commercianti [redacted] storico, che si svolge nel piazzale dell'ex [redacted]. Quasi ventimila persone, con una media di oltre cinquemila visitatori al giorno, hanno preso d'assalto l'area dell'esposizione, mostrando grande interesse per la merce esposta.

Negli stands [redacted] può trovare di tutto: dai sofisticati impianti hi-fi, ai mobili, [redacted] auto di media e grossa cilindrata alle macchine agricole. «Il successo - dicono gli espositori - è andato [redacted] di [redacted] delle aspettiative».

Non mancano, però, le polemiche. [redacted] sollevarle sono i commercianti che [redacted] rimasti esclusi e non hanno potuto partecipare all'Expò. In parecchi si [redacted] rivolti, negli ultimi giorni, alle organizzazioni di categoria, manifestando la propria delusione. Nella fiera gli stands sono più di 150, ma decine di operatori del settore commerciale, artigianale e industriale [redacted]

Una hostess all'ingresso della fiera

rimasti fuori. Polemico è anche Bacco, [redacted] titolare dell'osteria «Cù de Beùs: «In [redacted] l'Expò non ci [redacted] servizi igienici né per il personale del ristorante e della paninoteca né per i visitatori. Ora non capisco come questo sia possibile visto che [redacted] norme sono ben precise. E poi non mi trova d'accordo [redacted] decisione degli organizzatori di affidare il servizio di ristorazione a una ditta piemontese. Visto che la fiera si propone di pubblicizzare le attività economiche locali, secondo me avrebbero dovuto rivolgersi agli operatori savonesi. La mia non è [redacted] protesta isolata».

Proseguono anche gli spettacoli serali. Il [redacted] prevede per questa sera alle 21 un varietà musicale. Domani i visitatori potranno divertirsi con uno spettacolo di magia, mentre venerdì [redacted] si ballerà con l'orchestra di liscio. Sabato è in programma un'esibizione degli acconciatori della scuola Gala. Domenica, infine, la gara di karaoke con la finale a cui parteciperanno i concorrenti, che sono stati selezionati dalla giuria. [redacted] canoro [redacted] a riscuotere successo e ieri pomeriggio gli organizzatori hanno deciso [redacted] replicarlo. Il fuori programma è stato accolto [redacted] entusiasmo da decine di giovani, che [redacted] saliti sul palco a cantare nonostante non ci fosse competizione.

Claudio Vimercati

[redacted]

Via M[redacted]

I commercianti e Italia Nostra

SAVONA. «Italia Nostra [redacted]rviene sempre a sproposito. Anziché preoccuparsi del traffico in città gli ambientalisti farebbero meglio a interessarsi degli incendi di bosco che ogni anno devastano la provincia. E dov'era Italia Nostra quando gli speculatori hanno costruito selvaggiamente in Val d'Aosta, o sulle spiagge del Sud e in tutte le altre località turistiche italiane?». Così Alba Racca, del sindacato lattai [redacted] Savona, ha contestato la presa di posizione dell'associazione Italia Nostra sull'isola pedonale.

«Il piano [redacted] traffico [redacted] Comune, inoltre, non è convincente sotto molti punti di vista - sostiene Alba Racca -. La realizzazione del doppio [redacted] circolazione in corso Mazzini sino all'incrocio [redacted] Viglienzoni provocherà [redacted] con[redacted] traffico proveniente [redacted] porto [redacted] una sola strada. Nel frattempo, infatti, il Comune è intenzionato a invertire il senso di marcia in via Giuria e via Corsi. Con questa manovra, resterà solo [redacted] Mazzini per tutti coloro che intendono lasciare la città».

I lattai contestano anche la scelta di estendere l'isola pedonale: «Chiudere due strade al traffico significa far confluire tutte le automobili sulle altre vie del centro. La chiusura [redacted] via Manzoni provocherà quindi nuovi inconvenienti perché si ridurranno ulteriormente gli spazi a disposizione».

Intanto il Comune ha previsto una spesa di 250 milioni per la demolizione dei ponti di San Michele, corso Mazzini e corso Viglienzoni. Un intervento che consentirà di dare il via al piano del traffico. Per quanto riguarda [redacted] Manzoni, invece, l'[redacted] al Traffico Giancarlo Berruti non ha ancora assunto una decisione definitiva e intende consultare nuovamente i commercianti del centro. Due le ipotesi di lavoro: una chiusura totale della strada oppure il mantenimento della circolazione [redacted] con la riduzione dei parcheggi. **[a. b.]**

AMBIENTE

«La piana d'Albenga non va massacrata»

IL vicepresidente della Provincia di Savona, Nicolò Alonso, è intervenuto nei giorni scorsi sul tema del raddoppio della linea ferroviaria da Finale Ligure ad Andora e dello spostamento della stazione di Albenga. Lo ha fatto in seguito al mio articolo (pubblicato giovedì 11 marzo) che lo avrebbe «spaventato» per l'«adesione acritica al progetto delle F.S.» cioè a quello originario che prevede di mantenere la stazione di Albenga dove si trova. Devo rinviare [redacted] lettore alle parti del mio articolo in cui parlavo del punto debole di quel progetto, l'attraversamento della piana di Ceriale, e delle ipotesi [redacted] soluzioni accettabili. Detto questo, mi definisco a [redacted] volta «spaventato» dalla disinvoltura [redacted] cui il vicepresidente della Provincia di Savona sostiene l'opzione a [redacted] a parla di legittima difesa degli interessi degli agricoltori.

Come mai si [redacted] riuniti in diversi comitati, raccogliendo più di [redacted] firme [redacted] il progetto [redacted] spostamento della stazione di Albenga caldeggiato da Alonso?

Per discutere di un problema così serio e sentito dalle popolazioni coinvolte bisogna chiarire e documentare quali sono i progetti sul tappeto, facendo un onesto bilancio dei costi e dei benefici. Vediamo i punti toccati dal presidente della Provincia:

1) Lo spostamento della stazione di Albenga a [redacted] dell'autostrada, verso Cisano, «non avrebbe influenza alcuna sui viaggiatori» se si fanno «parcheggi, tranvie, ecc...». Ma [redacted] ciò si conferma quanto io sostengo: eliminando le stazioni di Ceriale e di Albenga per farne una sola, a notevole distanza dai due centri abitati, si produrrebbe l'intensificazione dell'uso del mezzo [redacted] gomma, aggravando congestioni e inquinamenti, provocando nuovi sacrifici di suoli agri[redacted] su cui costruire le «bretelle» di collegamento e le tranvie.

2) Dice Alonso: lo spostamento a monte avrà benefici effetti sullo sviluppo economico della Piana di Albenga. Senta un po' che ne pensano quei [redacted] agricoltori e floricoltori dei comitati di difesa. In [redacted] dello sviluppo la piana di Albenga è già [redacted]ta massacrata, basta guardarsi attorno da Ceriale al Centa, [redacted] Salea e Leca a Cisano e Bastia.

[redacted] Non c'è dubbio che la linea ferroviaria costiera pesi sugli abitanti fino a soffocarli. Siamo tutti per lo spostamento dei binari e per il raddoppio, da realizzare senza più ritardi. Il progetto originario delle F.S. prevede appunto lo spostamento a monte, liberando tutti gli abitati, compresi quelli [redacted] Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia. Questo deve essere [redacted] chiaro. Il solo punto in cui la ferrovia rimarrebbe sulla vecchia sede è quello della stazione di Albenga, con [redacted] di raccordo alla nuova linea. Un raccordo che passerebbe attraverso la piana di Ceriale, sacrificando pochi ettari già destinati a nuove lottizzazioni. Domanda: si preferisce il sacrificio di pochi ettari sottratti all'edilizia oppure il sacrificio di centinaia di ettari sottratti all'agricoltura? Anche [redacted] termini di superfici la stazione a [redacted] è molto più costosa, perché richiede oltre allo spazio per i binari quelli per gli edifici, il parco merci, i depositi, ecc...

4) Il maggior costo derivante dallo spostamento della sta[redacted] di Albenga, ben 250 miliardi come riconosce Alonso, [redacted] chi verrebbe coperto? Attraverso operazioni immobiliari sulle aree, lo conferma il presidente della Provincia parlando di «ridefinizione degli strumenti urbanistici al fine di valorizzare le aree e le stazioni dismesse». In parole chiare: i Comuni modificano i piani regolatori per poter sfruttare le stazioni abbandonate e i terreni senza binari, in misura tale da rendere 250 miliardi.

Ora si progetta un referendum. Ma per scegliere [redacted] re [redacted] informati. Siano messi a disposizione dei cittadini i diversi progetti, con i loro costi, i loro aspetti negativi e positivi. Ripeto qual che ho scritto altre volte: siamo tutti per il raddoppio e lo spostamento a monte, [redacted] facendo ogni sforzo per mantenere in sede le stazioni di Albenga e [redacted] Alassio, cercando soluzioni tecniche anche [redacted] salvaguardia, senza pregiudizi e opponendoci al tentativo di contrabbandare per pianificazione urbanistica ciò che ne è la negazione.

Mario Fazio

[redacted]

Il giovane marchese

«Non [redacted] droga ma suonavo senza permesso»

VARAZZE. Giorgio Invrea, [redacted] anni, abitante in via Genova, discendente dei marchesi d'Invrea, allontanato [redacted] Perugia per motivi di ordine pubblico, [redacted] in possesso di droga.

Il musicista, che nel luglio [redacted] '91 [redacted] trovava ad Umbria Jazz, si [redacted] radunato in piazza con un folto gruppo di ragazzi. Insieme a loro, aveva improvvisato un concerto. La polizia perugina li aveva rispediti a casa [redacted] il foglio di via obbligatorio. Rientrato a Savona a tarda sera, Invrea si era presentato in questura, anziché nell'ufficio del sindaco, [redacted] previsto dalla legge. Informato sui suoi doveri, Invrea aveva trovato chiuso il Comune [redacted] rivol[redacted] ai carabinieri impegnandosi a ritornare il giorno dopo. Ma il giovane [redacted] rinunciato a presentarsi ed era stato denunciato. Processato lunedì scorso in pretura a Varazze, Invrea è sta[redacted] assolto. **[e. z.]**

[redacted]

Richiesta dell'accusa

[redacted] deve [redacted] processato»

SAVONA. Il sostituto procura[redacted] della repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio di Pino Torielli, il necroforo di Stella arrestato due mesi [redacted] dalla polizia perché ritenuto l'assassino di Donatella Manunta, il transessuale ucciso nel febbraio del [redacted] nel suo appartamento [redacted] via Untoria.

Il magistrato ha accolto la richiesta presentata nei giorni scorsi dai difensori del presunto omicida, Giancarlo Ruffino e Francesco [redacted] Nitto, che sostengono l'innocenza di Torielli e ritengono che [redacted] dibattimento potrà [redacted] facilmente dimostrata. Sarà il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a decidere se accogliere o meno le richieste della pubblica accusa. In caso positivo, il [redacted] potrebbe svolgersi prima dell'estate. Le accuse contro Torielli si baserebbero soprattutto sulla testimonianza di un vicino [redacted] Manunta. **[c. v.]**

[redacted]

By pass al Sansobbia

Acque bianche [redacted] verifica [redacted] Genio civile

ALBISOLA S. Tecnici del Genio per le opere marittime hanno fatto ieri mattina un sopralluogo alla foce del Sansobbia per verificare l'ipotesi di costruzione di un by-pass per la canalizzazione delle acque, che scorra parallelo all'Aurelia, e di un piccolo molo per evitare allagamenti in caso di piena.

Secondo [redacted] proposta della giunta di Albisola, la cui validità dovrà [redacted] confermata dal Genio, l'unico sistema per scongiurare l'allagamento [redacted] corso Ferrari e via Garibaldi è [redacted] in modo che le acque bianche del fiume finiscano direttamente [redacted] arenarsi sulla spiaggia.

Sempre in tema [redacted] lavori pubblici e urbanistica, è [redacted] affidato all'architetto Giorgio Dagna, di Savona, il compito di studiare la risistemazione di località La Pace, sulla sponda destra di Rio Basco, dove sorgono [redacted] cooperative. **[e. z.]**

Finale: sembra senza sbocco la crisi finanziaria

Piaggio, la Bnc non cede tensione fra gli operai

FINALE. «Vogliamo rompere l'isolamento in cui ci siamo trovati negli ultimi giorni. Da oggi raccoglieremo fondi in città per fi[illegible] alcune pagine pubbli[illegible], da realizzare a livello nazionale sui quotidiani, per spiegare come stanno realmente le cose. Non escludiamo di andare a Genova ad occupare la sede regionale della [illegible] di Stato». Gianni Perotto precisa le decisioni, [illegible] ieri, dal consiglio di fabbrica della «Rinaldo Piaggio» di Finale. Prevale la linea «morbida» ma solo sino a giovedì. Il 25 [illegible] infatti è in programma a Roma l'atteso vertice presso la presidenza del Consiglio dei ministri per cercare di sbloccare l'aumento di capitale, [illegible] fermo, perché la Banca nazionale delle comunicazioni (il socio di maggioranza [illegible] le Ferrovie dello Stato), non sottoscrive la capitalizzazione.

Contrastanti le notizie [illegible] arrivano dalla sede della Banca nazionale delle comunicazioni. Per due volte in passato il Consiglio di amministrazione ha detto no alla trasformazione del debito (circa 2 miliardi) in partecipazioni azionarie. C'è anche un episodio, [illegible] chiarire, che ha forse inasprito i rapporti fra la ban[illegible] e «Piaggio». Quest'ultima avrebbe utilizzato una linea di credito della «Bnc» solo quando le altre banche avevano già «chiuso i rubinetti». Il 29 marzo c'è un altra riunione del consiglio della Banca delle comunicazioni. Dicono alla sede dell'Istituto: «Questa volta la decisione, qualunque essa sia, sarà definitiva». Non è escluso che la «Bnc» proponga una soluzione alternativa [illegible] il congelamento del debito [illegible] la Finmeccanica garantirà l'operazione. Tante le voci di corridoio. C'è chi sostiene che si starebbe preparando «la volata» ad altri istituti di credito chi invece conferma che la «Bnc» non ha «nessun [illegible] reale a diventare azionista della Piaggio» con la quale non ha mai avuto a che fare.

Questa situazione blocca l'aumento di capitale sottoscritto da altre 33 banche. «Se non ci [illegible] ranno risposte entro fine [illegible] la situazione potrebbe precipitare», commentano al Consiglio di fabbrica. Giovedì un pullman di operai, in rappresentanza dei 1600 dipendenti delle fabbrica, sarà a Roma a manifestare davanti [illegible] palazzo Chigi. La Lega Nord [illegible] Finale polemizza con il sindaco Cassullo e il [illegible] vice Rolla. «Anche [illegible] eravamo presenti durante la manifestazione, precisa il segretario Roberto Di Filippo. Infine la Regione ha preso l'iniziativa di investire del problema il presidente [illegible] Consiglio Amato.

[a. r.]

Ancora tensione tra gli operai Piaggio dopo le manifestazioni dei giorni scorsi

Numerosi esponenti di mafia e 'ndrangheta sono al sicuro in varie località

La Riviera rifugio dei pentiti

La loro incolumità è stata affidata a una fitta rete di poliziotti e carabinieri in borghese
Pericolo d'equivoci: nei giorni scorsi è stato fermato un «collaboratore della giustizia»

[illegible] Nel massimo riserbo, senza che nessuno [illegible] la loro vera identità né, tanto[illegible] dove sono sistemati, diversi pentiti di [illegible] mafia e 'ndrangheta vivono in Riviera. Protetti, scortati con disc[illegible] da uomini di polizia e carabinieri, pagati dallo Stato con stipendi attorno ai due milioni al [illegible] diversi uomini che con i loro racconti stanno contribuendo a smantellare le organizzazioni malavitose han[illegible] scelto la provincia di Savona per nascondersi alle possi[illegible] vendette dei clan.

Una scelta che per le forze dell'ordine locali significa aumento della vigilanza. Questo quando la presenza [illegible] pentito viene segnalata. Succede anche, però, che del soggiorno non vengano nemmeno infor[illegible] agenti e carabinieri. Il tutto per rendere il più possi[illegible] anonima la «vacanza» dei pentiti.

I pentiti, ovviamente, vengono nascosti sotto false generalità [illegible] tanto di documenti falsi. Accorgimenti [illegible] per garantire la loro protezione. Nonostante i rischi la vita dei pentiti in Riviera scorre in maniera tranquilla. Una volta assolti agli obblighi giudiziari, con deposizioni e disponibilità a confronti e ulteriori richieste di particolari su episodi criminali, non sono, come si potrebbe pensare, dei reclusi. Escono e girano per le città confondendosi con residenti e turisti. Con esiti spesso pericolosi per loro e per le forze dell'ordine.

Qualche giorno fa, [illegible] esempio, [illegible] copertura di uno dei pentiti che risiede in una città della Riviera (per motivi di sicurezza nessuno rivela quale sia la città) ha rischiato di saltare. E' successo che l'uomo, a bordo [illegible] un'auto, è incappato in un normale controllo della polizia stradale [illegible] provincia di Imperia. Gli agenti non sapevano [illegible] trovarsi davanti ad un collaboratore della giustizia e, dopo un primo controllo, hanno scoperto che oltre ad aver dato false generalità il fermato aveva alle spalle precedenti penali e incriminazioni tali da richiedere l'arresto immediato. A quel punto l'uomo ha rivelato di essere un pentito e di avere diritto a girare liberamente.

Una [illegible] che sulle prime non ha convinto gli agenti. Per riportare la situazione alla normalità [illegible] dovute intervenire le forze dell'ordine del Savonese che, attraverso il ministero degli Interni e le varie squadre di specialisti che gestiscono i pentiti, hanno confermato il racconto dell'uomo.

[s. p.]

Controlli di polizia e carabinieri per proteggere i pentiti della mafia

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Caso Piro, il pretore dispon[illegible] nuova perizia

Riprende oggi, [illegible] pretura a Finalborgo, il processo per l'omicidio colposo di Albe[illegible] Piro deceduta due anni fa, in seguito ad un errore verificatosi dopo un intervento chirurgico nell'ospedale di Finale Ligure. Il giudice Macciò ha dato incarico ad un tecnico e due medici per [illegible] nuova perizia medica. Le udienze proseguono per l'ascolto di ventidue testimoni. La sentenza ci sarà a maggio. [a. r.]

FINALE L.

Incontro tra pri e pli [illegible] rimpasto

«L'attuale programma va confermato nella sua integrità, verificato se sussistono i presupposti per completare la legislatura». Lo sostengono pli e pri alla vigilia dell'incontro, in programma oggi, fra i partiti di maggioranza per il previsto rimpasto in giunta. Nell'ipotesi si parla di «rinnovamento» delle compagine governativa anche se, per ora, non ci sono decisioni circa richiesto, da parte delle minoranze, del cambio del sindaco Cassullo e del suo vice Rolla. [a. r.]

PIETRA L.

Manifestazioni estive [illegible] arrivo 200 milioni

Pietra Ligure spenderà oltre [illegible] milioni per [illegible] manifestazioni estive (animazioni, operette, concerti). Il programma di massima è stato presentato, l'altra sera, dall'assessore al turismo Paolo Palmarini. Per finanziare la stagione interverranno il Comune, l'Apt e le associazioni [illegible] categoria.

[a. r.]

[illegible]

Truffa a un commerciante diciotto mesi di carcere

Renato Fiorello, [illegible] anni, di Ceriale, ma di fatto [illegible] fissa dimora, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, a un anno e mezzo di reclusione per truffa. La vicenda giudiziaria risaliva a qualche anno fa quando l'uomo [illegible] comprato alcuni videoregistratori dalla ditta di elettrodomestici Castellino per un valore di dieci milioni, senza più pagarli. [c. v.]

[illegible]

Si «dimentica» l'auto [illegible] denuncia il furto

Sergio Grandesso, viceprefetto e attuale commissario del Comune di Alassio, ha denunciato il furto dell'auto ma, al contrario, l'aveva soltanto parcheggiata in un posto diverso dal solito. Ovviamente l'allarme della polizia è immediatamente rientrato. [c. v.]

Ieri a Savona il processo per l'assunzione trimestrale di una maestra di Albenga

Abuso d'ufficio, Viveri è assolto

L'ex sindaco si è difeso chiamando in causa Mariangelo Vio: «Era lui l'assessore ai Servizi sociali, io non so nulla»
Respinte le richieste del pm, [illegible] sollecitato due anni di carcere. Legittimi gli stipendi percepiti dall'insegnante

SAVONA. L'ex sindaco [illegible] Albenga, Angelo Viveri, è stato assolto dal tribunale di S[illegible] dall'accusa di abuso d'ufficio per la vicenda dell'assunzione per tre mesi nella scuola mater[illegible] [illegible] Albenga della maestra Tiziana Moreno, deliberata dalla giunta comunale il 16 ottobre dell'88.

I giudici hanno respinto le richieste del pubblico ministero, Alberto Landolfi, che [illegible] proposto la condanna di Viveri a due anni [illegible] reclusione e la trasmissione degli atti del processo al proprio ufficio, per aprire un procedimento [illegible] confronti dell'attuale [illegible] Mariangelo Vio (all'epoca dei fatti assessore ai Servizi sociali) per abuso d'ufficio, e dell'insegnante per falsa testimonianza. Durante l'inchiesta, Tiziana Moreno puntò, infatti, il dito contro Viveri, mentre in aula [illegible] raccontato un'altra verità, cambiando completamente versione dei fatti: «Parlai con l'assessore all'assistenza», ha detto fra lo stupore generale.

Secondo il tribunale «l'istruttoria dibattimentale [illegible] dimostrato che Viveri non conosceva né Tiziana Moreno né [illegible] madre. E questo risulta dalla deposizione della testimone, che è stata confermata dallo stesso Vio. Inoltre non vi sono altri elementi di prova che la delibera dovesse [illegible] vantaggio all'insegnante as[illegible] per tre [illegible]». I giudici hanno, comunque, disposto la trasmissione degli atti del processo alla procura generale della Corte dei conti, che dovrà [illegible] cuparsi degli aspetti contabili della vicenda, in relazione [illegible] pagamento delle spettanze alla [illegible] disposto dalla giunta Vio.

L'udienza di ieri è [illegible] caratterizzata dalla deposizione di Mariangelo Vio. L'ex assessore ai Servizi sociali, ora sindaco di Albenga, ha ricordato che il direttore didattico, Attilio Pecoraro, aveva chiesto l'assunzione di un assistente nelle scuole materne, per la m[illegible] za di personale ausiliario: «Mi chiese - ha ricordato - [illegible] inte[illegible] al problema. Successi[illegible] fui avvicinato [illegible] madre di Tiziana Moreno, che [illegible] disse che la figlia [illegible] [illegible] diplomata come maestra e che era disponibile ad essere assunta, qualora avessimo cercato un insegnante. Ne parlai con il sindaco. Poi ci fu la delibera di giunta». Mariangelo Vio ha negato di essere stato a [illegible] za che il Coreco, il comitato regionale di controllo, avesse sospeso la delibera del Comune.

Poi la requisitoria del pubblico ministero, Alberto Landolfi, [illegible] ha parlato [illegible] [illegible] condotta poco limpida da parte del Comune nell'assunzione della maestra e di delibere abusive». Sia la prima che aveva fatto assumere la maestra. Sia la [illegible] conda, dell'8 maggio '89, che autorizzava il pagamento a Tiziana [illegible] delle prestazioni effettuate. E, infine, la replica dell'avvocato difensore, Angelo Luciano Germano che ha ribattuto punto su punto alle contestazioni della pubblica accusa: «L'assunzione della maestra - ha sostenuto il legale [illegible] - era nelle competenze del Comune e legittima. Sono contento di difendere chi ha voluto [illegible] quei due ragazzi portatori di handicap avessero un sorriso in più, un boccone in più, un sostegno in più». Ma anche la seconda delibera, quella cioè che ha saldato le spettanze a Tiziana Moreno [illegible] legittima.

[c. v.]

Assolto l'ex sindaco Angelo Viveri

Riportato [illegible] Marassi, doveva [illegible] a [illegible]

In carcere per errore l'omicida di Boissano

BOISSANO. Doveva tornare in carcere lunedì sera, dopo un periodo di «deferimento di pena», ma invece è stato rimandato a [illegible] casa perché c'è stato un errore di circa [illegible] [illegible]. Protagonista dell'insolito episodio Fioravante Cocco, 74 anni di Boissano, condannato a 16 anni di carcere e [illegible] libertà vigilata (la pena è stata confermata anche [illegible] Appello), per l'omicidio della moglie, Concetta Vavini, 64 anni, avvenuto nel [illegible] nell'abitazione dei due in località Mor[illegible] fra Loano e Boissano.

L'uomo aveva ottenuto, per motivi di salute, un periodo di «sospensione della pena» da tra[illegible] a [illegible]. Lunedì, secondo alcuni calcoli doveva essere il giorno del «rientro» in carcere ed è stato trasportato dai carabinieri di Loano al Sant'Agostino di Savona. Qui [illegible] [illegible] «scoperto» che c'è stato un errore di data. L'uomo è quindi stato riportato [illegible] casa. Le porte del carcere si riapriranno per lui a dicembre. Dovrà restare dietro le sbarre, salvo novità, [illegible] al 2004.

Fioravante Cocco vive a Loa[illegible] no ospite [illegible] alcune pensioni. Nessuno dei 4 figli lo aveva voluto con [illegible]. In base a quanto emerse nel processo sembra che la molla che gli fece [illegible] re il raptus fosse la gelosia «do[illegible] quasi cinquant'anni di matrimonio felice». La moglie Concetta Vavini fu uccisa con [illegible] colpi di fucile. [a. r.]

Fioravante Cocco, 74 anni

[illegible]

Atti irregolari?

Sulle Caravelle [illegible] spazio della Lega Nord

CERIALE. Un esposto alla procura della Repubblica di Savona è stato inviato dalla sezione di Ceriale della Lega nord. Al documento è allegata la delibe[illegible] del Consiglio comunale [illegible] 19 marzo 1988 che approva la convenzione con la [illegible] «Marina srl» proprietaria del parco acquatico «Le Caravelle». La convenzione prevede, tra l'altro, la costruzione di [illegible] piscine coperta e riscaldata con uso gratuito per gli studenti delle scuole [illegible] Ceriale [illegible] ogni ordine e grado. «La delibera approvata nel 1988 prevedeva che la piscina dovesse [illegible] realizzata entro [illegible] 1992. Non [illegible] risulta che sia entrata in fun[illegible]. [illegible] questo punto ci sono delle inadempienze e abbiamo chiesto al procuratore della Repubblica se ci siano risvolti penali. Il ritardo penalizza i giovani della nostra città», spiegano gli esponenti della Lega nord. [s. p.]

[illegible]

Uccisi il 25 aprile

Nuova lapide per ricordare i caduti del '45

ALASSIO. E' stata inaugurata ieri una lapide, nel cimitero di Alassio, per ricordare i civili e i militari uccisi dopo [illegible] 25 aprile 1945 da elementi partigiani o in circostanze ancora misteriose. I caduti appartenevano all'esercito, al partito fascista [illegible] pubblicano e alle Brigate Nere. Nessuno dei caduti (tanti i civili) fu sottoposto a processi regolari, [illegible] maggior parte vennero prelevati dalle colonne di militari in ritirata e passati per le armi. Tra i caduti interi nuclei familiari, numerose donne [illegible] adolescenti.

Una, Ernesta Orlando, fu impiccata il [illegible] aprile sul molo di Alassio, e [illegible] corpo [illegible] rimosso solo dopo alcuni giorni grazie all'intervento di un sacerdote. La cerimonia aveva lo scopo, dimenticando gli odi di parte, di ricordare gli «altri» caduti della guerra civile, così come avviene in tutte le comunità civili.

[r. sr.]

[illegible]

Disagi e proteste

Via [illegible] chiusa ormai da sette mesi

BORGIO V. «Sono circa sette mesi che via Matteotti, [illegible] strada centrale del paese, è completamente chiusa per essere ristrutturata. La situazione si è fatto insostenibile per molte attività commerciali».

E' il senso di un volantino diffuso [illegible] a Borgio dall'«Associazione turistica» che chiama in [illegible] il Comune.

Dicono i rappresentanti degli operatori economici: «Certi interventi non possono durare così a lungo pur comprendendo le tradizionali lentezze burocratiche. Chiediamo che ci sia una riapertura provvisoria. Siamo poi disposti ad altre brevi interruzioni per completare i lavori».

Se entro sabato via Matteotti non sarà riaperta molti commercianti [illegible] residenti [illegible] Borgio Verezzi [illegible] pronti [illegible] organizzare una manifestazione di pro[illegible] contro i lavori in centro.

[a. r.]

Continua l'inchiesta dei giudici savonesi sull'edilizia in Riviera, nel mirino le ristrutturazioni

Ville o [illegible]? Ora decide il magistrato

Loano: blitz dei carabinieri in Comune, sequestrati documenti

LOANO. Otto case, realizzate in [illegible] agricole dell'entroterra [illegible] Loano, sono finite nel mirino della magistratura. L'inchiesta della Procura della Repubblica di Savona interessa una cinquantina di ville, o case rurali, realizzate, negli ultimi [illegible] anni (alcune sono [illegible] fase di costruzione) in numerose località del Ponente, fra Noli e Alassio. Per [illegible] non risulta ci siano provvedimenti contro amministratori pubblici.

A Loano, nei giorni scorsi, i carabinieri hanno ritirato all'ufficio tecnico molte pratiche. Spiegano a palazzo Doria: «Non c'è stato nessun blitz. Le forze dell'ordine ci hanno chiesto della documentazione relativa alle case realizzate nella zona agricola fra località Santa Libe[illegible] e la frazione Verzi. Abbiamo preparato le copie che sono state ritirate pochi giorni fa dai carabinieri. Per quanto ci riguarda si tratta di [illegible] licenze del tutto regolari. Chi ha chiesto di costruire ha dovuto dimostrare si [illegible] regolarmente iscritto ai coltivatori diretti e di portare avanti l'attività [illegible] fondo. [illegible] costruzioni non sono lussuose ville [illegible] case agricole con [illegible] di magazzini». Precisa l'assessore all'edilizia privata Giacomo Piccinini: «Abbiamo rispo[illegible] a legittime richieste di cittadini con altrettante legittime li[illegible]. Non potevamo negare un diritto ai coltivatori diretti». L'indice [illegible] edificabilità per le case in zona agricola è [illegible] lo 0,03 per cento. Questo vuol dire, ad esempio, che con 10 mila metri quadrati di terreno si può costruire una abitazione di [illegible] metri quadrati, poco più che un appartamento.

L'inchiesta della magistratu[illegible] ha coinvolto altri Comuni del Ponente. A Pietra la Guardia forestale ha già [illegible] la documentazione relativa a 5 case, in costruzione in questi mesi, [illegible] licenza agricola. Nei giorni scorsi l'assessore all'edilizia privata, Mario Carrara, aveva precisato: «In tutti i casi le li[illegible] [illegible] rilasciate solo dopo che abbiamo avuto la conferma che chi le richiedeva [illegible] realmente coltivatore diretto. Abbiamo chiesto anche [illegible] programma vincolante di attività agricola per il fondo».

La vicenda delle ville costruite nell'entroterra è diventato oggetto di [illegible] indagine di una commissione consiliare a Finale. In questa località sono 51 i progetti realizzati, o le licenze richieste attualmente ferme all'esame della commissione edilizia. [illegible] Finale, in base al Piano pluriennale di attuazione [illegible] prg, la facoltà [illegible] costruire in queste zone di conservazione [illegible] stata data anche ai non agricol[illegible]. «Si è chiesto a chi realizza[illegible] le costruzioni di impegnarsi [illegible] mandare avanti l'attività [illegible] terreni», è [illegible] precisato in Consiglio comunale. Le minoranze hanno però sostenuto che «non tutte le prescrizioni sono state rispettate».

L'indagine amministrativa dovrà chiarire i vari aspetti della vicenda, molto controversa anche dal punto di vista giuridico. La magistratura vuol verificare se sono state commesse delle irregolarità [illegible] [illegible] ci sono privati che, in qualche modo, sono stati favoriti.

[a. r.]

Mario Carrara [illegible] dc all'Urbanistica di Pietra interviene sull'inchiesta della magistratura savonese in corso in molte località della Riviera

I carabinieri hanno esaminato vari fascicoli e sequestrato altri documenti

Cairo, nuovo blitz in Comune

Nel mirino degli inquirenti le irregolarità edilizie. Indagini bancarie sui destinatari degli avvisi di garanzia. Gli accertamenti in corso fanno scoprire ulteriori casi di palazzi privi di abitabilità

CAIRO M. Ieri mattina i carabinieri si sono nuovamente presentati in Comune, stavolta per visionare documenti e sequestrare alcuni fascicoli. Si tratta dell'ennesimo intervento da quando, il 25 febbraio scorso, le f[illegible] dell'ordine avevano effettuato un blitz in municipio, sequestrando numerosi documenti e pratiche edilizie. L'azione era stata ordinata dal procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Renato Acquarone. In quell'occasione erano stati notificati sei avvisi [illegible] garanzia.

Impossibile conoscere i motivi del blitz [illegible] ieri mattina. L'unica conferma è relativa al fatto che l'iniziativa è collegata all'indagine su alcune delle pratiche edilizie approvate dal Comune negli ultimi anni. I carabinieri e il comando della polizia municipale stanno approfondendo [illegible]ti in questa direzione. Nei giorni scorsi [illegible] stato individuato un palazzo nella zona Oltre Bormida il cui impianto di riscaldamento non sarebbe regolare.

Una scoperta fatta per [illegible] dai vigili urbani, che in pochi giorni hanno già individuato altre due situazioni di questo [illegible]genere. Le indagini sulla mancan[illegible] di abitabilità di [illegible] abitazioni, riprese con vigore dopo il blitz in Comune, stanno portando alla luce numerose irregolarità. Indagando sulle autorizzazioni all'abitabilità, sovente si scopre che anche molti negozi [illegible] sono in regola.

Per quanto concerne la mancanza di abitabilità è stata superata la quota dei 400 casi accertati. Una situazione incredibile, perché alcune delle costruzioni sono state edificate da oltre 10 anni. Un [illegible] fa [illegible] indagini avevano permesso di scoprire decine di casi del genere, ma adesso l'evasione [illegible] profila così [illegible]iccia che l'inchiesta potrebbe proseguire ancora mesi prima [illegible] essere completata.

Entro la fine del mese dovrebbe giungere a una svolta la vicenda relativa [illegible] sei avvisi di garanzia per concorso in abuso d'atti d'ufficio che ha ridato interesse alle indagini sugli ambienti imprenditoriali e politici di Cairo. Alcune delle persone indagate saranno interrogate nel corso della [illegible]. Gli inquirenti puntano a ottenere ulteriori conferme di situazioni e fatti che avevano a suo tempo giustificato il blitz in Comune. Non è un mistero che sono stati fatti anche accertamenti su conti correnti e proprietà delle persone indagate.

Enrico Marchisio

Lo spettacolare blitz dei carabinieri in Comune a Cairo del 25 febbraio scorso

Cosseria

E' assolto l'ex sindaco

COSSERIA. Pochi giorni fa è stata depositata la sentenza con cui i giudici della [illegible] d'appello di Genova, nel dicembre [illegible] hanno assolto l'ex sindaco di Cosseria, Bartolo[illegible] Costamagna, per [illegible] vicenda legata ad uno scarico fognario in difetto di autorizzazione, perché «il fatto non sussiste».

Dalla sentenza, che segue [illegible] alcuni mesi quella [illegible] del pretore di Cairo Montenotte, il quale aveva condannato l'ex sindaco a un'ammenda di 700 mila lire (pena interamente condonata), emerge che Costamagna, riavisto a giudizio nell'88, venne a conoscenza del preciso capo di imputazione solo poche ore prima della sentenza di primo grado.

L'ex amministratore comunale, assistito dall'avvocato savonese Fabio Ruffino, dopo la condanna in primo grado aveva immediatamente presentato ricorso alla corte d'appello di Genova. [l. b.]

Mani pulite

Cantieri fermi per le indagini

CAIRO M. Gli effetti di «mani pulite» e della nuova legge sugli appalti iniziano a farsi sentire anche in Val Bormida. Alcuni lavori per la realizzazione di opere pubbliche stanno subendo rallentamenti e ritardi cui vanno ad aggiungersi le [illegible] croniche difficoltà nel reperire finanziamenti richiesti da tempo dalle amministrazioni locali alla Regione e allo Stato.

Il [illegible] prosegue, come riferiamo a parte, l'inchiesta sulle irregolarità edilizie a Cairo Montenotte che nelle scorse settimane ha portato all'invio di sei avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti amministratori, tecnici comunali e costruttori, qualche giorno fa a Venezia sono scattate le manette ai polsi di Gianni Dondi, titolare dell'omonima impresa che nell'88 si è aggiudicata i lavori di realizzazione del depuratore consortile [illegible] Dego. Il costruttore è accusato di turbativa d'a[illegible] per lavori [illegible] due ospedali veneti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Iniziativa a favore della fusione con l'Usl di Ceva

L'ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl, Andrea Dotta, ha scritto [illegible] tutti i sindaci della Val Bormida, per riproporre l'idea di formare un fronte unitario contro l'accorpamento con Savona e per l'unificazione, invece, con quella di Ceva. [e. m.]

[illegible]

L'addio al fondatore della ditta «Facelli»

La comunità millesimese ha dato l'addio a Luigi Facelli, fondatore dell'omonima azienda che da piccola falegnameria si è trasforma[illegible] [illegible] fabbrica [illegible] infissi, morto a [illegible] anni. «Un uomo - lo ricordano in paese - che ha dedicato la propria vita al lavoro». [l. b.]

ALTARE

Oggi incontro per la crisi [illegible] officine Peluffo

Incontro oggi tra sindacato e officine Peluffo, l'azienda ha licenziato tutti i dipendenti. «Nonostante la chiusura - dice Ezio Alpino della Cgil - riteniamo che vi siano le condizioni per il rilancio produttivo dell'officina». [l. b.]

[illegible]A DI [illegible]

Lettere di [illegible] [illegible] difesa del murales

Per scongiurare [illegible] cancellazione del murales di Ermanno Morelli, l'associazione internazionale «Mail Artists» ha inviato decine [illegible] lettere con cui si chiede al proprietario dell'immobile su cui campeggia il dipinto di salvarlo dalla distruzione. [l. b.]

[illegible]

[illegible] meglio il pensionato operato [illegible]

Sta meglio e dovrebbe rientrare [illegible] Monesiglio entro la settimana Aldo Balocco, 58 anni, colpito da una lesione all'aorta per la quale è stato trasportato d'urgenza [illegible] elicottero a Montecarlo. [e. m.]

[illegible]

Automobilista vola in una scarpata, [illegible] è grave

Finisce in una scarpata [illegible] la sua Fiat 127, ma se la cava con ferite non gravi. Si tratta di Antonio Viola, 31 anni, Cengio, piazza San Giuseppe. Guarirà in [illegible] giorni. [e. m.]

[illegible]

[illegible] «Leo Club» [illegible] gli anziani della casa [illegible] riposo

I ragazzi del «Leo Club» Val Bormida hanno trascorso una giornata tra gli ospiti della casa di riposo «Levratto» di Millesimo per i quali hanno raccolto fondi destinati all'ammodernamento del[illegible] sala di ricreazione. [e. m.]

Dopo Altare anche Cairo si oppone al progetto della Regione

Per l'inceneritore dei rifiuti altri «no» dalla Val Bormida

CAIRO [illegible]. Oltre cinquecento persone han[illegible] partecipato all'assemblea sul problema del progetto regionale di costruire una piattaforma per l'incenerimento di rifiuti tossico-nocivi [illegible] Val Bormida. Presenti in mo[illegible] massiccio gli abitanti della zona Ferrere, prossima alla cava Vaccari, uno [illegible] siti indicati dalla Regione come idonei [illegible] ospitare questo genere d'impianto. Le altre indicazioni riguardano la cava Lombardini di Camponuovo e l'area [illegible] Ferrania, sempre per quanto riguarda Cairo, infine [illegible] colle di Cadibona.

Dopo il referendum [illegible] Altare, in cui [illegible] maggioranza di oltre il 99 per cento degli elettori ha votato un [illegible] [illegible] al progetto, il timore che [illegible] Regione decida per uno dei tre siti di Cairo ha destato notevole allarmismo nell'opinione pubblica. Anche per questo la presenza degli abitanti le zone prossime ai siti indicati dalla Regione è [illegible] massiccia.

[illegible] atto che a Cairo, per il momento, [illegible] il mancato perfezionamento di norme legislative da parte del Comune, non è possibile indire un referendum, si [illegible] deciso di intraprendere ugualmente azioni di protesta.

Il comitato delle Ferrere è stato aperto alla partecipazione di tutti i movimenti e di quanti intendono opporsi alla presenza di un inceneritore di rifiuti tossico-nocivi. Per questo è stata organizzata sul momento una raccolta di firme, che ha visto l'adesione di alcune centinaia di residenti. Probabilmente le adesioni [illegible] [illegible] nei prossimi giorni anche agli altri Comuni della Val Bormida.

Al più presto [illegible] intraprese iniziative contro la proposta presentata solo una settim[illegible] fa a Cairo dall'assessore regionale Fabio Morchio. Spiega Flavio Strocchio, membro del comitato per la salvaguardia della Val [illegible]rmida: «Come comitato abbiamo già raccolto oltre [illegible] mila firme e appoggiamo anche l'attività del nuovo-ecologismo che si è formato lunedì, mantenendo l'autonomia di azione e di giudizio».

Un segnale che la mobilitazione contro l'inceneritore è unanime, anche [illegible] alcuni dei gruppi che si interessano di questi problemi ambientali non intendono confluire nel maxi comitato formatosi a Cairo, finalizzato a lottare contro l'inceneritore. [e. m.]

Flavio Strocchio

La ditta Maspell esporta anche in Giappone speciali essiccatoi per il legname

Nel mondo il «made in Rocchetta»

E' nata trent'anni fa l'azienda ora leader indiscusso nel settore. Già 4 mila gli impianti venduti all'estero Un brevetto rivoluzionario, riconosciuto in ben 83 Paesi. Anche tesi di laurea sull'attività dell'azienda

CAIRO M. Un «piccolo» impero, costruito in [illegible] anni di lavoro e ricerche, ora indiscusso leader mondiale nel settore es[illegible] del legno.

La «Maspell» di Rocchetta [illegible] Cairo, di cui sono titolari l'ingegner Vincenzo Pagnozzi e il figlio Guglielmo, quasi a dispetto della modesta palazzina che ospita gli uffici e dell'officina di dimensioni contenute dove lavora una ventina di dipendenti, ha conquistato il mercato mondiale: quattromila essiccatoi esportati in 21 Paesi. Dall'America del Nord al Sud Africa, dalla Nuova Zelanda al Giappone e naturalmente all'Europa. L'ultimo «colpo» i titolari lo hanno messo a segno la scorsa settimana in Belgio.

Insomma, «un'isola felice» nel buio panorama industriale non solo valbormidese. Una realtà consolidatasi giorno per giorno nata nel lontano '62 quando l'ingegner Pagnozzi realizzò il primo prototipo funzionante di essiccatoio sotto vuoto, sconvolgendo e rivoluzionando la convinzione di allora secondo cui si trattava di un processo a dir poco impossibile, e che ora può vantare ben [illegible] brevetti internazionali.

Aziende, istituti di ricerca, enti stranieri dopo un'iniziale diffidenza, «perché prodotti italiani», hanno sottoposto i macchinari Maspell a veri check-up. «Ne sono rimasti sorpresi ed entusiasti», [illegible] Guglielmo Pagnozzi, laurea in ingegneria conseguita nel '73. Il loro fiore all'occhiello? L'essiccatoio sotto vuoto [illegible] pressa, «micro», destinato in particolare all'universo artigianale, e quello sotto vuoto discontinuo, denominato «Colombo [illegible], di cui i titolari illustrano, addentrandosi in dettagli tecnici, le dimensioni, le caratteristiche e i consumi.

[illegible] tutto è stato facile. Anzi per raggiungere questi obiettivi abbiamo dovuto superare, oltre a [illegible] certa diffidenza, numerose difficoltà e investire molto denaro», dicono alla Maspell. Solamente lo [illegible] anno al settore ricerca sono stati destinati 500 milioni, [illegible] bella cifra per un'azienda che nel '92 ha registrato [illegible] fatturato di [illegible] miliardi.

«I nostri essiccatoi - dice ancora l'ingegner Guglielmo - sono ormai conosciuti [illegible] utilizzati ovunque. Molti gli universitari, anche stranieri, che sulle nostre tecniche hanno presentato tesi [illegible] laurea. Un successo ottenuto [illegible] le unghie, che ci ha portati due anni [illegible] a fondare le Maspell francese [illegible] Francia, a differenza dell'Italia dove si tenta [illegible] soffocarci, c'è grande disponibilità. Conferma [illegible] è l'interesse dimostratoci da «Sfes» e «Otba», il centro tecnico di Parigi che dipende dal governo». [l. b.]

CARCARE

Sono 5 i negozi chiusi

Anche oggi tutti i quattro negozi di abbigliamento e tessuti della ditta «Can.Ber» di Graziella Canavero in via Garibaldi resteranno chiusi. E' l'effetto delle ordinanze emanate lunedì scorso dal sindaco Paolo Tealdi. Domani solo due dei punti vendita potranno riaprire i battenti. Per gli altri due mancano i requisiti di l[illegible] per la vendita e potranno essere usati solo come esposizione di [illegible] Anche la pescheria di via Garibaldi [illegible] chiusa. [illegible] lo spazio necessario. Tre negozi chiusi nel centro storico in un colpo solo, un record negativo per Carcare, dove da mesi il clima è avvelenato dalle polemiche sull'apertura della Galleria commerciale di piazza Genta. Gli accertamenti seguiti alla presentazione di esposti hanno evidenziato le irregolarità e il sindaco non ha potuto fare altro che applicare, [illegible] tempestività, la normativa che prevede la chiusura [illegible] degli esercizi commerciali fuori regola. [e. m.]

Nei giorni dell'alluvione di settembre Altare era ridotta in queste condizioni

[illegible] sindaco Olga Beltrame: «Finalmente possiamo tirare un respiro di sollievo». Lunedì in Regione incontro per la Savam

Ecco come Altare rinascerà dal disastro dell'alluvione

L'apertura dei primi cantieri riporta in paese un certo clima di fiducia

[illegible] In paese si respira un'atmosfera nuova. L'attesa «rinascita», di cui tanto si è parlato, sembra ormai alle porte. E la ricostruzione, dopo l'alluvione di fine settembre che ha messo in ginocchio Altare, si inizierà dal parco-giochi, simbolo del nuovo corso. I lavori di realizzazione dell'area destinata ai bambini, nella [illegible] delle Elementari, prenderanno [illegible] via a giorni, forse già dalla prossima settimana. Costo dell'opera: 14 milioni, parte dei [illegible]ali [illegible] colti attraverso iniziative promosse dalla Pro Loco, dal pds di Cengio e dall'associazione loanese «Runner». Una gara di solidarietà che in poco tempo ha permesso di racimolare circa 5 milioni.

Ma il parco per i più piccini è solo il primo passo verso la tanto desiderata ricostruzione. A sei mesi dal nubifragio si procederà all'appalto dei lavori di sistemazione del ritano Gavello, [illegible] [illegible] corsi d'acqua più danneggiati e uno di quelli che ave[illegible] [illegible] maggiori problemi in via Cesio. Il finanziamento di 27 milioni è stato già stanziato. Non solo, ma la Regione ha avviato le pratiche per un finanziamento pari a 228 milioni da destinare [illegible] interventi urgenti nell'area del campo sportivo [illegible] per il pagamento delle imprese che erano intervenute in quei drammatici giorni.

«Finalmente possiamo tirare un respiro [illegible] sollievo dopo le enormi difficoltà cui abbiamo dovuto far fronte», [illegible] visibilmente stanca, ma tutto sommato soddisfatta il sindaco, Olga Beltrame. «Ritengo che valga la pena di reggere lo sforzo - aggiunge riferendosi alla crisi esplosa tra maggioranza e minoranza consiliare -. Per questo motivo cercherò in tempi brevi un dialogo con tutti i gruppi politici presenti in Consiglio, evitando dimissioni [illegible] rimpasti, che considero solo balletti e null'altro». Prosegue il sindaco: «Credo giusto che chi ha lottato per arrivare alla [illegible] del paese ora possa gestirla».

Tuttavia altri problemi restano in attesa di soluzione. E per accelerare i tempi l'amministrazione comunale ha incaricato un ingegnere e [illegible] geologo per gli interventi in piazza Lichene, tuttora transennata per una profonda voragine, così [illegible] ha affidato l'incarico all'Ufficio tecnico per l'area delle scuole elementari e della zona sportiva. «Per queste opere, che programmeremo insieme alla Provincia, dovremo attendere i finanziamenti dello Stato, i famosi 2 miliardi», spiega Beltrame. E continua: «Accanto agli interventi legati all'alluvione dello scorso anno ci sono poi lavori sulla [illegible] fognaria. Di questo parleremo nelle prossime settimane durante un'assemblea pubblica. Si tratta di un'opera di 600 milioni già appaltata dal consorzio per la depurazione delle acque di Dego».

Altare, culla dell'arte vetraria, con i suoi maestri noti [illegible] tutto il mondo, in questi ultimi mesi [illegible] ha tuttavia dovuto fare i conti solo con i [illegible] del nubifragio. Ad aggravare la si[illegible] ci si è messa anche la crisi occupazionale determinata dalla chiusura [illegible] aziende come la Nord Elettronica e [illegible] fallimento [illegible] Savam. Senza contare il ricorso alla cassa integrazione alla Covetro e il licenziamento dei dipendenti delle Officine Peluffo. Proprio della Savam, vetreria per la quale pare vi siano società interessate all'affitto degli impianti, si parlerà lunedì in Regione in un incontro richiesto dal Comune cui parteciperà anche la Provincia.

Lucia Bariocco

Olga Beltrame, sindaco di Altare

Sono piaciuti a Sanscemo i «magnifici otto» di Albenga

[redacted] incenerito Tomba le [redacted] dei Fulminati

Tra [redacted] simpatico [redacted] «I belli fulminati nel bosco»

TORINO. Poco importa se non hanno raggiunto posizioni da podio, perchè una vittoria l'hanno realizzata: quella di [redacted] riusciti a salire per il secondo anno consecutivo sul palcoscenico del «Palacavolfiori», bersaglio degli irrispettosi e immancabili lanci di broccoli e di insalata.

Impresa non da poco per i liguri «Belli fulminati nel bosco»: far parte [redacted] ntitrè partecipanti al Festival torinese di «Sanscemo» (vinto dal napoletano Tony Tammaro [redacted] «E' v'a facite appere») ha comunque significato sbaragliare nelle selezioni ben [redacted] proposte [redacted] brani demenziali giunte [redacted] tutt'Italia. E se l'anno scorso avevano debuttato in frac e mutande con «L'importante [redacted] non bucare», per questa edizione gli otto «Fulminati» di Albenga hanno aggiustato la mira [redacted] puntato sulla dissacrazione pura. Non inganni il titolo: «Abbiamo fatto tombola» [redacted] ha infatti niente [redacted] che vedere [redacted] i giochi di società [redacted] con un'inaspettata vincita. Il bersaglio su cui spa[redacted] a zero [redacted] stato il bistrattato [redacted] nazionale dello [redacted] Alberto Tomba e le sue disavventure in pista. Cantano: «Fuori fa freddo [redacted] dei pirla son senza giaccone, son ore che aspetto che esca [redacted] quel cancelletto, dopo due porte ha già infilato [redacted] paletto...». E continuano rincarando la dose: «Quel portento si rialza da solo come d'incanto [redacted] la racchetta infilza un addetto all'impianto». Poi qualche allusione pubblicitaria: «Ti piacciono le emiliane, e non solo quelle di pasta», quindi l'ultimo monito «[redacted] fare così è tutta la notte che sono qui». E per finire un «vaffan....» che lascia poche speranze.

«Terzi, ecco, un pensierino per il terzo posto l'avevamo fatto - dice Massimo Zanelli, il batterista del gruppo - è [redacted] pezzo molto ritmico, [redacted] facile presa sul pubblico. [redacted] chissà che questo Sanscemo non ci apra le porte per fare delle serate divertenti in nuovi locali».

Nel Festival che non ha risparmiato attacchi in musica anche a politici e corrotti, l'occhio ha avuto la [redacted] parte. I «Fulminati», vestiti con l'im[redacted]bile giacca del frac indossata sopra i boxer, si sono calati nello spirito della canzone aggiungendo doposci e spruzzando di neve artificiale i capelli. E non si sono limitati a cantare. Trasformismo e mimica fanno ormai parte delle loro esibizioni. «Il nostro [redacted] "cabarock"», spiegano.

Goliardi di notte, Massimo Zanelli (batteria), Stefano Morro (voce), Marco Ghini (fantasista), Luciano Manasia (chitarra), Vito Mazzocchi (basso), Ezio Arzani (tastiere), Gianni Zallio e Roberto Rollino (sax) di giorno [redacted] insospettabili agenti assicurativi, medici, commercialisti. In ogni pausa di lavoro producono senza sosta nuove demenziali canzoni. [redacted] titolo dei loro concerti? Un provocatorio «Viaggio a Lourdes». In scaletta brani come «Dove troveremo [redacted] il pane», «Guido solo quando bevo», (ma attenzione - sottolineano - non è un incentivo alle stragi del sabato sera, [redacted] è un monito a non farlo), «Cazza la randa», «Ci [redacted] tu», «Cappuccetto Rosso».

La partecipazione a Sanscemo '92 aveva dato coraggio alla band di buttarsi in [redacted] anche «internazionali». Tanto che ora, oltre agli spettacoli nelle discoteche liguri, nel loro curriculum figura [redacted] partecipa[redacted] a un festival in Cecoslovacchia. Chi vuole avere un assaggio della loro simpatica «follia» può sentirli il 4 aprile alla discoteca Kaos di Alassio.

[redacted] Ferrero

[redacted]

E' [redacted] fabbrica di idee Ricci inventa ad Alassio

ALASSIO

La nostalgia, per Antonio Ricci, è sempre grande. Ormai da un decennio lavora a Milano ma, per dimostrare anche visivamente di non sentirsi assolu[redacted] meneghino e [redacted] continuare a coltivare la sua ligusticità, anzichè un appartamento preferisce la camera di un residence. Un modo per sottolineare la precarietà della sua sistemazione [redacted] approfittarne, ogni fine settimana, per tornare in Riviera. Che poi raggiunga Albenga, sua città natale, o Alassio, sua città [redacted] residenza, poco importa.

Antonio Ricci

Ma oltre che [redacted] famiglia, gli amici, gli odori di Liguria da qualche tempo c'è un motivo in più che lo porta in Riviera. «Veramente dovrei metterci un po' più di impegno perchè avevo previsto di terminare i lavori già da qualche tempo e invece siamo indietro», [redacted] Ricci. Si riferisce ai lavori di ristrutturazione [redacted] villa sulle alture di Alassio destinata [redacted] diventare, almeno nelle intenzioni, una fabbrica di idee.

«Qualcuno ha pensato che l'edificio si trasformasse in [redacted] vero [redacted] proprio centro di produzione televisiva. Ma si è trattato [redacted] un equivoco. Il progetto prevede [redacted] serie [redacted] spazi dove lasciare sfogo alla fantasia degli autori. Per quello che riguarda la trasformazione in trasmissioni, invece, bisognerà andare nei centri televisivi veri e propri. Nella villa di Alassio [redacted] ci sarebbero [redacted] gli spazi sufficenti per mettere in c[redacted] uno spettacolo», [redacted]ega l'autore di «Striscia la notizia», «Paperissima» e tanti altri programmi di successo.

La collina di Alassio, insomma, diventerà il posto dove favorire le [redacted] e far nascere le battute destinate a trasmissioni, film, libri. Impossibile, sino a questo momento, sapere chi frequenterà il [redacted] certo, accanto alle camere per [redacted] ospiti, nella villa alassina troverà spazio una delle videoteche più fornite d'Italia nel settore satira e comicità. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Karaoke [redacted] Tavernetta

Ancora un appuntamento, questa sera, con il karaoke alla «Tavernetta» [redacted] bar Sport [redacted] Millesimo. Si balla invece al dancing «La perla» di Cairo che come ogni mercoledì propone una serata all'insegna della «musica senza vizi», ovvero una carrellata di brani che dal liscio vanno alla dance. [l. b.]

[redacted]
Replica «Il danno»

«Il danno» è il titolo della pellicola francese di Louis Malle che verrà proiettata anche oggi [redacted] «Filmstudio» [redacted] piazza Diaz. Tre gli spettacoli in programma: 15,30, 20,30 [redacted] 22,30. [r. p.]

[redacted]
Revival al «Club '71»

Novità per gli amanti della discoteca-revival al «Club '71» (ex Borgosport) di Finale Ligure. Il locale propone al mercoledì sera i classici della disco-music Anni 60 e 70. Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare, Laser karaoke al disco-bar «Mirò». [a. r.]

[redacted]
Cocktail allo Zanzibar

Panini e cocktail all'insegna del blues questa sera allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale si è arricchito recentemente [redacted] ulteriori pezzi originali degli Anni 50. Dai juke-box ai frighi della Coca-Cola, dai distributori di caramelle alle macchine del caffè che creano allo «Zanzibar» un clima da sogno americano. [s. p.]

[redacted]
«Marco Polo» al Margherita

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Margherita [redacted] Genova, lo spettacolo del balletto [redacted] Polo», tratto dalle «Città invisibili» di Italo Calvino, [redacted] Eric Vu An. Regia e coreografia [redacted] Luciano Cannito. Compagnia [redacted] Balletto di Napoli. Unica replica. I biglietti [redacted] in vendita a lire 30 mila in platea [redacted] 25 mila in galleria. [m. b.]

[redacted]
La Tosse torna in scena

Torna in scena questa sera, alle 21, nell'Agorà del Teatro della Tosse, lo spettacolo «Che l'inse?», di Tonino Conte. Canzoni, poesie e brani su Genova dalle origini ai giorni nostri, passando per Balilla, eroe di Portoria. «Che l'inse?» [redacted] interpretato da Roberta e Giampiero Alloisio, Bruno Caresto, Carla Peirolero. Nel [redacted] dello spettacolo verranno offerti al pubblico vini e salatini. Repliche fino a sabato prossimo, l'ingresso costa [redacted] mila lire. [m. b.]

RUSSIAN BALLET

La principessa malese a Savona

Si sono svolti nei giorni scorsi a Savona i saggi per gli esami annuali di danza [redacted] «Russian style ballet» [redacted] Savona. Ai saggi ha assistito anche [redacted] principessa Che 'Engku Chestorina, della Famiglia reale della Malesia, in passato apprezzata danzatrice di livello internazionale. La principessa (qui nella foto) ha esaminato [redacted] giovani allieve della scuola savonese.

[redacted]

T.[redacted] Or.: 15,30 Lire 6500	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. R[redacted], F. [redacted] (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Il distinto gentiluomo** *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**
[redacted] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]
[redacted] 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Fuga dal mondo dei sogni** *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [redacted] 1h45' **Drammatico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]
Ritz Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Teatro Leone** Or.: 18 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vallechiara** Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500	CHIUSO
[redacted] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20,10/22 Lire 7000/5500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ondina** T. 692.2000. Or. 16,45 18/20,15/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961. L. 4500 Or.: 21 fest. 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675791. L. 7000/5000 Or.: 20,30/22,30: pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Verdi 1** [redacted] 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/20,40/22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO

[redacted]

Telecupole
7 — **Telecupole** [redacted]
12 — **Destini,** [redacted]
13 — **Starlandia**
14 — [redacted] **regionali**
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
18 — [redacted] **via del West**
20,30 **Gli assassini vanno a caccia,** film tv
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Ultime notizie**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1,** rubrica
18 — **The real world**
19 — **Tg young,** tg giovani
19,45 **News file**
20,05 **Lotta di classe,** novela
21 — **I viaggi di Colombo**
21,40 **Il salotto della musica**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione
9 — [redacted]
12 — **Destini,** telenovela
12,30 **California,** sceneggiato
13 — [redacted]
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket Serie A2**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
7,15 **Obiettivo gente**
7,40 **Le avventure di Tom Sawyer**
8,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
9,20 **Il richiamo degli abissi,** doc.
10 — **Almanacco**
10,15 **Cara... cara,** novela
11,05 **Ispettore Bluey,** telefilm
12,05 **Skyways,** telefilm
12,30 **Obiettivo gente,** news
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13,30 **Almanacco**
15 — **Le avventure di Tom Sawyer**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la terra**
17,10 **Il richiamo degli abissi**
18,05 **Replay sport,** rubrica
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore,** novela
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Nati per vivere**
24 — **Motor shop**

T.C.S.
13,45 **Usa Today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita,** tel.
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **I diavoli della guerra,** film
22,50 **Colpo grosso story**
23,25 **L'inverno ti farà tornare,** film

Telestar
9 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
[redacted] **uniti in America,** film
12 — **Zona franca,** rubrica
18,05 **Passiones,** telenovela
19,05 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Lucy show,** telefilm
20,30 **Trinità e Sartana figli di...,** film
22,30 **Zona franca,** rubrica (r)
24 — **New Excelsior,** varietà

[redacted] Uno
7,20 [redacted]
8,[redacted] **Rassegna** [redacted]
8,25 **Super amici,** cartoni
12,20 **Zona** [redacted]
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini** [redacted] **ore**
15 — **Senza spogliatoio,** rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passiones**
19,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia,** serial
22 — **Più donna,** rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa,** rubrica
24 — **Skyways,** telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Cagliostro,** film

[redacted]
13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 [redacted] **Maria,** telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
18,10 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**
19,55 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Film**

Primocanale
7 — **Junior tv,** cartoni
12 — **Zona franca,** con G. Funari
13,30 **Punto news**
14 — **Arius**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**
20 — **F.B.I.,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Rosso di sera,** varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di sera,** varietà
1 — **Film**

Telenord
7,30 **Oroscopo**
7,45 **Ispettore Bluey,** telefilm
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky Ways,** telefilm
11 — **Avventure di frontiera,** telefilm
11,30 **Tn4 news**
11,35 **Ispettore Bluey,** telefilm
12,15 **Tn4 news**
12,20 **L'uomo e la Terra,** documentario
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera,** telefilm
13,30 **Cara cara,** telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente,** news
18 — **Cartoni animati**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways,** telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
22,30 **Telegiornale 4,** news
23 — **Sky Ways,** telefilm

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Balletto di Napoli, con Eric Vu An [redacted] «Marco Polo», ore 21, lire 30.000/24.000
[redacted]: Rappresentazione del viaggio di Ulive di Anonimo Fiorentino [redacted] XIV [redacted] 20.30, [redacted] 37.000/26.000
Teatro [redacted] fantasmi di Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, Arte [redacted] Commedia, ore 20.30, lire [redacted]
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Che l'inse? di Tonino Conte, ore 21, lire 20[redacted]
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Dracula
Ariston 2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Il viaggio
Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: Il lungo silenzio
Universale 1: Trauma
Universale 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: La notte e la città
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Moana depravazione anale
Centrale 2: Mania anale - Lingue infuocate di sesso
Chiabrera: Neger achamplen - Bell street
Cristallo: Oralità di una moglie
Eldorado: Il diavolo - Femmine...

CINECLUB
Amici del Cinema: L'Atalante.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Bremer Freiheit - Katzelmacher.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI
Eden - Pegliciname: Oggi riposo.

VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI
San Siro: Oggi riposo.

Volley: la società accusa i giocatori, l'«ex» Bianchi: «Era meglio puntare su elementi locali»

Salvo, il crollo scatena Cappello

Il presidente: «Retrocederemo? So a chi dire grazie»

SAVONA. «Anche lo spettatore a digiuno di pallavolo sabato si sarebbe accorto che in campo c'era una sola squadra. E non era certamente la nostra». Aldo Cappello, presidente della Salvo, ha imboccato ormai il sentiero di guerra contro giocatori che di certo hanno mantenuto sul parquet le promesse di inizio stagione, e che sabato contro l'Udine hanno veramente toccato il fondo.

Del resto basterebbe lo 0-7 con cui i biancorossi sono andati sotto nel secondo parziale, per spiegare come più che alla partita i giocatori avessero la mente rivolta al trascorrere di domenica. «Ma adesso è ora di cambiare registro — prosegue Cappello — e stasera, nella riunione del Consiglio direttivo prenderemo seri provvedimenti. E penso che nessuno avrà da obiettare».

La delusione dei dirigenti si spiega con il fatto che, dopo le vittorie consecutive su Lunazzi e Vimercate, c'era da attendersi contro Udine un'altra prova di carattere, oltre alla conquista dei due punti che avrebbero tenuto comunque in corsa la Salvo per la conquista della salvezza. Invece, niente di tutto questo: Salomone & C. si sono arresi ai friulani ancor prima di scendere sul parquet e solo nel parziale, quando ormai c'era più niente da fare, hanno inutilmente tentato di rientrare in partita.

Gli ospiti, che navigano nelle zone basse della classifica e che in trasferta hanno sempre ammainato bandiera, hanno invece una compagine d'alta classifica in lotta per il salto di categoria. Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «In effetti bisogna dire che i friulani non meritano di occupare posizioni di secondo piano. Ma il gioco da loro messo in evidenza non può giustificare una gara giocata rassegnazione dalla nostra squadra, che si è mai espressa al massimo».

Alla fine del campionato solo sei giornate: sabato i biancorossi saranno impegnati sul parquet del Romagnano, poi il 3 aprile riceveranno lo Spezia in un derby che non è difficile prevedere chi proclamerà vincitore. «Penso ci sia più nulle fare — menta ancora Aldo Cappello — anche perché conclusivi troveremo rivali molto quotati. Quest'anno quindi, dopo tre anni, i palloncini non scenderanno in segno di festa sul parquet del palazzetto. In compenso qualche palloncino volerà altre direzioni... Il maggio, subito dopo la fine del campionato, apriremo il libro sul comportamento tenuto da alcuni di questi signori».

Dalla crisi della Salvo parlano in questi giorni tutti gli addetti ai lavori, anche ex giocatori come Dario Bianchi, ora nelle file del Varazze: «Mi spiace molto di come si sia sviluppata la situazione, che inevitabilmente penalizza l'immagine di una società ai vertici del movimento negli ultimi tre anni. E la crisi si vede anche dal pubblico, che al contrario delle altre stagioni sembra aver abbandonato il palazzetto. Ma forse questo è il prezzo che si deve pagare quando si investe su gente che arriva da fuori. Forse, continuando ad insistere sul gruppo di la società non si troverebbe in questa situazione. Non resta che augurare pronto riscatto al club che in questi ultimi anni ha comunque fatto conoscere il volley a molti giovani savonesi.

Guglielmo Oliveri

Dario Bianchi, ex Salvo ora al Varazze

CAMPIONATI REGIONALI

Per il Carcare un turno agrodolce

Continua in C2 maschile la splendida marcia del Carcare che, superando in trasferta Chiavari (3-0) si consolida in testa, seppure in coabitazione con l'Igo. La dirigente Flavia Botta: «Ancora una splendida prestazione dei ragazzi. Speriamo di mantener la condizione nelle ultime giornate torneo che ci ha dato soddisfazioni». C2 femminile niente da fare per il clan valbormidese, superato misura Don Genova. Ma la partita più attesa era il derby Varazze-Vbc Savona che si è concluso, dopo ripetuti colpi di scena, sul 3-2 per i padroni di casa. In questo torneo si registra il dominio della Maurina: la squadra imperiese, dopo l'incolore campionato scorso, è tornata protagonista e sabato non ha avuto difficoltà nel regolare il Chiavari (3-0). Sul campionato interviene il dirigente della compagine imperiese, Aldo Martin: «Il torneo è quanto mai valido sul piano tecnico. Tutte le squadre sono in possesso di ottime individualità». Altri risultati: Oasi-Tomahawks 2-3; Animodo-Iplom 3-0; Ceparana-AvBisagno 3-2. D femminile da segnalare le convincenti vittorie di Albisola e Arenzano, rispettivamente su Loano e Sport. Il Sestri ha invece regolato 3-0 l'Albatros, che ha come obiettivo la salvezza. Il dirigente Carlo Grancelli: «Speriamo di rimanere in D. Del resto quello della salvezza era l'unico traguardo fissato a inizio stagione. E salvo clamorose sorprese, dovremmo riuscire nell'impresa». Intanto la pallevolo alassina spera che quanto prima possa esser dato l'ok per il palasport. Una volta possibile utilizzare struttura (i cui lavori sono iniziati nei primi Anni 80...) è indubbio che il volley, come il basket, possa avere decise impennate. Ancora Grancelli: «E' certo che non vengono sfruttate al massimo le . Molti per la mancanza di strutture ad altri sport, grave penalizzazione dal nostro movimento». [g. o.]

L'Albatros femminile verso la C

Basket, Alassio contro la crisi

Come previsto, dunque, nessuna compagine savonese è qualificata per il girone finale della Promozione maschile, che metterà in palio tre posti per la serie D. Un fatto che conferma la crisi di una disciplina che in questa provincia riesce a decollare, nonostante la passione che circonda questo sport, testimoniata anche da un torneo amatoriale organizzato dal Csi, e che riscuote un gran numero di adesioni.

Mancanza di un sodalizio leader, mentalità campanilistica di molti dirigenti, carenza di impianti: sono solo alcuni dei motivi per i quali il basket savonese troppe volte recita il ruolo di spettatore passivo. Qualificate al girone finale sono Imperia, Ospedaletti e Cogoleto: la nota di ritorno ha registrato i successi dell'Asso e del Maremola e l'addio dei sogni di gloria dell'Albenga, bruscamente interrotti dalla sconfitta di Cogoleto.

Note più liete arrivano dalle Promozione femminile dove, alle spalle dell'Ospedaletti (promosso qualificato per la C), l'Albatros Alassio è saldamente secondo con la possibilità di accedere alla categoria superiore e uscirà vincente dallo spareggio le seconda classificata del raggruppamento levantino. Ma i complimenti vanno estesi anche al Finale: le ragazze di Raffaella Piccardo hanno superato il Lavagna, confermando i loro ottimi progressi.

Roberta Ravaglio gioca nell'Albatros

Anche i tornei giovanili entrano nel vivo. Nei Cadetti gionali dominati dall'Imperia, brillanti successi per il Gabbiano Andora sul Loano (75-46) e per Riviera Savona sul Finale (103-45). Negli Allievi è sempre saldamente al comando il Gabbiano Andora (la squadra di Antonella Annitto ha subito finora una sola sconfitta), che non ha avuto alcun problema nel liquidare l'Albenga (90-45). Da registrare infine anche il successo dell'Amatori Savona sull'Alassio: 104-41. [g. o.]

Bocce: a livello assoluto continua la stagione d'oro di una grandissima Chiavarese

Ferrania è fuori, la Familiare quasi

Delusioni per le società savonesi nel campionato per società di serie I cairesi hanno perso ogni possibilità di qualificazione alle finali, i grigiorossi sabato dovrebbero travolgere l'imbattuta Ventimigliese per sperare

Di Nardo, «punta» della Ventimigliese

Chiavarese pigliatutto: la squadra dal Tigullio, dominatrice della A1 che si è assicurata per il quarto anno consecutivo, in questo scorcio di marzo ha già vinto tutto quel che c'era vincere. Successo a Chiavari nel primo turno Coppa Europa sul Principato di Monaco per 12-6; Targa d'Oro d'Alassio Bruzzone, Caudera, D'Agostino, Suini; secondo di Coppa Europa superato Monaco per 13-5; gara nazionale a quadrette di Arquata con Enzo Granaglia, Loseno, Pastre, Suini.

Sabato a Chiavari andata della semifinale Coppa Europa coi friulani Plozner (che hanno nelle file i liguri Littardi e Giorgio Repetto), che a loro volta hanno superato Lubiana per 21-15 (14-4 e 7-11). In questo torneo la Chiavarese ha già battuto due volte i friulani ed è impensabile che manchi l'appuntamento con una vittoria che le spalancherebbe le porte della finale per il titolo che detiene.

A meno di grosse e imprevedibili sorprese, giochi fatti per il settore Levante della B: l'Ardita Nervi, vincitrice 14-2 sulla Voltrese nell'ultimo turno, è matematicamente qualificata. La seconda semifinalista sarà quasi sicuramente la Rapallese, che nel penultimo turno ha inflitto un secco 16-0 alla Sarissolese, risultato che permette affrontare l'ultima giornata, sul campo fanalino Voltrese, un margine di 7 lunghezze sull'Italtinto che ospiterà l'imbattuta Ardita.

Nel settore di Ponente la Ventimigliese ha fatto corsa a e nei 9 vittoriosi turni disputati ha totalizzato 112 punti, guistando la certezza della qualificazione ampio margine e diverse giornate di anticipo. I ventimigliesi (protagonisti Bruni, Nardo, Gerbaudo e Musso) un'ottima gara ad Alassio, dove si sono classificati quinti) saranno sabato, nell'ultimo turno, gli arbitri della prodella seconda semifinalista, in quanto andranno a giocare a Savona con Familiare, che potrebbe avere ancora speranze solo riuscirà a buon risultato. L'altra contendente in lizza per le semifinali è la Mueller Bordighera, che alla vigilia dell'ultimo turno ha doppio vantaggio sui savonesi (3 punti in più e fattore campo, visto che ospiterà Ferrania che non ha più alcuna ambizione classifica.

Le semifinali, con incontri di andata e ritorno, giocheranno il 17 e 24 aprile: nella prima giornata seconda del settore Levante ospiterà la Ventimigliese e la seconda di Ponente riceverà visita dell'Ardita. Le due vincenti si giocheranno la promozione il 1° e l'8 maggio.

Si è conclusa intanto la prima prova del Trofeo Italtinto di B che ha visto in gara 30 terne (17 Levante e 13 a Ponente): nella finalissima di Nervi prima la Roverino con Bianchi-Panizza-Perata su Briano-Chiesa-Piccinino (Familiare), Amati-Clavarezza-Picasso (S. Rocco) e Musante-Tociano-Vaccarezza (Italtinto). Domenica seconda prova gara coppie Sampierdarenese e Familiare.

Pallanuoto: dura squalifica ai danni del difensore biancorosso

Rari, 2 giornate a Sciacero

Dovrebbe saltare le gare con Pescara in casa e Recco fuori. E' pronto il reclamo Oggi Punta S. Anna il recupero che oppone le due prossime rivali dei savonesi

Chicco Sciacero in azione

SAVONA. La squalifica è arrivata. E dura. L'espulsione subita sabato a Siracusa da nel terzo tempo per gioco violento è costata a Chicco due giornate, e alla società cinquecentomila lire di multa. troppo pesante per il fallo commesso dal giocatore savonese. Ma in queste stagioni più di una volta Federnuoto ha dimostrato di due pesi e due misure, guardando spesso al nome del club interessato dal provvedimento.

Questa squalifica inoltre priva la Rari di un forte marcatore Sciacero proprio in vista della partita col Pescara. Claudio Mistrangelo: «Non c'è da contestare la decisione presa dalla Fin, anche perché inutile. Però devo ammettere che giornate davvero troppe: Chicco avrà anche commesso fallo, ma visto che il giocatore avversario non ha subito alcun danno fisico... E poi bisogna ricordare che Baviera, con lo 'show' che ha inscenato da mi, ha subito solo giornate: Chicco deve prenderne due per un fallo gioco? sembra che le due situazioni siano state valutate modo differente».

La società presenterà comunque ricorso per cercare di far dila squalifica, anche perché dopo il Pescara ci sarà, martedì prossimo, la trasferta Recco per la A1. Intanto è appunto ancora ora campionato. Stasera alle 20,30 nella piscina di Punta S. Anna, arbitri Aglialoro e Merola, il Recco recupera l'incontro col Pescara rinviato settimane fa per permettere agli abruzzesi di disputare gara ritorno della Supercoppa europea contro lo Jadran Spalato.

Per il Recco si tratta dell'ultima spiaggia: una vittoria permetterebbe agli uomini di Berlocco di reinserirsi nel discorso playoff, la sconfitta costringerebbe la formazione recchelina a pensare unicamente alla doppia finale di Coppa Italia contro la Rari, per cercare di salvare la stagione. Per quanto riguarda la Coppa nazionale, proprio stasera verrà effettuato a Genova il sorteggio per decidere dove si dovrà disputare il primo dei due incontri.

In casa recchese comunque tranquilli. Afferma il team manager Enzo Brasiliano: «Vogliamo capire la partita con la Canottieri è stata un episodio o l'inizio di ciclo. Noi speriamo e crediamo in una vittoria che ci permetterebbe di avere ancora chance play-off». La compagine di Barlocco si presenta al gran completo: sicura anche la presenza di Crovetto, colpito da una fastidiosa forma influenzale.

La stessa speranza è condivisa dal tecnico savonese Claudio Mistrangelo: «Sarà sicuramente una bella partita, tra due squadre cui serve vincere. Se il Recco vince è meglio anche per noi, visto che oltre alla Coppa avrebbe anche il pensiero al campionato. Inoltre, se Pescara vince reinserisce nella lotta per il secondo posto, mentre una sua sconfitta lo spingerebbe fuori dalla mischia».

Conclude Claudio: «In questo momento vedo il Recco una pericolosa rivale per la conquista della Coppa nazionale e di un posto in Europa. Per questo, egoisticamente, spero possa cogliere l'intera posta col Pescara». Osservatori biancorossi e Recco per seguire la sfida: non ci invece né Mistrangelo né i giocatori, impegnati negli allenamenti di routine. [m. no.]

SPORTFLASH

NUOTO

In primo piano Delfini ed Amatori

ALBENGA. Alla terza prova dei regionali brillanti soprattutto Delfini Alessio ed Amatori Savona. Chiara Anfosso, portacolori alassina e ultima scoperta Carla Garbarino, si è imposta su 100 rana e stile libero. Sara Martino (Amatori) ha fornito una brillante prova sui 200 stile libero con 2'37"5 imponendosi di misura alla spagna di club Laura Strassara. In campo maschile vittoria di Matteo Bellugi (Amatori) nei dorso in 1'28"8. [r. p.]

BOCCE

Familiare il «Videoexpress»

Familiare ha vinto il trofeo Videoexpress, gara a di categoria D. In finale la squadre savonese di Bagnasco, Bovio e Patrone si è imposta 13-6 sulla Vadese di Cavalleri, Croveri e Claveri. Terzo il Lavagnola Bocce davanti all'Altarese. [r. p.]

SU PRATO

Giovanili, doppio successo del Liguria

Vittorie del Liguria nei giovanili. Gli Allievi si imposti per 13-0 al Real Genova, e le Juniores ha ottenuto la seconda vittoria stagionale battendo a Zinola il Villar Perosa per 4-2. [r. p.]

PALLAVOLO

La Esordienti bene Albenga

Esordio col botto per gli Esordienti della Rari al trofeo «Giovani Speranze» di Albenga, organizzato dall'Ingaunia. I biancorossi hanno superato 13-4 il Quinto reti di Carnemolla e Mistrangelo (5 a testa), Mormi, Rizzo e Izzo. Nella seconda l'Arenzano ha battuto l'Albenga per 20-1. Alla manifestazione partecipano Loano, Arenzano, Igaunia, Rari, Rapallo e Quinto. [r. p.]

Fu e poi mediano nel Savona di Malavasi: ora entra nel «Gotha» dei tecnici della serie A

Zucchini, un ex biancoblù guida il Pescara

E' stato chiamato a sostituire Galeone sulla panchina abruzzese

SAVONA. Ha un passato nel Savona nuovo allenatore del Pescara. Vincenzo Zucchini classe '47, che da lunedì sera ha rilevato, con una soluzione interna, la panchina abruzzese in coda alla seria A, ha in pratica iniziato la carriera di giocatore vestendo il biancoblù.

Zucchini approdato alla società di piazza Diaz nella stagione 1969-70, proveniente Pietrasanta, in D, «girato» alla squadra toscana dalla Fiorentina al mercato novembre. Era l'anno in cui il Savona era allenato Evaristo Malavasi. Mino Personda, «bandiera» biancoblù, ricorda così Zucchini: «Era arrivato nel Savona una grande promessa del reparto offensivo. Ma non fu . In avanti non dava le garanzie che voleva il mister. In campo brava avesse paura, nonostante fisico possente. Una domenica si infortunò un giocatore, non ricordo chi, e Zucchini fu inserito a centrocampo. Giocò ottimo incontro, tanto da ricoprire poi per tutta la carriera il ruolo di mediano. Tutti giurarono che sarebbe arrivato lontano, fino alla massima serie. Aveva un buon carattere, aperto. Ricordo un giorno Malavasi gli disse che aveva la stoffa per il salto tra i 'pro'. E' stato un buon giocatore, e sarà anche un bravo tecnico».

Con il Savona ha giocato due stagioni, vestendo per 47 volte la maglia biancoblù e realizzando 7 reti. Dopo le parentesi ligure è andato al Sud giocando con l'Avellino per tre stagioni, vigliendo tra l'altro una promozione in B. Poi il passaggio al Pescara. Con gli abruzzesi rigiocato quattro anni, dando un grande contributo alla promozione dalla B alla A. Dopo Pescara stato ceduto alla Lazio, e qui ha chiuso carriera da giocatore.

Come tecnico ha iniziato nel Sulmona in Interregionale, poi è tornato Pescara come «secondo» di Mazzone per anni. Dopo il benservito a Galeone la società ha affidato la prima squadra, anche se avrà bisogno di deroga della Figc. Ora comunque i tifosi del Savona, specie quelli i capelli grigi, guarderanno con più simpatia all'ormai spacciata formazione biancazzurra. [r. p.]

MOUNTAIN-BIKES

Così il Trofeo Laigueglia

LAIGUEGLIA. La seconda edizione del «Trofeo Laigueglia» di mountain-bikes, organizzata dall'Uc Laigueglia Bianchi-Carchi Misi, ha riscontrato un grande sia di partecipazione di atleti che di pubblico. Due le specialità in programma: discesa e fondo. Nella prova discesa la vittoria è andata a Luciano Cordone, che si è piazzato anche al primo posto nella categoria dei Senior. Damiano Tomat ha invece vinto negli Junior, mentre tra i Veterani spicca la vittoria di Paolo Rosola. In campo femminile ha vinto Libera Pincin, campione del mondo in carica tra le Veterane. Nella prova fondo, successo di Mario Moris Gs Scott, mentre seconda poltrona è andata a Stefano Giuliani. Terzo il campione europeo Filippo Belloni. La gara è stata anche ripresa dalle telecadi Raitre e una sintesi in onda domani pomeriggio nel corso della rubrica televisiva «Bici-bike». [r. p.]

VOLKS PSA

Nuova, bella, potente.
E collaudata
in modo disumano.

Nuova Golf GTI 16V Crash dopo crash, test dopo test, eccolo finalmente. La Golf GTI 16 valvole. Nuova, prestante, appassionante. Motore potente, scattante. 2000 cc, 150 CV.

Rispettosa dell'ambiente come ogni Golf.

Servosterzo, ABS, EDS, alzacristalli elettrici, cerchi in lega, tutto di serie. Intensa, generosa, Volkswagen. Nuova Golf GTI 16V. Fidatevi delle vostre emozioni.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

AutoArona
ARONA
Via Monte [redacted] 5 [redacted] Tel. [redacted] • [redacted] Tel. 0322/241.222

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Di[redacted]) Tel. 0321/450.[redacted]
Tel. 0321 (Off.) 459.910- [redacted] 450.410
Via Giulini, 2 ang. C.so della Vittoria
([redacted] Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale [redacted] (Esp.-Vend.) Tel. 0321/25.083

ca ossolana automobili
CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via [redacted], 224 • Tel. 0324/338.591
Fax 0324/[redacted]

OFFICINE AUTORIZZATE

[redacted] FRI[redacted] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, [redacted] • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [redacted] • 0324/43.774

DALLONI PIERFRANCO
GALLIATE • [redacted] Ticino, 133 • 0321/862.398

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via [redacted] Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[redacted] ZOPPIS [redacted]
[redacted] • Località Campone, 76 • 0323/846.141

[redacted] di [redacted]
[redacted] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/26.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[redacted] di DE BENEDICTIS L.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[redacted]
[redacted] • Via Tre Cascine, 1/A • [redacted]

[redacted]
PIEDIMULERA • Zona Artigianale • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA RUZZA [redacted] DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/53.382

[redacted]
[redacted] • [redacted] Molinari, 14 • 0323/32.317

QUARTIERI RINALDO
[redacted] • Via Verra, [redacted] • 0321/74.319

[redacted] & BATTAGLIA s.n.c.
[redacted] • C.so Cobianchi, [redacted] • 0323/402.884

Audi
All'avanguardia [redacted] tecnica.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
28041 [redacted]
Viale [redacted] 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 24 Marzo 1993 = 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"L'M"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il nuovo proprietario della Pavesi investe e lancia sul mercato altri prodotti

Barilla, 140 miliardi a Novara

Nascerà la linea dei wafer. Sostituiti i vecchi impianti. I sindacati confidano nell'allargamento dell'occupazione. Alla Pai (acquistata dalla San Carlo) rischiano il trasferimento cinquanta impiegati

NOVARA. Pavesi si appresta a lanciare il wafer made in Novara, mentre alla Pai, appena acquistata dalla San Carlo Unichips, rischiano il trasferimento una cinquantina di impiegati.

Dopo i Pavesini, ritornati prepotentemente alla ribalta grazie a un'abile campagna pubblicitaria, Barilla, proprietario della Pavesi, ha deciso di lanciare sul mercato anche il wafer made in Novara.

L'imprenditore parmense aveva siglato con il sindacato un accordo pilota che prevede- investimenti per centinaio di miliardi nello stabilimento Novara.

mercato sta dando ragione alle linee dei Pavesini e Mulino Bianco, e Barilla rilancia.

I miliardi che investi- saranno 140, dieci dei quali sono già stati utilizzati per la nuova linea di produzione dei wafer.

«La Pavesi - dice Matteo Botticelli Cisl - produceva già i wafer, che però non avevano la stessa commerciale dei Pavesini. Inoltre gli impianti erano obsoleti andavano rimessi a Ora Barilla ha speso dieci miliardi soltanto per il nuovo impianto dei wafer ed intende lanciare que- prodotto sul mercato in mo- adeguato».

Dopo gli spot ambientati nel verde del Mulino Bianco o quelli «energetici» dei Pavesini, c'è da attendersi qualche idea particolare per il la dei wafer, un altro prodotto dove Barilla vuole giungere rapidamente alla conquista del mercato.

Con i 140 miliardi di investi- e le vendite che stanno facendo faville, le prospettive per la Pavesi appaiono molto soddisfacenti, e il sindacato conta presto di poter guadagna- altri posti di lav-

Situazione molto diversa invece alla Pai. La San Carlo Unichips, che ha acquistato l'azienda leader nel campo delle patatine fritte, ha incontrato l'altra sera i sindacalisti ed ha esposto il proprio piano per lo stabilimento di corso Vercelli.

«Da un lato - dice Botticelli - la proprietà sostiene di voler potenziare i volumi produttivi, che raggiungevano i 100 mila quintali annui, dall'altro intende potenziare la produzione delle patatine e altrove gli altri prodotti».

Quello che preoccupa il sindacato è l'assenza di un piano per i cinquanta impiegati: «La San Carlo ha fatto slittare il piano prossimo agosto, e siccome c'è il rischio di una concentrazione degli impiegati nei centri di Milano o di Trento, ci batteremo perchè questo non avvenga».

La strategia del sindacato è chiara: la Pai deve mantenere i posti di lavoro che conta attualmente.

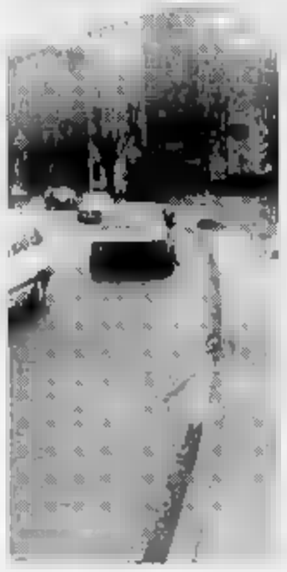
«Non sarà un'impresa facile - osserva Botticelli - perchè la San Carlo ha comprato la Pai acquisendo anche un deficit una decina di miliardi, e naturalmente intenderà in qualche modo ammortizzare questa cifra. Da parte nostra siamo però decisi a difendere un'azienda che comunque costituisce il maggior produttivo italiano delle patatine, prodotto in cui vanta un ottimo mercato».

Giordani

Lo stabilimento Pavesi di corso Vercelli. L'arrivo della Barilla a Novara ha rilanciato le possibilità di nuove linee di produzione e la possibilità di posti di lavoro

PROTESTE A NOVARA

«Strade troppo strette in città»



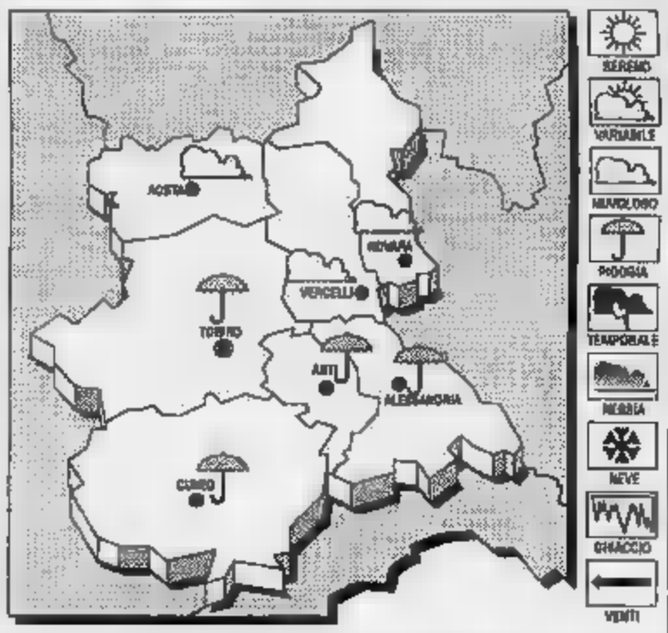
Le maxialiuole non piacciono a tutti. Disagi segnalati anche da alcuni tisti delle ambulanze cittadine: ridurrebbero la viabilità. SERVIZIO

RITORNA L'ORSO BRUNO

Una ricerca dalla Svizzera

Il Wwf svizzero ha avviato uno di reinserimento degli orsi bruni. Il progetto potrà riguardare anche la Val Grande. Reazioni sull'ipotesi. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse. Foschie dense e nebbie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Deboli o moderati da Nord-Est
[redacted] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 15; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 11

[redacted]
Torino 12; Asti 11; Alessandria [redacted]
Aosta 18; Cuneo 12,5; Vercelli 20

Solamente a tarda notte è stata emessa la sentenza al tribunale di Vercelli

Per le patenti sono tutti assolti

Prosciolti da ogni accusa il comandante della polstrada di Romagnano Sesia e i titolari di due autoscuole Nel luglio di due anni fa l'ispettore aveva interrotto una prova d'esame temendo vi fossero delle irregolarità

VERCELLI. Assoluzione con formula piena per tutti: con questo verdetto lunedì sera, quando mancavano pochi minuti alla mezzanotte, il presidente Tribunale Vercelli Carmine Dedonato ha concluso il p che vedova un sottufficiale delle polizia stradale e due titolari autoscuole accusati in concorso di abuso in atti d'ufficio e, per due soli di loro, anche di usurpazione di ti-.

Gli imputati erano l'ispettore principale Giuseppe Musa, 52 anni, comandante distaccamento dalla «Stradale» di Romagnano ia; il titolare di un'autoscuola e segretario provinciale del «Partito per la dife- degli automobilisti» Antonino Ubaldo Calabrò, 37 anni, residente a Borgomanero in via tti 44; e Bruno , anni, residente a Cossato in via Ranzoni 50 e titolare dell'omonima scuola guida.

Numerose le parti civili costituite con l'assistenza degli avvocati Vallaro, Cardinali e Mantovani: i titolari sei autoscuole biellesi e valsesiane concorrenti di Calabrò e Sasso (Giuseppe Minoli, Antonio e Franco Carola di Borgosesia; Italo di Serravalle; Paolo Primo di Crevacuore e Franco Minoli di Valduggia) ed i due funzionari vercellesi della Motorizzazione civile Mario Pescarolo e Paride Santilli.

Nella requisitoria il pm del Tribunale Vincenzo Bevilacqua aveva proposto per tutti gli imputati la concessione delle attenuanti generiche identificando però Antonino Ubaldo Calabrò il maggiore responsabile dell'intera vicenda, a aveva chiesto la condanna a mesi di reclusione. Per il sottufficiale la pena richiesta era stata cinque mentre per Bruno Sasso era stata proposta l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato.

Il Tribunale accolto quest'ultima richiesta dell'accusa estendendola però anche agli altri due imputati.

La vicenda risaliva al 16 luglio 1991: Musa, in seguito alle informazioni di Calabrò, aveva interrotto di esami per la patente accusando Pescarolo tilli aver corretto errori dei candidati.

L'inchiesta aveva suscitato clamore a Vercelli e nella Bassa Valsesia ma si era conclusa giovando i due funzionari della Motorizzazione che, a ti si erano trasformati in accusatori. [w. ca.]

[redacted] DROGA E ARMI [redacted]

Tre arresti dei carabinieri

Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri di Novara e Castelletto Ticino in distinte operazioni perché trovati in possesso armi e droga. A Novara, in via Verbano sono finiti nella rete militari del nucleo radiomobile Giampiero Capogrosso, 23 anni, falegname di Cameri, ed il tunisino Manoi Faouzi Ben Ali, operaio anni già I carabinieri li hanno sorpresi mentre spacciavano alcune dosi hashish. Sono stati denunciati a piede libero anche due «clienti». A Castelletto Ticino invece nel corso di perquisizione domiciliare eseguita nell'abitazione di Aldo Maffei, disoccupato di 22 anni, in vicolo Mazzini, è stata rinvenuta una pistola «Bernardelli» cal. 7,65 matricola abrasa e sette cartucce. Il giovane anche lui noto per alcuni precedenti è stato arrestato per detenzione armi clandestine e munizioni. [b. c.]

I risultati di un'indagine della Fondazione Agnelli per Specchio dei Tempi, la prima di questo tipo

In Piemonte un'ambulanza ogni 4800 persone

Nella regione 905 lettighe, Asti è la provincia più attrezzata

Nelle sei province piemontesi si muovono ogni giorno 905 ambulanze. In media, una ogni abitanti. La grande maggioranza dei mezzi opera grazie all'impegno delle associazioni di volontariato (Croce rossa, verde, bianca, Avis, radio emergenza, pubblica assistenza, e svolge funzioni di ed emergenza. ambulanze pubbliche, di proprietà della Usl, appena 97: il trasporto dei malati ospedale a ospedale è il principale utilizzo.

I dati ricavati da un'inchiesta realizzata dalla Fondazione Edoardo Agnelli per la Fondazione Specchio dei Tempi. Strano a dirsi, è la prima volta che sul Piemonte dal soc- urgente posa lente di un'indagine questo tipo. Mai l'ha fatta il ministero della Sanità, i vari assessorati comunali, provinciali e regionali. Eppure, a proprio questi dati che si deve partire per scovare le eventuali carenze nella rete delle ambulanze sul ter- ritorio. Uno strumento indispensabile per programmare interventi a lunga scadenza e porre rimedio alle situazioni più urgenti attraverso donazioni , come quelle fatte da enti quali Specchio dei Tempi.

Questa la situazione provincia per provincia.

TORINO. Trecentoquindici Comuni, 72 dei quali con un servizio di autoambulanze, per un totale di 356 mezzi, uno ogni 6300 persone. Pochi, rispetto alla media. Pochissimi, considerando il dato della sola area urbana, dove le ambulanze sono una ogni 10.800 residenti. de la grande città, il resto della provincia può contare un numero di autolettighe esattamente nella media: 266, una ogni 4800 residenti.

Non il paradiso, ma certo le sue 139 ambulanze in 27 Comuni garantiscono un buon servizio ai mila abitanti. Come in tutti i grandi centri della Regione, la più attiva la Croce rossa (70 mezzi), seguita dalle altre associazioni di volontariato.

ASTI. E' l'isola felice soccorso pubblico. una capillare organizzazione che i meri fotografano: 120 Comuni, 23 con ambulanze, 210 mila abitanti, ben mezzi a disposizione. Con il rapporto di a 2500, e le provincia sono l'area che vanta il maggior numero di mezzi per residenti. Un vero primato.

CUNEO. Più del doppio dei Comuni dell'Astigiano, eppure solo 25 centri dotati ambulanze. Il risultato è che Cuneo si piazza alle spalle di Alessandria presenza di mezzi di soccorso sul suo territorio: ogni 4 mila persone, comunque sempre più della media piemontese.

NOVARA. E' lo specchio di Cuneo, perlomeno nella proporzione. Perchè con mezzo milione di abitanti, 75 ambulanze della Croce Rossa, 33 delle altre associazioni e 3 dell'Usl, Novara può contare su una autolettiga ogni 4 mila residenti. A parte questo, vale la pena notare come, pur meno municipi (sono 165) rispetto a Cuneo (250) e Alessandria (190), numero Comuni che dispongono servizio sostanzialmente analogo: 26.

Peggio di lei c'è solo Torino. provincia vercellese ha 370 mila residenti e 169 Comuni (12 ambulanze). La Croce rossa dispone di 39 mezzi, le altre associazioni di 14, l'Usl di 12. Totale: 65 autolettighe, ogni 5700 persone. E il rapporto, se non si contano i mezzi Usl, diventa quasi di 1 a 7 mila.

E' l'ulteriore conferma del fatto che il Piemonte non ha una distribuzione omogenea delle ambulanze sul territorio. E che nessuno prima d'ora aveva affrontato in modo scientifico il problema di copertura il più razionale possibile dei servizi pubblici di soccorso.

Gianni Armand Pilon

Traffico, i restringimenti delle strade di Novara creano problemi anche alle ambulanze

Valanga di proteste per le maxi-aiuole

E c'è anche chi chiede risarcimento danni al Comune

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Le novità dei marciapiedi allargati e delle [redacted] aiuole? Dal punto di vista estetico si può parlarne finché [redacted] vuole; ma [redacted] quanto a praticità siamo all'antitesi. Già coi "panettoni" era difficile superare le auto [redacted] colonna; adesso con le strutture fisse [redacted] cosa [redacted] diventata impossibile!». Chi parla delle novità recentissime sulle vie di Novara è Dario Masnaghetti. No, non è un automobilista spericolato. [redacted] tratta dell'ispettore dei volontari della Croce Rossa. Masnaghetti di [redacted] è il portavoce dei conducenti delle ambulanze che portano feriti [redacted] malati in ospedale.

«E per farlo - aggiunge - [redacted] tocca superare tutte le difficoltà che il piano del traffico ci ha via via [redacted]. Le ultime novità? In qualche caso hanno addirittura peggi[redacted] All'imbocco di viale Roma, per esempio, l'aiuola gigante ha stretto la strada in maniera definitiva; prima, [redacted] panettoni, grazie alla buona volontà degli [redacted]tomobilisti, le ambulanze riuscivano a passare. Adesso [redacted] più e [redacted] si rimane che restare incolonnati a attendere».

Dario Masnaghetti e i volontari della Croce Rossa utilizzano la strada per portare [redacted] al prossimo. Hanno quindi delle esigenze particolari, come le hanno anche i vigili del fuoco, la polizia, i carabinieri. Ebbene, l'ispettore assicura che la maggiuor parte delle variazioni, dei restringimenti e degli altri interventi è stata eseguita senza chiedere [redacted] parere ai conducenti delle ambulanze. Questi ultimi pare [redacted] siano trovati di fronte ad aiuole giganti e marciapiedi maggiorati dall'oggi al domani.

«La verità - conclude Masnaghetti con una certa aria di fatalismo - è che su questo piano comunale del traffico noi e tanti altri abbiamo sempre avanzato riserve. Ma tutto [redacted] stato inutile: prima abbiamo dovuto fare [redacted] conti [redacted] 'panettoni' e adesso [redacted] marciapiedi [redacted] aiuole che stringono [redacted] le strade e complicano il nostro lavoro».

I volontari del soccorso non [redacted] gli unici a lamentarsi come dimostra anche la lettera che pubblichiamo in questa stessa [redacted]. Le proteste si sprecano: Paola Carretta, titolare della stazione di servizio [redacted] di [redacted] Milano [redacted] Sant'Agabio, si è rivolta all'avvocato: «Ho chiesto i danni al Comune - dice - perché durante l'estate i lavori sono durati ben oltre i tempi preannunciati e io, come molti altri qui in zona, siamo rimasti senza lavoro».

Paola Carretta si chiede poi che [redacted] può avere quello [redacted] è successo in [redacted] Trieste. «Dapprima hanno fatto il [redacted] unico, poi, dopo qualche tempo, sono tornati al due sensi. Molti qui hanno l'impressione che chi [redacted] facendo questi interventi non ha le idee chiare».

Domande senza risposta [redacted] pone anche Franco Lochetti mentre osserva l'aiuola sparti-traffico sorta all'imbocco di viale Roma. Si chiede a [redacted] serve, [redacted] perché tanti soldi spesi mentre il [redacted] due passi, sotto casa sua, c'è [redacted] marciapiedi sgangherato da anni che nessuno ripara.

E si lamenta anche l'edicolan[redacted] Carlo Testa. Da quando c'è quello spartitraffico nessuno ri[redacted] più [redacted] fermarsi e le vendite di giornali sono diminuite.

Marcello Sanzo

In corso Trieste è stato allargato il ponte... ma ristretta la strada

LA LETTERA

Opere per due miliardi e mezzo

Girando per la città non ho potuto non vedere alcuni cartelli, molto particolareggiati, di alcuni lavori attualmente [redacted] corso: sistemazione incroci viale Buonarroti-Azeglio-Roma, importi lavori 110 milioni, progettisti Rigotti/Martelli; realizzazione pista ciclopedonale viale Verdi 270 milioni, progettisti Rigotti/Martelli; sistemazione largo Don Minzoni lire 70,5 milioni, progettisti Rigotti/Martelli; sistemazioni pedonali [redacted] arredo urbano [redacted] Cavour (primo lotto) lire [redacted] milioni, progettisti Rigotti-/Martelli, per un totale di 1.567.740.000 lire. Non è compresa la sistemazione di piazza Cavour e lo spostamento del monumento che mi [redacted] sia a bilancio per 870 milioni, il che porterebbe le opere, più o meno [redacted] con il Piano [redacted] traffico, [redacted] un totale di 2437 milioni: opere che in futuro anche non troppo lontano potrebbero rivelarsi inadeguate qualora si pervenisse a una ridefinizione del Piano del traffico (come auspicato da più parti), armonizzato [redacted] Piano del trasporto pubblico e quello dei parcheggi. Sarebbe anche logico sapere se in queste cifre [redacted] compresi i costi di progettazione o sono da aggiungere. Quasi [redacted] miliardi [redacted] mezzo in opere in ogni caso non urgenti, mentre la vecchia sede dell'istituto Ipsia [redacted]llini (ad esempio), cade letteralmente a pezzi.

Liliana Preti, Novara

Nuovi marciapiedi e problemi per tutti.
A destra: Carlo Testa, [redacted] Carretta e Franco Lochetti

L'aggressione di domenica in autostrada

«I veri juventini non c'entrano»

NOVARA. «Andiamo [redacted] vedere le partite della Juve da sempre [redacted] non ci siamo mai resi protagonisti di fatti del genere!». Alberto Visconti, segretario [redacted] Club Juventus di Novara ci tiene a mettere in chiaro una cosa: il sodalizio ufficiale dei tifosi juventini di Novara non ha niente a che spartire [redacted] l'episodio avvenuto in autostrada e che si è concluso [redacted] intero pullman scortato in questura per consentire l'identificazione di tutti i 53 occupanti.

Il fatto era avvenuto alla fine della partita fra Juventus [redacted] Inter, conclusasi con la vittoria neroazzurra e [redacted] la conferma del momento difficile della «vecchia signora».

Un pullman di tifosi novaresi, all'ingresso torinese dell'autostrada, si era incolonnato in attesa [redacted] arrivare al casello, proprio vicino a una macchina di tifosi interisti.

Ed era successo il «fattaccio»: d[redacted] pullman [redacted] scesi alcuni facinorosi che si erano scagliati contro la macchina degli interisti danneggiandola con pietere e calci.

La storia [redacted] finita col pullman accompagnato in questura [redacted] all'arrivo a Novara e con l'identificazione di tutti gli occupanti. Per i responsabili del danneggiamento [redacted] prevista la denuncia.

Ieri mattina il segretario del Club Juventus aveva [redacted] diavolo per capello: il [redacted] timore era che la gente, leggendo sul giornale la notizia dell'accaduto, potesse pensare al [redacted] club quale responsabile.

«Tutte le domeniche - dice Alberto Visconti - tre pullman di nostri tifosi partono da Novara e portano i sostenitori [redacted] campi nei quali è impegnata la nostra squadra del cuore. Ebbene, mai ci siamo resi protagonisti di episodi di intemperanza. In [redacted] anni - prosegue il segretario del Club bianconero - di esistenza abbiamo sempre fatto il tifo e basta. Il fatto è che abbiamo sempre tenuto le distanze da certi personaggi. Non li vogliamo con noi proprio perché sono tutto meno che degli sportivi». [m. s.]

Novara, la Diocesi presenta la serie di iniziative culturali in occasione della Pasqua

Con «Passio» musica, arte e poesia

S'inizia venerdì 2 aprile nella sala della Maddalena con la mostra di incisioni realizzate da Mauro Maulini
Ci saranno anche una recita di scritti di Rebora e un concerto d'organo in Duomo [redacted] pagine di Duprè

DALLE PARROCCHIE

[redacted]

Corso per animatori, venerdì si parla [redacted]

Prosegue il corso per animatori organizzato dal Centro Peguy. Massimo Guidetti della Jaca Book venerdì alle [redacted] all'oratorio parlerà di «Le etnie linguistico-culturali e la formazione dell'Europa».

[redacted]

Preparazione alla Pasqua con don Zaccheo

[redacted] Germano Zaccheo tiene gli incontri di preparazione alla Pasqua in via [redacted] Cattaneo, ogni giorno dalle 20,45 alle 22,45. Alla domenica dalle 16,30 alle [redacted]. Tema: «Parlerò al tuo cuore».

[redacted]

Le [redacted] del Centro anziani e dei ragazzi

Sabato alle 10 prosegue nel teatro parrocchiale l'incontro per ragazzi delle elementari e medie su «Educazione e ambiente», tenuto da esperti che forniscono notizie tecniche.

SAN [redacted]

Dibattito su fede e politica in via Lualdi

Don Sergio Chiesa, responsabile dell'ufficio Politica [redacted] pastorale della Diocesi novarese sarà presente domani alle 21 all'asilo di via Lualdi per un incontro sul tema «Partecipare oggi».

NOVARA. La terza edizione di «Passio» prenderà il via venerdì 2 aprile, con l'inaugurazione della mostra [redacted] Mauro Maulini, «Via Crucis». Con le iniziative diocesane di aprile si conclude il progetto che ha contraddistinto le celebrazioni [redacted] periodo pasquale. Poesia, musi[redacted] teatro, pittura: per rappresentare la Resurrezione la Diocesi ha deciso di spaziare in vari campi della cultura.

«E' un orientamento che non deve stupire - dice don Germa[redacted] Zaccheo - perché l'intento [redacted] ai compiti pastorali un concetto di cultura il più ampio possibile».

La modernità del progetto [redacted] presente nei tre appuntamenti principali di «Passio». S'inizia venerdì 2, alle 21 la serata inaugurale, alla sala della Maddalena. [redacted] tema di «Passio», quello della riflessione sulla Via Crucis come momento di espiazione, è il [redacted] centrale della mostra di incisioni realizzate da Mauro Maulini. Dopo un intervento sul tema di «Passio», verrà presentata la proposta editoriale della Diocesi: [redacted] il volume «Passione di Clemente Rebora», promosso in collaborazione con il Centro internazionale di studi rosminiani.

L'attrice Lucilla Giagnoni darà voce [redacted] pensieri, speranze e pagine [redacted] di[redacted] Clemente Rebora.

Annuncio pasquale in musica, lunedì 5 alle 21 nella basilica [redacted] San Gaudenzio, dove il maestro Paolo Crivellaro eseguirà «Le Chemin de la Croix» di Marcel Duprè. Nel corso della serata verranno letti brani del poeta Paul Claudel. Infine l'appuntamento del 15 aprile, alle 21, an[redacted] nella sala della Maddalena, per l'incontro conclusivo di presentazione dei [redacted]stauri dell'affresco trecentesco e della tela secentesca che raffigurano l'incontro della Maddalena con il Cristo.

Le tele [redacted] presentate da Paolo Venturoli [redacted] Sovraintendeza [redacted] Belle Arti [redacted] da Silvana Bartoli, che sull'argomento ha scritto un saggio per la rivista «Novarien». [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sarà presto agibile la palestra Bollini

In merito al servizio relativo all'inagibilità della palestra [redacted] alla scuola Bollini, voglio comunicare che i lavori inizieranno [redacted] la prossima settimana, rendendo così agibile la palestra [redacted] in tempi b[redacted].

Voglio altresì, con la presente, chiedere scusa agli scolari in modo particolare, nonché alle società sportive, che, però, hanno potuto usufruire [redacted] altri [redacted]nei spazi reperiti dall'assessorato allo Sport non interrompendo così le loro attività. I motivi da voi evidenziati non sono dovuti a noncuranza da parte nostra, ma ai tempi tecnici e procedurali dettati dalle vigenti leggi a cui ci dobbiamo strettamente attenere.

Domenico Ierace, assessore alla casa ed al patrimonio del Comune [redacted] Novara

Sede universitaria, una [redacted] proposta

Da molto tempo leggo sul vostro giornale le proteste degli studenti di Economia e Commercio legate alla mancanza di una [redacted]de universitaria definitiva. Ebbene questa missiva vuole [redacted] un modestissimo contributo alla causa. Risiedo nel quartiere Porta Mortara e assisto [redacted] da anni ad [redacted] situazione incredibile: i locali che un tempo ospitavano l'autofficina «Autoberco» giacciono inutilizzati in preda spesso alla mania distruttiva dei vandali [redacted] passaggio. Se il Comune cerca disperatamente una sede universitaria a breve termine non potrebbe prendere contatti [redacted] la proprietà dell'area e procedere ad un'opera minimale di ristrutturazione? A occhio e croce, vista dall'esterno la grandezza dei capannoni, mi sembra che le aule dalla grossa capienza che gli studenti reclamano potrebbero essere facilmente attrezzate.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso d[redacted] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 848.558 - [redacted]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 628.000; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

[redacted]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, c.so [illegible], 58, 62.03.87 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di[redacted] addizionale di L. 2000) o *San Rocco*, l.go Cantore, tel. 47.28.39 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).
Le farmacie [redacted] turno degli [redacted] Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.
Marano Ticino: *Falgato*, piazza Vittorio Veneto, [redacted]. 97.65.64.
Arona: *Negri*, [redacted] 42, [redacted].
Alzo di Pella: *Negri*, via per Boleto, [redacted]. 0322/98.91.42.
Boca: *Marazzi*, piazza Matteotti [redacted], [redacted] 0322/87.271.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. 0322/76.445
Verbania (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Franzosi*, via [redacted] 45, tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli [redacted], tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.
Calasca Cast.: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81.260.
Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.270.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163/83.52.48.

STATO [redacted]

NOVARA

MORTI. Angela Alfiata (1932); Pierino Degrate (1924); Antonietta Gam[redacted] (1935); Dina Garavaglia (1925); Ermanno Paolo Polidini (1910); Adriano Lorio (1921); Giuseppe Francato (1920); Cecilia Nicolello (1930); Mario Grivio (1905); Carolina Bussi (1912); Filomena Sartori (1901); Luisa [illegible] (1931); Maria Pace Tognetti (1915); [redacted] Bosetto (1963); Dino Ottoni (1941); Innocente Rosi (1928); Giovanni Gioria (1965); Lucrezia Dattoli (1913); Giovanni Spagnolo (1931); Teresa Fratus (1919); Luigi Binotti (1919); M[redacted] Ricchini (1925); Annibale Storlini (1930); Roberto Monetti (1948); Gaetano Crespi (1909); Antonio Cavigioli (1922); Teresa Albera (1910); Filippo Pennisi (1943); Angela Maria Visconti (1904); Carlo Zanetti (1931); Giovanni Udovich (1912); Carlo Pansini (1931); Italo Rondoni (1914); [redacted]icola Verdicchio (1913).

ANNIVERSARI

[redacted] 1993

Rino Bergamini

Solo uno sguardo verso il cielo può addolcire il mio dolore. **Adriana**. S. Messa mercoledì 24 corr. ore 18 parrocchia S. Martino, Novara.

[redacted]

[redacted]

Profili di alberi a Galliate

S'intitola «Profili di alberi» la mostra fotografica di Michele Ghigo allestita nelle sale dell'hotel «Due Colonne» di Galliate. La rassegna è aperta nei giorni feriali dalle 17,30 alle 22 e nei festivi dalle 10 alle 20.

[redacted]

Esposizione su Colombo

Alla Biblioteca di Galliate [redacted] aperta la mostra «Colombo e il nuovo mondo», suddivisa in sette sezioni, curate [redacted] Franco Groppetti, Anna Cardano e Giuseppe Bozzola. La rassegna resterà aperta fino a sabato.

INFORMATICA

Corsi con Brain Cells

Sono aperte le iscrizioni ai corsi introduttivi sull'uso del personal computer sistemi operativi Ms-dos e Windows 3.1 organizzati dall'Associazione Brain Cells. [redacted] primo [redacted] iniziato lunedì e si tiene in due turni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 e dalle 20,10 alle 22,10. Le lezioni per il sistema Windows hanno la durata di otto ore, so[redacted] iniziate ieri [redacted] si tengono ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Le iscrizioni si effettuano in via Giulietti 10.

TELEVISIONE

Funzionario Rai in provincia

Anche questo mese il funzionario della Rai [redacted] Torino sarà presente nel Novarese per risolvere problemi [redacted] bollette con intestazioni errate, cambi di indirizzo [redacted] proprietà. Oggi il funzionario sarà presente a Verbania, all'Ascom di corso Mameli 49 a Intra, [redacted] 9 alle 12,30.

QUARTIERI

Incontro sul bosco di Agognate

Alla sede del quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 domani si parla del bosco di Agognate. L'incontro [redacted] organizzato da Wwf e Lipu. Il titolo della proiezione è «Il [redacted] in città, come [redacted] perché». Relatore sarà Mariano Rognoni, da tempo impegnato nel campo della conservazione dell'ambiente [redacted] responsabile [redacted] progetto del bo[redacted] di Agognate.

LA RICERCA

DALLA SVIZZERA UN PROGETTO PILOTA

Un progetto del Wwf elvetico interessa anche il parco

Ritornerà l'orso bruno nella selvaggia Val Grande

L'orso bruno è al centro di un ampio studio a cura del Wwf svizzero A destra una suggestiva immagine del parco della Val Grande

VERBANIA. In Val Grande arriveranno gli orsi bruni dalla Svizzera? L'interrogativo sta provocando una serie di discussioni nel Canton Ticino dopo che il Wwf svizzero ha individuato la Valle Onsernone (al confine la Vigezzo) come habitat ideale per la reintroduzione degli

L'associazione ambientalista elvetica ha pubblicato uno studio monografico dedicato possibile ritorno del plantigrado che in passato popolato le Alpi e che ora è ridotto a poche decine di esemplari nel Trentino. Il Wwf di prevedere, almeno a breve scadenza, l'immissione «forzata» dell'orso. Ma non esclude una migrazione che a tappe successive potrebbe riportarlo dapprima nella Valle Onsernone da qui in Val Grande. Anzi, il ripopolamento nella zona confine ticinese dovrebbe essere finalizzato proprio a un successivo passaggio nel nuovo parco nazionale del Verbano dell'Ossola.

La proposta del Wwf ha suscitato qualche perplessità e non solo da parte delle associazioni venatorie Canton Ticino. Anche alcuni studiosi di storia locale hanno dubbi sull'effettiva «compatibilità» del territorio attuale che risulta notevolmente modificato rispetto al passato, quando poteva ospitare gli orsi bruni. Ma gli ambientalisti osservano che alcune valli localizzate a cavallo delle frontiera italo-svizzera riornando all'antico.

Abbandonate dagli alpigiani, questo assumono nuovamente un aspetto «selvaggio», come nei secoli passati. Anzi, questa evoluzione sta consolidandosi sempre di più. Storicamente l'ultimo orso ucciso in Svizzera risale settembre del 1904, nell'Engadina. Avvistamenti successivi risalgono al 1919 e al 1923. La presenza di questo animale è anche nell'Ossola e nel Verbano, ma solo nel secolo . A favorirne l'annientamento sono state, l'altro, disposizioni legislative che prevedevano ricchi premi in denaro per colo- che presentato autorità la zampa destra della bestia uccisa come attestato della cattura. Analoghe ricompense erano previste per chi catturava i lupi.

L'ultimo lupo ucciso nel Verbano Cusio Ossola è datato: febbraio 1927. La cattura avvenne all'alpe Mazzucher, nella Valle dell'Arsa, sopra Pievo Vergonte. Il cacciatore Giovanni Borghini, autore dell'abbattimento, fu soprannominato «il Giuanin dei luv». sorta decorazione sul campo, come riconoscimento del suo valore. E la Domenica del Corriere immortalò l'episodio con una delle famose copertine.

Per gli invece esistono documentazioni certe, soltanto orali chi alpigiani. Le aggressioni nei confronti dell'uomo sono risultate molto rare, sia per i lupi sia per gli orsi. Ma queste «bestie feroci» sono state annientate poiché non mancavano di assalire le greggi, anche se gli orsi vengono ritenuti onnivori. Si cibano soprattutto erbe e dei frutti di bosco, e particolarmente golosi di miele. E' anche evidente che le condizioni per un'eventuale dovranno essere accertate da apposite ricerche scientifiche.

Teresio Valsesia

Le reazioni

Due sindaci sono contrari

VERBANIA. La proposta del Wwf svizzero di introdurre gli orsi bruni in valle Onsernone e la concreta possibilità di una loro «migrazione» in Val Grande trova molte perplessità e anche aperte ostilità nei Comuni che del parco naturale della Valgrande sono parte integrante.

Rolando Fantoli, sindaco San Bernardino Verbano, è decisamente contrario: «Abbiamo già grossi problemi con i cinghiali che devastano i campi e distruggono i raccolti. Ci mancherebbe che introducessero l'orso. E c'è poi lo statuto-regolamento parco che prevede che nel suo territorio abbiano il loro habitat solo gli animali selvatici che già ci sono. Gli orsi non mi risulta ne facciano parte. Il mio un no deciso».

Anche il sindaco di Cossogno, Rosalba Boldini, non nasconde la sua sorpresa e la sua contrarietà: «Non so chi sia l'idea, ma credo che introdurre gli orsi in Val Grande, in valli vicine dalle quali possano poi migrare, sia una decisione da prendere con grande attenzione. Non penso ci sia mai stata una presenza, se non occasionale e per contingenze eccezionali, dell'orso bruno in Val Grande o in quelle vicine».

«Non ne ho mai sentito parlare neppure dai più - prosegue il sindaco di Cossogno - e non vorrei che il nuovo arrivato venisse ad alterare l'habitat di tutta l'area del parco nazionale».

E anche le prime reazioni degli abitanti sono decisamente negative: vuole correre il rischio trovarsi faccia a faccia con un mentre è nei boschi per funghi, per castagne. Per il momento l'opposizione è livello commenti, non si sono prese di posizione ufficiali. La notizia dell'arrivo degli orsi bruni si è ancora diffusa e soltanto nei prossimi giorni si vedranno reazioni degli abitanti che si trovano vivere ogni giorno la realtà del parco. [a. c.]

Ciclista investito con l'elicottero

Incidente ieri alle 16,45 alle «tre strade». Un ciclista, Antonio Buratti nello, 60 anni, di An è stato investito da autocarro. La polizia stradale di Arona sta ricostruendo la dinamica dell'accaduto. Il pensionato stato portato con l'Elisoc- a Novara. I medici reparto Rianimazione gli hanno prestato le prime . La gravità delle ferite, alla gamba de- e alla testa, ha consigliato il trasferimento al Cto di Torino. Sul luogo dell'incidente sono arrivati anche i vigili del fuoco e la Croce Arona.

NOVARA

E' venerdì il al Conservatorio

E' stato anticipato a venerdì alle 17,30 nel Salone Conservatorio di Palazzo Gallarini il concerto del duo Masciadri-Elkner.

Discussione sul traffico alla circoscrizione Sud

Si riunisce alle 21 il consiglio circoscrizionale Sud in via Monte San Gabriele 50 C. I rappresentanti di Cittadella, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara discuteranno merito al piano trasporti pubblici.

Rifondazione: Ruga si deve dimettere

L'esecutivo di Rifonda- comunista chiesto, attraverso un comunicato, le dimissioni del sindaco Aldino Ruga (dc), coinvolto in un'inchiesta giudiziaria: «L'onestà a titolo personale a livello pubblico - legge nel volantino - diventa più che mai un valore irrinunciabile per ogni cittadino e per ogni comunità».

Il questore ai Lions sulla sicurezza a Novara

«La qualità della vita a Novara sotto il profilo della sicurezza e prospettive per il futuro» il tema della serata di domani al Lions Club Novara. Relatore il questore, dottor Giuseppe Tarantino.

ARONA

Piazza chiusa, riunione tra Comune e negozianti

Una riunione fra Comune commercianti si svolgerà entro breve al definire l'utilizzazione Piazza del Popolo, dopo che il complesso stato definitivamente chiuso alla so- dei veicoli la sistema- una barriera di catene.

In tribunale a Novara la società di Carpignano Sesia fallita. Prometteva auto a prezzi stracciati

Condannati due anni i titolari Nuova Demar

Madre e figlio hanno fatto un «buco» di oltre quattro miliardi

NOVARA. Offrivano autovetture, moto, barche nuove ed usate a prezzi incredibili. Quelli almeno promettevano la Nuova Demar di Carpignano Sesia con una massiccia ed tivante campagna pubblicitaria. In realtà di auto hanno consegnate pochine.

Hanno fatto però un buco di svariati miliardi sono finiti in tribunale denunciati per bancarotta fraudolenta (per cifra di oltre due miliardi), indebito ricorso al credito, truffa ed appropriazione indebita.

Gli amministratori della società, al centro di clamoroso esploso tre anni fa, sono stati condannati a due anni di reclusione i benefici di legge.

Lorenza De Marchi, 55 anni ed il figlio Luciano Botto, 31 anni, residenti entrambi in vicolo Spontini 9 a Gattinara, non si presentati in aula. Temevano forse la reazione di molti clienti imbufaliti che rivogliono indietro i loro soldi. Madre e figlio hanno patteggiato la pena per i reati di competenza del tribunale.

Per loro comunque i guai con la giustizia non si esauriscono qui. Sarà il pretore a doversi occupare delle truffe e delle appropriazioni indebite nei confronti un continuo di clienti: sono tutti automobilisti novaresi, vercellesi e torinesi.

Quando tribunale di Novara, il 16 marzo '90 dichiarò il fallimento della Nuova Demar così come, qualche mese più tardi, luglio, avvenne per l'immobiliare Panizzera della quale era amministratore Luciano Botto, madre figlio scomparvero dalla circolazione. I carabinieri, subissati denunce e querele dei clienti truffati, apposero i sigilli all'immobile che sorge alla periferia Carpignano.

Il meccanismo escogitato dai titolari della Demar era piuttosto semplice basandosi sulla buona fede dei clienti. Offrivano nuove a prezzi decisamente interessanti. Inferiori anche di tre milioni, rispetto ai listini praticati dalle concessionario. C'era una propria corsa all'acquisto, ma era solamente uno specchietto per le allodole. Al momento della stipula del contratto i titolari spiegavano che i tempi consegna erano lunghi. Si offrivano avviare pratiche per prestiti dalle banche che la Nuova Demar incassava in prima persona. Così molti clienti si sono trovati a dover restituire alle banche denaro mai incassato vetture mai ottenute. I clienti truffati, come detto superano il centinaio. Alcuni di loro si sono costituiti parte civile. [r. a.]

La sede della Nuova Demar sorge alla periferia di Carpignano. Si era trasferita da Gattinara ampliando la propria attività. I guai sono iniziati proprio per l'acquisizione dello stesso attraverso una società finanziaria. Prima di fallire i titolari invano di cedere l'attività

Uno «striscione»

«Giù le mani dal "nostro" Presidente»

NOVARA. «Giù le mani dal no- Presidente»: questa la fra- contenuta in uno striscione che Silvio Boca, titolare Tobograf di Briona, nonché vice presidente della CNA, tentato di esporre nella serata di lunedì in via Costantino Por-, nei pressi dell'abitazione di Oscar Luigi Scalfaro.

Pare che provocare la protesta del Boca siano state delle dichiarazioni dell'ex presidente della Repubblica Cossiga il quale - sempre secondo il titolare della Tobograf - aveva usato termini irriguardosi parlando di Scalfaro.

Lo striscione, però, non è stato esposto perché la legge elettorale comunque lo contempla vista, come siamo, dell'appuntamento referendario. E questi motivi sono poi stati spiegati al Boca negli uffici della Digos.

La cosa è finita lì anche se Boca ha poi inviato agli organi di stampa un comunicato nel quale spiega il suo operato in difesa del presidente della Repubblica novarese. [m. s.]

Novara, mobilitati polizia e vigili del fuoco

Due asini e un cavallo trovati in un giardino

NOVARA. Trovare due asini un cavallo nel giardino di deve un'esperienza particolare. E' successo notte scorsa a un novarese che abita in via Petrarca, all'estrema periferia della città, nel quartiere della Rizzottaglia.

Il cittadino ha chiamato la polizia sul posto è arrivata poco dopo una volante. Gli agenti, che si erano messi forse increduli, hanno dovuto stetare che, in effetti, gli animali liberi c'erano.

A quel punto sorto il problema: cosa fare? Scartata subito l'idea di portare gli «intrusi» in questura, gli agenti hanno pensato bene di fare intervenire anche i vigili del fuoco.

E intanto, mentre agenti pompieri tenevano a bada asini e cavallo, un altro equipaggio si dava alla ricerca del proprietario degli animali.

Era da poco trascorsa la mezzanotte e l'impresa di cercare qualcuno che avesse perso due somari e un cavallo non era delle più facili. Così agevole, per chi era rimasto a controllare gli animali, che i tre impauriti quadrupedi andassero pericolosamente per le vie della città col rischio incidenti.

Ma alla fine il proprietario è individuato: un pastore che aveva fatto tappa nella serata precedente sui prati ai confini della città. Evidentemente badava alle tantissime pecore, assicurandosi che fossero tutte presenti, il pastore non si è accorto della «libera uscita» due asini e un cavallo che facevano parte della «comitiva».

Ed è stato proprio il pastore, accompagnato via Petrarca dagli agenti, a convincere asini e cavallo a... tornare a casa ponendo fine alla «scappatella» che aveva creato scompiglio alla Rizzottaglia. [m. s.]

Oggi ai lettori in regalo con La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Quando la febbre del lotto divorava fortune

Nel Settecento a Torino un terzo degli abitanti erano «oziosi»

Di passaggio Torino nel 1740, il diplomatico francese Charles de Brosses scrive che la città è linda graziosa, la più «jolie» d'Europa. «Qui nulla bellissimo ma tutto equilibrato e mai mediocre, e forma un insieme piccolo per la verità (perché la città è piccola), ma piacevole». Altri viaggiatori lamentano la monotonia delle vie diritte all'infinito. Oppure criticano le troppo alte di via Dora Grossa (via Garibaldi). Nel 1777 all'economista fiorentino Fabbroni risulta che Torino ha 76 mila abitanti, mila definisce per lo meno oziosi (quattromila soldati, duemila tra frati e preti, 8 mila nobili, 7 mila servi di lusso e mille mendicanti).

I torinesi sono per lo più giudicati composti silenziosi, senza «la vivacité meridionale». Un : «Il piemontese melanconico, astuto, sagace, frugale, laborioso, ma si addomestica facilmente». I forestieri elogiano la bellezza delle torinesi, c'è chi le giudica «vive, spiritose, un po' pettegole». Il Rucellai: «Donne bellissime, vestite tutte alla francese, con il seno scoperto...».

La Corte è il centro della vita cittadina, il Giovedì Santo lava i piedi a tredici poveri. A differenza di altri Stati, resta in vigore la tortura, i bancarottieri sono esposti alla gogna, nei casi gravi gli si taglia una o sono mandati al patibolo. Molti alberghi, trattorie e bettolacce dove, secondo lo storico Nicomede Bianchi, la radunano mendicanti professione divorare pollame, selvaggina, pesce, spendendo usualmente tre lire per ce- E' diffusa la passione del gioco. Nel 1741 si ripristina il Lotto, detto Giuoco Seminario perché il primo botteghino viene aperto vicino al convitto dei chierici. In nobili palazzi e nelle bettole si gioca d'azzardo. sperperano patrimoni. C'è chi si rovina in una notte. Si sa aristocratici ridotti usare piatti di terracotta e gioielli finti perché hanno impegnato argenti e gemme. Si gioca nel ridotto del Teatro Regio. Il re vuole che si smetta, ma cede agli amministratori del Teatro, che altrimenti non potrebbero sostenere le spese di gestione.

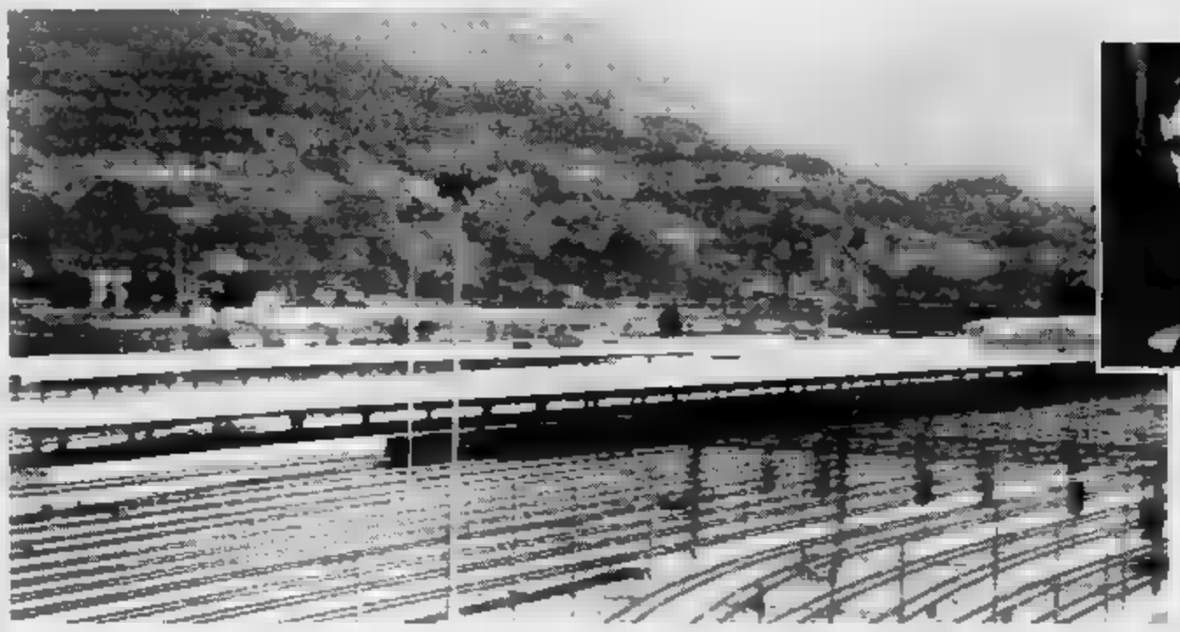
Si aprono fabbriche di seta, di cristalli, di porcellane, cartiere, case di commercio. Questo, il Cognasso, «dimostrava il formarsi di una classe nuova».

Luciano Curino

L'impianto costato più di 700 miliardi si sta rivelando una cattedrale nel deserto

Beura si mobiliterà per lo scalo

Fino ad oggi non è stato un volano per il rilancio economico della zona. Hanno trovato posto di lavoro solamente quattro persone del paese. Anche i programmi delle Ferrovie non sono chiari



Il sindaco di Beura Giovan Battista Scesa protesta perché lo scalo ha portato i benefici che il paese si aspettava

DOMODOSSOLA. Stenta a decollare, anche per la congiuntura economica sfavorevole, il megascalo ferroviario di «Domo». Costato più di settecento miliardi e inaugurato nel maggio dello scorso anno, funziona solo parzialmente. E soprattutto non si è rivelato il volano per il rilancio economico della zona. I primi mesi di esercizio sembrano dare ragione ai più pessimisti che prevedevano un impianto di puro smistamento delle merci e le attività collaterali sulle quali si erano appuntate molte speranze. Qualcuno era arrivato addirittura a parlare di «cattedrale nel deserto» sostenendo che il megascalo sarebbe rimasto sottoutilizzato per la contrazione di traffici internazionali. E puntualmente in questi primi mesi sono pochi treni circolare nell'enorme area (un milione di metri quadrati) del nuovo scalo.

I più critici sono gli abitanti di Beura, il piccolo centro ossolano dov'è stato realizzato l'impianto. Si aspettavano benefici occupazionali, legati a uno sviluppo delle attività economiche che non c'è stato.

«Lo scalo ci ha portato finora solo problemi e guai - conferma il sindaco di Beura Giovan Battista Scesa - temevamo di non essere preparati ad affrontare l'impatto con lo sviluppo legato all'entrata in funzione dell'impianto ma qui sta succedendo il contrario. Non vogliamo neppure più pensare agli ottocento posti di lavoro promessi dall'allora ministro dei trasporti Rino Formica. Ci rendiamo conto che la situazione è cambiata. Ma qui si sta esagerando nel senso opposto. Anche per i servizi. Le assunzioni si contano sulle dita di una mano. Hanno trovato lavoro tre o quattro persone del paese, qualche donna addetta alla mensa dei ferrovieri, qualcuno alla sorveglianza. E anche questi pochi posti stanno per essere messi in discussione. Siamo veramente all'assurdo».

Il problema è stato affrontato in una riunione in municipio promossa dai segretari locali di dc, psi, pds, alla quale sono intervenuti il sindaco, numerosi consiglieri, il presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia del Vco Gianni Motetta, altri esponenti politici del territorio. In perfetta sintonia con il sindaco, il capogruppo della minoranza Omar Bargiga: «Occorrono certezze sulle prospettive future dell'impianto che finora non abbiamo. Anche perché il Consiglio comunale potrebbe decidere di rivedere alcune scelte, soprattutto in materia urbanistica, che erano state fatte proprio in funzione del nuovo scalo. Nel novembre scorso siamo stati a Roma e siamo riusciti ad avere un quadro chiaro dei programmi delle ferrovie».

Del problema sono stati investiti i parlamentari locali. C'è stato un incontro con il deputato ossolano della lega Nord Mauro Polli. Sarà convocata in tempi brevi un'assemblea degli abitanti di Beura per arrivare a una mobilitazione del paese e smuovere le acque.

Adriano Valli

IN BREVE

VOGOGNA

Questa mattina assemblea dei lavoratori della Poscio

E' in programma oggi alle 7,30, presso la sala consiliare del municipio un'assemblea dei lavoratori dell'impresa Poscio. All'ordine del giorno, la situazione di estrema gravità dopo la richiesta di integrazione per 190 lavoratori. L'assemblea è organizzata da Cgil, Cisl e Uil.

GRAVELLONA TOCE

Servizio di telesoccorso a favore degli anziani

La delegazione della Croce Rossa promuove un servizio di telesoccorso a favore degli anziani. Sarà distribuito un opuscolo; ogni chiarimento può essere chiesto alla sede di corso Sempione o tel. all'840.300.

OMEGNA

La comunità montana prepara il nuovo statuto

Il Consiglio della comunità montana Valle Ossola è stato convocato per martedì prossimo. All'ordine del giorno l'esame del nuovo statuto che dovrà essere approvato da due terzi dei consiglieri.

Due guide di Macugnaga attaccheranno la parete Ovest del Makalu (8481 metri)

Ossolani alla conquista del Nepal

La spedizione alpinistica è nata sotto gli auspici del Club alpino italiano di Lecco. La scalata durerà un mese Nelle prossime settimane partirà anche un gruppo per il Tibet. Obiettivo: vincere la parte Nord del Cho Oyo

MACUGNAGA. Due giovani guide ossolane, Fabio Jacchini di Macugnaga e Fabrizio Manoni di Premosello, sono partiti per il Nepal. L'obiettivo della spedizione è molto ambizioso. Tenteranno di risolvere uno degli ultimi «grandi problemi» dell'Himalaya: la parete Ovest del Makalu (8481 metri), al confine del Tibet.

I due alpinisti fanno parte di un'équipe molto agguerrita, composta da una dozzina di scalatori e guidata dalla guida Oreste Forno, già autore di diverse imprese sul «tetto del mondo».

Il gruppo, sotto gli auspici del Cai Lecco, è composto anche da Graziano Bianchi, Bruno Perrati, Riccardo Milani, Salvatore Panzeri, Dario Spreafico e Floriano Castelnuovo. In maggioranza si tratta di lecchesi. Ma c'è anche una componente straniera: l'austriaco Wolfgang Thomaseth, lo sloveno Miroslav Sveticic e il tedesco Leppold Gulovsky; medico della spedizione è il milanese Antonio Frustini.

Jacchini e Fabrizio Manoni, nove guide alpine di Macugnaga

Da Katmandu, capitale del Nepal, la comitiva conta di raggiungere entro la fine del mese il campo base che sarà installato a 5100 metri. La parete Ovest del Makalu si sviluppa per circa 3 mila metri di dislivello: la parte più impegnativa, essenzialmente di roccia, è compresa tra i 7300 metri e la vetta. Molte spedizioni di tutto il mondo (tra cui i polacchi Kurtyka e il grande Kukutwka, morto durante un'ascensione, nonché gli svizzeri Loretan e Troillet) hanno tentato di superare questa muraglia, ma senza esito. Sono state vinte soltanto due creste laterali.

L'impegno della spedizione è confermato anche dal tempo che viene previsto per la salita vera e propria: circa un mese. Il rientro in Italia è infatti in programma soltanto a fine maggio.

Fabio Jacchini e Fabrizio Manoni, che fanno parte ambedue del corpo guide di Macugnaga, sono considerati fra i più forti alpinisti ossolani. I fatti gli danno ragione. Hanno al loro attivo molte «prime» e alcune spedizioni extraeuropee. La loro «palestra» d'allenamento sono le spettacolari pareti del Monte Rosa, percorse ormai in lungo e in largo decine e decine di volte.

Nelle prossime settimane ci sarà anche un'altra spedizione ossolana che tenterà un ottomila, la parete Nord del Cho Oyo (8201 metri), nel Tibet. I componenti sono Walter Berardi di Macugnaga, Roberto di Villadossola, Valerio Poggiani di Domodossola, Claudio Giorgis di Druogno, Stefano Marzoni di Domodossola e Giorgio Sacco di Verbania. Anche in questo caso si tratta di nomi noti dell'alpinismo che vogliono coronare il sogno dell'ennesima conquista. Lassù, sul tetto del mondo.

Teresio Valsesia

A Villadossola

Torna in libertà l'operaio fermato per l'incendio

VILLADOSSOLA. E' stato rimesso ieri in libertà Francesco Ciglione, 40 anni, arrestato dopo l'incendio doloso di tre automezzi nel cantiere di una ditta a Villadossola, nei pressi dello stadio. Ciglione, che abita nelle vicinanze del cantiere, era stato fermato dai carabinieri con altre persone subito dopo l'attentato. Lunedì era stato ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania: era stato incriminato per false dichiarazioni e poi. Ieri è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari dottor Massimo Terzi che ha ritenuto ci fossero gli estremi per la convalida dell'arresto e, accogliendo l'istanza del difensore avvocato Marisa Zariani, ha disposto la scarcerazione.

Il magistrato non ha ravvisato elementi sufficienti né per l'accusa di incendio doloso né per un'eventuale reticenza di Ciglione. **[a. v.]**

Parco Veglia-Devero

Giunta incontra le associazioni ambientaliste

VARZO. E' svolto al municipio di Varzo un incontro fra la nuova giunta dell'ente parco «Veglia-Devero» e le associazioni ambientaliste della zona (Amici del Veglia, Wwf, Italia Nostra). Il presidente Enrico Borghi ha illustrato i programmi della nuova amministrazione annunciando che è già stato definito il regolamento per i contributi e il piano triennale degli investimenti. Le associazioni ecologiste hanno manifestato il timore per lo sfruttamento intensivo di Veglia e Devero, sostenendo che occorre rivedere l'ipotesi di collegamento fra gli alpeggi e il fondovalle previsto dalla vecchia amministrazione. Borghi ha assicurato che la giunta intende promuovere uno sviluppo razionale ed equilibrato della zona e ha aggiunto che chiederà alla giunta regionale proposte concrete per il futuro delle due aree. **[a. v.]**

La centrale Enel «Pieve Vergonte 2» poteva interrompere l'afflusso

Salvo il bacino del torrente Anza

La Regione limita lo sfruttamento delle acque

PIEVE VERGONTE. Il bacino del torrente Anza, formato dai ghiacciai del Rosa, non sarà interamente prosciugato, com'è avvenuto in passato per altri corsi d'acqua di montagna, per alimentare la nuova centrale Enel «Pieve Vergonte 2», ancora in fase di realizzazione.

La giunta regionale, approvando una proposta dell'assessore alla Difesa del suolo Marcello Garino, ha infatti deliberato che il nuovo impianto, quando entrerà in esercizio, dovrà garantire, ai fini della compatibilità idrogeologica-ambientale, un rilascio d'acqua nell'alveo in modo da assicurare un preciso deflusso minimo vitale. La giunta regionale ha così introdotto un principio molto importante nello sfruttamento delle risorse idriche: il «minimo vitale» di acqua per i torrenti di montagna è stato infatti invocato per anni dalle associazioni ambientalistiche, che protestavano per i corsi d'acqua ridotti a insignificanti rigagnoli.

«Questa decisione - ha spiegato l'assessore Garino - deriva proprio dal fatto che la Regione ha previsto, fra le azioni di salvaguardia promosse dal piano per le risorse idriche attualmente in corso di approvazione, la graduale introduzione di una regolamentazione dei rilasci nei corsi d'acqua naturali interessati da impianti idroelettrici. Quelli che al suo tempo erano stati stabiliti per la centrale di Pieve Vergonte erano di gran lunga inferiori allo standard regionale. Abbiamo voluto tutelare la qualità ambientale del torrente Anza e degli altri corsi d'acqua della valle, che dipende in molti casi dalla quantità d'acqua presente nell'alveo e dalle fluttuazioni regionali, dando concreta attuazione, sia pure limitatamente alle nuove concessioni, al principio generale stabilito dalla nuova legge».

In base a queste considerazioni è stato stabilito un deflusso minimo vitale di 550 litri al secondo per il torrente Anza, 120 litri per l'Olocchia, 80 per il torrente Segnara e 20 litri per il rio Rosso e i torrenti Elri e Selvanera. Con questo provvedimento è evitato il rischio che in certi periodi dell'anno i corsi d'acqua della valle Anzasca restino all'asciutto.

La delibera della Regione stabilisce inoltre che la captazione delle acque per alimentare la nuova centrale dovrà essere automaticamente sospesa ogni volta che la portata dei torrenti risulti inferiore ai parametri. Le autorità competenti dovranno eseguire adeguati controlli e avranno la facoltà di adottare provvedimenti sanzionatori nei confronti dell'Enel se venisse violato il deflusso rispetto dei vincoli. **[a. v.]**

Sandolazzi
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.100

QUESTA SERA
liscio con l'orchestra
GLI ALIANO
GRATUITO ALLE DONNE

VENERDI' 26
orchestra spettacolo
RICKY RENNA

Questa sera liscio con
FRANCO BAGUTTI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito donne
Venerdì' 26
con il liscio di
OSCAR DI STEFANO

TRIBUNALE DI VERBANIA

Albergenti s.r.l.

Si rende noto che il giorno 03/05/1993 alle ore 12,30 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, dott., Ricevono, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:

- terreni in Gravellona Toce NCT
  f. 12 m. 205 are 16,80
  f. 12 m. 205 are 2,20
  f. 5 m. 212 are 24,70
  f. 5 m. 216 are 0,60.

Condizioni di vendita:

1) L'immobile sarà posto all'incanto in un solo lotto al prezzo base di Lire 84.790.000.
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale da L. 15.000, entro il giorno 30/04/1993 ore 12 allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base a titolo di acconto spese di procedura, mediante circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania;
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000.
4) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro giorni 60 dalla data di aggiudicazione, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania non superiori a Lire 20.000.000 ciascuno.
5) Tutte le spese relative alla vendita comprese imposte e tasse, esclusa l'I.N.V.I.M. sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.

Maggiori informazioni presso il Curatore, avv. Maurizio Adreani con studio in Verbania-Intra, p.zza Matteotti, tel. 404.093.

Verbania, 23/02/1993.

IL CANCELLIERE
Troisi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N. 115/88 R.G.

Promossa da: Banca Popolare di Intra - con avv. Gaudiano contro **CALDERONI Adriano** nato il 4 luglio 1938 a Casale Corte Cerro.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 11 gennaio 1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 4 maggio 1993 ore 9, del seguente immobile:

In comune di Piedimulera - Fg. Foglio 15, mappale 350/2 e 350/8 via Stazione n. 1 Piano Terra - negozio di mq. 84 con resede di mq. 66 costituito da tre vetrine e due ingressi.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base L. 83.504.400 (ribassato).
2) Offerte in aumento L. 2.000.000.
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1993.
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 10 marzo 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

GIERRE s.r.l.

NOVARA - Centro Storico: affittasi al piano rialzato, ristrutturato uso studio/ufficio, due piccoli vani con servizio esterno. Riscaldamento autonomo. L. 500.000 mensili.
NOVARA - Via A. Costa: in posizione di prestigio AFFITTASI UFFICIO tre vani e servizio, mq 70 circa, piano secondo, riscaldamento autonomo, recente costruzione.
B. affittasi a referenziato BILOCALE nuovo, ben arredato. L. 500.000 mensili.
CAMERI: libero CAPANNONE recente costruzione, mq 750 circa, entrostante lotto di terreno recintato di circa 3.300 mq.
VEPOLATE: indipendente da ristrutturare, in centralissima, prospiciente piazza: piano terreno negozio con ampio magazzino/autorimessa. Primo e secondo piano due appartamenti di circa mq 90. Cortile recintato. L. 150.000.000.

NOVARA
B.do
0321-

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

(zona ospedale), vendesi bilocale composto da soggiorno, angolo cottura, camera, box, cantina. Ottime finiture.
vendesi in palazzina di sole otto unità, appartamento composto e camere, soggiorno, cucine, doppi servizi, doppio box, cantina, grandi terrazzi coperti. Giardino condominiale mq. . Finiture di lusso.
via B. Maloni, vendesi appartamento di mq. 180, ultimo piano, molto luminoso, composto da: tre camere, pranzo, cucina, soggiorno, tripli servizi, mansarda, vendesi in centralissima palazzina ristrutturata:
- App. di una camera, soggiorno, cucina, balconi;
- App. di camere, giorno, cucina, balconi;

Gioia 21
0322/83.57.60

VUOI
breve tempo
obbligo di frequenza.
professionali.
PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
Diplomati con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 032
Iscrizioni aperte tutto l'anno.

Scoperto ■ Feriolo di Baveno, in un campo, un deposito clandestino di sostanze sospette

Mistero per 50 bidoni abbandonati

Sono di plastica, il contenuto di diverse colorazioni dovrebbe essere tossico. Li hanno scaricati di notte e ricoperti di terriccio. Il sindaco ha disposto il sequestro del terreno e l'Usl ha effettuato il prelievo di campioni

BAVENO. Allarme fra gli abitanti della frazione Feriolo, dopo la scoperta in un terreno privato, in prossimità del laghetto per la pesca sportiva, di ■ cinquantina di bidoni in plastica, alcuni semicolmi, altri a metà, altri contenenti solo pochi centimetri di un liquido sospetto. I contenitori sono in parte seminterrati, in parte coperti da un precario strato di terriccio. Il liquido ha colorazioni diverse a seconda ■ contenitore: dal neutro al ■ stro, ■ blu, ■ grigio-azzurrino. Alcuni emanano poi odori molto sgradevoli.

Appena venuto a conoscenza ■ ritrovamento il sindaco, Giancarlo Zoppi ha avvertito l'Usl ■ la Procura della Repubblica di Verbania.

La prima ha disposto il prelievo di campionature per gli esami di laboratorio; la ■ da ha aperto un'inchiesta per risalire ai responsabili.

Lo stesso sindaco ha disposto il sequestro ■ terreno che ■ ■ recintato in attesa che i bidoni siano evacuati appena si conoscerà il loro contenuto.

«La presenza di quei contenitori - dice ■ sindaco Zoppi - ■ stata scoperta venerdì mattina. E' presumibile che siano stati scaricati abusivamente la notte precedente. Inchiesta della Procura a parte, anche come amministrazione comunale ■ ■ attivando per giungere al più presto all'identificazione dell'azienda, ■ ■ privato, che hanno creduto ■ poter utilizzare un'area privata del nostro territorio come discarica abusiva. Appena conosceremo l'effettivo contenuto ■ bidoni, gli stessi saranno trasportati altrove ■ il terreno verrà bonificato».

Nel tentativo - ■ certo facile, perchè è presumibile che ■ contenitori arrivino da lontano - di risalire all'azienda da ■ provengono e chi ■ abbia scaricati di notte per liberarsene, ■ ■ lavorando anche i carabinieri ■ ■.

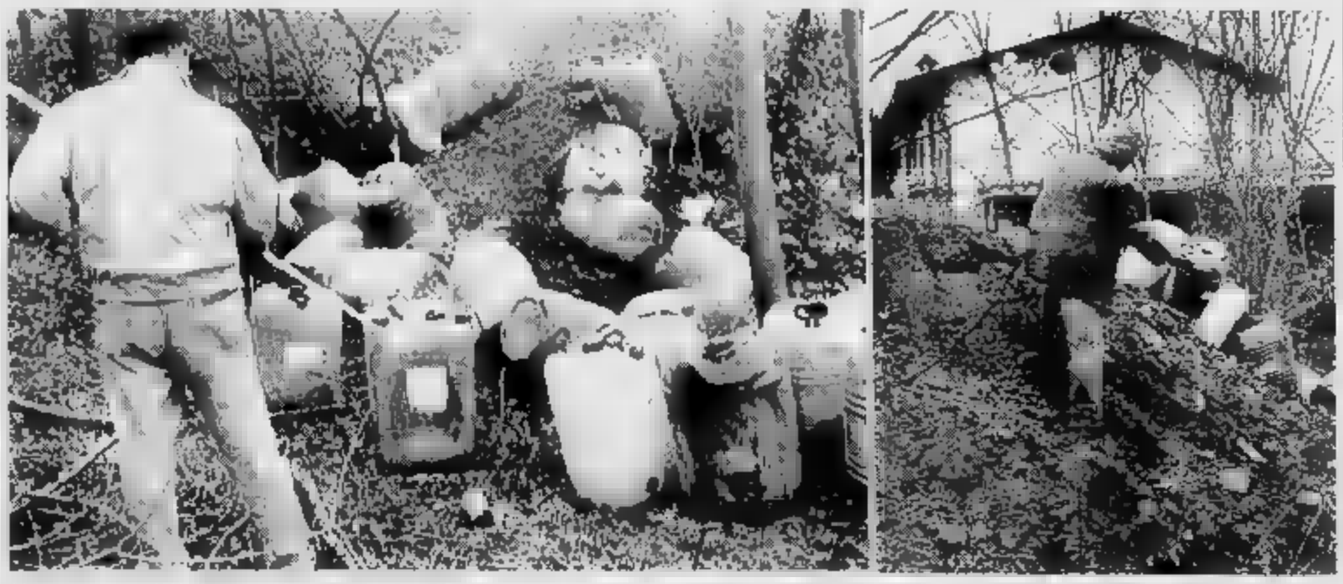
Alberto Castellino - conosciutissimo a Verbania ■ per qualche decennio è stato rappresentante della Piaggio - habla ■ villetta ad un centinaio di metri in linea d'aria ■ luogo dove i contenitori ■ ■ abbandonati.

Dice: «Che c'erano i bidoni lo l'ho saputo lo scorso venerdì pomeriggio. Poi qualcuno ha avvertito i vigili urbani di Ba■ e ■ sono stati dei sopralluoghi. ■ ■ detto che hanno una capacità di 50-80 litri l'uno, ma non sono andato a vedarli. A me basta, e avanza, il puzzo che, a tratti, arriva a folate fin dove abito. Spero che ce ne liberino presto».

La vicenda dei bidoni abbandonati a Feriolo viene ■ poco a rinfocolare le note polemiche attorno al moltiplicarsi, proprio nel territorio bavenese, di discariche abusive dove viene purtroppo abbandonato ogni genere di rifiuto: dal televisore alla lavatrice in disuso, dal vecchio bidé al materasso sfondato, dall'immondizia domestica a materiale inerte.

Un inquinamento ambientale diverso da quello dei misteriosi bidoni, ma una dimostrazione di inciviltà e violazione dei diritti altrui, che dovrebbero ■ sere prevenuti e perseguiti ■ maggiore intransigenza.

[a. c.]



L'area nei pressi del laghetto per la pesca sportiva di Feriolo dove sono stati rinvenuti abbandonati cinquanta bidoni dal contenuto misterioso (FOTO GIORGIO DE SORDI)

Ad Armeno

Incendio distrugge una casa

ARMENO. Un incendio, scoppiato improvvisamente nel pomeriggio di ieri l'altro, ha praticamente distrutto un'abitazione a Colromonte ■ Armeno. I danni ammontano ad oltre un ■ milioni.

La casa è ■ proprietà della famiglia De Gasperi di Torino, che solitamente trascorre nella piccola frazione ■ Armeno il ■ ne settimana e le vacanze estive: in questi giorni è fortunatamente disabitata.

Le fiamme si sono sprigionate improvvisamente attorno alle quindici ■ Il primo a dare l'allarme è stato un vicino di casa, Pier Mario Zolla, che ha avvisato i volontari ■ gruppo antincendio di Armeno. L'intervento ■ volontari, che sono arrivati in forze con una decina ■ estintori, è servito a circoscrivere le fiamme. Tempestivo è stato anche l'intervento dei Vigili del Fuoco di Borgomanero che sono arrivati ■ due autopompe e che hanno spento definitivamente l'incendio lavorando per quasi tre ■. Sulle cause ■ rogo che ha distrutto la ■ sono in corso accertamenti da parte ■ carabinieri ■ Orta San Giulio. Si presume ■ accidentali essendo i proprietari in questo periodo a Torino. ■ violenza ■ fuoco ha danneggiato probabilmente ■ che le strutture della casa oltre ad aver distrutto tutti i mobili e quanto ■ trovava all'interno dell'abitazione ■ sse.

[v. a.]

Aveva 90 anni

Ieri i funerali della madre di Bialetti

OMEGNA. Si ■ svolti ieri i funerali di Ada Calderoni, vedova ■ di Alfonso Bialetti e madre di Renato, l'«omino coi baffi» che nel dopoguerra aveva lanciato la celebre Moka Express Bialetti. Ada Calderoni aveva ■ t'anni ed ■ stata, prima accanto ■ al marito Alfonso e poi ■ il figlio Renato, partecipe e testi■ dalla moderna storia industriale di Omegna e del Cusio. Era stato suo marito, Alfonso, a disegnare la caffettiera ottagonale in alluminio, primo esempio di macchina da caffè espresso all'italiana.

Renato Bialetti, ■ lungimirante stratega e grande intuizione, aveva lanciato ■ tutto il mondo la Moka creata dal ■dre. Ada Bialetti, che gli omegnesi ricordano come una donna «molto forte», ■ sempre stata accanto al marito ■ al figlio nella grande avventura industriale. La Moka Bialetti fu mol■ di più di ■ caffettiera: oggetto casalingo prodotto in oltre cento milioni di esemplari, mito del design italiano e ■ made in Italy. Anche tutt'ora che l'azienda è stata ceduta alla Faema rappresenta buona parte ■ fatturato Bialetti. Con la scomparsa ■ Ada Calderoni Bialetti sparisce una figura simbolo di Omegna. Ada Bialetti aveva, oltre a Renato, altri tre figli: Germana, che ha sposato l'industriale Carlo Alessi, Luisanna e Tina. La salma è stata tumulata nel cimitero di Montebuglio.

[v. a.]

Verbania, 2 anni di reclusione al giovane che si è schiantato in auto a 180 all'ora

Morirono i tre amici, condannato

Ha patteggiato la pena, lasciato in libertà. L'incidente contro il ponte ferroviario vicino alla stazione di Fondotoce, la macchina si era spaccata in due. Un testimone: pensavo fosse esplosa una bomba

Nella foto a sinistra Massimo Ghiroldi. Accanto, sempre da sinistra, Antonio Marchini, Alberto Torresi e Mirko Ciamaglia. Quest'ultimo è l'unico superstite dei giovani verbanesi

VERBANIA. A due anni di reclusione con la condizionale, è stato condannato ieri in pretura, Mirko Ciamaglia 23 anni, di Ranco.

Era imputato di omicidio colposo plurimo per la morte, nella notte sul ■ aprile di due anni fa, ■ tre suoi ■■■ a bordo della sua auto: Massimo ■iroldi, 21 anni, manovale, via Belgio, 52, Antonio Marchini, 23 anni, imbianchino, via Guido Rossa, e Alberto Torresi, 21 anni, militare di leva prossimo al congedo, via Renco 36.

Mirko Ciamaglia era alla gui■ della ■■ «Uno turbo» e la vettura lanciata a velocità impressionante (i carabinieri avevano trovato ■ tacchimetro bloccato ■■ 180 orari) si era schiantata, contro lo spigolo di destra del viadotto ferroviario che scavalca la statale 34 del lago Maggiore all'altezza della stazione di Verbania-Fondotoce.

Per la violenza dell'impatto (pensavamo fosse esplosa una bomba» - dirà uno dei ferrovieri in servizio in stazione) l'autovettura si era spaccata nettamente in due: Ghiroldi, Torresi erano deceduti sul colpo; Marchini, che dava ancora qualche segno di vita, decedeva sull'ambulanza ancor prima ■ giungere in ospedale.

Mirko Ciamaglia aveva riportato gravi fratture e ferite, ■■ se l'era cavata in ■■ cinquantina di giorni.

L'architetto Giuseppe Raffiotta incaricato dalla magistratura per una perizia aveva concluso che la tragedia era da addebitare alla velocità elevatissima della Uno condotta dal Ciamaglia. L'incidente era avvenuto al rientro ■ una serata trascorsa in discoteca e in pizzeria.

In questo caso la sentenza ■ventа definitiva, inappellabile, ma l'imputato ottiene la riduzione di ■■ dalla pena prevista.

Ciamaglia, condannato a due anni, ha anche potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena. Il risarcimento dei danni alla famiglie delle tre vittime è in via ■ definizione.

[a. c.]

SVENDITA TOTALE

CHIUSURA DEFINITIVA

APERTO DOMENICA

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI

Sconti fino al 60%

ARONA - Via Gramsci, 7

MEINA

A villa Faraggiana

Sabato e domenica prima mostra della camelia

■■■ Organizzata dalla Pro loco, ■ svolgerà a Meina, sabato e domenica prossimi, la prima mostra della camelia. Teatro della rassegna, che apre la stagione primaverile della cittadina lacustre, sarà Villa Faraggiana, l'imponente costruzione, circondata ■ un parco secolare, alle porte della città, giungendo ■ Arona. La■■■■, con azalee e rododendri, è uno dei fiori tipici ■ lago e del Vergante. Non a caso saranno presenti alla mo■■ esperti e produttori. E' prevista anche un'esposizione di ■■ recisi di camelie in fiore, oltre a lavori artigianali di cera■■ decorati a mano, in tema con i fiori cui è dedicata la mostra.

L'ingresso al pubblico sarà ■■■■■■■ ■ mattino dalle 10 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 13,30 alle 17,30.

Villa Faraggiana è da molti anni sede ■ ■■■ Casa di riposo gestita da suore.

[a. b.]

IN BREVE

BELGIRATE

Pensionati a congresso a Villa Carlotta

Da domani in congresso ■ federazione territoriale Pensionati. I settantadue delegati si riuniscono domani, venerdì e sabato all'hotel Villa Carlotta: all'ordine del giorno, il ■■■■ ■■■ cariche direttive, l'elezione dei delegati ai congressi territoriali, regionali e nazionali.

VERBANIA

Aspan, in programma quattro ■■■ di sciopero

Trasporti pubblici in forse venerdì 2 aprile dalle 15 alle 19 a ■■■ dello sciopero indetto a livello nazionale dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. L'Aspan ha pertanto comunicato di ■■■ poter garantire il regolare servizio sulle autolinee durante le quattro ■■■ di astensione dal lavoro.

OMEGNA

Una rivista dedicata ai problemi della ■■■■ età

L'esperienza della Pro Senectute è diventata adesso ■■■ rivista: è nato infatti il bimestrale «Il valore degli anni» di cui è direttore responsabile Dario Nicoli. Il giornale della Pro Senectute si rivolge non solo agli anziani ma a quanti, medici ed operatori sociali, auguno le esperienze della terza età.

VERBANIA

Il coro «La Piana» si esibirà a San Pietro

La sezione femminile del ■■■ polifonico «La Piana» è stata invitata dal direttore della Cappella Giulia, monsignor Pablo Colino, ad accompagnare una celebrazione nella basilica di S. Pietro ■ Roma alle 12,15 del ■ aprile. Il coro sarà diretto dal maestro Fausto Fenice e accompagnato all'organo dal maestro Alberto Magagni.

Per la province di ■■■■ e Vercelli azienda ■■■■

GIOVANI DIPLOMATI

da inserire in un organico vendita già esistente. ■■■■ lavoro preorganizzato, zona operativa in provincia di residenza, inquadramento ■ legge più trattamento provvigionale.

Per colloquio selettivo ■■ ■■■■■■■■

RUBINETTERIE FRATELLI FRATTINI S.p.A.
S.Maurizio d' Opaglio (NO)
RICERCA
RESPONSABILE EXPORT
Si richiedono: esperienza (preferibilmente nel settore), buone capacità organizzative, conoscenza lingue, disponibilità a viaggiare.
Telefonare: 0322/ 841988

A Domodossola, Novara e Verbania tre grandi nomi della musica italiana

E' sfida a distanza fra big

Nel capoluogo ossolano venerdì ci sono i Nomadi con due nuovi cantanti, domenica al Coccia si esibisce Fabrizio De Andrè. Martedì sul Lago il «Mistero tour» di Ruggeri

A sinistra, i Nomadi
Sopra, Enrico Ruggeri
e Fabrizio De André

NOVARA. «La nostra [redacted] una storia che può [redacted] deve continuare. Le persone se ne vanno ma le canzoni restano, e poi se i Nomadi sparissero [redacted] sarebbe mal[redacted] gente che forse non andrebbe più ai concerti. E' il pubblico [redacted] farci restare vivi. anche [redacted] Augusto, fisicamente, non è più sul palco». Così i **Nomadi** ripartono [redacted] sei, come nel '63. Suo[redacted] per ricordare Augusto. E la gente ai concerti [redacted] va ancora, eccome. Al Discaio di **Domodossola** i biglietti per l'appuntamento di venerdì al dancing Trocadero si riducono di ora [redacted] ora.

Ieri [redacted] ne erano già venduti più [redacted] settecento: [redacted] aspettia[redacted] alcuni fans club che non mancano [redacted] - dice Walter [redacted] Bona, uno degli organizzatori -, contiamo di fare l'esaurito in questi ultimi [redacted] giorni».

I Nomadi [redacted] stati diverse volte in Ossola, anche per aiutare una bimba che era malata di leucemia. All'ultimo concer[redacted] in zona, l'11 luglio, [redacted] Vogogna, c'erano 3 mila e 500 persone: «E noi, come gruppo di amici [redacted] ammiratori ossolani - continua De Bona - li a[redacted] già invitati nel '78 e nell'80. Due concerti stupendi». Al quartetto Carletti-Campani-Falzone-Minari [redacted] sono uniti Francesco Gualerzi, voce e polistrumentista, 30 anni, di Montecchio, [redacted] l'astigiano Danilo Sacco, voce [redacted] chitarra, 28 anni.

La scelta di inserire due can[redacted] stata fatta proprio per evitare confronti, paragoni, accostamenti [redacted] l'indimenticato Augusto. I biglietti costano 28 mila lire più 2 mila di prevendita, si trovano da Discaio, Music Club a Verbania e Saint Louis [redacted] Borgomanero. Per informazioni, [redacted] può contattare il Discaio, al numero 0324-242.479.

Un altro ritorno attesissimo ci sarà domenica: **Fabrizio De Andrè** [redacted] *Teatro Coccia* di **Novara**. *I biglietti* [redacted] esauriti da settimane. Il recital è diviso in due parti, la prima dedicata alle donne (L'infanzia di Maria, Tre madri, Jamin-a, Nancy, Gio[redacted] d'Arco, Francisca, Via del Campo, La [redacted] di Marinella, Bocca di Rosa), la secon[redacted] agli uomini (Mégu Mégun, 'A pittima, Sinàn Capudàn Pascià, La ballata del Michè, Amico Fragile, Il gorilla, Il testamento di Tito, La guerra di Piero, Il [redacted]scatore, Don Raffaè).

Nella band, musicisti del calibro di Mauro Pagani (violino, liuti, chitarra, bouzouki), Ellade Bandini (batteria), Michele Ascolese (chitarra), Giorgio Cordini (chitarra), Gilberto Martellieri (piano e tastiere), Pier Michelatti (piano e tastiere, vercellese), Naco (percussioni), Giancarlo Parisi (fiati). Le vocalist sono Dori Ghezzi, compagna [redacted] De Andrè, [redacted] Daniela Colace. La regia e le luci [redacted] di Pepi Morgia. S'inizia alle 21.

Verbania [redacted] vuole essere da meno e risponde a Domodossola e Novara [redacted] la carta **Enrico Ruggeri**, vincitore a Sanremo e paladino nella battaglia sugli spazi per il rock (vedi polemica [redacted] il ministro Ronchey). Rouge porta [redacted] **Verbania** il suo «Mistero tour», martedì dalle 21. Lo spettacolo è originale, le canzoni vengono «scelte» da una ruota che gira, come aveva fatto Costello anni fa. Ci [redacted] ancora biglietti disponibili nei consueti punti di prevendita [redacted] 35 mila e [redacted] mila lire. Ruggeri, come i Nomadi, conta nel Novarese [redacted] bel numero di fans. Non è difficile prevedere il tutto esaurito. Effetto Sanremo? Fino a un certo punto, Rouge è [redacted] garanzia. Con lui, l'affiatata band e il fedelissimo chitarrista Luigi Schiavone.

[redacted] **Paola Arbela**

A Novara

Due giorni di lezioni sul ritmo

NOVARA. Dopo il successo ottenuto con il metodo [redacted] educazione musicale [redacted] Dalcroze, La Siem [redacted] una «due giorni» per la formazione di educatori, operatori socio-culturali animatori e insegnanti della scuola dell'obbligo. [redacted] seminario si terrà all'aula magna del liceo classico Carlo Albe[redacted] in baluardo Lamarmora il 3 e 4 aprile, dalle 9 alle 18,30. [redacted] seminario s'intitola «Amore e psiche: improvvisazioni e scritture emo-tono-foniche secondo le sfumature d'intensità» e rappresenta la continuazione del lavoro iniziato [redacted] con l'educazione al ritmo. La docenza è affidata ad [redacted] esperta della riabilitazione, Stefania Guerra Lisi.

Formatrice di insegnanti di sostegno, educatori ed operatori socio sanitari, e docente del corso quadriennale [redacted] musicoterapia ad Assisi, Guerra Lisi [redacted] anche autrice di [redacted]pere letterarie sul tema. Per due giorni gli iscritti apprenderanno i segreti del metodo della globalità, che si basa sulla riscoperta [redacted] rivalutazione del corpo come fonte comunicativa. La finalità del metodo è rappresentata dalla presa [redacted] coscienza di sé [redacted] i propri mezzi espressivi per arrivare [redacted] un armonico sviluppo [redacted] persona. Per ulteriori informazioni sul [redacted] si può rivolge[redacted] ad Elena Annichini, tel. 629175, o Gabriella Bald, tel. 863212. [c. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Eliseo [redacted] Tel. 624.158 Ore 19,50/22,[redacted] L. [redacted]	**[redacted] spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/6000 Martedì [redacted] 6000/5000	**L'armata delle tenebre** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne del non morti. N.V. 1h45' [redacted]
Vittoria Tel. 623 395 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 625.688, Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000 mar. fer. [redacted]	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625. Ore 21,15 Cineclub Lumière L. [redacted]5000 lun. solo fer. [redacted]	**Ju Dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [redacted]
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 L. 9000/6000; mar. 5000	**Mac** *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto. [redacted]. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [redacted]
[redacted] S. Andrea Or.: 21 Cineforum Lire 7000/5000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione finito di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[redacted] S. Carlo Tel. 45.534. Iniz. or.: 21 L. 8000-5000 Cineforum (giov. L. 6000-4000)	**Racconto d'inverno** *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Valetti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**
[redacted] Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Fuga dal mondo dei sogni** *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741 [redacted]: 20,15/22,15 Lire 9000	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il peccato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 L. 5000	[redacted] *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet. Il ritratto di un'America che vive il sogno del business e [redacted] ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Corso Tel. [redacted] Or.: [redacted] Lire 9000/5000	RIPOSO
Cine 1 - [redacted] 1 Tel. 24[redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	RIPOSO
[redacted] Tel. 242.045 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	RIPOSO
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 9000/5000 Or. dalle 16 continuato	RIPOSO
[redacted] Cine Teatro [redacted].91.[redacted]. L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000 Or.: 16/19,30/22	RIPOSO
[redacted] Cinema Sociale Tel. 61.459 Or. dalle 14,30 contin. L. 7000/5000	RIPOSO
[redacted] Or.: 14/16/20,15/22,15 [redacted]	[redacted]
[redacted] Or.: 20/22 Lire [redacted]	[redacted]
[redacted] Ariston Tel. [redacted]. [redacted]: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Ore: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (lun. 6000) Cineforum lire 6000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [redacted] 40' **Western**

Il referendum de La Stampa per il migliore dj

Continua la grande [redacted] fino all'ultima scheda

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [redacted] spediti [redacted] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Orchestra-spettacolo

Ospite del Mirage di Arona l'orchestra-spettacolo [redacted] Franco Bagutti, che esegue i brani più noti del [redacted] repertorio. Al terzo piano, come di consueto, [redacted] aperta la discoteca. Dalle 22.

[redacted]
Giochi inglesi

Giochi [redacted] società di origine anglosassone di scena stasera all'«Ideal» a Magenta, viale Piemonte. Dalle 21 si può giocare con «Fantasy Fair».

[redacted]
Stasera [redacted] Cameri

La rassegna d'essai al cinema Ballardini a Cameri prosegue da stasera [redacted] venerdì con la pellicola «Americani»; proiezione alle 21, ingresso a 5 mila lire.

[redacted] TIME
Cabaret [redacted] imitazioni

Beppe Altissimi, una scoperta [redacted] Antonio Ricci, [redacted] l'ospite di venerdì al «Party Time», [redacted] Castelletto Ticino, sulla statale del Sempione. Il cabarettista milanese propone satira imitando le voci dei personaggi tv più famosi, in uno spettacolo di grande effetto. Dalle 22.

[redacted]
Musica revival

Musica live per il fine settimana al «Due Colonne» di piazza Martiri [redacted] Galliate: stasera e domani [redacted] Anni [redacted] gruppi locali. S'inizia alle 22, ingresso libero.

[redacted]
La Famiglia Nuaresa

La biblioteca comunale ha invitato il gruppo «La Cumpagnia [redacted] Teatrin dla famiglia Nuaresa» ad esibirsi sabato al teatro Vandoni nell'ultimo lavoro dialettale del titolo «Al Ravasè». S'inizia [redacted] 21, ingresso libero.

[redacted]
A Coiromonte di Armeno

Anche questo sabato musica [redacted] vivo al ristorante «La riva del Tempo» a Coiromonte. Michel Montecrossa e la sua band in un nuovo musical.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. [redacted]. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il [redacted] gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 18,30; [redacted] 20,30; [redacted].
CAPITOL v. S. [redacted] 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; [redacted]: 18,50; 20,45; 22,40
CRISTALLO v. Gobo 5[redacted] X. Or.: [redacted]; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
[redacted] c. Moncalieri 241. **Il danno**. [redacted]: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57. **Sommersby**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]LE 1 [redacted]. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Pusgoto**, ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; [redacted]
[redacted] XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Beigo 50. **Brillido**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata dell[redacted]**. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 0815 241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** della Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. [redacted], lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544 562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghiori Teatro presenta Nanna Mattei e Corrado Pani in [redacted] **paura di Virginia Woolf?** [redacted] Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica [redacted]**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, bo [redacted]. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800

PRIME VISIONI A MILANO

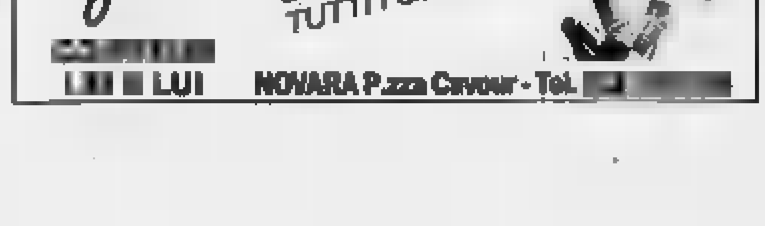
[redacted] c. Vittorio Emanuele 30. [redacted]. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; [redacted] 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
[redacted] v. Tunisia 11. **Sommersby**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mac**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. [redacted] **cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. [redacted]: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte [redacted]. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15,30; 17, 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR [redacted] Corso. **Malcolm X**. Or.: 16; 21
[redacted]SO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted], [redacted]40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **La notte e la città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] v. Temaggio 3. **Il grande co[redacted]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La bionda**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55, 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted] **fumo di donna**. Or.: 16; 19; 22.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Stefano Quantestorie**. [redacted] 18,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **L'armata delle tenebre**. Ore 21
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Diario di un vizio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Il lungo silenzio**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
SEMPIONE v. Paolo Sarpi 6. **Betty Blue**. Or.: 21,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La [redacted]**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 2900.6767. **Il lago dei cigni**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. tel. 7600.2985. **L'inquilina del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **La commedia degli errori**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Gianni Morandi** in concerto. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. [redacted] 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio [redacted]
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2 [redacted] 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
[redacted] v. Manzoni, 40. Per [redacted] tel. [redacted]. **A piedi nudi nel parco**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Arsa**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, inf. tel. 832.2580. **I quattor cantòn**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Marta e Maria**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

[redacted] PRIVATE

VIDEONOVARA: [redacted] Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film tv; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Videonovara sport. [redacted] 18,30 Destini; 19,30 Voo notizie; 20 Pescara è bello!; 20,30 Assassini vanno a caccia; 22,30 Voo notizie; [redacted] il mondo [redacted] Hogan; 23,30 [redacted] top. [redacted] TV: 20,30 Pascal pranoterapia; 22 Parlamo [redacted] pranoterapia; 22,30 News [redacted] notte; 23 Giovani Cow-Boy; [redacted] Katya; 0,30 News; I Giovani Cow-Boy.



ORARIO NO-STOP TUTTI I GIORNI
[redacted]
[redacted] LUI NOVARA P.zza Cavour - Tel. [redacted]

IL CASO

BELLINZAGO IL [redacted] DI UN MITO

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

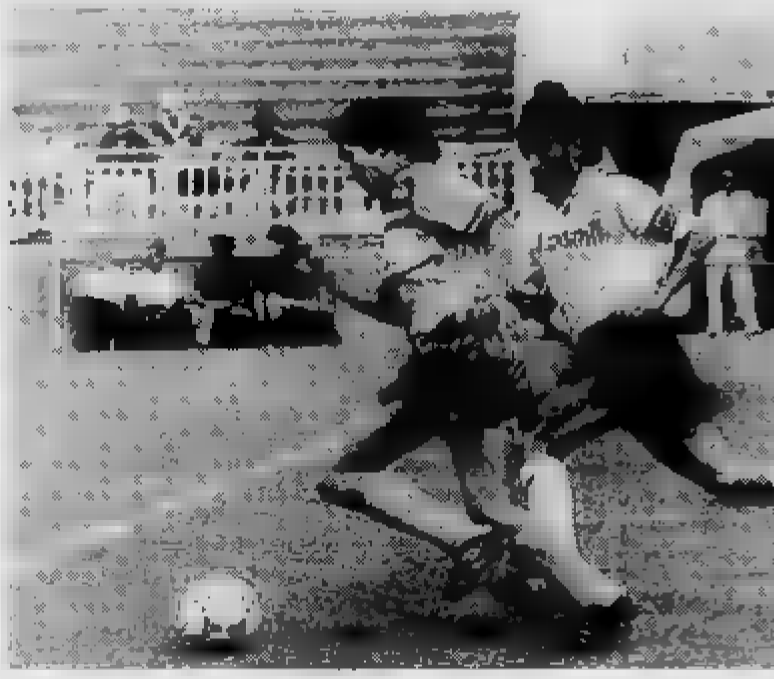
Il pareggio di domenica nel derby contro lo Sparta [redacted] stata [redacted] fotocopia delle prestazioni recenti [redacted] passate [redacted] Bellinzago: impegno tanto, fortuna poca, bottino modesto. Una costante, questa, [redacted] portando [redacted] squadra giallobiù [redacted] nella categoria inferiore. Naturalmente fintanto che la matematica lo consente, tutti in casa bellinzaghese restano aggrappati all'ultima speranza. Ma [redacted] tratta di un appiglio assai labile. Praticamente a que[redacted] punto solo un miracolo potrebbe salvare [redacted] squadra che appena due stagioni addietro inseguiva il passaggio in C2.

[redacted] i tempi cambiano e anche i destini delle società calcistiche. Fino a due [redacted] fa al timone del sodalizio c'era Paolo Gavinelli, il presidente delle promozioni in serie (dalla Seconda Categoria all'Interregionale e quindi a un passo dalla serie C). Poi Gavinelli, due anni fa, ha la[redacted] il sodalizio e gli è subentrato Silvano De Paoli che dopo un anno sulle [redacted] del [redacted] predecessore, nell'estate [redacted] ha deciso di «rifare» tutto.

Giovanni Serra, direttore sportivo, parla dell'annata «no» della squadra

«Delusione [redacted] i fronti»

«Eppure gli acquisti erano stati fatti per consentire la permanenza nel torneo nazionale dilettanti». Ma, dice sempre il tecnico, «in molti hanno deluso le attese della società»



Giovanni Serra, nella foto piccola. A destra una fase del derby Sparta-Bellinzago

«E' stato [redacted] voltare pagina - dice il direttore sportivo Giovanni Serra - [redacted] d'accordo [redacted] società è stata fatta [redacted] e propria 'ristrutturazione'. [redacted] sono arrivati [redacted] giocatori per [redacted] prima squadra [redacted] 14 fra juniores e allievi. Di [redacted] trasferiti altrove 22 giocatori. Tutto questo lavoro - ripete Ser[redacted] - è stato fatto in perfetta sintonia con i dirigenti del sodali[redacted]. Ogni movimento era frutto di [redacted] ragionamento all'interno della società. A disposizione dei due allenatori che si [redacted] succeduti alla guida della squadra, Rolfo, prima e, adesso, Belluzzo, [redacted] stati messi dei giocatori che [redacted] riteneva potessero permettere la permanenza nel campionato nazionale dilettanti».

E Giovanni Serra elenca alcuni dei «movimenti» più signifi[redacted]: «Diotti e Giambelli hanno [redacted] Bellio e Paganin, [redacted] più è stato preso Schirato, un elemento già 'osservato' [redacted] al[redacted] società. Chiappini è arrivato in sostituzione di Frattini; Polselli ha [redacted] il posto di Conte che, giova ricordarlo, nell'ul[redacted] stagione [redacted] aveva segnato un solo gol. La società ha [redacted] preso Tavoni dal Como, Vitale dalla Solbiatese, Donato dal Pavia, [redacted] e Bonetti dal Novara. E non [redacted]: la [redacted]cietà, contando molto sulla loro esperienza, ha confermato Bottoni e Conforto [redacted] ha confermato pure Cuscunà prendendo ancora l'esperto Lupone. Tutti i movimenti li ritenevamo validi [redacted] i risultati sono stati negativi».

E Serra elenca tutta [redacted] serie di partite perse in maniera «incredibile»: Tre gol incassati in 13' con la Pro Vercelli; 0-5 col Corsico all'andata e rigore sbagliato al ritorno [redacted] via dicendo.

«Tutti questi [redacted] - conclude Serra - [redacted] da attribuire alla società. Le [redacted] e [redacted] responsabilità vanno ai tecnici [redacted] giocatori, soprattutto [redacted] quelli nei quali la società riponeva [redacted] sua fiducia».

Giovanni Serra viene dunque allo scoperto. E' ovviamente deluso dell'andamento del torneo anche se ci tiene ad aggiungere che la società e la squadra onoreranno il campionato fino all'ultima giornata «così [redacted] abbiamo fatto [redacted] ultime gare compresa quella di domenica scorsa con lo Sparta». [m. s.]

A Ferrara vola a 19 chilometri l'ora

Curioni [redacted] record nella maratona

FERRARA. Marcello Curioni ha trionfato nella 15ª edizione della maratona internazionale [redacted] Vigarano Mainarda. L'atleta, che vive ad Arona [redacted] che ga[redacted] per la società Gabbi Ponteggi di Bologna, [redacted] sbaragliato il campo, ha coperto infatti [redacted] classica distanza di [redacted] km. [redacted] 195 [redacted]ri con il tempo di 2 ore, 16 minuti e 37 secondi stabilendo il record della corsa. Nell'albo d'oro Curioni succede allo sloveno Mirko Vindis, giunto secondo con il tempo di 2 ore, [redacted] minuti [redacted] 13 secondi e il polacco Roman Keizer, giunto terzo con [redacted] tempo di [redacted] ore 18 minuti e 46 secondi.

Marcello Curioni

Curioni [redacted] letteralmente «volato». La sua velocità media è stata di quasi 19 chilometri all'ora che gli ha consentito di percorrere ciascuno dei 42 chilometri in tre minuti e 12 secondi. La quindicesima edizione di questa importante maratona ha raggiunto [redacted] top, il record [redacted] presenze è stato polverizzato. Al via c'erano infatti 1070 concorrenti.

«Sono rimasto davvero stupito dall'accoglienza ricevuta durante il passaggio nella [redacted] Ferrara (la partenza e l'arrivo erano infatti fissati a Vigarano Mainarda, un Comune situato ad una decina di chilometri da Ferrara, n.d.r.), tutti mi incitavano [redacted] mi incoraggiavano [redacted] forse questa [redacted] stata [redacted] molla che mi ha permesso [redacted] stabilire il [redacted] record della [redacted]. Purtroppo non sono riuscito ad abbassare [redacted] miglior tempo sulla corsa che è di [redacted] ore, 15 mi[redacted] e 9 secondi. Probabilmente ha influito [redacted] fatto che ho dovuto saltare due rifornimenti [redacted] causa della troppa [redacted] ai tavoli. Forse la mezza maratona ha intralciato in qualche maniera le operazioni. Comunque l'importante è aver vinto e questo [redacted] dimostra che sto attraversando un [redacted] di grande forma».

Marcello Curioni alla vigilia era considerato [redacted] outsider. Il podista di Arona [redacted] partito subito fortissimo assieme al ferrarese Fausto Molinari, [redacted] Marco Gozzano, Mirko Vindis e Ro[redacted] Kayzar. [redacted] ventesimo chilometro Curioni allungava an[redacted] e [redacted] formava così un terzetto comprendente anche Molinari e Gozzano [redacted] il primo cedeva quasi subito mentre Gozzano crollava di schianto al trentesimo chilometro. Da questo momento per Curioni si [redacted] trattato di [redacted] volata solitaria fino al traguardo dove [redacted] accolto da una folla festante. La manifestazione è stata organiz[redacted] dal Gruppo Podistico Viga[redacted] di Nicola Stella.

Maurizio [redacted]

[redacted]

Ottimi risultati degli atleti della Libertas

Novaresi bravissimi in [redacted]

La nuotatrice [redacted] Sara Ettorre

NOVARA. Un tris di medaglie ha coronato domenica [redacted] prestazione [redacted] Domenico Fioravanti ai campionati nazionali di Desenzano. Il fortissimo atleta della Libertas Nuoto Novara [redacted] collezionato tre bronzi, nei [redacted] 200 rana e 200 [redacted] oltre ad [redacted] quarto posto nei 400 [redacted] Probabilmente il bottino avrebbe potuto essere maggiore, in quanto Fioravanti ha [redacted]to a gareggiare nei 100 e [redacted] farfalla.

Fioravanti si riconferma così la punta di diamante della squadra novarese, con grande potenzialità da provare a livello nazionale. Brillante anche [redacted] sfortunata pure la prestazione [redacted] Andrea Pucci, che [redacted] quarto, a soli 6 centesimi dal podio, nella gara [redacted] 100 farfalla. Pucci ha gareggiato anche in [redacted] specialità, ottenendo buoni risultati: il suo nome è comparso sul tabellone dei [redacted] stile libero, dove ha ottenuto un [redacted] netto, dei 100 stile libero [redacted] 56"6. Nei 200 farfalla con 2'17". Per la 4 × 100 mista «Junior» [redacted] Sartori ha schierato Fioravanti, Pucci, con Paolo Malinverni e Fabio Franchini, arrivati tra i primi quindici.

E' [redacted] che getta le basi per altre grandi vittorie tutte novaresi, in quanto era composta [redacted] due «ragazzi» e [redacted] due «junior» [redacted] primo [redacted] cui si può ben sperare per i futuri appuntamenti sportivi. A Desenzano sono di scena [redacted] le ragazze della Libertas Nuoto. In [redacted] scendono Sara Ettorre impegnata nella rana, e le sue compagne [redacted] staffetta mista Li[redacted] Beltrami, Alessia Uglietti e Sara Vercellotti. Anche da loro [redacted] si attende [redacted] conferma dell'alto valore raggiunto [redacted] nuo[redacted] [c. m.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] promosso [redacted] anticipo [redacted] Terza [redacted] Seconda

Con [redacted] giornate di anticipo il Biandrate allenato da Garanzini ha guadagnato la promozione [redacted] Seconda Categoria. La matematica certezza è maturata domenica grazie alla bella vittoria sul Vespolate che ha reso irraggiungibile il Biandrate.

[redacted] PR[redacted]

L'Edil [redacted] non [redacted] il passo alla capolista

[redacted] si sono lasciati intimidire dalla capolista i giovani [redacted] Rhodense e contro il Brajda Benevenuta hanno ingaggiato una forte competizione, terminata in pareggio su 0-0. L'Edil mantiene così la posi[redacted] di centroclassifica, con 5 punti, in A2. Domenica [redacted] programma la partita casalinga contro il Galileo Padova.

[redacted]

Otto novaresi della Wu-Shu-Kwoon [redacted] «italiani»

Grande successo hanno riscosso domenica [redacted] gli [redacted]ge internazionali [redacted] Shuai Jiao [redacted] Wu Shu-Sanda, due specialità di lotta [redacted] arti marziali cinesi [redacted] combattimento, che si sono svolti nella palestra della scuola Bottacchi. Otto atleti della società novarese Wu-Shu[redacted] parteciperanno in categorie diverse alla [redacted] regionale [redacted] campionato italiano che si terrà domenica a Torino, alla palestra Budokan. Sempre a Torino, venerdì 26 gli atleti terranno [redacted] dimostra[redacted] in occasione della «Rassegna del Budo», [redacted] si tiene al Palasport.

[redacted]

Eccellenza, i biancocerchiati si liberano in un sol colpo della compagnia di Vigliano [redacted] Libarna

[redacted] ringraziano Villa e Valenzana

Ma nel referendum del Campione eccellente primeggia l'Ossola

VILLADOSSOLA. Grazie Villa, grazie Valenzana! E' [redacted] si leva da Verbania dove [redacted] sconfitte del Vigliano Biellese [redacted] Libarna [redacted] state accolte [redacted] immensa soddisfazione perché consentono al Verbania, vittorioso con merito a Trino Vercellese, di restare tutto solo in vetta alla classifica [redacted] Eccellenza.

Ma se la vittoria della Valenzana sul Libarna ci poteva stare, era certo imprevedibile quella della Virtus Villa sul Vigliano Biellese. Ed invece la squadra [redacted] Giovanni Reali, prevalendo per 3 [redacted] 1, [redacted] ha ruba[redacted] nulla.

Chi era al «Pelino Poscio» domenica [redacted] visto in campo due squadre diverse da quelle «dipinte» dalla classifica: [redacted] Villa che sembrava squadra d'alta classifica, [redacted] Biellese che non [redacted] mai stata in partita.

E pensare che quello [redacted] in campo domenica era un Villa «baby». Privo di Bona, Pirazzi, Gualtieri e Pannestri, [redacted] tecnico virtussino ha dovuto inserire giovanissimi [redacted] Biardone, Picchetti e Cara. Poi, nel secondo tempo, hanno fatto [redacted] loro apparizione anche altri juniores quali Bottro e Iaria.

Ma è stato l'acuto corale a rilanciare [redacted] Villa. Pressing [redacted] ogni parte del campo, un attacco imprendibile pur se limitato al solo Patelli, [redacted] difesa implacabile nella quale [redacted] giganteggiato Grieco che ha tolto ogni pallone al capocannoniere del girone, tale Albieri che si presentava con un biglietto da visita da 16 gol.

Così per il Vigliano, pur andato in gol per primo, [redacted] notte fonda. E tutto nonostante il direttore [redacted] gara Muscolino di Torino non abbia certo diretto correttamente negando al Villa un rigore sullo 0 [redacted] e [redacted] espellendo (sul [redacted] a 1) il libero Mazzia costretto al fallo [redacted] rigore sull'incontenibile Patelli.

Certo a fine gara [redacted] più [redacted]dente era Giovanni Reali al quale il Villa [redacted] quest'anno ha spesso tolto il sonno, alternan[redacted] giorni buoni [redacted] altri decisamente negativi. «Finalmente ho visto il mio Villa - ammette - quello determinato, convinto di sè stesso, combattente [redacted] ogni pallone. Sono due punti d'oro visto anche che dietro [redacted] noi fanno punti tutte le [redacted] nella lotta per non retrocede[redacted].

Infatti [redacted] solo per il Villa [redacted] stata giornata [redacted] gloria. Alcune delle [redacted] che lottano in fondo alla classifica hanno tratto linfa da questa settima giornata di ritorno. Omegna e Arona soprattutto. I [redacted] cusiani hanno vinto un derby «fratricida» [redacted] Borgomanero, grazie ad [redacted] rete realizzata da Forzani a 7 [redacted] dalla fine. E sempre quando l'orologio compiva gli ultimi giri anche l'Arona coglieva la vittoria sul Derthona grazie al secondo gol di un Vigliotti quest'anno più prolifico che mai.

Chi perde colpi è il Caltignaga che subisce lo 0-1 contro una ritrovata Novese. I ragazzi di Rosa hanno raccolto solo 3 punti nelle ultime 5 partite.

Due pari più che accettabili per Juve Domo [redacted] Trecate, [redacted] pegnate in trasferta sui campi [redacted] Ovada e Monferrato.

Intanto [redacted] redazione conti[redacted] arrivare voti per [redacted] referendum del «Campione eccellente», che premia non il giocatore più forte [redacted] quello più «amato».

In testa con [redacted] voti c'è sempre Adda (Juve Domo) seguito da Merelli [redacted] Vianoli (Verbania), Gualtieri e Bona (Villa), Ferrario (Juve Domo) [redacted] Pinarel (Villa). Ieri [redacted] arrivata [redacted] langa di voti per il cannoniere del Villa Fabio [redacted] votatissi[redacted] nella [redacted] terra, [redacted] valle Vigezzo. Per lui voti dallo Stufa Pub di Prestinone, [redacted] bar Portico di Malesco, da una [redacted] di nome Tamara di Domodossola.

[redacted]

Fabio Bona il giocatore del Villa più votato ieri

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ____________
Appartenente alla Società ____________
Cognome e nome ____________
Via ____________
Località ____________

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels Arona
Giardino "Eden" Hotel ***
Atlantic Hotel ****
Concorde Hotel ****
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 12 MARZO AL 27 MARZO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

MOZZARELLA S. LUCIA **GALBANI** gr 125 — 1 PEZZO L. 1.920 — 3 PEZZI **3.840** — Da L. 15.360 al Kg a L. 10.240 al Kg

DADI **LIEBIG** gr 220 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.360** — Da L. 12.182 al Kg a L. 8.122 al Kg

SUCCHI FRUTTA **VALFRUTTA** ml 125x6 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **4.180** — Da L. 2.787 al lt a L. 1.858 al lt

LIQUIDO **SOLE PIATTI** lt 1,5 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.780**

FIORE DI CERTOSA **GALBANI** gr 125 — 1 PEZZO L. 2.090 — 3 PEZZI **4.180** — Da L. 16.720 al Kg a L. 11.147 al Kg

TRITATO POMODORO **KNORR** gr 250 — 1 PEZZO L. 1.590 — 3 PEZZI **3.180** — Da L. 6.360 al Kg a L. 4.240 al Kg

CHINOTTO/ ARANCIATA [illegible] lattina ml 330 — 1 PEZZO L. 580 — 3 PEZZI **1.160** — Da L. 1.758 al lt a L. 1.172 al lt

MULTIUSO [illegible] ml 500 — 1 PEZZO L. 2.490 — 3 PEZZI **4.980**

FRUTTOLO MISTO [illegible] gr 300 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.940** — Da L. 9.967 al Kg a L. 6.645 al Kg

PASTA ALL'UOVO [illegible] gr 500 — 1 [illegible] — 3 PEZZI **6.960** — Da L. 6.960 al Kg a L. 4.640 al Kg

SUCCO DI FRUTTA **DEL MONTE** brick lt 1 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.280** — Da L. 2.640 al lt a L. 1.760 al lt

CARTA IGIENICA 3 VELI [illegible] 8 rotoli — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **7.780**

PARMIGIANO REGGIANO 100% [illegible] gr 100 — 1 PEZZO L. 2.970 — 3 PEZZI **5.940** — Da L. 29.700 al Kg a L. 19.800 al Kg

PATATINA ORO [illegible] gr 105 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **3.500** — Da L. 16.667 al Kg a L. 11.112 al Kg

PINOT CHARDONNAY **PASQUA** cl 75 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **7.960** — Da L. 5.307 al lt a L. 3.538 al lt

SAPONETTE [illegible] gr 125x2 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **3.960**

10 SOTTILETTE **KRAFT** gr 200 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.660** — Da L. 14.150 al Kg a L. 9.434 al Kg

PASTICCA **RE SOLE** gr 50 — 1 PEZZO L. 1.860 — 3 PEZZI **3.720** — Da L. 37.200 al Kg a L. 24.800 al Kg

BIANCO CORI **GOTTODORO** lt 1,5 — 1 [illegible] — 3 PEZZI **8.980** — Da L. 2.994 al lt a L. [illegible] al lt

DENTIFRICIO FAMIGLIA [illegible] ml 100 — 1 PEZZO [illegible] — **4.380**

SALAME MILANO VASC. **CITTERIO** gr 85 — 1 PEZZO L. 3.700 — 3 PEZZI **7.400** — Da L. 43.530 al Kg a L. 29.020 al Kg

TENDER **MILKA** gr 185 — 1 PEZZO L. 2.990 — 3 PEZZI **5.980** — Da L. 16.163 al Kg a L. 10.775 al Kg

ALLUMINIO **CUKI** mt 25 — 1 PEZZO L. 4.470 — 3 PEZZI **12.940**

[illegible] SOAP **BADEDAS** ml 300 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.980**

MINESTRONE **VALLE DEGLI ORTI** gr 450 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.880** — Da L. 6.534 al Kg a L. 4.356 al Kg

CUORI FILETTI MERLUZZO [illegible] gr 460 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **16.800** — Da L. 21.000 al Kg a L. 14.000 al Kg

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

bennet

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, ((0161) 250.764/62.592
13051
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.768/34.779
Telefax 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 24 Marzo 1993 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
MILANO
Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Dopo l'arresto dell'ex sindaco di Gaglianico, l'inchiesta si sposta in Liguria

Novaretti, in cella per 5 milioni

E' la tangente che, secondo la magistratura, gli sarebbe stata versata nell'ambito della vicenda Panorama. Ma in banca del Levante gli inquirenti avrebbero anche scoperto un conto segreto

BIELLA. In carcere per milioni. A tanto ammonta la tangente contestata dalla magistratura a Mario Novaretti, l'ex sindaco di Gaglianico finito in cella lunedì con l'accusa di corruzione. La somma sarebbe stata messa a disposizione da Michele Spagarino, l'ingegnere arrestato sabato scorso che ora, grazie alle rivelazioni, è diventato il secondo superteste dell'inchiesta «Mani pulite» dopo Paolo Leardi.

Ma è in una banca della Liguria che potrebbe nascondersi la chiave di lettura della «tangentopoli» biellese. In riva al mare è stato infatti trovato il conto aperto da Michele Spagarino che, secondo gli inquirenti, serviva a pagare le tangenti necessarie all'affare «Panorama», il progetto del centro commerciale mai sorto al confine tra Biella e Gaglianico. Oltre ad aver localizzato il conto, gli investigatori coordinati dal procuratore Gumina e dal sostituto Ferrari avrebbero in mano anche le matrici di numerosi assegni. Se il particolare troverà conferma, è facile prevedere che ai sei arresti ne seguiranno presto degli altri.

A sinistra l'ex sindaco Mario Novaretti, a fianco il procuratore Enrico Gumina

Oggi il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari andrà ad Ivrea per sottoporre Spagarino ad un ulteriore interrogatorio. Domani potrebbe toccare a volta a Novaretti, rinchiuso in una cella del reparto isolamento del carcere di Novara. L'ex sindaco di Gaglianico era già stato ascoltato dal magistrato in commissariato, subito dopo il suo arresto. Ma dal confronto pare non sia uscito un che. «Mi è detto Novaretti? Davvero nulla di interessante» ha risposto ieri il sostituto procuratore. Poi ha aggiunto: «Credo sia più l'intervista di Novaretti rilasciata ad giornale locale».

Prima di essere arrestato l'ex sindaco di Gaglianico ha infatti avuto modo di addossare ogni responsabilità dell'affare Panorama alla giunta di Biella, allora guidata dal sindaco Luigi Petrini. Ha infatti detto tra l'altro Novaretti: «Anche volendo, Gaglianico non avrebbe potuto rilasciare la licenza al gruppo Panorama in quanto il fabbricato è ristrutturare si è nel Comune di Panorama insisteva Gaglianico solo per realizzare i parcheggi ed altre opere di urbanizzazione».

Ma le dichiarazioni di Novaretti che forse interessano di più il magistrato riguardano le presunte tangenti messe a disposizione dalla società veneta: «Nel modo più assoluto sostengo di non aver mai incassato bustarelle. Piuttosto altre voci dicono che nel Biellese siano volati 300 milioni che Panorama non ha mai potuto aprire perché personaggio locale aveva chiesto miliardo».

Pasquarelli

«Sono casi isolati»

«E' un'inchiesta importante, stiamo lavorando tutti insieme per fare chiarezza al più presto». A 24 ore dall'arresto di Mario Novaretti, il sesto nell'inchiesta «Mani pulite» a Biella, il procuratore della Repubblica Enrico Gumina sottolinea una volta l'unione e lo spirito di collaborazione della magistratura biellese. Alle indiscrezioni che nei giorni scorsi davano per certi alcuni dissapori tra il procuratore e i sostituti, Gumina aveva già risposto personalmente, dichiarando che erano voci infondate. «Anzi, da mi firmerò anch'io tutti gli atti che saranno necessari all'indagine» aveva aggiunto il procuratore. Così è sabato per la richiesta di custodia cautelare nei confronti dell'ingegnere Michele Spagarino e lunedì per Mario Novaretti: entrambi i provvedimenti portano le firme di Gumina e del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari.

«Ripeto, stiamo entrando in una fase molto delicata dell'indagine - spiega il procuratore -. E' probabile che questi arresti non siano altro che isolati. Sono sento di confermare le dichiarazioni fatte giorni fa dall'ex gip Carlo Geddi che ha previsto una decina di richieste di rinvio a giudizio. Però è anche vero che la grande Tangentopoli milanese è emersa proprio da casi isolati. I biellesi chiedo quindi di pazienza e soprattutto fiducia nel nostro lavoro».

[d. p.]

RISAIE
ALLAGATE

Arriva l'acqua a Sali e Salasco

Prime sommersioni dei terreni iniziando vuole tradizione dai due passi della cintura. Rischio sciopero all'Ovest Sosia

A PAGINA 38

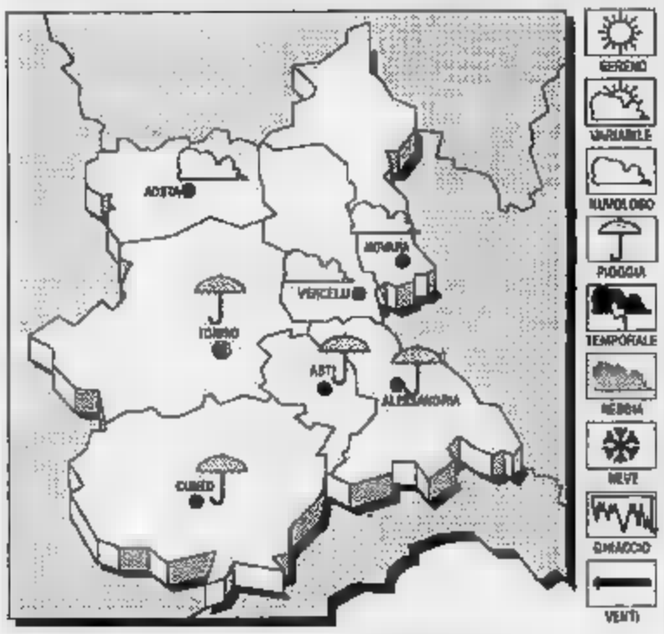
DOMENICA NEL CSI

Gli arbitri in sciopero

arbitri del Csi hanno proclamato una giornata di sciopero per domenica ventura dopo i colpi proibiti ricevuti un collega.

A PAGINA 41

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO per molto nuvoloso o coperto, precipitazioni sparse. Foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Deboli o moderati da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI VERCELLI
Max: 20; min: 8; media: 14

Max: 15; min: 9; media: 11

TEMPERATURE IN
Torino 12; Novara Alessandria 18; Aosta 18; Cuneo 12,8; Asti

Un consigliere comunale di Biella lancia l'allarme: l'Usl deve ordinare controlli

«Le piogge acide uccidono i boschi»

L'esponente del pds cita un'indagine del ministero: in provincia 90 alberi su cento soffrono. L'epicentro del fenomeno in Valsessera. E un esperto conferma: le piante stanno male davvero, bisogna intervenire

BIELLA. I nostri boschi soffrono, colpa in buona parte delle piogge acide. Il grido d'allarme è del consigliere comunale del pds Diego Presa, che ha presentato un'interrogazione al sindaco Gianluca Susta.

L'esponente del pds cita i risultati di un'indagine nazionale sul «deperimento delle piante forestali», condotta dal dell'Agricoltura. E nella interrogazione scrive: «Il Piemonte quasi l'80 per degli alberi rileva segni di sofferenza. Nella provincia di Vercelli la situazione è ancora più grave, il percentuale sale al 90 per cento».

Poi cita altri : «Quattro alberi dieci presentano danni gravi, se si esaminano i di classe 2, di classe 3 e di classe 4 (eccartocciamento foglie su tutta la chioma)». La media provincia di Vercelli, insomma, sarebbe quasi il triplo della media nazionale.

L'epicentro del fenomeno, secondo la denuncia del consigliere di Biella, sarebbe la Valsessera, dove la percentuale alberi danneggiati (o «sofferenti», per il termine degli specialisti) tocca il culmine.

Continua l'esponente pds: «In gran parte tale fenomeno sarebbe da attribuire alle cosiddette piogge acide, e alla conseguente acidificazione suoli. Lo stesso processo clorofilliano, che consente a pianta sana di trasformare l'anidride carbonica in ossigeno, contrariamente al pensiero comune rischia in parte compromesso nel che l'albero sia malato».

I boschi nostra provincia soffrono: lo denuncia consigliere di Biella, chiede all'Usl sull'acidità piogge

Diego Presa, dopo invitato il sindaco a promuovere iniziative su questo problema, chiede anche all'Usl di Biella di fare controlli sull'acidità delle precipitazioni, cioè sul contenuto di sostanze inquinanti (come l'anidride solforosa) presenti nella pioggia.

La denuncia del consigliere comunale Biella condivisa anche da un esperto di scienze forestali vercellese: «I criteri per stabilire se un albero è deperito sempre soggettivi, e inoltre le cause di deperimento sono tante. Le più sono una queste: ad esempio è provato che una pianta riesce a tollerare bene l'acidità delle precipitazioni».

Ma a parte le premess, diagnosi dell'esperto è dura: «Che i nostri boschi male è rarissimo. È sicuramente sarebbe opportuno controllare l'acidità delle piogge».

ig. bu.]

I risultati di un'indagine della Fondazione Agnelli per Specchio dei Tempi, la prima di questo tipo

In Piemonte un'ambulanza ogni 4800 persone

Nella regione 905 lettighe, Asti è la provincia più attrezzata

Nelle sei province piemontesi si muovono ogni giorno 905 ambulanze. In media, ogni 4800 abitanti. La grande maggioranza dei mezzi opera grazie all'impegno delle associazioni di volontariato (Croce rossa, verde, bianca, Avis, radio emergenza, pubblica assistenza), e svolge funzioni di soccorso ed emergenza. Le ambulanze pubbliche, di proprietà delle Usl, sono appena 97: il trasporto dei malati da ospedale a ospedale è il principale utilizzo.

I dati sono ricavati da un'inchiesta realizzata dalla Fondazione Edoardo Agnelli per la Fondazione Specchio dei Tempi. Strano a dirsi, ma è la prima volta che sul Piemonte del urgente si posa la lente un'indagine di questo tipo. Mai l'ha fatta il ministero della Sanità, mai i vari assessorati comunali, provinciali e regionali. Eppure, è proprio da questi dati che si deve partire per le eventuali carenze nella rete delle ambulanze sul nostro ter-. Uno indispensabile per programmare interventi a lunga scadenza e parre un rimedio alle situazioni più urgenti attraverso donazioni mirate, come quelle fatte da enti quali Specchio dei Tempi.

Questa la situazione provincia per provincia.

TORINO. Trecentoquindici Comuni, 72 dei quali con un servizio di autoambulanze, per un totale di 356 mezzi, uno ogni 6300 persone. Pochi, rispetto alla media. Pochissimi, considerando il dato della sola area urbana, dove le ambulanze sono una ogni 10.800 residenti. Se si esclude la grande città, il resto della provincia può contare su un numero di autolettighe esattamente nella media: 266, una ogni 4800 residenti.

Non sarà il paradiso, ma certo le sue 139 ambulanze in 27 Comuni garantiscono un buon servizio mila abitanti. Come in tutti i grandi centri della Regione, la più attiva la Croce (70 mezzi), seguita dalle altre associazioni di volontariato.

E' l'isola felice del soccorso pubblico. Venta una capillare organizzazione che i numeri così fotografano: 120 Comuni, 23 con ambulanze, 210 mila abitanti, ben mezzi a disposizione. Con il rapporto uno a 2500, Asti e la provincia sono l'area che vanta il maggior numero di mezzi per i. Un vero primato.

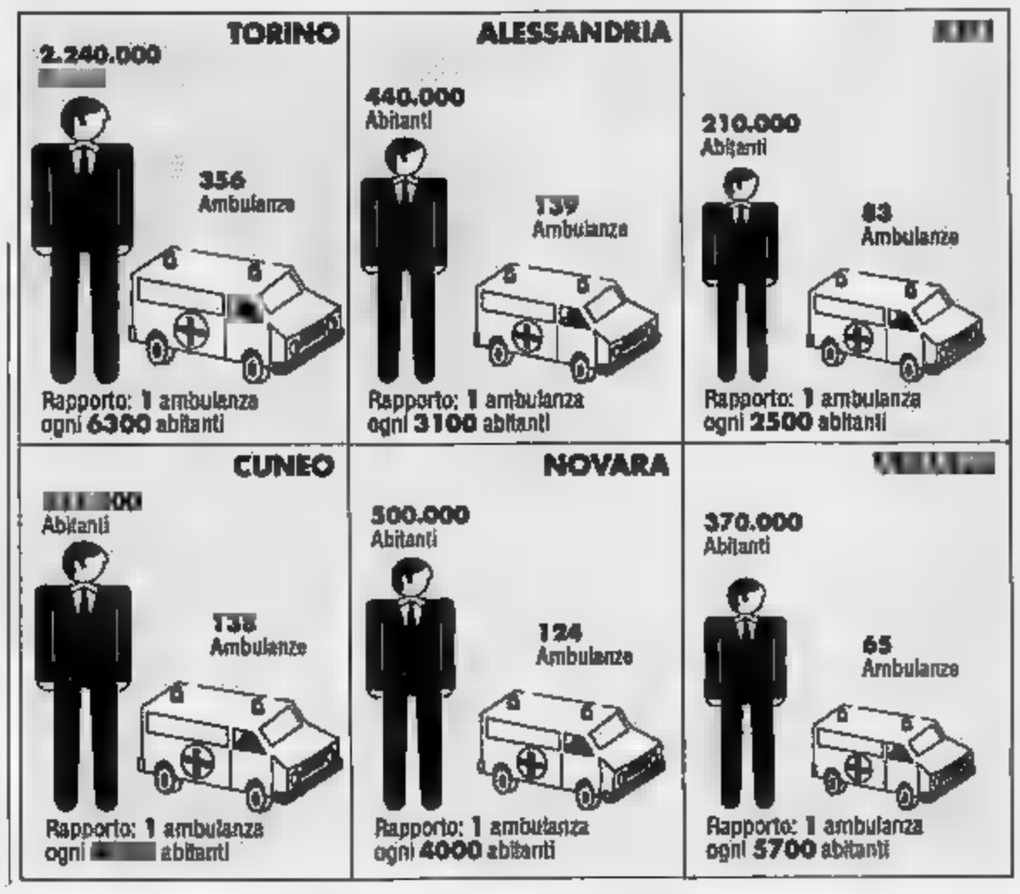
CUNEO. Più del doppio dei Comuni dell'Astigiano, eppure solo 25 centri dotati di ambulanze. Il risultato è che Cuneo si piazza alle spalle di Alessandria presenza di mezzi soccorso sul suo territorio: ce ne uno ogni 4 mila persone, comunque sempre più della media piemontese.

NOVARA. E' lo specchio Cuneo, perlomeno nella proporzione. Perchè con mezzo milione di abitanti, 75 ambulanze Croce Rossa, 33 delle altre associazioni e 3 dell'Usl, Novara può contare su autolettiga ogni 4 mila residenti. A parte questo, vale pena notare come, pur avendo meno municipi (sono 165) rispetto a Cuneo (250) e Alessandria (190), il numero di Comuni dispongono servizio è sostanzialmente analogo: 26.

VERCELLI. Peggio di lui c'è solo Torino. La provincia vercellese ha 370 mila residenti e Comuni (12 ambulanze). La Croce rossa dispone 39 mezzi, le altre associazioni di 14, l'Usl di 12. Totale: 65 autolettighe, una ogni 5700 persone. E il rapporto, se non si contano i mezzi Usl, diventa quasi di 1 a 7 mila.

E' l'ulteriore conferma del fatto che il Piemonte non ha distribuzione omogenea delle ambulanze sul territorio. E che prima d'ora aveva affrontato in modo scientifico il problema di una copertura il più razionale possibile dei servizi pubblici di soccorso.

Gianni Armand Pilon



Dopo la riattivazione dei canali, i primi terreni sono già stati allagati a Sali e Salasco

Scatta l'operazione «Acqua in risaia»

Ma all'Ovest Sesia rischio di sciopero per il contratto

VERCELLI. Ieri a Sali Vercellese sono state allagate le prime risaie, nelle prossime ore la sommersione avverrà anche in territorio di Salasco. Sono questi i Comuni che ogni anno segnano quasi tradizionalmente l'inizio della «operazione acqua» che si concluderà in aprile, mese in cui è [illegible] l'attività degli acquaioli dell'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia.

Grava il grosso punto interrogativo di un possibile sciopero perchè [illegible] giorni [illegible] è stato proclamato lo [illegible] di agitazione dei dipendenti del Consorzio Irriguo per protesta contro la mancata applicazione del contratto integrativo. Comunque i primi allagamenti sono avvenuti grazie al fatto che il 18 marzo è stato riattivato il canale Cavour e il 21 il Naviglio d'Ivrea. In settimana toccherà al Canale De Pretis.

La sommersione che si svolgeva solitamente nel [illegible] aprile e che precede la semina del riso, da tre anni a questa parte viene anticipata a partire dall'ultima decade di [illegible]. Negli ultimi tempi le condizioni meteorologiche hanno sconvolto i piani abituali per cui all'Associazione Ovest Sesia si è instaurato il principio [illegible] iniziare prima la somministrazione delle acque e [illegible] parsimonia, per poter accontentare tutte le richieste degli agricoltori.

Come è ormai consuetudine da tre [illegible] le operazioni di allagamento [illegible] risaie vengono anticipate alla fine di marzo. Secondo tradizione i primi terreni [illegible] sono stati quelli [illegible] Sali e Salasco

E così anche quest'anno non appena gli agricoltori hanno preparato i terreni [illegible] accoglierò l'acqua [illegible] è dato luogo alle prime sommersioni.

Va ricordato che è cambiato anche l'atteggiamento dei produttori agricoli: per ragioni colturali e culturali tendono ad anticipare le operazioni di semina. Le temperature elevate dei giorni scorsi hanno già sciolto le nevi a bassa quota ed i tecnici sono ormai in grado di giudicare la portata del flusso delle acque.

Un margine di incertezza impone cautela nel giudicare con ottimismo la situazione. Anche ad alte quote [illegible] vi [illegible] quest'anno abbondanti nevicate per cui si potrebbero manifestare preoccupazioni. Per alimentare gradualmente i bacini [illegible] necessario che non vi sia esplosione di grande caldo nelle prossime settimane né, all'opposto, eccessive piogge. Solo così è possibile costituire [illegible] scorta di acqua.

L'Associazione Ovest Sesia provvede ad irrigare nell'ambito del proprio comprensorio circa 111 mila ettari - su una superficie territoriale di 164 mila - attraverso una rete irrigua e di colo che ha [illegible] sviluppo [illegible] novemilà chilometri e che interesse le aziende [illegible] oltre 31 mila agricoltori.

Walter [illegible]

Borsa, aumenti in vista

I risoni a grana medio-lunga su quotazioni solo «nominali»

VERCELLI. Mercato [illegible] riso [illegible] tumultuoso con quotazioni altalenanti. [illegible] settimana scorsa i prezzi della varietà [illegible] grana tonda [illegible] state quotate nominalmente, un accorgimento tecnico adottato in assenza [illegible] contrattazioni. Questa settimana la «nominalità» si [illegible] spostata [illegible] risoni tondi [illegible] quelli medio-lunghi, sempre per le stesse ragioni.

«Quando [illegible] arriva a proporre in seduta di Borsa tale soluzione - commentano taluni operatori - [illegible] perché siamo alla vigilia di nuovi aumenti. Ciò che [illegible] si è osato fare oggi verrà attuato domani». La controprove si ha [illegible] i risoni a grana tonda che fermi la settimana [illegible] a 625 lire il chilo (Elio e Cripto) ed a 635 lire (Balilla) sono lievitati nella seduta di ieri rispettivamente di 25 e 35 lire il chilogrammo.

Nessuna variazione per la varietà Sant'Andrea, Roma ed Arborio, [illegible] diminuzione [illegible] 10 lire il Baldo, non quotati i risoni Indica, Panda e Thaibonnet. Nei risi lavorati si [illegible] registrate poche variazioni: aumentato di 50 lire il chilogrammo il riso comune e di 40 lire il Padano. In ribasso di 20 lire [illegible] varietà Baldo. Ormai non vi è molta differenza di prezzo fra varietà a grana tonda e quella a grana lunga. La forbice va restringendosi e si pass[illegible] dalle [illegible] lire al chilo dell'Elio e Cripto alle 770 lire al chilogrammo dell'Arborio.

[illegible]nto il listino delle quotazioni si è attestato sui seguenti valori, prezzi massimi, senza Iva [illegible] al chilogrammo: Elio [illegible] Cripto [illegible]; Balilla, Lido, Europa, Loto, Riva, Ariete e Ri[illegible] 670; S. Andrea 700; Roma 720; Baldo 730; Arborio 770.

Le vendite, anche se le offerte scarseggiano, proseguono settimanalmente a b[illegible] ritmo sulle [illegible] mila tonnellate. Ormai hanno raggiunto [illegible] 70 per cento della disponibilità iniziale della campagna di commercializzazione. **(w. na.)**

NOTIZIE FLASH

Blitz antidroga in Valsesia in manette quattro persone

Blitz antidroga in Valsesia: i carabinieri di Varallo hanno arrestato l'altra notte Pietro Tarantola, 27 anni, di Grignasco; Luigi Delsale, [illegible] anni, di Borgosesia; e Sandro Mirani, 30 anni, anch'egli di Borgosesia. I tre sono stati bloccati [illegible] Grignasco [illegible] 50 grammi [illegible] hashish, e [illegible] no accusati di detenzione ai fini dello spaccio. Sono tutti incensurati. L'altro arresto [illegible] Serravalle: [illegible] stato fermato Raffaele Cuccu, di 19 anni, residente [illegible] Lamarmora: aveva 5 grammi [illegible] eroina.

AMMINISTRAZIONE

Convocata per il 30 marzo [illegible] terza circoscrizione

E' [illegible] per il [illegible] marzo il consiglio della terza circoscrizione. Tra gli argo[illegible] che saranno discussi il regolamento comunale per lo smaltimento in fognatura pubblica delle acque di scarico provenienti da insediamenti [illegible] e produttivi. L'assemblea s'inizierà alle [illegible] nella sede di via Montebello.

POLITICA

In Provincia [illegible] riunione sulla situazione-scuole

[illegible] gruppo provinciale della democrazia cristiana ha chiesto una riunione della commissione istruzione-edilizia per esami[illegible] le necessità di manutenzione delle scuole che competono alla Provincia. L'iniziativa del gruppo democristiano prende spunto dagli esiti [illegible] un'indagine promossa dal gruppo stes[illegible] sull'intero territorio della provincia.

Proposta Mancino

Per il sindaco forse si vota il 6 e 20 giugno

VERCELLI. Per il rinnovo del Consiglio comunale si potrebbe andare alle urne il 6 e il 20 giugno, sempre che di due rami del Parlamento approvino in tempo brevissimo la legge sull'elezione diretta del sindaco. Lo ha anticipato ieri il ministro dell'Interno Nicola Mancino che ha spiegato la proposta di questa data con la necessità di non turbare [illegible] regolare svolgimento degli esami di maturità e non interferire sull'economia turistica nazionale.

Perchè il voto possa [illegible] il 6 giugno per il primo turno e il 20 per il ballottaggio la due o a tre, come hanno chiesto msi, Rifondazione e il dc Guido [illegible]odrato a titolo personale) è però necessario che la riforma elettorale venga approvata [illegible] forma definitiva da Camera [illegible] Senato entro questo settimana.

Si preannuncia però battaglia sulla soglia di applicazione del sistema maggioritario: dc e psi vorrebbero abbassarlo [illegible] [illegible] a [illegible] mila abitanti, pds e governo sono invece di parere contrario. **[g. bu.]**

Doveva tornare in duomo quest'anno, ma i restauri non sono ancora terminati

Un'altra Pasqua senza Crocefisso

La statua d'argento è ancora nei laboratori della soprintendenza: ormai il suo «esilio» dura da 113 mesi
Il parroco don Sergio Vercelli: «Speriamo almeno che rientri in tempo per la visita del Santo Padre»

VERCELLI. Neppure quest'anno, la mattina di Pasqua, i vercellesi potranno vedere «[illegible] 'l Crist», ossia scoprire il Cristo: la gigantesca statua in preziosa lamina d'argento è ancora [illegible] banconi di restauro nel laboratorio della Soprintendenza torinese, al pianterreno di Palazzo Carignano, [illegible] sicuramente non potrà essere di ritorno in città per la tradizionale cerimonia.

«Anche quest'anno - dice sconsolato monsignor Sergio Vercelli, parroco del Duomo - per la decima volta consecutiva, utilizzeremo al posto del "Crist" il Crocefisso dell'altar maggiore».

Giusto un anno fa, [illegible] metà marzo, l'allora sottosegretario ai beni culturali Gianfranco Astori [illegible] presieduto [illegible] Palazzo Carignano una riunione con lo scopo di fare il punto sulla vicenda del «Crist»: erano presenti anche il parroco del Duomo e monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo metropolita dell'Arcidiocesi eusebiana.

Unanimi [illegible] state, all'epoca, le assicurazioni dei tecnici e dei funzionari: il restauro era praticamente concluso, la statua sarebbe rientrata [illegible] Vercelli nel dicembre 1992, entro la Pasqua del 1993 di sicuro sarebbe tornata [illegible] al suo posto, nell'ultimo altare della navata [illegible] destra del Duomo.

«I restauratori - spiega monsignor Vercelli - non sono ancora riusciti a risolvere il problema di come riempire la statua: avevano pensato [illegible] una miscela in vetroresina, ma poi questa soluzione era stata scartata. Il vecchio materiale [illegible] riempimento non potrà più [illegible] usato, perché dovrà essere esposto nel costituendo Museo diocesano: per questo motivo il nostro "Crist" [illegible] potrà ancora tornare». Sul [illegible] calendario monsignor Vercelli ha scritto il numero 113: corrisponde [illegible] mesi di «esilio forzato» della statua. E conclude: «Speriamo che questa cifra non debba aumentare troppo, e che la statua torni almeno in tempo per la visita a Vercelli del Santo Padre». **[w. ca.]**

Il Crocefisso del Duomo sul tavolo dei restauratori [RENATO GREPPI]

«L'inizio dell'auspicabile rinnovamento»

E Tortolone scende dal trono della dc

VERCELLI. Un ritiro annunciato con oltre [illegible] mese di anticipo. Nicolino Tortolone ha deciso [illegible] lasciare la segreteria provinciale della democrazia cristiana al prossimo congresso, previsto per fine aprile [illegible] per i primi giorni [illegible] maggio [illegible] prevarrà la tesi di convocare alla stessa data tutti i «provinciali» piemontesi.

«Non si tratta di dimissioni, non esco sbattendo la porta. Lascio la carica per dare un esempio [illegible] alla voglia [illegible] rinnovamento che arriva dalla base del partito. [illegible] auguro che anche gli altri dirigenti prendano [illegible] decisione simile» è [illegible] il suo appello durante la riunione [illegible] lunedì sera.

Tortolone (che ha sostituito Lucia Pigino da circa [illegible] anno) vuole dunque arrivare all'azzeramento di tutti i quadri direttivi di via Veneto. «C'è bisogno di rinnovamento? Allora iniziamo dal segretario provinciale».

Nega che sulla sua decisione abbia influito lo scarso numero di adesioni (appena 293) raccolte dal manifesto Martinazzoli: «L'unica cosa che mi ha influenzato è stato il disorientamento della gente. Mille [illegible] duemila iscritti non significano proprio nulla: meglio trecento persone disposte ad impegnarsi per il rilancio del partito. Alla dc vercellese [illegible] più che sufficienti». **[f. co.]**

Nicolino Tortolone

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Per Vercelli un futuro [illegible]

I gravissimi fatti di malamministrazione di cui, in questi anni, la nostra città ha dovuto patire i danni e le umiliazioni conti[illegible] a manifestarsi rovinosamente. Più che un'amministrazione sembrerebbe di essere stati governati da un [illegible] d'avanspettacolo [illegible] terz'ordine, che ha brillato per incapacità (uso un eufemismo). Vi sono anche, purtroppo, molti, troppi aspetti della naufragata amministrazione che [illegible] oggetto di indagini della magistratura (la cui celerità [illegible] incisività è rimasta la nostra ultima speranza), speriamo [illegible] vada delusa, che da troppo tempo attendono [illegible] essere chiariti. Infatti, sino ad oggi, a parte qualche castagnola, i cittadini stanno aspettando, forti di quella verità popolare che nasce anche solo da elen[illegible] deduzioni, un'esplosiva catartica verità. La città ha «fame» di quel famoso rinnovamento che tanti politicanti, su cui sovrasta [illegible] lugubre luce, ora vanno questuanti a tentare di vendere alla gente senza avere l'abilitazione morale per farlo, tenendo per mano la valigetta [illegible] un cambio di biancheria [illegible] qualche arancia. Neanche replicanti, da essi clonati, costituiscono [illegible] rinnovamento. Vercelli ha disperato bisogno di una ripresa economica, morale [illegible] intellettuale, affinché non si riduca solamente al ruolo [illegible] tranquilla necropoli. L'elemento propul[illegible] di tale indispensabile e indifferibile ripresa dovrà essere dato da coloro che formeranno il prossimo governo della città, ponendo [illegible] prioritaria la questione morale. La scelta di questi uomini dovrà cadere tra coloro [illegible] grado [illegible] fornire le necessarie garanzie sugli intenti da perseguire per dare a Vercelli, ormai ridotta ad [illegible] arido raspo, un futuro di dignità e prosperità dopo i tanti saccheggi. Un futuro al cui centro vi [illegible] la solidarietà, principio fondamentale che deve regolare la vita dell'uomo, così che anche da noi si possa parlare [illegible] una «Primavera» a beneficio di tutti ed in particolare dei nostri figli, affinché [illegible] debbano più studiare da disoccupato [illegible] da pendolare.

Renzo De Bianchi, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.109
[illegible] (0163) [illegible]
[illegible] (0161) [illegible]
Trino: (0161) [illegible]
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) [illegible]
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) [illegible]
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi con chiamata [illegible] mod. urgente): *Farmacia Centrale*, via F. Lavini 5, tel. 64.614.
A **Biella** turno principale. *Dr. Marcio Battistini*, via P. Micca 8, [illegible] (015) 252.2071. Turno sussidiario. *Dr. Antonio Migliaro*, p.zza Fiume 3, tel. [illegible] 22.432. Orario tu[illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia [illegible] sussidiario attua un'ora in più [illegible] sera [illegible] giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Romagnano Sesia: *Farm. Longhi* [illegible] gli, p. Libertà [illegible], [illegible] (0163) [illegible] 246.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De [illegible] sperì [illegible], tel. (0163) 51.284.
Crevacuore: *Dr. Carlo Castaldo*, via Matteotti 9, tel. (015) [illegible].
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, [illegible] Roma 14, tel. (015) 666.250.
Sandigliano: *Farmacia Maria Austriaca della Dottssa Raffaella Clerico*, via Gramsci 4 bis, tel. (015) 891.050.
Vallemosso: *Dottssa Graziella* [illegible] *ni*, via B. Sella 9, tel. (015) 708.194.
Masserano: *Dr. Rasarpo*, via Roma 201, tel. (015) [illegible].
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.060
Arborio: telef. (0161) 66.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: tel. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) [illegible]
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.20
Trino: telef. (0161) 829.585

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.3313

STATO CIVILE

[illegible] Gesualdo Campione, 40 anni, autista, con Ana Li[illegible] Grullon, [illegible] anni, casalinga; Emilio Coppo, [illegible] anni, medico, con Tiziana Ferraris, 28 anni, medi[illegible].

BIELLA

MORTI. [illegible] Gaia, 76 anni, pensionato; Erminia Torri, 79 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Claudio Abate, [illegible] anni, impiegato, con Silvia [illegible] to, 22 anni, [illegible].
[illegible]
MORTI. Palmina Bertagnolio, [illegible] anni, pensionata.

BIOGLIO

[illegible] Carlo Botta, 51 anni, impiegato.

È [illegible] mancata [illegible] ai suoi cari

Dina Piletta ved. Dellarole

di anni 89

Ne danno la triste annuncio la figlia **Carla** con il marito prof. **Cesare Quaglia**, i nipoti **Valeria** con il marito dott. [illegible] **Tortolone**, **Michela** con il marito dott. [illegible] ed **Elena, Alessandro**, la sorella **Cesira**, la cognata [illegible], nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. [illegible] ore 11,30 nella chiesa dell'ospedale di S. Andrea. Seguirà la tumulazione nella cappella di famiglia nel cimitero di Asigliano Vercellese.

Vercelli, 24 marzo 1993.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

I disegni di Leale [illegible] Paganelli

Continua alla galleria «70 di via Foa» di Vercelli la mostra [illegible] titolo «Conchiglie» delle pittrici Serena Leale e Tiziana Paganelli. Questi sono gli orari [illegible] apertura. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 (feriali); dalle 15 alle 19,30 (festivi); chiuso il lunedì. Fino al 4 aprile. Intanto, al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22, sempre nel capoluogo, ventotto pittrici espongono in una collettiva che ha come tematica «L'arte al femminile a Vercelli». Fino all'ultimo del mese, si può visitare l'esposizio[illegible] in orario di apertura del bar.

[illegible]

Aspettando [illegible] Pasqua

La commissione diocesana di pastorale liturgica [illegible] il collegio dei parroci [illegible] Vercelli hanno organizzato, in occasione [illegible] Pasqua, [illegible] liturgia penitenziale. L'appuntamento [illegible] per oggi nella chiesa di San Paolo. Marcoledì prossimo, nella chiesa di San Bernardo, si terrà una celebrazione eucaristica. Per lunedì 29 e martedì 30 marzo, alla 21, nella cappella del Seminario arcivescovile, triduo della Passione e della Risurrezione del Signore.

SALUTE

Come combattere [illegible] stress

Al centro Devadatta [illegible] corso Palestro 20, a Vercelli, è [illegible] programma per venerdì alle 21 la terza lezione del [illegible] «Impariamo a difenderci dallo stress, quattro incontri teorico-pratici per imparare [illegible] conoscerci meglio». Il massofisioterapista Corrado Vaschetto parlerà sul [illegible] «Terapie manuali antistress».

INCONTRI

Slitta la conferenza di don Ciotti

E' stata spostata al 31 [illegible] la conferenza che don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele [illegible] Torino, doveva tenere venerdì alla scuola media di Crescentino. Intanto è fissato per questa sera alle 21 il primo dibattito dell'iniziativa «Progetto genitori», promossa dalla [illegible]la media [illegible] dal circolo didattico. «La salute intesa come ricerca e conservazione del benessere fisico» [illegible] il tema dell'incontro: partecipano tre medici.

In tribunale la Nuova Demar di Carpignano: raggirati un centinaio di clienti

Una truffa l'auto col supersconto

I proprietari della società, madre e figlio di Gattinara, sono stati condannati a due anni di carcere
Offrivano vetture a condizioni d'oro, ma dopo aver intascato degli anticipi non le consegnavano

NOVARA. Offrivano autovetture, moto, barche nuove ed usate a prezzi incredibili. Quanto almeno prometteva la Nuova Demar di Carpignano Sesia con una massiccia accattivante campagna pubblicitaria. In realtà di vetture ne hanno consegnate pochine.

Hanno fatto però un buco di svariati miliardi e sono finiti in tribunale denunciati per bancarotta fraudolenta (per una cifra di oltre due miliardi), indebito ricorso al credito, truffa appropriazione indebita.

Gli amministratori della società, al centro di un caso clamoroso esploso tre anni fa, sono stati condannati a due anni di reclusione e i benefici di legge.

Lorenza Marchi, anni il figlio Luciano Botto, 31 anni, residenti entrambi in vicolo Spontini 9 a Gattinara, non si sono presentati in aula. Temevano forse la reazione di molti clienti imbufaliti che rivogliono indietro i loro soldi. Madre e figlio hanno patteggiato la pena per i reati di competenza del tribunale.

Per loro comunque i guai con la giustizia si qui. Sarà pretore a doversi occupare delle truffe e delle appropriazione indebite nei confronti di un centinaio di clienti: sono tutti automobilisti novaresi, vercellesi e torinesi.

Quando il tribunale di Novara, il 16 '90 dichiarò il fallimento della Nuova Demar così come, qualche mese più tardi, a luglio, avvenne per l'immobiliare Panizzera della quale era amministratore Luciano Botto, madre e figlio scomparvero dalla circolazione. I carabinieri, subissati da denunce e querele dai clienti truffati, apposero i sigilli all'immobile che sorge alla periferia di Carpignano.

La sede della Nuova Demar a Carpignano: i due proprietari della società, madre e figlio, offrivano vetture a prezzi molto vantaggiosi

Il meccanismo escogitato dai titolari della Demar piuttosto semplice basandosi sulla buona fede dei clienti. Offrivano auto nuove a prezzi decisamente interessanti. Inferiori anche di tre milioni, rispetto ai listini praticati dalle concessionarie.

C'era stata una vera e propria all'acquisto, ma era solamente uno specchietto per le allodole. Al momento della stipula del contratto i titolari spiegavano che i tempi di consegna erano lunghi.

Si offrivano di avviare le pratiche per la concessione di prestiti dalle banche che la Nuova Demar incassava in prima persona.

Così molti clienti si sono trovati o dover restituire alle banche denaro mai incassato per vetture mai ottenute.

I clienti truffati, come detto superano il centinaio. Alcuni di loro si sono costituiti parte civile. [r. a.]

A Vercelli

Quiz patenti tutti assolti

VERCELLI. Assoluzione con formula amplissima per tutti: con questo verdetto lunedì sera, quando mancavano pochi minuti alla mezzanotte, il presidente del Tribunale Carmine Dedonato ha concluso il processo che vedeva un sottufficiale della polizia stradale e due titolari di autoscuole accusati in concorso di abuso in atti d'ufficio e, per due soli, anche di usurpazione di titolo.

Gli imputati erano l'ispettore principale Giuseppe Musa, 52 anni, comandante del distaccamento della «Stradale» di Romagnano Sesia; il titolare di un'autoscuola e segretario provinciale del «Partito per la difesa degli automobilisti» Antonino Ubaldo Calabrò, 37 nato, residente a Borgomanero in via Matteotti 44; e Bruno Sasso, 47 anni, residente a Cossato in via Ranzoni 50 e titolare dell'omonima scuola guida.

Numerose erano le parti civili costituite con l'assistenza degli avvocati Vallaro, Cardinale e Mantovani: i titolari di sei autoscuole biellesi e valsesiane concorrenti di Calabrò e Sasso (Giuseppe Minoli, Antonio Braga e Franco Carola di Borgosesia; Italo Mazzone di Serravalle; Paolo Prino di Crevacuore e Franco Minoli di Valduggia) ed i due funzionari vercellesi della Motorizzazione civile Mario Pescarolo e Paride Santilli.

Nella sua requisitoria il pm del Tribunale Vincenzo Bevilacqua aveva proposto per tutti gli imputati la concessione delle attenuanti generiche identificando però Antonino Ubaldo Calabrò come il maggiore responsabile dell'intera vicenda, e aveva chiesto la condanna a 7 mesi di reclusione. Per il sottufficiale la pena richiesta era stata di 5 mesi, mentre per Bruno Sasso era stata proposta l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato. Il Tribunale ha accolto quest'ultima richiesta estendendola però anche agli altri due imputati.

La vicenda risaliva al 16 luglio 1991: Musa, in seguito alle «soffiate» di Calabrò, aveva interrotto una sessione teorica di esami per la patente accusando Pescarolo e Santilli di aver corretto gli errori dei candidati. L'inchiesta aveva scagionato i due funzionari, che da accusati si erano trasformati in accusatori. [w. ca.]

Concluso con tre assoluzioni il processo per gli esami patente auto

Borgosesia, rassegna dedicata ai ragazzi

Andar per libri al Centro pro loco

BORGOSESIA. Il mondo dei libri per bambini in organizzata al Centro pro loco di Borgosesia. L'appuntamento le pubblicazioni dedicate ai più giovani prenderà il via questa mattina nei locali di via Sesone e proseguirà sino a sabato sera. I primi a visitare «fiera» i bambini delle scuole elementari che, accompagnati dagli insegnanti, avranno la possibilità di conoscere tutte le novità proposte negli ultimi anni dall'editoria per ragazzi.

«E' importante l'approccio con testi che siano solo scolastici - spiegano i responsabili libreria Colibrì che hanno ideato la rassegna in collaborazione con la biblioteca civica e l'assessorato alla Cultura del capoluogo valsesiano -, e soprattutto è giusto consigliare anche la lettura di volumi divertenti per far scoprire ai ragazzi il piacere di un buon libro, e "recuperare" tutti coloro che rischiano l'analfabetismo di ritorno. Non solo manuali impegnati, ma opuscoli di comprensione immediata».

I testi esposti alla Pro Loco divisi per fasce d'età e, inoltre, è previsto un angolo speciale in cui saranno esposti i lavori che i bambini delle elementari hanno realizzato qualche settimana fa. Il tema della ricerca riguarda naturalmente il libro.

Poi per venerdì alle 17 è fissato un incontro-dibattito con Ersilia Zamponi e Angelo Petroni sulla lettura nell'infanzia. L'autrice de «I draghi locopei», «Calicanto» e «Quaderno di lessico», durante la conferenza, sottolineerà il ruolo fondamentale dei testi nelle scuole dell'obbligo.

L'apertura al pubblico con vendita in programma per il giorno successivo, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Precisano gli organizzatori: «Tra gli scopi che l'iniziativa intende raggiungere vi è anche quello di far conoscere alla gente i volumi scritti per i più giovani. E da non perdere è la presentazione dei libri "game" con la collaborazione dei ragazzi della biblioteca di Casale Monferrato». [g. mo.]

Incendio ieri mattina a Bianzè: la proprietaria solo sfiorata dalle fiamme ha riportato lievi ferite

Villa semidistrutta per una perdita di gas

Forse era logoro il collegamento tra la bombola e i fornelli

BIANZE'. Una fuoriuscita di gas dal tubo che collega la bombola da cucina ai fornelli ha furioso incendio in una villetta alla periferia paese. Solo per una fortunata coincidenza la padrona di non ha riportato ferite; gravi invece i danni all'appartamento.

Ieri mattina Margherita Monti, la proprietaria della palazzina, di ritorno dall'aver fatto la spesa è entrata in cucina e, dopo aver appoggiato i pacchi sul tavolo, si è avvicinata ai fornelli per accendere il fuoco e preparare il pranzo in attesa del rientro del marito. Racconta la donna: «Nel momento in cui ho aperto il rubinetto del gas e mi sono avvicinata con il fiammifero acceso è successo il finimondo. Ho visto uscire improvvisa, intensa fiammata che mi ha colpito il volto fortunatamente solo di striscio bruciandomi i capelli».

Probabilmente, come rilevato più tardi dai vigili del fuoco, la fiammata è stata da perdita del tubo di collegamento ai fornelli: la bombola era stata sostituita il giorno prima ed è stata ritrovata completamente vuota. Proprio per questo fortunatamente non è esplosa.

Il primo ad accorrere alla villetta è stato un commerciante, Domenico Cavaglià, che è intervenuto con estintore nell'improbabile tentativo di domare le fiamme: «Quando sono entrato nella casa, si sentiva ovunque odore di fumo e salendo la cucina il calore si faceva insopportabile. Mi sono messo un fazzoletto umido intorno alla bocca per cercare di resistere più a lungo possibile in quell'ambiente, ed ho cercato di arginare il fuoco fino a che non si è esaurito l'estintore».

L'intervento in forze dei vigili del fuoco di Vercelli ha consentito nel giro di circa un'ora di soffocare le fiamme anche se operazioni per lo spegnimento definitivo di tutti i piccoli focolai nella villetta sono durate più a lungo.

I danni si sono rivelati di ingenti proporzioni: la cucina e l'arredamento stati completamente distrutti e le fiamme hanno raggiunto camere adiacenti che hanno riportato danni agli intonaci appena rifatti. La villa infatti era stata finita di strutturare pochi mesi, e solo di recente i proprietari avevano potuto abitarla.

Spiegava un vigile fuoco intervenuto nell'operazione: «Purtroppo l'uso delle bombole presenta rischi. Bisogna sempre prestare molta attenzione all'impianto controllando sovente la perfetta efficienza del tubo collega la bombola con la stufa. Prudenza consiglia di sostituirlo spesso, così come deve essere costante la manutenzione del regolatore. Il collegamento con il metano presenta rischi notevolmente ridotti. Non si ancora l'esatta causa che ha provocato la fiammata, quel che è certo è che questo incidente poteva trasformarsi in tragedia».

Alle 13,30 hanno lasciato l'abitazione anche gli ultimi automezzi dei vigili del fuoco. Non è esclusa una perizia per scoprire eventuali danni alle strutture della villetta.

Gisella Favagrossa

BONINO SERRAMENTI

di Bonino geom. Luciano

VENDITA E POSA

- Serramenti in legno lamellare
- Serramenti in alluminio
- Serramenti in P.V.C.
- Serramenti blindati
- Porte massicce e tamburate
- Porte a soffietto
- Porte basculanti
- Scale a giorno ed a chiocciola
- Vetri antisfondamento - blindati

Zanzariere - Copritermo - Tendaggi interni
Tende parasole di ogni genere
Avvolgibili in acciaio e alluminio coibentati.

OCCHIEPPO SUPERIORE
Via Provinciale, 9 - Tel. 015 2593816

Oggi ai lettori in regalo con La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte e fumetti

Quando la febbre del lotto divorava fortune

Nel Settecento a Torino un terzo degli abitanti erano «oziosi»

Di passaggio a Torino nel 1740, il diplomatico francese Charles de Brossas scrive che la città è linda e graziosa, la più «jolie» d'Europa. «Qui nulla è bellissimo tutto equilibrato e mediocre, e forma un insieme piccolo per la verità (perché la città è piccola), ma piacevole». Altri viaggiatori lamentano la dalle diritte all'infinito. Oppure criticano case troppo alte di via Dora Grossa (via Garibaldi). Nel 1777 all'economista fiorentino Fabbroni risulta che Torino ha 75 mila abitanti, 22 mila li definisce per lo meno oziosi (quattromila soldati, duemila tra frati e preti, mila nobili, 7 mila servi di lusso e mille mendicanti).

I torinesi per lo più giudicati composti e silenziosi, «la vivacità meridionale». Un viennese scrive: «Il piemontese è melanconico, acuto, sagace, frugale, laborioso, ma si addomestica facilmente». I forestieri elogiano la bellezza delle torinesi, c'è chi la giudica «vive, spiritose, un po' pettegole». Il Rucellai: «Donne bellissime vestite tutte alla francese, con il seno scoperto...».

La Corte è il centro della vita cittadina, il Giovedì Santo il re lava i piedi a tredici poveri. A differenza di altri Stati, resta in vigore la tortura, i bancarottieri esposti alla gogna, nei casi gravi gli si taglia una mano mandati patibolo. Molti alberghi, trattorie e bettolacce dove, secondo lo storico Nicomede Bianchi, la notte si radunano mendicanti di professione «a divorare pollame, selvaggina, pesce, spendendo usualmente lire per la na». E' diffusa la passione del gioco. 1741 si ripristina il Lotto, detto Giuoco del Seminario perché il primo botteghino aperto vicino al dei chierici. In nobili palazzi e nelle bettole si gioca d'azzardo. Si sperperano patrimoni. C'è chi si rovina in una notte. Si sa di aristocratici ridotti piatti di terracotta e gioielli finti perché hanno impegnato argenti e gemme. Si gioca nel ridotto del Teatro Regio. Il re vuole si smetta, cede agli amministratori Teatro, che altrimenti non potrebbero sostenere le spese di gestione.

Si aprono fabbriche di seta, di cristalli, di porcellane, tiere, case di commercio. Questo, dice il Cognasso, «dimostrava formarsi classe nuova».

Luciano Curino

Nascerà un centro per le emergenze a disposizione dei mille malati di mente

Sì al «repartino» di giorno

L'inizio dei lavori a luglio. Decine di studenti presteranno gratuitamente la loro opera per restaurare l'ex Istituto Faccenda di Mongrando. Parte un corso per assistenti

BIELLA. Iniziano i lavori del diurno per malati di mente. Universitari, studenti dell'Iti e del Geometri, anche volontari dell'Usl hanno accolto l'invito a prestare gratuitamente la loro opera, lanciato dall'associazione «Per contare di più». I restauri dell'ex Istituto Faccenda di Mongrando inizieranno a luglio.

In un incontro avvenuto giorni scorsi, anche il coordinatore amministrativo dell'ospedale, Antonio Soresini e il responsabile dell'Ufficio tecnico Vincenzo Amoruso, hanno assicurato il loro all'iniziativa. E' il primo segnale positivo per i mille malati di mente che lamentano da tempo la mancanza di repartino al quale fare riferimento momenti di urgenza.

' stata una riunione molto importante - spiega Alina Roberto, presidente dell'associazione -. Quest'estate sotto la direzione dell'ingegner Ezio Rossetti inizieranno i lavori di ristrutturazione del saloncino, dell'area verde e del cortile secondo il progetto dell'architetto Massimo Guabello. Una decina di "Costruttori universitari volontari" che fanno capo all'associazione padovana, ci daranno una mano per tutto il mese di luglio, ed altrettanto faranno un gruppo di studenti dell'Iti e del Geometri».

«Anche noi vogliamo dare un piccolo contributo all'associazione - spiega Soresini -. Quella del centro diurno è un'ottima iniziativa che consente di creare punto di incontro e di attività che andrà a colmare una lacuna della struttura pubblica. Dalla Regione per il momento non sono ancora arrivate notizie sul repartino psichiatrico eccetto una lettera nella quale ci chiedono ulteriori informazioni sulle risorse dell'ospedale per il problema».

Intanto il referendun sul volontariato lanciato dall'associazione nelle scuole superiori ha avuto risultati di rilievo. Su mille questionari distribuiti, ottocento stati riconsegnati compilati. Oltre trecento ragazzi dichiarati interessati a prestare opera di volontariato in un centro di accoglienza per malati di mente e di questi, 34 hanno affermato di voler dedicare parte loro tempo libero all'attività.

E così è stato subito organizzato, con la collaborazione scientifica dell'Unità operativa psichiatrica dell'Usl 47, un corso base per volontariato. L'iniziativa partirà nel mese d'aprile nella sede dell'Associazione biellese.

Paola Guabello

Anche gli studenti dell'istituto per geometri sono tra i volontari che lavoreranno al dell'ex istituto Faccenda Mongrando

Da mattina

Russo nuovo «commissario»

BIELLA. Per la sanità biellese inizia nuovo capitolo. Maurizio Russo è ufficialmente subentrato ieri ad Efisio Petterino. Il neo amministratore si trova ora ai vertici dell'Usl cittadina; per il manager (dirigente maglificio Bellia alcuni anni fa e consulente amministrativo fino ieri), si tratta di affrontare le molte difficoltà, le disfunzioni che non sono solo una prerogativa dell'ospedale «Degli Infermi» ma che sovente dipendono dalla complessa macchina della sanità livello nazionale.

«Quale linea seguirò? Non ci regole precise se affrontare i problemi di volta in volta - dice Maurizio Russo -. Credo nel dialogo, in forma di gestione aperta. Non mi manca la determinazione sarà necessario, ma personalmente preferisco affidarmi al buon senso ed alla serenità soprattutto si di prendere decisioni complesse. Certo l'ultima parola spetterà comunque sempre alla Regione». (p. g.)

Pauroso rogo ieri mattina all'alba Vaglio

Incendio in cascina soffocati 5 animali

Un pauroso incendio ha distrutto ieri un fienile e stalle a Vaglio. Una catasta di balle fieno fiamme è precipitata davanti alla porta ricovero per le mandrie e tre tori, un sono ti soffocati dal fumo.

E' accaduto in una cascina di strada cantoni Nicodano e Selle di proprietà di Ruggero Uberti Bona, 50 anni. L'uomo che abita in una un centinaio di distanza dalla stalla, è stato svegliato da vicino poco dopo le 5 e Per da accertare, la costruzione due piani in alle cascina era in preda alle fiamme. Il fuoco aveva già raggiunto il fienile sopra stalla e il rogo in pochi minuti ha assunto proporzioni spaventose.

Ruggero Uberti Bona ha telefonato ai vigili del fuoco e due squadre sono subito partite dal distaccamento di Gersen. Ma l'opera di spegnimento è stata particolarmente difficile. Le autobotti, infatti, hanno potuto arrivare solo a 400 metri di distanza dalla cascina in fiamme. E in pompieri hanno dovuto posare una lunga tubi per mettere in funzione gli idranti.

Il dramma si è consumato in quei momenti. Una montagna di balle fieno in fiamme è precipitata davanti alla porta della stalla dove rinchiusi mucca che aveva appena partorito, tori e da pastore. I soccorritori si sono subito resi conto del pericolo. I poveri animali rinchiusi nell'angusto locale si lamentavano impazziti dal terrore. Ma è stato impossibile rimuovere montagna di fieno infuocata e liberare in tempo animali: il calore del rogo ha respinto tutti i tentativi effettuati dai pompieri.

Così i lamenti degli animali si sono fatti sempre più deboli e quando i vigili del fuoco sono riusciti ad aprirsi un varco ad entrare nella stalle non c'era più nulla da fare.

Le operazioni di spegnimento si sono protratte per la mattinata ma la stalla ed il fienile sono andati praticamente distrutti. I pompieri sono però riusciti a bloccare l'incendio prima che si estendesse al resto della cascina. E' questa la seconda volta in 16 anni che la casa rurale di Ruggero Uberti è danneggiata da un incendio.

Le cause del nuovo rogo non sono ancora chiare. I pompieri stanno verificando l'ipotesi che a l'incendio possa stato un banale cortocircuito forse nel fienile.

Maurizio Alfisi

La cascina distrutta dalle fiamme. Nella foto di Michelotti i vigili del fuoco entrano nella stalla ma per un gruppo di animali non c'era più nulla da fare

Operato in America

Per Luciano già raccolti 14 milioni

CERRIONE. Ha già raggiunto quota 14 milioni la raccolta di fondi a favore del piccolo Luciano Sanna, il bimbo sardo per il quale il circolo «Su nuraghe» ha lanciato una gara di solidarietà. Il giovane ha subito in questi giorni in America una delicatissima operazione e per contribuire al costo elevato dell'intervento (la parziale ricostruzione dell'apparato circolatorio), si sono già mobilitati numerosi biellesi.

Le condizioni di salute di Luciano continuano a migliorare. In Alabama, sempre all'ospedale di Birmingham, il bimbo dovrà ora affrontare un periodo di convalescenza sotto lo stretto controllo dei medici statunitensi. [p. g.]

Rassegna di moda

Al via Ideacomo con 17 stand biellesi

CERNOBBIO. Sono 17 i biellesi che partecipano all'edizione di Idea Como, la rassegna di moda italiana che presenta i tessuti femminili della prossima gione estiva. A Villa Erba sono iniziati e si concluderanno venerdì i quattro giorni di esposizione ai quali stati invitati compratori, stilisti e confezionisti di tutto mondo.

Quest'anno gli espositori biellesi aumentati di mero: alle dodici aziende locali che prendono parte già da tempo alla manifestazione (molte delle quali già reduci da Ideabiella) si sono affiancate anche il Lanificio di Camporo, la tessitura di Crevacuore, Alfredo Pria, il lanificio di Sordevolo e Tessilgrosso. [p. g.]

Indiscrezioni sulla presidenza ieri durante il convegno alla Uib

Barberis parte in pole position per la Camera di commercio

Giulio Barberis Canonico

BIELLA. Ore 15: all'Uib si parla della futura Camera di Commercio. Un argomento importante per gli imprenditori locali e per le 16.869 aziende che fanno parte della nuova provincia. Ieri pomeriggio, nelle sale di via Torino, si è discusso a lungo sul futuro dell'ente. All'incontro sono intervenuti numerosi oratori, esperti, docenti universitari, operatori commerciali, che hanno dato al convegno il loro significativo contributo per un fondamentale momento di riflessione.

Fra i tanti intendimenti e le molte proposte sul ruolo che l'organismo potrà svolgere, anche la volontà candidare come primo presidente un imprenditore. Giulio Barberis Canonico, per il quale praticamente tutte le associazioni di categoria hanno già dato il loro benestare, potrebbe rappresentare il primo punto fermo del progetto; una Camera di commercio che nascerà sulle effettive ed attuali esigenze del territorio, come è stato più volte ribadito dai numerosi relatori.

«La Camera di commercio organismo importante nel quale riponiamo molte aspettative - ha detto nel suo discorso il presidente Uib Enrico Botto Poala -. Fra queste il potenziamento trasporti (un settore fortemente carente sotto tutti i punti di vista) e delle iniziative finalizzate allo sviluppo delle attività produttive del territorio». [p. g.]

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SALMONI INTERI FRESCHI £. 12.200 al Kg.
BRANZINI FRESCHI £. 25.300 Kg.
ORATE FRESCHE £. 24.500 al Kg.

N.B. I NOSTRI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

La direzione provinciale ha aperto un'indagine

Posta nel torrente Elvo Vercelli manda gli «007»

Villa Katiuscia a Cossato: gli inviti della casa d'aste una mostra gioielli sono stati ritrovati sul greto torrente Elvo a Carisio

BIELLA. La direzione provinciale delle poste Vercelli ha sguinzagliato i suoi ispettori per raccogliere il maggior numero di elementi possibili sul ritrovamento di corrispondenza sul greto del torrente Elvo Carisio.

Gli esperti stanno analizzando gli indirizzi delle stampe imbucate a Biella febbraio scorso e rinvenute invece sotto il ponte. Si cerca di capire cioè se è stato un postino a liberarsi delle lettere, oppure se il reato è stato commesso in un altra fase della lavorazione. La direzione è decisa a fare piena luce sul grave episodio che ha turbato non poco soprattutto gli operatori commerciali.

La corrispondenza era composta da depliant inviati dal titolare della casa d'aste Villa Katiuscia, Vittorio Pavan, ad un selezionato gruppo di clienti per una mostra di gioielli, e pieghevoli pubblicitari della Modafil di Cossato, l'azienda della famiglia Lavino, vendita per posta ora staccata dal gruppo Euronova. [m. al.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO PRETURA CIRCONDARIALE DI VERCELLI

N. 47/93 reg. esecuzione. N. 2706/91 R.N.R.

Il G.I.P. presso la Pretura di Vercelli il 16-10-92 ha pronunciato decreto penale di condanna contro **Felicia** nata a Cerignola il 14-6-1956 residente in Azeglio via Boscarina n. 42 imputata del reato di cui all'art. 1 L. 15-12-90 n. 386 per assegno di L. 800.000 senza l'autorizzazione della Banca trattaria trattandosi di conto corrente estinto. In Sarithià il 29-4-91.

Omissis

Condanna Definis Felicia alla pena di L. 750.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali.
Pubblicazione su «La Stampa» edizione di Vercelli per una volta.
Divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno.
Seguono firme.
Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Vercelli, lì 11 marzo 1993.

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo

Il riscaldamento non è più un problema: REV lo lo risolve.

ritiro su permuta
pagamento in due anni senza interessi

VALLEMOSSO
VIA B.SELLA 53
TEL. e FAX (015) 702.996

Caldaie, Radiatori,

Centro Assistenza Tecnica autorizzata Concessionario Zona

Hoval Hermann Savio

Appello dell'Aci dopo l'imposizione dei 90 orari

«Limiti troppo severi sulla Torino-Savona»

TORINO. «Vogliamo limiti di velocità meno severi sull'autostrada Torino-Savona». L'appello, indirizzato ai dirigenti della società, è partito dall'Aci e riguarda il tratto raddoppiato da Carmagnola a Rio Colorè (Marene) inaugurato alla fine dello scorso dicembre.

In una lettera del presidente torinese Emilio Chistillin, l'Automobil Club Italia spiega: «C'è situazione di grave disagio per tutti gli utenti dell'A6, per alcuni chilometri non possono superare i "90 orari", anche si circola a doppia carreggiata. limite non corrisponde più alle caratteristiche del percorso: gli automobilisti tendono a viaggiare con velocità maggiori e, il nuovo codice della strada, rischiano pesanti sanzioni, come la sospensione della patente».

«Ci molte proteste degli automobilisti - aggiunge il direttore Adalberto Lucca -, che costretti a pagare un pedaggio da autostrada, ma non possono viaggiare oltre i novanta chilometri, nemmeno nei tratti raddoppiati». E la sorveglianza della polizia stradale di Cherasco, che controlla la «Torino-Savona» dal capoluogo regionale a Mondovì, continua anche l'impiego di numerose pattuglie e dei mezzi più sofisticati gli «autovelox» diurni notturni la fotocellule infrarossi).

L'Aci torinese chiede anche una modifica dei limiti per il tratto montano, dove possibile superare i 70 chilometri orari: «Anche qui l'utente paga per viaggiare con una velocità da strada statale».

La società che gestisce la «Torino-Savona» aveva imposto limiti molto severi (70 sul tratto montano e 90 per il resto del tracciato) per motivi di sicurezza perché secondo il nuovo codice lunghi tratti dell'«A6» non possono più essere considerati autostrada. Diverso invece il dei chilometri di raddoppio inaugurati alla fine di dicembre, dove ci sono tutti i requisiti per alzare divieto a 130 chilometri Sono però mantenuti i «90» per un intervento dell'Anas, che non ha ritenuto soddisfacenti le condizioni dell'asfalto sull'ex pista Fiat.

Dopo le richieste dell'Automobil Club Italia è arrivata la risposta della «Torino-Savona»: «L'Aci ragione. Il limite sul tratto raddoppiato fino a Marene sarà portato a 130 chilometri orari non appena verranno riasfaltati i chilometri relativi alla pista Fiat. Proprio a questi lavori, che inizieremo fra poco, sono legate le autorizzazioni per consentire il transito a velocità più elevata».

Diverso il punto di vista della società per il tratto montano: «Il tragitto ancora troppo tormentato per cambiare i limiti. Il nostro obiettivo principale la salvaguardia degli . Potremmo cambiare idea quando saranno conclusi i lavori di raddoppio Priero a Rivoli». [r. a.]

Il limite è applicato sul tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (FOTOLIVORI)

Una proposta del Wwf per reintrodurre gli animali in un «habitat» naturale

Orsi bruni dalla Svizzera

Gli esemplari potrebbero essere inseriti nel Parco della Val Grande e nella futura riserva del Verbano-Cusio-Ossola. Gli studiosi sono perplessi sulla compatibilità del territorio

Orsi bruni dalla Svizzera per la Val Grande? L'interrogatorio sta causando una serie di discussioni nel Canton Ticino, dopo che il Wwf svizzero ha individuato la Valle Onsernone (situata al confine con la Vigezzo) come «habitat» ideale per la reintroduzione degli orsi.

L'associazione ambientalista elvetica ha da poco pubblicato uno studio monografico dedicato possibile ritorno del plantigrado che in passato aveva popolato le Alpi e che ridotto a poche decine di esemplari nel Trentino. Wwf precisa di non prevedere, almeno a breve scadenza, l'immissione «forzata» dell'orso. Ma esclude nemmeno una migrazione, che tappe successive potrebbe riportarlo prima nella Valle Onsernone e, da qui, Val Grande. Anzi, il ripopolamento nella zona confine ticinese dovrebbe essere finalizzato proprio ad un successivo passaggio degli animali nel nuovo Parco nazionale del Verbano e dell'Ossola.

La proposta del Wwf ha suscitato qualche perplessità, solo da parte delle Associazioni venatorie del Canton Ticino. Anche alcuni studiosi di storia locale sono perplessi sull'effettiva «compatibilità» dell'attuale territorio che risulta notevolmente modificato rispetto al passato, quando poteva ospitare gli orsi bruni. Gli ambientalisti, però, osservano che alcune valli localizzate a cavallo della frontiera italo-svizzera stanno tornando all'antico.

Abbandonate dagli alpigiani, le assumono di nuovo aspetto «selvaggio», nei secoli scorsi. Anzi, l'evoluzione si sta consolidando sempre di più. Storicamente l'ultimo orso ucciso in Svizzera risale al settembre del 1904, nell'Engadina. Successivi avvistamenti risalgono al 1919 al 1923. La presenza dell'animale è confermata anche nell'Ossola e nel Verbano, ma soltanto nel secolo scorso. A favorirne l'annientamento sono state, tra l'altro, disposizioni legislative che prevedevano dei ricchi premi in denaro per coloro che presentato alle autorità la zampa destra della bestia uccisa me attestato della Analoghe ricompense erano previste anche per chi riusciva a catturare i lupi.

L'ultimo lupo ucciso nel Verbano Cusio Ossola risale al febbraio 1927. La cattura avvenne all'Alpe Mazzucher, nella Valle dell'Arsa, sopra Pieve Vergonte. Il cacciatore Giovanni Borghini, autore dell'abbattimento, fu soprannominato «ul Giuanin dal luv». Una sorta decorazione sul campo, come riconoscimento del valore. E l'episodio fu riportato con la massima evidenza sulle celebri copertine de «La Domenica del Corriere».

Per gli orsi, invece, non esistono documentazioni certe, ma soltanto tradizioni orali vecchi alpigiani. Le aggressioni nei confronti dell'uomo sono risultate molto rare, sia per i lupi sia per gli orsi. Ma queste «bestie feroci» annientate poiché erano solite assalire le greggi, anche se orsi vengono ritenuti onnivori. cibano soprattutto di erbe e frutti di bosco, particolarmente golosi di miele. E' anche molto evidente che le condizioni per un'eventuale immissione dovranno essere accertate da apposite ricerche scientifiche.

Fra i primi compiti che spettano al Parco nazionale della Val Grande, ci proprio quello di elaborare studi faunistici e naturalistici per verificare la situazione vasto bacino naturale premesse per eventuali future immissioni di specie preesistenti, in particolare della lontra, la cui presenza è stata documentata fino a circa quarant'anni fa.

Fra i naturalisti facendo strada l'esigenza usare la cautela questo genere di operazioni.

Teresio Valsesia

Secondo gli ambientalisti le valli sulla frontiera ticinese stanno riacquistando un aspetto selvaggio

Entro l'autunno verranno messe dimora dagli studenti dell'istituto agrario 200 piantine di meli, peri e ciliegi

Ad Asti si riscoprono antiche varietà di frutta

Progetto nato a scuola con interessanti prospettive commerciali

Nel Monferrato è ricercatissima non solo per il accattivante, il gusto fine, il profumo intenso. Ma «La Bella nel bosco», una delle varietà di mele più pregiate, rischia l'estinzione.

Una comune alla pere di «San Giovanni», alle pesche «tims», «grafioni» (le ciliegie) di Revigliasco o a molte altre specie, un tempo molto diffuse, diventate ora una rarità.

A tutela di questo «patrimonio frutticolo» astigiano sono scesi in campo docenti e allievi dell'Istituto professionale agrario «Penna» di Asti. Entro l'autunno metteranno a dimora un frutteto sperimentale con almeno 40 varietà tradizionali piemontesi, soprattutto mele e pere, alcune dei quali ormai «a rischio» per quanto riguarda la sopravvivenza questi particolari innesti.

L'iniziativa promossa in collaborazione con l'Istituto frutticoltura industriale dell'Università Torino, dell'Ispettorato provinciale all' agricoltura e dell'Ordine degli agronomi di Asti.

Un progetto che ha precedente illustre. Qualche mese , Francia, infatti ministero delle Culture dichiarò «patrimonio nazionale» alcune varietà particolarmente rare e pregiate.

«Ci siamo dati da fare non solo per una romantica riscoperta di gusti e sapori del bel tempo antico, ma anche e soprattutto nella convinzione che alcune di queste varietà hanno prospettive commerciali molto interessanti» spiega Ezio Fassio, 46 responsabile dell'Ufficio tecnico della scuola, considerato uno maggiori esperti di frutticoltura dell'Astigiano.

Aggiunge il docente: «Stiamo cercando il maggior numero possibile di specie da frutta piemontesi, anche quelle che ormai sono quasi tutto scomparse. Alcune varietà tradizionali piemontesi infatti particolarmente resistenti ai parassiti, molto più di certi nuovi incroci che si rivelano poi particolarmente fragili agli attacchi delle malattie».

Un'iniziativa che rientra in un più vasto programma rilancio scuola astigiana, una sorta di «college» dello anglosassone) con gli aspiranti contadini-manager impegnati direttamente nella gestione e conduzione dell'azienda. Attualmente sono circa 200 gli studenti, che frequentano i corsi per agrotecnici e periti agrari.

«Stiamo assistendo a un ritorno di in per l'agricoltura e il suo mondo - spiega il preside, Benedetto Montanari. anni - e questo apre nuove e più interessanti prospettive anche per la didattica». L'istituto, in località Viatosto 54 ad Asti (telefono 0141/214.187), ha annesso un vasto appezzamento terreno (circa 15-20 ettari) coltivati a frumento, mais, ma soprattuto vigna.

Gli studenti coltivano vigneti ad altissima specializzazione, seguendo tutto l'intero ciclo produttivo, fino alla commercializzazione diretta.

Franco

Gli studenti dell'Agrario mettono a le piantine di frutta; riquadro il preside Benedetto Montanari (FOTO LIBERTONE)

Gli animatori delle discoteche si preparano al grande sprint

Si concluderà soltanto alla fine di aprile la grande sfida a colpi di tagliandi fra le sale da ballo Piemonte e Valle d'Aosta

I «maghi» delle consolle abitano Cuneo Novara

Stefano De Gregori del «Crazy Boy» di Centallo e Raffy del «Mirage» di Arona

STEFANO De Gregori e Raffy Coppi e Bartali? I dj del Cubo di Borgo San Dalmazzo e del Mirage di Arona hanno ingaggiato sfida appassionante, da campionissimi, che coinvolge il popolo della notte. I due maghi della consolle si passeranno la borraccia nel momento di massima fatica? Il gran premio della montagna vicinissimo. Poi la volata finale verso il traguardo 30 aprile.

Entro quella data dovranno alla casella postale - 10100 Torino Centro tutte le schede dei lettori che vogliono indicare dj e discoteche che meritano titolo di «Top dance», ovvero re e regine notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione ai colpi mano. I gregari non stanno a guardare e sono pronti a scattare per sovvertire ogni pronostico. Basta scorrere l'elenco dei in zona calda per capire che in questo mese tutto può ancora succedere. Alessandro Brignolo, dell'Hollywood di Castello d'Annone, Marco Fava 'Igloo di Varallo Sesia, il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli del Maneggio di Romagnano Sesia, Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia, Massimo Farè di Il Globo di Borgovercelli. Sono tutti pronti al grande sprint.

un mese incandescente. Tutti i locali stanno preparando i botti finali. E che botti. La Lanterna Limone Piemonte per 50 tagliandi consegnati alla organizza una festa di compleanno con tanto di inviti agli amici e candelina sulla torta; a chi porta 500 tagliandi va premio vacanza a Montecarlo.

E il Crazy Boy, solitario in vetta alla classifica? La discoteca Centallo ha in palio viaggi e mountain bike che saranno distribuiti durante una festa a fine I vincitori, prima di ritirare i premi, dovranno esibirsi pista. Un piacevole contrappasso.

E Rouge Noir chi porta 5 tagliandi ha diritto di ascoltare la sua preferita. Da segnalare, sempre Cuneese, l'iniziativa di un professore amico di disc-jockey: ha mobilitato tutta la scuola (un istituto superiore) per raccogliere tagliandi e far decollare il suo beniamino. Chi è il professore? Chi il dj? Qual è la scuola? Mistero. Ruggeri insegna e anche nel referendum «Top dance» è ingrediente essenziale.

Ad esempio: ci fanno quegli scatoloni pieni di tagliandi nel retro di moltissime discoteche del Piemonte della Valle d'Aosta? I sornioni pierre si preparano a sfoderare gli ultimi colpi sorpresa. Stanno a vedere.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono le fotocopie.

Da domani la rassegna primaverile del Lux: con un omaggio a Orson Welles e a Jean Vigo

E Vercelli riscopre il grande cinema

Il primo film è «Un'altra vita», di Mazzacurati. Il 22 aprile il capolavoro «Othello», tornato di recente nelle sale, e a maggio «L'Atalante», del regista anarchico francese. Quanto costano i biglietti e gli abbonamenti

VERCELLI. Sullo schermo del Lux arriva il «Cinema ritrovato». La rassegna di primavera comincia domani, [redacted] porta questo titolo [redacted] onore di due pellicole «storiche»: l'«Othello» di Orson Welles (1952; è in programma il 22 aprile) e «L'Atalante» di Jean Vigo (del 1934: previsto per il 13 maggio). Entrambe le pellicole sono state riscoperte di recente, e [redacted] tornate nelle sale di proiezione. Il cineforum [redacted] organizzato dall'Associazione nazionale San Paolo-Federazione italiana ci[redacted] d'essai.

L'appuntamento è per [redacted] 21,15, al salone Lux di via Alberti. L'abbonamento costa [redacted] mila, [redacted] biglietto singolo [redacted] mila. La rassegna, domani sera, sarà inaugurata da un film italiano: «Un'altra vita», di Carlo Mazzacurati. Una storia d'amore [redacted] lo spunto per tracciare il ritratto di [redacted] società particolare: quella dei borgatari di lusso. La cornice è una strana periferia, che non è più città e che non è [redacted] campagna. Il secondo appuntamento è per il primo aprile, con «Toto le Héros» di Van Dormael. Il regista che si [redacted] occupato di teatro per bambini [redacted] per un certo periodo [redacted] stato clown, imbastisce un discorso introspettivo: Thomas, il protagonista, ha passato la vita [redacted] esaminare le immagini [redacted] sua esistenza, trasformandole e deformandole.

Dal surrealismo quotidiano a [redacted] parentesi ambientalistica: lunedì 5 aprile c'è «Atlantis», un film a metà fra la fiaba e il documentario, famoso per le immagini subacquee. Giovedì 15 aprile arriva «Billy Bathgate», di Robert Benton: storie di «mala» e di gangster nella New York del 1935. Dopo il capolavoro «Othello» (22 aprile) ecco l'interessante «In the soup» dell'esordiente Alexander Rockwell (29 aprile). Gli appuntamenti di maggio si aprono con «Uranus» di Claude Berri (giovedì 6), che ha come interpreti Gérard Depardieu [redacted] Philippe Noiret: sullo sfondo, il difficile dopoguerra francese. Dopo il già citato «L'Atalante», giovedì 20 [redacted] schermo [redacted] Lux propone «A Praga», di Sellar, film romantico che mo[redacted] una città inedita, magica, nella quale tutto può [redacted]. Giovedì 27 tocca a «Le amiche americane», del regista Powell, ex componente del gruppo Monty Phyton. [redacted] tratta [redacted] un film drammatico [redacted] dai toni riflessivi, ambientato in un college di Oxford nel 1961. Conclude la rassegna poi «L'altro delitto», di Kenneth Branagh: un giallo condito con ipnosi e reincarnazioni.

Una scena di «Un'altra vita», di Carlo Mazzacurati

Serena Leale

Sullo schermo di Candelo

Stasera c'è «Cattiva» di Lizzani
Poi Fellini e Bertrand Tavernier

CANDELO. Si chiude questa sera, con «Cattiva» di Carlo Lizzani, il ciclo di film sul binomio «Cinema e follia». Ma [redacted] sala Verdi [redacted] già presentato [redacted] nuova rassegna, che avrà ancora cadenza settimanale, a partire dal prossimo 6 aprile. «Ogni mercoledì - spiega Arrigo Tomelleri - proietteremo alcuni dei più grandi successi degli ultimi dieci anni del cinema d'essai».

S'inizierà [redacted] «Il mondo di Utamaro», un'intensa e immaginosa rievocazione del pittore giapponese del diciottesimo secolo, [redacted] si proseguirà con «Round Midnight» di Bertrand Tavernier. Fra gli altri titoli figura un omaggio a Federico Fellini, premiato recentemente con un Oscar alla carriera, di cui sarà presentato un film del suo primo periodo, il realismo magico de «La strada» e il visionario «Amarcord».

Intanto domani [redacted] fino [redacted] domenica sale in cartellone l'ultimo film [redacted] Ettore Scola «Mario Maria Mario», la storia di tre personaggi vista attraverso la crisi dell'ideologia comunista. Dal primo aprile a domenica 4 [redacted] annunciato «Singles» (ma l'attribuzione degli Oscar potrebbe cambiare ancora la programmazione); il set è ambientato a Seattle, nuova capitale del rock americano, e l'autore Cameron Crowe, ex giornalista della rivista musicale «Rolling Stones», intreccia qui storie e ambizioni delle nuove generazioni di musicisti. In programma è inoltre «La moglie del soldato», di Neil Jordan, opera candidata a più di un Oscar: un racconto imperniato sulla strenua lotta dell'esercito di liberazione irlandese [redacted] sulle devastazioni del conflitto.

In rapida successione la rassegna promette inoltre «Stefano quante storie», di Maurizio Nichetti; «La fine [redacted] nota» di Margarethe Von Trotta, e «Cominciò tutto per caso», opera prima di Umberto Marino, che vede sul set Margherita Buy. A maggio, infine, si annuncia un'altra iniziativa con il centro [redacted] promozione Media Salles.

[m. co.]

GIORNO E [redacted]

VERCELLI
La danza di Loredana Furno

La scuola di danza Freebody presenta sabato prossimo, al Civico, la compagnia [redacted] Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, che si esibirà in «Danzare [redacted] Novecento: dai classici [redacted] disco dance». Una carrellata dei più celebri capola[redacted] del balletto. Poltrone lire 20 mila, poltroncine lire 12 mila.

NOVARA
Arriva Fabrizio [redacted] André

E' per domenica prossima alle 21, al Teatro Coccia di Novara, il concerto [redacted] Fabrizio [redacted] André. La prevendita [redacted] biglietti è stata allestita invece al Teatro Faraggiana, dalle 20,30 alle 22,30.

VERCELLI
Caccia ai nuovi cantanti

[redacted] reclutando cantanti, complessi, ballerini ed aspiranti show-girls per la partecipazione al Rally [redacted] la canzone, carovana [redacted] a tappe che in agosto toccherà le regioni [redacted] Sud Italia. Le adesioni alla manifestazione, per tutti coloro che abi[redacted] nella provincia [redacted] Vercelli, sono raccolte da Photo Pussy Cat, in via Frera 15 a Bolzano Novarese.

VARALLO
Sottoriva a tutto cinema

Per la seconda rassegna organizzata dal circolo Valsesia al [redacted] Sottoriva di v. Don Bosco, venerdì sarà proiettata la pellicola «La storia di Qiu Ju», del regista Zhang Yimou (già famoso come autore di «Lanterne Rosse»). Inizio alle 21.

VERCELLI
Cecil Quartet, jazz [redacted] giovedì

Secondo spettacolo per la rassegna «Four thursday jazz» (quattro giovedì in jazz), organizzata dall'associazione Tam Tam di Mario Sgotto. Al Teatro Barbieri di via Parini, domani sera alle 21.30, sono di scena i componenti del «Cecil Quartet». Il gruppo è composto da Francesco Aroni Vigone al sassofoni, Paolo Zucchetti alla chitarra, Alessandro Maiolino al contrabbasso e Ferdinan[redacted] Faraò alle percussioni. Per [redacted] serata di giovedì primo aprile, invece, sono in cartellone i «Three Views», il trio composto da Luigi Ranghino, Claudio Saveriano e Roberto Musso.

L'artista del club «Controluce» espone al pub Garden & Tea di Vercelli

Rosate, «amarcord» in [redacted]

Itinerario per immagini: dal teatro alle spiagge

VERCELLI. Un'affascinante Franziska-Kustermann e un istrionico Glauco Mauri ritratti al Civico vercellese. Poi il surreale mondo di Abdulah-Mat, che si libra in [redacted] al verde di [redacted] pinete. E ancora tipi [redacted] spiaggia ed altre storie: tutto nella mostra di Pier Vittorio Rosate, fotografo del club «Controluce» che espone [redacted] «Twelvephotos», la rassegna per 12 autori che propongono 12 immagini per 12 giorni, nelle sale del pub Garden & Tea di via Dante.

Rosate ha scelto alcune inci[redacted] immagini in bianco e nero intitolate «Amarcord»: l'ispira[redacted] arriva forse da una delle 12 foto, in stile marcatamente felliniano. C'è un'energica suora orsolina, avvolta nel pesante e scomodo abito, [redacted] fa ginnastica tra le sedie [redacted] sdraio e gli ombrelloni di una spiaggia insolitamente deserta.

Il fotografo vercellese carpi[redacted] i segreti dell'intimo anche nel caso di Manuela Kustermann. Con naturalezza [redacted] spontaneità, ha ripreso l'attrice in condizioni al limite [redacted] proibitivo (tecnicamente, s'intende), durante il trucco nel camerino del teatro vercellese, trasferendola poi (con un'altra immagine), sul palco, dove interpreta «Franziska». Dopo Mauri nei costumi di scena de «Il Cimbalino», l'obiettivo si sofferma su [redacted] evanescente [redacted] che suona il flauto di Pan sulle rive del Sesia, su di una strana coppia teutonica «da spiaggia», sulle evoluzioni di Abdulah-Mat ispirate da una sana (almeno si crede) follia.

E la conclusione è da politica-revival: un comizio di parecchi [redacted] fa in piazza Cavour, protagonista Giancarlo Pajetta che sembra trasformarsi, complice l'istantanea, nel direttore di una «prova d'orchestra».

[g. be.]

Un'immagine di Pier Vittorio Rosate

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. **Casa Howard**. Or pom. 15,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **lo gentiluomo**. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. [redacted] 24. **Trappola in alto** [redacted]. Or. 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Luna di** [redacted]. Or. 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: [redacted]; [redacted]. 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. [redacted] [redacted]. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande cocomero**. Or. 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. [illegible] Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or. 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] I v. Pomba 7. **2010 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. **Il Padrino**, ingresso riservato ai soci. Or. 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore** [redacted] **morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orari: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX [redacted] 15. **Sommersby**. [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria [redacted]. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. Biglietteria [redacted] 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla [redacted] di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni alla biglietteria T.S.TV, via Roma 49, or. [redacted] Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Prenot. bigl. T.S.T., via Roma [redacted] ore 10-18, tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli Sanagiano Fracci [illegible]. Biglietti [redacted] Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19 tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Corrispondente n° 17**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
[redacted] **New Excelsior**, varietà

Telecupole
[redacted] **Gli assassini vanno a coppie**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Firehouse**, situation comedy
1 — **Fbi oggi**, telefilm

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria del mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, [redacted]
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **L'inferno ti farà tornare**, [redacted]

Primantenna Superslx
[redacted] **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago parcione**, [redacted]
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Qua[redacted] Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Furiani
20,30 **Sorridi Jenni stai morendo**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Miniserie**, radici
23,15 **La voglia matta**
[redacted] — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Furiani
24 — **A Venezia spirale criminale**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
23,30 **Mission Kill**

Rete 9 Tai
20,51 **Lo speciale**
21,30 **Film**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] **Remake**
22,20 **Tg** [redacted]
22,40 **D.O.C.**, Doc.

Telecampione
22 — **Dopo listino/Fisco**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La leggenda delle caverne**

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
1,30 **Il ritorno di Clint il** [redacted], [redacted]

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Pietre vive: «Conoscere il Rwanda»**
[redacted] — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
[redacted] **Trinità e Sa[redacted] figli di...**, film
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1,15 [redacted]
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

[redacted] Tv
[redacted] **News edizione notte**
23 — **Giovani Cow-Boy**, [redacted]
[redacted] **Katya**, [redacted]
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Giovani Cow-Boy**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Valsesia basket-ball news**
20 — **Portami con te**, telenovela
22,30 **W Millie**, telefilm
23,30 [redacted]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Lire 9000

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. 60.647
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,00
Lire 9000

[redacted] — RIPOSO
Inf. tel. 250.545
Informacinema 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000

[redacted] — RIPOSO
Tel. 215.018
[redacted]

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. [redacted]

Teatro B[redacted] — RIPOSO
Via Parini 1
Or. in. 21,30
Lire 12.000/abb. [redacted]

CIGLIANO
Splendor — [redacted]
Lire [redacted]
Or.: 21,30
Spettacolo unico

[redacted]
P[redacted] — RIPOSO

[redacted]TTINARA
[redacted] — [redacted]
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

[redacted]
[redacted] — [redacted]
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
Or. 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lir[redacted]

BIELLA
Apollo — [redacted]
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — [redacted]
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000

[redacted] — **Gli spietati**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000/9000

Sociale — **Il grande cocomero**
Inf. tel. [redacted] 22.736
L.10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti [redacted] maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — [redacted]
Inf. tel. (0163) 22.665
Or.: 21
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — Alle ore 21 con spettacolo unico terzo ed ultimo spettacolo della Cinerassegna «Far pensare» con la proiezione del film Cattiva
Inf. tel. (015) 2538927
Lire [redacted]

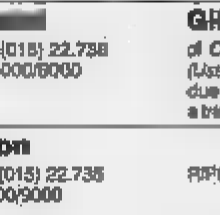
COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Ap. 21
Lire 8000/7000

COSSATO
N[redacted]avera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
[redacted]: 19,45/22
[redacted]

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: [redacted]
Lire [redacted]

[redacted]
Co[redacted] — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — [redacted]


[redacted]
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
[redacted] INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ATTRA[illegible]
NIGHT CLUB
PARADISE
[illegible]

Clamorosa protesta dei direttori di gara della sezione vercellese del Csi

E adesso gli arbitri scioperano

La decisione presa durante la riunione settimanale: domenica [redacted] giacchetta nera era stata colpita alla schiena da [redacted] allenatore e scalciata da [redacted] giocatore. Braccia incrociate per [redacted] turno

VERCELLI. «Dàgli all'arbitro» oggi, «dàgli all'arbitro domani» e alla fine ecco quel che accade: stanchi di [redacted]ssere considerati l'oggetto degli sfoghi altrui i direttori [redacted] gara della sezione vercellese del Csi, il Centro sportivo italiano, domenica incroceranno le braccia per il pri[redacted] sciopero della categoria.

Una decisione [redacted] quella delle giacchette [redacted] e che non trova precedenti: mai era accaduto che i direttori di gara decidessero di bloccare lo svolgimento di un campionato, sia esso nell'ambito della Federazione o, come nel caso vercellese, del Csi, in teoria ritenuto a «livello amatoriale».

«Non ne potevamo più - spiega Cosimo Capitanio, uno dei rappresentanti delle giacchette nere -: di anno in anno il torneo di nostra competenza è andato "incattivendosi" per le crescenti rimostranze dei dirigenti delle società. Un indice ch[redacted] salito alle stelle [redacted] questa stagione tanto che un [redacted] fa dopo che [redacted] collega era stato [redacted] sediato negli spogliatoi aveva[redacted] lanciato un ultimatum ai vari club».

«Se accadrà un altro grave episodio nei [redacted] ci limiteremo alle proteste verbali» [redacted] avvertito gli arbitri, un «avviso» che è però caduto nel vuoto. Infatti [redacted]nica scorsa durante il match Saluggia-Ranger Vercelli al 12' della ripresa dopo che il direttore [redacted] gara sul risultato di 0-0, prima [redacted] stato colpito con due pugni alla schiena dall'allenatore ospite appena espulso, [redacted] scalciato [redacted] una coscia [redacted] un giocatore. Immediatamente la partita era [redacted] sospesa tra le rimostranze dei Ranger.

[redacted] quasi contemporaneamente al campo Concordia di Ver[redacted] durante l'incontro tra Eden Club e il Bar Monferrato di Santhià [redacted] tifoso di [redacted] dopo [redacted] entrato sul terreno di gioco [redacted] placcato mentre stava per aggredire un giocatore della squadra avversaria.

«Così lunedì sera durante la nostra settimanale riunione il problema è stato posto [redacted] primo posto dell'ordine del giorno - aggiunge Cosimo Capitanio -: [redacted] fine tutti i presenti, vale a dire 13 dei 17 arbitri del Csi, hanno approvato la proposta [redacted] non dirigere i match di domenica ventura. La comunicazione della nostra protesta adesso [redacted] consegnata al presidente del Csi Guido Francione che dovrà prendere i provvedimenti del caso. Quel che chiediamo, oltretutto, [redacted] un chiarimento [redacted] società: noi non ce l'abbiamo con i giocatori, ma i dirigenti adesso esagerano [redacted] le loro proteste. [redacted] si continua così è un disastro e passa la voglia di arbitrare: domenica l'arbitro di Saluggia [redacted] è fatto 120 chilometri in auto con un rimborso spese di 45 mila lire per poi essere picchiato».

Roberto Eynard

Gli arbitri del Csi hanno proclamato uno sciopero per domenica prossima

La situazione in vetta

Tra Blue Valentine, Bar Giusta e Greggio la sfida-scudetto

VERCELLI. Blue Valentine, Greggio [redacted] Giusta: questo il terzetto dal quale uscirà inevitabilmente il team campione [redacted] torneo [redacted] calcio Csi '92-'93 [redacted] primo dell'era post-play off.

Dopo [redacted] turni del girone di ritorno il Blue Valentine guida [redacted] classifica con 24 punti, seguito ad una sola lunghezza dal Greggio ed [redacted] tre dal Bar Giusta di mister Torti che, tuttavia, nella peggiore delle ipotesi, ha un match in meno rispetto alle altre formazioni. Nell'ultima giornata, infatti, il «Giusta» non ha disputato l'incontro che li opponeva [redacted] Quinto: dopo [redacted] spostamento dell'orario di gara, il terreno [redacted] Formigliana era «occupato» dalle minori della Pro. Stando al regolamento [redacted] potrebbe anche stare il 2-0 a tavolino per il Bar Giusta che, in questo modo, vedrebbe ridotto il suo svantaggio dalla capolista «Blues».

Proprio i leader sono stati bloccati sul 2-2 casalingo dalla Tricerrese creando l'autentica sorpresa della giornata. Per due volte in vantaggio il Blue Valentine si è fatto raggiungere da Marchese e Lasagna.

Un pareggio che [redacted] consentito alle avversarie dirette di farsi sotto. In particolare il Greggio che, regolando 2-1 il Vogliazzi si è portato ad un sol punto dal vertice. [redacted] lotta per il titolo, dunque, è più che mai aperta, così come la battaglia per evitare gli ultimi quattro posti che costeranno la retrocessione in serie B.

Vinzaglio (7) e Quinto [redacted] sono le formazioni maggiormente in crisi, sebbene il distacco [redacted] Sporting '91 e Vogliazzi non sia ancora incolmabile. Lo Sporting, reduce dalla sconfitta con il Tridinum [redacted] fermo a quota 10; un punto in più [redacted] il Vogliazzi. A 13 stazionano Vercelli Sport e Los Nimalos, assoluti dominatori del torneo '91: come passa il tempo. Per Tridinum (14), Tricerrese e Castigliano (16) l'ultimo scorcio della stagione non dovrebbe presentare grossi problemi [redacted] classifica.

In serie [redacted] Caresanablot (27 e una gara da recuperare) ed Eden Club (26) hanno [redacted] una seria ipoteca sulla promozione nella «big league». Anche il Desana (25) è [redacted] bene anche [redacted] l'ultima sconfitta con gli Erranti per 2-1 ha creato un po' d'apprensione nel clan desanese. A contendersi la quarta poltrona, utile per il salto di categoria, rimangono così Azzurro '90, Livorno Ferraris [redacted] Bar Monferrato Santhià, appaiati a 22 punti entrambi reduci [redacted] un pareggio: 0-0 a Castagneto i livornesi, 1-1 contro l'Eden Club il Bar Monferrato.

(p. m. f.)

TRIBUNALE DI MILANO
FALLIMENTO: FINIMM SRL
R.E.: 418/93 [redacted] Dr. [redacted] Francesco Paolo
AVVISO DI [redacted] IMMOBILIARE CON INCANTO

[redacted] rende noto che il giorno 19 maggio 1993 [redacted] 11 [redacted] Giudice Delegato dr. Biagio Mali si procederà alla vendita con [redacted] in unico lotto [redacted] complesso immobiliare, di seguito descritto, sito in Bie[redacted] (TO) via Oropa n. 460 [redacted] «Albergo Miravalle» Comune di Biella - Strada per [redacted]
1) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 intestata a srl FINIMM con sede in Milano, foglio 18 - Mapp. 30 - Ett. 0.74.50 - prato - cl. 3 - R.D. L. 40.975 - R.A. L. 44.700.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord) Mapp. [redacted] - 57 - 75 - 74 - 73 - Strada per Oropa - 135 - 56 - 141
2) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100[redacted] intestata a srl FINIMM con sede in [redacted]
Foglio 18 - Mapp. 52 - Ett. 0.05.90 - prato - Cl. 4 - R.D. L. 1.475 - R.A. L[redacted].
(Nota: è di superficie inferiore a quella dell'atto di [redacted] perché risultano estrapolati mq. 70 divenuti [redacted] stradale di cui al Mapp. 181).
Coerenze: (in blocco, [redacted], partendo da Nord) proprietà di terzi, sede stradale [redacted]; Mapp. 51 - Mapp. 13[redacted]
3) [redacted]ato urbano di cui alla [redacted] n. 18541 [redacted] Catasto Urbano - [redacted] a srl FINIMM[redacted] con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 53 (in partita indicato con Foglio X - Mapp. 19) - [redacted] Santuario Oropa n. 460 - Zona 2 - Categ. D/2 - R.C. L. 26.400.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord) Mapp. 54 [redacted] - [redacted] - Strada per Oropa - 172
4) Terreno inedificato di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni - intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 54 - Ett. 0.13.30 - orto - Cl. 3 - R.D. L. 7.315 - R.A. L. 7.[redacted].
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord) Mapp. 172 - 135 - 36
5) Terreno inedificato di cui alla partita n. 100737 del Catasto terreni - intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 55 - Ett. 0.05.00 - prato - Cl. 3 R.D. L. 2.750 - R.A. L. 3.000
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 53 - 135 - Strada per Oropa
6) Fabbricato rurale di cui alla partita n. 100737[redacted] Catasto terreni, intestata a FINIMM [redacted] con sede in Milano
Foglio 18 - Mapp. 56 sub 1 e 2 - Ett. 0.02.38 - con diritto alla corte di cui al Mapp. 141 e 142 rispettivamente di superficie Ett. 0.01.53 - Ett. 0.00.46
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord) Mapp. 135 - 36.
7) Fabbricato rurale di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni, intestata a FINIMM srl con sede in Milano
Foglio 18 - Mapp. 58 - Ett. [redacted] - F[redacted]. rurale.
[redacted]; sui quattro lati il Mapp. 135
8) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 del Catasto terreni, intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - mapp. 136 - Ett. 1.22.70 - prato - Cl. 3 - R.D. L. 67.485 - R.A. L. 73.620.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). [redacted]. 136 - 137 - 57 - 30 - Strada per Oropa - 55 - 53 - 54 - 172 - 37.
Prezzo base: L. 400.000.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 30.000.000.
Pagamento del prezzo di acq[redacted], dedotta la cauzione, entro 30 giorni dalla vendita direttamente al curatore, ed in Cancelleria L. 500.000 per spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale
I concorrenti, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 500.000 per spese mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano, 10 marzo 1993
IL CANCELLIERE dr. [redacted] Di Simone

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo [redacted] senza obbligo di frequenza.
[redacted]nieri, Geometri, tutti i [redacted], Licei e Maturità Professionali.
IL [redacted] PIU' FACILE, VELOCE E SICURO [redacted]
DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu
[redacted]
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, [redacted] - Novara
[redacted]
Iscrizioni aperte tutto l'anno

ECONOMICI
GEOMETRA esperienza progettazione pratico cantiere capace computer Ms-Dos, Acad, Opro, cerca: ditta impresa costruzioni studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161/854 101

PK publikompass [redacted]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

[redacted]

Lanieri [redacted] bicciolani hanno perso una ghiotta opportunità per avvicinarsi alla C

Uclit e Camp con la rabbia in corpo

Le sconfitte [redacted] l'Europa Torino [redacted] la cenerentola Alba hanno lasciato il segno nei giocatori delle due squadre. Entrambe hanno [redacted] gran voglia di riscatto: da sabato via alla fase decisiva per la promozione

L'Uclit qui ripresa da Michelotti dopo [redacted] sconfitta di Alba contro la cenerentola [redacted] può permettersi [redacted] passi falsi

VERCELLI. «Vite parallele» per Campidonico e Uclit: bicciolani e lanieri [redacted] clamorosamente sconfitti dai parquet di Europa e Alba, perdendo una ghiotta opportunità per compiere [redacted] decisivo balzo verso la promozione in C. Ma, se per [redacted] Campidonico il ko in terra torinese può trovare qualche giustificazione, il tonfo del team [redacted] Martinotti sul [redacted] degli ormai virtualmente retrocessi langaroli non ammette giustificazioni.

Per il quintetto vercellese la sconfitta 97-95 è arrivata a fil di sirena dopo che, in più d'una occasione i gialloblù [redacted] in pugno l'incontro. In particolare a pochi secondi [redacted] termine, con [redacted] Camp in vantaggio 95-94 Mellone è andato dalla lunetta per un 1 + 1 che, di fatto, avrebbe messo fine all'incontro. Fallita l'ottima opportunità i torinesi hanno pescato il classico jolly con un tiro da [redacted] Giannone che ha inaspettatamente capovolto l'incontro.

Osserva [redacted] coach Gibo Girardi: «Ancora una volta abbiamo pagato un duro pedaggio alla sfortuna anche se, forse, negli ultimi minuti avremmo dovuto gestire con maggior intelligenza il risultato cercando, magari di costringere i loro "lunghi" [redacted] falli. Certo [redacted] il rammarico per non essere riusciti, ancora una volta, [redacted] durre positivamente in porto un match che, visti gli altri risultati, ci avrebbero permesso di vivere questo [redacted] finale con un po' più di tranquillità. Al termine dell'incontro, comunque, ho visto i ragazzi molto "arrabbiati" e questo può essere un segnale importante in [redacted] dei prossimi [redacted] decisivi impegni».

«Incredibile» è anche il [redacted]bolo più gettonato in casa Uclit per analizzare [redacted] sconfitta di Alba (69-64). Nemmeno il più pessimista dello staff laniero poteva ipotizzare che, contro un Fantoni già [redacted] tempo [redacted]rocesso, i biugialli avrebbero potuto perdere in [redacted] così sconcertante. Deficitaria in difesa, appena sufficiente in fase offensiva l'Uclit non ha mai dato l'impressione di poter prendere [redacted] largo, consentendo ai torinesi [redacted] uscire alla distanza e cogliere due punti ininfluenti [redacted] fini della propria classifica, [redacted] che potrebbero avere un peso non indifferente in ottica promozione.

Spiega il d.s. Marco Atripaldi: «A questo punto è [redacted]rio un autentico "miracolo". Vincendo ad Alba avremmo anche potuto, al limite, "steccare" uno degli incontri esterni con Saluzzo, Vigevano [redacted] Vercelli. Ora, invece, non abbiamo scelta: se vogliamo nutrire ambizioni di serie C dobbiamo fare l'en plein. Spero che i ragazzi si rendano [redacted] questo ed affrontino i prossimi incontri [redacted] la concentrazione necessaria».

(p. m. f.)

SCHERMA

La ventiseiesima edizione del torneo [redacted] spada si disputerà il 17 maggio

Italia, Francia, Germania ed ex Urss in quattro per vincere il Bertinetti

VERCELLI. Il 26° Trofeo internazionale di spada a squadre «Marcello Bertinetti» si svolgerà il 17 maggio. Vi prende[redacted] parte la Francia, la Germania, l'ex Urss e l'Italia, cioè le quattro nazioni che si [redacted] classificate ai primi posti nell'ultima Olimpiade. L'edizione dell'anno scorso, quella del venticinquennale, era [redacted] appannaggio degli azzurri che, avendo vinto [redacted] quella del 91', avevano conquistato il sesto trofeo, essendosi imposti per due volte consecutive.

Ora è in palio il settimo. Nell'albo d'oro l'Urss ha iscritto il proprio nome per tre volte, due Italia e la Germania Occidentale (non era ancora unificata).

Aldo Venè presidente del comitato organizzatore, ed uno degli inventori con l'ingegner Franco Bertinetti, della prestigiosa manifestazione, ha [redacted]chiarato che «tutte [redacted] quattro le nazioni hanno risposto positivamente al nostro invito. [redacted] Bertinetti [redacted] una competizione che paga in campo mondiale in termini di prestigio, poiché dà grande lustro a qualsiasi albo d'oro».

Erano [redacted]te in un primo tempo difficoltà per quanto concer[redacted] partecipazione degli atleti ex Urss, per via che nell'ex impero comunista [redacted] vi [redacted] diverse federazioni, ma [redacted] precisato Venè: «Una volta reperito il referente, tutto si è chiarito».

Il trofeo quest'anno tornerà nella sua sede naturale: il teatro Civico. L'anno [redacted] era [redacted] ospitato all'Istituto del Sacro Cuore, per [redacted] dei lavori [redacted] ristrutturazione a cui ora sottoposto l'edificio pubblico. «Al Civico - ha commentato Venè - si svolgerà [redacted] serata di gala della finale, mentre le eliminatorie, che [redacted] al mattino, [redacted] luogo, [redacted], alla palestra Mazzini.

(f. l.)

Il Bertinetti '93 tornerà al Civico

INFORMAZIONE COMMERCIALE

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana nazionale «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle [redacted] 10 [redacted] 19,30 ininterrottamente - [redacted] soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI [redacted] PAGAMENTO

A partire da oggi in tutta Italia è indetta [redacted] speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli».
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi [redacted] un problema [redacted] capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso [redacted] forfora, di [redacted] ecc.). Tutti coloro [redacted] fisseranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno [redacted] i metodi [redacted] questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se [redacted] proprio caso [redacted] può arrestare, la caduta dei capelli [redacted] ottenere una [redacted] corretta. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie [redacted] capelli più sani.
Nonostante questo ci [redacted] spesa ragguardevole riteniamo *sia necessario farlo*, perché esiste [redacted] paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere [redacted] propri capelli, e per questo c'è troppa gente [redacted] diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli, *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito
[redacted]
Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare [redacted] sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una [redacted] panoramica di [redacted] procede [redacted] CIMET.

1) [redacted] gratuito [redacted] riservato (della [redacted] circa un'ora), eseguito da [redacted] dispongono di mezzi tecnici [redacted]avanguardia [redacted] individuare la [redacted] che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo cioè nel soggetto [redacted] il [redacted] può dare un risultato positivo, elaborazione [redacted] preparazione [redacted] caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito [redacted] operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di [redacted] che avviene [redacted] sistema adottato dalla CIMET.
Resta ancora da porre [redacted] evidenza il fatto che l'esame effettuato [redacted] completamente gratuito e non [redacted] in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise [redacted] sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET [redacted] che non potrebbero [redacted] conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le sedute nell'istituto, possono ottenere apprezzabilissimi [redacted] anche [redacted] casa propria, [redacted] controllo degli [redacted] in istituto.

Metodo innovatore trapianto e microtrapianto
Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato [redacted] tecniche, la CIMET ha [redacted] attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono [redacted] pluribulbare. Tale sistema permette di garantire [redacted] veramente pregevoli ed un elevato rispetto [redacted]
Non soddisfatta però, [redacted] CIMET, sempre per mezzo dei chirurghi [redacted] fiducia, ha voluto [redacted] avanti ancora [redacted] fine di garantire [redacted] perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono queste, [redacted] naturale in sintonia [redacted] con il resto della capigliatura. In questo modo l'armonia [redacted] natura [redacted] raggiunta, grazie alla CIMET.

LA [redacted] ITALIA
Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle [redacted] 19,30. Sabato 9,30-13,00. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA
Via [redacted] 31
Tel. 0321/450.816

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

Earl Grey in persona sarebbe fiero della miscela creata in suo onore da Sir Thomas Lipton.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin".

Tutti gli uomini di successo hanno un segreto. Sir Thomas Lipton, da gentleman inglese che si rispetti, ne aveva uno molto particolare: la passione per il tè. Da questa passione nacque in Sir Thomas l'idea ambiziosa e un po' ardita di creare una miscela di Earl Grey, così buona ed esclusiva che avrebbe potuto suscitare l'entusiasmo e l'ammirazione del personaggio da cui questa aveva preso il nome: il leggendario secondo conte di Grey che nel 1803, durante una missione diplomatica, l'aveva ricevuta in dono da un mandarino cinese. L'Earl Grey di Sir Thomas Lipton, combinando in perfetto equilibrio il carattere deciso del tè cinese con l'aroma inconfondibile del bergamotto, possiede una qualità unica ed ineguagliabile: l'aroma e il gusto delle cose fatte con passione. Per questo l'Earl Grey di Sir Thomas Lipton farebbe felice anche l'esigente aristocratico inglese da cui prende il nome, e ancora oggi delizia i veri intenditori di tè.

I Clipper, le veloci navi a vela che trasportavano i tè dalle Indie.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20 (0161) 250
13051
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.768/34.778
Telefax (015)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 24 Marzo 1993 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

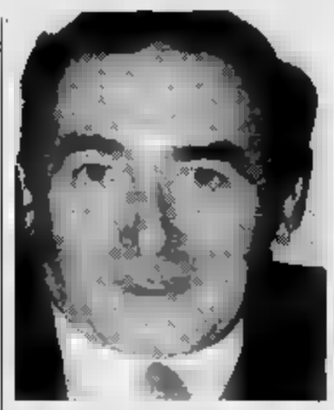
Dopo l'arresto dell'ex sindaco di Gaglianico, l'inchiesta si sposta in Liguria

Novaretti, in cella per 5 milioni

E' la tangente che, secondo la magistratura, gli sarebbe stata versata nell'ambito della vicenda Panorama. Ma in banca del Levante gli inquirenti avrebbero anche scoperto conto segreto

BIELLA. In per 5 milioni. A tanto la tangente contestata dalla magistratura a Mario Novaretti, l'ex sindaco di Gaglianico finito in cella lunedì l'accusa di corruzione. La somma sarebbe messa a disposizione da Michele Spagarino, l'ingegnere arrestato sabato scorso che ora, grazie alle rivelazioni, è diventato il secondo superteste dell'inchiesta «Mani pulite» dopo Paolo Leardi.

Ma è in una banca della Liguria che potrebbe nascondersi la chiave di lettura della «tangentopoli» biellese. In riva al mare è stato infatti trovato il conto aperto da Michele Spagarino che, secondo gli inquirenti, serviva a pagare le tangenti necessarie all'affare «Panorama», il progetto del commerciale mai sorto al confine tra Biella e Gaglianico. Oltre ad aver localizzato il conto, gli investigatori coordinati dal procuratore Gumina e dal sostituto Ferrari avrebbero in mano anche le matrici di numerosi assegni. Il particolare troverà conferma, è facile prevedere che ai sei arrestati ne seguiranno presto degli altri.



A sinistra l'ex sindaco Mario Novaretti, a fianco il procuratore Enrico Gumina

Oggi il sostituto procuratore Luisa Ferrari andrà a Ivrea per sottoporre Spagarino ad un ulteriore interrogatorio. Domani potrebbe essere la volta di Novaretti, rinchiuso in cella al reparto isolamento del di Novara. L'ex sindaco di Gaglianico era già stato ascoltato dal magistrato in commissariato, subito dopo il suo arresto. Ma dal confronto pare sia emerso un gran che. «Cosa mi ha detto Novaretti? Davvero nulla di interessante» ha risposto ieri il sostituto procuratore. Poi ha aggiunto: «Credo sia più interessante l'intervista di Novaretti rilasciata ad un giornale locale».

Prima di essere arrestato l'ex sindaco di Gaglianico ha infatti avuto modo di addossare ogni responsabilità dell'affare Panorama alla giunta di Biella, allora guidata dal sindaco Luigi Petrini. Ha infatti detto l'altro Novaretti: «Anche volendo, Gaglianico avrebbe potuto rilasciare la licenza al gruppo Panorama in quanto il fabbricato da ristrutturare si trova nel Comune a. Panorama insisteva con Gaglianico solo per realizzare i parcheggi ed altre opere di urbanizzazione».

Le dichiarazioni di Novaretti che forse interessano più il magistrato riguardano le presunte tangenti e disposizione della società veneta: «Nel modo più assoluto sostengo di non aver mai incassato bustarelle. Piuttosto altre voci dicono che i Biellesi hanno volati milioni e che Panorama non ha mai potuto aprire perché personaggio locale aveva chiesto mezzo miliardo».

Daniele Pasquarelli

ENRICO GUMINA

«Sono casi isolati»

«E' un'inchiesta importante, stiamo lavorando tutti insieme per fare chiarezza al più presto». A 24 ore dall'arresto di Mario Novaretti, nell'inchiesta «Mani pulite» a Biella, il procuratore della Repubblica Enrico Gumina sottolinea ancora una volta l'unione e lo spirito di collaborazione della magistratura biellese. Alle indiscrezioni che nei giorni scorsi hanno per certi alcuni disappori tra il procuratore e i suoi sostituti, Gumina ha già risposto personalmente, dichiarando che erano voci infondate. Anzi, da ora in poi firmerò anch'io tutti gli atti che saranno necessari all'indagine» aveva aggiunto il procuratore. Così è stato sabato per la richiesta di custodia nei confronti dell'ingegnere Michele Spagarino e lunedì per Mario Novaretti: entrambi i provvedimenti portano le firme di Gumina e del procuratore Luisa Ferrari.

«Ripeto, stiamo entrando in una fase molto delicata dell'indagine - spiega il procuratore -. E' probabile che questi sei arresti non siano altro che casi isolati. Quindi mi sento di confermare le dichiarazioni fatte giorni fa dall'ex gip Carlo Ca che ha previsto una decina di richieste di rinvio a giudizio. Però è anche vero che la grande Tangentopoli milanese è nata proprio da casi isolati. Ai biellesi chiedo quindi di pazienza e soprattutto fiducia nel nostro lavoro».

[d. p.]

RISAIE ALLAGATE

Arriva l'acqua a Sali e Salasco

Prime sommersioni dei terreni iniziando come vuole tradizione dai due paesi cintura. Rischio sciopero all'Ovest Sesia

A PAGINA

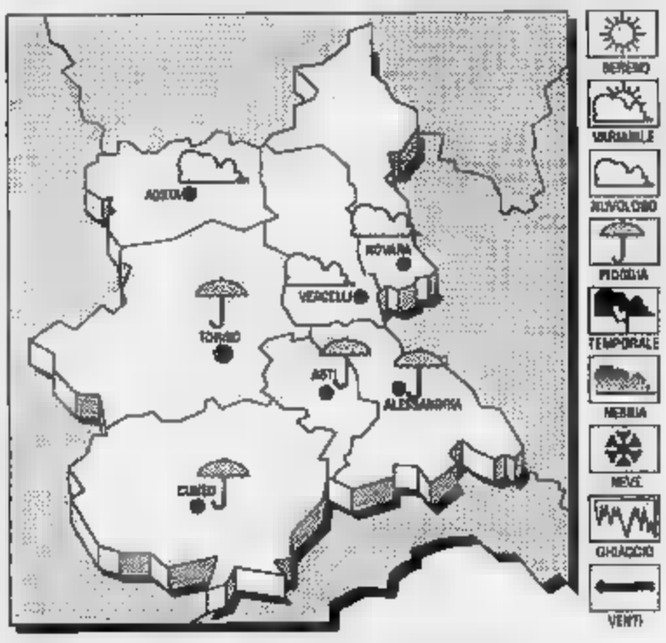
DOMENICA NEL CSI

Gli arbitri in sciopero

Gli arbitri hanno proclamato una giornata di sciopero per domenica ventura dopo i colpi proibiti ricevuti da un collega.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo molto nuvoloso o coperto, precipitazioni sparse. Foschie dense e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni
Deboli o moderati Nord-Est
TENDENZA DEL Nuvolosità irregolare, intensa, con precipitazioni a carattere di

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 20; min: 8;

UN ANNO FA
Max: 16; min: 6; media: 11

Torino 12; 15; 13; Aosta 15; Cuneo 12,5; Asti 11

Un consigliere comunale di Biella lancia l'allarme: l'Usl deve ordinare controlli

«Le piogge acide uccidono i boschi»

L'esponente del pds cita un'indagine del ministero: in provincia 90 alberi su cento soffrono. L'epicentro del fenomeno in Valsessera. E un esperto conferma: le piante stanno male davvero, bisogna intervenire

BIELLA. I nostri boschi soffrono, la colpa è in buona parte delle piogge acide. Il grido d'allarme è del consigliere comunale del pds Diego Presa, che ha presentato un'interrogazione al sindaco Gianluca Susta.

L'esponente del pds cita i risultati di un'indagine nazionale sul «deperimento delle piante forestali», condotta dal ministero dell'Agricoltura. E nella sua interrogazione scrive: «In Piemonte quasi l'80 per cento degli alberi rileva segni di sofferenza. Nella provincia di Vercelli la situazione è più grave, e la percentuale sale al per cento».

Poi cita altri dati: «Quattro alberi su dieci presentano danni gravi, se si sommano i danni di classe 2, di classe 3 e di classe 4 (accartocciamento delle foglie su tutta la chioma)». La media della provincia di Vercelli, insarebbe quasi il triplo della media nazionale.

L'epicentro del fenomeno, secondo la denuncia del consigliere di Biella, sarebbe la Valsessera, dove la percentuale di alberi danneggiati (o «sofferenti», per usare il termine degli specialisti) tocca il culmine.

I boschi della provincia soffrono: lo denuncia consigliere comunale di Biella, che all'Usl controlli sull'acidità delle piogge

Continua l'esponente del pds: «In gran parte tale fenomeno sarebbe da attribuire alle cosiddette piogge acide, e alla conseguente acidificazione dei suoli. Lo stesso processo clorofilliano, consente a una pianta sana di trasformare l'anidride carbonica in ossigeno, contrariamente al pensiero corischia in

Diego Presa, dopo aver invitato il sindaco a promuovere iniziative su questo problema, chiede anche all'Usl di Biella di fare controlli sull'acidità delle precipitazioni, cioè sul contenuto di sostanze inquinanti (come l'anidride solforosa) presenti nella pioggia.

La denuncia del consigliere comunale Biella è condivisa anche da un esperto di scienze forestali «I criteri per stabilire se un albero è deperito sempre soggettivi, e inoltre le deperimento so tante. Le piogge sono una di queste: ma ad esempio è provato che una pianta sana riesce a tollerare bene l'acidità precipitazioni».

a parte le premesse, la diagnosi dell'esperto è dura: «Che i nostri boschi stiano male è verissimo. E sicuramente sarebbe opportuno controllare l'acidità delle piogge».

[g. bu.]

I risultati di un'indagine della Fondazione Agnelli per Specchio dei Tempi, la prima di questo tipo

In Piemonte un'ambulanza ogni 4800 persone

Nella regione 905 lettighe, Asti è la provincia più attrezzata

Nelle sei province piemontesi ogni giorno 905 ambulanze. In media, ogni 4800 abitanti. Il grande maggioranza dei mezzi (805) opera grazie all'impegno delle associazioni di volontariato (Croce rossa, verde, bianca, Avis, radio emergenza, pubblica assistenza), e svolge funzioni di soccorso ed emergenza. Le ambulanze pubbliche, di proprietà delle Usl, sono appena 97: il trasporto dei malati da ospedale a ospedale è il principale utilizzo.

I dati ricavati da un'inchiesta realizzata dalla Fondazione Edoardo Agnelli per la Fondazione Specchio dei Tempi. Strano a dirsi, ma è la prima volta che sul Piemonte corso urgente si posa la lente di un'indagine di questo tipo. L'ha fatta il ministero della Sanità, mai i vari assessorati comunali, provinciali e regionali. Eppure, è proprio da questi dati che si deve partire per scovare le eventuali carenze nella ambulanze sul nostro territorio. Uno strumento indispensabile per interventi a lunga scadenza e porre rimedio alle situazioni più urgenti attraverso donazioni mirate, quelle fatte da anti quali Specchio Tempi.

Queste la situazione provincia per provincia.

TORINO. Trecentoquindici Comuni, 72 quali con un servizio di autoambulanze, per un totale di 356 mezzi, uno ogni persone. Pochi, rispetto alla media. Pochissimi, considerando il dato della sola area urbana, dove le ambulanze sono una ogni 10.800 residenti. Si esclude grande città, il resto della provincia può contare su un di autolettighe esattamente nella media: 266, una ogni 4800 residenti.

ALESSANDRIA. sarà il paradiso, ma certo le sue 139 ambulanze in 27 Comuni garantiscono un buon servizio ai 440 mila abitanti. Come in tutti i grandi centri della Regione, la più attiva è la Croce (70 mezzi), seguita dalle altre associazioni volontariato.

ASTI. E' l'isola felice del soccorso pubblico. Vanta una capillare organizzazione che i numeri così fotografano: Comuni, 2 ambulanze, 210 mila abitanti, ben 83 mezzi a disposizione. Con il rapporto di uno a 2500, Asti è la sua provincia sono l'area che il maggior numero di mezzi per residenti. Un vero p

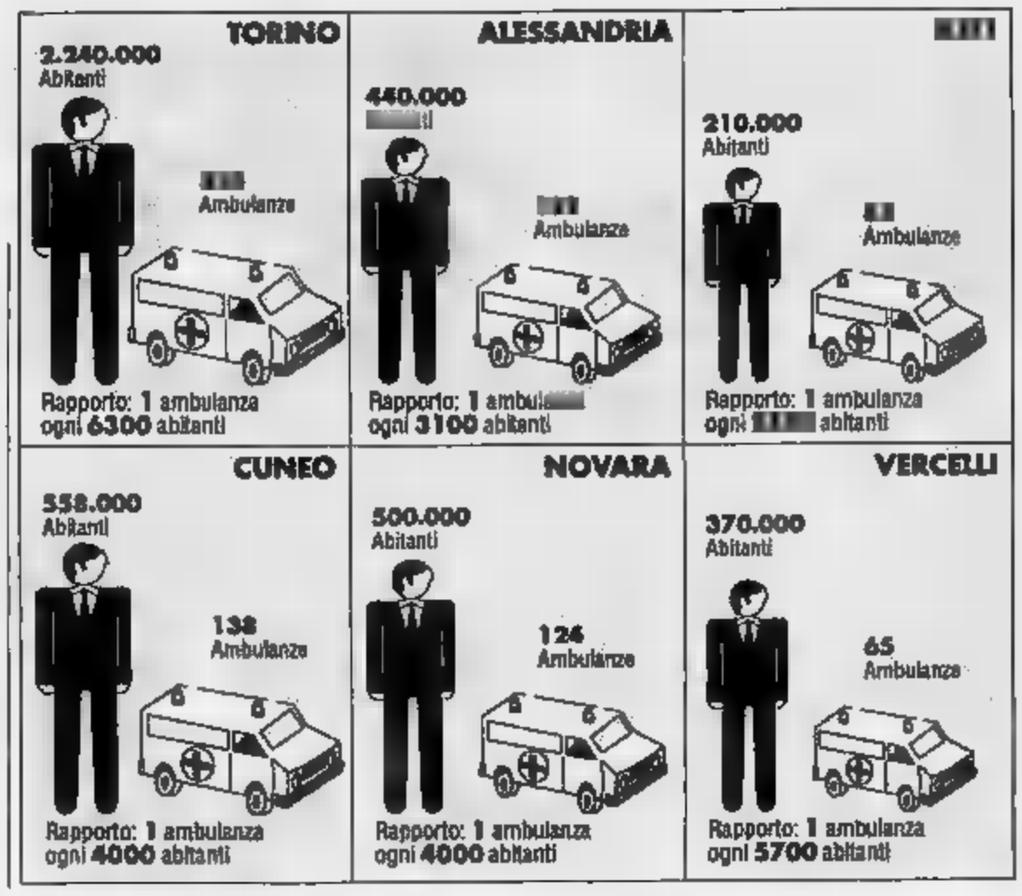
CUNEO. Più del doppio Comuni dell'Astigiano, eppure solo 25 centri dotati di ambulanze. Il risultato è che Cuneo si piazza alle spalle di Alessandria presenza mezzi soccorso sul suo territorio: ce ne sono ogni mila persone, comunque sempre più della media piemontese.

NOVARA. E' lo specchio Cuneo, perlomeno nella proporzione. Perchè con milione di abitanti, 75 ambulanze Croce Rossa, 33 delle altre associazioni e 3 dell'Usl, Novara può una autolettiga ogni 4 mila residenti. A parte questo, vale la pena notare come, pur avendo meno municipi (sono 166) rispetto a Cuneo (250) e Alessandria (190), il di Comuni che dispongono del servizio è zialmente analogo: 26.

VERCELLI. Peggio lei c'è solo Torino. La provincia vercellese ha 370 mila residenti e 169 Comuni (12 con ambulanze). La Croce rossa dispone di 39 mezzi, le altre associazioni di 14, l'Usl di 12. Totale: 65 autolettighe, una ogni 5700 persone. E il rapporto, non I mezzi Usl, diventa quasi di 1 a 7 mila.

E' l'ulteriore conferma del fatto che il Piemonte non ha distribuzione omogenea delle ambulanze sul territorio. E che prima d'ora va affrontato in modo scientifico il problema di una copertura il più razionale possibile dei servizi pubblici di soccorso.

Gianni Armand Pilon



Dopo la riattivazione dei canali, i primi terreni sono già stati allagati a Sali e Salasco

Scatta l'operazione «Acqua in risaia»

Ma all'Ovest Sesia rischio di sciopero per il contratto

VERCELLI. Ieri a Sali Vercellese sono state allagate le prime risaie: nelle prossime [redacted] la sommersione avverrà anche [redacted] territorio di Salasco. Sono questi i Comuni che ogni anno segnano quasi tradizionalmente l'inizio della «operazione acqua» che si concluderà in aprile, mese in cui è intensa l'attività degli acquaioli dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia.

Grava il grosso punto interrogativo di un possibile sciopero perché nei giorni scorsi è stato proclamato [redacted] stato [redacted] agitazione dei dipendenti del Consorzio irriguo per protesta contro la mancata applicazione del contratto integrativo. Comunque i primi allagamenti sono avvenuti grazie al fatto che il 18 marzo [redacted] stato riattivato il canale Cavour e il 21 il Naviglio d'Ivrea. In settimana toccherà al Canale De Pretis.

La sommersione che [redacted] svolgeva solitamente nel mese di aprile [redacted] che precede la semina del riso, [redacted] tre anni a questa parte viene anticipata a partire dall'ultima decade di [redacted]. Negli ultimi tempi le condizioni meteorologiche hanno sconvolto i piani abituali per [redacted] all'Associazione Ovest Sesia si è instaurato il principio di iniziare prima la somministrazione delle acque e con parsimonia, per poter accontentare tutte le richieste degli agricoltori.

Come è ormai consuetudine da [redacted] le operazioni [redacted] allagamento delle risaie vengono anticipate alla fine [redacted] marzo. Secondo tradizione i primi terreni sommersi [redacted] quelli [redacted] Sali e Salasco

E così anche quest'anno non appena gli agricoltori hanno preparato i terreni [redacted] accogliere l'acqua si è dato luogo alle prime sommersioni.

Va ricordato che [redacted] cambiato anche l'atteggiamento [redacted] produttori agricoli: per ragioni colturali e culturali tendono ad anticipare le operazioni di semina. Le temperature elevate dei giorni scorsi hanno già sciolto le nevi a bassa quota ed i tecnici [redacted] ormai in grado di giudicare la portata del flusso delle acque.

Un margine di incertezza impone cautela nel giudicare con ottimismo la situazione. Anche ad alte quote [redacted] vi sono state quest'anno abbondanti nevicate per cui si potrebbero manifestare preoccupazioni. P[redacted] alimentare gradualmente i bacini [redacted] necessario che non vi sia esplosione di grande caldo nelle prossime settimane né, all'opposto, eccessive piogge. Solo così [redacted] possibile costituire una scorta di acqua.

L'Associazione Ovest Sesia provvede ad irrigare nell'ambito del proprio comprensorio [redacted] 111 mila ettari - [redacted] una superficie territoriale di 164 mila - attraverso una [redacted] irrigua e di colo che ha uno sviluppo [redacted] di novemila chilometri [redacted] che interessa le aziende [redacted] oltre 31 mila agricoltori.

Walter Nasi

Borsa, aumenti in vista

I risoni a grana medio-lunga su quotazioni solo «nominali»

VERCELLI. Mercato del riso ancora tumultuoso con quotazioni altalenanti. La settimana scorsa i prezzi delle varietà a grana tonda erano state quotate nominalmente, un accorgimento tecnico adottato in as[redacted] contrattazioni. Questa settimana la «nominalità» [redacted] spostata dai risoni tondi a quel[redacted] medio-lunghi, sempre per le stesse ragioni.

«Quando si arriva [redacted] proporre in seduta [redacted] Borsa tale soluzione - commentano taluni operatori - è perché siamo alla vigilia [redacted] nuovi aumenti. Ciò che non si è [redacted] fare oggi verrà attuato [redacted] domani». La controprova si [redacted] con i risoni a grana tonda che fermi la settimana scorsa a 625 lire il chilo (Elio [redacted] Cripto) [redacted] a 635 lire (Balilla) [redacted] lievitati nella seduta di ieri rispettivamente [redacted] 25 e 35 lire il chilogrammo.

Nessuna variazione per le varietà Sant'Andrea, Roma ed Arborio, in diminuzione di 10 lire il Baldo, non quotati i risoni Indica, Panda [redacted] Thaibonnet. [redacted] risi lavorati [redacted] sono registrate poche variazioni: aumentato [redacted] 50 lire [redacted] chilogrammo il riso [redacted] e di 40 lire il Padano. In ribasso di 20 lire la varietà Baldo. Ormai non vi è molta differenza di prezzo fra varietà a grana tonda e quella a grana lunga. La forbice va restringendosi [redacted] si passa dalle 660 lire [redacted] chilo dell'Elio [redacted] Cripto alle 770 lire al chilogrammo dell'Arborio.

Pertanto il listino delle quotazioni si [redacted] attestato sui seguenti valori, prezzi massimi, [redacted] Iva [redacted] al chilogrammo: Elio [redacted] Cripto 660; Balilla, Lido, Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe 670; S. Andrea 700; Roma 720; Baldo 730; Arborio 770.

Le vendite, anche se le offerte scarseggiano, proseguono settimanalmente [redacted] buon ritmo sulle 30 mila tonnellate. Ormai hanno raggiunto il 70 per cento della disponibilità iniziale della campagna di commercializzazione. [w. na.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

[redacted] antidroga in Valsesia in manette quattro persone

Blitz antidroga [redacted] Valsesia: i carabinieri di Varallo hanno [redacted] stato l'altra notte Pietro Tarantola, 27 anni, di Grignasco; Luigi Delsale, [redacted] anni, [redacted] Borgosesia; e Sandro Mirani, [redacted] anni, anch'egli di Borgosesia. I tre so[redacted] stati bloccati [redacted] Grignasco con [redacted] grammi di hashish, e so[redacted] accusati di detenzione ai fini dello spaccio. Sono tutti incensurati. L'altro arresto [redacted] Serravalle: [redacted] stato fermato Raffaele Cuccu, di [redacted] anni, residente in [redacted] Lamarmora: aveva 5 grammi di eroina.

AMMINISTRAZIONE

Convocata per il 30 [redacted] la terza circoscrizione

E' stato convocato per il 30 [redacted] il consiglio [redacted] terza circoscrizione. Tra gli argomenti che [redacted] discussi il regolamento comunale per lo smaltimento in fognatura pubblica delle acque di scarico provenienti da insediamenti civili e produttivi. L'assemblea s'inizierà alle 18 nella sede [redacted] via Montebello.

POLITICA

In Provincia una riunione [redacted] situazione-scuole

Il gruppo provinciale della democrazia cristiana ha chiesto una riunione della commissione Istruzione-edilizia per esaminare le necessità di manutenzione delle scuole che competono alla Provincia. L'iniziativa del gruppo democristiano pren[redacted] spunto dagli esiti di un'indagine promossa dal gruppo stesso sull'intero territorio della provincia.

Proposta Mancino

Per [redacted] sindaco forse [redacted] vota il [redacted] e [redacted] giugno

VERCELLI. Per il rinnovo [redacted] Consiglio comunale si potrebbe andare alle urne il 6 e il 20 giugno, sempre che di due rami del Parlamento approvino in tempo brevissimo la legge sull'elezione diretta del sindaco. Lo ha anticipato ieri il ministro dell'Interno Nicola Mancino che ha spiegato la proposta di questa data con la necessità di non turbare il regolare svolgimento degli esami [redacted] maturità [redacted] non interferire sull'economia turistica nazionale.

Perché il voto possa avvenire il 6 giugno per il primo turno e [redacted] per il ballottaggio (a due o a tre, come hanno chiesto msi, Rifondazione e il dc Guido Bodrato a titolo personale) è però necessario che la riforma elettorale venga approvata in forma definitiva da Camera e Senato entro questa settimana.

Si preannuncia però battaglia sulla soglia di applicazione del sistema maggioritario: dc e psi vorrebbero abbassarlo da 20 a 15 mila abitanti, pds e governo sono invece di parere contrario [g. bu.]

Doveva tornare in duomo quest'anno, ma i restauri non sono ancora terminati

Un'altra Pasqua [redacted] Crocefisso

La statua d'argento è ancora nei laboratori della soprintendenza: ormai il suo «esilio» dura da 113 mesi
Il parroco don Sergio Vercelli: «Speriamo almeno che rientri in tempo per la visita del Santo Padre»

VERCELLI. Neppure quest'anno, la mattina di Pasqua, i vercellesi potranno vedere «scuarcé 'l Crist», ossia scoprire il Cristo: [redacted] gigantesca statua in preziosa lamina d'argento è ancora sui banconi di restauro nel laboratorio della Soprintendenza torinese, al pianterreno di Palazzo Carignano, e [redacted]mente non potrà [redacted] ritorno in città per la tradizionale cerimonia.

«Anche quest'anno - dice sconsolato monsignor Sergio Vercelli, parroco del Duomo - per la decima volta consecutiva, utilizzeremo al posto del "Crist" [redacted] Crocefisso dell'altar maggiore».

Giusto un anno fa, a metà marzo, l'allora sottosegretario [redacted] beni culturali Gianfranco Astori aveva presieduto a Palazzo Carignano [redacted] riunione con lo scopo di fare il punto sulla vicenda del «Crist»: erano presenti anche il parroco del Duomo [redacted] monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo metropolita dell'Arcidiocesi eusebiana.

Unanimi [redacted]o state, all'epoca, le assicurazioni [redacted] tecnici e dei funzionari: il restauro era praticamente concluso, la statua sarebbe rientrata a Vercelli nel dicembre 1992, entro la Pasqua del 1993 di [redacted] sarebbe tornata nuovamente al suo posto, nell'ultimo altare della navata di destra del Duomo.

«I restauratori - spiega monsignor Vercelli - [redacted] sono ancora riusciti a risolvere il problema [redacted] come riempire la statua: avevano pensato ad una miscela in vetroresina, ma poi questa soluzione era stata scartata. Il vecchio materiale di riempimento non potrà più essere usato, perché dovrà [redacted] esposto nel costituendo Museo diocesano: per questo motivo il nostro "Crist" [redacted] potrà ancora tornare». Sul suo calendario monsignor Vercelli ha scritto il numero 113: corrisponde [redacted] di «esilio forzato» della statua. [redacted] conclude: «Speriamo che questa cifra non debba aumentare troppo, e che la statua torni almeno in tempo per la visita a Vercelli del Santo Padre». [w. ca.]

Il Crocefisso del Duomo sul tavolo dei restauratori [RENATO GREPPI]

«L'inizio dell'auspicabile rinnovamento»

E Tortolone scende dal trono della dc

VERCELLI. Un ritiro annunciato [redacted] oltre un mese di anticipo. Nicolino Tortolone ha deciso [redacted] lasciare [redacted] segreteria provinciale della democrazia cristiana [redacted] prossimo congresso, previsto per fine aprile o per i primi giorni di maggio se prevarrà la tesi di convocare alla stessa data tutti i «provinciali» piemontesi.

«Non si tratta di dimissioni, [redacted] esco sbattendo la porta. Lascio la carica per dare un [redacted]pio concreto [redacted] voglia [redacted] rinnovamento che arriva [redacted] base del partito. Mi auguro che anche gli altri dirigenti prendano una decisione simile» è stato il suo appello durante la riunione di lunedì sera.

Tortolone (che ha sostituito Lucia Pigino da circa [redacted] anno) vuole dunque arrivare all'azzeramento [redacted] tutti i quadri direttivi di via Veneto. «C'è bisogno di rinnovamento? Allora iniziamo dal segretario provinciale».

Nega che sulla sua decisione abbia influito lo [redacted] di adesioni (appena 293) raccol[redacted] manifesto Martinazzoli: «L'unica cosa che mi ha influen[redacted] stato il disorientamento della gente. Mille o duemila iscritti non significano proprio nulla: meglio [redacted] persone disposte ad impegnarsi per il rilancio del partito. Alla dc vercellese [redacted] più che sufficienti». [f. co.]

Nicolino Tortolone

[redacted] AL GIORNALE

«Per Vercelli un futuro nuovo»

I gravissimi fatti di malamministrazione di cui, in questi anni, la nostra città ha dovuto patire i danni e le umiliazioni continuano a manifestarsi rovinosamente. Più che un'amministrazione sembrerebbe di essere stati governati [redacted] un cast d'avanspettacolo di terz'ordine, che ha brillato per incapacità [redacted] un eufemismo). Vi sono anche, purtroppo, molti, troppi aspetti della naufragata amministrazione che sono oggetto di indagini della magistratura (la cui celerità ed incisività è rimasta la nostra ultima speranza, speriamo non vana delusa), che da troppo tempo attendono di essere chiariti. Infatti, sino ad oggi, a parte qualche castagnola, i cittadini stan[redacted] aspettando, forti di quella verità popolare che [redacted] anche solo da elementari deduzioni, un'esplosiva catartica verità. La città ha «fame» di quel famoso rinnovamento che tanti politicanti, su cui sovrasta una lugubre luce, ora [redacted] questuanti a tentare di vendere alla gente [redacted] avere l'abilità [redacted] morale per farlo, tenendo per mano la valigetta [redacted] un cambio di biancheria e qualche arancia. Neanche replicanti, da casi clonati, [redacted] il rinnovamento. Vercelli ha disperato bisogno di una ripresa economica, morale e intellettuale, affinché non [redacted] riduca solamente al ruolo [redacted] tranquilla necropoli. L'elemento propulsore di tale indispensabile e indifferibile ripresa dovrà essere dato da coloro che formeranno il prossimo governo della città, ponendo come prioritaria la questione morale. La scelta [redacted] questi uomini dovrà cadere tra coloro in grado di fornire le necessarie garanzie sugli intenti da perseguire per dare a Vercelli, ormai ridotta ad un arido raspo, un futuro di dignità [redacted] prosperità dopo i tanti saccheggi. Un futuro al cui centro ci sia la solidarietà, principio fondamentale che deve regolare la vita dell'uomo, così che anche da noi si [redacted] parlare [redacted] «Primavera» a beneficio di tutti ed in particolare dei nostri figli, affinché non debbano più studiare da disoccupato o da pendolare.

Renzo De Bianchi, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44 800 - 43 106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20 100 - 20.101
Borgosesia: (0163) [redacted]
Cavaglià: (0161) 966.[redacted]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54 454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418 617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno [redacted] apertura obbl. (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a batt. chiusi con chiamata ricetta med. urgente). *Farmacia Centrale*, via F. Laviny 5, tel. 64 614.
[redacted]lla turno principale: *Dr. Nando Belussini*, via [redacted] Micca 8, tel. (015) 252 2071. Turno sussidiario: *Dr. Anto[redacted] Vigliani*, p.zza Fiume 3, [redacted] (015) 22 432. [redacted] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [redacted] la farmacia apre [redacted] presentazione di ricetta medica urgente. [redacted] farmacia del turno sussidiario attua [redacted] dei giorni feriali fino [redacted] ore 20,30. Per [redacted] altri Comuni [redacted] farmacie svolgono [redacted]che reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Romagnano Sesia: *Farm. Longhi Borghi*, p. Libertà 30 [redacted] (0163) 835.245
[redacted]: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Mulloob 9 [redacted] (015) 768 228.
Sagliano Micca: *Farmacia Valaggia*, via Capelaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiola*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Sandigliano: *Farmacia Maria* [redacted] *Dott.ssa Raffaella Cienco*, via Gramsci 4 bis, tel. (015) 691 050.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbelli*[redacted], via [redacted] Sella 9, tel. (015) 706.194.
Masserano: *Dr. Rasaro*, via Roma 201, [redacted] (015) 96 935.
Scopello: *Dr. Remo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) [redacted]
Arborio: telef. (0161) 86 384
[redacted]: telef. (015) 20 848
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96 470
Cigliano: telef. (0161) 44 524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835 411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593 333; [redacted] ambul. tel. 57.500. **Gattinara:** tel. [redacted] 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929 211. **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted] Gesualdo Campione, 40 anni, autista, con Ana Lidia Beato Grullon, 30 anni, casalinga; Emilio Coppo, 28 anni, medico, con Tiziana Ferraris, 28 anni, medi[redacted].

BIELLA

[redacted] Elio Gala, 76 anni, pensionato; Erminia Torri, [redacted] anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Claudio Abate, 27 anni, impiegato, [redacted] Silvia [redacted]lo, [redacted] anni, commessa.

BORRIANA

MORTI. Palmina Bertagnolio, 89 anni, pensionata.

BIOGLIO

MORTI. Carlo Botta, 51 anni, impiegato.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Piletta ved. Dellarole

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla** [redacted] prof. [redacted] **Quaglia**, i nipoti **Valeria** con il marito [redacted] **Nicola Tortolone e Matteo, Michela** [redacted] il marito [redacted] **Paolo Rosazza ed Elena, Alessandro**, la sorella **Csslra**, la cognata [redacted], [redacted] e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. alle ore 11,30 nella chiesa dell'ospedale S. Andrea. Seguirà la tumulazione nella cappella di famiglia nel cimitero di Asigliano Vercellese.
- **Vercelli**, 24 marzo 1993.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

I disegni di Leale e Paganelli

Continua alla galleria «70 di via [redacted] di Vercelli la mostra [redacted] titolo «Conchiglie» delle pittrici Serena Leale e Tiziana Paganelli. Questi sono gli orari di apertura. Dalle 10,30 alle 12,30 e [redacted] alle 19,30 (feriali); dalle 16 alle 19,30 (festivi); chiuso il lunedì. Fino al 4 aprile. Intanto, al Caffè Saint Tropez di [redacted] Gioberti 22, sempre nel capoluogo, ventotto pittrici espongono [redacted] una collettiva che ha come tematica «L'arte al femminile a Vercelli». Fino all'ultimo [redacted] mese, si può visitare l'esposizione in orario di apertura del bar.

[redacted]

Aspettando la Pasqua

La commissione diocesana di pastorale liturgica e il collegio dei parroci di Vercelli hanno organizzato, in occasione della Pasqua, una liturgia penitenziale. L'appuntamento è per oggi nella chiesa di San Paolo. Mercoledì prossimo, nella chiesa di San Bernardo, si terrà una celebrazione eucaristica. Per lunedì 29 e martedì [redacted] marzo, alle 21, nella cappella del Seminario arcivescovile, triduo della Passione e della Risurrezione del Signore.

SALUTE

Come combattere lo stress

Al centro Devadatta di [redacted] Palestro 20, a Vercelli, è in programma per venerdì alle 21 la terza lezione del corso «Impariamo a difenderci dallo stress», quattro incontri teorico-pratici per imparare a conoscerci meglio». Il massofisioterapista Corrado Vaschetto parlerà sul tema «Terapie manuali antistress».

INCONTRI

Slitta la conferenza di don Ciotti

E' [redacted] spostata al 31 [redacted] la conferenza che don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele [redacted] Torino, doveva tenere venerdì alla scuola media [redacted] Crescenti[redacted] Intanto è fissato per questa [redacted] alle 21 [redacted] primo dibattito dell'iniziativa «Progetto genitori», promossa dalla [redacted] media [redacted] circolo didattico. «La salute intesa [redacted] ricerca e conservazione del benessere fisico» è il tema dell'incontro: partecipano tre medici.

In tribunale la Nuova Demar di Carpignano: raggirati un centinaio di clienti

Una truffa l'auto col supersconto

I proprietari della società, madre e figlio di Gattinara, sono stati condannati a due anni di carcere
Offrivano vetture a condizioni d'oro, dopo aver intascato degli anticipi non le consegnavano

NOVARA. Offrivano autovetture, moto, barche nuove ed usate a prezzi incredibili. Quello almeno prometteva la Nuova Demar di Carpignano Sesia con una massiccia ed accattivante campagna pubblicitaria. In realtà di vetture ne hanno consegnate pochine.

Hanno fatto però un buco di svariati miliardi e sono finiti in tribunale denunciati per bancarotta fraudolenta (per una cifra di oltre due miliardi), indebito ed al credito, truffa e appropriazione indebita.

Gli amministratori della società, al centro di un caso clamoroso esploso tre anni fa, sono stati condannati a due anni di reclusione con i benefici di legge.

Lorenza De Marchi, 55 anni ed il figlio Luciano Botto, 31 anni, residenti entrambi in vicolo Spontini 9 a Gattinara, non si sono presentati in aula. Temevano forse la reazione di molti clienti imbufaliti che rivogliono indietro i loro soldi. Madre e figlio hanno patteggiato la pena per i reati di competenza del tribunale.

Per loro comunque i guai con la giustizia non si esauriscono qui. Ora il pretore a doversi occupare delle truffe e delle appropriazioni indebite nei confronti di un centinaio di clienti: sono automobilisti novaresi, vercellesi e torinesi.

Quando il tribunale di Novara, il 16 dicembre dichiarò il fallimento della Nuova Demar così come, qualche mese più tardi, a luglio, avvenne per l'immobiliare Panizzera della quale era amministratore Luciano Botto, madre e figlio scomparvero dalla circolazione. I carabinieri, subissati di denunce e querele dei clienti truffati, apposero i sigilli all'immobile che sorge alla periferia di Carpignano.

Il meccanismo escogitato dai titolari della Demar era piuttosto semplice basandosi sulla buona fede dei clienti. Offrivano auto nuove a prezzi decisamente interessanti. Inferiori anche di tre milioni, rispetto ai listini praticati dalle concessionarie.

C'era stata una vera e propria corsa all'acquisto, ma era solamente uno specchietto per le allodole. Al momento della stipula del contratto i titolari spiegavano che i tempi di consegna erano lunghi.

Si offrivano di avviare le pratiche per la concessione di prestiti dalle banche che la Nuova Demar in prima persona.

Così molti clienti si trovati a dover restituire alle banche denaro mai incassato per vetture mai ottenute.

I clienti truffati, come detto superano il centinaio. Alcuni di loro si sono costituiti parte civile. [r. a.]

La sede della Nuova Demar a Carpignano: i due proprietari della società, madre e figlio, offrivano vetture a prezzi molto vantaggiosi

A Vercelli

Quiz patenti tutti assolti

VERCELLI. Assoluzione con formula ampissima per tutti: con questo verdetto lunedì sera, quando pochi minuti alla mezzanotte, il presidente del Tribunale Carmine Dedonato ha concluso il processo che vedeva sottufficiale della polizia stradale e due titolari di autoscuole accusati in concorso di abuso in atti d'ufficio e, per due soli, anche di usurpazione di titolo.

Gli imputati erano l'ispettore principale Giuseppe Musa, 52 anni, comandante del distaccamento della «Stradale» di Romagnano Sesia; il titolare di un'autoscuola e segretario provinciale del «Partito per la difesa degli automobilisti» Antonino Ubaldo Calabrò, 37 anni, residente a Borgomanero in via Matteotti 44; e Bruno Sasso, 47 anni, residente a Cossato in via Ranzoni 50 e titolare dell'omonima scuola guida.

Numerose erano le parti civili costituite l'assistenza degli avvocati Vallaro, Cardinale Mantovani: i titolari di sei autoscuole biellesi e valsesiane concorrenti di Calabrò Sasso (Giuseppe Minoli, Antonio Braga e Franco Carola di Borgosesia; Italo Mazzone di Serravalle; Paolo Prino di Crevacuore e Franco Minoli di Valduggia) ed i due funzionari vercellesi della Motorizzazione civile Mario Pescarolo e Paride Santilli.

Nella sua requisitoria il pm del Tribunale Vincenzo Bevilacqua aveva proposto per tutti gli imputati la delle attenuanti generiche identificando però Antonino Ubaldo Calabrò come il maggiore responsabile dell'intera vicenda, e ne aveva chiesto la condanna a 7 mesi di reclusione. Per il sottufficiale la pena richiesta era di 5 mesi, mentre per Bruno Sasso proposta l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato. Il Tribunale ha accolto quest'ultima richiesta estendendola però anche agli altri due imputati.

La vicenda risaliva al 16 luglio 1991: Musa, in seguito alle «soffiate» di Calabrò, aveva interrotto una sessione teorica di esami per la patente auto Pescarolo e Santilli di aver corretto gli errori dei candidati. L'inchiesta aveva scagionato i due funzionari, che da accusati si erano trasformati in accusatori. [w. ca.]

Concluso con tre assoluzioni il processo gli esami patente auto

Borgosesia, rassegna dedicata ai ragazzi

Andar per libri al Centro pro loco

BORGOSESIA. Il mondo dei libri per bambini in organizzata al Centro pro loco Borgosesia. L'appuntamento con le pubblicazioni dedicate ai più giovani prenderà il via questa mattina nei locali di via Sesone e proseguirà sino a sabato sera. I primi a visitare la «fiera» saranno i bambini delle scuole elementari che, accompagnati dagli insegnanti, hanno la possibilità di conoscere tutte le novità proposte negli ultimi anni dall'editoria per ragazzi.

«E' importante l'approccio con testi che non siano solo scolastici - spiegano i responsabili della libreria Colibrì che hanno ideato la insegna in collaborazione con la biblioteca civica e l'assessorato alla Cultura capoluogo valsesiano -, e soprattutto è giusto consigliare anche lettura di volumi divertenti per far scoprire ai ragazzi il piacere di un buon libro, e "recuperare" tutti coloro che rischiano l'analfabetismo di ritorno. Non solo manuali impegnati, ma opuscoli di comprensione immediata».

I testi esposti alla Pro Loco divisi per fasce d'età e, inoltre, è previsto un angolo speciale in cui saranno esposti i lavori che i bambini delle elementari hanno realizzato qualche settimana fa. Il tema della ricerca riguarda naturalmente il libro.

Poi per venerdì 17 è fissato un incontro-dibattito con Ersilia Zamponi e Angelo Petroni sulla lettura nell'infanzia. L'autrice de «I draghi locopei», «Calicanto» e «Quaderno di lessico», durante la conferenza, sottolineerà il ruolo fondamentale dei testi nelle scuole dell'obbligo.

L'apertura al pubblico e vendita è in programma per il giorno successivo, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Precisano gli organizzatori: «Tra gli scopi che l'iniziativa intende raggiungere vi è anche quello di far conoscere alla gente i volumi scritti per i più giovani. E da perdere è la presentazione dei libri "guidata" la collaborazione dei ragazzi della biblioteca di Casale Monferrato». [g. mo.]

Incendio ieri mattina a Bianzè: la proprietaria solo sfiorata dalle fiamme ha riportato lievi ferite

Villa semidistrutta per una perdita di gas

Forse era logoro il collegamento tra la bombola e i fornelli

BIANZE'. Una fuoriuscita di gas dal tubo che collega la bombola di cucina a fornelli ha causato un furioso incendio in una villetta alla periferia del paese. Solo per una fortunata coincidenza la padrona di casa non ha riportato ferite; gravi invece i danni all'appartamento.

Ieri mattina Margherita Monti, la proprietaria della palazzina, di ritorno dall'aver fatto la spesa è entrata in cucina e, dopo aver appoggiato i pacchi sul tavolo, si è avvicinata ai fornelli per accendere il fuoco e preparare il pranzo in attesa del rientro del marito. Racconta la donna: «Nel momento in cui ho aperto il rubinetto del gas e mi sono avvicinata il fiammifero acceso è successo il finimondo. Ho visto uscire una improvvisa, intensa fiammata che mi ha colpito al volto fortunatamente solo di striscio bruciandomi i capelli».

Probabilmente, come rilevato più tardi dai vigili del fuoco, la fiammata è stata causata da una perdita del tubo di collegamento ai fornelli: la bombola era stata sostituita appena il giorno prima ed è stata ritrovata completamente vuota. Proprio per questo fortunatamente non è esplosa.

Il primo ad accorrere alla villetta è stato un commerciante, Domenico Cavaglià, che è intervenuto un estintore nell'improbabile tentativo di domare le fiamme: «Quando sono entrato nella casa, si sentiva ovunque odore di fumo e salendo la cucina il calore faceva insopportabile. Mi sono messo un fazzoletto umido intorno alla bocca per di resistere più a lungo possibile in quell'ambiente, ed ho cercato di arginare il fuoco fino a che non si è esaurito l'estintore».

L'intervento in forze dei vigili del fuoco di Vercelli ha consentito nel giro di circa un'ora di soffocare le fiamme anche se le operazioni per lo spegnimento definitivo di tutti i piccoli focolai nella villetta sono durate più a lungo.

I danni si sono rivelati di ingenti proporzioni: cucina l'arredamento stati completamente distrutti e le fiamme hanno raggiunto le camere adiacenti che hanno riportato danni agli intonaci appena rifatti. La villa infatti era stata finita di strutturare da pochi mesi, e solo di recente i proprietari hanno potuto abitarla.

Spiegava un vigile del fuoco intervenuto nell'operazione: «Purtroppo l'uso delle bombole presenta numerosi rischi. Bisogna sempre prestare molta attenzione all'impianto controllando sovente la perfetta efficienza del tubo che collega la bombola con la stufa. Prudenza consiglia di sostituirlo spesso, così come deve essere costante la manutenzione del regolatore. Il collegamento con il metano presenta rischi notevolmente ridotti. Non si conosce ancora l'esatta causa che ha provocato la fiammata, quel che è certo è che questo incidente poteva trasformarsi in tragedia».

Alle 13,30 hanno lasciato l'abitazione anche gli ultimi automezzi dei vigili del fuoco. Non è esclusa una perizia per scoprire eventuali danni strutture della villetta.

Gisella Favagrossa

BONINO SERRAMENTI

di Bonino geom. Luciano

VENDITA E POSA

- Serramenti in legno lamellare
- Serramenti in alluminio
- Serramenti in P.V.C.
- Serramenti blindati
- Porte massicce e tamburate
- Porte a soffietto
- Porte basculanti
- Scale a giorno ed a chiocciola
- Vetri antisfondamento e blindati

Zanzariere - Copritermo - Tendaggi interni
Tende parasole di ogni genere
Avvolgibili in acciaio e alluminio coibentati.

OCCHIEPPO SUPERIORE
Via Provinciale, 9 - Tel. 015 2593816

Oggi ai lettori in regalo con La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

Quando la febbre del lotto divorava fortune

Nel Settecento a Torino un terzo degli abitanti erano «oziosi»

Il passaggio a Torino nel 1740, il diplomatico francese Charles de Brosses scrive che la città è linda e graziosa, la più «jolie» d'Europa. «Qui nulla è bellissimo ma tutto equilibrato e mai mediocre, a forma insieme piccolo per la verità (perché la città è piccola), ma piacevole». Altri viaggiatori lamentano la monotonia delle vie diritte all'infinito. Oppure criticano le troppo alte di via Dora Grossa (via Garibaldi). Nel 1777 all'economista fiorentino Fabbroni risulta che Torino ha 75 mila abitanti, 22 mila li definisce per lo meno oziosi (quattromila soldati, duemila tra frati e preti, 8 mila nobili, 7 mila servi di lusso e mille mendicanti).

I torinesi sono per lo più giudicati composti e silenziosi, senza «la vivacité meridionale». Un viennese scrive: «Il piemontese è melanconico, acuto, sagace, frugale, laborioso, ma si addomestica facilmente». I forestieri elogiano la bellezza delle torinesi, c'è chi le giudica «vive, spiritose, un po' pettegole». Il Rucellai: «Donne bellissime, vestite tutte alla francese, con il seno scoperto...».

La Corte è il centro della vita cittadina, il Giovedì Santo il re lava i piedi a tredici poveri. A differenza altri Stati, in vigore la tortura, i bancarottieri esposti alla gogna, nei casi gravi gli si taglia una o sono mandati patibolo. Molti alberghi, trattorie e bettolacce dove, secondo lo storico Nicomede Bianchi, la notte si radunano mendicanti di professione divorare pollame, selvaggina, pesce, spendendo usualmente tre lire per la cena». E' diffusa la passione del gioco. Nel 1741 si ripristina il Lotto, detto Giuoco del Seminario perché il primo botteghino vie to vicino al convitto dei chierici. In nobili palazzi e nelle bettole si gioca d'azzardo. Si sperperano patrimoni. C'è chi si rovina in una notte. Si sa di aristocratici ridotti a piatti di terracotta e gioielli finti perché hanno impegnato anche gemme. gioca nel ridotto Teatro Regio. Il vuole che si smetta, ma cede agli amministratori Teatro, che altrimenti non potrebbero le spese di gestione.

aprono fabbriche di seta, di cristalli, di porcellane, tiere, case di commercio. Questo, dice il Cognasso, «dimostrava il formarsi di una classe nuova».

Luciano Curino

Nascerà un centro per le emergenze disposizione dei mille malati di mente

Sì al «repartino» di giorno

L'inizio dei lavori luglio. Decine di studenti presteranno gratuitamente la loro opera per restaurare l'ex istituto Faccenda di Mongrando. Parte un corso per assistenti

BIELLA. Iniziano i lavori del centro diurno per malati di mente. Universitari, studenti dell'Iti del Geometri, ma anche volontari dell'Usl hanno accolto l'invito, a prestare gratuitamente la loro opera, lanciato dall'associazione «Per contare di più». I restauri dell'ex Istituto Faccenda di Mongrando inizieranno a luglio.

In un incontro avvenuto nei giorni scorsi, anche il coordinatore amministrativo dell'ospedale, Antonio Seresini e il responsabile dell'Ufficio tecnico Vincenzo Amoruso, hanno assicurato il loro appoggio all'iniziativa. E' il primo segnale positivo per i mille malati di mente che lamentano tempo la mancanza un repartino al quale fare riferimento nei momenti di urgenza.

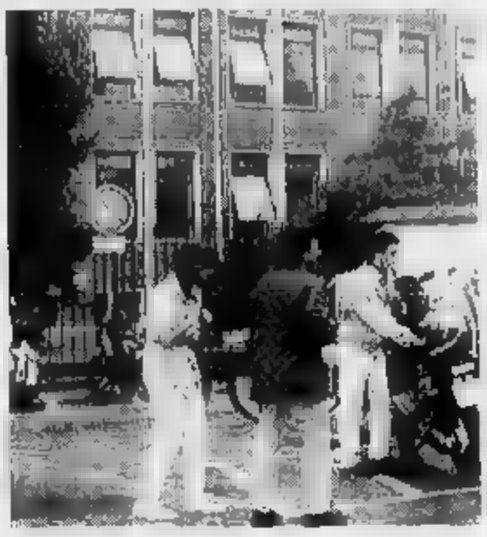
«E' stata una riunione molto importante - spiega Alina Roberto, presidente dell'associazione -. Quest'estate sotto la direzione dell'ingegner Ezio Rossetti inizieranno i lavori di ristrutturazione del saloncino, dell'area verde e del cortile secondo il progetto dell'architetto Massimo Guabello. Una decina di "Costruttori universitari volontari" che fanno capo all'associazione padovana, ci daranno una mano per tutto il di luglio, ed altrettanto faranno un gruppo di studenti dell'Iti e dei Geometri».

«Anche noi vogliamo dare un piccolo contributo all'associazione - spiega Seresini -. Quella del centro diurno è un'ottima iniziativa che consente di creare un punto di incontro di attività che andrà a colmare lacuna della struttura pubblica. Dalla Regione per il momento non sono ancora arrivate notizie sul repartino psichiatrico eccetto una lettera nella quale si chiedono ulteriori informazioni sulle risorse dell'ospedale per il problema».

Intanto referendum sul volontariato lanciato dall'associazione nelle scuole superiori ha avuto risultati rilievo. Su mille questionari distribuiti, sono stati riconsegnati compilati. Oltre trecento ragazzi si sono dichiarati interessati a prestare opera volontariato in un accoglienza per malati di mente e di questi, 34 hanno affermato voler dedicare parte del loro tempo libero all'attività.

E così è stato subito organizzato, collaborazione scientifica dell'Unità operativa psichiatrica dell'Usl 47, un corso base per il volontariato. L'iniziativa partirà nel d'aprile nella sede dell'Associazione biellese.

Paola Guabello



Anche gli studenti dell'istituto per geometri sono tra i volontari che lavoreranno al restauro dell'ex istituto Faccenda di Mongrando

Da ieri mattina

Russo nuovo «commissario»

BIELLA. Per la sanità biellese inizia un capitolo. Maurizio Russo è ufficialmente subentrato ieri ad Efisio Petterino. Il neo amministratore si ora ai vertici dell'Usl cittadina; per il manager (dirigente del maglificio Bellia alcuni anni fa consulente amministrativo fino a ieri), si tratta di affrontare le molte difficoltà, le disfunzioni che non sono solo prerogativa dell'ospedale «Degli Infermi» che sovente dipendono dalla complessa macchina della sanità a livello nazionale.

«Quale linea seguirò? Non si sono regole precise se non affrontare i problemi di volta in volta - dice Maurizio Russo -. Credo nel dialogo, in forma di gestione aperta. Non mi manca la determinazione se sarà necessario, ma personalmente preferisco affidarmi buon senso ed alla serenità soprattutto se si tratta di prendere decisioni complesse. Certo l'ultima parola spetterà comunque sempre alla Regione». [p. g.]

Pauroso rogo ieri mattina all'alba Vaglio

Incendio in cascina soffocati 5 animali

BIELLA. Un pauroso incendio ha distrutto ieri un fienile e una stalla a Vaglio. Una catasta di balle fieno in fiamme è precipitata davanti alla porta del ricovero per le mandrie e tra tori, mucca e un cane morti soffocati dal fumo.

E' accaduto in una cascina di strade cantoni Nicodano e Sella di proprietà di Ruggero Uberti Bona, 50 anni. L'uomo che abita in una a di metri distanza dalla stalla, è stato svegliato da vicino poco dopo le 5 mezzo. Per cause da accertare, la costruzione a due piani in mezzo alla cascina era in preda alle fiamme. Il fuoco aveva già raggiunto il fienile sopra la stalla e il rogo in pochi minuti ha assunto proporzioni spaventose.

Ruggero Uberti Bona ha telefonato ai vigili del fuoco e due squadre sono subito partite dal distaccamento di via Gersen. Ma l'opera di spegnimento è stata particolarmente difficile. Le autobotti, infatti, hanno potuto arrivare solo a 400 metri di distanza dalla in fiamme. E in pompieri hanno dovuto posare lunga di tubi per mettere in funzione gli idranti.

Il dramma è in quei momenti. Una montagna di balle di fieno in fiamme è precipitata davanti alla porta della stalla dove erano ancora rinchiusi una mucca che aveva appena partorito, tre tori e il cane da pastore. I soccorritori si sono subito resi conto del pericolo. I poveri animali rinchiusi nell'angusto locale si lamentavano impazziti dal terrore. Ma è stato impossibile rimuovere la montagna di fieno infuocata e liberare in tempo gli animali: il calore del rogo ha respinto tutti i tentativi effettuati dai pompieri.

Così i lamenti degli animali si sono fatti sempre più deboli e quando i vigili del fuoco sono riusciti ad aprirsi un varco e ad entrare nella stalla non c'era più nulla da fare.

Le operazioni di spegnimento si protratte per tutta la mattinata ma la stalla ed il fienile sono andati praticamente distrutti. I pompieri sono però riusciti a bloccare l'incendio prima che si estendesse al resto della cascina. E' questa la seconda volta in 16 anni che casa rurale di Ruggero Uberti Bona danneggiata da incendio.

Le cause nuovo rogo non sono ancora chiare. I pompieri stanno verificando l'ipotesi che scatenare l'incendio possa essere un banale cortocircuito forse nel fienile.

Maurizio Alfieri

La cascina distrutta dalle fiamme. Nella foto di Michelotti i vigili del fuoco entrano nella stalla ma per un gruppo di animali non c'era più nulla da fare

Operato in America

Per Luciano già raccolti 14 milioni

CERRIONE. Ha già raggiunto quota 14 milioni la raccolta fondi a favore del piccolo Luca Sanna, il bimbo sardo per il quale il circolo «Su nuraghe» ha lanciato una gara solidarietà. Il giovane ha subito in questi giorni in America una delicatissima operazione e per contribuire al costo elevato dell'intervento (la parziale ricostruzione dell'apparato circolatorio), si sono già mobilitati numerosi biellesi.

Le condizioni di salute di Luciano continuano a migliorare. In Alabama, sempre all'ospedale di Birmingham, il bimbo dovrà affrontare periodo di convalescenza sotto lo stretto controllo dei medici statunitensi. [p. g.]

Rassegna di moda

Al via Ideacomo con 17 stand biellesi

CERNOBBIO. Sono 17 i biellesi che partecipano all'edizione di Idea Como, la rassegna moda italiana che presenta i femminili della prossima stagione estiva. A Villa Erba iniziati ieri e si concluderanno venerdì i quattro giorni di esposizione ai quali stati invitati compratori, stilisti e confezionisti il mondo.

Quest'anno gli espositori biellesi sono aumentati numero alle dodici aziende locali che prendono parte già da tempo alla manifestazione (molte delle quali già reduci da Ideabiella) si sono affiancate anche il Lanificio di Campora, la tessitura di Crevacuore, Alfredo Pria, il lanificio di Sordevolo e Tessilgrosso. [p. g.]

Indiscrezioni sulla presidenza ieri durante il convegno alla Uib

Barberis parte in pole position per la Camera di commercio

Giulio Barberis Canonico

BIELLA. Ore 15: all'Uib si parla della futura Camera di Commercio. Un argomento importante per gli imprenditori locali e per le 16.869 aziende che fanno parte della nuova provincia. Ieri pomeriggio, nelle sale di via Torino, si è discusso a lungo sul futuro dell'ente. All'incontro intervenuti numerosi oratori, esperti, docenti universitari, operatori commerciali, che hanno dato al convegno il loro significativo contributo per fondamentale momento di riflessione.

Fra i tanti intendimenti e le molte proposte sul ruolo che l'organismo potrà svolgere, è emersa anche la volontà di candidare come primo presidente un imprenditore. Giulio Barberis Canonico, per il quale praticamente tutte le associazioni categoria hanno già dato il loro benestare, potrebbe rappresentare il primo punto fermo del progetto; Camera commercio che nascerà sulle effettive ed attuali esigenze del territorio, come è stato più volte ribadito dai numerosi relatori.

«La Camera di commercio un organismo importante nel quale riponiamo molte aspettative - ha detto nel suo discorso presidente Uib Enrico Botto Poala -. queste il potenziamento dei trasporti (un settore fortemente sotto tutti i punti di vista) e delle iniziative finalizzate allo sviluppo delle attività produttive del territorio». [p. g.]

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SALMONI INTERI FRESCHI £. 12.200 al Kg.
BRANZINI £. 25.300 al Kg.
ORATE £. 24.500 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI IVA

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

La direzione provinciale ha aperto un'indagine

Posta nel torrente Elvo Vercelli manda gli «007»

Villa Katiuscia a Cossato: gli inviti della casa d'aste per mostra gioielli sono stati sul greto torrente Elvo a Carisio

BIELLA. La direzione provinciale delle poste di Vercelli ha sguinzagliato i suoi ispettori per raccogliere il maggior numero di elementi possibili sul ritrovamento di corrispondenza sul greto del torrente Elvo Carisio.

Gli esperti stanno analizzando gli indirizzi delle stampe imbucate Biella il 9 febbraio scorso rinvenute invece il ponte. cerca di cioè se è stato un postino liberarsi delle lettere, oppure se il reato è stato commesso in un altra fase della lavorazione. La direzione decisa a fare piena luce sul grave episodio che ha turbato non poco soprattutto gli operatori commerciali.

La corrispondenza era composta da depliant inviati dal titolare della casa d'aste Villa Katiuscia, Vittorio Pavan, un selezionato gruppo di clienti per una mostra di gioielli, e pieghevoli pubblicitari della Modafil di Cossato, l'azienda della famiglia Lavino, di vendita per posta ora staccata dal gruppo Euronova. [m. al.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO PRETURA CIRCONDARIALE DI VERCELLI

esecuzione. N. 2708/91 R.N.R.

Il G.I.P. presso la Pretura Vercelli il 16-10-92 ha pronunciato decreto penale condanna contro **DEFINIS Felicia** nata a Cerignola 14-6-1956 residente Azeglio via Boscarina n. 42 imputata del reato di cui all'art. 1 L. 15-12-90 n. 386 per assegno di L. 800.000 senza l'autorizzazione della Banca trattaria trattandosi di conto corrente estinto. In Santhià il 29-4-91.

Omissis

Condanna Definis Felicia alla pena di L. 750.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali.
Pubblicazione su «La Stampa» edizione di Vercelli per una volta.
Divieto di emettere assegni bancari postali per anni uno.
Seguono le firme.
Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Vercelli, li 11 marzo .

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Girotti

Il riscaldamento non è più un problema: REV te lo risolve.

ritiro su permuta
pagamento in due anni senza interessi

VALLEMOSSO
VIA B.SELLA 53
TEL. e FAX (015) 702.996

Caldaie, Radiatori, Boiler

Centro Assistenza Tecnica autorizzata e Concessionario Zona

ITALKERO Hoval Hermann Savio RIELLO

Appello dell'Aci dopo l'imposizione dei 90 orari

«Limiti troppo severi sulla Torino-Savona»

TORINO. «Vogliamo limiti di velocità meno severi sull'autostrada Torino-Savona». L'appello, indirizzato ai dirigenti della società, è partito dall'Aci e riguarda il tratto raddoppiato da Carmagnola a Rio Colorè (Marene) inaugurato alla fine dello scorso dicembre.

In una lettera del presidente torinese Emilio Chistillin, l'Automobil Club Italia spiega: «C'è una situazione di grave disagio per tutti gli utenti dell'A6, che per alcuni chilometri non possono superare i "90 orari", anche se si circola a doppia carreggiata. Il limite non corrisponde più alle caratteristiche del percorso: gli automobilisti tendono a viaggiare con velocità maggiori e, con il nuovo codice della strada, rischiano pesanti sanzioni, come la sospensione della patente».

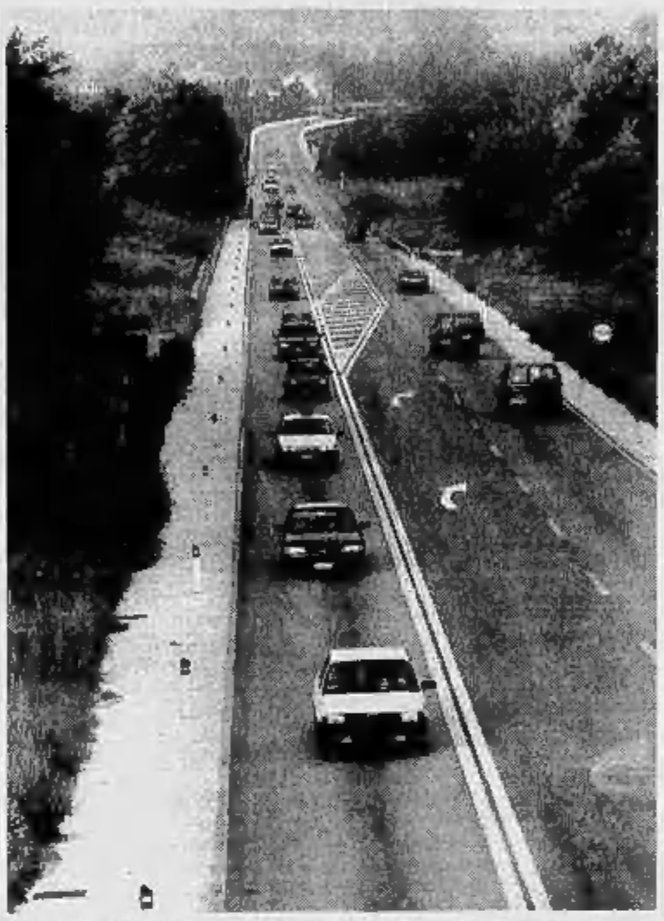
«Ci sono molte proteste degli automobilisti - aggiunge il direttore Adalberto Lucca -, che sono costretti a pagare un pedaggio da autostrada, ma non possono viaggiare oltre i novanta chilometri, nemmeno nei tratti raddoppiati». E la sorveglianza della polizia stradale di Cherasco, che controlla la «Torino-Savona» dal capoluogo regionale a Mondovì, è continua anche con l'impiego di numerose pattuglie e dei mezzi più sofisticati come gli «autovelox» diurni e notturni (a raggi infrarossi).

L'Aci torinese chiede anche una modifica dei limiti per il tratto montano, dove non è possibile superare i 70 chilometri orari: «Anche qui l'utente paga per viaggiare con una velocità da strada statale».

La società che gestisce la «Torino-Savona» aveva imposto limiti molto severi (70 sul tratto montano e 90 per il resto del tracciato) per motivi di sicurezza e perché secondo il nuovo codice lunghi tratti dell'«A6» non possono più essere considerati autostrada. Diverso è invece il caso dei chilometri di raddoppio inaugurati alla fine di dicembre, dove ci sono tutti i requisiti per alzare il divieto a 130 chilometri orari. Sono però stati mantenuti i «90» per un intervento dell'Anas, che non ha ritenuto soddisfacenti le condizioni dell'asfalto sull'ex pista Fiat.

Dopo le richieste dell'Automobil Club Italia è arrivata la risposta della «Torino-Savona»: «L'Aci ha ragione. Il limite sul tratto raddoppiato fino a Marene sarà portato a 130 chilometri orari non appena verranno riasfaltati i chilometri relativi alla ex pista Fiat. Proprio a questi lavori, che inizieremo fra poco, sono legate le autorizzazioni necessarie per consentire il transito a velocità più elevate».

Diverso è il punto di vista della società per il tratto montano: «Il tragitto è ancora troppo tormentato per cambiare i limiti. Il nostro obiettivo principale è la salvaguardia degli utenti. Potremmo cambiare idea quando saranno conclusi i lavori di raddoppio da Priero a Rivere». [r. s.]



Il limite è applicato sul tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (FOTO ALDO)

Una proposta del Wwf per reintrodurre gli animali in un «habitat» naturale

Orsi bruni dalla Svizzera

Gli esemplari potrebbero essere inseriti nel Parco della Val Grande e nella futura riserva del Verbano-Cusio-Ossola. Gli studiosi sono perplessi sulla compatibilità del territorio

VERBANIA. Orsi bruni dalla Svizzera per la Val Grande? L'interrogatorio sta causando una serie di discussioni nel Canton Ticino, dopo che il Wwf svizzero ha individuato la Valle Onsernone (situata al confine con la Vigezzo) come «habitat» ideale per la reintroduzione degli orsi.

L'associazione ambientalista elvetica ha da poco pubblicato uno studio monografico dedicato al possibile ritorno del plantigrado che in passato aveva popolato le Alpi e che ora è ridotto a poche decine di esemplari nel Trentino. Il Wwf precisa di non prevedere, almeno a breve scadenza, l'immissione «forzata» dell'orso. Ma non esclude nemmeno una migrazione, che a tappe successive potrebbe riportarlo prima nella Valle Onsernone e, da qui, in Val Grande. Anzi, il ripopolamento nella zona di confine ticinese dovrebbe essere finalizzato proprio ad un successivo passaggio degli animali nel nuovo Parco nazionale del Verbano e dell'Ossola.

La proposta del Wwf ha suscitato qualche perplessità, non solo da parte delle Associazioni venatorie del Canton Ticino. Anche alcuni studiosi di storia locale sono perplessi sull'effettiva «compatibilità» dell'attuale territorio che risulta notevolmente modificato rispetto al passato, quando poteva ospitare gli orsi bruni. Gli ambientalisti, però, osservano che alcune valli localizzate a cavallo della frontiera italo-svizzera stanno tornando all'antico.

Abbandonate dagli alpigiani, le aree assumono di nuovo un aspetto «selvaggio», come nei secoli scorsi. Anzi, l'evoluzione si sta consolidando sempre di più. Storicamente l'ultimo orso ucciso in Svizzera risale al settembre del 1904, nell'Engadina. Successivi avvistamenti risalgono al 1919 e al 1923. La presenza dell'animale è confermata anche nell'Ossola e nel Verbano, ma soltanto nel secolo scorso. A favorirne l'annientamento sono state, tra l'altro, disposizioni legislative che prevedevano dei ricchi premi in denaro per coloro che avessero presentato alle autorità la zampa destra della bestia uccisa come attestato della cattura. Analoghe ricompense erano previste anche per chi riusciva a catturare i lupi.

L'ultimo lupo ucciso nel Verbano Cusio Ossola risale al febbraio 1927. La cattura avvenne all'Alpe Mazzucher, nella Valle dell'Arsa, sopra Pieve Vergonte. Il cacciatore Giovanni Borghini, autore dell'abbattimento, fu soprannominato «ul Giuanin dei luv». Una sorta di decorazione sul campo, come riconoscimento del suo valore. E l'episodio fu riportato con la massima evidenza sulle celebri copertine de «La Domenica del Corriere».

Per gli orsi, invece, non esistono documentazioni certe, ma soltanto tradizioni orali di vecchi alpigiani. Le aggressioni nei confronti dell'uomo sono risultate molto rare, sia per i lupi sia per gli orsi. Ma queste «bestie feroci» sono state annientate poiché erano solite assalire le greggi, anche se gli orsi vengono ritenuti onnivori. Si cibano soprattutto di erbe e frutti di bosco, e sono particolarmente golosi di miele. E' anche molto evidente che le condizioni per un'eventuale immissione dovranno essere accertate da apposite ricerche scientifiche.

Fra i primi compiti che spettano al Parco nazionale della Val Grande, ci sarà proprio quello di elaborare studi faunistici e naturalistici per verificare la situazione del vasto serbatoio naturale come premessa per eventuali future immissioni di specie preesistenti, in particolare della lontra, la cui presenza è stata documentata fino a circa quarant'anni fa.

Fra i naturalisti si sta facendo strada l'esigenza di usare la massima cautela in questo genere di operazioni.

Teresio Valsesia

Secondo gli ambientalisti le valli sulla frontiera ticinese stanno riacquistando un aspetto selvaggio

Entro l'autunno verranno messe a dimora dagli studenti dell'istituto agrario 200 piantine di meli, peri e ciliegi

Ad Asti si riscoprono antiche varietà di frutta

Progetto nato a scuola con interessanti prospettive commerciali

ASTI. Nel Monferrato è ricercatissima e non solo per il nome accattivante, il gusto fine, il profumo intenso. Ma «La Bella nel bosco», una delle varietà di mele più pregiate, rischia l'estinzione.

Una sorte comune alle pere di «San Giovanni», alle pesche «tims», ai «grafioni» (le ciliegie) di Revigliasco e a molte altre specie, un tempo molto diffuse, diventate ora una rarità.

A tutela di questo «patrimonio frutticolo» astigiano sono scesi in campo docenti e allievi dell'Istituto professionale agrario «Penna» di Asti. Entro l'autunno metteranno a dimora un frutteto sperimentale con almeno 40 varietà tradizionali piemontesi, soprattutto mele e pere, alcune delle quali ormai «a rischio» per quanto riguarda la sopravvivenza di questi particolari innesti.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'Istituto di frutticoltura industriale dell'Università di Torino, dell'Ispettorato provinciale all'agricoltura e dell'Ordine degli agronomi di Asti.

Un progetto che ha un precedente illustre. Qualche mese fa, in Francia, infatti il ministero della Cultura dichiarò «patrimonio nazionale» alcune varietà particolarmente rare e pregiate.

«Ci siamo dati da fare non solo per una romantica riscoperta di gusti e sapori del bel tempo antico, ma anche e soprattutto nella convinzione che alcune di queste varietà hanno prospettive commerciali molto interessanti» spiega Ezio Fassio, 46 anni, responsabile dell'Ufficio tecnico della scuola, considerato uno dei maggiori esperti di frutticoltura dell'Astigiano.

Aggiunge il docente: «Stiamo cercando il maggior numero possibile di specie da frutta piemontesi, anche quelle che ormai sono quasi del tutto scomparse. Alcune varietà tradizionali piemontesi sono infatti particolarmente resistenti ai parassiti, molto più di certi nuovi incroci che si rivelano poi particolarmente fragili agli attacchi delle malattie».

Un'iniziativa che rientra in un più vasto programma di rilancio della scuola astigiana, una sorta di «college» (sul modello anglosassone) con gli aspiranti contadini-manager impegnati direttamente nella gestione e conduzione dell'azienda. Attualmente sono circa 200 gli studenti, che frequentano i corsi per agrotecnici e periti agrari.

«Stiamo assistendo a un ritorno di interesse per l'agricoltura e il suo mondo - spiega il preside, Benedetto Montanari, 40 anni - e questo apre nuove e più interessanti prospettive anche per la didattica». L'istituto, in località Viatosto 54 ad Asti (telefono 0141/214.187), ha annesso un vasto appezzamento di terreno (circa 15-20 ettari) coltivati a frumento, mais, ma soprattuto vigne.

Gli studenti coltivano vigneti ad altissima specializzazione, seguendo tutto l'intero ciclo produttivo, fino alla commercializzazione diretta.

Franco Binello

Gli studenti dell'Agrario mettono a dimora le piantine di frutta; nel riquadro il preside Benedetto Montanari (FOTO LIBERTONE)

Gli animatori delle discoteche si preparano al grande sprint finale

Si concluderà soltanto alla fine di aprile la grande sfida a colpi di tagliandi fra le sale da ballo di Piemonte e Valle d'Aosta

I «maghi» della consolle abitano a Cuneo e Novara

Stefano De Gregori del «Crazy Boy» di Centallo e Raffy del «Mirage» di Arona

STEFANO De Gregori e Raffy come Coppi e Bartali? I dj del Cubo di Borgo San Dalmazzo e del Mirage di Arona hanno ingaggiato una sfida appassionante, da campionissimi, che coinvolge il popolo della notte. I due maghi della consolle si passeranno la borraccia nel momento di massima fatica? Il gran premio della montagna è vicinissimo. Poi la volata finale verso il traguardo del 30 aprile.

Entro quella data dovranno arrivare alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro tutte le schede dei lettori che vogliono indicare dj e discoteche che meritano il titolo di «Top dance», ovvero re e regine delle notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione ai colpi di mano. I gregari non stanno a guardare e sono pronti a scattare per sovvertire ogni pronostico. Basta scorrere l'elenco dei dj in zona calda per capire che in questo mese tutto può ancora succedere. Alessandro Brignolo, dell'Hollywood di Castello d'Annone, Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia, il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli del Maneggio di Romagnano Sesia, Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia, Massimo Farè di Il Globo di Borgovercelli. Sono tutti pronti al grande sprint.

Sarà un mese incandescente. Tutti i locali stanno preparando i botti finali. E che botti. La Lanterna di Limone Piemonte per 50 tagliandi consegnati alla cassa organizza una festa di compleanno con tanto di inviti agli amici e candeline sulla torta; a chi porta 500 tagliandi va in premio una settimana di vacanza a Montecarlo.

E il Crazy Boy, solitario in vetta alla classifica? La discoteca di Centallo ha messo in palio viaggi e mountain bike che saranno distribuiti durante una festa a fine concorso. I vincitori, prima di ritirare i premi, dovranno esibirsi in pista. Un piacevole contrappasso.

E al Rouge et Noir chi porta 5 tagliandi ha diritto di ascoltare la sua canzone preferita. Da segnalare, sempre nel Cuneese, l'iniziativa di un professore amico di un disc-jockey: ha mobilitato tutta la scuola (un istituto superiore) per raccogliere tagliandi e far decollare il suo beniamino. Chi è il professore? Chi è il dj? Qual è la scuola? Mistero. Ruggeri insegna e anche nel referendum «Top dance» è un ingrediente essenziale.

Ad esempio: cosa ci fanno tutti quegli scatoloni pieni di tagliandi nel retro di moltissime discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta? I sornioni pierre si preparano a sfoderare gli ultimi colpi a sorpresa. Staremo a vedere.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Da domani la rassegna primaverile del Lux: con un omaggio a Orson Welles e a Jean Vigo

E Vercelli riscopre il grande cinema

Il primo film è «Un'altra vita», di Mazzacurati. Il 22 aprile il capolavoro «Othello», tornato di recente nelle sale, e a maggio «L'Atalante», del regista anarchico francese. Quanto costano i biglietti e gli abbonamenti

VERCELLI. Sullo schermo del Lux arriva il «Cinema ritrovato». La rassegna di primavera comincia domani, e porta questo titolo in onore di due pellicole «storiche»: l'«Othello» di Orson Welles (1952: è in programma il 22 aprile) e «L'Atalante» di Jean Vigo (del 1934: previsto per il 13 maggio). Entrambe le pellicole sono state riscoperte di recente, e sono tornate nelle sale di proiezione. Il cineforum è organizzato dall'Associazione nazionale San Paolo-Federazione italiana cinema d'essai.

L'appuntamento è per le 21,15, al salone Lux di via Alberti. L'abbonamento costa 30 mila, il biglietto singolo 6 mila. La rassegna, domani sera, sarà inaugurata da un film italiano: «Un'altra vita», di Carlo Mazzacurati. Una storia d'amore è lo spunto per tracciare il ritratto di una società particolare: quella dei borgatari di lusso. La cornice è una strana periferia, che non è più città e che non è ancora campagna. Il secondo appuntamento è per il primo aprile, con «Toto le Héros» di Van Dormael. Il regista che si era occupato di teatro per bambini e per un certo periodo era stato clown, imbastisce un discorso introspettivo: Thomas, il protagonista, ha passato la vita a esaminare le immagini della sua esistenza, trasformandole e deformandole.

Dal surrealismo quotidiano a una parentesi ambientalistica: lunedì 5 aprile c'è «Atlantis», un film a metà fra la fiaba e il documentario, famoso per le immagini subacquee. Giovedì 15 aprile arriva «Billy Bathgate», di Robert Benton: storie di «mala» e di gangster nella New York del 1935. Dopo il capolavoro «Othello» (22 aprile) ecco l'interessante «In the soup» dell'esordiente Alexander Rockwell (29 aprile). Gli appuntamenti di maggio si aprono con «Uranus» di Claude Berri (giovedì 6), che ha come interpreti Gérard Depardieu e Philippe Noiret: sullo sfondo, il difficile dopoguerra francese. Dopo il già citato «L'Atalante», giovedì 20 lo schermo del Lux propone «A Praga», di Sellar, film romantico che mostra una città inedita, magica, nella quale tutto può accadere. Giovedì 27 tocca a «Le amiche americane», del regista Powell, ex componente del gruppo Monty Phyton. Si tratta di un film drammatico e dai toni riflessivi, ambientato in un college di Oxford nel 1861. Conclude la rassegna poi «L'altro delitto», di Kenneth Branagh: un giallo condito con ipnosi e reincarnazioni.

Serena Leale

Una scena di «Un'altra vita», di Carlo Mazzacurati

Sullo schermo di Candelo

Stasera c'è «Cattiva» di Lizzani
Poi Fellini e Bertrand Tavernier

CANDELO. Si chiude questa sera, con «Cattiva» di Carlo Lizzani, il ciclo di film sul binomio «Cinema e follia». Ma la sala Verdi ha già presentato una nuova rassegna, che avrà ancora cadenza settimanale, a partire dal prossimo 6 aprile. «Ogni mercoledì - spiega Arrigo Tomelleri - proietteremo alcuni dei più grandi successi degli ultimi dieci anni del cinema d'essai».

S'inizierà con «Il mondo di Utamaro», un'intensa e immaginosa rievocazione del pittore giapponese del diciottesimo secolo, e si proseguirà con «Round Midnight» di Bertrand Tavernier. Fra gli altri titoli figura un omaggio a Federico Fellini, premiato recentemente con un Oscar alla carriera, di cui sarà presentato un film del suo primo periodo, il realismo magico de «La strada» e il visionario «Amarcord».

Intanto domani e fino a domenica sale in cartellone l'ultimo film di Ettore Scola «Mario Maria Mario», la storia di tre personaggi vista attraverso la crisi dell'ideologia comunista. Dal primo aprile a domenica 4 è annunciato «Singles» (ma l'attribuzione degli Oscar potrebbe cambiare ancora la programmazione): il set è ambientato a Seattle, nuova capitale del rock americano, e l'autore Camerun Crowe, ex giornalista della rivista musicale «Rolling Stones», intreccia qui storie e ambizioni delle nuove generazioni di musicisti. In programma è inoltre «La moglie del soldato», di Neil Jordan, opera candidata a più di un Oscar: un racconto imperniato sulla strenua lotta dell'esercito di liberazione irlandese e sulle devastazioni del conflitto.

In rapida successione la rassegna promette inoltre «Stefano quante storie», di Maurizio Nichetti; «La fine è nota» di Margarethe Von Trotta, e «Cominciò tutto per caso», opera prima di Umberto Marino, che vede sul set Margherita Buy. A maggio, infine, si annuncia un'altra iniziativa con il centro di promozione Media Salles.

[m. co.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La danza di Loredana Furno

La scuola di danza Freebody presenta sabato prossimo, al Civico, la compagnia del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, che si esibirà in «Danzare il Novecento: dai classici alla disco dance». Una carrellata dei più celebri capolavori del balletto. Poltrone lire 20 mila, poltroncine lire 12 mila.

NOVARA
Arriva Fabrizio De Andrè

E' per domenica prossima alle 21, al Teatro Coccia di Novara, il concerto di Fabrizio De Andrè. La prevendita dei biglietti è stata allestita invece al Teatro Faraggiana, dalle 20,30 alle 22,30.

VERCELLI
Caccia ai nuovi cantanti

Si stanno reclutando cantanti, complessi, ballerini ed aspiranti show-girls per la partecipazione al Rally della canzone, carovana canora a tappe che in agosto toccherà le regioni del Sud Italia. Le adesioni alla manifestazione, per tutti coloro che abitano nella provincia di Vercelli, sono raccolte da Photo Pussy Cat, in via Frera 15 a Bolzano Novarese.

VARALLO
Sottoriva a tutto cinema

Per la seconda rassegna organizzata dal circolo Valsesia al cinema Sottoriva di v. Don Bosco, venerdì sarà proiettata la pellicola «La storia di Qiu Ju», del regista Zhang Yimou (già famoso come autore di «Lanterne Rosse»). Inizio alle 21.

VERCELLI
Cecil Quartet, jazz del giovedì

Secondo spettacolo per la rassegna «Four thursday jazz» (quattro giovedì in jazz), organizzata dall'associazione Tam Tam di Mario Sgotto. Al Teatro Barbieri di via Parini, domani sera alle 21,30, sono di scena i componenti del «Cecil Quartet». Il gruppo è composto da Francesco Aroni Vigone ai sassofoni, Paolo Zucchetti alla chitarra, Alessandro Maiolino al contrabbasso e Ferdinando Faraò alle percussioni. Per la serata di giovedì primo aprile, invece, sono in cartellone i «Three Views», il trio composto da Luigi Ranghino, Claudio Saveriano e Roberto Musso.

L'artista del club «Controluce» espone al pub Garden & Tea di Vercelli

Rosate, «amarcord» in fotografia

Itinerario per immagini: dal teatro alle spiagge

VERCELLI. Un'affascinante Franziska-Kustermann e un istrionico Glauco Mauri ritratti al Civico vercellese. Poi il surreale mondo di Abdulah-Mat, che si libra in mezzo al verde di una pineta. E ancora tipi da spiaggia ed altre storie: tutto nella mostra di Pier Vittorio Rosate, fotografo del club «Controluce» che espone a «Twelvephotos», la rassegna per 12 autori che propongono 12 immagini per 12 giorni, nelle sale del pub Garden & Tea di via Dante.

Rosate ha scelto alcune incisive immagini in bianco e nero intitolate «Amarcord»: l'ispirazione arriva forse da una delle 12 foto, in stile marcatamente felliniano. C'è un'energica suora orsolina, avvolta nel pesante e scomodo abito, che fa ginnastica tra le sedie a sdraio e gli ombrelloni di una spiaggia insolitamente deserta.

Il fotografo vercellese carpisce i segreti dell'intimo anche nel caso di Manuela Kustermann. Con naturalezza e spontaneità, ha ripreso l'attrice in condizioni al limite del proibitivo (tecnicamente, s'intende), durante il trucco nel camerino del teatro vercellese, trasferendola poi (con un'altra immagine), sul palco, dove interpreta «Franziska». Dopo Mauri nei costumi di scena de «Il Cimbalino», l'obiettivo si sofferma su un evanescente musico che suona il flauto di Pan sulle rive del Sesia, su di una strana coppia teutonica «da spiaggia», sulle evoluzioni di Abdulah-Mat ispirate da una sana (almeno si crede) follia.

E la conclusione è di politica-revival: un comizio di parecchi anni fa in piazza Cavour, protagonista Giancarlo Pajetta che sembra trasformarsi, complice l'istantanea, nel direttore di una «prova d'orchestra».

[g. ba.]

Un'immagine di Pier Vittorio Rosate

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15, sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Delmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Storia Quotidiana**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Pungolo**, ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 55. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss in scena al Teatro Regio fino al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da [illegible] Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6245 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli. Sevignano, Frasio, Ivo. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Corrispondente nº 17**, film
22,30 **Zona franca**, [illegible] (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
20,30 **Gli assassini vanno a caccia**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Firehouse**, situation comedy
1 — **Fbi oggi**, telefilm

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **L'inferno ti farà tornare**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Sorridi Jenni stai morendo**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Miniserie**, radici
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **A Venezia spirale crimine**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
23,30 **Mission Kill**

Rete 9 Tai
20,51 **Lo speciale**
21,30 **Film**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**
22,40 **D.O.C.**, Doc.

Telecampione
22 — **Dopo listino/Fisco**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La leggenda delle caverne**

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
1,00 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Pietre vive: «Conoscere il Rwanda»**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Trinità e Sartana figli di...**, film
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23 — **Giovani Cow-Boy**, telefilm
23,30 **Katya**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Giovani Cow-Boy**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Valsesia basket-ball news**
20 — **Portami con te**, telenovela
22,30 **W Millie**, telefilm
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: sp. 21,30

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 21,30
Lire 9000

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. [illegible].547
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 9000

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.645
Informacinema 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1
Or. in. 21,30
Lire 12.000/abb. 35.000

CIGLIANO

Splendor — RIPOSO
Lire 9000
Or.: 21,30
Spettacolo unico

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

GHEMME

Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Or. 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.795
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Gli spietati**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
L. 10.000/9000

Sociale — **Il grande cocomero**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 13.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.669
Or.: 21
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi — Alle ore 21 con spettacolo unico terzo ed ultimo spettacolo della Cinerassegna «Far pensare» con la proiezione del film **Cattiva**
Inf. tel. (015) 2538807
Lire 8000/7000

COGGIOLA

Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Ap. 21
Lire 8000/7000

COSSATO

N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 19,45/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — RIPOSO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ATTRAZIONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione
(riposo mercoledì)
PEZZANA 3 km. da Vercelli - S.S. per Casale

Clamorosa protesta dei direttori di gara della sezione vercellese del Csi

E adesso gli arbitri scioperano

La decisione presa durante la riunione settimanale: domenica una giacchetta nera era stata colpita alla schiena da un allenatore e scalciata da un giocatore. Braccia incrociate per un turno

VERCELLI. «Dàgli all'arbitro» oggi, «dàgli all'arbitro domani» e alla fine ecco quel che accade: stanchi di essere considerati l'oggetto degli sfoghi altrui i direttori di gara della sezione vercellese del Csi, il Centro sportivo italiano, domenica incroceranno le braccia per il primo sciopero della categoria.

Una decisione clamorosa quella delle giacchette nere e che non trova precedenti: mai era accaduto che i direttori di gara decidessero di bloccare lo svoglimento di un campionato, sia esso nell'ambito della Federazione o, come nel caso vercellese, del Csi, in teoria ritenuto a «livello amatoriale».

«Non ne potevamo più - spiega Cosimo Capitanio, uno dei rappresentanti delle giacchette nere -: di anno in anno il torneo di nostra competenza è andato "incattivendosi" per le crescenti rimostranze dei dirigenti delle società. Un indice che è salito alle stelle in questa stagione tanto che un mese fa dopo che un collega era stato assediato negli spogliatoi avevamo lanciato un ultimatum ai vari club».

«Se accadrà un altro grave episodio nei nostri confronti non ci limiteremo alle proteste verbali» avevano avvertito gli arbitri, un «avviso» che è però caduto nel vuoto. Infatti domenica scorsa durante il match Saluggia-Ranger Vercelli al 12' della ripresa dopo che il direttore di gara sul risultato di 0-0, prima ora stato colpito con due pugni alla schiena dall'allenatore ospite appena espulso, poi scalciato ad una coscia da un giocatore. Immediatamente la partita era stata sospesa tra le rimostranze dei Ranger.

E quasi contemporaneamente al campo Concordia di Vercelli durante l'incontro tra Eden Club e il Bar Monferrato di Santhià un tifoso di casa dopo essere entrato sul terreno di gioco era stato placcato mentre stava per aggredire un giocatore della squadra avversaria.

«Così lunedì sera durante la nostra settimanale riunione il problema è stato posto al primo posto dell'ordine del giorno - aggiunge Cosimo Capitanio -: alla fine tutti i presenti, vale a dire 13 dei 17 arbitri del Csi, hanno approvato la proposta di non dirigere i match di domenica ventura. La comunicazione della nostra protesta adesso verrà consegnata al presidente del Csi Guido Francione che dovrà prendere i provvedimenti del caso. Quel che chiediamo, oltretutto, è un chiarimento con le società: noi non ce l'abbiamo con i giocatori, ma i dirigenti adesso esagerano con le loro proteste. Se si continua così è un disastro e passa la voglia di arbitrare: domenica l'arbitro di Saluggia si è fatto 120 chilometri in auto con un rimborso spese di 45 mila lire per poi essere picchiato».

Roberto Eynard

Gli arbitri del Csi hanno proclamato uno sciopero per domenica prossima

La situazione in vetta

Tra Blue Valentine, Bar Giusta e Greggio la sfida-scudetto

VERCELLI. Blue Valentine, Greggio e Bar Giusta: questo il terzetto dal quale uscirà inevitabilmente il team campione del torneo di calcio Csi '92-'93 il primo dell'era post-play off.

Dopo tre turni del girone di ritorno il Blue Valentine guida la classifica con 24 punti, seguito ad una sola lunghezza dal Greggio ed a tre dal Bar Giusta di mister Torti che, tuttavia, nella peggiore delle ipotesi, ha un match in meno rispetto alle altre formazioni. Nell'ultima giornata, infatti, il «Giusta» non ha disputato l'incontro che li opponeva al Quinto: dopo lo spostamento dell'orario di gara, il terreno di Formigliana era «occupato» dalle minori della Pro. Stando al regolamento ci potrebbe anche stare il 2-0 a tavolino per il Bar Giusta che, in questo modo, vedrebbe ridotto il suo svantaggio dalla capolista «Blue».

Proprio i leader sono stati bloccati sul 2-2 casalingo dalla Tricerrese creando l'autentica sorpresa della giornata. Per due volte in vantaggio il Blue Valentine si è fatto raggiungere da Marchese e Lasagna.

Un pareggio che ha consentito alle avversarie dirette di farsi sotto. In particolare il Greggio che, regolando 2-1 il Vogliazzi si è portato ad un sol punto dal vertice. La lotta per il titolo, dunque, è più che mai aperta, così come la battaglia per evitare gli ultimi quattro posti che costeranno la retrocessione in serie B.

Vinzaglio (7) e Quinto (8) sono le formazioni maggiormente in crisi, sebbene il distacco da Sporting '91 e Vogliazzi non sia ancora incolmabile. Lo Sporting, reduce dalla sconfitta con il Tridinum è fermo a quota 10: un punto in più vanta il Vogliazzi. A 13 stazionano Vercelli Sport e Los Nimalos, assoluti dominatori del torneo '91: come passa il tempo. Per Tridinum (14), Tricerrese e Castigliano (16) l'ultimo scorcio della stagione non dovrebbe presentare grossi problemi di classifica.

In serie B Caresanablot (27 e una gara da recuperare) ed Eden Club (26) hanno messo una seria ipoteca sulla promozione nella «big league». Anche il Desana (25) è messo bene anche se l'ultima sconfitta con gli Erranti per 2-1 ha creato un po' d'apprensione nel clan desanese. A contendersi la quarta poltrona, utile per il salto di categoria, rimangono così Azzurro '90, Livorno Ferraris e Bar Monferrato Santhià, appaiati a 22 punti entrambi reduci da un pareggio: 0-0 a Castagneto i livornesi, 1-1 contro l'Eden Club il Bar Monferrato.

[p. m. f.]

TRIBUNALE DI MILANO

FALLIMENTO: FINIMM SRL

R.E.: 418/93 curatore Dr. Beato Francesco Paolo

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 maggio 1993 alle ore 11 innanzi il Giudice Delegato dr. Biagio Meli si procederà alla vendita con incanto in unico lotto del complesso immobiliare, di seguito descritto, sito in Biella (TO) via Oropa n. 460 denominato «Albergo Miravalle».
Comune di Biella - Strada per Oropa
1) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 intestata a srl FINIMM con sede in Milano foglio 18 - Mapp. 30 - Ett. 0.74,50 - prato - cl. 3 - R.D. L. 40.975 - R.A. L. 44.700.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 135 - 67 - 75 - 74 - 73 - Strada per Oropa - 135 - 50 - 141.
2) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 intestata a srl FINIMM con sede in Milano. Foglio 18 - Mapp. 52 - Ett. 0.05.90 - prato - Cl. 4 - R.D. L. 1.475 - R.A. L. 2.065.
Nota: è di superficie inferiore a quella dell'atto di acquisto perché risultano estrapolati mq. 70 diventati sede stradale di cui al Mapp. 161).
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord) proprietà di terzi, sede stradale, Mapp. 51 - Mapp. 133.
3) Fabbricato urbano di cui alla partita n. 15841 del Catasto Urbano - intestata a srl FINIMM con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 53 (in partita indicato con Foglio X - Mapp. 12) - via Santuario Oropa n. 460 - Zona 2 - Categ. D/2 - R.C. L. 25.400.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord) Mapp. 54 - 55 - 55 - Strada per Oropa - 172.
4) Terreno inedificato di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni - intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 54 - Ett. 0.13.30 - prato - Cl. 3 - R.D. L. 7.315 - R.A. L. 7.980.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 172 - 135 - 55.
5) Terreno inedificato di cui alla partita n. 100737 del Catasto terreni - intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 56 - Ett. 0.05.00 - prato - Cl. 3 R.D. L. 2.750 - R.A. L. 3.000.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 53 - 135 - Strada per Oropa.
6) Fabbricato rurale di cui alla partita n. 100737 del Catasto terreni, intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 56 sub 1 e 2 - Ett. 0.02.36 - con diritto alla corte di cui al Mapp. 141 e 142 rispettivamente di superficie Ett. 0.01.53 - Ett. 0.00.48.
Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord) Mapp. 135 - 30.
7) Fabbricato rurale di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni, intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - Mapp. 56 - Ett. 0.00.33 - Fabbr. rurale.
Coerenze: sui quattro lati il Mapp. 135.
8) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 del Catasto terreni, intestata a FINIMM srl con sede in Milano.
Foglio 18 - mapp. 135 - Ett. 1.22.70 - prato - Cl. 3 - R.D. L. 67.485 - R.A. L. 73.620.
Coerenze (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 136 - 137 - 57 - 30 - Strada per Oropa - 55 - 53 - 54 - 172 - 37.
Prezzo base: L. 400.000.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 30.000.000.
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 30 giorni dalla vendita direttamente al curatore, ed in Cancelleria L. 500.000 per spese relative al decreto di trasferimento e volture catastale.
I concorrenti, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 500.000 per spese mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano, 10 marzo 1993

IL CANCELLIERE **dr. Laura Di Simone**

VUOI DIPLOMARTI?

In breve tempo e senza obbligo di frequenza.

Ragionieri, Geometri, tutti i Periti, Licei e Maturità Professionali.

IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER DIPLOMARTI!

Diplomati anche tu con il nostro metodo!

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Via Torelli, 31 - Novara

Tel. 0321 - 466504

Iscrizioni aperte tutto l'anno.

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni pratiche cantiere capace computer Ms-Dos, Acad, Qpro, cerca: ditta impresa costruzioni studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161/854 101.

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.611 publikompass

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto *door*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

PALLACANESTRO

Lanieri e bicciolani hanno perso una ghiotta opportunità per avvicinarsi alla C

Uclit e Camp con la rabbia in corpo

Le sconfitte con l'Europa Torino e la cenerentola Alba hanno lasciato il segno nei giocatori delle due squadre. Entrambe hanno una gran voglia di riscatto: da sabato via alla fase decisiva per la promozione

L'Uclit qui ripresa da Michelani dopo la sconfitta di Alba contro la cenerentola non può permettersi altri passi falsi

VERCELLI. «Vite parallele» per Campidonico e Uclit: bicciolani e lanieri escono clamorosamente sconfitti dai parquet di Europa e Alba, perdendo una ghiotta opportunità per compiere un decisivo balzo verso la promozione in C. Ma, se per la Campidonico il ko in terra torinese può trovare qualche giustificazione, il tonfo del team di Martinotti sul terreno degli ormai virtualmente retrocessi langaroli non ammette giustificazioni.

Per il quintetto vercellese la sconfitta 97-95 è arrivata a fil di sirena dopo che, in più d'una occasione i giallobiù avevano in pugno l'incontro. In particolare a pochi secondi dal termine, con la Camp in vantaggio 95-94 Mellone è andato dalla lunetta per un 1 + 1 che, di fatto, avrebbe messo fine all'incontro. Fallita l'ottima opportunità i torinesi hanno pescato il classico jolly con un tiro da tre di Giannone che ha inaspettatamente capovolto l'incontro.

Osserva il coach Gibo Girardi: «Ancora una volta abbiamo pagato un duro pedaggio alla sfortuna anche se, forse, negli ultimi minuti avremmo dovuto gestire con maggior intelligenza il risultato cercando, magari di costringere i loro "lunghi" a commettere falli. Certo resta il rammarico per non essere riusciti, ancora una volta, a condurre positivamente in porto un match che, visti gli altri risultati, ci avrebbero permesso di vivere questo rush finale con un po' più di tranquillità. Al termine dell'incontro, comunque, ho visto i ragazzi molto "arrabbiati" e questo può essere un segnale importante in vista dei prossimi e decisivi impegni».

«Incredibile» è anche il vocabolo più gettonato in casa Uclit per analizzare la sconfitta di Alba (69-64). Nemmeno il più pessimista dello staff lanìero poteva ipotizzare che, contro un Fantoni già da tempo retrocesso, i blugialli avrebbero potuto perdere in maniera così sconcertante. Deficitaria in difesa, appena sufficiente in fase offensiva l'Uclit non ha mai dato l'impressione di poter prendere il largo, consentendo ai torinesi di uscire alla distanza e cogliere due punti ininfluenti ai fini della propria classifica, ma che potrebbero avere un peso non indifferente in ottica promozione.

Spiega il d.s. Marco Atripaldi: «A questo punto è necessario un autentico "miracolo". Vincendo ad Alba avremmo anche potuto, al limite, "stecca re" uno degli incontri esterni con Saluzzo, Vigevano e Vercelli. Ora, invece, non abbiamo scelta: se vogliamo nutrire ambizioni di serie C dobbiamo fare l'en plein. Spero che i ragazzi si rendano conto di questo ed affrontino i prossimi incontri con la concentrazione necessaria».

[p. m. f.]

SCHERMA

La ventiseiesima edizione del torneo di spada si disputerà il 17 maggio

Italia, Francia, Germania ed ex Urss in quattro per vincere il Bertinetti

VERCELLI. Il 26° Trofeo internazionale di spada a squadre «Marcello Bertinetti» si svolgerà il 17 maggio. Vi prenderanno parte la Francia, la Germania, l'ex Urss e l'Italia, cioè le quattro nazioni che si sono classificate ai primi posti nell'ultima Olimpiade. L'edizione dell'anno scorso, quella del venticinquennale, era stata appannaggio degli azzurri che, avendo vinto pure quella del 91', avevano conquistato il sesto trofeo, essendosi imposti per due volte consecutive.

Ora è in palio il settimo. Nell'albo d'oro l'Urss ha iscritto il proprio nome per tre volte, due Italia e la Germania Occidentale (non era ancora unificata).

Aldo Venè presidente del comitato organizzatore, ed uno degli inventori con l'ingegner Franco Bertinetti, della prestigiosa manifestazione, ha dichiarato che «tutte e quattro le nazioni hanno risposto positivamente al nostro invito. Il Bertinetti è una competizione che paga in campo mondiale in termini di prestigio, poiché dà grande lustro a qualsiasi albo d'oro».

Erano sorte in un primo tempo difficoltà per quanto concerneva la partecipazione degli atleti ex Urss, per via che nell'ex impero comunista ora vi sono diverse federazioni, ma come ha precisato Venè: «Una volta reperito il referente, tutto si è chiarito».

Il trofeo quest'anno tornerà nella sua sede naturale: il teatro Civico. L'anno scorso era stato ospitato all'Istituto del Sacro Cuore, per via dei lavori di ristrutturazione a cui era sottoposto l'edificio pubblico. «Al Civico - ha commentato Venè - si svolgerà la serata di gala della finale, mentre le eliminatorie, che inizieranno al mattino, avranno luogo, come sempre, alla palestra Mazzini.

[f. l.]

Il Bertinetti '93 tornerà al Civico

INFORMAZIONE COMMERCIALE

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana nazionale «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente - Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli».
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare, la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie ed avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole riteniamo *sia necessario farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli, *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una breve panoramica di come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora), eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.
Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le sedute nell'istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in istituto.

Metodo innovatore trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato all'inverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risultati veramente pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.
Non soddisfatta però, la CIMET, sempre per mezzo dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora al fine di garantire una perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono queste, un'attaccatura estremamente naturale in sintonia con il resto della capigliatura. In questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

LA CIMET IN ITALIA

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Sabato 9,30-13,00. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA
Via Torelli 31
Tel. 0321/450.816

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

Earl Grey in persona sarebbe fiero della miscela creata in suo onore da Sir Thomas Lipton.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin".

Tutti gli uomini di successo hanno un segreto. Sir Thomas Lipton, da gentleman inglese che si rispetti, ne aveva uno molto particolare: la passione per il tè. Da questa passione nacque in Sir Thomas l'idea ambiziosa e un po' ardita di creare una miscela di Earl Grey, così buona ed esclusiva che avrebbe potuto suscitare l'entusiasmo e l'ammirazione del personaggio da cui questa aveva preso il nome: il leggendario secondo conte di Grey che nel 1803, durante una missione diplomatica, l'aveva ricevuta in dono da un mandarino cinese. L'Earl Grey di Sir Thomas Lipton, combinando in perfetto equilibrio il carattere deciso del tè cinese con l'aroma inconfondibile del bergamotto, possiede una qualità unica ed ineguagliabile: l'aroma e il gusto delle cose fatte con passione. Per questo l'Earl Grey di Sir Thomas Lipton farebbe felice anche l'esigente aristocratico inglese da cui prende il nome, e ancora oggi delizia i veri intenditori di tè.

I Clipper, le veloci navi a vela che trasportavano i tè dalle Indie.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.